

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10128 TORINO, V. MARENCO 82, TEL. 011/5681111, TX. 221211, FAX 011/5681111. PUBBLICITÀ: 10128 TORINO, V. MARENCO 82, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681111. ARRETRATI: 10128 TORINO, V. MARENCO 82, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681111. PUBBLICITÀ: 10128 TORINO, V. MARENCO 82, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681111. ARRETRATI: 10128 TORINO, V. MARENCO 82, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681111.

PREZZI - TARIFFE - L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADRIATICO: L. 1.700, E ANCHE IL CORRIERE: L. 1.800. A RICHIESTA CON MARCA L. 2.500. ESTERO: AUSTRIA L. 4.000; ARGENTINA PERIODICI L. 4.000; BELGIO L. 4.000; BRASILE L. 4.000; CANADA L. 4.000; CIPRO L. 4.000; CZECHIA L. 4.000; DANIMARCA L. 4.000; ESTONIA L. 4.000; FINLANDIA L. 4.000; FRANCIA L. 4.000; GERMANIA L. 4.000; GRECIA L. 4.000; IRLANDA L. 4.000; ISLANDIA L. 4.000; LUSSEMBURGO L. 4.000; MALTA L. 4.000; MESSICO L. 4.000; NORVEGIA L. 4.000; OLANDESE L. 4.000; PORTOGALLO L. 4.000; ROMANIA L. 4.000; RUSSIA L. 4.000; SLOVACCHIA L. 4.000; SLOVENIA L. 4.000; SPAGNA L. 4.000; SVEDESE L. 4.000; SVEVICA L. 4.000; SVIZZERA L. 4.000; TUNISIA L. 4.000; UKRAINA L. 4.000; USA L. 4.000.

CONTRIBUZIONI PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPA S.p.A.: 20123 MILANO, VIA CARLUCCI 29, TEL. 02/44444111, FAX 02/44444111. PUBBLICITÀ: 10128 TORINO, V. MARENCO 82, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681111. ARRETRATI: 10128 TORINO, V. MARENCO 82, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681111. PUBBLICITÀ: 10128 TORINO, V. MARENCO 82, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681111. ARRETRATI: 10128 TORINO, V. MARENCO 82, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681111.

71205
9 771122 176003

Il Tesoro è contrario alle eccezioni per autonomi, ferrovieri e Bankitalia Ciampi: niente deroghe alle pensioni D'Alema: nel '99 presidente eletto dal popolo

ATTENTI LA GERMANIA CI GUARDA

LUNEDÌ scorso, dal vertice dei ministri economici di Bruxelles, Carlo Azeglio Ciampi è tornato con una buona notizia e con una cattiva impressione. La buona notizia è che i ministri dei Quindici chiamati per discutere sulle tappe di Maastricht continuavano a dare per scontato che, all'appuntamento con la moneta unica del '99, l'Italia sarà indiscutibilmente nel gruppo di testa. Durante l'intera riunione - racconta il ministro del Tesoro - tutti parlavano fin d'ora di un euro a 11 Paesi (i cosiddetti «Ins») e 4 esclusi: Gran Bretagna e Danimarca (che aspettano, con il meccanismo dell'opting-out), Svezia (che dovrà prima varare una riforma costituzionale) e Grecia (fuori dai criteri del Trattato). Tra i governi d'Europa, dunque, l'Italia ha già vinto.

La cattiva impressione è invece che questo successo, già scontato per le autorità politiche, non lo è affatto per le autorità monetarie. Ne aveva avuto il sospetto già nelle scorse settimane, ma in quell'Ecofin a Bruxelles Ciampi ha avuto la sgradevole conferma: attenzione, la Germania ci guarda. Non la Germania di Kohl, ma quella di Tietmeyer. Non Bonn, ma Francoforte. E' da lì, infatti, che possono venire - fino all'ultimo, fino al maggio '98 - colpi di coda e rigurgiti anti-italiani. La Bundesbank, insomma, non è ancora rassegnata all'idea dell'euro allargato. E farà di tutto, finché potrà, per rilanciare l'idea del «nucleo duro» con Germania, Francia e Benelux.

Il ministro del Tesoro non può dirlo con tanta chiarezza. Così come non può farlo il presidente del Consiglio Prodi. Né

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

L'APPELLO DI SCALFARO

«Cattolici, ripartite
da De Gasperi»



ROMA. Il dovere dei cattolici di testimoniare in politica non si spognerà mai. Una condizione sola: «Cumulare con la grazia di Dio e partire dal patrimonio profondo di De Gasperi. E' l'appello del presidente Scalfaro (nella foto).

Rapiscarda A PAG. 3

ROMA. Rischia di inciampare sulle pensioni, la legge finanziaria per il '98. Ma il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha dato l'aut-aut a quello che poteva essere un effetto domino di deroghe e modifiche alla riforma della previdenza tanto faticosamente concordata. Se ne parlerà oggi al Consiglio dei ministri, che - oltre a ribadire il freno alla corsa-pensioni - approverà anche un disegno di legge delega per cambiare le norme sulle esenzioni agli evasori fiscali.

Sul piano politico rilevanti le dichiarazioni di Massimo D'Alema a Città del Messico. Rispondendo a un giornalista ha affermato: «Siccome il settennato del presidente Scalfaro scade a maggio-giugno del 1999 è ragionevole impegnarsi per fare in modo che gli italiani possano eleggere il presidente della Repubblica. Sarebbe incomprensibile che una volta stabilito il principio dell'elezione popolare si tornasse all'elezione parlamentare. Credo che faremo ridere tutti».

Lepi e Minzolini ALLE PAGINE 3 E 15

Nomine, scatta il «rosso»

Mancino e Violante: per l'Antitrust la decisione spetta soltanto a noi

ROMA. Oggi approda in Consiglio dei ministri la nomina del giurista Enzo Cheli a presidente dell'Authority delle comunicazioni. Prodi e D'Alema sono d'accordo. Ma la decisione molto probabilmente sarà rinviata. Non tanto per il no di Rifondazione e verdi, quanto per la netta presa di posizione dei presidenti di Camera e Senato e per la tacita disapprovazione del Capo dello Stato. Mancino e Violante si sono sentiti «scavalcati» dalle indiscrezioni che abbinano la nomina di Cheli all'Authority a quella di Francesco Paolo Casavola all'Antitrust. Violante dichiara: «Tale scelta spetta al presidente del

Senato e a me». E Mancino, di rincalzo: «A me nessuno ancora... ha chiesto niente, né credo che nessuno possa ordinare niente. La scelta verrà compiuta in piena autonomia». E secondo il verde Pajisani «si è tentato di condizionare pesantemente l'autonomia dei presidenti delle Camere». Anche Scalfaro appare insoddisfatto. Secondo alcuni, il presidente della Repubblica avrebbe preferito che Casavola andasse all'Authority. E tutto lascia immaginare che ne abbia parlato con Prodi, ricevuto ieri sera al Quirinale per il rituale colloquio alla vigilia del Consiglio dei ministri.

Ippolito A PAG. 2

Calcio, i sorteggi per Francia '98 Fortuna-Italia: pescate Cile, Camerun e Austria

Ottimista Maldini: passeremo il turno
Nello stesso girone i nemici Usa e Iran



Ronaldo e il segretario della Fifa Blatter durante il sorteggio. DEFINITI NELLO SPORT

I RISCHI DELLA BUONA SORTE

MARSIGLIA. Cile, Camerun, Austria. E' una fortuna che dovremo sforzarci di allenare, per evitare che ci pianti in asso sul più bello. Le luci di Marsiglia, che si spengono al passaggio del Milan di Sacchi, brillano al cospetto dell'Italia di Maldini. Il sorteggio ci conse-

gna un decollo morbido, facilmente armonizzabile con le aspettative di una formula che, escludendo i ripescaggi, costringerà tutti a dare il massimo, sempre e comun-

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 14 SETTIMA COLONNA

L'accusa: favoreggiamento dei boss mafiosi

Colonnello dei Ros indagato a Palermo

L'APOCALISSE SU INTERNET

«Il mondo finirà
il 7 maggio 2001»



NEW YORK. Migliaia di siti Internet che annunciano l'Apocalisse nel 2001, centinaia di libri sui misteri dei monumenti egizi o maya, un diluvio di interviste: l'ossessione da fine del mondo contagia gli Usa.

Romagnoli A PAG. 14

PALERMO. La complicata vicenda che vede protagonisti i carabinieri dei Ros e la Procura di Palermo si arricchisce di un capitolo nuovo e destinato a rinfocolare polemiche apparentemente sopite dalle reciproche dichiarazioni di «piena fiducia». Un ufficiale dei Ros è indagato dai magistrati palermitani che conducono l'inchiesta su alcuni collaboratori di giustizia che avevano tentato di ricostituire una «famiglia» mafiosa. Una storia molto controversa, eppure gravissima perché costellata di episodi inquietanti, oltre che di boss morti ammazzati. L'ufficiale indagato è il tenente colonnello Giancarlo Meli, già comandante del «Gruppo due» di Monreale, da alcuni mesi passato ai Ros, oggi ufficiale di collegamento tra il proprio organismo investigativo e la commissione parlamentare Antimafia. L'ipotesi di reato sarebbe il favoreggiamento aggravato.

La Licata e Ravida A PAG. 11

Critiche al rimpatrio forzoso, Dini: ma non possiamo tollerare immigrati clandestini

Albanesi, tiro incrociato sul governo Napolitano replica: nessuna violenza sui profughi

«Seme infetto? Non sapevo»

Firenze, interrogato e indagato
il donatore: «Avevo bisogno di soldi»

di Francesco Mattioli A PAGINA 12

Un'onda inghiottita due ragazzi

Sul molo di Cefalù, salvato un amico
Maltempo e mareggiate in tutto il Sud

di Antonio Ravidà A PAGINA 12

Ghedina, esordio trionfale

Il discesista azzurro primo negli Usa
Grave per una caduta il canadese Mullen

di Carlo Coscia A PAGINA 31

ROMA. Bufera sul governo per il rimpatrio degli albanesi, proteste arrivano da destra e da sinistra per l'uso delle maniere forti. «Uno spettacolo indegno», dice Tremaglia. Critiche anche dai Verdi e da esponenti del pds. Risponde il ministro degli Esteri Dini, che sottolinea: «L'immigrazione clandestina non è più tollerabile». E il ministro della Solidarietà sociale, Turco: «L'Italia ha accolto gli albanesi con grande coraggio, rispetto e generosità. Ci attaccano per il rimpatrio? Ma se siamo stati duramente attaccati a agosto perché non sapevamo espellere i profughi». Fino a ieri, erano 51 i centri di accoglienza per profughi albanesi chiusi dal Viminale; ne restano altri 35 da sgomberare nelle prossime ore. E sono complessivamente 544 i cittadini albanesi rimpatriati e 273 accolti a vario titolo. Altri 200 saranno imbarcati su una nave militare in nottata a Brindisi.

Orignetti e Sapegno A PAG. 8

IL VIMINALE SI DIFENDE

«La polizia ha agito
con umanità»



BRUXELLES. «Il rimpatrio degli albanesi era stato ampiamente annunciato». Il ministro dell'Interno Napolitano (foto) respinge le critiche. «La polizia ha agito con grande umanità».

Martinetto A PAG. 5

Sui voli Lufthansa un detector per scoprire i cellulari accesi Il cacciatore di telefonini

Prestiti Personalì

il prestito che volete
senza
muovervi
da casa
chiedetelo al...

167-266486

La telefonata è gratuita.
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 20.30

Chiedi subito e ricevi il prestito che vuoi
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con rate mensili.

MILANO ESPRESSO 1997 DEC - CONI

FORUS

E' più piccolo di un pacchetto di sigarette, ma dove il personale di bordo lo nasconde è un mistero: in tasca, sotto i sedili dei passeggeri, nei carrelli mobili delle bevande? Di certo, si sa soltanto che i primi test ne hanno confermato il facile impiego e un'affidabilità che qualcuno già considera infallibile. L'«Handy-detector», uno strumento per l'individuazione dei telefonini accesi sugli aerei in volo, ha messo in imbarazzo decine di uomini d'affari e di turisti avventati, distratti, colpevoli di avere compromesso la sicurezza del volo: gli strumenti di bordo, influenzati dalle onde emesse dagli «handy», possono impazzire.

La «Lufthansa», che ha messo in funzione il detector da qualche giorno, ha esteso un po' alla volta l'impiego sulle rotte nazionali ed europee, e lo sperimenta anche sugli aerei delle compagnie associate «Condor», specializzata in voli charter, e

«Lufthansa City Lines». Con un'avvertenza supplementare ai passeggeri, che all'inizio di ogni volo già vengono informati sui rischi legati all'uso dei telefonini e di altri apparecchi portatili come mini computer, giochi elettronici e lettori di cd, soprattutto durante il decollo e l'atterraggio: il governo Kohl ha appena presentato una legge che prevede pene severe, fino a due anni di carcere, per chi sale a bordo con il telefonino acceso. Lo strumento messo a punto dalla compagnia tedesca di bandiere colme senz'altro un vuoto di sicurezza, ma rafforza una campagna avviata da tempo, in Germania, da gruppi di ecologi anti «handy» che reclamano «aree libere dai telefoni portatili». Ma soltanto negli ospedali, in presenza di strumenti delicati, ma anche per le strade e nei parchi: un handy, sostengono, avvelena prima di tutto la natura.

Emanuele Novazio

E' morto ieri a 73 anni Addio Manzi maestro-tv degli italiani



E' morto Alberto Manzi, il maestro per antonomasia della tv: figlio di un tranviere, fu lui negli Anni 60 a insegnare l'italiano ai milioni di telespettatori di «Non è mai troppo tardi». Manzi, che aveva 73 anni ed era affetto da tempo, si è spento anche prolifico autore di libri e racconti per ragazzi.

Calcinò e Vattimo A PAG. 21

Scontri e blocchi stradali contro le importazioni dai Paesi extraeuropei Puglia, scoppia la guerra dell'olio E per il decreto latte c'è il rischio di sanzioni europee

BARI. Disagi al Sud, strade bloccate dai trattori, ferrovie occupate, quintali di olive accatastati sull'asfalto, scontri. E questa mattina i trattori arrivano a Taranto per una manifestazione organizzata dalla Cia, che insieme con la Confagricoltori e la Coldiretti ha scatenato questa protesta con l'obiettivo di ottenere dal governo controlli severi sui sofisticatori che mettono sul mercato olio di scarsa qualità, limitazioni alle importazioni e infine aiuti al settore.

Attino e Raspelli A PAG. 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Prendono da voi delle azioni, delle prove, delle opere, e tutto quel che voi siete in grado di fornire sono dei pianti trasformati. Cioran, il Demiurgo malgrado, 1969



L'Espresso

PRESENTA
I CLASSICI PROIBITI
NUOVA SERIE

«Et Dieu créa la femme»
Il travolgente
esordio
di Brigitte
Bardot.

L'Espresso
+ la videocassetta
in edicola
a sole 9.900 lire.



Prodi e D'Alema d'accordo su Cheli all'Authority. Ancora incertezza sul nome di Casavola

Nomine, Violante e Mancino: decidiamo noi

Oggi al Consiglio dei ministri

ROMA. Tutto pronto. O quasi, in vista del Consiglio dei ministri convocato per le 9,30 di oggi. Il giurista Enzo Cheli è sul punto di diventare presidente dell'Authority delle comunicazioni, ovvero il gran controllore di tv e telefoni. Il presidente del Consiglio Prodi lo ha già scelto. Il segretario del Pds D'Alema è d'accordo. Le resistenze di Rifondazione e dei verdi non sembrano in grado di bloccare la designazione. E allora la nomina sarà decisa questa mattina dal Consiglio dei ministri? «Spero di sì», risponde Antonio Maccanico, ministro delle Comunicazioni.

Maccanico, dunque, si limita a sperare che la nomina arrivi. E questo significa, evidentemente, che non c'è alcuna sicurezza sulla sua concretizzazione in giornata. Come mai? Nulla di personale, sembra. Per Prodi, al quale spetta per legge il compito di proporre il nome in Consiglio dei ministri, Cheli resta l'uomo giusto. Lo stesso vale per Maccanico, che sempre per legge deve essere consultato dal premier. E Cheli non ha riserve all'assumere la guida del nuovo organismo che dovrà tutelare contemporaneamente aziende, investitori e utenti, assicurando il corretto funzionamento del settore televisivo e delle telecomunicazioni.

Però la partita della nomina dell'Authority resta collegata con un filo invisibile a quella relativa a un altro organo di garanzia: l'individuazione del successore di Giuliano Amato che dal primo gennaio

lascierà la presidenza dell'Antitrust che vigila sul rispetto della concorrenza. Le due nomine sono legate sia perché interessano organi con caratteristiche simili sia perché alcune candidature hanno riguardato entrambe le presidenze: è il caso di Francesco Paolo Casavola, garantito per l'editoria ed ex presidente della Corte costituzionale, attualmente favorito per l'Antitrust.

Ma c'è una complicazione politico-istituzionale. L'accoppiata Cheli-Casavola per Authority e Antitrust è sostenuta da Prodi e D'Alema. Tuttavia il presidente del Consiglio ha solo il diritto di decidere chi debba guidare l'Authority delle comunicazioni. Per l'Antitrust, il potere di nomina è affidato dalla legge ai presidenti dei due rami del Parlamento. Non a caso i presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino, piuttosto risentiti dalla fuga di notizie dei giorni scorsi, rivendicano le loro prerogative.

Violante puntualizza che non c'è nessun metodo per individuare l'erede di Amato: «La nomina spetta a Mancino e me». E da Bucarest, dove è in visita ufficiale, Mancino nega il poter subire pressioni dall'esterno per l'Antitrust: «A me nessuno ancora... ha chiesto niente, né credo che nessuno possa ordinare niente. La scelta verrà compiuta in piena autonomia».

Non c'è fretta, puntualizza Mancino: «Il presidente Amato andrà via il primo gennaio 1998. Almeno fino a quella data c'è tempo. Credo che la scelta si faccia prima di Na-

BOBO CRAXI

Diffamò Borrelli, a giudizio

BRESCIA. Con l'accusa di aver diffamato il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli, Vittorio Craxi, figlio dell'ex segretario del Psi, è stato rinviato a giudizio insieme all'ex direttore e al giornalista del «Corriere della Sera» Paolo Melli e Gianluigi Parracchini. L'accusa, sostenuta ieri mattina in aula dal pm Alessandro Milita davanti al Gip del tribunale di Brescia Cesare Massetti, fa riferimento ad alcune dichiarazioni rilasciate da Bobo Craxi al quotidiano milanese.

Nell'intervista pubblicata nel '96 sul «Corriere della Sera», il figlio di Bettino Craxi sosteneva in particolare che il giudice Borrelli avrebbe chiesto appoggio all'allora sindaco socialista di Milano Paolo Pillitteri per ottenere la nomina di procuratore capo del capoluogo lombardo.

Il processo inizierà il 29 aprile '99 davanti ai giudici della prima sezione penale del tribunale di Brescia. [Agf]

tale. Una cosa è il presidente della nuova Authority per le telecomunicazioni la cui nomina spetta al governo, un'altra è il presidente dell'Antitrust che invece è nominato dai presidenti delle Camere. E comunque anche la scelta che spetta al governo dovrà passare per le commissioni parlamentari.

Violante e Mancino puntualizzano quindi che l'Antitrust è affare loro. Sono irritati? Certo non amano apparire come autori delle decisioni concordate da altri, in pratica da Prodi e D'Alema. E il capogruppo dei verdi alla Camera, Mauro Pissani, invita Violante e Mancino a compiere una scelta per l'Antitrust che smentirà le incredibili anticipazioni di questi giorni. Secondo Pissani «è tentato di condizionare pesantemente l'autonomia dei presidenti delle Camere».

Considerato che per l'Authority è competente il governo e per l'Antitrust decidono i presidenti delle Camere, le due nomine non potrebbero essere spacciate? Il Consiglio dei ministri deciderà oggi? L'intenzione è questa. Nulla vieta a Prodi di imporre oggi il suo nome: è un suo diritto. Però la decisione in simultanea sembra garantire meglio gli equilibri politici. Cheli è più ap-

prezzato a sinistra (pur non risultando sgradito al Polo), Casavola piace al partito popolare ed è stimato dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Secondo alcune versioni Scalfaro preferiva che Casavola andasse all'Authority. Ora c'è chi ritiene che Casavola abbia perso quota anche per l'Antitrust. La questione è insomma molto delicata. E tutto lascia immaginare che Scalfaro ne abbia parlato con Prodi, ricevuto ieri sera al Quirinale per il rituale colloquio alla vigilia del Consiglio dei ministri.



Il professor Enzo Cheli e, nella foto in basso, il sindaco di Roma Francesco Rutelli

Rutelli commissario

Scelto dal governo per il Giubileo del 2000

ROMA. Sarà Francesco Rutelli il regista del Giubileo del 2000. Il sindaco di Roma è stato promosso sul campo da Prodi: è stato nominato commissario del governo per l'Anno Santo. Una specie di plenipotenziario che dovrà mettere d'accordo le diverse strutture impegnate a preparare un evento che rischia di cadere addosso a chi amministra ma già è successo in tante altre occasioni. Era stato proprio Rutelli a lamentare i ritardi e i inceppi di ogni genere. Ed è stato ascoltato. Ieri, dopo l'investitura, era raggiante. «Credo che anche in Vaticano apprezzeranno questa decisione perché avere un interlocutore prioritario è nell'interesse di tutti: anche della Santa Sede». La nomina è stata annunciata al termine di un incontro a Palazzo Chigi al quale hanno partecipato, con Prodi, il vicepresidente del Consiglio, Veltroni, il ministro per la Funzione pubblica e gli Affari regionali, Bassolino, il sottosegretario alla Presidenza, Micheli e quello ai Lavori pubblici, Bargone. Tutti, in qualche modo, avevano voce in capitolo nella marcia verso il Giubileo con diverse competenze. Ma l'operazione-Duemila aveva già anche altri protagonisti: una speciale Agenzia, presieduta da Luigi Zanda, la Regione, presieduta da Piero Badaloni, e la Provincia, presieduta da Giorgio Fregosi. Senza contare la Commissione vaticana, guidata dall'arcivescovo Crescenzo Sepe.

Di tutti questi protagonisti, Rutelli ieri ha detto che rispetterà competenze e ruoli. «Non assumerò funzioni che appartengono ad altri, non c'è né espropriazione di poteri, né straordinarietà di interventi. Ma, alla fine, l'ultima parola sul progetto e sulle inevitabili liti che li accompagnano, spetterà a lui. Sarò il regista del Giubileo e del mio operato risponderò al presidente del Consiglio che riferirà in Parlamento». La macchina dell'Anno Santo, così, ha un pilota. Non solo. Dal governo, Rutelli ha ottenuto anche altri fondi - circa 300 miliardi - per 3500 stanziamenti - che serviranno per realizzare la cosiddetta «grande opera» del Giubileo che, negli ultimi mesi, hanno vissuto un declino di popolarità.

Progetti che sembravano in pericolo, tornano di attualità come la terza linea di metropolitana e un centro congressi all'Eur che si aggiungono a interventi di riqualificazione urbana (a cominciare dall'area archeologica dei Fori e dalle piazze delle basiliche) e di soluzione di alcuni storici problemi di viabilità, primo fra tutti il tunnel sotterraneo sul Lungotevere all'altezza di Castel Sant'Angelo. Prodi ha anche confermato a Rutelli l'impegno del governo a sostegno dell'insediamento a Roma dell'Agenzia europea per la navigazione satellitare. Il Giubileo, insomma, è una grande occasione per un disegno ancora più ambizioso: rilanciare il ruolo della capitale e definire il volto della Roma «del Duemila», per dirlo con le parole di Walter Veltroni.

A Palazzo Chigi Rutelli era accompagnato dal vicesindaco, Walter Tocci, e da due assessori freschi di nomina: Goffredo Bettini - che era capogruppo consiliare del Pds - e Paolo Gentiloni, già portavoce del sindaco e direttore della comunicazione del Comune, promosso responsabile capitolino del Turismo con delega speciale al Giubileo. Una conferma che la coppia Bettini-Gentiloni è destinata ad essere un ruolo di punta nel governo del Rutelli-bis che, proprio sul Giubileo, giocherà la sua futura scommessa nazionale. Già la nomina a commissario del governo incassata ieri è un successo che, finora, nessun altro sindaco ha ottenuto. Ed anche le reazioni sono quasi tutte positive. Compresa quella del presidente dell'Agenzia per il Giubileo, Luigi Zanda, che considera risolto il nodo che era più duro sciogliere: la frantumazione del livello decisionale. Adesso il regista è Rutelli: per girare il film ci sono meno di due anni di tempo.



Il presidente della Rai Enzo Siciliano

no la seconda serata», a varare subito edizioni culturali del tg, e a dedicare una prima serata su Raiuno all'intrattenimento culturale, «per distinguerci dalle emittenti commerciali».

Maria Grazia Bruzzone

Enrico Singer

La maggioranza cerca (con difficoltà) un'intesa sul futuro dell'ente pubblico

«Subito un vertice dell'Ulivo sulla Rai»

Ppi e pds all'attacco, ma i Verdi disertano il summit

ROMA. Un vertice di maggioranza sulle tv, in vista della discussione sul disegno di legge di riforma che comincerà il suo iter al Senato la prossima settimana. Lo chiedono ppi e pds, attraverso i rispettivi responsabili della comunicazione, Giancarlo Lombardi e Giovanna Melandri, per trovare una posizione comune in una materia complessa. E per mettere fine alle polemiche e alle lacerazioni che da un mese e mezzo attraversano sia l'Ulivo sia la Rai, in conflitto con la commissione parlamentare di vigilanza e al proprio interno, col presidente Enzo Siciliano e il direttore generale Franco Iseppi l'un contro l'altro armati.

Sul tavolo ci sono varie questioni scottanti, a cominciare dalla trasformazione della Rai in holding e dalla sua ristrutturazione, che il pds vorrebbe in varie società con l'eventuale ingresso dei privati, altri (vedi Iseppi, ma anche ppi) preferirebbero lasciare accentrata e fondamentalmente pubblica. Poi ci sono gli indici di affollamento pubblicitario per tv di Stato e private, le quote di produzione, l'emittenza locale.

Una riunione della maggioranza avrebbe dovuto tenersi già l'altro ieri, ma era saltata perché i Verdi intendevano disertare l'incontro per protesta contro l'editoriale di Giovanna Melandri sull'Unità di martedì in cui, a loro dire, si prefigurava un piano del pds sulla trasformazione della Rai. Lo stesso quotidiano della Quercia aveva ospitato pochi giorni prima un'intervista del sottosegretario alle Poste pidessino Vincenzo Vita, che bocciava il progetto del direttore generale Iseppi, sostenendo che è in contrasto col disegno di legge che si sta per discutere.

Oggi i principali partiti della maggioranza ritornano alla carica, chiedendo esplicitamente e nettamente un incontro. E intanto da ogni parte arrivano segnali di pace o, quanto meno, si azzerrano le posizioni in vista del confronto. Insomma la parola d'ordine è «sdrammatizzare». «Smettiamola con le polemiche e le ripicche, che spesso hanno anche aspetti personali, e mettiamoci una buona volta intorno a un tavolo a discutere concretamente i vari aspetti della questione», invoca il popolare Lombardi.

Lombardi fa sapere di non aderire alle idee della Quercia

LA CAMERA NEL '98

Pausa una settimana al mese

ROMA. Anno nuovo, vita nuova anche per la Camera. Con il nuovo regolamento la Camera dei Deputati ha infatti già programmato il proprio calendario dei lavori per il 1998 prevedendo una settimana di sospensione ogni mese, «settimana in cui - ha precisato il presidente Luciano Violante - saranno concentrate tutte le missioni e le visite di delegazioni in modo che le Commissioni possano organizzarsi al meglio». Una riorganizzazione, dunque, all'insegna di una maggiore razionalità.

Ecco il calendario delle settimane di sospensione dei lavori per il prossimo anno: gennaio dal 5 all'11; febbraio dal 2 all'8; marzo dal 2 all'8; aprile dal 6 al 13; maggio dal 4 al 10; giugno dal 1 al 7; luglio, dal 29 giugno al 5; agosto, l'intero mese; settembre, dal 31 agosto al 6. Ad ottobre inizia la sessione di Bilancio per l'approvazione della prossima Finanziaria. [Agf]

in materia di holding, ma prende le distanze anche dal piano Iseppi e dalla stessa proposta di legge di Maccanico, peraltro oggetto di una riscrittura non ancora definitiva. «Credo tuttavia che nelle varie ipotesi ci siano spazi per una mediazione», sostiene il responsabile comunicazione del ppi, il quale chiede che nel disegno di legge vengano inserite anche le nuove norme per l'elezione del cda (e Maccanico si è già detto favorevole).

Melandri si dice a sua volta

Intervistato da Emilio Fede, «lo dice un sondaggio»

Berlusconi: la condanna accresce la mia popolarità

ROMA. «La condanna ha fatto crescere la mia popolarità». Lo ha detto ieri sera Silvio Berlusconi al Tg4. Emilio Fede ha chiamato al telefono il Cavaliere («Mi scusi se la disturbo in una giornata particolare») e gli ha detto che la redazione era inondata da telefonate e fax in suo favore. «E' una sensazione politica» ha ribadito Berlusconi, poi ha detto che comunque la sua popolarità è rimasta intatta: «Confermo che c'è una intensa dimostrazione di solidarietà nei miei riguardi per l'accadimento di ieri. Una agenzia di sondaggi indipendente (ndr. quindi non la Diakron) ha posto alcune domande agli elettori di Forza Italia. Una di queste era: «La sua fiducia in Silvio Berlusconi, dopo questa vicenda, è aumentata? Diminuita? Rimasta uguale? Non sa?». Bene, il 2,8 per cento non ha saputo rispondere, l'84,7 per cento ha detto che è rimasta uguale, il 12,5 per cento ha risposto che è aumentata e nessuno ha detto che è diminuita. Una risposta plebiscitaria che mi consola di



Silvio Berlusconi

ciò che è accaduto». Berlusconi ha poi nuovamente attaccato i giudici di Milano: «Questa sentenza è frutto di un odio teologico verso un avversario politico e mi fa dire che nelle procure e nei tribunali di Milano non c'è alcuna possibilità di avere giustizia». In mattinata, parlando ad una emittente radiofonica, Berlusconi aveva detto che la sua condanna a 18 mesi non avrebbe comunque avuto ripercussioni sull'unità del Polo perché «il Polo si divide, tutti i partiti che lo compongono diventano dei sicuri perdenti».

(r. 1)

Ma Ottone sta col pds: capisco il leader della Quercia e non lo disapprovo

E' ancora scontro D'Alema-Corriere

Il direttore: ricorda Craxi. La replica: querelo

MILANO DALLA REDAZIONE

Va avanti la querela tra Massimo D'Alema e il Corriere della Sera. All'esposto presentato dal segretario della Quercia all'Ordine dei giornalisti contro il quotidiano di via Solferino, risponde a muso duro il direttore del Corriere. Scrive, Ferruccio De Bortoli: «Quest'esposto è l'ultimo di una serie di piccoli atti di intimidazione da parte di un uomo politico. Atti che, in certi casi, ricordano il "miglior" Craxi».

Il paragono al vetriolo non piace a Massimo D'Alema, e in serata arriva da Botteghe Oscure una nota che sa di tempesta: «In relazione alle affermazioni contenute nell'articolo a firma f.d.e.h. pubblicato oggi (ieri, ndr) in prima pagina del Corriere della Sera, l'onorevole D'Alema ha dato mandato al suo legale di verificare la possibilità di agire in sede civile o penale, per tutelare la propria immagine e i suoi diritti».



Ferruccio De Bortoli

La guerra va avanti, allora. E il mondo dell'informazione si divide. Se Miriam Mafai e Valentino Parlato difendono al «Ty 3» il Corriere, un ex direttore di via Solferino, Piero Ottone, si schiera con D'Alema. «Non è più il mio Corriere», dice all'Unità Ottone, oggi garante del lettorato di Repubblica. E ancora: «Capisco il leader della Quercia e non lo disapprovo. A volte dimo per avvenute cose mai successe».

Dal presidente dell'Ordine Mario Petrina arriva il tentativo di abbassare la temperatura. Prima se la prende con alcuni commentatori - «Toni fuori misura», li definisce - poi giura che sulla questione verrà fatta presto luce. Spiega, il Presidente dei giornalisti: «L'Ordine dei giornalisti ha avviato l'iter di una riforma che ha come suoi primi obiettivi la decantologia e l'istituzione di un Giurì». Anche dall'interno di via Solferino arrivano segnali contro la decisione di D'Alema di rivolgersi all'Ordine. «Quella di D'Alema è una interferenza inaccettabile», scrive Raffaele Flego del comitato di redazione. Che difende gli articoli «incriminati» da D'Alema, quelli che svelerebbero un tentativo da parte del segretario del pds per arrivare a un sindacato unico.

E poi mette i puntini sulle ri anche sulle possibili delucidazioni che D'Alema avrebbe chiesto alla proprietà: «Se Massimo D'Alema si fosse lamentato con Mediobanca o comunque con gli azionisti della società proprietaria del Corriere o con persone che possano esercitare come editori una pressione sul giornale, avrebbe commesso una interferenza grave e non ammissibile».

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

CONDIRETTORE

VICEDIRETTORE

REDAZIONE CAPO CENTRALI

REDAZIONE CAPO ROMA

REDAZIONE CAPO MILANO

REDAZIONE CAPO BARI

REDAZIONE CAPO NAPOLI

REDAZIONE CAPO PALERMO

REDAZIONE CAPO CATANIA

REDAZIONE CAPO CAGLIARI

REDAZIONE CAPO ANCONA

REDAZIONE CAPO BOLOGNA

REDAZIONE CAPO FERRARA

REDAZIONE CAPO MODENA

REDAZIONE CAPO PARMA

REDAZIONE CAPO REGGIO EMILIA

REDAZIONE CAPO RAVENNA

REDAZIONE CAPO VERONA

REDAZIONE CAPO TREVISO

REDAZIONE CAPO UDINE

REDAZIONE CAPO TRIESTE

REDAZIONE CAPO VENEZIA

REDAZIONE CAPO PADOVA

REDAZIONE CAPO VICENZA

REDAZIONE CAPO BELLUNO



Si scatenano interpretazioni e polemiche. Mastella: una verità storica. Segni: ma la dc non tornerà più

Scalfaro: cattolici, ripartite da De Gasperi

L'appello del Presidente per riaggregare il centro

ROMA. Il dovere dei cattolici di testimoniare in politica non si spegnerà mai. Non è legato a vittorie - spiega il presidente della Repubblica, Scalfaro -. Una condizione sola: camminare con la grazia di Dio e partire dal patrimonio profondo e vissuto di Alcide De Gasperi. E al nome del segretario della Dc suonano campanelli di allarme da una parte e campane a festa dall'altra. Con l'inevitabile «gioco» dell'interpretazione che segue ogni esternazione del Capo dello Stato.

Avrà, per caso, voluto tacitamente benedire i lavori in corso per fare rinascere la Dc? Avrà voluto segnalare così al pds che non ha gradito l'indicazione di Enzo Cheli (al posto del «cattolico» Casavola, dato come stimolo al Quirinale) alla guida dell'autorità per le telecomunicazioni? E via supponendo.

L'interpretazione autentica di se stesso potrebbe darla, ovviamente, solo Scalfaro. Il qua-

le ha più volte invitato a non andare a guardare dietro le sue parole. Tuttavia, c'è l'ex democristiano Mario Segni che risponde a Scalfaro che «l'unità politica dei cattolici è finita e non tornerà più. Era legata al proporzionalismo». Facendo capire, così, che secondo lui Scalfaro pensa veramente alla rinascita della Dc.

Della stessa opinione è l'e-

redeputato di Forza Italia, Ernesto Cacciavale, secondo il quale Scalfaro «il via libera per ricostituire lo Scudo Crociato. Casini e Buttiglione possono contare sulla benedizione del Colles».

Il presidente del ccd, Mastella, chiamato in causa spiega che con l'accenno a De Gasperi Scalfaro mette in risalto una realtà che tutti gli storici do-

vrebbero sottolineare. Su poi altri vogliono vederci qualcosa, magari ce la vede anche io...». E ammiccia sorridendo.

Tanta attenzione per l'ultima dichiarazione di Scalfaro è dovuta all'attivismo frenetico di tutti i «centristi» (del Polo e dell'Ulivo) impegnati a conquistare posizioni di vantaggio nei rispetti schieramenti sull'onda del buon risultato elet-

torale.

Nel Polo Berlusconi avvisa che se i partiti che lo compongono si dividessero, sarebbero dei sicuri perdenti. Ma sembrano grida al vento. Giuseppe Pisani, che è capogruppo dei deputati berlusconiani, vede nell'agitarsi di ccd e cdu un piano per avvicinarsi al governo. A riprova del suo sospetto Pisani spiega che i due alleati

hanno deliberatamente boicottato tutti i candidati che non fossero loro, hanno stretto un patto di consultazione con i popolari e tentano di ridare origine alla Dc.

Soddisfatti e in movimento anche i moderati del centrosinistra, come Lamberto Dini. Il quale spiega che l'avanzamento dei moderati è «scapito della sinistra e della destra. C'è

un forte desiderio di centrosinistra. Di conseguenza, bisogna trovare «aggregazioni e intese tra i moderati». E qui le cose si complicano un po', specialmente per Romano Prodi.

Il presidente del Consiglio vuole soprattutto mantenere unita la maggioranza del suo governo e predica, di conseguenza, la massima cautela. Specie ai suoi amici popolari che potrebbero, con il loro attivismo, creare incidenti diplomatici con D'Alema, alleato fondamentale che non bisogna assolutamente innervosire.

Così Prodi ha esortato i popolari ad aspettare che D'Alema vada il suo partito socialdemocratico europeo (a febbraio), prima di mettersi al lavoro per la loro «cosa bianca» (maggio-giugno).

I popolari l'hanno preso in parola ed hanno tirato il freno temporeggiando con Di Pietro che buca alla loro porta per formare un gruppo insieme. L'altro neosostenitore ha parlato a lungo dei suoi piani, a Palazzo Chigi, col presidente del Consiglio col quale è rimasto a pranzo. Di Pietro, a quanto si è capito, vorrebbe che i «prodiani» si federassero assieme a lui nel gruppo dei popolari, formando un nuovo gruppo.

Troppo fretta, lo hanno gelato i popolari. Prima Di Pietro crei un suo gruppo, se ne è capace. «I tempi di queste cose li vogliamo scegliere noi e nessuna iniziativa individuale ce li può imporre» ha tagliato corto Antonello Soro, coordinatore della segreteria del ppl.

A questo punto Di Pietro è costretto a riprovare a formare un suo gruppo, ma rispettando la promessa fatta a Prodi: non con parlamentari dell'Ulivo. E pare che Di Pietro sia convinto di riuscire per l'inizio dell'anno. Intanto appuntamento generale del centrosinistra martedì 16 per tirare il bilancio di un anno e mezzo di lavoro comune e per programmare il futuro.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

LA RIFORMA DELLO STATO

CITTA' DEL MESSICO

DAL NOSTRO INVIATO

«Parleremo di Mexico e nuvole. Ricordate la canzone. Del resto niente...». Sull'aereo che lo ha portato a Città del Messico passando per Madrid e Montreal, l'undicesimo di 20 ore di volo, Massimo D'Alema ha fatto la promessa di sempre. Ma il segretario del pds ha lasciato in Italia tanti fronti aperti, troppi per poter rimanere in pace nella capitale messicana.

E' proprio vero, il personaggio non è tipo che riesce a starsene con le mani in mano e quando non ha niente da fare cominciano i guai. In questo mese di pause tra la fine dei lavori della Bicamerale e l'inizio dell'esame della riforma nelle aule parlamentari, D'Alema ha infatti movimentato le cronache dei giornali agitando in maniera parossistica l'Ulivo con la storia di Antonio Di Pietro, gettandosi a capofitto nel tema delle nomine e, infine, portando il direttore del Corriere della Sera prima davanti all'Ordine dei giornalisti e, ieri, via Mexico City, addirittura davanti ai magistrati, chiedendogli i danni per aver ventilato in un fondino un suo intervento sugli azionisti per normalizzare il giornale. Inutile dire che la versione dei pidissini sotto il cielo del Messico è esattamente opposta: due mesi fa - dicono - ci fu un incontro del segretario del pds con Cesare Romiti, richiesto da quest'ultimo allo scopo di convincere D'Alema a riappacificarsi con il Corriere.

Qualcuno potrebbe consigliare al leader del pds più viaggi all'estero quando è nullafacente, sicuramente gli eviterebbero questo accumulo di tensioni. Ma detto questo, se si vuole trovare una ragione alla voglia di «scandalo» che anima il numero uno della Quercia, se non si vuole spiegare tutto con il suo caratteristico, bisogna cercarla nelle ultime analisi della situazione che D'Alema ha fatto sull'onda del successo elettorale di tutti i partiti post-democratici, delle dimissioni di Guido Rossi da Telecom, del movimentismo centrato, delle nomine: il segretario è convinto che la voglia di riaggregazione dei post-dc in un nuovo soggetto di Centro abbia trovato un punto di incontro con il mondo imprenditoriale più ostile alla sinistra.

Ecco perché ieri a Roma e a Mexico City si respirava un'aria diversa. Sarà forse un po' azzardato mettere insieme le due cose, ma mentre nella capitale il Capo dello Stato - adombrato per la bocciatura di Casavola - ha rilanciato l'impegno dei cattolici in politica nel nome di De Gasperi davanti ad una platea in cui erano seduti Colombo, Andreotti e Segni, dall'altra parte dell'oceano D'Alema ha fatto presente una volta per tutte che Scalfaro non avrà nessuna «promessa» al Quirinale. Un messaggio che D'Alema ha inviato in Italia usando le telecomunicazioni della Rai. «Siccome - ha spiegato - il settemmo scade nel maggio-giugno del '99 è ragionevole impegnarsi perché il nuovo Presidente sia eletto direttamente dagli italiani. Sarebbe incomprensibile che una volta stabilito il principio di un'elezione popolare, si tornasse ad

«Bipolarismo? C'è già
In 3 anni al governo
prima gli eredi dei fascisti
e poi dei comunisti»

Ora il leader del pds
esclude elezioni anticipate
Cruciale l'introduzione
delle nuove regole

Qui accanto il segretario
del pds Massimo D'Alema
A destra il presidente Scalfaro
con il presidente tunisino
Zine el Abidine Ben Ali
in visita in Italia



IL GIORNALE A CERVI?

Bettiza: non potevo accettare

MILANO. Potrebbe essere Mario Cervi il nuovo direttore de *Il Giornale* al posto di Vittorio Feltri. La voce non trova ancora conferme ufficiali ma da più parti viene data come certa. Ieri, d'altra parte, Cervi - già collaboratore di Indro Montanelli - è stato visto negli uffici del quotidiano, dove avrebbe incontrato alcuni dirigenti. Sempre secondo le indiscrezioni che circolano insistentemente nella redazione del quotidiano, Maurizio Belpietro - oggi vicedirettore de *Il Giornale* - verrebbe nominato condirettore con compiti operativi. Il nome di Belpietro era stato fatto più volte nei giorni scorsi anche come possibile col-

laboratore alla direzione di Enzo Bettiza la cui candidatura è però tramontata. «Non ho accettato la direzione del *Giornale* - ha spiegato ieri Bettiza - perché non volevo essere un direttore di carta, ma un normale direttore con i poteri che hanno i direttori normali». E ancora: «Mi si proponeva una cosa inaccettabile dal punto di vista della dignità personale e professionale». Nulla di certo anche per quanto riguarda l'«scongedo» di Feltri. L'editoriale d'addio dell'attuale direttore sembra che possa slittare a domani o dopodomani, dopo la chiusura della trattativa fra l'editore e il nuovo direttore.

[r. i.]

D'Alema: nel '99 un Presidente eletto direttamente dal popolo

elezioni parlamentari. Faremmo ridere tutti. E' necessario che la prima scadenza della riforma sia l'elezione del Presidente della Repubblica. E già, se negli ultimi mesi - durante la crisi di governo, ad esempio - D'Alema sembrava meno interessato all'impegno per la riforma, ora il segretario pds esclude ogni ipotesi di voto anticipato e punta all'approvazione delle nuove regole considerandole un passaggio fondamentale per difendere il bipolarismo in Italia.

Un «bipolarismo», che malgrado i suoi limiti, garantisce già oggi un'alternanza: «Prima avevamo un Andreotti che dal '47 al '92, con qualche pausa, è stato sempre nel governo, ricoprendo tutti gli incarichi possibili. Negli ultimi tre anni, invece, sono stati al governo gli eredi dei fascisti e dopo gli eredi dei comunisti...».

Insomma, il fantasma di un ritorno dc sotto mentite spoglie sta diventando sempre più lo spauracchio di D'Alema. Per questo si è spe-

so molto nella partita delle nomine e per assicurare ad un «diacono» (oggi si dice così) come Cheli l'autorità Tlc. Il punto era che un post-dc in quel posto, amico di Scalfaro o meno, avrebbe potuto condizionare anche gli orientamenti di un Berlusconi da sempre sensibile al settore delle telecomunicazioni. Il Cavaliere, invece, per D'Alema deve continuare a muoversi nella logica bipolare e non ascoltare le sirene «centriste». Non per nulla il leader pds, all'indomani della prima condanna

inflitta a Berlusconi con una sentenza di primo grado, ha parlato in questi termini di Forza Italia: «E' sorto intorno ad una figura prestigiosa di imprenditore un movimento che occupa uno spazio importante, che ha portato al governo la destra e che ancora oggi anima il Polo di centro-destra». Sarà che il Messico non è l'Italia, ma era da mesi che D'Alema non si rivolgeva a Berlusconi usando simili parole.

Augusto Minzolini

«La Baraldini sta cedendo»

Cossutta l'ha visitata in carcere

DANBURY (CONNECTICUT)

DAL NOSTRO INVIATO

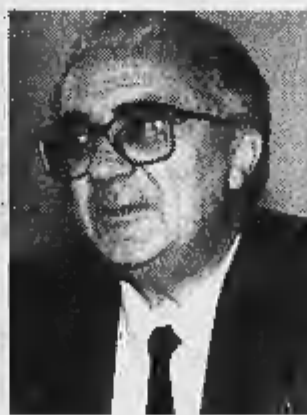
La Federal Correctional Institution di Danbury, a due ore di automobile da New York, dalla strada non si vede. Uomini e donne puliscono l'immenso prato verde in declivio: con un braccio agitano l'aspiratore che risucchia foglie morte, con l'altro stringono il Winchester. Dopo la curva, avvolto in una regata di filo spinato, incombe il carcere di massima sicurezza, che nella sua facciata inalbera sobrie decorazioni natalizie. Dentro, in una grande sala bianca, la luce abbagliante, pervasiva, accesa giorno e notte: su un divanetto e con un bicchiere di caffè americano stretto tra le mani, Armando Cossutta e Silvia Baraldini. Lei vuol sapere come va la politica in Italia, che ne è dell'indulto, manda i suoi auguri a Sofri. Lui cerca di indagare con tatto, di sapere cosa sta quella grande donna idai bellissimi occhi verdi che non piangono mai, anche se a un certo momento, sognando di fare un viaggio, quando a semmai sarà libera, si è

allontanata per soffocare il naso. Il vecchio comunista è andato a trovare la detenuta italiana invecchiata nelle carceri di massima sicurezza americana, 43 anni per aver commesso non fatti di sangue ma un reato molto simile a quello che era il fiancheggiamento in Italia, negli anni del terrorismo.

«Silvia non può tenere in cella, dove vive con un'altra detenuta portoricana, più di tre libri per volta, e nonostante questo si è laureata, ha scritto un saggio su Gramsci. Non ho potuto portarle nulla, nemmeno il mazzo di fiori che avevo preparato per lei. E' una donna molto forte, ma che sente la propria forza venire meno. E' stata operata più volte di tumore, e nel carcere di Lexington, talmente disumano che poi è stato chiuso, è stata sottoposta a torture psicologiche. La depressione, per lei, è sempre in agguato: Cossutta, insomma, e sente che la commovente potrebbe scivolarli lungo il volto. E' la prima volta che va a trovare Silvia Baraldini, e le condizioni in cui è tenuta a lui sembra fare impallidire anche il ri-

cordo del carcere di San Vittore, nel quale Cossutta è stato tenuto dai nazisti. Con Cossutta c'è anche Lucio Manisco, l'eurocomunista di Rifondazione che prima sul Parlamento del Vecchio Continente affinché il governo americano accetti di applicare la Convenzione di Strasburgo, secondo la quale un detenuto, dopo dieci anni di pena, e Baraldini ne ha già trascorsi quindici, ha il diritto di essere trasferito in un carcere del suo Paese di origine.

La visita di Cossutta ha un segno fortemente politico. «Prima di partire - racconta - sono stato a Palazzo Chigi. Il presidente del Consiglio mi ha ricevuto, con Flick e Veltroni presenti, e non Dini perché in viaggio in Cina, con lui ho parlato al telefono. Abbiamo spiegato al governo la situazione. Prodi ascoltava, poi ci ha detto di aver già parlato del caso con Clinton, che il presidente degli Stati Uniti aveva detto che avrebbe fatto qualcosa, ma poi



Il presidente di Rifondazione comunista Armando Cossutta

non si è visto nulla. In corso, infatti c'è il quinto appello del processo, i primi quattro, presentati dal governo italiano sono già stati respinti. E Clinton potrebbe dare a Silvia la grazia, come fece Reagan, su richiesta di Indira Gandhi, per un terrorista che aveva messo una bomba su un aereo della Canadian Pacific, dice Manisco. «Comunque, Prodi mi ha assicurato che scriverà una lettera formale a Clinton, facendogli presente che la Convenzione di Strasburgo non venisse applicata, questo potrebbe nuocere alla politica estera italiana, e anche gettare un'ombra nei rapporti con gli Stati Uniti» dice Cossutta, che una volta in Italia tornerà da Prodi per il caso Baraldini. «Il mio è un impegno: Baraldini deve tornare in Italia» dice il vecchio comunista. E stavolta non riesce proprio a trattenere le lacrime.

Antonella Rampino

L'Espresso

L'Espresso Lingue

TALK TO ME

Corso di inglese multimediale con programmi di grammatica.

6

Modulo di lavoro multimediale e interattivo.

L'Espresso + il CD-Rom TALK TO ME "Business" in edicola a sole 24.900 lire.

A casa sopra tutto un Fernet Branca

Natale

Euromercato



Mille grazie, mille auguri

Fino al 31 Dicembre

Melegatti
Dolce Natale
CONFEZIONE DOLCE NATALE
MELEGATTI
PANETTONE O PANDORO
750 g + bottiglia GANCIA
L. 9.900

Melegatti
Dolce Natale

DOLCE AL LIMONCELLO
MELEGATTI
750 g - L. 10.267 al kg
L. 7.700

BALOCCH
PANETTONE MANDORLIATO
BALOCCH
1 kg
L. 6.500

EMILIANE
Barilla
LASAGNE ALL'UOVO
LE EMILIANE BARILLA
500 g - L. 4.900 al kg
L. 2.450

PANDORO BAULI
con gocce di cioccolato al latte
1 kg
L. 9.500
Bauli
IL PANDORO
DI VERONA
CON GOCCE
DI CIOCCOLATO
AL LATTE

PRESIDENT
CLASSICO RICCADONNA
75 cl - L. 7.333 al l
L. 5.500

ASTI
CINZANO
75 cl - L. 9.200 al l
L. 6.900
ASTI
CINZANO

TORRONE
VERGANI
CLASSICO O MORBIDO
alla mandorla - 250 g L. 21.300 al kg
L. 5.300
Grazie per la Vostra scelta

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA, 10

ORARI NATALIZI

DOMENICA	7-14-21 DICEMBRE: APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00
LUNEDI'	8 DICEMBRE: APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00
MERCOLEDI'	24 E 31 DICEMBRE: APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00



Drammatico chiarimento con Tatarella, poi l'incarico di preparare Fiuggi-2 a Fisichella

Scontro in An, Fini commissaria il partito

I duri: divorzio da Berlusconi e più attenzione a Cossiga
Il capogruppo: sbagliato abbandonare l'alleanza con gli azzurri

ROMA. A Montecitorio raccontano che l'altro ieri sera Gianfranco Fini non aveva più nemmeno una goccia del suo proverbiale sangue freddo. Narrano che il presidente di An fosse quasi sul punto di dimettersi (o meglio di minacciare di farlo), estenuato dal braccio di ferro ingaggiato con la sua maggioranza (guidata da Pinuccio Tatarella) che gli rimproverava di aver aperto agli esponenti della «destra sociale» (Storace, Alemanno, Fiori e Rebecchini). E' stato l'altro ieri sera, del resto, che si è consumato il «chiarimento» (per usare un eufemismo) tra Fini e Tatarella. Il capogruppo di Alleanza nazionale alla Camera ha incontrato il leader per dirgli che la sconfitta elettorale non si sana sostituendo gli attuali dirigenti con esponenti della «destra sociale», o avviandosi a separare i propri destini da quelli di Berlusconi (come vorrebbero appunto Storace, Alemanno e Fiori). «L'alleanza va ripensata, rifondata», è stato il ragionamento di Tatarella - ma «va mantenuto il suo valore strategico. Sarebbe sbagliato pensare solo ad An, lavorare per conto nostro, senza prendersi carico anche degli alleati».

Dopo quel colloquio Fini ha congelato l'ipotesi di affidare a Fiori la guida di un triumvirato organizzativo. La controproposta dei «tatarelliani» (maturata l'altro ieri sera nel corso



di una riunione in cui il capogruppo era assente, ma comunque ben rappresentato da alcuni fedelissimi) era quella di azzerare tutti gli organismi dirigenti fiduciari fino all'appuntamento di «Fiuggi-2». E pare che alla fine il presidente di An si stia indirizzando su questa strada: alla direzione di domani, il leader di Alleanza nazionale dovrebbe proporre la sospensione del coordinamento e dell'esecutivo e, nel contempo, dovrebbe affidare a Domenico Fisichella l'incarico

di elaborare il documento politico per la conferenza programmatica di Verona. Una sorta di «commissariamento» del partito che però, a ben guardare, sembra soprattutto un modo per prendere tempo. D'altra parte, Fini non ha molti margini di manovra: quelli che si sono riuniti l'altro ieri (da Gasparri a La Russa, da Macerati a Urso, da Bocchini a Landolfi) sono la «sua» maggioranza. «In quell'incontro», dice ridendo Domenico Gramazio - c'era tutto il parti-

to, tranne sei o sette». Mettersi contro la cosiddetta «Area vasta» significherebbe mettersi automaticamente in minoranza. Solo una minaccia di dimissioni potrebbe consentire al presidente di An di riprendere in mano il gioco, ma a quale costo?

E' in atto una vera e propria guerra di potere, dentro Alleanza nazionale. Una guerra che passa pure attraverso lo scontro sulla linea politica e strategica del partito. Il pomo della discordia è anche il Cavaliere. Secondo Alemanno («Berlusconi è inaffidabile» e per questo motivo An deve avere «a disposizione una politica di ricambio», e non commettere l'errore di trascurare ancora,



Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

La decisione domani in direzione
Fiori: c'è il rischio di smarrire l'identità storica del partito
Buontempo chiede un congresso straordinario

berista di An si è rivelata puro fumo ideologico». In questo contesto Teodoro Buontempo gioca la sua partita da «indipendente»: in direzione, domani, chiederà a Fini di indire il congresso e di presentarsi dimissionario in quella sede.

Chi vincerà la guerra? Domani nessuno, perché lo scontro vero è rinviato. Da una parte c'è «Area vasta», che ha i numeri. Dall'altra, la destra sociale, che ha dalla sua, tramite Rebecchini, un certo mondo imprenditoriale. In mezzo c'è Fini. Chissà se il presidente di An ha ancora in mente il «testamento» di Almirante: «Mai contro Tatarella».

Maria Teresa Melli

IL CASO

UN PARTITO AL BIVIO

ROMA. SELTE economiche, riforme, Repubblica di Salò: alla vigilia della riorganizzazione annunciata da Gianfranco Fini dopo la sconfitta elettorale, Alleanza nazionale è proiettata al centro di un turbine di attese e pressioni sia dall'interno che dall'esterno (Stati Uniti e Israele compresi). Non si esclude neanche il commissariamento dell'intero partito, magari affidato a Domenico Fisichella. «An è di fronte ad un bivio strategico», spiega un «professore» del Polo come Francesco D'Onofrio - fra la completa integrazione nel liberismo di Forza Italia ed una linea nazionalpopolare che, facendo perno sui valori cristiani, può divenire il cuore dell'intera area moderata. Lo ha ben intuito Gad Lerner con il suo articolo su *La Stampa*, aggiungendo opportunamente che di questo bivio fa parte anche la questione della Repubblica Sociale, che riguarda le radici, l'identità di An.

Francesco D'Onofrio prende come riferimento «Da Gasparri e



D'Onofrio: su Salò An si gioca tutto

«E deve scegliere tra noi e il liberismo berlusconiano»

L'ex ambasciatore Usa Maxwell Rabb
«Devono rompere con il passato»

A sinistra Francesco D'Onofrio
 A destra Fisichella e Maxwell Rabb



Croce assai più che la ex dco e suggerisce a Gianfranco Fini un punto di incontro nella Costituyente dei moderati e dei riformisti. «Vogliamo riunire laici e cattolici», spiega - attorno ai valori cristiani della solidarietà che in Italia non appartengono solo alla sinistra. Se Fini accetterà questa mano tesa potremo lavorare per una nuova Unità Nazionale, creando uno spazio politico dove il centro e la destra si incontrano». «In tal caso

sottolinea - come avviene in Francia, lo schieramento potrebbe essere guidato tanto da un uomo di destra, come Chiara, che da un centrista, come Giscard d'Estaing». Fra destra e centro il terreno comune deve essere il riformismo, l'impegno per il nuovo Stato e non solo per il glittismo del partito nuovo e poi alla disfatta frontista, alla fiammata di autonomismo socialista che porta al centrosinistra, a poi al compromesso storico, alla guerra fratricida che dividerà Craxi e Berlinguer, fino al big bang di Tangentopoli che, all'indomani della caduta del muro di Berlino e della nascita del pds di Occhetto, porterà alla dissoluzione il craxismo? A giudicare dal reiterato tentativo di D'Alema di riaprire un dialogo con la diaspora socialista (magari col progetto, finora frustrato, di coinvolgere un esponente di prestigio del riformismo socialista come Giuliano Amato), sembrerebbe che le cose non stiano

dentro An. «Se c'è un terreno sul quale potremo giudicare la svolta di Fini dentro An, questo è il giudizio storico sulla Repubblica sociale italiana». A parlare è Franco Perlasca, 42 anni, membro dell'assemblea nazionale di An e figlio di Giorgio «Giusto d'Israele», che salvò nel 1944 oltre 5000 ebrei ungheresi dalla deportazione spacciandosi per console di Spagna a Budapest. «A Fiuggi», spiega Perlasca, consigliere co-

munale a Padova - Fini ha compiuto il primo passo. Ora deve dare corpo alle sue intenzioni. La questione di Salò è cruciale in tal senso, come ha scritto Lerner.

La «svolta Salò» per Perlasca deve comprendere due passi. Primo: «Prendere atto della Storia», riconoscere la collaborazione data dai repubblicani ai nazisti nella persecuzione degli ebrei al pari di quanto fece il regime di Vichy in Francia. Secondo: «Tagliare una volta per tutte il cordone ombelicale con quei reduci e nostalgici repubblicani che dopo la guerra si rifugiarono nel msi e sono poi confluiti in Alleanza nazionale». Dentro An c'è chi dice che ci potrebbero essere delle proposte in tal senso alla «Fiuggi-2» in programma a Verona. Francesco D'Onofrio è d'accordo: «Per essere una forza politica moderna non si può saltare questo passaggio Salò. Noi, nell'area cattolica, abbiamo vissuto con grande difficoltà gli anni in cui mancava un forte pronunciamento della Chiesa

contro l'antisemitismo. Ora è venuto il momento della destra, Fini non può tirarsi indietro». Il caso-Salò rimbalza anche a New York, dove vive un «buon amico» del presidente di Alleanza nazionale: l'ex ambasciatore a Roma, Maxwell Rabb. «Conosco Fini», dice l'ex diplomatico - e mi sento di dire che è un uomo che ha grande rispetto per il dolore di chi ha sofferto durante l'Olocausto, così come è determinato a tagliare i ponti con quanto nel msi si diceva e pensava in proposito. Rabb dice di non voler entrare in argomenti di politica interna italiana» e rifiuta ogni commento su quanto sta avvenendo dentro Alleanza nazionale dopo la sconfitta alle amministrative. Ma su Gianfranco Fini come politico non si tira indietro: «Abbiamo davanti un uomo deciso ed onesto, del quale è giusto fidarsi. I suoi sforzi sono genuini per indicare una lettura del passato che rompe con il passato». Come dire: aspettate e vedrete.

Maurizio Molinari

L'ex migliorista: la diaspora socialista porta al potere gli eredi del pci

Macaluso alla Quercia: così non va

«D'Alema, attento a regolare così i conti del '21»

UNA storia di passioni, di «speranze tradite», di «arancioni». Insomma qualcosa di profondo, quasi di ancestrale, che ha sempre inquietato il rapporto tra i comunisti italiani e i «cugini» socialisti e ha fatto sì che agli occhi del comunista, nel migliore dei casi, il socialista non rappresentasse altro che un arruffapopolo dalla carne debole e dagli appetiti forti e allo sguardo del socialista, sempre nel migliore dei casi, il comunista altro non fosse che una più ancora che per credo ideologico un epigono del «giacobinismo autoritario».

Una storia tormentata che viene ricostruita passo dopo passo in una «conversazione sull'unità della sinistra» (da oggi in libreria per i tipi della Rizzoli con il titolo *Da Cosa non nasce Cosa*) che ha per protagonisti Paolo Franchi, editorialista del *Corriere della Sera* e da sempre attento e partecipe osservatore

della vicenda storica del comunismo italiano, e Emanuele Macaluso, esponente di primo piano di quella che veniva definita la «destra migliorista» del pci. Una storia che difficilmente troverà un approdo pacifico nel porto della dalemiana «Cosa 2» che rischia, come sostiene Macaluso, «di essere solo un pds un po' più largo e di restare solo una delle facce di una coalizione di governo a egemonia cattolico-moderata».

Non ancora smaltita la aborrita novuista che ha accompagnato la dissoluzione della Prima Repubblica, a molti apparirà un esercizio di archeologia applicata la ricostruzione di una vicenda politica i cui protagonisti sono stati estromessi dalla scena politica, distrutti per via giudiziaria, come i socialisti, oppure, come i comunisti, trasformati nel nuovo inizio di un partito che porta nome e insegne di quello vecchio, ma solo all'om-

bra di una grande e inedita Quercia. Ma la storia della sinistra riformista è un fantasma destinato a riapparire in tutte le svolte cruciali della politica italiana. Davvero è solo archeologia il «duello a sinistra» che dalla scissione di Livorno porta al togliattismo del partito nuovo e poi alla disfatta frontista, alla fiammata di autonomismo socialista che porta al centrosinistra, a poi al compromesso storico, alla guerra fratricida che dividerà Craxi e Berlinguer, fino al big bang di Tangentopoli che, all'indomani della caduta del muro di Berlino e della nascita del pds di Occhetto, porterà alla dissoluzione il craxismo? A giudicare dal reiterato tentativo di D'Alema di riaprire un dialogo con la diaspora socialista (magari col progetto, finora frustrato, di coinvolgere un esponente di prestigio del riformismo socialista come Giuliano Amato), sembrerebbe che le cose non stiano



Emanuele Macaluso, autore della conversazione con Paolo Franchi sull'unità della sinistra

coel. Purché si riconosca apertamente che se non può essere una rivoluzione giudiziaria ad annientare anche solo il ricordo di una forza politica che ha attraversato tutte le tappe della storia italiana postunitaria, occorrerà pur sempre ricordare che solo l'esito davvero cruento del «duello a sinistra» a tutto favore dei post-comunisti ha riattivato una tensione che, come è agevole dedurre nel corso della conversazione tra Franchi e Macaluso, ha scandito tutta l'intera

la tumultuosa relazione tra i «fratelli separati» in quel di Livorno. Ed è come se un interrogativo mai apertamente formulato ma sottinteso in ogni pagina di questo volume rizzoliano si insinuasse nelle domande di Franchi e nelle risposte di Macaluso: non sarà che l'annientamento dei socialisti ha rappresentato il desiderio inconfessato del comunismo italiano? E non c'è forse un rapporto necessario tra l'apocalittica fine dei socialisti nelle aule dei tribunali e la «prima volta» degli eredi del pci nella stanza dei bottoni? Se da Cosa non nasce Cosa, come recita il titolo della conversazione tra Franchi e Macaluso, non è detto però che tra le «cose» della politica non debbano esserci nessi ancora inesplorati. E nello storico duello tra socialisti e comunisti le «cose» hanno sempre un peso particolare.

Pierluigi Battista

Il presidente Provenzano: si a larghe intese

La Sicilia verso la crisi

«Solo così si salva il Polo»

PALERMO. Per la crisi del governo regionale del Polo in Sicilia c'è un ventaglio di soluzioni. Il coordinatore regionale di Fi Gianfranco Micichè parla di «soluzione difficilissima». E Provenzano, presidente della Regione, cosa ne pensa?

«La crisi è stata aperta da fibrillazioni che erano state controllate con grande senso di responsabilità. Le dichiarazioni a livello nazionale di Ccd e Cdu hanno dimostrato che c'è chi guarda anche ad altre soluzioni. Ho ritenuto che il governo della Regione dovesse tirare le normali conseguenze».

Ma il disagio nel Polo anche in campo nazionale potrà rientrare con una ricomposizione che salvi l'unità in Sicilia? «Le ragioni dell'esistenza del Polo restano invariate, ma sono necessarie coerenza e compattezza assoluta o si distrugge il Polo».

C'è chi parla di Sicilia come in passato laboratorio per soluzioni politiche anticipatrici di opzioni nazionali.

«Vi sono problemi ineludibili, soprattutto in Sicilia, che richiedono un patto stipulato da tutte le energie siciliane, che individui quattro-cinque punti salienti per grandi riforme, le attui in brevissimo tempo e poi si affidi al consenso popolare la determinazione dei nuovi assetti politici».

Quindi lei immaginerrebbe in Sicilia un governo con Forza Italia e ad esempio pds, Rifondazione, Rete?

«Con Rifondazione c'è sicuramente qualche problema. Con le parti dell'Ulivo più sensibili a un patto del genere, il discorso è diverso. Quali le priorità siciliane? «Riforma elettorale e della pubblica amministrazione, risanamento della finanza regionale, nuovi rapporti della finanza regionale e nazionale per la riappropriazione delle prerogative autonome siciliane. Quanto è accaduto per l'Irap, che la Regione potrà non applicare, dimostra che l'autonomia ripaga nell'interesse della gente».

[a.r.]

Senza proposte concrete il premier d'Israele incontra oggi la Albright a Parigi

Trappola americana per Netanyahu

«Subito il ritiro o riconosciamo lo Stato Olp»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un ultimatum degli Stati Uniti incombe su Gerusalemme ed è all'origine dei recenti sforzi compiuti dal premier Benjamin Netanyahu per sbloccare i negoziati di pace con i palestinesi. Secondo la Cnn e il quotidiano israeliano Yediot Ahronot, l'Amministrazione Clinton ha avvertito di recente Netanyahu che se Israele non realizza in Cisgiordania i tre ridisprezzamenti cui si era impegnato negli accordi di Autonomia, gli Stati Uniti riconosceranno formalmente lo Stato palestinese.

Ieri, malgrado lo sciopero nazionale che da due giorni isola Israele dal resto del mondo, Netanyahu è riuscito a partire a bordo di un jet dell'Aviazione militare diretto in Europa dove incontrerà il cancelliere Helmut Kohl, il segretario di Stato Madeleine Albright e il presidente Jacques Chirac.

Anche ieri il premier è stato impegnato a discutere con i principali ministri del suo gabinetto le dimensioni del prossimo ritiro in Cisgiordania e le linee generali su cui dovrebbe fondarsi un accordo definitivo con i palestinesi. Ma ancora una volta le divergenze di opinioni tra il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai e il collega delle Infrastrutture nazionali Ariel Sharon hanno impedito



Il premier Benjamin Netanyahu

di raggiungere una conclusione.

Nei giorni scorsi la signora Albright aveva detto di attendersi da Israele un ritiro «significativo» in Cisgiordania, tale cioè da ridare impulso alle trattative. Il governo israeliano ha approvato domenica, in linea di principio, l'idea del ritiro, ma non ne ha stabilito la portata e lo ha condizionato ad alcune richieste che i palestinesi dovranno soddisfare.

Oggi a Parigi Netanyahu potrà dare al segretario di Stato solo indicazioni di massima e sentire quanto sia reale la probabilità che Washington riconosca lo Stato palestinese. «Con me nessuno ne ha parlato», ha detto il consigliere politico di Netanyahu Uzi Arad di ritorno da Washington, dove ha avuto

approfonditi colloqui relativi alla minaccia che l'Iran si doti in tempi brevi di armi di distruzione di massa non convenzionali (che è l'argomento principale che Netanyahu si accinge ad affrontare con il cancelliere tedesco Kohl).

Ma il presidente dell'Anp Yasser Arafat deve aver fiutato che da Washington spira nei suoi confronti un vento molto positivo. «Credo che la signora Albright eserciterà pressioni su Netanyahu? gli è stato chiesto. «Lo penso proprio», ha replicato con un mezzo sorriso il leader palestinese, che vedrà a sua volta il segretario di Stato sabato a Ginevra.

A rafforzare il cauto ottimismo di Arafat è giunta la notizia del nuovo ambasciatore Usa a Tel Aviv Ned Walker, in sostituzione di Martin Indyk, che a Gaza aveva fama di essere filo-israeliano. Walker - che entrerà in carica il 23 dicembre - è considerato molto vicino alla signora Albright e un fervente assertore della necessità di un ruolo più attivo da parte degli Stati Uniti per scuotere il processo di pace dallo stato di letargo che lo ha caratterizzato nel 1997.

Intanto nei Territori i servizi di sicurezza israeliani hanno arrestato una cellula di Hamas i cui membri progettavano di rapire soldati dopo essersi travestiti da ebrei ultraortodossi. (a.p.)



Agenti israeliani a Gerusalemme (a destra) e soldati sul Golan

La talpa a Damasco che sabotò la pace

VISITA ALL'EX COMPAGNO

L'amico barbone di Carlo

LONDRA. Si chiama Clive Harold e con altri compagni di strada ieri ha aspettato l'erede al trono in visita natalizia. «Ricorda?», gli ha chiesto quando il principe Carlo gli si è avvicinato. «Eravamo assieme a scuola, 44 anni fa. Giocavamo insieme a pallone». Per il povero Clive - oggi barbone - gli agi di un tempo sono finiti nella più nera miseria, con un passato difficile da dimenticare. Carlo è stato gentile e cordiale con lui, si sono appartati per un po'. «Gli ho ricordato - ha poi raccontato mister Harold - che la mia famiglia abitava proprio di fronte al palazzo della Principessa Margaret». Educatamente Carlo ha dovuto arginare l'espansività dell'ex compagno di scuola che gli proponeva di indossare il suo copricapo di Babbo Natale. (a.p.)

zioni di prima mano dalle alture del Golan e dalla città di Quneitra. Ma Cohen fu scoperto e impiccato a Damasco.

I servizi israeliani di sicurezza dicono adesso che i danni diretti provocati dalla fonte erano gravi perché le sue informazioni distorte furono sempre bilanciate da diverse valutazioni di altra origine. La gravità dell'episodio, ha detto Peres ai suoi collaboratori, è che per anni nessuno si sia accorto che la fonte non era attendibile. «Che il nemico tenti di trarci in inganno - ha aggiunto - è normale. Ma che fra di noi si mente è inammissibile».

Adesso nell'ufficio del premier si analizza a ritroso il flusso dell'informazione pervenuta dalla «fonte fallace» allo scopo di comprenderne almeno le motivazioni.

Alan Powell



La fonte dei servizi mandava rapporti falsi secondo cui la Siria preparava la guerra per riprendersi il Golan. Nel '96 si arrivò a un passo dallo scontro

confitto. Da sempre la compatta e impenetrabile leadership siriana rappresenta un ostacolo molto serio per i servizi di intelligence israeliani.

AMBIENTE

Anche Canada e Nuova Zelanda propongono il rimboscimento globale

«Meno gas? No, meglio più alberi»

Proposta Usa per sbloccare l'impasse a Kyoto

KYOTO. La Conferenza sull'effetto serra di Kyoto è giunta al quinto giorno, ma le divergenze sugli obiettivi della riduzione dei gas serra rimangono ancora tutte sul tappeto. I negoziatori hanno rinunciato all'idea di basarsi su dati sociali ed economici per fissare l'entità dei tagli alle emissioni di ogni Paese. «Abbiamo cercato di stabilire dei criteri, con numeri e grafici, ma è stato un fallimento», ha reso noto il presidente della conferenza Raul Estrada, aggiungendo che a questo punto la scala degli obiettivi potrà essere definita soltanto su basi politiche, tramite il negoziato. Tanto per fare un esempio, l'Unione europea potrebbe accettare una riduzione più consistente rispetto agli Stati Uniti in cambio di concessioni di Washington su altri punti. Secondo una fonte affidabile, lo stesso Estrada presenterà una lista di obiettivi Paese per Paese, frutto di un compromesso. Un'indicazione del modo in cui si muoverà Washington è stata data dai delegati canadesi, sempre in stretto contatto con quelli americani, che hanno proposto di fissare l'obiettivo della riduzione generalizzata al tre per cento.

L'Unione europea è arrivata a Kyoto proponendo di portare, entro il 2010, le emissioni delle nazioni industrializzate del 16% al di sotto dei livelli del '90. L'amministrazione Clinton ha invece elaborato un piano in cui si prospetta di torna-

re ai livelli del '90 entro il 2012. Fonti europee hanno riferito che gli statunitensi stanno facendo circolare l'idea di un ulteriore «modesto» ridimensionamento delle emissioni Usa all'inizio del XXI secolo, anche se finora non hanno presentato formalmente una proposta in tal senso. D'altro canto gli europei hanno già lasciato capire che non accetteranno di ridurre i gas serra più degli americani in cambio di questo tipo di concessione. «Non capisco per quale motivo pensino che per noi sia più facile rendere più efficienti le auto sul piano energetico», ha commentato il responsabile Ue per l'ambiente Joergen Henningsen.

Pur di evitare l'adozione di provvedimenti troppo drastici alcuni Paesi industrializzati, Stati Uniti, Canada e Nuova Zelanda, hanno proposto di procedere a massicci rimboscimenti: le grandi superfici alberate servirebbero da «spugne» per l'anidride carbonica.

Bisognerebbe anche stabilire se creare un sistema di scambio commerciale delle «quote di emissioni» a livello internazionale, come proposto dagli americani.

Oggi a Washington lo stato delle trattative di Kyoto sarà al centro dell'incontro fra Clinton e il presidente della Commissione europea Jacques Santer. (Agi-Ap-Efe)

ROMA

Colloquio Italia-Cuba

Raul Castro incontra Dini alla Farnesina

ROMA. Il ministro degli Affari esteri, Lamberto Dini ha incontrato ieri alla Farnesina il primo vice presidente del Consiglio di Stato e del Consiglio dei ministri di Cuba, Raul Castro, a Roma in visita privata. All'incontro era presente il sottosegretario, Patrizia Toia. Nel colloquio sono stati esaminati i rapporti fra i due Paesi, anche in prospettiva della prossima visita all'Avana del sottosegretario Toia. In particolare è stata sottolineata l'opportunità di pervenire in tempi brevi alla firma del programma esecutivo dell'accordo culturale italo-cubano e alla finalizzazione di accordi sul narcotraffico, su crimini e scambio di detenuti.

Sono state toccate anche temi quali la riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, i diritti umani e l'andamento dei rapporti nella regione e con gli Stati Uniti. (Adnkronos)

USA

Accusato d'omicidio

La Francia nega l'estradizione in Usa dell'ex guru hippie

BORDEAUX. Non sarà estradato negli Usa dalla Francia l'ex guru hippie Ira Einhorn, condannato all'ergastolo per aver assassinato la sua compagna. Lo ha deciso ieri la Corte di Appello di Bordeaux, dopo aver per tre volte rinviato l'udienza sull'estradizione. I giudici hanno ordinato l'immediata scarcerazione di Einhorn, che prima è stato però trasferito a Angoulême per essere interrogato dal magistrato che indaga sul suo ingresso in Francia con un falso passaporto.

Tra i leader del movimento hippie e dei pacifisti negli anni '70 e personaggio allora molto noto negli Usa, Einhorn era diventato anche il consigliere spirituale di molti vip di Hollywood. L'estradizione è stata rifiutata perché la legge della Pennsylvania non consente possibilità di appello a chi sia stato condannato in contumacia. (Agi)

DIPLOMAZIA

Laurea ad honorem

Il presidente tunisino Ben Ali in Italia

ROMA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto ieri mattina al Quirinale, alla presenza del ministro degli Affari Esteri Lamberto Dini, il presidente della Repubblica tunisina, Zine el Abidine Ben Ali, intrattenendolo successivamente a colazione. Nell'ambito della sua visita ufficiale di due giorni in Italia, l'università di Ancona ha conferito una laurea honoris causa in scienze economiche al presidente tunisino. «Ci siamo adoperati - ha detto durante il discorso di ringraziamento - per ridestare lo spirito di solidarietà che caratterizza il nostro popolo affinché diventi la base di numerose riforme. Una tra le più importanti è stata quella da noi lanciata nel 1993 «relativa alla creazione del fondo di solidarietà nazionale di sviluppo per assicurare agli abitanti le condizioni e le comodità di vita essenziali». (Adnkronos)

ANALISI

Le atomiche malate del disarmo di Eltsin

MOSCA. Ci risiamo. Ancora una volta Boris Eltsin ha annunciato una sensazionale novità in tema di disarmo nucleare per essere poi smentito, ridimensionato dai suoi stessi collaboratori. Questa volta si è trattato dell'offerta «unilaterale» di ridurre a un terzo, rispetto alle attuali, le testate nucleari a disposizione della Russia. In precedenti occasioni Eltsin aveva, ad esempio, ripetutamente dichiarato (e americani, giapponesi, europei) di «avere distolto» dai bersagli i suoi missili nucleari. Sciocchezze, o ovvietà, nell'un caso e nell'altro.

La situazione è chiara come il sole. Lo Start-2, già firmato ma non ratificato né dal Senato Usa né dalla Duma russa, prevede la riduzione delle testate nucleari dalle circa 8000 a testa attuali a 3500 per il 2007. Al vertice di Helsinki, Clinton e Eltsin hanno cominciato a parlare di un trattato Start-3, in un futuro indefinito, che ridurrebbe le testate a 2000 per parte. Altro non c'è.

La prima domanda che uno si pone è questa: perché Eltsin fa queste sparate? Verrebbe la tentazione, peraltro tutt'altro che peregrina, di rispondere: perché ritiene che l'impunità di cui gode in patria, cioè la possibilità di raccontare ai suoi concittadini sudditi le più inverosimili fandonie, si estenda all'intero pianeta. Talvolta, va detto a onore del vero, la compiacenza con cui in Occidente si sono accolte le sue sortite è stata tale che chiunque, al suo posto, si sarebbe sentito autorizzato a rincarare le dosi.

Ma non è la sola risposta alla domanda di cui sopra. Non sa esattamente di cosa sta parlando? Neppure questa variante è del tutto da escludere. Si può essere molto scaltari negli intrighi di palazzo senza capire un bel niente di armamenti nucleari, anche se il destino ti mette in mano una valigetta con il bottoni rosso.

Ma c'è una terza ipotesi da prendere in considerazione. Ed è, tutto compreso, l'unica componente - si fa per dire - «dignitosa» di questo spicchio di cronaca, e di storia, del collasso russo. Il fatto vero, inequivocabile, che tutti coloro che conoscono il problema sanno ormai perfettamente, è che la Russia si sta disarmando da sola, a ritmo talmente galoppante da divenire un possibile pericolo per sé stessa, e di conseguenza, date le sue dimensioni e il suo potenziale nucleare atomico, anche per noi.

In particolare è il potenziale di dissuasione nucleare che si sta disintegrando, essenzialmente per mancanza di fondi. Gli addetti ai lavori, sia russi sia americani, sanno bene che nei prossimi anni centinaia di testate nucleari russe saranno tolte dai missili per la semplice ragione che i missili dovranno essere smantellati per anzianità, raggiunta e supera-

ta da tempo, di servizio. La rapidità di questo trend è tale da superare di gran lunga le tappe di disarmo nucleare previste dai trattati Start-1 e Start-2. Anche perché la Russia non ha i denari per modernizzare il suo arsenale nucleare, come le sarebbe consentito dallo Start-2. In altri termini, ai missili e alle testate che mancano di servizio non se ne aggiungono di nuove. Per nostra fortuna, occorre dire.

Ma se così stanno le cose - e le cose stanno effettivamente così - allora Boris Eltsin è andato a Stoccolma per annunciare non un atto intenzionale di disarmo nucleare unilaterale, ma una situazione di fatto, che avviene al di fuori del suo controllo e, probabilmente, anche a dispetto della sua volontà. Ha cioè presentato come regalo ciò che ha già perduto.

In realtà tutta questa commedia ha una spiegazione piuttosto semplice. Eltsin ha disperatamente bisogno di aiuto dall'Occidente, aiuto economico e politico. Passano gli anni ma, nonostante il fiume di miliardi di dollari elargiti dalle istituzioni internazionali, il regime russo non è capace di reggersi con le sue gambe. E, per giunta, la crisi finanziaria internazionale si abbatte ora sulle fragole e artificiali impalcature russe. Dopo mesi di battage sulla ripresa imminente, proprio in questi giorni lo stesso Ciubais ha dovuto ammettere che per vedere il segno spunta davanti a qualche cifra occorrerà aspettare fino alla fine del 1998. E sulla sua sincerità non c'è da dubitare, poiché Bruto è un uomo d'onore.

Così Eltsin deve accreditarsi di nuovo, e sempre di più, come l'uomo dell'Occidente. E giocare di nuovo la carta della «cattiva Duma comunista» che non vuole il disarmo nucleare e non ratifica lo Start-2. Il vero messaggio all'Occidente è dunque questo: continuate ad aiutarci e io vi garantisco il disarmo nucleare «fatto» prima ancora che di diritto. Ratifica o non ratifica dei trattati da parte della Duma, se restato al potere, presumibilmente anche oltre l'anno 2000, il risultato sarà acquisito.

Per cui il Senato Usa, così strenuamente ostile ad ogni taglio nucleare «parallelo» di Usa e Urss, ha davvero poco di cui angustarsi, e il senatore Richard Lugar, al ritorno in patria da Mosca, potrà spiegare ai suoi colleghi che non è il caso di restare abbarbicati alla forma.

La stampa americana ha mostrato in questi giorni qualche segno di irritazione. Qualcuno ha scritto che Eltsin, con sortite di questo genere, «mina la propria credibilità». Non vedo perché. Il presidente russo sta svolgendo al meglio il suo ruolo. Non è il caso di sottolizzare, talvolta, l'esecuzione non è perfetta.

Giulietto Chiesa

Programma a base di flessibilità e

Resta il conflitto con la sinistra del presidente Lafontaine, sarà risolto solo dalle Regionali di primavera

I due leader socialdemocratici tedeschi Gerhard Schröder e Oskar Lafontaine



tagli al Welfare



HANNOVER
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato lungo, fortunato, carico di applausi, il giorno di Gerhard Schröder al congresso socialdemocratico di Hannover. Ma è stato soprattutto l'ultimo, il giorno di chiusura di un'assemblea che una regia sapiente aveva costruito affiancando le conclusioni alle omissioni, le primizie alle comparse cariche di suggestioni ma secondarie, «successive». Segna il fine dall'inizio da un affascinante paradosso - l'alleanza obbligatoria di due irriducibili avversari, Gerhard Schröder e il presidente del partito Oskar Lafontaine - il congresso si è chiuso con un altro apparente paradosso, l'acclamazione del «disidente» Schröder da parte di un apparato di partito che ne riconosceva finora la metodica, irritante capacità di polemica e «diversificazione».

L'applauso prolungato e ripetuto che ha sottolineato il suo intervento, la presentazione del programma economico dell'Spd in vista della sfida a Kohl, rivela in realtà i limiti obiettivi di queste «dissidenze», i confini obbligati della sua alternativa. Il messaggio politico del documento Schröder, riassunto dall'ambizioso titolo di «innovazione», è

«Ecco il piano anti-Kohl»

Schröder chiude il congresso Spd

infatti concentrato in una serie di importanti novità, rispetto al corso tradizionale dell'Spd. Nonostante, tuttavia, prive di quella carica «eversiva», e favorevole all'impresa, che la bozza originale del documento rivendicava. L'alternativa vincente al governo Kohl, spiega Schröder, si costruisce con un modello economico che favorisca la creazione di posti di lavoro stimolando la crescita; introducendo norme più severe per la concessione degli aiuti sociali ai disoccupati, creando basi più vaste al sistema dell'assistenza sociale, riconoscendo la validità della flessibilità e dei livelli salariali. Mancano punti considerati qualificanti da Schröder, come la creazione di un sistema salariale «combinato» per rafforzare il settore retributivo più basso. Ma compare l'imposizione di «contributi» alle

aziende che non garantiscono sufficienti quote di formazione professionale. E resta la diffidenza per l'energia nucleare. A modulare l'innovazione del «disidente» Schröder (il compagno degli industriali), secondo la sprezzante definizione della sinistra interna) con le esigenze della tradizione di partito aveva pensato una commissione interna: in anticipo, per non rischiare polemiche dannose durante un congresso che doveva trasmettere, soprattutto, l'impressione dell'unanimità e della solidarietà in vista della battaglia per la riconquista del potere, a Bonn.

Hannover ha così centrato l'obiettivo che si era prefissato: avviare una campagna costruita intorno a tre parole chiave (ritorno al governo, mobilitazione, vittoria) e alla consacrazione temporanea di un modello che altri par-

titi hanno adottato con risultati dubbi, in Germania: la «doppia punta», la doppia leadership Lafontaine-Schröder. Le diversità che più volentieri si identifica con Tony Blair. Ma la resa dei conti verrà soltanto l'anno prossimo, dopo il rinnovo del governo locale in Bassa Sassonia, il primo marzo, dal quale dipenderà il destino nazionale dello stesso Schröder; e dopo il congresso di primavera a Lipsia, che sceglierà il candidato per la sfida a Kohl.

Nell'attesa, lo scopo di un partito che per la prima volta dopo quindici anni è tornato ad essere avversario temibile per il governo di centrodestra, era la ripulitura di un'immagine che ancora risente del terremoto di due anni

fa a Mannheim, quando Lafontaine depose al termine di un drammatico congresso il suo predecessore Rudolf Scharping. Se a Mannheim aveva prevalso la tempesta, ad Hannover ha vinto la nebbia tiepida dell'armonia, come l'ha definita la «Sueddeutsche Zeitung», il quotidiano di Monaco vicino all'Spd. Con modulazioni interessanti: le ovazioni del congresso confermano il dominio di Lafontaine sull'apparato di partito. Ma se gli applausi - rafforzati da una accorta retorica dei suoi «enclaves partiti», anzi avviati alla vittoria - significano il recupero di Schröder, gli consentono di concentrarsi soprattutto sull'obiettivo minimo delle elezioni regionali. La strada per Bonn non è sbarrata, ma si è fatta più stretta.

Emanuele Novazio

Chiude la Conferenza, riprenderà nel '98

Oro nazi: ultimi imputati Gran Bretagna e Vaticano

«La Santa Sede deve aprire gli archivi»
«Londra ha incamerato conti di ebrei»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'unico risultato concreto dalla Conferenza sull'oro nazista, che si è chiusa ieri a Londra dopo tre giorni di lavoro, è il Fondo aperto da Gran Bretagna e Stati Uniti per venire in aiuto dei più bisognosi fra i 300 mila sopravvissuti dell'Olocausto. Ma forse il risultato più positivo - «al di là di ogni aspettativa», ha detto il vicesegretario di Stato americano Stuart Eizenstat - è l'avvio della ricostruzione storica sulla base di documenti emersi dopo tanti anni; ricostruzione che soltanto a febbraio, quando saranno pubblicati in forma organica i dati emersi a Londra, potrà dare un voto a questa Conferenza.

La Svizzera, che dominava tre giorni fa il banco degli imputati, è stata alla fine sostituita dal Vaticano, qui soltanto in veste di osservatore fra i 41 Paesi presenti, e accusato ieri dal Congresso mondiale ebraico di insufficiente trasparenza. Il suo direttore esecutivo, Elan Steinberg, ha reso nota una lettera del Tesoro americano da cui risulta che già nel 1946 Washington sapeva di fondi - soprattutto monete d'oro - razziati in Croazia da ebrei e serbi mandati al Vaticano, che li avrebbe poi smistati verso altri Paesi, soprattutto Spagna e Argentina. Ma soltanto il Papa può aprire gli archivi prima che siano passati 100 anni.

La Conferenza si è chiusa con la Gran Bretagna accusata dal «Guardian» sulla base di un rapporto governativo non ancora pubblicato, di essersi impadronita nel dopoguerra di conti bancari di vittime dell'Olocausto in pagamento di debiti da parte di Paesi occupati dalla Germania nazista; e con l'Italia ancora alla

ricerca di una chiara posizione. Il nostro Paese - rivelano fonti della Conferenza - è in bilico fra la volontà di non rinunciare alla sua quota d'oro non ancora recuperata (circa il 35 per cento del totale), convinta quindi che la Commissione Tripartita non debba essere sciolta, e una naturale tendenza a guardare con simpatia alle vittime individuali, quindi disponibile a una concreta partecipazione al nuovo Fondo.

In particolare, Londra ha chiesto ai 15 Paesi che hanno diritto a una quota delle 5,5 tonnellate d'oro tuttora a disposizione di devolverla al Fondo. Potrebbe essere questa la prima mossa dell'Italia. Ma già altri Paesi hanno detto sì. Non la Francia, maggiore beneficiaria con una quota di 2,2 tonnellate: «La distribuzione - ha precisato ieri il capo della delegazione francese, Alain Pierret - sarà decisa al momento appropriato dalle autorità francesi. Ma un sì di principio è già venuto da altri Paesi».

Anzitutto dall'Austria e dalla Polonia. Vienna avrà 550 chili di quell'oro, oltre 15 miliardi di lire; e Varsavia 38 chili (800 milioni di lire). Entrambe le delegazioni li hanno impegnati per il Fondo. Analoghe decisioni sono state annunciate da Lussemburgo, Grecia e Croazia; mentre l'Argentina, che non è una beneficiaria, ha detto che contribuirà al Fondo. Si chiude così il sipario, con l'annuncio di un'altra conferenza a Washington, in primavera, per esaminare il problema di opere d'arte, titoli di Stato, assicurazioni. Il problema dell'oro nazista, macchiato dal sangue dell'Olocausto, non è di facile soluzione: se ne dovrà ancora parlare.

Fabio Galvano

MUCCA PAZZA

Incetta di carne con l'osso prima che entri in vigore il divieto

Londra, assalto alle macellerie

E anche Berna vuol vietare le costolette

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli inglesi sfidano mucca pazza. Mentre il governo annunciava ieri che sull'intero problema dell'encefalopatia spongiforme aprirà un'inchiesta giudiziaria e gli allevatori scendevano in piazza, il pubblico ha preso d'assalto le macellerie. Il divieto alla vendita di carne con l'osso - le costole così apprezzate in questo Paese, ma anche gli arrosti e altri tagli pregiati - non è ancora entrato in vigore e forse non lo sarà fino al 1° gennaio: sebbene molti macellai abbiano tolto dai loro banconi la carne con l'osso proibito, altri l'hanno lasciata. Non vi è rimasta a lungo: poco preoccupati dal rischio di contagio, gli inglesi hanno fatto razzia delle bistecche che perderanno.

Il timore del morbo di Creutzfeldt-Jakob, la versione umana dell'encefalopatia bovina, preoccupa non solo le autorità sanitarie britanniche. Mentre il mondo scientifico discuteva le ultime rivelazioni, cercando di stabilire se dav-

vero rappresentino una minaccia i gangli nervosi adiacenti alla spina dorsale, la Svizzera - non nuova ai problemi di «mucca pazza» - agisce con prontezza. «Prendiamo molto sul serio le nuove scoperte - ha detto ieri un portavoce dell'Ufficio federale di sanità pubblica - Probabilmente anche noi dovremo prendere misure analoghe».

Ma quello che più preoccupava il governo britannico, ieri, erano i moniti della Commissione europea. Bruxelles ha fatto sapere a Londra, senza mezzi termini, che i blocchi all'import di carne proveniente dai Paesi dell'Unione europea sono illegali, che se gli allevatori continueranno a respingere o - peggio - a scaricare in mare i carichi di carne provenienti dall'Irlanda il governo britannico ne pagherà il prezzo. Ieri pomeriggio il ministro dell'Agricoltura, Jack Cunningham, ha ammonito gli allevatori che la loro azione deve cessare immediatamente. Finora, però, neppure l'ingente spiegamento di polizia nei porti gallesi e scozzesi è valso a impedire l'attuazione dei blocchi. (f. gal.)

PARIGI

Scioperi, licenziamenti, disaffezione del pubblico: il cabaret nella bufera

Un commissario al Moulin Rouge

Amministrazione controllata nel tempio del varietà

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Tempi difficili per le piume e le paillette parigine. Se ne sta accorgendo anche il celebre Moulin Rouge, il teatro che ha visto il debutto di Mistinguette nel 1907 e costretto ieri ad affidare la sua sorte all'amministrazione controllata per evitare di chiudere i battenti. A mettere in difficoltà il cabaret, considerato come uno dei simboli della vita notturna della «Ville Lumière», è uno sciopero del personale tecnico.

Un conflitto sociale scoppiato la sera del 9 novembre quando durante lo spettacolo alcuni dipendenti erano saliti sul palcoscenico per far conoscere le loro rivendicazioni salariali. Un «rumore fuori programma» che non era affatto piaciuto alla direzione. Questa aveva reagito fulmineamente licenziando in tronco i 19 macchinisti, elettricisti e

costumisti che avevano osato portare in scena i loro problemi sindacali.

Da allora, rien ne va plus. Il personale tecnico licenziato manifesta ogni sera davanti all'ingresso principale del music-hall, costringendo gli spettatori a utilizzare un accesso secondario. Il tribunale di Parigi è intervenuto, su richiesta del sindacato, e non solo ha inflitto una multa di 30 mila franchi, 9 milioni circa, ma ha anche imposto alla direzione di avviare negoziati con i tecnici licenziati. Incapace di risolvere la vertenza, la direzione ha ora giocato la carta dell'amministrazione controllata nella speranza di uscire dall'impasse prima dell'inizio del 1998 e di poter far fronte ai primi tre mesi dell'anno, periodo tradizionalmente difficile per il cabaret.

E' probabile però che il conflitto sociale non sia che una, o forse nemmeno la maggiore, difficoltà dello storico cabaret. Gli

spettacoli music-hall, che sono stati una delle glorie della città, non godono più dello stesso prestigio e devono battersi con la concorrenza di mille altri intrattenimenti. Così l'Alcazar ha dovuto chiudere le porte nel 1991 e le Folies Bergères non hanno più la loro rivista di ballerine in paillette ma ospitano solo produzioni esterne. Già una volta il Moulin Rouge, creato nel 1889, anno dell'Esposizione Universale, dai fratelli Oller, ha dovuto inchinarsi davanti ai gusti dell'epoca e trasformarsi in cinematografo dal 1929 al 1951 per poi rinascere come teatro del music-hall. La «bufera» attuale s'è abbattuta sul Moulin Rouge proprio mentre il cabaret sta preparando un nuovo spettacolo da 15 miliardi di lire, con cui fare il proprio ingresso, sempre con seni nudi, piume e paillette, nel terzo millennio. Il problema oggi però sembra quello di arrivarci. (e. st.)

iweb
EYEWEAR



Proteste da destra e sinistra. Tremaglia: spettacolo indegno. Ma Dini: non possiamo tollerare i clandestini

Albanesi, bufera sui rimpatri

Fuoco incrociato sul governo: metodi brutali

ROMA. In tutto, fino a ieri, erano 51 i centri di accoglienza per profughi albanesi chiusi dal Viminale; ne restano altri 35 da sgomberare nelle prossime ore. Complessivamente sono 544 i cittadini albanesi rimpatriati e 273 accolti a vario titolo. Altri 200 saranno imbarcati su una nave militare in nottata a Brindisi.

Ma la decisione del ministro Napolitano di usare le maniere spicce con gli albanesi più riottosi ha suscitato le critiche trasversali di mezza maggioranza e mezza opposizione. Protestano Luigi Manconi del Verdi, Marco Fumagalli del pds, quattro senatori socialisti. Pro-

testano anche le associazioni Arci, Cir (consiglio internazionale rifugiati), Forum degli immigrati.

E persino Mirko Tremaglia, di Alleanza nazionale, insorge indignato: «Un atto di inciviltà. E' indegno lo spettacolo delle donne e dei bambini albanesi riaccolti con la forza. I centri di accoglienza vanno riaperti».

A tutti risponde il ministro Lamberto Dini (Esteri): «Abbiamo la responsabilità di una legge sull'immigrazione che tenga conto dei principi di solidarietà e accoglienza verso coloro che sono esuli, oppure rifugiati politici, come delle persone che hanno bisogno di assistenza.

Ma al di là di questo non possiamo tollerare immigrazione clandestina, perché questo è un danno che facciamo alla nostra società come alle società degli altri Paesi. L'Italia è entrata nel sistema di Schengen: abbiamo responsabilità non soltanto nazionali, ma anche nei confronti dei nostri vicini come la Germania, la Francia e ora anche l'Austria».

E replica anche Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale: «Gli albanesi sono venuti in Italia di fronte a un fatto eccezionale e l'Italia li ha accolti con grande coraggio, rispetto e generosità. Ci attaccano per il rimpatrio? Ma se siamo stati

duramente attaccati a agosto perché non sapevamo espellere i profughi».

Sulla stessa falsariga, da Città del Messico interviene Massimo D'Alema, segretario del pds: «Non sono in corso atti discriminatori. I profughi sono stati accolti quando l'Albania era sull'orlo della guerra civile. Sono stati ospitati nei campi, ma c'era l'intesa con Tirana che sarebbero tornati in patria. Bisogna distinguere tra le esigenze umanitarie e l'applicazione di regole e principi che, se fossero violati, allora si potrebbero venir fuori nel nostro Paese reazioni di tipo razzista».

Ma tra governo e Rifondazione, alla Camera, c'è stato un battibecco già ieri mattina. L'onorevole Maria Celeste Nardini, di Rifondazione, ricorda l'accordo tra Roma e Tirana per un ingresso in Italia di lavoratori albanesi, quindi definisce «contraddittoria» e poi «selvaggia» l'operazione di rimpatrio. Replica Giannicola Sinisi, sottosegretario all'Interno: «Dabbò dire che, a mio avviso, non vi è contraddizione...». Ribadisce comunque la disponibilità del governo a fornire tutte le informazioni che saranno utili anche per superare alcune informazioni giornalistiche non complete.

[fra. gri.]

I NUMERI DELL'OPERAZIONE

51 i centri di accoglienza dei profughi chiusi in 16 province

35 i centri di accoglienza ancora da chiudere in 19 province

544 gli albanesi rimpatriati fino a ieri sera

273 i permessi di soggiorno concessi a vario titolo a cittadini albanesi di cui:

- 142 per motivi di lavoro
- 7 per motivi umanitari
- 37 per cure mediche
- 74 per motivi di asilo
- 8 per il riconoscimento dello status di rifugiato
- 5 per altri motivi

«Basta ipocrisie»

Achille Serra: era giusto far rispettare la legge

L'onorevole Achille Serra. Sotto il ministro Napolitano



«I poliziotti si sono comportati con grandissima umanità. Quanto accaduto martedì era stato annunciato fin da marzo»



ROMA. Onorevole Achille Serra, lei è approdato a Forza Italia dai ranghi della polizia. Cosa ha pensato, vedendo alla televisione le scene degli albanesi imbarcati di peso dalle forze dell'ordine?

«Guardi, quando ci fu quest'invasione noi del Polo chiedemmo di alzare le antenne sul problema. Diciamo: attenzione, di queste migliaia di albanesi che stiamo mandando nei campi, ne ritroveremo soltanto una strettissima parte. Donne, bambini e persone con difficoltà a muoversi. Io personalmente dissi che ne avremmo trovato un migliaio e forse ero stato ottimista. Diciamo ancora: tutti gli altri si spargeranno sul territorio e senza dimora, senza mangiare, senza lavoro, saranno facile preda della criminalità oppure, peggio, si organizzeranno loro stessi per delinquere. Nei campi sono per l'appunto rimasti i più deboli: donne, bambini e malati».

I disperati che sono stati portati via di peso. «Certo, è la classica situazione in cui i più deboli finiscono con il pagare. Sotto il profilo dell'umanità e della solidarietà, questo accompagnare donne e bambini in Albania mi piace poco. Però, essendo uomo delle istituzioni, dico anche che la legge va fatta rispettare».

E pensa che Napolitano abbia fatto bene. «Ripeto: la legge va fatta rispettare. Non possiamo pretendere la moglie ubriaca e la botte piena. Di fronte a questa realtà, che si fa? La polizia si benda gli occhi? Il ministro si benda gli occhi anche lui? No, a questo punto le forze dell'ordine li devono sollevare di peso e portare via».

Lei, ex questore di Milano ed ex prefetto di Palermo, lo sa bene.

«Parliamoci chiaro: l'ho fatto per il Leoncavallo, lo rifarei. Gli occupanti si misero davanti e li facemmo sollevare di peso. Che altro strumento c'è? Poi sento che Rifondazione chiede che Napolitano vada a spiegare in Aula. Ma perché, che cosa c'è da spiegare? Abbiamo questa legge. Ora la subiamo. Ma non capisco, se permettete, chi chiede di non rispettare una legge».

Rifondazione non è sola. Anche i Verdi sono insorti. E ha protestato perfino Tremaglia.

«Destra, sinistra o centro non mi interessa. Io parlo da tecnico. I titolari del Viminale non hanno proprio margine: dovevano far rispettare la legge e basta. Si può poi discutere il caso singolo di un tizio stratonato più di un altro. Ma comunque come è che la polizia deve intervenire? In un solo modo: si solleva di peso la persona, la si alza e la si mette nella nave».

Denuncia una grande ipocrisia nazionale? «Ma non c'è dubbio! Prima li abbiamo messi tutti quanti nei campi. Adesso, al momento del rimpatrio, la legge non si fa più rispettare. La legge, mi direte, non andava fatta. Ma ora c'è. E si fa rispettare. Io penso che nessuno possa e debba speculare sulle forze dell'ordine. Hanno avuto l'ordine di far eseguire la legge. Mica in libidine di questo o quel politico».

Insomma, c'è ben poco da indignarsi. «I metodi della nostra polizia li conosco bene. Dico una prima volta: per piacere, accomodatevi. Passano delle ore. Per piacere, accomodatevi. Alla fine li sollevi e li porti via. Poi magari c'è quello che è diplomatico. Ma restano casi particolari».

Francesco Grignetti

INTERVISTA

LA REPLICA DEL MINISTRO

BRUXELLES

DAL NOSTRO INVIATO

Una poliziotta che prende in braccio un bambino non è una scena di violenza, dice il ministro dell'Interno e tutti i poliziotti si sono comportati con grandissima umanità. Risponde al quesito di Giorgio Napolitano alle domande sul rimpatrio forzato degli albanesi, criticando - velatamente - i servizi televisivi nei centri di accoglienza e le interviste da cui si poteva immaginare una dura resistenza a lasciare l'Italia. Invece, dice il ministro, «le cose sono state molto meno penose di come si sarebbe potuto prevedere ascoltando quelle dichiarazioni».

E tanto per incominciare Napolitano mette i puntini sulle «e». Rimpatrio di clandestini? «No, quelli non erano immigrati clandestini, ma persone che avevano chiesto una protezione temporanea». I clandestini non arrivano nei porti e non chiedono accoglienza umanitaria, come invece hanno fatto le migliaia di albanesi sbarcati in Puglia all'inizio dell'anno, quando nel loro Paese si era creata una «crisi acuta». C'era una specie di guerra civile.

E dunque, spiega il ministro, martedì scorso è semplicemente accaduto quello che era stato previsto e annunciato fin da marzo. Anzi, anzi c'è mai stato nulla di più annunciato e scritto. Cos'era scritto? Che alla fine di marzo gli albanesi che avevano chiesto quella che il ministro dell'Interno chiama «protezione temporanea», sarebbero stati riportati dall'altra parte dell'Adriatico. Poi il termine è stato protratto al 31 agosto; e infine, su richiesta del governo albanese, al 30 novembre. Martedì 2 dicembre il rimpatrio.



Napolitano: sui profughi non c'è stata violenza

Ma perché con la forza, quando era stata promessa che non sarebbe stata usata? «Io - risponde Napolitano - non ho mai parlato. Non potevo escludere nulla...». A questo punto il ministro sillaba a memoria il punto 11 della direttiva del presidente del Consiglio: «...coloro i quali non si presenteranno spontaneamente... saranno allontanati dal territorio italiano».

Ma secondo Napolitano non è accaduto, non è stata sopposta una resistenza che abbia richiesto l'uso della forza, anzi non è stata usata la forza e ancora meno c'è stata alcuna violenza. E ora i rimpatriati usufruiranno dei benefici previsti dal governo.

Sono state fatte eccezioni? Sì, sono stati dati «certificati di permessi di soggiorno» nei casi pre-

visti: domande di asilo, cure mediche non praticabili in Albania, ragioni umanitarie e comprovate richieste di lavoro. Nessuna ingiustizia, dice dunque Napolitano che risponde con fastidio alla domanda se non si può usare la stessa efficienza con le migliaia di donne albanesi clandestine che battono i viali: «Non possiamo aprire qui il capitolo prostituzione...».

Liman: «Ringrazio la malattia che ha colpito mia moglie»

Cesare Martinotti

«Noi, miracolati nel Paese dei sogni»

Speranze e progetti degli immigrati che sono rimasti

Ada sposerà un italiano. Così potranno rimanere anche i familiari

«Io ero un proprietario». Il 24 marzo ha preso un peschereccio ed è venuto a Brindisi. «Sono entrato nel porto, dice. Resulti aveva attraversato l'Adriatico dieci giorni prima su un gommone. Era una notte di mare calmo. Dice Edmund: «Io niente gommone, niente barche di malavita. Io ho aspettato un peschereccio e sono entrato qui in porto, come un cittadino onesto». Resulti aveva trovato riva a San Foca. C'era uno che gli faceva luce con la pila da un dosso della costa. Alle 10 di mercoledì mattina, Agim guardava fuori dalla vetrata del refettorio di Cassano Murge i carabinieri che si addensavano davanti al campeggio. Aveva paura. A quell'ora, a Brindisi hanno detto: Edmund che sarebbe rimasto in Italia. «Ho provato una gioia che

non si può dire. Siamo stati così felici io e Nina. Ho pensato che avevo trovato la soluzione per salvarmi la vita. Ho due bambini che vanno a scuola, uno qui dietro alle elementari, l'altro all'asilo. Non ho ancora un lavoro. Ho fatto domanda. Adesso dormo da un mio paesano. Dice paesano come dicevano gli italiani del Sud da emigranti. Edmund era un campione di sollevamento peso. Aveva vinto il titolo nazionale dal 1975 al '78. Tirava su 155 chili. Ha una faccia larga, un po' napoletano, sorriso aperto. Guarda alla tivù gli albanesi che vanno. «Io ho visto i miei fatti. Qualcuno deve vedere i suoi. Mi capisci cosa voglio dire?».

Si può capire, certo. Ieri alle 11 la San Marco è arrivata a Durazzo. Ieri alle 11 Roberto e Ada cercavano la casa per sposarsi. Ieri sera Ada guardava alla tivù i suoi amici albanesi che urlavano. Cercava il Di-Di fra quelle facce, Asie, Domi, tanti altri. Lei ci petiva. Ma papà Narj, mamma Laila, e il fratello Geri sono felici. Sono rimasti nel paese dei sogni grazie a lei. Perché presto sposerà Roberto che è un italiano. Roberto faceva il volontario al campo profughi di Tutarano quando ar-

rivò la famiglia di Narj. Conobbe Ada, che è bella, bruna, alta. Se ne innamorò in fretta e venne a inseguirla quando lei si trasferì con mamma e papà e fratello alla caserma Caraffa di Brindisi. Quante volte si è venuto in questo posto, ad aspettarla, a prenderla per accompagnarla a scuola. Ada studia all'istituto professionale. Adesso la Caraffa s'è svuotata. «Qui c'è solo la Scientifica», dice il piantone. Dormivano lì, nelle camerette, indica con la mano: primo e secondo piano, sopra una tettoia un po' sgombrata. Davanti alla caserma c'è Kranar Javara, portavoce delle vittime della Kater i Rades, la bagnarola affondata nello scontro con la Sibilla. Ismete Demiri, sopravvissuta di quella tragedia, avrebbe cambiato versione al processo: «La nave albanese veniva avanti e zigzag, tant'è che noi eravamo anche spaventati. C'è stato l'impatto con la Sibilla. Il viaggio era stato organizzato da Zani. C'erano molti uomini armati a bordo». Kranar dice: «Ismete non può aver detto quelle cose, che lui non ci crede. I 16 manco ne parlano. Fanno vedere lo sbarco di Durazzo, gli insulti, le grida».

Dentro, nella caserma c'è Liman Kurti, 33 anni, da Scutari. Uno di quelli che s'è salvato, uno di quelli che è rimasto. Gli hanno dato il permesso di soggiorno per via della moglie e dei figli malati. E' venuto a ritirare la sua roba, dalle camerette abbandonate. L'ha accompagnato il cugino Eduard con la sua Opel familiare targata Milano. Stanno dentro un'ora e mezzo con il bagagliaio della macchina che sembra scoppiare. C'è di tutto lì in mezzo. Anche l'immane televisore. Adesso vedrà alla tivù le immagini dei suoi amici albanesi più sfortunati. Eeeh, allarga le braccia, «io capire, tu capire». La moglie come va. «Da una settimana ricoverata, questa malattia è piovuta dal cielo. Benedetta? «Non so che vuol dire benedetta. Mia moglie è malata da quando è in Italia. L'hanno operata due volte all'ernia del disco. Ma questa volta è stata un'infezione. Uno sguardo ai peccati d'odio, di riss, ai maccheroni, al triclilo, alle bottiglie d'acqua. La Mirella, speriamo che si riprenda, dice. «Grazie a lei sono rimasto».

Pierangelo Sapegno

REPORTAGE

L'ALTRA FACCIA DEL BLITZ

BRINDISI

DAL NOSTRO INVIATO

I pullman che salgono sulla grande nave fanno giusto in tempo a rallentare. La San Marco se li inghiotte nel cielo nero. Ma prima che spariscano agli occhi delle telecamere, gli albanesi scatenano la loro rabbia. «Quelli di Cassano», dicevano i poliziotti. Sono tra i più duri della rivolta perduta inseguendo l'Italia. Lo sciopero della fame è finito. Alle caserma Carlotto hanno mangiato l'ultimo pasto nella terra dei sogni. E nel buio della sera li imbarcano sulla San Marco. Adesso, davanti alle telecamere, mostrano i pugni dei finestrini. «I poliziotti ci hanno picchiato», urla uno. «Bugiardi bugiardi», gridano i giornalisti. Qualcuno dentro al pullman vuole dar fuoco a tutto, brucia qualcosa, è un paragoni che si intravede appena. Sarà così anche in Albania, al loro arrivo. Quel clima da rosa, quel profumo di un'isola, non c'è più. Gli albanesi espulsi urlano la loro rabbia. Quelli che restano toccano il loro disagio, come Agim, che vede passare le immagini alla tivù. Come



Ada, che non vuole parlare di questo: «Io soffro per loro, dice».

Agim vede le fiamme che brillano dentro il pullman. «Questo non è giusto, questo è sbagliato», ripete. Vede le facce sconvolte dall'ira. «Dovete capire. Per noi è un dramma, tornare a casa». Edmund Prieti, 43 anni, da Fier, dice: «Non siamo tutti uguali». Vero. Ci sono quelli che vanno, e ci sono quelli che restano. Edmund Prieti e la moglie Nina

hanno avuto l'asilo politico. Era un ricco in Albania, proprietario terriero, 12 ettari che voleva sfruttare con un centro sportivo. Il 23 febbraio è scappato e s'è dato alla macchia, «vicino al mare». Il 23 febbraio Agim Resulti, da Scutari, faceva il poliziotto e pensava che a vent'anni non avrebbero trovato l'Albania. Edmund è rimasto un mese nascosto vicino al mare di Valona: «C'erano banditi dappertutto

DIRETTORE TECNICO

(Settori di provenienza graditi l'Elettronica e le Telecomunicazioni)

Il nostro Cliente è una solida ed affermata Azienda piemontese, presente sui principali mercati internazionali; ci ha incaricati di assistere nell'individuazione di una consolidata figura professionale in possesso di un curriculum lavorativo caratterizzato da competenze di progettazione (analitica e digitale) prima, completate in un secondo momento da esperienze di natura gestionale (coordinamento di uffici/servizi). La laurea in Ingegneria Elettronica, una buona padronanza della lingua inglese, l'abitudine al lavoro di gruppo ed una naturale propensione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli, sono gli ulteriori requisiti necessari per operare in un ruolo che prevede anche un continuo dialogo con Clienti e Fornitori in Italia ed all'estero. Le condizioni economiche saranno adeguate ai contenuti della mansione e tali da soddisfare candidature qualificate. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera, con il Rif. SP 10801, dovranno pervenire alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

INGEGNERI e LAUREATI AD INDIRIZZO TECNICO RESPONSABILE DI PROGETTO

Società di servizi, operante a livello internazionale nel settore dell'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, della TELEMATICA e dell'INFORMATICA, ci ha incaricati di ricercare: in possesso di una qualificata e pluriennale professionalità (4-5 anni) da inserire nel ruolo di



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE MERCATI ESTERI

Solida realtà produttrice di MACCHINE ed IMPIANTI destinati prevalentemente all'esportazione ci ha incaricati di ricercare: Il candidato ideale di età intorno ai 30/35 anni ha una solida preparazione culturale ed indirizzo tecnico, è in possesso di una buona padronanza della lingua inglese (gradita quella dello spagnolo) ed ha maturato una significativa e consolidata esperienza in trattative di vendita all'estero caratterizzate da una clientela di carattere industriale. L'abitudine ad operare con ampia autonomia, a ragionare in termini di risultati e la disponibilità a viaggiare con discreta frequenza completano i requisiti necessari. Le condizioni economiche e normative terranno conto della professionalità maturata. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10798, dovranno pervenire alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

DUE ACQUISITORI

Gruppo Industriale leader nel settore della meccanica di precisione ricerca per il potenziamento del proprio organico:

IL PRIMO (Rif. SP 10798) con una competenza tecnica nelle lavorazioni meccaniche di tornitura, rettificatura, fresatura, ecc.
IL SECONDO (Rif. SP 10799) con una conoscenza della metallurgia delle materie prime ferrose e delle tecniche di trasformazione di stampaggio a caldo e a freddo.
Per entrambe le posizioni si richiede:
• età intorno ai 30 anni
• diploma o laurea ad indirizzo meccanico
• padronanza delle tecniche sulla gestione di acquisto
• spiccata capacità organizzativa
• predisposizione ai rapporti interpersonali
• abitudine a lavorare in autonomia
• conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
• padronanza ed uso dei sistemi informatici.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità dei candidati. Sede di lavoro: cintura di Torino.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, con fototessera, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

KEY ACCOUNT - Piemonte

La ricerca è stata affidata da un gruppo che rappresenta una rilevante realtà a livello nazionale nel settore dei beni di largo consumo e in cui presenza in tutti i canali della moderna distribuzione è garantita da marchi leader, sostenuti da investimenti adeguati agli ambiziosi obiettivi dell'azienda. Il ruolo, che comporta la gestione della clientela strategica nell'area di competenza, si addice a professionisti della vendita di comprovata esperienza nella gestione delle maggiori realtà della G.D.O. territoriali nel settore alimentare, fortemente motivati ed operanti in un contesto stimolante e che abbiano un'età intorno ai 30/35 anni, una buona base culturale, doti di autonomia ed iniziativa, abituati a lavorare per obiettivi e residenti in Piemonte. Il livello retributivo è di sicuro interesse ed in relazione alle capacità e professionalità del candidato. La PRAXI, che effettuerà la selezione con la massima riservatezza, prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, ponendo sulla busta il Rif. SP/ST 16363, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

TECNICI DI ASSISTENZA

La JUNGHEINRICH ITALIANA nel suo programma di potenziamento della struttura di Post-Vendita per le Aree di Torino-Novara-Vercelli-Alessandria-Cuneo, ricerca

Requisiti essenziali: età compresa tra i 22 e 30 anni. **Studi:** diploma tecnico ad indirizzo elettrico/elettronico. **Conoscenze tecniche:** schemi elettrici ed idraulici; predisposizione all'utilizzo mezzi informatici; conoscenza e applicazione delle normative di sicurezza. **Esperienza lavorativa:** maturata nell'area del servizio o comunque in contesti analoghi di attività della manutenzione. **Caratteristiche personali:** predisposizione ai contatti interpersonali, capacità di analisi e sintesi, approccio positivo alle problematiche dell'assistenza, precisione, autonomia, massima disponibilità agli spostamenti.

Per appuntamento telefonare al numero 167-319719.



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

MANPOWER Italia

Leader mondiale nel lavoro temporaneo e presente in 46 nazioni
Manpower Italia, per l'ampliamento della propria presenza sul territorio nazionale ricerca per:
ASSISTENTI DI VENDITA (Rif. RF 97): persone massimo 35enni con esperienza maturata nel settore dell'attività di vendita; in possesso di provata capacità organizzativa e commerciale, dotate di spirito d'iniziativa e di un'ottima conoscenza del tessuto imprenditoriale delle zone di competenza.
RESPONSABILI DI VENDITA (Rif. AF 97): giovani massimo 27enni che abbiano maturato una buona esperienza nel settore di vendita di servizi; in possesso di provata capacità organizzativa e commerciale e di una buona conoscenza dell'inglese e degli strumenti di MS Office sono requisiti indispensabili. Sono richieste anche lingue straniere.
Per informazioni e candidature inviare curriculum vitae a: Manpower S.p.A. - Società di Fornitura di lavoro temporaneo Filiale di Torino - Corso Caluso 7F - 10125 Torino - Fax: 011/692275

Primo Gruppo italiano, operante nel largo consumo, leader nel settore tollerato e profumeria alcolica con notissimi marchi fortemente reclamizzati, ricerca

RESPONSABILE ITALIA SPECIAL TRADE

La posizione risponde alla Direzione Commerciale ed ha il compito di gestire la rete nazionale del key account e capi distretto. E' richiesta la provenienza dal settore specifico, dimostrabile conoscenza dei clienti e Sedi Nazionali della D.O. food ed Ingrassio Associato, disponibilità a frequenti spostamenti su tutto il territorio nazionale, età non superiore ai 40 anni e residenza in Torino o zona limitrofa. Costituisce titolo preferenziale l'aver ricoperto nell'ambito del proprio percorso professionale, i ruoli di key account, capo area, National key account, cultura a livello universitario. L'inquadramento previsto è ai massimi livelli impiegatizi. Preghiamo i candidati di inviare dettagliato curriculum per espresso, solo se in possesso dei requisiti richiesti, indicando un recapito telefonico a citando il riferimento 6602 alla:

ORGA SELEZIONE S.r.l.
10138 TORINO - Corso Peschiera, 184
La ricerca ha carattere d'urgenza.

Azienda metalmeccanica leader in Europa nel settore beni durevoli, ricerca per stabilimento sito in VILLANOVA D'ASTI

FRESATORI e TORNITORI

con esperienza almeno biennale
Tel. 0141/94.95.67 dalle ore 8 alle ore 13
dalle ore 14 alle ore 19

Gruppo leader nel settore dell'Information Technology ricerca, per la propria sede di Torino, PROFESSIONALS con le seguenti caratteristiche:

- Competenze in ambito assicurativo
- Propensione all'analisi mediante strumenti di tipo logico/matematico

Inviare dettagliato curriculum, indicando sulla lettera e sulla busta il riferimento AA1, a: PubliKompas 522 - 10100 Torino.

SALES ENGINEER

Laureato in Ingegneria, 4-5 anni di esperienza lavorativa nel settore tecnico o tecnico commerciale, ottima conoscenza inglese, con capacità e ambizione di costruirsi un futuro di elevata autonomia operativa. Si offrono: • inquadramento 1° livello commercio • premio produzione • auto in uso. Sede: Torino. Inviare dettagliato Curriculum Vitae, indicando in indirizzo il Rif. 467/97, a: InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

Grandi Magazzini Vagnino s.r.l. ricerca

ABILI VENDITORI

con portafoglio clienti per inserimento nell'attività di fornitura per ufficio preferenza a monomatrimoniali. Inquadramento Enasarco. Offriamo incremento portafoglio. Inviare curriculum a Casella Postale 440 - 10100 Torino

ABILI VENDITORI azienda leader nel settore ana compressa per l'industria e per l'ingegneria civile RICERCA per la commercializzazione di beni strumentali: compressori, moto compressori, accessori, utensili pneumatici, per zona Piemonte. Scrivere: PubliKompas 5227 - 10100 TORINO

MACAZZINIERE RESPONSABILE
Rif. 6602
Si richiede diploma medio superiore età tra i 25 e 35 anni. Gradita la provenienza dal settore. Si offrono opportunità di crescita professionale e carriera. Inviare curriculum a: Bartolini S.p.A. Responsabile Area - Interporto Orbassano 10045 Torino.

Azienda Market Leader ricerca

RESPONSABILE CONTABILITA' G.L.E.

Sede di lavoro cintura To Sud
Si richiede esperienza pluriennale - autonomia - pratica import export - uso programmi IBM AS 400 e p.c.
Retribuzione adeguata reali capacità. Faxare curriculum dettagliato: 01/06.19.977

TEBIS, azienda leader per lo sviluppo di software Cad-Cam-Cag per stampati ricerca per la filiale italiana di Rivoli:

TECNICI - ISTRUTTORI INSTALLATORI HW e SW

Richiesta conoscenza inglese. Scrivere: PubliKompas 5302 10100 Torino.

Orta informatica, con sede in Rivoli, cerca

IMPIEGATA

con mansioni di segreteria commerciale. Sono richieste la conoscenza della lingua inglese e tedesco e breve esperienza. Scrivere PubliKompas 5302 - 10100 Torino.

Società Europea che gestisce in franchising il marchio HOME-INFO seleziona

DIRETTORI AFFILIATI

per province:
CN - VC - AT - BI - SV - IM - GE - AO - NO - VB - AL
Per informazioni rivolgersi a:
DOMUS ITALIA S.r.l.
n. 011/43.73.050

Multinazionale, settore automotive, ricerca per la filiale di Torino:

ASSISTANT FINANCIAL LEADER

Supporto al Financial Leader nella predisposizione del reporting, del budget, del forecast, nella definizione del sistema di controllo di gestione e nella esecuzione di progetti speciali.
Requisiti: età 28-30 anni, laurea in Economia e Commercio, esperienza di almeno 3-4 anni in primaria Società di Revisione.

RESPONSABILE SVILUPPO PRODOTTO

Collabora con un team già esistente allo sviluppo ed ingegnerizzazione di nuovi prodotti. Requisiti: età 30-40 anni, laurea in Ingegneria Meccanica/Aeronautica. Per entrambe le posizioni si richiede una conoscenza fluente della lingua inglese. Data l'urgenza della ricerca si prega di rispondere, citando il riferimento, a mezzo espresso a PubliKompas 6427 - 10100 Torino.

GAP SYSTEMS

Agenzia esclusiva di una prestigiosa azienda leader nel settore dell'arredamento per l'ufficio e la collettività.

RICERCA

- Professionisti della vendita ai quali affidare l'acquisizione di nuovi clienti nell'ambito delle zone libere di Torino e provincia e a cui verrà offerta una vasta gamma di prodotti, corsi di formazione ed un trattamento provvisorio di sicuro interesse.
- Giovane architetto, geometra o diplomato/a con attitudini tecnico-commerciali ed eventuale esperienza di progettazione Cad.

INVIARE DETTAGLIATO C.V. A:

GAP SYSTEM S.R.L.

C.SO S. MAURIZIO, 19 - 10124 TORINO



C & M S.p.A.
Consulenze per il Management e Applicazioni di Informatica
Certificazione ISO 9001 dal 1995

La nostra è una prestigiosa azienda di servizi qualificata dai propri Clienti come di assoluta leadership tecnologica e di qualità, in particolare nello sviluppo del software chiavi in mano. Da sempre impegnati, con riconoscimenti a livello nazionale, nell'affermazione dei principi della qualità totale ricerchiamo nell'ambito di un programma di sviluppo strategico:

QUALIFICATI SPECIALISTI INFORMATICI

con significative esperienze maturate, a vari livelli, nell'area Main Frame, AS400 e Client-Server desiderosi di inserirsi in un'organizzazione dinamica ed in grado di offrire interessanti prospettive di sviluppo e di coinvolgimento.

Costituirà titolo preferenziale l'aver operato secondo metodologie strutturate ed in particolare nell'ambito di progetti chiavi in mano. Assicurando la massima riservatezza, vi invitiamo a trasmettere un dettagliato curriculum vitae, evidenziando sulla busta il riferimento "SELP50" a:

C&M S.p.A. - Direzione Risorse Umane
10148 Torino - C.so Svizzera, 185
Tel. (011) 77.676.77 - Fax 77.67.899

InterSearch

PREZIOSI ED OROLOGI

L'Azienda nostra cliente è una prestigiosa società che vanta una tradizione nella commercializzazione di prodotti di gioielleria, orificeria ed orologeria destinati ad una clientela di alto livello. Siamo stati incaricati di ricercare il

DIRETTORE DI NEGOZIO della sede di Torino

a cui affidare il compito di promuovere l'incremento delle vendite sia attraverso rapporti diretti con i clienti di maggior rilievo sia mediante il monitoraggio della concorrenza ed un'analisi dei potenziali acquirenti.

Il candidato ideale, diplomato o laureato, di età compresa fra i 30 ed i 40 anni, è in possesso di una buona esperienza maturata nel ruolo presso negozi di target elevato e di un'approfondita cultura nel settore di riferimento. Elevato standing personale, capacità relazionali, organizzative, decisionali e di conduzione delle risorse, completano il profilo del candidato ideale. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurate alle effettive potenzialità ed esperienze.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum professionale dettagliato indicando in indirizzo il Rif. 453/97, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

SETTORE INFORMATICO

Il nostro cliente è un Gruppo nazionale con numerose società/sedi in Italia Settentrionale, specializzato nella produzione e commercializzazione di software gestionali destinati prevalentemente ai servizi di marketing e finanziari. Siamo stati incaricati di ricercare il

DIRETTORE COMMERCIALE

della società con sede a Torino, dedicata allo sviluppo del mercato piemontese delle grandi aziende.

Le persone che desideriamo incontrare, diplomate o laureate, hanno una pluriennale ed approfondita esperienza nella gestione di rapporti commerciali con clienti ed utenti di assoluto rilievo dell'area torinese. Al candidato prescelto verrà attribuita, con la qualifica di Amministratore, la delega sulla gestione sia commerciale che delle attività di sviluppo per quanto concerne la società torinese. Capacità organizzative, decisionali, di conduzione e motivazione dei collaboratori completano il profilo del candidato ideale. Il livello retributivo, di sicuro interesse, è integrato da una quota variabile commisurata agli obiettivi.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum professionale dettagliato indicando in indirizzo il Rif. 371/97, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

TNT Traco

Il mondo del corriere espresso

Società multinazionale leader nel settore dei servizi o dei trasporti, ricerca per il potenziamento della propria struttura

IL RESPONSABILE DELLA FILIALE DI IMPERIA

Rif. 24/97/CF

che avrà il compito di gestire tutti gli aspetti (commerciali, logistici, operativi ed amministrativi) di un'unità distaccata.

I requisiti preferenziali sono:
• età non superiore ai 35 anni; • diploma o laurea; • qualificata esperienza operativa e commerciale in società di servizi; • residenza in zona a buona conoscenza della sua realtà economica.

UN ACQUISITORE

Rif. 25/97/ACQ

I requisiti preferenziali sono:
• età 23-30 anni; • diploma di scuola media superiore o laurea; • determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; • buona comunicazione; • gradita conoscenza della lingua inglese.

L'Azienda offre inquadramento, retribuzione e possibilità di carriera di sicuro interesse. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a mezzo fax 011-2730357 o per espresso, indicando il riferimento della posizione di interesse, a:

TNT TRACO S.p.A. - Direzione Risorse Umane
Corso Lombardia, 63 - 10099 San Mauro Torinese (TO)

«Un ufficiale dei Ros contattò i mafiosi»

Indagato il colonnello Meli

**Il colonnello del Ros
Giancarlo**

«Esto le prove che non s'entro»

Lo Forte ai magistrati di Caltanissetta

Costa, in questo punto, afferma che «proporre notizie frammentarie può danneggiare la serietà dell'inchiesta di Calanissetta che tra l'altro dovrà ricostruire la credibilità di pezzi importanti dello Stato». ■

■ che sc'è una verità processuale e una scritta ■ colpi di scoop su giornali, tv, radio. Il legale ha anche sottolineato che allo stato attuale il procuratore aggiunto ■ Palermo non ha ricevuto alcuna notifica dalla Procura di Calanissetta dove è stato sentito dal procuratore aggiunto Paolo Giordano ■ dai sostituti Luca Tesaroli e Gilberto Ganassi. In

**Il procuratore aggiunto
Guido La Forè**

Per cinque ore ■ procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte è stato interrogato. ■ ■ ■ sulla richiesta, negli uffici della Procura ■ ■ ■ Caltanissetta che indaga ■ ■ ■ presunte profelezioni ■ ■ ■ inchieste antimafia dal Palazzo ■ ■ ■ Giustizia palermitano. Cominciato nel riserbo mercoledì pomeriggio, l'interrogatorio si è concluso verso le 21. Al termine nessuna dichiarazione, ■ ■ ■ quella dell'avvocato Michele Costa che ha accompagnato il magistrato. Ieri il legale

(figlio ■ procuratore della Repubblica ■ Palermo Gaetano Costa assassinato dalla mafia il 5 agosto 1980) ha sottolineato che il dottor La Forte ha fornito ai magistrati di Galtanissetta dati oggettivi che fanno ■ escludere che egli possa aver compiuto ■ azioni che i mezzi di in-

Specchio

DELLA STAMPA



Se siete pazzi di Verdone, Specchio ha pensato a voi.

Per Primiissime TV, da sabato 29 novembre con Specchio c'è "Sono pazzo di Iris Blond".

Carlo Verdone, irresistibile ■■■ sempre, ■ ■■ musicista che emigra in cerca ■ fortuna, ■ posto ■■ dea bendala, irriverà l'affascinante ■ un po' nevrotica Claudia Gerini, italo-belga dalla voce moderna ■ sensuale, Lui si innamora. lei quasi. Un film dolce-amaro, pieno ■ idee esilaranti.

Uno dei film sentimentali e multiconici di Carlo Verdone (...che) cerca di andare col proprio cinema oltre gli angusti confini italiani.

Lietta Tornabuoni-La Stampa

**Specchio + ■■■■■■
+ la Videocassetta a sole 14.900 lire*.**

*Acquistato facoltativo



LA STAMPA

Dramma a Palermo, il Sud ostaggio del maltempo, mareggiate anche sulla costa calabrese

Firenze, interrogato e indagato il donatore

«Seme infetto? Non sapevo e mi servivano i soldi»

«Avevo solo il dubbio della mia malattia. Ogni volta ricevevo dal centro 65 mila lire»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il mare in tempesta sul molo antico di Cefalù ha trasformato in tragedia la ragazza di quattro alunni della terza media. Due di loro, Luigi Cangelosi e Francesco Culotta, sono annegati dopo essere trascinati in acqua da delle onde impetuose che si infrangevano contro la scogliera a ridosso del molo. Avevano 13 anni. Un terzo, Luigi Pernice, è salvato dopo mezz'ora di batticuore mentre era aggrappato a uno scoglio tutte le sue forze. Il quarto, Vincenzo Spada, non aveva seguito i compagni in fondo, preferendo tornare indietro.

La disgrazia è accaduta nella serata di mercoledì. Il lungomare era deserto per la burrasca che imperverava da ore fin sotto le mura antiche, a poca distanza dal duomo normanno. I quattro ragazzi scappati sul molo dopo essere stati redarguiti dal proprietario di un vecchio motorfurgone in sosta che erano presi a calci, convinti dai vetri rotti e da alcune annunciatrici che fosse un rottame. Quando il proprietario si è affacciato, avendo sentito i rumori, li ha avvertiti che avessero continuato avrebbe chiamato i carabinieri. A questo punto, spaventati, i ragazzini - tutti di buona famiglia - si sono messi a correre verso il molo. L'anno era venuto i carabinieri e vi arrestano, questa minaccia urlata dal proprietario del motorfurgone li ha spinti a fuggire incuranti del rischio al quale andavano incontro.

Appena è stato raggiunto dai primi spruzzi, Luigi Pernice, figlio di una coppia di insegnanti, è fatto dietrofront dopo aver chiesto inutilmente ai compagni di fare lo stesso. I corpi di Luigi Cangelosi e Francesco Culotta (il primo figlio di un avvocato, Antonio, candidato



Il mare inghiotte 2 ragazzi

Erano sul molo durante la tempesta

assessore comunale; l'altro, figlio di un docente di lettere e orfano del padre da 4 anni) sono stati cercati per tutta la sera e ieri per l'intera giornata.

Vincenzo Spada, figlio di un commerciante, ha poi raccontato in lacrime la tragica disavventura assieme a Luigi Pernice che gli addetti alla delegazione di spiaggia e i carabinieri hanno salvato con due grosse funi che sono riusciti a lanciare in mare. Un messaggio di cordoglio è stato rivolto alle famiglie dei due ragazzi dal sindaco, Alfredo Mario La Grusa.

Il maltempo imperversa su tutto il Meridione. Da 24 le Eolie sono isolate, il mare forza 8 ha bloccato nei porti gli aliscafi della Siremar e Snav e anche i traghetti. L'unico mezzo che è partito da Milazzo per Vulcano e Lipari è stato un traghetti della Siremar. Da giorni è isolata Stromboli, Giostara, Alicudi e Filicudi. A Salina sono affondate due piccole barche che pescano, mentre ad Acqual-

Ucciso un altro purosangue

PISA. Torna il killer dei cavalli: un altro purosangue, il sesto, è stato ucciso a Pisa. Teatro della vicenda ancora il centro di allenamento di Barbaricina dove sono stati allevati Niarco, Ribot, Sir Ivor. A cadere sotto il coltello è stato Nashid, vecchio combattente delle piste (104 corse disputate, 11 vinti), ormai collocato a riposo dal proprietario Ettore Pistoletti da un anno al pascolo in un paddock poco distante dalla scuderia. Per il killer è stato facile raggiungerlo nella notte, ucciderlo con un colpo di coltello alla giugulare e strappargli l'occhio e un orecchio. Gesto di un maniacaco avvertimento per uno sgarbo? Pistoletti dice: «Non ho nemici né ho ricevuto minacce, non so perché questo gesto di crudeltà». Ma nessuno dimentica i 28 cavalli avvelenati e arsenicali nell'85, né le 5 fattorie torturate e uccise due anni fa nello stesso allevamento nel quale ha trovato la morte Nashid. [r. c.]

da il mare è arrivato dentro le case.

In Calabria la violenta mareggiata che durante la notte di mercoledì ha flagellato la costa tirrenica, tra Nicotera e Vibo Marina, ha provo-

cato ingenti danni, i più consistenti dei quali vengono segnalati a Capo Vaticano, in aggu di Ricadi, dove sono state distrutte e seriamente danneggiate decine di strutture ricettive. Secondo una prima relazio-

Isolate le Eolie per il mare forza 8. Villaggio di pescatori invaso dall'acqua

I corpi non sono stati recuperati, il terzo giovane salvato con le funi dai carabinieri

ne del sindaco Franco Laversa, sono stati asportati dalle acque molte fasce di terreno oltre che muri di sostegno eretti a protezione di villaggi turistici e complessi alberghieri. Danni notevoli anche a Vibo Marina, dove restano allagati la zona di Pennello, la media, una piccola industria di imbarcazioni e un ristorante. Seriatamente danneggiati alcuni motoscafi e numerose barche da pesca.

Sempre in Calabria una tromba d'aria si è abbattuta sulla costa della Tonnara di Palmi, accompagnata da violente mareggiate. Le onde marine hanno oltrepassato la strada che congiunge la rade della tonnara con la frazione Pietre Nere, seppellendola sotto una coltre di ghiaia e di rifiuti trascinati dalle onde. Invaso dalle acque anche il villaggio dei pescatori. Alcune barche sono state travolte e furia dei marosi. Gravi i danni agli impianti turistici.

Antonio Ravida

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche il donatore del seme infetto è finito sotto inchiesta. Il sostituto procuratore della Repubblica Emma Cosentino, evidentemente, non crede alla sua buona fede e gli ha inviato un'informazione di garanzia nella quale si ipotizzano i reati di tentata epidemia e falso. Anche lui, come i tre medici e il biologo arrestati venerdì della scorsa settimana secondo il magistrato, non conosceva che il virus dell'epatite C e dell'herpes simplex erano presenti nei suoi spermatozoi. L'uomo, un operaio fiorentino di 33 anni, è stato interrogato mercoledì sera alla presenza dei suoi avvocati. «Ho problemi psicologici ed economici - ha detto il donatore (il cui nome non viene fatto per garantire la privacy delle donne fecondate col suo seme) - le 65.000 lire di rimborso per ogni donazione mi facevano un gran comodo perché in quel periodo ero disoccupato. Più vago è stato nel rispondere alla domanda sulla sua consapevolezza di essere infetto: «Avevo solo un dubbio, la certezza di essere infetto - ha detto - Ho continuato a donare il seme anche negli ultimi mesi perché non mi rendevo conto della gravità della cosa, un po' perché mi servivano i soldi. Inoltre al Centro Firenze mi hanno detto niente, così ho pensato che in fondo tutto andasse bene. Quando si è accorto di avere la malattia, gli è stato chiesto durante il programma «Radio anch'io» al quale ha partecipato, di intervenire, sembra all'incirca un anno fa - ha risposto il donatore infetto - ma vorrei aver detto le mie in materia imprecisa perché in questa sono confuso parecchio». E dove ha fatto le analisi? «Gli esami che mi chiedevano venivano fatti in strutture pubbliche

e poi mi venivano rimborsate le spese. Ma i risultati li conoscevo in modo relativo, perché queste non c'ho mai capito nulla».

Il donatore sotto inchiesta tende, quindi, a difendersi sostenendo che sapeva. Una linea sostanzialmente confermata anche dai medici arrestati (il professor Luca Meneghelli, la dottoressa Rita Guidetti, il biologo Francesco Bertocci e l'analista Francesco Donati), i quali hanno sostenuto, durante gli interrogatori, di non aver sospettato sul fatto che il donatore «DN0032» fosse portatore del virus. Una che, però, potrebbe urbi e orbi, almeno per qualcuno, alla luce degli ultimi accertamenti fatti dal Nas. Nel registro dei donatori del Centro Firenze, sequestrato dai carabinieri, il donatore sotto inchiesta è annotato fin dal 1991, accanto alla sua sigla «DN0032» qualcuno ha scritto a penna «sperma non buona». Da qui una serie di interrogativi: chi ha scritto l'appunto? Come mai la sperma veniva considerato buona? Perché si è continuato a avvalersi del donatore? E chi avrebbe falsificato, questo almeno è quanto sostiene il Nas, alcuni documenti che accompagnavano le donazioni infette? segnalando la presenza di virus? Il magistrato inquirente potrebbe ordinare una perizia calligrafica per verificare se l'appunto è di uno degli arrestati. Ieri il magistrato ha nuovamente sentito la dottoressa Guidetti e il biologo Bertocci. Oggi sarà la volta del professor Meneghelli, direttore del Centro Firenze e del donatore infetto.

Il caso di Firenze ha convinto il ministro della Sanità Rosy Bindi della necessità di un'indagine scientifico-epidemiologica e di donazione di sperma.

Francesco Mattelini



Paolo Brosio
animatore
della trasmissione tv
«Quelli che il calcio»

ASTI. Forte sbarcare per Paolo Brosio nel suo vecchio liceo, ieri mattina atteso dagli studenti dello scientifico «Verdella» per parlare di televisione e giornalismo. Ma è stato bloccato dal preside: «Mi spiace, i professori non sono d'accordo».

Brosio, nato ad Asti 41 anni fa, diventato famoso con i servizi «en plein air» su Tangentopoli al Tg4 e ora animatore di «Quelli che il calcio» con Fabio Fazio (Raiuno), ha studiato al «Verdella» per tre anni. Poi si è trasferito in Toscana con la famiglia.

Inoltre il padre, professore di

Bloccato dal preside, doveva parlare di giornalismo

Asti respinge Brosio

«Non può entrare nel suo liceo»

inglese, ha lavorato per trent'anni al liceo astigiano, al legame con quella scuola era molto forte - dice Brosio - Li avevo i miei migliori amici. Ho trovato il primo. Questo rifiuto mi ha ferito nel cuore».

Qualcuno ha ricordato le difficoltà scolastiche di Don Milani descritte nel film-tv appena mandato in onda da Raidue. «Quasi quasi diventavo Don Brosio - ha commentato il giornalista - e scrivevo anch'io una lettera in un po' di fantasia e un po' di deduzione». Sempre parlando con distacco, ha raccontato del panico provato nel momento in cui si è accorto che la ragazza era morta, affermando che non chiamava la polizia perché temeva di essere accusato. Ha detto di averle tagliato i capelli con un vecchio rasoio trovato su un mobile, spiegando che aveva dei bei capelli. Poi avvolse il cadavere in una pellicola di plastica trasparente. Degli altri omicidi di dovrà rispondere nelle prossime udienze. [Agf]

farmi una simile. Brosio ieri è venuto ad Asti per presentare il suo libro «Schiusi, sei em in italiano giornalista (Mursia). Il programma della promozione prevede anche incontri nelle scuole superiori. «Siamo stati già in decine di città - ricorda Sergio Bollani della Mursia - e non abbiamo mai incontrato la minima difficoltà. Questo rifiuto ci ha molto sorpresi, anche perché fino alla sera precedente sembrava tutto a posto».

«Forse alcuni professori hanno pensato che volevo vendere il mio libro a scuola - aggiunge Brosio - ma non è così. Il libro si vende in libreria. A me interessa soprattutto incontrare i ragazzi. E' la parte più bella di

questo lavoro, poter incontrare la gente, i giovani, idee e stimoli sempre nuovi».

«Non abbiamo voluto portare i volumi a scuola proprio per evitare malintesi - precisa Bollani - D'altra parte il libro Paolo ha venduto bene, oltre ventimila copie in quattro mesi. Non le quaranta copie che avremmo potuto vendere in una scuola che ci interessavano. La dimostrazione si è avuta in un'altra scuola astigiana, l'istituto magistrale «Monti», dove Brosio ha raccontato, davanti ai ragazzi galvanizzati, gioia e dolori del giornalista, delle difficoltà a fare televisione. Anziché stati distribuiti dai buoni sconto. [c. f. c.]

Stevanin: «Ora ricordo, la prima morì di overdose»

Il mostro di Verona si difende da solo in aula

VERONA. Ha deciso di difendersi da solo, persino contro il parere dei suoi legali. Ieri in aula Gianfranco Stevanin ha risposto preciso, tranquillo, alle domande rivoltegli dal pm Omboni e dal presidente Sammita. Stevanin ha accettato l'accusa: aver violentato, assassinato e occultato, facendole a pezzi, almeno sei donne. Ha parlato per due ore e mezzo, con un racconto dettagliato e pieno di particolari, della morte di Claudia Pulejo, una vecchia amica il cui corpo fu ritrovato nel suo podere. Stevanin ha in parte riconosciuto, nei particolari, la dichiarazione rilasciata il 23 agosto '96. Ieri ha ribadito che Pulejo sarebbe morta «di overdose di eroina o qualcosa di simile, c'è stata violenza sessuale e non c'è stato omicidio, per come la vedo io».

Capelli più lunghi rispetto alla prima udienza, vestito blu con camicia azzurra aperta sul collo, di fronte alla corte d'assise (aula

stracolma di gente) Stevanin ha detto di non essere certo che la siringa fosse ancora nel braccio della Pulejo al momento della morte, anzi, ha aggiunto, la siringa era nella mano. Quando il presidente ha chiesto il perché di questa differenza rispetto alla deposizione dell'anno scorso, Stevanin ha affermato: «Ora ricordo, a furia di pensarci i ricordi sono tornati. L'altra volta ho usato un po' di fantasia e un po' di deduzione». Sempre parlando con distacco, ha raccontato del panico provato nel momento in cui si è accorto che la ragazza era morta, affermando che non chiamava la polizia perché temeva di essere accusato. Ha detto di averle tagliato i capelli con un vecchio rasoio trovato su un mobile, spiegando che aveva dei bei capelli. Poi avvolse il cadavere in una pellicola di plastica trasparente. Degli altri omicidi di dovrà rispondere nelle prossime udienze. [Agf]

Torino, residenze sabaude

L'Unesco sceglie in Italia altri dieci siti «intoccabili»

NAPOLI. Dieci nuovi siti italiani sono stati inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco il cui Comitato si è riunito a Napoli. Promosse le aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata; il palazzo reale di Caserta; la costiera amalfitana. Tre i siti prescelti: Modona: cattedrale, torre civica e piazza Grande. Poi ci sono Porto Venere, Cinque Terre, Nuraxi e Barumini (Sardegna), l'area archeologica di Agrigento e la villa di Piazza Armerina, l'Orto botanico di Padova. Il Piemonte trova inserite nella lista Unesco tutte le residenze sabaude. Tra di esse spiccano a Torino palazzo Reale, archivio di Stato, palazzo Madama, palazzo Carignano, castello del Valentino, villa della Regina. Fuori, i castelli di Rivoli, Moncalieri, Venaria, Mandria, Agliè, Racconigi, Gozzano e la palazzina di Stupinigi. [r. cri.]

Gli ex allievi dei salesiani

Il Parlamento difende la parità scolastica

ROMA. Un nuovo appello al Parlamento per la parità scolastica. A sollecitare la soluzione «di un problema di libertà, equità e giustizia» sono, questa volta, gli ex allievi salesiani, oltre 18 mila in tutta Italia. Da domani a lunedì si incontrano a Rocca di Papa (vicino a Roma) per il loro sesto Forum nazionale. L'appuntamento di quest'anno è dedicato ai rapporti tra giovani e lavoro. «L'Italia - scrive la Federazione ex-allievi ed allievi di don Bosco - tra i pochi Paesi europei non è ancora legge sulla parità tra scuola statale e non statale. Esprimiamo la nostra preferenza al sistema del credito d'imposta, cioè alla detrazione dalle imposte e non del reddito delle spese sostenute dalla famiglia per la scuola. Il disegno di legge del governo sulla parità scolastica è in fase di essere discusso dal Parlamento. [r. cri.]

Venerdì 5 Dicembre Programma

- 10 - Sala A
I servizi e le piante. «Electronic» Modelli, esperienze e prospettive (a cura di: Osservatorio Europeo sui media interattivi per il marketing)
- 10.30 - Spazio Incontri
Educare giocando. I (a cura di: SalonB.it)
- 11 - Sala B
Internet e le tecnologie. Strumenti per le Pubbliche Amministrazioni (a cura di: Financial Press, divisione Plato)
- 11 - Sito dei nuovi autori
Le quinte del CD. Novità in anteprima raccontate dagli autori multimediali (a cura di: La Stampa)
- 12 - Sito dei siti
Web Trends (a cura di: Alcherm Strategic Vision)
- 13 - Spazio Incontri
Editoria, nuovi media e scuola (a cura di: ANEE Associazione Nazionale Editoria Elettronica)
- 13 - Sito dei nuovi autori
Le quinte del CD. In anteprima raccontate dagli autori multimediali (a cura di: La Stampa)
- 15 - Sito dei siti
Progetto Bili - Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria/Commissione Interale)
- 15 - Area Performance
Dischi e disco. L'informatica musicale (a cura di: CIMAM)
- 16.30 - Area Performance
Dimostrazione audio digitale (a cura di: MIDI Music)
- 17.30 - Sala Meeting
GhO1 - La formazione viaggia in rete (a cura di: Centro per la Tecnologia Informatica Carlo Ghiglieno)
- 17.30 - Sala B
I siti digitali. TV (a cura di: Centro ricerche Rai - Scuole Rai)
- 17.30 - Sala B
Didattica e sistemi di apprendimento. Dal libro al computer, dalla parola a Internet (a cura di: Torino)
- 19 - Viam
(Concerto now ago)
- 19 - Spazio Incontri
La realtà virtuale d'autore. Navigazioni guidate nelle digital di Infobyte (a cura di: SalonB.it)

5 DICEMBRE
CENTRO ESPRESSIVO
CINQUE PUNTI TORINO

TELECOM

Successo del multimedia e della pubblicità digital

TEMPO LIBERO • EDUCAZIONE • IMPRESA

TUTTI I GIORNI:
SPETTACOLI,
CONCERTI
E TORNEI
MULTIMEDIALI



Strade bloccate dai trattori, scontri: i produttori chiedono controlli al governo

Olio, la Puglia apre la guerra

«Basta con le importazioni, alle continue sofisticazioni»



Un momento della manifestazione di protesta dei produttori di olio

BARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Strade bloccate dai trattori, ferrovie occupate, quintali di olive scaricati sull'asfalto, scontri tra favorevoli e contrari alla protesta. Dopo la provincia di Bari, i trattori arrivano a Taranto, oggi. «Saranno centinaia, e mille i manifestanti», dicono i promotori.

Quella di oggi è una manifestazione organizzata dalla Cia, che insieme alla Confagricoltori e la Coldiretti ha scatenato questa protesta con l'obiettivo di ottenere dal governo (oggi pomeriggio) in programma una riunione con il ministro delle Risorse agricole Michele Pinto) controlli severi sui sofisticatori che mettono sul mercato olio di scarsa qualità, limitazioni alle importazioni e infine aiuti al settore.

Perché - dicono gli agricoltori - la sovrapproduzione ha fatto crollare i prezzi. Un anno fa un chilo di olio costava 10 mila lire. Oggi, 5000. Un quintale di olive dava dalle 120 alle 170 mila lire. Oggi, dalle 50 alle 60 mila. E così ieri l'agricoltura di Puglia, la prima regione italiana nella produzione di olio extravergine di oliva, è sul sentiero di guerra con il medesimo stile degli allevatori per le quote latte. Corteo di trattori a Grano Appula, blocchi stradali a Palo del Colle, sulla statale 96 (fra Toritto e Bari), a Bitonto e Andria. Binari occupati a Grano e a Giovinazzo. A Sannicandro, durante la riunione di consiglio comunale, quintali di olive stati scaricati davanti al municipio. A Terlizzi qualche scontro tra il fronte della protesta e gli agricoltori che, non accogliendo l'invito alla manifestazione, sono ugualmente andati al lavoro nei campi. Oggi si replica in provincia di Taranto: Ad Avetrana arriveranno i trattori. A meno di novità positive. Roma, dove il ministro incontrerà gli agricoltori, la protesta dovrebbe andare avanti.

«Bisogna fissare regole severe», dice Paolo Nigro, vicepresidente nazionale della Coldiretti.

«Quelle attuali» fin troppo elastiche, permettono anche a chi non ne produce commercializzare olio extravergine di oliva. Nel chiedere controlli sulle raffinerie che lavorano la sassa e mettono sul mercato olio extravergine, Nigro tira in ballo il capitolo importazioni. «Sul mercato italiano arrivano in un anno 700 mila tonnellate di olio. L'Italia ne produce 1,5 mila. L'altro proviene perciò dall'estero, soprattutto dal Nord Africa, anche attraverso passaggi intermedi in Paesi comunitari. Di viene così europeo e finisce sul mercato con marchio italiano».

Gli agricoltori chiedono controlli anche nei porti (quelli pugliesi e quello di Genova) e mettono sotto accusa la Grecia e la Spagna, la quale ha triplicato la sua produzione danneggiando le aziende italiane. La Puglia coltiva attualmente 354 mila ettari, le aziende 252 mila. Producono in totale 2,3 milioni di quintali di olio extravergine. Bastano questi numeri a comprendere perché la protesta divampi proprio qui. Oltre al divieto di importare prodotti dai Paesi extracomunitari (limitatamente

Quintali di olive sono state buttate sull'asfalto
«La sovrapproduzione ha fatto crollare i prezzi»
Oggi un incontro a Roma con il ministero

campagne olivicole, gli olivicoltori pugliesi attendono aiuti. Il ritiro dell'olio eccedente dal mercato e i conseguenti finanziamenti. «Chiediamo un intervento straordinario», dice Nigro, il quale sottolinea che «l'Italia ha perso nell'ultima annata 400 miliardi di aiuti comunitari: 200 solo la Puglia». E spiega: «Se

paese dell'Unione Europea supera le sue quote d'olio, la riduzione degli aiuti viene ripartita su tutti gli altri Stati. Così al primo danno - il prodotto italiano arrivato sul nostro mercato - ne aggiunge un secondo: il calo dei finanziamenti». Anche la giunta regionale si è schierata accanto agli agricoltori.

L'assessore Mario De Cristofaro invoca un decreto legge che preveda l'obbligo di indicare sulle etichette la provenienza dell'olio. Insisteremo sul ministro finché non risponderà certe «documentate sulle rivendicazioni».

Tonio Attino

E' da anni che si vende, giocando sull'equivoco, uno scadente prodotto che arriva da Paesi lontani

Quel gioiello tradito a tavola

GIODIAMOCI questa bella ricca Italia industriale. Teniamoci questo nostro Stivale tricolore di ciminiere e cemento, di coste distrutte e straziate, di panorami scompiti. Quarant'anni di politica è unico, quarant'anni di governi che hanno snobbato la campagna, i campi d'Italia, hanno provocato quello che vediamo in questi giorni.

Il 25 di novembre i trattori imbandierati di bianco hanno pacificamente invaso le strade e le piazze. La civile protesta di migliaia di coltivatori diretti ha richiamato l'attenzione di tutti ad un grosso problema.

Oggi, una nuova tappa: la guerra dell'olio.

Nessuno fatto nulla per tenere nelle campagne i nostri agricoltori: la legge igienista uccide i formaggi d'alpeggio, le pretese di Usl e Regioni fiaccano anche il più entusiasta degli agricoltori: hanno spirito di sacrificio, amore per il proprio lavoro, ma non gli si può chiedere anche il martirio.

La campagna si spopola, i

boschi prendono il posto dei prati e dei campi coltivati, le rive dei torrenti non vengono più pulite, il disastro idrologico avanza.

La campagna non produce, la buona tavola ed il buon gusto scemano.

ora l'olio, il grande olio extravergine italiano, ricco di aromi e sapori, variegato nelle sfumature delle sue mille zone diverse, assediato, strangolato da anni, la colpevole iner-

zia dei politici di casa nostra, dal più conveniente, mediocre e indifferenziato olio turco, marocchino, tunisino...

E' da anni che negozi e supermercati vendono, giocando sull'equivoco, olio italiano prodotti lontani.

E' da anni che quello due parollette «prodotto imbottigliato» fanno credere che quell'olio sia dello Stivale. Ahimè, tra i due partecipi passati manca una «e», quella che sarebbe garanzia di italianità. Manca la «e» mancata sulle nostre tavole un autentico gioiello della nostra agricoltura.

Eduardo Raspelli

Planet Hollywood

Roma, Staller inaugura il ristorante vip

ROMA. Arrivano. Sylvester Stallone, Arnold Schwarzenegger, Bruce Willis accompagnati da un lungo elenco di amici, tutte star del firmamento. Hollywood, invadono la capitale. Il lancio, domani, del primo Planet Hollywood italiano, il ristorante delle star di cui i divi sono i maggiori azionisti. Un affare che porta nelle loro tasche più miliardi di film. Questo deve aver convinto molti loro colleghi a investire nell'impresa nata da un'idea del produttore Keith Barish. Per il varo Planet Hollywood ci sono Woody Goldberg, Wesley Snipes, Chris Donnell, divi europei come Christopher Lambert e Gérard Depardieu.

La città si prepara all'assedio e la questura è allertata per arginare i fans e guardie del corpo delle star, un esercito di gorilla che seguirà passo passo gli attori che sbarcheranno domattina a Ciampino un volo privato. Poi le limousine li porteranno all'hotel Excelsior dove sono pronte le più belle suite. Ma di appartamento «presidenziale» n'è solo uno ed è finito a Sylvester Stallone, il più sviziatore.

Roma invasa e anche sovraeccitata per l'attesa di questo che domani sera culminerà in una cena di gala per «soli» trecento invitati. E la caccia al prezioso cartoncino nero con sopra i nomi degli ospiti è già iniziata. Alla cena parteciperà praticamente tutto il mondo del cinema italiano. Spulciando nella lista «vip» troviamo Maria Grazia Cucinotta, i fratelli Tognazzi, Vittorio Cecchi Gori, Anna Falchi, Zandy Araya, Maurizio Costanzo, Fiorello, Paola Barale.

I fortunati che entreranno dal portone di via del Tritone potranno vedere «anteprima» i «simeli» appesi alle pareti che caratterizzano i «Planet»: le impronte delle star, l'Harley Davidson di Rocky III, il robot «Terminator», la pistola laser da «L'impero colpisce ancora», l'abito di Marilyn Monroe in «Bus Stop», la scatola di cioccolatini «Forrest Gump» e anche «cinquante» Mastroianni. «La dolce vita». Sarà preparata una «scelta dal menù classico di tutti i Planet» mondo. Ricette della «California new classic cuisine» e il «dolce della casa»: lo strudel di mele cucinato secondo la ricetta della «California» di Schwarzenegger. (m. cor.)

Per il latte

Un presidio a Palazzo Chigi

ROMA. Si abbozza un dialogo fra maggioranza governativa e allevatori nella guerriglia per le quote latte, ma sono in arrivo guai da Bruxelles: la Ue vorrebbe aprire una procedura contro il decreto del governo Prodi (peraltro respinto dagli allevatori) in quanto considerato un aiuto. Stato agli agricoltori, in violazione delle regole comunitarie. Ma l'ambasciatore Calvachini, rappresentante permanente dell'Italia presso l'Ue, smentisce tale ipotesi. E il ministero dell'Agricoltura precisa che «fornire alla Commissione tutte le necessarie informazioni. Mercoledì 10 dicembre è prevista una riunione a Bruxelles per dimostrare che col decreto non si è operata alcuna violazione della con-

Ieri sera duecento allevatori della provincia di Roma hanno manifestato davanti a palazzo Chigi, portando in piazza anche due mucche: «campanacci» hanno urlato slogan contro il ministro Pinto. A Palazzo Madama si è svolto un colloquio fra i rappresentanti dei partiti dell'Ulivo nelle commissioni Agricoltura di Camera e Senato e un gruppo di produttori che fanno riferimento ai Cobas: le due parti hanno definito «interlocutorio» ma positivo l'incontro. Non tanto, comunque, far rientrare la minaccia della amercia su Roma coi trattori lanciata dagli allevatori veneti.

Secondo il presidente della commissione Agricoltura della Camera, Pecorelli Scario, sarebbe la disponibilità del governo a ricorrere alla Corte di giustizia europea, per ottenere la restituzione di 370 miliardi pagati per il '95-'96. Sarebbe questo lo spiraglio per far rientrare i rivolta degli allevatori, che però sono soddisfatti: rivendicano infatti «la piena restituzione delle somme per l'intero triennio». (r. r.)

Lancia Y. Ancora più facile da catturare.



Entro il 31 dicembre, vi bastano un piccolo anticipo e una vecchia auto di almeno 10 anni.

Lancia Y con l'elefantino è una specie ambita. E oggi può essere vostra in cambio della vecchia automobile, con un minimo anticipo e 11 quote mensili veramente contenute. Dopo un anno, potrete scegliere se effettuare il versamento finale oppure acquistare un'altra Lancia nuova utilizzando lo speciale bonus di riacquisto. Per questo, oltre che facile da catturare, Lancia Y con l'elefantino è facile da amare.

Esempio*:

- versamento iniziale L. 2.709.500 (comprese L. 270.000 di spese pratica e bolli)
- 11 quote mensili di L. 214.131
- versamento finale rifinanziabile L. 10.332.000
- prezzo minimo di riacquisto L. 13.140.000 (veicolo in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km)
- bonus per il riacquisto di una nuova Lancia L. 2.808.000

*Calcolata su un prezzo di vendita, chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T., di L. 14.350.000 (al netto dello sconto vendite e dell'incentivo governativo). TAN 7% - TAEG 9,66%.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 dicembre 1997.

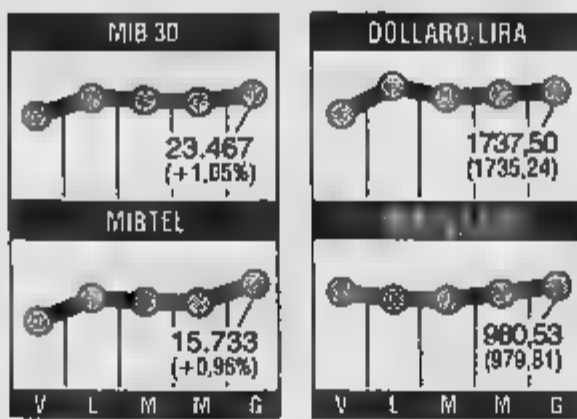
Lancia  Il Granturismo



Impregilo, accordo nell'ex Urss

Impregilo e la Kazaka Accept, la più importante società privata del Kazakistan, particolarmente attiva nella realizzazione di operazioni di trading dei principali prodotti locali e nella fornitura di servizi, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che prevede, fra l'altro, di dotare la società kazaka di know-how specifico nel settore dell'edilizia e delle grandi infrastrutture per le quali esiste un consistente programma di investimenti nei prossimi anni. L'accordo, si

legge in una nota, riguarda la realizzazione di strade, autostrade, ponti, tunnel, ferrovie, porti e aeroporti, centrali elettriche, oleodotti, impianti industriali, progetti di edilizia pubblica, amministrativa, ospedaliera, alberghiera, direzionale e commerciale e progetti in project financing. L'accordo estende alla confinante Repubblica del Kirgizstan, consentirà Impregilo di stabilire una propria base operativa in una delle repubbliche della ex Unione Sovietica.



Cambia il vertice dell'Italtel

Saranno Fausto Plebani, la carica presidente e Giovanni Barbieri, quale amministratore delegato, a succedere a Salvatore Randi ai vertici di Italtel, la designazione dei due direttori ai vertici della società controllata, al 50%, da Telecom e Siemens segue la decisione di Randi di dimettersi dall'incarico di presidente entro la fine dell'anno. Per quanto riguarda le deleghe Plebani sarà un presidente con poteri, a lui compete infatti la responsabilità dei rapporti con l'estero e

con i due azionisti. L'idea di base è quella di una forte collaborazione tra i due cui spetta, insieme, la definizione delle linee strategiche della società. Le nomine saranno a breve formalizzate dagli organi statuari di Italtel. L'indicazione Plebani, in rappresentanza del socio tedesco, e Barbieri, per Telecom, è stata formulata, spiega una nota, dopo gli accordi raggiunti lo scorso ottobre tra i due soci. «La scelta del nuovo vertice - dice la nota - garantisce la continuità gestionale».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 5 Dicembre 1997 15

Non si trova l'intesa su tagli e uscite, la questione oggi al Consiglio dei ministri

Previdenza, Ciampi blocca l'assalto

Sui pensionamenti nelle Fs maggioranza spaccata

ROMA. Rischia davvero di incrinare sulle pensioni, la legge finanziaria '98. L'intera giornata di ieri è trascorsa senza che si potessero risolvere i contrasti all'interno del governo e all'interno della maggioranza. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, molto contrariato, ha dato l'alt a quello che poteva essere un "effetto domino" di deroghe e modifiche alla riforma della previdenza tanto faticosamente concordata. Se ne parlava oggi al Consiglio dei ministri, che approverà tra l'altro un disegno di legge delega per cambiare le norme sulle "manette agli evasori fiscali".

Sulla previdenza ogni concessione rischia di aprire il gioco al rialzo. Ma anche il ritiro di promesse che ormai sono state fatte provocherebbe dure reazioni. Intanto la massa dei 55.000 emendamenti (un record che pesava sui lavori della Camera è stata ridotta ieri a 9500, gli altri non erano ammissibili). 9500 bastano e avanzano per i tempi dell'esame che l'aula di Montecitorio deve cominciare martedì per concluderlo il 21. Ieri in commissione Bilancio il presidente ha proposto di stralciare 10 punti non rilevanti. Il beneficio è marginale.

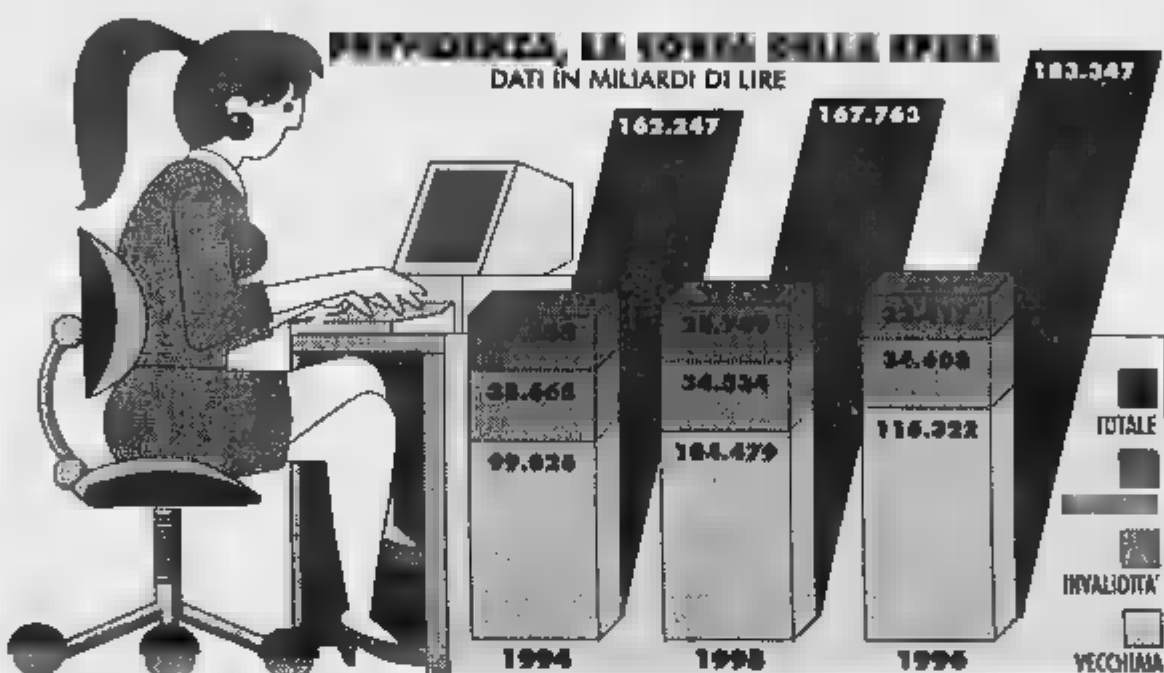
«Il Polo non farà sconti» dichiara intanto il capogruppo Forza Italia Beppe Pisano. «Ci sarà tuttavia un comportamento conciliante nei confronti delle opposizioni, perché la Lega farà da sé». Sulle pensioni c'è tempo fino a sabato per decidere. Ha scatenato il ministro del Lavoro Tiziano Treu, davanti all'assemblea degli artigiani che lo contestava. Le tre questioni principali sono tutte intrecciate: loro: se si concede qualche ai lavoratori autonomi, si irritano Cgil, Cisl e Uil e si spingono Rifondazione comunista a rilanciare per i dipendenti; se si dà ai ferrovieri la possibilità di andare in pensione ancora con le regole della riforma Dini, si aprirà una corsa alla deroga anche per i posteggiatori, i bancari e chissà chi altri; men-

tre il rifiuto a riesaminare il trattamento previdenziale della Banca d'Italia aggrava il dissidio in un settore delicato.

Ciampi ha gradito né il tentativo delle Fs, con l'assenso del ministro dei Trasporti Claudio Burlando, di accollare al bilancio pubblico il costo della ristrutturazione Fs, né le scelte del Lavoro, di durezza verso il personale della Banca d'Italia e di compressione invece verso altre richieste di modificare la riforma. Si parla di una lettera che il ministro del Tesoro avrebbe scritto ai colleghi di governo. Verso artigiani e commercianti già partite proposte di attenuazione per le norme che li riguardano; ai primi interessa più che non aumenti l'età minima di pensione, ai secondi i contributi.

Contro i quindicimila pensionamenti da attuare nelle Ferrovie, la ribellione si è fatta massiccia nelle file della maggioranza. Hanno detto no 58 senatori (quasi mille su tre) di tutti i gruppi dell'Ulivo e il presidente della commissione Bilancio, Coviello del ppl. Molti i no anche alla Camera, tra cui quello del relatore di maggioranza alla Finanziaria, Gianfranco Moragando. I Verdi non vogliono dare nemmeno una lira a queste Fs. Anche Rifondazione preferirebbe evitare e propone una soluzione di compromesso. Lo stesso Treu ora dichiara che «15.000 è il numero massimo, quello esatto è ancora in discussione».

Per ora si trovano l'accordo nella maggioranza: alcune questioni minori, che vengono incontro alle pressioni di alcune categorie e a ristretti interessi di settore. L'aumento del bollo dei motoristi si fermerà a 37.000 lire, invece di arrivare a 50.000, compensato da un maggiore aumento del bollo per le auto di alta cilindrata; l'iva per ristrutturazioni di polveri tornerà al 10 per cento; ci sarà una maggiore detrazione per gli autotrasportatori, di 2 milioni; sarà dimezzata nei primi 2 anni l'aliquota contributiva per i giovani artigiani che iniziano l'attività. [s. l.]



Gli artigiani in rivolta

«I 57 anni non sono sufficienti»

ROMA. Gli artigiani protestano contro la Finanziaria '98 e preparano tra giorni di mobilitazione, dal 13 al 15 dicembre. «I conti non tornano» è stato lo slogan della loro assemblea nazionale, che ha fatto registrare anche momenti di vivace contestazione verso l'intervento del ministro del Lavoro Tiziano Treu, soprattutto quando ha parlato di previdenza. Le organizzazioni dell'artigianato contestano in particolare il trasferimento di 1297 miliardi: loro fondo pensioni al fondo lavoratori dipendenti dell'Inps. Pur apprezzando l'impegno del governo ad abbassare l'età per la pensione di anzianità (da 59 a 57 anni) e i contributi (dallo 0,8 allo 0,6%), attendono modifiche su questo punto. «L'abbassamento dell'età non è sufficiente», ha osservato il presidente di Confindustria Ivano Spalanzani. «L'operazione costa 64 miliardi, ma il governo ha la copertura, visto che l'introduzione del trap aumenta l'imponibile, e pertanto anche i contributi previdenziali». Spalanzani ha poi definito «provocatorio» il finanziamento di 25 miliardi all'Artigianacassa, unico credito di disposizione degli artigiani per fare investimenti e creare occupazione, a fronte dei 1000 miliardi di riserve disponibili per incentivare la riduzione dell'o-

riario di lavoro per un'incerta crescita occupazionale.

Per il presidente della Cna, Giancarlo Nierdu, l'abbassamento delle aliquote contributive «è sufficiente». Noi non chiediamo l'abbassamento delle aliquote, ma dell'età perché gli artigiani vanno in pensione dopo gli altri. Non ci accontenteremo di scambiare questioni che riteniamo fondamentali.

Qualche apertura da parte dell'esecutivo le organizzazioni dell'artigianato l'hanno già raccolta. Nel intervento, il ministro dell'Industria Bersani si è impegnato a favore dell'Artigianacassa. «È uno strumento che va via via rimboccato - ha detto il ministro - dobbiamo trovare il modo perché ci siano più risorse rispetto a quelle destinate. Bersani ha aggiunto che si cercherà di apportare miglioramenti nel disegno di legge collegato alla Finanziaria, fermo restando il segno di equità della manovra, «che non può essere compromesso». Meno speranze, invece, da Treu per quel che riguarda il trasferimento all'Inps dei 1297 miliardi: «Se il Parlamento fa una proposta, il governo la valuterà. La discussione è in corso anche nella maggioranza, come sapete si sono opinioni diverse. Abbiamo tempo fino a sabato».

«Ferrovie, piano downstopping»

Cgil isolata sui 15 mila a casa «Questi non sono veri esuberi»

ROMA DALLA REDAZIONE

Esuberi veri, un mandato in bianco a dimettere il servizio 15 mila ferrovieri (e forse più) nel pieno delle capacità professionali, alla sola condizione che abbiano raggiunto 53 anni di età e 22 anni di contributi. Su questa posizione drastica la Cgil punta i piedi e non intende di un millimetro, preoccupata per le conseguenze «devastanti» che deriverebbero, sulla qualità e la sicurezza del trasporto ferroviario, da un'espulsione così massiccia di energie umane preziose per il funzionamento dell'azienda; ma, anche allarmata per l'inevitabile effetto-aggravio che nessuno potrà contenere o, di certo, aprirà un buco nei conti pubblici se il vertice dei pensionamenti dovesse assorbire altri 75-80 mila lavoratori attualmente occupati in enti e settori che presentano difficoltà analoghe a quelle delle ferrovie.

«Siamo convinti», spiega Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil - che con l'indicazione dei 15 mila esuberanti i ministri Trasporti Burlando e del Lavoro Treu abbiano, di fatto, bloccato la trattativa diretta a realizzare un riassetto dell'azienda ferroviaria, consentendo di protrarre una gestione disastrosa che negli ultimi anni ha fatto aumentare il costo del lavoro, nonostante che gli organici siano stati ridotti di ben 60 mila unità. Alle determinazioni di un certo numero di esuberanti «realmente veri» si sarebbe

dovuti arrivare, secondo Cerfeda, dopo aver utilizzato tutti gli strumenti offerti dalla contrattazione per contenere ed abbattere la dinamica del costo del lavoro: una migliore organizzazione delle attività, maggiore flessibilità degli orari, una più accorta ed efficace utilizzazione della forza lavoro e così via.

«È assurdo - insiste Cerfeda - che si dia il via ad un taglio di personale indiscriminato e così consistente senza prima aver tentato tutte le strade percorribili per conseguire gli stessi traguardi. Ed è grave che non si mandano i mandati a gli esuberanti, solo chi ha conseguito il conseguimento di età e di contributi stabilito dalla riforma Dini. È un gioco al massacro, al quale non ci stiamo. Massacro nell'azienda, pure sottolinea Cerfeda - per le finanze pubbliche: «Esor-

tiamo il ministro del Tesoro Ciampi a dire che non pensa dinanzi alla nuova mina vagante dei pensionamenti delle ferrovie e, fatalmente, in altri settori, come le banche, i porti, le poste. Una vagante che ha tutta la potenzialità di far saltare i risparmi faticosamente concordati nelle scorse settimane per avviare il nostro sistema previdenziale e il riequilibrio finanziario. Che ne rimarrà della recente riforma?».

perché tutti gli altri sindacati sono in collisione con l'impegnata della Cgil? «È molto più facile - replica il dirigente sindacale - dire sì, invece che no, alla decisione di mandare anticipatamente a riposo 15 mila ferrovieri, e poi chissà quanti altri lavoratori, con le regole ben più vantaggiose della riforma Dini, piuttosto che con i requisiti più pesanti previsti nel provvedimento collegato alla Finanziaria».

Risponde alle accuse anche il segretario generale della Filt-Cgil, Guido Abbadesse, per il quale il suo sindacato è il solo a respingere soluzioni in contraddizione con l'accordo sulla riforma del previdenziale sottoscritto dalle stesse confederazioni lo scorso 5 novembre. Nella trattativa il governo e l'azienda, Cgil e si è battuta, sola tra tutte le organizzazioni sindacali, per affrontare la questione della ristrutturazione delle Fs e degli esuberanti: la massima serietà e la massima trasparenza.

Secondo la Filt si corre il rischio di emendare via dalle ferrovie, ancora una volta, i lavoratori che hanno i requisiti per andare in pensione e non quelli realmente in esubero, a prescindere qualsiasi criterio di riorganizzazione produttiva. Se ci sono stati ambiguità, doppiezze, cadute di stile sono pertanto addebitabili a quelle organizzazioni sindacali - aggiunge Abbadesse - che avevano proclamato uno sciopero generale delle Ferrovie (quello del 4 dicembre poi revocato) per il mantenimento del preesistente sistema previdenziale e quindi contro l'accordo del 5 novembre sottoscritto dalle loro stesse confederazioni.



Sergio Cofferati, segretario Cgil

MATI AFFARI

Le banche centrali tendono a liquidare le riserve del metallo prezioso

L'oro scende al minimo storico

Sotto i 290 dollari l'oncia, mai così in basso dall'85

ROMA. La corsa in discesa dell'oro continua senza sosta, giorno dopo giorno, sui mercati internazionali. Anche se ieri, nel corso della seduta, le perdite sono apparse più contenute rispetto ai più recenti scivoloni, il prezzo del metallo prezioso è mantenuto comunque sotto i 290 dollari per oncia ed ha raggiunto il nuovo minimo storico del marzo del 1985. Al fixing è stato quotato 289,85 dollari l'oncia (293 il pomeriggio precedente) ma già nel corso della seduta era sceso fino a quota 287,90. Nella ultime battute ha recuperato qualcosa, a 289,55 dollari, resta comunque in ribasso rispetto al finale della vigilia (292,35).

Numerosi, dicono gli esperti, sono i motivi di debolezza dell'oro. Quello di gran lunga più importante è costituito dalla tendenza delle banche centrali a liquidare le riserve. In attesa che la Banca nazionale elvetica venda una parte delle sue (comunque non prima del 2000, è stato assicurato), quella argentina ha annunciato di aver liquidato tutto lo stock (dopo gli smobilizzi delle banche centrali di Belgio, Olanda, Australia). Inoltre pare che le future Banca centrale europea manterrà riserve auree minime, non più del 10 per cento del totale.

Il settore: il dollaro, che nonostante le incertezze sulla futura direzione denuncia una certa forza potenziale, il petrolio, i cui prezzi sono decisamente in ribasso dopo la decisione dell'Opec di aumentare del 10% il tetto produttivo (il barile è attualmente a 18 dollari) sui disponibili dopo aver toccato mercoledì un nuovo minimo da luglio, in ribasso di quasi il 20 per cento in due mesi, l'inflazione è bassissima pressoché in tutti i Paesi utilizzatori nonostante una buona crescita economica media. Infine, ci sono gravi tensioni politico-militari.

AFFARI E GIUSTIZIA

Sentito «persona informata sui fatti» per l'operazione che non riuscì

De Benedetti interrogato sulla Sme

La Procura di Milano avrebbe nuovi elementi

Con l'interrogatorio di ieri di Carlo De Benedetti, sentito in qualità di testimone, ormai è evidente che la Procura della Repubblica di Milano vuol vedersi chiaro nella vicenda dell'Iri. C'è il sospetto di corruzione dei giudici che si è già visto in sede giudiziaria. De Benedetti - «persona informata sui fatti» e anzi qualcosa di più, visto che l'intera vicenda fu per lui un danno - è stato sentito ieri per oltre due ore, dalle 16,30 alle 18,45, nella sede della Criminalpol in piazza Sansepolcro, a Milano. I magistrati che l'hanno sentito, i sostituti procuratori Gherardo Colombo e Ilda Rocca, hanno preferito non convocarlo in procura per garantirsi la massima discrezione possibile, ma in una notizia è filtrata ugualmente.

Tanta segretezza si spiegherebbe con il fatto che la Procura milanese avrebbe trovato un filone di denaro che porta ad alcuni magistrati romani, già indagati nell'ambito dell'inchiesta partita dal Squillante e dai racconti di Stefania Ariosto. Un filone di denaro che avrebbe già anche un punto di partenza presso chi curava interessi di altre aziende interessate all'acquisto della Sme.

La società alimentare fu ceduta dall'Iri alla Saitoni (allora facente capo a De Benedetti) nel 1985, ma non si andò al di là dell'accordo. La formalizzazione della vendita fu fatta impedire da Bettino Craxi, all'epoca presidente del Consiglio, ottenne la riapertura del bando di vendita. De Benedetti si rivolse allora alla magistratura e qui - secondo l'ipotesi della procura milanese - sarebbero piovuti tangenti. Il risultato fu comunque che la magistratura diede torto a De Benedetti e la scalata alla Sme fu riaperta.

Tra gli interessati all'acquisto c'era in prima fila una cordata composta da Fininvest, Ferrero e Barilla. E a questo punto si comprende perché, il 19 novembre, è stato interrogato Guido Barilla. Anche lui sentito in qualità di testimone, dal pubblico ministero Francesco Greco: evidentemente la procura era interessata a conoscere i retroscena della scalata. Non si può però, quale contributo possa dato il giovane Barilla visto che all'epoca l'azienda era strettamente nelle mani di suo padre, Pietro, nel frattempo deceduto. Resta comunque il segnale che dietro quell'episodio tanto di scacco delle privatizzazioni ci sarebbe un intervento illegale, con corrotti e corruttori. [r. n.]

Appare difficile la possibilità di un'Opa Allianz su Trieste

Agf, si studia il compromesso

Oggi il consiglio delle Generali

MILANO. Oggi a Trieste il consiglio di amministrazione delle Generali si riunisce per esaminare i conti dei primi nove mesi dell'anno. Sarà certamente una occasione anche per discutere del problema Agf, che sta attraversando una strana fase di stallo controbilanciata da un frenetico attivismo sul fronte delle «voci». Voci sulle quali (in particolare una ipotetica Opa di Allianz - Generali), la casa madre tedesca si è rifiutata perfino di commentare.

Stallo perché, a Parigi, tarda ad arrivare il benestare del ministero dell'Economia guidato da Dominique Strauss-Kahn, senza il quale non potrà partire l'Opa di Generali su Agf e, di conseguenza, non potrà prepararsi sulla rampa di lancio l'operazione contro-Opa amichevole di Allianz. Un ritardo strano, che mette in evidenza la valenza «politica» del caso Agf.

Mentre dunque l'iter verso l'Opa continua a restare bloccato, si scatenano i mercati, lasciando filtrare di tutto e di più. Come la presunta intenzione di Allianz di lanciare un'Opa ostile su Generali. Un fatto che, tra l'altro, troverebbe seri ostacoli nell'Antitrust europeo. Visto che, con Generali, Allianz sarebbe non solo il numero uno d'Europa ma avrebbe tre posizioni dominanti, in Germania, Francia e Italia, dove controlla la Ras.

Più realistiche le ipotesi che indicano in una trattativa privata la via d'uscita per questa intricata situazione che coinvolge il triangolo Allianz-Generali-Agf. Oltre ad addentellati vari, la francese Athena e la tedesca Amb. E' chiaro che, per Generali, la vera controparte per lasciar perdere Agf è Athena, compagnia che da tempo il Leone di Trieste corteggia ma che la recente Opa di Hil su Worms ha condotto in seno ad Agf.

Arriva l'obbligazione «dolce»

PERUGIA. La Cassa di Risparmio di Perugia il prestito obbligazionario «Chocolate Bonds». L'iniziativa (non a caso nata nella città del cioccolato) offre ai sottoscrittori la possibilità di indicizzare l'investimento allo sviluppo dei titoli di alcune fra le più importanti aziende mondiali: settore alimentare e dolciario. Nel paniere del Chocolate Bond, infatti, si trovano, tra gli altri, i titoli azionari di Nestlé, Danone, Unilever, Kellogg's, realtà multinazionali. L'obbligazione, che dura cinque anni ed è sottoscrivibile sino al prossimo 30 dicembre 1997, è stata emessa per un valore nominale totale di 50 miliardi. Il valore minimo di sottoscrizione è fissato nella cifra di 5 milioni. Alla scadenza verrà corrisposto un rendimento pari all'apprezzamento dei titoli alla scadenza dell'obbligazione stessa. Non esistono rischi per il capitale investito: in nessun caso il prestito sarà rimborsato ad un prezzo inferiore al suo valore nominale ed è garantita una cedola minima dell'8%.

Meno interessante l'alternativa Amb che Allianz (in ossequio all'Antitrust) deve cedere. Non è facile infatti ope-

rare sul mercato tedesco, confrontandosi col colosso di Monaco. Insomma si vedrà, anche perché non è da scarta-

re la terza ipotesi: che Generali rilanci Agf alzando il prezzo, trasformando magari la sua «Opa ostile» in «Opa amichevole».

Non va però dimenticato che trattative sottobanco in corso d'Opa sono vietatissime dalla rigida legge francese che regola appunto offerte pubbliche d'acquisto. E quindi, di fatto, assai complicata da piazzare avanti. Sia come sia, i listini balzati rumors fingendo di crederci, approfittando per alzare i titoli coinvolti. A Francoforte Allianz ha guadagnato l'1%, a Vienna la controllata Wiener Allianz il 4,45%. Sempre a Vienna Ea-Generali, filiale della compagnia trisina, è cresciuta del 2,62% mentre a Milano Generali sale del 2,26% dopo alcune giornate di stabilità. (v. s.)

A novembre (11.895 miliardi) continua la corsa delle sottoscrizioni

I Fondi raddoppiano in un anno

La raccolta netta è cresciuta dell'86 per cento

MILANO. Nuovi record, a novembre, per i fondi comuni. Dopo un ottobre a tutto gas (18.135 miliardi di saldo netto), novembre ha chiuso una raccolta netta di 11.895 miliardi che il risultato di nuove sottoscrizioni per 24.414 miliardi e riscatti per 12.519. Dai dati diffusi da Assogestioni, nei primi undici mesi del '97 il nuovo risparmio affluito ai fondi ha raggiunto i 130.618 miliardi con un incremento del 125% rispetto all'intera raccolta netta del '96. Non solo. Grazie al nuovo risultato positivo novembre alla performance mensile dell'1,1%, il patrimonio dei 622 fondi italiani ha raggiunto quota 347.558 miliardi, tasso di crescita negli ultimi dodici mesi dell'86,3%. Scontata la soddisfazione dell'Assogestioni: «La continua espansione dell'attività dei fondi comuni d'investimento - si legge in nota - riflette l'avvio di un circolo virtuoso fra il delle principali grandezze macroeconomiche e la ripresa dell'attività produttiva che sta caratterizzando il nostro sistema economico e finanziario».

Più in dettaglio, dai dati Assogestioni emerge che a novembre i fondi azionari hanno registrato una raccolta netta di 2200 miliardi (era stata di 3168 e ottobre), con un'attrazione sempre forte da parte degli specialisti (1616 miliardi il saldo positivo): le sottoscrizioni sono state di 4452 miliardi, i riscatti di 2261. I fondi bilanciati hanno chiuso novembre, al netto dei 342 miliardi di riscatti, a 497 miliardi di lire, la metà dei 911 di ottobre. Gli obbligazionari, infine, come di consueto, hanno fatto la parte del leone: saldo di 9198 miliardi - in calo dai 14.057 miliardi dell'ottobre dei record - che è la differenza tra i 19.114 miliardi di sottoscrizioni e i riscatti.

Ultimo dato: i fondi comuni di diritto lussemburghese registrati in Italia prima del 26 gennaio hanno esibito a novembre una raccolta netta di 412,4 miliardi (contro i 462,5 di ottobre) con nuove sottoscrizioni per 1364,2 miliardi e riscatti per 951,8 che ha portato il patrimonio netto a 23.292 miliardi. (r. m.)

IL FASCINO DEL CLASSICO.



Dall'eleganza della sua linea traspare una personalità forte e decisa, l'accurato polissage dell'acciaio sotto-linea il tipico profilo galbè. Il quadrante lavorato «clous de Paris», il vetro zaffiro con spigoli ad angolo retto, il fondo chiuso da quattro viti

che garantiscono l'impermeabilità fino a 50 mt. sono particolari che esprimono una cura del dettaglio senza compromessi. Il rettangolo classico (Ref. 4015 uomo - Ref. 4033 donna) è in vendita nelle migliori orologerie-gioiellerie.

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

Rovato Curio, Milano - Via Gibi, 7 - 02

VIAGGI

Mondoraggi

TOURNEE NEI PAESI DEL MEDITERRANEO
Mondoraggi vi offre una vacanza in barca a vela nel Mediterraneo. Partenza da Genova il 15 dicembre. Durata 15 giorni. Prezzo 2.990.000. Info: Mondoraggi, Via della Spiga, 10, 00187 Roma. Tel. 06/4781.1111.

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DEL MINISTRO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

(Pubblicazione dell'art. 8, comma 2, b) 12 Aprile 1998)
La società ECOERRE s.r.l. con sede in Bari iscritta al numero 28945 del Registro Imprese di Bari informa che in data 20/11/1997 ha presentato all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, allo scopo di ottenere la compatibilità ambientale, il progetto di impianto di trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi da realizzare nel comune di Trani, contrada Puro Vecchio. Tale impianto ha come finalità, oltre ad iniziare un'attività di smaltimento, recupero e riciclo di rifiuti in attesa di quanto previsto dalla D.L. N° 22/87, anche il recupero territoriale ambientale di una zona di rifiuti speciali non pericolosi da realizzare nel comune di Trani, contrada Puro Vecchio. Il progetto di impianto è conforme alle norme previste dalla suddetta normativa, 2581 ripristinando la morfologia della zona dal punto di vista estetico che produrrà un beneficio ambientale per l'intera Regione Puglia.

FINE ANNO A ISTANBUL

27 Dic. 11 Gen. Voli di linea da Torino, hotel centrale cur. 4***, pasti in hotel e ristoranti. Cena di fine anno bevande incluse, tutta la vista e escursioni (7) in bus riservato con guida italiana, accompagnatore, Europ Assistance. L. 1.990.000. M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/817.78.29 o presso la Vs. Agenzie di fiducia

FINE ANNO IN TOSCANA

Il Ciocco - 2/34 giorni - Pensione completa in hotel 4***, Cena di Fine Anno con ballo, discoteca, animazione. QUOTE A PARTIRE DA L. 380.000 M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/817.78.29 o presso la Vs. Agenzie di fiducia



“C'È SOLO UN AEROPORTO IN ITALIA DOVE 246.000 AEREI ATTERRANO E DECOLLANO PER COLLEGARE 180 CITTÀ IN TUTTO IL MONDO.

SEGUITEMI, SIETE GIA' A DESTINAZIONE”.

Qualunque sia la vostra destinazione ■ qualunque sia la vostra provenienza, ■ molto probabile che passerete da qui. Perché Aeroporti di Roma vi offre collegamenti diretti con 180* città in tutto il mondo, perché vi trovate nel primo sistema aeroportuale d'Italia e quinto d'Europa** e perché, per quasi 25 milioni di passeggeri ■ più di 90 compagnie aeree*, Aeroporti di Roma è un vero punto di riferimento. E questo è solo il presente. Per il futuro più prossimo, Aeroporti di Roma è già pronta per accogliere i milioni di passeggeri che arriveranno per il Giubileo. ■ non solo: ■ in realizzazione nuove aerostazioni, un albergo, e si stanno migliorando tutti i servizi ai passeggeri, affinché sempre più strade portino ■ Roma.

ADR Aeroporti di Roma

UN'IMPRESA DA SEGUIRE.

* Fonte: Aeroporti di Roma - Dati aeroporti di Fiumicino Noo, 96-Git. 97. (**) Fonte: Ministero dei Trasporti - Airports Council International Europe.



FILM "IL CICLONE"
19.500

FORNO MICRO ONDE
INDUINIX Y33

289.000

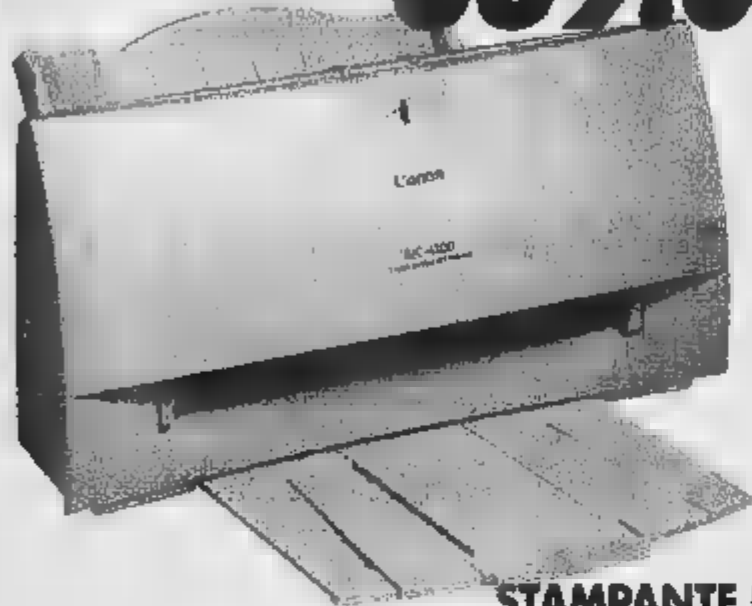


**FINO A NATALE
APERTO ANCHE
LE DOMENICHE**

**DA VENERDI 5
A SABATO
6 DICEMBRE**

La Qualità diventa Risparmio!

389.000



STAMPANTE EPSON
BJC 4200

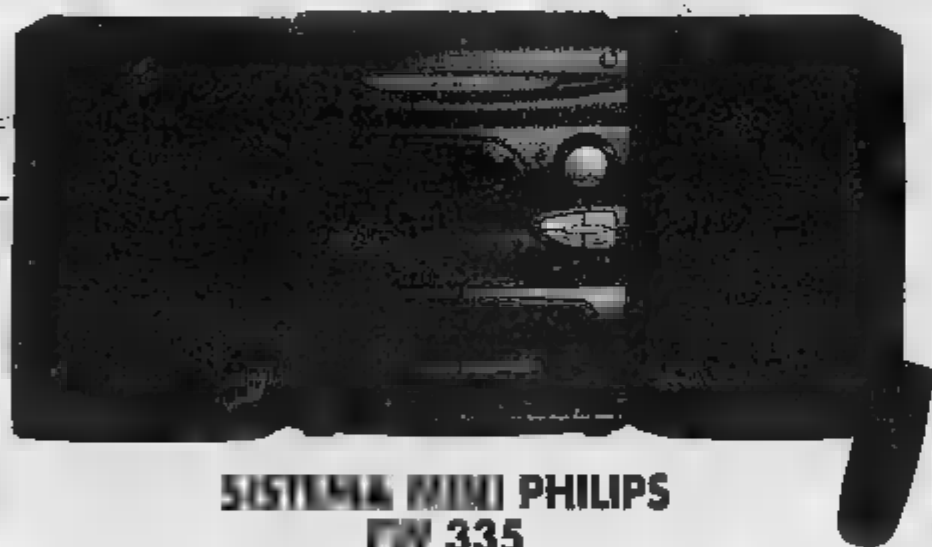
ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE
OMNIA '98

149.000



SISTEMA MINI PHILIPS
FW 335

359.000



979.000

TVC PANASONIC TX 28 MD3



299.000

TVC PHILIPS TA PT 1322



VIDEOREGISTRATORE
DAEWOO DVC-892

479.000



TORINO
CORSO VENEZIA 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACERES 111

BIELLA
VIA VENEZIA 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE 537 13

TROFARELLA
VIA TORINO 111/113

PIEMONTE
VIA GIUSTETTO 51
LOCALITA ABBADIA ALPINA

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

DIMOSTRAZIONE UFFICIALE

PENTAX

*L'immaginazione diventa immagine.***ANTEPRIMA ITALIANA!**

**I NUOVI SCENARI
DELLA FOTOGRAFIA
PRESENTATI DA
ASAHI OPTICAL
COMPANY**
Europhoto in
collaborazione con
API spa vi invitano
alla presentazione
della **Pentax 645N**

**PENTAX
645N**

**LA PRIMA REFLEX
AUTOFOCUS
MEDIO FORMATO
AD OBIETTIVI
INTERCAMBIABILI**

*Vi aspettiamo nel negozio di P.zza Carlo Felice 23 venerdì 5, sabato 6,
domenica 7 dicembre dalle 9.30 alle 19.30 non stop tutto il giorno*

PENTAX MZ 50

La novità del 1997! Una fotocamera che ad un prezzo incredibile vi offrirà 5 modi di ripresa programmati, priorità tempi, dei diaframmi, ed il controllo manuale.

GARANZIA 5 ANNI
2 ANNI ASSICURAZIONE
KIT
Pentax MZ 50
zoom 35-80/4.0-5.6
L. 672.000

PENTAX MZ 10

La reflex ultracompatte ad alte prestazioni con l'esclusivo programma Smart Picture Mode.

GARANZIA 5 ANNI
2 ANNI ASSICURAZIONE
KIT
Pentax MZ 10
zoom 35-80/4.0-5.6
L. 729.000

PENTAX MZ 5N

La reflex autofocus super compatta, per chi ama esprimersi con le immagini. Oggi ancora più piccola!

GARANZIA 5 ANNI
2 ANNI ASSICURAZIONE
KIT
Pentax MZ 5N
zoom 35-80/4.0-5.6
L. 910.000

PENTAX MZ 5

La reflex autofocus super compatta, per chi ama esprimersi con le immagini.

GARANZIA 5 ANNI
2 ANNI ASSICURAZIONE
KIT
Pentax MZ 5
zoom 35-80/4.0-5.6
L. 910.000

ESPLO 738

La compatta Zoom, facile e divertente.

GARANZIA 5 ANNI
2 ANNI ASSICURAZIONE
KIT
ESPLO 738
zoom 38-70
L. 199.000

ESPLO 90 MC

Compatta ed elegante fotocamera zoom 35mm multifunzioni.

GARANZIA 5 ANNI
2 ANNI ASSICURAZIONE
KIT
ESPLO 90 MC
zoom 38-90
L. 399.000

ESPLO 115 MINI

Compattezza straordinaria ■ molteplicità ■ funzioni in una raffinata compatta.

GARANZIA 5 ANNI
2 ANNI ASSICURAZIONE
KIT
ESPLO 115 MINI
zoom 38-115
L. 455.000

ESPLO 928

La compatta con zoom grandangolo-tele ad alte prestazioni.

GARANZIA 5 ANNI
2 ANNI ASSICURAZIONE
KIT
ESPLO 928
zoom 28-90
L. 467.000

ESPLO 160

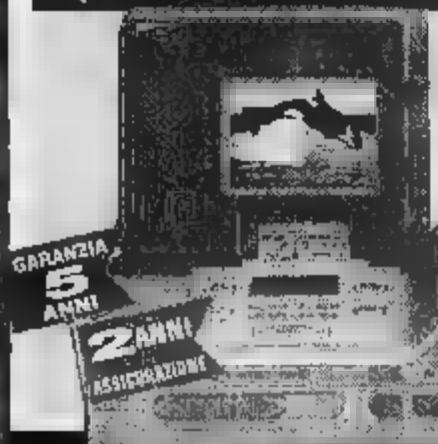
Una fotocamera supercompatta con uno zoom da primato.

GARANZIA 5 ANNI
2 ANNI ASSICURAZIONE
KIT
ESPLO 160
zoom 38-160
L. 470.000

PENTAX EFINA

L'innovazione Pentax ■ abbina qualità dell'Advanced Photo System e zoom 2x.

GARANZIA 5 ANNI
2 ANNI ASSICURAZIONE
KIT
EFINA
zoom 24-48
L. 489.000

SPECIALE FOTOGRAFIA DIGITALE*Cattura la magia della multimedialità!*

- Acquisizione ad alta qualità
- PC card ■ memoria da 2 MB espandibile
- Registrazione audio
- Grandangolo/tele 35-55mm
- Riprese ravvicinate ■ 1cm
- Software Ricoh Photostudio™

RICOH RDC-2L
L. 1.599.000



- Rivedere le foto digitali sullo schermo TV
- Riversarle nel computer
- Inserirle in qualsiasi tipo di elaborato
- Ricevere e inviare le immagini via Internet

RICOH RDC-300
L. 1.799.000

Nei nostri punti vendita personale altamente specializzato per dimostrazioni e consulenze per l'acquisto.

europphoto

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

EUROPHOTO 3 NEGOZI IN TORINO:

P.ZZA CARLO FELICE 23 - 011 514621/22 - 562.93.98 • C.SO SIRACUSA 485 - 011 514731/31.33 - 311.04.56

A novembre l'inflazione resta allo 0,3%

FORTE E TENERO

MILIBES - PARMA - 0521/9642111

POUR HOMME

GRIGIOPERLA - PROFUMO PER UOMO

canaliati 

TORINO

La Profumeria Via E. De Sonnaz, 13/E La Profumeria Piazza Adriano, 1
Il Solarium Corso Ferrucci, 32 L'Estetica Corso Ferrucci, 32

Guadagna mille miliardi in un giorno esercitando le sue opzioni

Eisner novello Paperone

Colpo grosso sui titoli Disney

NOSTRO SERVIZIO

Michael Eisner, presidente e amministratore delegato della Disney, ha esercitato mercoledì opzioni sulle azioni che gli hanno garantito un profitto di 565 milioni di dollari, circa 1000 miliardi di lire, in un solo giorno, la sua fortuna personale è raddoppiata, salendo a circa 1,5 miliardi. Rispetto a Gates, che ha un patrimonio di circa 40 miliardi di dollari, Eisner resta un poveraccio. Ma Gates è il fondatore e il maggiore azionista della Microsoft, Eisner è un semplice impiegato. Un impiegato che, per gli standard di Hollywood, riceve un compenso relativamente modesto: «appena» 750 mila dollari l'anno. Ma quando ha preso le redini della società, nel 1984, il numero uno della Casa Topolino ha sempre scelto di puntare di più sulle opzioni. Gli consentono di acquistare azioni a prezzo agevolato piuttosto che sul mercato. E l'altro ieri, appunto, ha deciso di esercitarle, prendendo circa 130 milioni di dollari, 7,3 milioni di azioni che, al prezzo di chiusura di mercoledì, 95 dollari, è un quarto, valgono in realtà sul mercato 695 milioni. Si sottraggono da questa cifra i 130 milioni effettivamente versati ed ecco che la differenza è appunto 565.

Un malloppo che non andrà per intero nelle tasche di Eisner, che detiene adesso circa l'1% della società. Un buon terzo è finito in quelle dell'erario, circa il 33% è stato destinato a Eisner Foundation, che occupa di bambini e problemi psichiatrici e di altra natura.

Già nel 1992 Eisner aveva esercitato opzioni per 202 milioni di dollari e un nuovo contratto firmato proprio all'inizio di quest'anno gli garantisce la possibilità di comprare a prezzo favorevole un altro milione di azioni. Ma nessun «impiegato» è mai pagato così tanto e anticipando inevitabili polemiche Eisner ha rilasciato il seguente comunicato: «L'aver esercitato queste opzioni, che mi sono offerte nel 1989 e che scadevano l'anno prossimo, provocherà indubbiamente molte discussioni. Ma questo profitto riflette le note-

vole crescita della nostra società. Sotto la sua guida, infatti, il valore di Borsa della Disney è passato da 2 a 24 miliardi di dollari e solo quest'anno è salito del 35%.

Accade sempre più spesso che gli alti dirigenti decidano di legare il loro compenso all'andamento in Borsa della loro società. Ma a rendere più controversa la decisione di Eisner di intascare questa straordinaria cifra c'è la considerazione che la Disney non sta godendo di un periodo particolarmente felice. Un anno fa Eisner ha dovuto disfarsi di Michael Ovitz, chiamato pochi mesi prima all'intento di farne il successore, al prezzo di 100 milioni

di dollari. I fondamentalisti cristiani hanno deciso un boicottaggio della Disney perché un piano pensionistico che offre alle coppie gay gli stessi privilegi di quelle sposate e perché uno dei suoi show televisivi «glorifica» i rapporti tra lesbiche. La rete ABC è in crisi e in un anno è passata dal primo al terzo posto. E il monopolio della Disney nel campo dei cartoni animati è adesso sotto l'attacco congiunto della Fox e della DreamWorks, il nuovo studio fondato da Steven Spielberg e da Jeffrey Katzenberg, l'ex-delfino di Eisner ribellatosi al boss.

Lorenzo Soria



Michael Eisner

Scorporate attività per 1350 miliardi

Ambroveneto prepara l'unione con la Cariplo

MILANO. Il consiglio di amministrazione del Banco Ambroveneto ha dato il via allo scorporo delle attività dell'istituto in vista dell'integrazione con la Cariplo. Secondo fonti dell'azienda il complesso aziendale sarà conferito a valore di libro alla controllata Euragrand per un valore netto globale di 1350 miliardi, di cui mille imputate a capitale e 350 a riserva sovrapprezzo. Dal conferimento - precisano fonti dell'istituto - resteranno escluse le partecipazioni in controllo nelle seguenti società: Ambrofi, Ambroveneto International Bank, Ambro Italia Sim, Banca Proxima, Cabolo Holding Sim, Fiscambi Factoring (che entro il 31 dicembre 1997 incorporerà Publifactoring), Fiscambi Leasing (che dall'1 dicembre ha assunto la denominazione sociale di Fiscambi Locazioni Finanziarie), seguito dall'incorporazione della società Locazioni Finanziarie, Italfid, La Centrale Consulenza, La Centrale Fondi e La Centrale Formazione. Resterà altresì escluso il ramo d'azienda costituito da una filiale di Milano, dove verranno concentrati alcuni rapporti con primari clienti e con alcune società del gruppo. L'atto di conferimento sarà stipulato l'1 gennaio con efficacia dallo stesso giorno. In tale data la società Euragrand muterà la propria denominazione sociale in Banco Ambrosiano Veneto. Nei prossimi giorni l'assemblea straordinaria della Euragrand Srl, che ha già approvato le necessarie modifiche statutarie, delibererà l'aumento di capitale e servizio del conferimento.

Cambierà anche la rete commerciale

Il Bancosicilia approva il progetto industriale

PALERMO. Riorganizzare la rete distributiva commerciale, gestire attivamente le sofferenze e ridurre i costi operativi e di struttura. Sono questi i tre punti intorno ai quali ruota il piano industriale del Banco di Sicilia, approvato ieri all'unanimità dal consiglio di amministrazione presieduto da Alfio Noto e presentato in serata ai sindacati. L'obiettivo, in tre anni, di riportare la nuova realtà bancaria siciliana a parametri in linea con quelli del sistema nazionale e ridurre il monte sofferenze dell'8% in tre anni.

In cifre, il nuovo consiglio prevede una rivisitazione complessiva della rete, attraverso l'introduzione degli sportelli leggeri e di strutture di coordinamento territoriale: 24 filiali in Sicilia. Altri 80-90 sportelli dovranno «riallocati», mentre in 40-50 piazze siciliane sono state individuate possibilità di aprire nuovi sportelli «adeguati» esigenze della nuova domanda. Sul continente, poi, è prevista l'apertura di 10-15 sportelli.

La direzione centrale sarà riorganizzata spuntando una struttura maggiormente orientata a retail, corporate, credito alle opere pubbliche e agli enti locali, settori che il consiglio vuole sviluppare. Tutto sarà organizzato in due grandi aree: mercato e operativa.

L'unificazione fra le strutture del Banco di Sicilia e della Sicilcassa è prevista fra un anno.

Il piano all'Iri

Finmeccanica ritorna una holding

ROMA. Finmeccanica punto e a capo. In vista della privatizzazione e degli accordi internazionali l'azienda rivede il proprio look, abbandona le divisioni e ritorna all'origine: ritornerà una holding di partecipazioni industriali. Da qui il processo di societizzazione dei vari dipartimenti, difesa, aeronautica, elicotteristica e Alenia prevista il piano industriale del gruppo ed esaminato ieri dal consiglio di amministrazione dell'Iri. Piano che, per quanto riguarda l'aumento di capitale, oggi sarà di nuovo vagliato in un incontro - che si prefigura non facile - tra l'azienda e le banche azioniste.

Un esempio? In vista dell'accordo, ormai in dirittura di arrivo, Marconi, Alenia si farà in quattro: alla nuova Alenia spa, controllata al 100% da Finmeccanica e Gec Marconi, faranno capo tre diverse società, sempre controllate dai due partner con partecipazioni differenziate: una società per la difesa (radar e sistemi di controllo) che, a quanto si è appreso, sarà controllata di fatto da Alenia con una quota pari al 70-80% contro il 30-20% di Gec Marconi. Paritetica, invece, la partecipazione nelle società per l'aviazione, mentre in quella per gli armamenti la maggioranza, una quota del 70-80%, andrà alla società britannica. Resta fuori dall'accordo la Galileo nonché alcuni pezzi di Fiat che, in sintesi, la rivoluzione che si sta profilando nel gruppo, saranno collocate in altre società.

All'interno della nuova logica che vede la privatizzazione passare attraverso tanti accordi internazionali al smantellamento della concentrazione in Finmeccanica tutti gli asset del gruppo che era stata effettuata da Fabrizio Fabiani, creano cinque nuove grandi società, ma faranno capo una serie di aziende operative distinte per business, guidate da capi azienda, ma veri e propri amministratori delegati. Una operazione che coinvolge anche Ansaldo che si moltiplicherebbe per tre, in sintesi le possibili future alleanze tecnologiche. A questa categorizzazione, infine, verrebbe affiancata una profonda revisione delle cosiddette «secondarie linee» del management delle attuali divisioni.

REGIONE PIEMONTE REGIONALE

UNITÀ SANITARIA LOCALE 13

AVVISI DI GARA

L'Azienda Regionale U.S.L. n. 13 - Via del Milla n. 2 - 28100 Novara - Telefono: 0321/374111, intende procedere mediante a licitazione privata all'affidamento dei sottostanti servizi di manutenzione e riparazione, per la durata dell'anno 1998-1999-2000, da aggiudicare al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. A) del Decreto Legislativo 17.03.95 n. 157.

Servizi: manutenzione e riparazione in tutti i presidi sanitari e strutture sanitarie di proprietà ed in uso all'U.S.L. n. 13.

Gare:

Manutenzione agli impianti fono-idrico-sanitari

Opere da ventilatore - Intagiatura di interni ed esterni

Manutenzione agli impianti elettrici

Manutenzioni edili

Manutenzione agli infissi e serramenti in alluminio

Opere da falegname

Manutenzione di pavimenti in PVC e Gomma con fornitura di materiali

Esecuzione lavori demolizioni-trasporti terra-debris ad asfalto-Sgombero neve

Manutenzione e riparazione automobili

Riparazione e fornitura pneumatici

Manutenzione generatore di vapore

Manutenzione piccoli condizionatori

Manutenzione estintori

Manutenzione macchine fotocopiatrici

Manutenzione gruppi elettrogeni

La domanda di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, in carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidate; pervenire entro il giorno 09 Gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Novara; essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 13 Ufficio Protocollo Via del Milla 2 - 28100 Novara - in busta chiusa e raccomandata, che recchi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare, contenere o recare in allegato tutto le dichiarazioni indicate nel bando di gara.

Potrà essere richiesto il bando di gara per la quale la ditta è interessata al Servizio Tecnico Patrimoniale sede Novara - Via del Milla 2 tel. 0321/374560-374561 o sede di Borgomanero Viale Zappalà 10 tel. 0322/848413.

Data di spedizione bando C.E.E.: 27 Novembre 1997

Data di ricezione bando C.E.E.: 27 Novembre 1997

Novara, il 17 novembre 1997

Il Direttore Generale
Rino Villa

TRIBUNALE CIVILE DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con

Si rende noto che nel fallimento n. 545/96 di C.D.A. a.n. del F.LLI GIUNTA, curatore dr. Alessandro La Ferla, il Giudice Delegato dr. Marco Cusi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9.1.1998 alle ore 9,15 i seguenti immobili:

Lotto 3°: Torino, via Cimerosa 104, piano 3°, alloggio di ingresso, di impegno, con cucina, soggiorno, due bagni, due servizi igienici, ripostiglio e veranda, oltre cantina.

Lotto 6°: Patti (ME), fraz. Marinello, contr. Code di Volpe, vilino unifamiliare a due piani I.L. a piano parzialmente mansardato con annessa area cortile, al p.t. di camera pranzo-soggiorno, cucina e servizio igienico per sup. lorda commerciale di mq 81 ca., al piano 1° di n. 3 camere da letto e servizio igienico per sup. lorda commerciale di mq 97 ca. e piano sottotetto della sup. lorda commerciale di mq 58 ca. (distinto al fog. 29 n. 155).

Lotto 7°: Patti (ME), fraz. Marinello, contr. Code di Volpe, vilino unifamiliare a due piani I.L. a piano parzialmente mansardato con annessa area cortile, al p.t. di camera pranzo-soggiorno, cucina e servizio igienico per sup. lorda commerciale di mq 81 ca., al piano 1° di n. 3 camere da letto e servizio igienico per sup. lorda commerciale di mq 97 ca. e piano sottotetto della sup. lorda commerciale di mq 58 ca. (distinto al fog. 29 n. 156).

Lotto 8°: Patti (ME), fraz. Marinello, contr. Code di Volpe, vilino unifamiliare a due piani I.L. a piano parzialmente mansardato con annessa area cortile, al p.t. di camera pranzo-soggiorno, cucina e servizio igienico per sup. lorda commerciale di mq 81 ca., al piano 1° di n. 3 camere da letto e servizio igienico per sup. lorda commerciale di mq 97 ca. e piano sottotetto della sup. lorda commerciale di mq 58 ca. (distinto al fog. 29 n. 157).

Lotto 9°: Barcellona Pozzo di Gotto (ME), via G. Garibaldi, 164/bis, alloggio al piano 2° di ingresso, n. 3 camere, cucina e bagno della sup. lorda commerciale di mq 77 ca., al piano 1°: Barcellona Pozzo di Gotto (ME), via G. Garibaldi, 164/bis, alloggio al piano 3° di quattro locali e bagno oltre terrazzo di pertinenza, della sup. lorda commerciale di mq 69 ca.

Lotto 11°: Uperla (ME), frazione Acque Calde, cinque appezzamenti di terreno della complessiva superficie catastale di mq 2955, distinti in mappa del NCT di detto comune, a seguito tipo di traliccio n. 2178, al fog. 4 - mappa n. 158 - 178 - 400 - 404 - 410 - 412 - 414 - 422 - 435 e 446.

Lotto 12°: Andezeno (TO) terreno agricolo della superficie catastale di mq 3523 distinto al N.C.T. di detto Comune al fog. 11 mappa n. 142.

La vendita avviene a corpo e non a misura nello stato di fatto e diritto in cui gli immobili si trovano, come descritti nelle relazioni di perizia in atti. Prezzo base: L. 178.500.000 lotto 3°, L. 195.000.000 lotto 6°, L. 195.000.000 lotto 7°, L. 225.000.000 lotto 8°, L. 50.000.000 lotto 9°, L. 44.000.000 lotto 10°, L. 80.000.000 lotto 11°, L. 24.000.000 lotto 12°. Aumenti minimi: L. 2.000.000 per ciascuno dei lotti 3°-6°-7° e 8°; L. 1.000.000 per ciascuno dei lotti 9°-10° e 11°; L. 500.000 per il lotto 12°. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base del lotto che interessa da versare alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 8.1.1998 mediante assegno circolare non trasferibile, emesso a Torino o provincia, intestato al Cancelliere Provinciale P.P. 77, di Torino col concorso del cancelliere.

Veramento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piero Rola

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 13

SEDE LEGALE: VIA DEL MILLA 2 - 28100 NOVARA

SERVIZIO PROVVEDITORIO - ECONOMATO

Zappalà, 28 - BORGOMANERO - Tel. 0322/848328 - Fax 0322/844564

ESTRATTO DI BANDO

Sensibilità sensi del R. D. n. 827/1924, (pubblico incanto) d'appalto per la fornitura dei seguenti beni:

- MATERIE DI CONSUMO PER CALCOLATRICI, MACCHINE DA SCRIVERE, COMPUTERS, STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI

- MODULI IN CARTA PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

- MATERIE DI CONSUMO PER FOTOCOPIATRICI

[illegible]

LWT Roma

Doppio snafù.

UN GRANDE SNAPÚZ DI RINGRAZIAMENTO
AI SOTTOSCRITTORI E A TUTTI COLORO CHE
HANNO CONTRIBUITO AL SUCCESSO DI
QUESTA OPERAZIONE.

BANCA DI ROMA

PER TUTTI I ■■■■■ E GLI APPASSIONATI DI ETIMOLOGIA ■■■ CI ■■■■ ■■■■ COSA SIGNIFICASSE SNAFÙZ, CITIAMO IL DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA, EDIZIONE DELL'ANNO 2124:
"SNAFÙZ: S.M. SUCCESSO, EXPLOIT. ESPRESSIONE ■■■■■ AL 1997, ANNO ■■■■■■■■■■ DELLA BANCA DI ROMA ■■■■ FU, APPUNTO, DI GRANDE SUCCESSO".

Questo Natale regalatevi un viaggio tra i presepi dal Mondo

Dal 7 Dicembre al 6 Gennaio sarà la stella in cima alla Mole la Cometa da seguire. La sua luce vi porterà tra i tesori delle botteghe del Balon, dove troverete centinaia di presepi provenienti da ogni angolo del pianeta. Ricchi o poveri, enormi o minuscoli, moderni o esotici, moderni o classici. Insomma, mille volti di arte, di simboli più tradizionali del Natale, raccolti nel centro mercato delle pule di Torino.

Alla vigilia curato da Roberto Comen e Ornella Orlandi

Aperto tutti i giorni

5 Dicembre orario continuato fino alle 21

il 14 Dicembre, Gran Balon

GRAN BALON
LE MARCHE ALLE VIGILIE
DEI PAIS

PERA DEL C'ERA UNA VOLTA
COMENCA DI OGNI MESE

ASSOCIAZIONE COMMERCianti BALON

Il Presidente

Claudio Fornasieri

Per informazioni: Via Borgo Dora, 3 - 10152 TORINO
Tel. 011/4369741 - Fax 011/4369741

Cerca le informazioni sul concorso nel nostro sito Internet: <http://www.med13v.it>

Philips Play the Net

Grande concorso.
Entra nella rete.
Esci con i premi.



Corri a Media World e gioca su Internet. Vinci subito premi e scatti.



Gioca con noi e potrai vincere fantastici premi! E se compri Philips puoi vincere grandi premi e persino il prodotto che hai acquistato! Inoltre, tutti i giocatori parteciperanno alla grande estrazione finale con premi Volkswagen e Microsoft!

Microsoft
IBM
Sponsor tecnico

ORARIO DI APERTURA:

LUNEDÌ 14 - 21
DA MARTEDÌ
SABATO 9 - 21

VIDEO • TV

HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

**CENTRO COMMERCIALE
LE GRU**

VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Leggi il regolamento concorso presso il punto vendita Media World più vicino a tua. Aut. Min. Rich.

IL CASO. Esce in versione integrale il monumentale libro che la Ginzburg tagliò e corresse

Prato, la rivincita del romanzo impossibile

PUBBLICO il suo libro e subito lo discolorò, perché era uscito (da Einaudi) in una versione molto abbreviata e «normalizzata» stilisticamente. Fece tre fotocopie del dattiloscritto originale, sulle quali continuò ad apportare modifiche. Un anno dopo venne ricoverata in clinica. Lì, nell'83, morì sola, poverissima, come era sempre vissuta, lasciando una casa piena di fogli, foglietti e documenti all'archivio fiorentino del Gabinetto Vieusseux. A Giorgio Zampa, che il conservatore, aveva consegnato invece personalmente le quattro versioni di quell'opera dalle dimensioni impressionanti, che l'editore sembrava avrebbe mai pubblicato. Più mille cartelle. Titolo, *Giù la piazza non c'è nessuno*.

Dolores Prato, fuggitiva letteraria del 1980, sembrava destinata a essere dimenticata rapidamente. Zampa, che pure l'aveva conosciuta solo nell'ultimo periodo della sua vita, non si arrese; e ora quel libro impossibile, nella versione originale definita dal critico sulla base del dattiloscritto e delle correzioni apportate sulle fotocopie, esce per Mondadori. Il titolo è sempre lo stesso, le dimensioni sono imponenti, oltre settecento pagine a stampa corredate anche da un glossario per i termini dialettali. È il romanzo di una assoluta sorpresa.

Di Dolores Prato avevamo letto, con la prima versione, *Giù la piazza non c'è nessuno*, altri brevi testi inediti pubblicati prima da Scheiwiller e poi da Adelphi (Le ore) ma nulla poteva far presagire una scrittura così complessa, smisurata e controllata insieme, che usa un italiano attraversato e vivificato dal dialetto di Treja (la sua città natale, a due passi da Recanati, dove *Giù la piazza* verrà presentato sabato 13), che soprattutto ha una sterminata spaziosità di ricordi. Il libro racconta dieci anni dell'autrice, bambina a Treja, allevata da zio prete e dalla zia sorella di lui, fino all'ingresso in un collegio

Anziana, cieca, sorda, consegnò 700 pagine zeppe di termini dialettali: ma il sogno si trasformò in incubo



Comunista, cacciata dal fascismo, fu poi snobbata dalla sinistra e morì poverissima in solitudine



Da sinistra, Natalia Ginzburg e Giorgio Zampa; qui accanto, Dolores Prato

religioso. Dieci anni duri, orgogliosi, senza «sbacchiamenti» e con tanti sogni delusi, ricostruiti in base a un assunto cardine: «Noi cominciamo a essere così come siamo che riponiamo in magazzino».

La letteratura è memoria è piuttosto ben frequentata, in Italia, nel nostro secolo. Con qualche caso che odora di sopravvalutazione. *Giù nella piazza* è persino più che memoria. È la memoria come regione di vita, fin dalle prime righe, che offrono un incipit bruciante: «Sono nata sotto un tavolino. Mi ci ero nascosta perché il portone aveva sbattuto, dunque lo zio rientrava. Lo zio...» detto: «Rimandala a tua madre, non vedi che mi muore in casa?». Sotto quel tavolino nasce «coscienza» di bambina rifiutata dalla madre, di uno status sociale oscuro, ma soprattutto di un mondo che non dà tenerezza e a cui la scrittrice non può chiedere «mi vuole chiedere né tenerezza né amore. Sui ricordi non c'è una lenta d'indagamento, è prisma: si dilatano all'infinito, tornano

se stessi, sembrano autoalimentarsi fino a esplodere attraverso descrizioni, giri viziosi, ripensamenti e ripetizioni impercettibilmente «differenti»: per offrire infine un mondo intero, quello d'una piccola città all'inizio del secolo, che balza verso Roma, il luogo della vita adulta, come a trovare una sponda da cui continuamente, sessualmente, ripiombare al primo noccia di consapevolezza o dolore.

Il corpo è corpo il mistero del concepimento, per l'autrice, dura la vita intera. Dolores Prato ha «scritto» continuamente il suo libro, ma nello stesso tempo lo ha fatto nascere tutto insieme, in un istante solo, poco prima di pubblicarlo. Intorno a lei, ormai ottuagenaria, uno sterminato archivio di scatole d'ogni tipo foderate in carta di Varese che contenevano appunti, smozziconi di frasi, parole, idee. E allargando appena la scena oltre le mura della casa prigione in cui infine si richiuse, un'esistenza altrettanto segreta e cocchia, segnata da una certa qual maestà

della sconfitta.

Perché Prato, proprio come dice nel libro, sembra non smettere mai di lottare con l'enigma della nascita. La madre, vedova con tre figlie, la mise al mondo con un uomo che non la volle riconoscere. Per una famiglia lontana origine aristocratica già un'onta. Per la Prato fu di ogni cosa. Qualcosa che la metteva sempre e comunque all'opposizione. Insegnava scuole marziali durante il fascismo e faceva di tutto per manifestare la sua antipatia per il regime, fino a che fu cacciata e perse lavoro e stipendio, complici anche le leggi razziali che colpivano in lei un nome ebreo.

Comunista, nella Roma del dopoguerra non riesce a uscire da una certa marginalità pur frequentando un ambiente intellettuale. I suoi amici sono i cattolici «modernisti» in odore di eresia, come Buonaiuti. Il suo è un'Andra Gaggero, frate che fece scandalo per aver partecipato a Varsovia a un convegno dei partiti della pace (organizzazione

legata al pci) e diventò consigliere culturale di Togliatti fino a ricevere, nel '63, il premio Staling (quello che avevano dato anche a Nannini). Per Prato, che campava malamente scrivendo qualche articolo sui giornali e si salva solo grazie a una collaborazione un po' più... Paese Sera, l'essere nel cuore della nomenclatura comunista in quegli anni non pare di grande aiuto. Gaggero del resto l'abbandona, a quanto sembra tenendo per sé la casa, che della donna era intestata a lui.

Passano gli anni, e per vivere la scrittrice accetta dignitosamente anche strani lavori. Uno le aprirà la strada per l'Einaudi. Dolores Prato si trova infatti a assistere una giovane handicappata in una casa di Roma, diventando così grande amica della sorella. Il carteggio con quest'ultima, conservato a Vieusseux, è vero monumento letterario, assicura Zampa, due donne parlano letteratura, e libro che la Prato dovrebbe, vorrebbe scrivere: l'amica diventa il tramite decisivo

per la casa editrice torinese, che finalmente accetta.

In redazione, però, le mille cartelle preoccupano non poco. Pubblicare tutto sembra un rischio eccessivo, e solo alla fine Natalia Ginzburg tenta, per amore di quel lavoro, un'impresa impossibile: tagliare, ridurre, rendere narrabile il romanzo pur senza tradirlo del tutto. Dolores Prato, barricata nel suo attico romano, quasi cieca (molte pagine le ha sicuramente dettate) e sorda, assiste a caritatevoli perenni per il vizio quotidiano, non più in grado di discutere, di far valere la propria ragione.

Il sogno si realizza a novant'anni, subito si rivela un incubo. Ora che l'opera è disponibile nella sua integrità, scopriamo che in fondo l'ultima sconfitta in vita non dovette suonare troppo inaspettata. Dolores Prato, con la sua disperazione lucida, aveva già scritto tutto: anche questo.

Mario Monti

FATTI E LETTERE

New York, all'Onu i libri di monsignor Giussani

NEW YORK. La McGill Queen's University Press di Montreal pubblica in inglese i libri di monsignor Luigi Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione: *Il senso religioso*, *All'origine della pretesa cristiana*, *Perché la Chiesa?*, che illustrano i corsi tenuti in oltre 40 anni di insegnamento, prima come professore di religione al Liceo Berchet di Milano, poi come docente di introduzione alla Teologia nell'Università Cattolica del Sacro Cuore. In Italia i tre libri saranno pubblicati da Rizzoli, che a giugno ha stampato *Il senso religioso*. Per l'uscita dei libri ci sarà un incontro su senso religioso e l'uomo moderno, l'11 dicembre al palazzo dell'Onu di New York. L'iniziativa è promossa dall'Osservatore permanente della Sede presso le Nazioni Unite, Martino, in collaborazione con Cei e la Pesho Foundation. Interverranno il traduttore John Zucchi, David Schindler, Shingen Takagi, David Horowitz.

Calonghi, oggi a Roma si festeggiano i 75 anni

ROMA. Compie 75 anni Luigi Calonghi, epire della schola di valutazione per la scuola elementare e media, autore di molte opere note agli studenti. Pedagogista e docimologo, è fama internazionale, il professore viene festeggiato all'Ateneo Salesiano di Roma, anche con la pubblicazione di un volume (oltre 700 pagine) dedicato alla carriera di docente e ricercatore.

I gesuiti: è una lettura natalizia

CITTÀ DEL VATICANO. I gesuiti riscoprono lo scrittore russo Boris Pasternak e lo consigliano ai fedeli come lettura per riflettere sul Natale. L'autore del *Dottor Zivago* compare sulle pagine del prossimo numero della *Civiltà cattolica*: due suoi testi sono stati scelti dal direttore padre Gianpaolo Salvini nell'editoriale dedicato «riscoperta dell'originale significato della natività». Pasternak è importante perché sa ricordare meglio di tanti altri scrittori cristiani che «l'opera del Salvatore esige la nostra fedeltà al Vangelo», fedeltà che si concretizza in tre obiettivi: «l'amore per il prossimo, la conquista della propria libertà e la concezione della vita come sacrificio». (Adnkronos)

LETTERE AL GIORNALE

Ligresti, chi è quest'uomo? C'era una volta l'elegante corsa di Scirea

Grassetto SpA

Circa due anni fa la Premafin - Finanziaria di Ligresti - è entrata nell'antica e gloriosa ditta Grassetto S.p.A. di Padova. Pochi mesi dopo il titolo è stato sospeso dalle quotazioni in borsa per circa 9 mesi, secondo la Banca Monte dei Paschi di Siena per indagine su contatti «ambigui». Dopo di che questa Società è stata senza preavviso liquidata e tutti gli azionisti sfregati. Alla Consob sono arrivate una valanga di proteste. Però oltre a questo ha voluto darci altre informazioni. Lo stesso il liquidatore della Grassetto S.p.A. (Ligresti-Premafin).

Quindi la liquidazione della Ligresti rimane mistero. La Ligresti non è conosciuta per carità o beneficenza e la Società finanziaria in Italia hanno pessima fama. Ligresti è portato il suo botino a casa? migliaia di piccoli e medi azionisti sono stati derubati dei loro soldi. Di fatto la Ligresti è già nota per dubbie manovre finanziarie e merita un'indagine il perché un'antica e famosa ditta come la Grassetto S.p.A. sia stata liquidata e questa dubbia maniera. Secondo il liquidatore ci vogliono oltre due anni per la liquidazione e la Consob può fare «ni tranquilli perché tra due o tre anni» parlerà più di questa faccenda. Io personalmente non sono in grado di vedere luce in questa faccenda, quindi chiedo di fare un'indagine del perché Ligresti spende tanti soldi per diventare il maggior azionista della Grassetto SpA e poi liquidare questa ditta.

P.S. Ligresti è quello del Galeazzi? Milano con 11 morti? Chi è quest'uomo?

Rudolf Klose
Ostia Lido (Roma)

Bianconeri, comincio con io

A proposito di maglie bianconere... Tutto cominciò con lo sponsor. Antiestetica scritta di mar-

che o prodotti alterarono il colore, interrompendo orizzontalmente le caratteristiche maglie a strisce. I marchi delle rispettive divise da gioco divennero sempre più visibili. Si aggiunsero poi i nomi dei singoli calciatori, inutile pignoleria, dal momento che i tifosi e i calciatori distinguono i chilometri di distanza i beniamini. Infatti un tempo inconfondibili il funambolico dribbling di Meroni, lo scatto impetuoso di Tardelli, l'inafferrabile caracollare di C. Sala, l'elegante corsa di Scirea. Venne poi appiccato su una manica il pataccone della Lega Italiana Calcio (qualcuno forse pensava essere nel campionato irlandese?) e per la nostra centenario Juve l'ultima chicca: quest'accostaglia di rigoni, semicerchi, tondi neri e curve.

Graziella Zorcani
Seguono altre 5 firme

Lenin i contadini tieni duro

Alessio Marchionon soprannominato il Lenin dei contadini, citato nell'articolo di Ferdinando Camon comparso su *La Stampa* del 10 novembre, leggerà con interesse alcuni brani tratti dal libro *Le multe nelle fabbriche* scritto dal compagno Vladimir Lenin nel 1895. Gli ingiusti ordinamenti stabiliti dalla legge nei confronti di operai e contadini i quali schierati in opposizione ad uno Stato, quello russo, strumento di sfruttamento delle classi oppresse, sembrano premonitori di una certa condizione sociale che interessa attualmente l'Italia.

«Le multe venivano inflitte, a volte, semplicemente a beneficio del padrone, senza indicazione del motivo, le multe raggiungevano a volte metà del salario, di modo che su ogni rublo guadagnato, l'operaio restituiva al padrone 50 copechi sotto forma di multa». «Gli operai hanno il diritto

LA LETTERA DEL G.C.E.

Egregio Signore Odè, più che a lei, questa mia forse dovrebbe essere indirizzata al Garante della Costituzione, dal quale come cittadino gradirei sapere come si possa mai conciliare l'art. 3 della Costituzione che sancisce l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge con il trattamento di ben 16 milioni di lire al mese offerto al Collaboratore di Giustizia Gioacchino Perrino. Tale trattamento mi pare non solo incomprensibile e immane, ma altresì quanto mai in stridente contrasto con il concetto di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione.

Alessandro Crota
Montebello (Torino)

Gentile signor Crota, lei effettivamente sbaglia indirizzando a me quello che vuol dire alla Corte Costituzionale, io posso solo girare la sua lettera a chi di dovere e ai lettori.

Così faccio, sentendomi abbastanza solidale con lei che insiste: «Non sarà forse che tale qualifica - di Collaboratore di Giustizia - acquisita chissà quali meriti non annulli di fatto quella di cittadino rendendo quindi il trattamento di Collaboratore di cui sopra, non in contrasto con quanto sancito dal già citato articolo 3? Se è così a che servono mai i suoi reiterati richiami ai dettami della Costituzione? a noi sudditi?».

E lei non si ferma gentile Signor Crota: «Inoltre caro Garante, come conciliare l'articolo

LA LETTERA DEL G.C.E.



Basta bugie per il nuovo anno

di bene e di serenità... Gentile Signor Crota, dato che siamo ormai vicini all'avvento di un altro anno, vorrei tanto che i nostri governanti almeno la finissero di dir bugie. Ne dicono talmente tante da arrivare a crederci loro stessi, ma è troppo, veramente troppo. Non si sa sino a quando riusciremo a sopportare.

Oreste Buono

lo 47 della Costituzione il quale recita che «La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme» quando la stessa Repubblica - su proposta dell'on. Bertinotti - C. - con l'istituzione del Reddito minimo beffa quei pensionati i quali con previdenza, parsimonia, onestà e sacrifici abbiano nel corso della loro vita operativa contribuito, ahimè, badi bene seguito i dettami? Bella tutela davvero caro Garante! Insomma che razza di Costituzione è mai questa se in barba al buon senso oltre che a dispetto di se stessa Costituzione si punisce il pensionato risparmiatore e si premia lo scialacquatore? E' così? Ringraziandola per una improbabile risposta a lei, caro Garante e ai suoi collaboratori tutti, un mondo di pace,

Francesco Belgrano, Cuneo

Nietzsche, nuova stagione di pensiero

Mancano due anni al primo centenario dalla morte di Friedrich Nietzsche (28/8/2000). Rivolgono un appello a tutti coloro (non solo del mondo accademico) che ritengono che la data simbolica del 2000 non sia solo l'apoteosi di una millardaria celebrazione cattolica o dibattiti sempre uguali sulle tecnologie compatibili. Credo che chi desidera riprendere il discorso mai concluso sugli esiti attuali del Nichilismo europeo che non è stato affatto un rimuginare ottocentesco sull'«invano» e una sindrome depressiva del pensiero positivo, che passa da solo, solo non si pensi e si faccia altro. Credo che a Torino sia il tempo di raccogliere le forze e l'orgoglio di pensiero che questa città aveva, per ridare con l'occasione straordinaria questa ricorrenza, diritto di cittadinanza ad una nuova stagione di pensiero, libero e militante.

Carlo Giraud
Torino

Poste veloci come 40 anni fa

Con uno stratagemma veramente ridicolo le Poste Italiane si preparano ad aumentare la tariffa del cinquante per cento: la lettera passerà infatti da 1.200 lire. In compensazione, si chiamerà corriere prioritario: garantirà la consegna in ventiquattrore (ma nemmeno dappertutto) e cioè nel tempo che normalmente una lettera impiegava ad arrivare in tutta Italia quarant-

l'anni fa, prima che il servizio scadesse nell'indecenza. Alla quale indecenza ora si aggiunge la beffa. Come amante di corrispondenza epistolare, e quindi utente massiccio della Posta, mi dichiaro sdegnato, scontento e disgustato.

Carlo Molinaro, Torino

La posizione è più aperta

Leggo su *La Stampa* di ieri la pagina 6, nell'articolo dedicato alle imminenti nomine in grandi enti dello Stato, che la mia posizione sarebbe «questo problema più aperto» di quella del segretario del mio partito. Bertinotti.

Il così ai giornali che ieri, Milano, mi hanno chiesto dettagli sulla posizione del mio partito, ho risposto:

a) che condivido pienamente la proposta dell'on. Bertinotti di vedere in termini generali i criteri di scelta delle persone indicate ad assumere incarichi di alto livello in enti dello Stato; b) che per quanto riguarda in particolare l'«Autorità per le Garanzie nella comunicazione» - a comporre la quale sono chiamate otto persone elette dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica - Rifondazione avanza pubblicamente candidature tecnicamente ineccepibili, in grado di rappresentare degnamente il Parlamento: e ciò in piena sintonia con quanto proposto ieri dallo stesso segretario prc a tutte le forze politiche. P.S. *La Stampa* mi definisce «eccettuato». Desidero precisare, ho già fatto altre volte, che io nutro stima ed affetto sia per il presidente che per il segretario del mio partito; che su alcune questioni mi sono trovato d'accordo con il presidente, su altre con il segretario: quasi sempre con entrambi. In sintesi, li considero ambedue indispensabili al successo del partito.

Nerio Nesi
Roma

Dai ieri in vetrina al Lingotto le ultime follie multimediali che stanno cambiando la nostra vita

Salon B.it, futuro in piazza

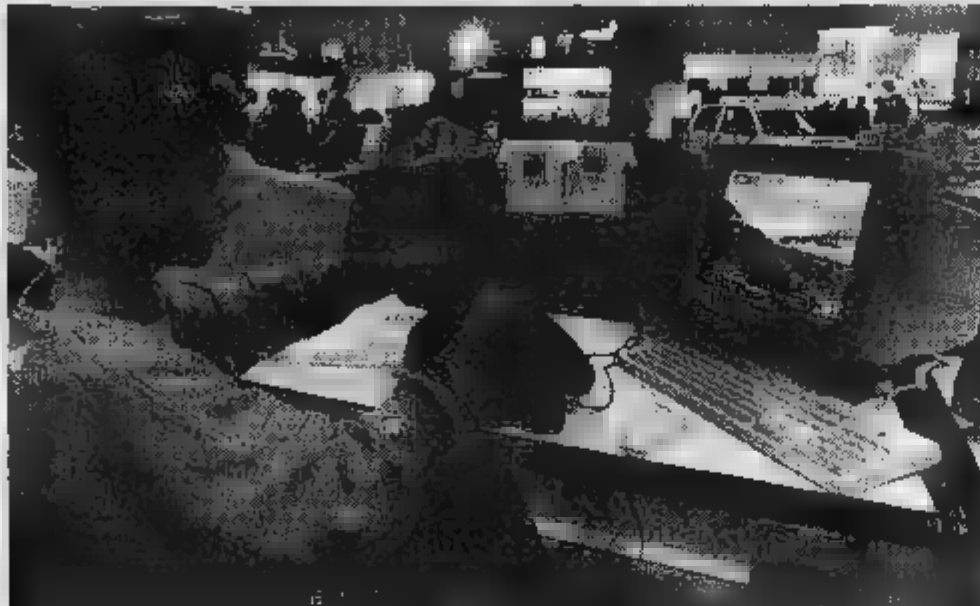
Dai cybergame alla spesa telematica

COMPUTER di ogni tipo: formato, videogiochi dell'ultima generazione, collegamenti internet su maxi e mini schermi, una fitta serie di convegni e incontri: l'universo della nuova tecnologia e della realtà virtuale verrà sondato in ogni suo aspetto al Salon B.it, il primo salotto del multimedia e dello spettacolo digitale che si è aperto ieri e si concluderà lunedì prossimo al Lingotto.

A metà mostra e fiera, la manifestazione torinese, organizzata da Eupen e Poliedra, ispira ai salotti primigeni fin de siècle. «Oggi», spiega Carlo Infante, una delle menti dell'iniziativa, «si tratta di una proposta culturale a un pubblico non più d'élite. Ci cerchiamo di creare un ponte verso il futuro digitale».

Certo oggi sembra ci siano ancora moltissimi ostacoli, c'è chi pensa al video e chi al cellulare, al computer e chi alla tv satellitare. «Sfrutta», dice Giovanni Giovannini, presidente del comitato scientifico della manifestazione, «di far colpire i vari settori nelle nuove tecnologie». Questo significa, oltre al salotto, a un forum di confronto a vari protagonisti: forme di comunicazione. E Torino potrebbe essere l'ideale adatte per ospitarlo.

Salon B.it si apre in un lungo corridoio in cui, dove raggi laser disegnano albeschi e decine di schermi rimandano spot televisivi. «Nel nome», spiega ancora Infante, «abbiamo voluto giocare con le parole: bit è l'unità minima delle trasmissioni digitali, ma B.it ci permette di dare anche il nostro indirizzo internet, con i navigatori. It indica infatti un sito telematico italiano. Proprio in siti è organizzato il percorso visita. Così finito il corridoio ci si trova nel Sito dei siti, cioè la piazza, dove dagli schermi si può vedere virtualmente la guida ai visitatori. C'è il Sito del gioco, che non è solo il tripudio di videogame su cui si scatenano ragazzini imbecilli, ma anche il luogo dove si sperimenta la nuova frontiera dell'edutainment, orribile neologismo di origine anglosassone che coniuga education a entertain-



A sinistra, uno dei giovani visitatori prova un videogame. Sopra, il Sito della bisogna dotarsi di occhiali particolari per partecipare a un viaggio virtuale nelle piazze Rinascento

ment, ossia educazione e divertimento. In altre parole la possibilità, importante per le scuole, di sperimentare forme di insegnamento attraverso il gioco multimediale (della cosa si parlerà oggi in un convegno cui parteciperanno tra gli altri Francesco Antinucci dell'Istituto di Psicologia del Car, Suor Caterina Cangià, dell'Università Pontificia di Roma, Mario Fierli del ministero della Pubblica Istruzione). Qui c'è anche Medialab, un laboratorio attivo da alcuni anni nelle scuole che ha portato alla realizzazione di ipertesti e Cd-Rom.

Il del corpo intraccia ricerche biomediche e performance spettacolari: passano un maxi schermo, tra le altre, immagini di Antunoz Roca del teatroale Fura dels Baus di Barcellona, uno dei gruppi che hanno fatto sperimentazione «eccentrica» sul corpo uno dei loro cavalli di battaglia. «Le nuove tecnologie», spiega Mario Canali, che da anni si occupa di realtà virtuale, «non negano il corpo, anzi lo valorizzano come momento cognitivo, il computer e il corpo diventano sensoriali».

Nel Sito della memoria si entra con speciali occhiali c'è il multimedia book, che permette un viaggio nella storia, attraverso piazze rinascimentali. Un'altra

TUTTOLIBRI

Premiati «Il Rosa e il Nero»

TORINO. Nello spazio incontri di Salon B.it si è svolta ieri la premiazione del concorso «Il Rosa e il Nero» lanciato dal supplemento Tuttolibri della Stampa, in collaborazione con Ilm, Enciclopedia Treccani, Premio Grinzane Cavour. I partecipanti al concorso dovevano, via Internet, completare o in rosa o in nero, l'incipit d'un racconto proposto dallo scrittore Carlo Lucarelli. Il genere che ha ottenuto più consensi è il nero, ieri mattina sono stati letti alcuni brani dei sei vincitori: Jacopo De Michelis di Milano, Simona Di Matteo di Bologna, Pier Paolo Gialla di Roma, la Classe I Es dell'Is Marconi di Alessandria, Roberto Naldi di Villarbasce (To) e il gruppo formato da Daniela Bellini, Benedetta Cartasagna, Valentina Farano e Chiara Pasotti di Montegio, in provincia di Alessandria. Lucarelli porterà i testi dei vincitori (che hanno ricevuto un Vocabolario Treccani con cd-rom) al premio «Noir in festival» di Courmayeur.

piazza particolare il media-suk, qui Oriente e Occidente si mescolano, ci sono tende da deserto e una montagna video da rottamazione, installazioni elettroniche di Lorenzo Pizzanelli (una testa d'agnello su un vassoio d'argento si mette a ballare all'avvicinarsi del visitatore) e libri in vendita, vecchi bauli e odore di spezie. C'è anche una sorta di poltrona in cui è incastrato un video. Permetterà navigazioni eguadate in internet che saranno visibili su grande schermo. Poco più

in là c'è anche Astro-jet, cinema tridimensionale con poltrone semoventi, che rimanda baracconi del luna park, così come al circo rimanda la performance del Mago Berry che domenica si libererà dalle catene, in un baulo pieno, d'acqua: la sua impresa andrà in internet in tempo reale. C'è poi il Sito dei autori: qui ogni giorno vengono presentati Cd-Rom e progetti di creativi multimediali in cerca di editori.

E c'è infine anche un negozio vir-

tuale: qui si sta sperimentando una cosa molto concreta, la possibilità per single, anziani, casalinghe stanche e donne che lavorano di far la spesa via internet. Il progetto è di una grande catena di supermercati, funzionerà potranno fare gli ordini al mattino e ricevere nel pomeriggio, a casa pane, carne e acqua minerale.

Quale sarà allora il nostro futuro digitale? Salone torinese non è una risposta, ma offre segnali di riflessione: la rivoluzione informatica può anche risolvere i problemi quotidiani, la spesa del mattino. Ci sono nella nostra casa marchingegni fantastici, un po' televisione, un po' computer e un po' telefono, potremmo comunicare in un attimo con l'Australia, il Giappone e il supermercato sotto casa. Potremo ricevere una pioggia di informazioni, starà a noi scegliere l'uso che ne faremo.

Molitermi

Salon B.it
Sede: Lingotto - Torino
Apertura: fino all'8 dicembre
Orario: dalle 10 alle 23
Ingresso: 12 mila lire
Sito: www.salonb.it

Edgardo Sogno, l'Italia e il generale

Illusioni golliste senza de Gaulle

MA HA senso, dopo tante illusioni e altrettante delusioni, predicare il gollismo? Ed è ragionevole, ancora, nonostante innumerevoli amarezze, evocare l'eterna crisi italiana, l'imminente catastrofe nazionale, la «decomposizione» del regime, la «devastazione morale» e la «svirilizzazione», addirittura, del popolo italiano da parte dell'«alibi» clericale-marxista... Ecco, anche dando per imminente l'Apocalisse, non sarà un po' esagerato tirare in ballo pure la battaglia di Zama? Romani e Cartaginesi per rilanciare la figura storica del Generale e suggerire una «cura gollista» all'Italia del 1997-98?

Per Edgardo Sogno, evidentemente, non lo è. Egli resta un rispettoso, romantico cavaliere, uno dei pochissimi oltretutto che si può tacciare di opportunismo, un anticomunista che, vinto il comunismo, seguita a battersi contro il retaggio del comunismo. Ma è che convince proprio, almeno dal punto di vista delle argomentazioni, questo suo *De Gaulle, la spada appesa al filo* (in uscita da Bietti, che l'autore presenterà a pomeriggio alla Libreria Dante Alighieri di Torino).

Il meglio: la biografia c'è la sequenza scorre, l'inquadramento storico è felice. Di quel grande francese, anzi, fin dal primo ricordo personale (quando Sogno lo incontra la prima volta, nel 1948, il Generale lo incoraggia a continuare a combattere «per la libertà») sono evidenziati con chiarezza i vari aspetti di soldato, letterato, politico. Di de Gaulle, con efficacia Sogno riesce a segnalare anche una certa arguta modernità di comunicatore. Sintomatica, seppur inquietante risonanza gastronomica, la *bouillabaisse* della futura Europa vista da quello che fu come un pezzo di carne e fieno: «L'arrostio è la Francia e la Germania. Con un po' d'insalata: l'Italia. E un po' di salsa: il Benelux».

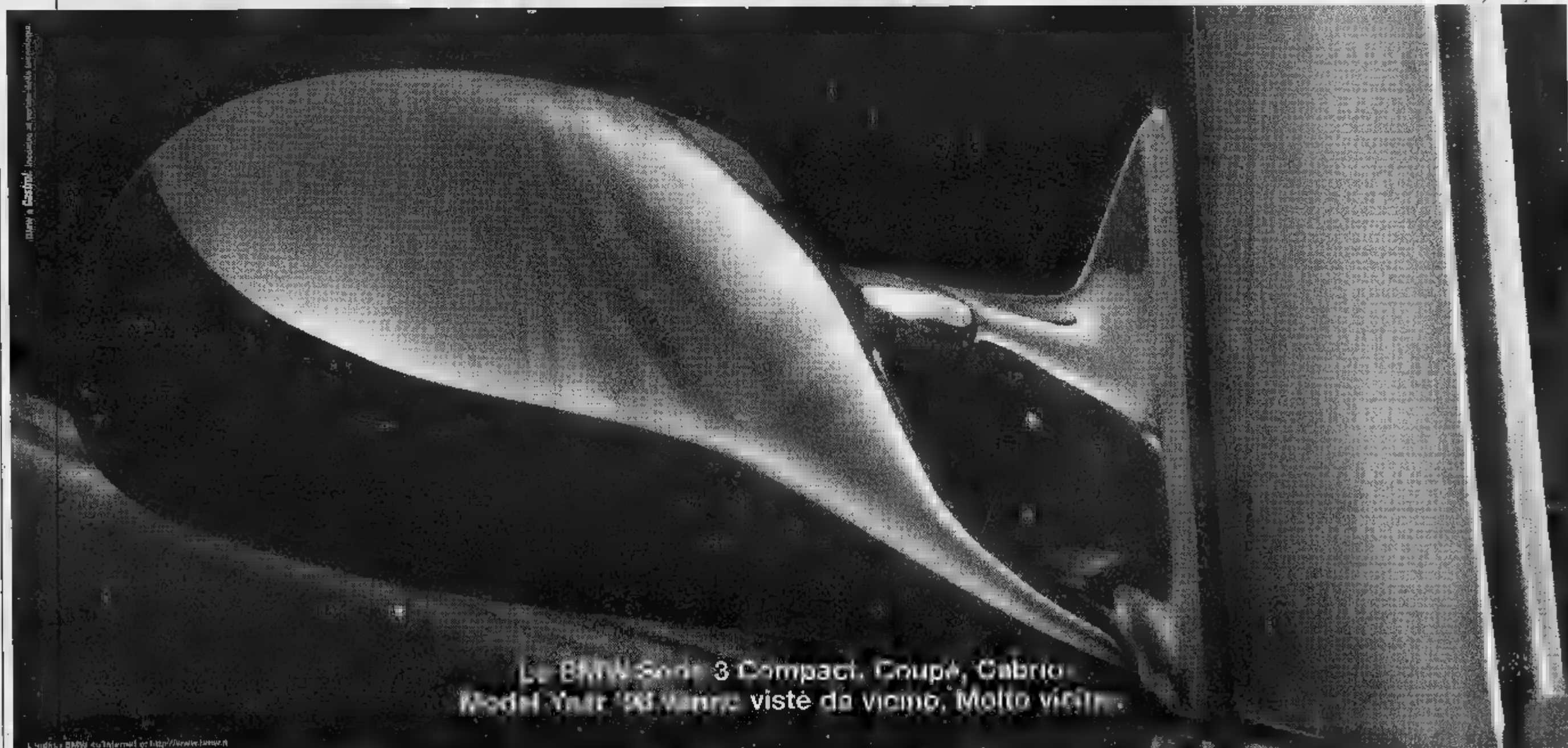
E tuttavia, proprio storia si comprende che de Gaulle è de Gaulle: personaggio inimitabile, non un qualsiasi uomo forte. Così come, sempre grazie all'interpretazione degli eventi, si capisce benissimo che uniche e irripetibili sono le circostanze che per ben due volte, a lui e a lui solo permettono di salvare la «Nozione».

Ora, i gollisti nostrani saranno, anzi stati ingiustamente perseguitati - e Sogno, per quanto ormai riabilitatissimo, è assai prolifico scrittore, ne sa qualcosa. Non che suoni come una giustificazione, però questo particolare che di Gaulle qui in Italia non ce n'era nessuno, l'ombra, non l'hanno mai tenuto in grande considerazione. Di qui, anche, un alone tra il velleitario e il catacombale, con risvolti anche comici, che ha circondato certe vaghe suggestioni fantasmatiche, oppure le analisi sempre del gruppo di «Europa 70», e gli studi del Miglio del periodo Cefis, e le compagnie di ventura di Pacciardi (Udri) e Sogno (l'Italia) ha bisogno si legge ancora sui muri di Roma.

L'Italia ne avesse davvero bisogno, di quel gollismo spassoso, anche eccessivamente risciacciato in Atlantico rispetto al modello Originale, discutibile. Certo è Cossiga, negli Anni Novanta, a violare un tabù ribellando questa specie di corrente d'opinione come variante del presidenzialismo.

Naturalmente, un de Gaulle come piacerebbe a Eddy Sogno c'è nemmeno adesso. Né basta presentare la società italiana in condizioni disastrose e in fase terminale perché questa ipotetica figura *super partes* si materializzi. Peggio: chi ci prova, riconosce onestamente l'autore, chi si fa avanti va incontro a una sicura delegittimazione, a un'autentica «nemesis». Segue piccolo elenco degli aspiranti-de Gaulle. E qui, accanto a De Gasperi e Cossiga, Sogno inserisce a sorpresa anche il mio antico persecutore Luciano Violante, quando da uomo di partito tentò «elevarsi a conciliatore fra tradizionali avversari».

Filippo Ceccarelli



Le BMW Serie 3 Compact, Coupé, Cabrio
Model Year '98 vanno viste da vicino. Molto vicino.

Nuovi specchietti M3, luci direzionali bianche ■ altri particolari di design: i Concessionari BMW vi aspettano.

Autostyle 1 - TORINO -
Autostyle 1 - ASTI - Tel. 0141/215978
Bleuto - TORINO - Tel. 011/2483711
Bietti Auto - BIELLA - Tel. 015/8408148
C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125/711384

Camar - VERCELLI - Tel. 0161/392282
Camar - NOVARA - Tel. 0321/820217
Ferraro - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173/381308
G.R.M. - CUNEO - Tel. 0171/892053
Ligurauto - IMPERIA - Tel. 0183/710856

Motorstyle 1 - SAVONA - Tel. 019/880123
Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131/347131
Romano Bruno - CASALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/456555



Placere di guidare



FRAGRANCE FOR MAN

Condottiero di Monza Milano

Y DOLCE & GABBANA

GRANDI PER WOMAN

Opinionisti, giornalisti e cantanti: dalle 2,30 alle 6 dagli studi di «Unomattina»

Raiuno, la diretta vien di notte

Nel sabato degli insonni un varietà con Jannacci

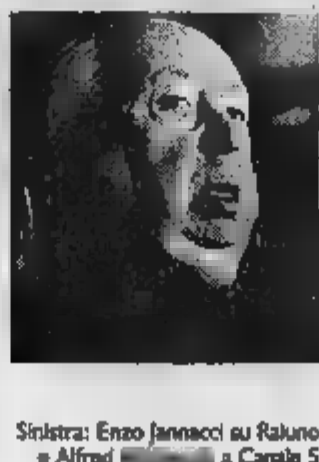
Salute, lavoro, ma anche informazione giornalistica: spettacolo da venerdì 12 su Raiuno, in onda, in diretta, dalle 2,30 alle 6 del mattino, un nuovo appuntamento intitolato «Aperto la notte» e condotto da Gabriele La Porta, direttore del palinsesto notturno della Rai. «Un sondaggio Cirm - spiega La Porta - ci ha rivelato che di notte esiste un pubblico potenziale di oltre 16 milioni di persone. A tutt'oggi i telespettatori di questa fascia oraria sono stimati a 2 milioni. La loro richiesta è per programmi specifici, soprattutto vorrebbero trasmissioni in cui qualcuno che dialoghi con loro. Per questo puntiamo sull'esperimento di una diretta notturna».

In studio, stesso che ospita «Unomattina», insieme a La Porta, studenti, opinionisti e giornalisti come il direttore di «Avvenimenti» Claudio Fracassi che curerà la rubrica «E' proprio così», una sorta di approfondimento di notizie giudicate particolarmente interessanti. Alberto Guarnieri («Messaggero») e Daniela Vimerca, direttore del «Borghese», impegnati nella lettura dei giornali appena arrivati in edicola. Nello spazio intitolato «Nessuno torna indietro» un personaggio della politica o dello spettacolo racconterà «... storia dal punto di vista professionale e umano: si comincia» Riccardo Cocciano. «Gli artisti - precisa La Porta - verranno scelti sulla base della loro affinità allo spirito della trasmissione. Voglio dire che da noi non si viene a fare passerella. Penso a personaggi come Gino Paoli, Paola Turci oppure Ron. Altro pezzo forte della puntata del debutto è l'intervista di Gabriele La Porta al se-

gnatario generale della Cgil Sergio Cofferati. Ci sarà anche un segmento umoristico affidato a Gianni Ippoliti che proporrà un «controquiz» nel suo stile, e poi contributi sul mondo della gioielleria, collegamenti ininterrotti con le agenzie di stampa, con i Gr e le radio locali. Soprattutto sarà sempre in funzione un numero verde (167555200) attraverso cui il pubblico potrà, in ogni momento, far parte della trasmissione, sia intervenendo sugli argomenti trattati, sia chiedendo consigli di carattere psicologico, legale o medico. «La nostra vuol essere una trasmissione gioiosa e insieme propositiva - dice La Porta - Dopo un rodaggio di due mesi puntiamo a due e anche tre nottate settimanali. Non dimentichiamo che la prima volta che in Europa la televisione trasmette in diretta di notte non un appuntamento «una tantum», ma un vero e proprio programma».

Che la notte sia sempre più terreno di conquista degli uomini della tv è dimostrato, oltre che dall'esperimento di La Porta, anche da un'altra novità, in programma da sabato prossimo (alle 11 e alle 12 notte) Raiuno. Parliamo di «Quelli di Jannacci», varietà per nottambuli ideato da Enzo Jannacci, in cui satira e comicità si mescoleranno con musica e cabaret. «Il programma - spiega Jannacci - è centrato su un tipo apparentemente pazzo, o forse non troppo apparentemente, che vuol far diventare cultura quello che gli viene proposto da un mondo sommerso. Tra quelli che fanno lavori umili, sottotono, si speso molti artisti, purtroppo quando si diventa star ci si dimentica di essere artisti».

«Quelli di Jannacci» è ambientato in un cabaret milanese dove s'incontrano curiosi personaggi e dove si realizza la prova generale di uno spettacolo stralunato, metà strada tra la comicità e la denuncia del costume contemporaneo. Per trovare i cinque attori che affiancano Jannacci, che in pratica interpretano se stessi, ci sono voluti sei mesi di lavoro e circa 700 provini, fatti in giro per tutta l'Italia. La occupano un posto d'onore nella trasmissione: una di «elementi», comprende anche il figlio di Jannacci Paolo, proporrà classici jazz e brani vecchi e del medico-cantautore.



Sinistra: Enzo Jannacci su Raiuno e Alfred a Canale 5

Potenziale platea di 16 milioni per un «colloquio» permanente

Capra

L'ora di Hitchcock & altri cult

Mediaset offre polizieschi e cinemamaratone

ROMA. Maratone per cinepassionati, telefilm di culto, recuperi di personaggi della televisione che fu: nel cuore della notte le reti Mediaset si accendono di proposte e, stando ai rilevamenti Auditel, raggiungono un pubblico ampio e variegato.

Su Canale 5 sono circa 11 mila (con share medio del 23%) le persone che da mezzanotte alle 1 si siedono davanti alla tv. L'età è dai 35 ai 45 anni, per il più si tratta di donne, di individui che hanno frequentato la scuola media superiore e che abitano soprattutto nei piccoli centri sparsi sull'intero territorio nazionale. A loro la rete ammiraglia di casa Mediaset ha dedicato «L'ora di Hitchcock», raccolta di telefilm della famosissima serie presentata dal maestro del brivido in persona. Lo share medio d'ascolto è di circa il 17%. Alle 3 è la volta di «Missione impossibile», altro «cult» televisivo rilanciato, l'anno scorso, dal film «Tom Cruise protagonista: tutti i sabati (alle 0,15)» in onda. «Racconti di mezzanotte», telefilm che vantano oltre all'eccezionale trio di produttori esecutivi, Richard Donner, Walter Hill e Robert Zemeckis, guest-star famose: Demi Moore ed effetti speciali d'ogni grande schermo. Con le prime luci dell'alba (alle 4,15) appaiono sul video i due volti stranoti di Roger Moore e Tony Curtis, di «Attenti a quei due» accomunati dalla passione per il brivido e per le belle donne.

Su Italia 1, che nella fascia notturna è seguita da un'agenzia investigativa «debattere» crimine e aiutare le persone che subiscono quotidianamente ingiustizie che la polizia non sempre è in grado di combattere. Per i suoi 11 mila spettatori notturni (share del 16% circa), uomini e donne in parti quasi uguali, Retequattro ha riesumato le vecchie puntate della serie «Kojak», racconti polizieschi interpretati da Telly Savalas, il calvo (poi promosso ispettore capo), noto per le battute fulminanti e per la passione per la lecca-lecca. Da domenica scorsa è partito anche un nuovo ciclo cinematografico dedicato a Steve McQueen: dopo «Bullitt», tocca al classico «Getaway».

una media di 11 mila spettatori (con share del 13%), prevalentemente maschi, un po' più giovani di quelli che scelgono Canale 5, vanno in onda tutti i giorni gli appuntamenti con la storica serie «Star Trek»; il sabato (alle 2,30) tocca «Baywatch nights», versione gialla della notissima serie «madre» «Baywatch». Ambientato a Los Angeles e ispirato chiaramente a «Miami Vice» il telefilm ha per protagonista il guardacoste Mitch Buchannon (David Hasselhoff) che ha deciso, dopo vent'anni di vita da spiaggia, di aprire un'agenzia investigativa «debattere» crimine e aiutare le persone che subiscono quotidianamente ingiustizie che la polizia non sempre è in grado di combattere.

Per i suoi 11 mila spettatori notturni (share del 16% circa), uomini e donne in parti quasi uguali, Retequattro ha riesumato le vecchie puntate della serie «Kojak», racconti polizieschi interpretati da Telly Savalas, il calvo (poi promosso ispettore capo), noto per le battute fulminanti e per la passione per la lecca-lecca. Da domenica scorsa è partito anche un nuovo ciclo cinematografico dedicato a Steve McQueen: dopo «Bullitt», tocca al classico «Getaway».

«Il domani non muore mai» sarà per Natale nelle sale italiane

Bond sceglie l'immortalità

Telefonini-killer, Martini e ceffoni

ROMA

Ormai James Bond rincorre anche i titoli dei suoi film. «Il domani non muore mai», che avrà martedì la sua «prima» mondiale a Londra e che sarà per Natale nelle sale italiane, ripropone l'eternità del personaggio di Ian Fleming. Tanto più ora che - lo testimonia questa 18ª fatica cinematografica della spia edonista, ardita e seducente - 007 ha ritrovato non Pierce Brosnan il brio e il fascino dei tempi di Sean Connery.

Presentato alla ga finale in versione integrale, «Il domani non muore mai» offre a pieno mani il consueto mix di avventura, belle ragazze, gadget ed esotismo, condito dall'inevitabile supplemento di fantasia che lo trasforma al di là di ogni dubbio in una spiritosa favola. Il mondo in bilico fra il presente e il futuro imprevedibile.

La trama - diciamo pure - è il consueto incredibile polpettonato, retto però dal protagonista che può ormai permettersi di fare il verso a se stesso («Il mio nome è Bond, James Bond»), che spiega con occhio sardonico la differenza che passa fra un Martini «shaken» o «stirato», ma che soprattutto si crede ormai uno sponsor pubblicitario (dalle auto a moto Bmw, che quanto pagano per occupare il posto appartenuto una volta da Aston Martin e Lotus, al telefonino Ericsson, agli orologi Omega, questo film è un trionfo di marketing e pubblicità neppure troppo occulte).

Il cattivo, rivela troppo della trama, è Elliot Carver (l'attore Jonathan Pryce), un magnate delle comunicazioni con «Dita di satelli» e una invisibile da cui il suo impero portandoci il mondo sull'orlo di una terza guerra mondiale. La bella è la moglie Paris (l'attrice Teri Hatcher, meglio nota come «sedu» Lois Lane del Superman televisivo): ex fiamma di Bond, che ovviamente cede un'altra volta



Pierce Brosnan in «Il domani non muore mai». Con lui l'agente 007 ha ritrovato il brio e il fascino dei tempi di Sean Connery

Il cattivo stavolta comanda una flotta di satelliti e vuole fare scoppiare una guerra mondiale

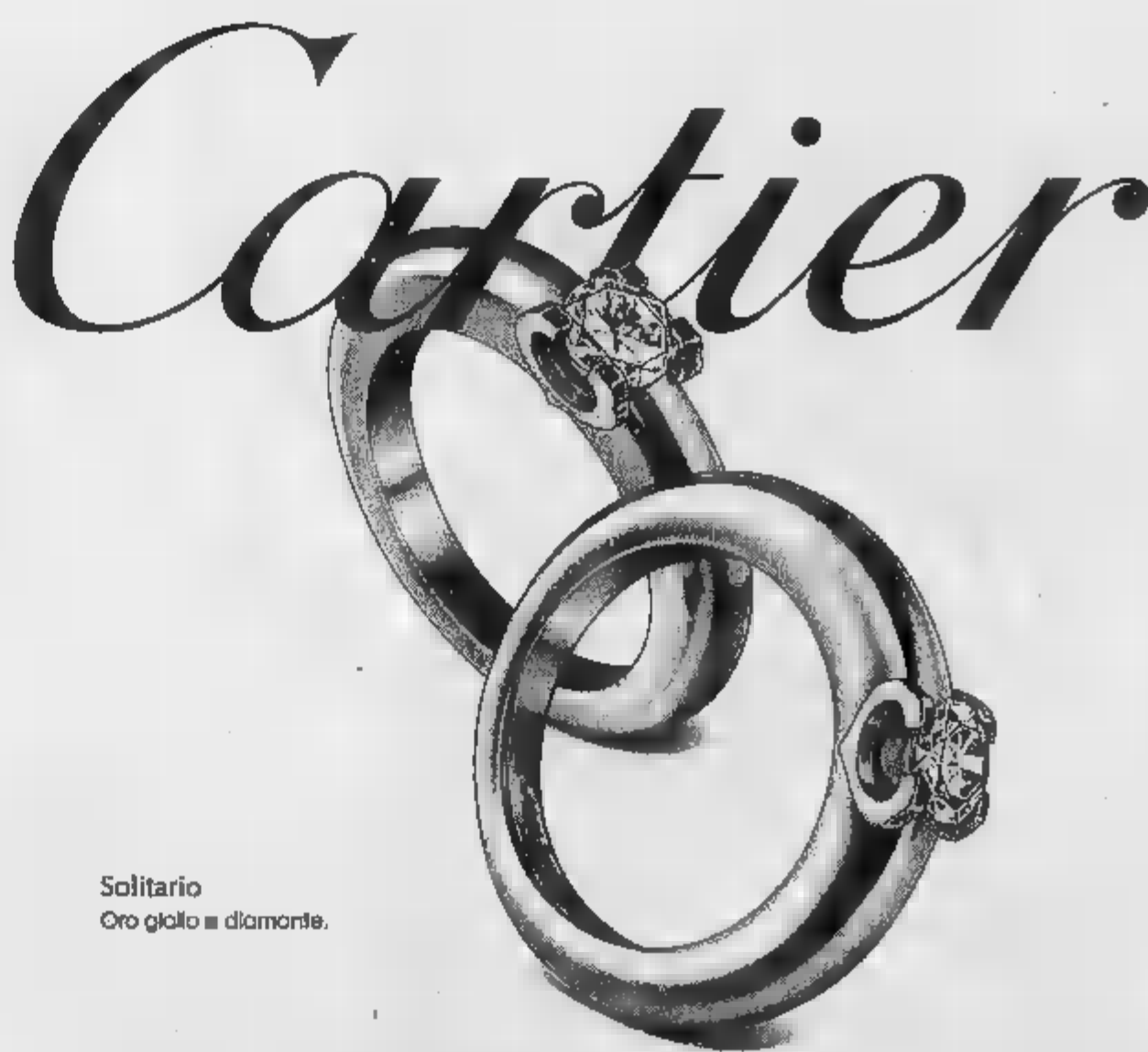
fascino di 007 ma almeno si prende il gusto di mollargli un bel ceffone. La buona è Wei Lin, agente dei servizi segreti cinesi (l'attrice malese Michelle Yeoh), che con Bond cerca di «... i piani di Carver, quasi caricatura di Maxwell. Dalla Russia al Mar della Cina, passando per Londra e Amburgo (l'inseguimento di prammatica, questa volta nella città tedesca, è dei momenti più stimolanti del film), con una moto che corre pilotata con una mano sola sui tetti di una metropoli del Sud-Est asiatico, un'auto - 750 che l'intramontabile Q in «Della Avis gli presenta» l'accessorio da sogno, il telefonino Ericsson che funziona come telecomando e le fa fare qualsiasi azione, ma è anche capace di aprir, serrare e fulminare i nemici - che ribadisce i gusti mercantili dei produttori. Istruzioni per l'uso: non resti-

mai l'«... noleggiata come fa 007, a meno che abbiate una buona assicurazione; lasciate perdere le ragazze atletiche... Lin; non prendete troppo alla lettera le istruzioni di M... Judi Dench. E vedendo quest'ennesima avventura pensate che altre seguiranno. Quasi dopo i tonfi di Timothy Dalton, James Bond è più vegeto che mai. Il primo film interpretato da Pierce Brosnan - «GoldenEye» - ha incassato nelle sale 11 milioni di dollari, più di qualunque altro della serie. Non a caso l'attore, che ha incassato un milione di sterline per il primo film e tre per questo, ora vuole 7 (oltre 20 miliardi di lire) per il terzo; e chissà quanto per il quarto, un'opzione che Barbara Broccoli - la produttrice - si farà sfuggire.

Quello di 007 sarà forse un cinema ripetitivo; e anche Stamper, la colossale guardia del corpo di Carver, ricorda gli Oddjob del passato. Ma il fascino non manca mai, soprattutto ora che ha imparato a sorridere di se stesso.

I missili, gli aerei, le navi - compare nel «... addirittura» fregata della Royal Navy, la Devonshire, con l'intero equipaggio - sono più i protagonisti ma gli astrozzi di scena. Al centro c'è lui, ci sono i gadget, sempre più fantasiosi.

Bilio Galvano



Solitario Oro giallo e diamante.

150 ANS D'HISTOIRE ET BEAUCOUP D'AMOUR

Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011/5628656

Polemiche per il film di Branagh, in onda alle 21 su Canale 5

A una settimana dall'approvazione del Codice per tutelare i minori Mediaset: «Avrà un bollino rosso» Caffo: ascolti sulla pelle dei bambini

ROMA. A una settimana dalla pubblicazione dell'approvazione del «Codice di comportamento» rapporti tra tv e minori in onda stasera in prima visione su Canale 5 alle 21 «Frankenstein» di Mary Shelley, il film girato e interpretato nel '94 da Kenneth Branagh, con Robert De Niro nella parte dell'orrendo «Creatura» dalle avventure sperimentazioni del dottor Frankenstein. Appassionato racconto gotico, fedelmente ispirato al testo ottocentesco scritto da Mary Shelley per scommessa, nel 1816, quando non aveva ancora compiuto vent'anni, il film di Branagh ha molti motivi di fascino, ma certo è consigliabile per la platea dei più piccoli. Secondo il «Codice di autoregolamentazione» la tv dovrebbe trasmettere film tenendo conto del benessere fisico e psichico dei ragazzi.

Oltre all'atmosfera cupa e angosciata che permea l'intera pellicola di Branagh, ci sono molte immagini, nel film in onda stasera, difficili da dimenticare: prima fra tutte quella di Niro reso irriconoscibile da una serie di spaventose cuciture nere che gli attraversano il viso e il corpo. Basti dire che per interpretare questo ruolo l'attore si è dovuto sottoporre a sedute di trucco lunghe anche dodici ore. Tra ululati, diluvi, saette, saloni desolati, impresse anche le scene della nascita del mostro che emerge da una specie di sarcofago colmo di liquido bollente e soprattutto quella in cui, infuriato, «Creatura» si avventa contro la moglie di Frankenstein (l'attrice Helena Bonham Carter) e la uccide strappandole il cuore.

Roberto Pace di Canale 5 ricor-

Robert De Niro
e Helena
Bonham Carter
in una scena
di «Frankenstein»
di Mary Shelley,
diretto da Kenneth
Branagh



De Niro «Frankenstein» stasera la paura va in tv

da che il film sarà contrassegnato dal bollino rosso che la utilizza sempre per denziare le pellicole adatte al pubblico infantile. Bollino rosso che in questi giorni è già apparso nelle immagini promozionali che annunciano la messa in onda. Inoltre la presentatrice Pierobon sottolineerà, stasera, prima dell'inizio della proiezione, che il film non è adatto a un certo tipo di platee. «Trasmettere il «Frankenstein» di Branagh - aggiunge Pace - vuol dire compiere un'operazione di forte impronta culturale: voglio dire che si tratta di un prodotto sofisticato, firmato da un regista importante e molto significativo nel panorama del grande cinema europeo. Insomma, non vorrei che il «Codice di autoregolamentazione» fin-

nisse per impedire scelte culturalmente alte. Allora non dovrebbe andare in onda neanche «Lezioni di piano».

Ma sulla decisione di Canale 5 Ernesto Caffo di «Telefono azzurro» è molto critico: «La programmazione televisiva si basa sugli ascolti, non può ricardarli sulla pelle dei bambini. Quelli che si occupano di tv sono abituati a pensare in termini di «audience» senza tener presenti i problemi reali delle persone. E poi andare avanti come prima, cioè ignorando l'esistenza di un «Codice», è molto più facile che rivoluzionare il palinsesto. All'obiezione secondo cui dovrebbero gli adulti impedire la visione di certi spettacoli, Caffo risponde spiegando che «in molte famiglie il controllo di quello che i più pic-

coli vedono in tv è sempre praticabile. Da parte loro, i minori si considerano molto più maturi di quanto non siano in realtà e sono attratti da un certo tipo di proposte». Secondo Caffo l'attuazione del «Codice di autoregolamentazione» non dovrebbe rimanere rimandata: «Non ci possono essere più sviste come quelle che ho notato anche in questi ultimi giorni, dopo la firma della scorsa settimana. Le grandi reti televisive dovrebbero dare segnali in questo senso, cominciando a valutare le loro scelte nell'interesse dei bambini. Questo succede e questo che entri in funzione l'organismo di controllo previsto dal «Codice». Altrimenti tutto si risolve in una presa in giro. [E. C.]

Sondaggio Cirm: ottocento famiglie

Pavore Inno nazionale sconosciuto all'Italia

Il 52% ne ignora anche la prima strofa «Bisognerebbe farlo studiare a scuola»

MILANO. Gli italiani ignorano il loro inno nazionale. E' un dato fatto. Per essere più precisi possiamo dire che il 52% degli italiani non sa neppure la prima strofa di «Fratelli d'Italia». Insomma, sembrerebbe che la maggior parte di noi non sappia che farene un inno che è simbolo dell'unità nazionale.

La ricerca è stata presentata ieri dal Consiglio Delegato della Bng Ricordi Franco Reali dal Direttore del Dipartimento Opzioni di Cirm Andrea Clementi e chiama «Musica». Si tratta di un'indagine che l'azienda multinazionale ha commissionato al Cirm per cercare di cogliere i segnali di cambiamento che provengono dalla società italiana attraverso la musica. Le ottocento famiglie, interviste telematiche, realizzate tra il 24 e il 28

bre, hanno risposto ad un questionario di quattordici domande. Si è scoperto che per l'87% della popolazione la musica riveste un'importanza fondamentale nella vita. Per il 31% la musica aiuta a elevarsi spiritualmente; dà la carica il 20%; aiuta a far dimenticare i problemi del quotidiano il 16%. Settantuno italiani su cento pensano che la musica, esprimendo lo spirito del nostro tempo, influenzi molto o abbastanza il modo di vestire e di com-

portarsi.

I risultati completi dell'indagine indicano che gli italiani considerano la musica come un fattore di spinta per l'evoluzione individuale e sociale attribuendole la capacità di favorire l'aggregazione e l'integrazione. Altro dato che emerge dalla lettura dei questionari ci dice che nella percezione del nostro popolo, la pubblicità e il cinema stanno consolidando un legame innovativo con la musica, che non consiste soltanto nelle canzoni di Ligabue.

Un pratica ha spiegato Franco Reali - immagine - musica possono più viaggiare su percorsi separati. Grazie ai risultati studio, si è anche scoperto che dalla musica di oggi emerge una società alla ricerca di nuovi valori (35%), complessa e turbolenta (21%), in

cambiamento (13%) e confusa (10%). A Franco Reali, abbiamo chiesto questa indagine ha coinvolto anche altre case discografiche e associazioni di categoria. Fimi. La risposta è stata polemica: «E' un'indagine firmata solo Bng Ricordi. Sembra che molti miei colleghi non siano interessati alla questione. Probabilmente hanno perso di vista il fatto che conoscere con precisione i desideri e le elezioni del nostro pubblico ci aiuti a far meglio il nostro lavoro. E' vero che il nostro obiettivo è vendere dischi ma si permetta, non possiamo prescindere da un po' di cultura».

Luca

NOTIZIE FLASH

Torino: salta la prima delle Nozze di Figaro?

TORINO. Rischia di saltare la prima di «Le Nozze di Figaro» che dovrebbe andare in scena il 9 dicembre al Teatro Regio, a causa dello sciopero nazionale per il rinnovo del contratto di lavoro sottoscritto due anni fa. Se questa mattina lo sciopero dovesse essere confermato, la prima delle «Nozze» mozartiane diretta da Evelino Pido diverrebbe quella del «Turno Familiare» di giovedì con il secondo cast.

Non salterà invece la prima alla Scala del verdiano «Macbeth», come sempre in cartellone il 7 dicembre per Sant'Ambragio, diretta da Riccardo Muti, protagonista Renato Bruson. A rischio anche la «prima» di «Don Pasquale» a Trieste il 13 e la seconda rappresentazione del «Lago dei Gigli», che si terrà il 14 a Firenze.

Cinque con «Specchio» in con «Specchio»

TORINO. Chi è appassionato di cinema non può perderlo, chi non lo può comunque essere interessato dall'iniziativa di Specchio di cui è settimana. In edicola allegato al settimanale un cd-room inedito «Cine-File 1000 Film». Il disco è tra le più aggiornate biblioteche critiche e interattive sul cinema oggi disponibili in Italia.

Al suo interno informazioni su tutti film recensiti da La Stampa dal 1992 al 1997. Non basta: per ognuno dei 1305 titoli, il cd dà la scheda completa e la recensione di Lietta Tornabuoni e dei critici de La Stampa. Non solo: anche più di interviste ad attori e registi che sono stati pubblicati dal nostro quotidiano. Col cd «Indians Jones del» può iniziare l'avventura dell'esplorazione per ricostruire l'attività di un regista o di un attore o scoprire quali sono i film che hanno vinto festival e premi. Ma le tappe sono molte e tutte entusiasmanti.

In esclusiva su TMC TELEMONTICARLO

1° STAR-FESTIVAL

di MONTECARLO

PAOLI

COCCIANTE

LOS REYES

LORENA FORTEZA

ELIO e le Storie Tese

MIDGE URE

AMBRA

ARBORE l'Orchestra Italiana

ONA

MIRCA VIOLA

CLAUDIA PANDOLFI

MILITTA

BACCINI

MANDALA TAYDE

CHASE

ospite d'onore MIREILLE MATHIEU

Giovedì 4

Venerdì 5 - Sabato 6

DICEMBRE 1997

- ore 20.45 -

1° puntata

RED RONNIE

MARTINA COLOMBARI

ORGANIZZAZIONE

Il successo superiore al previsto coglie impreparata la Soliman Gallery

CHIEDIAMO SCUSA AI TORINESI SIAMO ESPERTI IN TAPPETI, NON IN LIQUIDAZIONI

Intervista ai titolari della nota Galleria che chiuderà definitivamente il 21 Dicembre.

Curioso, un **■** così grande sembra preoccuparvi invece **■** lusingarvi.

Certo, perché ci ha colti impreparati e quindi non abbiamo potuto servire la nostra clientela come nella tradizione Soliman e prima ancora della Carper's Gallery.

Cioè?

Sono piombati tutti insieme, **■** centinaia, soprattutto di sabato. Come si fa a seguire, consigliare ad uno ad uno come si era abituati da sempre.

Chi ama i tappeti come noi, soffre nel non poterne far apprezzare la qualità al cliente nel modo dovuto.

Negli anni l'attrazione iniziale verso i tappeti orientali, in particolare quelli caucasici e cinesi, si è andata trasformando in una vera e propria passione che ci ha spronato **■** conoscere da vicino le tecniche, le tradizioni **■** ricercare i tappeti più interessanti ai prezzi più competitivi. La fortuna ha fatto il resto.

La fortuna?

Sì, gran parte dei tappeti antichi migliori **■** stati acquistati negli anni '60 quando inglesi **■** americani decisero di passare dai tappeti alla moquette.

E allora?

Allora i benestanti del tempo: imprenditori, attori, politici, diedero il via ad una gigantesca corsa alla moquette ed alla conseguente svendita dei migliori tappeti **■** prezzi incredibili.

E noi fummo fra i primi **■** riempire i magazzini di ogni ben di Dio selezionato **■** cura ed entusiasmo indicibili.

Quindi ne avrete ancora?

E **■** talmente tanti che costituiscono ancora oggi la maggior parte dei tappeti in liquidazione.

Un bel colpo davvero, che si può tradurre in una bella occasione per chi compra.

Certo, perché per anni i prezzi di mercato in Italia sono stati ben più alti. E se non fosse per la chiusura lo sarebbero ancora.

Non si potrebbero di certo scontare fino al 50% tappeti così belli in una normale gestione commerciale.

Ma accanto a pezzi di collezione di grande interesse ho visto anche tanti tappeti per tutte le tasche.

Uniti però da un denominatore comune: la garanzia di una scelta ad uno ad uno basata sul rapporto ottimale tra qualità **■** prezzo.

Si spieghi meglio.

Voglio dire che un tappeto da 500.000 lire è stato, a suo tempo, scelto con la cura con la quale abbiamo scelto un tappeto da 50 milioni.

Possibile?

Sicuro. Il mestiere **■** la passione portano a trattarli con la stessa serietà. Cambia il valore **■** il sistema di valutazione.



E adesso vi scusate con i torinesi.

Sì, perché in tanti anni abbiamo sempre curato al massimo, insieme alla qualità, il servizio al cliente **■** non vogliamo di certo "scivolare" in chiusura di attività.

Vede, è una questione di principio e di orgoglio.

Non si può sconfiggere in un momento tutta una vita tesa a creare un'immagine seria e credibile che duri nel tempo. Vorremmo continuare a guardare in faccia i nostri clienti anche dopo la chiusura, consigliarli e seguire le nostre "creature" per qualunque futura esigenza dalla perizia al lavaggio, al restauro.

E **■** intendete "scusarvi"?

Con la chiarezza.

In che senso?

Spiegando meglio anzitutto il meccanismo della nostra liquidazione. Sa quanti in questo periodo erano convinti che i pezzi migliori fossero già stati venduti?

E non **■** così?

No, perché li avevamo suddivisi in lotti diversi e quindi ogni settimana dall'inizio della liquidazione abbiamo presentato un lotto, scelto **■** cura dal nostro magazzino, in modo da offrire, di volta in volta, una serie di tappeti che va dai più costosi **■** più accessibili.

Quindi ai clienti converrebbe visitarvi ogni settimana?



In teoria sì. Nella realtà c'è talmente una scelta ampia ogni settimana che chi cerca il "suo" tappeto non fatica a trovarlo. Il problema sta nel tempo.

Nel tempo?

Sì, perché la nostra clientela è sempre stata formata da persone impegnate che, a mala pena, trovano il tempo per fare un salto al sabato. Ma noi siamo pochi. Come facciamo ad ascoltare tutti al sabato?

Quindi suggerite di andare durante la settimana?

Sarebbe meglio per tutti. Magari viene dapprima la moglie in avanscoperta, a fare una prima selezione, e poi, se interessa, fissiamo un appuntamento per l'eventuale scelta finale.

E questo fino al 21 dicembre prossimo?

Sì, e a partire dal 30 Novembre anche di domenica. Le richieste di appuntamento si possono fare di persona o al telefono (tel. 545337). Le esamineremo caso per caso cercando di accontentare al meglio nei limiti del possibile, le più svariate esigenze. Questa liquidazione rappresenta un'opportunità così grande per chi **■** interessato ad un tappeto a qualunque livello di prezzo, per la prima o la seconda casa, che ci sembrerebbe un "sacrilegio" non riuscire a farlo intendere fino in fondo.

Ho capito che **■** parlerò **■** mia moglie.

E noi saremo orgogliosi di fissarvi un appuntamento.



SOLIMAN GALLERY

**GALLERIA SUBALPINA, 5/13 - P.ZZA CASTELLO - Tel. 545337 - TORINO - Tutti i giorni orario continuato
APERTA ANCHE DOMENICA 7 E LUNEDI 8**

**PHILIPS SPARK CVD**

Batteria NiMH 60 ore di attesa, orologio/calendario, silenzioso/spagnimento programmabili, con attivazione vocale.

**ERICSSON GF 788**

Batteria NiMH 60 ore d'attesa, 99 numeri e nomi in memoria, con sportellino, disponibile in quattro colori: bordeaux, verde, blu, grigio.

**SIEMENS 16**

Numeri in su sim card, indicatore livello di batteria e del segnale sul display, batteria al litio da 30 ore in attesa, segreteria telefonica.

**BOSCH 906**

Autonomia in stand-by 11 ore, autonomia in conversazione 426 minuti, 100 memorie a selezione, invio e ricezione di messaggi personali (SMS), trasmissione dati e fax fino a 9.600 bps.

**TELITAL GALILEO**

Batteria standard NiMH, autonomia con batteria ad alta capacità NiMH stand-by 90 ore, conversazione 150 minuti, SMS, invio messaggi, vibracall.

**TIM NOKIA 2110**

Batteria 25 ore attesa, 100 minuti di conversazione, possibilità di inviare e ricevere telefax, posta elettronica, funzione notes.

**NEC NOVA**

99 numeri e nomi in memoria, batteria 24 ore in attesa, 90 minuti di conversazione, blocco e inibizione della chiamata.

**TIM NEC 89**

Batteria NiMH in attesa 105 minuti di conversazione, numeri e nomi in memoria.

LA CITTA' DEI TELEFONI



TIMMY MOTOROLA
con carta
prepagata

RICARICABILE 390.000 LIRE
IVA COMPRESA

**NOVITA'**

Selezione automatica ultimo numero e memoria un solo tasto (one touch), fino a 250 numeri e nomi a disposizione, disponibile in vari colori: rosso, giallo, blu, verde, grigio, beige.

**E-TACS****TIM MICROTAC VIP**

Batteria SLIM NiMH 20 ore di attesa, 90 minuti di conversazione, possibilità di memorizzare numeri e nomi, caricabatterie rapido.

**MOTOROLA STARTAC 85**

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, con mini display a alta capacità, avviso di chiamata silenzioso e vibracall.

**MOTOROLA 8700**

Batteria da 180 ore d'attesa e 180 minuti di conversazione, vibracall, caricabatteria rapido.

**E-TACS****SWATCH CALL**

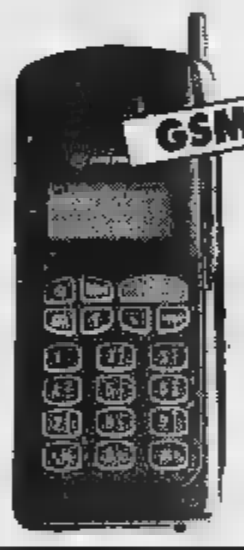
90 numeri memorizzabili, suono regolabile, batteria 12 ore d'attesa.

**MARTIN DAWES MD 400**

Batteria NiMH da 40 ore attesa, 90 numeri e nomi in memoria, il primo telefono cellulare senza antenna esterna.

**PHILIPS GENIE**

Autonomia in stand-by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes.

**MOTOROLA 460**

NiMH 80 ore in attesa, 99 numeri e nomi in memoria, codice di blocco.

**NOVITA'****PHILIPS DIGA**

Il telefono più leggero e piccolo nella sua categoria, fino a 2 settimane di autonomia in stand-by o 10 ore di conversazione.

**NOVITA'****SAMSUNG S90 210**

30 ore di autonomia in stand-by, 120 minuti di conversazione, vibracall incorporato.

Ci trovate su Internet:
<http://www.grandemarvin.com>
e-mail: info@grandemarvin.com

CARTA AURA "MARVIN"
Potete subito acquistare
senza anticipo, 1° gheretto
con comode rate mensili

**PAGA
FACILE:**

- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata giugno '98
- Carta Aura
- Carta Agos

Piazza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) e negozi Marvin Photo ■ Photo ■ Piemonte

film

i del weekend

DI LIETTA

«La seconda guerra civile americana»



Elizabeth Peña con Beau Bridges

COMMEDIA ■ intelligente ■ divertente ■ due temi contemporanei cruciali: l'immigrazione (negli Stati Uniti come in ogni Paese del Bananero) e il telegiornalismo isterico mistificante. Gli studi più accurati prevedono che l'inarrestabile flusso migratorio da Est a Ovest, da Sud a Nord, sarà la forma che prenderà la guerra nel Duemila: il grande Joe Dante racconta già la guerra del genere, con il governatore dell'Idaho che chiude le frontiere del ■ Stato, ■ il Presidente che cerca di caverla a chiacchiere, con le fazioni etniche in conflitto e la tv che vuol trasmettere in diretta il crollo del Sogno Americano.

LA SECONDA AMERICANA

di Joe Dante
con Elizabeth Peña, Beau Bridges, Joanna Cassidy, James Coburn, Phil Hartman; Usa, 1997

MILANO, Cinema Arlecchino
ROMA, Maestosa 3

«L'incarico» al sosia di Carlos

DONALD Sutherland ■ tenacia pensoso: «Le uniche persone ■ abbiano contato qualcosa per me ■ quelle che ho ucciso», ma per il resto il turpiloquio più brutale regna sul film non riuscito. Si suppone che Aidan Quinn somigli in maniera impressionante al terrorista internazionale Carlos; i dirigenti ■ Cia (Sutherland) ■ del Mossad, il ■ zio segreto di Israele (Ben Kingsley con la testa rasata) si impadroniscono del sosia strapandolo alla vita di ufficiale di Marina sposato ■ padre di due figli; lo convincono a partecipare ■ a ■ trappola per catturare il terrorista fingendo d'essere lui; lo addestrano per mesi, faticosamente e dolorosamente, ■ assumere pure i ricordi ■ il modo di fare di Carlos; lo mandano allo sbaraglio. Vittoria finale, naturalmente, non senza perdite e inganni conclusivi. E' strano che una storia simile non risulti avvincente, ma è così: forse Aidan Quinn ha una faccia troppo immobile per suscitare emozioni ■ almeno simpatia; forse è colpa della ■ neggiatura malconsegnata che vede il terrorista ■ una specie ■ crudele playboy dinamita senza alcuna motivazione ideologica e senza alcun background politico.

L'INCARICO

di Christian Duguay
con Aidan Quinn, Sutherland, Ben Kingsley; Usa, 1997

MILANO, Cinema Odeon 7
GENOVA, Adlon 1
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Clak Attila
ROMA, Missouri 1-2
Absdir, Arlecchino
BARI, Esedra
Lux

«Spy» La donna dei ricordi

UNA giovane donna incinta viene trovata su una ■ peggia, assolutamente priva di memoria: ■ vita ■ ricominciare da zero. Otto anni dopo la ritroviamo in una linda radiosa piccola città americana: ha una bambina, ■ insegnante, ha sposato un insegnante, è serena, contenta. Ma ■ passato ritorna. In prigione, un detenuto le vede ripetersi ■ della tv, la riconosce come una spia federale addestrata per uccidere; l'organizzazione spionistica la cerca, la vuole morta perché non possa dire quanto potrebbe ricordare; e in lei, dopo un incidente, prendono ■ risvegliarsi i ricordi. Intrighi molti, film mediocre.

SPY

di Renny Harlin
con Geena Davis, Samuel L. Jackson; Usa, 1997

Cinema Excelsior
Excelsior (Mestre)
TORINO, Romanò
MILANO, Excelsior
Olimpia; BOLOGNA, pitoli 3, Nosadella 1; FIRENZE, Fiamma 1, Firenze 1, Manzoni, Marconi 1; ROMA, Rouge et Noir, Royal 1-2, Sala Troisi, Sala Umberto, Savoy 1-2-3-4; NAPOLI, Palme; BARI, Galleria; Fiamma

«Facciamo festa» a Cuba

ALESSANDRO Gassman ■ Gian Marco Tognazzi ■ s'avviano a diventare una coppia fissa da commedia, anche se non sempre scelgono i film giusti. Questo è ■ storia di italiani all'estero: i due amici arrivano ■ Cuba per realizzare un documentario pubblicitario per un'agenzia turistica, si fanno bruffa da un altro italiano, s'innamorano di due cubane belle ■ rischiano di perderle, alla fine resteranno nel Paese esotico con un lavoro, una moglie e la felicità, come gli eroi di Pieraccioni. Accompagnata da musica latina divertente, la commedia banale e debole è piaciuta ai suoi primi spettatori.

FACCIAMO FIESTA

di Angelo Longoni
con Alessandro Gassman, Marco Tognazzi, Lorenza Forteza, Yohana Suarez Borrego; Italia, 1997

TORINO, Cinema
MILANO, Arlecchino, Pilius 4
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Arlecchino, Eolo 2, Fiamma 2, Marconi 3; ROMA, Broadway 2-3, Capelli, Capranica, Capranichella, Clak 1-2, Cinemabiz; NAPOLI, Fiorentini, Pierrot; PALERMO, Arlecchino

«Il Quinto elemento» per vivere

NELL'ANNO 2413, ■ mondo minacciato dalla maledizione ■ Gary Oldman viene salvato ■ coraggioso tassista Bruce Willis ■ dall'onnipotenza dell'amore: ma la storia pastrocchiata ha poca importanza ■ un kolossal fantascientifico francese tutto visuale che ha come fine la meraviglia, la grandiosità, la stravaganza. In parte riuscito ■ divertente, in parte meno riuscito ■ stupefacente, il film del trentottenne Luc Besson («Nikita», «Léon») ha bellissime scenografie disegnate dal grande Moebius, bellissimi costumi esagerati ideati da Gaultier ■ una bella debuttante slava ■ del regista, Milla Jovovich.

IL

di Luc Besson
con Bruce Willis, Gary Oldman, Ian Holm, Milla Jovovich, Chris Tucker, Francis; 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
BOLOGNA, Empiria, Lux
MILANO, Arlecchino, Colosseo, Clak Attila
BOLOGNA, Capitol 1, Fossoli
Supercinema, Vittoria
Jolly 1-2-3-4, King, Lux 1-2-3-4-5
Tiffany

«La casa del sì» e di Jackie-O

PRESENTATO fuori concorso al festival Cinema Giovani di Torino, ■ noir claustrofobico e interessante centrato sulle vicende e sulle anomalie d'una ricca famiglia altoborghese di Washington, collocato nel chiuso d'una casa lussuosa trasformata dal maltempo in un luogo di reclusione soffocante dove vengono evocati i ricordi peggiori. La protagonista, accompagnata dal fidanzato a ■ la famiglia ■ ad esserle presentata, farà brutte scoperte sulla madre ■ lui, sul fratello ■, sulla sorella gemella Jackie-O, sugli squilibri psicologico-emozionali del futuro marito. L'andamento della vicenda segue un ritmo e produce un'atmosfera che ■ nello stesso tempo d'epoca (Anni 30-40) e moderni. La protagonista è Parker Posey, attrice americana vista in quasi tutti i film ■ Hal Hartley, ragazza di piccola statura, carica d'una grande energia interpretativa, eloquente soprattutto negli ■ chi bellissimi, strana e attraente sirena del cinema indipendente: ■ confronto tra lei e Geneviève Bujold, l'interprete di Brian De Palma e di David Cronenberg che recita il personaggio della madre, è anche il confronto tra due generazioni d'attrici anticonformiste.

LA CASA DEL SÌ

di ■ Waters
con Parker Posey, Josh Hamilton, Toni Spelling, Geneviève Bujold; Usa, 1997

TORINO, Cinema Olimpia
BOLOGNA, Pilius 5
GENOVA, Arlecchino 2
BOLOGNA, Odeon 8
FIRENZE, Flora Aletta 8
ROMA, Maestosa 2
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Gaudium

«Hercules» e le sue fatiche



I personaggi del film

L trentacinquesimo lungometraggio della Disney, ispirato al mondo della mitologia antica, pone due problemi. Il primo è quello del nome dell'eroe: ■ titolo del film resta «Hercules», il personaggio viene chiamato Ercole. Secondo problema, la nascita dell'eroe: pare che per la Disney fosse impossibile un protagonista illegittimo, figlio del dio Giove e della mortale Alcmena, quindi lo ha disingenuamente ingiustamente facendolo nascere da Giove e da Giunone. Le fatiche di Ercole non servono quindi nel film a guadagnargli un posto nell'Olimpo, ma a recuperare i suoi poteri perduti. La ■ dell'eroe è quella di Saoul Boya.

HERCULES

■ John Musker e Ron Clements; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Adua 400, Capitol, Doria, Pilius 5
BOLOGNA, Pilius 5
ROMA, Palazzo
FIRENZE, Odeon; ROMA, Giulio Cesare 1-2-3, Golden, Greenwich 1-2-3, Gregory, Holiday, Infrastar 1; NAPOLI, Ambasciatori, Alcione, Arcobaleno, Modemissimo; BARI, Nuovo Palazzo; PALERMO, King

Thriller «Murder» 1600 Delitto alla Casa Bianca

WESLEY Snipes, bell'investigatore della Squadra Omicidi di Washington, stufo ■ sua vita e convinto di ■ più nulla ■ imparare sulla città e dal suo lavoro, riceve l'incarico di indagare su un delitto anomalo: una donna ■ stata uccisa alla Casa Bianca, residenza del Presidente degli Stati Uniti, cuore dell'impero americano sorvegliato da una trentina di corpi di polizia (dalla Cia ai vigili che controllano i parchi) eppure risultato nella ■ tutt'altro che impenetrabile. Con una certa soggezione, l'investigatore comincia a lavorare. Gli viene assegnata come partner una ragazza dai servizi segreti che ha un unico compito: veder di liquidare l'assassinio il più rapidamente e silenziosamente possibile. ■ è in atto un complotto che potrebbe avere conseguenze gravi sul Paese intero ■ spariscono documenti prima che la polizia riesca a vederli, vengono compiute in segreto illegalità vergognose, certi funzionari si rivelano ostili. L'indagine diventa un intrigo complesso di poteri ■ impotenza, una lotta disperata nella quale nasce e si rafforza la solidarietà della coppia. Il film non è speciale ma la ricostruzione della Casa Bianca è ben fatta.

AT 1600

di ■ Dwight
con Wesley Snipes, Diane Lane, Alan Alda, Daniel Benzali, Ronny Cox; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Odeon 1
Vardi
FIRENZE, 1
ROMA, Atlantico 3-4-5
NAPOLI, Empire
Nazionale

Comico «Mr. Bean» l'ultima catastrofe



Rowan Atkinson

ARRIVA al cinema Rowan Atkinson, il comico inglese ■ gli occhi rotondi diventato popolarissimo con le serie televisive diffuse in 94 Paesi (in Inghilterra il diario ■ Mr. Bean) ■ venduto oltre un milione ■ copie), il protagonista della logica puerile capace di provocare disastri con ogni gesto, il detentore di ■ Ego smisurato che considera gli altri inesistenti. Il film ideato per lui ■ divertente e deviante, spiazzante ■ Mr. ■ in America per sovrintendere al trasferimento da Londra in California del quadro americano più classico, ■ madre dell'artista ■ Whistler, e ■ solito comico devastazioni massime.

MR. BEAN di M. Smith, con R. Atkinson

TRIESTE, Mignon, Nazionale 1; VENEZIA, Rila, Centrale; CONO (Mestre); TORINO, Clak, Ideal; MILANO, Clavon, Colosseo, Visconti, Eliseo, Mediolanum; GENOVA, America A, Del Colone Gracale, Odeon, Universale 1; BOLOGNA, Arcobaleno 1, Glerdino, Marconi, Moderno; FIRENZE, Colonna Aletta, Gambinini, Portico Blu; ROMA, Nuovo Olimpia B, Nuovo Sacher, Odeon 1-2-3-4, Palazzo Esposizioni, Paris, Pasquini; NAPOLI, Modemissimo 2, Piazza 1, President, Santa Lucia, Vittoria; BARI, Ambasciatori; PALERMO, Aduia, Igles Lido

Avventuroso «Vulcano» Los Angeles all'inferno

FILM-DISASTRO a Los Angeles, città particolarmente esposta per la ■ formazione alle catastrofi naturali, città non dimentica del terremoto che nel 1994 provocò grandi devastazioni e indusse molte star a trasferirsi ■ Miami. Qui è l'eruzione d'un vulcano sottomarino a provocare tutte le infernali situazioni che ■ possono immaginare: saltano i tombini ■ ne sprizzano enormi getti ■ vapore, scoppiano incendi, volano sassi infuocati, ribollono le acque, nevica cenere, piovono vetri dalle finestre dei grattacieli esplosi, muoiono persone arse vive. Soprattutto procede, in superficie ■ sottoterra nei tunnel della metropolitana, un mare di lava ardente, inarrestabile, mortale. Il protagonista Tommy Lee Jones, padre d'una adolescente, responsabile cittadino della protezione civile, tenta con coraggio e intelligenza di arginare ■ disastro e riesce a bloccare la lava: una grande pioggia purificatrice conclude l'avventura. Purtroppo il regista Mick Jackson è troppo modesto per dare alla vicenda più dello stretto necessario: ■ ■ notare come, nel genere catastrofico, Hollywood sia passata dai fallimenti della tecnologia allo sfrenarsi della Natura.

VULCANO - LOS ANGELES 1997

di Mick Jackson
con Tommy Lee Jones, Gabby Hoffmann, ■ Cheadle, Anne Heche; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema ■
Rossini; Palazzo ■ (Mestre)
TORINO, Faro, Vittoria
MILANO, Pasquirolo, Tiffany; GENOVA, Universale 2; FIRENZE, Goldoni, Ideale; ROMA, Universal, Volturo, Labirinto A-B-C; NAPOLI, Fiamma, ■ 2; BARI, Royal; PALERMO, Rouge et Noir

Grottesco «Carne tremula» di Almodóvar



Francesca Neri in ■ del film

IL dodicesimo film di Pedro Almodóvar è bello, una delle sue opere più riuscite, significative, divertenti. Ambientata in una Madrid filmata magnificamente, tratta da un romanzo poliziesco ■ Ruth Rendell ■ ispirata agli assassini metafisici di Buñuel, è la storia di cinque protagonisti concentrati ■ personaggio maschile innocente, Victor: una riflessione sulla paura ■ sulla libertà che parte dalla nascita d'un bambino in un autobus fantasma fermo nella città spopolata la notte ■ Natale del 1970. Poi un ex poliziotto paralitico campione di basket, un marito adultero e manesco, Francesca Neri bella e persa.

CARNE TREMULA

di Pedro Almodóvar
con Javier Bardem, Francesca Neri, Leticia Babel, Angela Molina, José Sancho; Spagna, 1997

VENEZIA, Cinema Corallo (Mestre)
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Odeon 2
GENOVA, America B
BOLOGNA, Faillini Federico
FIRENZE, Astra
ROMA, Alcazar, Alhambra 1-2-3, Ambasciatori
NAPOLI, Pilius 1
BARI, Corallo; PALERMO, Arlecchino

Thriller «Donnie Brasco» Poliziotto infiltrato

ALTRA storia vera, tratta dall'autobiografia ■ protagonista: nel 1978 a New York, Joe Pistone, agente del FBI, s'infiltrò in un gruppo mafioso presentandosi ■ gioielliere, trafficante ■ preziosi rubati; strinse amicizia con un mafioso in particolare; consentì molti arresti. Sarebbe interessante conoscere ■ tipo che ha giudicato adatto a un film simile Mike Newell, il regista inglese di «Ballando ■ uno sconosciuto e di «Quattro matrimoni e un funerale: ■ brutto né bello, in bilico, «Donnie Brasco» risulta troppo povero d'energia per un film d'azione, troppo poco approfondito per ■ film psicologico. L'amicizia tra il giovane Donnie Brasco (Johnny Depp) e l'anziano mafioso Al Pacino, il modo in cui vivere da mafioso possa diventare condizionante per la personalità d'un poliziotto o d'un criminale, ■ al centro della vicenda. Al Pacino, poco controllato, ■ sfrena nella caratterizzazione d'un delinquente brutale quasi vecchio, perdente, megalomane, ridicolo e patetico. La scena più impressionante ■ cadaveri fatti a pezzi con la motosega dopo una sparatoria; il personaggio più indifferente è come al solito la moglie del poliziotto.

BRASCO

di Mike Newell
con Pacino, Johnny Depp, Michael Madsen, Bruno Kirby, Russel, Anne Heche; Usa, 1997

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Mignon Pilius 1
BOLOGNA, Capitol 2, Fulgor
FIRENZE, Adriano, Eolo 1, Principo 1
ROMA, Augustus 2, Barberini 1-2-3, Broadway 1
Orfeo

Commedia «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni



Vanessa Lorenzini ■ Pieraccioni

TERZO film diretto e interpretato dall'ex cabarettista fiorentino trentenne Leonardo Pieraccioni dopo «I laureati» e dopo il successo davvero fuori del comune de «I ciclone» (circa 70 miliardi d'incasso). E' più o ■ come il ciclone: la commedia toscana urbana-paesana d'un trentenne precario, delle sue avventure tra ragazza, amici, cani e macchiette, del lieto fine che lo vede felice, finalmente con ■ lavoro e con una moglie, su ■ bellissima spiaggia esotica, ben lontano dall'Italia. Pieraccioni ■ simpatico, il film è scritto male, tirato via, facile, blandamente divertente. Però Massimo Ceccherini è molto bravo.

D'ARTIFICIO

di Leonardo Pieraccioni
con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini, Claudia Gerini, Enrico, Vanessa Lorenzini; Italia, 1997

TRIESTE, ■ Azzurra; TORINO, Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1; MILANO, Brera 2, Corso, Maestosa; GENOVA, Lux; BOLOGNA, Metropolitan, Nosadella 2; FIRENZE, Firenze 2, Marconi 2, Principe 1; ROMA, Eurisma 1-2-3, Europa, Excelsior 1-2-3, Farnese, Fiamma 1-2; NAPOLI, Acadia; PALERMO, Adam's, Abc

«Hana-Bi» Leone d'Oro a Venezia

PREMIATO con ■ Leone d'oro all'ultima Mostra del cinema di Venezia, «Hana-Bi» (fiori ■ fuochi d'artificio) è diretto (e interpretato, con lo pseudonimo Beat Takeshi) da Takeshi Kitano, giapponese cinquantenne, famoso artista multimediale: attore comico, scrittore, poeta, pittore, autore ■ fumetti, star di talk-show televisivi. Con alto stile asciutto, doloroso e forte, il film racconta una vicenda quasi senza parole, calma e nello stesso tempo violentissima: pugni fulminei e letali, bacchette da cibo infilate nell'occhio dell'avversario, calci in bocca sino a far vomitare sangue, risse repentine, sopraffazioni, sparatorie mortali, cumuli di cadaveri bucati e sanguinanti. Una coppia di bravi poliziotti amici viene colpita dalla sventura. Per provvedere all'amico ■ alla propria moglie malata terminale, uno dei due lascia la polizia, s'indebita con gli usurai, rapina ■ banca ■ assediato dalla memoria di tanto sangue, cerca la morte: grazie allo stile, un film di genere diventa una riflessione sull'esistenza. Il regista mette insieme eccentricità sorprendenti, calma, e scatti fortissimi; il mix singolare dà un risultato ammirevole, molto contemporaneo.

HANA-BI

di Takeshi Kitano
con Beat Takeshi, Kayoko Kishimoto, Ren Osugi; Giappone, 1997

MILANO, Cinema Corallo
BOLOGNA, Pilius Studio 1
ROMA, Garden
NAPOLI, Modemissimo 4



DAL NOSTRO INVIATO

Per Cesareone il Natale è arrivato con venti giorni di anticipo: se l'Austria, il Camerun e il Cile sono un freno per il suo primo Mondiale, la cosa dovrebbe dire Xavier Clemente, il collega spagnolo, precipitato nel girone terribile?

L'atmosfera è rilassata nello staff azzurro. La preoccupazione principale in questo momento è organizzare la spedizione francese perché saltate le previsioni (o le assicurazioni): Marsiglia è una delle tre sedi iniziali, i progetti andranno stabiliti comunque il quartier generale nel Sud della Francia. Saranno mesi le valigie aperte. Cesareone manderà Tardelli a vedere il Camerun a febbraio nella Coppa d'Africa e incontrerà di persona il Cile in Sud America o durante una tournée europea.

«L'Austria è quasi tutto, delle altre due pochissimo», confida il ct. Studierà. Intanto, lui e Nizzola posano sotto le stelle che riassume il gruppo dell'Italia, cominciano da qui la marcia trionfale.

«Non possiamo proprio lamentarci», dice il presidente federale che almeno il sorteggio non ha ricevuto brutte notizie, dopo le critiche dei giorni.

«Lamentarsi no - incalza Maldini -, siamo soddisfatti perché dovremo fare attenzione proprio perché non sappiamo molto degli avversari. Il seguito l'Austria durante le qualificazio-

ni ha superato benissimo: Prohaska è un allenatore che del nostro calcio, Konzel è il portiere della Roma, Folster gi-

Il Cile le ricorda l'esperienza del '62? «Io c'ero quel giorno a Santiago anche non giocai. E non fu una esperienza piacevole, in quello stadio e con l'arbitro Aston. Fu il mio unico Mondiale. Il Cile ci ha sbattuti fuori una volta e una volta invece abbiamo eliminato il Camerun quando vincemmo il titolo in Spagna e io ero il ct di Bearzot. Insomma, con i precedenti non parlo».

Anche se il Cile fu avversario dell'Italia pure nell'edizione del '66. Gli azzurri vinsero grazie alla Corea non passarono il turno neppure quella volta. Ad scaramantici si è da tremare. Cesareone, però, passa sopra il passato. Interesse di più il futuro. Il sorteggio proponeva tre mine vaganti: la Nigeria, la Jugoslavia e anche la Croazia. Le ho evitate ed è un buon segno. Adesso pensiamo a prepararci bene. Vedremo dal vivo avversari perché

delle cassette mi fido: del Cile, esempio, conosco Zamorano e Salas chi gli altri venti? La impressione è che affronteremo tre scuole di calcio diverse: quella europea classica, quella africana e quella sudamericana più dura e concreta che fantasiosa. In teoria le due amichevoli di gennaio e febbraio dovrebbero aiutarci a prendere confidenza con le difficoltà che affronteremo a giugno, però bisogna vedere quali sono gli avversari disponibili. Passarella mi ha proposto una partita con l'Argentina e c'è offerta della Jugoslavia: valuteremo se gli allenatori più adatti.

La possibilità di incrociare il Brasile negli ottavi la preoccupa? «Il mio futuro riguarda solo come giocheremo il primo turno».

Certo, perché dovete vincere per forza il girone. «La parola "per forza" non esiste - ribatte il ct -. Però, è normale che si cerchi di evitare il Brasile perché è pericoloso e perché sarebbe peccato una delle due dovesse uscire presto. Sì, l'Italia deve arrivare prima per acquistare fiducia e per incontrare una delle due favorite».

Un concetto che è rafforzato da Nizzola: «Visto che il sorteggio ci è sufficientemente amico non dobbiamo complicarci la vita. Brasile è evitato a tutti i costi: cerchiamo di affrontarlo più in là possibile».

La prossima settimana i nostri si incontrano a Roma con i dirigenti federali e i responsabili del operator che cura i viaggi dell'Italia per definire le scelte logistiche.

«Delusi perché non restiamo a Marsiglia?», dice Nizzola. «No, il problema è per gli organizzatori che se mi avessero tenuto vicino all'Italia avrebbero avuto più garanzie». «Per aggiungere il ct - cambia niente: tutti giocano in stadi diversi, lo ha voluto Platini e mi sembra una buona scelta perché tre città avranno la possibilità di vederli. Bordeaux è più lontana però per chi ci vuole bene non sarà un problema fare qualche chilometro in più. Montpellier è una città che mi ha portato fortuna: ci ho vinto un Europeo. Il passato che ritorna».

Marco Ansaldo

A Marsiglia è felice il sorteggio per gli azzurri che ai Mondiali affronteranno

ITALIA, E' FACILE

Maldini: «Ma io non m'illudo»

GLI OTTO GIRONI

A	B
BRASILE 90%	ITALIA 90%
SCOZIA 40%	CILE 30%
MAROCCO 20%	CAMERUN 25%
NORVEGIA 50%	AUSTRIA 55%
C	D
FRANCIA 90%	SPAGNA 80%
SUD AFRICA 25%	NIGERIA 50%
ARABIA SAUDITA 5%	PARAGUAY 25%
DANIMARCA 80%	BULGARIA 45%
E	F
OLANDA 80%	GERMANIA 90%
BELGIO 50%	USA 15%
COREA DEL SUD 25%	JUGOSLAVIA 90%
MESSICO 45%	IRAN 5%
G	H
ROMANIA 60%	ARGENTINA 90%
COLOMBIA 30%	GIAPPONE 15%
INGHILTERRA 90%	GIAMAICA 5%
TUNISIA 20%	CROAZIA 90%

A FIANCO DI OGNI SQUADRA, LE PROBABILITA' DI ACCEDERE AGLI OTTAVI

Prohaska: siete i favoriti ma potreste aver problemi

MARSIGLIA. Per l'Italia la strada mondiale è subito in discesa: Cile, Camerun e Austria sono ostacoli proibitivi. Lo ammettono perfino i nostri avversari. Il ct austriaco Prohaska è molto esplicito: «L'Italia è la grande favorita del girone, anche se ha avuto problemi nelle qualificazioni. Spero li abbia anche in Francia. Per il secondo posto siamo in tre sullo stesso livello. Abbiamo ottime prospettive di qualificarci: i prossimi incontreremo Ungheria, Usa, una squadra sudamericana e un'afri-

canica per arrivare pronti in Francia». Folster, vecchia conoscenza italiana (ex Toro), dice che «per noi è già un successo essere arrivati alla fase finale». Konzel, portiere romanista, aggiunge: «Gruppo difficile, agli ottavi possiamo arrivare».

Acosta, ct cileno, si confessa ottimista, spero di passare il turno, sebbene sia difficile soprattutto il nostro gruppo». E il difensore Margas aggiunge: «L'Italia ha tanti campioni e arriverà prima nel girone. Incontrerà subito ci darà la carica. Zamorano ci aiuterà a capire meglio il vostro calcio. Comunque, ci qualificheremo».

Onana, presidente del Camerun, si rifà al passato: «Ricordiamo l'Italia dall'82, grande avversaria. Saranno noi a passare il turno con lei. Il portiere Songo'o ammette che il Camerun non è più la squadra di Milla e N'kono. Giociamo insieme da un anno e mezzo e l'esperienza potrebbe mancarci. Ma abbiamo più talento. L'obiettivo è dimostrare quanto strada ha fatto il calcio africano anche di fronte all'Italia».

Zagallo, ct del Brasile, si preoccupa degli ottavi: «Dovremo evitare l'Italia, come l'Italia dovrà evitare noi. Siamo squadre che devono andare avanti. Degli azzurri non mi fido, anche se hanno fatto a capello. Il sorteggio è stato benevolo per entrambi. E' andata peggio alla Spagna. E se fossi un argentino non sarei troppo tranquillo con Croazia e Giappone. Però è pessimista: «Per la prima volta non vedo il Brasile favorito, ha grandi individualità in attacco ma anche grosse carenze in difesa».

Ed ecco i nostri. Del Piero prevede un girone in cui non si può fallire. Siamo stati fortunati, ma le manifestazioni del genere sarà importante la forma

giorni che Per fortuna, abbiamo evitato la Nigeria, sorpresa assoluta potrebbe essere la Croazia».

Un altro bianconero, Antonio Conte, «tutti i gironi egualitari. I più difficili, però, interessano Spagna e Romania. All'Italia è andata bene. Attenti al Camerun, che ha sempre riservato sorprese».

Chi giocherà in casa è il bianconero Deschamps: «Francia e Italia fortunate. Per noi sarà decisiva la partita con il Sudafrica. Il nostro problema riguarda gli attaccanti, in Francia abbiamo pochi».

Chiesa spiega che «in teoria il sorteggio è positivo. Siamo i favoriti, però dovremo dimostrare sul campo di meritarsi questa etichetta». Il Camerun recente è migliorato e il Cile ha disputato un buon girone di qualificazione. La partita più importante sarà quella coi sudamericani. Cominciare col piede giusto sarà determinante».

Pagliuca non si sbilancia: «Poteva andare peggio. Spero che il sorteggio arrivi secondo. Zamorano voleva tanto incontrarci, è stato accontentato. Sarà decisivo la gara con il Camerun. Se la vinciamo, andiamo avanti».

Non è invece ottimista Paolo Rossi, cannoniere al Mundial: «Spiega '82: Oggi di squadre materasso non ce ne sono. L'importante è essere forti noi. Però oggi siamo solo discreti. Le potenzialità comunque ci sono, si tratta di migliorarle. E in sei mesi tante matureranno».

Per Azeglio Vicini, ex ct azzurro, «il girone per noi è facile. Non ci impensieriscono né l'Austria di Konzel, né il Cile di Zamorano. E nemmeno il Camerun. E' innamigabile pensare a un terzo posto per noi. Il gruppo più rognoso è toccato a tedeschi e romeni, ma questi ultimi andranno avanti con l'Inghilterra. Della Spagna si parla sempre tanto, ma vince mai».

Giampiero Boniperti, un ex capitano azzurro, punta diritto all'unico difficoltà: «Ci può impensierire solo l'Austria, che ha un grande Konzel. E io ho tristi ricordi per noi. Il cammino del Brasile dipenderà dalle condizioni in cui si presenterà al via. Gli fa eco Roberto Bettega: «Per noi tutto okay. Credo che Maldini possa dichiararsi soddisfatto. Spagna e Romania sono le serie che maggiori difficoltà».

IL CALENDARIO

La prima fase (32 squadre suddivise in 8 gruppi di 4 squadre ciascuno) prevede partite di sola andata, per complessive 3 giornate. Per la prima volta ciascuna nazione giocherà in tre diverse. Si qualificano le prime due di ogni girone. In caso di parità, si calcola nell'ordine: differenza reti, gol realizzati, risultato del confronto diretto; in ultima analisi, sorteggio.

Dagli ottavi, eliminazione diretta. In caso di parità al 90', tempi supplementari interrotti dall'eventuale golden goal (chi segna passa il turno o vince il titolo). Se persiste parità dopo i supplementari, si calciano i tradizionali rigori.

IL CALENDARIO: VIA IL 10 GIUGNO CON BRASILE-SCOZIA E MAROCCO-NORVEGIA

		PRIMA FASE															
LOCALITA' E STADIO	MER 10/6	GIO 11/6	VEN 12/6	SAB 13/6	DOM 14/6	LUN 15/6	MAR 16/6	MER 17/6	GIO 18/6	VEN 19/6	SAB 20/6	DOM 21/6	LUN 22/6	MAR 23/6	MER 24/6	GIO 25/6	VEN 26/6
PARIGI St. di Francia	ore 17,30 SCOZIA			ore 21 OLANDA BELGIO					ore 21 FRANCIA ARABIA S.					ore 16 ITALIA AUSTRIA			ore 2 ROMANIA TUNISIA
PARIGI Parco dei Principi						ore 21 GERMANIA UNITI				ore 17,30 NIGERIA BULGARIA		ore 14,30 ARGENTINA GIAMAICA				ore 16 BELGIO COREA SUD	
LIONS Stadio Félix Bollaert			ore 17,30 ARABIA S. DANIMARCA		ore 21 GIAMAICA CROAZIA							ore 17,30 GERMANIA JUGOSLAVIA			ore 16 SPAGNA BULGARIA		ore 2 COLOMBIA INGHILTERRA
LIONS Stadio de Gerland				ore 17,30 COREA SUD MESSICO		ore 17,30 ROMANIA COLOMBIA						ore 21 STATI UNITI IRAN			ore 16 FRANCIA		ore 1 GIAPPONE GIAMAICA
SAINT-ETIENNE Stadio Geoffroy Guichard					ore 14,30 IRAN			ore 17,30		ore 21 PARAGUAY				ore 16 SCOTIA MAROCCO		ore 16 OLANDA MESSICO	
MARSIGLIA Stadio Velodrome			ore 21 FRANCIA SUD AFRICA			ore 14,30 INGHILTERRA TUNISIA					ore 21 OLANDA COREA SUD		ore 21 BRASILE NORVEGIA				
MONTPELLIER Stadio de la Mosson	ore 21 MAROCCO NORVEGIA		ore 14,30 PARAGUAY BULGARIA				ore 21 ITALIA CAMERUN					ore 17,30 COLOMBIA TUNISIA				ore 21 GERMANIA IRAN	
TOULON Stadio Municipale		ore 21 CAMERUN AUSTRIA			ore 17,30 ARGENTINA				ore 17,30 SUD AFRICA DANIMARCA				ore 21 ROMANIA INGHILTERRA		ore 21 NIGERIA PARAGUAY		
BORDO Stadio Lescure		ore 17,30 ITALIA CILE					ore 17,30 SCOZIA NORVEGIA			ore 14,30 BELGIO MESSICO					ore 16 SUD AFRICA ARABIA S.		ore 2 ARGENTINA CROAZIA
NANTES Stadio de la Beauvoisine				ore 14,30 SPAGNA NIGERIA			ore 21 BRASILE MAROCCO				ore 17,30 GIAPPONE CROAZIA			ore 16 CILE CAMERUN		ore 21 STATI UNITI AUGUSTAVIA	
NUMERO DI PARTITE AL GIORNO	2	2	3	3	3	3	2	2	2	2	3	3	2	4	4	3	2

GIOVEDI' 11 GIUGNO
Bordeaux, ore 17,30

ITALIA

CILE

FAST FORWARD

IERI sera a Marsiglia è stata giocata con ■■■ mesi ■■■ anticipo la prima partita del campionato mondiale '98. C'erano davvero tutti gli ingredienti: il grande pubblico spalti con relativi boati, le emozioni forti, la telecronaca di Pizzul, gol? Erano i bigliettini bianchi che uscivano dall'urna, ogni bigliettino un brivido, un commento, un applauso o un sospiro. L'arbitro era Pepp Blatter, il burocrate della Fifa ormai popolare anche fra i tifosi comunisti perché ■■■ quello che ogni tanto si inventa qualche regola nuova per fiovinare il calcio. Sfida il mistral in giacchetta e comandava ■■■ gioco senza incertezze, sapeva che nessuna moviola ■■■ in agguato. Soltanto all'ultima pallina che riguardava l'Italia un momento d'incertezza: Tresor aveva già chiuso nel palmo della mano il contenuto ■■■ pacchetto, ma Blatter si affrettava a spiegare che soltanto se la bigliettina avesse indicato una nazione americana, quel nome sarebbe stato inserito nel nostro girone. Si rimescolava, si ricominciava. Un po' ■■■ un rigore fat ■■■ ripetere perché il portiere si era mosso prima del tempo. Questa volta ■■■ stato Tresor, a giocare d'anticipo.

La spettacolarizzazione degli eventi porta ormai a creare spettacolo anche quando, come in questo ■■■ so, lo spettacolo veniva soltanto annunciato per il prossimo giugno. Così ■■■ è disputata questa partita virtuale che ha raccolto nel mondo, pare, un miliardo di spettatori. I quali hanno potuto subito capire quale aria tira in Francia, perché appena apparivano le immagini di Parigi lo stadio di Marsiglia ■■■ in fibrillazione, nel ■■■ che si sprecavano i fischi

all'indirizzo della capitale. E Ravanelli con la solita maglia sul viso addiritatura otteneva l'applauso più forte della serata. Accompava il solo merito di giocare da qualche tempo a Marsiglia e di essere poco gradito in Francia ai nordisti, che lo ■■■■■ apertamente di essere un stombureau.

Troppe parole però uscivano dal televisore. Quelle del trio Pizzul-Cerqueti-Bizzotto mitragliavano, si accavallavano con i bla-bla di sottofondo ■■■■■ della banda Blatier, confondevano. Troppe parole e troppo poca geografia. Dicono che lo sport sia per molti giovani un'occasione di cultura, ■ in parte ■ vero. Ma nella fase ■■■■■ presentazione ■■■■ sorteggio, troppo lunga e tutto sommato pallose, ■■■■ si è pensato di disegnare le nazionali al loro posto nei vari continenti, usando ■■■■ qualche semplice grafico. Un'ideuzza da due soldi che davvero ■■■■ molto sarebbe ■■■■■ di ripasso.

Molto meglio il ■■■■■ guizzo finale delle tivù italiane, che aveva già pronte le prime schede sui nostri rivali.

Questa via di mezzo fra ■■■■ partiti ■■■■ virtuale e ■■■■ lotteria di Capodanno, con le palle rigorosamente rosse e blu per via della Francia che ospiterà il torneo, si è conclusa alla nostra Rai con il commento del citi Cesare Maldini. Parole chiare, che hanno tolto ogni dubbio ai tifosi. «Mi pare che sia stato ■■■■ sorteggio regolare», ha detto. E in effetti ■■■■ sostituito i biglietti. «Adesso aspettiamo le partite vere», ha ribadito. ■■■■ infatti che questa fosse soltanto una presentazione non era sfuggito ■■■■ più. Forti ■■■■ queste certezze, aspettiamo Francia '98.

ROMEO

Diagrama de la formación 4-4-2 de Acosta López. El campo de juego está dividido en tres tercios. Los jugadores están distribuidos de la siguiente manera:

- Delanteros:** C. CASTANEDA, REYES, MARGAS, PONCE.
- Laterales:** VEGA, ACUNA, MUSRI, Y. CASTANEDA.
- Defensores:** ZAMORANO, SALAS.

Repubblica unitaria, indipendente dal 1818, il Cile ha una popolazione di 14 milioni ■ abitanti ■ una superficie di 756.626 chilometri quadrati. Capitale, Santiago.

■ Classifica Fifa (al 19 novembre): 17° posto.

■ Albo d'oro: nessun titolo ■ rilievo. E' stato vice campione del Sud America nel 1955, 1956, 1979, 1987.

■ Precedenti mondiali: ■ partecipazioni: 1930, 1950, 1962, 1974, 1982: sempre eliminato al primo turno. Nel 1962, in casa, si classificò terzo.

■ Come si è qualificato: quarto del girone sud-americano. Risultati: 1-1 e 6-0 con la Venezuela; 4-1 e 1-1 con l'Ecuador; 1-4 e 4-1 con la Colombia; 1-2 e 2-1 con il Paraguay; 1-0 e 0-1 con l'Uruguay; 1-1 e 1-2 con l'Argentina; 1-2 e 4-0 con il Perù; 1-1 e 3-0 ■ la Bolivia, Bilancio: 7 vittorie, 4 pareggi, 6 sconfitte; 23 reti fatte, 18 subite. Miglior cano-

In difesa c'è Wome, gioca a Lucca

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO
Montpellier, ore 21

ITALIA
CAMERUN

La squadra ■ Camerun ha solo 11 precedenti mondiali a Italia '90 arrivò fino ai quarti: miglior piazzamento ■ un team africano. Il tecnico è Jean Marie Ouedje

Lo Stadio De Mosson di Montpellier risale al 1900 ma, nel 1987, è stato quasi completamente ricostruito; ha una capienza complessiva di 35.500 posti.

MIMBOE	SONGO O	KALLA	WOME
TCHANGO	MOREAU	FOE	TCHOUTANG
TCHAMI	MBOMA		

Repubblica indipendente dal 1961, capitale Yaoundé, il Camerun ■■■ popolazione di 11 milioni ■■■ abitanti e ■■■ superficie di 475.442 chilometri quadrati.

- **Classifica Fifa** (al 19 novembre): 51° posto.
- **Albo d'oro**: vincitore della coppa d'Africa nel 1984 e 1988, finalista nel ■■■. Una presenza alle Olimpiadi (Los Angeles '84): fuori al primo turno.
- **Precedenti mondiali**: sono tre. Eliminato al primo turno nel ■■■ e nel 1994, a sei quarti dell'edizione italiana del 1990, per mano dell'Inghilterra (3-2 dopo i supplementari a Napoli, miglior risultato di tutti i tempi per una nazione africana).
- **Come si è qualificato**: primo del gruppo 4 della ■■■ africana. Risultati: 4-2 e 2-1 al Togo; 0-1 e 1-1 con l'Angola; 1-0 e 2-1 allo Zimbabwe. Bilancio: 4 vittorie, 2 pareggi, 0 sconfitte; 10 reti fatte, 4 subite. Miglior attaccante: M'Boma (5 gol).

- **L'allenatore:** Jean Manga Onguène, assistente (dal 3 luglio scorso) successore di belga Henri Depireux. Ai Mondiali del '90, Onguène ha collaborato con il Valeri Nepomniachi. Giocatore nazionale, Pallone d'Oro africano nel 1980, all'età di trentaquattro anni.
- **La curiosità:** Camerun, e soprattutto decano indomabile. Mai, nella storia, un Paese africano aveva centrato i qualificazioni mondiali consecutive (1990, 1994, 1998).
- **Le stelle:** Patrick M'Boma, 26 anni, l'erede dell'irrimediabile Milla, il portiere Songo'o, il giovane difensore Wome, a Lucca.
- **Precedenti con l'Italia:** il famoso, e famigerato, 1-1 di Vigo, il giugno del 1982, e suggello della prima fase dei Mondiali spagnoli. Botta Graziani, risposta di M'Bida. Si parlò di risultato straziante degli azzurri.

OTTAVI		QUARTI		SEMIFINALE		FINALI	
PARIGI (Parco) Sabato 27/6 ore 21		NANTES Venerdì 3/7 ore 21		MARSIGLIA Martedì 7/7 ore 21		1 POSTO PARIGI (Parco) Sabato 12/7 ore 21	
TOLOSA Lunedì 29/6 ore 21		MARSIGLIA Sabato 4/7 ore 16,30				3 POSTO PARIGI (Parco) Sabato 11/7 ore 21	
ST. ETIENNE Martedì 30/6 ore 21		PARIGI ST. DENIS Venerdì 3/7 ore 16,30					
MARSIGLIA Sabato 27/6 ore 16,30		LENS Domenica 28/6 ore 16,30		PARIGI ST. DENIS Martedì 8/7 ore 21			
MONTPELLIER Lunedì 29/6 ore 16,30		LYONE Sabato 4/7 ore 21					
BOURDEAUX Martedì 30/6 ore 16,30							

NOTA. I numeri 1 e 2 indicano la prima e la seconda classificata dei rispettivi gironi

Dieci anni fa il Toro lo mandò via

MARTEDI' 23 GIUGNO
Parigi Stade de France, ore 16
ITALIA
AUSTRIA

L'Austria ha concluso in ■■ il Gruppo 4 europeo
il miglior cannoniere (7 gol) è l'ex granata Polster
Il tecnico Probst ha vinto lo scudetto con ■ Real

■ **Il Grand Stade**, o Stadio di Francia, si ■ a St-Denis, periferia parigina; capace di 80 mila posti, verrà inaugurato il 12 gennaio con il match Francia-Spagna

■ **L'allenatore**: Herbert Prohaska, 42 anni. Tutto ■ l'onore le (onore) di succedere - il 9 gennaio 1993 - all'immenso Ernst Happel. Ha militato nell'Inter e nella Roma, contribuendo alla conquista dello scudetto del 1983. Vanta 79 presenze e gol in Nazionale.

■ **La curiosità**: l'Austria è stata l'ultima squadra ■ affrontata ■ Germania Est, ■ 15 novembre 1989 a Vienna.

■ **Le stelle**: da cartaveline Sindelar, simbolo di wunderteam degli Anni Trenta, a Tony Polster, anni, il signor gol. Capitano, 86 presenze e 41 reti (contro le ■ ■ Krankl). Gioca a Colonia. Soltanto il Torino non lo capì.

■ **L'Italia con l'Austria**: 35 partite, 16 vittorie, pareggi, 12 sconfitte; 45 reti fatte, ■ subite. Ultima sfida, il ■ giugno ■ all'Olimpico

KONSEL

CERNY SCHOTTEL PFEFFER PRILASNIG

MAHLICH PFEIFENBERGER HERZOG

POLSTER VASTIC

PROHASKA USA IL LIBERO



L'asso raggiungerà la sua Nazionale giovedì: «Girone facile, ma l'ottavo potrà essere tremendo»

Ronaldo: temo di trovare subito l'Italia

E c'è l'accordo, domani gioca a Genova

MARSIGLIA DAL NOSTRO INVIATO

«Che gusto giocare una partita così: da quando Europa mi è successo poche volte. E Batista non è così brutto come lo immaginavo: è stato un gioco giocarsi insieme e tutto quello che può esserci stato tra noi non lo ricordo più. Ronaldo è tornato a Milano felice. A Marsiglia lo hanno trattato da star e lui si è comportato in campo come se lo fosse: l'esibizione è stata fantastica, i campioni di tutto il mondo l'hanno omaggiato, il sorteggio lo ha visto protagonista infreddolito e, alla fine, contento. E' un buon giro per rodarsi: uno dei due posti non ci deve sfuggire ma non vorrei trovare l'Italia subito dopo».

Se la serata ha emozionato Ronaldo, le precedenti l'hanno tolto dall'imbarazzante braccio ferro tra l'Inter e il Brasile. Il presidente federazione sudamericana, Teixeira, ha accettato la proposta italiana di un amichevole in Sud Africa più un brasiliano per club. L'eccezione è l'Inter che tratterà Ronaldo e altri giocatori impegnati nella Seleção: il lavoro di Pacchetti è soprattutto la minaccia non inviare l'attaccante di sorteggio di Marsiglia hanno convinto la Fifa a premiare per questa soluzione.

«Ho voglia di ritrovare la Nazionale che mi manca e vado volentieri in Arabia - ha detto il giova-

Due gol e tre assist dell'interista

MARSIGLIA. All'inizio, Ronaldo e Batista. Alla fine, un'allegria e ruspante invasione di campo, la prima del Mondiale 1998. Gol e spettacolo tra l'Europa e il Resto del Mondo allo stadio Velodrome, davanti a 11 mila spettatori. Stravince il Resto del Mondo, 5-2 (e già 5-1 a metà gara). Due reti e tre assist Fenomeno, doppietta di Batista.

Tanti applausi e molta simpatia. Colonne Paris, Paris vaffan cul, Ravanelli-Ravanelli (sull'onda di Fratelli d'Italia), Ronaldo-Ronaldo. Ole sparse. Del romeno Lacatus, al 2', l'ouverture europea, del colombiano Avila la replica (al 16'). Poi lo show, il naso di

un angelico Costacurta, in campo novanta minuti: Ronaldo 22', Batista 30', Batista 37', Ronaldo 43', con una splendida sgrullatina ad anticipare Koeke, usciti incontro fuori dell'ore.

Nella ripresa, rete di capitano Zidane, idolo di casa, coccolato e ovazionato al minimo tocco: un gol che arriva dopo aver danzato davanti alla avversaria. Ronaldo e Batista sono usciti dopo un'ora di gioco. Kluyvert, contuso, dopo il primo tempo. Bokic, lui, si è limitato a raccogliere le margherite.

Alla fine tutti contenti, soprattutto Parreira, tecnico del Resto del Mondo. Beckenbauer un po' meno.



Ronaldo è felice per la positiva conclusione del braccio di ferro con l'Inter e il Brasile

I PRIMATI DEL MONDIALE

Record assoluto	PER PAESE	Record dell'Italia
Brasile (45, 32, 24, 9) 4	TITOLI MONDIALI 3 (34, 38, 32)	
Brasile, Germania 73	PUNTI SOCCATI 61	
Brasile 159	GOL SOCCATI 97	
Brasile 18 (compreso presente)	PARTICIPAZIONI 13 (meno 1930 e 1950)	
Record assoluto	PER GIOCATORE	Record dell'Italia
Poli (Brasile) 3	TITOLI MONDIALI 2 (Fiorini, Mancini, Mancini)	
Carlsberg (Danimarca) 3	PARTICIPAZIONI 4 (Albertini, Mancini, Zola)	
Martinez (Arg.) 21	PUNTI SOCCATI 18 (Cubelli, Schuster)	
Marinho (Brasile) 17 anni e 1 mese	GOL IN ASSOLUTO 9 Paolo Rossi	
Muller (Germania) 14	GOL IN UNO SINGOLO 6 F. Rossi, Schuster	
Ferdinand (Francia) 13	GOL IN UNA PARTITA 3 Schuster, 2 Rossi	
Schuster (Brasile) 5	IL PRIMO GOLO 18 anni e 4 mesi	
Whitehead (Irlanda) 17 anni e 1 mese	IL PRIMO GOLO 18 anni e 4 mesi	
Coman (Romania) 17 anni e 1 mese	IL PRIMO GOLO 18 anni e 4 mesi	

Olivieri-Rava: battemmo un Brasile col Fenomeno

DAVANTI alla televisione, ieri sera, a 10 anni (meno mezzo) dal Mondiale vinto insieme nel '38 Francia. Emozionati. Rava e Olivieri sono gli unici due assi in vita, di quello squadrone di Pozzo. Pietro Rava, Piero per molti amici, dice che è stato un buon sorteggio: «Se tornassi ai miei tempi della paura solo dell'Austria. Ma adesso è calata molto». Ci medita su: «Ma siamo calati anche noi, con tutti questi stranieri in campionato. Oddio, contro il Camerun soffrimmo anche nell'82 a Vigo nella prima fase. Se penso finì, a Madrid, posso scordare che quella nazionale era la Juventus it. Bezzoni un punto di partenza che Cesare Maldini non ha...».

Aldo Olivieri ha qualche consiglio da dare: «Adesso, certo, ci sono gli stranieri. Ma non sappiamo guardare gli italiani. Ce ne sono, eccome, di bravi. Pozzo aveva un gruppo di vecchietti, gente che aveva giocato, e li mandava in giro a cercare. Mi beccarono quando ero nella Lucchese, in Nazionale

finì titolare dietro i grandissimi juventini Poni e Rava... E ricorda: «In quel Mondiale la prima partita con la Norvegia fu un disastro, vincemmo 2 a 1 solo nei supplementari. E la vincemmo noi tre, dietro. Gli attaccanti si svegliarono dopo, ma in tempo».

Rava '82 del 1916, Olivieri del '10. In 1916, partita del terzino in bianconero, 12 da lucchese e altrettante da granata per il portiere. Quella Francia è ancora negli occhi, e nel cuore. Rava ricorda le due vittorie parigine nei quarti contro i francesi e finale con l'Ungheria. Emigranti e fuorisciti italiani a far festa con noi.

Olivieri non ama Marsiglia perché ci tirano qualche sasso dopo il match con la Norvegia. Ma bisognava capire quei matti, eravamo i rappresentanti dell'Italia fascista. Chiude sulla tecnica: «Nel '38 battemmo in semifinale grande Brasile: Romeo valeva questo Ronaldo. Nella finalissima, invece, l'Ungheria era bella lenta...».

Bruno Perucca

Successo nella prima libera di Coppa del Mondo, in Canada la Kostner solo sesta

Ghedina piega le aquile austriache

Mullen e Rauffer all'ospedale dopo due paurose cadute

BEAVER CREEK DAL NOSTRO INVIATO

Sulla pista degli uccelli da preda, visto quel che era successo nelle prove, dominò, tutti aspettavano il grande volo delle aquile austriache. E invece i riflettori si sono accesi sulla picchiata vincente di un falco azzurro che ha regalato all'Italia dello sci uno dei trionfi più belli e graditi. Primo Kristian Ghedina, grande Kristian, che ha messo in fila tutti i suoi rivali al termine di una discesa spettacolare e esaltante, piena di emozioni, una discesa che per fortuna ha avuto anche i suoi momenti drammatici per le paurose cadute del canadese Cary Mullen, che il piombato su un sacco vuoto sulla neve dopo l'ultimo salto in vista del traguardo (leggera commozione cerebrale), e del tedesco Max Rauffer (lussazione alla spalla), che è finito a cento all'ora contro le transenne alla fine del centrale, la parte più ripida del tracciato. I due sono stati portati via in elicottero, privi di conoscenza, la corsa è stata interrotta per quasi un'ora. Più tardi il caduto anche l'azzurro Daniel Dorigo, anche lui al salto finale, ma se l'è cavata con un po' di paura.

Kristian ha disputato una prova pressoché perfetta a dispetto delle dichiarazioni niente affatto positive della vigilia. La pista non gli piaceva, detto manifestando preoccupazioni solo in parte legate alla scarsità di neve. Non gli piaceva la parte centrale, troppo tecnica per lui. E invece Kristian, ancora una volta, ha dimostrato tutto il suo carattere e la sua classe. Ha attaccato fin dall'inizio, è stato bravo sul muro, brevissimo nella parte conclusiva dove i suoi sci filavano lisci come missili sulla neve. Insomma, è stata una vittoria memorabile, l'8° della carriera, la 1ª nella gara iniziale della stagione, segno che Kristian possiede anche la forma fisica, oltre ai materiali, e punta con decisione a salire sul trionfo della libera lasciata vacante dal francese Luc Alphand che si è ritirato dopo aver vinto la Coppa del Mondo.

«Abbiamo sci formidabili», ha detto Kristian al suo skiman Leo Muzzi appena tagliato il traguardo. Era allegro, sapeva di aver fatto una grande gara. Poi sono cominciati le discese degli austriaci, i grandi sconfitti, nessuno sul podio, pensate un po', e il sorriso di Kristian si è dilatato via via più aperto e luminoso: «Ho fatto bene nella prima parte e dopo il muro: il mio problema era di trovare il giusto ritmo sul muro e penso di essermi difeso bene» ha detto rivi-

vando i momenti più importanti, i più belli, della sua vittoriosa volta. «Ero preoccupato per tutti questi austriaci che davanti in prova sono stati infestati dalle zone d'ombra: comunque è andata meglio di quanto pensassi ha aggiunto Kristian che ha sofferto al traguardo fino a discesa del tedesco Eberharter, numero 1 di pettorale. «La parte più tecnica continua a non piacermi: vorrei migliorare sul muro ha concluso mentre Ortlieb gli faceva i complimenti e Runggaldier, ottimo settimo, partecipava alla grande festa azzurra».

Le cose, invece, andate benissimo per le ragazze, anche loro all'esordio discese sulle nevi canadesi di Lake Louise. Le speranze più grosse erano riposte ovviamente su Isabella Kostner, 2ª nel superG di Mammoth, e in parte Bibi Perez, carismaticissima anche per la presenza in tribuna dei genitori. In realtà la pista di Lake Louise non era mai favorevole a Isabella Kostner, che l'anno scorso aveva ottenuto il suo miglior piazzamento arrivando 6ª. Lo stesso risultato di ieri. Isabella ha perduto il 30, l'ultima delle grandi. Ha sbagliato sul primo salto, il punto debole, addio anche al podio, sul quale, nell'ordine, salite le tedesche Seizinger e Guttenhaon e l'austriaca Goetsch.

Oggi ragazzi e ragazze concedono il loro orario e stesse piste. Isabella Kostner, un po' delusa, ha promesso che farà il possibile per sfatare la tradizione sfavorevole, Kristian Ghedina, assicurato, e c'è da credergli, che scenderà la stessa cattiveria di ieri.

Cristian Ghedina

Discesa maschile. 1. Ghedina (Ita) 1'41"16; 2. Cretien (Fra) 2'21"00; 3. Kjus (Nor) 2'24; 4. J. Strobl (Aut) 2'28; 5. R. Assinger (Aut) 2'32; 6. F. Strobl (Aut) 2'37; 7. Runggaldier (Ita) 2'39; 8. Franz (Aut) 2'41; 9. Meier (Aut) 2'42; 10. Eberharter (Aut) 2'43; 11. Ortlieb (Aut) 2'44; 12. Cattaneo (Ita) 2'45; 13. W. Perathoner (Ita) 2'46; 14. C. Ghedina (Ita) 2'47; 15. G. Ghedina (Ita) 2'48; 16. Seizinger (Ger) 2'49; 17. Guttenhaon (Ger) 2'50; 18. Goetsch (Aut) 2'51; 19. Dornheiser (Aut) 2'52; 20. Meisinger (Aut) 2'53; 21. K. Kostner (Ita) 2'54; 22. Obermoer (Aut) 2'55; 23. H. Hauer (Ger) 2'56; 24. Zurbiggen (Svi) 2'57; 25. Perez (Ita) 2'58.

Discesa femminile. 1. Seizinger (Ger) 1'38"36; 2. Guttenhaon (Ger) 1'39"36; 3. Goetsch (Aut) 1'40"36; 4. Dornheiser (Aut) 1'41"36; 5. Meisinger (Aut) 1'42"36; 6. K. Kostner (Ita) 1'43"36; 7. Obermoer (Aut) 1'44"36; 8. Hauer (Ger) 1'45"36; 9. Zurbiggen (Svi) 1'46"36; 10. Perez (Ita) 1'47"36.

Super G. 1. Seizinger 343; 2. Ertl (Ger) 317; 3. Meisinger 287; 4. G. G. 260; 5. Compagnoni (Ita) 243; 6. Kostner (Ita) 217.



Primi soccorsi al canadese Mullen dopo la caduta; nel riquadro: Ghedina

TOTOCALCO

SPAREGGIO (punti 10) - EMPOLI (10). Spareggio fra matricole. Il Brescia, reduce da 4 sconfitte, inizia il dopo Materazzi. L'anno scorso, in B, pareggio senza gol. Tempo: poco buio. Indisponibili: Sabu e Bizzarri (B); Kocic (E). Squadra: Paolo (B).

FIorentina (13) - (18). La Fiorentina non brilla, il Parma perde colpi. Al Franchi il risultato più frequente è il pareggio. Tempo: nuvoloso intermittente. Indisponibili: Kanchelakia (F); Ze Maria, Strada, Guardalben e Benarrivo (Fi). Squadra: Cois e Tarozzi (Fi).

LECCE (10) - VICENZA (15). Appuntamento precedente. Dopo un avvio disastroso il Lecce ha bistrattato il ritmo, il Vicenza in trasferta ci fa fare. Tempo: nuvoloso pioggia. Indisponibili: Cozza (L) e Canale (V). Squadra: Piangerelli (L).

MILAN (13) - (10). Classifica, fattore campo e passato a favore del rossoneri che, dopo i pareggi nel derby e contro la Juve, dal Meazza vogliono i 3 punti. Tempo: poco nuvoloso. Indisponibili: Seravich (M); Ventola, Sorio, Zambratta e Mazinga (B). Squadra: Maniglieri (B).

PACENZA (7) - NAPOLI (5). Il Piacenza ha mai vinto in casa, il Napoli non l'ha mai spuntato in tr-

asferta. Di fronte l'attacco più animato e la più perforata. L'Udinese proviene da 3 successi consecutivi, il Bologna è in piena bagarre retrocessione. Tempo: nuvoloso. Indisponibili: Carnasciali, Fontolan e Shalimov (B).

VERONA (16) - (28). In uno dei tanti derby veneti il Chievo, che a Verona pareggia molto ma non perde mai, ospita il Venezia capolista.

PADOVA (9) - PORDENONE (14). Il Padova, ultimo e solo in fondo alle classifiche, va ko da tre domeniche; il Pordenone in trasferta non ha mai vinto.

PERUGIA (18) - CAGLIARI (20). Al Curi si affrontano i pretendenti alla promozione. Gli uomini di Bigon puntano il sorpasso. L'anno scorso, in serie A, 3-2 per gli umbri.

RAVENNA (12) - TORINO (18). L'ex Sandreani, dopo due ko, riceve il Toro di Reja che ha messo insieme una striscia di 5 partite utili.

BELLESE (23) - VARESE (27). Di fronte le prime due del girone; la Biellese, sul terreno amico del Lamerzora, cammina al ritmo di 3 punti.

TRAPANI (11) - VERONA (16). Il Trapani al vertice. I leccesi ospitano il Trapani e puntano a consolidare il primato della classifica.

TRAPANI (11) - VERONA (16). Il Trapani al vertice. I leccesi ospitano il Trapani e puntano a consolidare il primato della classifica.

TRAPANI (11) - VERONA (16). Il Trapani al vertice. I leccesi ospitano il Trapani e puntano a consolidare il primato della classifica.

TRAPANI (11) - VERONA (16). Il Trapani al vertice. I leccesi ospitano il Trapani e puntano a consolidare il primato della classifica.

SPORT FLEGGIO

INTER NEI GUAI PER L'ANTICIPO DI DOMANI A MARASSI. Bergamo è squalificato. Mezzano infortunato e Fiesi non al massimo. Si pensa di lanciare Colonnese libero a fianco di Galante. Ganz ha chiesto di essere ceduto subito al Milan. Moratti ha detto no.

SFUMATA LA TRATTATIVA CON IL NAPOLI GIOVANNI DIA. Libero dell'Udinese, è accordato ieri con il Brescia. La formula è il prestito a diritto di riscatto a favore delle rondinelle.

IL PARNAS AVREBBE OFFERTO 50 MILIARDI DI LIRE PER MARCELO SALAS. Il fuoriclasse cileno. Lo scrive il giornale argentino «Clarín» ma la notizia è stata smentita dalla società emiliana.

MORTO L'EX ARBITRO. E' morto ad Ancona Fabio Monti, 69 anni. Figlio d'arte (il padre Eugenio arbitro prima della guerra), esordì nel '54, diresse 122 partite in A e ventina di internazionali. Chiuse nel '73 dopo la Verona-Milan 5-3 che consegnò lo scudetto alla Juve.

BRASILE, UNO DEI RECORD. Con una tripletta, Edmundo entra nella storia del calcio brasiliano per il maggior numero di gol segnati (29) in un campionato. Record precedente di Reinaldo (28).

SPORT FLEGGIO

IL PARNAS AVREBBE OFFERTO 50 MILIARDI DI LIRE PER MARCELO SALAS. Il fuoriclasse cileno. Lo scrive il giornale argentino «Clarín» ma la notizia è stata smentita dalla società emiliana.

MORTO L'EX ARBITRO. E' morto ad Ancona Fabio Monti, 69 anni. Figlio d'arte (il padre Eugenio arbitro prima della guerra), esordì nel '54, diresse 122 partite in A e ventina di internazionali. Chiuse nel '73 dopo la Verona-Milan 5-3 che consegnò lo scudetto alla Juve.

BRASILE, UNO DEI RECORD. Con una tripletta, Edmundo entra nella storia del calcio brasiliano per il maggior numero di gol segnati (29) in un campionato. Record precedente di Reinaldo (28).

IL PARNAS AVREBBE OFFERTO 50 MILIARDI DI LIRE PER MARCELO SALAS. Il fuoriclasse cileno. Lo scrive il giornale argentino «Clarín» ma la notizia è stata smentita dalla società emiliana.

MORTO L'EX ARBITRO. E' morto ad Ancona Fabio Monti, 69 anni. Figlio d'arte (il padre Eugenio arbitro prima della guerra), esordì nel '54, diresse 122 partite in A e ventina di internazionali. Chiuse nel '73 dopo la Verona-Milan 5-3 che consegnò lo scudetto alla Juve.

VIDEURO

e subito
diventa
grande
risparmio

APERTO
TUTTE LE DOMENICHE

TV - VIDEO - HI-FI - CAR AUDIO - TELEFONIA - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI

TV
Color



185.000 IVA COMPRESA

Videoregistratori
con show view



299.000

Hi-Fi con CD



199.000

Videocamere



Giapponesi

799.000

Autoradio
con frontalino asportabile



99.000 IVA COMPRESA

PERCHÉ SOLO DA VIDEURO

12 ANNI di ASSISTENZA TOTALE.

Pagamenti rateali senza interessi (PLAN 0% - TAEG 0%).

Estensione della garanzia FINO A 3 ANNI.

Prezzo garantito in caso di svalutazione
del prezzo entro 10 giorni dall'acquisto Videuro card.

Liste nozze complete, oggettistica e regalistica.

Installazione autoradio e antitarli in sede.

Attivazione linea telefonica OMNITEL/TIM in sede.

COMODITÀ DI PARCHEGGIO

Se il parcheggio interno fosse al completo è a disposizione un ampio piazzale a soli 200 metri in Via Gorka. Nei giorni di Sabato e Domenica Vi aspetta un servizio di servizio gratuito che Vi condurrà direttamente all'ingresso.



ORARI DI APERTURA DI VIDEURO E ASSIOMA

dal lunedì al venerdì e la domenica
dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 20
sabato orario continuato

Cordless
omologati con
display



199.000

Elettrodomestici



oltre 1000 modelli
di piccoli e grandi elettrodomestici

1 TORINO
ZONA SANTA RITA

VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

2 BUROLO D'IVREA
FRONTE DOCK MARKET

VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO GRUPPO
GET
N. 1 IN ITALIA

ARTICOLI
PER LISTE NOZZE
OGGETTISTICA
E REGALISTICA

ASSIOMA

ASSIOMA - all'ingresso del centro VILVINO

3 RIVAILA

CENTRO COMMERCIALE PIRAMID
VIA GAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

Le grandi aziende non tradiscono mai

ha un occhio di riguardo anche per l'ambiente: il legno, infatti, proviene solamente dalle zone certificate e soggette a un rimboschimento intensivo, in modo che le culture ■■ intacchino minimamente ma incrementino il patrimonio verde.

A questo punto vi rimane una sola ■■ da fare: andare a Rivoli, scegliere la cucina che più ■■ piace e poi... cucinarla ■■ pranzo di Natale ■■ i fiocchi: buon appetito!

ass♥mobili



DUE ANIME STESSO ENTUSIASMO

BOLOGNA DOMANI Berrani, ministro dell'Industria, aprirà al pubblico il Motor Show di Bologna. È l'ultimo evento dell'anno legato ai motori. Una volta soltanto kermesse rutilante e rumorosa per giovani superpassionati, oggi anche rassegna in cui si dibattono temi seri: legati all'industria, alla mobilità, alla sicurezza.

Una trasformazione dettata dai tempi. Ormai il Motor Show, che raduna auto, moto e da quest'anno i veicoli da lavoro, si presenta con due anime ben distinte: da una parte, quella di rassegna che espone la stragrande maggioranza dei modelli disponibili in Italia, dall'altra, quella di evento spettacolare, che alla stacchi delle presentazioni tipiche dei saloni unisce un fitto programma sportivo, con gare, sfide, esibizioni, interventi di campioni del volante o delle due ruote.

Le novità vere, raccolte nei padiglioni di Fiera di Bologna che comincia a diventare stretta per questo esuberante Motor Show, sono pochine. Con le logiche alla fine di una stagione tanto lunga e intensa. Per contro, il pubblico italiano avrà la possibilità di vedere e confrontare quasi tutti i modelli del panorama internazionale, e in particolare di ammirare (o meno) vetture che saranno messe in commercio solo nel prossimo anno. E, in fondo, il quanto che conta.

Il Motor Show conclude il 1997 positivo per l'auto nel nostro Paese. Sotto la spinta degli incentivi e quella di novità sempre più appetitose in ogni settore, le vendite crescono impetuosamente. Un boom che farà del 1997 il nuovo anno record dopo i fasti del magnifico '92. L'Italia ha recuperato le posizioni perse ed è tornata a essere il secondo mercato d'Europa.

Si, c'è qualche nube che compare all'orizzonte, il periodo è passato. E il Made in Italy appare in gran forma. Come conferma il recente dell'Alfa Romeo la 156 Auto dell'Anno. Il che, vista l'importanza dell'industria dell'automobile, è un panorama economico, anche sotto l'aspetto occupazionale, rappresenta un fatto estremamente positivo.

Il Motor Show, dunque, quest'anno appare davvero come grande festa. Un punto d'incontro fra i motori e la gente, specie i giovani, tradizionale punto di forza della rassegna. E i giovani, si sa, sono il futuro. Anche per l'auto, sperando che si risolvano pure i gravi problemi di fiscalità e mobilità ancora sul tappeto.

Michela Fenu

Si apre domani a Bologna il Motor Show, ultimo grande evento della stagione

L'auto festeggia un anno super

Testore: il mercato chiuderà sui 2,4 milioni

BOLOGNA. Al Motor Show di Bologna, 22ª edizione, il mondo dei motori, auto in primo piano, mostra di aver fiducia nel futuro. Alla rassegna, che si svolge all'insegna divertimento e competizione, Fiat Auto fa il punto sulle attività e presenta i risultati della azione di sviluppo, che conti tutto.

Per il prodotto, l'attrazione principale arriva dall'Alfa Romeo 156, fresca dell'importante riconoscimento internazionale di Auto dell'Anno '98. A esse si affiancano, da una parte, la Palio Weekend, frutto della strategia di globalizzazione del Gruppo, dall'altra i risultati del lavoro svolto su due problemi sociali molto sentiti: quello della mobilità dei disabili, affrontato dal programma Autonomy, e quello del rispetto dell'ambiente, che ha portato all'impiego di carburanti alternativi su vetture di serie (Marea bipower) e allo studio di nuove soluzioni tecniche per ridurre i consumi (il prototipo della Punto che percorre 100 km con 3,6 litri).

Roberto Testore, amministratore delegato del gruppo italiano, ha sottolineato soprattutto i risultati della 156 e la situazione del mercato. Testore ha con vigore la validità delle scelte compiute, che permetteranno al Gruppo di vendere quest'anno nel mondo 2 milioni 800 mila auto contro 2.400.000 del 1996.

In particolare, sulla 156, che sta per affrontare anche un impegno sportivo, ha detto: «È una vettura simpatica, che è piaciuta molto e

non solo in Italia. Quest'anno supereremo le nostre previsioni più favorevoli. Un ventaglio di ipotesi per il '97, consideravamo quella relativa a 50 mila ordini come la più ottimistica. Bene, oggi siamo già arrivati a più di 45.000, di cui oltre la metà dall'estero, che per adesso significa Europa, e tutta, poiché esclusi i Paesi guida a destra. Nel 1998 arriveremo a commercializzarla in 48 Paesi».

Sugli incentivi Testore ha affermato che stiamo vivendo, grazie a loro, un anno eccezionale, non solo per i numeri. Hanno generato, infatti, un ritorno psicologico della domanda e favorito un avvicinamento all'auto, confermando che resta un prodotto fra i più amati.

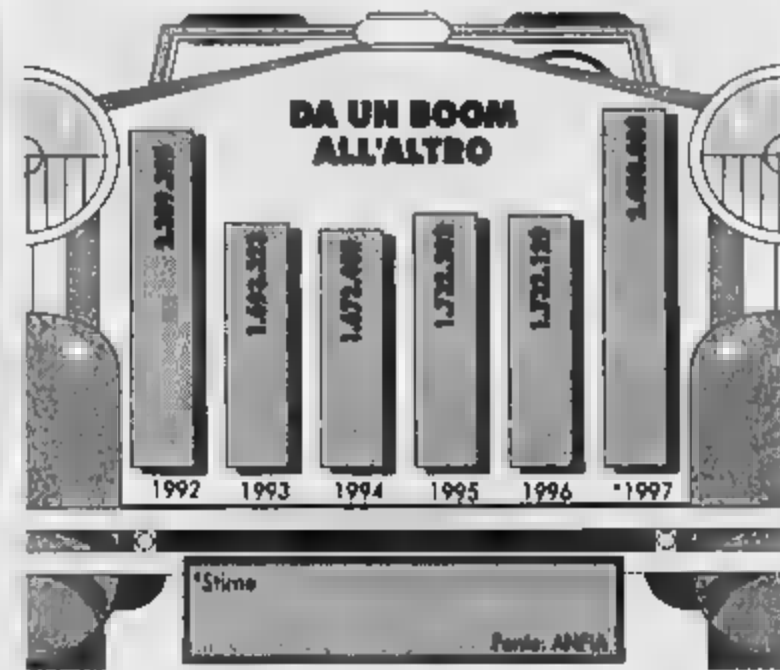
E sui numeri, Testore ha avanzato l'ipotesi di 2.400.000 immatricolazioni a fine '97, una cifra elevatissima, che supera decisamente quanto avevamo pronosticato all'inizio, con una previsione allora giudicata fin troppo ottimistica. «Si tratta - ha aggiunto - di un livello superiore a quello fisiologico del nostro mercato, che stiamo in 2.000.000-2.100.000 pezzi. Nel 1998, con l'attuazione della spinta degli incentivi, la domanda dovrebbe aggirarsi proprio su questi livelli. Sull'andamento del Gruppo, Testore ha ricordato il miglioramento delle quote in Italia, il grosso successo della Punto, la vettura più venduta in Europa, l'eccezionale andamento della Palio, che quest'anno ha raggiunto quota 500.000 nel mondo. E sul progetto 179 World Car si aprono



Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto: il gruppo italiano ha presentato a Bologna i programmi sportivi

prospettive in altri mercati. Russia in primo piano, dopo il recente accordo con la Gaz. Circa le novità in cantiere ha confermato l'arrivo in primavera della nuova Seicento e in autunno della Multipla e dell'ammiraglia Alfa.

Incentivi e mercato sono stati anche i temi trattati dalla Promotor nella conferenza stampa d'apertura del Motor Show. Primo vantaggio degli aiuti, la ripresa, oltre il previsto, delle immatricolazioni, che a fine '97 potrebbero arrivare - secondo Promotor - a 2.450.000 unità, senza peraltro



avere punto gli altri acquisti. Significa nuova occupazione e nuovo sviluppo. Quasi la metà dell'incremento prodotto interno lordo nel '97 - si è detto - proviene dalle maggiori vendite di auto che, oltre tutto, hanno reso all'Erario, netto degli aiuti, introiti per 1500 miliardi. La domanda nel '98 si attuerà, non in modo drastico (2.100.000-2.200.000): gli incentivi saranno gradualmente sostituiti dalla ripresa economica.

Sono cifre che raddiziano la situazione italiana di crisi verificata nel '93 al '96, in un quadro su-

ropeo calcolato per quest'anno in 13.300.000 immatricolazioni (+4%) e in 38.800.000 nel mondo. «La crescita più forte - ha ricordato il presidente Promotor, Alfredo Cazzola, nel suo intervento - si è registrata sui mercati emergenti (28% della domanda globale), mentre sono rimasti fiacchi quelli Stati Uniti e Giappone. Secondo Cazzola ci sono ancora buoni spazi sul mercato mondiale, che nel 2000 dovrebbe registrare 41 milioni di vendite a 46 nel 2005».

Renzo Villaro

E la 156 corre anche in pista

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

È rossa, splendente, bella e aggressiva. Il primo esemplare della 156 Superturismo rappresenta uno dei punti di maggior attrazione nello stand Alfa Romeo del Motor Show, anche perché questa è pur sempre una rassegna imperniata sulle vetture. Vicino alla vettura ecco Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto: un modo per sottolineare concretamente l'interesse del Gruppo per il marchio milanese e, quindi, per l'attività sportiva.

È occasione indovinata per presentare i programmi agonistici di Fiat Auto Corse, che riguardano appunto la presenza della 156 nel campionato italiano Superturismo e della Fiat Cinquecento nei rallies. Un impegno rinnovato, secondo la tradizione. Due 156, affidate a Nicola Larini e Fabrizio Giovanardi, per il campionato nazionale, con una squadra gestita in pista dalla Nordauto che in questi anni ha dimostrato, con i risultati,

piena affidabilità e competenza. «I nostri programmi - ha detto Benigno Bartoletti, nuovo responsabile delle attività sportive di Fiat Auto Corse - prevedono appunto il lancio della 156 nel Superturismo, con la presenza nel campionato italiano, e la partecipazione a due gare estere, in Inghilterra e Germania. I primi test della nuova vettura hanno dato riscontri confortanti e siamo ragionevolmente ottimisti, anche se la 156 è molto forte. Contemporaneamente abbiamo messo a punto una 156 di gruppo N per i clienti. Della vettura sono stati fatti i pezzi che avrebbero dovuto essere sostituiti e abbiamo montato i particolari necessari per andare in pista, come le molle ammortizzatori. Il prezzo è contenuto, vicino a quello di una vettura di serie, sui 46 milioni. Ai gentlemen-drivers non resterà che cercarsi un preparatore per motore e assetto».

Bartoletti ha inoltre spiegato come la Fiat abbia portato avanti il discorso clienti con una serie di altre iniziative: «Ovviamente



Ecco l'Alfa Romeo 156 nella versione per le competizioni: è ancora più «grintosa» di quella normale

saranno seguite anche la 146, la 146 e la GT 2000. Sono previsti sconti per l'acquisto di vetture e materiale per chi, in palio molti premi, compie 3 vetture Alfa. Per i giovani continua la promozione della scuola «Sicuri in strada e in pista» a Varano de' Melegari. Inoltre fra coloro che si presenteranno dai nostri concessionari e compiranno l'apposita scheda, ne verranno scelti 10 migliori giovani vermentemente a disposizione altrettanti 146 1.8 per una gara. Discorso analogo nei rallies con il Trofeo Cinquecento. Anche in questo campo molti premi

(3 vetture per i vincitori della classifica assoluta, dell'Under 21, della categoria Debuttanti) e campionati nazionali anche in Germania, Austria, Olanda, Grecia e Polonia. Fra l'altro gli equipaggi (14 in tutto) che si sono imposti nei Trofei 1997, parteciperanno (iscritti e assistiti) con vetture ufficiali Cinquecento Sporting 1100 al prossimo Rally di Montecarlo. Fra questi anche l'attore comico Giorgio Faletti, coppia il navigatore Gappi Cerri. «Un'iniziativa - ha spiegato Bartoletti - per la quale il Gruppo ha investito 10 miliardi a supporto del marchio Alfa Ro-

meo e 5 con quello Fiat; altri 8 serviranno per lo sviluppo di una nuova vettura, la Seicento, che gradualmente in primavera prenderà il posto della Cinquecento.

«Cosa ci aspettiamo? - ha sintetizzato Testore - Le vetture belle, piacciono, ci sono bene. Noi speriamo, al di là dei risultati, che la gente si diverta e che segua le corse facendo il tifo per noi. E la 156 correrà in pista, sta facendosi sul mercato, non potremo che essere soddisfatti».

Cristiano Chieffegato

Case estere, Ford al top

Al primo posto nelle vendite
Nel '98 nuovo modello medio

BOLOGNA. La Ford approda al Motor Show nel ruolo di primo marchio estero del mercato italiano. Una posizione gratificante, che dovrebbe concretizzarsi, a fine anno, in circa 226 mila nuove vetture immatricolate (più 16 mila veicoli commerciali), con una penetrazione tendente al 9,3%.

È il frutto dei risultati ottenuti con la piccola Ka (quindicesimo modello nelle preferenze degli italiani, oltre 50 mila unità già vendute e quasi 38 mila consegnate nei primi dieci mesi dell'anno e cui degli acquirenti provenienti da altri marchi) e della leadership conquistata dal Galaxy fra i monovolumi (ai danni soprattutto del più grande Chrysler Voyager), dopo il vigoroso riposizionamento di primavera del listino. La Ford conta di mantenere la stessa quota anche nel '98. Ben sapendo che non sarà facile per nessuno ripetere i risultati '97.

Queste le valutazioni di Massimo Ghenzer, presidente della Ford Italia. Ghenzer preannuncia un '98 ricco di opportunità per la sua

Casa. Arriverà anche un modello nuovo, per ora chiamato C170 dalla sigla di progetto. Una vettura, anzi, un'articolata famiglia di vetture - che si posizionerà tra l'Escort e la Mondeo: in marzo, al Salone di Ginevra, si avranno le prime indicazioni concrete. Per il momento, il Motor Show mostra il prototipo MC2, ispirato all'impostazione estetica delle Ka e Puma. Una linea formale che coinvolgerà anche i prossimi modelli. Per il momento MC2 anticipa il stile dell'imminente coupé Cougar, poi più grande Puma.

Ford di mantenere la leadership delle auto estere in Italia anche il prossimo anno, nonostante la prevedibile ripresa di Volkswagen (oggi soltanto sesta, dietro a Fiat, Ford, Opel, Renault e Lancia, soprattutto per carenza di Passat e, principalmente, per il misterioso rinvio della Golf 4) e l'attacco della Opel. La Casa europea della GM è in crescita (+45,6%) e ha una quota dell'8,4%. Complici molti modelli le cui vendite superano i concorrenti Ford:



Ecco l'avveniristico prototipo MC2 esposto dalla Ford al Motor Show di Bologna

ad esempio, la Corsa precede la Fiesta, l'Astra l'Escort, la Vectra la Mondeo e la Tigra i Puma (che però è in vendita da poco).

Al di là della competizione fra i marchi con radici negli Usa, Ghenzer lancia un grido d'allarme. «Le acquisizioni degli ordini, dopo il settembre record - quasi trecentomila contratti firmati dagli automobilisti italiani, in un mese - procedono in maniera soddisfacente, non esaltante. Sognerà vedere se succederà a febbraio. La preoccupazione del numero uno di Ford Italia deriva dal fatto che, nel prossimo agosto, finiti anche gli incentivi ecologici, comincerà a essere in crisi l'Europa, il mercato potrà accusare

una pesante flessione. A meno trovare soluzioni alternative. «Non tanto altri incentivi o normative che alleggeriscano la fiscalità, quanto l'eliminazione del bollo sulla patente, ma qualcosa di strutturale che possa tornare a far amare l'auto agli italiani, come negli altri Stati europei. Per il momento, ho lanciato ai miei concessionari un segnale d'attenzione, invitandoli a non ingrandirsi troppo e a non caricarsi di spese fisse, perché c'è il rischio concreto che le vendite auto, dopo l'euforia di quest'anno, possano tornare a contrarsi pericolosamente. Un parere in controtendenza».

Giulio Mangano

Rover, la scalata continua

Esordio in Italia per Freelander e 211i

BOLOGNA. Il Land Rover Freelander in anteprima per l'Italia; la Rover 211i, inedita versione con motore 1.1 litri della popolare 200; l'annuncio del Trofeo Rover Rally 1998. Sono i temi della partecipazione di Rover Italia al Motor Show. Una presenza effervescente, come il momento che attraversa da noi il Gruppo inglese: complessivamente, per i 4 Marchi (Rover, Land Rover, Mgf e Mini), +48% di vendite nei primi 10 mesi del '97, di cui 25 mila Rover 200 (saranno 30 mila a fine anno).

Record dopo record, ha sottolineato Salvatore Pistola, presidente e amministratore delegato, ricordando i progressi di Rover Italia negli ultimi 5 anni: vendite +140%, dalle 26.700 unità '93, alle quasi 50 mila previste quest'anno (compresi 1500 Land Rover Defender destinati alla pubblica amministrazione). Quota di mercato raddoppiata, dall'1,4 al 2,7%; fatturato +233%, da 480 a 2160 miliardi di lire. Numeri che fanno del mercato italiano il primo di esportazione del Gruppo Rover:

nel settore delle medie (200 e 400), una vettura su quattro prodotta a Longbridge è destinata all'Italia.

«Questo - sottolinea Pistola - è l'unico mercato d'esportazione sul quale il Gruppo Rover nella sua totalità, Bmw e Rover, raggiunge volumi dell'ordine delle 100 mila unità-anno. Risultato tanto più significativo quanto il Gruppo Rover non è presente nella fascia bassa (segmenti A e B) che da sola vale oltre il 50% dei volumi. Il '98 sarà un anno dalle grandi aspettative. Confermeranno l'immagine di marca e la qualità. «Le indagini mercato - ha concluso Pistola - sono molto incoraggianti: risulta che l'utenza italiana è particolarmente interessata alle vetture del Gruppo: 34 intervistati su 100 gradirebbero possedere una Rover, 20 su 100 sognano una Land Rover».

L'ingresso in scena dei nuovi modelli troverà terreno fertile. In particolare la Rover 211i (60 Cv, 6,7 litri/100 km di consumo medio) giocherà le carte di economicità e comfort. A costi di gestione (tassa di proprietà, assicurazione) da

il segmento B, potrà contrapporre abitabilità ed equipaggiamenti allineati di fascia superiore. La dotazione di serie sarà persino più ricca dell'attuale versione base della 214. Per quanto riguarda il Land Rover Freelander, ricordiamo che verrà proposto in due versioni: carrozzeria, 3 e 5 porte, entrambe con due livelli d'altezza e 200 motorizzazioni: benzina 1,8 da 120 Cv, turbodiesel 2 litri da 97 Cv. Caratterizzato dalla scocca portante a trazione integrale permanente (il terzo differenziale è a giunto viscoso) ma privo di marce ridotte, il Freelander si inserisce tra i moderni Sport Utility.

Ecco, infine, il Trofeo Rover Rally: dal '98 affiancherà il monomarca Mini Cooper Trophy. Vi parteciperanno le 216 (una è esposta a Bologna nello stand Sparco), nell'ambito del Campionato Italiano Rally due ruote motrici (Gruppo N). Una categoria economica e particolarmente adatta ai giovani.

Raffaello Sempinotti

Uno studio che anticipa i futuri modelli di Opel e Saab

Viaggiando nel Duemila

Test con la concept-car Signum

FRANCOFORTE. Ci ■■■■ già le su-
to ■■■■ Duemila. Nel senso che i
modelli lanciati sul ■■■■ in
questi mesi ■■■■ destinati a dura-
re nel Terzo Millennio. Ma ci sono
anche prototipi che prefigurano
vetture in programma a fine seco-
lo o nei primi anni del successivo.
Come la Opel Signum, una con-
cept-car realizzata a Russelsheim,
due passi da Francoforte.

Presentata in marzo al Salone di
Ginevra, è ■■■■ vero ■■■■ proprio labo-
ratorio viaggiante che anticipa
tecnologie e soluzioni. Provarla si-
gnifica, in un certo senso, guidare
nel futuro.

«La Signum - dicono con orgo-
glio gli specialisti del Centro Ricer-
che Tecniche ■■■■ Casa tedesca,
filiale europea della General ■■■■
- anticipa quella che sarà la
■■■■ Omega station wagon. Ma
non solo: ■■■■ se dispositivi che
potranno ■■■■ utilizzati ■■■■ mo-
delli di tipo medio. E se la nuova
Omega arriverà nel giro di un paio
d'anni, ■■■■ non pensare allora
alla Vectra ■■■■ Duemila? Ma non
■■■■: il pianale ■■■■ questa speciale
familiare deriva da quello della
Saab 9-5 (la Casa svedese è in ma-
no alla Gm). Tra una sinergia ■■■■
l'altra, si può ipotizzare che ser-
virà ■■■■ base anche per le Saab.

Le chicche che la Signum conte-
ne ■■■■ che dispensa generosamente
in questo incontro ravvicinato so-
no molte. ■■■■ va dalla forma stessa
della vettura al motore, dalle so-
spensioni ai pneumatici, dalla
strumentazione alle soluzioni in-
terne, qui sfruttate per accrescere
la funzionalità del concetto station
wagon (settore in cui la Opel ha
■■■■ vasta esperienza: ■■■■ 5 mi-
lioni e 200 mila le giardinetta Opel
che circolano in Europa).

Profilo cuneiforme, asp ■■■■ soli-
■■■■ dinamico, mascherina trape-
zoidale inserita nel cofano (già
adottata dalla debuttante Astra),

Una station wagon
con idee e soluzioni
innovative: motore
turbodiesel, 2 video
e radio per i bimbi

Opel Signum è un prototipo
che prefigura la futura Omega SW.
Ha un V6 turbodiesel di 3 litri
che permette elevate prestazioni.
Sotto: la plancia con i display



equilibrio di proporzioni che nasce
dal rapporto fra lunghezza (cm
483 come la Omega SW) e peso (la
bellezza di cm 293). I sedili poste-
riori, elettrici, possono ■■■■
■■■■ 20. Ancora: premendo un
bottoncino, si possono far ripiegare
quello del passeggero anteriore e il
divano posteriore. La superficie di
carico diventa così di 3 metri.

Il motore, in lega leggera, pesa
■■■■ kg: è ■■■■ turbodiesel di 6
cilindri plurivalvole ■■■■ iniezione di-
retta (sistema Common Rail). Tre

litri, 175 Cv, una coppia ■■■■ una
di 35,7 kgm a 2000 giri. Un V6 su-
■■■■ impetto (mm 655 x 605 x 692)
per l'insolita inclinazione delle
bancate (66 gradi). «Possiamo met-
terlo - dicono in Opel - anche su
berlina media, in posizione
longitudinale o trasversale. E' la
trazione può essere anteriore, po-
steriore o integrale. Permette alla
Signum, accoppiato a un cambio
automatico, di arrivare a 230 km/h
(da zero a 100 l'ora in 9 sec.). E, na-
turalmente, è di una elasticità e

progressione ammirabili.

La sospensione posteriore è a 4
attacchi con molle mini-blok: so-
luzione che ■■■■ permesso di realizza-
re un grande portellone che ■■■■
si apre in basso ■■■■ livello del pavi-
mento. I cerchi sono da quasi 19"
mentre le gomme, sviluppate con
Michelin, sono ■■■■ tipo anti-sgon-
fiamento. Niente ruota di scorta, si
possono fare 200 km a 80 l'ora.

Trasmissione automatica e fre-
no a mano sono azionati da un ta-
■■■■ elettrico sulla consolle centra-
le. La strumentazione, disseminata
per tutta la larghezza della
plancia, contiene 4 display. Uno,
posto davanti al guidatore, dà la
velocità, il regime motore, la di-
stanza percorsa e la marcia inserita.
Largo spazio è dedicato a intratte-
nimento e comunicazione: naviga-
tore, due video (gli schermi, inseriti
negli schienali anteriori, sono ri-
volti a chi sta dietro), inoltre tele-
fono, computer e fax (nel cassetto
porta-oggetti), perfino le cuffie per
la radio. «Abbiamo pensato ai bim-
bi ■■■■ bordo e al fatto che in auto si
devono passare molte ore spiega-
no in Opel. Viaggiare e giocare, in-
■■■■ (m. fa.)

Tecnica e fisco, cambia il linguaggio

Vecchi cavalli addio

irrompe il Kilowatt

Cv e Kw, due modi per misurare
tutta la potenza dei nostri motori

TORINO. Il linguaggio dell'auto-
mobilità si prepara a vivere una
piccola ■■■■ fondamentale rivolu-
zione: «scompare» il Cavallo vapo-
re (Cv), irrompe autorevolmente il
Kilowatt (Kw). Una sigla destinata
a diventare importantissima e fa-
miliare: nel '98, infatti, sarà l'unico
elemento per determinare l'anti-
tà della ■■■■ ■■■■ proprietà
(che sommerà, com'è noto, l'im-
porto del bollo con quello della
vecchia marca sulla patente).

La rivoluzione, in realtà, è più
lessicale che sostanziale. Perché
da vent'anni (esattamente dal 31
dicembre '77), per disposizione
della Comunità Europea, i docu-
menti di circolazione degli Stati
membri devono ■■■■ aggiornati
in base alle unità di misura inter-
nazionali, le uniche ad ■■■■ rico-
noscimento legale. Su tutti i libret-
ti di circolazione, quindi, i Kw so-
no già indicati da tempo, anche se
nel gergo popolare la potenza di
una vettura è stata finora espressa
abituamente in cavalli, in omag-
gio alla consuetudine.

Ma come e quando sono ■■■■
queste sigle, e cosa significano
esattamente? La rinnovata nor-
mativa offre l'occasione per un cu-
rioso flash-back. Va detto, innan-
zitutto, che Cv e Kw misurano en-
trambe, ■■■■ diverse tabelle di
equivalenza, la potenza ■■■■ un ■■■■
tore; cioè la quantità di energia
che, funzionando, ■■■■ grado di
esprimere. Il kilowatt/ora speci-
■■■ invece il lavoro svolto nell'u-
nità di tempo: 1 Kw/h equivale
dunque all'energia del propulsore
per un'ora; come se, ad esempio,
di una stufa si volesse quantificare
il combustibile necessario per far-
la restare accesa 60 minuti.

Il Cavallo vapore nacque alla fi-
■■■ dello ■■■■ secolo e la sua eti-
mologia rivela l'estrazione assolu-
tamente popolare. Dovendo ideare
una misura teorica per valutare la

potenza dei primi rivoluzionari
motori a vapore, si calcolò quanto
poteva «tirare» un cavallo medio,
di sana e robusta costituzione:
venne rilevato che la forza equiva-
leva a ■■■■ peso ■■■■ 75 kg, ■■■■ in un se-
condo il cavallo ■■■■ spostava di un
metro. Ecco allora il Cavallo vapo-
re e il Kilogrammetro (Kg/m).

Il Kilowatt ha origini più recen-
ti, compare con le prime misura-
zioni elettriche. Il raffronto, in
questo caso, è stato fatto tra il la-
■■■ del ■■■■ elettrico e quello,
già ricavato in precedenza, di un
cavallo. Ne deriva ■■■■ semplice
tabella di conversione (tecnica):
1 Cv equivale a 0,735 Kw (e 1 Kw
corrisponde a 1,36 Cv). Con ■■■■ po-
di pratica, e magari una piccola
calcolatrice, è facilissimo dunque
ricavare i Kw se si conoscono i Cv
vapori, e viceversa. Attenzione ■■■■
non confondere i Cv ■■■■ i cavalli
fiscali, che ■■■■ una misura vir-
tuale stabilita a tavolino per deter-
minare, fino ad oggi, la ■■■■
di una vettura in base a scale cre-
scenti ■■■■ potenza. Pure i cavalli fi-
scali sono destinati a scomparire
dal dizionario automobilistico.

Sono ■■■■ le voci da ag-
giornare. Anche il Kilogrammetro,
che misura la coppia motore, è or-
mai fuori moda, sostituito dal Ne-
wtonmetro (equivalenza:
1 kgm=9,81 Nm; 1 Nm=0,102 Kg-
m). Idem per la pressione gomme,
prima misurata ■■■■ atmosfera e
■■■■ Bar (equivalenza: 1
Atm=0,981 Bar; 1 Bar=1,02 Atm),
in attesa degli inevitabili Newton
per metro quadro. La cilindrata,
per fortuna, continua ■■■■ essere
espressa ■■■■ centimetri cubi. ■■■■ si-
gla, più o ■■■■ misteriosa, sono
ormai padrone delle nostre auto. E
non basta più, per ■■■■ la pa-
ge, potersi vantare di avere l'Abs,
dal tedesco Anti Blockiert System.

Piero Bianco

FLASH MOTORI

■ **JAGUAR IN QUALITÀ.** La Jaguar
migliora in qualità: fra il 1996 e il
1997 è passata dal tredicesimo al
quinto posto nell'indagine ameri-
■■■■ sulla soddisfazione dei clienti
(J.D. Power). In ■■■■ la Toyota.

■ **TOKYO MOTOR SHOW.** Il Salone di
Tokyo è stato visitato da un milio-
ne e ■■■■ di persone. Per quasi la
metà si trattava di giovani. ■■■■
il 25% era composto da donne. I
giornalisti accreditati ■■■■ stati ■■■■
bellezza di 15 mila.

■ ■■■■ L'Audi presenterà
la versione Avant (station wagon)
della berlina A6 in marzo al Salone
■■■■ Ginevra. La vettura, dotata del-
le stesse motorizzazioni (V6 ■■■■ 2,8
litri ■■■■ 193 Cv, 1,8 turbo di 150 Cv ■■■■
turbodiesel di 1,9 ■■■■ 115 litri), ■■■■
medesimi allestimenti (Advance,
Ambition e Ambiente) e disponibili
anche con trazione integrale ar-
riverà in Italia nel mese di aprile.
Non ancora definiti i prezzi.

■ ■■■■ Alla Triennale di
Milano sono stati consegnati i pre-
mi per «L'Automobile più bella del
mondo». La giuria, presieduta da
Bruno Alfieri ■■■■ da esperti
di arte, ha attribuito il riconoscimen-
to, nelle varie categorie, ■■■■
seguenti vetture: Mercedes Classe
A; Alfa ■■■■ 155; Audi A6; Peu-
geot 406 Coupé; Porsche Boxster;
Volvo C70 Convertibile; Lexus GS
300; Porsche 911; Renault Espace;
Opel Vectra.

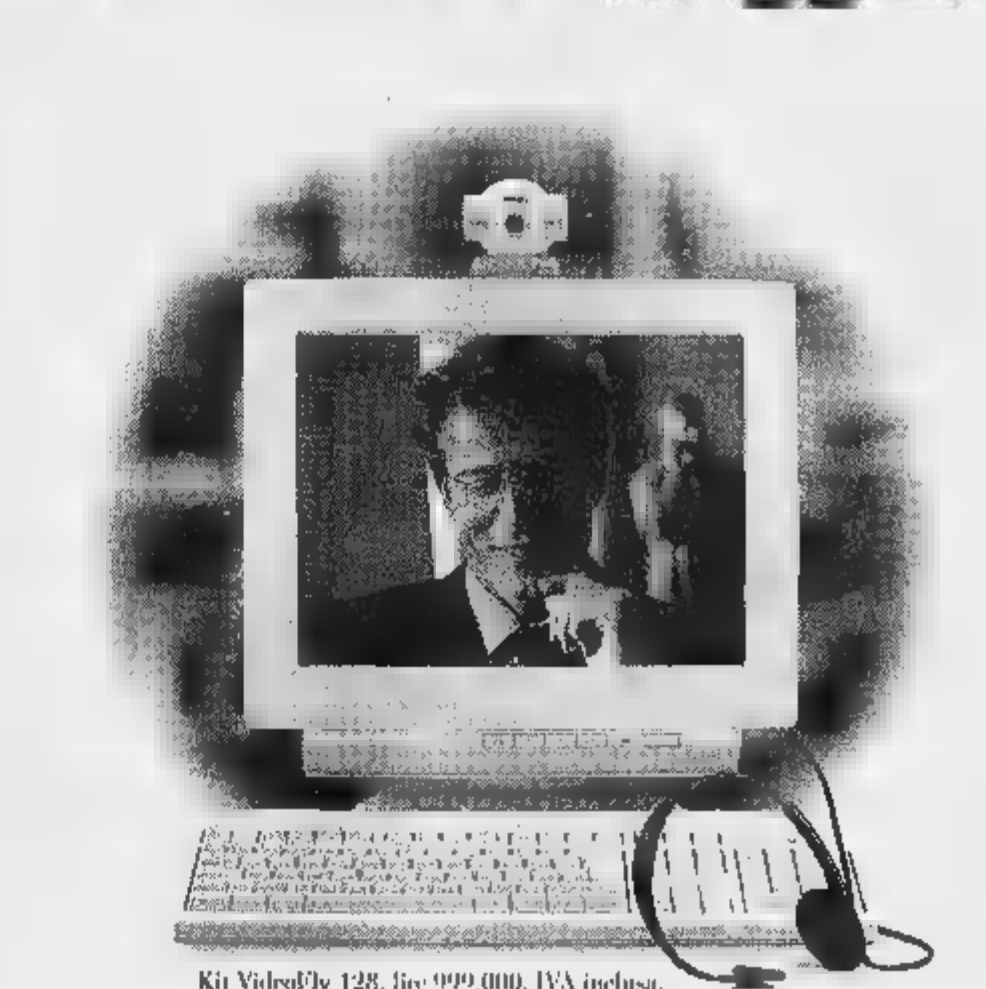
■ **NISSAN NAVIGA.** La Nissan ■■■■ pre-
para ■■■■ lanciare in Giappone, insie-
me con altri partner, un servizio di
navigazione satellitare ■■■■ grado di
fornire in tempo reale agli auto-
mobiliti informazioni ■■■■ carattere
meteorologico e sulla situazione
del traffico. Il costo dell'operazio-
ne è previsto in ■■■■ miliardi ■■■■
lire.

■ **RECORD INGLESE.** Un'auto che per
■■■■ anni è dello stesso proprietario
che ancora oggi la guida: è un sin-
golare record inglese. La vettura è
una Wolseley Hornet del 1934, ap-
partiene a George Stephenson, 79
anni. Stephenson la comprò nel
1937 per 60 sterline (aveva avuto
già due padroni). Da allora non lo
ha mai lasciato: ha percorso 416
mila km.

Viaggio di lavoro.



Lavoro che viaggia.



Kit Videofly 128, lire 999.000, IVA inclusa.

La ■■■■ ■■■■ per ■■■■ ■■■■ con ■■■■ il ■■■■

Buonanotte viaggi lunghi e faticosi. Decolla la
videocomunicazione con le soluzioni ISDN.
Inseguendo a terra i costi e lo stress dei viaggi
di lavoro. Con il Kit Videofly 128 le parole,
le immagini, i suoni e i dati corrono sulla
rete ISDN alla velocità di 128 Kbit/s. Il Kit
Videofly 128 sarà il tuo bagaglio più comple-
to per viaggiare in tutto il mondo senza
partire. Basta il tuo Pentium ■■■■ il kit (teleca-
mera, scheda PCI, cuffia e software) per col-
legarti ad ISDN. Un bagaglio
leggero anche nel prezzo: con

meno di ■■■■ milione dici addio alle attese e ai
voli presi al volo. E non è tutto, con il Kit
Videofly 128 hai anche uno strumento com-
pleto e potente per navigare ■■■■ Internet e tra-
smettere dati con il tuo PC. Nei Negozi Insip
e Telerom Italia c'è una soluzione ISDN per
qualsiasi esigenza: telefoni, schede, adattatori
di terminali, kit per videocomunicazione.
Hai tutto per decollare alla grande e far
viaggiare il tuo lavoro a tutta velocità. Per

maggiori infor- ■■■■
azioni chiama il

187-885105



OPERA BAROLO

TORINO
VENERDÌ 5 DICEMBRE
CHIESA DI SAN DALMAZZO
VIA GARIBALDI
(ANGOLO VIA DELLE ORFANE)
ORE 21.00



Concerto
Dell'
Avvento

**Concerto di canti gregoriani
e musiche organistiche**

Roberto Cognazzo organo
Corale liturgica di San Dalmazzo
Italo Volpe direttore

INGRESSO LIBERO

**GASSMAN
TOGNAZZI
FORTEZA**

ETOILE

IN ESCLUSIVA

➔ **la spiaggia più bianca**
e il cielo più azzurro
un mare di risate

MARIO VITTORIO CECCHI GORI
ALBERTO GASTRUM
LONATI E CORTA

FACCIAMO FIESTA



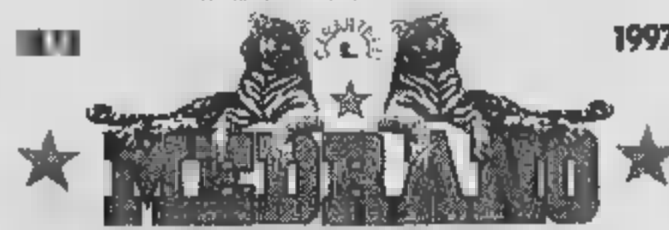
Stampa 1996 CD-ROM

tutto 
LA STAMPA
Compact



INDIMENTICABILE

1992



STAMP: 110630 000 000000

MARCO BELLA PELLERINO

TEL. 740.633.534

TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI
ORE 16.30 E 21.15

DAL 20 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE

QUESTA SERA SPETTACOLO DELLE 21,15 **REALTÀ**

CIRCO RISCALDATO - AMPIO PARCHEGGIO
VISITA AL GRANDE ZOO DALLE ORE 10

VISITA AL GRANDE ZOO DALLE ORE 10

eliseo in esclusiva

NON POTRAI URLARE



LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
*Una settimana ricca
di tutto.*

Settimana
verde
Omnitel

le informazioni
passano
col verde

La risposta giusta alle vostre esigenze.
Il **Teleselezione Specializzato Omnitel** è qui per voi.
Omnitel è da sempre attenta ai vostri bisogni, alle vostre esigenze, alle vostre idee. Per questo ha creato la **Teleselezione Specializzata**.
Il **Teleselezione Specializzato Omnitel** è a vostra disposizione per tutte le telefonate, le comunicazioni, le informazioni. Omnitel è qui per voi, per le vostre idee, per le vostre esigenze.

coinvolti e chiedete » questa setta-

omnitel

**vi aspettiamo
dal 2 al 7/12**

■ Chieri da ELETTRONICA BORGARELLO, Via Roma, 10 A/B
■ Ivrea da NEW SOUND SYSTEM, Via Aosta, 12
■ Nichelino da ELETTROSISTEMI, Via Torino, 39

Il riconoscimento dell'Unesco premia le residenze sabaude e il cuore storico della città **Torino, patrimonio d'arte mondiale**

I monumenti indicati (e sono numerosissimi) beneficeranno delle azioni di protezione, conservazione e valorizzazione

Le residenze sabaude e l'intero cuore storico di Torino sono da ieri riconosciuti «patrimonio mondiale dell'Unesco». Potranno quindi beneficiare delle azioni di protezione, conservazione e valorizzazione previste dalla Convenzione ratificata il 16 novembre 1972 da 152 Stati, che si sono impegnati nella tutela delle ricchezze culturali e naturali del mondo.

Il riconoscimento è stato fatto, durante le ventunesime sessioni dei lavori dell'Unesco, da due giorni accolti a Napoli. Qui è stato riconosciuto il valore dell'intera Capitale del Savoia, iscritta ora a buon diritto in un registro che raccomanda all'umanità circa complessi monumentali.

I beni piemontesi di cui l'Unesco ha riconosciuto il valore comprendono l'intero scorcio di comando della città: Palazzo Reale, Palazzo Chiablese, Armeria Reale, Biblioteca Reale, palazzo della Prefettura, Archivio di Stato, facciata del Teatro Regio e quartiere della «Cavalierizza». Più tutte le residenze reali: Palazzo Madama, Palazzo Car-

ignano, Villa Regina, i Castelli del Valentino, di Rivoli, di Moncalieri, di Govone, della Mandria, la Reggia di Venaria, di Agliè, di Racconigi, la Palazzina di Caccia di Stupinigi e la tenuta di Pollenzo.

Sono stati indicati all'interesse mondiale altri siti, fra i quali Pompei, Ercolano, gli scavi d'Agripentia, la reggia di Caserta, le Cinque Terre e Piazza Armerina.

L'Unesco - il presidente della Regione Ghigo - conforta il nostro sforzo, che nel recupero delle Regie sabaude e del sistema museale di Torino ha fatto un punto d'onore, sostenuto con ampi investimenti, promossi con convinzione che saranno volano d'occupazione e valorizzazione dell'identità subalpina.

Anche il Castellani è rassicurato: «Perché la notizia ci giunge con un'altra. Alla conferenza di tutela dell'ambiente, in atto a Kyoto a Tokyo, la città di Torino e Bologna sono state elogiata per aver raggiunto gli obiettivi di qualificazione ambientale definiti dall'Onu». In merito al riconosci-

mento Unesco aggiunge: «Proclamata esplicitamente la bellezza di questa città, la cui consapevolezza pareva sopita anche nei torinesi. È un fatto che addossa grandi responsabilità, ma che incoraggia le scelte dell'amministrazione, che punta molto sulla qualificazione del centro. Prima quanti valori? Torino si comportava come una bella donna che, travolta dalla propria laboriosità, si rendeva più coatta del suo fascino».

L'Unesco - intervista l'assessore alla Cultura Ugo Perone - qui non ha riconosciuto il valore di un solo monumento, ma di un'intera area storica. «Ora non ci sono più dubbi», dice Marcello Pagini, il direttore della Fondazione Agnelli, al giudizio dell'Unesco riconosce il distretto culturale torinese grande risorsa. Carica tutti noi di responsabilità: «chi ancora osasse guardare con occhio scettico verso i beni di questa città».

Quali vantaggi avrà ora Torino? Secondo Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt: «C'è non



La stupenda facciata di Palazzo Carignano (tra i «gioielli» torinesi)

mancherà di sollecitare maggiori interventi pubblici e privati a favore della tutela e miglior gestione di un simile patrimonio. «E' concordato il direttore della Soprintendenza Daniela Biancolini. Il riconoscimento dell'Unesco è importante soprattutto perché in-

fine equipara Torino a città come Venezia e Firenze. Premia Soprintendenze, enti e privati che da anni lavorano per dimostrare al mondo che questa città non è solo capitale industriale, ma dell'arte».

Lupo

PREMIATI I VIGILI DEL FUOCO

Lettera pastorale sulla Sindone



«Grazie per il servizio e l'audacia che dimostraste nel non temere pericoli. Grazie dal Papa, grazie dal vostro Vescovo e grazie anche dalla città intera». E' terminata così, ieri, l'omelia del cardinale Giovanni Saldarini nella sede del comando provinciale dei vigili del fuoco. Nel giorno della festa di Santa Barbara, patrona dei pompieri, Saldarini ha consegnato a nome di Giovanni Paolo II la pergamena «Pro ecclesia et pontifice» concessa per il salvataggio della Sindone, nella notte fra l'11 e il 12 aprile. Un riconoscimento che anticipa i pochi giorni la pubblicazione della lettera pastorale del Cardinale, dedicata proprio alla Sindone, nella quale si sofferma sul senso di questa «figura unica» che è l'immagine del Lenzuolo, ribadendo che il primo significato dell'«Ostensione» è «spirituale». Ieri, a sorpresa, un altro premio: la medaglia al valore civile, concessa - sempre per il salvataggio del Lino - dal presidente della Repubblica, Scalfaro. Nell'omelia, il cardinale Saldarini ha reso omaggio a un Corpo che si distingue per la pluralità d'interventi, per il coraggio dei vigili del fuoco, nell'affrontare mille pericoli, una che - come denuncia il comandante provinciale, Michele Ferraro - al di là della volontà, della preparazione e del coraggio dei suoi uomini deve fare i conti con la carenza di risorse finanziarie e strumentali. Fra gli schieramenti di bandiere e automobili, le «feste dell'Inno nazionale», la festa di Santa Barbara, la processione, la lettura dell'«Inno» di un vigile. Quasi 24 mila gli interventi eseguiti in undici anni per incendi, esplosioni e scoppi, 400 per lesioni e edifici pericolanti, crolli e frane, per soccorsi a persone in difficoltà, 1600 per incidenti stradali, 1500 per danni provocati dall'acqua, 16 mila interventi per aperture di porte bloccate, trasporto ammalati, rifornimenti idrici. «Incomparabile la vostra fedeltà al servizio», dice il cardinale Saldarini. Oggi una ventina di uomini con otto vigili è impegnata in Umbria, nelle zone devastate dal terremoto.

Insulti e sputi all'automobilista perché aveva rifiutato di farsi pulire il parabrezza

Il lavavetri è violento, arrestato

«Paga oppure ti rigo la carrozzeria»

Un lavavetri, abitualmente presente nella «di piazza d'Armi», è stato arrestato dai carabinieri per tentata estorsione e danneggiamento.

L'uomo, un marocchino, ha prima pesantemente insultato l'automobilista, «giovane donna ferma al semaforo, poi le ha sputato addosso, infine ha colpito la spazzola della l'auto, danneggiandola. E' stato bloccato dai carabinieri qualche minuto dopo, e condotto al commissariato delle Vallette».

Il racconto di Gabriella B., 32 anni, procuratrice legale di Moncalieri: «Mi sono fermata con la mia Twingo al semaforo che c'è all'incrocio fra Re Umberto e Lepanto. Quell'uomo si è avvicinato con l'intenzione di lavare il parabrezza. Gli ho subito detto di non farlo, che perché il vetro era pulito. Lui non è stato ascoltarmi ed ha cominciato a passare e ripassare la spazzola sul cristallo, insensibile alle mie proteste. Quando ha finito il

IN ANNO E MEZZO

Due poliziotti patteggiano

Hanno patteggiato un anno e mezzo di carcere i due poliziotti accusati di aver picchiato un tossicodipendente in Questura. Nicola Liso e Riccardo Francucci hanno anche risarcito con 10 milioni a testa Pier Luigi Mulas che aveva riportato lo spavolamento alla milza. L'episodio risale al maggio scorso.

Mulas era stato fermato dalle parti di Porta Palazzo. Mulas (assistito dall'avvocato Blengino): «Mi è arrivato un calcio mentre ero a terra, in Questura. I due agenti, difesi da Molinengo e Lo Greco, hanno sempre negato. I legali: «Hanno scelto il patteggiamento non perché sono colpevoli, ma per chiudere più presto questa storia».

È avvicinato al finestrino, che tenevo ancora socchiuso, e ha chiesto di essere pagato. Gli ho risposto che ci pensavo proprio. E' più volte la «discussione» finisce qui. Non ieri.

«Quell'extracomunitario - continua la donna - ha insistito per avere il denaro con tono sempre più arrogante e minaccioso. Poi è passato alle



Ramely Rashis, 23 anni, arrestato dai carabinieri

vetri ha scagliato contro la Twingo la spazzola danneggiando la carrozzeria.

La procuratrice, una volta superato il semaforo, si è fermata con il cellulare ha chiamato il 112 dei carabinieri. La gazzaia arriva in pochi minuti, in tempo per bloccare il lavavetri non si è allontanato dall'incrocio.

L'uomo, una volta in caserma, ha detto «chiamarsi Ramely Rashis, di avere 23 anni, di essere marocchino. E' senza documenti e per messo di soggiorno. Le impronte digitali, fra qualche giorno, potranno chiarire se ha detto il vero e se ha precedenti».

[a. con.]

Aperture e chiusure

Gli orari dei cimiteri nelle feste

Durante il periodo natalizio l'apertura al pubblico dei Cimiteri comunali osserverà i seguenti orari: domenica 7 dicembre, dalle 8,30 a 16,30; lunedì 8, Immacolata, dalle 8,30 alle 13; martedì 9, festa dell'Epifania, dalle 8,30 alle 13; venerdì 12, festa di Santa Stefano, dalle 8,30 alle 16,30; giovedì 15 gennaio, festa di Capodanno, dalle ore 8,30 alle 13,30.

Lunedì 15, 22 e 29 dicembre è confermata la consueta chiusura. I cimiteri rimarranno chiusi anche lunedì 6 gennaio, mentre martedì 6, festa dell'Epifania, aperti al pubblico dalle 8,30 alle 16,30. Dopo la festa dell'Epifania ritornerà l'orario normale, con aperture dei cimiteri cittadini, dal martedì alla domenica, dalle 8,30 alle 16,30.

L'ingresso sarà invece consentito sino a mezz'ora prima della chiusura nei cimiteri Monumentali e Parco, sino a mezz'ora prima nel cimitero Sassi e sino a 15 minuti prima nei cimiteri Abbadia e Cavour.

SEDICENNE

Incidente sul lavoro

Incidente sul lavoro alla Maer di Sommariva Bosco. Un ragazzo è morto schiacciato da un macchinario. Aveva 16 anni, era apprendista da soli 3 mesi. L'ambulanza lo ha portato prima all'ospedale. Bra, poi alle Molinate. La famiglia: «Forse si poteva salvare».

PAG. 36



SEDICENNE TELEFONICA: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Messaggi brevi e anonimi. FAX: 655.308. Sempre in funzione. Testi non oltre 10 righe. LETTERE: indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marengo 32, 10126 Torino». non oltre 10 righe

Nino De Filippis
inaugurato il
Partificio
NINO DEFILIPPIS
presso il
Centro Commerciale
Shopville Le Gru
Via Crea, 10 - Grugliasco - Tel. 011/ 7709881

Lo scrittore de «La città della gioia» presentato l'ultimo libro «Mille soli»

«Più facile in India che a Santa Rita»

Lapierre: qui è difficile salvare chi è ai margini

Il dormitorio di Santa Rita? «Spesso è più difficile recuperare chi sta ai margini della nostra società che gli «intoccabili» in India, i quali hanno la volontà di prendere il loro destino per mano». Lo afferma Dominique Lapierre, passato con madre Teresa, l'umanità sofferente nei bassifondi di Calcutta. Scritto un libro di grande successo, «La città della gioia», Lapierre ha fondato una fondazione che raccoglie contributi da tutto il mondo e la metà dei proventi dei suoi diritti d'autore. Servono a costruire scuole, centri per la lotta al cancro e tubercolosi. Così sarà anche per «Mille soli», (ed. Mondadori), che Lapierre ha presentato ieri, al centro congressi dell'Unione Industriale, nell'ambito dei Caffè Letterari.



Lo scrittore giornalista Dominique Lapierre ieri all'Unione Industriale nell'incontro per i Caffè Letterari

che si era rifiutato di ordinare il bombardamento di Parigi, e altri esempi di «non posso» inseguire i propri sogni, contro ogni ostacolo, perché, come narra un proverbio indiano, «sono sempre mille soli al di là delle nuvole».

Lo scrittore francese, ex giornalista inviato in guerra, parla dell'esempio di madre Teresa, «dal carisma personale che un mondo intero non può più giusto». Il cambiamento senza

rivoluzioni si fa affrontando e non fuggendo i problemi, agguerrito goccia dopo goccia il nostro contributo per chi ha avuto la maledizione di nascere in posti terribili. E' l'esempio di quel villaggio indiano dove, grazie alla sua fondazione, è stato scavato un pozzo d'acqua, sono così stati sconfitti tifo e colera. «Un aiuto diretto - dice - mentre l'Onu spreca troppi».

Detto l'esempio, Lapierre lancia un ammonimento, che chiama «la grande sfida del 2000: i ricchi imparino a dare di più ai poveri, e ci aspetta un'epoca di distruzioni, rivoluzioni e altri eventi terribili. Parola di chi ha visto madre Teresa glorificare ma «battere la miseria», di chi va oggi a Calcutta, lontano dalla gerarchia artificiale dei valori della nostra società, per con chi affronta la disperazione con un sorriso, perché loro «la mia vitamina».

PROTEOS
I PREZZI CALDI

TOMB RAIDER lire 79.000	FIFA lire 79.000	FT RACING SIMULATION lire 79.000
MONKEY ISLAND 2 lire 159.000	MONKEY ISLAND 3 da lire 99.000	MONKEY ISLAND 4 lire 99.000

SOFTWARE - GAMES - CD-ROM
Via Rattazzi 2 (ang. via Mazzini) - Tel. 011-5611699

Un'altra lettera di Castellani e Bresso alla vigilia della scelta da parte del governo

Authority, Torino chiama Prodi

«Perché escludere la città?»

Il Consiglio dei ministri potrebbe decidere oggi sull'Authority per le Telecomunicazioni, l'ha confermato ieri Antonio Maccanico, titolare del dicastero Poste e Telecomunicazioni, a Roma. Mentre il sottosegretario Vincenzo Vita, al «Salon 8.it» del Lingotto, rispondeva, con evidente imbarazzo, ai cronisti che gli domandavano perché il governo ne avesse concesso la sede a Napoli o a Roma, escludendo Torino.

In cambio di che cosa? L'on. Vita, sollecitato dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, «sicura che al capoluogo del Piemonte sarà assegnato» della Rai, per esempio la «multimedialità», la tv digitale.

Un «contentino» che «soddisfa i fautori della rievocazione subalpina: la città - si è detto e ripetuto - è culla della Rai, della televisione con la Sip, ha centri di ricerca come corso Giambone, lo Csel, ha un Politecnico ad alto livello. Che le manca per avere l'Authority delle Telecomunicazioni?

Così ieri il sindaco Valentino Castellani, e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno nuovamente «ritto al presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi, chiedendogli ulteriori spiegazioni sui criteri di scelta della futura sede di un organismo per il quale Torino «batte da oltre un anno. «Non entriamo ovviamente nel merito delle scelte del governo - scrivono Castellani e Bresso - ma non possiamo esimerci dal chie-

AEROPORTO

«Civilavia dia una risposta»

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, titolare dell'indagine penale sulle carenze del sistema di sicurezza dell'aeroporto, ha scritto una lunga lettera a Civilavia e all'Enav (gli enti che hanno inviato due commissioni di inchiesta a Caselle). Il magistrato vuol sapere se i progetti di intervento della Sagat, esano rispondenti alle norme internazionali Icao recepite dalla nostra legislazione e sanano quelle carenze. L'Enav, segnalazione di Civilavia, aveva tre distinti notati di declassamento dello scalo il 14 e il 21 novembre, il 1° dicembre). Al presidente della Sagat e a tre ministri si è invece rivolto il sostituto procuratore, il parlamentare, riprendendo gli argomenti della Sagat (non prescrivibilità delle sue consulenze tecniche) chiede al governo quali misure urgenti si intendono adottare per evitare il non legittimo stato di penalizzazione dello scalo.

re lumi. In assenza di una precisa indicazione sui criteri in base ai quali Torino sarebbe considerata meno idonea di altra città e senza l'esplicitazione del disegno plessivo della capitale reticolare nel cui ambito potrebbe essere considerata «idonea» ad altra attività, «non» costretti a rilevare ancora una volta il disinteresse del governo verso la nostra città.

Oltre al nuovo e pressante appello, sindaco e presidente della Provincia invitano Prodi a venire a Torino per un confronto con le autorità e la comunità locale sulla difficile situazione economico produttiva, «ma anche sulle opportunità del nostro territorio e sulle politiche economiche ed industriali,

che possono permettere il rilancio di questa parte del Nord-Ovest, importante per il consolidamento della ripresa di tutto il Paese».

E, soffermandosi sulle indiscrezioni che attribuiscono la sede dell'Authority delle Telecomunicazioni al capoluogo partenopeo, Castellani aggiunge: «Sia chiaro che non ho nulla contro Napoli. Il sospetto è però che questa scelta sia legata al fatto che quella città sia molto vicina a Roma. Ciò potrebbe significare che a Napoli sarebbe insediata una sede di bandiera e a Roma quella operativa. Secondo la presidente della Provincia, Torino è la sua area metropolitana sono un territorio a grande vocazio-



Il sottosegretario Vincenzo Vita (a sinistra) ieri in visita al Salon 8.it

ne multimediale. «Per questo - afferma - riteniamo «soddisfacenti le risposte, che finora il governo ci ha dato».

Sulla vicenda interviene anche Raffaele Costa, deputato Polo nonché consigliere comunale in Sala Rossa, per dare «solidarietà della minoranza di Palazzo Civico a quanti si sono battuti e si stanno battendo per far valere i diritti della città, qual è, per esempio, l'Authority delle Telecomunicazioni».

Giorgio Merlo, capogruppo del Ppi nelle commissioni di Montecitorio che si occupa di Poste e Telecomunicazioni, invece precisa: «Non è corretto ricondurre tutte le responsabilità politiche alla presunta debolezza contrattuale del

sindaco Castellani. Come sarebbe ingeneroso e parziale individuare, nella scelta di Napoli, la mancanza di una lobby politica. In questo caso «facili promesse» qualche ministro. Chiarisco: «Valorizzare la nostra città significa lavorare, subito, per ottenere la direzione di una nazionale della Rai e la sede dell'«agenzia spaziale». In altre parole, secondo il deputato del Ppi, «la sconfitta che oggi subiamo va argita, prende il via».

L'iniziativa è partita ieri, in maniera congiunta, dagli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Domani pomeriggio i camionisti marceranno sul centro

La marcia dei camionisti, che protestano contro i disagi provocati alla viabilità regionale dalle ordinanze anti-Tir, partirà domani alle 12 da Carmagnola, Avigliana e Piossasco.

L'arrivo è previsto alle 15 in piazza Vittorio Veneto. Alle 16 un corteo percorrerà via Po fino al palazzo della prefettura, dove alle 17,30 si chiuderà la manifestazione organizzata da Psi, Fita-Cna e Confartigianato trasporti.

Ma la protesta ha sollevato la dura reazione di Ascom e Confesercenti, che hanno chiesto l'intervento di sindaco e prefetto in difesa dei negozianti, minacciati dalla paralisi di traffico e parcheggio nel periodo natalizio. «Comprendiamo i motivi, ma non possiamo accettare il blocco della città per una giornata intera», dice Giuseppe Maria, presidente Ascom. E Valentino Boido, presidente Confesercenti: «Pur garantendo la libertà di tutti, bisogna individuare percorsi alternativi per non danneggiare le attività commerciali».

Grazia Novellini
Massimiliano Peggio

Il ragazzo era di Carmagnola, lavorava in una piccola azienda a Sommariva Bosco

E' morto sul lavoro a sedici anni

Schiacciato da un macchinario, polemica sui soccorsi

Si chiamava Luca Cardinale, aveva 16 anni e abitava a Carmagnola, in via Moncalieri. E' morto l'altra sera, schiacciato da un macchinario nella fabbrica «Maer» di Sommariva Bosco. Una fine tremenda, a soli tre anni dalla sua assunzione come apprendista addetto al settore produzione. Immediatamente, nell'azienda cuneese dove si producono materiali per edilizia, lungo la statale per Torino, è stato proclamato «fine turno» sciopero «solidarietà» per richiamare l'attenzione del delicato problema della sicurezza sul lavoro.

La tragedia è avvenuta verso le 11 di mercoledì. Luca poteva essere salvato? E' polemica sui soccorsi: «Mio fratello - sostiene - disperata la sorella Paola - forse poteva non morire. Invece la corsa dell'ambulanza verso l'ospedale è stata un calvario: lo hanno portato prima a Bra, dove però dicono non ci fossero le attrezzature per salvarlo la vita. Così hanno deciso di trasferirlo altrove, in un centro specializzato». Quale? Luca,



Il giovane Luca Cardinale è arrivato alla Molinette soltanto quattro ore dopo l'incidente

Subito sciopero in fabbrica I familiari «Potevano salvarlo»

quando Luca è arrivato alle Molinette erano passate da parecchio le 11 di sera, bea quattro ore dopo l'incidente al lavoro. All'ospedale di Bra, Brumante i medici hanno fatto l'impossibile, ma a quel punto non c'è stato più da fare per il giovane apprendista. Il medico - raccontano in lacrime i familiari del ragazzo - è uscito pochi minuti dopo dalla sala medicazione con le braccia aperte. «Mi spiace, non ci sono

speranze». Polemica, si diceva. Sull'infornuto mortale i carabinieri non si sbilanciano. Ma indagano. «Nostro figlio poteva essere salvato, ripetono i genitori della vittima. «Il macchinario sotto il quale è rimasto schiacciato - dichiarano in fabbrica - poteva causargli danni letali». E anche su questo punto i familiari del ragazzo ribattono: «Diteci la verità. Vogliamo un responsabile, faremo una denuncia. Non ci possono negare la verità».

Come sono andate, davvero, le cose mercoledì sera alla Maer? Sostengono i delegati sindacali e i dirigenti dell'azienda. «Quando il ragazzo è stato caricato sull'ambulance del "118" era ancora cosciente. All'ospedale di Bra avranno fatto tutto ciò che potevano, ci chiediamo: perché non portarlo subito alle Molinette, vista la gravissima situazione?».

Grazia Novellini
Massimiliano Peggio

BOLLETTINO METEO

Venerdì 5 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con possibilità di pioggia, soprattutto a ovest. Venti: variabili. Temperature: stagionali.

TERAPIE IN CITTA'

MASSIMA 8,3 MINIMA 0,1

UMIDITA' (ore 14) 45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 0 mm

TOTALE DI QUESTO MESE 2,5 mm

MEDIA (1913-1994) 489

Osservatorio Meteopiazza d'Armi

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 52 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala domani alle ore 22 e 35 minuti.

Primo quarto 7 dicembre ore 7

Luna 14 dicembre ore 4

Ultimo quarto 21 dicembre ore 23

Luna nuova 29 dicembre ore 11

Il presidente del Circolo Partecipare per testimoniare ci scrive:

«Mi trovo d'accordo con la lucida analisi di Lorenzo Mondo sul dormitorio nel quartiere di Santa Rita e la successiva risposta al Sindaco di Torino. In una lettera inviata al suo maestro Alain, Simone Weil scriveva che ogni «non preceduta da una riflessione è solo il movimento di un corpo che dorme. E' proprio quello che è successo a Santa Rita. La mancanza di una corretta informazione tra gli abitanti del quartiere ha provocato una reazione disordinata».

«Quando un assessore, in un caso come questo, arriva a dare del fascista a chi lo contesta, dimostra non solo poca attenzione alle ragioni degli altri, ma, cosa preoccupante, poca scienza della preoccupazione dei suoi cittadini sul tema della sicurezza. Se un mio conoscente, sindacalista impegnato nel mondo del volontariato, arriva a firmare la petizione per il dormitorio vuol dire qualcosa nel dialogo tra il Palazzo e la gente è mancato. Il tempo mi riporta indietro nella memoria. Era l'anno 1979, Torino non disponeva di un dormitorio pubblico. Fun-

Specchio dei tempi

«Disordinata per mancanza di una corretta informazione»
«Sale cinematografiche poco riscaldate di pomeriggio?» - «Non basta il volontariato per i malati di Alzheimer» - «L'ultimo è Giulio III»

zione, in un edificio fatiscente, quello privato di via Ormea 119. Con amici del mondo del volontariato cattolico e no movimento, in accordo con la San Vincenzo zonale, una raccolta di firme perché il Comune intervenisse convenzionando la proprietà con l'Amministrazione Civica per dare ricovero ai barboni.

«Un poco tempo, coinvolgendo direttamente gli abitanti del quartiere, raccogliemmo migliaia di firme che, successivamente, presentammo a Palazzo Civico. Una interrogazione a Mario Berardi portò l'argomento in Sala Rossa. «Il problema si presenta nella stagione fredda perché, a parte qualche eccezione, i cinema non sono adeguatamente riscaldati ed è evidente la differenza tra l'atrio sempre piuttosto caldo e la sala sempre piuttosto fredda. «Il cinema dovrebbe essere un piacere, ma vi assicuro che rimpiango fermi due ore al fred-

lora vi «state proteste. Di fascismo ed anti-fascismo ne discutevamo. Alla sera nelle sezioni della dc e del pcs».

Sergio Galotti

Una lettrice ci scrive:

«Essendo appassionati di cinema, io e mio marito quasi tutti i sabati ci rechiamo a vedere un film e, volendo evitare le code inevitabili del sabato sera, scegliamo l'orario pomeridiano che, per il II spettacolo, varia tra le 17 e le 18.

«Ora il problema si presenta nella stagione fredda perché, a parte qualche eccezione, i cinema non sono adeguatamente riscaldati ed è evidente la differenza tra l'atrio sempre piuttosto caldo e la sala sempre piuttosto fredda. «Il cinema dovrebbe essere un piacere, ma vi assicuro che rimpiango fermi due ore al fred-

Piemonte, Veneto e Lombardia

I PROBLEMI DEI BAMBINI

(Piemonte, Gennaio-Settembre '97)

Problemi familiari	38,3%
Difficoltà relazionali con i genitori	36,4%
Perosse	18,7%
Fuga da casa	3,7%
Solitudine/abbandono	10,3%
Difficoltà relazionali con coetanei adulti	7,5%
Trascuratezza	6,5%
Curiosità problematiche affettive e sessuali	14,9%
Difficoltà scolastiche	7,5%
Abuso sessuale	6,5%

Il per cento di bambini su un totale di 107 casi, si segnala più problematico.

Un piano anti-pedofilia con tre Regioni allerte

Saranno distribuiti opuscoli e volantini in collaborazione con Telefono Azzurro

Tre Regioni del Nord-Italia unite nella lotta alla pedofilia: «Insieme per combattere, da subito, qualsiasi abuso che riguardi i minori. Una risposta pratica che coinvolga medici, famiglie, farmacisti e operatori sanitari in attesa che il piano, predisposto dal governo, riguardante l'educazione sessuale nelle scuole, prenda il via».

L'iniziativa è partita ieri, in maniera congiunta, dagli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Alla presentazione subalpina dell'iniziativa non hanno potuto partecipare gli «Assistenti alla Sanità e all'Assistenza di Piemonte, Lombardia e Veneto (tre Regioni governate dal Polo per le Libertà) per cercare - dopo la tragedia del piccolo Silvestro Delle Cave - di fare immediatamente qualcosa di concreto per la tutela dei bambini. Come? Promuovendo - attraverso la distribuzione capillare di opuscoli e altro materiale informativo ed educativo - il progetto «Conoscere e difendere l'infanzia: un programma per l'educazione sessuale e la difesa del bambino promosso, oltre che dalle tre Regioni sopra citate, anche da «Telefono Azzurro» che ha da poco festeggiato i 10 anni di attività».

Ieri i candidati agli organi di governo dell'Ateneo hanno presentato idee e programmi

Politecnico, 24 mila alle urne

Sei liste per gli studenti

C'è chi reclama più ordine: «Siamo una città-città, qui dentro non esiste alcuna forma di sorveglianza». Ma grandi progetti: «Con il raddoppio della sede, dobbiamo ottenere più spazi per gli studenti». E chi guarda alle piccole cose: «Come quel cesso al secondo piano rimasto chiuso per anni. E' stata dura ottenere dal rettore la riapertura di quella porta. Ma, alla fine, ce l'abbiamo fatta».

Al Poli è tempo di elezioni studentesche. E ieri, per due ore, dalle 12,30 alle 14,30, nell'aula 1 del corso Duca degli Abruzzi, i candidati agli organi di governo dell'ateneo, due facoltà (Ingegneria e Architettura) e dei vari corsi di laurea hanno esposto ai colleghi idee e programmi.

Come in tutte le elezioni che si rispettano, anche qui c'è un fiorire di liste: addirittura 6. Quelle che contano davvero, però, sono tre: La Sveglia, Lavori in corso e Fuan destra universitaria. Quest'ultima è l'unica che si rifaccia apertamente a una forza politica. Lavori in corso è di ispirazione cattolica. La Sveglia è, diciamo così, laica, anche se dopo la frantumazione dei collettivi sembra essere la lista dove il conflitto anche il voto di sinistra. La Lega, che due anni fa aveva partecipato al comitato di rappresentanza, questa volta non è in campo: «Mancanza di candidati», spiegano gli avversari.

Si vota il 10 e l'11 dicembre. Il primo giorno dalle 11 alle 19. Il secondo, dalle 16 alle 18. E le domande che pongono i 24 mila potenziali elettori di 15 mila iscritti di Ingegneria e 9 mila di Architettura sono sempre le stesse. Andare alle urne è utile o è solo perdita di tempo? I rappresentanti degli studenti riusciranno a far sentire la loro voce? E otterranno qualcosa?

Sul palco dell'aula 1, i candidati concordano su un punto: «E' importante che l'affluenza alle urne raggiunga almeno il 30 per cento. Al di sotto di quella percentuale, il numero di rappresentanti si riduce. E se negli organismi del Politecnico mancano gli studenti, viene a mancare quantomeno un'importante funzione di controllo».

Lo dicono i due studenti dei Lavori in corso (Marco Calvo e Helga Regano), lo ribadiscono i ragazzi della Sveglia (Marco Piana e Vittorio Bertola) e quelli del Fuan (Giuseppe Mangiacotti e Federico Oggero). Poi, i programmi delle singole liste. Riassumiamo. La Sveglia: «Caselle e-mail per tutti, una stampa, revisione della didattica». Lavori in corso: «Più laboratori, più impianti sportivi, e criteri di assegnazione della fascia di reddito più facili e flessibili». Fuan: «Ordine, informazione, trasparenza degli atti amministrativi, tasse ridotte per i fuori».

(g. a. p.)

Presentazione della lista per le elezioni dei rappresentanti al Politecnico e il giurista Rodolfo Sacco che riceverà la laurea honoris causa in diritto alla Sorbona di Parigi



Laurea all'«immortale»

Ad honorem dalla Sorbona al giurista Rodolfo Sacco

Il giurista torinese Rodolfo Sacco riceverà oggi dall'Università parigina della Sorbona una laurea honoris causa in diritto. E' un riconoscimento per una vita dedicata allo studio e all'interpretazione della legge. Non è il primo che Sacco riceve, né il più prestigioso. Quattro anni fa, questo fine dottorato di origini cinesi è diventato membro dell'Accademia di Francia. E' entrato, insomma, nella ristretta cerchia degli «immortali»: la memoria della opera sopravviverà a lui e al suo tempo.

E' di quei piemontesi famosi nel mondo di cui in Italia si sente poco parlare al di fuori degli ambienti accademici. E' nato a Pessano nel 1923. Ha combattuto nella Resistenza e ha conosciuto il

carcere. Dal carcere è riuscito a fuggire il giorno prima che lo uccidessero.

Si è laureato nel dopoguerra il professor Al-lara, assistente un giovane Norberto Bobbio. '56 ha preso la cattedra a Trieste. Ha insegnato poi a Pavia, a Mogadiscio e a Torino: diritto comparato e diritto civile. Straordinario docente per lucidità e chiarezza, ha insegnato fino all'anno a Palazzo Nuovo. Molti dei docenti che oggi hanno cattedra nelle facoltà di Giurisprudenza di tutta Italia si sono formati con lui.

Deve la sua fama alle pubblicazioni in diritto comparato e, in particolare, alla sua tesi sull'indipendenza delle regole dei linguaggi giuridici.

E' un'autorità, il professor Rodolfo Sacco. Anche all'estero. Soprattutto all'estero, forse. Lo chiamano persino degli Stati Uniti: l'anno scorso è volato a Harvard per tenere una conferenza e fronteggiare una platea di studenti che aveva letto tutte le sue pubblicazioni.

Oggi in cerimonia per la laurea honoris causa della Sorbona. Il giurista è partito da Torino ieri, dopo una mattina trascorsa come sempre nel suo studio a Palazzo Nuovo.

In primo grado era assolto dall'accusa di avere accoltellato una prostituta: scontrerà 5 anni

«Buonanese uccise», sentenza capovolta

L'Assise d'Appello: è responsabile di quella morte

Francesco Buonanese è responsabile della morte di Maria Augello, ma non voleva ucciderla, è stata una disgrazia. L'imputato l'ha minacciata con il coltello, poi l'arma ha trapassato la carotide. E' un omicidio come conseguenza della minacce; colpa, dolo quindi parte di Buonanese, condannato ieri a 5 anni e due mesi di carcere e 2 per spaccio di violenza. E' il verdetto della Assise d'Appello (presidente Seriani) che ieri pomeriggio ha capovolto la sentenza di primo grado, quella del luglio che l'aveva mandato assolto e per non commesso il fatto. Per i giudici d'appello Buonanese si trovava a casa con la ragazza, prostituta tossicodipendente, quella notte tra il 28 e il 29 gennaio '95, sulla rampa di un garage in via Rattazzi, dalle parti di Porta Nuova. Litigò con lei, la minacciò con quel suo strano coltello dal manico blu e la ferì al collo. La ragazza morì dissanguata, mentre si trascinava sulla rampa.

Francesco Buonanese quando fu arrestato per la morte di Maria Augello



no lo «scenario» del delitto designato dalla parte civile Maria Grazia Cavallo, anche se non si spinti fino a quello illustrato dal pm Giuseppe Farrando che ha sostenuto l'omicidio preterintenzionale. Ma il verdetto resta comunque una grossa «crivincita» del pm, conferma che l'impostazione dell'accusa era valida. Grossa sorpresa, invece, parte della difesa, gli avvocati Fulvio Gianaria e Pier Luigi Ciaramella che si sono

battuti fino all'ultimo per la riconferma dell'assoluzione. Buonanese è stato condannato anche a risarcire 50 milioni di lire. Francesco Buonanese, 31 anni, un tipo piuttosto violento, riconosciuto colpevole di aver aggredito prima un'altra ragazza con una forbice, viene arrestato nel febbraio '95, a paio di settimane dopo il delitto della Augello. Contro di lui una serie di indizi, alcune testimo-

nianze. Come quella di Marco Luciano, che lo vide poche ore prima del delitto parlare a lungo in via Nizza proprio la Augello. Buonanese ha sempre negato di aver visto la ragazza in quei giorni. «Ero a casa, stavo male per i postumi di una overdose». Ma l'accusa e la parte civile avevano puntato molto anche su quello strano coltello trovato in un cassonetto dell'immondizia poco lontano da via Rattazzi: il quello del delitto. A un amico, che registra la conversazione, Rosa Simpatico confida di aver visto quell'arma a casa di Buonanese. Questi nega di aver mai avuto un coltello. A suo favore c'erano le perizie sul Dna: la sperma trovata sulla rampa, il rassetto sui suoi calzoni, il capello rimasto sull'arma non erano dell'imputato. «Ma nessuno ha detto che c'è stato un rapporto sessuale», giocò erotico tra i due quella sera - ha sostenuto la parte civile Maria Grazia Cavallo - quello sperma può essere qualsiasi persona. scagiona affatto l'imputato. (n. pie.)

Oggi la sentenza

Processo al capitano miliardario

E' cominciato ieri al tribunale militare il processo al capitano Giovanni Carlini accusato di essersi impadronito di oltre tre miliardi di lire quando gli è stata affidata la gestione del denaro all'ospedale militare di Milano. I giudici hanno sentito numerose testimonianze per cercare di capire soprattutto se il capitano potesse sottrarre tutto quel denaro senza che nessuno lo minimo sospetto. Carlini che ha restituito un miliardo (è assistito dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi) ha potuto agire indisturbato per quasi 5 anni. E solo per un caso è stato scoperto. Gli ufficiali sentiti ieri hanno confermato che nessuno aveva mai avuto il benché minimo sospetto sul comportamento del Carlini. Tutti erano convinti che i soldi uscivano dall'ospedale e arrivavano regolarmente alla Tesoreria della Banca d'Italia, le ricevute (falsificate dall'imputato) lasciavano credere. Oggi sarà sentito il capitano accusato di peculato militare e poi è prevista la sentenza.

Il provvedimento è stato preso dalla magistratura perché vittima e accusato si incontrino

«Il direttore del duty-free shop allunga le mani»

Caselle: agli arresti domiciliari dopo la denuncia di una dipendente

La contro il superiore. «Mi alza la gonnella e allunga le mani. E' una vera persecuzione: ogni momento buono e non posso più». Scatta la denuncia per molestie sessuali. Il giugno scorso, donna lavora al «duty-free» dell'aeroporto di Caselle e chiama in causa il responsabile, Riccardo Ro-



L'ingresso del Duty Free all'aeroporto di Caselle dove si sarebbero verificati gli episodi di violenza denunciati da una dipendente

cinquantenne e scapolo (per l'anagrafe vive con l'anziana madre). Lui, l'altro giorno, è finito agli arresti domiciliari. Ecco come e perché.

La commessa ha accusato duramente il superiore sin dalla prima deposizione: «Ci sono anche altre ragazze che subiscono le stesse attenzioni sul posto di lavoro. Il fatto è che lui ci ricatta: "O siete gentili con me o vi renderò la vita difficile". Io mi sento troppo umiliata: quello mi mette continuamente le mani addosso e se non reagisco con una denuncia non me lo levo più di torno. Ha il suo potere,

So, accusandolo, che avrà dei problemi sul lavoro». Giovane (ha 25 anni), carina e impaurita, la ragazza è cesa per mesi. Teme che, dopo la denuncia, l'aspetto l'annunciatrice vendetta superiore. Alcune colleghe hanno confermato le sue accuse, ma hanno pure scelto di non seguirlo sulla via della

denuncia. La sentono. Lei si vede isolata. Deve comunque tornare fra gli scaffali del duty-free», Caselle. Nel frattempo il pm Donatella Masia, raccolte le testimonianze e coordinate le indagini, sezione di polizia giudiziaria dei vigili urbani e polizia di Stato dell'aeroporto, chiesto misure interdittive nei confronti di Riccardo Roma. Il gip Paola Trovati concede. Il difensore dell'indagato, Ennio Festa, al Tribunale della libertà e ottiene la revoca del provvedimento: «Non si può impedire al mio assistito di presentarsi al lavoro. Semplicemente perché la norma in questione non era e non è applicabile nei confronti del signor Roma: è solo un funzionario e non un dirigente». I giudici del Tribunale della libertà tengono però conto della possibile reiterazione delle molestie sessuali e lo scrivono nella loro ordinanza. Aprono lo spiraglio per un provvedimento di diverso tipo.

Dalla Regione

Approvato il piano sanitario

Varato il piano sanitario per il Piemonte: il voto del Consiglio regionale dovrebbe aver messo la parola fine a un progetto che, approvato a metà ottobre, era rimandato al mittente dal Consiglio dei ministri con alcune osservazioni. Discusse la «correzione» mercoledì nella commissione Sanità guidata da Luciano Grasso (Forza Italia), ieri in aula la legge è stata approvata e i voti della maggioranza. E' soddisfazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio secondo il quale senza questa legge c'era un obiettivo rischio di paralisi della sanità in tutta la regione. Critica l'opposizione, che, sempre ieri, ha inviato un esposto alla magistratura contro la nomina dei commissari nelle Aziende sanitarie. Nel documento, il capogruppo di R. Chiezzì, rileva che la giunta potrebbe aver commesso il delitto di abuso d'ufficio.

BAUME & MERCIER
GENEVE

MÂTRES

Orologio in acciaio,
movimento automatico a quarzo
di alta precisione,
vetro zaffiro antigraffio,
impermeabile fino a 30 metri.
Cinturino regolabile con fibbia pieghevole
in bruciato acciaio.
Disponibile anche nel modello piccolo
e in versione "femmina".



LAZZARI

VIA BARLETTA, 47 - TORINO -

CHIAMANDO IL NUMERO TELEFONICO

16499

I.N.P.D.A.P.

potrai avere tutte le informazioni di carattere generale che riguardano:

PREVIDENZA
Pensioni - Buonscuole
Indennità Premio di Servizio
Prestazioni previdenziali in genere

PATRIMONIO
Informazioni sulla disponibilità di Locazione di alloggi,
uffici, esercizi commerciali.

ATTIVITA' SOCIALI
Centri vacanze in Italia - Vacanze studio all'estero - Corsivi
Assegni universitari
Case Albergo per anziani.

CREDITO
Prestiti annuali e pluriennali.
Sovvenzioni

Il servizio è attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni feriali.
Il costo è di due scatti telefonici da addebitarsi solo ad informazione rag-
giunta.

E' inoltre possibile accedere direttamente alle seguenti informazioni
specifiche componendo il numero 8 dopo l'avvio del messaggio in-
iziale: (es.: 8-01)

COD. 01 - data individuale di accesso alla pensione di anzianità
COD. 02 - ipoteico ammontare lordo dell'indennità buonscuola
COD. 03 - ipoteico ammontare lordo dell'indennità premio di servizio
COD. 04 - simulazione prestito pluriennale per i dipendenti statali
COD. 05 - simulazione di sovvenzione per i dipendenti degli Enti Locali

Qualora l'utente desideri ricevere ulteriori informazioni,
potrà rivolgersi alla Sede Provinciale I.N.P.D.A.P. di Torino,
in via 41 nel seguente orario, in vigore dal 1/1/1998:

per Buonscuola Amministrazioni Statali e Pensioni Enti Locali:
MARTEDI' E GIOVEDI' ORE 9/12 E 15/17
MERCOLEDI' SU APPUNTAMENTO

per tutti gli altri uffici:
MARTEDI' E GIOVEDI' ORE 9/12 E 15/17
MERCOLEDI' ORE 9/12

centralino telefonico: (011) 3331011 fax: (011) 3858946 - 3358397

ENFAP

ENTE NAZIONALE
DI FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE

FONDO
SOCIALE
EUROPEO

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO
REGIONALE
PROFESSIONALE

CORSI DI FORMAZIONE PER LAVORATORI OCCUPATI

ENFAP-UIL Piemonte propone corsi di formazione rivolti a lavoratori occupati
con il contributo Sociale Europeo in convenzione con la Regione Piemonte

INFORMATICA base

risolto a persone che intendono
acquisire le conoscenze fondamentali
per l'utilizzo del personal computer

INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA
SISTEMI OPERATIVI
ELABORAZIONE TESTI
ELABORAZIONE DATI

durata del corso: 70 ore

COMUNICAZIONE D'IMPRESA

risolto a persone che intendono
ottimizzare i rapporti relazionali
interni/esterni

OBIETTIVI DELLA COMUNICAZIONE
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E MARKETING
GESTIONE DI STRUMENTI E RISORSE
COSTI DELLA COMUNICAZIONE

durata del corso: 100 ore

ELEMENTI DI LIVELLO avanzato

risolto a persone che hanno già una
conoscenza di base del PC e intendono
utilizzare tecnologie e supporti innovativi

ELABORAZIONE TESTI E DATI A LIVELLO AVANZATO
PROGETTAZIONE E CREAZIONE DI ARCHIVI
CREAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE EFFICACE
PERCORSI MULTIMEDIALI RETI TELEMTICHE

durata del corso: 70 ore

AMMINISTRAZIONE E GESTIONE D'IMPRESA

risolto a persone che intendono
conoscere e approfondire gli aspetti
organizzativi e gestionali di imprese
commerciali ed enti no profit

ECONOMIA AZIENDALE
GESTIONE RISORSE
PROGETTAZIONE D'IMPRESA
LEGISLAZIONE COMMERCIALE E FISCALE
START-UP DI ATTIVITA' DI

durata del corso: 100 ore

Le attività formative, a frequenza obbligatoria, prevedono il rilascio di un ATTESTATO DI FREQUENZA riconosciuto dalla Regione Piemonte
al sensi della L. 845/78 e L.R. 63/95.

Informazioni e prenotazioni: ENFAP Formazione
Corso Svizzera, 30 - 10143 TORINO
Tel. 011/771.20.99 Fax 011/771.25.97
Email enfap@tin.it

Creata dall'Unione industriale una banca dati del sistema produttivo E' una mappa per lo sviluppo Su attività, volume d'affari e numero di occupati

Quattromila unità produttive censite in tutta la provincia in ottomila ore di lavoro da un gruppo di quindici persone. L'Unione industriale ha così costruito una banca dati territoriale del sistema industriale torinese.

Contiene informazioni sull'ingombro fisico degli stabilimenti, la tipologia dell'attività svolta, il numero degli occupati, il volume d'affari, l'import, l'export, l'assistenza di eventuali programmi di riorganizzazione aziendale, quelle più richieste per l'installazione di attività produttive, quelle in cui è possibile lo sviluppo industriale.

La banca - che è stata realizzata in collaborazione con Provincia e Comune - si è iniziata a lavorare nella primavera del '96 quando - come ha ricordato una degli architetti che hanno diretto il progetto, Monica Molinari - l'Unione era stata invitata dal Comune a presentare delle osservazioni sul piano di studio delle fasce fluviali del Po.

Ha spiegato il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, nel presentare la banca: «L'iniziativa tende a colmare la carenza di informazioni e documentazioni, da tempo avvertite in questo campo. Ha aggiunto: «Questo nuovo strumento di conoscenza di potenziare i servizi agli associati in materia edilizia, urbanistica e dei vari problemi legati alla gestione e alla trasformazione dei territori».

La banca territoriale inoltre mette l'associazione imprenditoriale nelle condizioni di dialogare con Comune e Provincia in materia di pianificazione urbanistica.

Devalle: «Possiamo fornire analisi e valutazioni al fine di raggiungere la maggiore integrazione possibile tra le esigenze generali di carattere pubblico e quelle specifiche del mondo industriale».

Il presidente dell'Unione ha sottolineato un altro aspetto, quello culturale: «La mappatura costantemente aggiornata disegna la geografia di sviluppo. Si è così in grado, ad esempio, di visualizzare e studiare le aree a maggiore concentrazione aziendale, quelle più richieste per l'installazione di attività produttive, quelle in cui è possibile lo sviluppo industriale».

Ala banca - che è stata realizzata in collaborazione con Provincia e Comune - si è iniziata a lavorare nella primavera del '96 quando - come ha ricordato una degli architetti che hanno diretto il progetto, Monica Molinari - l'Unione era stata invitata dal Comune a presentare delle osservazioni sul piano di studio delle fasce fluviali del Po.

Ha spiegato il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, nel presentare la banca: «L'iniziativa tende a colmare la carenza di informazioni e documentazioni, da tempo avvertite in questo campo. Ha aggiunto: «Questo nuovo strumento di conoscenza di potenziare i servizi agli associati in materia edilizia, urbanistica e dei vari problemi legati alla gestione e alla trasformazione dei territori».

La banca territoriale inoltre mette l'associazione imprenditoriale nelle condizioni di dialogare con Comune e Provincia in materia di pianificazione urbanistica. Devalle: «Possiamo fornire analisi e valutazioni al fine di raggiungere la maggiore integrazione possibile tra le esigenze generali di carattere pubblico e quelle specifiche del mondo industriale».

Marina Cassi

CENSIMENTO

Oltre 4 mila stabilimenti

Nella banca dati territoriale del sistema industriale sono censite 4 mila unità produttive. Su un significativo campione è già possibile sapere che il 15 per cento delle imprese interpellate intende effettuare dei cambiamenti di tipo urbanistico o della dimensione dell'azienda. Tra coloro che si vogliono rilocalizzare emerge che il 47 per cento lo fa per poter realizzare un ampliamento della sua sede produttiva. Molti non lo possono fare nella sede che già occupano per ragioni legate ai vincoli urbanistici esistenti. Il 9 per cento delle imprese si vuole rilocalizzare in aree meglio servite da infrastrutture. Oltre il 70 per cento di chi si sposta per riuscire ad ampliare lo fa perché l'azienda ha aumentato il volume produttivo; soltanto il 4 per cento ha deciso di ridurre la superficie degli stabilimenti per una contrazione nella produzione.

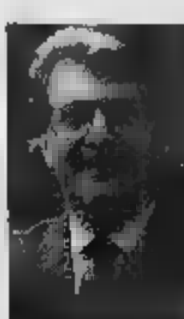
Il diploma non garantisce il posto

Indagine del Comune sul mondo della formazione e del lavoro

Disoccupazione costante tra i dieci e l'undici per cento, il diploma non garantisce un lavoro in quanto la domanda è nettamente inferiore all'offerta di diplomati a indirizzo tecnico-industriale, il 43 per cento dell'occupazione torinese è concentrata nel settore dell'industria manifatturiera, confermando una controtendenza rispetto alla situazione

italiana. E' questo il quadro poco rassicurante che emerge dal primo rapporto su formazione e lavoro organizzato dal Comune.

Ieri in Municipio gli assessori al Sistema educativo e alla formazione professionale, Paola Pozzi, e al Lavoro, Bruno Turresin, hanno illustrato il lavoro svolto dall'amministrazione civica per monitora-



Francesco Devalle presidente dell'Unione Industriale

post auto da «proporre» alle Molinette Parcheggio più facile in centro sino a notte

Da domani sarà prolungata l'apertura degli impianti a barriera e multipiano

Da domani sarà più facile (anche se più costoso) trovare parcheggio in centro durante le ore serali. Sta infatti per partire il progetto «Stato bene anche di notte» già ventisette volte presentato dal Comune di Torino. Viabilità, che nei giorni scorsi è stata annunciata: «Bisogna fare qualcosa, e rapidamente, contro il problema della sosta selvaggia nella città del cinema, dove già regna la doppia fila».

Da lì il progetto - che diventerà operativo in via sperimentale da domani e che la Giunta comunale ha approvato ieri - si prolunga fino all'una di notte l'apertura dei parcheggi a barriera e delle strutture sotterranee. L'estensione dell'orario si accompagna anche, naturalmente, all'obbligo di pagamento.

Ma c'è di più. Nei due impianti comunali (Re Umberto e Valdo Fusi) verrà applicata una tariffa ridotta e forfettaria di 2 mila lire per l'intero arco di tempo che va dalle 20,30 all'una. Per i parcheggi interrati in concessione, invece (che la sera erano tradizionalmente chiusi), le tariffe rimarranno invariate: 2 mila lire l'ora.

Ieri pomeriggio però i dirigenti Viabilità hanno pure dovuto affrontare il problema dell'emergenza posti-auto delle Molinette. Com'è noto già da qualche tempo il personale ospedaliero ha dovuto rinunciare a circa 600 posti all'interno della struttura causa lavori in corso. Dopo le proteste

indirizzate all'assessore Corrado, l'ufficio viabilità ha cominciato a considerare qualche alternativa da sottoporre ai dipendenti delle Molinette. Eccoli (posto che ancora da valutare nei dettagli): posti auto nelle banchine centrali di corso Massimo d'Azeglio, subito disponibili, 50 posti in affitto nella struttura sotterranea di via Marochetti (10 mila lire la settimana), 342 posti nel parcheggio Alm (piazza Carducci (fra due anni), la possibilità di parcheggiare nell'area del Lingotto con tariffa agevolata e di raggiungere l'ospedale con apposite navette.

Ma torniamo alla riunione di Giunta di ieri. E' approvata anche la delibera che stabilisce l'arrivo, da domani, del caro-sosta in via Lagrange e via Carlo Alberto. La tariffa oraria sarà di 10 mila lire, ma il tempo massimo consentito sarà di un'ora (per permettere la massima rotazione possibile di automobili). Pertanto la ricevuta di pagamento della sosta (mezzogiorno) dovrà essere esposta sul parabrezza dell'auto insieme con il disco orario, che sarà obbligatorio anche per chi ha l'abbonamento da residente. In queste due vie il caro-sosta sarà attivo da lunedì al sabato dalle ore 8 alle 19,30 e sarà in vigore (come in tutte le altre) anche nelle tre domeniche pre-natalizie (7, 14, 21 dicembre) e il giorno 8 dicembre.

(e. min.)

Parte civile i genitori di un bimbo malato

«Non era beneficenza ma solo speculazione»

Il capo di imputazione indica un ingiusto profitto di svariati milioni. La Uilcap, con a capo il quarantaduenne Enzo Tiso, raccolse sino al luglio 1997 fondi per consentire ai genitori di un bambino otto anni, colpito da tumore, di sottoporre il figlio a cure specialistiche e a un intervento chirurgico negli Stati Uniti. L'associazione apparentemente benefica (Unione italiana lavoratori categorie protette) non aveva interpellato padre e madre del piccolo malato. Spese il loro nome e quello del figlio, e si tenne per sé il denaro raccolto porta a porta e nel corso di una serata musicale. Teatro. Settimo, indetta con quell'obiettivo. Ieri, in apertura dell'udienza preliminare contro Tiso, Cesare ed Enrico Caprini e gli altri 25 imputati della «truffa della beneficenza», a nome di quei genitori è costituita parte civile l'avvocato Giorgio Faccio.

«Fu in seguito a quella raccolta di fondi che il bambino è stato colpito», spiega il legale. Il papà e la mamma lo avevano tenuto all'oscuro per quanto fosse possibile: lunghi ricoveri in ospedale, un'operazione al cervello eseguita da un'équipe del Regina Margherita, con esito confortante. Il bambino sapeva e sapeva. Così venne a sapere con esattezza, e fu un trauma. La sua reazione fu di ritirarsi in se stesso, di opporsi alle cure. La famiglia è ritenuta danneggiata per tutto questo.

La vergogna di speculare sulla sofferenza delle persone e di un bambino in particolare. L'associazione di genitori, l'Uilcap, è stata accusata di truffa, messa dal pm Eugenio Ghi ha indicato uno scenario fra i più squallidi: ragazzi inviati in strada, con tesserini di riconoscimento di associazioni di genitori della Uilcap (Unico e Anicap) e piccoli gadget (penne e cartoline) da offrire ai generosi sottoscrittori della pietà umana. Gli argomenti più che convincenti: se non c'era da tendere una mano a un bimbo con un tumore al cervello, la causa era comunque buona e commovente.

Chi rifiuta 20-30-50 mila lire per aiutare un piccolo malato a farsi operare negli Stati Uniti? «Nessuno aveva mai parlato di simile intervento», rincarava l'avvocato Faccio. Alla Uilcap vennero a sapere del bambino da un suo parente. E decisero di sfruttare il caso, violando anche ogni più elementare principio di privacy. Abbiamo chiesto un risarcimento di 30 milioni. I miei clienti sono operai, non navigano nell'oro. Ma credo che devolveranno in vera beneficenza il denaro.

L'idea Silvana Poddà ha rinviato l'udienza al 18 dicembre. Contro gli imputati si sono schierate altre parti civili: una piccola minicorona dei benefattori truffati (al. ga.)

Circoscrizione 9

Il presidente abbandona il Polo

Grandi alla circoscrizione 9, Nizza-Lingotto: il presidente Alessandro Lupi abbandona il Polo della Libertà e resta, fatto, senza maggioranza, ma non si dimette. Anzi, afferma che cercherà di costruire una nuova sua politica, giorno dopo giorno. Lo scontro nel comitato di Nizza-Lingotto si trascina da alcuni mesi. L'ennesima mancanza di rispetto a un'associazione di genitori della Uilcap (Unico e Anicap) e piccoli gadget (penne e cartoline) da offrire ai generosi sottoscrittori della pietà umana. Gli argomenti più che convincenti: se non c'era da tendere una mano a un bimbo con un tumore al cervello, la causa era comunque buona e commovente.

Chi rifiuta 20-30-50 mila lire per aiutare un piccolo malato a farsi operare negli Stati Uniti? «Nessuno aveva mai parlato di simile intervento», rincarava l'avvocato Faccio. Alla Uilcap vennero a sapere del bambino da un suo parente. E decisero di sfruttare il caso, violando anche ogni più elementare principio di privacy. Abbiamo chiesto un risarcimento di 30 milioni. I miei clienti sono operai, non navigano nell'oro. Ma credo che devolveranno in vera beneficenza il denaro.

L'idea Silvana Poddà ha rinviato l'udienza al 18 dicembre. Contro gli imputati si sono schierate altre parti civili: una piccola minicorona dei benefattori truffati (al. ga.)

L'altra notte una occupazione a sorpresa

All'ex Gramsci corridoi e aule pieni di schiuma

Alcune autogestioni si esauriscono, si chiude una delle due occupazioni, altri fermenti si iniziano. Salvo le lezioni per chi desidera non interrompere i programmi. Così anche ieri nelle scuole superiori che hanno in comune il dibattito sul futuro della riforma della maturità. Con un punto fermo di contestazione: no al finanziamento dello Stato alle scuole private. Protesta con giudizio.

Una sola eccezione. Il magistrato ex Gramsci di via Bologna, ora succursale dell'ex Ber- ti. La notte scorsa, a sorpresa, si è fermato a dormire un gruppo di ragazzi. Ieri mattina all'apertura dei cancelli professori e studenti si sono trovati di fronte ad un fiume di schiuma scaricata dagli estintori. E' stato un problema non da poco entrare senza finire distesi a terra, respirare l'aria acre. L'ultimo piano è stato chiuso per essere bonificato e 70 studenti che frequentano al pomeriggio il quinto anno integrativo sono stati avvisati di casa. A constatare il disastro è stata la Digos. Per non essere denunciati. E poi? Insegnanti e studenti si sono parlati in assemblea. La protesta è stata chiusa. Da stamane, con i corridoi e aule ripuliti, si torna tutti in classe. Le riflessioni continuano. Altre modalità. Hanno chiuso invece i ragazzi

del Casale di via Rovigo. Ritirata la bandiera dell'Okkupazione, continueranno a discutere i loro problemi con i docenti fuori dall'orario di lezione. E ne andranno a dormire a protestare ancora la succursale di Chivasso perché le ore sono state portate da 45 a 60 minuti.

Resta occupato il liceo artistico Cottini. Stamane è prevista un'assemblea, un esperto di economia spiegherà i segreti della Finanziaria. Il collegio docenti, intanto, ha firmato una dichiarazione di solidarietà sui motivi del disagio espressi dai docenti. In particolare al rifiuto dei 110 miliardi alle private. Ma i docenti hanno anche rilevato che l'occupazione è un metodo di protesta che non può essere accettato.

Si sono intanto aperte le autogestioni al professionale Bi-rago, di corso Novara, al tecnico industriale Peano di corso Venezia. Ed anche allo scientifico Galileo Ferraris. Qui i ragazzi sostengono: «Noi siamo in autogestione. Chiusure le neghi di bugia».

Quando si chiuderanno le agitatezioni? Quelle in corso finiscono sabato. Le altre che si iniziano da oggi proseguiranno la prossima settimana. Con la prospettiva di un documento comune e manifestazioni.

Maria Valabrega

TORINO ESPOSIZIONI



Fiamme «Natale» in giostra»

Un incendio causato probabilmente dal ribaltamento di una stufetta elettrica ha distrutto ieri mattina una giostra e una sala giochi all'interno del padiglione di Torino Esposizioni, dove si sta svolgendo la manifestazione «Natale in giostra». Le fiamme si sono propagate in un istante, creando un fumo nero e denso nel cielo di Torino. Nessun ferito: grazie al rapido intervento dei vigili del fuoco il rogo è stato spento prima che si propagasse, investendo altre giostre. Era circa mezzogiorno, e ogni mattina la manifestazione «Natale in giostra» aveva i battenti chiusi per consentire di provvedere alla manutenzione dei macchinari. Proprietario della giostra distrutta è Giovanni Laporati. Oggi il padiglione di Torino Esposizioni resterà chiuso per controlli.

BOETTO 3000 m² di idee regalo per tutta la famiglia

boetto

abbigliamento

A TUTTO L'ESCLUSIVO DI TORINO

PER LA PATRIA 1116 - TEL. 011/939123

Continua la rivolta del quartiere: vogliamo garanzie sulla sicurezza

Santa Rita torna in piazza

Un'altra fiaccolata contro il dormitorio

Non si placa la protesta nel quartiere Santa Rita per l'apertura del dormitorio pubblico di via Filadelfia, gestito dalla cooperativa **Paradisi**. Nonostante la struttura adesso ci sia e funzioni, ieri sera circa 100 abitanti, accomatiato Cavour, ancora in strada per il loro «no» a quello che considerano un primo passo che inevitabilmente sposterà il baricentro della micro-linquenza anche via del nostro quartiere.

Un corteo rumoroso, con fischi e fiaccolate, che attraversa, dalle 21, le vie Filadelfia, Guido Reni, corso Sebastopoli, via Gorizia e corso Orbassano. Una protesta «civile e democratica», regolarmente autorizzata dalle autorità, come sottolineato in un

dall'onorevole della Lega, Mario Borghezio, che aveva chiesto anche la partecipazione del sindaco Castellani. «Avendo presentato in prima persona ad un corteo sfilato per finalità opposte - aveva scritto -, ha il dovere di essere presente anche stasera». Invece, Castellani non si è visto.

La fiaccolata è partita - scortata da decine di poliziotti - dall'incrocio di corso Siracusa e via Filadelfia, che, da settimane, a serata alterna, si popola di lampeggianti blu di vigili e poliziotti.

«Stanchi di scendere in strada? Certo, preferiremmo essere ascoltati in tempo - dice una signora che fischia con tutto il fiato che ha in gola - Sindaci e assessori prima di imporre il dormitorio, avrebbero dovuto aprire un dialo-

go. E ora non saremo qui», signora, montgomery e cappello: «Nessuno di noi i principi della solidarietà, né contro i barboni. L'abbiamo già detto e continueremo a ripeterlo. Ma sappiamo bene che gli ultimi ad entrare nel dormitorio sono proprio loro, i barboni, quelli veri. Presto il dormitorio diventerà il rifugio di tossici e abusanti».

Al Comune chiediamo garanzie sul futuro di questa struttura - spiega Paola Freda, presidente della Circolazione 2 - per sapere cosa succederà dopo l'emergenza dell'inverno. Ma su questi problemi il Comune naviga a vista, manca una programmazione. Insomma, non è dato sapere se il dormitorio sopravviverà o se verrà trovata un'altra soluzione.

Un momento della fiaccolata organizzata ieri sera dal Comitato Cavour contro il dormitorio di via Filadelfia: secondo fonti della questura c'erano 600 manifestanti



Dibattito in Senato sul doppio incarico

Soria scelga: o Parigi o il Museo del Cinema

Ma il presidente ribatte: la nomina internazionale non è incompatibile

«Giuliano Soria dovrebbe scegliere: o fa a Parigi il vicesegretario generale italiano dell'Unione Latina o prosegue ad occuparsi a Torino del Museo Nazionale del Cinema, in qualità di presidente». Se ne è parlato martedì a Roma, alla commissione Esteri del Senato, presieduta da Gian Giacomo Migone del pd, che ha colto l'occasione per presentare i disegni di legge che ratificano i rapporti fra Italia e Unione Latina.

«E' un'organizzazione internazionale - spiega Migone - creata nel 1954 con la convenzione di Madrid, che solo trent'anni dopo ha realmente iniziato l'attività». Il numero dei Paesi è cresciuto da 31 a 33 membri. «Fra i quali l'Italia ha chiesto di avere maggiore influenza ottenendo la nomina di un vicesegretario generale». E' Giuliano Soria, designato - nota Migone - dal ministero degli Esteri. La nomina è parificabile a quella di un alto funzionario, con adeguati impegni, che non possono essere compatibili con altri incarichi.

L'incompatibilità è formalizzata in qualche atto? «L'incompatibilità - dice Migone - può essere di fatto o di diritto. Se ci sono incompatibilità di diritto lo dovranno dire gli organismi dirigenti dell'Unione Latina. Un'incompatibilità di fatto è invece questione di valutazione. E qui ci sono 4 senatori di tre tendenze politiche diverse che la rilevano. Uno è Migone, come lui in commissione si è espresso anche i senatori Jas Gawronski di Forza Italia, Salvatore Porcari di An e Graziano Cioffi del pd. Gawronski ritiene che l'incarico di vicesegretario dell'U-

nione Latina sia incompatibile con altre nomine in diversi organismi. Porcari dice di condividere l'incompatibilità di incarico, a condizione che garantisca emolumenti adeguati. Cioffi condivide il pensiero di Migone, che aggiunge: «discutiamo su una questione di opportunità. Vorremmo che questo signore, nei confronti quale non ho nulla contro, scaglie se operare in un ruolo o in un altro. L'interrogativo lo poniamo al ministero degli Esteri, ma anche all'interessato».

Il quale replica: «Nel regolamento dell'Unione Latina non si parla di incompatibilità di nessun tipo, tantomeno di fondazioni private». Migone del Cinema. Inoltre l'incarico che ricopre nell'Unione non esige tempo pieno. Comunque, proprio per avere più tempo a disposizione ho chiesto aspettativa dall'Università di Trieste, dove

docente di letteratura italo-americana. «Vorrei poi sottolineare - dice Soria - che il mio incarico al Museo del Cinema è onorifico e retribuito a che il ministero mi ha mandato a Parigi consapevole del mio ruolo al Museo, al quale ora posso offrire un valore aggiunto, perché all'Unione mi occupo di diffondere politiche legate al cinema nei Paesi latini. Quindi non si dimetterà dal Museo? «Il mandato scadrà a fine anno, valuterà la questione il consiglio d'amministrazione». Si parla anche di una candidatura a dirigere lo «Sportello della cultura» di Torino. «Non sono candidato. Ma mi chiamano, collaboro».



Giuliano Soria

La giovane del Benin era stata costretta ad andare sul marciapiede

Nigeriana salvata dal cliente

Era sfruttata: arrestati due connazionali

Fratelli nigeriani stati arrestati carabinieri per estorsione. Avrebbero costretto una connazionale prima a trasferirsi in Italia con l'illusione di lavoro e poi a prostituirsi per riavere indietro il passaporto. Un operaio italiano, che aveva cercato di sottrarre la giovane nigeriana alle angherie dei suoi sfruttatori, era pesantemente minacciato. Gli arrestati si chiamano Elena e Osaheni Uwaifo, 23 e 25 anni, originari di Benin City. La vicenda è stata dettagliatamente raccontata ai militari da Elizabeth, una ragazza di 22 anni, proveniente da City. La donna ha spiegato che era stata contattata dal suo d'origine, due connazionali che le avrebbero spiegato la possibilità di evolvere in un lavoro onesto. La ragazza, che non aveva i soldi per

il viaggio, si fece prestare da loro circa 6 milioni per il biglietto aereo e le prime spese in Italia. Ma una volta a Torino, l'atteggiamento dei due «amici» radicalmente cambiò: «Mi spiegarono subito volere 60 milioni» non solo 6. E che c'era un modo molto semplice per guadagnarli: alla Pellerina. Carcai di ribellarmi, ma loro minacciarono ritorsioni anche verso i miei parenti rimasti in Nigeria». Così, per mesi, Elizabeth ha sui marciapiedi di corso Regina, sino a quando un operaio italiano non l'ha convinta a ribellarsi ed a rifugiarsi da lui. I tentativi dei due fratelli Uwaifo di riprendersi la ragazza (con vari e propri assalti al condominio in cui abita l'operaio) hanno poi fatto altro: drammatizzare la situazione, sino a denuncia.

Si intensifica l'azione delle forze dell'ordine sotto Natale

Un blitz contro la criminalità

Carabinieri e polizia bloccano 21 malviventi

Controlli e retate in tutta la città. «Servizi quotidiani, che effettuano in San Salvatore, alla Pellerina, ma anche a Mirafiori Sud e a Barriera Milano», dice il questore Francesco Faranda. Per i carabinieri del Comando regionale questi servizi sono stati intensificati soprattutto in occasione del Natale perché «questi giorni c'è una gran circolazione». Gli uomini del generale Romano hanno arrestato 21 persone in 24 ore, 13 nella sola provincia di Torino. Ladri, spacciatori, ricattatori. Catturati topi d'appartamento e topi d'auto, insieme a diversi venditori di droga (il nuovo attivissimo anche ai Murazzi). Eseguiti anche diversi ordini di carcerazione. Interventi mirati, quelli della poli-

zia: controlli al Valentino, in corso Vittorio Emanuele e corso Massimo d'Azeglio. Al Valentino gli agenti hanno arrestato 5 marocchini per spaccio di droga. Avevano consegnato alcune dosi a due tossicodipendenti. Poi controllo lungo corso Vittorio Emanuele. Gli uomini del vice questore Giovanni Sarlo hanno controllato alcuni locali, identificando una decina di persone. Quindici senegalesi sono stati accompagnati in questura, due poi arrestati. E in via Gallieri, agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato due «chini, Y. Machidi, 20 anni e Kalid Muhib, 23: stavano spacciando droga, eroina. Uno dei due si è ribellato aggredendo e ferendo a calci e pugni uno degli agenti.

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE

FIVER s.r.l.

TORINO - Via Renier, 39/a - Tel. (011) 33.40.86

IMPORTANTE ASTA DI

PREZIOSI

ANTIQUARIATO

La vendita comprende:

gioielli, dipinti, armadi, letti, comodini, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli e sedie, specchiere, lampade, icone, argenti, sheffield, tappeti, etc.

Provenienti da beni in pegno dell'Istituto Bancario "San Paolo", fallimenti ed eredità giacenti.

Esposizione al pubblico:

da Domenica 30 novembre tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.30

di Vendita all'asta

Sabato 6 dicembre ore 16.00 Domenica 7 dicembre ore 16.00 Lunedì 8 dicembre ore 16.00

HOTEL S. CARLO ★★★

LOANO (SV)

È residenza ideale per soggiorni non solo conativi, offriamo un trattamento familiare e personalizzato, assicuriamo un'assistenza medico-infermieristica. Gli ospiti che ritornano e non da soli, sono per noi la migliore testimonianza.

Tel. e Fax 019/66.80.21

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Lavoro e Formazione Professionale
USAS CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE
UNIFIDA Gruppo Banche Banca Cassa di Risparmio di Torino
Finanziaria d'Atto S.M.

CORSO "EURO CONSULENTE E PRODOTTI FINANZIARI"

Il Consorzio USAS organizza due edizioni di un corso di formazione, interamente gratuito, nel settore finanziario finalizzato all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della S.p.A., Società di Intermediazione Mobiliare della Banca Cassa di Risparmio di Torino del Gruppo UNICREDITO, nel rispetto della normativa vigente.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'inserimento al lavoro avverrà, nel rispetto della Delibera CONSOB n° 10943/10997, un rapporto coordinato e continuativo in qualità di Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari. Al termine la formazione verrà rilasciata ai partecipanti un attestato di frequenza al corso relativo alla figura professionale di "Euroconsulente dei servizi e prodotti finanziari".

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CORSI

Sede: Torino (rif. 244/TO)
Durata: 496 ore di cui 400 ore di lezioni di tipo propedeutico di base e specialistico e 96 di stage presso le Agenzie della FIDA S.M. del Gruppo UNICREDITO.

Partecipanti: 14.
Requisiti:
Essere disoccupati - essere di età pari o superiore ai 25 anni - essere in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o diploma di Laurea da almeno 12 mesi - essere residenti nella Regione Piemonte - verrà data priorità ai titoli di studio con maggiori difficoltà di sbocco occupazionale.

I corsi, che prevedono la frequenza a tempo pieno di 8 ore al giorno per 40 settimane, avranno inizio nel mese di dicembre 1997. L'ammissione verrà determinata attraverso una procedura di selezione.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda d'ammissione, in carta semplice, completa di dati anagrafici, curriculum vitae, indirizzo, recapito telefonico, del titolo di studio e della polizza di assicurazione, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 di mercoledì 10 dicembre ed essere inviata a CONSORZIO USAS - Via Venimiglia, 115 - 10126 TORINO o a mezzo fax al n° 011/663.99.293. Indicare sulla busta il codice postale e il numero di telefono. Per informazioni telefonare al n° 011/663.99.293 o al fax 011/663.99.293. sig.ra Giavanti - sig. Fabio Lippola.

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 11
Tel. 011/668.52.11

Per la pubblicità su
LA STAMPA

Sciare a
Bardonecchia
14 IMPIANTI IN FUNZIONE
nei comprensori di
COLOMION - MELEZET - JAFFERAU
6-7-8 DICEMBRE
Per informazioni
PRONTO MEYE BARDONECCHIA 0122/99137

Un libro che vi aprirà gli occhi. E le orecchie.

Se ne consiglia la lettura
tutti gli uomini d'azienda.
Un testo base per capire quanto è importante ascoltare i clienti. Una raccolta di ragionamenti, esperienze e dati sul Numero Verde come strumento di marketing relazionale. Per imparare che la voce del cliente è una voce sempre in attivo.

Nelle migliori librerie.

Gennaro Iacovelli
Carlo Alberto Pratesi
Presidenti di Banca di Sicilia
Sviluppare la fedeltà ascoltando il cliente
Il Numero Verde come strumento di marketing relazionale
Springer & Krieger Editore

La rete al Milan rilancia le sue quotazioni e in Juve-Lazio farà coppia con Del Piero

Inzaghi: i gol sono la cura migliore

«Segnerò anche al Manchester»

«Era soltanto un piccolo problema, ora è già risolto. Nessun giallo alle condizioni di Pippo Inzaghi che dopo essersi indispettito per un'inattesa fuga di notizie sulle proprie condizioni fisiche, ha poi ammesso che mercoledì in allenamento qualcosa è successo. Una fitta all'inguine che ieri l'ha obbligato ad una lunga seduta di fisioterapia, ma che non mette in dubbio la sua presenza domani contro la Lazio (ieri si è allenato regolarmente), quello che il difensore definisce «il peggior avversario che poteva capitarmi in questo momento».

Prima gli orfani di Signori, poi Manchester. Per la Juve è sempre il momento della verità e Inzaghi dimostrarà di superare la piccola crisi del quarto mese (da juventino), Lippi tirerebbe un sospiro di sollievo. Breve sosta in panchina l'ha infastidito e caricato al tempo stesso: «Non mi piace stare a guardare, chi crede in se stesso può cettare la panchina. Per questo condivido la scelta di Signori, l'avrei fatta anch'io. Per fortuna il mio problema è diverso, si sosta fra le riserve, breve, però mi è bastata per accumulare tanta rabbia. La cosa che mi dà sempre permesso di giocare è certo modo. Le critiche? Io penso che se tutti si accorgono che segna è un fatto positivo. Vuoi dire che sei importante. Lippi non mi deve spiegazioni, so capire da solo se qualcosa non va».

Domani farà coppia con Del Piero, anche perché Amoroso è fuori causa da solo. Poi mercoledì altro giro di valzer e al suo fianco avrà per la prima volta Fonseca. Pippo è un auspicio positivo: «Mi ha paragonato a Balbo e l'argentino ha segnato parecchie grazie all'aiuto di Fonseca. Speriamo che sia così anche me, perché se è così che ogni

gol mi dà grande gioia, andare a segno nella partita che deciderà il futuro in Coppa avrebbe un significato particolare».

Contro il Milan ha dato concrete segni di risveglio. La furbizia con cui ha fregato Taibi è un pezzo forte del suo vastissimo repertorio. Ammette: «Sono anche fortunato, la buona sorte bisogna meritarsela. A volte basta una frazione di secondo per mettere la palla in rete. La mia forza è di non considerare mai persa una palla, spesso questa cocciutaggine mi ha premiato. A Milano mi hanno annullato il secondo gol, però capisco gli arbitri, non è facile giudicare quando un attaccante come me gioca sempre al limite del fuorigioco. La rete al Milan mi ha ridato fiducia, tuttavia ho alle

spalle tre mesi molto positivi. Con nove centri ho già battuto il record degli attaccanti juventini nella scorsa stagione. E non mi fermerò qui».

La Juve, dopo Davide, pare che rinforzi anche per l'attacco. Parla di Muzzi (trattativa timidamente smentita da Moggi), Inzaghi difende la propria posizione: «Siamo in tre, vedo problemi. Piuttosto dovremmo cercare di guadagnare terreno sull'Inter, che rispetto a noi ora ha un calendario facile, sperando comunque che la squadra di Simoni abbia un calo. Io resto fiducioso per lo scudetto e non invidio Ronaldo. Come sempre mi basta essere a pace con me stesso».

Fabio Vergano



Inzaghi, il gol: ha battuto il record dei cannonieri juventini della scorsa stagione

Oggi a Roma la candidatura ufficiale

Olimpiadi 2006 c'è anche Torino

Torino corre per le Olimpiadi invernali del 2006. L'idea-sogno lanciata a metà ottobre dal presidente Coni piemontese, Alberto Ferrero, è diventata realtà ieri con la firma ufficiale della candidatura da parte del sindaco Valentino Castellani e dei presidenti della giunta regionale, Enrico Ghigo, e di quella provinciale, Mercedes Bresso. Oggi, ultimo giorno utile, la candidatura verrà presentata a Roma al segretario generale del Coni, Pagnuzzi.

Torino, dunque, entra ufficialmente in lizza con le altre due sfidanti italiane: Venezia (alla quale è stata intitolata la scommessa olimpica di Veneto e Dolomiti) e Tarvisio (in gara con l'austriaca Klagenfurt e la slovena Kranjska Gora). Entro il prossimo 1° febbraio un'apposita commissione del Coni dovrà designare la candidatura italiana da sostenere in sede internazionale, fino alla scelta definitiva che il Cio farà nel '99.

Le Olimpiadi, dunque, sono riuscite nel miracolo di mettere tutti d'accordo. Forze politiche di ogni colore, istituzioni e imprenditoria privata hanno tardato un po' a mettersi in moto, una volta valutata compiutamente la portata dell'occasione a disposizione hanno aderito con entusiasmo. Significativo, a tal proposito, il testo dell'ordine del giorno approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale, che, sottolineando le enormi potenzialità di sviluppo connesse all'importantissimo evento con ricadute positive in termini occupazionali, in particolare giovanili, sull'impiantistica sportiva, per l'intera regione, sull'immagine e sul territorio, impegna la giunta «ad assumere, congiuntamente con Provincia e Regione, tutti quegli adempimenti di carattere politico e amministrativo, che si rendano necessari al fine di presentare in modo autorevole la propria candidatura alle Olimpiadi invernali del 2006». Cioè: via libera allo stanziamento dei fondi (4-5 miliardi) necessari per finanziare le prime fasi della candidatura ai Giochi e massimo impegno nel sostenimento.

«E' una grandissima soddisfazione - confessa Ferrero - Siamo partiti in ritardo, abbiamo bruciato i tempi. A nome dello sport piemontese, ringrazio istituzioni e imprenditori, pubblico e privato, per il consenso unanime al progetto. Ora ci sono tutti i presupposti per costruire una candidatura solida, capace di rilanciare l'immagine e la vocazione di Torino capitale delle Alpi».

[r. con.]

Vidulich: Filadelfia da 35 mila posti

«C'è il progetto». E il Toro trova sette nuovi partners

Il Toro ha trovato sette nuovi sostenitori che aiutano la squadra dando milioni. Parliamo delle aziende che hanno deciso di legare il proprio marchio a quella granata. Sono state presentate ieri, in sede, al presidente Vidulich e al direttore generale Modì: la compagnia aerea Azzurra Air, la Cabon (prodotti d'igiene orale), la Layazza, la casa farmaceutica Roeder, le assicurazioni Sai, la grande catena di negozi di giocattoli Toy «R» Us, la ditta Union Computer di Collegno che nel campo dei pc ha un fenomenale sviluppo.

Questi nuovi sostenitori, che nel gergo commerciale si chiamano fornitori ufficiali perché oltre ad abbinare il proprio marchio al Toro daranno alla società i prodotti, affiancano lo sponsor e quello tecnico Kelme che, insieme, versano al club 1 miliardo e 600 milioni. Questi contributi, sommati ai milioni versati dai nove partners commerciali Autocroce-

Bmw, Cassa di Risparmio, Gatorade, Manifattura Abiti, Market Link, Ronchi Verdi, Sixtus, Solo Toro e Uliveto fanno 3 miliardi e scatta la cifra - ha detto Vidulich - che ci costa l'affitto annuale delle Alpi».

E, a proposito di stadio, il presidente ha parlato del futuro del Filadelfia: «Aspettiamo risposte precise entro due mesi, a febbraio potremo più preciso. C'è la possibilità di ampliare la ricettività del nuovo impianto. Filadelfia potrebbe anche l'area lasciata libera dalle dogane dove potrebbe sorgere pure il nostro centro sportivo. L'obiettivo è di realizzare uno stadio che risponda alle reali esigenze: ovvero, impianto da 30-35 mila posti».

E' una novità, s'era parlato di un Filadelfia tanto grande. Da anni, anzi decenni, si dice che il leggendario stadio risorgerà: sarà questa volta buona? Resta che stare a vedere

senza farsi illusioni, appunto per l'oceano di parole dette, sentite e mai tradotte in realtà.

Quanto alla squadra, Brambilla, Maltagliati, Dorigo e Mauro Bonomi si allenano e hanno giocato la partita: tutti dovrebbero essere disponibili per Ravenna. In dubbio Ficcidenti e Sommesa (hanno lavorato a parte), ko Citterio e Ferrante. Il bomber forse partirà nemmeno: al suo posto Reja schiererà Carparelli. A Ravenna i granata troveranno un ambiente scaldato dalla precaria classifica (la Sandreani Band è l'ultima) e dalla decisione del presidente Corbetta di vendere il club dopo le contestazioni dei tifosi, Sandreani, che fu proprio da Vidulich a fine stagione, sogna la grande rivincita e in tutte le interviste ripete: «Che sbaglio licenziarmi: mi avessero dato fiducia avrei portato il Toro in A».

Claudio

SPORT

A SESTIERE. Lungo weekend di gare per la Coppa del Mondo: oggi slalom parallelo notturno (finali ore 18, pista Kandahar), domani boarder-cross (finali ore 12, pista Sise), domenica gigante femminile e lunedì gigante maschile.

OGGI. D maach: 3R Grugliasco-Tecnocar (20,15; v. Giovanni 81); Prog. Beinaschese-Susa-sport (20,30; v. Gozzano, Orbesano); SaPa Chiari-Michelin (20,45; v. Bersezio); Tib Pino-Novi (21; v. Folis); Bosi Druentina-Kairo Chivasso (21; v. Manzoni); C femm.: Gendhi To-Chieri (20,30; c. Vercelli 147).

La Cestistica Pinerolo (tel. 0121-374850) organizza una maratona di basket-volley che avrà inizio stasera (ore 20, via dei Rochis 28) con l'incontro tra i padroni di casa e l'Asi. A partire dalle 22,30 e fino a sabato sera, il pubblico potrà diventare protagonista misurandosi in campo e versando un contributo di 15.000 lire.

IN CINQUANT'ANNI
VI ABBIAMO PROVATO LA
SUPERIORITÀ DEL MARCHIO JEEP.
ORA PROVATELA VOI.



Il nome Jeep, il marchio dei primi, originali fuoristrada, nasce 50 anni fa dalla pronuncia americana della sigla G.P., "general purpose", utilizzo generale. Dopo milioni di chilometri sui terreni più difficili, oggi il marchio Jeep è mito in tutto il mondo. E noi, dopo tutti questi anni spesi a distribuire e cucciolare le nostre Jeep in Europa, vogliamo farci un regalo, vedere la vostra espressione dopo aver scoperto la superiorità di Grand Cherokee, la più straordinaria Jeep mai costruita. Fatevi un regalo, venite a provarla.

Jeep è marchio depositato della Chrysler Corporation. Chrysler Italia sceglie Agip.

Jeep
L'UNICA, VERA.

AUTO MATTIAUDA Via Torino 381 S.S. 20, Tetta Croce (CN) Tel. 0171/682884

AUTOSTANDARD MOTOR CO. Strada Settimo 336/A, S. Mauro Torinese (TO) Tel. 011/2732596 - 2731915

CAR SERVICE S.S. Par Voghera - Regione Villoria, Tortona (AL) Tel. 0131/822490-815753

OMCAR S.S. 229 Km 24, Fontaneto D'Agogna (NO) Tel. 0322/89488

PUBBLICITÀ CHE VALE

In scena dal 9 al 19 dicembre le 15 compagnie vincitrici del concorso Attori... ma solo per passione

Torna «Suilsipario» per gruppi amatoriali

«Faccio il geometra, ma l'attore è lo slogan» accompagna Suilsipario, rassegna-C di teatro amatoriale, presentata ieri con una conferenza-spettacolo sul palco di Zona Castalia. Ad accompagnare la 42 compagnia partecipanti alla manifestazione è proprio il loro rapporto con la passione per il teatro: oltre a ciò, quasi nulla hanno in comune, questi «dilettanti», che si differenziano per età, stile, scelte di repertorio e registica.

Da due stagioni, per offrire alle tante compagnie amatoriali un'occasione di verifica ed anche di gratificazione, il Comune di Chiari organizza la rassegna-concorso «Suilsipario», configurata come agonistico festival. Dopo una fase dedicata alle eliminatorie, le 15 compagnie selezionate, partecipano alla finale: programmata, per questa stagione, al Teatro Montebello. Il Brandizzo 65, dal 9 al 19 dicembre (inizio spettacoli alle 21, biglietti a 10 mila lire). «Si tratta di una rassegna in crescita», lo ha detto l'anno scorso, tanto da indurre a riproporla nel '97 con quella stessa formula che ha ricevuto consensi tra le compagnie e tra il pubblico ha spiegato l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone.

L'affollata conferenza stampa ha fornito pure l'occasione per festeggiare nei modi teatrali l'iniziativa, con l'intervento di alcuni ospiti. Si è esibito il duo composto da Olaf Tiedemann e Enver Bursch, entrambi di Colonia, con

una performance ispirata al teatro di strada, tra pantomima, robot-danza, danza e mimo. Lo spettacolo verrà replicato domani in Galleria San Federico, dalle 14 alle 17. La Compagnia francese Audace diretta da Jean-Charles Gil, ha presentato, invece, «Back to Africa», coreografia dedicata all'incanto contro Europa e Africa. Sul palco, infine, Luca Regina, fantasista-giocatore de I Lucchettini, duo che, il 9 dicembre, inaugurerà (fuori gara) la rassegna. Subito dopo, via alla gara, con le quindici formazioni finaliste che si esibiranno, una o due ogni sera, con un repertorio che include prosa e

danza, classici e testi contemporanei, dialettale e creazioni elaborate per l'occasione. A valutare le esibizioni sarà una giuria di esperti tra cui Erika Hutter, Adriana Zamboni, Giovanni Morvetti, Girolamo Angione, Pietro Crivellari e Francesco De Biasi. In premio, per la compagnia vincitrice, una trasferta al Festival d'Avignone.

Aprirà la rassegna, il 9 alle 21, Kontrast Teatro con «Chromas», cui seguirà, il 10, «L'avocat dilettante» di Alberto Rossini con i Farfo. Il 11 di scena la Compagnia dei Miracoli con «Natale» di Cupiello di Eduardo,

mentre il 12 il Carrillon presenta «Maccondo», da Marquez. Altri titoli, al confine del buio, il Teatro dell'Ora Esatta, «...E...» a l'è belas con Attaccabottoni, «Pantalone focoso campanaro» con Teatro Laboratorio Casseta Popolare. E ancora, «Fiesta gitana» Gruppo Espiritu Andaluz, «La finca ammalata» Goldoni Teatro delle Gambe sotto il Tavolo, «Gabbio per marijé na faja» in Tasca e «Ditegli pre di sì» Eduardo La Funicolare. Tra i partecipanti, pure Riso Seffato, Artmedia, Arabesque Ensemble «Zagharid» e Inedout Company.



Pino Torinese Serata in chiesa all'insegna dei canti gospel

Serata gospel a Pino Torinese. L'associazione Maria Amici della Chiesa organizza questa sera nella chiesa SS. Annunziata la seconda edizione del «Concerto di Natale». Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero.

L'obiettivo principale dell'avvenimento è di sensibilizzare il maggior numero di cittadini riguardo alla tutela e valorizzazione dei beni storici e, in particolare, della locale chiesa. Protagonista della serata è il White Gospel Group diretto dai maestri Lino Mei e Enrico Rossetto, formazione che ricomincia i suoi scorci in concerto al Sestriere nel cartellone degli spettacoli proposti per i Campionati Mondiali di Sci.

Ventidue i brani in programma: s'inizia con «Everybody sing freedom» per proseguire, fra le altre, con «Hail holy Queen», «Summertime», «Deep river», l'immane «Happy days» e la celeberrima «Stormy weather» con cui si conclude lo spettacolo. Informazioni al numero 84.31.71.

Per i bambini proseguono «Teatrointre» e il programma dell'Alfa Domenica mattina in platea Coraggiosa iniziativa di Assemblea Teatro

La magia di fiabe e racconti abbandona le pagine dei libri per salire in palcoscenico. In una divertente rilettura teatrale ideata per un pubblico di giovanissimi, Stasera (ore 20.30) riprendono all'Araldo in via Chiomonte 3 gli appuntamenti di Teatrointre (ovvero per figli, mamme e papà) inserita nel progetto del Comune e Provveditorato agli Studi Crescere in Città-Il Cartellone. Va in scena «Mère l'oye» Favole in concerto, spettacolo in musica per bimbi dai 4 agli 11 anni: vengono rivisitate in chiave musicale «La bella addormentata del bosco», «La bella e la bestia»; «Il brutto anatroccolo». Si replica sabato (ore 20.30) e domenica 7 (ore 16.30).

Pure l'Alfa Teatro via Casalborgione 16/1 organizza per i piccoli un fitto cartellone di appuntamenti «in poltrona» (fino a marzo). Domenica 7 dicembre il sipario s'alza alle 16 su «Cappuccetto Rosso» danzato vita alla vicenda i burattini della compagnia i Pupi di Stak.



«Frullatore» di Assemblea Teatro

Lunedì 8 (sempre alle 16) sarà la volta di Mary Poppins interpretata a passi di danza dalla compagnia torinese di Donatella Fusario.

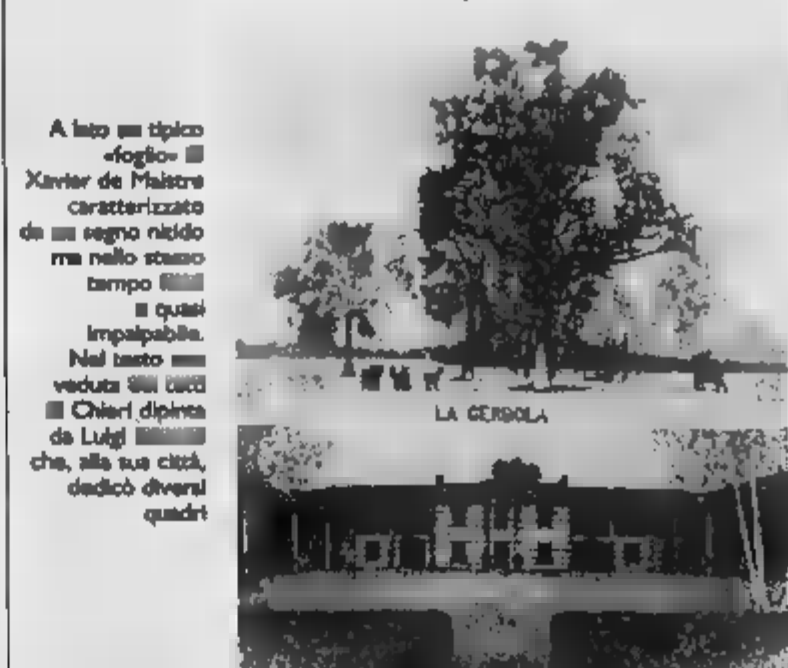
«Coraggiosa» la formula varata per i ragazzini (raccolta con entusiasmo anche dai genitori) da Assemblea Teatro, soprattutto perché proposta in un orario insolito: domenica mattina alle 11. E originale,

perché le piace fiabesche presentate sono - per così dire - in bilico la poesia, il comico, lo stralunato; e popolate da personaggi-mito come Popeye, Capitano Uncino, Will coyote, Peter Pan, Pollicino. Questa settimana (il 7) al teatro Agnelli in via Paolo Sarpi 111, ci sarà l'équipe di Fabula Rasa in «Thebest... Off», gioco sugli eroi del mondo infantile in cui s'incontrano Biancaneve con Braccio di Ferro; Giulietta e Romeo; Cappuccetto Rosso.

Anche tra scaffali zeppi di volumi c'è spazio per fare teatro. E' ciò che avviene il sabato pomeriggio (ore 17) alla Libreria dei ragazzi in via Stampatori 21 dove domani l'attrice Alessandra Odarda veste i panni di «Scordarella». E' la storia di una bimba che dimentica di tutto: vestita con un goffo grumilione, estrae dalle tasche oggetti a pupazzi dai quali nasce, ogni volta, un nuovo racconto.

Elisa Del Santo

Mostre: Xavier de Maistre, Roccati e Cherchi



LA CEROLA

Tra incisioni, fiori e paesaggi urbani

Incisioni, paesaggi urbani e fiori. L'ampio panorama espositivo offre in occasione del primo lungo weekend invernale una significativa scelta di personali e collettive. Alla Galleria «Dantesca» Nanni Mimmo Fogola proporrà le incisioni all'acquaforte di Xavier de Maistre (piazza C. Felice 19, sino al 6 gennaio 1998, orario 10-19.30, tel. 535.897, ingresso libero). Allievo di Mario Calandri e Francesco Franco all'Accademia Albertina, l'artista torinese presenta una serie di pregevoli «foglie» caratterizzate da un segno nitido, a volte lieve e impalpabile, sicuramente capace di conferire una propria e indiscutibile identità a una penna di fagiolo o a uno studio di heccace, a un cinghiale o a un grande albero che si erge nello spazio atmosferico. Una villa sulle colline, un camoscio e vedute di Baldissero, concorrono a creare il clima ricco di poesia e permeato da realistici accenti naturalistici. In tale angolazione, si segnala la pubblicazione nella «Grande Collana» delle edizioni Fogola del libro «Voyage autour de ma chambre» di Xavier de Maistre, curato da Folco Portinari sul testo dell'edizione parigina Dondey-Dupré del 1825, e illustrata da 6 acquaforti originali dell'omonimo discendente l'incisore Xavier de Maistre.

Tra le mostre fuori Torino, si ricorda che domani, alle ore 18, si inaugura a Palazzo Opezzo di Chiari - Spazio Arte, in via San Giorgio 3, la retrospettiva Omaggio a Roccati. L'uomo, una città (aperta sino al 1° gennaio) orario: 16-19, tel. 9424675, ingresso libero). Promossa dall'assessorato per le Risorse culturali

Comune di Chiari, la rassegna costituisce un doveroso omaggio nel trentennale della morte di Luigi Roccati, mentre rappresenta una ulteriore occasione per accostarsi e dipingere dalle vitali cadenze espressionistiche.

Tratta, quindi, di una sequenza di quadri che testimoniano gli aspetti del percorso e del linguaggio dell'artista, di una scrittura per immagini (dai «Cavalli» alle «Venezie», dal gruppo «Etrusco» ai notturni chieresi), che si inserisce nelle esperienze culturali dell'Anni Cinquanta e Sessanta, in una sorta di vibrante tensione del segno che delimita forme.

Nelle sale della Collezione Civica d'Arte di Palazzo Vittone a Pinerolo, si apre sempre domenica 17, l'antologica «Quel segno...» Sandro Cherchi: incisioni 1964-1997. (Sino al 21 dicembre, orario: 15.30-18, ingresso libero). Genovese, esponente del gruppo milanese di «Corrente», già docente di cultura all'Accademia Albertina, Cherchi ha donato la sua produzione incisoria alla collezione pinerolese. E queste sue pagine testimoniano di un impegno artistico e umano, sociale e civile.

Infine segnaliamo un'originale iniziativa all'Agenzia di La Loggia della Banca Crt, piazza Cavour 10: lì, si inaugura oggi, alle 17.30, in collaborazione con la Galleria d'Arte, la collettiva Acqua, fiori ed altri sogni... delle pittrici Valerie Scuteri, Gianne Tulinetti, Luisa Rolle ed Eleonora Manegazzo (sino al 5 gennaio, orario: 9-12.30/15-19, ingresso libero).

Angelo Mistrangelo

Valperga, minerali e cristalli di collezioni private Quel raro quarzo fumé raccolto sul Monte Bianco

Tra Canavese e Bianco è il titolo (e il tema) dell'esposizione di minerali e cristalli che domani e domenica è possibile visitare nella sala consiliare di Valperga. L'orario di apertura al pubblico è, in tutte e due le giornate, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 22.30. I campioni esposti, alcuni quali di eccezionale bellezza e interesse, provengono dalle collezioni private di una quindicina di appassionati ricercatori canavassini che li hanno raccolti, in anni di attività, nelle miniere valchiusellesi di Brozzo e Traversella, nell'altivo torrente Orco e sulle pendici del Monte Bianco.

La particolarità della mostra sta nel fatto che si tratta di un'iniziativa decisa e organizzata dagli espositori stessi in modo tutto informale. Le collezioni private - spiega Domenico Carezio, uno dei promotori - finiscono con l'essere ammirate solo da una cerchia ristretta di appassionati. Noi crediamo che la particolare bellezza di

certi pezzi, il loro valore estetico, possano essere apprezzati da un pubblico assai più vasto: i ragazzi delle scuole, innanzitutto, ma non solo loro.

Veder riuniti in un unico luogo i migliori esemplari di una quindicina di collezioni li da considerarsi fatto più unico che raro, giacché i proprietari sono giustamente restii a trasportare i loro pezzi pregiati, temendo i danni che potrebbero subire.

Il visitatore della mostra potrà soffermarsi su alcuni esemplari di barite rosa, siderite e blende, provenienti dalle miniere di ferro della Valchiusella. Di particolare effetto sono i quarzi fumé del Monte Bianco e i quarzi ialini. Ma tra tutti gli esemplari esposti spiccano per rarità i quarzi con bisolite. Appuntamento per tutti, allora, appassionati e semplici curiosi, sabato e domenica a Valperga. La mostra è ad ingresso libero.

Mauro Seregaglia

Prosegue all'Istituto Avogadro in via Rossetti 18, 9.30, il convegno «Gramsci e la rivoluzione in Occidente». Conclude gli interventi della giornata Fausto Bertinotti. Continua domenica.

Inizia oggi alle 14.30, l'intervento consigliere regionale Carlo Spagnuolo, il convegno «La salute mentale» Regione Piemonte. Il convegno, organizzato dal Gruppo Consiliare Socialista Patto dei Democratici, si tiene a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, e prosegue anche domani con orario dalle 9 alle 13. Professori e assessori competenti si confrontano sul modo di rendere più efficaci i servizi psichiatrici.

In occasione Giornata Nazionale sulla Costituzione, alle 17.30 in via Assietta 13/A, la Lega Obiettivi di coscienza e il Circolo Alti Calcedoni organizzano un incontro dedicato alla «Costituzione» degli articoli 11 e 52. Alle 21, nella sede del Circolo Culturale Enrico Berlinguer, via Millo, 64 (tel. 38.51.952), «Leggere insieme la Costituzione». Introduce Diego Novelli, modera la serata Michele Paolino.

L'Associazione Parco Colonnelli e Legambiente Torino invitano

APPUNTAMENTI

coloro che desiderano difendere l'ambiente si trovano questa sera, alle 9.45, con ragazzi, vigili urbani, guardie ecologiche, volontari della protezione civile, Amici e autorità, in via Anton angelo Panetti (alle 10 in via Panetti accanto ai campi di bocce).

ASTA. 21, a Palazzo Berio in via Orfano 7, vengono messe all'asta 89 opere realizzate da quattro artisti da pittori professionisti e artisti disabili che hanno partecipato alla sesta edizione di «L'ho dipinto con...». Il ricavato sarà per metà riservato ai giovani artisti e per metà devoluto alle organizzazioni umanitarie.

La Galleria Giovanni Pirelli via Cavour 41, capta sino al 1° gennaio la mostra di «Libro» Edgardo Sogno. L'opera, «La spada», sa al filo e dibattito-controlo sul tema «La crisi italiana: soluzione golista?». Ne discutono l'autore del libro e Aldo Casullo, giornalista di Stampa. Modera Francesco Gironda.

TELEFONON. Oggi, la Famija Turinèsa in via Po 43, si raccolgono contributi a favore di Telefonon. Dalle 18 alle 18.30 verrà servito il tè; dalle 18.30 alle 20 un aperitivo. Intrattengono Glandula e il gruppo Giacometta. Domani,

dalle 16, la Famija sarà ospite della BVI alla Londona. Il piazzale San Carlo. Tel. 011/817.81.08.

Conferenza di Nanni Salio su «Economia non violenta» quest'oggi, ore 17.30, Centro Studi. Regia in via 13. Tel. 011/532.824.

DEI. Oggi, ore 17.30, alla libreria Dante Alighieri in piazza Carlo Felice 15, presentazione libro Edgardo Sogno. L'opera, «La spada», sa al filo e dibattito-controlo sul tema «La crisi italiana: soluzione golista?». Ne discutono l'autore del libro e Aldo Casullo, giornalista di Stampa. Modera Francesco Gironda.

S'inaugura stasera, ore 18 alle 23, nello Spazio Arte Ce n'est qu'un but in via Moris 8, la doppia personale degli artisti Fulvio Rotichieri (Milano) e Giovanni Mesiano (Torino). Fino al 23 dicembre.

OGGI E SALUTE. Stasera, ore 21, al Centro Olistico il Rilevamento, conferenza sulla medicina dell'habitat, influenze e effetti della costruzione sulla salute. A cura di Romano Guzzi-Mauro. Tel. 011/505.424.

fotografia della Repubblica socialista italiana (ed. Bollati-Boringhieri) a cui ha collaborato Carlo... Otte agli autori, «previsti interventi di Gian Enrico Rusconi e Ivo Saggioli che parlerà sul tema «Fotogiornalismo e verità».

E' stata prorogata sino al 12 dicembre la retrospettiva «Il Segno irridente» dedicata a Mino Maccari (1898-1989) di quadri ironici, graffiati, satirici, nello spazio espositivo SIDA Express via Pietro Micca 18. Orario: 9.30-19.30, compresa domenica.

Stasera, ore 21, all'Associazione Damarhur in via Po 38, conferenza su «Il viaggio estremo», teorie e pratica dello scopolamento.

S'inaugura stasera, ore 18 alle 23, nello Spazio Arte Ce n'est qu'un but in via Moris 8, la doppia personale degli artisti Fulvio Rotichieri (Milano) e Giovanni Mesiano (Torino). Fino al 23 dicembre.



DOVE

E' il programma questa sera alle 21.15 all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, il concerto del soprano Sandra Balducci accompagnata dal pianoforte da Claudio Fenoglio, Aria di Faure, Brahms, Duparc, Richard Strauss, Brahms, Tosti. Ingresso libero.

Musiche popolari occlano-francesi questa sera nella Salaletta Ippogrifo, via Boucheron 14 bis: suonano Grazia, Hauto, Paola Fico all'organetto; attore, Luigi Cesare. S'inizia alle 21.15.

Seconda sera Teatro Metteotti di Moncalieri per «Edipo - Una tragedia dei sensi». S'inizia alle 21, i biglietti costano 20 mila lire.

Eugenio Allegri è protagonista oggi e domani al Centro Congressi «La Serra» di Ivrea (corso Botta 30) dello spettacolo «Novocento». Il sipario si alza alle 21, ingressi a 15 mila lire.

Compagnia Alla Tre Mente in scena questa sera all'Alfa Teatro, via Casalborgione 16/1, lo spettacolo «Quand l'amour a je-tro de la pillole» di Harnequin. La regia di Bruno Monticone. Biglietti a 28 mila lire (ridotti a 23 mila).

Spicca «Profondo rosso» nella seconda giornata della rassegna «Il noir all'italiana: gli Anni 70» in programma. Massimo Due, via Montebello 8. Il giallo di Dario Argento viene proposto alle 22.30. I biglietti d'ingresso costano 7 mila.

Per gli appassionati di cinema d'autore è la classica occasione da non perdere: a Perosa Argentina, in Roma 26c, vengono proiettati questo i primi due capitoli di capolavoro di Kozlovski «Il Decalogo». S'inizia alle 21.

MUSICA dove

POLK. L'organista francese Stéphane Delicq è stasera al «Folklor» (via Cengio 16/9, ore 21) per un ballo franco-occlano animato anche dal gruppo Talabarder.

Country all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110, ore 22) con Luna Crescente.

Un Paolo Conte benefico, il 12 gennaio al Regio. L'Avvocato d'Asli.

gratuitamente a sostegno dell'Area (Associazione regionale amici degli handicappati), presentando il suo nuovo spettacolo «Soirée Mocombo».

I biglietti saranno in vendita al 18 dicembre alla casa del Teatro Regio. I prezzi: 200 mila lire per il poltrone del settore A, 100 mila per il settore B e 50 mila per il settore C.

La blues band dell'armonista americano Andy J. Folco è in concerto stasera - Folk Club - via Perrone 3 bis, ore 21.15).

Al «Magazzino di Gligemesh» (piazza Moncalisio 13 bis, ore 21.30) stasera è in scena i Soul Connection, al «Bistro» (via Reggio 13/A, ore 22) c'è «Roda-house» (via Torino 23, ore 22) Gigi Cherelli. I White Gospel Group nella chiesa della SS. Annunziata di Pino Torinese (ore 21).

Jazz: il trio Giulio Camarà, Petri, Meliorio al «Capolinea» n. 8 - via 42 bis, ore 22; «Divi» Commedia» (via S. Donato 47, ore 22).

e Tesserolo; il Dalring e «Le Ginepro» (via Valprato 15, ore 22); il «Gherli» (via Tripoli 37, ore 22) Nando Amadeo; Swing Project al «Parafal» (Rivoli, via Pio 18, ore 22); Pino Russo al «Pochomias» (Gassino), Foratella 4, ore 22; Funky con i Confusion al «Ryan's» (Moncalieri, str. Carignano 62, ore 22).

I due concerti il maggior peso stasera sono fuori Torino: al «Sueño» di Ivrea (corso Vercelli 117, ore 22) i Wolfango, della scuderia Cpt, e al «Music Planet» di Alasca (statale 23, ore 22) c'è il rock duro e diretto degli Angeli.

Al Ceca «Onda» di Scarpia d'Armi alle 22 suonano gli Scap e i Bloti; al Ceca «Murazzi» 22 ci Margli. Critico, Maybe All, Myelica, Moodist, al «Gran Canyon» (via Castelgombardo 154, ore 22) i Magical Diamonds; al «Morgan» (corso Trapani 111, ore 22) i Cuore; al Schimmi; 011 Per 22 Chiama al «Diderico» (via Massari 240/36, ore 22); Durendel al «Manhattan» (via Giachino 48, ore 22); Hocus Focus all'«Xo» (via 48, ore 22); Too «Mary Gb» (via Montebello 68, ore 22); Niguarda «Virus» (Chiusa San Michele, via Roma 27, ore 22); Zero, al «Clak» (Lalini, via Vellino 21, ore 22); Senso Unico all'«Animal House» (Almea, via 29, ore 21); al «Tassobarbesso» (San Mauro, corso Lombardia 75, ore 22); C'è l'«Acca» (Castellamonte, Iraz. S. Antonio, ore 22); Fandango al Centro Culturale Orbasano (via Mulini 1, ore 21).

Foto: Paolo Corti



Grande appoggio all'iniziativa dei lettori per un gesto d'amicizia con gli anziani più soli

Tredicesime, le offerte verso il miliardo

Già distribuiti dai cronisti 845 assegni da 600 mila lire

Si stanno avvicinando al miliardo le offerte inviate dai lettori per donare, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (600.000 lire) agli anziani, oltre i 75 anni, e in difficoltà economica. I cronisti hanno già potuto distribuire finora 845 assegni. Proseguono la pubblicazione dei versamenti ricevuti:

Per gli anziani poveri dell'Associazione Bartolomeo: 10.000.000; Sergio e Laura 2.000.000; H.V. 2.000.000; Beppe e mamma 2.000.000; Imcavi srl 1.200.000; Valantina 1.200.000; A.B. 1.200.000; in ricordo di Carolina Onesti Bosio 1.200.000; da Ina Ossemer con Dorina 1.200.000; Nica 1.200.000; N.S.G. in memoria di nonna Tugina 1.200.000; Giuseppe Amariano 1.000.000; Simona e Alfredo Paribacchi 1.000.000; 800.000; Ap.e Bm. 700.000; E.L. in ricordo 700.000; in memoria di Anna Barone in Alessio 685.000.

Luciano Fassi 600.000; C.G. 600.000; Elsa 600.000; Mena 600.000; per Fa. 600.000; suguri de Ermi 600.000; Roberta in ricordo di papà 600.000; R.F. 600.000; V.L. 600.000; Iris e Renata 600.000; M.P. 600.000; A. A. 500.000; U.S. 500.000; Angelo e Annamaria in memoria dei genitori 500.000; i colleghi Laura in memoria della sua mamma 436.000; in memoria di nonna Margherita, Fabio B. 400.000; Gruppo Dipendenti Oreal 385.000; in memoria di nonno Luigi 350.000.

Vittoria in ricordo di Piero 320.000; in ricordo di Lucia 320.000; Claudia Rossi 300.000; 24-4-96 in ricordo di Vittoria Tartaglino 300.000; Fabio in memoria dei nonni 300.000; V. 300.000; in memoria Battistello i condomini 300.000; Mediterraneo 84 300.000; in memoria di Vincenza Cannariato in Blanda i condomini di via Palmieri 54 300.000; T.Z. 300.000; per un sereno Natale 300.000; M.F. 300.000; in

ricordo Romano, Anna e 300.000; Domenico Filippi 300.000; S.R. in memoria dei suoi cari 300.000; in memoria di Nena 300.000; G.C. 300.000; Sergio e Elsa in memoria dei genitori 300.000; per Martelli 300.000; I.L. 300.000; in memoria di Elena, Paolo e Teresa 300.000; Evelina 300.000; Alessia 300.000; Franco Sassone 300.000; in memoria di mamma e Pina G. 300.000.

Angela Fassio 250.000; ricordando Vittorio 250.000; in memoria di Giovanni, i docenti liceo Chlé 250.000; R.P. 250.000; in memoria di Cristina i condomini via Bardonecchia 48 e 220.000; in memoria Maria 210.000; Fabrizio 200.000; ricordando Marcello Gallozzi 200.000; in ricordo Giuseppe 200.000; E.D. 200.000; C.G. 200.000; in memoria di Luisa, Merla 200.000; in memoria di Tere 200.000; in ricordo mio fratello 200.000; Iola in memoria di Emma, Margherita, Francesco e Francesca 200.000; M.D. 200.000; Anna Maria Terzano 200.000; ricordo Vittorio 200.000; L.G. 200.000; in memoria di Tere 200.000; Barbara '75 e Luca '83 200.000; in ricordo Gian Michele Valsania, i colleghi della Magneti Mariti di Polino 200.000; in ricordo Opa e nonni 200.000; Iam. di Eugenio 200.000; Enzo e Stefania 200.000.

In memoria di Claudio e Giuseppe 200.000; in memoria di Antonia Granato 150.000; Luciana 150.000; Giorgio Occhiena 150.000; Valentina e Filippo 150.000; Maria 150.000; in ricordo di Padre Pio e Papa Giovanni 150.000; Piero e Laura ricordando i nonni 150.000; A.T. 150.000; G. A. 150.000; Elsa e Chiara 150.000; 150.000; condominio pizza Bengasi 13 in memoria sig.ra Azze-

roni 150.000; A.Z. 115.000. In memoria di Lina e Giovanni Filogio 100.000; M.I. 100.000; Giusti Claudio 100.000; E.E. in memoria dei genitori 100.000; L.G. 100.000; in ricordo di Giovanni Cucu 100.000; Emma 100.000; Franco e Teresa 100.000; in ricordo della 100.000; M.G. 100.000; Alessandro e Beatrice 100.000; i Luciani 100.000; T.R. 100.000; M.T. 100.000; M.S. '97 100.000; Mariuccia Tina 100.000; P.B. 100.000; Piers e Pino 100.000; la quattro cugine 100.000; in memoria dei miei defunti Adriana 100.000; Liliana Carlo 100.000; Paolo 100.000; R.F. in ricordo del marito 100.000; Carlo e Giovanna in ricordo di 100.000; R.C.

NATALE NEI GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE



Da domani a lunedì sera intorno al grande presepe

Altri tre pomeriggi di allegria nei giardini di piazza Carlo Felice, davanti alla stazione di Porta Nuova illuminata a festa per il Natale. Da domani, a partire dalle 16, fino a lunedì sera centinaia di bimbi daranno appuntamento (tra attori in maschera e bande musicali) per animare i viali intorno alla fontana è stato allestito il grande presepe con i personaggi disegnati da Emanuela Luzzati. Sulla piazza e in stazione ci sono tre gazebo dove è possibile versare per la Tredicesima agli anziani.

roni 150.000; A.Z. 115.000.

In memoria di Lina e Giovanni Filogio 100.000; M.I. 100.000; Giusti Claudio 100.000; E.E. in memoria dei genitori 100.000; L.G. 100.000; in ricordo di Giovanni Cucu 100.000; Emma 100.000; Franco e Teresa 100.000; in ricordo della 100.000; M.G. 100.000; Alessandro e Beatrice 100.000; i Luciani 100.000; T.R. 100.000; M.T. 100.000; M.S. '97 100.000; Mariuccia Tina 100.000; P.B. 100.000; Piers e Pino 100.000; la quattro cugine 100.000; in memoria dei miei defunti Adriana 100.000; Liliana Carlo 100.000; Paolo 100.000; R.F. in ricordo del marito 100.000; Carlo e Giovanna in ricordo di 100.000; R.C.

100.000; in memoria di Carla 100.000; Ugo e Franca 100.000; Anna 100.000; in ricordo di Amilcare 100.000; per i miei defunti 100.000; M.D.P. 100.000; Mattia Simone 100.000; in ricordo dei miei defunti 100.000; in memoria mio Oreste la moglie Gina 100.000. Adriana in ricordo dei suoi cari 100.000; V.N. 100.000; un mio piccolo contributo e tantissimi auguri di buone feste 100.000; Lina ricordando i cari defunti 100.000; Felice bacchetti 100.000; Mara 100.000; memoria Angela Gariglio 100.000; Silvana in ricordo mamma e Fabrizio 100.000; Carla Seira 100.000; in memoria dei nonni 100.000; Al 100.000; Adriana e Michelangelo 100.000; R.C.

100.000; Rosetta e Aldo 100.000; alla cara memoria Renato e papà 100.000; ricordando i miei 100.000; Maria Corsino 100.000; Angela 100.000; in ricordo di Ivonne Degasso 100.000; in ricordo nonna Eugenia e Dora 100.000; Mario e Anna 100.000; Maria e Claudio Egidi 100.000; Anna e Gaspare 100.000; Lilliana Loretto 100.000; Angela Guadagnini 100.000; Franca Gallia 100.000; auguri Idra 100.000; Luigia Fennari 100.000; W.F. 100.000; Bruna De Grignis 100.000; Barbara e Serena 100.000; Caterina Luisa Marengo 100.000; nonna Madi 100.000; Rina e Angelo 100.000; Bappino e Maria Paola 100.000. In memoria di Tina e Giovanni

100.000; nonna N. 100.000; un regalo 100.000; Marisa e Luciano 100.000; Donatella Paolo e Gabriele 100.000; in memoria di Giovanni Prono 100.000; in memoria di noi cari 100.000; A.D.E.C. 100.000; in ricordo papà Claudio 100.000; M.M. 100.000; E. e B. ricordando i genitori 100.000; Elsa Sandra 100.000; Maria Micaela 100.000; Biagio 100.000; in ricordo dei genitori, famiglia Bariana Casale 100.000; in memoria Celeste 100.000; Giovanna Borella 100.000; in ricordo di Giacomo 100.000; Davide mamma papà 100.000; montagna per gli anziani 100.000; Ermanno Bazzan 100.000; Enrica e Nuocla 100.000; Barco 100.000; B. Beatrice 100.000; A.V. 100.000; Piergiorgio Agnes 100.000; di Andrea Battezzato da Led e Rosini 100.000; A.A. B. Gassino 100.000; Roberto e Giovanni 100.000; Emilio Occhiena 100.000; in memoria miei cari 100.000; in memoria di Renato 100.000; per una 100.000; ricordando un 100.000; ringraziando Santa Rita 100.000; E.A. 100.000; Fabrizio Petiti Ugo 100.000; Gisella e Remo 100.000; in memoria papà e 100.000; Maria Antonietta Pinardi 100.000; in ricordo nonna Ping 100.000; Cesare Costamagna 100.000; in ricordo Ernesto Ricci ved. Florio 100.000; Elana in memoria di mamma e papà 100.000; buon Natale ai nonni 100.000; in memoria di Francesco Natale 100.000; in memoria dei miei cari N.N. 100.000; in ricordo del caro Sergio 100.000; Mario Berinaria 100.000; Lels Sorio 100.000; Lucia in memoria dei genitori 100.000; colleghi Colpire 100.000; Gianna ricordando Bice Guglielmini e Antonio Olivetti 100.000; Gino e Rita 100.000; memoria di Federico 100.000; memoria di Z.F. 100.000; Ada 100.000; Gina e Giovanni Berina 100.000; in

memoria miei cari, Noemi 100.000; in memoria di Cristina Bertoldo, Luigina Giuseppina e Luciano 100.000; per il piccolo Paolo Camino e famiglia Papa Giovanni il protegge 100.000. [continua]

Totale lire 923.669.000

PER I TERREMOTATI

Proseguono la pubblicazione versamenti per i terremotati Marche e Umbria: Alfredo Botto Paola 2.000.000; «Apgo» alcuni associati 1.825.000; i poligrafici di Tuttosport vi vicini 1.798.514; il paese di Merano 1.815.000; Asbi Association Culturale Dante Alighieri Chariteroi Belgio 1.426.830; «Torneo Scirea» del del match-ball 1.330.000; «Di» per Di» di c.so Belgio 62 e i suoi clienti 1.267.150; Nica 1.020.000; Elio Porporato 1 milione; Anzola Pro Loco 1.000.000; farmacia Borgo Vittoria dottor Giuseppe Castagna 1.000.000; M.I. F. 1.000.000; Francesco Aldo e 1.000.000; C.C.A. 1.000.000; parrocchia Gesù Cristo Signore 1.000.000; da L. e F. 1.000.000; Immobiliare Ca.Bo. srl 1.000.000; Eldeco di Brizzo G. C. 1.000.000; F.C. 1.000.000; personale dipendente Aeronautica 910.000; per onorare i 100 anni Carlo Battalin condomini e inquilini di via Domodossola 47 e piazza Chironi 6 910.000.

In ricordo Lidia Gennaro 850.000; prof. Franco Simone Biblioteca Civica 610.000; Roberta Milana e Eleonora con papà e mamma 600.000; i coscritti 1941 Volpi 600.000; A.D. 600.000; Blito 578.000.

Pro Trilora 550.000; Sergio e Cecilia Bar 500.000; Gisella Pavan 500.000; Martino Longo srl 500.000; Elena De Barbieri 500.000; Consorzio Shopville Le Gru 500.000; P.M. 500.000; per persona anziana terremotata 500.000. [continua]

Totale lire 2.048.810.000

iperstore



Mi hai capito!

Aperto
tutte le
domeniche
per tutti!

FINO AL 24.12

C.so TURATI, 75 (TO)
(Angelo C.so Turati)

MONCALIERI
Via V. di Bologna - ☎ 011/642654

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDERMISTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

TEATRI

ALLAMANO corso Fornucci 12 - 5 dicembre ore 21 e 7 dicembre ore 15.30 TO-SCA di Puccini proven. tel. 440.0400.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Patriccia 99). Palaghiaccio Rotelliere. Aperto il lunedì dalle 11 alle 17.30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17.30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per info: tel. 864.4918.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. Ma l'America è un'altra cosa. gruppo Bandiera.
ARLECCHINO: ore 21 gran festa, piano bar, long drink, F. Bruni.
CLUB 84: 15.30 e 21.00 by Edo Puma band. Ore 21 Festa delle donne.
DU PARC: 15.30. Ore 21 Rock grande successo.
FRENZY Inna: Latino e Anzi 6.
LA LUCICOLA: c. Taranto 208, l. 200.097. 15 d.j. - 21 e. Avis Ingr. libero.
LE HOT: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
21 Magli e Usani, Plohesi Torino tel. 56.
PATO+INVIDIA: 861.4641. Ore 22.30.
PIPER Vigore: tel. 011-980.1402. Ore 21 disco, latino, americani, animazione con d.j. Ingr. libero.
DANZE: Ore 11 venerdì elegante.

SARET: T. 813.660 venerdì e sabato Renzo Gallo e i Vocalmen.

GALLERIE D'ARTE

ARTE CLUB: 636.331 Fabrizio Rizzardi.
DAVID: Guido Bertello.
FOGLIATO: Da abili e carate.
NAMINI ARTE: Masini del '900 via Della Rocca 25 lun. e festivi aperto.
MUSEO STORICO DELLA CAVALLERIA Pinerolo via Giolitti 5 - mostra di Michele Borella. Fino al 7 dicembre. Orario 9.15-15.17.15.
PIRRA: Grandi Masini posti impressionisti russi - Gleb Savinov.
SANGREGORIO: 771.1605.
ZABERT: p.zza Cavour 10. Dipinti sculture antiche XIX-XX secolo. Tel. 517.8627.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

Luciano Schifano.
Oki Isumi sculture.
Rassia e autori '900.
NARCISO: Grafica italiana del '900.

OGGI AL CINEMA

adua - CAPITOL
DORIA - eliseo

UN FILM DI PROPORZIONI EPICHE!



Ritrova i tuoi mitici eroi nell'Happy Meal® Hercules McDonald's.

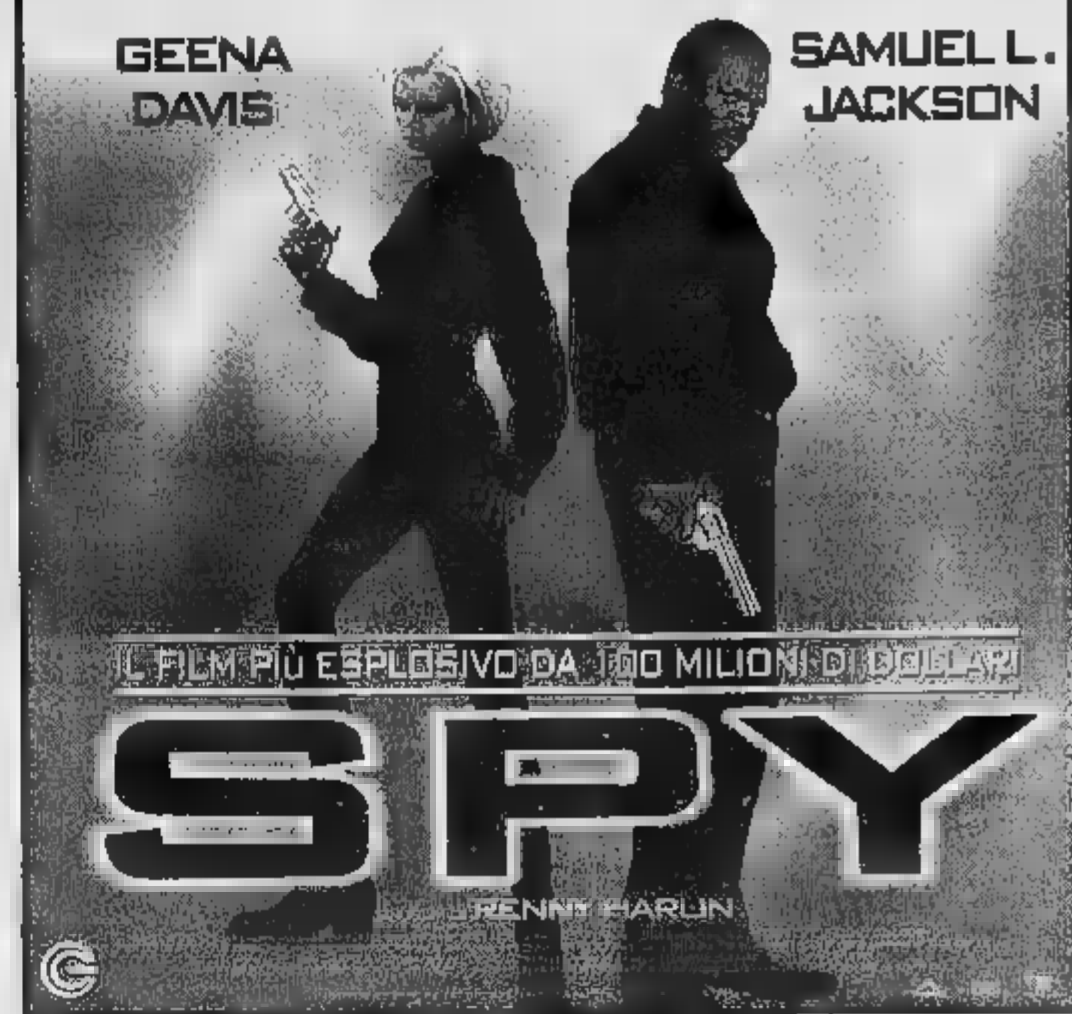
Una donna perde il suo passato, e la sua vita si trasforma in incubo stralungante.

OGGI AL ROMANO

MARIO ■ ■ ■ ■ ■ GORI presentano

GEENA DAVIS

SAMUEL L. JACKSON



IL FILM PIÙ ESPLOSIVO DA 100 MILIONI DI DOLLARI

SPY

BENNY HARLIN

SCEGLI IL CINEMA

...c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI ALL' OLYMPIA
UNA FOLLE STORIA D'AMORE

Un dialogo BRILLANTISSIMO e sferzante, tra humour e FOLLIA



DA OGGI AL KONG



OGGI AL CRISTALLO



VITTORIA E FARO

adua
eliseo

STIMBATO

...dottore, ma le autoreggenti che sono davvero così sexy?

LUNEDÌ
tuttosoldiI supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TEATRO STABILE TORINO

AVVISO URGENTE
SI COMUNICA CHE LO SPETTACOLO
COMMEDIA
SENZA TITOLO
DI ANTON CRICOV
CON LA REGIA
GABRIELE LAVIA
prodotto dal Teatro Stabile di Torino
RAIPRESENTATO
AL TEATRO CARIGNANO
DAL 6 AL 14 DICEMBRE 1997
ANCHE DAL 1 AL 14

TEATRO ERBA

fino a domenica 14 dicembre
ENRICO
BERUSCHI
in
'TUTTE LE DONNE
IN FAMIGLIA
Scritto e diretto da Rosario Galì

Bella, sensuale, provocante:
cosa nasconde
quell'appartamento?

L'APPARTAMENTO



I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 99.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 480.80.80
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1576/07.091
Poste e Telegraf. 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8.30-19

SALUTE
Guardia medica 57.47
Gratuito notturno
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.611
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.808-54.80.00
Centro antitubercolosi 863.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinetta, (20-23)
Guardia odontologica perm. S. Anna, 313.44.44; Motta Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elisambulanze e Soc. urgente 118; 244.5411; C. Verde 54.80.00; C. Bianca 317.71.27; C. Rosa 439.88.03
INFERMIERI
Aldo 54.04.88; Anz 957.84.48; Alps 0337 22.84.80; Aldisore 63.31.56; Alpi 59.96.98; Ancora 588.33.44; Aldo 33.13.01; Al-dal 50.23.98; Azzidum 771.29.80; Area 0337.220.250; Casati 433.83.57; Spl 242.19.04; Cr. bianca 863.13.02; Piccolo serve 880.32.83; Sile 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Operai 319.88.18 / 318.78.34; Ass. G. Adeline contro la criminalità, 080 / 55.41.20; Caritas, 43.64.87; 78 (gruppo); 533.496; Fed. Sportivi Disabili, 62.11.281; Tel. (051) 48.10.48; Tel. 19.886; Inalco 319.52.52; Stranieri Cleat, 63.30.82; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Somig 438.85.85; An-nestri Int. 317.05.30; Informa- 43.65.000; Gruppo Abate

814.27.11; Agodo (Ass. gruppi di omos.) 521.11.18; Aplice (ap-lesia) 51.80.623; Ampica (car- pro) 438.03.52; Tur- 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.746; Club Insieme 590.225; Salute donna 415.83.26. S.O.S. donna (abbir- dione neonati) 167-231.310; 1678-13.000; Tel. Rosa 530.868; Serv. emergen- za stranieri lun-ven-pom. e mer-gio-sab mat. 436.80.13; Te- lesecur (antiterror) 167/23.12.92; Fio d'Argento 1678-68.118

8.30-12.30. Mar- vee (fossod.) 888.00.83. Ass. Le (fossod.) 167- 012.729.
INFORMATICA 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni inf. documenti 442.51.04 436.77.00
Viola
ANIMALI Canile munic. Lega dif. gatto Protez. animali canile Lega difesa cane Uel, serv. vet.

AUTO E STRADE Soccorso stradale 118 Europ assistenza 53.06.55
BARBERIS 888.010
Ristoranti Tran. Superga 888.0211
Cassio Terminal 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Bel- gio 4; G. Bruno 82; Fladella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Fenucci 33; Niz- za 183; Napione 31; Deme

2386; G. Cesare 81; Ormai 15; Trapani 56; p. Castello; c. Orbe- sano 82.
BENZINAI Servizio notturno: Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casa- le 292; Lgo Palermo, str. Altesa- no 160; Apl, Vercelli-ponte Stu- za; Q8, c. Giulio Cesare 276. Es- so c. V. Emanuele 125.
Mori, corso Trieste.
EDICOLI P.zza C. Felice, hotel Li- gure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza C. Felice; Sisto 15.

FARMACIE DI TUTTO
Orario 7-19.30 altro orario Porta- Orario: 8-18.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi); c. Traleno 73; v. Gortale 133; v. Sesto 18; c. 186; v. Fratelli Carlo 6; v. del- le Orfene 25; c. Francia 177; c. Potenza 82; p. Raspighi 3; v. Antonio Cecchi 54; v. Manginova 113; v. Piffetti 31 bis; v. Maria Vittoria 3; c. 186.
FARMACIE DI NOTTE (19.30-9) c. V. Emanuele 66; via Orso 68; v. Nizza 85; p. Massima 1.

TRAME

Azione. Una spedizione Amazonica diventa una lotta per la sopravvivenza in causa di un pericoloso serpente. Successo negli Usa. (Eliott)

TRUFFATO. Sentimentale. Prime il parire per un viaggio d'affari. Max (Vincent Cassel) decide di stabilire la data del matrimonio con Muriel all'aeroporto, partenza, l'ex fidanzata (Monica Bellucci). (Nazione)

ARIA DI FAMIGLIA. Commedia. A un anno di distanza dal curioso «Ognuno cerca il gatto», il nuovo film del francese Cédric Klapisch. Al centro della storia, la famiglia. E la solita ritrovata una sera alla settimana il ristorante per una «fusione». (L'Espresso)

CANOE TREMOLA. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra un bandito di periferia e un'italiana alto borghese (Francesca Neri) che prese con una vicenda di droga e omicidio. (Olimpia Uno)

LA CASA DEL D. Commedia. Opera prima del regista indipendente americano (Tori Spelling) con la bizzarra famiglia benestante del fidanzato Marty (Josh Hamilton). (Olimpia Due)

CHINESE BOX. Autore. Il regista ha nominato d'essai «Shen» Wayne Wang. La storia d'amore tra una donna (Gong Li) padrona di un bar e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. (Audience)

SEMITI CASA BIANCA. Thriller. Una donna viene uccisa all'interno di Casa Bianca. Indagano un investigatore e una squadra omicidi (Wesley Snipes) e un agente segreto. (Cristallo)

Azione. Il Dobermann è il titolo e lo pseudonimo di violento rapinatore (impersonato da Vincent Cassel) cui s'incrocia il film di Jan Kounen, cinematografico. Francia «massacrato» dalla critica. (Audience)

BRASCO. Azione. Il mafioso Pacino introduce nella «famiglia» un giovane (Johnny Depp) che sa che è un poliziotto infiltrato. (Audience)

FACE/OFF. Il titolo è un agente FBI (John Travolta) in un drastico terrorista (Nicolas Cage) che arriva allo scambio di identità. (Audience)

FACCIAMO FESTA. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi sono un cameraman e un giornalista ai Caraibi per lavoro: sul posto incontrano il «clic» ne-forza. (Eliott)

ROMANZO DI FANTASIA. Commedia. Il nuovo film del regista di «L'ultimo Leonardo» Pieraccioni racconta la divertente vicenda di Ottone, dog-spyer per la ditta «Il cane» baso alla zeta, che prese con quattro donne. (Audience)

Cartoni animati. Apprendo nelle sale il trionfante successo di un cartone animato Walt Disney sulle avventure dell'eroe mitologico. (Audience)

SPOTINCHI DI COMPLETTO. Thriller. Nel film di un regista di New York che vede completi dappertutto, Julia Roberts l'amica avvocato che lo riduce simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che una sua teoria è giusta. (Audience)

SENZA NIENTE. Fantasia. «No» (Tommy Lee Jones e Will Smith) occupano di ciò che regola le attività aliene sulla Terra. (Eliott)

COMICO. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio creato da Rowan Atkinson, il «mission» negli Stati Uniti. (Audience)

MRS. DALLOWAY. Autore. Dal romanzo di Virginia Woolf, la storia della dama inglese Clarissa Dalloway impegnata a preparare la sua festa e turbata dall'arrivo di un corteggiatore respinto anni prima. (Cristallo)

LA VITA. Commedia. Premio della giuria alla Mostra di Venezia. Il film di Virgil Wender l'approccio di giovane Piero con il mondo degli adulti. (Cristallo)

IL. Fantascienza. York. 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto in una vicenda «fantascienza» assieme a un'atletica. (Audience)

RAGAZZE. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro di Leigh (Leigh) racconta di due ragazze (l'aggressiva Hannah e la timida Annie) che si ritrovano, dopo anni di lontananza, in un'occasione di fine settimana. (Audience)

REIN YA PLUS. Commedia drammatica. Cinquantesimo film di Claude Chabrol s'incrocia sulle attività di due modesti truffatori di provincia (Jean-Claude Bouillon) e un poliziotto (Jean-Claude Bouillon) che li ha commesso l'errore di imbastire in una potente organizzazione criminale. (Audience)

SPY. Azione. L'insegnante Samantha Cain (Geena Davis) non ricorda, a un'annata. Il passato. Un giorno la memoria comincia a tornare: scopre di essere un agente segreto. (Audience)

THE. Azione. Un gruppo di terroristi si impossessano di alcune testate nucleari: sulle loro tracce il fido nucleare Julie Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale del servizio segreto Thomas Devoe (George Clooney). (Audience)

VULCANO. Drammatico. Successo negli Usa. Il film di Mick Jackson («Guardia del corpo») racconta di un vulcano che si risveglia sotto Los Angeles. (Fare, Vittorio)

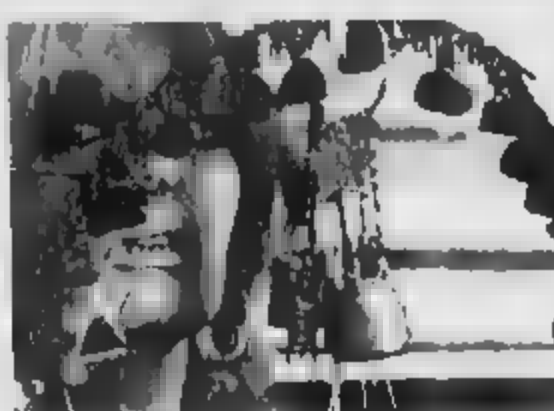
WESTERN. Commedia. Accolto in patria il critico entusiasta, il secondo film del francese Manuel Poirier s'incrocia sulle avventure di due immigrati sulla strada. (Audience)

Recital della Ferri «Verdi» per ricordare Ottavio Mai, a 5 anni dalla morte
Gabriella: canzoni per un amico
E in duetto con una scatenata Raffaella De Vita

«Sono qui in questa speciale per una ragione molto semplice: fare un regalo a un amico che non c'è più. Con questa frase ho cominciato l'altro sera il concerto di Gabriella Ferri al Conservatorio di piazza Bodoni, avvenimento organizzato da Giovanni Minerva e l'Altra Comunicazione per ricordare Ottavio Mai, uno dei fondatori del festival internazionale «De Sodoma e Hollywood», nel quinto anniversario della scomparsa. Di fronte a un pubblico in certi momenti, soprattutto all'inizio, talmente assorto ad

ammirarla da apparire «freddo», la Ferri, romana, vestita di nero, ha alternato il meglio del proprio vasto repertorio ai brani dell'ultimo compact disc «Ritorno al futuro», la cui che ha segnato il suo ritorno sulle scene dopo una lunga assenza. Il concerto è cominciato alle 21,15 con «Ricordo a lei», a cui hanno fatto seguito la breve «Canto al Mandorlino» scritta da Pier Paolo Pasolini, «E' accesa ormai la sera», la bellissima «Uomo cannone» di Paolo Conte («Questa canzone la in») e do particolare ha detto il can-

tante) concluso fra gli scroscianti applausi degli oltre seicento spettatori presenti. Poi è stata la volta di Raffaella De Vita, sul palco a leggere alcune poesie scritte da Ottavio Mai e tratte dal libro «Vedrò la mia vita». La seconda parte del recital ha visto la Ferri evocare la propria «l'Questa» bo poca voce, faccio fatica, te» ha dichiarato un po' di volte, negare qualche pezzo richiesto dalla gente in sala («Non canto su richiesta perché preparo uno spettacolo ben preciso da donare al mio pub-



Gabriella Ferri a Torino ad ha cantato applausi di Conte e Morricone

un veloce bis hanno concluso la serata fra gli applausi. In totale, circa un'ora e un quarto di concerto-spettacolo.

Bravi i musicisti che hanno affiancato la cantante sul palcoscenico: Amedeo Ronga al contrabbasso, Franca Pampaloni alla fisarmonica, Mino Cavallo alla chitarra, Michele Palapa al pianoforte, Antonio Gentile alle percussioni.

PRIME VISIONI

AMAZONIA 200 * c. G. Cesare 87, tel. 456.521. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

400 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

500 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

600 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

700 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

800 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

900 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

1000 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

1100 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

1200 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

1300 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

1400 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

1500 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

1600 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

1700 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

1800 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

1900 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

2000 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

2100 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

2200 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

2300 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.



Jeremy Irons, «Chinese box»

2400 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

2500 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

2600 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

2700 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

2800 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

2900 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

3000 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

3100 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

3200 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

3300 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

3400 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

3500 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

3600 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

3700 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

3800 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

3900 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

4000 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

4100 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

4200 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

4300 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

4400 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

4500 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

4600 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

4700 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

4800 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

4900 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

5000 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

5100 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

5200 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

5300 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

5400 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

5500 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

5600 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

5700 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

5800 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

5900 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

6000 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

6100 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

6200 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

6300 * **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

DOATI DI ARIA CONDIZIONATA

1° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

2° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

3° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

4° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

5° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

6° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

7° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

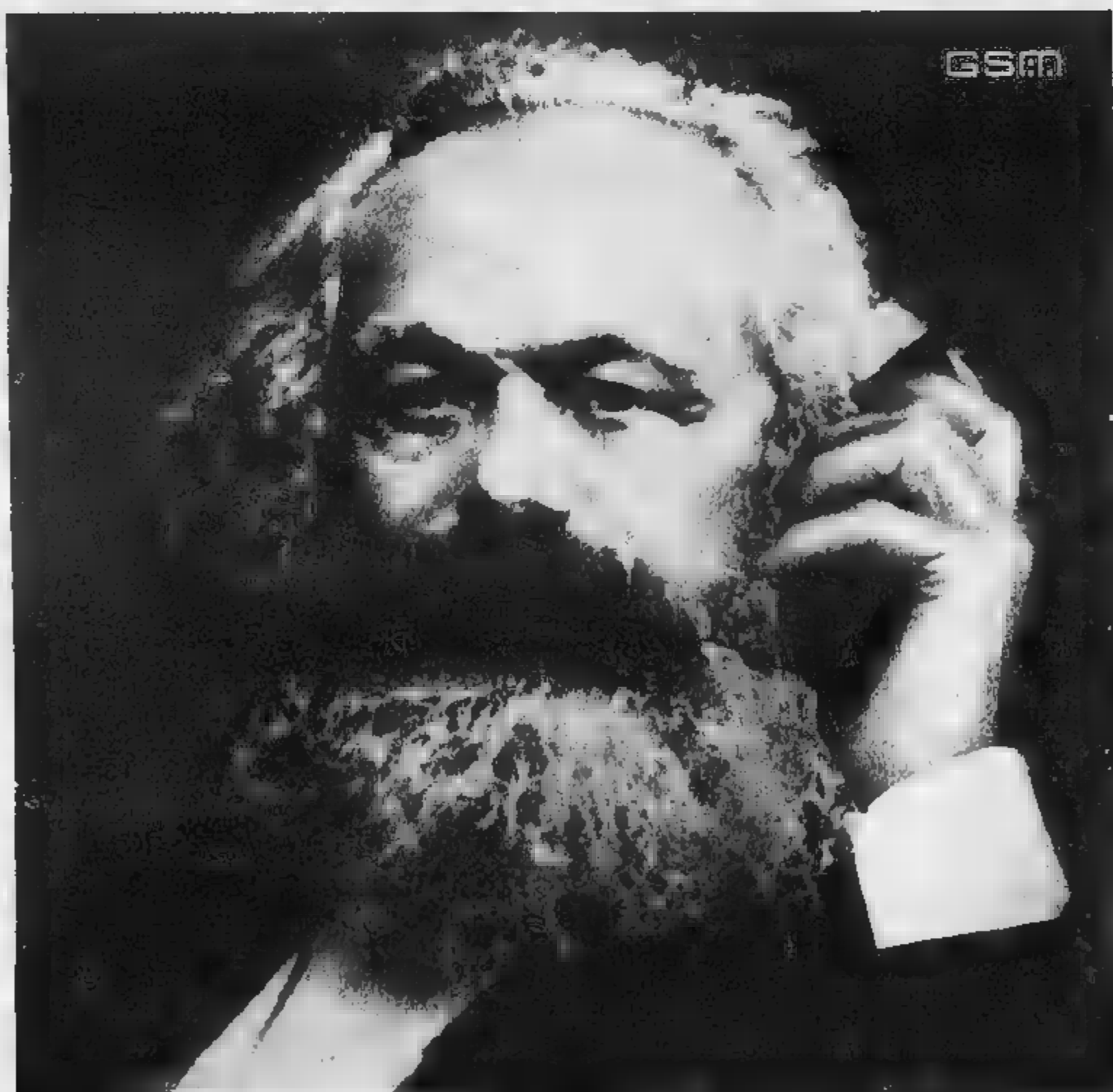
8° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

9° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

10° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18, 19, 20, 22, 23. Ingr. 7000; sera 11.000.

11° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Artista di** **Artista di**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lancia, M. Ceccherini. Or. 18,

Le aziende italiane sono RAMxiste.



Telefonare tutti, solo per lavoro.

Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due mesi dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta con entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il nuovo standard di telefonia cellula-

re per le imprese: la produttività migliora, si controllano le spese e le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde **167-200200**

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

omnitel®

Consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Valutare il servizio Internet: <http://www.Omnitel.it> Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 30-10-97: 95% della popolazione, 69% del territorio.

**PHILIPS SPARK CVD**

Batteria NiMH 60 ore di attesa, orologio/calendario, accensione/spengimento programmabili, attivazione

**ERICSSON GF 788**

Batteria NiMH 60 ore d'attesa, 99 numeri e nomi in memoria, con sportellino, disponibile in quattro colori: bordeaux, verde, blu, grigio.

**SIEMENS 33**

Numeri e nomi in memoria su card, indicatore livello batteria del segnale sul display, batteria al da 30 ore in attesa, segreteria telefonica.

**BOSCH 906**

Autonomia in stand-by 108 ore, autonomia in conversazione 426 minuti, 100 memorie di selezione, invio e ricezione di messaggi personali (SMS), trasmissione dell'e fax fino a 9.600 bps.

**TELITAL GALILEO**

Batteria standard NiMH, autonomia con batteria ad alta capacità NiMH stand-by ore, conversazione 150 minuti, SMS, invio messaggi, vibracall.

**TIM NOKIA 2110**

Batteria 25 ore di attesa o 100 minuti di conversazione, possibilità di inviare e telefax, posta elettronica, funzione notes.

**NEC MOOVA**

numeri e nomi in memoria, batteria 24 ore di attesa, 90 minuti di conversazione, blocco e inibizione delle chiamate.

**TIM NEC G9**

Batteria ore di attesa o 105 minuti di conversazione, numeri e nomi in memoria.

LA CITTA' DEI TELEFONI

TIMMY MOTOROLA
con carta
prepagata
RICARICABILE 390.000
IVA COMPRESA

**NOVITA'**

Selezione automatica ultimo numero e memoria con solo tasto (one touch), fino a 250 numeri e nomi di disposizione, disponibile in vari colori: rosso, giallo, blu, verde, grigio, beige.

**MOTOROLA STARTAC 85**

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, con batteria al litio capacità, silenzio con vibracall.

**MOTOROLA 8700**

Batteria NiMH da 50 ore d'attesa, 180 minuti di conversazione, vibracall, caricabatteria rapido.

**SWATCH CALL**

99 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, batteria 12 ore d'attesa.

**MARTIN DAWES MD 400**

Batteria NiMH da 40 ore di attesa, 99 numeri e nomi in memoria, il primo telefono cellulare antenna esterna.

**PHILIPS GENIE**

Autonomia in stand-by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda, block notes.

**MOTOROLA D 460**

Batteria NiMH 60 ore in attesa, 99 numeri e nomi in memoria, codice blocco.

**PHILIPS DIGA**

Il telefono più leggero e piccolo nella sua categoria, fino a 1 settimana di autonomia in stand-by o 10 ore in conversazione.

**SAMSUNG SHG 280**

ore di autonomia in stand-by, 120 minuti di conversazione, vibracall incorporato.

TUTTI I NOSTRI CELLULARI NON SONO DI IMPORTAZIONE PARALLELA E FRUISCONO DELLA GARANZIA UFFICIALE.

Grande marvin
LA CITTA' DEI TELEFONI
Piazza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) ■ negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte

DOMENICHE DI DICEMBRE APERTO
Orario d'apertura: 10.00-19.00
P
ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggio ACI
Via Roma - Piazza C. Felice
Piazza Bodoni
Autoservizio Via U. Rattazzi
collegata con esenzione

PAGA FACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata giugno
- Carta Aura
- Carta Agos

CARTI AURA "MARVIN"
Potete subito acquistare senza anticipo, pagandola con comode rate mensili.

Piste in funzione nella Val di Susa e nella Val d'Aosta

Parte la stagione di sci

Impianti aperti per il weekend

Con il tradizionale weekend di Sant'Ambrogio prende il via la stagione sciistica invernale.

In Alta valle Susa, da oggi sono in funzione 7 impianti a Sestriere e 8 a Claviere mentre domani saranno aperti anche 14 impianti a Bardonecchia nei comprensori del Colomion, Melezet e Jafferau. Sulle piste già c'era un discreto fondo grazie alla neve caduta in novembre e gli ultimi 20 centimetri caduti all'inizio della settimana hanno permesso agli imprenditori turistici di dare il via alla stagione invernale sperando in prossime perturbazioni, una dovrebbe già essere in arrivo. A Bardonecchia domani ci sarà il battesimo della neve per la seggiovia «Smith 4», un impianto di nuova tecnologia che in grado di portare persone all'ora. Il nuovo impianto, costato 1,5 miliardi, è una seggiovia quadrupla ad ammortamento automatico che parte dai 1273 metri del Campo Smith per raggiungere quota 1551 del Plan del Sole.

Al Sestriere, dove ha inizio la Coppa del Mondo di snowboard con quattro prove fra specialità alpine e acrobatiche, le due torri (quella rossa e quella bianca, perché dai Campionati Mondiali dell'anno scorso sono state affiancate da costruzioni simili, ultrafunzionali ma ovviamente storiche) che da decenni sono simbolo della stazione sciistica hanno subito un radicale lavoro di ristrutturazione che le lascia pressoché inalterate all'esterno ma le colma di migliori interne. L'hotel «Torre» di «Duché d'Aosta» furono completati alla fine del 1933. Nell'ambito di un poderoso piano di ammodernamento dei suoi villaggi, il Club Méditerranée, proprietario e gestore del nucleo alberghiero, li ha sottoposti a un «maquillage» massiccio.



Operazione «maquillage» sulle due torri da decenni simbolo di Sestriere

cio. I «Duché», 194 camere doppie con bagno, hanno visto rinnovarsi tutti gli impianti, i servizi, dalle cucine al ristorante e gli spazi comuni; la «Torre» ora ha 87 camere doppie, bagno, un proprio ristorante e un centro fitness; entro un paio d'anni si punta ad avere un garage interrato per auto. Ma l'aspetto cui forse è dato più peso è stato quello della sicurezza.

Anche a Samsicario in questo ponte di Sant'Ambrogio ci saranno due impianti aperti, 5 sciovie funzioneranno a Sauze d'Oulx mentre al Plan de Prats di Chiomonte si potranno utilizzare due impianti. Restaran-

no ancora chiusi per questo weekend gli impianti sciistici di Prali e di Pragelato. Una scelta dettata dal fatto che un'apertura rovinerebbe il sottile strato di neve caduto.

Infine in Valle d'Aosta la maggior parte delle stazioni sciistiche è chiusa, anche in alcune località dove è caduta un po' di neve. Da domani sono aperti 11 impianti a Courmayeur (neve 10-40 cm), 9 a Cervinia (10-130 cm), 4 ad Aya Champoluc (cm 10-50), 1 a Brusson Palasiaz (10-50), 1 a Rhêmes Notre Dame (15-30), 10 a La Thuile (40-70 cm), 3 a Pila (15-30 cm) e 4 a Champorcher (10-60 cm).

Cartellini anche in Ecu sotto Natale

Negozi di Bruino con prezzi europei

«Venite a provare l'emozione di fare la spesa in Europa». L'invito è rivolto dall'Ascom a tutti i cittadini di Bruino che, a partire dal prossimo 8 dicembre, accanto ai classici cartellini del prezzo in lire, troveranno il corrispettivo in Euro. «A titolo sperimentale», spiega il presidente dell'Ascom di Bruino Rossano Chinellato, «abbiamo assegnato ad un Euro il valore di 2000 lire. Ogni merce sarà prezzata in due modi, per favorire la familiarizzazione con la nuova moneta».

Qualche esempio. Un chilo di patate potrà essere prezzato con un tagliando di 4000 lire e un altro di 2 Euro, il costo di un caffè, 1400 lire, equivale a 0 Euro e 70 centesimi e così via. Chiarimenti e delucidazio-

ni per i clienti compaiono comunque sulle locandine appese in questi giorni in tutti i negozi. L'iniziativa, concordata insieme all'assessore al Commercio Cesare Riccardo, coinvolge tutti e 55 i negozi della città e proseguirà per tutto il periodo natalizio. «Vero», ammette Rossano Chinellato, «che l'uso dell'Euro scatterà solo nel luglio 2002, ma noi abbiamo preferito anticipare l'evento, per aiutare i clienti e destreggiarsi con la moneta».

Ma mai è scelto proprio il periodo natalizio? «Ci è parso utile», risponde Chinellato, «stipulare l'attenzione sul sistema commerciale». Bruino che, seppur piccolo, presenta ottime opportunità per le spese di Natale. [gr. lon.]

Brandizzo

Assolti sindaco e assessori

Dopo una decina di udienze, si è concluso a Torino, l'assoluzione di tutti e sette gli imputati, il processo sullo stabile della Cooperativa Unione a Brandizzo. La vicenda giudiziaria era stata avviata da un esposto di Raffaele Cicconide, 47 anni, di Brandizzo, via Fiave 7, la cui abitazione confina con lo stabile accusato. Assolti l'attuale sindaco Roberto Buscaglia, 47 anni, il vicesindaco Fulvio Merlo, 47 anni, Bernardo Passero, 60 anni, all'epoca dei fatti, all'Edilizia, Giuseppe Mangiapane, 56 anni, capo settore Lavori pubblici, Renato Vezzari, 53 anni, progettista, Ettore Marengo, 73 anni, presidente dell'Unione, e Gianfranco Giovannetti, 51 anni, geometra.

PROVINCIA FASII

■ CARMAGNOLA. Ventidue anni, tornando a casa dopo trascorso la serata con il fidanzato, a Cerignone. Alle porte Carmagnola ha perso il controllo della auto, una Lancia Y, e si è schiantata quasi frontalmente contro un autobus di linea. Paola Padovan, residente a Racconigi, in via Romita 5, è morta tra le braccia dei soccorritori, e delle gravi lesioni riportate alla testa e torace. L'incidente è avvenuto l'altra sera intorno alle 23, in via Torino, nel centro di Borgo Salsasio.

■ PER FAREI consegnare il metadone minaccia la infermiere del pronto soccorso di Avigliana e poi fugge con sei fliconi. Inseguito dai carabinieri, è stato arrestato. Si tratta di Giovanni Vizza, 33 anni, di Villardora. Dai successivi controlli parte dei militari, è emerso che l'uomo deve anche scontare una pena residua di mesi per lesioni.

■ STASERA, 5 dicembre, alle 21, presso il centro Primo Levi, in via Portella 2, dibattito pubblico su «Il lavoro e la soglie del Duemila: esperienze e soluzioni a confronto». Intervengono Colombo, Gardiol e Tapparo.

■ CIVASSO, STUDENTI. Oltre un migliaio di studenti delle superiori di Chivasso domani daranno vita ad una manifestazione in città per protestare contro i previsti finanziamenti dello Stato alle scuole private alla contestata riforma scolastica. Alle 9, ritrovo in piazza della Repubblica davanti al Duomo, quindi corteo per le vie cittadine e conclusione in piazza Municipio.

■ COAZZE. Gara di solidarietà da parte Comune di Coazze per adottare Comune montano disastroso dal terremoto nella zona di Folgoin. Una delegazione sarà in partenza domani, e domenica 7 faranno ritorno per il concerto benefico del «Brigata Alpina Taurinense» che si terrà alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di Coazze. Al momento l'amministrazione ha tre milioni e durante tutto il periodo natalizio verranno raccolte delle offerte.

San Francesco, l'aereo russo era precipitato una cascina causando due morti

Rimossa la carcassa dell'Antonov

I figli delle vittime: «Ricostruiremo qui la casa»

La carcassa dell'Antonov, l'aereo che si schiantò su San Francesco al Campo lo scorso anno, è stata rimossa. I lavori di smantellamento del cargo, costo 400 milioni pagati dalla compagnia Aeroflot, sono terminati. Il colosso dei cieli che precipitando causò la morte dei coniugi Martinetto e dei due piloti è sezionato dagli operai della Metallurgia Piemontese in piccoli pezzi trasportati nelle fonderie per essere riciclati. Con la rimozione dell'Antonov finisce anche quello che per gli abitanti di San Francesco era diventato un incubo. Il luogo di morte di frazione Sant'Anna questi tredici mesi si è trasformato in una meta di pellegrinaggi ininterrotti che sovente hanno

problemi di ordine pubblico. Per arraffare un pezzo di aereo c'è chi si è preso a pugni, chi si è fatto denunciare dalla polizia o addirittura chi ha pensato di immortalare davanti al cargo nel giorno della nozza. Il sindaco Adriano Coriasco: «Finalmente ridiventeremo un paese normale» dice. Da quel giorno maledetto saranno passate di qui decine di migliaia di persone e per la rimozione la nostra amministrazione ha dovuto combattere da sola. La situazione per Giusy e Mauro, i figli dei due coniugi Martinetto, si era fatta insostenibile. «Ora che non ci sarà più l'aereo ricominceremo», racconta Giusy che insieme al fratello è vissuto in

questi mesi negli appartamenti della zia a due passi dall'Antonov. Vogliamo ricostruire la casa proprio qui, non lasceremo questo posto, non ci sembra giusto nei confronti di chi prima di noi ha fatto dei sacrifici. Continua: «Molta gente ci ha suggerito andarsene per dimenticare, ma siamo attaccati alle nostre origini. Sulle persone che hanno raggiunto la loro ex cascina come se fosse un luogo di culto Giusy ha poche parole spendere. «Per il nostro dolore è stato rispetto. Si infilavano dappertutto e anche durante la notte. Termina: «Adesso per lo meno tutto finirà anche se dentro di noi il dolore potrà mai cancellarsi. [g. gia.]

a Torino Esposizioni



Grande Mercato Europeo ANTICHITA' e BROCANTE

Riservato agli operatori ad invito il 5 Dicembre

Aperto al pubblico il 6 ed il 7 Dicembre 1997

SABATO E DOMENICA

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE
SAMEDI ET DIMANCHE UN RENDEZ-VOUS A NE PAS MANQUER

INGRESSO AL PUBBLICO £. 7000

mercato logici

- pitture
- mobili, sculture, argenteria
- tappeti, tappezzeria
- stampe, incisioni, vetri artistici

Secteurs traités:

- objets de collection
- argenteries, meubles, sculptures
- tapis, tapisseries
- porcelaines, gravures

ORARI:

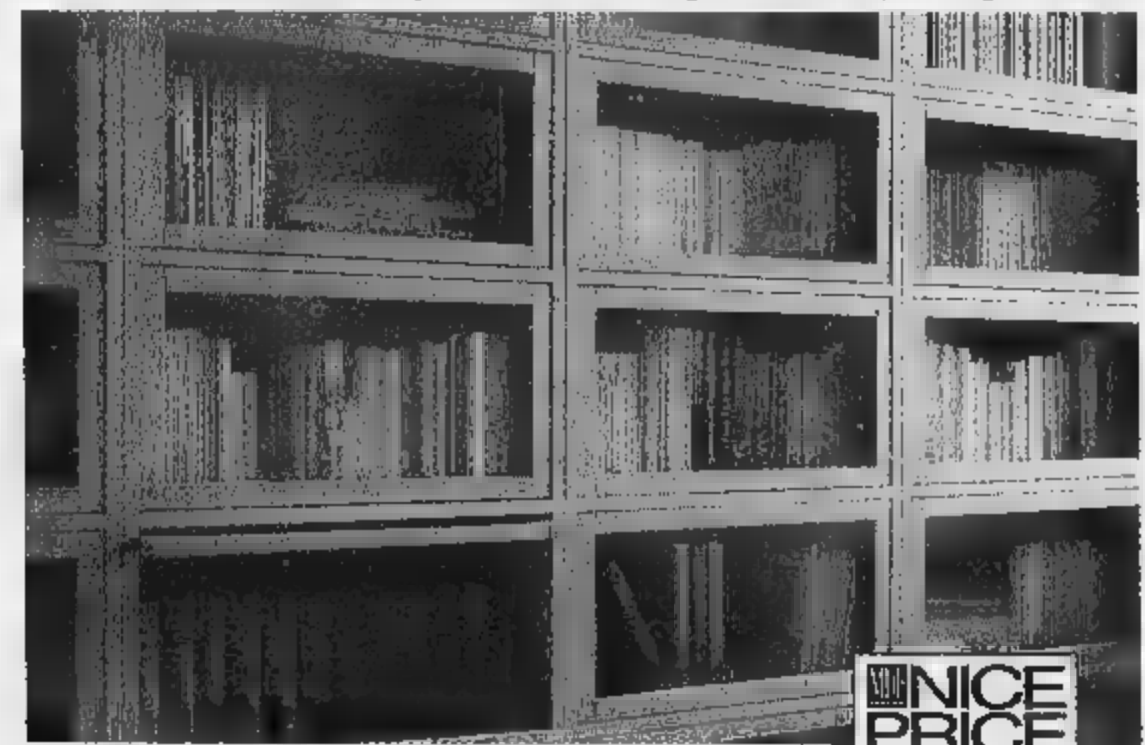
5 Dicembre 8.00/20.00 operatori
6 Dicembre 10.00/23.00 pubblico
7 Dicembre 10.00/19.30 pubblico

Informazioni: tel. 011/6634421 - 6644970

NICE PRICE

LA QUALITÀ A UN PREZZO VANTAGGIOSO

BOOKCASE, mobile componibile in stile americano, bianco, wengé, ante a scomparsa in legno o alluminio.



MDF
ITALIA

I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÀ, CONTENERE I COSTI PRATICARE PREZZI COMPETITIVI NETTI E GARANTITI

PROGETTI E ARREDI • Corso Regina Margherita • TORINO
Tel. 011-5215491/5213373 Fax 011-5215491 • sabato 10-13.30/14.30-19.30

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Rivarolo, la **blu** a pagamento provoca le prime polemiche, **il sindaco sdrammatizza**

I commercianti: «Via la zona blu»

Temono di perdere i loro clienti

A mezzogiorno una settimana dall'entrata in vigore dei parcheggi a pagamento **blu** a Rivarolo **il sindaco sdrammatizza** le polemiche. **parte dei commercianti** **scusa sul piede di guerra: «Ci sentiamo danneggiati. Ora che siamo sotto Natale rischiamo di perdere buona parte dei clienti: poteva»** **riavviato di qualche giorno, scrivono in una lettera inviata agli amministratori. Alcuni esercenti di via Ivrea (il punto maggiormente interessato dalle strisce blu) si** **mossi per evitare il rischio di un'emorragia di clienti.**

A chi acquista nei negozi superando **certa** **i clienti regaleranno un voucher, tagliando tipo gratta e vinci, usato per la sosta a pagamento. Nei prossimi giorni sarà vetrina verrà affisso un cartello che spiega il senso dell'iniziativa. «Un'idea condivisa** **molti** **spiega Paolo Vernetti. Ci rendiamo** **che bisogna, in qualche modo, andare incontro ai clienti se non vogliamo perderli.**

Che il **alle blu** **le polemiche** **prevedibile: i commercianti di via Ivrea temono** **ricaduta sulla loro attività, molti automobilisti evitano di fermarsi in centro per fare acquisti veloci nel** **di incorrere in una** **ma c'è un tempo utile di qualche minuto prima che scattino le sanzioni. gente rimasta** **po' spiazzata e questo era prevedibile** **il presidente Ascom di Rivarolo, Maurizio Braghieri. I bilanci però si faranno fra qualche mese. Difficile ipotizzare che la battaglia tra favorevoli e contrari, ricalchi quella ben più** **che si verificò a Ivrea qualche** **fe. la nostra situazione è diversa** **spiega il sindaco Edoardo Gastano. basti pensare che** **affidarsi per la sosta gratuita non solo a cinque minuti dal centro.** **qualcuno sostiene che, dove ora ci sono** **strisce blu, poteva**

Biancolini replica alle accuse

Il castello di Agliè non è devastato, e non è vero che gli affreschi mostrano vistose crepe: è la replica dell'architetto Daniela Biancolini, direttore dell'ex dimora sebastiana, alle recenti polemiche nate da alcune foto nelle sale chiuse al pubblico. «Sono polemiche infondate - dice Biancolini - I cavi elettrici che corrono sul pavimento, per esempio, possono essere denunciati come elemento a rischio di incendio solo da chi vuole creare un caso del castello stesso. E aggiunge: «È vero che tutte le caverie potrebbero essere maggiormente nascoste alla vista. In questo senso abbiamo davvero pochi soldi, ma certo non per questo potremmo essere colpevolizzati.



Braghiroli, dell'Ascom

mantenuta la zona disco: «Se i controlli per farla rispettare ci fossero stati ci **avrebbe bisogno** **parcheggi a pagamento per liberare il centro dalle macchine. E molti non condividono l'idea dei**

voucher: «È indispensabile mettere al più presto dei parchimetri - afferma Enrico Vacca - come in tutte le città dove c'è la sosta a pagamento. Infine un dato: per il momento non risulterebbero contravvenzioni

(quasi 58 mila lire, **per il disco** **di sosta** **nelle blu, mentre** **più severi i controlli nelle aree a disco orario.**

Giampiero Maggio

DOVE E QUANDO

Alle 21, nel salone plurisecolare Alice Superiore, il Gruppo sportivo-culturale alicese e lo Sci-Club Valchiusella organizzano una **a ingresso libero dedicata all'alpinismo, la proiezione di «Happy Together»**, una multimedialità di Manlio Motto dedicata alla spedizione alpinistica in Patagonia del 1996. All'appuntamento intervengono **Brunod**, campione mondiale skyrunner, e Marco Treves, campione italiano di corsa in montagna.

Da oggi a domenica, inizio **22, si esibisce al Sportivo Parella il musicista veneziano Lincoln. L'ingresso è libero. Il menu delle serate è basato sui fagioli alla messicana.** **Maria Pia Toraldo presenta alle 21, nel salone comunale di via** **Vische, il** **ultimo romanzo «Adelaide»**; la serata è curata dall'associazione «Natura e Paese». Massimo Firpo è invece, alla stessa ora, alla libreria Cossavella di via **a** **per parlare**

dell'opera «Gli **di Pontorno e San Lorenzo.** **IL VENTENNALE.** La Cooperativa Rosse Torri festeggia oggi i suoi primi vent'anni di attività **serata speciale all'Abcinema di Ivrea. Alle 21 viene proiettato il film «Happy Together»**; alle 22.30 Giampiero Frasca e Luca Aimari presentano «Le ceneri del tempo», il loro libro dedicato al cinema di Wong Kar Wai, il regista del film. Alle **un semplice rinfresco precede la «Notte dei corti italiani»**, maratona cinematografica che propone 13 cortometraggi **altrettanti giovani registi** **nostra.**

Oggi e domani alle 22, alla Cricca del Ghiaino di Caluso, spettacolo del cabaretista Roberto Stoppa dal titolo «Fiacco perché bruttissimo». In **12 mila lire. Prenotazione allo 011/983.15.** **STORIA.** Per gli incontri del Corsac, alle 21 alla Camera del Lavoro di Cuorgnè, Giuseppe Sergi parla di «Arduino e i poteri» **Canavese medioevale.**

Impianti aperti in Val d'Aosta e Valsusa

Primo weekend fra neve e sci

Con il tradizionale weekend di Sant'Ambrogio prende il via la stagione sciistica invernale.

Valle d'Aosta la maggior parte delle stazioni sciistiche **chiusa, anche in alcune località dove è caduta un po' di neve. Da domani sono aperti 11 impianti a Courmayeur (neve 10-40 cm), 9 a Cervinia (10-130 cm), 8 ad Ays Champoluc (cm 10-50), 1 a Brusson Palasinaz (10-50), 1 a Rhêmes (15-30), 10 a La Thuile (40-70 cm), 3 a Pila (15-30 cm) e 1 a Champorcher (10-60 cm).**

Attesa della neve invece per le piccole stazioni sciistiche canavesane, come Palit, Ceresole, Alpetto, Santa Elisabetta. Fino a domenica è possibile acquistare, **prezzo di 350 mila lire, la** **stagionale** **gli impianti sciistici di Palit Valchiusella. Rivoirgersi oggi alla sede della Sercoval (0125/74.480),**

dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17,30; oppure domenica al Bar Vaudanza (0125/74.91.26).

Infine in Alta Valle Susa, da oggi **in funzione 7 impianti a Sestriere e 8 a Claviere** **domani saranno aperti anche 14 impianti a Bardonecchia nei comprensori Colomion, Melezet e Jafferau. Sulle piste già c'era un discreto fondo grazie alla neve caduta in novembre e gli ultimi 20 centimetri caduti all'inizio della settimana hanno permesso agli imprenditori turistici di dare **via alla stagione invernale sperando in prossime perturbazioni, una dovrebbe già essere in arrivo. Anche a Sarscaro in questo ponte di Sant'Ambrogio saranno due impianti aperti, i sciovie funzioneranno a Saaze d'Oulx mentre al Pian del Fraia di Chionone si potranno utilizzare due impianti.****

IN **IVREA**

Un incidente spettacolare, ma per fortuna **gravi conseguenze** **quello avvenuto la** **in frazione Sant'Antonio di Castellamonte. La «Peugeot 205» guidata da Franco Marchello Galasso, anni, Castellamonte, ha tamponato violentemente la «Fiat Uno» condotta da Cristina Natoli Incongnito, 22 anni, pure Castellamonte, che viaggiava insieme alla sorella Tania, 20 anni. Le due auto **finite** **campi, ai lati opposti della strada. I giovani hanno riportato ferite guaribili in una settimana.****

MEDICINA LEGALE. E' la dottoressa Marina Tumati la nuova responsabile del servizio di medicina legale dell'Usl 9 di Ivrea. Ha ricevuto l'incarico di «facente funzioni» dopo il trasferimento a Ferrara dell'ex primario, il prof. Mauro Martini. La dottoressa Tumati dovrà coordinare la divisione di Ivrea (che presta verrà spostata nella nuova e moderna sede di Strambino) e gli ambulatori di Caluso, Cuorgnè e Rivarolo.

AL SALON B.IT. Il centro per le tecnologie informatiche «Ghiglieno» **presenta al Salone del Multimedia Torino, aperto sino a lunedì. Vengono illustrati i nuovi corsi «Ghol» (Ghiglieno on line), per l'utilizzo di Internet, e il progetto «Sale», per l'apprendimento delle lingue straniere tramite la metodologia della formazione in rete.**

DELLA **Domani, nei due sabati successivi, il sotto-comitato di Ivrea della Croce Rossa farà sosta, alternativamente in piazza Ottinetti e corso Messimo D'Azeglio, un camper** **cui personale infermieristico** **Cri sarà a disposizione dei cittadini per effettuare il controllo di pressione, colesterolo e glicemia. I volontari del soccorso spediscono hanno deciso di riaprire questa iniziativa nel periodo prenatalizio dopo averla già sperimentata con successo lo scorso maggio.**

Marocchino accusa

Vi si chiamava **il padrone** **la schiavitù**

Due ceffoni, invece dei soldi per il lavoro nella cucina del bar-pasticceria. E' la paga che avrebbe ricevuto un ventenne marocchino, Rachid Said, abitante a Ivrea in via Kennedy 75. Ora la polizia ha denunciato per violenza privata e percosse la titolare del bar Stella (in corso Vercelli 248 a Ivrea), Estella Rolando Mariola, 39 anni, e il suo convivente Salvatore Di Gaudio, 39 anni. Quest'ultimo avrebbe picchiato Said perché si era rivolto ai sindacati e all'Inps per quanto gli spettava.

Senza autorizzazione

Diventava la buca **della lettera** **ed è**

Avava chiesto all'Ente Fosta di ri-muovere **cassetta delle lettere** **installata sul muro** **stabile di proprietà, al numero** **di canton Gabriel a Ivrea, perché doveva eseguire alcune opere di ristrutturazione. Giovanni Roma, 39 anni, non ha però atteso la risposta; alcuni giorni fa ha tolto la cassetta dal muro. Nei suoi confronti, ora, è scattata la denuncia per interruzione **servizio postale. Gli agenti hanno trovato la cassetta (vuota) nell'edificio che Roma stava risistemando, sul pavimento.****

formazione

Realizzato **il contributo della REGIONE PIEMONTE e del FONDO SOCIALE EUROPEO**

Progettista di Comunicazione Multimediale per i Servizi Culturali

Corso annuale

Centro per le Tecnologie Informatiche
CARLO GHIgliENO

Il corso è aperto **laureati** **età inferiore ai 27 anni (alla data** **inizio** **corso)** **di** **£ 500.000 + I.V.A.** **di età superiore ai 27 anni al costo di** **£ 800.000 + I.V.A.**

Inizio **Dicembre 1997**

La durata del corso **di** **complessive, con 7 ore giornaliere** **attività, Lunedi al Venerdì.**

Il programma del corso si rivolge alle seguenti aree:

- Area della comunicazione
- Area teorico-culturale
- Area Informatica

Stage **progetto finale**

svolgerà presso **società** **le aziende fornitrici di servizi** **musei e/o presso** **istituzioni preposte alla gestione dei Beni Culturali.**

Villa Sclopis, SALERANO
Tel. 0125/53039 - 53341
Fax. 0125/53431
Email info@email.ghiglieno.it
http://www.ghiglieno.it

innovazione
formazione

Ghiglieno On Line

La formazione viaggia in rete

Siamo presenti al
Salon Bit
4 - 8 Dicembre STAND n.100
Lingotto Fiera Torino

la nuova struttura virtuale
per imparare tutto su Internet
spostandosi solo col mouse

I nostri corsi...

Internet UTENTE

INTERNET per Documentalisti

WEB Master

Internet per il MARKETING

INTERNET per Pubblicare

www.ghiglieno.it

Ghol è un marchio del

Carlo Ghiglieno

CARLO GHIgliENO

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

**OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO,
800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA
GUIDA D'ECCEZIONE.**

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, ■ origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti ■ gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne ■ pace, montagne di guerra.

Lire 105.000

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)

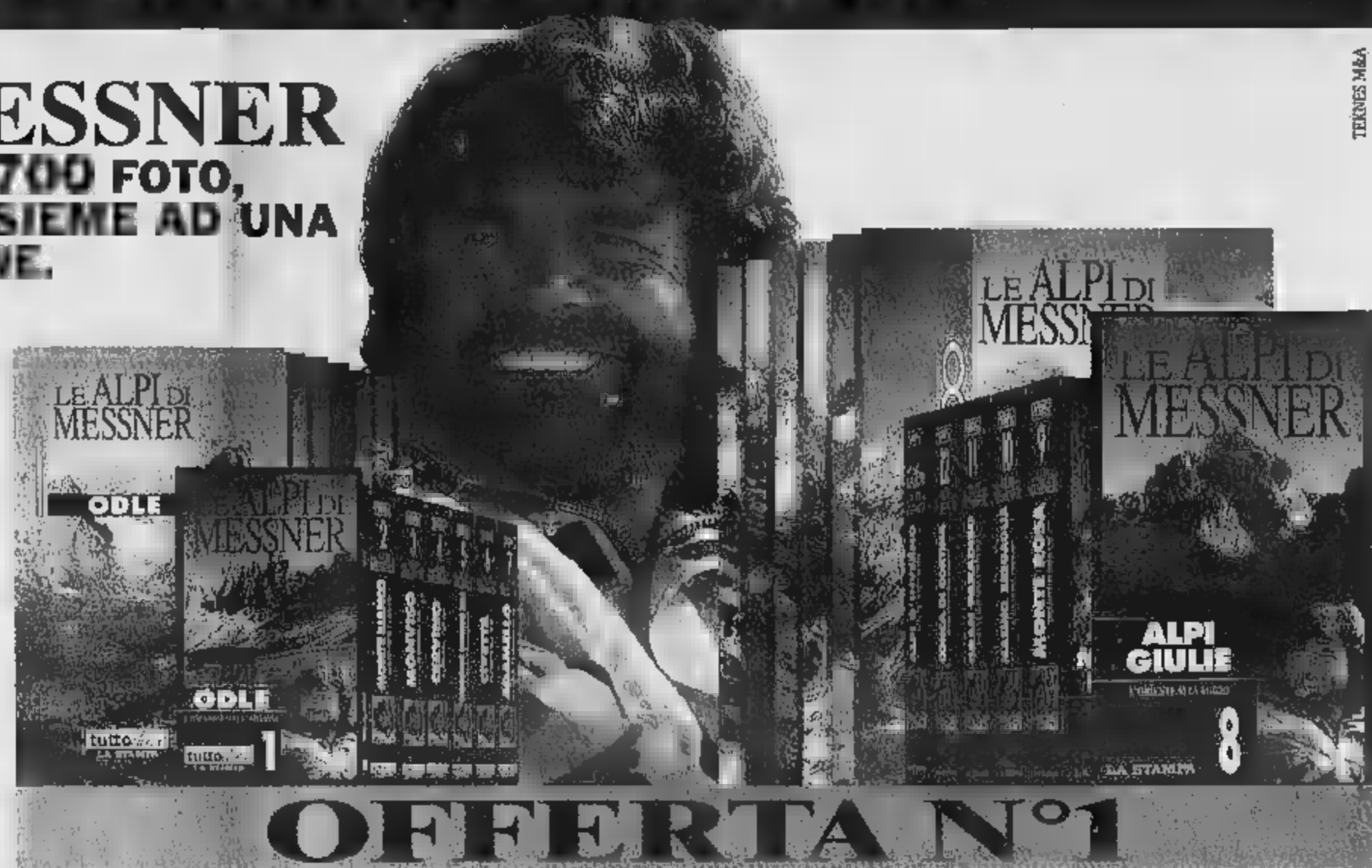
■ ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti ■ ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.

Lire 90.000

Serie completa

(dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



OFFERTA N°1



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

**UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL
TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO
LA STAMPA**

Serie completa (n° 8 videocassette)

Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa ■ Roero, Moncalieri e Biella.

Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

**I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO
E DEL TEMPO LIBERO**

OFFERTA SCUOLE

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)

Lire 28.000

Ogni audiolibro **Lire 6.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri)

Lire 35.000

Autori vari (n° 6 audiolibri)

1 ČECHOV - La signora col cagnolino e il ■■■■■ nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche.

Lire 45.000

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)

1 L'assassinio di via Belpoggio ■ Un contratto, ■ La novella del buon vecchio ■ ■■ bella fanciulla, 3 Argo e il ■ padrone e Vito generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente ■ il vecchione.

Lire 38.000

Ogni audiolibro **Lire 8.000**



OFFERTA N°3

BPN è un sistema di sicurezza dedicato a chi lavora in proprio, ricco di soluzioni innovative, di strumenti di protezione delle professioni e delle imprese, di polizze intelligenti. **Impresa Protetta**, per esempio, garantisce la copertura dei costi fissi di gestione (energia, acqua, telefono, affitto, stipendi e contributi dei dipendenti, interessi passivi, ammortamenti macchinari ecc.) se infortuni o malattie tengono lontani dal lavoro. Ma **BPN Attività Sicura** è anche pensare concretamente al domani. Grazie a **Futuro Tranquillo**, infatti, è possibile realizzare una forma di risparmio e al tempo stesso proteggere la sicurezza economica della famiglia e dell'attività. **Futuro Tranquillo**, inoltre, garantisce il capitale a rischio assicurato e, alla scadenza del contratto, il pagamento di un capitale non inferiore al 80% dei premi netti versati. **BPN Attività Sicura**, un piccolo investimento per una lunga serie di vantaggi che trovi presso uno dei 516 sportelli della Banca Popolare di Novara.



BPN Attività Sicura.
Cura la tua impresa
quando tu hai bisogno di cure.



NUOVA MAA
ASSICURAZIONI

NOVARA VITA S.p.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

Banca Popolare
di Novara



PELLICCERIA
Caligaris

via Vochieri 7
Alessandria
tel. 0131/254058

A 20 m. da Piazzetta della Lega



CHIUDE

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

La qualità e la serietà di sempre

VISIONI

MARTORE - CASTORI - PERSIANI - VOLPI

MONTONI - CAPI REVERSIBILI

IMPERMEABILI con interno

PELLI per confezioni e guarnizioni

SCONTI DAL 20% AL

60%



DA
SABATO
6 DICEMBRE

Tutto **ULTIMI 4!** Senza una lira Senza interessi PAGHI IN 6 MESI PRIMA RATA A Febbraio '98 !

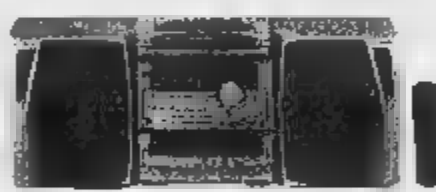
Da Trony prendi subito tutto quello che t'interessa senza tirare fuori una lira ... pagherai solo il valore del prodotto in 6 rate **SENZA INTERESSI** con la **PRIMA RATA** a febbraio '98 !!! Alcuni esempi:

Personal computer COMPAQ
modello 2230 completo di
monitor, tastiera,
mouse process
200Mhz
16 MB ram
2.1 GB hd



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
332.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

Sistema hifi AIWA
modello NSX23 RDS completo
108w. sintonizzatore RDS full logic
telecomando multi 3 CD



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
97.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

TVC PHILIPS modello 25PT4103
25" bionico con televideo
nuovo cinescopio Black lined



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
145.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

Videocamera GRUNDIG
modello LC700
VHS zoom 14x
3 ANNI ■ GARANZIA I



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
132.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



Lavastoviglie
ARISTON
680ST Selecta
6 programmi
Acquastop
12 coperti -
60x60
3 temperature

nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
159.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



Lavatrice
SANGIORGIO
SELECTA 403P
con termostato
18 programmi
1/2 carico
esclusione
centrifuga

acconto
PAGHI A FEBBRAIO
109.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

IN
ESCLUSIVA CON
PRESTITEMPO
la finanziaria
del Gruppo Trony

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

TRONY

**GRUPPO
UNI-EURO**

NON CI SONO PARAGONI

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

(GE) GENOVA Bolzoneto
via Sordorella 2 tel. 010/7490990

(SV) VERONA Centro sul Naviglio
tel. 0461/210182/20905

(IM) IMPERIA Unifit
v. Garibaldi 111 tel. 010/7490990

(SV) ANDORA Uni Euro
v. Garibaldi 111 tel. 010/7490990

(PC) PAVIA Centro sul Naviglio
tel. 0322/7490990

(PC) ACQUA TERME
tel. 0322/7490990

DIMOSTRAZIONE UFFICIALE

PENTAX

L'immaginazione diventa immagine.

ANTEPRIMA ITALIANA!

**I NUOVI SCENARI
DELLA FOTOGRAFIA
PRESENTATI DA
ASAHI OPTICAL
COMPANY**
Europhoto in
collaborazione con
API spa vi invitano
alla presentazione
della nuova Pentax 645N



PENTAX 645N

**LA PRIMA REFLEX
AUTOFOCUS
MEDIO FORMATO
AD OBIETTIVI
INTERCAMBIABILI**

Vi aspettiamo nel negozio di P.zza Carlo Felice 23 venerdì 5, sabato 6, domenica 7 dicembre dalle 9.30 alle 19.30 non stop tutto il giorno

PENTAX MZ 50

La novità del 1997! Una fotocamera che ad un prezzo incredibile vi offrirà 5 modi di ripresa programmati, priorità dei tempi, dei diaframmi, ed il controllo manuale.



PENTAX MZ 10

La reflex ultracompatte ad alte prestazioni con l'esclusivo programma Smart Picture Mode.



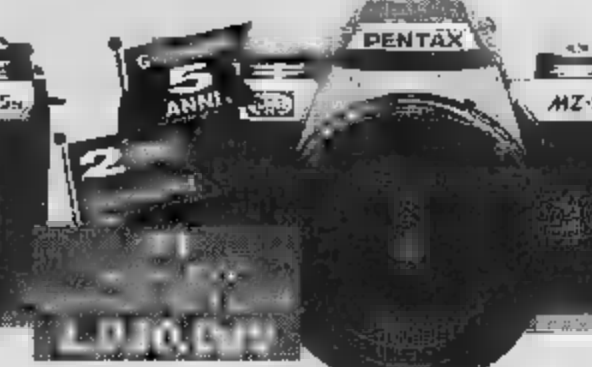
PENTAX MZ 5n

La reflex autofocus super compatta, per chi ama esprimersi con le immagini. Oggi ancora più ricca!



PENTAX MZ 5

La reflex autofocus super compatta, per chi ama esprimersi con le immagini.



ESPLO 738

La compatta Zoom, facile e divertente.



ESPLO 90 MC

Compatta ed elegante fotocamera zoom 35mm multifunzioni.



ESPLO 115 MINI

Compattezza straordinaria, molteplicità di funzioni in raffinata compatta.



ESPLO 120

La compatta con zoom grandangolo-tele e alte prestazioni.



ESPLO 160

Una fotocamera supercompleta uno 7° primato.



PENTAX EFINA

L'innovazione Pentax si abbina alle qualità dell'Advanced Photo System e zoom 2x.



SPECIALE FOTOGRAFIA DIGITALE

Cattura la magia della multimedialità

- Acquisizione ad alta qualità
- PC card e memoria da 2 MB espandibile
- Registrazione audio
- Grandangolo/tele 35-55mm
- Riprese ravvicinate a 1cm
- Software Ricoh Photostudio™



RICOH RDC-2L
L. 3.500.000



RICOH RDC-300
L. 1.700.000

- Rivedere le foto digitali sullo schermo TV
- Riversarle nel computer
- Inserirle in qualsiasi tipo di elaborato
- Ricevere e inviare le immagini via internet

Nei nostri punti vendita personale altamente specializzato per dimostrazioni e consulenza per l'acquisto

europhoto

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:

P.ZZA CARLO FELICE 23 - 011/562.84.52 - 562.93.98 • 011/562.84.53 - 562.93.98 • 011/562.84.54 - 562.93.98 • 011/562.84.55 - 562.93.98 • 011/562.84.56 - 562.93.98

a Torino
Esposizioni

GRANDE MERCATO
EUROPEO
ANTICHITA' e
BROCANTE

Expo2000

Grande Mercato Europeo ANTICHITA' e BROCANTE

Riservato agli operatori ad invito il 5 Dicembre
Aperto al pubblico
il 6 ed il 7 Dicembre 1997

Fierimpresa s.r.l.

SABATO E DOMENICA

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE
SAMEDI ET DIMANCHE UN RENDEZ-VOUS A NE PAS MANQUER

INGRESSO AL PUBBLICO £. 7000

ORARI:

5 Dicembre 8.00/20.00 operatori
6 Dicembre 10.00/23.00 pubblico
7 Dicembre 10.00/19.30 pubblico

Informazioni: tel. 011/6634421 - **ALBERTO**

Settori merceologici trattati:

- pittura
- mobili, sculture, argenteria
- tappeti, tappezzeria
- stampe, incisioni, vetri artistici

Secteurs traités:

- objets de collection
- argenteries, meubles, sculptures
- tapis, tapisseries
- porcelaines, gravures

ArteStudio s.r.l.

expo service

La Bottega del Tronzo

Viguzzolo

Via 1° Maggio, 87-89 - Tel. 898374

LISTE NOZZE • TAPPETI • COMPLEMENTI D'ARREDO



La qualità lascia il segno

WEDGWOOD - ROYAL DOULTON - MINTON - ROYAL COPENHAGEN
 CHRISTOFLE - BACCARAT - LALIQUE - HEREND - RUBELLI - ETRO
 ALESSI - WMF - AVIGDOR - NINA CAMPBELL - GROSS
 BITOSSI DIFFUSIONE - BATIGNANI - TIJUN - BACKHAUSEN
 PAOLO MARIONI - SWAROVSKI - FIAM - ROYAL DELFT - LLADRO

Famila

risparmiare

Un sacco

FINO AL 31 DICEMBRE '97

SOLO
5/6/7/8
DICEMBRE!PANDORO
PALUANI 1 KG **5900**SPUMANTE MARTINI
GRANDI AUGURI **3900**GIANDUIOTTI
PERNIGOTTI
CILINDRO 1KG **10.900**TRICORNO
BERETTA
PRONTOCOTTO **10.900** AL KGGRANA PADANO
500g
l'etto **1.850**OLIO OLIVA
CARAPELLI
1l **6.450**PANNA DA MONTARE
FIOCCO
200ml **1.090**BESCIAMELLA
STERILGARDA
500ml **1.980**MAIONESE CALVÈ
500ml **2.980**KETCHUP
TOP DOWN
390g **2.650**FUNGHI SECCHI
CODENA
20g **4.500**TONNO STAR
4x80g **4.200**FUNGHETTI OLIO
SEMI SACLÀ
290g **3.380**POLPADORO
CIRIO
3x400g **2.560**PESCHE SCIROPATE
CALISPA
800g **1.390**ANANAS SCIROPATO
SELEX
570g **1.900**FARINA BARILLA
1kg **790**FESTAIOLA
ALL'UOVO
250g **1.450**RISO ROMA
CURTI
1kg **2.890**ACQUA ULIVETO
1,5l **890**ACQUA SAN BENEDETTO
frizzante/legger. frizz.
1,5l **580**BIBITE SAN BENEDETTO
1,5l **890**LEMON BRIXIA
70cl **6.500**GRAPPA PINOT
BRIXIA
70cl **7.600**WHISKY
W. LAWSON'S
70cl **12.300**SPUMANTE
GRAN DESSERT BURTI
75cl **3.520**CHAMPAGNE
MOET & CHANDON
75cl **36.900**AVA
fustino 7kg **14.500**SOLE PIATTI
4l **4.990**ACE
4l **2.980**CARTA IGIENICA
SCOTTEX
10 rotoli **4.390**GOURMET
195g **990**LETTIERA GATTO
AMICO MIO
5kg **1.750**

TANTISSIMI PRODOTTI IN OFFERTA!

APERTURE STRAORDINARIE ORARIO 9-13 / 14,30-19,30:

DOMENICA 7/12 - LUNEDÌ 8/12 - DOMENICA 14/12 - DOMENICA 21/12 -
LUNEDÌ 22/12 - DOMENICA 28/12 - CHIUSO PER INVENTARIO LUNEDÌ 29/12A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)
TEL. 0143/417282Orario: Mattino 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 19,30
Lunedì mattino chiusoA BASALUZZO - CENTRO TRE VALLI
Via Novi N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)
TEL. 0143/489911Orario: Mattino 9,00 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 20,00
Lunedì 15,00 - 20,00

famila

IL PIACERE DI STARE IN FAMIGLIA

Ridistribuite le deleghe, Consiglio comunale convocato lunedì 15

Completata la giunta Calvo

Gli ultimi due nomi: Torgani e Bobbio

Il sindaco Francesca Calvo ha scelto le ultime riserve sulle due caselle della nuova giunta che rimanevano scoperte. «Ho rinunciato a un esperto che avrebbe dovuto arrivare da fuori città», dice la Calvo. «Ha preferito confermare in giunta diverse deleghe, l'assessore uscente Mario Torgani e premiare un giovane, l'ex-consigliere capo gruppo della Lega Nord, Paolo Bobbio, che si è ricandidato».

Una soluzione che ha comportato qualche modifica nelle deleghe, anche per non caricare di troppi impegni alcuni assessori. A Torgani, che lascia i Servizi finanziari, e continuerà a occuparsi dell'Ufficio danni dell'alluvione. Bobbio, invece, avrà le deleghe allo Sport e alle Politiche giovanili.

Vice sindaco sarà Giancarlo Borromeo, con dele-

ghe a Urbanistica, Ecologia e Ced, mentre passerà i Lavori pubblici a Dario Pavanetto, il quale mantiene Viabilità e Protezione civile.

Le due caselle scoperte erano i Servizi finanziari e il Personale: affidati i primi a Torgani, il sindaco ha ritenuto di delegare al Personale l'ex assessore al Lavoro e alle Politiche comunitarie Domenico Saporito, che comunque manterrà i precedenti incarichi. Per Gianfranco Cuttica di Reviglioasco confermatà la Cultura - campo in cui ha dimostrato grosse doti - e la Pubblica Istruzione.

Poi ci sono gli altri due nuovi assessori: Gabriele Secco (che si era candidato sindaco la lista civica «Alessandria oltre il 2000») e Giovanni Berrone, alla testa dell'altra lista civica «Alessandria libera» che appoggiava il sindaco Calvo. A Secco vanno le deleghe ai Servizi sociali e dovrà mantenere le rela-

zioni con l'Asl, l'azienda ospedaliera, e il Consorzio socio-assistenziale, inoltre si occuperà dell'Università. A Berrone le deleghe delle Attività economiche - commercio, artigianato - industria - e dell'Agricoltura.

In giornata la giunta diverrà operativa, quindi sarà presentata al Consiglio comunale nella prima seduta convocata per le 19 di lunedì 15 dicembre, quando sarà anche il giuramento del sindaco. Nella seduta, discusso il programma, verrà eletto il presidente del Consiglio e saranno nominati i capigruppo e costituite le commissioni consiliari.

«Entro 45 giorni il sindaco rinnoverà le presidenze delle Aziende speciali Ata, Atm, Amag e Amiu», dice - «dovranno essere rivitalizzate, anche qualche innovazione». Un avviso ai nuovi direttori?

Franco Marchiaro



Da sinistra: Gian Carlo Borromeo e Dario Pavanetto



Da sin.: Mario Torgani, Gianfranco Cuttica, Domenico Saporito, Giovanni Berrone. Sotto: Paolo Bobbio e Gabriele Secco

Il sindaco rinnoverà entro 45 giorni le presidenze delle Aziende speciali (Ata, Atm, Amag e Amiu) «Tutte saranno rivitalizzate anche con qualche innovazione»



Alessandria

Gli agricoltori ancora mobilitati

Prosegue la mobilitazione degli agricoltori: i responsabili dell'Unione hanno incontrato il prefetto.

Tortona

La pista collaudo pronta nel 2000

Sarà realizzato a Tortona, fra la A7 e il torrente Scrivia, il complesso nazionale di pista del Centro prove della Motorizzazione: lavori conclusi nel Duemila. PAG. 38

Novi

«Si» al maxi Museo del ciclismo

Si del Consiglio comunale di Novi al maxi Museo del ciclismo nell'area ex Ilva. Ma non sono mancate le critiche al progetto.

Casale

Soldi dall'Europa per il turismo

Il Casalese punta sul turismo grazie ad un finanziamento europeo di 1700 milioni: interessati 15 Comuni monferratesi. PAG. 41

La donna era insieme ad alcuni amici: è stata colpita da aneurisma

Si sente male, muore a 35 anni

un'impiegata della Pagliori

ALESSANDRIA. Un aneurisma all'aorta ha ucciso Federica Cairo, 35 anni, abitante al numero 14 del Villaggio commercianti, al quartiere Orti, con il marito Umberto Totti.

La giovane donna è spirata all'alba di lunedì all'ospedale «Molinette» di Torino, dove era ricoverata d'urgenza, essendosi sentita all'improvviso. I medici hanno cercato, inutilmente, di salvarla sottoponendola ad un lungo intervento.

La salma di Federica Cairo è stata cremata ieri per desiderio da lei espresso a suo tempo. L'urna con le ceneri giunge in città e alle 14 saranno celebrati i funerali nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria in via Monteverde.

La vittima, donna amante della vita e che ha sempre goduto di ottima salute, si era sentita male a Torino, dove si era recata alla fine della scorsa settimana insieme ad alcuni amici. Ricoverata d'urgenza all'«Molinette» (le sue condizioni erano apparse subito gravi),



Federica Cairo Totti aveva 35 anni

Federica Cairo è entrata in coma e si è più ripresa.

«E' una tragedia di cui non riesco a rendermi conto, mi sembra impossibile che una donna giovane e sana ne sia andata così», dice il marito, Umberto Totti, che svolge attività

di consulenza per grandi aziende a Torino e Milano.

L'uomo si aggira angosciato solo nella bella casa che divide con la moglie, impiegata alla ditta di profumi «Pagliori». Ricorda che Federica era stressata. Ma forse aveva qualche problema congenito, che si manifestò all'improvviso in modo del tutto inaspettato e inimmaginabile, perché nulla lasciava presagire la fine.

«Ci sposati nel dicembre '95, dopo dieci anni di fidanzamento; felici, viaggiavamo spesso, mete i Paesi d'Europa e l'Oriente, siamo stati un po' disappuntati dal marito, mostrando quadri e oggetti acquistati nei mercatini di piccole e grandi città. Un mese e mezzo fa Umberto Totti ha perso il padre: «La morte mi era sembrata ingiusta e crudele come tutti gli eventi del genere ma non le neppure paragonabile, a questo nuovo, tremendo dolore», dice il giovane vedovo.

Emma Camagna

Ad Acqui è partita un'azione dimostrativa negli istituti «Barletti» e «Ottolenghi»

Scuole, ritornano le occupazioni

In tre città scioperano gli studenti delle superiori

ACQUI. Occupazione in corso all'Istituto «Barletti». L'altro ieri un gruppo di studenti dell'istituto (in tutto, una sessantina) non ha voluto lasciare le aule al termine delle lezioni ed è stato mantenuto un piccolo presidio anche durante la notte.

«E' un'azione dimostrativa», spiega Ivano Trezo, studente dell'ultimo anno: «lo scopo è far capire ai nostri compagni che la legge autorizza a scuola un gran numero di attività: dal teatro al cinemaforum. E' anche possibile organizzarsi nel pomeriggio in gruppi di studio».

«Forse il termine "occupazione" appare perfino esagerato», commenta il vice preside Mario Piroddi. «Le lezioni si svolgono normalmente: d'irregolare c'è solo il prolungamento della permanenza dei ragazzi a scuola».

«La scolarizzazione. C'è solo da chiedersi il perché di un'iniziativa così frettolosa».

Fronte la spiegazione degli studenti: «Perché l'occupazione è un modo più "rumoroso" per attirare l'attenzione sui problemi». Analoga forma di



occupazione è partita ieri anche all'Istituto d'Arte «Ottolenghi», decisa a larga maggioranza dagli studenti riuniti in assemblea. In entrambi i casi è stato fissato un termine.

Intanto questa mattina scioperano gli studenti di quasi tut-



L'occupazione è in corso all'istituto «Barletti» di Acqui. Nella foto, il preside Busi, gli studenti in assemblea ieri pomeriggio e il tavolo dei relatori.

le scuole superiori di Alessandria, Tortona e Valenza contro: è stato proclamato dai rappresentanti d'istituto per protesta contro l'ambiguità della normativa che regola l'attività scolastica, in particolare si chiedono chiarimenti sui fi-

nanziamenti alle scuole private e sullo statuto degli studenti. Il ritrovo degli scioperanti è alle 8.30 in piazzetta della Lega: poi una delegazione si recherà in Provveditorato per richiedere l'invio di un fax al ministro Berlinguer. (b.v.)

SPINNING

PIANETA SPORT è l'unico Spinning Center ufficiale ad Alessandria.

Dopo l'aerobica, lo step e il silde, il nuovo trend per gli amanti del fitness è Spinning. Arriva dagli Stati Uniti e già conquistato centinaia di palestre italiane. Si pratica in gruppo, a suon di musica e fa bene ai muscoli. In 45 minuti bruci a perdere 400-600 calorie.

Per informazioni telefona allo 0131-282368

Pianeta Sport
FITNESS CENTER
BODY BUILDING CENTER

via Cilea 11, ang. via Bellini (zona Orti) Alessandria

COUPON VALIDO PER UNA LEZIONE DI PROVA

CENTROEDILE

MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi gratuiti **è** posa in opera assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE

CASALE MONFERRATO
VIA ORBA 12
TEL. 0142/453049
FAX 0142/454397

CASALE MONFERRATO
C.SO VALENTINO 28
TEL. 0142/55535
FAX 0142/454397

TERRUGLIA
BIVIO PER RONCAGLIA
TEL. 0142/50591
FAX 0142/50643

STROPPIANA
S.S. 31
VIA D. CARENZO 66
TEL. 0161/77301
FAX 0161/77301

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato

REGIONE ISOLA
TEL. 0142-488.138
FAX 0142-488.007
M.70 (AL)

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORE 9.30/18.15
DOMENICA MATT. 9-12.30

I nostri vini

VINI D.O.C.
Barbera Monferrato
«Vino» Barbera del Monferrato
affinato in botte (dispo. 7/97)
Grignolino del Monferrato Cavalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)

VINI DA TAVOLA
ROSSI-BIANCHI
Barbesino
Bianco Val Ghenza
Rusale Val Ghenza
Mona Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Bianco spumante
Grappa Classica

L'opera sarà realizzata entro il 2000 dalla Motorizzazione civile

Un megacircuito a Tortona

Servirà per l'omologazione delle auto

Gavi, variante pronta nel '99

C'è il via libera della Provincia al progetto per finire la galleria

GAVI. Sarà pronta il prossimo anno la circoscrizione di Gavi. Lo prevede l'assessore ai Lavori pubblici e vice presidente della Provincia Daniele Borioli.

Un passo importante verso il tanto atteso compimento dell'opera, dopo anni di intoppi e ritardi con conseguente lievitazione dei costi, è stato nei giorni scorsi l'approvazione da parte della giunta provinciale del progetto esecutivo dei lavori di completamento e di rivestimento definitivo del tratto in galleria. La variante che collegherà le provinciali Serravalle-Gavi e Gavi-Voltaggio, consentirà di convogliare il traffico pesante ai fuoristrada del centro abitato di Gavi.

Il progetto dell'opera risale alla fine degli Anni 80 e nel luglio '94 la Provincia approvò il terzo e ultimo lotto dei lavori finanziato con un mutuo di 4 miliardi e mezzo.

«Purtroppo», spiega Borioli, «l'iter di esecuzione è stato compromesso dall'evento alluvionale

del novembre '94 che ha causato notevoli danni sulle opere già eseguite, provocando fra l'altro la caduta del telo di impermeabilizzazione e la necessità di un intervento in somma urgenza il quale, oltretutto, ha comportato un'ulteriore spesa di un miliardo e mezzo. Inoltre, ciò ha costretto l'ufficio tecnico della Provincia ad elaborare una profonda e sostanziale revisione del progetto originario, durata molti mesi.

Il progetto approvato dalla giunta provinciale prevede, per un importo a base d'asta di 3 miliardi e 450 milioni, il completamento della galleria attraverso l'armatura, l'impermeabilizzazione e i rivestimenti, e il sistema di deflusso delle acque.

«Il resto del denaro», aggiunge Daniele Borioli, «sarà utilizzato in base a un ulteriore e conclusivo progetto, già in corso di definizione, per la costruzione dei raccordi stradali, l'illuminazione e l'aerazione delle gallerie».

[m. pu.]

TORTONA. Sarà pronta nel 2000 una serie di piste di prova con laboratori per l'omologazione degli autoveicoli. La direzione generale della Motorizzazione civile ne ha previsto la realizzazione in un'area di 260 ettari, tra lo Scrivia e l'autostrada A7 Genova-Milano.

La prima fase dell'intervento prevede la realizzazione di tutti i circuiti di prova; la seconda dei fabbricati destinati ad uffici e servizi, capannoni, laboratori di prova. Il primo progetto è stato presentato ieri, in Comune, dal direttore della Motorizzazione, Carlo Giannuzzi.

Sull'area in questione era stato redatto un progetto di un Campo prove pneumatici della Pirelli, non realizzato. L'intervento previsto dalla Motorizzazione si differenzia da quello Pirelli perché occupa minor superficie e concentra la maggior parte delle piste di una zona ben definita, lasciando un'ampia fascia dell'area d'intervento, quella adiacente all'autostrada, completamente libera.

Le piste da realizzare distano dai loro distacchi minimi: 15 metri dalla recinzione dell'autostrada e 35 metri dalla perimetrazione del Parco dello Scrivia. Una strada di servizio corre lungo il perimetro dell'area d'intervento.

E' stata inoltre prevista la possibilità di accedere al Parco dello Scrivia mediante i due

tratti della strada di servizio che si diramano dal piazzale d'ingresso al Centro, che permettono di arrivare a due sottopassaggi. Il progetto complessivo è imperniato sulla pista delle prestazioni degli autoveicoli.

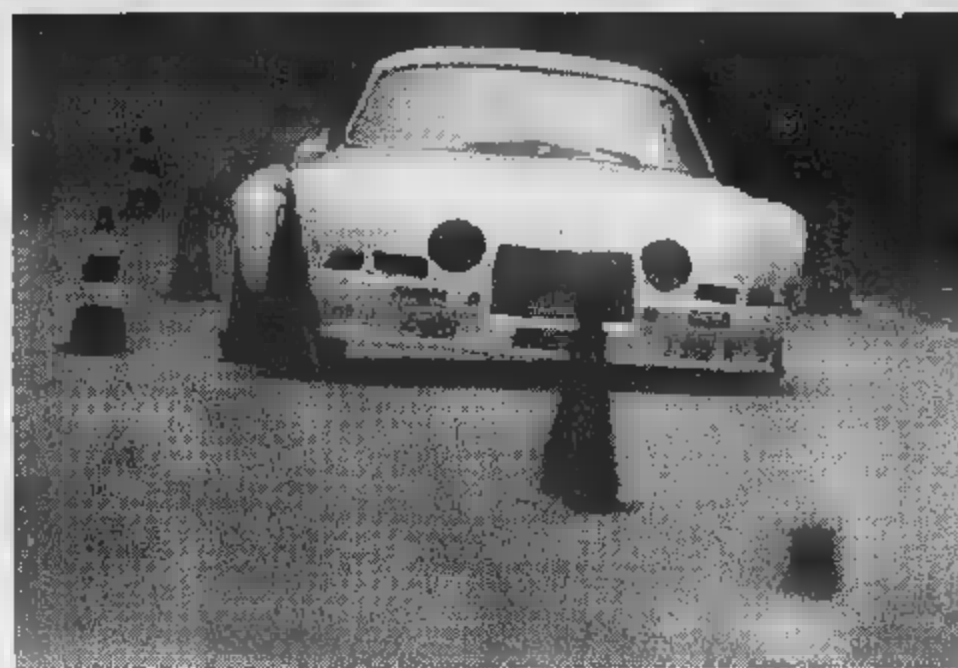
A fianco di essa si sviluppano la pista per la frenata «ABS» (zona Scrivia) che corre parallela a quella delle prestazioni e, nella zona lato autostrada, due aree distinte: una serie di piste (fotometriche, «WOT» sterzo, dell'«aquaplaning» e le rampe) e l'area destinata ai laboratori.

La pista per le prestazioni prevede il rilevamento «velocità massima» e accelerazione dei veicoli a motore. Ha uno sviluppo di circa 12 chilometri, in forma ad occhio, è composta da due rettilinei lunghi circa 4,7 e 4,1 chilometri, che corrono paralleli, e da due curve circolari di 150 metri di raggio che si raccordano ai rettilinei per uno sviluppo globale di circa 3 chilometri. Non è escluso che

effettuate anche prove notturne. La parte di opere che ricade entro i limiti dei vincoli d'impatto ambientale dovrà

autorizzata dalla Regione. Tempi di realizzazione: un anno (abbondante) per le varie incombenze burocratiche più un anno e mezzo dall'affidamento dell'incarico al completamento delle opere.

Maria Teresa Marchese



La pista di prova sarà costruita in un'area di 260 ettari tra lo Scrivia e l'autostrada A7

Una speranza per Ovada

Ritorna attuale il collegamento da via Molare al casello dell'A26

OVADA. Fra i progetti di interventi sulla rete viaria di interesse nazionale che, richiesta dalla Provincia, la Regione ha ammesso al contributo in conto capitale è compresa la variante Molare e di Ovada, sulla statale 456 del Turchino, e il collegamento con il casello della A26.

La disponibilità è di 100 milioni, certamente non sufficiente per una progettazione definitiva, ma importante che, finalmente, dopo tante parole si compia un atto concreto nella prospettiva di realizzazione delle opere.

In particolare, per il tratto di Ovada, cioè il collegamento diretto da via Molare al casello, la proposta trova riferimento nella antica variante definita Caffarella-San Gaudenzio, confermata poi nella decisione del Consiglio comunale di Ovada dell'agosto con la scelta della localizzazione del casello della Voltri-Sempione nella piana di Belforte. L'esigenza di questo collegamento con il passare degli anni è cresciuta ed è stata sottolineata, all'ultimo momento, anche dalla battaglia condotta per il traforo del Cremonino.

Anche se ora la prospettiva più realistica per un valido collegamento di Anghi con la A26 è quella di un raccordo con casello a Predosa, il collegamento diretto fra via Molare e il casello resta indispensabile ed è stato riproposto anche nella recente variante al Piano regolatore generale degli architetti Luca Massa e Simona Santamaria. I tecnici lo confermano, prevedendo una sostanziale modifica al tracciato originale, dovuto anche ai recenti insediamenti abitativi di via Molare, comunque la previsione del tunnel sotto la zona di frazione Costa sbocco alla Volpina.

E' cosa nota che con l'attuazione dell'abitato di Ovada la statale oggi subisce un notevole intralcio, soprattutto per il traffico pesante, a causa della presenza dei tre sottopassaggi. Con conseguenti difficoltà non solo per gli automezzi diretti nell'Acquese, ma anche per il collegamento con la zona artigianale del Cremonino.

[r. bo.]

Sarà realizzato nell'area ex Ilva con finanziamenti europei: la gestione ai privati

Novi dice «sì» al Museo del ciclismo

Via libera del Comune, ma fra tanti interrogativi

IN BREVE

Tortona. Scontro all'incrocio tra via Fratelli e via Arzani, a Tortona. Sono Paolo Venzia, 29 anni, e Gian Piero Grasso, 27, entrambi di Castelnuovo, via Tortona, che erano sulla Brava condotta da Venzia (guariranno in pochi giorni), a Marzia Cadenini, 39, Pontecurone (guarirà in 15 giorni), su una Corsa. Sono intervenuti i vigili. [m. t. m.]

Balzola. Simbo sparò a donna il padre patteggiava. Ha patteggiato sei mesi di reclusione e 20 mila lire di multa, con la condizionale, il padre del bambino di Balzola che a fine ottobre sparò con una carabina ferendo lievemente una donna di anni. Il genitore era stato denunciato per detenzione illegale della carabina e omessa custodia dell'arma. La donna era stata colpita alla fronte. [s. m.]

Valenza. Sospesa la pulizia notturna delle strade. A Valenza, la pulizia notturna delle strade è stata sospesa. Così, decadono i divieti di sosta segnalati a inizio via. [r. c.]

Castello. Per 11 mesi per calunnia e furto. Ha patteggiato 11 mesi di reclusione, da scontare in carcere, il casalese Giuseppe Milella, 30 anni, via del Turchino, accusato di aver calunniato un amico e di aver rubato un giubbotto a bordo di una vettura. [s. m.]

Valenza. Operazione anticrimine della polizia municipale. Nuova operazione dei vigili urbani finalizzata alla prevenzione del crimine a Valenza: parte dei quartieri cittadini è stata passata al setaccio durante le serali. Stati controllati automobilisti e passanti, elevate contravvenzioni, ritirate alcune patenti e redatti verbali. [r. c.]

NOVI. Il progetto del Museo del ciclismo nell'area ex Ilva è approdato in Consiglio dove ha suscitato polemiche.

In particolare, Carmine Cascarino, del partito popolare, ha ribadito che «è in discussione la validità dell'iniziativa», l'eccessiva «grandezza» di un impianto che, forse, potrebbe avere dimensioni più contenute rispetto ai quasi 5 mila metri quadrati di superficie indicati nel piano. E' logico, i finanziamenti europei fino all'80% a fondo perduto fanno gola, ma le incognite non mancano certo. Cascarino ha spiegato che «tale preoccupazione è stata già espressa dai membri della commissione Urbanistica, cui sono presidente, e dai componenti della commissione Lavori pubblici e Viabilità, guidata da Franco Giannattasio. Ben venga a Novi il Museo del ciclismo, ma porterà turismo e opportunità di lavoro: non sarà lanciato a livello mondiale, simile struttura e manterrà poi in attivo. Se mancherà il ritorno economico



L'assessore Ilde Ghio

atteso dall'intera città, che cosa ne sarà del mega-capannone?». L'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio, ha replicato che «la gestione del Museo non sarà a carico del Comune, ma di privati. L'eventuale insuccesso non ci allarmerebbe: trascorsi cinque anni dalla realizzazione dell'opera, l'area potrebbe essere destinata ad altre attività».

Le rassicurazioni dell'assessore hanno convinto Carmine Cascarino e il compagno di partito, Vito Ziccardi, che ha applaudito le scelte dell'amministrazione, non Alimone Quattordio, di An, che è stato l'unico a votare contro il progetto dell'università delle «due ruote».

Per il consigliere del Pds, qualsiasi iniziativa di rilancio dell'ex Ilva deve essere preceduta da un'adeguata opera di modifica della viabilità nella zona. Il piano del Museo è lodevole, ma il resto non mi convince e gli amministratori rifiutano sempre di accogliere i suggerimenti del Consiglio».

Costanzo Cuccurru, Socialista piemontese, si è invece astenuto: «Diffido del progetto globale di recupero dell'ex Ilva, ma il Museo del ciclismo è sempre stato un mio cavallo di battaglia». Anche Forza Italia non si è pronunciata: il progetto è passato con 16 voti favorevoli, uno contrario e tre astenuti.

Massimo Dall'O

Inaugurazione lunedì
Decine di presepi
in mostra alla
Fine al 6 gennaio

ARQUATA. Decine di presepi, quelli più sofisticati e più semplici, realizzati da scolaresche, privati ed associazioni, saranno esposti in una mostra organizzata nell'ex Cinema sociale, sede della Soms di Arquata, in collaborazione con la Crocchia verde arquatese. L'inaugurazione è prevista per lunedì 8 dicembre alle 10,30, con la partecipazione della Corale arquatese che eseguirà un programma di canti natalizi. La gna, curata dal pittore Enrico De Benedetti e realizzata grazie all'impegno di un gruppo di consiglieri Soms (Piero Balestrero, Paolo Bergaglio, Gianni De Benedetti e Giancarlo Tiragallo), si protrarrà fino al 6 gennaio. Il 1° gennaio, alle 16, si svolgerà la premiazione degli autori dei presepi. Questa iniziativa colma in parte l'assenza, in paese del presepe nel borgo, con le statue in cartapesta a grandezza naturale. [m. pu.]

E' stato accoltellato
Marcchino gravemente
dopo un
traffico

NOVI. Un giovane marocchino è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale «San Giacomo» per le ferite riportate l'altra sera in un regolamento di conti tra extracomunitari. Il nordafricano, di cui non è nota la generalità, è stato accoltellato durante una rissa scoppiata in periferia, quasi certamente per questioni riguardanti lo spaccio di droga e il controllo del mercato della prostituzione alla Barbellotta. Il marocchino è stato abbandonato dai connazionali sul ciglio della strada ed è stato trovato sanguinante da un automobilista che lo ha portato all'ospedale. Il giovane è stato trasportato in elicottero: è rimasto in coma per qualche ora, poi si è ripreso ma le sue condizioni restano gravi e la prognosi è riservata. I carabinieri del nucleo operativo hanno le indagini: per ora, viene mantenuto uno stretto riserbo. [m. d.]

Vincite anche al Lotto
Superenalotto
in provincia

ALESSANDRIA. Ancora pioggia di milioni - circa duecento - alla ricevitoria Grassano di piazzetta della Lega. Lotto Totip. «Pa piacere» dice il titolare - che nella prima settimana del Superenalotto si sia potuto festeggiare una buona vincita. Al primo Superenalotto non sono stati registrati, in tutta Italia, «5» e «6»: vengono pagati i «4» e i «3». In piazzetta della Lega con un sistema multiplo sono stati realizzati quindici «4» e ottanta «3», una vincita totale di 15 milioni. Vincite anche col Totip: due tris da 4 milioni e 400 mila lire. Infine, il Lotto. Il 32, uscito sulla ruota di Venezia dopo 131 estrazioni, ha fruttato ai clienti di Grassano 170 milioni. I plessivi. Ancora superiori (280 milioni, circa) le vincite ottenute grazie al numero ritardatario alla «Smoker House» corso Roma. [f. m.]

bennet

Per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

avanti età compresa tra i 20 e i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILI DI PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico alcuni mesi sul campo, inserimento caratterizzante dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di pratica, che si terrà presso il Centro Formazione del di Como Sud - Montano Lucino.

E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tex.Si. S.p.A.

Selezione del Personale, via Carducci, 2

Montano Lucino (CO)

La ditta **HAIR'S DREAM** ESTENSIONI cerca personale con i seguenti requisiti:

PARRUCCHIERI

con almeno 11 anni di esperienza e

1 LAVORANTE

con almeno 5 anni di esperienza per inserimento nell'azienda.

Si richiede massima disponibilità a trasferire sul territorio.

Tel. 0142/460.693

EBARTOLINI Corriere

per il Punto Operativo di Alessandria

MIERE RESPO

rida e consegna

Si richiede diploma medio superiore età tra i 25 e 32 anni. Gradita la provenienza dal settore. Si offrono opportunità di crescita professionale a carriera. Invia curriculum a: Ebartolini S.p.A. - Responsabile Area Interporto Orbassano - 10043 Torino

ESSELUNGA

ALESSANDRIA corso Borsalino

domenica 7

aperto

dalle 9 alle 19

La Stampa - Abbonamento '98

3
comode
rate

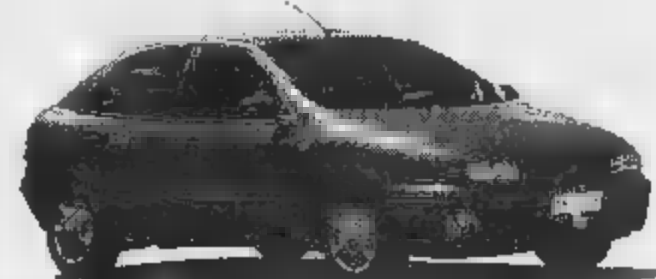
oppure

1
mese gratis
in più per
chi paga
tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-
TO LA STAMPA VI CO-
STA SOLO 1.000 LIRE
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-
plice. Se decidete di pa-
gare in tre rate, potrete
farlo comodamente attra-
verso tre bollettini postali

che vi saranno
inviati direttamente
a casa. Se pagate
in un unico versa-
mento potrete far-



lo - oltre che con bolletti-
no postale - anche con bo-
nifico bancario o comuni-
cando telefonicamente

gli estre-
mi della
carta di cre-
dito Visa, Master Card o



Targa. Oppure potrete ri-
volgervi al Salone de La
Stampa in via Roma 80 a To-
rino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

La Regione approva il progetto della società «Gal» Due miliardi dall'Europa Un rilancio per quindici paesi

CASALE. Il progetto «Leader» presentato dalla società «Gal srl», braccio operativo dell'associazione Gruppo azione locale «Basso Monferrato», è stato approvato dalla Regione. Tradotto in termini concreti, significa che dalla cifra totale di tre miliardi e 145 milioni di spese previsti, un miliardo e 700 milioni saranno finanziati a fondo perduto dall'Unione europea. Il progetto interessa in prima battuta 15 paesi monferratesi: Camagna, Cereseto, Cerrina, Cuccaro, Frassinello, Momello, Odalengo Grande, Olivola, Ottiglio, Quarigento, Serralunga, Troville, Vignale, Villafranca e Villamiglio.

Un risultato che il presidente Gal, Pierangelo Daffara, accoglie con soddisfazione, condivisa dall'assessore provinciale Paolo Filippi e dal sindaco di Casale, Riccardo Coppo.

Anche l'assessore alla programmazione economica di Casale, Angelo Miglietta, si congratula per il riconoscimento conseguito e che consentirà di avviare l'attività progettuale relativa al territorio del Monferrato. Confida che tali progetti si traducano anche in un comune percorso con l'amministrazione casalese, in collegamento con la società per il turismo «Mondo».

E il sindaco Riccardo Coppo si impegna per un intervento finalizzato a dare avvio a nuove imprese di tipo artigiano e a progetti per la valorizzazione



Vignale. A Palazzo Callori è prevista l'apertura di un ufficio informazioni

del prodotto agroalimentare «Monferrato».

Un'altra stretta di mano arriva dalla Provincia: Filippi propone di allestire una segnaletica turistica più efficace.

Il finanziamento di un miliardo e 700 milioni sarà assegnato in più tranches. «La prima», spiega Daffara, serve per aprire un ufficio di informazioni a Palazzo Callori di Vignale.

Inoltre, sono previsti interventi nei settori artigiano, agricolo e ambientale. Per quanto riguarda l'artigianato, si promuoveranno corsi di formazione per personale specializzato

nella lavorazione dei materiali tipici monferratesi (tuofo, mattone pieno, pietra, ferro battuto).

Un saggio concreto dei risultati ottenuti si farà in un edificio pubblico antico. Inoltre, sarà sostenuta la nascita di nuove imprese artigiane. Analoghi discorsi valgono per il settore ambientale, con la preparazione di personale capace nel recupero di antichi sentieri e angoli particolarmente pregiati nel Monferrato. E in agricoltura saranno incentivate le aziende vocate alle produzioni tipiche.

Silvana Mossano

Casale, è protesta tra i negozianti: costi eccessivi S'accendono sul Natale le luci della discordia

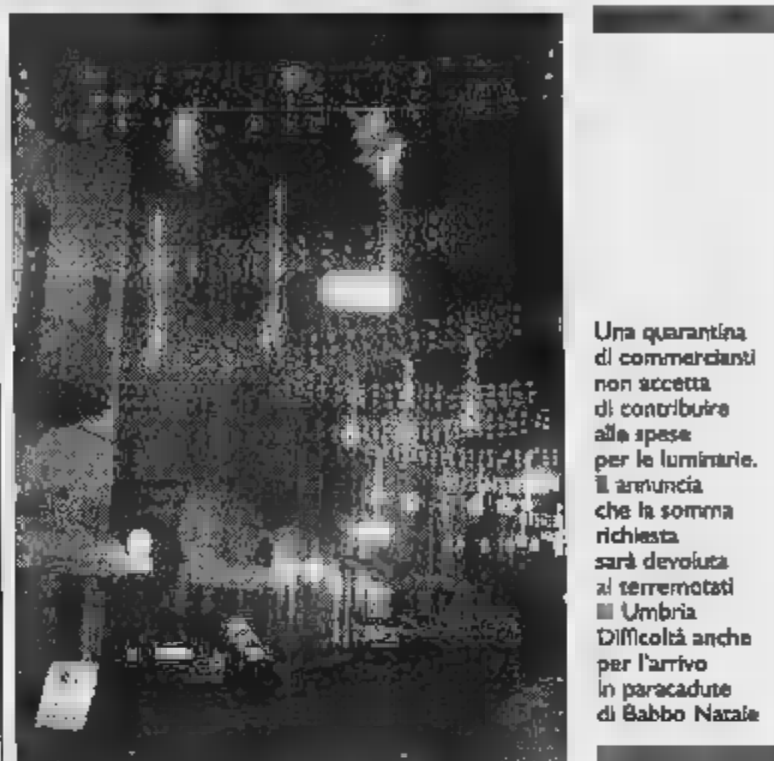
CASALE. Il Natale arriva e la ondata di polemiche che si manifestano proporzionalmente all'intensità delle luci che si accendono nelle vie. Non le luci a dare fastidio, ma i soldi che sborsare per tenerle accese.

Una quarantina di commercianti non ha accettato di tribuire le 600 mila lire richieste e ciascuno dal «Gias», il Gruppo imprenditori associati che occupa via Roma, da piazza Mazzini a piazza Dante, e delle vie che si ramificano dalla principale.

Insì, il gruppo di negozianti ha deciso di rendere noto che, anziché impegnare quella somma nelle luminarie, la devolverà ai terremotati in Umbria.

Commenta Stefano Galvaruso, del Gias: «Rispetto la loro decisione, questo deve abbattere il lavoro e l'impegno assunto dagli altri. Non conoscendo con esattezza la percentuale di adesione, abbiamo chiesto una somma, ma contiamo di restituire l'eventuale eccedenza. Inoltre il costo è più elevato quest'anno perché, oltre alle luminarie tradizionali, abbiamo installato dei faretti per potenziare la luminosità delle strade: l'effetto si vede. E' anche una prova che intendiamo dare al Comune: cioè che l'illuminazione di base delle vie è insufficiente».

Qualche problema c'è ancora con Babbo Natale: non si sa se riuscirà a scendere dal cielo in



Una quarantina di commercianti non accetta di contribuire alle spese per le luminarie. L'annuncio che la somma richiesta sarà devoluta ai terremotati in Umbria. Difficoltà anche per l'arrivo in paracadute di Babbo Natale

paracadute, a causa di qualche inghippo con la Prefettura. Potrebbe arrivare domenica 7, alle ore 15, in piazza Dante, oppure farsi attendere per la domenica successiva.

E non è solo Babbo Natale a farsi desiderare. Ci sono difficoltà anche a organizzare i giri per il centro storico in carrozella con il Club ippico «Il Panniere», perché è morta la caval-

lina che svolgeva bene questo servizio natalizio lo scorso anno. Se si recupera una sostituta, si provvederà a rivedere il programma, prima di Natale.

Infine, c'è qualche mugugno tra le associazioni volontaristiche, le cui bancarelle sono state destinate al piazzale Coop di corso Valentino. «Provate almeno una volta», le ha esortate l'assessore Gianni Calvi. (s. m.)

IN BREVE

Odalengo Un vicesindaco «esterno» al Consiglio

Il sindaco Odalengo Piccolo, Francesco Cesare Pantero, ha sostituito il suo vice Luigi Scagliotti con Guido Grom, dirigente amministrativo in pensione, appartenente al Consiglio comunale. «Una decisione dettata dalla difficoltà di Scagliotti di essere presente alle riunioni», precisa il sindaco, «porterà la questione in discussione al prossimo Consiglio». (m. g.)

Ex Mondial, pagamento delle competenze '96

Oggi dalle 9 alle 16, su disposizione del liquidatore della Mondial, Frigor Roberto Nosenzo, saranno consegnati gli assegni per il pagamento delle competenze '96 ai lavoratori che hanno diritto. Gli interessati possono ritirarli all'ufficio personale Mondial. (s. m.)

Murisengo

Vinta a Predosa la Puntella della «Trifolia»

La Puntella della «Trifolia» della lotteria «Trifolia d'Oro», andrà a Predosa. Il biglietto vincente è stato venduto dal rappresentante della Lavazza nell'Ovadese e Elisa De Vito, che ritirerà l'auto do-

(m. g.)

Un dibattito all'Ifis sull'assistenza sociale

Il ppi, oggi alle 21, all'Ifis «Barletti» di Ovada, propone un incontro-dibattito su «Assistenza sociale: iniziative, strumenti, volontariato». (r. bo.)

Altra notte d'allarme per i carabinieri in zona di Odalengo Grande

Banditi in Valle Cerrina

Inseguiti, si sono dileguati nei boschi

ODALENGO GRANDE. Un'altra notte di scorribande in Val Cerrina, poche dalla scarcerazione del romeno Lău Catalin, 28 anni, che era stato arrestato tra Cerrina e Murisengo. L'uomo ha patteggiato quindici mesi di reclusione ed è tornato libero, preticamente uscendo dal palazzo di Giustizia di Casale ai carabinieri che lo bloccano dopo un inseguimento prima in campagna e poi a piedi in campagna.

Ma due complici erano riusciti a fuggire. Potrebbero essere loro gli uomini a bordo di una Peugeot 205 (risultata rubata a Torino) che la notte successiva i militari hanno inseguito, sempre in Val Cerrina, nel territorio di Odalengo Grande? Non lo si sa con certezza, ma si trattava comunque di stranieri.

Una delle pattuglie sorvegliava il territorio durante la notte ha notato la vettura e l'ha accostata per fermarla. Appena notati i militari, l'autista della Peugeot ha pigiato sull'acceleratore, in fuga dai malvi-

DONNE SCIPPATE

Patteggiava l'accusata

CASALE. La giovane donna accusata di rapina per scippato due donne ha patteggiato ieri mattina in tribunale la pena di un anno e quattro mesi di reclusione. Stefania Milani era stata arrestata una settimana fa dalla polizia, l'aveva individuata quale responsabile di due aggressioni compiute ai danni di Franca Zavattaro, 64 anni, e di Loreta Bonomo, di 83. Le indagini partite proprio da questo secondo caso. Entrambe le pensionate avevano descritto la donna che le aveva aggredite, specificando che vestiva di scuro e aveva capelli lunghi e neri.

Stefania Milani era raggiunta dalla polizia nella sua abitazione in via Monte Pasubio e aveva poi collaborato per consentire di recuperare la borsetta (svuotata del denaro) alla donna più anziana. Accusata di rapina, la giovane ha preferito patteggiare e poi è stata scarcerata. (s. m.)

supporto altre due pattuglie, che sono riuscite ad aggirare l'auto. I due uomini, sentendosi perduti, sono scesi lasciando la portiera spalancata e si sono precipitati nei boschi di Odalengo Grande. I militari hanno tentato di raggiungerli, ma la fitta vegetazione e il buio hanno agevolato la fuga dei malvi-

venti. Vista la reazione dei due uomini alla vista dei carabinieri, è che a Odalengo si erano recati con intenzioni criminali. Il territorio è sorvegliato, ma le forze dell'ordine si appellano anche alla collaborazione della popolazione, affinché segnalino tempestivamente ogni presenza sospetta. (s. m.)

Truffe nel nome di Padre Pio, poliziotti casalesi in tv

«Così smascherammo falso prete in ospedale»

CASALE. Il commissario capo Alberto Bonzano e l'ispettore di polizia Marcello Parisi sono stati ospiti, l'altra sera, alla trasmissione televisiva «Mi manda Reiter», nello spazio dedicato alle truffe commesse nel nome di Padre Pio.

Hanno raccontato la vicenda di un uomo che si spacciava per sacerdote e, frequentemente, si recava all'ospedale «Santo Spirito» di Casale per far visita ai malati. Pregava loro e, alla fine dell'orazione, lasciava immaginare di Padre Pio, ricevendo in cambio offerte di denaro. «Mediamente, il falso sacerdote riusciva a raggranellare sulle duecentomila lire al giorno» ha spiegato il commissario Bonzano.

L'ispettore Parisi, che si occupa del posto di polizia interno all'ospedale, ha raccontato come è stato messo a punto il piano per smascherare la truffa. Ha spiegato di aver seguito l'uomo insieme ad una collega, che fingeva di essere la sua fidanzata. Giunto a poca distanza dal sedicente religioso, Parisi lo ha chiamato: «Padre». L'uomo non si è voltato, ma ha compreso di essere stato smascherato.

A Casale molti sono i fedeli devoti a Padre Pio, tanto che si è costituito un comitato che sta raccogliendo fondi destinati a realizzare la statua del Santo (scultore Marco Porta) collocare proprio davanti al «Santo Spirito». (s. m.)



Dall'alto, il commissario Bonzano e l'ispettore Marcello Parisi

Nel tratto di Ovada

Quattro fra i malviventi
Prestavano ATS
bloccati per ore

L'altra notte il traffico sulla A26 è rimasto bloccato per alcune ore per un incidente che ha visto coinvolti quattro grossi automezzi. Verso le 3, all'uscita della galleria Tagliolo, un autocarro spagnolo carico di collette, guidato da Marcos Lopez, 35 anni, ha sbandato e, rovesciandosi, è finito di traverso. Ha bloccato interamente la carreggiata Sud, occupando la cabina anche parte di una corsia di Nord.

Diretti verso Genova, sono sopraggiunti due autotreni, uno carico di ferro e l'altro di generi alimentari, mentre sull'altra carreggiata è arrivato il camion carico di pollame. Gaetano Stoffari, 43, di Carisio (Vercelli). Gli scontri sono stati inevitabili: ingenti danni ai mezzi e parte della merce è andata distrutta. Solo lievi lesioni per gli autisti. E' in corso la polistrada e si è dovuto lavorare ore per ripristinare la viabilità. (r. bo.)

UNIVERSITA'

**ANSIA DA ESAMI?
CON CEPU TI PASSA.**

Più studi meno ti resta in testa? Val in confusione quando devi aprire bocca? Hai poco tempo e non riesci a sfruttare bene? La diagnosi è presto fatta: ti manca il metodo di apprendimento. Vieni a parlarne con CEPU: c'è una sede anche vicino a te! L'85% degli studenti che si prepara con CEPU supera gli esami al primo appello.

CEPU Gli specialisti dell'apprendimento.

CHIAMA SUBITO

ALESSANDRIA - 30 ROMA - 15 TEL. 011/237877

DISCOTECA

ELBO

BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDÌ 5 DICEMBRE

TONYA TODISCO

SABATO 6 DICEMBRE

Orc. ROCCHETTI - GIAMPOLA

In Discoteca

Gerardina Trouato

DOMENICA 7 DICEMBRE

PATRIZIA

Nulla educa alla democrazia
più dell'esercizio
della
democrazia.

Norberto Bobbio

Verso la
Seconda Repubblica

Norberto Bobbio

Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

LA STAMPA

**LIBRI DE
LA STAMPA**

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio «Editoriali Libreria», via Mercurio 32, 10126 Torino (tel. 011-5558.933)

I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da REE LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA E PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

L'Italia Anni '70 fa da protagonista a Courmayeur del Noir in Festival

Quando il film è in giallonero

La retrospettiva verrà proiettata al cinema «Massimo» di Torino. Omaggio a Friedkin

COURMAYEUR. Negli ultimi tre anni la retrospettiva del Noir in Festival è stata dedicata al cinema poliziesco italiano, attraverso un'analisi dei suoi titoli più significativi, tesi a individuare le specificità del genere, nella sua contaminazione con la cronaca, la politica e il costume. In questa edizione «L'Italia in giallo e in nero» si avvicina sempre più all'attualità, studiando gli Anni '70. Della rassegna tuttavia Courmayeur non vedrà che gli spunti inaugurali, nonché un convegno che nella mattinata di oggi (ore 9.30, Centro Congressi) riunirà intorno al curatore Mario Caldiron testimoni e protagonisti di quella stagione del cinema italiano. L'intero corpus della retrospettiva non verrà infatti proiettato nelle sale del festival, ma in quelle, altrettanto prestigiose, del Cinema Massimo di Torino, in una sorta di «decentramento» dovuto alla collaborazione — il Museo del Cinema.

Al Centro Congressi di Courmayeur si vedranno invece altri due titoli dell'omaggio che il Noir tributa a — dai — cineasti più rappresentativi, William Friedkin, che è anche presidente della giuria in cui l'Italia è rappresentata da Maria Grazia Cucinotta. Il regista americano, più ai festival, propone oggi «Rampage» (1987) alle 12 e «Cruising» (1980) alle 16. Nel primo, interpretato da Michael Biehn, un poliziotto, che indaga su un serial killer, scopre che i crimini — frutto — lucida mente diabolica. Nel secondo, interpretato da Al Pacino, un altro detective — infiltra nel mondo dei club gay sadomaso per individuare l'assassino che fa strage di omosessuali.

In serata spazio agli incontri

letterari e ai film della selezione ufficiale. Nel primo caso, alle 17 al Circolo Napajiri (Hôtel Royal) — confronteranno la scrittrice noir inglese Stella Duffy e l'italiana Nicoletta Vallorani. — secondo, al cinema Monte Bianco, si potranno invece visionare tre lungometraggi — altrettanti corti. Alle 18.15 — in cartellone «Kiss — Kill» dell'australiano Bill Bennett, un poliziesco movimentato, contaminato dai toni della commedia, su e giù per il deserto degli antipodi, fra amore, denaro e morte. Alle 21.45 ci sarà invece «Gattaca» del neozelandese Andrew Niccol, con Ethan Hawke e Uma Thurman: qui l'azione si sposta in — futuro inquietante, dove due individui cercano di sfuggire — un comune destino di clonazione. [r. s.]



Maria Grazia Cucinotta rappresenta l'Italia nella giuria del festival «Film noir»

Domani ■ Il Globo

«Gerry» — per gli amici e i tanti fans

BORGOVERCELLI. Un concerto di «Gerry», per gli amici e per i fans, ovvero Gerardina Trovato, — previsto dopo le 22.30 di domani sullo stage dell'area di — de Il Globo.

Una carriera splendida, per la cantante di origine catanese che ha iniziato di fronte al grande pubblico di Sanremo nel '92, vendendo — mila copie del suo primo album l'anno — po, continuando poi a proporsi negli anni successivi con — raccolte «Non è un film» e «Ho trovato Gerardina». [g. bar.]

Concerto domenica sera

«Persiana Jones» — i live

CARAGLIO. Grande attesa per il concerto dei «Persiana Jones» domenica — a l'Arena di — sco, nell'ambito della festa organizzata dai liceali. La band canavesana dei fratelli Caruozzo, impegnata nel «Brivido Caldo tour», legato all'omonimo album, proporrà un travolgente repertorio rock. La gloriosa formazione — tra le più amate nel Cuneese dove ha tenuto alcuni — suoi numerosi concerti (oltre cinquecento). La serata è organizzata insieme a «Rete 105». [r. s.]

Santonastaso-Cucchiara

«No no Nanette» — la nuova al Centro

NOVARA. Operetta d'autore domani e domenica al teatro Cocchi — va in scena «No no Nanette», brillante spettacolo che — città esordisce con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. Il sipario si apre domani alle 21, la replica domenica alle 16.30. La storia della giovane Nanette — dei suoi zii Sue e Jimmy Smith si snoda — un ritmo avvincente reso serrato da gags, balletti di tip tap — soprattutto dalle indimenticabili musiche di Youmans. Sulla — la Compagnia di operette Edipo. [b. v.]

Nell'Astigiano

Un festival dove si canta solo in coro

AGLIANO D'ASTI. Prosegue «Echi di cori», rassegna dedicata ai cori astigiani. La manifestazione, organizzata dalla Provincia, si — iniziata — success — nelle scorse settimane, a testimonianza dell'interesse che torna a suscitare il canto corale.

Il cartellone prevede 16 concerti, in cui — esibiranno affiancate ogni volta due corali. In tutto — impegnate — formazioni provenienti — tutto l'Astigiano, ognuna con — proprio repertorio, spaziando dalla musica classica, sacra — profana, fino a quella popolare, in particolare quella della tradizione alpina. Tutti i concerti hanno ingresso libero.

Il programma prevede — concerto domani alle 20.30 nel salone municipale di Agliano Terme. Si esibiranno il Coro «La Bissoca» — Villanova diretto da Gabriele Gazzola, e la Corale Valtinella di Castagnole Lanze, diretta da Orietta Lanero.

Il prossimo appuntamento sarà lunedì alle 16 nella chiesa di San Desiderio a Celliano. Previste le esibizioni delle corali «Eco delle Colline» di Cantarana, e «J'amis 'dla cansons» di Castello d'Annone.

La rassegna proseguirà il 13 dicembre a Celle Enomondo: alle 20.30 nella chiesa di Sant'Antonio, si esibiranno l'Ensemble «Hasta Madrigalis» — Asti (repertorio di musica antica) e la Corale «Laeti Cantores» (musica sacra). Il cartellone si concluderà l'anno prossimo, il 27 marzo: nella Cattedrale di Asti si terrà un grande concerto finale, con la presenza di tutti i gruppi, uniti in un coro — oltre 500 cantori.

L'ingresso a tutti i concerti — gratuito. Per informazioni sul programma si può telefonare alle 433.211. [r. s. a.]

Domenica prossima prima finale



Partecipazione qualificata al festival che si svolge al Roadhouse di Revello (To). Nella foto l'ideatrice della manifestazione, Giordy, con uno dei gruppi in gara

Solisti e gruppi al «Roadhouse»

TORINO. Cominciano domenica, al Roadhouse di Roletto (Torino), le finali di «Roadhouse live festival», gara per solisti e gruppi. Il 7 sarà la volta dei solisti, il 14 dei gruppi, per il 21 — prevista la finalissima.

I finalisti arrivano — Torino e dal Piemonte, provincia di Cuneo in particolare. Ecco i nomi. Solisti: Carla Cardini, Ivan, Fabrizio Vottero, Layla Maranta, Sandro Gianisella, Cinzia Nudo, Max, Angelica Costarelli, Tony Calabrò, Enzo Romeo, Monica Biddoccu, Fulvio Tron, I siciliani, Ivan II, Roberta Negossa, Tiziana Rizzo, Natasha, Matteo Ricciardi, Alessandra Piccato, Diego Mosca, Roberto Mauro, Miki Bergantino. I gruppi: Voltapagina, Antiruggine, Grezz Session, Anthenora, Zia Pia, Circle of Mind, D. Stacco, O.d.g., Dinotherium, Aston Martin, Madre Nara, Background, Paolo — Vittorio, Sud

Europa, Maxoil. A organizzare il festival è Giordy, cantante, presentatrice e organizzatrice, che spiega: «Per me — un'esperienza ricca di sorprese, che mi appaga anche più dei programmi in tv — radio. Abbiamo trovato talenti eccezionali, e dato modo a tanti giovani di trovare — spazio per esprimersi. Mi ha stupito il fatto che, tra i gruppi, emergano non solo il rock ma tutti i generi: latino americano, rap, reggae, revival, demenziale, pop. Abbiamo una partecipazione molto qualificata». Per informazioni rivolgersi al numero 0330/210320, anche perché è prevista un'altra edizione del festival. Un'altra rassegna per gruppi, sempre curata da Giordy, si svolge al Mc Ryan's di Moncalieri. Le prossime serate sono previste il 8 e 16 dicembre e il 13, 20 e 27 gennaio. [r. s.]

Tra fantasia e scienza



Primo Levi

Il fabbricante di specchi

racconti e saggi

LA STAMPA

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi.

Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell'uomo di scienza, che assume insospettite proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico.

Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondino

Collana «Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198 con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

DA SABATO 29 NOVEMBRE

FABBRICA
ARGENTI ALESSANDRIA

IMA

LIQUIDA TUTTO
IL MAGAZZINO

PER TRASFERIMENTO LOCALI

ARGENTERIA
A PREZZI DI COSTO

Candelieri
Centri tavola
Servizi The
Servizi Caffè
Zuppiere
Legumiere
Zuccheriere
Anfore
Vassoi

Lavorazione a Mano

Oggetti da Collezione
Soldatini
Cornici
Soprammobili
Orologi
Articoli regalo
Oggettistica....

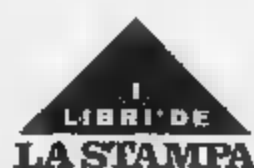
DA 15.000

Per Alessandria consegna a domicilio

IMA FABBRICA IMA
ARGENTI ALESSANDRIA

VIA S. MARIA DI CASTELLO, 13 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/225735 - 223747

APERTO LA DOMENICA • APERTO LA DOMENICA



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI ■ RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IN CINQUANT'ANNI
VI ABBIAMO PROVATO LA
SUPERIORITÀ DEL MARCHIO JEEP.
ORA PROVATELA VOI.



Il nome Jeep, il marchio dei primi, originali fuoristrada, nasce 50 anni fa dalla pronuncia americana della sigla G.P. "general purpose" (utilizzo generale). Dopo milioni di chilometri sui terreni più difficili, oggi il marchio Jeep è un mito in tutto il mondo. E noi, dopo tutti questi anni spesi a distribuire e circolare le nostre Jeep in Europa, vogliamo farci un regalo: vedere la vostra espressione dopo aver scoperto la superiorità di Grand Cherokee, la più straordinaria Jeep mai costruita. Fatene un regalo, venite a provarla.

Jeep
L'UNICA, VERA.

800-577224 Jeep è un marchio depositato della Chrysler Corporation. Chrysler Italia sceglie la Agip

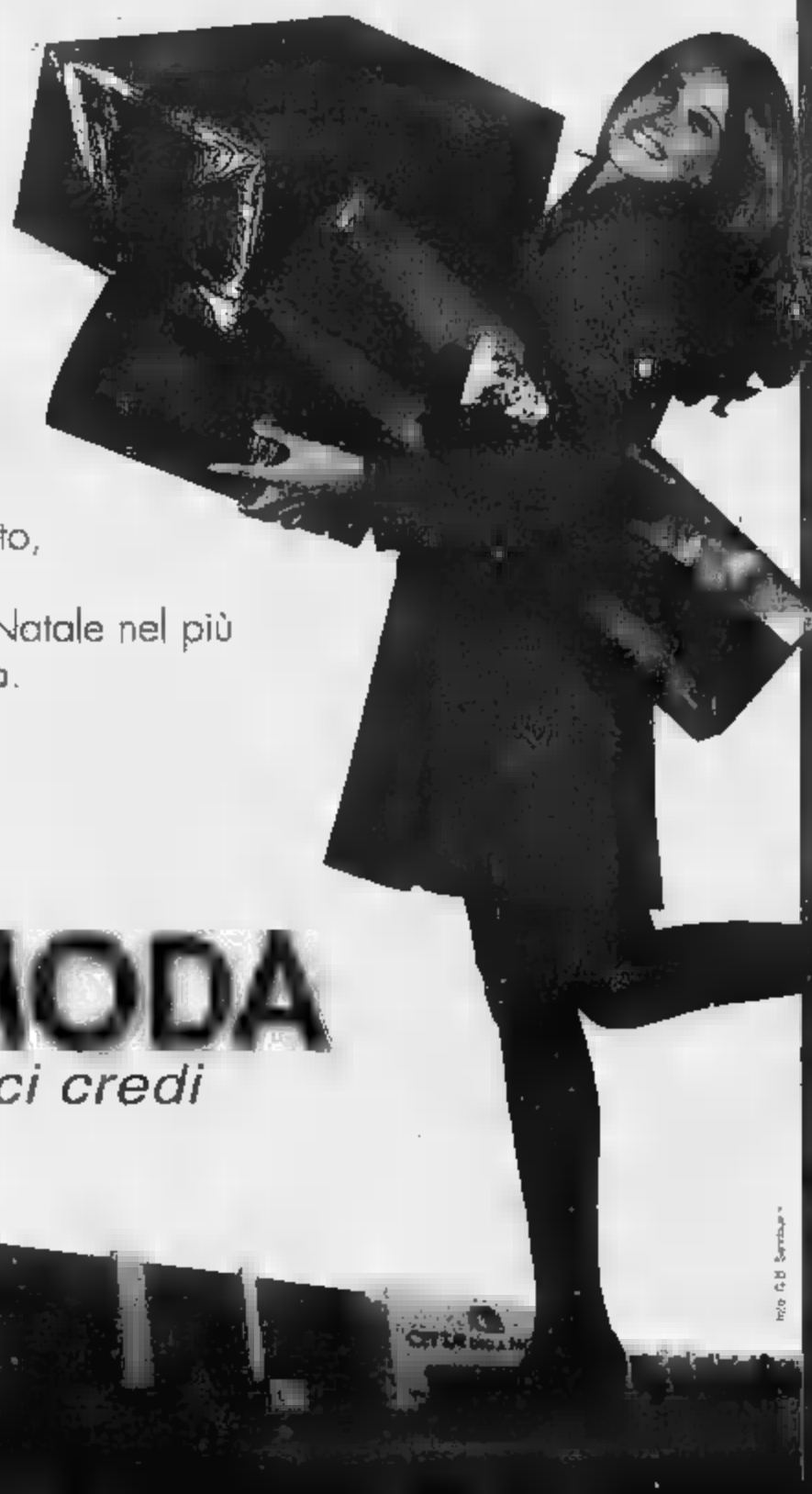
AUTO MATTIAUDA Via Torino 381 S.S. 20, Telb. Croce (CN) Tel. 0171/682594
AUTOSTANDARD MOTOR CO. Strada Bettino 336/A, S. Mauro Turinese (TO) Tel. 011/2732596 - 2731915
CAR SERVICE S.B. Per Voghera - Regione Villoria, Tortona (AL) Tel. 0131/822490-815753
OMCAR S.S. 229 Km 24, Fontaneto D'Agogna (NO) Tel. 0322/89488

Alla città
é più
Natale
che in città

Vieni a scoprire le fantastiche occasioni di Natale a CITTA' DELLA MODA. Produttori e grossisti ti propongono abbigliamento, calzature ed arredocasa a prezzi d'origine. Un nuovissimo ambiente per il tuo shopping di Natale nel più grande FASHION STORE del Piemonte e Liguria. A soli 45 minuti da Genova e Milano.

CITTA' DELLA MODA
Se non la vedi... non ci credi

ABBIGLIAMENTO
ARREDO CASA
CALZATURE
MULTISPACCI



SEMPRE APERTO FINO A NATALE

Venerdì 5 Dicembre

Panettone "Margherita" Bistefani
in omaggio

con acquisto di almeno 10€ - cappotto portando questo coupon

Domenica 7 Dicembre

Orchestra-spettacolo di Babbo Natale

Lunedì 8 Dicembre

FESTA DEL PANETTONE:

A tutti per tutti

Parco-giochi con i maxigonfiabili!



Sabato 6 Dicembre 9/19

15/19

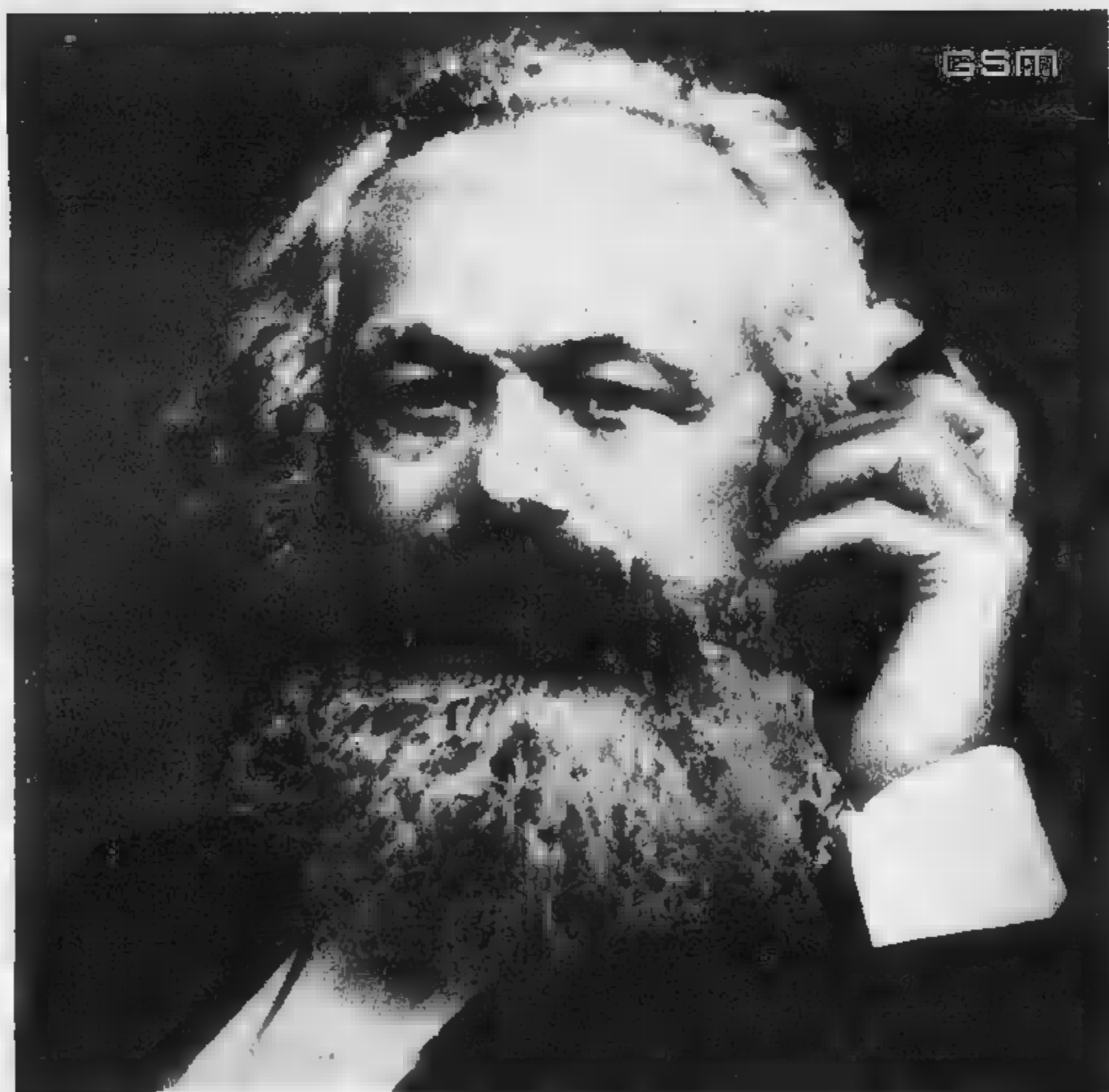
martedì/venerdì 8/12-15/19

**STRADA STATALE
NOVI-ALESSANDRIA**

(AD 1 KM DALLA SCELTA DELLA STRADA STATALE)



Le aziende italiane sono RAMxiste.



Telefonare tutti, solo per lavoro.
Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due mesi dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta con entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il nuovo standard di telefonia cellula-

re per le Imprese: la produttività migliora, si controllano le spese e le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde **167-208208**

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

omnitel®

Consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: <http://www.Omnitel.it>. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 30-10-97: 95% della popolazione, 69% del territorio.

Tutto **ULTIMI 4!** Senza **GIORNI** una lira

Senza interessi

PAGHI IN 6 MESI PRIMA RATA A Febbraio '98 !

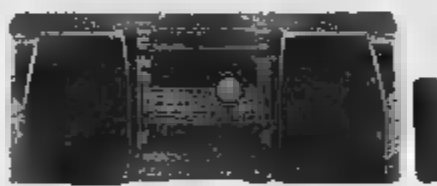
Da Trony prendi subito tutto quello che t'interessa senza tirare fuori una lira ... pagherai solo il valore del prodotto in 6 rate **SENZA INTERESSI** con la **PRIMA RATA** a febbraio '98 !!! Alcuni esempi:

Personal computer COMPAQ
modello 2230 completo
monitor, tastiera
mouse process
200Mhz
16 MB ram
2.1 GB hd



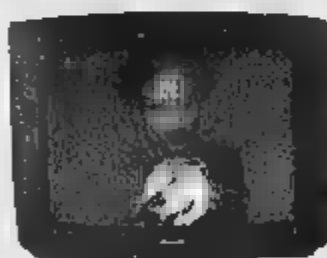
nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
332.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

Sistema hifi A/WA
modello NSX23 RDS completo
108w sintonizzatore RDS full logic
telecomando multi 3 CD



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
97.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

TVC PHILIPS modello 25PT4103
25" bionico televideo
nuovo cinescopio Black lined



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
145.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

Videocamera GRUNDIG
modello LC700
VHSC zoom 14x
3 ANNI DI GARANZIA !

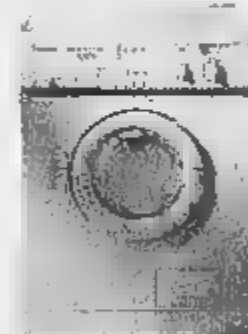


nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
132.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



Lavastoviglie
ARISTON
680ST Selecta
6 programmi
Acquostop
12 coperti -
60x60
3 temperature

nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
159.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



Lavatrice
SANGIORGIO
SELECTA 403P
con termostato
18 programmi
1/2 carica
esclusione
centrifuga

nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
109.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

OPERAZIONE IN
ESCLUSIVA CON

PRESTITEMPO

Un finanziamento

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

La più grande Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e altri servizi

AOSTA-QUART loc. Amerique 103 tel. 0165/765010 (ex Stievani)

VIENI NEGRINELLI

Via Adamello 12 - **AOSTA** - Tel. 40357

Alla scelta del servizio
GSM TACS *Più conveniente.*

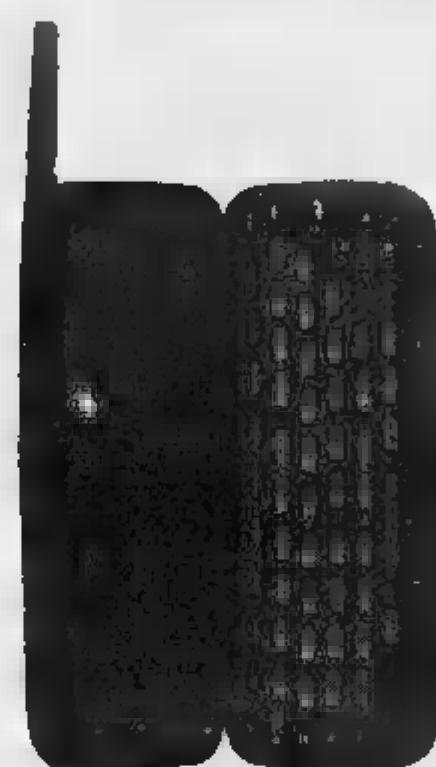
CENTRO TIM
 Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA

**SIEMENS
510**

Il primo telefono
cellulare al mondo
con display
a colori

**GSM
8110**



**NOKIA 9000
COMMUNICATOR**

**GSM S4
POWER**

**GSM ET
388**

**GSM
VIP 8700**

**GSM
T18**

**GSM
GALILEO**

**GSM
M 6700**

**GSM
2110 I**

**TIMMY
SIEMENS**

**TIMMY
NOKIA**

**GSM
G9**



Timmy offerta boom

A partire da lire
390.000

Con incluse 50.000 lire di telefonate prepagate.

Il regalo più bello dell'anno è da **NEGRINELLI**

Aosta, 300 studenti in «sciopero». Ma il corteo non era autorizzato

Scuola, interviene la Digos

«Ora vogliamo incontrare Berlinguer»

AOSTA. Nuovo sciopero tra gli studenti valdostani delle scuole superiori. Oggi tutti in piazza, ad Aosta, Saint-Vincent, per dire «no» alla riforma della maturità che prevede la prova in lingua francese.

La protesta si inasprisce. Il liceo scientifico di Aosta ha annunciato l'occupazione da oggi, «giorno e notte» dicono i ragazzi. E questo mentre i rappresentanti degli istituti valdostani, nella loro contestazione, puntano sempre più in alto: «Stiamo formando una delegazione, chiederemo un incontro a Roma al ministro Berlinguer. E poi vogliamo incontrare i sindacati». Da martedì, non ci sono ulteriori problemi, in tutte le scuole valdostane la situazione tornerà alla normalità.

«C'è contestazione senza almeno un intervento della polizia. Ne sanno qualcosa quei rappresentanti d'istituto che, ieri alle 12.30, hanno varcato la porta della questura di Aosta, convocata dalla Digos. La protesta studentesca di ieri ha infatti superato, sia pure in modo lieve e indolore, i limiti della legge. Il «no» svolto nel centro di Aosta non era autorizzato. La polizia era presente, c'è stata tensione, ma l'iniziativa studentesca non è comunque pacifica. E tutto per colpa di un fischietto che, azionato da un anonimo ragazzo, ha dato il via all'occupazione della piazza antistante la Regione. Gli studenti valdostani infatti in programma una sorta di «sciopero» per la giornata di ieri, ma senza alcun corteo o schiamazzo. E invece il «tam» giovanile ha fatto da cassa di risonanza della manifestazione. Sono arrivati almeno in 300, in piazza Chanoux, tenuti d'occhio da pochi agenti in borghese e qualche carabiniere. La Digos ha avvertito i giovani: «Non potete abbandonare la piazza né occupare strade. D'accordo, nessun problema» hanno risposto i rappresentanti d'istituto. «Non avevano fatto i conti, appunto. Il fischietto dell'anonimo studente. E' bastato un sibilo: in pochi minuti tutti i giovani erano sotto la Regione, a urlare slogan, battere tamburi e invase contro politici e riforme. Inevitabile, a tarda mattinata, il richiamo della polizia. Ai ragazzi, i dirigenti della divisione politica della questura hanno spiegato le modalità e i termini legali di ogni manifestazione pubblica. «Ci hanno spiegato -

hanno raccontato i giovani - che dobbiamo restare nei termini di legalità, per non passare dalla parte del torto. Tutto si è svolto con tranquillità, sono stati gentili. Nessuno è stato denunciato».

Questa mattina, oltre all'occupazione dello Scientifico, ci sarà lo «sciopero» proclamato dagli studenti, con ritrovo in piazza Chanoux e, per la Bassa Valle, in piazza Zerbion a Saint-Vincent. L'istituto per geometri di Aosta ha annunciato la ripresa dell'autogestione. Oggi è previsto anche un incontro tra i sindacati per fare il punto sulle trattative con la Regione: in ballo c'è l'accordo per l'applicazione della riforma. Nelle prossime ore è possibile che gli stessi sindacati incontrino i rappresentanti della giunta regionale. E l'intesa non sarà facile.

Stefano Sergi



A sinistra il corteo di ieri degli studenti con urla e slogan davanti alla Regione. In alto la preparazione di striscioni e cartelli di protesta

Maggiori poteri per gli studenti

VERRES. Un primo, piccolo, segnale positivo nel contrasto tra studenti e politici arriva da Verrès. Nell'istituto magistrale autogestito l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Roberto Louvin ha avuto uno degli incontri con i ragazzi annunciati nella grande manifestazione di sabato. E lì, a Verrès, l'assessore uy ha del tutto soddisfatto la platea. Ma in compenso ha annunciato quella che appare una piccola «concessione» alle proteste dei giovani: sarà valutata la possibilità di inserire nel Consiglio scolastico regionale anche una rappresentanza studentesca, con potere decisionale. «Mi è stato chiesto se ciò fosse possibile - ha spiegato l'assessore Louvin - Ho risposto che il regolamento del Consiglio scolastico regionale è modificabile. Oltre a rappresentanti degli insegnanti, non docenti, personale direttivo, categorie economiche, enti locali e consiglieri regionali, si può pensare anche ad una rappresentanza studentesca».

Nell'incontro di Verrès, l'assessore all'Istruzione e Cultura ha promesso anche una maggiore efficacia dei Consigli d'istituto. Ma l'incontro non ha eliminato il grande punto di attrito tra studenti e autorità politica: l'esame di maturità in francese. «Nel corso della modifica proposta venisse approvata sarebbe attuata già nel '99 - spiegano gli studenti -, in quanto l'assessore ritiene la lingua francese alla pari di quella italiana. Sebbene alcuni studenti abbiano ribadito di aver mai svolto una «redazione». Louvin ci giudica tutti in grado di superare questo esame con risultati soddisfacenti».

All'istituto magistrale concludono: «Noi studenti, comunque, al di là delle promesse della demagogia non ci accontentiamo delle parole e vogliamo i fatti».

[a. ser.]

Il gruppo va in diretta su Raidue in «I fatti vostri» con la canzone «Brava la vita»

Dal Bianco i Pooh aprono Telethon

«Madrina» sarà l'olimpionica Roberta Brunet

AOSTA. La Valle d'Aosta è mobilitata per la maratona televisiva organizzata per raccogliere fondi da destinare alla lotta alla distrofia muscolare e alle altre malattie genetiche. L'iniziativa, giunta all'ottava edizione, si aprirà oggi dalla stazione del Pavillon, sul Monte Bianco, da dove i «Pooh», in collegamento dalle 12 alle 12.30 con Raidue, nell'ambito della trasmissione «I fatti vostri», canteranno «Brava la vita» e intratteranno gli ospiti, tra cui Roberta Brunet, madrina del Telethon valdostano.

La scelta di aprire la maratona televisiva con un collegamento dalla Valle d'Aosta è anche un ringraziamento alla comunità locale per la generosità dimostrata nella raccolta dello scorso anno. Con quasi 77 milioni di lire offerti la regione è stata, nel '96, la prima in Italia in rapporto alla popolazione. Lo slogan del collegamento «L'offerta più alta d'Europa» fa riferimento all'altezza del Monte Bianco, all'offerta di 40 milioni



I Pooh durante le prove per Telethon: stazione Pavillon sul Bianco

dell'amministrazione regionale vuole essere d'augurio perché il primato sia bissato.

Il coinvolgimento della Valle d'Aosta è esauriente qui. Per l'occasione saranno messe in vendita delle felpe sulle quali è riprodotto un quadro del pit-

tore Francesco Nex. Il quadro scelto raffigura un'immagine di marionette «un'immagine che ci sembrava ben rappresentare la realtà dei malati di distrofia muscolare che sono stati tagliati i fili. Fili che noi, anche attra-

verso il Telethon, vogliamo riannodare» spiegano gli organizzatori locali della maratona di solidarietà.

Il Telethon '97 si aprirà ufficialmente in Valle d'Aosta alle 20.45 di oggi con una manifestazione in programma nel bocciodromo di Gressan. Nella struttura di località Les Iles d'Intrattenero si pubblicherà il libro «Louis Cuneaz» di Gressan e «La Rupe» di Quincinetto. «Rumorista» Alessandro Favre, l'«Harmonie des Amis», i campioni di ballo Nicole Blanc e Ali. Dal Grande, il cantautore Franchino Tripodi e, ancora, i cori «A.n.a. Valle d'Aosta» e «Penne Nere» di Aosta.

Domani la maratona di solidarietà proseguirà con manifestazioni sportive e musicali a Pont-Saint-Martin, Gressan e Quart. Ad Aosta, organizzata dalla presidenza del Consiglio regionale, si terrà, alle 21 nella biblioteca regionale, una tavola rotonda sul tema: «La manifestazione della vita alla sua origine».

[b. m.]

PRIMO PIANO

Cervinia

Turismo d'inverno e tutela ambientale

Touring club italiano e Pro Natura hanno svolto un'indagine (che verrà pubblicata domani su «Specchio») sulle località turistiche italiane che meglio hanno saputo combinare la ricettività, l'ambiente. Tra i paesi valdostani il meglio piazzato in classifica è Cervinia, al 18° posto.

PAG. 39

Quart

Quindici «porte» per il capoluogo

E' stata per ieri la barriera autostradale di Quart. Quindici «porte» in una struttura modernissima e con accorgimenti tecnologici all'avanguardia. Diversi i sistemi di pagamento previsti per evitare code e migliorare così la qualità di vita di chi lavora ai caselli. Dal 1998 sarà attuato il transito senza sosta e entrerà in funzione il «Punto blu», ufficio a cui chiedere informazioni.

PAG. 38

Courmayeur

I film in cartellone al Festival Noir

Altri due film in programma al Festival di Courmayeur dedicati al presidente della giuria William Friedkin, «Rampage» e «Cruising». In serata spazio agli incontri letterari con un confronto tra letteratura inglese e italiana. Quindici tre lungometraggi e tre corti.

PAG. 42

AOSTA

Il Giro della Valle torna alle salite



Sarà un Giro ciclistico all'insegna delle salite, com'era tradizione. Il patron Nino Ramires ha «svelato» quali saranno le tappe della prossima edizione, in programma tra agosto e settembre. Tra le «scalate» dovrebbero esserci il Col di Joux e San Pantaleone. Per la prima volta, il Giro della Valle d'Aosta arriverà anche a Les Combes du Pape.

PAG. 46

Questa sera al Giacosa il concerto del genio dell'interpretazione jazz

Il «magico» Michel Petrucciani

Con lui il quintetto dell'album «Both worlds»

AOSTA. Il «magico» Michel Petrucciani ha fatto il concerto che il pianista francese di nascita e americano di adozione farà questa sera al Giacosa nell'ambito della sezione musica della «Season» avviata a diventare l'evento della stagione. I pochi biglietti rimasti da vendere per i posti non destinati agli abbonati sono andati a ruba in poco meno di un'ora e l'attesa per l'ora del concerto è vivissima. Il musicista, nato il 12 dicembre del 1952 nella città di Orange (Sud della Francia), è diventato negli ultimi anni uno dei punti fermi nel panorama mondiale della musica jazz.



Michel Petrucciani

ca jazz il pianista ha costruito il suo personale mondo musicale a fianco dei più noti e seri jazzmen di colore che con il tempo ne apprezzarono appieno le notevoli doti strumentali al pianoforte.

A Petrucciani viene attribuita una formazione musicale che delle influenze assorbi-

da maestri di calibro di Art Tatum, Erroll Garner, Bill Evans ed Herbie Hancock, ma la sua originale genialità ha consentito di fare emergere una personalissima «dizione» composta da un intenso lirismo. Di Petrucciani si dice che è un europeo bianco che ha perfettamente capito il profondo significato della musica della «dizione» di colore. La sua ultima fatica musicale è un album dal titolo «Both worlds» inciso a fine agosto con una formazione che comprendeva Brookmeyer al trombone, Anthony Jackson al contrabbasso, Steve Gadd alla batteria Flavio Boltro alla tromba e Stefano De Battista al sax contralto.

Sostituito Brookmeyer con Phil Abram al trombone, si tratta della stessa formazione protagonista del concerto della «Season» e con la quale Michel Petrucciani è attualmente in tournée in Europa.

[a. c.]

PELLICCERIA

Maucci

SU UNA PIANTA 300 mq. DI ESPOSIZIONE

VALUTIAMO

da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)

il tuo vecchio capo

in pelliccia, pelle, renna, montone...

Fai cambio con i nuovi capi della

COLLEZIONE 1997/98

Francia con 100.000 - 200.000 lire

di sconto e ritiri con comodo.

RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE e MONTONI

APERTI DOMENICA 30 NOVEMBRE e 7-8-14-21 DICEMBRE

Molto nuova per i giovani con forti sconti

In funzione da ieri la barriera autostradale. Diversi sistemi di pagamento



La nuova barriera autostradale a Quart con 15 «porte» e diversi sistemi di pagamento (Foto: S.M.C.)

Le nuove «porte» della città

Più sicurezza per chi lavora e meno code

AOSTA. Quindici porte di entrata e uscita con il controllo di due sezioni distinte del traffico autostradale. E' la nuova barriera autostradale di Aosta in funzione da ieri, realizzata a chilometro e mezzo più a monte verso la città rispetto alla vecchia. La struttura d'avanguardia è caratterizzata da accorgimenti per migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro del personale, oltre che per un sostanziale miglioramento dell'accessibilità all'autostrada. «Questi piani lavori», dicono alla Società Autostrade valdostane, «completano gli interventi progettati per facilitare i collegamenti stradali internazionali».

Comode e sicure le forme di pagamento del pedaggio, studiate per sveltire al massimo le operazioni, evitare code ai caselli e, quindi, ridurre la maniera consistente l'inquinamento. Oltre al pagamento manuale, quattro piste sono abilitate al ricevimento delle carte di credito Viacard, della carta societaria della Sav e, inoltre, delle carte di credito relative ai circuiti Visa, American

Express, Eurocard-Mastercard e il Bencomat; è anche in fase allestimento il sistema telepass.

Con il 1998, alla nuova barriera autostradale sarà attivato il transito a pedaggio a stazione e il conseguente addebito su fattura dei vari pedaggi; utilizzabile da coloro che si doteranno di specifica attrezzatura. E per gli automobilisti, il «Punto blu», un riferimento logistico a cui rivolgersi per chiedere informazioni, oppure per acquistare le tessere di conto corrente o le tessere a scalare, cioè tessere prepagate da 50, 100 e 150 mila lire che l'automobilista introduce nel dispositivo per il pagamento del pedaggio. «I «Punti blu»», dicono alla Sav, «sono locali istituiti a livello nazionale dalle 15 società che gestiscono le autostrade italiane e sono riservati, in esclusiva, alla clientela; entro l'estate del prossimo anno», concludono, «intendiamo estendere questi sistemi di pagamento anche alle altre stazioni del tratto autostradale Quinzinetto-Aosta».

Stage di geografia

Il turismo e lo sviluppo della Valle

AOSTA. Nella sala bibliotecaria regionale si terrà oggi, alle 15, il terzo incontro inserito nel programma delle attività di aggiornamento su «Fragilità ecologica alpina e sviluppo sostenibile in montagna», rivolto agli insegnanti di geografia della Valle.

La conferenza di oggi ha per tema «L'area e l'ombra del turismo in Valle d'Aosta». Il relatore dell'incontro sarà Laurent Ferretti, studioso di economia, riconosciuto esperto del «progettismo» e sviluppo del turismo valdostano, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto economico e «fattore» turistico. Autore di libri su queste tematiche («Il comprensorio turistico del Monte Bianco», «Libro bianco per Pila» e «Saint-Vincent dal 1980 al 2000»), Ferretti all'attività di ricerca ha affiancato il lavoro di amministratore e anti legati all'attività turistica.

Il ciclo di conferenze a seminari proseguirà il 14 gennaio, sempre nella sala della biblioteca regionale, con un incontro con l'architetto Vincenzo Di Dato, che interverrà sul tema «Economia e ecologia: due concetti che si integrano in contrapposizione».

L'organizzazione delle attività di aggiornamento è a cura della sezione valdostana dell'associazione insegnanti di geografia. La partecipazione alla conferenza di questa sera è aperta a tutti.

IN TUTTA DALLA VALLE

Aosta

Incontro con la giunta comunale

Si conclude oggi alle 21 il ciclo di incontri della giunta comunale con la popolazione. Appuntamento in via Crétier, nella sala del convitto regionale.

Lusa

Cultura, dibattito del Cai e libro storico

E' in programma oggi alle 21, nell'auditorium della biblioteca regionale, un incontro su: «Sentimentalismo regionale e problematiche», organizzato dalla sezione Aosta del Club alpino italiano. Relaziona Alberto Cerise. In municipio, oggi alle 17.45, sarà invece presentato «Favre, vergogna, superbia - I decessi fra Medioevo e modernità», libro scritto da Giovanni Ricci.

Saint-Vincent

Conferenza sulla gestione dei rifiuti

Oggi e domani il centro congressi del Grand hotel Billia ospita la conferenza internazionale sulla gestione dei rifiuti nelle zone montane.

Aosta

Un incontro dedicato ai commercialisti

Al Centro congressi Regione Borgnalle è in programma oggi la giornata dell'incontro promosso dal Collegio dei ragionieri e dall'Ordine dei commercialisti di Aosta. Tre gli argomenti, dalle 14.30 alle 18.30: «Le verifiche di cassa»; «L'esame del bilancio preventivo»; «L'esame del conto consuntivo». Ingresso libero.

Pont-Saint-Martin

A scuola di alimentazione

Proseguono oggi alle 21, nell'auditorium comunale, gli incontri sull'alimentazione. Oggi si discuterà su «Il benessere a tavola». Interverrà Enrico Cattaneo, giornalista.

Vercors

I premi per il concorso dedicato alle piazze

Domani alle 11, nella sala Frère Gilles, si svolgerà la consegna degli attestati di partecipazione al concorso di idee «Una piazza per Vercors», promosso dall'amministrazione comunale.

Morgex

Una serata dedicata alla Storia

Ultima relazione dello storico Marco Guaz, oggi alle 21 nella sala del polibambulatorio, sul tema «Valle d'Aosta. Riflessioni sul futuro di un'identità».

C'è l'immagine del castello su 585 mila schede telefoniche

Fénis testimonial Telecom

Arriva «Fido», apparecchio senza fili

AOSTA. In giro per l'Italia, ci sono 585 mila immagini del castello di Fénis. E' il risultato della scelta fatta dalla Telecom, che in questi giorni ha in circolazione oltre un milione di carte telefoniche con l'immagine del trionfante castello della cittadina valdostana.

La scelta di immagini Fénis per le carte dedicate ai castelli segue quella di qualche anno fa, quando furono riprodotte sulle schede le foto di un maniero della Val d'Ayas o del castello Sarrion de La Tour di Saint-Pierre.

Per la Telecom la carta telefonica rappresenta nell'area di Piemonte e Valle d'Aosta un business di oltre 130 miliardi, dei quali almeno 100 provenienti dalla Valle. La scheda, negli ultimi tempi, è anche diventata un oggetto da collezione per oltre 100 mila italiani, tanto che proprio ieri a Torino è inaugurato il primo «Salone del collezionismo delle carte telefoniche».

Per presentare la scheda «largata» Fénis, oltre a Pino Cerise, sindaco della cittadina, c'erano



per la Telecom il direttore della sede aostana Mario Perla, la responsabile della comunicazione Donatella Lo Giudice e Flavio Garofano, responsabile della telefonia pubblica per il settore di Piemonte e Valle d'Aosta.

Il «lancio» della carta telefonica con il «Fido» di Fénis è stata anche l'occasione per pre-

sentare una serie di nuove iniziative Telecom, disponibili per ognuno dei 21 mila apparecchi di Aosta.

Dal 1° dicembre è stato attivato il servizio «richiamato su occupato». L'iniziativa, che viene offerta gratuitamente fino a marzo del prossimo anno, è semplice. «Se il numero che si



In la scheda telefonica Telecom con l'immagine del castello Fénis. A fianco la presentazione della carta con, a sinistra, i dirigenti Telecom Mario Perla, Donatella Lo Giudice e Flavio Garofano.

ro desiderato si è liberato».

Altro servizio attivato ad Aosta, a che entrerà in funzione prima fine dell'anno in altre 27 città italiane, è il «Dect», meglio conosciuto come soprannome di «Fido», ovvero il «telefono di casa che esce di casa, il supercordless».

L'apparecchio permette di comunicare sia in un luogo che in un altro, mantenendo lo stesso numero di telefono di casa, per fare a ricevere chiamate liberamente, anche durante una passeggiata. Dal 1° dicembre, infine, la Telecom ha allargato all'intero territorio regionale il «Tut», cioè la tariffa urbana a tempo. Le troppe chiacchiere costeranno di più.

vuole chiamare è occupato - hanno spiegato i responsabili Telecom -, un messaggio inviterà ad effettuare la prenotazione, se accetterà sarà sufficiente premere il tasto 5 (sia dal telefono o tastiera che da quello a disco) e riapparecchiare dopo la conferma. Uno squillo speciale avvertirà che il nume-

LETTERE AL GIORNALE

I nostri politici marziani

mi riferisco all'articolo pubblicato nella pagina della Valle d'Aosta del vostro quotidiano mercoledì 3 dicembre 1997: «Tre locomotori per il trenino». Le mie sono le amare considerazioni di un cittadino di fronte all'evidenza dei fatti. E' iniziata la campagna elettorale per le regionali del '98. Per l'ennesima volta si torna a parlare del trenino in galleria per Cogne. Alcuni protagonisti della prospezione elettorale cercano forse di attirare l'attenzione e di catturare consensi, ritornando a far parlare di questo progetto faraonico sempre più mai realizzato, attratti da nuovi impegni di spesa miliardari? Perché i nostri amministratori una volta eletti vanno a sulla Luna o su Marte e perdono completamente contatto con la realtà? Nel mese di novembre di quest'anno c'è stato un grave incidente che ha portato alla morte di un giovane. La viabilità troppo spesso problematica e pericolosa sulla strada regionale 47 per Cogne. Questo è

un problema serio, reale e quotidiano per tutti i Cogneini! Io vorrei chiedere a questi miei amministratori marziani: perché non cercate di vedere e fare le cose in modo più normale e razionale? Se quel vecchio tunnel lo volete proprio riutilizzare perché non lo fate diventare una galleria con dentro una normale strada?

Forse che, normale via di comunicazione che permetta a Cogne di andare a venire da Aosta in tutta sicurezza in ogni stagione e con qualsiasi tempo, garantirebbe un dirittura d'uscita elementare e per questo troppo banale?

Allora diciamo che questa strada in galleria sarebbe pure una via egizia e veloce per coloro che da Cogne volessero andare a sciare a Pila o viceversa, che volessero recarsi a Cogne per visitare il costruendo Museo della Miniera. Un progetto solo che risponde a tante istanze, che risolve tanti problemi e che giustifica i costi di realizzazione e di gestione sarebbe un'idea troppo normale? Questo forse è il vero problema.

Enrico Chilled, Cogne

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pompiere Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino: 34.983
Unità sanitaria locale: 303.754/35.665
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Trasporto Monte Bianco: 88.421
Trasporto Gran San Bernardo: 790.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porta aperta): o dalle 22 alle 9 di domani (a porta chiusa): la farmacia Dezagaglia, piazza Emilio Cernuschi. Per gli altri Comuni: la farmacia Dezagaglia, piazza Emilio Cernuschi, o la farmacia osservatorio i tumori di notte secondo lo schema sottoindicato per ogni Comune.
Dist. 1: Courmayeur, La Thuille (entro 15 minuti) chiamata da medico urgente.
Dist. 2: Vignone, Cogne (entro 15 minuti) chiamata da medico urgente.
Dist. 3: Valpelline (entro 15 minuti) chiamata da medico urgente.
Dist. 4: Nus (entro 15 minuti) chiamata da medico urgente.

NUMERI UTILI

Dist. 7: Valcourmayeur
Dist. 8-9: Chambave
Dist. 10: Brusson
Dist. 11-12-13: Verrès
Dist. 14: ...
B... TURNO
Domenica 7 dicembre
Agi, via P.S. Bernardo; Fina, via Battaglia; IP, via Canal; Agi, via Paravara; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agi, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP, ... Agi; Châtillon: Esso; Fénis: Fina; Gressan: Pila; Hône: IP; Nus: IP; Pont-Saint-Martin: Agi (via Chanoux); Agi; Quart: Shell; Barre: Esso; St-Pierre: Agi (S. S. 26); ... IP; Verrès: Fina; Eng.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 23711
Courmayeur: (0165) 81380/81357
Châtillon/St-Vincent: (0165) 81380/81357
Donnas: (0125) ...
POLIZIA
Quartiera: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) ...
GUARDIA
Caserma Aosta: 235.829

STATO CIVILE

Morti

Favre, 71 anni, St. Christophe.
ATTIVITÀ
Perloz, l'assessore regionale ha approvato un provvedimento che ... un miliardo ... milioni ... agricole per la costruzione di edifici rurali ed Arnod, Bionaz, Brusson, Fénis, Gignod, Gressan, Introd, Nus, Saint-Vincent e Verrès.

Sono stati concessi contributi anche ... di miglioramento fondiario per interventi di bonifica sulle ... rurali, all'Enei l'elettrificazione della zona di Pesse in ... Perloz, ... imprese per la realizzazione di due condotte d'acqua e di sistemazione dei terreni.

Aosta. Nell'ambito dei fondi di rotazione per l'artigianato, il ... e la cooperazione, la giunta regionale ha stanziato ... milioni a favore delle imprese artigianali. (a.c.)

ANNIVERSARI

1998 Piergiorgio ...
Ti portiamo nel cuore, sempre. Santa Maria S. Croce ora 18.30 15 dicembre 1997.

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA

U.O. ECONOMATO - PROVVEDITORATO
Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta
Tel. 0165/271453 - Fax 0165/271421

del bando di gara per licitazione privata procedura accelerata

E' indetta gara, a licitazione privata, ai sensi normativa di cui al D.Lgs. 24/06/1992 n. 358 e Direttiva 93/36 per la fornitura triennale di materiale per sistema chiuso di sicurezza per prelievo sangue. Importo triennale presunto L. 549 milioni, I.V.A. esclusa, durata del contratto trentasei mesi. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 18 lettera b) del D.Lvo 24/07/1992, n. ... nella globalità.

Le candidature, ... in ed in lingua italiana e/o francese dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 giorno 24/12/1997 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via FAX, allo ... Indirizzo.

Il bando sopracitato è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 28/11/1997 mediante fax. Il responsabile del procedimento è il sig. Dujany Pietro.

Aosta, il 05 dicembre 1997

IL DIRETTORE GENERALE dott. ... Bragonzi

SPACCIO DELLO SCAMPOLO

VIA CERVIGNONE 2 - ANGOLO VIA FESTA
(VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866

TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A ... E A METRAGGIO

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

dove ... è assolutamente obbligatorio ... toccare!!

Società commerciale cerca per magazzino in Brissogne

responsabile 25/40 anni. Tel. 0131/252697

VENDESI

nuovissimo arredamento per negozio mq. 60. Ottime rifiniture. Per informazioni telefonare 0347/2359285

La Stampa - Abbonamento '98



ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 1.

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/6568334-335

Sei stazioni invernali valdostane tra le prime 50 per turismo e ambiente

Uno studio sulle «piste pulite»

In evidenza Cervinia, Courmayeur e Brusson

AOSTA. Sei località valdostane figurano tra le prime cinquante in Italia in un'indagine sul turismo invernale compatibile con l'ambiente. Quello realizzato dal Touring club italiano e dalla Pro Natura è il solito studio su qualità di piste, impianti di risalita, portate orarie, prezzo dello skipass e ricettività alberghiera. Oltre a questi dati, stavolta è stato considerato anche il rapporto tra turismo ed ambiente. ■ stilare la classifica, Tci e Pro Natura hanno tenuto conto di parametri come la raccolta differenziata dei rifiuti, la depurazione ■ acque, la presenza di foreste, l'adozione di un piano paesistico o le campagne comunali di sensibilizzazione ambientale.

L'indagine ■ stata compiuta sulla base dei dati forniti dai sindaci di 210 località (su 300 interpellati). Ai primi dieci posti della graduatoria ci sono paesi del Trentino Alto Adige, il motivo è semplice: la regione ■ da sola ospita ogni anno il ■ per cento degli oltre 20 milioni di presenze turistiche (contro, per esempio, il 7 della Alpi Occidentali). Sono i frutti della formula che gli operatori turistici trentini e altoatesini hanno adottato ■ quella «qualità di massa», oggi molto apprezzata, che combina appunto ricettività ■ rispetto dell'ambiente.

Nella classifica generale, la migliore località valdostana risulta Cervinia (con la ricettività come punto di forza), al 18° posto; seguono Courmayeur al 26° posto (bocciate per la tutela ambientale), Brusson al 37° (bene dal punto di vista della tutela ambientale), Cogne (tute-



Le piste di Cervinia. Le classifiche saranno pubblicate domani su «Specchio»

■ ambientale) e Ayas (piste e impianti) al 50°.

Tci e ■ Natura hanno anche stilato tre classifiche parziali. In quella per l'ambiente Brusson figura al 7° posto, Cogne al 32°, Pila al 35°. Nella graduatoria degli impianti di risalita Ayas è al 9° posto, La Thuile al 10°, Courmayeur al

16°, Cervinia al 23°. Nella classifica per accoglienza, infine, Cervinia è all'8° posto, Courmayeur al 10° e Pila al 38°.

Le classifiche complete e l'esame dell'indagine saranno pubblicati domani su «Specchio della Stampa».

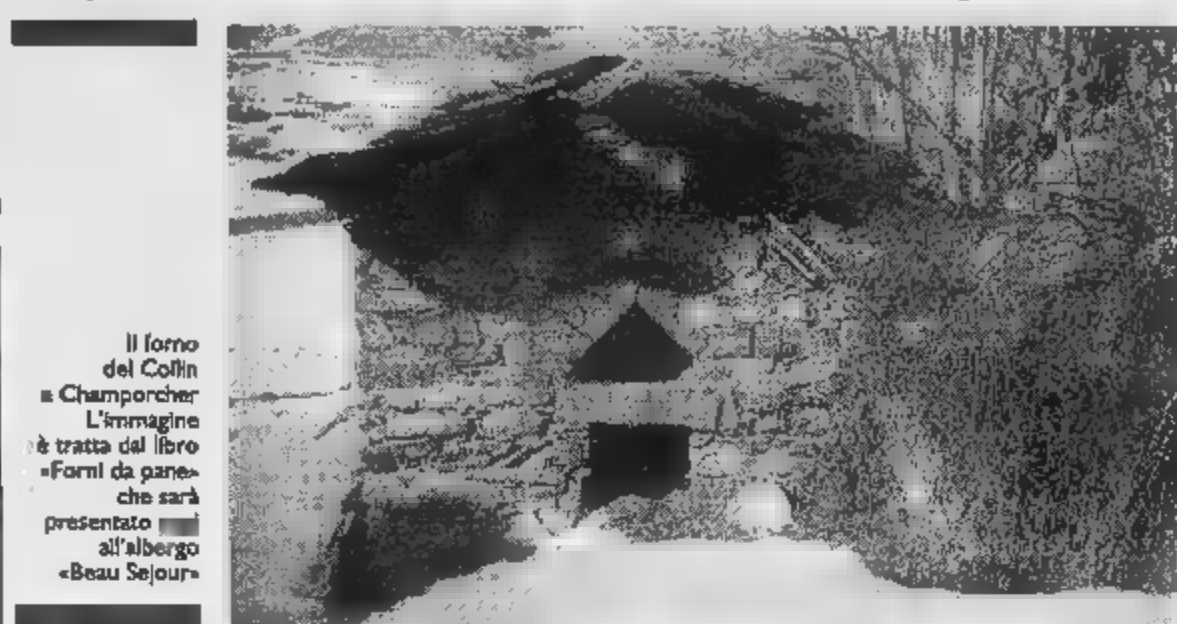
Giorgio Macchisvello

LA CURSOTICA

E' ■ la «regina» delle località di sport invernali che ■ hanno saputo combinare la ricettività, le piste ■ gli impianti ■ la tutela ambientale. Il paese in provincia di Bolzano ha ottenuto una votazione di 82 centesimi. Nella classifica stilata da Touring club e Pro Natura seguono al 2° posto Brunico e ■ con 80 punti; ■ 4° Nova Levante e San Candido con 78, ■ 6° Folgaria e Dobbiaco con 75, al 8° Vipiteno, Predazzo ■ Sarentino con 72. Per quanto riguarda le località valdostane, Cervinia è al 18° posto con 62 punti, Courmayeur è in 26° posizione con ■ punti, Brusson è al 37° posto con 50 punti e Cogne e Champoluc al 60° con 43 punti. Nella stessa classifica, ai primissimi posti ■ figurano località rinomate come Cortina d'Ampezzo (14° con 65 punti), Livigno e Resana (al 22° posto con 58 punti), Selva di Val Gardena (27° con 55 punti) e Sestriere (35° con 50 punti).

igio. mac.]

Oggi l'inaugurazione, anche un libro sull'argomento



Ristrutturati 17 forni

Champorcher torna all'antico

CHAMPORCHER. E' un passo indietro nel tempo, per riportare d'attualità ■ vecchia tradizione e contrastare uno spopolamento montano sempre più accentuato. L'amministrazione comunale di Champorcher ha ristrutturato 17 forni

delle frazioni, ottenendo i finanziamenti europei per il progetto «Obiettivo 5B». ■ oggi alle 17, in frazione Mellier, sarà riattivato proprio uno dei forni per il pane ristrutturati dal Comune. L'occasione servirà per presentare, mezz'ora

più tardi nell'albergo «Beau Sejour», ■ volume «Forni da pane. Pianificazione, memoria ■ tradizione ■ Champorcher in Valle d'Aosta», voluto dal Comune e realizzato dall'architetto Mariagiovanna Casagrande per l'editore Priuli ■ Verluccas.

Ristrutturare 17 forni per il pane ■ costato 250 milioni, di cui 168 a ■ dell'Unione europea attraverso l'Obiettivo 5B, gli altri di competenza comunale. «Alcuni forni saranno riattivati per essere rimessi in funzione saltuariamente, come accade ad esempio con quello di Mellier - spiega il sindaco di Champorcher Pierino Danna - Altri saranno una sorta di monumento, visitabile dai turisti».

Il primo cittadino di Champorcher, nel presentare l'intervento comunale, ha commentato: «I forni, dalla loro bocca ora nera ■ scura ora ■ e fiavante, fanno uscire la storia di tante generazioni di Champorchereins».

E ancora: «Ci siamo posti come obiettivo di lasciare ai nostri figli una testimonianza, ■ documentazione della vita comunitaria a Champorcher». Quali sono i prossimi progetti per il suo paese? «Sempre nell'ambito dell'Obiettivo 5B, stiamo per ristrutturare una scuola rurale in località Grand Rosier. E poi c'è sempre il nostro sogno di ristrutturare il mulino di Chardonney, per farne un museo. Ma dobbiamo trovare i soldi». [s. ser.]

Quart, nuova discoteca

Una festa
■ Twister

QUART. Si chiama «Twister» la ■va discoteca che s'inaugura questa sera a Quart. Il locale, che alla consolle propone ■ di Teia e B.S., rimarrà aperto il venerdì e il sabato sera. Per domenica è prevista anche una festa ■ tema, dal titolo ■ and women in black, con gadget in regalo per i clienti più ■avanti e il premio di un viaggio per due persone in Costa azzurra. L'appuntamento per questa sera sarà ■ per le 23. L'ingresso è libero.

Oggi riapre anche un altro locale da ballo valdostano, è l'«Ad-hat-Jour» di Courmayeur, che ricomincia da stasera la programmazione delle stagioni invernale. Domani la prima festa, il «Gran gala Martini animation». Poi due serate con discoteca. [sa. b.]

Stasera concerto al «Liberatutti» di Aosta. La band presenta l'ultimo album ispirato ai fumetti

Ritorna il reggae dei «Radio Rebelde»

Chiusura con i grandi successi cantati in oltre 400 esibizioni



Il gruppo dei «Radio Rebelde» che si è costituito nel 1988. Il primo LP è del 1996. Stasera saranno al Liberatutti ■ Aosta

AOSTA. E' un reggae rivisitato quello che ha lanciato quasi dieci anni fa ■ band veneta «Radio Rebelde». Un reggae che ha subito tutte le influenze possibili e che ha assorbito le esperienze musicali personali ■ tutti i componenti del gruppo.

«Radio Rebelde» questa sera sarà in concerto ad Aosta, alla discoteca «Liberatutti» di ■ Chambéry. La band presenterà il suo ultimo lavoro, un mix autoprodotti dedicato al mondo dei fumetti, accanto ai brani che hanno segnato tutti questi anni di musica. Dopo otto anni di concerti (quasi 400) «Radio Rebelde» ■ pubblicato il suo primo album nel 1996, «Tam Tam» e in questi giorni ■ pensando la prossima creazione. L'ingresso alla serata è libero, con consumazione obbligatoria a 12 mila lire. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

CONSO. Tel. (0165) 35.888. Mr. Bean. Or. 20; 22.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Saison Culturelle.

DEL QUINCE. Tel. (0165) 349.473. Air Force One. L. 13.000.

MONTI BIANCHI. Tel. (0165) 641.208. val Bn.

CHUSO. Tel. (0165) 512.876.

ARCHIEMA. Tel. (0125) 425.084. Maggy Together. Or. 22.30 presentazione del libro Le ceneri del tempo. Or. 23. Notte dei corti italiani. L. 7800.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. Spt. Or. 20; 22.10.

TV IN VALLE

Raitre
14; 18.35; 22.45 Tgr della Valle
19.55 ■ di giorno

France 2
13; 20 Journal
12.20 Pyramide
14 e 15.05 Derrick
16.10 La chance s'az chauson
17.10 Des chiffres et des lettres
17.50 Chai de poste
18.15 Friends
18.45 Telfon

Television Suisse Romande

12.40 TJ-Midi
12.55 Zig Zag café
13.40 Arabesque, série
14.30 Flic de mon coeur, série
15.15 Le monde sauvage
15.45 Les contes d'Avonlea, série
16.35 Inspecteur Derrick, série
17.35 Sentinel
18.30 TJ-soir
20.05 C'est la vie!
20.50 Pour le meilleur et pour le pire, film
22.25 Les dessous de Palm Beach, série
23.10 Little White Lies, film
0.45 Sdr dernier

Eventualità variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestività ■ da parte delle emittenti.

AVVISO AI CLIENTI

AL VIA LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE

■ DIGRAVA S.P.A. IN ITALGAS S.P.A.

Dal 1° gennaio ■ sarà operativa la fusione per incorporazione di Digrava S.p.A. - società titolare ■ trentasette concessioni per ■ distribuzione del gas naturale nelle province di Aosta e Torino - nella Società Italiana per il Gas S.p.A. (Italgas). L'atto di fusione è stato sottoscritto il 1° dicembre 1997.

Italgas ■■ gli impegni precedentemente sottoscritti dalla Digrava, in particolare nei confronti della Clientela e delle Amministrazioni Comunali concedenti e quelli derivanti dall'applicazione della Carta del Servizio Gas. Italgas fornirà tutta l'assistenza per l'erogazione ■ contributi regionali ■ incentivo all'allacciamento alla rete e alla trasformazione degli impianti a metano.

I Comuni in cui Digrava gestisce attualmente il servizio di distribuzione ■ gas naturale ■■ Aosta, Arnad, Brissogne, Carema, Chambave, Charvensod, Chatillon, Donnas, Fenis, Gressan, Issogne, Nus, Pollein, Pont Saint Martin, Quart, Sarre, Saint Christophe, Saint Pierre, Saint Vincent, Verrayes, Verres.

L'operazione di fusione ■ comporterà alcuna variazione in termini di accessibilità e fruibilità del servizio, in quanto rimarranno operanti gli Uffici attualmente esistenti sul territorio ai quali la Clientela potrà continuare a rivolgersi per qualsiasi esigenza.

Rimangono invariati anche i numeri telefonici:

• 167/803020 - Segnalazione Guasti e Dispersioni, attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno;
• 167/221537 - Sportello Telefonico, attivo ■ lunedì ai venerdì dalle ore ■ alle 12.15 e dalle ■ 13.45 alle 16.30, per qualsiasi richiesta di informazioni ■ per la definizione di pratiche - quali ad esempio richieste di preventivi, letture ■ rettifiche consumi - senza doversi recare presso gli uffici.

italgas

PER SOLI 3 GIORNI

MOSTRA BENEFICA

Quadri d'Autore

(DA INVESTIMENTO)

presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO

Sotto il patrocinio e in collaborazione con il Convento «S. Giuseppe»

Mercoledì 6, Venerdì 7 e Sabato 8 dicembre 1997

Presso ■ Convento - Foyer «S. Giuseppe» V. X. De Malstre, ■ (PARCHEGGIO GRATUITO nel cortile)

AOSTA

Per questo Natale regalate ■ regalatevi ■ Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dall, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, M. Casella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, ■ Chirico.
OLI E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, G. Casati (Miniature), Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordani (luminista), Guizzardi, A. Basaggio, E. Krumnau, A. Quarto, Tamburi, Crocetti, De Pasco, G. Bertocchi, Migneco, R. Guttuso, Borghese, Franzosini, F. Ladda, L. Poletti, G. Malfanti, R. Rynki, E. Bellini, G. Sicula ■ altre firme ■ fama nazionale.

■ SABATO dalle 18 alle 19
DOMENICA ■ LUNEDÌ dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

INGRESSO LIBERO - LEI E' GENTILMENTE INVITATA

L'USATO DI CLASSE ALLA PORTATA DI TUTTI

autocentaurò

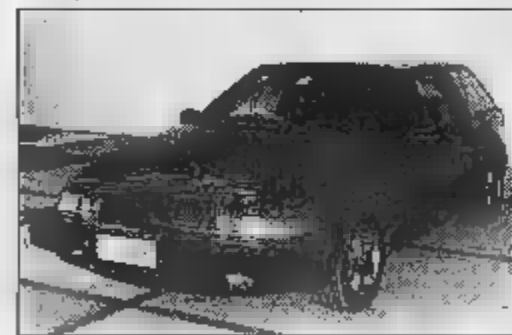
La garanzia e la sicurezza di un grande gruppo



HYUNDAI PONY 1.3 L. 5.400.000
bianca.



FORD ESCORT 1.8i L. 9.500.000
1992, rosso.



VOLVO 480 TURBO L. 13.800.000
1992, rosso, tetto apribile, cerchi lega



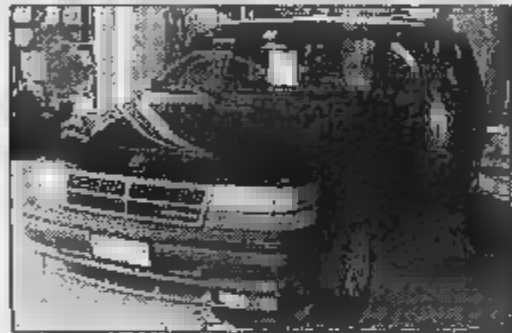
SEAT IBIZA 1400 L. 14.900.000
1995, grigio metallizzato, antifurto.



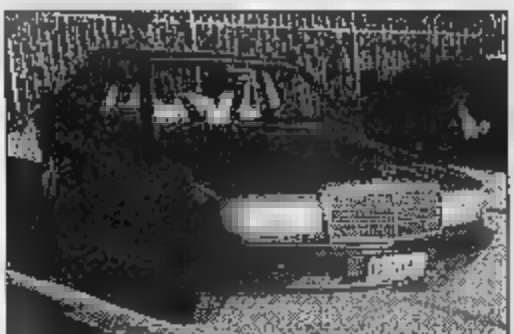
FORD ESCORT 1.8i L. 9.500.000
1992, grigio, servosterzo, vetri elett., chiusura centr.



SEAT IBIZA 1400 L. 14.900.000
1995, grigio metallizzato, antifurto.



CHRYSLER VOYAGER LE 2.5 TD L. 31.000.000
1994, nero, climatizz., ABS, cerchi in lega.



190 E L. 11.000.000
1988, grigio.



MB 190 E 1.8 L. 14.900.000
1990, bianco, ABS.



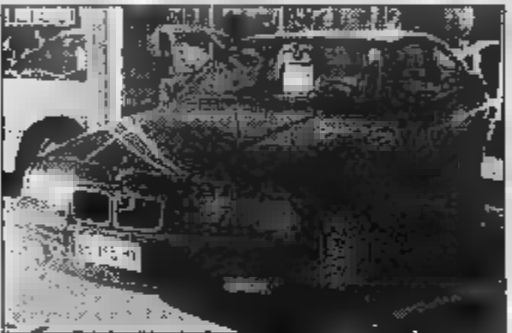
FIAT COUPÉ TURBO PLUS L. 33.000.000
1995, nero, full optional.



190 E L. 11.000.000
1988, grigio.



2.0 IE L. 24.000.000
argento, climatizzatore, airbag, ABS.



BMW 320i COUPÉ L. 39.000.000
1994, nero, int. pelle, climatizz., ABS, airbag, cerchi in lega, antifurto.

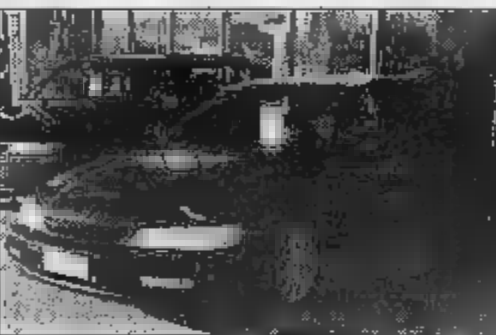
La garanzia e la sicurezza di un grande gruppo



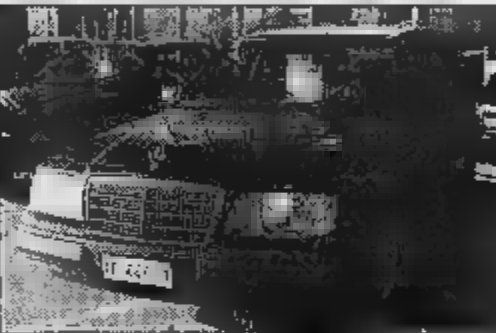
LANCIA THEMA 1.6 L. 6.800.000
1988, grigio.



FIAT PUNTO 75 ELX L. 13.500.000
1994, blu.



HONDA ACCORD 2.0 L. 14.900.000
1994, blu, climatizz., ABS, tetto aprib., airbag.



MB 200 TE L. 19.900.000
1994, nero, climatizz., interni in pelle, ABS.

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON



In versioni benzina da 126 CV a 250 CV, anche a quattro ruote motrici, in versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate serie con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
2.0 ADVANTAGE	49.412	126	T5 2.0	87.412	226	R 2.0-226 CV	78.353	226
2.0 PRESTIGE	54.454	126	T5 2.3	88.975	240	R 2.3-250 CV - TR	84.202	250
2.0T ADVANTAGE	85.958	179	AWD 2.0-226 CV	76.731	226	R 2.3-240 CV - TR AUT	84.908	240
2.0T PRESTIGE	81.008	179	AWD 2.0-193 CV - AUT	79.050	183	R AWD 2.0-226 CV	82.889	226
2.0T ADVANTAGE	88.838	140	AWD XC 2.0-226 CV	78.855	226	R AWD 2.3-250 CV - TR	88.538	250
2.0T PRESTIGE	83.891	140	AWD XC 2.5-193 CV - AUT	81.983	193	R AWD 2.3-240 CV - TR AUT	89.244	240

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IFT e APIET), bloccati fino alla consegna.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.G. 0 - T.A.E.G. 1,45
Spese istruttoria Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SvealFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 361947-8

TORINO - Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. (011) 2604500

TORINO - Corso Turin 15 - Tel. (011) 542633

BIROLO DI IVREA (TO) - Strada 238 - Lago di Viverone 57 - Tel. (015) 477366

CHIEDI - MAD. DELL'OLMO - BOLOGNA - Via Motorizzazione 9 - Tel. (051) 411000

Rivarolo, la sosta a pagamento provoca le prime polemiche, ma il sindaco sdrammatizza

I commercianti: «Via la zona blu»

Temono di perdere i loro clienti

A nemmeno una settimana dall'entrata in vigore del parcheggio a pagamento a Rivarolo il già polemico. Una parte dei commercianti è scesa sul piede di guerra: «Ci sentiamo danneggiati. Ora che siamo sotto Natale rischiamo di perdere buona parte dei clienti; tutto poteva essere rinviato di qualche giorno», scrivono in una lettera inviata agli amministratori. Alcuni esercenti di via Ivrea (il punto maggiormente interessato dalle «strisce blu») si sono mossi per evitare il rischio di un'emorragia di clienti.

A chi acquista i negozi super-una i commercianti regolano «voucher», tagliando tipo «gratta e vinci», usato per la sosta a pagamento. Nei prossimi giorni sulle vetrine verrà affisso un «voucher» che spiega il senso dell'iniziativa. «Un'idea condivisa da molti miei colleghi», spiega Paolo Vermetti. «Ci rendiamo conto che bisogna, in qualche modo, dare incontro ai clienti se non vogliamo perderli».

Che il via alle strisce blu scatenasse polemiche è prevedibile: i commercianti di via Ivrea temono una ricaduta sulla loro attività, molti automobilisti evitano di fermarsi in centro per fare acquisti. «Inoltre», dicono, «incorrere in una contravvenzione se la sosta (ma c'è un tempo utile di qualche minuto) prima che scattino le sanzioni, è la gatte che rimasta un po' spiacciata e questa era prevedibile», commenta il presidente Ascom di Rivarolo, Braghieri. «I bilanci però si faranno tra qualche mese. Difficile ipotizzare che la battaglia tra favorevoli e contrari, ricalchi quella più aspra che si verificò a Ivrea qualche anno fa. La nostra situazione è diversa», spiega il sindaco Edoardo Gastano. «Basta pensare che la grande zona per la sosta gratuita sono solo cinque minuti dal centro. Ma qualcuno sostiene che, dove ora ci sono le strisce blu, poteva essere

AGLIE'

Biancolini replica alle accuse

«Il castello di Aglie non è devastato, e non è vero che gli affreschi mostrano vistose crepe: è la replica dell'architetto Daniela Biancolini, direttore dell'ex dimora sabauda, alle recenti polemiche nate da alcune foto pubblicate nelle sale chiuse al pubblico. «Sono polemiche infondate», dice Biancolini. «I cavi elettrici che corrono sul pavimento, per esempio, possono essere denunciati come elemento a rischio di incendio solo da chi vuole creare un caso dal castello stesso». E aggiunge: «E' vero che tutte le caverie potrebbero essere maggiormente nascoste alla vista. In questo senso abbiamo davvero pochi soldi, ma certo non per questo potremmo essere colpevolizzati».

mantenuta la zona disco: «Se i controlli per far rispettare ci fossero stati non ci sarebbe stato bisogno dei parcheggi a pagamento per liberare il centro dalle macchine». E molti non condividono l'idea

voucher: «E' indispensabile mettere al più presto dei parchimetri», afferma Enrico Vacca - come in tutte le città dove c'è la sosta a pagamento. Infine un dato: per il momento non risulterebbero contravvenzioni



Braghieri, dell'Ascom

(quasi 58 mila lire, come per il disco di sosta) nelle blu, mentre sono più severi i controlli nelle aree a disco orario.

Giampero Maggio

DOVE E QUANDO

Alle 21, nel salone plurisecolare comunale Alice Superiore, il «Gruppo sportivo-culturale alicese» e il «Club Valchiusella» organizzano una serata a ingresso libero dedicata all'alpinismo, con la proiezione di «Hielo y Fuego», una multimedialità di Manlio Motta alla spedizione alpinistica in Patagonia del 1996. All'appuntamento interverranno Bruno Brunod, campione mondiale skyrunner, e Marco Treves, ex campione italiano di corsa di montagna.

MUSICA Da oggi a domenica, con inizio alle 22, al Centro Sportivo di Parella il musicista veneziano Lincoln. L'ingresso è libero. Il mese delle serate è basato sui fagioli messicani.

Maria Pia Toraldo presenta alle 21, nel salone comunale di via Rezza a Vische, il suo ultimo romanzo «Adelaida»: la serata è curata dall'associazione «Natura e Pesca». Massimo Firpo, invece, è ora, alla libreria Cossavella di via Palestro a Ivrea per parlare

dell'opera «Gli affreschi» Fontorno a Lorenzo. **IL VINTENNE** La Cooperativa Rosse Torri festeggia oggi i suoi primi vent'anni di attività con una serata speciale all'Abcinema di Ivrea. Alle 21 viene proiettato il film «Happy together»; alle 22,30 Giampero Frasca e Luca Aimeri presentano «Le canoni del tempo», il loro libro dedicato al cinema di Wong Kar Wai, il regista del film. «E' un semplice rinfresco precede la «Notte dei corti italiani», maratona cinematografica che propone 13 cortometraggi di altrettanti giovani registi di casa nostra.

STRATA CABARET Oggi e domani alle 22, alla Gricia Ghigno di Caluso, spettacolo cabaretista di Stoppa dal titolo «Pieccio perché bruttissimo». Ingresso 12 mila lire. Prenotazione allo 011/983.15.80.

LEZIONI DI PIANO Per gli incontri del Corsac, alle 21 Camera del Lavoro di Cuorgnè, Giuseppe Sergi parla di «Arduino e i poteri del Canavese medioevale».

Impianti aperti in Val d'Aosta e Valsusa

Primo weekend fra neve e sci

Con il tradizionale weekend di Sant'Ambrogio prende il via la stagione sciistica invernale.

In Valle d'Aosta la parte delle stazioni sciistiche è chiusa, anche alcune località dove è caduta la neve. Da domani sono aperti 11 impianti: Courmayeur (10-40 cm), Cervinia (10-130 cm), 4 ad Aya Champoluc (10-50), 1 a Brusson Palasiaz (10-50), 1 a Rhêmes Notre Dame (15-30), 10 a La Thuile (40-70 cm), 1 a Fila (15-30 cm) e 4 a Champorcher (10-60 cm).

Attese della neve invece per le piccole stazioni sciistiche canavesane, come Palù, Ceresole, Alpete, Santa Elisabetta. Fino a domenica è possibile acquistare, al prezzo di 300 mila lire, la tessera stagionale per gli impianti di Palù Valchiusella. Rivolgarsi oggi alla sede della Sercova (0125/74.480),

dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 17,30; oppure domenica a Bar Vaudanza (0125/74.91.26).

Infine in Alta Valle Susa, da oggi sono in funzione 7 impianti: Sestriere e 8 a Claviere; domani saranno aperti anche 14 impianti a Bardonecchia, comprensori del Colomieu, Melezei e Jafferau. Sulle piste già c'era un discreto fondo grazie alla neve caduta in novembre e gli ultimi 20 centimetri caduti all'inizio della settimana hanno permesso agli imprenditori turistici di dare il via alla stagione invernale sperando in prossime perturbazioni, una dovrebbe già essere in arrivo. Anche a Salsicchio questo ponte di Sant'Ambrogio ci saranno due impianti aperti, le scivole funzioneranno a Sauze d'Oulx mentre al Pian del Fraiss di Chiomonte si potranno utilizzare due impianti.

IN

Un incidente spettacolare, ma per fortuna senza gravi conseguenze quello avvenuto la notte in frazione Sant'Antonio di Castellamonte. La Peugeot guidata da Franco Marchello Galasso, 24 anni, di Castellamonte, ha tamponato violentemente la «Fiat Uno» condotta da Cristina Natoli Inconito, 22 anni, pure di Castellamonte, che viaggiava insieme alla sorella Tania, 22 anni. Le due auto sono finite nei campi, ai lati opposti della strada. I giovani hanno riportato ferite guaribili in una settimana.

LEGALE E' la dottoressa Marina Tumati la nuova responsabile del servizio di medicina legale dell'Usl 9 di Ivrea. Ha ricevuto l'incarico di «facente funzione» dopo il trasferimento a Ferrara dell'ex primario, il prof. Mauro Martini. La dottoressa Tumati dovrà dinanzi la divisione di Ivrea (che presto verrà spostata nella nuova e moderna sede di Strambino) e gli ambulatori di Caluso, Cuorgnè e Rivarolo.

GHIGLIENO AL centro per le tecnologie informatiche «Ghiglieno» è presente al Salone del Multimedia di Torino, aperto sino a lunedì. Vengono illustrati i nuovi corsi «Globe» (Ghiglieno on line), per l'utilizzo di Internet, e il progetto «Sele», per l'apprendimento delle lingue straniere tramite la metodologia della formazione in rete.

Domani, e nei due sabati successivi, il sotto-comitato di Ivrea della Croce Rossa farà scattare, alternativamente in piazza Ottinetti e corso Massimo D'Azeglio, un camper personale infermieristico della CRI sarà a disposizione dei cittadini per effettuare il controllo pressione, colesterolo e glicemia. I volontari del soccorso eporediesi hanno deciso di proporre questa iniziativa nel periodo prenatalizio dopo averla già sperimentata con lo scorso maggio.

Marocchino accusa

Te al simpatizzante il padrone lo

Due caffoni, invece dei soldi per il lavoro nella cucina del bar-pasticceria. E' la paga che avrebbe ricevuto un ventenne marocchino, Rachid Said, abitante a Ivrea in viale Kennedy 75. Ora la polizia ha denunciato per violenza privata e percosse la titolare del bar Stella (in corso Vercelli 248 a Ivrea), Estella Rolando Mariola, 63 anni, e il convivente Salvatore Di Gaudio, 46 anni. Quest'ultimo avrebbe picchiato Said perché si era rivolto ai sindacati e all'Inps per avere quanto gli spettava.

Senza autorizzazione

Minimizzare la burocrazia della lettera ed il

Aveva chiesto all'Ente Poste di rimuovere la cassetta delle lettere installata sul muro di uno stabile di proprietà, al numero 33 di canton Gabriel a Ivrea, perché doveva eseguire alcune opere di ristrutturazione. Giovanni Roma, 22 anni, non ha però la risposta; e alcuni giorni fa ha tolto la cassetta dal muro. Nei confronti, ora, è scattata la denuncia per interruzione di servizio postale. Gli agenti hanno trovato la cassetta (vuota) nell'edificio che Roma stava risistemando, sul pavimento.

formazione

Realizzato con il contributo della REGIONE PIEMONTE e del FONDO SOCIALE EUROPEO

Progettista di Comunicazione Multimediale per i Servizi Culturali

Corso annuale

Centro per le Tecnologie Informatiche
CARLO GHIGLIENO

Il corso è aperto a laureati di età inferiore ai 27 anni (alla data di inizio del corso) al costo di £ 500.000 + I.V.A. e di età superiore ai 27 anni al costo di £ 800.000 + I.V.A.

Inizio del corso: 9 Dicembre 1997

La durata del corso è di 100 ore complessive, con 7 ore giornaliere di attività, dal Lunedì al Venerdì.

Il programma del corso si rivolge alle seguenti aree:

- Area della comunicazione
- Area teorico-culturale
- Area Informatica

Stage e progetto finale

Il stage avverrà presso le società e le aziende fornitrici di servizi ai musei e/o presso le istituzioni preposte alla gestione dei Servizi Culturali.

Villa Sclopis, SALERANO
Tel. 0125/53039 - 53341
Fax. 0125/53431
Email info@email.ghiglieno.it
http://www.ghiglieno.it

innovazione
formazione

Ghiglieno On Line

La formazione viaggia in rete

Siamo presenti al
Salon Bit
4 - 8 Dicembre STAND n.100
Lingotto Fiere Torino

la nuova struttura virtuale
per imparare tutto su Internet
spostandosi... solo col mouse

I nostri corsi...

Internet UTENTE

INTERNET per Documentalist

WEB Master

Internet per il MARKETING

INTERNET per Pubblicità

www.ghiglieno.it

Un'esperienza
Tecnologie Informatiche

CARLO GHIGLIENO

L'Italia Anni '70 fa da protagonista ■ Courmayeur del Noir in Festival

Quando il film è in giallonero

La retrospettiva verrà proiettata al cinema «Massimo» di Torino. Omaggio a Friedkin

COURMAYEUR. Negli ultimi tre anni la retrospettiva del Noir in Festival è stata dedicata al cinema poliziesco italiano, attraverso un'analisi dei suoi titoli più significativi, tesa a individuare le specificità del genere, nella sua contaminazione con la cronaca, la politica e il costume. In questa edizione «L'Italia in giallo e in noir» si avvicina sempre più all'attualità, studiando gli Anni '70. Della rassegna tuttavia Courmayeur vedrà che gli spunti inaugurati, nonché i convegni che nella mattinata di oggi (ore 9,30, Centro Congressi) riunirà intorno al curatore Orio Caldironi testimoniani e protagonisti di quella stagione del cinema italiano. L'intero corpus della retrospettiva non verrà infatti proiettato nelle sale del festival, ma in quelle, altrettanto prestigiose, del Cinema Massimo di Torino, in una sorta di «decentramento» dovuto alla collaborazione con il Museo del Cinema.

Al Centro Congressi di Courmayeur si vedranno invece altri due titoli dell'omaggio che il Noir tributa a «dei suoi cineasti più rappresentativi», William Friedkin, che è anche presidente della giuria in cui l'Italia è rappresentata da Maria Grazia Cucinotta. Il regista americano, presente al festival, propone oggi «Rampage» (1987) alle 12 e «Cruising» (1980) alle 16. Nel primo, interpretato da Michael Biehn, un poliziotto, che indaga un serial killer, scopre che i crimini commessi sono frutto di una lucida mente diabolica. Nel secondo, interpretato da Al Pacino, un altro detective si infila nel mondo dei club gay sadomaso per individuare l'assassino che fa strage omosessuali.

In serata spazio agli incontri

letterari e ai film della selezione ufficiale. Nel primo caso, alle 17 al Circolo Neopapiri (Hôtel Royal) si confronteranno la scrittrice noir inglese Stella Duffy e l'italiana Nicoletta Valoriani. Nel secondo, al cinema Monte Bianco, si potranno invece visionare tre lungometraggi e altrettanti corti. Alle 18,15 in cartellone «Kiss Kiss» dell'australiano Bill Bennett, un poliziesco movimentato, contaminato dai toni commedia, su e giù per il deserto degli antipodi, fra amore, denaro e morte. Alle 21,45 ci sarà invece «Gattaca» del neozelandese Andrew Niccol, Ethan Hawke e Uma Thurman: qui l'azione si sposta in un futuro inquietante, dove due individui di sfuggire a un comune destino di clonazione. [r. s.]



Maria Grazia Cucinotta rappresenta l'Italia nella giuria del festival «Film noir»

Domani ■ Il Globo

«Gerry» mette
per gli amici
e i suoi

BORGOVERCELLI. Un concerto di «Gerry», per gli amici e per i fans, ovvero Gerardina Trovati, è previsto dopo le 22,30 di domani sulla stage dell'area disco del Globo.

Una carriera splendida, per la cantante di origine catanese che ha iniziato di fronte al grande pubblico di Sanremo nel '92, vendendo 189 mila copie del suo primo album l'anno dopo, continuando poi a proporsi negli anni successivi con le raccolte «Non è un film» e «trovato Gerardina». [g. bar.]

Concerto domenica

Transiti dal rock
del «Pierino» con
i suoi

CARAGLIO. Grande attesa per il concerto dei «Persiana Jones» domenica sera a l'Arena di Caraglio, nell'ambito della festa organizzata a liscia. La band canavesana dei fratelli Carucchio, impegnata nel «Brivido Caldo tour», legato all'omonimo album, proporrà un travolgente repertorio rock. La gloriosa formazione è la più amata nel Cuneese dove ha tenuto alcuni dei suoi numerosi concerti (oltre cinquecento). La «Rete 105». [r. s.]

Santonastaso-Cucchiara

«No no Nanette»
spettacolo d'autore
in scena al Cuneo

NOVARA. Operetta d'autore domani e domenica al teatro Cuneo: va in scena «No no Nanette», brillante spettacolo che in città esordisce con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. Il sipario si apre domani alle 21, la replica domenica alle 15,30. La storia della giovane Nanette e dei suoi zii Sue e Jimmy Smith si snoda in un ritmo avvincente serrato da gags, balletti di tip tap e soprattutto dalle indimenticabili musiche di Youmans. Sulla scena la Compagnia di operette Edipo. [r. s.]

Nell'Astigiano

Un festival dove si canta solo in coro

AUSTI. Prosegue «Echi di cori», rassegna dedicata ai cori astigiani. La manifestazione, organizzata dalla Provincia, si è iniziata con le prove nelle scorse settimane, a testimonianza dell'interesse che torna a suscitare il coro.

Il cartellone prevede 16 concerti, in cui si esibiranno affiancate ogni volta due corali. In tutto sono impegnate 23 formazioni provenienti da tutto l'Astigiano, ognuna con il proprio repertorio, spaziando dalla musica classica, sacra e profana, fino a quella popolare, in particolare quella della tradizione alpina. Tutti i concerti hanno ingresso libero.

Il programma prevede un concerto domani alle 20,30 nel salone municipale di Aghiano Terme. Si esibiranno il Coro «La Bissoca» di Villanova diretto da Gabriele Gazzola, e la Corale Valtinella di Castagnole Lanze, diretta da Orietta Lanero.

Il prossimo appuntamento sarà lunedì alle 16 nella chiesa di San Desiderio a Calliano. Previste le esibizioni delle corali «Eco delle Colline» di Cantarana, e «J'ami» di Canzone di Castello d'Annone.

La rassegna proseguirà il 13 dicembre a Celle Enomondo: alle 20,30 nella chiesa di Sant'Antonio, si esibiranno l'Ensemble «Hasta Madrigalis» di Asti (repertorio di musica antica) e la Corale «Lasti Cantores» (musica sacra). Il cartellone si concluderà l'anno prossimo, il 27 marzo: nella Cattedrale di Asti si terrà un grande concerto finale, con la presenza di tutti i gruppi, uniti in un coro di oltre 500 cantori.

L'ingresso a tutti i concerti è gratuito. Per informazioni sul programma si può telefonare alla 433.211. [r. s. a.]

Domenica prossima prima finale



Partecipazione qualificata al festival che si svolge al Roadhouse di Revello (To). Nella foto l'ideatrice della manifestazione, Giordy, con uno dei gruppi in gara

Solisti e gruppi al «Roadhouse»

TORINO. Cominciano domenica, al Roadhouse di Roletto (Torino), le finali di «Roadhouse live festival», gara per solisti e gruppi. Il 7 sarà la volta dei solisti, il 14 dei gruppi, per il 21 è prevista la finalissima.

I finalisti arrivano da Torino e dal Piemonte, provincia di Cuneo in particolare. Ecco i nomi. Solisti: Carla Cardini, Ivan, Fabrizio Vottero, Layla Maranta, Sandro Gianisella, Cinzia Nudo, Max, Angelica Costarelli, Tony Calabrò, Enzo Romeo, Monica Biddoccu, Fulvio Tron, I siciliani, Ivan II, Roberta Negossa, Tiziana Rizzo, Natasha, Matteo Ricciardi, Alessandra Piccato, Dim, Mosca, Roberto Mauro, Miki Bergantino. I gruppi: Voltapagina, Antiruggine, Grezz Session, Anthenora, Zia Pia, Circle of Mind, D. Stacco, O.d.g., Dinotherium, Aston Martin, Madre Nera, Background, Paolo e Vittorio, Sud

Europa, Maxoil. A organizzare il festival è Giordy, cantante, presentatrice e organizzatrice, che spiega: «Per me è un'esperienza ricca di sorprese, mi appaga anche più dei programmi in tv e radio. Abbiamo trovato talenti eccezionali, e dato modo a tanti giovani di trovare spazio per esprimersi. Mi ha stupito il fatto che, tra i gruppi, emergano non solo il rock ma tutti i generi: latino americano, rap, reggae, revival, demenziale, pop. Abbiamo una partecipazione molto qualificata». Per informazioni rivolgersi al numero 0330/210320, anche perché è prevista un'altra edizione del festival.

Un'altra rassegna per gruppi, sempre curata da Giordy, si svolge al Mo Ryan's di Moncalieri. Le prossime serate sono previste il 9 e 16 dicembre e il 13, 20 e 27 gennaio. [r. s.]

BPN Attività Sicura è un sistema di sicurezza dedicato a chi lavora in proprio, ricco di soluzioni innovative, di strumenti di protezione delle professioni e delle imprese, di polizze intelligenti. **Impresa Protetta**, per esempio, garantisce la copertura dei costi fissi di gestione (energia, acqua, telefono, affitto, stipendi e contributi dei dipendenti, interessi passivi, ammortamenti macchinari ecc.) se infortuni o malattie tengono lontani dal lavoro. Ma **BPN Attività Sicura** è anche pensare concretamente al domani. Grazie a **Futuro Tranquillo**, infatti, è possibile realizzare una forma di risparmio e al tempo stesso proteggere la sicurezza economica della famiglia o dell'attività. **Futuro Tranquillo**, inoltre, garantisce il capitale di rischio assicurato e, alla scadenza del contratto, il pagamento di un capitale non inferiore al 80% dei premi netti versati. **BPN Attività Sicura**, un piccolo investimento per una lunga vita di vantaggi che trovi presso uno dei 516 sportelli della Banca Popolare di Novara.



BPN Attività Sicura.
Cura la tua impresa
quando tu hai bisogno di cure.



NUOVA MAA
ASSICURAZIONI

NOVARA VITA S.p.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

**Banca Popolare
di Novara**



LA SPESA CHE NON PESA



NOI&VOI tutti d'accordo: la spesa è più bella se si risparmia!
NOI&VOI sono i prodotti che GROS CIDAC seleziona, controlla e
garantisce anche nei prezzi. Oltre 300 prodotti alimentari ■ non
alimentari, con la qualità di sempre ■ un risparmio sicuro!

NOI&VOI: un sacco d'interessi in comune.

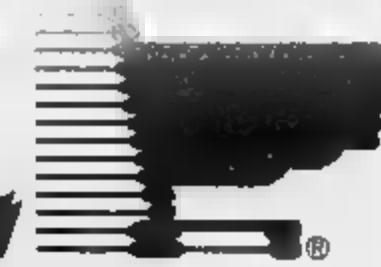
**NOI
& VOI**

**Prodotti di qualità
a prezzi convenienti**

ipermercato

GROS

CIDAC



AOSTA-Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611

SUPERMERCATI

A&OBIBBIA - PRATIM - VERCELLI - GRIGNASCO
OLEGGIO - OCCHIOPIÙ - S. MARTIN
BELLINZAGO NOV. - MORGE - PONT S. MARTINARIA DI GRANDI FESTE.
PENSACI IN ANTICIPO.
TI CONVIENE!!**11.900**
al kg.

Gorgonzola

Yogurt Vitasnella DANONE
e hero - gr. 125x2**1.440**
al kg. L. 5.760NUOVA AZIONE CANDEGGIANTE
lanza
LAVATRICE
AZIONE CANDEGGIANTE**7.190**Detersivo lavatrice LANZA
- kg. 3,5Olio Vergine
- d. 75**4.980**
al l. L. 6.640Polpa Pomodoro
SELEX - gr. 690**950**
al kg. L. 1.376Buitoni
Le Rasagnole
1.250
al kg. L. 5.000all'Uovo BUITONI
Le Rasagnole - gr. 250

FESTA DEL MAIALE

Nocini e Cotolette	8.950 al kg.
Polpa per Arrosto	8.490 al kg.
Bracole di Coppa	6.850 al kg.
Spalla con Osso	5.280 al kg.
Verzini	9.980 al kg.
Salsiccia	9.800 al kg.
Cotechino Famiglia	8.250 al kg.

ORTOFRUTTA

Clementine Foglia	1.580 al kg.
Peperoni Gialli/Rossi	2.480 al kg.

La Stampa - Abbonamento '98

3
comode
rate

oppure

1
mese gratis
in più per
chi paga
tutto subitoPotete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI
COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi
a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate,
potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che
vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete

farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Ciclismo, le anticipazioni sul prossimo «Valle d'Aosta»

Il Giro '98 tornerà all'antico

Una tappa arriverà a Les Combes

AOSTA. L'annuale assemblea della Società ciclistica valdostana è stata l'occasione per il presidente **Nino Ramirez** per tracciare le linee e quello che si preannuncia un ritorno al passato per il Giro ciclistico internazionale della Valle d'Aosta, Haute Savoie, Mont Blanc. Dopo l'annuale scorsa edizione, priva di particolari asperità che negli anni hanno sempre caratterizzato il "petit Tour", l'edizione '98, che sarà la 35ª, riproporrà quell'altimetria tipica del «Valle d'Aosta».

La via sarà data lunedì 31 agosto cronometro individuale di 7,5 km da Gressoney-St-Jean a Gressoney-La-Trinité che decreterà la prima maglia leader, il giorno successivo, 1 settembre, la carovana partirà da Donnas per arrivare al primo arrivo in salita, ai 1600 metri di St-Barthélemy. Mercoledì i corridori affronteranno la Nua-St-Vincent e la prevedibile scalata del Col de Joux. Il secondo arrivo in salita sarà nella terza tappa con partenza da St-Vincent e conclusione a Tignes e possibile del Col St-Pantaléon (1645 metri).

Il 4 settembre, ultima tappa in terra valdostana con partenza da Antey-St-André e arrivo, per la prima volta nella storia del Giro, a Les Combes du Pape. In questa tappa, anche se non vi è un arrivo in salita, una delle ipotesi è l'ascesa a Les Com-



Un'immagine della scorsa edizione del Giro ciclistico della Valle d'Aosta

bes da Arvier, tratto breve ma selettivo. Il Giro si concluderà in Francia dove si svolgeranno le ultime tappe, peraltro ancora da definire. La scelta comunque dovrebbe ricadere su località già collaudate come Taninges, Marigny e Praz de Lys.

La vera novità, per quel che riguarda le sedi, la tappa, sarà Les Combes du Pape, mentre il Giro ritorna a St-Barthélemy dopo 18 anni. Anche allora fu sede l'arrivo della 1ª tappa. Tra le curiosità, altre sedi, Gressoney-St-Jean ha ospitato il

Giro nella 2ª edizione del '63 (anche nel '73) vinta da Gianni **A. Tognon** il Giro torna dopo gli arrivi '69, dell'88 (vincitore lo svizzero Niederberger) e cronoscalata del '90 la vittoria di Ivan Gotti. Per Gressoney-La-Trinité invece la seconda esperienza dopo il '71, a Donnas il Giro vi fa ritorno dopo 12 anni, a Nua dopo 6; le veterane della prossima edizione saranno St-Vincent e Antey-St-André che nel 1983 furono tra le sedi della 1ª edizione. (p. 1)

SPORT FLASH

Rinvii a gennaio la «Coppa Valle»

Lo scarso innevamento di questo periodo e l'impossibilità di produrre neve artificiale per le alte temperature, hanno costretto a Brusson gli organizzatori della Coppa Consiglio Valle d'Aosta di fondo in programma domani a rinviare la manifestazione ai giorni 13 e 14 gennaio. Le gare valdostane si disputeranno subito dopo le ultime prove di Coppa del Mondo in Russia e Repubblica Ceca, poco prima dei campionati italiani in Val di Fiemme e delle Olimpiadi. (c. e.)

Calele

Le date e sospensione dei tornei dilettanti

Il direttivo del comitato Fiemme/Valle d'Aosta della Fieg ha deliberato la sospensione dei campionati dilettanti per la stagione invernale. I tornei di Eccellenza e di Promozione concluderanno la fase ascendente il dicembre, mentre la Prima categoria terminerà l'andata gennaio. La ripresa dei tre campionati è prevista per il 1º febbraio. (s. b.)

Per il torneo di B domani ospita il Saluzzo

L'Aostana Zurigo cerca punti salvezza

AOSTA. Aggirare l'Auxilium per cancellare le apprensioni sorte dopo due sconfittesecutive. L'Aostana Zurigo Assicurazioni affronta domani in casa la compagna di Saluzzo nel campionato di serie B per società. I passi falsi commessi con Ferrero e con l'Alba hanno fatto scivolare la squadra al penultimo posto della classifica. «Non stiamo attraversando un buon momento - dice il responsabile tecnico Favre -, però ci sono tutte le premesse per poter riscattare. Finora stati i giovani Daudry e Fongaro a regalarci le migliori soddisfazioni, ma sono certo che presto anche gli altri giocatori sapranno crescere di condizione e assicurarsi la permanenza nell'attuale categoria. Il campionato vive all'insegna dell'equilibrio, per questo è fondamentale che tutti si esprimano al massimo».

L'Aostana Zurigo Assicurazioni è reduce dalla sconfitta patita ad Alba per 10-2. L'unico parziale contro i cuneesi è stato nella

staffetta dai giovani Lorenzo Daudry e Luca Fongaro, che hanno fatto registrare un punteggio (41) da massima serie, confermato da autentici che realtà del boccismo regionale. Nelle altre cinque partite soltanto sconfitte per gli ostiani: 28-37 di Giuseppe Micheletta contro Rainero nel tiro di precisione, 20-26 Leo Bianquin contro Mollo nel punto tiro alternato, 5-13 di Germano Rigollet contro Graziano nell'individuale, 7-13 Luigi Gregorio e Giuseppe Micheletta nella coppia, Merlo e Cravagna e 11-13 di Agostino Menzio, Bruno Tognola e Sergio Monetta nella terza contro Rainero, Pasero e Boffa.

«I nostri avversari si sono rivelati forti - dice Favre -, però ci siamo certo espressi su livelli ottimali. Ho provato a modificare qualcosa in squadra rispetto al turno precedente, ma devo trovare le formazioni giuste. Abbiamo bisogno di una vittoria per acquisire il morale giusto». (s. b.)

PODISMO

La 22ª edizione del circuito valdostano

Premiati i campioni della marcia a piè

Si è svolta alla Grand Place di Pollein la premiazione del campionato valdostano di marcia a piè curato per la 22ª edizione dall'Avmsp presieduta da Domenico Quattrone. Il titolo assoluto è vinto da Leandro Maroz della S.Orso Vda, davanti a Ettore Champretavy, Carlo Chabod, Remo Garino, Roberto Vuillermoz, Bruno Brunod, Ernes Prudenziati, Elmo Glarey, Loris Cheney e Savino Quenoz. Maroz ha partecipato a 21 gare con 10 punteggi validi contro le 12 gare di Champretavy, le 19 di Chabod, le 13 di Garino, le 11 di Vuillermoz e le 8 di Brunod.

Escluse le gare in pista, ci sono state 1709 presenze sui percorsi lunghi, 153 sui percorsi di 5 km, 170 sui percorsi di 10 km, 111 sui percorsi di 2 km e 140 sui percorsi di 1 km. La società con più presenze è stata: Monterosa 516, S.Orso Vda con 495 e Zerbion 353. A vincere il campionato di società con 18.781 punti è stata ancora dall'Aletica Monterosa di Arnod davanti a S.Orso (15.035), (s. b.)

Zerbion (10.891), Avis Gressan e Uisp Aosta.

I titoli di categoria sono andati in campo femminile all'esordiente Monica Ugonino (Monterosa), alla ragazza Francesca Cuoghi (Avis Pont-St-Martin), alla cadetta Stefania Pozzo (Monterosa), all'allieva Denise Dauphin (Zerbion), alle juniores Elena Gagliardi (Zerbion), Milena Bethaz (Monterosa) tra le tesserate Fidal, e Sally Larder (Zerbion) tra le aiores. In campo maschile hanno vestito la maglia l'esordiente Davide Danna (Cogne), il ragazzo Alessandro Nicotri (Avis Pont-St-Martin), il cadetto Moreno Berge e l'allieva Dario Nicotri (stessa società), lo juniores Gabriele Franchino (Monterosa), la promessa Ottavio Simone Ganio (Monterosa), il tesserato Fidal Ettore Champretavy (Monterosa), le seniors Ernes Prudenziati (Zerbion), il veterano Leandro Maroz (S.Orso Vda), il pioniere Mario Desandré (Zerbion) e il pioniere Vincenzo Perret (stessa società). (c. e.)

SPORT INVERNALI



Secondo nella classifica per società

Sci club Courmayeur ai vertici italiani

La squadra allenata da Arturo Jacquemod e Rudy Picchiottino

Sci club Courmayeur Monte Bianco nella stagione agonistica 95/96 è stato il miglior sodalizio valdostano, seguito da Pila e Crammont (Pré-St-Didier). E' anche passato 3º al 2º posto nella classifica nazionale, superato soltanto dallo Sci club San Siro. Della stagione 96/97 mancano ancora le classifiche ufficiali Fisi, ma le notizie ufficiose assegnano a Courmayeur il 1º posto della classifica nazionale,

in cui sono esclusi i Centri sportivi militari. Quattro atleti del sodalizio fanno parte delle squadre nazionali: Paola Mosca Barberis, Emanuele Ravano, Bartolomeo Pala e Ettore Barberis. In particolare, Paola Mosca Barberis è risultata 2ª nella classifica finale di gigante in Coppa Europa, ai campionati italiani ha ottenuto il 3º posto in gigante, il 4º in discesa, il 1º in superG e il 1º in slalom.

Sempre nella passata stagione, Emanuele Ravano ha vinto 10 gare Fisi, si è piazzato 4º nella classifica finale dei campionati mondiali juniores (combinata) e sempre in combinata è arrivato 3º agli italiani giovani. Gli atleti aggregati alle squadre Asiva: Valentina Corbelli per lo sci nordico, Aine Bazzana, Luca Blanchet, Josiane Borgatti, Francesca Colombo, Pierluigi Goldoni, Matteo Joris, Erik Mochet, Alberto

Gianluigi Motta

Ma è qui che su Serena
si viaggia più sereni

Nuova Serena. Tanti posti, 16 valvole.

Serena è l'unico monovolume 7 o 8 posti con motori 1600 e 2000 benzina 16V ecodiesel e uno sterzo a pignone 2300 cc diesel. Serena è comoda: posizione di guida rialzata, Power pack (chiusura centralizzata, vetri elettrici) e specchi regolabili elettricamente e servosterzo di serie. Serena è sicura: 4,30 m di lunghezza, la portellone dove vuoi. Serena è economica: una base spec di gestione e manutenzione. Serena è nuova con il frangente del design accattivante. Serena è garantita tre anni o 100.000 km. Serena è ricca con i finanziamenti Nissan Finanziaria. Serena è l'idea più serena.

30.440.000
*IVA inclusa

Immobiliare, senza tassa di stampo e barre laterali alle portelle. Serena è pratica, con dimensioni esterne ridotte, auto

La serenità la trovi da:

albatros

LA NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN PER LA VALLE D'AOSTA

IN QUART
REGIONE AMERICA 107

TEL. 0165/765872
765324-765419
FAX 765849

L'IMPORTANTE SEI TU.

CON I TUOI SOGNI.

NUOVA PEUGEOT 306 STATION WAGON

L'uomo non è una macchina ma ci sono macchine nate pensando a lui. L'esempio più bello e più concreto è la nuova Peugeot 306 Station Wagon, nata per contenere ciò che di più prezioso un uomo ha: i suoi sogni. Un sogno di eleganza a cui risponde con una linea all'impronta dell'armonia. Un sogno di libertà tradotto in vasti spazi e in motori brillanti, benzina, Diesel e turbo-Diesel. Dal 1400 multipoint da 75 CV al 1800 16 V da 112 CV. Un sogno di sicurezza fatta di tante soluzioni, dagli airbag agli assorbitori d'urto laterali, fino al tergicristallo automatico con sensore di pioggia. La nuova 306 Station Wagon ti dà tutto. Perché, ricordati, per Peugeot l'importante sei tu.

ARIA CONDIZIONATA GRATUITA

IN PROVA DA:

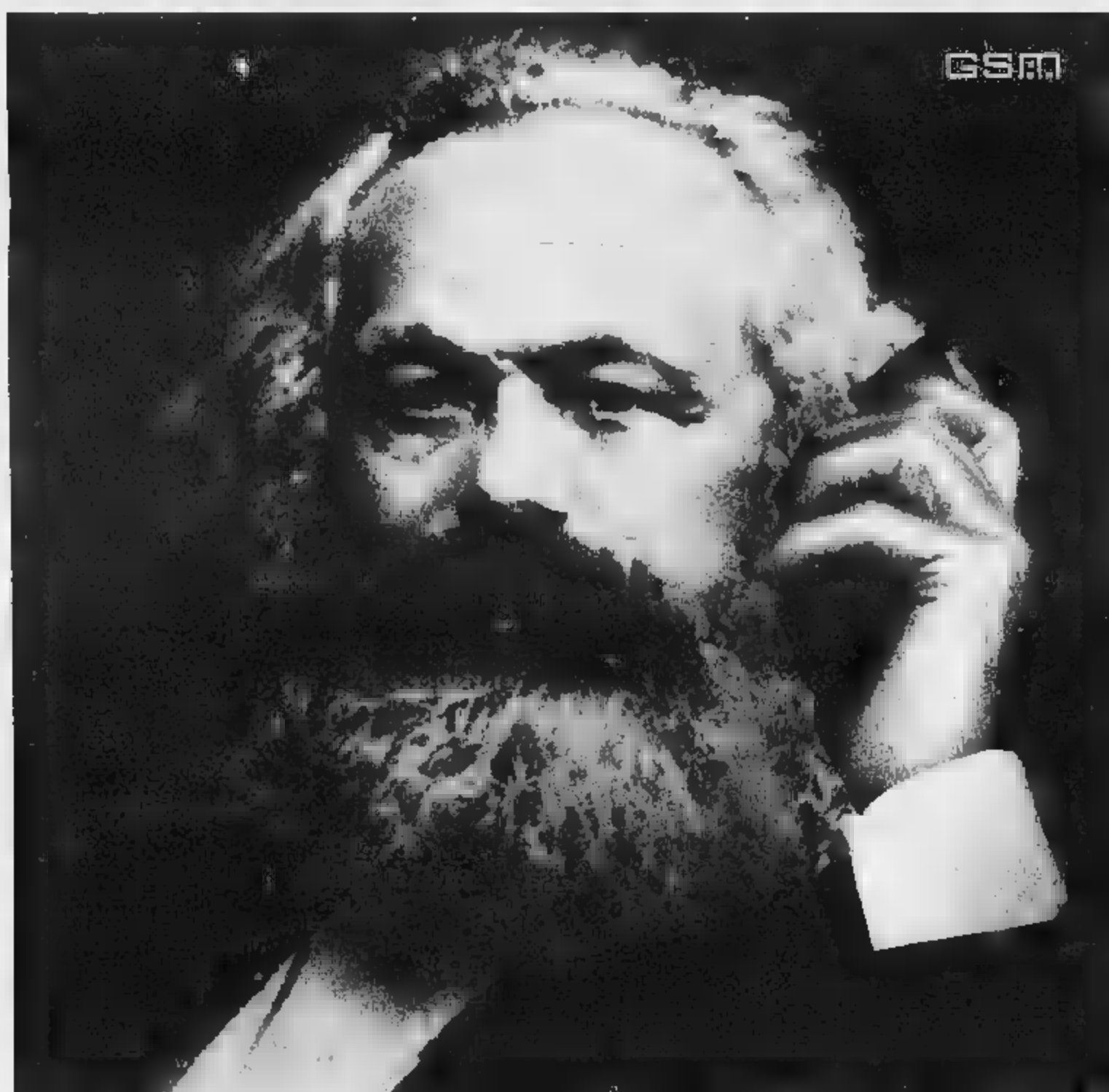
IDEALCAR s.r.l.

Fraz. Lillaz E - QUART

Tel. 0165/765991

306
PEUGEOT

Le aziende italiane sono RAMxiste.



Telefonare tutti, solo per lavoro.
Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due mesi dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta con entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il nuovo standard di telefonia cellula-

re per le imprese: la produttività migliora, si controllano le spese ■ le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde **187-208200**

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

omnitel®

Consultare il brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitare il sito Internet: <http://www.Omnitel.it>. Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 30-10-97: 95% della popolazione, 100% del territorio.

Tutto **ULTIMI 4!** Senza una lira

Senza interessi

PAGHI IN 6 MESI PRIMA RATA A Febbraio '98 !

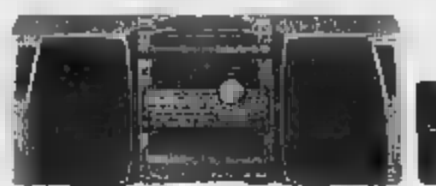
Da Trony prendi subito tutto quello che t'interessa senza tirare fuori una lira — pagherai solo il valore del prodotto in 6 rate **SENZA INTERESSI** con la **PRIMA RATA** a febbraio '98 !!! Alcuni esempi:

Personal computer COMPAQ
modello 2230 completo di
monitor, tastiera,
mouse process.
200MHz
16 MB ram
2.1 GB hd



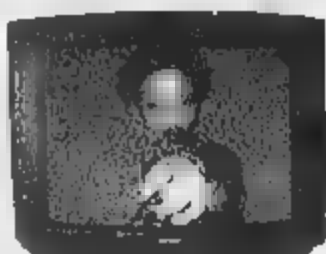
nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
332.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

Sistema hifi AIWA
modello NSX23 RDS completo
108w sintonizzatore RDS full logic
telecomando multi 3 CD



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
97.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

TVC PHILIPS modello 25PT4103
25" bionico con televideo
nuovo cinescopio Black lined



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
145.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

Videocamera GRUNDIG
modello LC700
VHSC zoom 14x
3 ANNI DI GARANZIA I

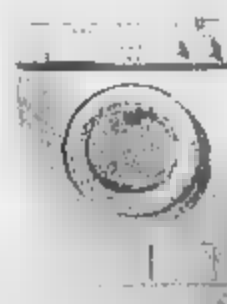


nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
132.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



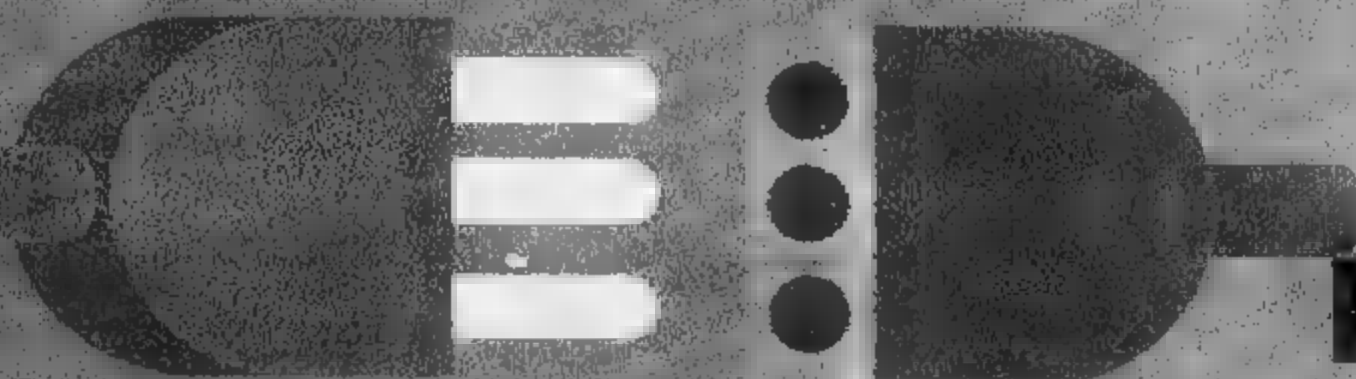
Lavastoviglie
ARISTON
680ST Selecta
6 programmi
Acquastop
12 coperti -
60x60
3 temperature

nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
159.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



Lavatrice
SANGIORGIO
SELECTA 403P
con termostato
18 programmi
1/2 carico
esclusione
centrifuga

nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
109.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



CENTRO TELEFONICO

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia ■ Liste Nozze.

(CN) DALMATO
via Cuneo, 34
tel. 0172/495833 (EX)

(CN) CASIMIRO
via Cuneo, 34
tel. 0172/495833 (EX)

(CN) ROBERTO DI CUNEO
via Cuneo, 34
tel. 0172/495833 (EX)

(CN) GENOLA
Statale
tel. 0172/68611 (EX)

(CN) MONDOVI
via Cuneo, 34
tel. 0174/40111 (EX)

promozione valida fino al 08/12/97 su tutti i prodotti per un importo minimo di spesa di €400.000 salvo esclusioni, errori ed omissioni. TAN 0 - TAEG 0

"IL CASHMERE" ad Asti è vendita diretta

di abbigliamento in filati pregiati:

in questo modo, saltando i passaggi intermedi della distribuzione, possiamo offrire il massimo della qualità a

"prezzi di fabbrica"....

In Via Garetti, ma dov'è?

Vicinissima al cuore pulsante della città, pochi passi più in là del classico tour delle vetrine;

è una delle vie restituite alla loro storica vocazione commerciale dai recenti restauri...

Il locale è semplice con un arredo essenziale coerentemente con la nostra politica di contenimento

dei costi di gestione: vendiamo qualità, ■■■ coreografie...

Il cashmere è la nostra forza:

per assortimento di modelli ■ colori,

per la qualità dei filati provenienti dai più grandi

■ prestigiosi produttori mondiali,

e per la cura della confezione, anche nei minimi,

ma non per questo trascurabili, dettagli...

Offriamo così degli ottimi capi d'abbigliamento

in cui speriamo si possano apprezzare

la passione che ci anima e la ricerca del più

equilibrato rapporto

qualità prezzo....

Siamo convinti che esiste

un cashmere

per tutte le occasioni

ma, anno dopo anno, abbiamo inserito anche

altri filati,

sempre di alta qualità, per fornire

■■■ valida alternativa a chi si affida

alla nostra esperienza....

Cappotti, completi,

giacche, gonne,

pantaloni, camicie,

accessori

hanno ora un posto fisso nelle nostre

collezioni accanto alla maglieria con la

quale abbiamo iniziato il nostro cammino

nell'abbigliamento di alta qualità....

Nuovi modelli e nuovi colori.

"IL CASHMERE"

abbigliamento uomo - donna

Asti, Via Garetti, 24 - Tel. 0141/53.15.84

La visita della commissione ministeriale «Sul nuovo ospedale rispetteremo i tempi»

L'incontro con i vertici Usl 19
L'impegno dell'impresa spagnola



Un momento della visita della delegazione al cantiere dell'ospedale al Fontanino

ASTI. Le somme saranno tirate stamane, durante una conferenza stampa, ma da prima impressione è che sia stato un incontro proficuo. Antonio Di Santo, nei freschi panni

«commissario» dell'Usl 19 com'è soddisfatto la giornata, che lo ha visto confrontarsi, insieme ai vertici dell'azienda e ai progettisti del nuovo ospedale, con una commissione del ministero della Sanità.

«Stiamo lavorando ad un'opera importante - spiega Di Santo - per certi versi si potrebbe definire un cantiere-pilota: per questo c'è interesse del Ministero a capire quali sono i problemi che abbiamo incontrato e come li stiamo affrontando».

E l'esame se così si può definire, pare sia stato superato. La mattinata è stata interamente dedicata a un confronto (in una sala dell'Hotel) metodologie e aspetti tecnico-burocratici e finanziari. Molte le domande da parte dei commissari (tecnici, dirigenti di altre Usl) che hanno preso appunti. «Il nostro lavoro potrebbe servire come base per altre opere che si realizzeranno nel prossimo futuro» spiega ancora Di Santo. Dall'incontro i responsabili dell'Usl sperano di aver dimostrato anche a necessità che i finanziamenti previsti per il secondo lotto arrivino senza ritardi.

Nel pomeriggio, la visita al cantiere del Fontanino. Qui i lavori stanno proseguendo senza sosta. «I tempi saranno senz'altro rispettati - spiegano i responsabili dell'Usl - in questi giorni con trivellatrici si stanno posizionando nel terreno i pali per le fondamenta: in totale trenta chilometri di pali, per un diametro di centimetri. (f. la.)

Sgradita sorpresa per il giornalista che si è visto rifiutare il dibattito con gli studenti

Brosio «bocciato» dal suo liceo

Ma si consola incontrando gli amici di infanzia

ASTI. Ore 10: lezione. Paolo Brosio. Ma non nella sua scuola, il liceo scientifico «Vercelli», dove avrebbe voluto tornare, e dove ieri ha trovato le porte sbarrate. Si è infatti con un vivace incontro all'Istituto magistrale «Monte» la giornata astigiana. Brosio, 41 anni, è diventato famoso per il TG4 all'epoca di Tangentopoli, e tra gli animatori di «Quelli che il calcio» di Raitre. Brosio ha informato e divertito i suoi servizi dal marciapiede per il TG4 all'epoca di Tangentopoli, e tra gli animatori di «Quelli che il calcio» di Raitre. Brosio ha informato e divertito i suoi servizi dal marciapiede per il TG4 all'epoca di Tangentopoli, e tra gli animatori di «Quelli che il calcio» di Raitre.

ai ragazzi avventure e disavventure del giornalismo, si fa cronaca, come arriva in televisione. Lo spunto era il suo recente libro «Schiuma», ai italiani giornalisti (Mursia), ma Brosio ha voluto parlare a ruota libera, raccontare e soddisfare le curiosità dei ragazzi. Gli studenti lo hanno accolto con entusiasmo. Brosio ha deciso di fare autografi. Poi la doccia fredda: il preside del liceo scientifico, Franco Massaia, giunto al «Monte», ha comunicato a Brosio che l'incontro al «Vercelli» non si sarebbe potuto svolgere. Massaia si è scusato e ha disdetto l'impegno preso un paio di settimane prima. «Ci sono rimasto malissimo - ha commentato a caldo Brosio - non mi aspettavo un trattamento simile proprio della mia scuola. E meno male che non è venuto mio padre, che ci teneva tantissimo, visto che al liceo ci ha lavorato per trent'anni. E ha ricordato: «Io sono nato ad Asti, i miei sono di Cinaglio. Allo scientifico ho frequentato tre anni, prima di trasferirmi a Pisa, dove ho completato gli studi. Mi sarebbe piaciuto vedere com'è adesso la scuola, anche per dirlo mio babbo».

Tra una chiamata e l'altra al telefonino, Brosio ha approfittato del buco per incontrare alcuni amici ed ex compagni di scuola. Tra i primi a salutarlo, Massimo Paganini, imprenditore. I due si sono abbracciati. «Massimo è stato mio compagno di banco fin dalle elementari - ha ricordato Brosio - Ero anche molto amico di Beppe Ponzzone con cui giocavo a tennis». La giovinezza astigiana di Brosio c'era molto sport, il tennis al circolo Antiche mura e poi al Df, e il calcio al Don Bosco e con l'Asti Macchi.

Dopo un pranzo a casa di amici, Brosio ha fatto una veloce visita a Cinaglio, dove ha incontrato parenti e conoscenti, in un clima di festa. Qualcuno gli ha promesso dei tartufi. Nel pomeriggio Brosio ha firmato libri alla libreria «Goggia» di Alfieri. Coda all'esterno, la lira. Ma i libri si vendono in libreria. Anche Brosio lo ha sottolineato: «Non volevo assolutamente parlare del libro a scuola, ma di giornalismo. E volevo farlo i giovani, perché sono una finestra per capire il mondo».

Agli studenti del «Vercelli» non è stato spiegato il motivo



due ore di esercizio d'autografo per il giornalista. Verso le 18 si è presentato il sindaco Bianchino, che è stato professore di Brosio («In matematica una capra», ha confessato). A braccetto, andati all'inaugurazione della mostra «Una balena tra le colli-

ne», poi a visitare il museo lapidario in ristrutturazione. Infine, la con alcune decine di ammiratori amici al ristorante Reale. Con po' di amarezza per il rifiuto del liceo. (c. f. c.)

Paolo Brosio e le studentesse della magistrale. Accanto, Massimo Paganini, che suo compagno banco



L'«altolà» dei professori

E il preside del Vercelli è andato a scusarsi

ASTI. «Sono molto più dispiaciuto di Brosio dell'accaduto. Sono andato personalmente a scusarmi, è un incidente». Franco Massaia, preside del liceo scientifico «Vercelli» da tre mesi, dopo essere stato addetto culturale a Tel Aviv, non nasconde l'imbarazzo.

La decisione di annullare l'incontro con gli studenti di 4ª e 5ª (circa 150 ragazzi, perché alcune classi erano al Salone dell'informatica a Torino) però viene da lui. «L'iniziativa ha creato problemi tra i professori - spiega Massaia - ho notato una certa resistenza da parte del corpo docente a ho preferito evitare ogni scontro». Aggiunge: «Non immaginavo il malumore che si sarebbe creato. Forse qualcuno l'ha intesa come un'operazione calata dall'alto, o una forma di promozione commerciale».

«Eppure i libri non sarebbero entrati a scuola - assicura Luigi Doano della libreria Goggia, che ha organizzato la visita di Brosio - proprio per evitare malintesi. Abbiamo previsto un buono sconto di duemila



Paolo Brosio mentre firma autografi alle amiatrici all'Istituto magistrale Monte. La stessa caccia alla firma si sono ripetute nel pomeriggio alla libreria «Goggia»

la lira. Ma i libri si vendono in libreria. Anche Brosio lo ha sottolineato: «Non volevo assolutamente parlare del libro a scuola, ma di giornalismo. E volevo farlo i giovani, perché sono una finestra per capire il mondo».

Agli studenti del «Vercelli» non è stato spiegato il motivo

del cambiamento di programma. «Eravamo interessati a incontrare Brosio, è un tipo simpatico - ammettono all'uscita da scuola - Ci hanno detto solo che non sarebbe più venuto. Siamo rimasti sorpresi».

Tra i professori invece non c'è sorpresa. Anche non ci prese di posizione precise

si avverte che la presenza del giornalista durante le ore di lezione non sarebbe stata gradita. «Mi spiace che a rimetterci sono i ragazzi - dice il preside - avrebbero potuto sapere qualcosa di più sull'ambiente della televisione, un elemento così rilevante della vita quotidiana». (c. f. c.)

Sindacati agricoli l'ora della polemica

Il mondo agricolo è in stato di agitazione: oltre a quelle degli allevatori di latte, susseguono le proteste in tutti i comparti produttivi contro la politica fiscale del Governo. Dopo la protesta del 25 novembre Asti, Italo Mussio e Ezio Veggia (presidenti Cia e Unione agricoltori) polemizzano con la Col-diretti

A PAGINA 41

PRIMO PIANO

Asti In centro luminarie sponsorizzate

Luminarie di dicembre, nel centro storico pieno di negozi vestiti a festa, sponsor: l'operazione «Natale-luca» vede quest'anno la Cassa di risparmio di Asti correre in aiuto dei commercianti.

A PAGINA 38

Asti Vigili del fuoco oltre 3500 interventi

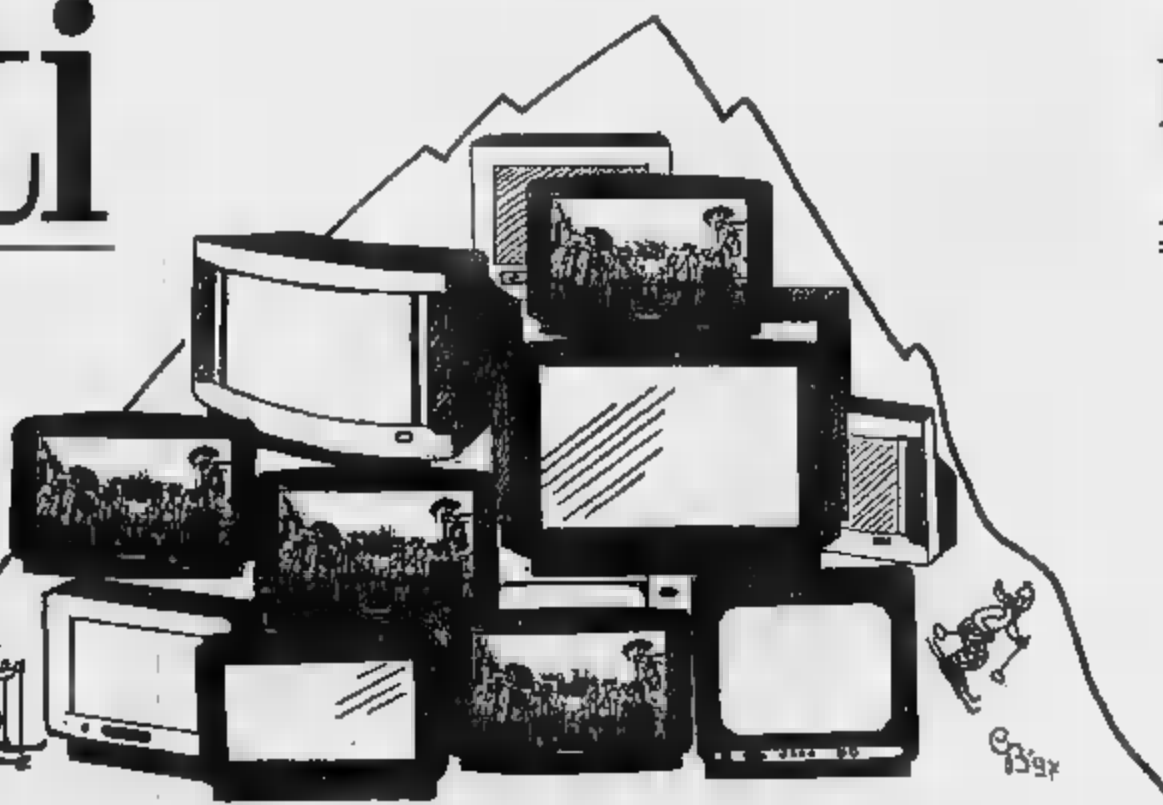
I vigili del fuoco astigiani hanno festeggiato ieri la loro patrona, Santa Barbara. Una cerimonia semplice molto sentita. Il comandante Ilario Magnone ha ricordato gli oltre 3400 interventi in un anno.

A PAGINA 39

MAGAZZINI
Arciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

PAGAMENTI
RATEALI
senz'anticipo



UNA MONTAGNA
DI TV COLOR
A 259.000 LIRE

Prezzo singolo - IVA compresa
fino ad esaurimento scorte

La Cassa di risparmio ha stanziato 25 milioni come contributo ai negozianti

Ad Asti luminarie sponsorizzate

«Natale luce» pronto a decollare in centro

ASTI. Luminarie ■ dicembre, nel centro storico pieno di negozi vestiti a festa, con sponsor: l'operazione «Natale luce» vede la Cr-Asti correre in aiuto dei commercianti.

L'istituto bancario ha garantito ■ stanziamento di circa 25 milioni per contribuire all'allestimento della speciale illuminazione nella parte antica della città.

L'elenco dei tratti interessati è lungo: via Venti Settembre, Brofferio, Bruno, Garetti, Capellari, Emanuele Filiberto, Pelletta, Cavour, Aliberti, Gobetti, Palazzo di Città, Dalla Valle, Garibaldi, Guttuari, Nino Costa, Matteo Prandone. Senza dimenticare le piazze Alfieri (portici Rossi compresi), Astesano, San Secondo, Libertà ■ i corsi Alfieri e Matteotti.

Un intervento ■ abbellimento che da sempre richiede una spesa piuttosto elevata (quest'anno di una settantina di milioni). «In passato l'iniziativa ■ segnalata l'Unione commercianti in un comunicato ■ finanziata in parte dalla Camera di commercio. Quest'anno i noti problemi di bilancio hanno messo fuori gioco l'ente comunale, «rimpiazzato» però da uno sponsor prestigioso: la Cassa di risparmio».

All'Unione commercianti (la sede, trovandosi in piazza Astesano, potrà anche della luminarie) si augurano che l'operazione «Natale luce» possa stimolare gli astigiani negli acqui-



Nella foto d'archivio un tratto di corso Alfieri con le luminarie natalizie. Il costo di allestimento degli addobbi costa intorno ai 70 milioni

sti. «Asti ■ rileva la nota ■ si appresta a ■ arare la festa più bella dell'anno in una situazione non proprio ottimale per il commercio e l'economia in generale. La città ■ più povera di una volta e le tredicesime servono ormai a quei fortunati, che ancora la percepiscono, a soddisfare bisogni primari o irrinunciabili».

L'Unione commercianti, tuttavia, non ha rinunciato a «Natale luce». «Un modo ■ ricorda il comunicato dell'associazione ■ per dare forma ai desideri degli esercenti, stufi di ritrovarsi a operare in una città sempre più «scura» e poco accogliente. (l. n.)

CIVILISMO IN PROVINCIA

Scarichi: capire la legge

Il salone ■ Provincia ospita ■, alle 17,30, l'incontro organizzato dai consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto (Cdu) e Luciano Grasso (Forza Italia) su «Scarichi civili, cosa succederà il 31 dicembre». Si farà il punto sull'applicazione della legge (nazionale e regionale) che prevede di regolarizzare, entro fine anno, gli scarichi civili pubblici e privati. Nell'Astigiano si registrano difficoltà ■ concludere i lavori entro il 31 dicembre. Partecipano all'incontro l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, Salvatore De Giorgio, direttore Pianificazione e gestione delle risorse idriche dell'ente piemontese, Mariangela Ricca, esperto legale. La lettera d'invito è stata spedita ai 120 sindaci dell'Astigiano, ■ anche ad alcune categorie di liberi professionisti (architetti, ingegneri, geometri) particolarmente interessati alla questione. (l. n.)

Iniziativa benefica

«Telethon» concerti e mostre

ASTI. Oggi ■ domani la Bnl si trasformerà in «Cassa Telethon». La sede della Banca nazionale del lavoro, corso Alfieri 179, si animerà in occasione della maratona televisiva per sostenere la lotta alla distrofia muscolare.

La filiale astigiana per il terzo anno apre con orari prolungati i propri sportelli, affiancandosi alle iniziative televisive. Questi gli orari: oggi dalle 17 alle 24, domani dalle 9 alle 24.

All'iniziativa collabora il consorzio delle Valli Belbo e Tigullione ■ «Vino per la solidarietà». I produttori hanno messo a disposizione bottiglie di barba che ■ vendute a 10 mila lire e l'intero incasso sarà devoluto a Telethon.

Ci saranno anche momenti di spettacolo. Stasera alle 21 ■nerà la big band astigiana «Fiat pesanti». Domani alle 10 invece recita per le scuole con l'attore astigiano Renzo Arato. Alle 12,30 il Consorzio offrirà l'aperitivo, ■ potranno intanto ammirare due preziose auto d'epoca: una Bentley bianca, un tempo dei Beatles, e una vecchia Rolls-Royce, entrambi messi a disposizione ■ collezionista astigiano Grazziotti.

Uno spazio sarà dedicato ai quadri di Filippo Pinogio, Bruno Panna, Lucia Valente, Francesca Staglianò, Giorgio Gozzelino, e uno al modellismo, curato da «Model» ■. (cl. o.)

AGENDA

Un seminario-studio per i piccoli industriali

L'Api in collaborazione con l'Ordine dei commercialisti organizza una serie di incontri-studio. Oggi prima riunione, in via De Rolandis 4 dalle 17 alle 19, aperta a tutte le aziende.

Il ruolo dei genitori contro il rischio droga

«Il ruolo dei genitori nella prevenzione ■ tossicodipendenze» è il titolo del primo incontro, stasera all'elementare Baussano, del «Progetto genitori» promosso dalla direzione didattica del 4° circolo. Alle 20,30 ■ parlerà con Roberto Argente, psicologo del Sert.

Asti Ovest decide il «Natale '98

Il programma del '98 del Consiglio di circoscrizione Asti Ovest sarà definito stasera dalle 21 al centro civico di via Baracca.

Il vescovo stasera

Il vescovo Severino Poletto celebrerà ■ messa e incontrerà famiglie e bambini, stasera (ore 20,30) all'istituto «Mazzarino» di via Conte Verde, in occasione della festività di Maria Immacolata.

A Canelli il libro di Mario ■

Stasera, alle 21, alla foresteria Bosca di Canelli, sarà presentato il libro «Silenzio, si ruba. Le troppe verità che ci nascondono per continuare a svuotarci le tasche» (Mondadori) di Mario Giordano, giovane giornalista canellese ■ inviato de «Il Giornale». Con Giordano,



Gad Lerner inviato speciale de «La Stampa» sarà stasera a Canelli per presentare il libro di Mario Giordano

interverrà anche Gad Lerner, inviato speciale ■ «La Stampa». La serata sarà presentata dal regista Alberto Maravalle, suocero di Giordano. L'ingresso ■ libero. Mario Giordano, 31 anni (è stato collaboratore del settimanale cattolico «L'Anfora» e di «Il Nostro Tempo»), si è ■ notare anche per la partecipazione alla trasmissione televisiva Rai «Pinocchio», condotta da Gad Lerner. Nel suo libro, Giordano riprende i temi affrontati sul «Giornale» ■ in televisione; paradossi «fiscali» ■ economici, ■ panoramica di episodi «limitati» e fatti quotidiani che tratteggiano un singolare quadro dell'economia italiana.

C'era ■ Morino con bandiera sabauda

Alle 21, alla libreria «Alphabe» ■ Dante 109, presentazione del libro «Il Piemonte sul mare - la Marina sabauda dal medio Evo all'Unità d'Italia» di Pierangelo Manuele (edizioni l'Arciere).

A Tigulio si parla alimentazione

Nel salone parrocchiale ■ Tigulio, stasera alle 20,45 incontro sul tema «Alimentarsi bene per vivere meglio» con il dietologo Giorgio Calabrese.

Una vicenda di autorizzazioni per lo spargimento dei liquami

E la querelle dei geometri arriva in Consiglio provinciale

ASTI. La «polemica dei geometri» è approdata, mercoledì pomeriggio, in Consiglio provinciale. L'esclusione della categoria dalla rosa dei professionisti, individuati dalla giunta ■ abilitati a firmare la relazione tecnico-agronomica da allegare alla richiesta dei coltivatori per il rinnovo del permesso e spandere i liquami zootecnici (leggi pipì) sui terreni agricoli, ■ piaciuta alla minoranza (Forza Italia, Cdu, An).

L'opposizione ha presentato una mozione illustrata da Vastadore (Cdu) e Musso (FI): entrambi geometri, ■ intervenuti dinanzi a una piccola platea composta da una decina di colleghi. «Il documento ■ spiegato Vastadore ■ impegna la giunta a non entrare nel merito delle competenze professionali, attenendosi a quanto indicato dalle leggi nazionali e regionali».

Per Musso «l'esclusione dei geometri va a vantaggio di altre categorie concorrenti». Tasto delicato: per aver sostenuto che erano stati favoriti gli agrono-

l'ox presidente dei geometri Curletto è stato denunciato per diffamazione ■ vicepresidente Borriero, l'assessore all'Ambiente Pensabene e il dirigente ■ ufficio, Meschia (tutti appartenenti alla categoria messa sotto accusa).

Il presidente Gorla (e poi Pensabene e Borriero) ha difeso la delibera di giunta: «Siccome la relazione tecnica deve indicare gli effetti fertilizzanti o ammendanti dei liquami sui terreni, entrare nel merito delle competenze professionali è stato un fatto più che opportuno».

Dopo ■ tira e molla piuttosto frenetico sull'eventualità di sospendere i lavori per incontrare i geometri, il Consiglio ha rinviato il proseguimento della discussione sulla mozione alla prossima seduta (mercoledì 10).

Prima che si riunisse l'assemblea, Forza Italia ha illustrato l'esposto alla magistratura, curato dal legale Pasta, contro il presidente del Consiglio, Walter Brignolo: s'ipotizzano i reati ■ omissione ■ abuso d'ufficio nella conduzione della seduta del ■

dicembre e nel modo di applicare il regolamento dell'assise. Al Coreco è giunto invece il ricorso di FI che chiede l'invalidazione della votazione sulla destinazione dell'avanzo ■ amministrazione '96.

Il capogruppo Musso ha parlato di «clima di regime» in Provincia ■ ha ribadito che «la minoranza userà tutte le armi, compresa quella degli emendamenti, per difendere il proprio diritto di esistere».

Ieri la replica di Brignolo: «Se FI si rivolge alla magistratura è perché ■ ha più argomenti politici. Mi conforta il fatto che non tutta la minoranza la pensa come quel gruppo». L'amministratore ha ribadito: «Sono presidente ■ anno e ho sempre svolto questa carica in modo imparziale». Sull'esposto ■ suo carico: «Il «mio» modo di applicare il regolamento tiene conto delle indicazioni degli uffici legali e di segreteria dell'ente».

Infine sugli emendamenti di FI: «Un modo ■ dice Brignolo ■ per bloccare i lavori di Consiglio». (l. n.)

BREVE

PARTITI

Un'assemblea per far nascere ■ «Cosa 2»

La «Cosa 2» muove i primi passi ad Asti: questa sera alle 21 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350), «assemblea per ■ nuovo partito della sinistra». Intervengono tra gli altri il deputato (ed ex sindaco) Ugo Giorgio Benvenuto, Luciano Marengo capogruppo pds in Regione, l'ex deputato Pierluigi Romita. L'iniziativa è promossa ■ pds, socialisti-laburisti, repubblicani per la sinistra democratica, cristiano-sociali.

COMUNE

Sportello dell'Anagrafe al mercato ortofrutticolo



Funziona dal lunedì al sabato (8,30-13) lo sportello di Asti Sud (nella foto) che fa parte del progetto comunale sul decentramento dei servizi sociali e demografici. L'ufficio è al Mercato Ortofrutticolo, in piazza Saragat, dove ci sono anche la sede Asp, i servizi comunali Agricoltura e anagrafe canina. Altri due sportelli sono attivati ad Asti Centro (via Baracca) e Est (via Monti). (l. n.)

Quarto

Donna ■ ferita in un tamponamento

Una donna, Irene Vailetti, 46 anni, via Guerra (Asti) è rimasta leggermente ferita in un tamponamento: la sua auto è stata urtata da una Uno guidata ■ Rinaldo Trombetta, 76 anni. L'incidente sulla provinciale per Castagnole Monferrato poco dopo Quarto. (l. n.)

AL GIORNALE

In via del ■ c'è una di ■

Vorremmo indicare che in un'area situata nella zona industriale, via del Lavoro, immediatamente prima del fabbricato n° 54 confinante con la predetta via si è formata, ormai da parecchi mesi, una discarica a cielo aperto.

Mentre riteniamo impensabile che nessuno abbia visto, ci stupiamo che ■ sia stato fatto alcun intervento (salvo ■ tite). Non vorremmo che i costi di smaltimento fossero addossati alla collettività, contribuendo così al raggiungimento ■ costi che francamente ci paiono esorbitanti; è impossibile che i singoli utenti privati producano tali masse di rifiuti.

Salvatore Ingrassi, presidente Mov. difesa del cittadino di Asti

Nizza, l'Ulivo e la Tosap «deggera»

Mi riferisco alle polemiche sulla Tosap (tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche) che ha avuto ■ il suo punto massimo di discussione in consiglio comunale venerdì 28 novembre.

L'assessore alle Finanze rispondendo alle interpellanze dei consiglieri di minoranza ha fatto presente che, tutte le delibere riguardanti la Tosap, dalla istituzione, peraltro obbligatoria, a quella dell'affidamento dell'incarico ■ riscossione alla ditta Intel, furono approvate all'unanimità. Soltanto l'ultima delibera, che teneva l'obbligo di pagare la tassa per le tende fisse e retrattili, ha registrato ■ del voto 3 astensioni, da parte dei consiglieri di Forza Nizza. Tutta la materia è stata più volte discussa nella commissione Finanze registrando un'unanimità di giudizio. E' sorprendente che il dott. Pero, già candidato ■ sindaco ■ consigliere ■ Forza Nizza, abbia dichiarato al momento ■ voto ■ aver letto le delibere, né di ■ leggi dalle quali esse promanavano. Ancor più sorprendente sono le sue successive dichiarazioni nelle quali afferma di non partecipare alle riunioni ■ Commissioni consiliari ■ quanto ■ un'inutile perdita di tempo e di votare favorevolmente alle delibere «per esclusiva fiducia nel lavoro fatto dai componenti la Commissione».

Ritengo gravissimo che un consigliere non partecipi alle Commissioni per scelta, ■ non ■ le leggi, delle quali deve approvare l'applicazione, ancor più grave ed inaccettabile ■ il non leggere le delibere che è chiamato a votare. Quando il dott. Pero dichiara che il governo dell'Ulivo «ci tassa e ci sprema dalla Tosap all'Irap» dimostra di non conoscere i fatti. La Tosap fu istituita nel 1993 dal Governo Ciampi ■ la sua applicazione ■ obbligatoria anche per i passi carrai e per quelli agricoli. La Tosap non venne modificata, ■ differenza ■ altre leggi in materia fiscale, dal Governo Berlusconi. Il Governo dell'Ulivo invece, che secondo il dott. Pero tassa i contribuenti, l'ha resa facoltativa per la parte che riguarda i passi agricoli e carrai, tant'è che il Comune di Nizza, grazie ■ nuova norma, non applicherà ■ Tosap per questa parte nel 1998, nonostante sia prevista per lo stesso anno una diminuzione dei contributi statali ■ Comuni. Luca Quagliotti, segretario pds Nizza

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345

SUD ASTIGIANO: 726.390

A ■ M ■ M ■

CROCE VERDE

Castell: 720.990. Montebello: 955.333. Montebello: 957.555. Montebello: 957.555.

CROCE ROSSA

Asti: 417.741. Castell: 921.979. Canelli: 824.222. Castelletto d'Orsiera: 011/5327.301. Coconato: 807.503; 907.802. Castiglione: 955.665. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237. Monale: 669.237.

GUARDIA MEDICA

Asti: 363.558. Castell: 929.444. Canelli: 832.525. Castelnovo G.B.: 011/587.0468. Coconato: 907.503. Castiglione: 951.414. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555. Monale: 957.555.

ASTI

sabato 6 dicembre

ore 18

Ex chiesa Arciconfraternita di San Michele

Piazza San Martino, 4

6-13 dicembre

Orario mostra:

16,30-19,30

feriali

10,00-19,00

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

festivi

Mostra di pittura. "Ritornare la donna" Wicello

Ex chiesa Arciconfraternita di San Michele

Piazza San Martino, 4

6-13 dicembre

Orario mostra: 16,30-19,30 feriali 10,00-19,00 festivi

DI MUGAVERO SALVATORE & C.

DI PULIZIE ASTI - VIA RANCO, 14 TEL. 0141 - 593090

Celebrata ieri dai vigili del fuoco astigiani la festa di Santa Barbara

Quelle 3500 chiamate al 115

Consegnate onorificenze ai veterani



I numeri dei pompieri

INTERVENTI:		
1970	■	1990 3250
1980	■	1995 3250

NEL 1997 (1° dicembre '96 al 31 novembre '97):

INCENDI	724
DISSESTI STATICI	23
INCIDENTI STRADALI	216
ALLAGAMENTI	95
SOCCORSI VARI	2090
FALSI ALLARMI	333
TOTALE	3483

Fonte: Comando provinciale Vigili del fuoco di Asti



Immagini della festa di Santa Barbara al Comando dei vigili in via Monsignor Marelli. Sopra, il vescovo Severino Poletto sale sull'autoscala. Sotto, dimostrazione di intervento in caso di incidente stradale (foto UBERTONI)

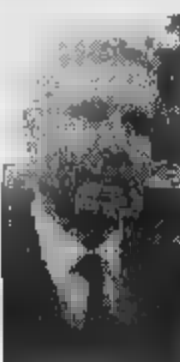
ASTI. I vigili del fuoco astigiani hanno festeggiato ieri la loro patrona, Santa Barbara. Una cerimonia semplice e molto sentita. Oltre alle autorità civili e militari, al Comando di via Marelli si sono riuniti numerosi familiari e vigili in pensione.

Dopo la celebrazione dal vescovo Severino Poletto, il comandante Ilario Mammone ha illustrato il bilancio dell'attività dell'ultimo anno. Ha ricordato che alle chiamate al 115 sono seguiti 3483 interventi (dal 1° dicembre '96 al 30 novembre '97), oltre a quelli fuori provincia, nelle zone terremotate di Umbria e Marche.

L'impegno dei vigili astigiani è costantemente negli ultimi decenni - ha ricordato Mammone - Dal 1990 la media interventi è di 3200 all'anno. E ha specificato: «Il Comando di Asti ha un organico di 11 tra vigili e capisquadra, quattro funzionari tecnici, cui si aggiungono i venti volontari del Distaccamento Nizza».

Mammone è poi soffermato sul costante impegno nella

Il comandante
■ vigili
■ fuoco
astigiani
Ilario
Mammone
Sopra,
un momento
della festa



formazione dei suoi vigili, allo scopo di portare a termine in condizioni di rischio accettabile il lavoro a cui sono preposti. Al proposito sono stati avviati anche corsi di alpinismo.

Oltre agli interventi e ai compiti di Protezione civile, i vigili devono smaltire circa 7 mila pratiche in materia di vigilanza per la sicurezza antincendio (ad esempio impianti di riscaldamento, locali pubblici, controllo di sostanze pericolose).

Sono inoltre state consegnate onorificenze. Diploma di «de-



volare servizio» ai vigili in pensione Antonio De Bortoli, Tiziano Brondolini e Secondo Molino, e Croci di anzianità (oltre 15 anni di servizio) a capisquadra Franco Vercelli, Giovanni Montecchio, Maurizio Cocito, Giancarlo Rabezzana, Mauro

Boide e Pier Giuseppe Ferro. I visitatori si sono poi trasferiti nel cortile, dove sono stati disposti gli automezzi del Comando. Alcuni vigili hanno dato dimostrazioni di interventi in caso di incidente automobilistico. Il vescovo Poletto ha poi

provato ad avvicinarsi al Paradiso a bordo di un'autoscala. Una volta il prete, la scala meccanica ha raggiunto la massima altezza (36 metri), e dalla cabina si sono calati con le corde due vigili alpinisti. (c. f. c.)

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Dibattito al Comune sul futuro della scuola

«C'è ancora un futuro per la scuola libera in Italia?» è il tema del dibattito in programma oggi, alle 18, nella sede del liceo linguistico (legalmente riconosciuto) «Ugo Foscolo» (che promuove l'iniziativa). Intervengono i deputati Vittorio Vogliani e Maria Teresa Armosino, l'eurodeputato Luigi Florio, e il presidente dell'Associazione universitaria Astense Salva Garipoli. Introdurrà i lavori Giorgio Galvagno, preside del «Foscolo».

Asti

Inchiesta allevamenti, incontro in procura

Prosegue l'inchiesta dei Nas dei carabinieri iniziata nelle sedi di alcune società di allevamento monferrine. Il procuratore Sebastiano Sorbello dovrebbe incontrare oggi responsabili della società per l'esame della documentazione sequestrata. L'indagine riguarderebbe presunte irregolarità, sanitarie e fiscali, sull'importazione di bovini. Intanto si registra una presa di posizione dell'Unione agricoltori in cui si auspica «che venga fatta chiarezza in tempi rapidi per fornire dati certi ai consumatori e agli allevatori onesti che quotidianamente si impegnano a produrre carne di qualità».

Villanova

Assemblea regionale dei segretari comunali

Stamane (ore 9) al cinema comunale, assemblea regionale dell'Unione segretari comunali e provinciali per l'elezione di presidente, segretario e tesoriere regionali. Segretario provinciale dell'Unione Elia Calogero Pirriatara.

Intitolata a Invernizzi la sala consiliare

Oltre un centinaio di persone ha partecipato, mercoledì all'intitolazione della sala consiliare di palazzo Anfossi. Con una semplice targa la sede del Consiglio comunale canellese, è stata dedicata a Piero Invernizzi, assessore e vicesindaco canellese, scomparso due anni fa, all'età di 60 anni. Tra i presenti, oltre ai familiari di Invernizzi anche i sindaci di Acqui, Livio Maritano. (fi. l.)

Premiano i migliori fantini dell'anno

Cena sociale dell'Associazione Corse cavalli al ristorante «La greppia» corso Alba 140. Durante la serata sarà consegnato il «Trofeo dei rettori» al miglior fantino dell'anno, Andrea Povero (tra i vittoriosi), premiati anche Tiziano Raffero (due) Marco Molinaro e Domenico Ginosa (una a testa).

Asti

Al borsino vini stazionari Dolcetto e Barbera

Seconda settimana di contrattazioni ufficiali per i grandi rossi piemontesi, ma novità nei listini: il Borsino della Camera di commercio non presentava variazioni di rilievo nei prezzi di Dolcetto e Barbera. Queste le quotazioni minime e massime al quintale: Barbera d'Asti 180 - 200 mila lire, Barbera Monferrato 160 - 200 mila. Barbera d'Alba Piemonte, 140 - 180 mila. Dolcetto d'Asti 230 - 280 mila. Monferrato Dolcetto - 220 mila. Vino rosso da tavola: 100-130 mila. Appare netto un dato: si allarga la forbice dei prezzi, in proporzione alla qualità del prodotto. (c. ca.)

Concerti, teatro, sport. Il ricavato delle serate verrà inviato il 23 dicembre in Umbria e Marche

Uno spettacolo lungo 6 giorni per i terremotati

Dalla «Cerot Band» ai «Fiati pesanti» tutti insieme per solidarietà

ASTI. Si intitola «Un sorriso per i terremotati»: sei giorni di appuntamenti (dal 14 dicembre) promossi da Comune e Croce rossa con organizzazioni di volontariato per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni di Marche e Umbria. Il ricavato verrà consegnato al presidente Cri, Carliangelo Moro e al vicesindaco Maria Debenedetti che provvederanno a devolverlo secondo le indicazioni dei sindaci delle zone terremotate: il 23 un gruppo di obbiettori e di volontari partiranno per consegnare denaro e materiali. L'iniziativa è stata presentata in municipio. Si comincia il 14 (dalle 8 a mezzanotte) all'istituto «Gioberti» con il torneo di calcio in collaborazione con la Pgs. Lunedì 15, alle 21, alla sala della Fontana (ingresso 15 mila) con-

certo della «Cerot Band» e degli «Insoliti tre»; il giorno 16 (ore 21, ingresso 15 mila), sempre alla sala della Fontana, tocca ai «Fiati Pesanti» e al gruppo «Kale-Na-Nos». Si continua giovedì 18, al Centro giovani di via Goldieri (ore 21, biglietto 10 mila) con la commedia «Le gelosie di mio marito».

Croce e Comune segnalano l'appuntamento di venerdì 19 (dalle 16 alle 19) quando nella sede Cri di via Foscolo gli astigiani sono invitati a portare generi alimentari di prima necessità per i terremotati. Lo stesso giorno, alle 20, il circolo Enel di via Pagliani (zona corso Volta), in collaborazione con l'associazione «Senza barriere», cena con polenta, antipasti e vini (costo 10 mila). Il 21 conclusione del calcetto. (c. c.)

IN CANELLI

Servono tv per l'Umbria

CANELLI. Tra gli aiuti canellesi alle popolazioni terremotate di Nocera Umbra, previsti anche una trentina di apparecchi tv. Lo si legge in una lettera che, proprio in questi giorni, l'Amministrazione comunale ha fatto recapitare alle aziende canellesi e ai commercianti cittadini. Nel comunicato, firmato dal sindaco Oscar Bielli, s'informa dello stanziamento comunale di 70 milioni per l'acquisto di un prefabbricato da installare a Sorifa, la borgata di Nocera Umbra adottata da Canelli; e delle altre iniziative per i terremotati: la raccolta di generi alimentari, di vestiario, la sottoscrizione in danaro e le mila bottiglie di Asti e Moscato d'Asti che, a Capodanno, saranno portate a Sorifa per brindare un 1998 migliore. I residenti di Sorifa sono 104, poco più di 30 i nuclei familiari, composti in maggioranza da anziani soli. Così Nocera Umbra hanno richiesto, le altre cose, le televisioni con antenna: «Molti anziani sono bloccati nelle tende e nei containers da neve e freddo. La tv è l'unico svago». Il prefabbricato invece servirà per attività sociali. (fi. l.)

Grande Concorso a Premi «Natale 1997»

GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA

ORALBA S.P.A.

GIOIELLI DI VALENZA

NIZZA M.TO - Via C. Alberto, 35

1° Premio Orologio CHARD-PERRECAUX cronografo acciaio e oro

Valore commerciale L. 5.890.000

2° Premio

Cofanetto oro 750/1000

Valore commerciale L. 2.300.000

3° Premio

Orologio LONGINES cronografo

Valore commerciale L. 1.950.000

4° Premio

Anello oro 750/1000 - Valore commerciale L. 1.140.000

Del 5° Premio

Numero 16 Anelli in oro

Valore commerciale L. 200.000

RISERVATO A TUTTI

I CLIENTI CHE EFFETTUERANNO

UNA SPESA PER UN IMPORTO

SUPERIORE A L. 250.000

CONC. OROLOGI

LONGINES

BREITLING

MILANO

CITIZEN

SECTOR

NIMEI

MAGLIFICIO MABAL

I nostri campionari
realizzati in filati pregiati
in vendita
direttamente nello
spaccio

MABAL

Via Garibaldi, 15 - BALDICHIERI (Asti)

Tel. 0141-66104 - Fax 0141-66609

Orario: da lunedì pomeriggio a sabato pomeriggio

8-12 / 15-18,30

SIAMO APERTI NEI GIORNI FESTIVI

8 - 14 - 21 dicembre

orario: 8-12 / 15-18,30

DA MERCOLEDI' 12 NOVEMBRE ORE 10



ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

By Free Time

C.so Einaudi, 54 • ASTI

CHIUDE
& RINNOVA

Le più importanti aziende del settore
**MARINA YACHTING, CIESSE PIUMINI,
LAURA BIAGIOTTI, OUTRAGE, KRIZIA,
NORTH-SAILS, RALPH LAUREN,
COTTON-BELT, Y.S.L., BARONI, TRUSSARDI**

SCONTI REALI
FINO AL
70%
DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE VUOTARE I LOCALI

ORGANIZZAZIONE **DITTO** • 0337/218445

dalle 8,30 alle 13,00 - dalle 15,00 alle 19,30
sabato orario continuato dalle 8,30 alle 19,30
giovedì dalle 8,30 alle 13,00

Dall'alto, il commissario
Bonzano e l'ispettore
Marcello Parisi

L'Italia Anni '70 fa da protagonista a Courmayeur del Noir in Festival

Quando il film è in giallonero

La retrospettiva verrà proiettata al cinema «Massimo» di Torino. Omaggio a Friedkin

COURMAYEUR. Negli ultimi tre anni la retrospettiva del Noir in Festival è stata dedicata al cinema poliziesco italiano, attraverso un'analisi dei suoi titoli più significativi, tesa a individuare le specificità del genere, nella sua contaminazione con la cronaca, la politica e il costume. In questa edizione «L'Italia in giallo» si sempre più all'attualità, studiando gli Anni '70. Della rassegna tuttavia Courmayeur non vedrà che gli spunti inaugurali, nonché il convegno che nella mattinata di oggi (ore 9.30, Centro Congressi) riunirà intorno al curatore Orio Caldiron testimoni e protagonisti di quella stagione del cinema italiano. L'intero corpus della retrospettiva non verrà infatti proiettato nelle sale del festival, ma in quelle, altrettanto prestigiose, del Cinema Massimo di Torino, in una sorta di «decentramento» dovuto alla collaborazione con il Museo del Cinema.

Al Centro Congressi di Courmayeur si vedranno invece altri due titoli dell'omaggio che il Noir tributa a uno dei suoi cineasti più rappresentativi, William Friedkin, che è anche presidente della giuria in Italia è rappresentata da Maria Grazia Cucinotta. Il regista americano, presente al festival, propone oggi «Rampage» (1987) alle 12 e «Cruising» (1980) alle 16. Nel primo, interpretato da Michael Biehn, un poliziotto, che indaga su un serial killer, scopre che i crimini commessi sono frutto di una lucida mente diabolica. Nel secondo, interpretato da Al Pacino, un altro detective si infila nel mondo dei club gay sadomaso per individuare l'assassino che fa strage di omosessuali.

In serata spazio agli incontri

letterari e ai film della selezione ufficiale. Nel primo caso, alle 17 al Circolo Napajiri (Hôtel Royal) si confronteranno la scrittrice noir inglese Stella Duffy e l'italiana Nicoletta Valeriani. Nel secondo, al cinema Monte Bianco, si potranno invece visionare tre lungometraggi e altrettanti corti. Alle 18.15 è in cartellone «Kiss Kill» dell'australiano Bill Bennett, un poliziesco movimentato, contaminato dai toni della commedia, su e giù per il deserto degli antipodi, fra amore, denaro e morte. Alle 21.45 ci sarà invece «Gattaca» del neozelandese Andrew Niccol, con Ethan Hawke e Uma Thurman: qui l'azione si sposta in futuro inquietante, dove due individui cercano di sfuggire a un comune destino di clonazione. [r. s.]



Maria Grazia Cucinotta rappresenta l'Italia nella giuria del festival «Film noir»

Nell'Astigiano

Un festival dove si canta solo in coro

AGLIANO D'ASTI. Prosegue «Echi di cori», rassegna dedicata ai cori astigiani. La manifestazione, organizzata dalla Provincia, si è iniziata nelle scorse settimane, e testimonia l'interesse che torna a suscitare il canto corale.

Il cartellone prevede 16 concerti, in cui si esibiranno affiancate ogni volta due cori. In tutto sono impegnate 23 formazioni provenienti da tutto l'Astigiano, ognuna con il proprio repertorio, spaziando dalla classica, e profana, fino a quella popolare, in particolare quella della tradizione alpina. Tutti i concerti hanno ingresso libero.

Il programma prevede un concerto domani alle 20.30 nel salone municipale di Agliano Terme. Si esibiranno il Coro «La Bissoca» di Villanova diretto da Gabriele Gazzola, e la Corale Valtinella di Castagnole Lanze, diretta da Orietta Lanero.

Il prossimo appuntamento sarà lunedì alle 20.30 nella chiesa di San Desiderio a Calliano. Previste le esibizioni delle corali «Eco delle Colline» di Cantarana, e «L'Amis d'la» di Castello d'Annone.

La rassegna proseguirà il 13 dicembre a Cellerio: alle 20.30 nella chiesa di Sant'Antonio, si esibiranno l'Ensemble «Hasta Madrigalis» di Asti (repertorio di musica antica) e la Corale «Laeti Cantores» (musica sacra). Il cartellone si concluderà l'anno prossimo, il 27 marzo: nella Cattedrale di Asti si terrà un grande concerto finale, con la presenza di tutti i gruppi, uniti in un coro di oltre 500 cantori.

L'ingresso a tutti i concerti è gratuito. Per informazioni sul programma si può telefonare alla 433.211. [r. s. a.]

Domenica prossima prima finale



Partecipazione qualificata al festival che si svolge al Roadhouse di Revello (To). Nella foto l'ideatrice della manifestazione, Giordy, uno dei gruppi in

Solisti e gruppi al «Roadhouse»

Cominciano domenica, al Roadhouse di Revello (Torino), le finali di «Roadhouse live festival», gara per solisti e gruppi. Il 7 sarà la volta dei solisti, il 14 dei gruppi, per il 21 è prevista la finalissima.

I finalisti arrivano da Torino e dal Piemonte, provincia di Cuneo in particolare. Ecco i nomi. Solisti: Carla Cardini, Ivan, Fabrizio Vottero, Layla Merante, Sandro Gianisella, Cinzia Nudo, Max, Angelica Costarelli, Tony Calabrò, Enzo Romeo, Monica Biddocci, Fulvio Tron, I siciliani, Ivan II, Roberta Negossa, Tiziana Rizzo, Natasha, Matteo Ricciardi, Alessandra Piccato, Diego Mosca, Roberto Mauri, Miki Bergantino. I gruppi: Voltapagina, Antiruggine, Grezz Session, Anthenora, Zia Pia, Circle of Mind, D. Stacco, O.d.g., Dinotherium, Aston Martin, Madra Nera, Background, Paolo e Vittorio, Sud

Europe, Maxoil. A organizzare il festival è Giordy, cantante, presentatrice e organizzatrice, che spiega: «Per» è un'esperienza ricca di sorprese, che mi appaga anche più dei programmi in tv e radio. Abbiamo trovato talenti eccezionali, e dato modo a tanti giovani di trovare uno spazio per esprimersi. Mi ha stupito il fatto che, tra i gruppi, emergano non solo rock ma tutti i generi: latino americano, rap, reggae, revival, demenziale, pop. Abbiamo una partecipazione molto qualificata. Per informazioni rivolgersi al numero 0330/210320, anche perché è prevista un'altra edizione del festival.

Un'altra rassegna per gruppi, sempre curata da Giordy, si svolge a Mc Ryan's di Moncalieri. La prossima sono previste il 9 e 16 dicembre e il 13, 20 e 27 gennaio. [r. s.]

Domani a Il Globo

«Gerry» canta per gli amici

BORGOVERCELLI. Un concerto di «Gerry», per gli amici e per i fans, ovvero Gerardo Trovato, è previsto dopo le 22.30 di domani sullo stage dell'area di de Il Globo.

Una carriera splendida, per la cantante di origine catanese che ha iniziato di fronte al grande pubblico di Sanremo nel '92, vendendo 189 mila copie del suo primo album l'anno dopo, continuando poi a proporsi negli anni successivi con le raccolte «Non è un film» e «Ho trovato Gerardo». [g. bar.]

Concerto domenica sera

«Persiana Jones»

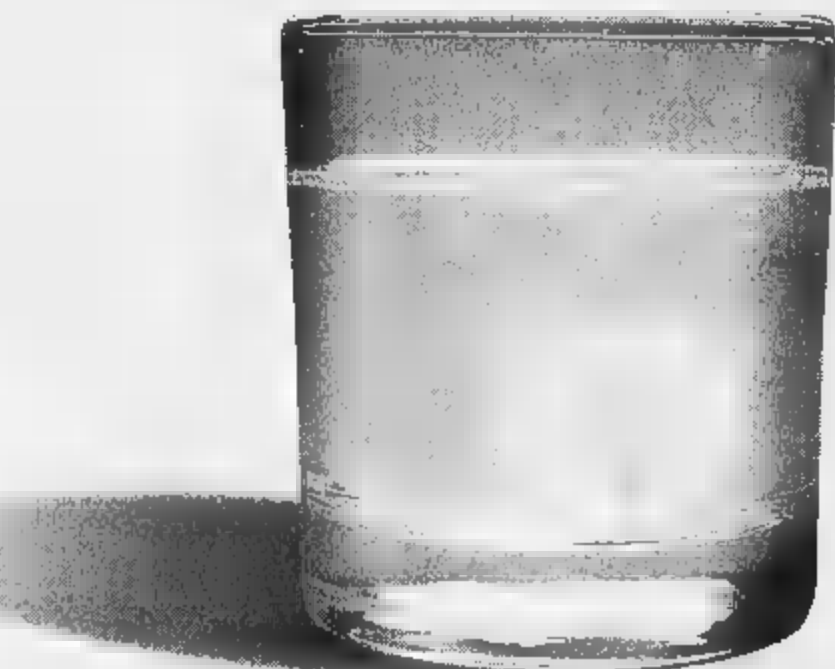
CARAGLIO. Grande attesa per il concerto dei «Persiana Jones» domenica sera a l'Arena di Caraglio, nell'ambito della festa organizzata dai liceali. La band canavesana dei fratelli Caraglio, impegnata nel «Brivido Caldo tour», legata all'omonimo album, proporrà un travolgente repertorio rock. La gloriosa formazione è tra le più amate nel Cuneese dove ha tenuto alcuni dei suoi numerosi concerti (oltre cinquecento). La serata è organizzata insieme a «Rete 105». [r. s.]

Santonastaso-Cucchiara

«No no Nanette»

NOVARA. Operetta d'autore domani e domenica al teatro Cocchia: va in scena «No no Nanette», brillante spettacolo che in città esordisce con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. Il sipario si apre domani alle 21, la replica domenica alle 15.30. La storia della giovane Nanette e dei suoi Sue e Jimmy Smith si snoda con un ritmo avvincente reso serrato da gags, balletti tip tap e soprattutto dalle indimenticabili musiche di Youmans. Sulla scena la Compagnia di operette Edipo. [b. c.]

BPN è un sistema di sicurezza dedicato a chi lavora in proprio, ricco di soluzioni innovative, di strumenti di protezione delle professioni e delle imprese, di polizze intelligenti. **Impresa Protetta**, per esempio, garantisce la copertura dei costi fissi di gestione (energia, acqua, telefono, affitto, stipendi e contributi dei dipendenti, interessi passivi, ammortamenti macchinari ecc.) se infortuni o malattie tengono lontani dal lavoro. Ma **BPN Attività Sicura** è anche pensare concretamente domani. Grazie a **Futuro Tranquillo**, infatti, è possibile realizzare una forma di risparmio e al tempo stesso proteggere la sicurezza economica della famiglia e dell'attività. **Futuro Tranquillo**, inoltre, garantisce il capitale di rischio assicurato e, alla scadenza del contratto, il pagamento di un capitale non inferiore al 80% dei premi netti versati. **BPN Attività Sicura**, un piccolo investimento per una lunga serie di vantaggi che trovi presso uno dei 516 sportelli della Banca Popolare di Novara.



BPN Attività Sicura.
Cura la tua impresa
quando tu hai bisogno di cure.

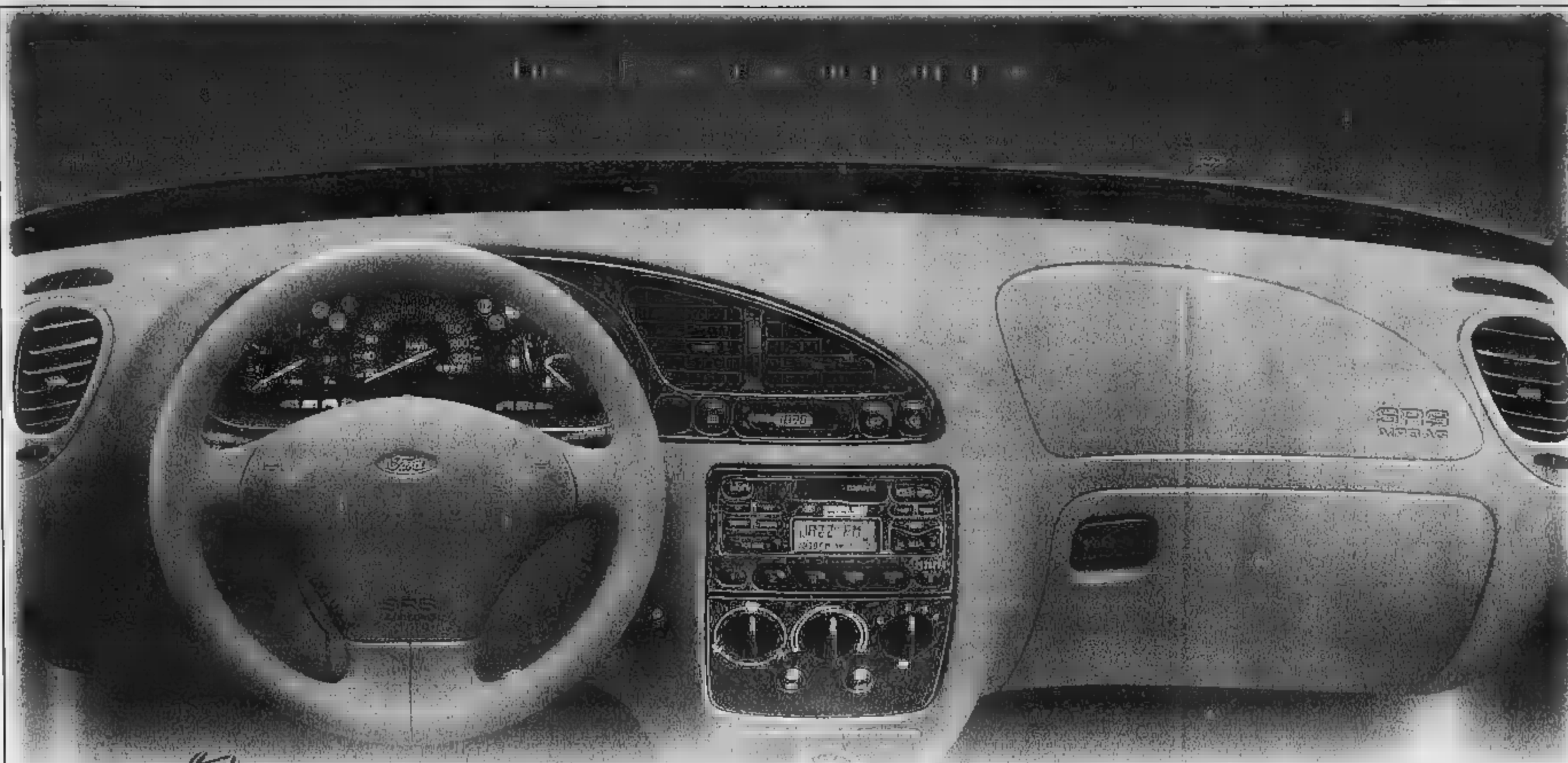


NUOVA MAA
ASSICURAZIONI

NOVARA VITA S.p.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

**Banca Popolare
di Novara**





L'UNICA CHE TI OFFRE DI SERIE LA TECNOLOGIA, LA SICUREZZA E LA GUIDABILITÀ DI UNA GRANDE AUTOMOBILE • AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO • MOTORE ZETEC S.E. 16V ■ ALLUMINIO 1.25 DA 75CV E 1.4 DA 90CV • CAMBIO B5S CON LEVERAGGIO DI TIPO FLOTTANTE E FRIZIONE IDRAULICA • SISTEMA DI ANCORAGGIO DEL MOTORE CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT • RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE • ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA

FIESTA TECNO 16V 1.2 DOPPIO AIRBAG
L. 15.500.000
chiavi in mano - con tassa di possesso - A.I.E.T. esclusa

Ti ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA DA:
CONCESSIONARIA FORD PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME



PEROSINO

UNICA FORD IN CORSO CASALE 321 - ASTI

IDEAFORD: anticipo di L. 4.000.000, 24 quote da L. 244.000 (T.A.N. 16,80 - T.A.E.G. 18,80), inclusa nel prezzo s/c l'esclusione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 Km. Valore minimo garantito dopo 2 anni di L. 3.415.000 (s/c di normale conduzione) e non fu superato L. 3.100.000 (s/c di normale conduzione).

• Direzione - 0141/27.15.87 • Ufficio V. 27.18.43 • Accettazione Centro Assistenza ☎ 47.63.50 • Magazzino Ricambi ■ 47.71.64 • Fax 47.70.51



PELLICCERIA

Caligaris

via Vochieri 7
Alessandria
tel. 0131/254058



A 20 m. da Piazzetta della Lega

CHIUDE
LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

La qualità e la serietà di sempre

VISIONI

MARTORE - CASTORI - PERSIANI - VOLPI

MONTONI - CAPI REVERSIBILI

IMPERMEABILI con interno

PELLI per confezioni ■ guarnizioni

SCONTI DAL 20% AL

60%



DA
SABATO
6 DICEMBRE

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END NELL'AUTICIANO

Serata rap al Symbol, «Toga party» all'Akhenaton

E una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo previsti per il fine settimana nell'Astigiano.

0001

Alla 22, al Symbol, «rappero» e il dj Linus animeranno il veglione dei ragazzini. Pellati di Nizza. Il gruppo «Ottierre», una delle proposte più nuove panorama musicale italiano. In collaborazione con La Fina, elemento di punta dell'hip-hop underground, gli «Ottierre» hanno di recente proposto il loro ultimo album «Dalla sede». Il gruppo è formato dal cantante torinese Esa, dai musicisti Polare, Phat Vex e Vigora. Ingresso: 20 mila lire. Prevendite alla merceria «Il filo magico». Acqui, e bar San Siro, via Pio Corsi a Nizza.

Dalla 22,30 all'Akhenaton, «Toga party» organizzata dal gruppo «Goliardico» e serata Bud. Animerà Prima Radio con collegamenti diretti. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. In funzione anche messaggeria telematica.

0002 Alle 22,30 all'Appaloosa pub «Tequila party». Ing. libero. Ing. libero.

0003 Serata dedicata al karaoke al pub «Roches» in località Bagnasco. Anima «Elvio e le storie».

0004 Al ristorante «Le Tour» gara a carte e «Scala 40». L'iscrizione al torneo costa 20 mila lire. In palio premi in oro. Le partite si inizieranno alle 21.

0005 Al «Baretto» di corso Galileo Ferraris piano bar. Ing. libero.

Alle 22 serata musicale. Klaudio dj al «Bistrò», regione Taverne (repertorio rock, funky, acid jazz, anni '70 a blues). Ingresso libero.

0006 Stasera nei tre locali della discoteca Mediterraneo balla con i dj Miky, Pino Fratta e Faber Morerira.

Dalla 21 al «Pioniere» (0144/89.351) serata di gastronomia piemontese, e micromagia ai tavoli con il mago Alex Larry.

Al circolo «Seven» (ingresso con tessera Mcl) serata animazione. Il complesso pop-rock astigiano «Farinè dia briga» (alcuni componenti sono titolari del locale). Non un concerto, ma divagazioni musicali nello stile goliardico e informale gruppo.

Al circolo «Al Pino», via Natta 49, suona il duo «Acquarius», chitarre acustiche, repertorio country. Ingresso riservato ai soci.

0007 Cineforum «Cristallo» alle 21 sarà proiettato «Testimone a rischio» di Pasquale Pozzessere, con Fabrizio Bentivoglio, Claudio Amendola, Margherita Buj, Arnaldo Ninchi. Ingressi: 10 mila lire.

Alle 22 piano bar al «Blue birds», via IV Novembre. Di sca-



Il gruppo rap «Ottierre» con La Fina, stasera al Veglione. Pellati di Nizza

na il tastierista Fabrizio Berte. Ingresso libero.

0008 Alle 22 al ristorante pub «Canestrello d'oro» serata musicale con il cantautore Marco Berruti, con un repertorio tra jazz, bossa e aromi francesi. Ingresso libero.

0009 Alla Bottega del vino «Sìgnora in rosso», serata dedicata a barbara e trippa alla piemontese. Orario: dalle 11 alle 13; dalle 17 all'una (replica sabato, domenica e lunedì).

0010 Dalle 11 alle 20, in piazza Gioberti, mercato il-

prodotti biologici, frutti di stagione e artigianato, organizzato dal Napoli Club di Asti col patrocinio del Comune. Info: 557.018 o 0335/606.15.66.

Alle 21 alla Trinità sarà presentato il libro «Paolo Emanuele il Piemonte sul mare», storia della Marina Sabauda dal 1260 fino all'Unità d'Italia.

Al cinema Cristallo alle 21 «Musica per la pace», serata benefica con numerosi complessi solisti. Ingresso libero.

0011 S'inaugura nella sala del municipio, la sulle

meridiane dell'Astigiano fotografate da Giulio Morra. L'esposizione si affianca alla mostra sulle pietre del Tanaro dipinte da undici pittori astigiani e non. Apertura fino al 12 dicembre (10-12/16-19).

«Echi di cori»: alle 20,30 nel Salone municipale, cantano le corali La Bissoca e Valtinella. Ing. libero.

0012 Alle 21, sala della Fontana, «Una città per cantare». Ingressi: 15 mila lire.

Dalla 22,30, all'Akhenaton, si balla con dj Seby.

0013 Cocktail musicale al Caffè Roma: alle 22 piano bar con «Gli insoliti tre».

0014 Serata latino-americana con animazione al «Whisky notte Salera». Ing. libero.

0015 Musica all'«Anno Domini» dalle 22 con Silvana Poletti. Ing. riservato ai soci.

0016 Alle 20,30 al cine-

Cristallo «Tre» di teatro

stop pro terremotati con «Progetto teatro».

Dalla 22,30, «Tequila party», musica e gadget all'Akhenaton.

Dalle 17 all'Appaloosa pub «Non stop dance», con Music Service. Ing. libero.

0017 Al «Maltese» alle flamenco con i «Duendes». Ing. libero.

Il concorso stasera e domani

Un mini festival con 24 cantanti alla sala della Fontana

ASTI. S'intitola «Una città per cantare». E' un nuovo concorso canoro organizzato dal club astigiano «Le ragazze del '64».

La manifestazione è riservata a cantanti dai 15 ai 30 anni, che dovranno interpretare canzoni italiane edite. I concorrenti si esibiranno in pubblico stasera e domani alle 21 alla sala della Fontana in via Arb 52. I migliori parteciperanno a una grande serata al Politeama in programma per il prossimo anno. Ventiquattro i concorrenti iscritti alle due serate.

Stasera saliranno sul palco: Fabio Ramello, Elisa Casile, Giuliana Grillo, Simone Poncino, Micaela Marelli, il gruppo Only for girls, Andrea Baralis, Paola Caracchi, Rosy Santalucia, Roberta Azzari, Giancarlo Ramello, Lorena Pietrapertosa.

Domani sera invece si esibiranno: Luisa Franchello, Manuela Eugeni, Roberta Gai, Francesco Fortunato, Viviana Pitilli, Nicolò Marchese, Simone Zagarella, Gennaro Masi, Michela Pava, Katia Guidi, Luciano Caracchi, Monica Muraca.

Le serate saranno presentate da Giovanna Lentini (che è anche presidente del club che organizza l'iniziativa) e Betty D'Amico, tecnici audio sono Livio Negro e Gipo.

Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire. Per informazioni si può telefonare al 599.643 (ore pasti) oppure allo 0335/809.53.54.

Esposizione a Dogliani

I gatti e la luna negli acquarelli di Tarnata Terreno

DOGLIANI. Prosegue nella sala espositiva via Fontana 1 a Dogliani (Cuneo), la mostra di incisioni «Lunga, sogni e memorie», di Teresa Terreno. L'esposizione ha avuto grande successo alla «Calcografia Al Pozzo» al Castello di Dogliani. Ora rimarrà aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 20 e nei giorni festivi e prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

L'artista, in occasione delle prossime festività, ha voluto proporre una personale della sua produzione di acquarelli e pastelli. L'iniziativa, oltre ad avvicinare il pubblico a queste raffinate tecniche pittoriche, intende offrire ai visitatori uno spunto per splendidi e inconsueti doni natalizi, l'accattivante originalità dei soggetti: morbidi gattini accoccolati sulle seggiole di paglia, lune tondeggianti su incredibili cieli cobalto, vignetti dai colori fiammeggianti rasi con grande abilità.

tenere presente inoltre, per i raffinati cultori del genere, la pubblicazione in edizione di pregio e a tiratura limitata a cento esemplari, numerati e firmati, del secondo volume «sarie dei libri di Natale». La pregiata edizione comprende un racconto del grande poeta romantico Mistral.

La narrazione è corredata da tre incisioni di Teresa Terreno, che rendono perfettamente l'atmosfera incantata delle pagine dello scrittore francese.



Una scena dell'«Odissea», l'originale musical comico che sarà portato in scena stasera al Politeama dal «Siparietto»

Torna l'Ulisse telefonico

Stasera l'«Odissea» del Siparietto

ASTI. Dopo il grande successo del debutto, la scorsa settimana, torna sul palcoscenico del Politeama il «Siparietto». La compagnia astigiana, che si definisce «teatrale-goliardica», formata esclusivamente da uomini, tutti dipendenti della Telecom, ripropone il suo musical «Odissea». Il sipario si aprirà alle 21. Questi gli interpreti: Beppe Bo (Penelope), Sandro Forno (Ulisse), Fabio Gasparin (Telemaco), Gino Boido (Nettuno) e Polifemo, Mario Serra (Minerva), Lorenzo Gola

(Mercurio), Giovanni Guasti, Sandro Elli, Massimo (Maga Circe), Walter Porro, Dario Rolando e Lorenzo Ghignone; Beppe Parisi e Mari Bergamo, Gino Boido e Sergio Faniati, Massimo Morra e Sandro Elli. La regia è di Aldo Roggero e Vanna Viarengo, anche autrice del testo. I biglietti costano 18 mila lire per la platea e 22 mila per la galleria. La galleria non numerata, 12 mila per la galleria non numerata. L'incasso andrà alla cooperativa «Nuovi orizzonti» che si occupa di giovani disabili.

AL LOTTO

BARI	50	55	10	47	84
	88	84	78	66	64
CAGLIARI	22	73	88	70	00
	61	57	56	52	50
FIRENZE	13	83	11	21	74
	110	81	78	78	66
GENOVA	23	81	35	19	48
	76	70	64	82	54
MILANO	79	11	85	21	8
	124	75	69	56	52
NAPOLI	30	32	16	18	23
	65	62	61	57	51
PALESTRA	84	61	59	18	56
	74	71	60	54	50
ROMA	89	27	19	32	21
	73	61	59	55	55
TORINO	62	15	19	87	41
	77	60	59	54	48
VENEZIA	29	84	48	57	1
	87	85	75	72	71

centri. Amb centrali sul 2 di Palermo. Ecco il 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 consecutive come:

2-17 2-27 2-76 2-59;
2-8 2-77 2-65 2-47 2-40;
2-54 2-68 2-18 2-45 2-25;
2-55 2-5 2-12 2-67 2-32;
2-34 2-72 2-9;
2-11 2-60 2-85 2-13.

maturo. «Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo le presunte scadenze»

estrazioni:
Bari (4); Cagliari 10 (4); Firenze 75 (1); Genova 89 (1); Milano 78 (4); Napoli 88 (2); Palermo 88 (4); Roma 65 (1); Torino (3); Venezia 23 (4).

GENOVA	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	12	2	0	11	47	11	18	4	17	16
	1	2	3	5	4	5	2	6	7	8
	48	29	58	20	57	19	35	23	86	
FIGURE	4	5	3	7	3	8	1	7	3	9
	19	19	27	55	49	19	29		18	18
DECINE	71	11	81	51	1	21	61	1	11	61
	13	21	46	44	34	34	35	26	32	29

In nero indichiamo il o la cifra, in chiaro le settimane di

STASERA AL CINEMA

<p>LIL. Tel. 702.768. Facciamo festa di A. Longoni con L. Fortez, A. Gasman, G. M. Tognazzi. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.</p> <p>SOCIALE. Tel. 701.498. Mr. Bean di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.</p> <p>LIL. Tel. 701.459. Mr. Bean di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.</p> <p>LIL. Tel. 975.016. RIPOSO.</p> <p>SPELLENO. Tel. 982.288. RIPOSO.</p>	<p>ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 866.621. Fuochi d'artificio. Or. 18; 18,15; 20,20; 22,30.</p> <p>ADUA 400 c. G. Cesare 67, telefono 866.621. Hercules. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.</p> <p>ALFIERI p. Solfedro 2, tel. 562.3800. Oggi L'ombra del diavolo. Or. 15,30.</p> <p>AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 82, tel. 547.007. Sala 1: The Pacemaker. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Dietermann. V. 14. Or. 18; 18,15; 20,20; 22,30. Sala 3: Cinemasex. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.</p> <p>ARLECCHINO c. Sommariva. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,30.</p> <p>CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, l. 540.605. Hercules. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.</p> <p>CERT c. C. Alberto 27, tel. 540.110. Mr. Bean. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.</p> <p>C. CRAPLIN 1 v. Garibaldi 32a, l. 438.072. Ovasodo. Or. 15; 18,55; 19,30; 20,45; 22,40.</p> <p>C. CRAPLIN 2 v. Garibaldi 32a, telefono 436.072. Western, alla ricerca della donna ideale. Premio Cannes '97. Or. 15,15; 19,50; 22,15.</p> <p>GIAC c. G. Cesare 106, tel. 232.028. Mr. Bean. L'ultima estate. Or. 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.</p> <p>CRISTALLO via G. G. l. 850.71.00. Mr. Bean 1900 - Delitto alla Casa Bianca. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.</p> <p>DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Hercules. Or. 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.</p> <p>ELISEO GRANDE p. Sabotino, l. 447.6241. Fuochi d'artificio. Or. 18,10; 20,20; 22,30.</p> <p>ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.6241. Aneddoti. V. m. 14. Or. 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.</p> <p>ELISEO ROSSO p. Sabotino, telefono 447.6241. Or. 15; 18,50; 19,40; 20,30; 22,30.</p> <p>ELISEO V. Veneto 5, tel. 77.11. Il gatto. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.</p> <p>ERBA 1 corso Mazzini 241, telefono 881.54.47. Mr. Bean in black. Or. 20,30; 22,30.</p> <p>ERBA 2 c. Montebello 24, telefono 861.54.47. Seo pazzo di tria Mond. Or. 15,30; 17,30.</p>	<p>a. Buzzi ang. v. Roma, l. 530.353. Facciamo festa. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.</p> <p>FARO via 30, tel. 817.3323. Vulcano. Or. 20,20; 22,40.</p> <p>FRAMMA c. Tappan 57, l. 385.20.57. The pacemaker. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.</p> <p>IDEAL corso Baccarà 4, tel. 521.4316. Mr. Bean - L'ultima estate. Or. 15,30; 20,20; 22,30.</p> <p>KING via Po 21, tel. 812.59.95. Facciamo festa. Or. 15,30; 20,20; 22,30.</p> <p>KONO via Santa Teresa 5, l. 534.814. Ipotesi di complotti. Or. 17,30; 20,20; 22,30.</p> <p>LILLIPUT via XX Settembre 11 bis, tel. 18,30; 20,30; 22,30.</p> <p>Arte di famiglia. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.</p> <p>LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Qualcuno. Or. 15,15; 17,35; 20,05; 22,35.</p> <p>Montebello 8, tel. 617.10.48. Seo pazzo. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.</p> <p>NAZIONALE 1 v. Poma 7, l. 812.41.73. Facciamo festa. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.</p> <p>L'appuntamento. Or. 15,30; 17,50; 22,30.</p> <p>OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Canne tremanti. Or. 14,30; 18,45; 20,05; 22,30.</p> <p>OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La casa del diavolo. Or. 15,10; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.</p> <p>ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. Mr. Bean. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.</p> <p>STUDIO RITZ via Aquila 1, tel. 519.01.50. Requiem. Or. 18,30; 18,50; 20,30; 22,30.</p> <p>VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Vulcano. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.</p>
--	---	---

SCUOLA IL CINEMA

Donna la campionessa

Donna la campionessa

SALE DI TORINO

Sacchetti presidente piemontesi

il direttivo dell'Arbuge, Associazione regionale piemontese bande musicali e gruppi vari associati, ha eletto presidente Arturo Sacchetti, direttore artistico dell'Istituto di musica «Verdi» di Asti. Il rinnovo del direttivo è seguito al Seminario interregionale per maestri direttori di banda, al quale hanno partecipato numerosi musicologi, musicisti e direttori di banda.

Feste e musica gli Amici

Fino programma prenazionalizzato per l'associazione di volontariato «Amici Carli» (Case di riposo). Domani i volontari, guidati da Patrizia Porcellana, le animatrici del Clf, porteranno auguri e doni alla casa «Bugna» di Sardinia di Antignano. Domenica saranno invece alla residenza «Fogliotti» di Isola, con gli alpini dell'Ans. Lunedì daranno vita alla festa al circolo del quartiere Torretta partendo dalle 12, e fianco del Comitato Palio «San Marzanotto». Il pomeriggio si esibirà il plesso «La baronessa».

Corsi di lingue con la Dante Alighieri

Sono aperte iscrizioni ai corsi di lingue straniere organizzati dal comitato astigiano della Società Dante Alighieri. Sono previste lezioni bisettimanali (dalle 18,15) di inglese, francese,

tedesco e spagnolo. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla segreteria del liceo classico, o di corsi. Alfieri 367, tel. 593.394 (dalle 11 alle 12,30).

I generi astigiani festeggiano S. Barbara

Domenica i Generi di tutte le specialità si ritroveranno per festeggiare la patrona Santa Barbara. Appuntamento alle 10,30 in piazza Cairoli (del Cavallo), alle 11 nel santuario di San Giuseppe, alle 12,30 pranzo al ristorante «La vecchia» di via Carducci 41. Prenotazioni: 593.900 e 216.382.

Pranzo degli auguri agli anziani Fenacom

«Fenacom» Fenacom-Anziani del commercio» organizza per l'11 dicembre, al «Salera», il Pranzo degli auguri. Durante l'incontro conviviale, fissato per il 12,30, il presidente Giuseppe Graziano farà il bilancio dell'attività '97. Saranno poi consegnati i dieci associati i diplomi «Maestro del commercio» con aquile di diamante, oro e argento.

Raccontare con i sogni al Centro di Armonia

Domenica dalle 9 alle 17 al Centro di Armonia a cascina Valgomio di Moncuoco (tel. 011/987.49.17) proseguirà il corso di segno e i suoi racconti, percorso di maturazione personale con il disegno, guidato da Franco Marengo. Si proseguirà martedì alle 20,30. Lunedì alle 15 si terrà invece «La festa dei valori».

Evoluzione personale il metodo Paris

E' stato presentato il programma di tecniche di autoguarigione e crescita personale Pem, «Paris energy method», elaborato da Paolo Oddenino Paris, ha parlato Mary Mardagan, che condurrà un seminario ad Asti dall'8 al 10 dicembre nella sede di piazza del Seminario 3. Per informazioni e adesioni telefonare al 217.395.

Il Lions presenta il concerto natalizio

Oggi alle 17,30 al ristorante Reale sarà presentato il «Concerto di Natale» organizzato dal Lions club di Asti. Si terrà il 14 dicembre nella chiesa di San Martino, e il soprano Anna Rita Tagliente e il pianista Sergio Verdine.

I due campioni alla presentazione dell'iniziativa

Arese e Laura Fogli oggi al premio Arri

PORTACOMARO. Un'abbina- tra arte e sport. E' l'iniziativa promossa dalla Pro loco Portacomaro, che sarà presentata durante una conferenza stampa in programma alle 18.30 al salone Alfieri.

La presentazione riguarderà l'edizione '98 del premio di calcio «Valerio Arri» e l'opera d'arte di Franco Balan, ispirata a Portacomaro, edita da «Gente & Paese» in due serie distinte riservate alla Pro loco e ai soci del Panathlon Club di Aosta.

Alla cerimonia interverranno gli ex campioni di atletica leggera Franco Arese e Laura Fogli, il capo «Gabinetto» del Comune di Torino Renato Cigliuti e il presidente del comitato or-



Franco Arese
ha ottenuto il premio «Valerio Arri» nel 1996 mentre Laura Fogli è stata la vincitrice dell'edizione di quest'anno del premio



ganizzatore delle maratone torinesi Luigi Chiebrera.

Il premio «Valerio Arri» è stato istituito nel '96 dalla Pro loco in collaborazione con il Comune di Portacomaro e la «Turin Marathons», per ricordare il podista astigiano.

Arri, nato a Portacomaro nel 1892, ha conquistato il bronzo nella maratona alle Olimpiadi di Anversa nel 1920, è stato campione d'Italia nel '19 e nel '20 e ha vinto l'argento nella maratona a Londra.

Il riconoscimento è stato consegnato a giuria nel '98 ad Arese e quest'anno alla Fogli.

Il premio, che consiste in una targa e in una selezione di vini portacomaresi, sarà consegnata a maggio, a Torino, alla vigilia della «Turin Marathons».

Balan invece è un pittore e grafico valdostano che ha realizzato una serigrafia dedicata a Portacomaro.

L'opera, stampata a quattro colori dall'atelier di Punto serigrafico «Leini» e corredata da un testo del giornalista della Rai Carlo Cerrato, s'intitola «Portacomaro, tra Astegiana e Monferrato».

La serie donata alla Pro loco servirà alla raccolta di fondi per nuove iniziative.

(a. s.)

Calcio: il neo allenatore del Don Bosco affronta il Canelli nel derby

Delledonne gioca contro i ricordi

Un compito difficile per i salesiani, ultimi

CANELLI. Tempo il derby al Canelli. La formazione azzurra scenderà ad Asti domenica per affrontare il Don Bosco. I salesiani, fanalino di coda del campionato, hanno cambiato l'allenatore nei giorni scorsi: alla guida è stato chiamato Gian Franco Delledonne, che per alcune stagioni è stato il mister del Canelli. Gli spumantieri attraversando un ottimo periodo di forma, con sette risultati utili consecutivi, riscattando la partenza non felice. «Adesso ci siamo ripresi bene», spiega Salvatore Fusco, centrocampista acquistato quest'estate da Sandamianferre, «una questione di preparazione e di un gruppo che si doveva amalgamare. Abbiamo tutti una grande voglia di vincere. Siamo in tanti nella rosa e tutti le settimane giochiamo il posto in squadra. Per questo siamo motivatissimi. L'arbitro derby comincia a farsi sentire: c'è una gara alla quale io in particolare tengo molto», afferma Fusco. «Anzi tutto perché ritrovo dagli amici che adesso giocano sull'altra sponda. E poi fa sempre piacere calcare il campo dello stadio Comunale». Della situazione del Don Bosco dice: «Spiace anzitutto che una squadra astigiana sia ultima in classifica. Il suo problema è l'attacco, che segna troppo poco. Domenica però sarà l'inserimento del mio ex compagno di squadra Bottino a centrocampo. Spero solo che non marci proprio me». (a. s.)

IL DERBY AI RAGIONATI

Mancherà il solo Porriño nella sfida esterna con il Volpiano. Il giocatore è stato espulso domenica contro l'Acqui e quindi sarà squalificato. Sono pienamente recuperati Pieroni e Sangilles. Nei sedici sarà convocato Schiavone, in tribuna ad Acqui perché ancora a corto di preparazione.

Per il derby con il Don Bosco saranno assenti il libero Mondo e il centrocampista Fioriello, che hanno raggiunto le quattro ammonizioni. Saranno invece a disposizione di mister Pivetta Basso, che dovrebbe aver recuperato la condizione fisica dopo l'infortunio a Fusco, che ha scontato una giornata di squalifica.

Don Bosco

Per il debutto sulla panchina gialloblù Gian Franco Delledonne avrà a disposizione la rosa al completo. Rientrano Gamba e Mezzanotte, che hanno scontato i giorni di squalifica. Intanto la società è alla ricerca di rinforzi. Contro il Canelli debutterà il primo nuovo innesto Bottino: il centrocampista è

stato prelevato a inizio novembre dal Sandamianferre.

Don Basso

Emergenza-attacco per Sandamianferre. Antonica ha la cavaglia in disordine e non si è allenato tutta la settimana. L'influenza ha messo ko Porriño; mentre Sorba ha il ginocchio in disordine. A completare la lunga serie di infortuni c'è anche quella di Franco, espulso con il La Biella, che rischia due giornate di squalifica. Il tecnico Giovanni De Maria ha «precettato» alcuni giocatori della junior per la sfida di domenica con il Castellazzo secondo in classifica. Tra i sedici potrebbero essere convocati Volpiano, Gallino, Zanirato e Frandino.

Nizza

Ambiente tranquillo a Nizza. L'Erreus è in un ottimo momento di forma, a soli cinque punti dal trio di testa formato da Montegio, Piovra e Fresonara. Il mister Franco Allievi può contare su una rosa al completo. Domenica a Fubine dovrebbe tornare a occupare il suo posto in difesa Caraglio, tenuto precauzionalmente a riposo. Carrosio.

Rocchetta

Da ieri Enrico Talpo è ufficialmente il nuovo allenatore del Rocchetta. Prende il posto del dimissionario Massimo Tirone. Talpo, alessandrino, ex mister del Castelnovo Scrivia e Fubine, professore Isaf, ha condotto il suo primo allenamento ieri. Il nuovo tecnico dovrà far fronte agli infortuni di Lotta e Basso, mentre spera di recuperare in extremis il difensore Erante, acciaccato. Contro il Canelli, in caso, nell'ultima di andata, avrà invece a disposizione Di Paola e Passera, che hanno scontato una giornata di squalifica.

Villanova

Enrico Pasquali è presentato martedì all'allenamento della Nuova Villanova, dopo il licenziamento di Mimmo Marchese. In realtà Pasquali non ricoprirà la carica di allenatore: per il regolamento non può infatti sedersi in panchina, avendo cominciato la stagione alla guida del Don Bosco. Fungerà invece da consigliere del presidente villanovese Roberto Stampf. Domenica, nella trasferta di Trofarello, rientrano Ellena, Gamba e Pitalis. Mancheranno Bosio e Citta infortunati. (a. s.)

Stasera premiazioni

Questa sera in Provincia (ore 21) si terranno le premiazioni del campionato provinciale di calcio su strada. Saranno 17 le magliette che la Fidal consegnerà ad altrettanti atleti. Il trofeo sarà invece appannaggio della Brancalione, società che si è imposta nella speciale classifica a squadre davanti all'Atletica Avis di Villanova. Il campionato si è svolto in otto prove (da marzo ad ottobre) ha visto impegnati oltre 200 atleti che hanno dato vita ad una manifestazione entusiasmante (i risultati in molte categorie sono stati incerti sino all'ultimo). Grandi protagonisti sono state la Brancalione e l'Avis Villanova che si sono aggiudicate ben 13 dei 17 titoli in palio. La Brancalione si è imposta in cinque categorie; con sette successi, invece, la formazione villanovese. I rimanenti quattro titoli in palio sono andati al Dopolavoro ferroviario (due) e, uno ciascuno, al Cral Imps e al Podistica Costigliole. (r. a.)

TU IN SELLA

Udace

Domenica 7 dicembre al Dif di via Mulino, festa dell'Udace, il maggior ente astigiano di promozione sportiva per il ciclismo amatoriale. Al comitato Udace sono affiliate 29 squadre con 620 tesserati. Nel 97 l'Ente ha organizzato 49 manifestazioni di cui 27 prove agonistiche su strada, 17 cicloturistiche e 5 gare di mountain bike. L'assemblea prevede la relazione del presidente provinciale Renzo Carosso, la relazione finanziaria del cassiere, l'approvazione del bilancio, il dibattito con i presidenti delle società e le premiazioni dei campioni provinciali. Questi gli atleti, con l'indicazione della categoria e della società, che vestiranno la maglia bianco-rossa. Strada. Debuttanti: Davide Barbero (Vc Nizza). Cadetti: Sergio Rissone (Maggiore-Vallant). Junior: Claudio Giaretti (Maggiore-Vallant). Senior: Walter Mottura (Fedale Canalese). Veterani: Claudio Pavese (Chiesa-Denada). Gentlemen: Sergio Gaiotto (Cassa di Risparmio di Asti). Supergentlemen: Clemente Palazzo (Chiesa-Denada). Donne: Rosa Morando (Cral). Cronometro. Debuttanti: Gabriele Tosatti (Gs Alpini). Cadetti: Sergio Rissone (Maggiore-Vallant). Junior: Luca Borin (Piemontese). Senior: Bruno Argenta (Ercole). Veterani: Pier Giorgio Rinerio (Tenuta Carretta). Gentlemen: Sergio Alutto (Fedale Nicese). Supergentlemen: Clemente Palazzo (Chiesa-Denada). Donne: Rosa Morando (Cral). Mountain bike. Debuttanti: Guido Botta (Sensa Fren). Cadetti: Marco Rodolico (Dream Team). Junior: Pietro Bianchi



La squadra ciclistica astigiana del G.S. Maggiore-Vallant

(Sensa Fren). Senior: Roberto Gallo (Sensa Fren). Veterani: Silvano Bosio (Ciclo Club Valtriviera). Gentlemen: Livio Valerio (Ciclo Club Valtriviera). Donne: Cinzia Borgo (Sensa Fren). Cicloturismo. Il titolo è andato al gruppo sportivo Alpini che ha totalizzato tutti i 3.000 punti disponibili precedendo: Gs Gigi Migliandolo (2.850), DLF (2.650), Way As (2.600), Sca (2.450), Sensa Fren (1.975), Cral (1.425), Piemontese (1.400), Nizza (950), Alessandro Ercole (875).

Un indiano

Fermento nel mondo delle due ruote. Il Gs Maggiore-Vallant ha perfezionato le modalità di tesseramento dell'atleta tedesco Banno Weber. Il corridore Stoccarda, atleta d'interesse nazionale, gareggerà in Italia, per il Maggiore-Vallant. Il 5° maggio, nella pausa dei suoi studi universitari.

Carlo Lisa

Supermercati

super

Gulliver

33

anni

servizi e attenzioni da amici

aspettando

il Natale

ecco alcuni esempi:

Panettone PINETA g. 1.000	4.980
Torroncini Pepitas PERNIGOTTI g. 130 (kg. L. 18.384)	2.390
Voglia baci PERUGINA g. 350 (kg. L. 22.829)	7.990
Mostarda SPERLARI g. 560 (kg. L. 8.018)	4.490
Arachidi Jumbo Life g. 500	2.290
Spumante Pinot Chardonnay CINZANO cc. 750 (l. L. 7.534)	5.650
Spumante Asti DOCG CINZANO cc. 750 (l. L. 9.134)	6.850

da giovedì

4 Dicembre

MORBIDAMENTE

super Gulliver

COLLEZIONE SPUGNA IN OMAGGIO AGLI AMICI CLIENTI

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI

PLACCHI

ESORDIENTI

GIOVANISSIMI

ALLIEVI

JUNIORES

Stanno giungendo in redazione i primi tagliandi compilati del referendum «Golden Boys» della «La Stampa». Anche oggi pubblichiamo il coupon per votare i campioncini preferiti. Attorno al referendum si eleggeranno infatti i migliori giovani calciatori astigiani.

I coupon con i voti (non valgono le fotocopie), si possono consegnare alla redazione «La Stampa» di Asti, via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato oppure spedire in busta chiusa allo stesso indirizzo. Periodicamente saranno compilate le classifiche delle diverse categorie e messi in luce i più votati, attraverso articoli. Il primo concorso, conclusosi ad aprile, riscosse un grande successo: i tagliandi pervenuti in redazione furono oltre trentamila. Quest'anno si annunciano anche novità per quanto riguarda le premiazioni dei vincitori.

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END NELL'ASTIGIANO

Serata rap al Symbol, «Toga party» all'Akhenaton

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo previsti per il fine settimana nell'astigiano.

OGGI

Alle 22, al Symbol, «rapper» e il dj Linus animeranno la veglione dei ragionieri del Pellati di Nizza. Si esibirà il gruppo «Ottierre», una delle proposte più nuove del panorama musicale italiano. In collaborazione con La Pina, elemento di punta dell'hip-hop underground, gli «Ottierre» hanno proposto il loro ultimo album «Dalla sede». Il gruppo è formato dal cantante torinese Esa, dai musicisti Polare, Phat Vez e Vigore. Ingresso: 10 mila lire. Prevendite alla merceria «Il filo magico», corso Acqui, 1 bar San Siro, via Pio Corsi a Nizza.

ASTI. Dalle 22,30 all'Akhenaton, «Toga party» organizzata dal gruppo «Goliardico» e serata Bud. Animerà Prima Radio con collegamenti diretti. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. In funzione anche messaggeria telematica.

MONALE. Alle 22,30 all'Appaloosa pub «Tequila party». Ing. libero. Ing. libero.

ASTI. Serata dedicata al karaoke al pub «Rochados» a Locatelli Bagnasco. Anima «Elvio» e le sue storie.

Al ristorante «Le Tour» gara a carte a «Scala 40». L'iscrizione al torneo costa 20 mila lire. In palio premi in oro. Le partite si inizieranno alle 21.

Al «Barretto» di corso Galileo Ferraris piano bar. Ing. libero.

Alle 22 serata musicale con Claudio di «Bistrò», regione Taverna (repertorio rock, funky, acid jazz, anni '70 e blues). Ingresso libero.

ISOLA. Stasera nei tre locali della discoteca Mediterraneo si balla con i dj Milky, Pino Fratta e Faber Morera.

VERCELLI. Dalle 21 al «Pioniera» (0144/89.351) serata di gastronomia piemontese, e micromagia ai tavoli con il mago Alex Larry.

Al circolo «Seven» (ingresso tessera Mcl) serata di animazione con il complesso pop-rock astigiano «Farinai» briga (alcuni componenti sono titolari del locale). Non un concerto, ma divagazioni musicali nello stile goliardico e informale del gruppo.

ASTI. Al circolo «Al Pino», via Natta 49, suona il duo «Acquarius», chitarre acustiche, repertorio country. Ingresso riservato ai soci.

SAN. Cineforum al Cristallo: 21 sarà proiettato «Testimone» di Pasquale Pozzessere, con Fabrizio Bentivoglio, Claudio Amendola, Margherita Bui, Arnaldo Ninchi. Ingresso: 10 mila lire.

ASTI. Alle 22 piano bar al «Blue birds», via IV Novembre. Di



Il gruppo rap «Ottierre» con La Pina, stasera il Veglione del Pellati di Nizza

na il tastierista Fabrizio Berta. Ingresso libero.

Alle 22 ristorante pub «Canastello d'oro» serata musicale con il cantautore Marco Berruti, un repertorio tra jazz, bossa e aromi francesi. Ingresso libero.

NIZZA. Alla Bottega del vino «Sì» ancora in rosso. «dedicata a barbara o trippa alla piemontese». Orario: dalle 11 alle 13; dalle 17 all'una (trippa sabato, domenica e lunedì).

SABATO

CANALE. Dalle 11 alle 20, in piazza Gioberti, mercato di

prodotti biologici, frutti di stagione e artigianato, organizzato dal Napoli Club di Asti col patrocinio del Comune. Info: 557.018 - 0335/606.15.66.

NIZZA. Alle 21 alla Trinità sarà presentato il libro «Paolo Manuele» di Piemonte sul mare, storia della Marina Sabauda dal 1260 fino all'Unità d'Italia.

CANALE. Al Cristallo alle 21 «Musica per la pace», serata benefica con numerosi complessi e solisti. Ingresso libero.

S'inaugura nella sala del municipio, la mostra sulle

meridiane dell'astigiano fotografate da Giulio Morra. L'esposizione si affianca alla mostra sulle pietre del Tanaro dipinte da undici pittori astigiani a non. Apertura fino al 12 dicembre (10-12/18-19).

ASTI. «Echi di cori»: alle 20,30 nel Salone municipale, cantano le corali La Bissoca e Valtinella. Ingr. libero.

Alle 21, sala della Fontana, concorso «Una città per cantare». Ingressi: 15 mila lire.

ASTI. Dalle 22,30, all'Akhenaton, si balla con dj Seby.

Cocktail musicale al Caffè Roma: alle 22 piano bar con «Gli insoliti tre».

ASTI. Serata latino-americana con animazione al «Whisky notte Salera». Ing. libero.

ASTI. Musica all'«Anno Domini» dalle 22 con Silvana Poletti. Ing. riservato ai soci.

DOMENICA

Alle 20,30 al cinema Cristallo «Tre» di teatro non stop pro terremotati «Progetto teatro».

Dalle 22,30, «Tequila party», musica e gadget all'Akhenaton.

MONALE. Dalle 17 all'Appaloosa pub «Non stop dance», con Music Service. Ing. libero.

CASSINASCIO. Al «Matesse» alle 22 flamenco con i «Duendes». Ing. libero.



Una scena dell'«Odyssey», l'originale musical comico sarà portato in scena stasera al Politeama dal «Siparietto»

Torna l'Ulisse telefonico

Stasera l'«Odyssey» del Siparietto

ASTI. Dopo il grande successo del debutto, la scorsa settimana, torna sul palcoscenico Politeama il «Siparietto». La compagnia astigiana, che si definisce «teatro-goliardica», formata esclusivamente da uomini, tutti dipendenti della Telecom, ripropone il suo musical «Odyssey». Il sipario si aprirà il 21. Questi gli interpreti: Beppe Bo (Penelope), Sandro Forno (Ulisse), Fabio Gasparin (Telemaco), Gino Boido (Nettuno e Polifemo), Mario Serra (Minerva), Lorenzo Gola

(Mercurio), Giovanni Guasti, Sandro Elli, Massimo Morra (Maga Circe), Walter Porro, Dario Rolando e Lorenzo Ghignone; Beppe Parisi e Mari Bergamo, Gino Bolito e Sergio Panfili, Massimo Morra e Sandro Elli. La regia è di Aldo Roggero e Vanna Viarengo, anche autrice del testo. I biglietti costano 18 mila lire per la platea e la galleria numerata, 12 mila per la galleria non numerata. L'incasso andrà alla cooperativa «Nuovi orizzonti» che si occupa di giovani disabili.

Il concorso stasera e domani

mini festival 24 cantanti alla sala della Fontana

ASTI. S'intitola «Una città per cantare». E' un nuovo concorso organizzato dal club astigiano «Le ragazze del '64».

La manifestazione è riservata a cantanti dai 16 ai 36 anni, che dovranno interpretare brani italiani edite. I concorrenti si esibiranno in pubblico stasera e domani alle 21 alla sala della Fontana in via Aro. I migliori parteciperanno a una grande serata al Politeama in programma per il prossimo anno. Ventiquattro i concorrenti iscritti alle due serate.

Stasera saliranno sul palco: Fabio Ramello, Elisa Casile, Giuliana Grillo, Simona Pincino, Micaela Marelli, il gruppo Only for girls, Andrea Baralis, Paola Caracchi, Rosy Santelucia, Roberta Atzeni, Giancarlo Ramello, Lorena Pietrapertosa.

Domani sera invece si esibiranno: Luisa Franchello, Manuela Eugenio, Roberta Gai, Francesco Fortunato, Viviana Pitilli, Nicolò Marchese, Simona Zagarella, Gennaro Masi, Michela Fava, Katia Guidi, Luciano Caracchi, Monica Muraca.

Le serate sono presentate da Giovanna Lentini (che è anche presidente del club che organizza l'iniziativa) e Betty D'Amico, tecnici audio. Livio Negro è Gipo.

Il biglietto di ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni si può telefonare al 599.643 (ore pasti) oppure allo 0338/809.53.64.

Esposizione a Dogliani

I gatti e la luna negli acquarelli di Tereisa Terreno

DOGLIANI. Prosegue nella sala espositiva di via Fontana 3 a Dogliani (Cuneo), la mostra di incisioni «L'Angelo, sogni e memorie» di Tereisa Terreno. L'esposizione ha avuto grande successo alla «Galleria d'Arte» di Dogliani. Ora rimarrà aperta nei giorni festivi dalle 15 alle 18 e nei giorni festivi i prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

L'artista, in occasione delle prossime festività, ha voluto proporre personale della sua produzione di acquarelli e pastelli. L'iniziativa, oltre ad avvicinare il pubblico a queste raffinate tecniche pittoriche, intende offrire ai visitatori uno spunto per splendidi e inconsueti doni natalizi, data l'accattivante originalità dei soggetti: morbidi gattini accoccolati sulle seggiole di paglia, lune tondeggianti su incredibili cieli cobalto, vignetti dai colori fiammeggianti resi con grande abilità.

Da tenere presente inoltre, per i raffinati cultori del genere, la pubblicazione in edizione di pregio e a tiratura limitata a cento esemplari, numerati e firmati, del secondo volume della serie dei «Libri di Natale». La pregiata edizione comprende un racconto del grande poeta romantico Mistral.

La narrazione è corredata da incisioni di Tereisa Terreno, che rendono perfettamente l'atmosfera incantata delle pagine dello scrittore francese.

AL LOTTO

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2

2. Palermo. Ecco le coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 8 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

2-17	2-27	2-80	2-78	2-59
2-6	2-77		2-47	2-40
2-54	2-66	2-18	2-45	2-25
	2-5	2-12	2-57	2-32
2-34		2-72		2-8
2-11	2-60	2-85	2-56	2-13

Forbiti matura. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la prossima scadenza in estrazioni:

Bari 68 (4); Cagliari 10 (4); Firenze 75 (1); Genova 69 (1); Milano 78 (4); Napoli 86 (2); Palermo 66 (4); Roma 65 (1); Torino 12 (3); Venezia 23 (4).

	BA	CA	FI	GE	NA	PA	TO	VE
BENEDELLI	12	2	8	11	47	11	4	16
VERTICOLI	3	8	1	18	6	22	46	38
CADENZE	1	2	3	9	5	4	3	6
FIGURE	4	6	3	7	3	1	7	3
DECINE	16	18	27	56	49	19	29	18
	71	11	81	54	1	21	61	1
	13	21	49	44	34	35	32	29

In nero il numero o la cifra, in chiaro il settimane di assenza

Per questa estrazione il computer di

consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

41-48	51-48	71-78	81-78
32-48	82-48	63-48	52-78
53-48	5-48	55-48	63-78
	48-48	87-48	10-78
71-48	81-48	41-78	51-78
52-48	3-48	32-78	82-78
84-48	05-48	53-78	5-78
10-48	57-48	66-78	20-78

Per figure la lunghezza più in ritardo eviuppata perambo e leno da giocare a Milano:

41-42-43	43-44-45	44-50-43
41-44-45	43-46-47	45-46-47
41-46-47	43-47-48	45-48-49
41-48-49	43-49-50	45-49-50
41-49-50	43-50-41	45-41-42
42-43-44	43-41-42	45-43-44
42-45-48	44-45-46	46-47-48
42-47-48	44-47-46	46-49-50
42-49-50	44-49-50	46-41-42
42-50-41	44-41-42	46-43-44

VINCITE: E' uscito il 3 sulla ruota di Bari.

Statistiche a cura della Ricerche n° 490 di Davide e Liaza Mela, via Viana 27, Candelà.

CLUB E ASSOCIAZIONI

Sacchetti presidente delle bande piemontesi

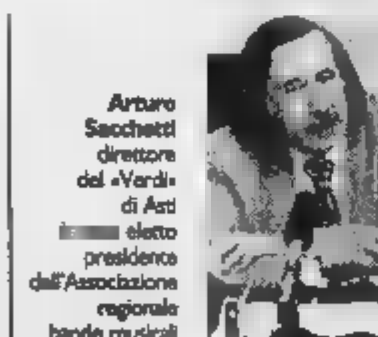
Il direttivo dell'Arbaga, Associazione regionale piemontese bande musicali e gruppi vari associati, ha eletto presidente Arturo Sacchetti, direttore artistico dell'Istituto di musica «Verdi» di Asti. Il rinnovo del direttivo è seguito al Seminario interregionale per maestri direttori di banda, al quale hanno partecipato numerosi musicologi, musicisti e direttori di banda.

Feste in musica gli «Amici Carli»

Fitto programma prenatalizio per l'associazione di volontariato «Amici Carli» (Case di riposo). Domani i volontari, guidati da Patrizia Portellana, le animatrici del Cif, porteranno auguri e doni alla casa «Bagnone» di Antignano. Domenica saranno invece alla residenza «Fogliotti» di Isola, gli alpini dell'Ana. Lunedì da vita alla festa al circolo del quartiere Torretta (a partire dalle 12), e fianco del Comitato Pellati di San Marzanotto. Nel pomeriggio si esibirà il plesso «La baronessa».

Corsi lingue la Anna Alighieri

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue straniere organizzati dal comitato astigiano della Società Dante Alighieri. Sono previste lezioni bisettimanali (dalle 18,15) di inglese, francese,



Arturo Sacchetti, direttore del «Verdi» di Asti, eletto presidente dell'Associazione regionale bande musicali

tedesco e spagnolo. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla segreteria del liceo classico, sede di corsi, Alfieri 367, tel. 593.384 (dalle 11 alle 12,30).

I generi astigiani festeggiano S. Barbara

Domenica i Generi di tutte le specialità si ritroveranno per festeggiare la patrona Santa Barbara. Appuntamento alle 10,30 in piazza Cairoli (del Cavallo), alle 11 messa nel santuario di San Giuseppe, alle 12,30 pranzo al ristorante «La vecchia» di via Carducci 41. Prenotazioni: 593.900 e 215.382.

Pranzo degli auguri agli anziani Penacom

«506» Più Penacom-Anziani del commercio organizza per l'11 dicembre, al «Salera», il Pranzo degli auguri. Durante l'incontro conviviale, fissato per le 12,30, il presidente Giuseppe Graziano farà il bilancio del-

l'attività '97. Saranno poi seguiti a dieci associati i diplomati «Maestro del commercio» con aquile di diamante, oro e argento.

Raccontare con i segni al Centro Armonia

Domenica dalle 9 alle 17 al Centro di Armonia a Valgomenio di Moncuoco (tel. 011/987.49.17) proseguirà il corso «Il segno e i suoi racconti», percorso di maturazione personale con il disegno, guidato da Franco Marengo. Proseguirà martedì alle 20,30. Lunedì alle 15 si terrà invece «La festa dei valori».

Evoluzione personale con il metodo Paris

E' presentato il programma di tecniche autoguarigione e crescita personale Pem, «Paris energy method», elaborato da Paolo Oddenino Paris. Ne ha parlato Mary Margan, che condurrà un nario ad Asti dall'8 al 10 dicembre nella sede «La vecchia» di via Carducci 41. Per informazioni e adesioni telefonare al 217.395.

Il Lions presenta il natalizio

Oggi alle 17,30 al ristorante Resa sarà presentato il «Concerto di Natale» organizzato dal Lions club di Asti. Si terrà il 14 dicembre nella chiesa di San Martino, con il soprano Anna Rita Tagliente e il pianista Sergio Verdine.

STASERA AL CINEMA

TEL. 702.768. Firenze di A. Longoni con L. Forlana, A. Gasman, M. Tognazzi. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. Odissea. Tel. 21,15. L. 16.000; 12.000.

RTZ. Tel. 530.086. Mr. Bean di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or. 18,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SILENCIO. Tel. 595.040. Morosini. Or. 17,18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

PASTORALE. Tel. 596.457. Vulcano di T. Jackson con A. Heche, T. Lee Jones. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUMIERE (BOA). Tel. 410.858. Orsola di P. Virz con M. Bressi. Or. 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

SAINT. Tel. 824.869. Vulcano di T. Jackson con A. Heche, T. Lee Jones. Or. 20,22,10. L. 10.000; 8000.

TEL. 968.378. CRUSO.

AFRONA. Tel. 701.459. Spot di M. Gibson con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or. 20,22,30. L. 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

TEL. 702.768. Firenze di A. Longoni con L. Forlana, A. Gasman, M. Tognazzi. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. Odissea. Tel. 21,15. L. 16.000; 12.000.

RTZ. Tel. 530.086. Mr. Bean di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or. 18,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SILENCIO. Tel. 595.040. Morosini. Or. 17,18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

PASTORALE. Tel. 596.457. Vulcano di T. Jackson con A. Heche, T. Lee Jones. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUMIERE (BOA). Tel. 410.858. Orsola di P. Virz con M. Bressi. Or. 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

SAINT. Tel. 824.869. Vulcano di T. Jackson con A. Heche, T. Lee Jones. Or. 20,22,10. L. 10.000; 8000.

TEL. 968.378. CRUSO.

AFRONA. Tel. 701.459. Spot di M. Gibson con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or. 20,22,30. L. 10.000; 7000.

STASERA AL CINEMA TORINO

ADNA 200 c. G. Cesare 67, telefono 650.521. Fuochi d'artificio. Or. 18,18,18; 20,20; 22,30.

ADNA 400 c. G. Cesare 67, telefono 650.521. Hercules. Or. 18,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. L'ombra del diavolo. Or. 19,30.

AMBROSO MULTISALA c. V. Emanuele II 82, tel. 547.007. Sale 1: The Peacemaker. Or. 15,17,30; 22,30. Sale 2: Diebenkorn. V. 14. Or. 16,18,10; 20,20; 22,30. Sale 3: Chiama box. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

IO c. Sarmiento 22, tel. 581.71.90. Daniele Bressi. Or. 15,17,30; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, L. 540.805. Hercules. Or. 15,15,15; 18,50; 20,45; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Mra. Calloway. Or. 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a, L. 438.07.23. Orsola. Or. 15,15,15; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a, telefono 438.07.23. Western. alla ricerca della donna ideale. Premio Cannes '97. Or. 15,15,15; 22,15.

CIAN c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Mister Bean. L'ultima catastrofe. Or. 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via G. G. 5, tel. 650.71.00. Il cadaveri al 1000 - Delitto alla Casa Bianca. Or. 16,18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Hercules. Or. 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.

ELMO GRANDE p. Sabotino, L. 438.07.23. Fuochi d'artificio. Or. 18,18,10; 20,20; 22,30.

ELMO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Amore. V. m. 14. Or. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROSSO p. Sabotino, telefono 447.52.41. Hercules. Or. 15,15,15; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 517.15.42. Il gatto elementare. Or. 15,17,30; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso 241, telefono 661.54.47. M.L.B. Mio la black. Or. 20,20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Sono pazzo di Iris Biondi. Or. 15,30; 17,30.

STASERA AL CINEMA TORINO

ETOILE v. ang. v. Roma, L. 530.353. Fuochi d'artificio. Or. 18,18,18; 20,20; 22,30.

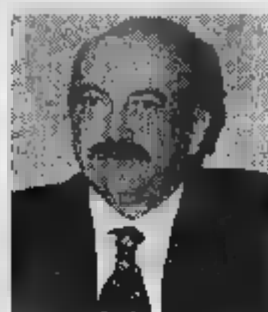
I due campioni alla presentazione dell'iniziativa

Arese e Laura Fogli oggi al premio Arri

Un abbinamento tra arte e sport. E' l'iniziativa promossa dalla Pro loco di Portacomaro, che presenta durante una conferenza stampa in programma alle 18,30 al salone Alfieri.

La presentazione riguarderà l'edizione '98 del premio «Carattere sportivo Valerio Arri» l'opera d'arte di Franco Balen, ispirata a Portacomaro, edita da «Gente & Paese» due serie distinte riservate alla Pro loco e ai soci del Panathlon Club Aosta.

Alla cerimonia interverranno gli ex campioni di atletica leggera Franco Arese e Laura Fogli, il capo di Gabinetto Comune di Torino Renato Cigliotti e il presidente del comitato or-



Franco Arese
ottenuto il
premio «Valerio
Arri» nel
mentre
Fogli è stata
la vincitrice
dell'edizione
di quest'anno
del premio



ganizzatore della maratona torinese Luigi Chiebrera.

Il premio «Valerio Arri» è stato istituito nel '98. Pro loco in collaborazione con il Comune di Portacomaro e la «Turin Marathon», per ricordare il podista astigiano.

Arri, nato a Portacomaro nel 1892, ha conquistato il bronzo nella maratona alle Olimpiadi di Anversa nel 1920, è stato campione d'Italia nel '19 e nel '20 ha vinto l'argento nella maratona di Londra.

Il riconoscimento è stato assegnato dalla giuria nel '96 ad Arese e quest'anno alla Fogli.

Il premio, che consiste in una targa in selezione vini portacomaresi, sarà consegnata a maggio, a Torino, alla vigilia della «Turin Marathon».

Balen invece è un pittore e grafico valdostano che ha realizzato una serigrafia dedicata a Portacomaro.

L'opera, stampata a quattro colori dall'atelier al Punto serigrafico di Leini e corredata da un testo del giornalista della Rai Carlo Cerrato, s'intitola «Portacomaro, tra Astigiana e Monferrato».

La serie donata alla Pro loco servirà alla raccolta di fondi per nuove iniziative.

(e. a.)

Calcio: il neo allenatore del Don Bosco affronta il Canelli nel derby

Delledonne gioca contro i ricordi

Un compito difficile per i salesiani, ultimi

GUIDA AI CAMPIONATI

Mancherà il solo Porriño nella sfida esterna con il Volpiano il giocatore è stato espulso domenica contro l'Acqui e quindi sarà squalificato. Sono pienamente recuperati Pieroni e Sangilles. Nei sedici sarà convocato Schiavone, in tribuna ad Acqui perché ancora a corto di preparazione.

Canelli

Per il derby con il Don Bosco saranno assenti il libero Mondo e il centrocampista Fioriello, che hanno raggiunto quattro ammonizioni. Saranno invece a disposizione di mister Pivetta Basso, che dovrebbe recuperare la condizione fisica dopo l'infortunio a Fusco, che ha scontato una giornata di squalifica.

Don Bosco

Per il suo debutto sulla panchina gialloblù Gian Franco Delledonne avrà a disposizione la rosa al completo. Rientrano Gamba e Mezzanotte, che hanno scontato la giornata di squalifica. Intanto la società è alla ricerca di rinforzi. Contro il Canelli debutterà il primo nuovo inaserto Bottino: il centrocampista è

stato prelevato a inizio novembre dal Sandamianferre.

San Damiano

Emergenza-attacco per il Sandamianferre. Antonica ha la caviglia in disordine e non si è allenato per tutta la settimana. L'influenza ha messo ko Porriño. Sorba ha il ginocchio in disordine. A completare la lunga serie di assenti bisogna aggiungere quelle di Franco, espulso il Lamarmora Biella, che rischia due giornate di squalifica. Il tecnico Giovanni Di Maria ha «precettato» alcuni giocatori della junior per la sfida domenica con il Castellazzo secondo in classifica. Tra i sedici potrebbero convocare Volpiano, Gallino, Zanirato e Frandino.

Nizza

Ambiente tranquillo a Nizza. L'Erredue è in un ottimo momento di forma, a soli cinque punti dal trio di testa formato da Montegio, Piovra e Frandino. Il mister Franco Allievi può contare su una rosa al completo. Domenica a Fubine dovrebbe tornare a occupare il posto in difesa Careggio, tenuto precauzionalmente a riposo con il Carroso.

Da ieri Enrico Talpo è ufficialmente allenatore del Rocchetta. Prende il posto del dimissionario Massimo Tirone. Talpo, alessandrino, ex mister di Castelnuovo Scrivia e Fubine, professore Isaf, ha condotto il suo primo allenamento ieri sera. Il tecnico dovrà far fronte agli infortuni di Lotta e Basso, mentre spera di recuperare in extremis il difensore Errante, acciaccato. Contro il Casano in casa, nell'ultima di andata, avrà invece a disposizione Di Paola e Passera, che hanno scontato una giornata di squalifica.

Enrico Pasquali si è presentato martedì all'allenamento del Nuova Villanova, dopo il licenziamento di Mimmo Marchese. In realtà Pasquali non ricoprirà la carica di allenatore: per il regolamento può infatti sedersi in panchina, avendo cominciato la stagione alla guida del Don Bosco. Fungerà invece da consigliere del presidente villanovese Roberto Stampfi. Domenica, nella trasferta di Trofarello, rientrano Eliana, Gamba e Pizalis. Mancheranno Bosio e Citta infortunati.

(e. a.)

Stasera premiazioni

Questa in Provincia (ore 21) si terranno le premiazioni del campionato provinciale di podismo strada. Saranno 17 le magliette che la Fidal consegnerà ad altrettanti atleti. Un trofeo sarà invece appannaggio Brancalione, società che si è imposta nella speciale classifica a squadre davanti all'Atletica Avis di Villanova. Il campionato svolto in otto prove (da ad ottobre) ha visto impegnati oltre 200 atleti che hanno dato vita ad una manifestazione entusiasmante (i risultati a molte categorie sono stati incerti sino all'ultimo). Grandi protagoniste sono state la Brancalione e l'Avis Villanova che si sono aggiudicate ben 13 dei 17 titoli in palio. La Brancalione si è imposta in sei categorie; con sette successi, invece, la formazione villanovese. I rimanenti quattro titoli in palio sono andati al Dopolavoro ferroviario (due) e, uno ciascuno, al Crail Inps e al Podistica Costigliole (r. a.)

(e. a.)

Udace

Domenica 7 dicembre al Dlf di via Mulino, festa dell'Udace, il maggior astigiano di promozione sportiva per il ciclismo amatoriale. Al comitato Udace sono affiliate 29 squadre con 620 tesserati. Nel 97 l'Ente ha organizzato 49 manifestazioni di cui 27 prove agonistiche su strada, 17 cicloturistiche e 5 di mountain bike. L'assemblea prevede la relazione del presidente provinciale Ren-

Carosso, la relazione finanziaria, il bilancio, l'approvazione del bilancio, il dibattito con i presidenti delle società e le premiazioni dei campioni provinciali. Questi gli atleti, con l'indicazione della categoria e della società, che vestiranno la maglia bianco-rossa. Strada. Debuttanti: Davide Barbero (Vc Nizza). Cadetti: Sergio Rissone (Maggiore-Vallant). Junior: Claudio Giarotti (Maggiore-Vallant). Senior: Walter Mottura (Pedale Canale). Veterani: Claudio Pavese (Chiesa-Denadai). Gentlemen: Sergio Galotto (Cassa di Risparmio di Asti). Supergentlemen: Clemente Palazzo (Chiesa-Denadai). Donne: Rosa Morando (Crat). Cronometro. Debuttanti: Gabriele Tosatti (G Alpin). Cadetti: Sergio Rissone (Maggiore-Vallant). Junior: Luca Borin (Piemontesina). Senior: Bruno Argenta (Ercelle). Veterani: Pier Giorgio Rinerio (Tenuta Carretta). Gentlemen: Sergio Alutto (Pedale Nicese). Supergentlemen: Clemente Palazzo (Chiesa-Denadai). Donne: Rosa Morando (Crat). Mountain bike. Debuttanti: Guido Bodda (Sensa Fren). Cadetti: Marco Rodolico (Dream Team). Junior: Pietro Bianchi



La squadra ciclistica astigiana del G.S. Maggiore-Vallant

(Sensa Fren). Senior: Roberto Gallo (Sensa Fren). Veterani: Silvano Bosio (Ciclo Club Valtriviera). Gentlemen: Livio Valerio (Ciclo Club Valtriviera). Donne: Cinzia Borgo (Sensa Fren). Cicloturismo. Il titolo è andato al gruppo sportivo Alpini che ha totalizzato tutti i 3.000 punti disponibili precedendo: Gs Gigi Migliandolo (2.850), DLF (2.850), Way Asauto (2.800), Sca (2.450), Fren (1.975), Crat (1.425), Piemontesina (1.400), Nizza (950), Alessandro Ercole (875).

Un tedesco

Fermento nel mondo delle due ruote. Il Gs Maggiore-Vallant ha perfezionato le modalità di tesseramento dell'atleta tedesco Benno Weber. Il corridore di Stoccarda, atleta d'interesse nazionale, garaggerà in Italia, per il Maggiore-Vallant, da fine maggio, nella pausa dei suoi studi universitari.

Rossino

Dario Rossino, il corridore astigiano, capitano del Gs Maggiore-Vallant, sarà premiato, domenica 7, al castello di Mazzè (To), miglior ciclista piemontese amatoriale. Per il secondo anno consecutivo Rossino ha vinto la classifica del «Superprestige», challenge regionale a punti pro-

Carlo Lisa

super GULLIVER

aspettando il Natale

alcuni esempi:	
Panettone PINETA g. 1.000	4.980
Torroncini Pepitas PERNIGOTTI g. 130 (kg. L. 18.384)	2.390
Voglia di baci PERUGINA g. 350 (kg. L. 22.829)	7.990
MARSH SPERLAMI g. 560 (kg. L. 8.018)	4.490
Arachidi Jumbo LIL g. 500	2.290
Spumante Pinot Chardonnay CINZANO cc. 750 (l. L. 7.534)	5.650
Spumante Asti DOCG CINZANO cc. 750 (l. L. 9.134)	6.850

da giovedì 4 Dicembre

MORBIDAMENTE
super Gulliver

COLLEZIONE SPUGNA OMAGGIO AGLI AMICI CLIENTI

VOTI I GIOVANI CALCIATORI

Golden Boys

VENERDI' 5 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

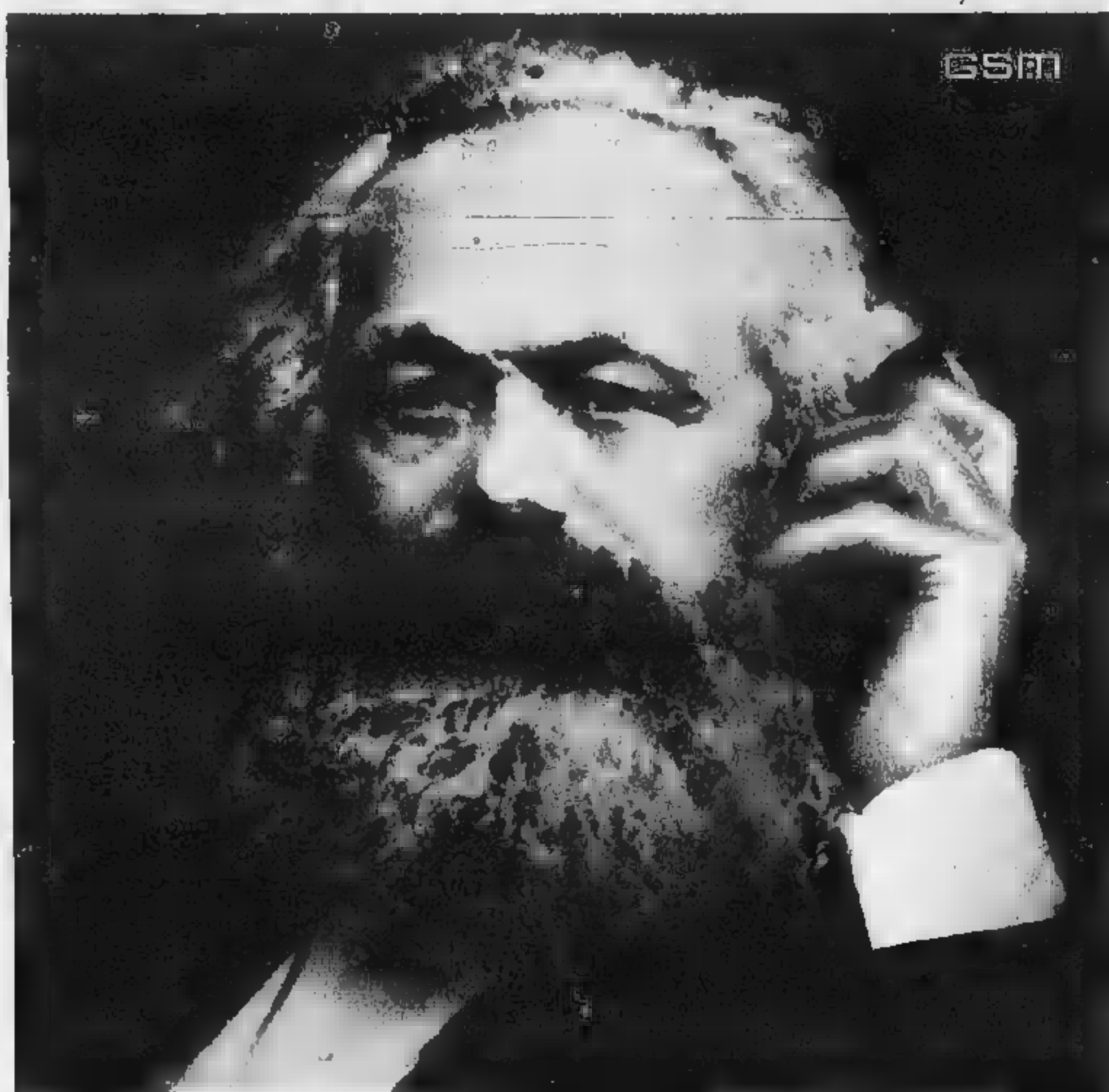
Consigliare a spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	seconda
PULCINI	seconda
ESORDIENTI	seconda
GIOVANISSIMI	seconda
ALLIEVI	seconda
JUNIORES	seconda

Stanno giungendo in redazione i primi tagliandi compilati del referendum «Golden Boys» della «La Stampa». Anche oggi pubblichiamo il coupon per votare i campioncini preferiti. Attraverso il referendum si eleggeranno infatti i migliori giovani calciatori astigiani.

I coupon con i voti (non valgono le fotocopie), si possono consegnare alla redazione de «La Stampa» di Asti, via De Gasperi 2 (primo piano) dal sabato oppure spedire in busta chiusa allo stesso indirizzo. Periodicamente saranno compilate le classifiche delle diverse categorie e messe in luce i più votati, attraverso articoli. Il primo concorso, conclusosi ad aprile, aveva riscosso un grande successo: i tagliandi pervenuti alla redazione furono oltre trentamila. Quest'anno annunciano anche novità per quanto riguarda la premiazione dei vincitori.

Le aziende italiane sono RAMxiste.



Telefonare tutti, solo per lavoro.
Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due mesi dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta con entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il nuovo standard di telefonia cellula-

re per le imprese: la produttività migliora, ■ controllano le spese e le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde **167-208208**

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

omnitel®

Consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: <http://www.omnitel.it> Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 30-10-97: 95% ■ popolazione, 69% ■ territorio.



FILM "IL CICLONE"
19.500

FORNO MICRO ONDE
MAGNETEX Y33

289.000



389.000

STAMPANTE CANON
BJC 4200

ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE
OMNIA '98

149.000



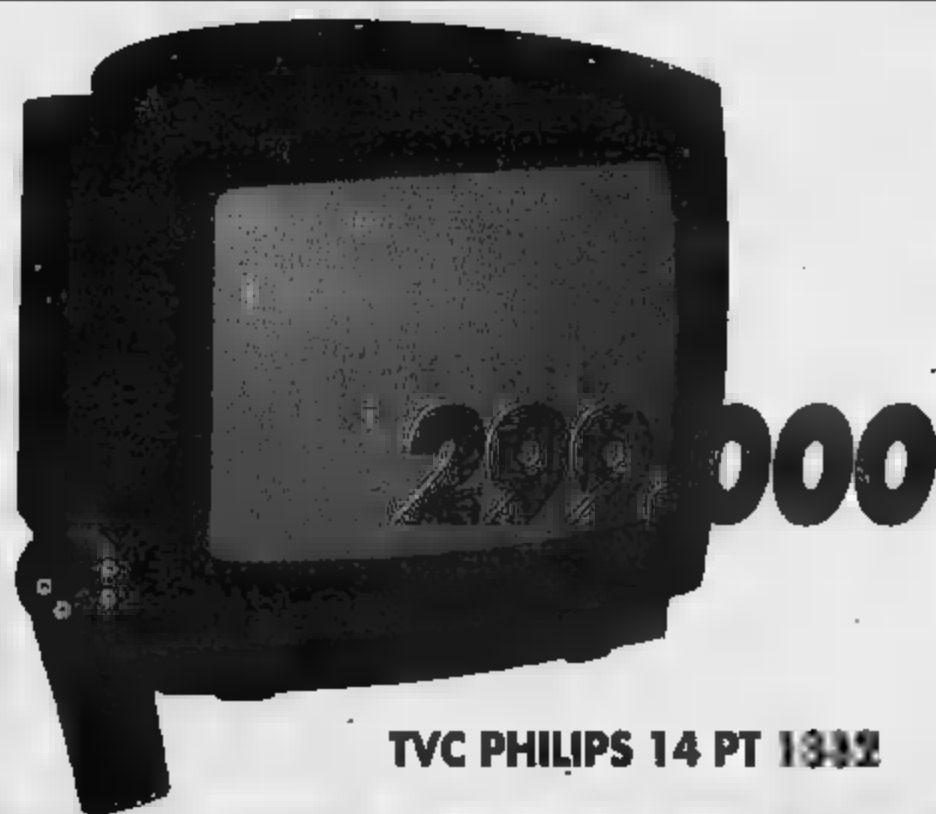
SISTEMA MINI PHILIPS
FW 335

359.000



979.000

TVC PANASONIC TX 28 MD1



299.000

TVC PHILIPS 14 PT 1832



VIDEOREGISTRATORE
DAEWOO DVG-892

479.000

**FINO A NATALE
APERTO ANCHE
LE DOMENICHE**

**DA VENERDI 5
A SABATO
6 DICEMBRE**

La Qualità diventa Risparmio!

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

BUROLO
VIA S. GIUSEPPE 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
LAZZARINI 100/102

TROFARELLLO
VIA TORINO 133/135

PINEROLO
VIA GARIBOLDI 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

Tutto **ULTIMI 4!** Senza una lira

Senza interessi

PAGHI IN 6 MESI PRIMA RATA A Febbraio '98 !

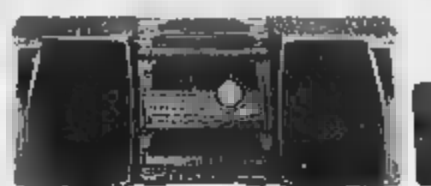
Da Trony prendi subito tutto quello che t'interessa senza tirare fuori una lira ... pagherai solo il valore del prodotto in 6 rate **SENZA INTERESSI** con la **PRIMA RATA** a febbraio '98 !!! Alcuni esempi:

Personal computer COMPAQ
modello 2230 completo di
monitor, tastiera,
mouse process
200Mhz
16 MB ram
2.1 GB hd



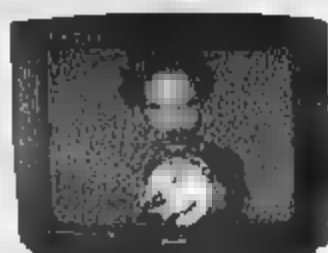
nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
332.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

Sistema hifi AIWA
modello NSX23 RDS completo
108w sintonizzatore RDS full logic
telecomando multi 3 CD



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
97.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

TVC PHILIPS modello 25PT4103
25" bionica con televideo
nuovo cinescopio Black lined



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
145.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

Vid. GRUNDIG
modello TC700
VHSC zoom 14x
3 ANNI DI GARANZIA!



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
132.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



Lavastoviglie
ARISTON
680ST Selecta
6 programmi
Acquastop
12 coperti -
60x60
3 temperature

nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
139.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



Lavatrice
SANGIORGIO
SELECTA 403P
con termostato
18 programmi
1/2 carico
esclusione
centrifuga

nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
109.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

OPERAZIONE IN
ESCLUSIVA CON

PRESTITEMPO

Un Finanziamento
del Gruppo Deutsche Bank

CENTRO ITM
Telecom Italia Mobile

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

VERCELLI P.le Continente tel. 0161/294692 (ex Uni-Euro)
BIELLA -GAGLIANICO v.Cavour ang. v.Roma t.015/2543501

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Little Nozze.



Provincia
di Biella

**MOLLA
L'ACCELE
RATORE
DAI GAS
ALLA**



maigraficstudio

VITA!!!



a cura del Piano Provinciale di Azioni di Sicurezza Stradale



OTTICA
QUICKLY

PROFUMERIA
TINA

Confezioni
DELLESI

Wendro
ITALICERAMICA

Spuntino
BAR - TAVOLA CALDA

Electronic
MUSIC HALL

VIAGGI
SOSPISI

Bottega
di Meri

CENTRO
CALZATURIERO

il giocattolo

ACCONCIATURE
DEA

CENTRO FRESCHI

Corredi di Firenze

dico

O.T.C. TAPPETI

POLE
POSITION

IORO DI VALENZA

MASSERANO
EQUITAZIONE

parlamente
insigne

maman

PIZZESTI

un NATALE con i *fiocchi*

Grazie ai 22 negozi che coprono ogni necessità, al Centro Acquisti di Masserano c'è tutto quanto vi può servire per il vostro shopping natalizio. Senza problemi di parcheggio e di affollamento. E con la convenienza di sempre.

APERTO
surreal
DOMENICA
dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 19

**centro
acquisti
masserano (bi)**

22 negozi
abbigliamento
agenzia viaggi
alimentari
alimenti surgelati
arredamenti
articoli regalo
articoli sportivi
■ per equitazione
biancheria
bomboniere
calzature
confezioni
corredi
elettrodomestici
elettronica
giocattoli
gioielleria
intimo
liste nozze
oreficeria
ottica
parrucchiera
pellicceria
prima infanzia
profumeria
tappeti
telefonica



2.000 posti auto



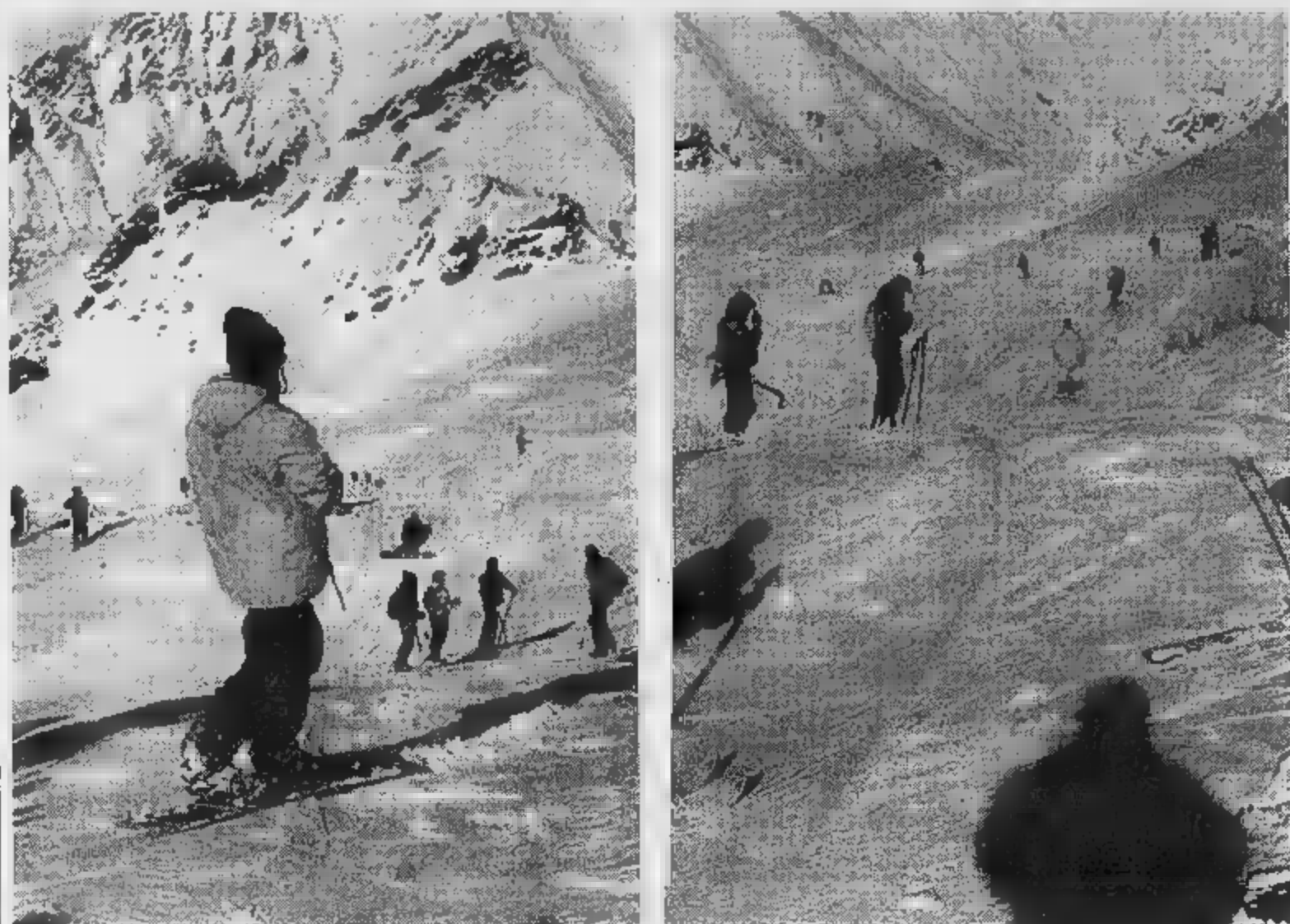
Area gioco bimbi



Bar tavola calda



Sportello Bancomat



Le piste questo inverno saranno il teatro di questa nuova passione Carving, ecco lo sci del 2000

Attrezzi più corti e a «misura» d'atleta

Sta nascendo il «carving boom»: dopo un paio di stagioni d'aspettamento il carving irrompe ufficialmente nel panorama sciistico internazionale. La costituzione della Cia (Carving International Association) in luglio rappresenta il trampolino di lancio ideale per una diffusione capillare del carving in ogni suo aspetto: dallo snowboard allo sci, toccando tutti i mezzi di «scivolamento» sulla neve in grado d'offrire pubblico e divertimento.

Ma non è solo lo spettatore a beneficiare del carving: «Anche per gli atleti i vantaggi sono numerosi - spiegano i «carver convinti» - sciare diventa ancora più agevole e anche i «neofiti» riescono ad apprendere i rudimenti con estrema facilità».

La differenza tra carving e tradizionali riguarda il materiale: gli sci sono più corti, non «derapano» (anzi «accompagnano» l'atleta nelle curve) e garantiscono un più facile attacco agli scarponi. In pratica ogni sciatore può scegliere l'attrezzatura a lui più adatta, secondo esigenze e capacità.

Non a caso in questi ultimi anni la vendita di attrezzature per carving sono in costante crescita. Tra questi il carving-fis che riguarda le discipline sciistiche che non prevedono l'uso dei bastoncini (freestyle, snowboard).

È il carving ha nella provincia di Biella la sua piccola capitale: la Tua Sky di Occhieppo è infatti la produttrice a livello mondiale di materiale usato



La stagione dello sci sta per prendere il via per la gioia di migliaia di appassionati. Quest'anno la novità è il carving.

nelle gare (e anche a livello amatoriale), mentre un biellese, Stefano Mantegazza ha conquistato il titolo italiano mondiale.

È proprio Mantegazza ha mancato il tris nella prima finale circuito europeo disputato a Vail. In testa sin dalle gare iniziali, Mantegazza ha sfiorato una boa segnalazione nell'ultima prova ed è stato scavalcato dall'austriaco Huber Strolz, già protagonista del circolo bianco, da qualche tempo, convinto sponsor carving.

La scelta di Vail non è stata

casuale, del momento che è proprio «gli States che il mondo sciistico» (così viene simpaticamente ribattezzato il carving) ha avuto i suoi esordi prima di venire esportato a successo nel Vecchio continente (Svizzera e Italia in testa).

Dopo l'anteprima del '97 è scattato ufficialmente il carving tour '98: trentuno tappe (5 in Usa e 26 in Europa) riservate ai carver professionisti (maestri di sci, atleti e procarver) con montepremi allettanti. In Italia, comunque, previste gare anche per sciatori non pro-

fessionisti che, attraverso classifiche di merito, potranno qualificarsi per la fase professionale.

«Le iniziative promozionali non mancano - spiegano gli appassionati - Complice la nascita della Cia, un organismo ufficiale, sarà possibile presentare con il dovuto spazio tutte le nuove tendenze dello sport bianco. E per chi volesse qualsiasi informazione sul carving ecco pronto un sito internet: <http://www.carvingnow.com>, nel quale sarà possibile soddisfare ogni curiosità su gare, classifiche e personaggi.



**Specialisti negli sci speciali
modelli 1998/99**

Alpinismo, Telemark e naturalmente CARVING
in prova, in vendita.

VITTOR MODA

Via Graglia - Tel. 015 591230
(interno fabbrica Tua Ski a Occhieppo Sup.)

APERTI
TUTTE LE DOMENICHE
E FESTIVI

PAGLIUGHI SPORT

CAMBURZANO (Biella) - IVEA - ALESSANDRIA - CALASO

L'11 ottobre abbiamo fatto felici 100 clienti

vendendo gli sci a 100 lire,

vorremmo farne felici almeno 1.000

valutando i tuoi vecchi sci a 100.000 lire scontando dai

PREZZI INCREDIBILI di Pagliughi

SCI MONOSCOCCA
ROSSIGNOL + ATTACCO

£. 399.000 -

£. 100.000 =

£. 299.000

SCI MONOSCOCCA
FISCHER + ATTACCO

£. 379.000 -

£. 100.000 =

£. 279.000

SUPER OFFERTE NUOVO FINO ESAURIMENTO MERCE

SCI + ATTACCHI + SCARPONI £. 298.000

PAGLIUGHI SPORT

Camburzano (Biella) - Via Provinciale, 51 - Tel. 015 2594195

Ivea - Circonvallazione 3 - Tel. 015 641117

Calaso - Corso Torino, 11 - Tel./Fax 011 443705

Alessandria - Spalto Borgoglio, 100 - Tel./Fax 011 443705



OTTAVIA SPORT

BIELLA - Piazza I Maggio 9/11 - Tel. 015 32992

IL MEGLIO PER GLI SPORT INVERNALI

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO



**Centro
CARVING
FONDO
DISCESA**

Laboratorio per riparazioni

APERTI TUTTE LE DOMENICHE E FESTIVI

A Gattinara **U DANTO SPORT**



Grandi offerte ■ sci tradizionali e Carving
Abbigliamento sci e tempo libero

GATTINARA - Corso Valsesia, 95 - Tel. 0163 831115

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

MOTOROLA
GSM
+ Scheda Omnitel Ricaricabile

LIBERO
ricaricabile

50 ore stand by
2,40 convers.
200 gr.

L. 389.000

TELITAL GALILEO

28 ore stand by
150 minuti convers.
vibra call
orologio sveglia

L. 390.000

MITSUBISHI ELECTRIC

LIBERO
ricaricabile

55 ore stand by
1 ore conversazione
170 gr.
100 memorie

L. 499.000

PANASONIC
G500

+ Scheda Ricaricabile

LIBERO
ricaricabile

50 ore stand by
+ vibracall
215 gr.
100 memorie

L. 599.000

MOTOROLA
+ Scheda Omnitel 8700

LIBERO
ricaricabile

60 ore stand by
+ vibracall
210 gr.
100 memorie
3 di convers.

L. 699.000

ERICSSON
Mod. 688

41 ore stand by
2 ore di conversazione
160 gr.

L. 739.000

NOKIA
8110

35 ore stand by
90 minuti di conversazione
151 batteria al litio

L. 749.000

MOTOROLA
Star Tac 70

ore stand by
100 minuti di conversazione
120 gr.
100 memorie

L. 839.000

ERICSSON
GF 768

Novità

Batteria 60
Disponibile: blu - giallo
rosso - verde

L. 990.000

NOVITÀ TACS RICARICABILE

TELITAL PV 130

20 ore stand by
120 minuti di conversazione
vibracall - calcolatrice

L. 390.000

MOTOROLA
VIP 2

19 ore stand by
minuti di conversazione
vibracall

L. 440.000

MOTOROLA
Star Tac

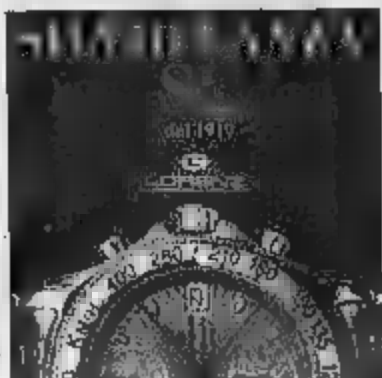
15 ore stand by
60 minuti di conversazione
Batteria al litio

L. 899.000

POSSIBILITÀ PER IL VOSTRO CELLULARE TACS DI PASSARE DALL'ABBONAMENTO AL NUOVO SISTEMA RICARICABILE MANTENENDO LO STESSO NUMERO (per contratti Tacs Family e Tacs)

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE

PAGAMENTI
RATEALI



LA STAMPA

BIELLA

E PROVINCIA

SL
dal 1919
giuelleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

Venerdì 5 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2579

37

Ieri il maxicorteo di protesta contro tasse e governo: in piazza più di 300 coltivatori



Traffico nel caos
per quattro ore
in tutta la città
Via Italia invasa
«pacificamente»
da 150 automezzi

Da Coldiretti e Cia
un «sos» al prefetto
«E' ora che Prodi
dialoghi con noi»
Nel mirino anche
i problemi locali



Sui trattori sfila la rabbia degli agricoltori biellesi

BIELLA. «Ci mungete le vacche, le trattate come cani: ma di farem salami». Lo slogan è su un trattore dei 100 e più che, ieri mattina, hanno invaso la città occupata per due ore via Italia. Agricoltori in piazza, astii fra i passanti, megafoni e scritte ingegnose (e volte ingiuriose). Anche a Biella è sfilata la rabbia dei coltivatori, contro il governo e le nuove tasse. Ma anche contro i cinghiali e le cornacchie, problemi locali di cui s'è parlato in Provincia e col prefetto.

Il gran giorno della rivolta comincia alle 8,30, in via La Marmora. Finirà quattro ore dopo, senza incidenti ma col traffico nel caos, batteggioni di vigili a deviare le auto e decine di poliziotti e carabinieri a scortare i manifestanti. Qualche numero? I trattori, secondo la Coldiretti, oscillano fra i 120 e i 150. A piedi circa 200 persone, compresi i capi delle tre associazioni: categoria (oltre alla Coldiretti, gli allevatori dell'Apia e l'Associazione contadini). «Siamo legati a scendere in strada, perché il governo Prodi non ci ascolta», tuona Giancesare Gariazzo; sia coi giornalisti, sia dal microfono di speaker ufficiale appollaiato sul trattore che apre il corteo.

In mezzo alla folla c'è qualche politico, del Polo e della Lega: «Per solidarietà», dicono tutti. E poi gli astii: dieci somarelli tirati per la cavezza, che incuriosiscono i bambini e fanno da bo-

nario insulto all'Ual. Un animale appiccicato la scritta «As 12»: «Sovente abbiamo problemi con la autorità sanitarie», spiega Gariazzo.

Le file di trattori, lunga più di mezzo chilometro, s'incammina per via Rosselli e via Tripoli. Sirene, clacson, «enorme barile usato come tamburo». Su ogni mezzo agricolo c'è uno slogan: si va al generico «Vergognati al trap!»; c'è «Siamo stufi», «Pinto vattene», «Per sopravvivere dobbiamo diventare albanesi?».

Michele Pinto è il ministro per le risorse agricole, invitato anche «emumer» da un altro slogan. I passanti si fermano e accettano i volantini, inflati pure nei tergicristalli: «Una par-cheggiata. Una donna bionfische «Andate a lavorare!», e intanto i coldiretti sono in via Torino: gente dai balconi e fuori dai negozi, molti sorrisi, carezze agli astii. In piazza Vittorio Veneto c'è chi si mette a fotografare i ciuchi; poi quello che li guida, un uomo panciuto, li porta in mezzo a un gruppo di persone allibite, sotto il portico della banca Sella. Siamo in via Italia, cuore della città e della manifestazione: lo speaker ricomincia ad arringare la folla, e a spiegare ragioni della protesta. I trattori, prima su due file, si mettono in coda. Ma le vate star sono gli astii: si affacciano alle porte dei negozi, s'impuntano, fanno lo slalom fra i passanti. Il



corteo si blocca in piazza Piuma, alle 11,10. E' arrivato anche Sandro Delmastro, deputato An. Una delegazione di Coldiretti, Cia e Apa sale dal prefetto, superando corridoi angusti e una barriera poliziotti. Parla Gariazzo e Gianfranco Fasano (della Cia): i prezzi colano, le tasse aumentano, la burocrazia è soffocante. «L'agricoltura è poco considerata», dice Fasano.

no. Al prefetto si chiede di trasmettere la ingenuità a Prodi: «Che non ci ha ancora accolti», sillaba Gariazzo. «Spero che il conflitto si componga al più presto, e che le vostre richieste siano oggetto di riflessione per il governo», ribatte Troiano. Che poi ringrazia i manifestanti per il loro alto senso di civiltà: nessuno scontro, un corteo pacifico e pittoresco. Ma la situa-

Quattro momenti della manifestazione di protesta di ieri. In alto, a sinistra, gli astii portati a spasso per la via del centro, per contestare l'Ual e per attirare l'attenzione dei passanti. Qui sopra, i trattori si apprestano a «invadere» via Italia, dopo avere sfilato nelle vie di Rosselli, Tripoli e Torino. In basso, a sinistra, l'incontro fra la delegazione di Coldiretti e Cia e il prefetto Pietro Troiano; a destra i pulman dell'Atap bloccati in via Torino: il traffico, in città, è rimasto semiparalizzato fin quasi alle 13, quando i mezzi agricoli hanno abbandonato le vie del centro storico. (FOTO CORRADO MICHELETTI)



zione non cambia - avvertono i coltivatori - anche Delmastro - non è escluso che gli agricoltori si arrabbino sul serio, perché «l'esasperazione è grande» (Gariazzo). Il segretario biellese della Coldiretti è contento: «La manifestazione è riuscita, e servirà a qualcosa». Speriamo - incalza Paolo Dellarole, vicepresidente dell'associazione - da Roma non giungano notizie confortan-

ti. Per cinghiali e cornacchie, che devastano i campi, gli agricoltori han chiesto aiuto alla Provincia, che li ha accolti prima che partisse il corteo. Il gran finale (finattoso) sulla superstrada Biella-Cossato, dove alle 17 alcuni trattori hanno rallentato il traffico. Poi il giorno della rabbia è finito davvero.

Giuseppe Buffa

PRIMO PIANO

Natale, il centro apre allo shopping

Via libera ad auto e moto nelle vie del centro. Questa domenica (e poi le prossime, fino al 21, incluso pure mercoledì 24), la Ztl verrà «disattivata» per consentire alla vettura di circolare liberamente. La richiesta, sottoscritta dall'Ascom, era già stata formulata dai commercianti l'anno scorso, per favorire la circolazione nel periodo natalizio. Il centro sarà così più «abbordabile».

A PAG. 38

Ambiente

La raccolta rifiuti dà buoni risultati

Prosegue un trend positivo la raccolta differenziata dei rifiuti: a novembre è stato registrato un 20,6 per cento, con un aumento dell'uno per cento rispetto al precedente; la media annua è attestata sul 17 per cento. I dati sono stati illustrati ieri dall'assessore Dorino Raithe: «Sul dato, decisamente confortante, ha sicuramente influito la raccolta della carta, che ha raggiunto i 1023 quintali. Risultati che ci spingono a insistere, allungando il servizio».

A PAG. 38

Vieblità

Operazione asfalto per le «provinciali»

Nuovo asfalto per otto strade provinciali: sono quelle che più di altre hanno bisogno di restauri, e che la giunta Marsoni ha deciso di riparare in tempi rapidi. I lavori dovrebbero cominciare in primavera: in questi giorni, infatti, l'assessore Renzo Maggia ha bandito l'appalto per scegliere la ditta che curerà l'operazione. La spesa prevista è di 800 milioni: «Un intervento molto consistente», commentano in via Sella.

A PAG. 39

Tribunale

Patteggiamenti nel crack Bertrand

Un patteggiamento (per una condanna a 11 mesi e 10 giorni), ha chiuso ieri in tribunale l'ultimo atto della vicenda Bertrand. Davanti ai giudici comparsi alcuni degli amministratori coinvolti nel clamoroso crack finanziario che aveva spazzato via l'impero costruito dall'imprenditore biellese Giulio Bertrand tra gli anni Settanta e Ottanta. Il tormentato capitolo si è quindi chiuso ora per Alberto e Vittorio Bernero, Vincenzo Natta, Maurizio Bessolo e Carlo Alghetti.

A PAG. 39

Soltanto a
BIELLA in Italia 13
Tel. 015/352712

Maucci

LA TUA PROVA
300 ore
DI GARANZIA



Molto nuova
per i giovani
con forti sconti

VALUTIAMO

da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo

in pelliccia, pelle, renna, montone...

Fai cambio con i nuovi capi della
COLLEZIONE 1997/98

Prenota con 100.000 - 200.000 lire
di acconto e ritiri con comodo.

RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE e MONTONI

APERTI DOMENICA 30 NOVEMBRE e 7-8-14-21 DICEMBRE

Ristorante - Pizzeria - Birreria

LA BUCA

Di tutto un po', di tutto di più... vieni a scoprirci

Augura Buone Feste e vi ricorda il CENONE di CAPODANNO

CON INTRATTENIMENTO DANZANTE

Carpaccio all'Albergo
Prosciutto di Parma con kiwi
Crastone al salmone norvegese
Insalata regina
Cocktail di gamberi
Sformato di spinaci alla fonduta
Pomodori alla provençale
Zucchine ripiene
Melanzane alla partenopea
Zampone con lentichie

Fillico di orata "Mura"

Sorbetto al limone

Noce di vitello glassata con patate novelle

Dessert: Panforte - Caffè

Vino: Dolcetto - Cortese - Spumante

Risotto al profumo di bosca
Gnocchetti verdi maison

€ 90.000

SU PRENOTAZIONE SALA RISERVATA A BANCHETTI E CENE DI FINE

Biella - Via Torino, 66 - Tel. 015 40.66.09 (fronte cinema Odeon)

Da domani si accendono le luminarie. Previsti giochi, premi e sorprese

In centro e nelle vie di tutta la città, durante i fine settimana e il giorno Vigilia, ■■■■ mancheranno gioiellieri, animatori e luminarie. Sono un centinaio i commercianti che ■■■■ organizzato le manifestazioni natalizie insieme all'Ascom e a Biella intraprendere ■■■■

Clown e «gazebo» per i più piccoli, da Riva a viale Roma Organizza l'Ascom



Natale in centro, senza la Ztl

Sospesi i divieti di transito domenicali

BIELLA. Via libera ad auto e moto nelle vie del centro. Questa domenica (e poi le prossime, fino al 21, incluso pure mercoledì 24), la Ztl verrà «disattivata» per consentire alle vetture di circolare liberamente. La richiesta, sottoscritta dall'Ascom, era già stata formulata dai commercianti l'anno scorso, per favorire la circolazione nel periodo natalizio. Il centro ■■■■ così più «abbordabile» anche se, inevitabilmente, verrà invaso dagli automobilisti, soprattutto i più «pigri», alla ri-

di un posteggio. Domani, intanto, le luminarie s'accenderanno per la prima volta in via Italia. La magia atmosferica delle feste di fine ■■■■ tornerà ad avvolgere il centro storico: vetrine, scintillanti, abiti addobbati con fiocchi dorati ■■■■ novità del Natale '97 - una quindicina di gazebo sparsi non solo lungo la «vasca», ma in ■■■■ la città. Le pagode di tela bianca ospiteranno animatori ■■■■ giovani pronti ad accogliere i visitatori con intrattenimenti ed omaggi,

soprattutto dedicati ai bambini: piccole sorprese, bevande e dolciumi. Non mancheranno assaggi di specialità gastronomiche, messe ■■■■ a disposizione dalle aziende; ci saranno gadget e premi più rilevanti per ■■■■ saprà risolvere i facili giochi ed i quesiti proposti nelle varie postazioni. La strada sarà animata da mangiafuoco, gioiellieri, suonatori e perfino pagliacci sui trampoli. La festa, organizzata da più ■■■■ cento commercianti in collaborazione con Biella intrapren-

dere, andrà in ■■■■ tutti i pomeriggi di sabato e domenica che precedono il Natale, ■■■■ anche lunedì prossimo e mercoledì ■■■■ dalle 15 alle 18. I «gazebo» saranno sistemati in viale Roma, via Volpi (all'angolo con via Gustavo di Valdenago), via Mazzini, via Duomo, via San Filippo, piazza San Giovanni Bosco (in Riva), via Garibaldi (angolo via Vescovado), via Pietro Micca, via La Marmora ed infine sotto i portici della Standa, in piazza Vittorio Veneto. [p. g.]

L'assessore Rasse presenta i dati delle varie iniziative

Raccolta differenziata e il Comune risparmia

BIELLA. Prosegue con un trend positivo la raccolta differenziata dei rifiuti: a novembre ■■■■ registrato un 20,6 per cento, ■■■■ un aumento dell'uno per cento rispetto al mese precedente; la media annua si attesta sul 17 per cento.

I risultati sono stati illustrati ieri dall'assessore Dorian Rasse. «Sul dato, decisamente confortante, ha sicuramente influito la raccolta della carta, che ha raggiunto i 1023 quintali. Risultati che ci spingono a insistere, allargando il servizio anche ■■■■ quartieri Chiavazza e Oremo, in aggiunta ai sei centri già serviti». In pratica, i 3901 quintali in meno di rifiuti smaltiti in discarica, hanno comportato un risparmio per il Comune di circa 300 milioni.

Riguardo alle cifre, la raccolta differenziata ha prodotto nel mese appena trascorso 588 quintali di vetro (pari al 3,19 per cento dell'intera raccolta, 18.451 quintali); 2244 di carta (12,16); 474 di sfalci (2,57); 220 di stracci (1,20); 119 di materiali ferrosi (0,6); 113 di plastica (0,61). E ancora 42 quintali di lattine, pile, farmaci e legno.

«Contrariamente alle previsioni - ha detto ancora Rasse - ha tenuto molto bene il «Progetto Caritas», dove onestamente ■■■■ previsto un grosso calo dopo il boom di ottobre. Invece i 220 quintali di stracci, borse, scarpe ■■■■ cinture raccolti, contro i 140 del mese precedente, dimostrano come lo spirito



Il «Progetto Caritas» verrà presentato a Napoli in un convegno nazionale

dell'iniziativa è stato recepito al meglio dalla gente.

Gli indumenti usati subiscono poi un'attenta cura da parte dei volontari che sono in contatto con gli enti e le associazioni (Caritas, Opera di S. Vincenzo, ecc.).

I capi di abbigliamento, orse, scarpe e cinture riutilizzabili finiscono nelle case dei più bisognosi, il resto ■■■■ venduto a un'azienda tessile di recupero di Frato.

Nei prossimi giorni il Comune presenterà il ■■■■ progetto le-

gato alla raccolta di carta e cartone, allargato a scuole, uffici e servizi pubblici, grandi ■■■■ private. «La percentuale raggiunta del 20,60 a novembre - ha concluso Rasse - non solo ci ha permesso di raggiungere e superare largamente il tetto imposto dalla legge Ronchi, con il 15 per cento al primo gennaio del 1998». Infine, la prossima settimana a Napoli, dov'è previsto ■■■■ convegno nazionale sulla raccolta differenziata, il Comune illustrerà il «Progetto Caritas». [f. p.]

Raccolta di firme

Scientology manifesta in centro

BIELLA. Oltre ■■■■ centinaio di firme per la sottoscrizione promossa per difendere la libertà di religione ed il movimento di Scientology. Il hanchetto, sistemato sotto i portici del municipio, ha sostato in città ■■■■ del previsto per un problema organizzativo ed alle 14, dell'assessorato torinese che pubblica la rivista «Diritti dell'uomo», non c'era più traccia.

Intanto Scientology sottolinea che ■■■■ esiste ■■■■ rapporto personale fra l'associazione ■■■■ Maria Luisa Ferrari (l'ex pm biellese che firmò una sentenza della Corte d'Appello che delegittimava questa professione religiosa) e che è scorretto e fuorviante attribuire all'associazione e tanto meno alla chiesa l'essere contro il magistrato che lavorò nel tribunale ■■■■ Biella.

La «crociata» di Scientology invitava i cittadini ■■■■ sottoscrivere un documento nel quale viene chiesto il rispetto degli articoli della Costituzione in merito alla libertà di religione e di espressione. [g. co.]

In via Gramsci

«Telethon» il via alla 10 nei saloni Eni

■■■■ I gilet di Pieraccioni e di Raul Bova, ■■■■ collana ■■■■ Anna Falchi e la maglia della Roma di Massimo Giletti. E poi ancora il rasoio elettrico di Iacchetti, un quadro e gli occhiali di Sgarbi, un libro di Greggio, una vignetta di Forattini ed un'altra decina di oggetti messi ■■■■ disposizione dai divi della tv e dai «big» dello sport.

Tutti questi «pezzi unici» andranno all'asta oggi alle 18, nel salone della Eni di Biella in via Gramsci, in occasione della manifestazione benefica di Telethon a favore della ricerca sulle malattie genetiche. In serata è annunciato anche il concerto degli «Scent Peij», un gruppo biellese dalla particolare musica, che eseguirà dei brani con l'impiego di «strumenti» realizzati ■■■■ terracotta. Sempre a favore di Telethon, ma a palazzo La Marmora, il Classico porterà in scena lo spettacolo «Andar per racconta». Nelle sale dell'antica dimora del Palazzo gli studenti leggeranno ed interpreteranno alcuni brani da Stefano Benni ad Edgar Allan Poe. [b. po.]

«Sos» della Cgil al Comune: sono a rischio 10 posti di lavoro

Bufera-coop sulle scuole

E' rivolta per l'appalto delle pulizie

BIELLA. Scade oggi l'ultimatum lanciato dalla Cgil ■■■■ venti lavoratrici al Comune, e legato all'appalto per le pulizie nelle scuole elementari cittadine ■■■■ che l'amministrazione civica ha affidato alla cooperativa «Il Poliedro».

Le donne coinvolte nella vicenda si sono infatti affidate alla Filcams di via La Marmora per far valere i loro diritti: la coop vincitrice ■■■■ vorrebbe applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro, bensì il proprio regolamento, che stabilirebbe una decina ■■■■ posti sui venti odierni.

«Oltretutto le condizioni di adesione al «Poliedro» - spiega Aurora Carli, della Cgil - sono risultate inaccettabili, poiché ben lontane dagli attuali accordi economici ■■■■ normativi. Chiediamo quindi al Comune di esprimersi ■■■■ di intervenire, cioè di vincolare la cooperativa al rispetto dei contenuti previsti dalla legge. In mancanza di un impegno preciso, l'amministrazione dovrà ■■■■ l'appalto. Chiediamo perciò che la rispo-



Sarebbero ■■■■ i posti di lavoro a rischio nell'impresa che fa le pulizie nelle scuole elementari ■■■■ Cgil è intervenuta per chiedere al Comune più garanzie nei confronti delle lavoratrici interessate

sta definitiva, vista la ristrettezza dei tempi disponibili per definire il problema, ci venga data al più tardi entro oggi.

■■■■ caso di un nulla di fatto - o peggio ancora di una risposta negativa da parte del sindaco Gianluca Susta e dell'assessore all'Istruzione Emanuele Verzella - le lavoratrici coinvolte

nella questione, sostenute dalla Camera del lavoro, si dichiarano ■■■■ pronte ad incrociare le braccia. L'inizio delle agitazioni è annunciato per il prossimo martedì: l'intenzione ■■■■ quella ■■■■ organizzare ■■■■ sciopero ad oltranza, fino a che non verranno garantite condizioni contrattuali dignitose. [p. g.]

Treni, molto importante

Durante l'ultimo ■■■■ l'attenzione nei confronti delle ferrovie locali è andata via via aumentando. Bisogna riconoscere ■■■■ stampa di cassa ■■■■ le capacità di mantenere la discussione intorno ad un problema che, ormai vecchio di anni, rischia di perdere interesse ■■■■ che invece è particolarmente attuale anche perché finalmente gli è stata riconosciuta la valenza che gli appartiene quale nodo importante nel programma ■■■■ sviluppo del territorio.

Le lamentele dei pendolari, sarebbero potute diventare «ordinaria amministrazione» e passare perciò inascoltate. Fortunatamente ciò non ■■■■ accaduto. Credo che alcune considerazioni, possano essere espresse.

Innanzitutto l'amarazza nel notare che ■■■■ 20 anni almeno ■■■■ Novara-Biella-Sanità ■■■■ offre come argomento utilizzabile da tutti i pendolari ■■■■ è migliorato anche se si può pensare con soddisfazione ai tempi ■■■■ cui ■■■■ discussione era intorno ■■■■ «rami secchi» e la probabilità ■■■■ perdere ■■■■ servizi ■■■■ più vicini di quanto ognuno di noi potesse immaginare;

possiamo permetterci di gioire per non avere subito un dolore. Anche questo può servire ■■■■ riscaldare ■■■■ l'anima dei pendolari intorpiditi dal freddo sul diretto delle 7,10. Eppure, nonostante qualcuno pensi il contrario, ■■■■ quella ■■■■ sione la raccolta ■■■■ firme attuate dal pendolari era stata utile. E' vero che questa può essere ■■■■ forma ■■■■ protesta superata, ■■■■ sottoscrivere ■■■■ petizione a migliaia di persone distribuite su un elevato numero di treni non è cosa facile, quando ■■■■ necessario l'istruttoria Comitati pendolari si materializza ed ■■■■ brava raggiunge l'obiettivo. Avendo ■■■■ voce ■■■■ questa piccola polemica vorrei aggiungere ancora che l'indignazione per il fatto che una ■■■■ debba accompagnare in auto il proprio figliolo ■■■■ Biella ■■■■ prendere il diretto delle 7,10 ■■■■ comprensibile. Non ■■■■ più comprensibile però pensare che la soluzione sia trasformare il diretto in locale. ■■■■ 6,48 ■■■■ da Salussola ■■■■ che arriva a ■■■■ alla 7,07 (19' da Salussola a Biella è un ■■■■ tempo) ■■■■ che fermandosi ■■■■ tutte ■■■■ stazioni intermedie fornisce un efficace sistema di trasporto già utilizzato da molti (il ■■■■ binario unico impedisce di perdere la coincidenza). Il diretto dei-

AL GIORNALE

le 7,10 ■■■■ uno dei pochi treni utili sia per chi deve raggiungere Milano e trova coincidenza immediata a Sanità sia per chi si reca a Torino. Variare i tempi di percorrenza significherebbe perdere la transitività sulla tratta Sanità-Torino che in quella fascia oraria ■■■■ superintesa. Chi ha avuto l'opportunità di verificare con gli addetti ai uffici ferroviario se ne ■■■■ conto.

Dietro della soddisfazione che ci viene dall'interesse intorno al problema e più ■■■■ di soddisfazione si tratta di speranza che si sia prossimi al ■■■■ qualità. Credo che il lavoro che ■■■■ Provincia ■■■■ portando avanti (la vecchia Provincia avrebbe dovuto cominciare da tempo) ■■■■ fondamentale per raggiungere l'obiettivo ■■■■ un servizio rispondente agli standard richiesti.

Immaginando i tempi legati all'attuazione ■■■■ progetto, rivolgo un caloroso invito ■■■■ parlamentari affinché supportino efficacemente ■■■■ richieste dei pendolari ■■■■ ricerca del miglioramento ■■■■ servizio attuale attraverso ■■■■ sostituzione del materiale rotabile che pare ■■■■ il problema fondamentale ■■■■ più facilmente superabile. Annamaria Fazzari, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
■■■■ tel. (015) 20.100 - 20.101; Casavilla: tel. (015) 888.053; Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118.

LA DELLA
Biella: via Marconi ■■■■ tel. (015) 26.395.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
■■■■ Stazione di Biella ■■■■ Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.32.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: Farmacia Dr. Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071.

■■■■ apertura: dalle ■■■■ alle 12,30 e ■■■■ 15,30 ■■■■ 19,30. Nella

altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, ■■■■ chiamata, dietro presentazione di ■■■■ medica urgente.

Penzone (Trivero): Dr. Rollone, via Provinciale Penzone, tel. (015) 77.70.50.

Porto: Dr. Flavio Zanetti, via Roma 11, tel. (015) 780.303.

Vigevano: Rolando, via Milano 117, tel. (015) 51.02.11.

Salussola: Dr.ssa Maria Rusconi, via S. Secondo 2, tel. (015) 89.81.31.

Andorno Micca: Dr. Stefano Savino, via Cavallotti ■■■■ Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Polino: Dr. Giovanni Ferrari, via Veneta 4, tel. (015) 81.138.

AZ. DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora ■■■■ tel. (015) 35.11.22.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macalù 40, telefono (015) 94.88.411.

ASCOM
Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

SERENISSIMA VIAGGI

SOGGIORNO ALLE CANARIE LANZAROTE
dal ■■■■ gennaio al ■■■■ febbraio 1998
Hotel Barcelò Suites (1a categoria)

Situato ■■■■ posizione semi-centrale a circa 500 metri dalla spiaggia. Camere modernamente arredate con aria condizionata, telefono e terrazzo. Ristorante, bar, ampi saloni soggiorno, campi da calcio e pallavolo. 2 piscine ■■■■ 1 per bambini. Uso di ombrelloni e sdraio alla piscina. Intrattenimento serale, animazione, tornei sportivi, sketches e spettacoli vari.

31 Gennaio
FIERA ANNUALE DI SANT'ORSO-AOSTA
(sono aperte ■■■■ adesioni)

10-12 febbraio
LOURDES
In occasione del 140° anniversario dell'apparizione della Madonna

BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 015 5493407 - 8494030 - 8494040 - Telex ■■■■ - Fax 015 8493720
BIELLA - Via Gramsci, 10 - Tel. 015 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33985
VIVERONE - Via Provinciale 34/A - Tel. e Fax 0151

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio

Verso la Seconda Repubblica

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti ■■■■ testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

LA STAMPA

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto ■■■■ via Roma 80 o Torino e richiedendo contestualmente all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Mazzini 32, 10126 Torino (fax 011-4548.933).

I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS ■■■■ e grandi opere, sono in vendita nelle angoli ■■■■

Via all'appalto da 800 milioni per le provinciali. I lavori in primavera?

Nuovo asfalto per otto strade

Nel mirino la Panoramica e il Tracciolino

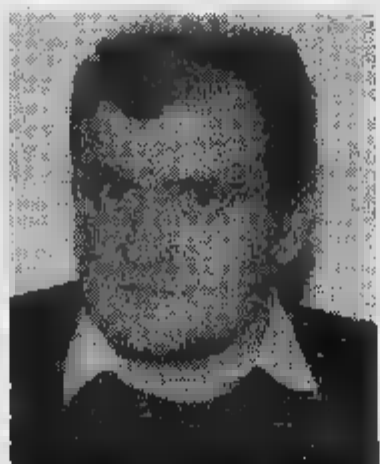
BIELLA. Nuovo asfalto per otto strade provinciali: sono quelle che più di altre hanno bisogno di restauri, e che giunta Marsoni ha deciso di riparare in tempi rapidi. I lavori dovrebbero cominciare in primavera: in questi giorni, infatti, l'assessore Rocco Maggia ha bandito l'appalto per scegliere la ditta che curerà l'operazione.

La spesa prevista è di 800 milioni: «Un intervento molto consistente», in via Sella. Ma vediamo l'elenco delle strade su cui, fra qualche mese, si metteranno al lavoro gli operai, per la bitumatura e la «scarifica» della carreggiata.

Biella-Tollegno. I tratti da riassfaltare sono due, a misura in tutto 600 metri. Il cantiere sarà aperto nella di Tollegno e di Loro Inferiore.

Biella-Piedicavallo. Ancora la Valle Cervo nel mirino. La provinciale che porta al della Bursch è una delle strade più malconce del Biellese, e nel la Provincia vuole investire quasi 5 miliardi per sistemare ponti e muri di sostegno. Le bitumature saranno invece fatte a Passobrevia e sulla circonvallazione. Rosazza (in tutto, circa due chilometri).

Panoramica Zegna. Quattro i punti nel mirino (per 700 metri di lunghezza): Forgnengo, da ponte Concabbia a Piaro, il ponte sul rio Piaro e alcuni tratti dopo quest'ultima località. La strada, nel settore occidentale, è a competenza della Provin-



La Provincia farà asfaltare otto strade, scelte fra quelle più bisognose di in questi giorni, l'assessore ai Lavori pubblici Rocco Maggia ha bandito la gara d'appalto: la spesa prevista è di 800 milioni

cia; del settore orientale (la parte che scende a Trivero) si occupa invece l'Anas.

Pettinengo-Selve Marcone. Il pezzo da asfaltare è quello che si stacca dall'incrocio con la Biella-Valsesia, ed è lungo circa 850 metri.

Andorno-Callabiana. Gli operai sistemeranno la carreggiata in frazione Pettini, vicino alla diga di Camandona. La parte di strada «a» è lunga soltanto 850 metri.

Biella-Sordevolo. Qui l'intervento è più consistente: 850

metri di carreggiata da rimettere a nuovo, nelle zone del bivio per località Verdobbio.

Galleria Rosazza. La strada che è santuario sale al tunnel sarà asfaltata per un tratto di circa 850 metri. Su questa provinciale si puntano molte carte, per via della sua grande importanza turistica (collega la Valle del Cervo a Orupia).

Tracciolino. Sono 4 i chilometri da sistemare: i pezzi di carreggiata da rifare sono quindi, concentrati nella prima parte della strada (quella che

parte dal santuario di Orupia).

Le provinciali che hanno bisogno di cure, ovviamente, sono ben più di otto. Ma siccome la Provincia non ha soldi per asfaltarle tutte, ha dovuto limitarsi alle opere di emergenza: cioè a quelle indicate come «prioritarie» dagli esperti della Tecnica Piemonte, che l'anno scorso hanno sottoposto a un check-up l'intera viaria (600 chilometri). Sulla base di questa indagine sono stati scelti gli interventi di manutenzione straordinaria. (r. s.)

Milano, dal gip

Truffa carne «alleggerite» le accuse

Torna sui tavoli della procura cittadina il fascicolo del processo sulla truffa di carne bovina ai danni della Cee che vede, fra i imputati, anche dodici biellesi. Durante l'udienza preliminare, svoltasi a Milano, il gip ha infatti annullato la più grave delle accuse, quella di associazione a delinquere, e ha derubricato l'imputazione di truffa aggravata in truffa semplice. Il tutto è poi stato rinviato agli atti e trasferito alla procura presso la prefettura di Biella.

Dopo mesi d'indagine, avviate dall'allora pm Federico Panichi ed ereditate dal suo sorella Nicola Seriani, sembrano alleggerirsi gli addebiti a carico di Gabriele Zanetti, 51 anni, di Occhieppo Superiore, amministratore delegato della «Comac» di Piatto e di Giuseppe Pizzoglio, 51, pure di Piatto, presidente dell'azienda. Secondo l'accusa in due, con altri complici, avrebbero messo a punto una truffa per due miliardi, acquistando dalla Cee carne congelata a basso prezzo che, anziché essere lavorata e trasformata in hamburger ed insaccati (come prescritto dalle normative comunitarie), sarebbe passata direttamente alla vendita diretta con un ricarico del 100 per 100. Oltre allo Zanetti e al Pizzoglio, nei guai sono finiti anche undici dipendenti della Comac (impiegati ed autisti che dovranno rispondere di favoreggiamento) ed un veterinario dell'Usl cosmatese. (p. g.)

Con tema le acque

Texilin «apre» la strada al pubblico

BIELLA. Saranno aperti al pubblico gli incontri sulla potabilizzazione organizzati da Texilin che si svolgono i venerdì sera, dalle 9,30, nella sede di corso Pella 10.

I relatori vengono dall'Arpa, dall'Istituto superiore di Sanità di Roma, dal Politecnico, dall'Istituto di Igienologia dell'Università di Torino e dal Car. Gli incontri si svolgono nell'ambito di un corso promosso da Texilin per assistente tecnico di impianti di potabilizzazione e depurazione delle acque.

Questa la dottoressa Azerio (Arpa), parlerà di «metamorfosi», mentre il 12 interverrà Enzo Funari, dell'Istituto superiore di Sanità, sul tema «Criteri di qualità delle acque potabili».

Gli incontri proseguiranno sino a maggio e gli altri argomenti in programma vi sono i sistemi di controllo e monitoraggio delle acque, l'influenza dei materiali usati nelle reti idriche, le piscine, le tecniche di potabilizzazione e di depurazione. (f. p.)

In tribunale gli atti conclusivi dell'inchiesta per il clamoroso crack finanziario

Bertrand, ultimo patteggiamento

Ieri per alcuni amministratori della holding

BIELLA. Un patteggiamento (per una condanna a 11 mesi e 10 giorni) ha chiuso ieri in tribunale l'ultimo della vicenda Bertrand.

Davanti ai giudici sono compariti alcuni degli amministratori coinvolti nel clamoroso crack finanziario che aveva spazzato via l'impero costruito dall'imprenditore biellese Giulio Bertrand tra gli Anni Settanta e Ottanta. Il tormentato capitolo si è quindi chiuso ora per Alberto e Vittorio Bernero, Vincenzo Natta, Maurizio Bessolo e Carlo Alhadeff, che hanno appunto scelto la strada del patteggiamento.

L'inchiesta giudiziaria (se ne era occupata anche il sostituto procuratore Maria Luisa Ferraril) prese l'avvio quando il gruppo Bertrand era già imboccato la strada senza uscita della crisi. A segnare l'inizio delle disavventure giudiziarie dell'imprenditore e dei suoi collaboratori, fu la richiesta dell'amministrazione straordinaria.

Infatti, nell'assumere l'incarico di commissario, Vitaliano De Gennaro scoprì quelle che gli parevano delle irregolarità e le denunciò alla magistratura. L'esposto di De Gennaro ebbe come conseguenza l'apertura di un fascicolo intestato all'imprenditore Bertrand.

Fu proprio l'industriale ad uscire per primo dall'inchiesta



Il gruppo Bertrand aveva molteplici interessi dall'edilizia al tessile alla finanza: nella foto l'azienda di Massazza

scegliendo anch'egli la strada del patteggiamento: due anni e una multa di 8 miliardi. Da allora Bertrand si trasferì in Sud Africa, dove vive in una grande tenuta agricola. Nell'inchiesta è coinvolta pure la figlia dell'imprenditore, Alessandra, ma solo per poco: lo stesso pm infatti per lei aveva chiesto

l'archiviazione. Giulio Bertrand vive in Sud Africa, ma il ricordo della attività sopravvive attraverso le sue iniziative a 360 gradi. Il progetto più vistoso, cresciuto malgrado difficoltà di ogni genere e passaggi di mano, è il Centro direzionale di via La Marmora. (d. ca.)

IN TEMA

Biella

Manganello sull'auto: scatta una denuncia

La polizia ha fermato in via S. Eusebio l'auto di B. C., 21 anni per un controllo: il giovane è stato denunciato per possesso di un manganello e di un coltello a scatto. B. C. ha anche consegnato spontaneamente una dose di eroina nascosta in una scarpa. (f. p.)

Cossate

Draga, arresti domiciliari per una giovane

Arresti domiciliari per Debora Serra, 30 anni, coinvolta in altre 5 persone nell'indagine contro lo spaccio di droga nelle discoteche condotta dai carabinieri denominata «operazione Smojes». L'inchiesta, coordinata dal pm Chionna, ha portato i militari a controllare locali in mezza Italia. (f. p.)

Trivero

Rassegna di artigianato, organizza Tese

Domenica e lunedì al cinema-oratorio di Pratrivero in programma una mostra di artigianato asiatico, sudamericano e africano. Organizzata dall'associazione Mani Tese, l'iniziativa è a scopo benefico. Orari dalle 12,30 alle 13,30 e dalle 18 alle 19. L'esposizione sarà aperta anche domenica 14, mentre domenica 21 si sposterà nel salone parrocchiale di Ponzone. (b. pa.)

Occhieppo Inferiore

Domenica gastronomia a favore dell'asilo

Domenica mattina l'asilo sarà aperto dalle 9 alle 12 per una «mostra gastronomica» a scopo di beneficenza: il ricavato verrà infatti impiegato per sostenere l'attività dell'asilo e tutti gli occhieppesi invitati a gustare le «leccornie» e le specialità di mamma, nonna e volenterie. (d. sa.)

Per la
pubblicità
SU

LA STAMPA

20123
Via Carducci
Tel. 02/244.24.611

10126
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11

12051
PUBBLIBRA
Agente Publikompass spa
C.so M. Copino 9
Tel. 0173.442.110 (2 linee r.a.)
e: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

10104
sig. MOCONI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
F.L.M. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérie - Quart
Tel. 0165/775.190-765.828
Fax 0165/761.112

14100 ASTI
sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Anlica Zecca 22
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-689.939

28100 PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754

10101
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Giotto 47
Tel. 0184/501.555

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

Musica e Gastronomia
Belgirate
a Villa Carlotta Gran Buffet
Brunch di Mezzogiorno

con piacevole sottofondo musicale
caffè concerto

■ Dicembre "S. Ambrogio"
14 Dicembre "Le mele..."

Lit. 68.000 bevande incluse

FESTE NATALIZIE

25 Dicembre "Gran buffet di Natale"

26 Dicembre "S. Stefano sul lago"

1 Gennaio "Benvenuto 1998"

Lit. 75.000 bevande escluse

31 Dicembre Salone delle Feste
HOTEL VILLA CARLOTTA
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
CENONE
Orchestra e Discoteca

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76925

La notte in
riva al lago...
DISCOTECA
OASI
VIVERONE

Due piste - cocktail bar - snack point

UNDERGROUND - COMMERCIALE - REVIVAL - HIP HOP

APERTO VENERDÌ e SABATO

DISCOTECA OASI

Via Provinciale 157 - Viverone (BI) - info-line 0161 98540

RISTORANTE CINESE

東方明珠

"PERLA D'ORIENTE"

di Wang Xiao Fen

Augura Buone Feste e ricorda che
per tutto il mese di dicembre il dessert
della casa sarà offerto a tutti i clienti.

■ PRANZO DI NATALE
Menù alla carta

IL CENONE DI S. SILVESTRO
E. 60.000 (bevande comprese)

PIACEVOLI SORPRESE AI PARTECIPANTI!

CAGLIANICO - Via Gramsci, 81

Per prenotazioni ed informazioni telefono 015 254.41.01

BARTOLINI Confindustria ricerca
per il Punto Operativo di Biella
MAGAZINIERE RESPONSABILE
ritiro e consegna
Si richiede diploma medio superiore età tra i
25 e 35 anni. Gradita la provenienza dal settore.
Si offrono opportunità di crescita professionale
e carriera. Invia curriculum a:
Bartolini S.p.A. - Responsabile Area
Intersport Obassano - 10043 Torino

tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutta

Stampa

1998

CD-ROM

tutto
LA STAMPA
Compact

NUMERO VERDE
1678 - 02005

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1



LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO

UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI *

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattina

2



**PUNTO
MAGLIA**

VENDITA DIRETTA

**ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA**

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA - CASHMERE
UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 15,00 alle 19,30

DAL 10 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE
APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE
COMPRESSE dalle 12 alle 15 e dalle 15 alle 19,30

VERCELLI

Via Orazio Paronella 24 (interno cortile)

3



**Montik
Shop**
MODA
di Rosanna Busellato Zorio

**ABBIGLIAMENTO
UOMO/DONNA**

• MAGLIERIA • GIACCONI
• JEANS • CRAVATTE
• CAMICIE • BARBOUR

Orario:
9-12,30; 15-19,30
Chiuso lunedì mattina

SABIANCA MICCA

Via Rosazza, 4 - Tel. 015 2475996

4

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA
DI CROSA

Luigi Elbi

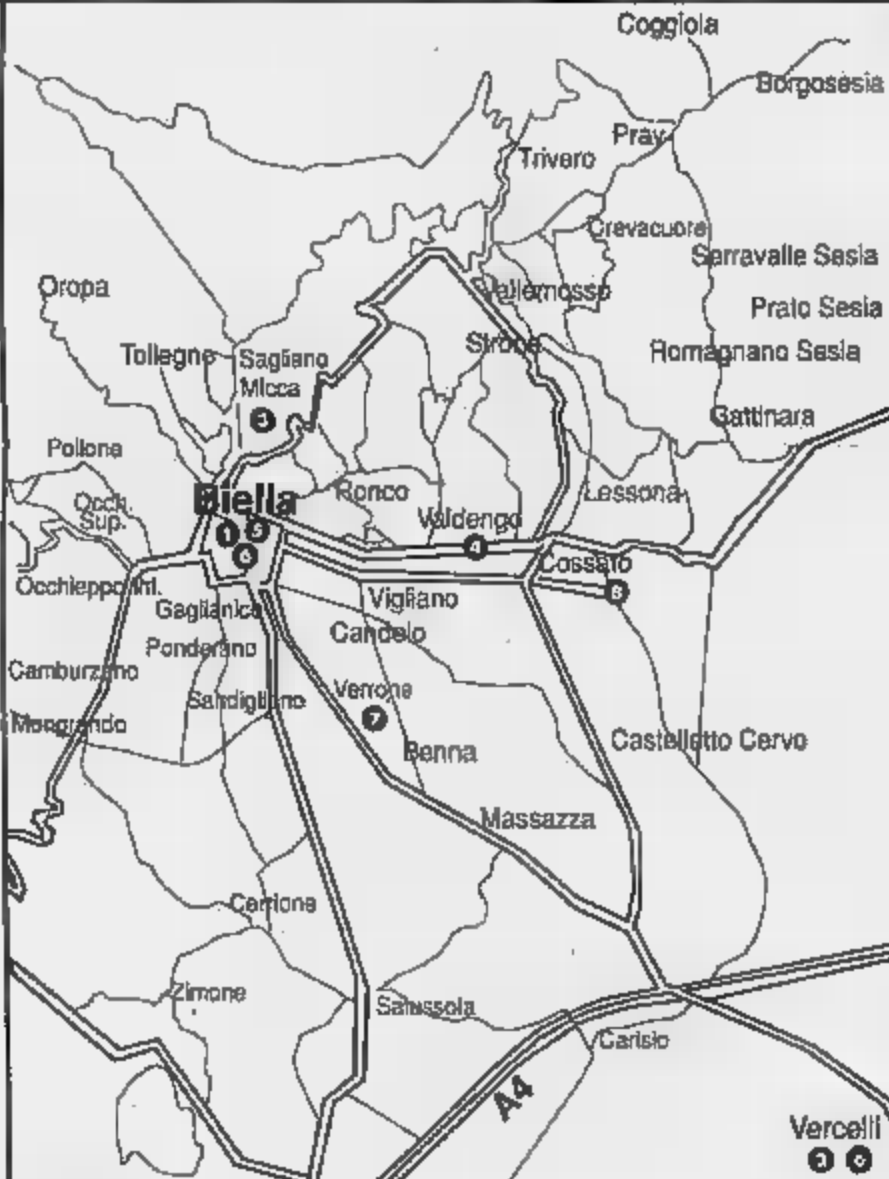
*Qualità da boutique
Prezzi da centro vendita*

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo e donna

ORARIO: 9,00-12,30 • 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976



5

**Buone Feste
con**

Liabel®

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 11

Un'ampia scelta di corsetteria; maglieria intima, calze e pigiami per adulti e bambini; i coloratissimi cardigan e maglioni Liabel e Blu Stone; la linea completa Babyresci di abbigliamento per bambini e, per finire, le collezioni sportive America Place e Blu Stone Fitness. Vieni al Centro Vendita Liabel, dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 12 alle 15 e dalle 14 alle 18,50.

Tutte le domeniche dal 1 al 21 dicembre
apertura con orario 9/12 - 14/18,50

Chiusura natalizia dal 12 del 24/12
fino al 28/12 compreso

Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

6

LA MODA È

BLU TRICOTS

**TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA**

ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs e completi su misura

ENGLISH SHOP

Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
CERATE, GIACCONI, GIUBBOTTI IMPERMEABILI E ANTIVENTILANTI
PER IL TEMPO LIBERO E COMFORT AI PREZZI PIÙ BASSI

Punti vendita:

BIELLA CHIAVAZZA

Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI

Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

7

Mercatone

Strada Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015
Strada Statale Vercelli-Biella

Da sabato 22 novembre

3x2

**su tutti gli scampoli
fino ad esaurimento scorte**

ORARIO: 9-12/15-18 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Come tutti gli anni prezzi particolari per gruppi carnevaleschi

8

Tricot5®

**VENDITA
MAGLIERIA ESTERNA**

**Campionario e produzione
fine serie.**

Siamo aperti dal 17 novembre al 21 dicembre
dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30
sabato compreso

COSSATO

Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

Domenica o lunedì torna agibile la carreggiata da Quarona a Valmaggiora

Valverde, si riapre la strada

Sono «isolati» 40 residenti e una fabbrica

QUARONA. «Risaprirà domenica o il più tardi lunedì la strada che da Quarona conduce alla frazione Valmaggiora. La promessa viene direttamente dal presidente dell'Amministrazione provinciale Gilberto Valeri. «potrebbe verificare un solo inconveniente - aggiunge - quello del maltempo: l'impresa che ha ricevuto l'incarico per i lavori più urgenti ha comunque confermato di essere in grado di compierli entro quattro giorni: le operazioni - già iniziate ieri mattina - quindi in caso di improvvisi peggioramenti delle condizioni meteorologiche, la data della riapertura potrebbe slittare al massimo di qualche

tra che la Provincia aveva già stanziato 10 milioni per rialzare la strada, ma per dare la via agli interventi occorre prima mettere in sicurezza la collina, opera questa, competenza regionale. «A questo punto, visto che la situazione è precipitata, non è possibile isolare una frazione e uno stabilimento che da lavoro a più di venti persone, in accordo con la giunta regionale abbiamo anticipato noi i fondi per la posa di nuove reti e il disaggio dei massi; poi, quando arriveranno i 450 milioni da Torino, eseguirà la regimazione delle acque e si rifare la carreggiata per ripristinare il doppio marcia».



Ivan Fossati

In questo inizio di dicembre sono molti i cantieri aperti lungo le strade

La via di comunicazione in questione è una provinciale che mesi fa era stata parzialmente interrotta da una frana che si era scesa dal Monte Turi. Nell'immediato era scattato il provvedimento di chiusura, poi un'ordinanza sindacale di Quarona Giancarlo Zamboni ne aveva permesso la riapertura - unico alternato, con il traffico regolato da impianto semaforico. Tale provvedimento è però stato revocato proprio l'altro giorno. Zamboni, così circa quaranta residenti - lo stabilimento oligominerale Valverde - rimasti isolati d'unica alternativa è una strada campagna percorribile soltanto con le auto.

«La domanda che si sono posti - aggiunge Gilberto Valeri - è questa: perché il sindaco ha deciso di fare marcia indietro? La risposta vorrei tanto saperla anch'io; per l'unica certezza che tale decisione è stata immotivata e dannosa per i residenti».

Pare che di mezzo sia una questione economica: l'ente comunale e quello provinciale avrebbero fatto un accordo in base al quale Quarona anticipava i soldi per i lavori più urgenti e poi la cifra sarebbe rimborsata. Invece, da Vercelli i 45 milioni non sarebbero arrivati: «Questo è falso - risponde Valeri - 32 milioni sono già stati riconosciuti, il pagamento di altri 10 è semplicemente stato posticipato, mentre abbiamo messo a discussione solo 3 milioni, che secondo noi devono essere a carico dell'amministrazione comunale».

Per quanto riguarda i lavori di ripristino, Valeri spiega inol-

E' nata l'Azienda turistica locale della Valsesia e del Vercellese

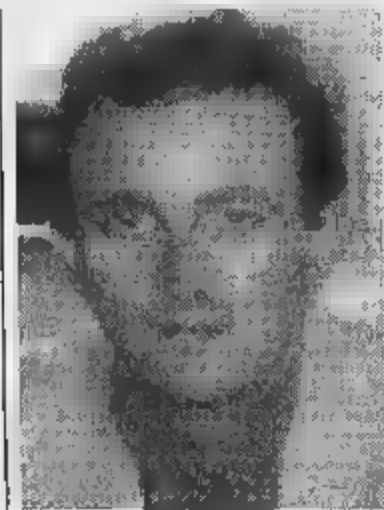
Atl, Fava eletto presidente

Gli otto componenti del Consiglio

VERCELLI. E' l'Azienda turistica locale della Valsesia e del Vercellese. L'atto costitutivo è stato formalizzato giovedì alla presenza di un notaio nella sede della Provincia: 65 i soci, pubblici e privati; escluso soltanto il Comune di Palazzolo, che non si è presentato all'appuntamento.

La presidenza della nuova struttura, era stato previsto, è stata affidata a Riccardo Fava Camillo, che ricopre anche gli incarichi di assessore al turismo in Comunità montana e di direttore del consorzio Valbella, l'associazione che raggruppa la maggior parte degli imprenditori turistici della Valsesia.

Otto i consiglieri di amministrazione, tre in rappresentanza del settore pubblico (che ha già la presidenza) e cinque del privato: Paolo Bellotti, titolare del Modo Hotel (per Promovercelli), che sarà il vice presidente, Alessandro Orsi, preside dell'Istituto alberghiero di Verello (indicato - Provinciale), Luciano Balaudo, sindaco di Scopello (per il consorzio Valbella), Claudia De Marchi, sindaco di



Riccardo Fava Camillo

Fontanetto Po (per il Consorzio dei Comuni del Vercellese) Gianni Menzaghi (per il Comune di Vercelli), Carlo Giuseppe Ronco, direttore della filiale di Borgosesia della Riva (posto dalla fondazione della Cassa di risparmio di Vercelli), Elisa Platini, titolare dell'Agenzia Casiraghi viaggi (per gli im-

prenditori turistici) Nando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti.

Nell'arco di pochi mesi l'esecutivo dovrebbe aumentare di due unità: uno dei due posti dovrebbe andare a Luciano Ferro per Camera di commercio mentre l'altro è ancora da definire.

Il collegio dei sindaci è invece formato da tre commercialisti: Daniele Curri (presidente della Protur Valsesia), Claudio Giannone (ex commissario dell'Apt) e Marco Ricciardiello.

Le quote versate dai soci per il '97 ammontano a 168 milioni che, aggiunte ai versamenti per il '98 e ai circa 300 milioni che arriveranno dalla Regione per i prossimi 13 mesi, costituiscono un portafoglio di partenza abbastanza consistente.

«L'Atl è uno strumento molto importante - commenta il direttore dell'Ascom Lombardi - che, oltre a promuovere l'offerta locale, dovrà riuscire a farsi spazio nell'agenzia regionale, troppo spesso incline ad appoggiare i progetti delle aree più forti a livello turistico, come il Torinese e il Cuneese». [L. fo.]

Iniziativa del nuovo Centro commerciale naturale

Santhià aspetta il Natale con i «Conti della Motta»

SANTHIA'. Ultimo nato tra i pochi centri commerciali della provincia, «Santhià 2000» oltre, che raggruppa una sessantina di aziende, propone una bella serie di iniziative per il prossimo Natale.

Epicentro delle manifestazioni, domenica 14 dicembre, quando, l'apertura delle attività associate, «Santhià» e oltre farà sfilare per le vie del centro città il gruppo medievale dei Conti della Motta, che ha ottenuto, domenica scorsa, un successo trionfale a Vercelli. Prima di tornare (il 21) nel capoluogo, i cento figuranti si esibiranno appunto a Santhià, grazie allo spirito iniziativa del Centro commerciale naturale presieduto da Giovan-

ni Fiorio.

Lo spettacolo del gruppo storico di Motta de' Conti (con musicanti e mimi al seguito) si svolgerà nella piazza comunale e sarà prevedibilmente seguito da una gran folla. Durante il corteo per le vie del centro, i Conti della Motta ed il loro entourage offriranno al pubblico rametti natalizi. Contemporaneamente, il Gruppo alpini santhiense distribuirà dell'ottimo vin brulé.

Ma gli omaggi non sono finiti perché sette giorni dopo, domenica 21 dicembre, l'ultima di shop pre-natalizio, i negozi di «Santhià 2000» offriranno ai loro clienti dei dolcetti: si sta pure allestendo un intrattenimento musicale a cura di nu-

merosi «gruppi» a hand.

Inoltre, grazie alla sponsorizzazione del Comune e della Biblioteca civica, è stato bandito un concorso riservato ai bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni sul tema: «Scrivo una lettera a Babbo Natale: i migliori elaborati» premiati sabato 13 dicembre.

Dunque, anche Santhià, grazie al suo nuovo Centro commerciale naturale, preva di offrire un Natale pirotecnico ai suoi abitanti contando di «catturare» pubblico anche al di fuori delle mura. Nei giorni scorsi, già abbiamo riferito delle iniziative a Trino e a Cressentino.

Donato B...

Ieri appoggio alle agitazioni nazionali

Borgo, in sciopero gli studenti «Itis»

BORGOSIESA. In sciopero, ieri mattina, gli studenti dell'Istituto tecnico «Lirio». La quasi totalità degli allievi ha disertato le lezioni per appoggiare la contestazione nazionale ai tagli nei finanziamenti destinati alla scuola e alle previste sovvenzioni viceversa da attribuire agli istituti privati.

Al suono della campanella che segnala l'inizio delle lezioni, gli studenti dell'«Itis» si sono fermati davanti ai cancelli della scuola, che ha sede in frazione Agnola. Borgosesia, restandovi sin lì: buona la percentuale dei giovani che hanno aderito alla manifestazione, superiore al novante per cento.

La giornata di sciopero sembra tuttavia destinata a rimanere un evento isolato, tant'è che nella serata ieri si stava ancora discutendo per decidere se proseguire l'estensione anche nella giornata odierna e quella di domani.

Gli studenti del «Lirio» sono stati gli unici fra i ragazzi delle scuole valsesiane a dare un seguito locale alla protesta che in ambito nazionale ha assunto

connotazioni notevolmente diverse.

Gli stessi allievi dell'Istituto tecnico borgosesiano, a inizio settimana, avevano già avviato un tentativo di autogestione: per due giorni, lunedì e martedì, attività alternative e lezioni tenute dai ragazzi delle classi quarta e quinta avrebbero dovuto sostituirsi alle regolari lezioni dei professori.

A questo primo è quindi deciso di far seguire un segnale forte con la proclamazione dello sciopero.

Intanto in molte scuole della Valsesia e del Vercellese si discute molto della decisione del ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer di modificare le «regole» sugli esami di maturità.

Questo argomento sarà al centro di una serie di riunioni e di consigli istituiti che si terranno entro l'inizio delle vacanze natalizie e di fine d'anno. Molti i pareri in proposito, talvolta di segno opposto. Una cosa comunque è certa: gli studenti sono già diventati il principale argomento di discussione nel mondo studentesco. [p. q.]

IN BREVE

Vercelli

Tra patteggiamenti per droga in tribunale

Dovevano rispondere di detenzione e spaccio di droga (poco più di un grammo di eroina): ieri Fiore Pettillo e Alessandro Fabiano, due vercellesi di 29 anni, hanno patteggiato in Tribunale 7 mesi di reclusione e tre milioni di multa. I due erano già in carcere, come Nicola Potenza, 29 anni, Livorno Ferraris: anche a lui venivano contestati episodi di detenzione e spaccio (piccole dosi di eroina). Ha patteggiato sei mesi di reclusione e poco più di un milione di multa. [r. s.]

Borgosesia

Domenica l'assemblea del gruppo alpini

E' convocata domenica l'assemblea del gruppo alpini di Borgosesia. Nel corso della seduta (inizio alle 10.30 nella sede di via Giordano) verrà nominato il consiglio direttivo e approvato il consuntivo. [p. q.]

Quarona

Dopo domani s'inaugura la mostra dell'hobby

Si apre domenica la mostra dell'hobby che l'Associazione handicappati Valsessera ha organizzato nei locali del salone Serna. L'inaugurazione è prevista per le 15. [p. q.]

La Stampa
Abbonamento 18

ABBONAMENTO ANNUALE		
Copie a set.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a set.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
5	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA
tutto soldi
tutto cinema
tutto libri

COWBOYS
Steak House & Saloon

RISTORANTE E PUB ORIGINALE AMERICANO

GRANDE FESTA D'INAUGURAZIONE

DA SABATO 6 a LUNEDÌ 8 DICEMBRE

MUSICA DAL VIVO,
TUTTI I GIORNI
PER TUTTI

- C.50 VERCELLI, 123 - TEL. 0163-23.618

ESSELUNGA
QUAREGNA via Martiri della Libertà

domenica 7 aperto dalle 9 alle 19

lunedì 8 aperto tutto il giorno

L'Italia Anni '70 fa da protagonista a Courmayeur del Noir in Festival

Quando il film è in giallonero

La retrospettiva verrà proiettata al cinema «Massimo» di Torino. Omaggio a Friedkin

COURMAYEUR. Negli ultimi tre anni la retrospettiva del Noir in Festival è stata dedicata al cinema poliziesco italiano, attraverso un'analisi dei suoi titoli più significativi, tesa a individuare le specificità del genere, nella contaminazione con la cronaca, la politica e il costume. In questa edizione «L'Italia in giallo e in nero» si avvicina sempre più all'attualità, studiando gli Anni '70. Dalla rassegna tuttavia Courmayeur non vedrà che gli spunti inaugurali, nonché un convegno che nella mattinata di oggi (ore 9,30, Centro Congressi) riunirà intorno al curatore Orio Caldiron testimoni e protagonisti di quella stagione del cinema italiano. L'intero corpus della retrospettiva non verrà infatti proiettato nelle sale festival, in quelle, altrettanto prestigiose, del Cinema Massimo di Torino, in una sorta di «decentramento» dovuto alla collaborazione con il Museo del Cinema.

Al Centro Congressi di Courmayeur si vedranno invece altri due titoli dell'omaggio che il Noir tributa a uno dei suoi cineasti più rappresentativi, William Friedkin, che è anche presidente della giuria in cui l'Italia è rappresentata da Maria Grazia Cucinotta. Il regista americano, presente al festival, propone oggi «Rampage» (1987) alle 12 e «Cruising» (1980) alle 16. Nel primo, interpretato da Michael Biehn, un poliziotto, che indaga su un serial killer, scopre che i criminali sono frutto di una lucida diabolica. Nel secondo, interpretato da Al Pacino, un altro detective si infila nel mondo dei club gay sadomaso per individuare l'assassino che fa strage di omosessuali.

In serata spazio agli incontri

letterari e al film della selezione ufficiale. Nel primo caso, alle 17 al Circolo Nappajiri (Hôtel Royal) si confronteranno la scrittrice inglese Stella Duffy e l'italiana Nicoletta Vallorani. Nel secondo, al cinema Monte Bianco, si potranno invece visionare tre lungometraggi e altrettanti corti. Alle 18,15 in cartellone «Kiss or Kill» dell'australiano Bill Bennett, un poliziesco movimentato, contaminato dai toni della commedia, su e giù per il deserto degli antipodi, fra amore, denaro e morte. Alle 21,45 ci sarà invece «Gattaca» del neozelandese Andrew Niccol, con Ethan Hawke e Uma Thurman: qui l'azione si sposta in futuro inquietante, dove due individui cercano di sfuggire a un comune destino di clonazione. [r. s.]



Maria Grazia Cucinotta rappresenta l'Italia nella giuria del festival «Film noir»

Domani a Il Globo

«Gerry» nella
per gli amici
e i tanti loro

BORGOVERCELLI. Un concerto di «Gerry», per gli amici e per i fans, ovvero Gerardina Trovato, è previsto dopo le 22,30 di domani sullo stage dell'area disco de Il Globo.

Una carriera splendida, per la cantante di origine catanese che ha iniziato di fronte al grande pubblico di Sanremo nel '92, vendendo 189 mila copie del suo primo album l'anno dopo, continuando poi a proporsi negli anni successivi con le raccolte «Non è un film» e «Ho trovato Gerardina». [g. bar.]

Concerto domenica sera

«Persiana Jones»
dal rock
del «Persiana Jones»
con i locali

CARAGLIO. Grande attesa per il concerto dei «Persiana Jones» domenica sera a l'Arena disco, nell'ambito della festa organizzata dai liceali. La band anaveseana dei fratelli Caruozzo, impegnata nel «Brivido Caldo tour», legato all'omonimo album, proporrà un travolgente repertorio rock. La gloriosa formazione è tra le più amate nel Cuneese dove ha tenuto alcuni dei suoi numerosi concerti (oltre cinquecento). La band è organizzata insieme a «Rete 105». [r. s.]

Santonastaso-Cucchiara

«No no Nanette»
alla «Nanette»
interpretata d'autore
in musica al Coda

NOVARA. Operetta d'autore domani e domenica al teatro Coccia: va in scena «No no Nanette», brillante spettacolo che in città esordisce con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. Il sipario si apre domani alle 21, la replica domenica alle 15,30. La storia della giovane Nanette e dei suoi zii Sue e Jimmy Smith si snoda con un ritmo avvincente reso serrato da gags, balletti tip tap e soprattutto dalle indimenticabili musiche di Youmans. Sulla scena Compagnia di operette Edipo. [b. c.]

Nell'Astigiano

Un festival dove si canta solo in coro

AGLIANO D'ASTI. Prosegue «Echi di cori», rassegna dedicata ai cori astigiani. La manifestazione, organizzata dalla Provincia, si è iniziata con successo nelle settimane, testimonianze dell'interesse che torna a suscitare il canto corale.

Il cartellone prevede 16 concerti, in cui si esibiranno affiancate ogni volta due corali. Tutto sono impegnate formazioni provenienti da tutto l'Astigiano, ognuna con il proprio repertorio, spaziando dalla musica classica, e profana, fino a quella popolare, in particolare quella della tradizione alpina. Tutti i concerti hanno ingresso libero.

Il programma prevede un concerto domani alle 20,30 nel salone municipale di Agliano Terme. Si esibiranno il Coro «La Bissoca» di Villanova diretto da Gabriele Gazzola, la Corale Valtellina di Castagnole Lanza, diretta da Orietta Lanero.

Il prossimo appuntamento sarà lunedì alle 16 nella chiesa di San Desiderio a Calliano. Previste le esibizioni delle corali «Eco delle Colline» di Cantarana, e «J'Amis 'dis cansons» di Castello d'Annunzio.

La rassegna proseguirà il 13 dicembre a Celle Enomondo: alle 20,30 nella chiesa di Sant'Antonio, si esibiranno l'Ensemble «Hasta Madrigal» di Asti (repertorio di musica antica) e la Corale «L'orti Cantores» (musica sacra). Il cartellone concluderà l'anno prossimo, il 27 marzo: nella Cattedrale di Asti terrà un grande concerto finale, con la presenza di tutti i gruppi, uniti in un coro di oltre 500 cantori.

L'ingresso a tutti i concerti è gratuito. Per informazioni sul programma si può telefonare alle 433.211. [r. s. a.]

Domenica prossima prima finale



Partecipazione qualificata al festival che si svolge al Roadhouse di Revello (To). Nella foto l'ideatrice della manifestazione, Giordy, con uno dei gruppi in gara

Solisti e gruppi al «Roadhouse»

TORINO. Cominciano domenica, al Roadhouse di Roletto (Torino), le finali di «Roadhouse live festival», gara per solisti e gruppi. Il 7 sarà la volta dei solisti, il 14 dei gruppi, per il 21 è prevista la finalissima.

I finalisti arrivano da Torino e dal Piemonte, provincia di Cuneo in particolare. Ecco i nomi. Solisti: Carla Cardini, Ivan, Fabrizio Vottero, Layla Maranta, Sandro Gianisella, Cinzia Nudo, Max, Angelica Costarelli, Tony Calabrò, Enzo Romeo, Monica Biddocci, Fulvio Tron, I siciliani, Ivan II, Roberta Negossa, Tiziana Rizzo, Natasha, Matteo Ricciardi, Alessandra Piccato, Diego Mosca, Roberto Mauro, Miki Bargantino. I gruppi: Voltapagina, Antiruggine, Grazz Session, Anthonora, Zia Pia, Circle of Mind, D. Stacco, O.d.g., Dinotherium, Aston Martin, Madra Nera, Background, Paolo e Vittorio, Sud

Europa, Maxoil. A organizzare il festival è Giordy, cantante, presentatrice e organizzatrice, che spiega: «Per me è un'esperienza ricca di sorprese, mi appaga anche più del programma in tv e radio. Abbiamo trovato talenti eccezionali, e dato modo a tanti giovani di trovare uno spazio per esprimersi. Mi ha stupito il fatto che, tra i gruppi, emergano non solo il rock ma tutti i generi: latino americano, rap, raggae, revival, demenziale, pop. Abbiamo una partecipazione molto qualificata». Per informazioni rivolgersi al numero 0330/210320, anche perché è prevista un'altra edizione del festival.

Un'altra rassegna per gruppi, sempre curata da Giordy, si svolge al Mc Ryan's di Moncalieri. Le prossime serate sono previste il 13 e 16 dicembre e il 13, 20 e 27 gennaio. [r. s.]

BPN Attività Sicura è un sistema di sicurezza dedicato a chi lavora in proprio, ricco di soluzioni innovative, di strumenti di protezione delle professioni e delle imprese, di polizze intelligenti. **Impresa Protetta**, per esempio, garantisce la copertura dei costi fissi di gestione (energia, acqua, telefono, affitto, stipendi e contributi dei dipendenti, interessi passivi, ammortamenti macchinari ecc.) se infortuni o malattie tengono lontani dal lavoro. Ma **BPN Attività Sicura** è anche pensare concretamente al domani. Grazie a **Futuro Tranquillo**, infatti, è possibile realizzare una forma di risparmio o al tempo stesso proteggere la sicurezza economica della famiglia o dell'attività. **Futuro Tranquillo**, inoltre, garantisce il capitale di rischio assicurato e, alla scadenza del contratto, il pagamento di un capitale non inferiore al 80% dei premi netti versati. **BPN Attività Sicura**, un piccolo investimento per una lunga serie di vantaggi che trovi presso uno dei 516 sportelli della Banca Popolare di Novara.



BPN Attività Sicura.
Cura la tua impresa
quando tu hai bisogno di cure.



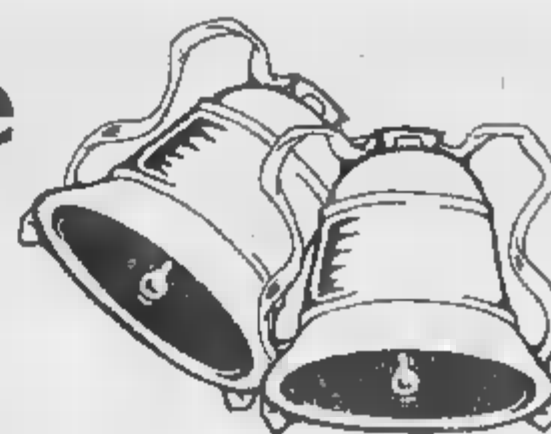
NUOVA MAA
ASSICURAZIONI

NOVARA VITA S.p.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

Banca Popolare
di Novara

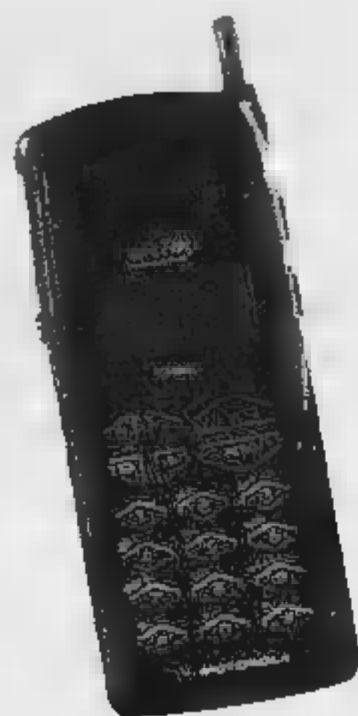


A Natale suonano le campane ... e anche i telefonini !!!



MOTOROLA M6700 TIM

60 ore stand by
150 minuti conversazione
peso 195 gr.



TELITAL GALILEO TIM

■ ore stand by
150 minuti conversazione
vibra call - orologio - sveglia



Telefoni GSM + TIM CARD

(con £. 50.000 di traffico telefonico incluso)

a sole £. 390.000

MOTOROLA VIP 2 TIM

19 ore stand by
90 minuti conversazione
vibra call

TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico
telefonico

£. 440.000



TELITAL PV I30 TIM

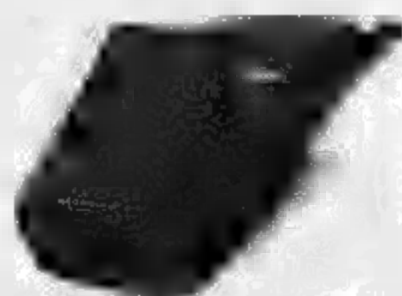
20 ore stand by
120 minuti conversazione
vibra call - calcolatrice

TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico
telefonico

£. 390.000



caramori
TELEFONIA - AUTORADIO - ANTIFURTI



Assistenza Tecnica

Via Cottolengo, 54 - BIELLA - Tel. (015) 8492785 r.a. - Fax (015) 8409196

Vercelli, e la Spettacoli Belvedere ha già organizzato il bis con la formazione di Singleton

Il gospel di Harlem conquista il Civico

Tutto esaurito questa sera per i Golden Singers

VERCELLI. Alleluja! The Golden Gospel Singers arrivano da Harlem per il tanto annunciato concerto al Teatro Civico, tutto «Jesus Talkin' to You» e «Go Down Moses», annunciando la «buona notizia» a pieno ritmo spirituale.

L'appuntamento di stasera (ore 21) con la musica religiosa afroamericana vedrà platea, palchi e galleria con il tutto esaurito. La Spettacoli Belvedere, che aveva inserito nella sua stagione teatrale una sola data, a questo punto, viste le richieste, valanga, ha dovuto correre ai ripari: un bis della formidabile formazione guidata da Bob Singleton, che si presenterà on stage anche in replica martedì della prossima settimana. I biglietti restanti di questo secondo concerto sono disponibili stasera al botteghino.

Un successo italiano, quello delle innodite proposte dei «Golden» in questa tournée, che sta interessando tutti gli affascinati, entusiasmo alle stelle, alleluia con le mani rivolte al cielo in atteggiamento ieratico ed ispirato.

Va da che Singleton, vissuto nel quartiere più nero della Grande Mela, ha saputo creare



The Golden Gospel Singers sono questa sera sul palco del Teatro Civico. Già in vendita i biglietti per il concerto-bis

«a sé (ed al naturalmente) un'aura magnetica eccezionale. Ispirato dalla tradizione dei suoi avi, schiavi nelle piantagioni del Deep South, ha fuso la spiritualità arcaica di una religione che parlava di speranze e libertà (almeno nel

regno dei cieli), con la fede dei giovani neri di oggi, autonomi e che contano nel tessuto sociale statunitense, sempre invocando la salvezza nel nome di Gesù, oh yes!

Laureato in economia e con un bagaglio esperienze di la-

voro in multinazionali, Singleton non ha più retto al ritmo nevrotico: una esistenza troppo materiale ed ha dato forfait, per dedicarsi anima e corpo al gospel. «Era l'unica che potevo fare, oh yes» ripete con entusiasmo.

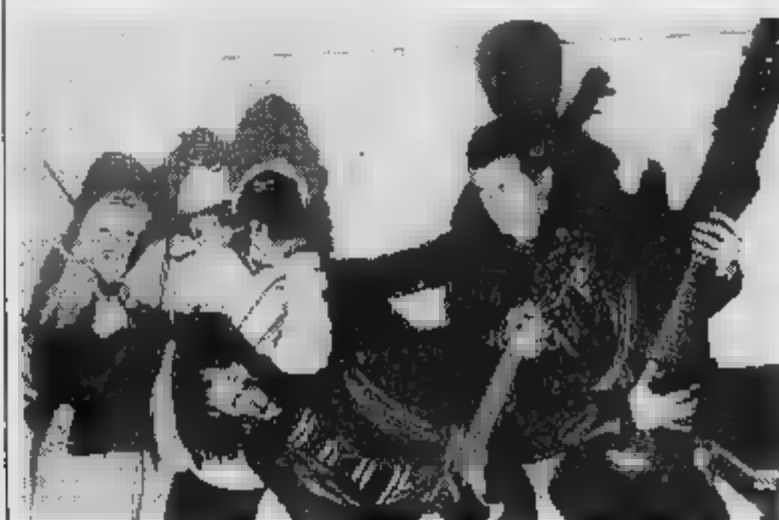
Stessi commenti da parte dei suoi coristi. Jimmy Hammond aggiunge «Anch'io ho da parte tutto...», e Noreen Creyton replica «Io ho cominciato a cantare spirituals nella chiesa di mio padre, quando avevo sei anni: e ho mai...» Alice Purcell e Kim Lankford commentano il feeling con il pubblico italiano: «Le emozioni positive ci arrivano da coloro che ci sono di fronte. Anche chi non conosce l'inglese non ha problemi: il canto gospel ha un linguaggio universale che non ha bisogno di intermediari».

Il repertorio di The Golden Gospel Singers si articola in tre parti distinte. Nella prima ci sono i canti della tradizione da «Go Tell It On The Mountain» a «Swing Low, Sweet Chariot», mentre nella seconda eseguite composizioni dello stesso Bob Singleton. Infine si potranno ascoltare i brani più celebri del repertorio spirituale. Come «When the Saints Go Marchin' In» e «Amazing Grace». The Golden Gospel Singers continuano il giro italiano e saranno alle 21 di lunedì 15 al Teatro Odeon di Biella.

Barbaro

Musica live stasera ■ Ponderano

«Hush» e «Ups!» Il rock è Anni '70



Questa sera al Babybonia di Ponderano salgono in pedana gli «Hush»

PONDERANO. I battenti di Babybonia questa si spalancano per due gruppi toscani: gli «Hush» di Pisa ed un quartetto «Ups!», le «Ups!» di Livorno. Andrà in il rock degli Anni '70 riletto in chiave moderna e originale. In attività dal '95, gli «Hush» ospitano in formazione un veterano underground, il chitarrista Dome La Muerte. Le quattro musiciste (un basso, due chitarre ed una batteria), invece, si definiscono «primitive girls surf a go-go». Domani tocca ai «Moonspell», gruppo black metal che al live music biellese presenterà l'ultimo album doppio, «Second Skin», uscito nel mese di novembre. Interverranno anche i «Lacuna Coil». Domenica sono i turni di «Bala Bala» e «Karica Kollektiv» per un benefico pro terremotati Umbria e Marche. (p.g.)



GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il mio di Lella C...

«Stanza di guerra», la pièce di Lella Costa al Civico, sospesa mercoledì scorso perché l'attrice non è riuscita a raggiungere la città coinvolgimento in un ingorgo stradale, è stata rinviata alle 21 venerdì 12.

Gattinara

Bentornato Zanzibar!

Nuova gestione allo Zanzibar di piazza della Stazione. Questa sera c'è al mix Alex Guttini di con menu jungle, triphop ed house. Con sax dal vivo. Ore 22.

Geronimo e Bianchessi

Al Tina Pica Rock Café corso Casale. Domani sera, cabaret. Carletto Bianchessi. Sempre dopo le 22,30.

Vercelli

Alpini & marinai

Domenica (ore 21) al Civico terranno un concerto, organizzato dal gruppo Alpini Porta Torino. La Banda dipartimentale della Marina Militare di La Spezia e il coro Alpini Valtanaro.

Biella

Prevedite per la Sio

Sono in corso le prevedite per il concerto di Teresa Sio che sarà al Sociale martedì sera. Biglietti dal Musicchiera a Biella, Disco d'oro a Cossato, Barbero a Gattinara, Music Store a Borgosesia e Carta a Pray.

Valdengo

Discolatino con Ugueto

Torna il della salsa alla consolle del Jimmi's. Nella discoteca di Valdengo domani anima la serata Carlos Ugueto, mentre in pista non mancherà l'animazione con le scuole di ballo gratuita. Domenica il pomeriggio è giovane. A partire dalle 16 ci si scottona con Michele Belli dj nella main room e Michele Rossi nel ajade privé.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Stasera al Cinecittà si balla il liscio con Roberto e Giada. Domani è l'orchestra di Beppe Aliano e Beppe Nardi, domenica saranno Antoinella e gli Zenit a proporre ballabili per tutti gli instancabili della pista.



AL LOTTO

centrali. Anni centrali sul n.

Palermo. le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 10 estrazioni come gli altri:

2-17 2-27 2-80 2-78 2-59; 2-8 2-77 2-47 2-40; 2-54 2-88 2-18 2-45 2-25; 2-55 2-5 2-12 2-32; 2-34 2-38 2-72 2-8; 2-11 2-50 2-85 2-58 2-13.

Ambedue mature. Sono ambedue in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in estrazioni:

Barl 68 (4); Cagliari 10 (4); Firenze 75 (1); Genova 69 (1); Milano 78 (4); Napoli 88 (2); Palermo 66 (4); Roma 85 (1); Torino 12 (3); Venezia 23 (4).

Per questa il computer ci consiglia i 40 anni in frequenza sulla ruota di Palermo:

41-48 51-48 2-48 71-78 81-78; 52-78 52-78 3-78; 53-48 5-48 55-48 83-78 85-78; 85-48 87-48 10-78 57-78; 71-48 81-48 41-78 51-78 2-78; 52-48 3-48 32-78 82-78 63-78; 84-48 53-78 5-78 8-78; 10-48 85-78 20-78 87-78.

Per figure la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Milano:

41-42-43 43-44-45 44-50-43; 41-44-45 43-45-47 45-46-47; 41-48-47 43-47-48 45-48-49; 41-48-49 43-49-50 45-49-50; 41-49-50 43-50-41 45-41-42; 42-43-44 43-41-42 45-43-44; 42-45-48 44-45-46 46-47-48; 42-47-48 44-47-48 46-48-50; 42-49-50 44-49-50 46-41-42; 42-50-41 44-41-42 48-43-44.

VINCITE: E' uscito il 3 sulla ruota di Bari.

Statistiche a cura della Riscattoria n° 490 di Davide e Lirio, via Viana 27, Candelo.

In nero indiciamo il numero o il cifra, in chiaro le assenze

BA CA FI GE MI NA PA RM TO VE

DEMELLI 12 2 0 11 47 10 17 60

VERTIBILI 3 8 1 19 4 6 22 48 18

CADENZE 1 2 3 9 4 5 2 8 7

FIGURE 46 29 58 57 19 36 45 66

FIGURE 19 18 27 49 19 29 18 16 18

DI 71 11 81 51 4 21 81 11 81

DI 13 21 44 34 34 35 26 32 29



STAMPA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Come tremula di P. Almodóvar con J. Barden, E. Neri, L. Rabbal. Lira 12.000; 10.000.

Tel. (015) 22.736 - 31.312. Rye. Sean - L'ultima catastrofe di Smith, con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. in - L'ultima catastrofe di Mel con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ovosodo di P. Vitzel con E. e N. Grassi. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.658. L'ufficio di e con L. Piaraccioni. 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. Tango di S. Potter con P. Veron, C. Iotti, S. Potter. Ore 20:22,15. L. 11.000; 7.000.

CHUSO.

Inf. orati tel. 255.045. Vulcano - Los Angeles 1997 di Jackson con T. Lee Jones, A. Heche, G. Hoffman. L. 21.30. L. 10.000.

Inf. orati tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 09.583. Spy con G. e S. L. Jackson, regia di R. Harlin. Or. ap. 19.30. L. 10.000.

Inf. tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.533. Mensa con P. V. faggio. Or. ap. 19.30. L. 10.000.

OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. CHUSO.

PRAY. Inf. tel. (015) 767.323. Fuochi d' con Leonardo Piaraccioni. Or. 21; 23. L. 10.000; 7.000.

CHUSO.

CHUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

WUTTI. Inf. orati tel. 250.045. Informaspettacolo tel. 09.583. L'ombra del diavolo di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Or. ap. 19.30. L. 10.000; 7.000.

Inf. orati tel. 250.045. L'ufficio di e con L. Piaraccioni. Or. 21; 23. L. 10.000; 7.000.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

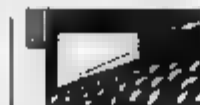
CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.

CHUSO.



STAMPA AL CINEMA

ADNA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. Fuochi d' con Leonardo Piaraccioni. Or. 21; 23. L. 10.000; 7.000.

ADNA 400 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. Hercules. Or. 15,30; 17,10; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Soffione 2, 562.3800. Oggi L'ombra del diavolo. Or. 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, 547.007. Sala 1: The Pacemaker. Ore 15; 17,30; 20,20. Sala 2: Dobersmann. V. 14. Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Chi-nese box. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommer 22, tel. 581.71.90. Donnie Brasco. Or. 15; 17,30; 20,20.

CAPITOL v. II. Dalmazzo 24, L. 540.606. Hercules. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Mrs. Galloway. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 15,30; 17,10; 20,45; 22,30.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, L. 438.07.23. Ovosodo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ETOLE v. Suzzani ang. v. Roma, L. 530.353. Facelme festa. Or. 15; 18,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO Po 30, tel. 617.3323. Volcano. Or. 20,20; 22,30.

c. Trapani 57, L. 2057. The pacemaker. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 621.4316. Mr. - Or. 15,30; 17,10; 20,45; 22,30.

18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. Paco/DNL. Or. 15; 17,30; 20,20.

KOT Santa Teresa 5, L. 534.614. Ipotesi di complicità. Or. 17,30; 20,20.

LILLUP via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100. Lila di famiglia. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. to elemento. Or. 15,05; 17,55; 20,05; 22,35.

817.10.48. ne va plus. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MAZIONALE 1 v. Pomba 7, L. 812.41.73. Fuochi d' con Leonardo Piaraccioni. Or. 21; 23. L. 10.000; 7.000.

MAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'appartamento. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Canne tremula. Or. 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

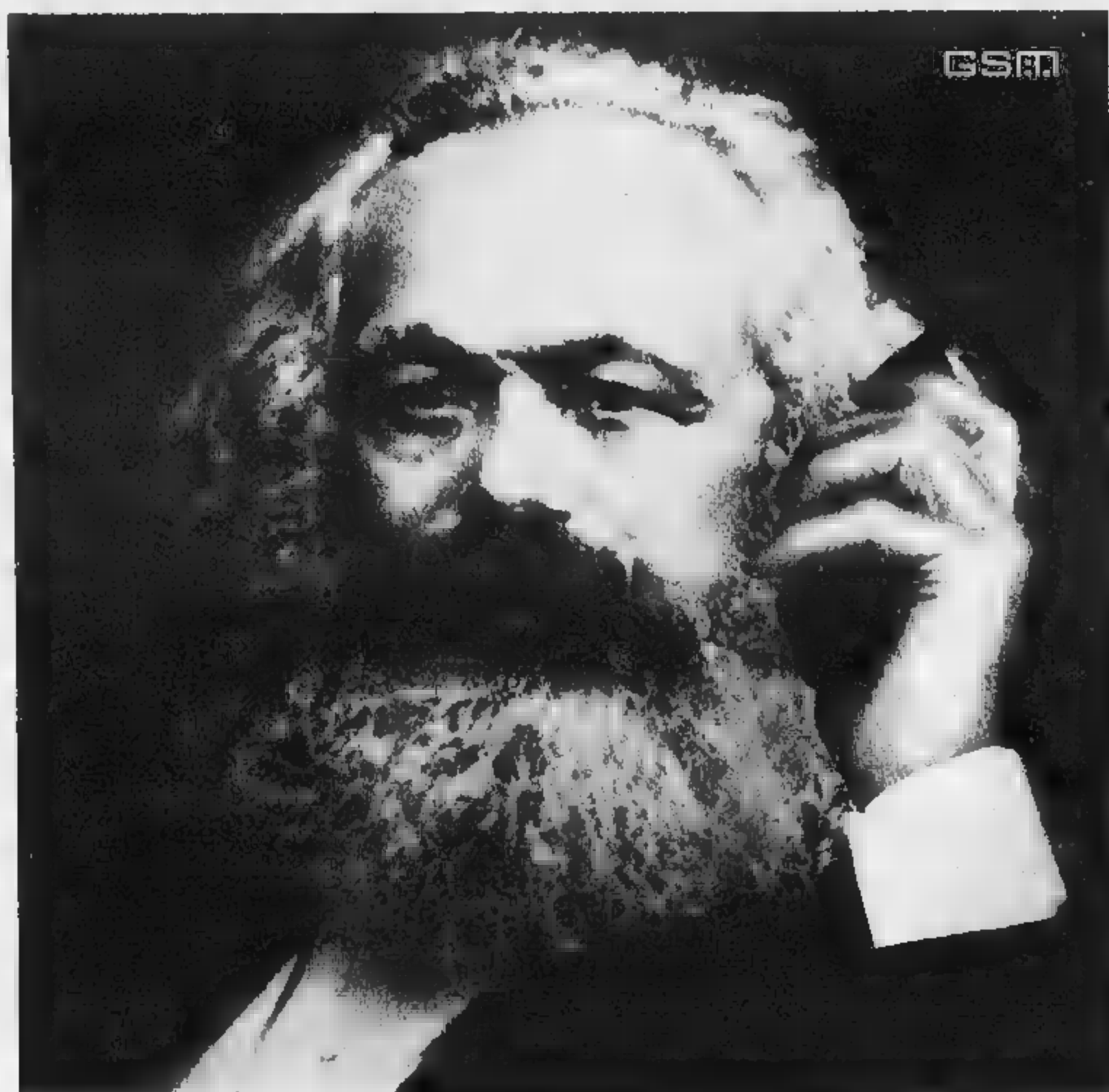
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La casa del di. Or. 15,10; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

RTT via Acqui 2, tel. 819.01.50. Re- Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 582.1769. Vulcano. Or. 15; 16,10; 20

Le aziende italiane sono RAMxiste.



Telefonare tutti, solo per lavoro.
Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due mesi dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta ■■ entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il nuovo standard di telefonia cellula-

re per le imprese: la produttività migliora, si controllano le spese e le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde ■■■

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

Consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet <http://www.Omnitel.it>. Copertura italiana della rete GSM Omnitel il 90-10-97; ■■■ della popolazione, ■■■■ territorio.

omnitel®

ORO ROSSO

Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da una razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere e saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Pie-



monte). Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

Gli animali allevati nel pieno rispetto del loro benessere in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale di aree marginali povere, e nutriti solo con alimenti naturali: fieno, orzo, crusca, mais e fave sono gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI. L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, e pertanto può fregiarsi del prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole"

L'"Oro Rosso" è garantito da un certificato d'identità dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, è quindi offerto al pubblico solo nelle macellerie selezionate e autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI, con l'obbligo di esclusiva per le carni di bovino. Quando comprate la carne garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola uno splendido prodotto tipico del Piemonte, di elevatissima qualità e dalla bontà unica. Davvero inimitabile.

FIENO

CRUSCA

ORZO

MAIS

CARNI GARANTITE DA COALVI

European Quality Beef

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1318/93

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BUSCA
COOP. AGRICOLA BUSCHIESE - Piazza Marconi, 1
Tel. 0171/945622
COOP. AGRICOLA BUSCHIESE - Via Laghi di Avigliana, 11
Fraz. Barbabisa c/o TERRAVIVA - Tel. 0171/946724

CHIVASSO
REMO SERA - Via Roma, 41
Tel. 0171/619105

CARRI
COOP. AGR. BOVINLANGA c/o AL. MIO MERCATO - Via Garibaldi, 11
Tel. 0173/750750

CHIVASSO
DARIO BIGLIONE - Rotta Chiusani, Via Centallo 1
Tel. 0171/719452
COOPERATIVA COM. PRAL. c/o DI per DI - Via Torino, 97
Tel. 0171/811401

CEVA
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Pallavicino, 39
Tel. 0174/722151

CHERASCO
MANZO E BELLINO - Via Cavour, 11
Tel. 0172/489000

COSSANO BELBO
COOP. CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 60
Tel. 0141/88250

CRUSSOLO
RENZO BESSONE - Via Raitta, 22
Tel. 0175/991228

CUNE
CENTRO CARNI PIEMONTESE DI BERNARDI - Via Caraglio, 18
Tel. 0171/693812
DARIO LANDI c/o ARCO - Via Marmora, 10 - Frazione Cansieria
Tel. 0171/611512
GIANNI CARNI DI BARBERIS - Via XX Settembre, 30
Tel. 0171/681466
PAUTASSI MAURO - C.so Galileo Ferraris, 81
Tel. 0171/696181

DOGLIANI
COOP. AGRICOLA BOVINLANGA - Piazza Sulpizio, 1
Tel. 0178/721275

DRONERO
COOP. AGRICOLA BUSCHIESE c/o FUSO - Viale Sturione, 13
Tel. 0171/906655
ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5
Tel. 0171/918127

FOSSANO
COOPERATIVA COM. PRAL. c/o PERSIDIS - Via Circonvallazione
Tel. 0172/691895

MADONNA DELL'OLMO
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHIESE c/o CONAD - Via Battaglia, 29
Tel. 0171/411571

MONDOVI
ETTORE BRUNO - Via Risorgimento, 4
Tel. 0174/40205
COOPERATIVA AGRICOLA FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2
Tel. 0174/551451

MONTEROSSO GRANA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHIESE - Via Marconi, 8

PEVERAGNO
COOPERATIVA COM. PRAL. c/o MAXISCOINTO - Via G. Giorgio, 40/A
Tel. 0171/639679

PIEMONTE
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHIESE - Via IV Novembre

ROVERETO
RENATO TARICCO - Via Vittorio Veneto, 30
Tel. 0171/78685

ROSSANA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHIESE - Via Mazzini, 1

SALIZADA
ANTONIO PAGLIERO E FIGLIO - Via Guallerti, 1
Tel. 0175/42365

TARANTASCA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHIESE - Via Vittorio Veneto, 27

TORINO
VICO GIOVANNI - Via Torino 40
Tel. 0173/65884

Tutto **ULTIMI 4!** Senza una lira Senza interessi PAGHI IN 6 MESI PRIMA RATA A Febbraio '98 !

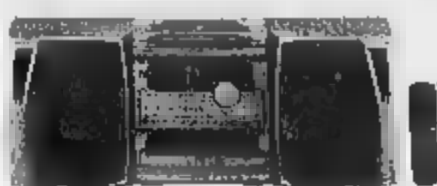
Da Trony prendi subito tutto quello che t'interessa senza tirare fuori una lira ... pagherai solo il valore del prodotto in 6 rate **SENZA INTERESSI** con la **PRIMA RATA** a febbraio '98 !!! Alcuni esempi:

Personal computer COMPAQ
modello 2230 completo di
monitor, tastiera,
mouse process.
200MHz
16 MB ram
2.1 GB hd



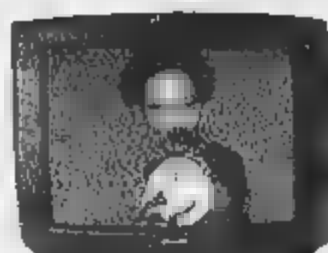
nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
332.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

Sistema hifi AIWA
modello NSX23 RDS completo
108w sintonizzatore RDS full logic
telecomando multi 3 CD



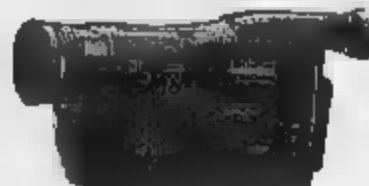
nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
97.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

TVC PHILIPS modello 25PT4103
25" b/n con televideo
cinescopio Black lined



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
145.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI

Videocamera GRUNDIG
modello LC700
VHSC zoom 14x
3 ANNI DI GARANZIA !



nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
132.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



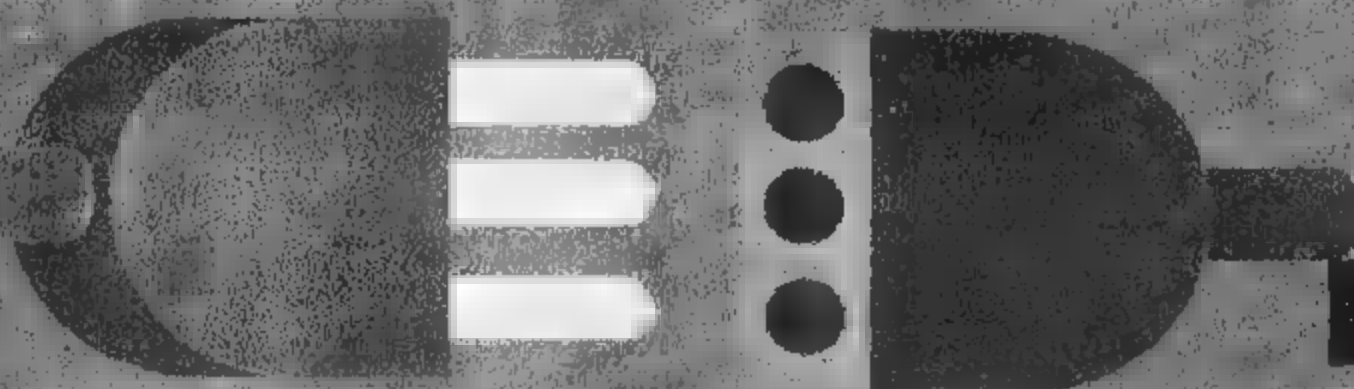
Lavastoviglie
ARISTON
680ST Selecta
6 programmi
Acquastop
12 coperti -
60x60
3 temperature

nessun acconto
PAGHI A FEBBRAIO
159.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



Lavatrice
SANGIORGIO
SELECTA 403P
con termostato
18 programmi
1/2 carico
esclusione
centrifuga

acconto
PAGHI A FEBBRAIO
109.000
al mese x 6 mesi
SENZA INTERESSI



CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia ■ Liste Nozze.

(CN) B. S. PALMAZZO
Interni
tel. 0171/261190

(CN) CASTAGNITO
Via Mazzini, 16
tel. 0171/261190 (EX AZ)

(CN) RORETO di C. Enrico
Via Europa
tel. 0172/495833 (EX AZ)

(CN) GENOLA
Via Statale
tel. 0172/69611 (EX AZ)

(CN) MANTOVA
Via Mantova
tel. 0174/40423 (EX POCASA)



A Farigliano domenica il tradizionale appuntamento prenatalizio Bancarelle e festa dei «puciu»

Seguirà l'assaggio della minestra con i ceci

FARIGLIANO. Gli anziani, con la loro saggezza semplice, spesso a esempi presi dal mondo della natura per proverbi, modi di dire e massime. Per indicare che occorre sempre pazienza quando si deve fare o decidere qualcosa, erano soliti dire: «Con la paglia e la pazienza anche le nespole maturano». Oppure, in dialetto, «Vinta che i puciu nissu», bisogna che le nespole diventino molli.

Solo quando si sono rammoliti, i «puciu» (tradotti nell'italiano «nespole») anche gli esperti dicono che non è precisamente la stessa cosa! Pronti per essere mangiati, acquistano il loro sapore migliore.

Ne sanno qualcosa a Farigliano, che a questo curioso frutto dedica una fiera, domenica: anche la tradizione vorrebbe far coincidere la sagra con la festa di San Nicolao, patrono del paese, tuttavia da qualche tempo si è deciso di organizzarla non il 6 dicembre, ma la domenica successiva. Dedicata a San Nicolao, che corrisponde a Santa Klaus, il Babbo Natale, alla

periferia di Farigliano esiste una cappella dall'abside romanica e dai pregevoli affreschi quattrocenteschi, purtroppo colpiti dal degrado.

Alle origini la fiera dei «puciu» rappresentava l'ultimo appuntamento dell'anno per i contadini della Langa, che celebravano la conclusione dell'annata agricola. Come la rassegna del bue grasso a Carrù o quella di Santa Lucia a Ceva, costituivano un'ottima occasione per fare le ultime scorte per l'inverno, contrattare le sementi e spendere i soldi ricavati dalla vendemmia per i primi, semplici «pensierini» natalizi.

Anche se il passare del tempo la parte zootecnica della manifestazione fariglianese si è persa, non è invece passato di moda il «gran mercato commerciale», nella piazza San Giovanni e nelle vie attigue: ci si potrà trovare davvero di tutto.

Protagonista della sagra rimane però il «puciu». Un frutto curioso, che custodisce nella sua polpa cinque ossicini e che si trova più frequentemente allo stato selvatico che non domestico. Non manca, so-

prattutto a Farigliano, chi ancora lo coltiva.

«Non tutte le famiglie - sottolinea il sindaco, Teresina Vietto - quasi».

Farigliano capitale del «puciu», tant'è che la prima aiuola della via principale, all'ingresso del paese, è caratterizzata da un cespuglio di nespole, che in questi giorni mostra i rami le caratteristiche «palline» scure. Non c'è nessun rischio che qualcuno le rubi, perché non è ancora il momento buono per mangiarle.

«I puciu», volta raccolti, vanno fatti maturare - spiega il vice sindaco, Domenico Milano - «Li si deve lasciare 10-15 giorni al caldo, nella paglia, e solo quando sono diventati più molli è ora di mangiarli. Di qui derivano i detti popolari riguardo alla pazienza, alla paglia e ai puciu». La polpa, frutto, dopo il riposo nella paglia, assume il suo sapore dolciastro, il suo gusto ha sempre un pizzico acidulo, che lo rende particolare.

Quanti visiteranno la fiera potranno assaggiarli, ricevendone in omaggio una piccola confezione allo stand della Pro-

loco e del Comitato «Festa del Bon vin», in piazza.

Il momento culminante della fiera arriverà però alle 16 circa, quando comincerà la distribuzione della tipica minestra di ceci, preparata dai volontari della Pro loco utilizzando chili e chili di legumi e trippa.

Sono le prove generali della grande cena di Capodanno, che la sera di San Silvestro servirà, anche quest'anno, a raccogliere fondi per i lavori di restauro della parrocchiale di San Giovanni. Per salvarla dal crollo si sono spesi quasi due miliardi e, malgrado l'impegno del Comune, della parrocchia, dei fariglianesi che hanno concorso in ogni modo alla raccolta del denaro, duecento milioni rimangono ancora da pagare alle banche che concessero mutui a tassi agevolati.

La festa di Capodanno servirà a raccogliere questi ultimi fondi. Il «Veghione di beneficenza», con inizio alle 20.

Le adesioni si raccolgono fin d'ora a Farigliano in parrocchia (0173/76132), al Caffè Centro (76196), al Bar Roldi (76366), alla Macelleria Marco (76343).

F A R I G L I A N O

Domenica 7 Dicembre 1997

FIERA DEI PUCIU

Festa di San Nicolao

Nel pomeriggio alle ore 16

GRANDIOSO e FUMANTE MINESTRONE di TRIPPA ■ CECI
Comitato Festa del Bonvin



MANFREDI

CANTINE

CASTELVECCHIO

Vini tipici delle Langhe - Vini D.O.C.

La qualità ■ tavola... ogni giorno

Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173/76.666

**E PER LE GRANDI OCCASIONI...
I VINI NOBILI DEL PIEMONTE
DELLA LINEA**



PATRIZI



- Barolo D.O.C.G.
- Dolcetto ■ Dogliani D.O.C.
- Barbera d'Alba D.O.C.
- Grignolino d'Asti D.O.C.
- Gavi di Gavi D.O.C.
- Roero Arneis D.O.C.
- Moscato d'Asti D.O.C.G.
- Colfiorito Frizzante
- Brut di Pinot

AZIENDA VINICOLA PATRIZI

Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173 - Fax n° 0173 76.690



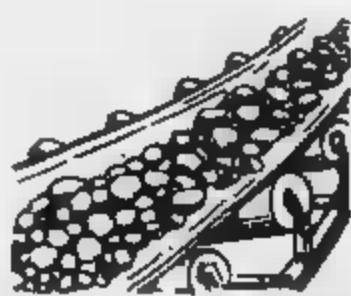
**banca di credito cooperativo
di carrù ■ del monregalese**

è una
realizzazione...

PK
Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

**Filiale:
BRA**
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003



**OFFICINE
CONTERNO**

di Conterno Lodovico e C.

**COSTRUZIONI MECCANICHE E CAFFETTERIE
NASTRI ■ MANIPOLATORI**

REG. VALLE, V. FONDOVALLE - PIOZZO (CN) TEL. ■ FAX 0173/795.484

ferrero

Ferrero mangimi S.p.A.

Via Fornace, 15 - 12060 Farigliano (CN)
Telefono 0173 - 76143/76119 - Fax 0173 - 76751

9 DICEMBRE 1997

**APERTURA FILIALE
DI**

FARIGLIANO
P.zza V. Emanuele, 12
Tel. 0173/76808



Astra Freebay Climatic. Carattere vincente.

***1700 T.D.**

Tutta la grinta di una Station Wagon che non teme confronti.

- Servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.,
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Astra Freebay 1700 T.D., con incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo di

L. 23.400.000

Cerchi in lega ottenibili a richiesta.

MODELLO
Freebay T.D. 1700

PREZZO DI LISTINO
CHIAVI IN MANO

27.680.000

PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL*
SENZA ROTTAMAZIONE

24.900.000

CON ROTTAMAZIONE**

23.400.000

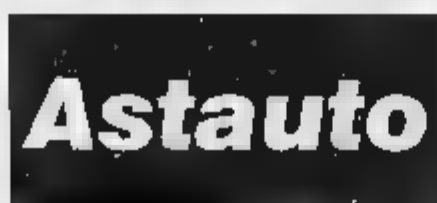
*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte sono cumulabili
*Turbodiesel 68 CV

**Offerte valide alle condizioni descritte nel D.L. n° 324 del 25/9/1997.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:



CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano



FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino



ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA



La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in **3 RATE** con comodo oppure tutto subito e avere **1 MESE** gratis in più.

Potete vincere ogni mese **1 FIAT BRAVA** e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete

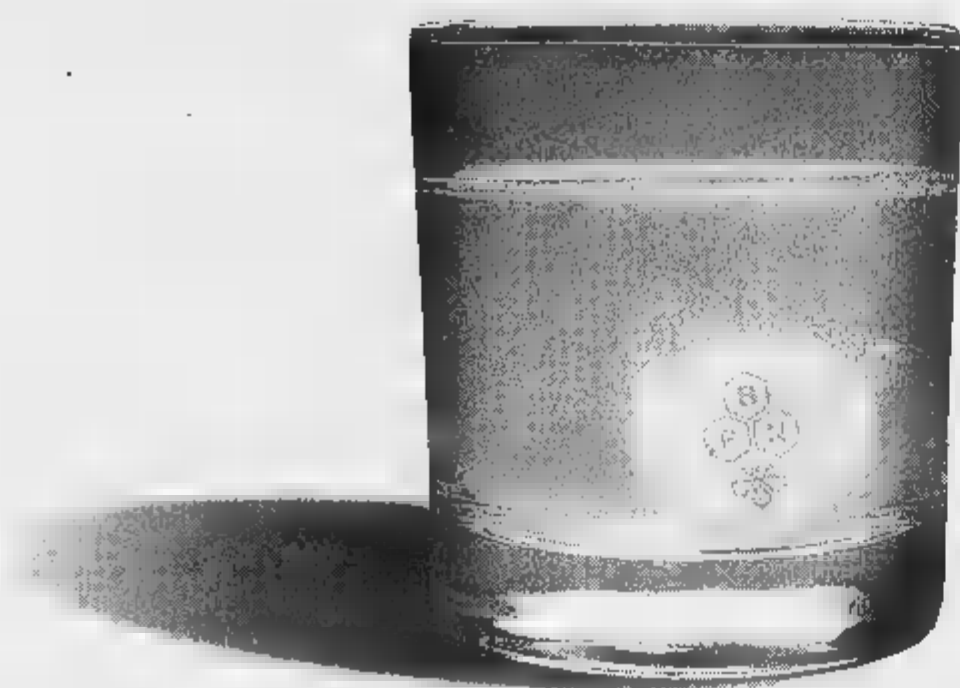
farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, MasterCard o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde
167-233383



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

BPN Attività Sicura è un sistema ■ sicurezza dedicato ■ chi lavora in proprio, ricco di soluzioni innovative, di strumenti di protezione delle professioni e delle imprese, di polizze intelligenti. **Impresa Protetta**, per esempio, garantisce la copertura dei costi fissi di gestione (energia, acqua, telefono, affitto, stipendi e contributi dei dipendenti, interessi passivi, ammortamenti macchinari ecc.) se infortuni o malattie tengono lontani dal lavoro. Ma **BPN Attività Sicura** ■ anche pensare concretamente al domani. Grazie a **Futuro Tranquillo**, infatti, è possibile realizzare una forma ■ risparmio e al tempo stesso proteggere la sicurezza economica della famiglia ■ dell'attività. **Futuro Tranquillo**, inoltre, garantisce il capitale di rischio assicurato e, alla scadenza del contratto, il pagamento di un capitale non inferiore ■ 80% dei premi netti versati. **BPN Attività Sicura**, un piccolo investimento per una lunga serie di vantaggi che trovi presso uno dei 518 sportelli della Banca Popolare di Novara.



BPN Attività Sicura.
Cura la tua impresa
quando tu hai bisogno di cure.



NUOVA MAA
ASSICURAZIONI

NOVARA VITA S.p.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

**Banca Popolare
di Novara**



IN CINQUANT'ANNI
VI ABBIAMO PROVATO LA
SUPERIORITÀ DEL MARCHIO JEEP.
ORA PROVATELA VOI.



Il Jeep, il marchio dei primi, originali fuoristrada, nasce 50 anni fa dalla pronuncia americana della sigla G.P., "general purpose", utilizzo generale. Dopo milioni di chilometri sui terreni più difficili, oggi il marchio Jeep è un mito in tutto il mondo. E noi, dopo tutti questi anni spesi a distribuire e coccolare le nostre Jeep in Europa, vogliamo farvi un regalo: vedere la vostra espressione dopo aver scoperto la superiorità di Grand Cherokee, la più straordinaria Jeep mai costruita. Fatevi un regalo, venite a provarla.

Jeep.
L'UNICA, VERA.

Jeep è un marchio depositato della Chrysler Corporation. Chrysler Italia sceglie Agip.

AUTO MATTAUSIA Via Torino 381 S.S. 20, Tette Croce [CN] Tel. 0171/802884
AUTOSTANDAR MOTOR CO. Strada Settimo 336/A, S. Mauro Torinese (TO) Tel. 011/2732596 - 2731915
GAM SERVICE S.S. Per Voghera - Regione Villoria, Tortona (AL) Tel. 0131/822490-815753
OMCAN S.S. E20 Km 24, Fontanello D'Agogna (NO) Tel. 0322/80488

Torino Lingotto Fiere 4-8 dicembre '97 • ore 10-23

Cowboys delle consolle
e smanettoni intrippati
Nonni digitali e nipoti in ansia

di futuro ➡ Internettisti e
interinali ➡ Videoegoisti e spiriti
gentili alla ricerca di idee digitali per
regali di Natale ➡ Educatori multimediali

e content providers • Fantasmi di Baudelaire e mutanti
Cellularisti vibratili e predatori di carte telefoniche
Imprenditori e Managers "on-line" e impiegati senza scrivania

Pirati innamorati e hackers mercenari • Navigatori
naufraghi • Dentisti telefonici e con sguardo al collirio •

Mani ciberiani • Cittadini in cerca di nuove forme di cittadinanza
e tuttologi curiosi • HTMLelsti assatanati e scenaristi ispirati • Multitasking e

cibermartiri della body motion for community • Presenzialisti on line e giornalisti
inviati nel futuro • Posi digitali • navigatori solitari • Docenti a distanza e discepoli

avvicinamento • Trovatori di ragni • cercatori di bachi •
e funzionari senza volto in terra digitale • Patiti del terabyte

• Pubblicitari convertiti al pixel e progettisti olistici • Videodepressi
e videoeccitati • Crackers pestilenziali e webdesigners raffinati • Windowisti di massa • melisti

d'élite • Spettatori interattivi e interpassivi • Ingegneri della virtualità e virtuosi ingegneri
• Cibernauti idealisti e intermediari d'affari immateriali • Scrittori senza penna ed editori

senza carta • Autori in cerca di editori ed editori in cerca d'autore • Netsurfers dal motore
immobile e psiconomadi predestinati • Telelavoratori e teledisoccupati • Singles del villaggio

globale e comunità virtuali • Utenti unix e utenti unisex

Una sola moltitudine al SalonB.it

- Mostra mercato
- Forum d'aggiornamento
- Eventi interattivi



1° raduno
internazionale
collezionisti
carte telefoniche

SalonB.it
Salone del multimedia e dello spettacolo digitale

www.salonb.it

TEMPO LIBERO • EDUCAZIONE • IMPRESA



Con il patrocinio di:



REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA
DI TORINO



COMUNE
DI TORINO

In collaborazione con

Expo2000 Spa

Dal Braidese i consigli e le ultime novità per la bellezza del corpo

Colpi di sole invernali sui capelli

Tagli corti ma fedeli all'immagine femminile

Ultimo mese dell'anno all'insegna della bellezza per prepararsi nel modo più gradevole a un positivo anno nuovo: è la proposta del coiffeur e dei centri di estetica di Bra. L'estetista Adriana Tibaldi sa bene che non c'è nulla di meglio di un'immagine soddisfacente di se stessi per affrontare con serenità la vita. Per questo il centro, oltre a proporre tutti gli specifici trattamenti, cura anche con particolare attenzione i rapporti umani con la clientela. Da più vent'anni nel settore, Adriana Tibaldi è un'esperta che coniuga la tradizione con i più moderni ritrovati tecnologici.

Spiega: «Una caratteristica a cui teniamo in particolare è l'abbinamento della manualità all'uso di apparecchiature in tutti i settori: trattamenti per il corpo per rimodellare e tonificare, quelli per il viso che fanno uso sia di cosmetici naturali e sia di cosmetici biologici ad alta tecnologia».

Sarà proprio la tecnologia a fornire, da gennaio, un nuovo trattamento che consente di ridurre la cellulite e snellire i punti critici. Si chiama «Informissima» e si avvale di una capsula dove la cliente esegue esercizi ginnici opportunamente selezionati, che consentono di sciogliere i depositi adiposi. «Il vantaggio è evidente - riprende Adriana Tibaldi, che si avvale della preziosa collaborazione di Cinzia, Paola, Graziella e Desirée - con le diete si perde peso soprattutto e spesso nei punti sbagliati, il nuovo sistema invece si va a toccare, mezzi naturali e senza necessità di grandi sacrifici, proprio gli inestetismi».

Tra le peculiarità del centro di Adriana Tibaldi, ci sono anche il trucco permanente e i trattamenti per i piedi e le mani



Uno dei molti saloni di bellezza che si trovano nel Braidese. Studi all'avanguardia dove uomini e donne possono trovare numerose soluzioni alle esigenze del loro fisico

che in questa stagione soffrono in particolar modo gli sbalzi di temperatura: per i primi, c'è il pedicure curativo per difendere la pelle e, per assumere un'andatura corretta, l'ortesi, protesi di silicone che vengono fatte su misura; per le seconde applicazioni di impacchi rivitalizzanti e a base di nuovi ritrovati, come l'acido cogico che schiarisce le macchie pigmentarie.

La «messa in forma» non riguarda soltanto la silhouette: a Bra opera da tempo il salone Team 2, specializzato, oltre che nelle acconciature, anche nella cura del capello. Il titolare, Fabrizio Cagliero, è esplicito: «Non credo che la differenza tra parrucchiere ed un altro sia ormai più nello stile del taglio, ma nell'attenzione che dà alla salute e al benessere dei ca-

pellati».

Nel centro Team2, dove operano sei persone, si usano i prodotti Oréal e Kerastase, due «firme» del settore. «In questo periodo in cui è il capello tende a cadere, proponiamo un trattamento specifico della Kerastase a base di molecole Omogenee che è molto efficace - spiega Cagliero - Inoltre suggeriamo una linea curativa di shampoo, creme e maschere che a base su prodotti naturali: per i capelli colorati ci sono prodotti che utilizzano i principi attivi degli acidi di frutta, per quelli secchi le bioproteine dei cereali e infine per quelli grassi le argille purificanti».

Fabrizio Cagliero: «In questo periodo vanno molto i tagli corti e i colpi di sole: anche nel campo della colorazione sce-

gliamo prodotti naturali che hanno anche proprietà curative con l'«Epice» che usa l'estratto della corteccia di abete rosso per le nuances rosse, ramate e dorate».

Anche nel «capoluogo» del Roero, Alessandro Cuffari, è meglio «Al» Cuffari-Compagnia della Bellezza, invita a rinnovare il look dell'acconciatura. Il suo estro creativo e tanta voglia di novità, lo portano ogni mese ad offrire proposte soprattutto nel campo delle colorazioni e delle nuove linee. «Preferisco tagli corti a «colori» anziché in «bianco e nero» - dice - per far sì che linea e colore si sposino bene e diano alla cliente un senso di sicurezza e dinamicità, senza toglierle quella femminilità che la rende speciale».

BRA
Via Barbacana, 37
Tel. 0172/439073

COMPAGNIA della BELLEZZA
PARUCCHIERI

chi
vuole
essere
bella
... sia

ADRIANA TIBALDI ESTETISTA

Via Umberto, 126 • BRA
Tel. 0172/42.53.51

CENTRO DI DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO "INFORMISSIMA"

- Epilazione definitiva
- Pedicure estetico e curativo
- Trucco cromatico
- Trattamenti viso anti età
- Applicazione ciglia e unghie semipermanenti
- Solarium

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

16121 GENOVA
Via C.R. Cacciari 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

LA STAMPA 1996 IN CD-ROM

tutto

Compact

Per informazioni
Numero Verde
1678-02005

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12.30; 14-18
Sabato: 9-12.30

LOREAL PARIS

KÉRASTASE

team2

Acconciatori

BRA - Via Matteotti, 3
Tel. 0172/41.20.41



abitpel

PELLE • PELLICCE • ABBIGLIAMENTO UOMO

CASTAGNITO Località BARACCONI

Incrocio per NERVE

LIQUIDAZIONE TOTALE

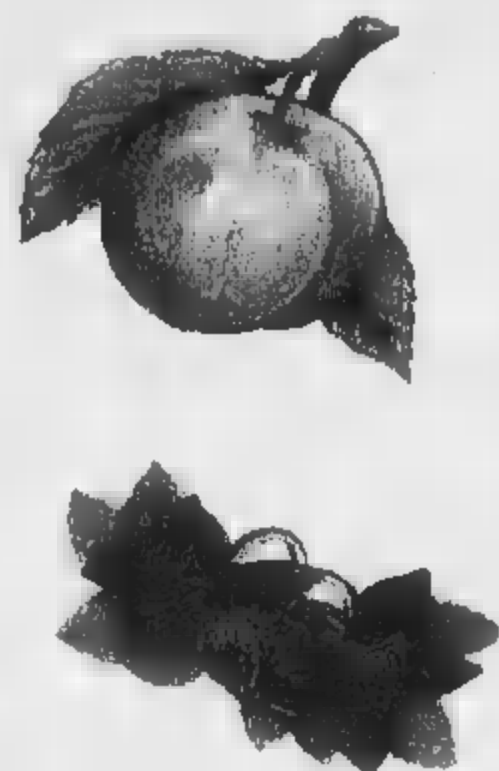
CON SCONTI REALI

DAL 30% AL 80%

PER TRASFERIMENTO

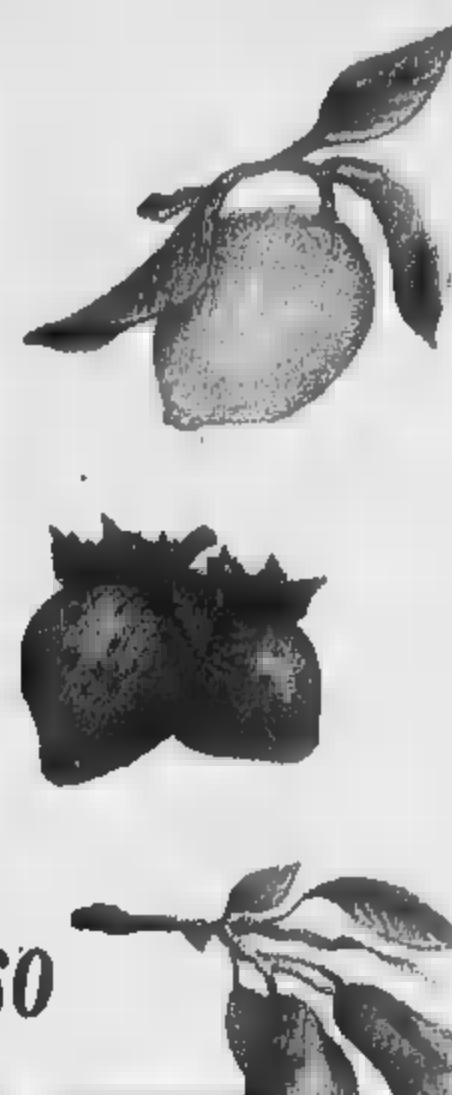
A MENO É IMPOSSIBILE

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA • 9,15 - 12,15 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA



FRANCESCO NATURA ASSISI

Liquori e Sapori dal Passato



Vi invita a conoscere i suoi sapori presso

**Pasticceria
Il Castello**
S.S. Laghi Avigliana, 97 - MANTUA
Tel. 0175/86.338

"Per Bacco"
Via Audisio, 41 - ■■■
Tel. 0172/412.821

Antico Casolare
Via Roma, 144 - FOSSANO
Tel. 0172/61.586

Il Melograno
Via Torino, 24 - DOGLIANI
Tel. 0173/721.541

Enoteca Terra Gentile
Via Cavour, 5/A - ALBA
Tel. 0173/44.17.63

La Bottega ■ Bacco
C.so M. Coppino, 7/A - ALBA
Tel. 0173/44.17.60

Liquor's Center
C.so Nizza, 86 - CUNEO
Tel. 0171/69.82.60

Pasticceria Cuba
P.zza Europa, 14 - CUNEO
Tel. 0171/69.39.68

**Salumeria Gastronomia
Pochettino**
Via V. Emanuele, 276 - ■■■
Tel. 0172/41.24.48

**Ristorante Bar
Le Betulle**
S.S. 231, 17 - S. VITTORIA
Tel. 0172/47.84.37

Pasticceria Magliano
P.zza S. Rosa, 50
SAVIGLIANO

'L Buteghin
C.so Dante, 40 - ASTI
Tel. 0141/530.241

Erboristeria La Mandragora
Via Torino, 36 - SAVIGLIANO
Tel. 0172/33.734

La Botte Gaia
P.zza Garibaldi, 7/8 - SALUZZO
Tel. 0175/41.879

Marabotto Vini & Vini
C.so G. Ferraris, 11/B - CUNEO
Tel. 0171/69.30.23

La Calendula
Via Beccaria, 8 - MONDOVI
Tel. 0174/45.982

Pasticceria Fiandrino
Via Roma, 90 - FOSSANO
Tel. 0172/61.404

Asti Gelo
Via Baudouin, 51 - ASTI
Tel. 0141/59.84.74

Antico Caffè Ligure
C.so Alfieri, 280
ASTI

Bar Lo Stregatto
Via Dei Cappellai, 1
ASTI

**Casa del Parmigiano
La Cometa**
Via S. Giorgio, 1/3 - FOSSANO
Tel. 0172/63.46.98

**Trattoria e Vineria
Pane e Vino**
Reg. Moglia, 12 - CHERASCO
Tel. 0172/48.91.08

Bar Pasticceria Berta
Via V. Emanuele, 16 - ALBA
Tel. 0173/44.13.38

Bar Pasticceria Berta
Via V. Emanuele, 16 - ALBA
Tel. 0173/44.13.38

**Salumeria Gastronomia
"In Malga"**
P.zza S. Rosa, 37 - SAVIGLIANO
Tel. 0172/71.2.46

Garavagno Ivana
Via Marconi, 47 - FOSSANO

Erboristeria Dr. Sartoris
Via Cuneo, 3 - ALBA
Tel. 0173/36.22.10

Pasticceria Cavour
Via Cavour, 53 - BRA
Tel. 0172/413.631

Pasticceria Lazzarino
C.so Alfieri, 44 - ASTI
Tel. 0141/59.50.09

Pasticceria Maria Grazia
C.so Italia, 6 - ALBA
Tel. 0173/44.02.06

**Salumeria Gastronomia
Da Sandro**
C.so Francia, 159 - S. R. CASTA
CUNEO - Tel. 0171/49.12.16

**Drogheria
Broda Piero**
P.zza Garibaldi, 10 - MONCALVO
Tel. 0141/917.143

**Ristorante Gastronomia
Ugo**
Via Alfieri, 4 - ALBA
Tel. 0173/44.14.54

Re Formaggio
Via Marconi, 23 - B. S. DALMAZZO
Tel. 0171/26.15.59

Bar Pasticceria Converso
Via V. Emanuele, 199 - BRA
Tel. 0172/413.626

Il Centro Formaggi
Via Pollenzo, 18 -
BRA

Bevande Braidesi
Via Don Orione, 20 - BRA
Tel. 0172/44.223

Bottiglieria Abrate
Via Umberto I°, 24 - BRA
Tel. 0172/44.356

Delizie
C.so Langhe, 30/C - ALBA
Tel. 0173/36.21.46

Ciocolateria
C.so Brunet, 5 - CUNEO
Tel. 0171/699.838

Pasticceria Arpino
Via Cavour, 36 - BRA
Tel. 0172/412.951

Bar Pasticceria Miscia
Via Cavour, 9 - BRA
Tel. 0172/412.608

**Alta Gastronomia
Astigiana**
Via Garibaldi, 19 - ASTI
Tel. 0141/59.34.09

**Casa del Parmigiano
di Greci**
C.so Piave, 12 - ALBA
Tel. 0173/28.32.57

Pasticceria Millebaci
Via Morosini, 13 - RACCONIGI
Tel. 0172/86.178

Peccati di Gola
Via Cavour, 11 - ALBA
Tel. 0173/36.13.58

Pizzariello Monica
Via S. Sebastiano, 5
CARAMAGNA

Sardo e Quaglia
Via Audisio, 33 - BRA
Tel. 0172/412.261

**Mensoteca
di Benso Doriani**
Via Giolitti, 151 - CAVOUR (TO)
Tel. 0121/68.201

Bar Chiosco
P.zza Roma, 35 - BRA
Tel. 0172/412.181

Enoteca Galliano
Via Dell'Annunziata, 7 - FOSSANO
Tel. 0172/60.905

Natura è Salute
Via V. Veneto, 28
SOMMARIVA BOSCO

Pasticceria Asselle
Via P. di Piemonte, 83 - BRA
Tel. 0172/415.460

Pasticceria Favro
P.zza Galimberti, 15
CUNEO

Pasticceria Giordanino
C.so Alfieri, 254 - ASTI
Tel. 0141/53.802

**Gastronomia
Da Domenico**
Via M. Prandone, 8 - ASTI
Tel. 0141/59.83.62

SPECIALITÀ NATALIZIE DA ASSAPORARE TUTTO L'ANNO

SILIATO Rappresentanze • Via Tempio Pausania, 24/D • TORINO • Tel. 011/314.02.69

I locali vengono presidiati anche di notte Altre scuole occupate Domani manifestazione

Cuneo, solo all'Istituto per geometri sono riprese regolarmente le lezioni



Un «presidio» di studenti sulla scalinata dell'ist. Del Pozzo a Cuneo (REDAZIONE)

CUNEO. Mentre i «Geometri» cessano l'occupazione per riprendere a seguire lezioni regolari, gli studenti dello Scientifico «G. Peano» hanno deciso ieri di protestare a loro volta contro il finanziamento della scuola privata e per la riforma della superiore. Il pomeriggio è iniziata l'autogestione in via mon-

«Zovetto», mentre anche al Classico, ancora occupato, si tengono lezioni gestite dagli alunni. Dopo tre giorni di «contro-corso» e due notti passate all'interno della scuola, il drappello di occupanti dell'Istituto tecnico «Galles» ha deciso di abbandonare il presidio dell'edificio. Continua invece la protesta all'Istituto tecnico per ragionieri «F.A. Bonelli», dove la tensione tra studenti, preside e professori, si è acuita. In un avviso inviato alle famiglie il capo istituto ed il collegio docenti rilevano «come l'agitazione sia nata senza una effettiva consultazione» e «proclamata» e «sostanzialmente sulla base di comportamenti imitativi», motivazioni che consentano una reale possibilità di confronto e di discussione.

Dopo aver giudicato l'occupazione priva «di qualsivoglia contenuto culturale ed educativo» il documento rammenta come «la perdita di giornate di lezioni non potrà che determinare l'impossibilità di attivare nel corso dell'anno scolastico le attività parascolastiche e cioè le

gite. L'avviso ha provocato il risposto di un gruppo di studenti che in un contro-documento sostiene che tutto il personale docente ha dimostrato verso questa nostra forma di protesta un clima di disappunto - come è chiuso ed ermetico verso una forma di protesta collettiva, voluta dalla maggior parte degli studenti e soprattutto in cui crediamo perché i motivi pur fondata, documentati. Intanto uno striscione azzurro sventola davanti all'Artisticco: la scritta «Più soldi alla scuola pubblica», mentre all'Ipc «S. Grandis» gli alunni assistono a proiezioni cinematografiche, partecipano a gruppi di discussione autogestiti e gestiscono autonomamente la pulizia dei locali.

L'autogestione coinvolge, nella maggior parte degli istituti cittadini, soprattutto i ragazzi delle prime classi, quelli che dovranno sostenere gli esami di maturità preferiscono continuare a seguire regolarmente le lezioni. Per domani verrà probabilmente convocata dal Comitato studentesco una manifestazione pubblica cittadina.

Un corteo di studenti dovrebbe percorrere le vie di Cuneo, per raggiungere il Provveditorato e consegnare un documento preparato da tutte le scuole. (r. c.)

L'incidente alle 10 di ieri mattina sulla linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo Capostazione ucciso da un treno Di Centallo, aveva 52 anni

Ferite operai

Crolla soletta a Martiniana Po

MARTINIANA. E' rimasto ferito nel crollo di un pezzo del pavimento di un vecchio edificio in ristrutturazione. L'operaio si chiama Antonio Barra, ha 43 anni, abita a Paesana in località Celcinere; le condizioni non sembrano particolarmente gravi.

Il fatto è accaduto nel primo pomeriggio di ieri, in piazza Borgna, vicino al municipio, nell'edificio dell'ex-legato «Berardo», ora di proprietà del Comune.

L'impresa Boaglio, via Barge 20, di Paesana sta realizzando i lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato, in cui saranno sistemati, pressoché, la farmacia e lo studio del medico. In questi giorni è in corso l'abbattimento di alcune parti, per ristru-

mare l'intero edificio. Al momento dell'infortunio, Barra stava lavorando al primo piano del fabbricato, dove si doveva demolire un pavimento. Si trattava di tagliare le strutture in ferro che reggono la soletta.

Il muratore, servendosi di un martello pneumatico, aveva fatto i buchi nella pavimentazione, poi con le casse avrebbe tagliato la struttura in ferro. All'improvviso, però, per cause in fase di accertamento, ma da attribuirsi, con ogni probabilità, alla faticosa dell'edificio, una parte del pavimento è crollata. Nel cedimento è stato coinvolto il Barra.

Subito i colleghi al lavoro hanno attivato i soccorsi. E' stata fatta intervenire l'ambulanza del «118». Il muratore è stato trasportato, viste le particolari condizioni, all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Il Barra è ora ricoverato nel reparto di Ortopedia, dove i medici gli hanno riscontrato alcune ferite, fortunatamente senza gravi conseguenze. In serata, non è ancora stata formulata la durata della prognosi.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di Revello, intervenuti fra i soccorritori. (g. na.)

BUSCA. Sceso da un carro merci è stato travolto e ucciso da un locomotore in manovra sulla linea Savigliano-Saluzzo-Cuneo. Vittima dell'incidente è stato Francesco Cencio, 52 anni, che abitava a Centallo, in piazza S...

Il fatto è accaduto ieri alle 10. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, l'uomo era impegnato nel controllo di alcuni carri merci, adibiti al trasporto di cereali, fermi sul secondo binario. Concluse le operazioni Francesco Cencio è sceso dalla scaletta di un vagone, sul lato del primo binario, con l'intento di raggiungere il marciapiede antistante la stazione. Contemporaneamente sopraggiungeva, in direzione Saluzzo-Cuneo, una locomotiva in manovra, che non ha fatto in tempo ad arrestare la corsa travolgendo il capo stazione.

Francesco Cencio è rimasto stritolato dalle ruote motrici, che si è fermata una decina di metri oltre il luogo dell'investimento. I colleghi di lavoro

del ferroviere, accortisi della disgrazia - nessuno ha assistito direttamente all'incidente - hanno fatto scattare il segnale d'allarme bloccando la locomotiva.

Nell'arco di pochi minuti sono intervenute pattuglie dei carabinieri, squadre dei vigili del fuoco di Cuneo, tecnici delle agenti della Polizia Ferroviaria di Cuneo. Il traffico lungo la tratta dell'incidente è interrotto per alcune ore.

Conclusi i rilievi il corpo del capo stazione è stato composto e trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Busca a disposizione della Magistratura, che ha aperto un'inchiesta. Il locomotore che ha travolto il dirigente Francesco Cencio è posto sotto sequestro.

L'incidente ha suscitato sconcerto tra i dipendenti del comparto ferroviario cuneese: Francesco Cencio infatti considerato un operatore stazione molto esperto e preparato per la sua lunga esperienza professionale. (g. g.)



La vittima Francesco Cencio e la stazione di Busca dove ieri si è verificato il tragico incidente

Attraversava i binari a Busca e non ha visto una locomotiva



Cuoca si schianta in auto La giovane (22 anni) era di Racconigi

CARMAGNOLA. Ventidue anni, stava tornando a casa dopo aver trascorso la serata con il fidanzato, a Carignano. Alle porte di Carmagnola, in borgo Salsasio, ha perso il controllo della «Lancia» e si è schiantata contro un autobus di linea. Paola Padovan, 22 anni, tra le braccia dei soccorritori, a causa delle gravi lesioni riportate alla testa e al torace.

L'incidente è avvenuto l'altezza del centro di Borgo Salsasio, nel centro di Borgo Salsasio. L'autobus, diretto invece a Carignano, era condotto da Franco Tomatis, 41 anni, di Fralormo. Lui e i pochi altri passeggeri sono rimasti illesi.

L'uomo ha cercato di sterzare, ma la «Lancia» è finita contro lo spigolo dell'autobus, all'altezza della porta anteriore. Un urto tremendo: i vigili del fuoco e l'equipe del 118 di Carmagnola hanno la ragazza riversa sui sedili, agonizzante. Hanno tentato di rianimarla, ma per lei non c'è stato più nulla da fare.

Paola Padovan abitava con i



Paola Padovan (22 anni) è una delle vittime dell'incidente



genitori: la madre Maria, che gestisce il bar del centro anziano di Racconigi, il padre Paolo e la sorella Sara. Aveva frequentato l'istituto alberghiero Mondovì da tempo lavorava cuoca alla mensa del Gft Facis di Racconigi.

Le cause dell'incidente non sono ancora del tutto chiare.

La ipotesi più attendibile sarebbe da collegare a una banale distrazione. Un errore fatale: la ragazza, al momento dello schianto, stava forse rovistando nella sua borsetta o nel vano portacoggetti. Così, si potrebbe spiegare la tragedia: in un attimo la vettura è finita nella corsia opposta. (m. p.)

PRIMO PIANO

Cuneo Botta e risposta sulla crisi comunale

Ieri doppia conferenza stampa di sindaco, maggioranza e dei 21 consiglieri dimissionari. L'ex primo cittadino, Elio Rostagno (accusato di incapacità politica e amministrativa) ha annunciato che è pronto a ricandidarsi. (g. g.)

Mondovì Finanza arretrata due collezionisti

Due collezionisti con la passione per armi, la numismatica e l'archeologia sono stati arrestati. Un terzo è stato denunciato. Sono accusati di detenzione abusiva di armi e altre violazioni in materia di archeologia. (g. g.)

Mantova Il mago dei trifoloi va in pensione

Giuseppe Vivalda, detto «Cupa», uno dei più anziani e famosi trifolai delle Langhe, ha appena lo zappino al chiodo e trasmesso il taccuino con tutti i suoi segreti al nipote, Ezio Costa, anch'egli trifolaio. (m. p.)



La festa più squillante dell'anno

Tieniti libero. Sarai occupato con il MOTOROLA DAY, la grande festa del telefono cellulare. Un'occasione, davvero un'occasione, da non perdere.



NEI GIORNI 4 - 5 - 6 DICEMBRE



UNA SIMPATICA SORPRESA A TUTTI FINO AD ESAURIMENTO

VIALE ELIO

BOVES - CN - P.ZA ITALIA 8 - TEL. 0171/388853 - 388346

DIAMANTI
L'essenza della bellezza

boite d'or

COMUNE

PRIMO GIOVANNI
SENZA SINDACO
E CONSIGLIERI

CUNEO. Ore 14,30, in municipio fa ingresso il commissario prefettizio, Carmelo Bonsignore, già questore di Vercelli, Alessandria e Catania, ispettore per le Scuole di Polizia del Nord Italia. Bonsignore riunisce subito i dirigenti, iniziando a far con la città.

Il commissario dovrà guidare l'amministrazione fino alle elezioni, che dovrebbero svolgersi domenica 7 o 14 giugno '98. È stato nominato mercoledì pomeriggio dal prefetto Marchionne. Il ricorso al commissario è stato determinato dalle dimissioni di 21 consiglieri (su 40, più il sindaco): hanno formalizzato mercoledì mattina al segretario generale.

Bonsignore ha annunciato che sarà presente a Cuneo tre giorni la settimana: il martedì e giovedì e una terza giornata, a seconda delle esigenze. Sabato celebrerà i primi matrimoni: sono previsti quattro. È probabile che forse già nei prossimi giorni il prefetto nomini un sub-commissario che collaborerà con Bonsignore: dovrà occuparsi della celebrazione dei matrimoni, rappresentare l'amministrazione in alcune manifestazioni e provvedere, in caso di assenza del commissario, alle firme urgenti.

Ieri, intanto, il capo gabinetto del sindaco Renato Ariando, ha rappresentato l'amministrazione al comitato direttivo della Comunità di lavoro Città delle Alpi che si è riunito a munici-



Giuseppe Menardi, sindaco '90 al '95, fra i consiglieri dimissionari

pio a Cuneo. Erano presenti i sindaci di Grenoble, Aosta, Locarno, Trento, Belluno e Bolzano. La Comunità Città delle Alpi ha organizzato per oggi (dalle 9) un convegno in Provincia sui trasporti transalpini.

La prima giornata senza sindaco, giunta e Consiglio comunale si è iniziata nel salone d'onore del municipio, dove i amministratori dimissionari (erano presenti anche Panero, Mina e Borsarrelli, i tre ex assessori leghisti ai quali il 24 ottobre scorso Rostagno ha revocato le deleghe) hanno spiegato il motivo della loro scelta.

«Non siamo qui in base ad un'alleanza politica - ha esordito Beppe Menardi di "Grande Cuneo" - per registrare un fatto politico: il sindaco, nella sua totale incapacità politica e amministrativa, doveva andarsene a casa. Non l'ha fatto, per questo siamo stati costretti a prendere noi questa decisione. Erano su 41: avevano una maggioranza blindata».

L'indipendente Remo Bronzolo: «Avremmo preferito scendere in Consiglio comunale la sfiducia, ma sarebbe passato troppo tempo e c'era il rischio che, se uno di noi

non fosse potuto presentarsi, di trovarsi in difficoltà. Abbiamo scelto la strada democratica delle elezioni. Così si farà chiarezza». Pierotavio Scian-dra capogruppo della Lega Nord: «Rostagno per motivi politici - il progetto secessionista - ha mandato a monte un accordo di maggioranza, basato su un programma amministrativo». Giuseppe Lauria (An): «In giorni di trattative il sindaco ha avuto pressioni e non è riuscito a contrapporre una sua personalità». Matteo Martini (Cdu): «Avevamo proposto un dialogo aperto fra l'Ulivo tutto Polo e le forze che avevano sostenuto come candidato sindaco Cerutti. Ciò è ritenuto inaccettabile». Umberto Fino (Buongoverno per la città): «Rostagno ha detto che con Forza Italia avrebbe mai trattato». L'ex assessore Panero: «Nelle ultime settimane, nei rapporti fra i gruppi, si sentiva la presenza di Ezio Falco più di quanto non avvenisse quando era vicesindaco. Rostagno è stato preso in un ingranaggio più grande di quanto potesse pensare. L'indipendente Aurelia della Torre: «Tanti mi davano già passata dall'altra parte. Non mi sono mai sentita merco di scambio. Qualcuno avrebbe voluto usarmi per il salto della quaglia». Solo noi è stato "fallone", ma si è schiantato insieme all'ex maggioranza».

Giampaolo

L'ex primo cittadino accusato di «incapacità politica e amministrativa»

«Ecco perché ci siamo dimessi»

In 21 (su 40): alle urne per fare chiarezza

Rostagno

«Sono pronto
a ricandidarmi»

«Non è stato possibile raggiungere alcun accordo, neppure per approvare il bilancio e arrivare poi ad elezioni in primavera. Il tentativo di evitare lo scioglimento del Consiglio comunale, cercando un collegamento con la Provincia, ha fatto degenerare la situazione». Ieri pomeriggio l'ex sindaco Elio Rostagno e l'ex maggioranza hanno convocato i giornalisti alla Camera del Lavoro della Cgil.

«Nel '95 ho avuto il voto di 5 mila cittadini - ha detto l'ex primo cittadino - Ora ho ricevuto la sfiducia da parte di 21 consiglieri. Rappresentano i 22 mila cuneesi? Staremo a vedere. Avevamo alcuni progetti importanti (casa di riposo, Est-Ovest, ottavo centenario, centro storico e università). Mi auguro si tratti solo di una battuta d'arresto. Abbiamo fatto ogni tentativo per risolvere la crisi. Ogni che potevamo accettiamo l'abbiamo fatto. Non si è stabilito un equilibrio».

Rostagno, che ha trascorso il pomeriggio di mercoledì a salu-



L'ex sindaco Rostagno al centro durante la conferenza di ieri pomeriggio

tare i dirigenti, consegnare le chiavi del Comune, il telefono in dotazione al primo cittadino e a sgomberare l'ufficio in municipio, ha annunciato: «Se avrò l'occasione essere riproposto candidato sindaco, ce la metterò tutta, più anni e mezzo fa».

E ha concluso: «Ora prendiamo fiato, rimbocchiamoci le maniche e pensiamo a un progetto globale. Noi comitati, non altri».

Piercarlo Malvolti, fino a mercoledì presidente del Consiglio: «La crisi dimostra che la Lega è forza difficilmente

in grado di assicurare un governo stabile. L'ex assessore Mantelli: «La possibilità al Consiglio di discutere la mozione di sfiducia». Elio Allario (ex assessore): «La mediazione delle forze politiche è riuscita a trovare uno sbocco. C'è stato uno sfasamento fra eletti e partiti». Remo Allocco (ex vicesindaco): «Ho notato una certa difficoltà a fare opposizione da parte di chi fino all'altro ieri era in maggioranza. Ad ogni intervento facevano un comizio, sfociato nella volontà di mandare tutto all'aria».

(g. p. m.)

GRANDE CUNEO

Solidarietà

Stelle di Natale per finanziare ricerche ematologiche. Domani, domenica e lunedì in corso Nizza (davanti ad Arione), dalle 11 alle 19,30, distribuzione di Stelle di Natale per raccogliere fondi a favore dell'Associazione per lo studio e la terapia di malattie ematologiche. (r. a.)

Liceo

Tre studentesse un in Inghilterra



Tre studentesse del Liceo Classico di Cuneo sono rientrate da Hastings (Inghilterra) dove hanno frequentato per un mese le lezioni nella scuola Helenswood. Nella foto Anna Macagno, la docente d'informatica, Federica Tognati, Giorgia Trotta e Francesca Campana.

Caraglio

In funzione il prelievi dell'ospedale

Domani, 8,30 alle 11, sarà attivo il centro prelievi all'ospedale Sant'Antonio. I donatori possono prenotarsi allo 0171/619563. (c. g.)

Modernizzazione dei mercati e identità culturale

Oggi, alle 15,30, nel salone dello Scientifico il parlamentare europeo Rinaldo Bontempi parlerà su «L'Europa tra modernizzazione dei mercati e la ricerca di una nuova identità culturale». (r. a.)

Sezione di Boves

Il direttivo
del Gruppo
micologico

BOVES. Il Gruppo micologico bovesano ha organizzato il pranzo annuale al quale è seguita l'assemblea degli iscritti e il rinnovo del Consiglio direttivo. Erano presenti 40 soci e ospiti, dei quali quattro provenienti da Ceva col presidente Ernesto Rebaudengo.

La nuova direzione è composta da 13 persone. Per Boves: Meo Dutto, Giulio Chiapasco, Giacomo Parola, Francesco Griseri. Per Roccavione: Enzo Simarco, Mauro Abrate, Marino Giordano, Gianni Alemanni. Per Cervasca: Aurora Falco. Per Bagnolo: Mauro Manarella. Per Rossana: Gianfranco Armando. Per Torre Pellice: Giovanni Jolanda Manavella. Collaboratori esterni sono: Vittorio Sornà, Giampaolo Angius, Giovanni Pellegrino, Franco Drocco, Elvio e Annamaria Giordano.

Il nuovo comitato si riunirà martedì, alle 20,30 nella sede di piazza Borelli, per eleggere il presidente, e designati all'incarico fra i quali il direttore del Museo del fungo e Storia naturale. (b. s.)

Marmora, domenica

Escursioni
con racchette
da neve

MARMORA. Prosegue la serie di escursioni con le racchette da neve lungo gli antichi sentieri della Valle Maira. L'iniziativa è proposta dal circolo Acli «Compagnia del Buon Cammino». Prossimo appuntamento: per domenica, con la gita al colle Eschis, 2300 metri di quota, nel vallone di Marmora.

La partenza è fissata alle 9, dalla trattoria «Ceaglio» di Marmora dove è stato recentemente allestito un centro noleggino di bastoncini e racchette da neve. La comitiva seguirà quindi alcuni sentieri in direzione del colle del Mulo, per raggiungere infine il colle Eschis.

«A metà percorso - spiegano i promotori dell'iniziativa - è prevista una sosta gastronomica, in baia della zona, dove gli escursionisti potranno gustare ottimi formaggi e assaporare un buon piatto di minestrone. Per informazioni e prenotazioni 0171/998114. L'escursione sarà coordinata dalla guida alpina, Giulio Buechod. (c. g.)

Trattori in piazza

Culiva lotta
nei centri
storici

FOSSANO. Partono, a gruppi di dieci, quindici trattori, con bandiera sventolante della vacca frisona e vanno a fare un giro nelle città della provincia. Attraversano il centro storico; si fermano su piazza; parcheggiano i masettoni e trattori e vanno al bar a prendere il caffè. È l'ultima trovata del «Cobas del latte» che da tre settimane stazionano al «campo base» dell'Apparizione (tra Genola e Savignone). Ieri è scelta Fossano per la «spasogata» in centro.

I trattori arrivati le quindici; hanno attraversato via Roma (le auto si fatte da parte), hanno imboccato la discesa via Marconi raggiungendo il foro boario. Un salto al bar, e poi ritorno al «campo base». «Ogni giorno raggiungeremo una città diversa» dice Antonio Bedino, presidente dell'associazione dei Comitati spontanei.

Franco Robasto, altro leader del movimento, sarà invece a «Meastricht», alle 20,40, su Rai3. (l. a.)

Stasera fondazione

Rossa e Cuneo
«Condotta
Arcigola»

Carlin Petri e Gianni Vercellotti

CUNEO. Stasera, alle 21, verrà fondata la «Condotta Arcigola Slow Food». L'appuntamento è all'osteria della Chiocciola. Interverrà il presidente Carlin Petri. «Ci rendiamo conto della sempre accresciuta importanza dell'Arcigola - spiega Gianni Vercellotti, presidente di «Cuneo Eventi» - Era assurdo che Cuneo non avesse una sua «Condotta». L'obiettivo è elevare la gastronomia cuneese a tornare alla tradizione fatta di genuino, oggi sostituita da cibi incongrui, il salmone e la rucola, che appiattiscono il livello della cucina. (r. a.)

Oggi in Assise

Il delitto
nella casa
degli orrori

CUNEO. Si svolge oggi in Assise, presieduta da Vittorio Lanza, il processo a Patrick Schaff, 32 anni, barbone francese, da tempo in Italia, accusato aver ucciso per futili motivi e con particolare ferocia Ingrid Obermaier, 44 anni. La donna uccisa nel fabbricato abbandonato di fronte alla stazione ferroviaria di Borgo San Giuseppe, e che dal delitto ha poi preso il nome di «degli orrori».

L'omicidio, che l'imputato ha confessato fornire però alcune spiegazioni sul movente, è avvenuto fra il 12 e il 15 maggio 1995 ma fu scoperto solo alcuni mesi dopo. L'assassino aveva infierito sulla vittima colpendola con un utensile metallico dopo averle sferrato calci a pugni e sezionando poi il cadavere con assoluta crudeltà e indiscutibile ferocia come riportato nel capo d'accusa formulato dal pubblico ministero Giorgio Giurando.

Il giovane francese, professore madonnaro, è difeso dall'avvocato Gianfranco Colli. (g. d. m.)

LETTERE
AL GIORNALE

Instabilità

Il 29 novembre scorso è stata resa pubblica la sentenza la quale il Tar Piemonte ha nuovamente annullato il nome dei direttori generali delle Usl degli ospedali della Regione.

Non è nostra intenzione entrare nel merito di criteri amministrativi e legali che hanno portato a tale decisione. Pur apprezzando la decisione della giunta di ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza e di provvedere sollecitamente alla rinomina dei direttori generali rispettando le osservazioni dei giudici del Tribunale amministrativo regionale, il Collegio dei primari dell'ospedale di Cuneo ritiene doveroso esprimere alcune osservazioni.

L'ormai frequente cambiamento nei vertici delle aziende ospedaliere a territoriali, specie in un momento così critico per la sanità pubblica, determina un'instabilità nella realizzazione delle attività già programmate e un arresto di quelle in via di progettazione con conseguente rallentamento di una

reforma che tutti attendono. Questa instabilità, divenuta ormai la regola, rischia inefficienza, l'immobilismo dovuto a decisioni che non dipendono né dall'assessore né dal personale tutto della Sanità. Infatti crea un profondo disagio e disorientamento sia operatori sanitari, i quali temono di vedere vanificati gli sforzi che effettuano per poter fornire una migliore assistenza, sia sugli assistiti che si sentono sempre meno protetti da una sanità che promette qualità ed efficienza.

Indipendentemente dalle convinzioni politiche di ciascuno di noi, ci auguriamo che le decisioni sulla Sanità piemontese consentano di garantire quel tanto di stabilità che permette di valutarle per quello che valgono e non per quelle scritte.

Prof. Eugenio Gallo
Presidente
Collegio dei Primari
Azienda Ospedaliera
«Santa Croce e Carle», Cuneo

Scrivere a Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI
UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) la farmacia Comunale, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, nei casi di emergenza, presentazione di ricetta medica urgente. Divin Maestra, corso Pieve 70, tel. 284.181. Fides, via Piamatti 5, tel. 412.031. Fossano: Avegnina, via Belfiori 7, tel. 61.435. Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 6, tel. 42.482. Saluzzo: San Chisafredo, corso Italia 58, tel. 42.225. Savignone: Monchiero, piazza Del Popolo 80, tel. 712.389.

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; Alba: 316.313; Alba: 441.744; Albaretto: 520.144; Bagnolo: 348.282; Borgo San Giacomo: 280.013; Bora: 423.370; Busca: 945.655; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Dornico: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 699.111; Garavito: 61.063; La Morra: 50.116; Lino: 929.113; 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Mondovì: 64.319; Mondovì: 611.010; No: 772.555; No: 677.497; 796.388.

STATO CIVILE

MORTI. Arkhipov Anatol, 48 anni (residente a Presto, provincia di Chivasso); Ramonda Giuseppe, 63 anni (residente a Cuneo); Alione Giuseppe, 84 anni (residente a Cuneo); Pellegrino Maria, 73 anni (residente a Cuneo); Degliocani Battista, 81 anni (residente a Vinadio).

MATRIMONI. Campana Cristian, con Balista Olivia Carolina; Tardivo Ilario, con Ricciardi Nadia Giuseppina.

Il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci, il Personale tutto dell'Azienda Ospedaliera «Santa Croce e Carle» partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del fratello.

Ing. Luigi Olivero
Cuneo, 4 dicembre 1997.

IL TEMPO
DELLA SETTIMANA

Un riscaldamento del clima sta in atto sembra verosimile un po' a tutti. Faremo in fine d'anno la «tempesta» dei «calori» di questo '97. Ma già sappiamo che per molti mesi siamo stati al di sopra di ogni norma.

Il 1° dicembre più caldo
ultimi 46

È successo anche in questo inizio di dicembre. Lunedì - giornata splendida, preceduta da una serena domenica - anticiclone - è stato il 1° dicembre più caldo degli ultimi 46 anni. Nel primo giorno del mese la minima ha toccato, a Cuneo, i 6,2° il precedente primato risaliva al '79, con 5°. La massima: anch'essa eccezionale con i 14,6°, vicina al record di 15° e rotti. Il risultato è una media della giornata di quasi 10 gradi, media di cui si dovrebbero superare appena i tre.

Certo, il vento di caduta, il celebre foehn anche detto scirocco alpino, ha contribuito a questo rialzo, che è proseguito nelle notti di (nuovo record con 4,9°, contro i 4,6° '92). Ma tutta la situazione generale che permette il prosieguo delle

influenze atlantiche e sbarra la porta ai venti freddi da nord. Quelli, tanto per intenderci che hanno quasi prevalso tra mercoledì e ieri, contrastati però ancora da caldo-umida sud-orientale, che ha un po' rimbombato le alte Alpi.

Nuvoleggie che dovrebbero solo parzialmente continuare oggi, almeno mattino, per essere quindi spazzate da nuove brezze occidentali.

Ponte di passaggio
con nuvole di passaggio

Poi di nuovo sereno o quasi per il prevalere di un'alta pressione sulla Francia che favorirà anche sabato il ponte dell'Immacolata, con cielo sereno e temperature diurne più che accettabili. Tollerabile qualche annuvellamento specie la notte (con possibili spruzzate di neve in quota) il bel tempo potrebbe continuare anche lunedì. Fortranno così proseguire gli ultimi lavori di campagna cui si vede traccia la con il lago di fumo formato dalle tinte di falò con cui, sulle colline, si brucia l'erba.

Felvia

Operazione della Guardia di Finanza nel Monregalese

Collezionisti arrestati

Sequestrate armi e 1200 monete

MONDOVI. Due collezionisti con la passione per le armi, la numismatica e l'archeologia sono stati arrestati. Un terzo è stato denunciato. I loro passatempo li aveva portati a collezionare un arsenale, 1200 monete antiche e 122 chili di frammenti reperti vari. Sono accusati di detenzione abusiva di armi e altre violazioni in materia di archeologia. I loro nomi rimangono avvolti dal riserbo, perché le indagini proseguono.

A scoprire e sequestrare tutto il materiale sono stati nei giorni scorsi gli uomini della Tenenza di Mondovì della Guardia di Finanza, con l'operazione «Explosives sud arceus». Gli accertamenti, scaturiti da un'indagine fiscale, hanno impegnato una trentina di militari del Comando Tenenza di Mondovì e della Brigata di Ceva, coordinati dal comandante della Compagnia Cuneo Maurizio Innocente e da quello monregalese Paolo Borrelli.

Le Fiamme Gialle hanno compiuto dieci perquisizioni nel Monregalese, sequestrando venti fucili (di cui 3 da guerra), 13 pistole, bombe da guerra, 1645 munizioni, 33 armi bianche, polvere da sparo, vario materiale bellico della prima e seconda guerra mondiale, divise estive e invernali dell'Esercito Italiano e dei carabinieri (due invernali con mostrine a alari e una estiva), una ricetrasmittente portatile dell'Esercito, palette segnaletica dei carabinieri.

Gli inquirenti escludono che le persone segnalate alla magistratura scopi diversi dal collezionismo. Le armi, custodite in casa, erano sia moderne che d'epoca.

Nel corso dell'operazione, i finanzieri hanno anche sequestrato 1197 monete anti-



Il tenente Paolo Borrelli, il capitano Maurizio Innocente e il maresciallo Filippo Giannone

Fuggì con una minorenne

Il tribunale di Mondovì ha condannato a sei anni Andrea Para, 35 anni, di violenza carnale, «estorsione» per fatti risalenti al '95, quando si allentò da un albergo del Monregalese una minorenne. Dopo settimane di ricerche, coordinate dal sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, i due vennero rintracciati in Francia. L'accusa ha sostenuto le condizioni d'«inferiorità psichica» della ragazza nei confronti dell'uomo, per il quale ha chiesto condanna a 7 anni e 4 milioni di multa. La difesa, avv. Bruno, ha invece proposto l'assoluzione perché il fatto non sussiste per la violenza e l'estorsione perché il fatto «costituiva reato» per il tentativo d'estorsione (alla zia della ragazza fu chiesto denaro). In aula non c'era l'imputato, che dovrebbe trovarsi in Francia. [p. s.]

che d'argento (28 barbariche, risalenti dal 50 a.C. a 65 bizantine, 623 imperiali del I secolo al 337 d.C., medievale, 152 del '6-700, 12 d'inizio '800, 159 degli ultimi cinquant'anni, 19 non ancora classificate), 19 d'oro, 2077 pezzi di

frammenti archeologici appartenenti a vasellame di genere, per 122 chili in tutto. Infine, tre animali imballati (falco, polana, martin pescatore), per le protette, con denuncia per violazioni delle norme ambientali. [p. s.]

Negozianti contro giunta comunale

Saluzzo, 3 giorni senza luminarie

SALUZZO. «Siamo spinti perché contestiamo l'indifferenza e l'insensibilità della giunta comunale per il disagio creato dalla nuova viabilità».

Questo il testo del manifesto che i commercianti saluzzesi affiggeranno nelle vetrine dei loro negozi, per spiegare il motivo per cui sabato, domenica, lunedì, dalle 18 alle 20, spunti le illuminazioni luminarie. L'invito è di spegnere le insegne degli esercizi. La protesta è decisa, mercoledì sera, in un'affollata riunione dell'associazione commercianti. In lettera sono spiegate le ragioni della dimostrazione. Il gesto è causato dalla situazione di disagio urbano creato dalla nuova viabilità, scrivono i dimostranti. Inoltre, protestano per il metodo adottato nella discussione sul problema dei nuovi sensi unici. I commercianti chiedono il ripristino della situazione esistente, prima dell'emanazione del provvedimento comunale. Infine reclamano per l'apertura di nuovi cantieri, in coincidenza del periodo natalizio e per la stagione di decisioni relative all'arredo urbano, nonostante la disponibilità degli stessi commercianti. Questi ultimi, mesi scorsi, si erano dichiarati disposti ad abbellire, a loro spese, il centro cittadino. Proposta che non ha ottenuto risposta.

Per le festività di Natale, i commercianti hanno organizzato una grandiosa lotteria, titolo «Saluzzo regala i Caraibi» numerosi regali in palio. Hanno provveduto al montaggio di una illuminazione, nelle vie del centro e ad organizzare momenti di animazione. Sulla decisione di spegnere, per due ore, sabato, domenica, lunedì, l'illuminazione è stato informato l'assessore al Com-



Manifesto nelle vetrine: i commercianti saluzzesi chiedono la giunta guidata dal sindaco Giovanni Greco di «insensibilità».

Inps resta a Fossano

FOSSANO. Lo sportello Inps rimarrà in città. L'ufficio, che ha sede in piazza XXVIII Marzo (ex piazza delle uova), svolge attività di raccolta documenti, certificati e moduli che altrimenti dovrebbero essere portati a Savigliano. La sua chiusura rientrava nel progetto di razionalizzazione delle sedi Inps. Alcuni giorni fa il Consiglio provinciale dell'Inps, tenendo conto delle proteste dei cittadini (di cui si è fatto portavoce il sindaco, Beppe Manfredi, una lettera) ha deciso di non chiuderlo. «Abbiamo tenuto conto» ha scritto nella delibera «dell'utilità del servizio e della rilevanza sociale che esso assume».

Mondovì

Antifurto per la chiesa della Missione a Piazza

Il commissario prefettizio Mario Daniele ha deliberato una variazione bilancio che consente al Comune di spendere 115 milioni per l'installazione degli impianti antifurto e antincendio nella chiesa della Missione a Piazza. [p. s.]

Alba

Centro tartufa presentato alla Camera

Oggi alle 15 nel salone comunale di Alba viene presentato il Centro Albi Studi sul Tartufo. L'iniziativa nata lo scorso anno da un progetto dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe e il contributo della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo viene illustrata per l'adesione alle amministrazioni provinciali e alle Camere di Commercio di Cuneo, Asti e Alessandria. Nel primo anno l'attività il Centro ha già scoperto il «Dna» del tartufo. [p. s.]

Mondovì

Una collettiva nella galleria Melquies

Si apre stasera alle 21 alla galleria Melquies di piazza Cesare Battisti una collettiva con trenta artisti. La rassegna, che stasera sarà presentata dalla laureanda monregalese Carla Bertone, resterà aperta fino al 31 dicembre. [p. s.]

Bevas

E' morto 88 anni monsignor Domenico Enrico

Monsignor Domenico Enrico, 88 anni, originario di Cervasca, arcivescovo apostolico della Santa sede, è morto alla casa del clero di Fontanelle. Al termine della sua attività diplomatica è rientrato a Cuneo dove si era stabilito in via Statuto. I funerali oggi alle 16 in Cattedrale. La salma sarà tumulata nella cripta dei vescovi nel Duomo di Cuneo. [p. s.]

Cuneo

Incontro coi padri Bartolomeo Sorge e Pierino Ghi

Oggi, alle 20, al palazzetto dello sport San Rocco Castagnaretta, è programmato un incontro religioso al quale parteciperanno i padri gesuiti Pierino Ghi e Bartolomeo Sorge. [p. s.]

Fossano

Tranciato un interrato, quartiere senza luce

Doppia interruzione d'energia elettrica l'altro giorno a Cuneo e Fossano. In entrambi i casi il black-out ha avuto origine nei cantieri: nel capoluogo una ditta impegnata in lavori di a San Cocco, lungo la statale per Borgo, ha tranciato un cavo interrato di media tensione (15 mila volt), interrompendo la distribuzione dell'energia elettrica nel quartiere fra piazza Europa e il lato Stura. A Fossano un'impresa ha spezzato un cavo nella zona di una cabina permanente, causando il black-out a Borgo Sant'Antonio e nella zona dell'ospedale. [p. s.]

Savigliano

Scalfaro nomina due cavalieri

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha insignito dell'onoreficenza cavallieri della Repubblica due cittadini saviglianesi: sono Bartolomeo Bresciano e Pietro Dotta. [p. b.]

FRATELLI DEL FUOCO



CUNEO. Ieri il comando provinciale dei vigili del fuoco in corso De Gasperi è stata celebrata la festa di Santa Barbara, patrona del corpo dei pompieri. Dopo la messa il comandante ingegner Cosimo Pulito ha fatto il bilancio degli interventi svolti nell'anno. Da gennaio alla fine di novembre del '97 i servizi sono stati complessivamente 5312, dei quali 1481 per incendi, uno per allagamento all'aeroporto di Levaldigi, 581 per incidenti stradali, 28 recuperi, 31 dissesti, 293 danni d'acqua e per falso allarme. [p. s.]

«Patrimonio mondiale»

Una Fossana vuole tutelare il suo patrimonio culturale ed artistico mondiale.

RACCONIGI. La reggia che fu de' Savoia insieme al magnifico parco reale potrebbero diventare patrimonio speciale sotto la tutela dell'Unesco, l'ente che si occupa del patrimonio culturale ed artistico mondiale. «Credenziali» di quella che rimane sicuramente delle più belle residenze nobili del paese all'esame di commissione di tecnici specializzati dell'Unesco che sono riuniti in questi giorni a Roma.

La notizia è stata comunicata anche alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Culturali del Piemonte e alla responsabile della residenza savoiarda di Racconigi, architetta Mirella Macera. Entro pochi giorni, quanto si è saputo, la commissione dovrà esprimere un parere. [p. b.]

A Fossano e Millesimo

Oggi Elia Valori visita i cantieri dell'autostrada.



FOSSANO. Inaugurazione di lotti e passi avanti verso il raddoppio totale della To-Sv. L'occasione per sottoporli e presentarsi sarà data oggi dalla visita del presidente di Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori. Accompagnato dall'amministratore delegato, Antonio Chiari, e dal direttore generale, Mario Battaglia, Elia Valori a Millesimo e Fossano. [p. f.]

Nel Saviglianese Serie di furti nei supermercati Quattro denunce

SAVIGLIANO. Quattro persone sono state denunciate per furti in supermercati del Saviglianese. Una donna di nazionalità rumena, 20 anni, R.P., fissa dimora, in possesso di passaporto ma che si trova illegalmente in Italia, è stata sorpresa dai carabinieri all'uscita dell'«Unione» in via Torino a Savigliano, dove è sottotetto merce esposta per alcune centinaia di migliaia di lire. Analogamente, sono state denunciate i suoi connazionali T.U., 20 anni e H.D., 24, e S.A. a Caramagna Piemonte dove è rubato bottiglie di liquori al per Di: «stati identificati come clandestini». Un episodio si è verificato all'«ipermercato «Bennet» di Genova, dove una pattuglia dei carabinieri ha bloccato una insegna di 38 anni, V.B., abitante a Piasco, che aveva rubato merce esposta per circa centomila lire. [p. b.]

Fiat Ferroviaria Lancia di vendita un Pendolino a Savigliano

SAVIGLIANO. Dopo i muri di numerosi edifici della città, stavolta è toccato a uno dei simboli di Savigliano: uno dei treni superelevati «Pendolino», realizzato dalla Fiat Ferroviaria, è parcheggiato sul piazzale della stazione, è stato preso d'assalto da vandali che hanno dipinto con bombolette di vernice spray parte delle fiancate. Il treno fa parte del lotto commissionato dall'Ente ferrovie dello Stato all'azienda saviglianese ed è uno dei modelli di punta della gamma dei Pendolini, identificato con la sigla ETR 460. L'episodio è accaduto, probabilmente, la notte, e si aggiunge a quelli già verificatisi in precedenza ai danni dei muri di diversi edifici.

Il treno tornerà a fabbrica per la cancellazione delle scritte dalle fiancate con un particolare solvente, un grado di salvaguardare la vernice originaria di colore bianco e rosso. [p. b.]

GRUPPO PISA S.p.A. KENYA - BORANO - NELLO - DEVISAL - VAPORNET ricerca

AGENZIA DI PUBBLICITÀ E MARKETING ricerca per la Cuneo

CREATIVO/ART DIRECTOR in grado di ideare campagne pubblicitarie ACCOUNT/ESPERTO DI MARKETING Per informazioni tel. 0424/612217

Certe cose non capitano tutti i giorni

Panasonic

GSM 500

Point

A CUNEO il 6 e 7 dicembre da

GGIULIANO FRATELLI

Via Roma, 11 - tel. 011/693742

Le buone notizie corrono. Per pochi giorni, Panasonic organizza un evento straordinario con una grande iniziativa: l'eccezionale GSM 500 in una ricca confezione a condizioni davvero irripetibili. E se ancora non lo conoscete scoprirete la sua alta tecnologia digitale, chiamata a vibrazione, il tasto Voice Memo e la sua lunga autonomia. Vieni ed entra nel Panasonic Point. Grandi sorprese ti aspettano.

Panasonic

phones with a future.

Oggi mercato per vie e piazze della cittadina

Linea Bagno
di DEGIOHANNI FRANCA

INTERPELLATECIII

CORSO BARALE, 103
TEL. 0171/282089-266947
BORGO S. DALMAZZO

PROSECCO
QUESTO CALORE
PER FARE
UNA SPUMA

Monchiero, il taccuino dei segreti trasmesso al nipote

«Cupa» va in pensione

Il mago dei trifolao ha 84 anni

MONCHIERO. Giuseppe Vivalda, detto «Cupa», uno dei più anziani e famosi trifolao delle Langhe, a 84 anni compiuti ha appeso lo zappino e si è ritirato. Il taccuino dei segreti, con tutti i suoi segreti al nipote, Ezio Costa, anch'egli trifolao. L'annuncio è stato dato l'altra sera dallo stesso «Cupa» che, come ogni anno in questo periodo, ha riunito una trentina di amici in un ristorante di Dogliani, dove c'è stato il simbolico passaggio di consegne tra zio e nipote.

Dopo oltre settant'anni, Vivalda, che vive a Monchiero e Narzola, lascia quello che era solo un lavoro stagionale, ma soprattutto una passione. A causa di un male che l'ha colpito nell'estate scorsa, «Cupa» per la prima volta quest'anno non si è più avventurato nei boschi di notte con il lanterno, come ha fatto per tanti anni, alla ricerca dei «diamanti grigi». Non ha però rinunciato a diverse «spasmodiche» giornate: è stato visto più volte alla Fiera del tartufo con i suoi bizzarri cappelli dall'ala pronunciata, che ne hanno sempre fatto un personaggio molto ambito dai fotografi.

Il Giuseppe Vivalda, detto anche «mago dei trifolao», fu grande amico di Giacomo Morra, il mitico titolare dell'hotel Savona, che per primo fece conoscere i tartufi bianchi d'Alba nel mondo. È passato negli anni della storia del tartufo, il ritrovamento di «Cupa», negli Anni Cinquanta, di un esemplare di un chilo e 400 grammi. «Una volta fui costretto a tornare a casa a prendere un cesto per ripartire la trifola, tanto erano quelle che avevo trovato. Ma erano altri tempi commenta un po' di nostalgia l'anziano trifolao, ricordando gli anni della giovinezza quando i tartufi erano ben più abbondanti. Sarà il nipote Ezio Costa, pure di Monchiero, a portare avanti la tradizione di famiglia: quest'anno ha vinto il primo premio alla mostra-concorso della Fiera nazionale del tartufo. Dice Ezio Costa: «Ho due buoni motivi che mi inducono ad andar per tartufi. Uno è il prezioso taccuino che ho avuto dallo zio, l'altro è il disna che ho ereditato da mio suocero, scomparso qualche tempo fa, e che era anche un appassionato trifolao».

Giuseppina Fiori



Giuseppe Vivalda lascia non solo il lavoro stagionale ma una grande passione

Probabile accordo tra l'ente e il Comune

Bra, sussursale Pt nel centro storico

Si riaprirà probabilmente nel cuore del centro storico l'ufficio postale - sussursale della sede di via Magenta, inaugurata a metà settembre - «sfartata» via Principi dopo la rottura delle trattative per un nuovo contratto d'affitto tra l'impresa proprietaria dei locali e la direzione Pt. Accogliendo l'«es» dei responsabili provinciali delle Poste, anche dei cittadini, gli amministratori comunali hanno selezionato un ampio ventaglio di ipotesi, esaminate in sopralluoghi di tecnici e «politici» dei due enti.

«Abbiamo individuato cinque stabili dove le Pt potrebbero affittare dei locali da adibire ad agenzia», riferisce il vicesindaco Bruno Campi, delegato dal sindaco Franco Guida. «I pareri della questione (perché il più paziente di me, dice il primo cittadino, un po' stressato) difficile rapporto i funzionari dell'ente economico». Dei cinque edifici, le Pt ne hanno considerati soprattutto due:



Il vicesindaco Bruno Campi si occupa del locale da adibire ad agenzia

«Per uno, un immobile periferico, c'è un problema di prezzo», spiega Campi, «mentre l'accordo sembra possibile per l'altro, che è centralissimo, vicino alla dei vigili urbani e a due passi dal municipio».

Ammissibile che le trattative vadano in porto, ci vorranno mesi per ristrutturare i locali in modo conforme alle leggi e alle esigenze di sicurezza delle Poste; bisognerà, per agevolare il parcheggio, limitare la durata della sosta dei veicoli nella parte inferiore di piazza Caduti. [g. n.]

L'Alta Langa

Secessione al vaglio del sindaco

CORTEMILIA. Stasera, alle 21, in Municipio, si torna a parlare della nuova Comunità montana Valli Bormida e Uzzone, la cui costituzione è stata proposta lo scorso anno da Cortemilia, Borgoglio, Torre Bormida, Gorzegno e Saliceto. I 14 sindaci della zona interessata alla «secessione» dall'ente montano Alta Langa, sono invitati a discutere nuovamente il progetto e ad analizzare i vantaggi e svantaggi della sua eventuale realizzazione. Gli amministratori esamineranno anche le problematiche relative alla bonifica, allo sviluppo e al rilancio occupazionale del territorio, danneggiato dagli scarichi dell'Acna.

Nel giugno scorso i paesi favorevoli a un nuovo ente montano sono saliti a 7 dopo l'adesione dei Consigli di Castino e Perletto, Pezzolo e Gattasceca devono pronunciarsi e il sindaco quest'ultimo paese, Giacomo Galliano, ha proposto di indire un referendum tra la popolazione delle due Valli. Contrari rimangono Castelletto Uzzone, Levice, Prunetto, Monesiglio e Camerana. Quasi sicuramente, la serata offrirà lo spunto per parlare anche delle dimissioni dall'assessorato all'Agricoltura della Comunità montana Alta Langa di Francesco Biscia, sindaco di Pezzolo e consigliere provinciale della Lega. Biscia si è dimesso lunedì, dopo che il gruppo maggioritario che sostiene l'esecutivo di Rossolascio aveva chiesto ai componenti di votare un documento di condanna della politica secessionista della Lega. Ma a causare la rottura è la giunta presieduta da Piergiorgio Giacchino, sono stati anche i segnali di apertura del sindaco Pezzolo nei confronti della nuova Comunità montana.

«E' stata una reazione a catena», commenta Biscia, «che dopo Alba, Mondovì, Cuneo e la Provincia ha coinvolto la Comunità Alta Langa. In un territorio il nostro, amministrato da lista civiche, mettere la politica davanti a tutto è sbagliato. Al prossimo consiglio, formalizzeremo la nascita di un gruppo indipendente in cui potranno confluire tutti coloro che non si identificano nella maggioranza». Il consiglio Pezzolo affronterà la questione della Comunità Valli Bormida e Uzzone il 9 dicembre.

Simone Pellerino

Teresita Terreno

Suggestivi acquarelli a Dogliani



L'artista Teresita Terreno propone una personale di grande interesse

DOGLIANI. Si è conclusa con grande successo la mostra di incisioni «Langa, sogni e memorie», allestita alla Calcografia Al Pozzo, in Dogliani Castello, da Teresita Terreno. L'artista, per le prossime festività, propone una personale della sua produzione di acquarelli e pastelli che servirà, oltre ad avvicinare il pubblico a queste tecniche pittoriche, a trarre spunto per splendidi doni natalizi, data l'originalità dei soggetti: morbidi gattini accoccolati sulle seggiole di paglia, lune tondeggianti su cieli cobalto, vigneti dai colori fiammeggianti.

Da tenere presente, per i cultori del genere, la pubblicazione in edizione pregiata e tiratura limitata a 100 esemplari numerati e firmati del secondo volume della serie dei libri «Natale», un racconto grande poeta Mistral, corredato da 3 incisioni della Terreno. L'esposizione (via Fontana 3) rimarrà aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 20, nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. [r. s.]

Un sopralluogo

Roma studia l'ospedale di due città

ALBA. Una commissione composta da funzionari del ministero della Sanità sarà oggi ad Alba per un sopralluogo all'ospedale di Bra, in territorio del Comune di Verduno. La delegazione sarà presieduta dalla dottoressa Di Martino, dirigente del ministero nel settore che si occupa di edilizia sanitaria.

Dice il direttore amministrativo dell'Asl 18 Alba-Bra, Giovanni Monchiero: «I funzionari ministeriali sono ospiti della Regione e vengono ad Alba dopo un sopralluogo compiuto ieri ad Asti». Saranno accompagnati da esponenti del comitato promotore dell'ospedale.

Per quanto riguarda il nuovo complesso, è già disponibile il terreno, acquistato a metà strada tra Alba e Bra. Intanto, concluderanno il 19 dicembre i lavori della commissione che deve scegliere, fra le domande pervenute, il professionista a cui affidare l'incarico di progettazione della struttura sanitaria. E' stato bandito un concorso a livello europeo e c'è un finanziamento della Regione di 2 miliardi.

Per quanto riguarda i finanziamenti, la Regione si è impegnata a erogare miliardi per avviare la costruzione. Il ospedale è stato definito la «sfida del Duemila» per i mila abitanti dei 75 Comuni dell'Alba-Bra e del Braidesse che fanno parte dell'Asl 18. [g. f.]

IN BREVE

Rubò oggetti d'oro
Condannata dal pretore
Il pretore ha condannato Teresa Pronesti, 45 anni, residente a Santo Stefano Roero, frazione San Michele, a venti giorni di reclusione (sostituiti con il pagamento della multa di un milione e mezzo) e centomila lire di multa. Era accusata di aver rubato alcuni oggetti d'oro ad un'amica che li teneva in uno scrigno nel bagno di casa. Il fatto risale al '93. [g. f.]

Svizzera per il libro su storie e leggende

Una delegazione del paese, guidata dal sindaco, è partita mani per la città svizzera di Lenzburg, dove assisterà alla presentazione del libro «Luna piena su Castiglione Tinella». Il volume, che raccoglie storie e leggende del paese, è opera di Heinz Waser, uno svizzero proprietario di una casa a Castiglione. Il rientro in Italia è previsto per domani. [g. o.]

Alba
Scultura piemontese nell'Ottocento

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30), il prof. Gianni Bertolotto terrà una conferenza su: «La scultura piemontese nell'Ottocento». [g. f.]

Alba
Stasera si parla scuola e lavoro

«Scuola e lavoro» è il tema di un incontro che si tiene stasera (aula magna piazza Vittorio Veneto 1, ore 20,30). Interverrà il prof. Silvano Guelfi, dell'Università di Torino. [g. f.]

Natale a Saint-Tropez

dal 1 dicembre al 1 gennaio

IL BOSCO MAGICO

Soggiorni dal commercianti (Alberghi di lusso, pranzi gastronomici, «battesimi» elicottero, macchine sportive e di «offshore»)



UNA SCAPPATINA A SAINT-TROPEZ

Soggiorno (2 notte) in albergo
incantevole da 530FF (prima colazione inclusa)
(fino al 31 di Marzo 1998)

Informazioni e prenotazioni : 00 33 494 43 42 10

BARTOLINI Corriere Espresso
per il Punto Operativo di Cuneo
E' RESPONSABILE
ritiri e consegne
Si richiede diploma medio superiore età tra i 25 e 35 anni. Gradita la provenienza dal settore. Si offrono opportunità di crescita professionale e carriera. Invia curriculum a: Bartolini S.p.A. - Responsabile Area Interporto Orbanese - 10043 Torino

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE DI SALUZZO

Fallimento
REDAI S.r.l.
Si avvisa che il giorno 15 dicembre 1997 ore 8,00, avanti al giudice delegato dr. Aprile, si procederà alla vendita incanto in due lotti degli immobili ubicali in Saluzzo, via Resistenza (condominio «Ariston»):
- Lotto primo: locale ad uso negozio-ufficio con impianti e pertinenze - prezzo base d'asta lire 99.000.000 (novantanove milioni), iva di legge.
- Lotto secondo: locale uso autorimessa (mq 15,15) - prezzo base lire 32.000.000 (trentadue milioni), oltre iva di legge. L'asta sarà per la partecipazione all'asta dovrà depositata entro il 12 del giorno 15 dicembre 1997 con allegata cauzione pari al 10% e deposito per spese pari al 20% del prezzo base di ogni singolo lotto.
Le offerte in aumento dovranno essere non inferiori a 5.000.000. Deposito entro 5 giorni data di aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria o al curatore dr. E. Maine a Saluzzo (tel. 0175/44273).
Saluzzo, 21 novembre 1997
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Berta Graciosa

SALUZZO ARTE

2ª MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA

6-14 DICEMBRE 1997

ANSALDI
ANTONETTI
BARRA
BURLANDO
CANAGNA
CAPELLINO
CIARDI
COMETTO
DAMIANO
EUCALIPTO
FALCO
FLIS
FRANCESCHI
FRESIA



GALIZIO
CILETTA
GIRAUDO
ISAIA
LION
MANA
N. INCISO
PAROLA
PIROTTI
RAMERO
REMIGANTE
REQUENA
RIBERO
RUSSO
WASER

Orari: Feriali, Domenicali e Lunedì 8 Dicembre 15-19
Sabato 15-22

SALA D'ARTE - ARTESTI BERTON - Costrutta Maria Maggi, piazza Montebello 1, SALUZZO

INGRESSO GRATUITO - CATALOGO IN MOSTRA

L'Italia Anni '70 fa da protagonista a Courmayeur del Noir in Festival

Quando il film è in giallonero

La retrospettiva verrà proiettata al cinema «Massimo» di Torino. Omaggio a Friedkin

COURMAYEUR. Negli ultimi tre anni la retrospettiva del Noir in Festival è dedicata al cinema poliziesco italiano, attraverso un'analisi dei titoli più significativi, tesa a individuare le specificità del genere, nella sua contaminazione con la cronaca, la politica e il cinema. In questa edizione «L'Italia in giallo e in nero» avvicina sempre più all'attualità, studiando gli Anni '70. Della rassegna tuttavia Courmayeur non vedrà che gli spunti inaugurali, nonché un convegno che nella mattinata di oggi (ore 9,30, Centro Congressi) riunirà intorno al curatore Orio Caldiron testimoni e protagonisti di quella stagione del cinema italiano. L'intero corpus della retrospettiva non verrà infatti proiettato nelle sale del festival, ma in quelle, altrettanto prestigiose, del Cinema Massimo di Torino, in una sorta di «decentramento» dovuto alla collaborazione con il Museo del Cinema.

Al Centro Congressi di Courmayeur si vedranno invece alcuni dei titoli dell'omaggio che il Noir tributa a uno dei suoi cineasti più rappresentativi, William Friedkin, che è anche presidente della giuria in cui l'Italia è rappresentata da Maria Grazia Cucinotta. Il regista americano, presente al festival, propone oggi «Rampage» (1987) alle 12 e «Cruising» (1980) alle 16. Nel primo, interpretato da Michael Biehn, un poliziotto, che indaga su un serial killer, scopre che i crimini commessi sono frutto di una lucida dialettica. Nel secondo, interpretato da Al Pacino, un altro detective si infila nel mondo dei club gay sennò per individuare l'assassino che fa strage di omosessuali.

In serata spazio agli incontri

letterari e ai film della selezione ufficiale. Nel primo caso, alle 17 al Circolo Napajiri (Hôtel Royal) si confronteranno la scrittrice noir inglese Stella Duffy e l'italiana Nicoletta Vallorani. Nel secondo, al cinema Monte Bianco, si potranno invece visionare tre lungometraggi e altrettanti corti. Alle 18,15 è in cartellone «Kiss or Kill» dell'australiano Bill Bennett, un poliziesco movimentato, contaminato dai toni della commedia, su e giù per il deserto degli antipodi, fra amore, morte. Alle 21,45 ci sarà invece «Gettato» del neozelandese Andrew Niccol, con Ethan Hawke e Uma Thurman: qui l'azione si sposta in un futuro inquietante, dove due individui cercano di sfuggire a un comune destino di clonazione. (r. s.)

Domani il Globo

«Gerry» canta per gli amici e i tanti fans

BORGOVERCELLI. Un concerto di «Gerry», per gli amici e per i fans, di Gerardina Trovato, è previsto dopo le 22,30 di domani sullo stage dell'area di de il Globo.

Una carriera splendida, per la cantante di origine catanese che ha iniziato di fronte al grande pubblico di Sanremo nel '92, vendendo 189 mila copie del suo primo album l'anno dopo, continuando poi a proporsi negli anni successivi con le raccolte «Non è un film» e «trovato Gerardina». (g. bar.)



Maria Grazia Cucinotta rappresenta l'Italia nella giuria del festival «Film noir»

CARAGLIO

Concerto domenica sera

Trovati dal rock del Persiana Jones con i finali

CARAGLIO. Grande attesa per il concerto dei Persiana Jones domenica sera a l'Arena disco, nell'ambito della festa organizzata dai liceali. La band canavesana dei fratelli Carrazzo, impegnata nel «Brivido Caldo tour», legato all'omonimo album, proporrà un travolgente repertorio rock. La gloriosa formazione è tra le più amate nel Cuneese dove ha tenuto alcuni dei suoi numerosi concerti (oltre cinquecento). La serata è organizzata insieme a «Rete 105». (r. s.)

NOVARA

Santonastaso-Cucchiara

«No no Nannette» opera di Santonastaso-Cucchiara

NOVARA. Operetta d'autore domani e domenica al teatro Coccia: va in scena «No no Nannette», brillante spettacolo che in città esordisce con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. Il sipario si apre domani alle 21, la replica domenica alle 15,30. La storia della giovane Nannette e dei suoi zii Sue e Jimmy Smith si snoda in un ritmo avvincente serrato da balletti di tip tap e soprattutto dalle indimenticabili musiche di Youmans. Sulla Compagnia di operette Edipo. (b. c.)

Nell'Astigiano

Un festival dove si canta solo in coro

AGLIANO D'ASTI. Prosegue «Echi di cori», rassegna dedicata ai cori astigiani. La manifestazione, organizzata dalla Provincia, si è iniziata con successo nelle scorse settimane, e testimonia dell'interesse che torna a suscitare il canto corale.

Il cartellone prevede 16 concerti, in cui si esibiranno affiancate ogni volta due corali. In tutto sono impegnate 23 formazioni provenienti da tutto l'Astigiano, ognuna con il proprio repertorio, spaziando dalla musica classica, e profana, fino a quella popolare, in particolare quella della tradizione alpina. Tutti i concerti hanno ingresso libero.

Il programma prevede un concerto domani alle 20,30 nel salone municipale di Agliano Terme. Si esibiranno il Coro «La Bissoca» di Villanova diretto da Gabriele Gazzola, e la Corale Valtinella di Castagnole Lanze, diretta da Orietta Lanero.

Il prossimo appuntamento sarà lunedì alle 16 nella chiesa di San Desiderio a Calliano. Previste le esibizioni delle corali «Eco delle Colline» di Cantarana, e «J'ami d'la cansona» di Castello d'Annone.

La rassegna proseguirà il 13 dicembre a Celle Enomondo: alle 20,30 nella chiesa di Sant'Antonio, si esibiranno l'Ensemble «Hasta Madrigalis» di Asti (repertorio di musica antica) e la Corale «Laeti Cantores» (musica sacra). Il cartellone si concluderà l'anno prossimo, il 27 marzo: nella Cattedrale di Asti si terrà un grande concerto finale, con la presenza di tutti i gruppi, uniti in un coro di oltre 500 cantori.

L'ingresso a tutti i concerti è gratuito. Per informazioni sul programma si può telefonare alla 433.211. (r. s. a.)

Domenica prossima prima finale



Partecipazione qualificata al festival che si svolge al Roadhouse di Revello (To). Nella foto l'ideatrice della manifestazione, Giordy, con uno dei gruppi in gara

Solisti e gruppi al «Roadhouse»

TORINO. Cominciano domenica, al Roadhouse di Rolotto (Torino), le finali di «Roadhouse live festival», gara per solisti e gruppi. Il 7 sarà la volta dei solisti, il 14 dei gruppi, per il 21 è prevista la finalissima.

I finalisti arrivano da Torino e dal Piemonte, provincia Cuneo in particolare. Ecco i nomi. Solisti: Carla Cardini, Ivan, Fabrizio Vottero, Layla Maranta, Sandro Gianisella, Cinzia Nudo, Max, Angelica Costarelli, Tony Calabrò, Enzo Romeo, Monica Biddocci, Fulvio Tron, i siciliani, Ivan II, Roberto Negossa, Tiziana Rizzo, Natasha, Matteo Ricciardi, Alessandra Piccato, Diego Mosca, Roberto Mauro, Miki Bergantino. I gruppi: Voltapagina, Anthruggine, Grezz Session, Anthonora, Zia Pia, Circle of Mind, D. Stacco, C.d.g., Dinotherium, Aston Martin, Madre Nera, Background, Paolo e Vittorio, Sud

Europa, Maxoil.

A organizzare il festival è Giordy, cantante, presentatrice e organizzatrice, che spiega: «Per me è un'esperienza ricca di sorprese, che mi appaga anche più dei programmi in tv e radio. Abbiamo trovato talenti eccezionali, e dato modo a tanti giovani di trovare spazio per esprimersi. Mi ha stupito il fatto che, tra i gruppi, emergano non solo il rock, ma tutti i generi: latino americano, rap, reggae, revival, demenziale, pop. Abbiamo una partecipazione molto qualificata». Per informazioni rivolgersi al numero 0330/210320, anche perché è prevista un'altra edizione del festival.

Un'altra rassegna per gruppi, sempre curata da Giordy, si svolge al Ryan's di Moncalieri. Le prossime sono previste il 9 e 16 dicembre e il 13, 20 e 27 gennaio. (r. s.)

Stampa - 40 - n. 8

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

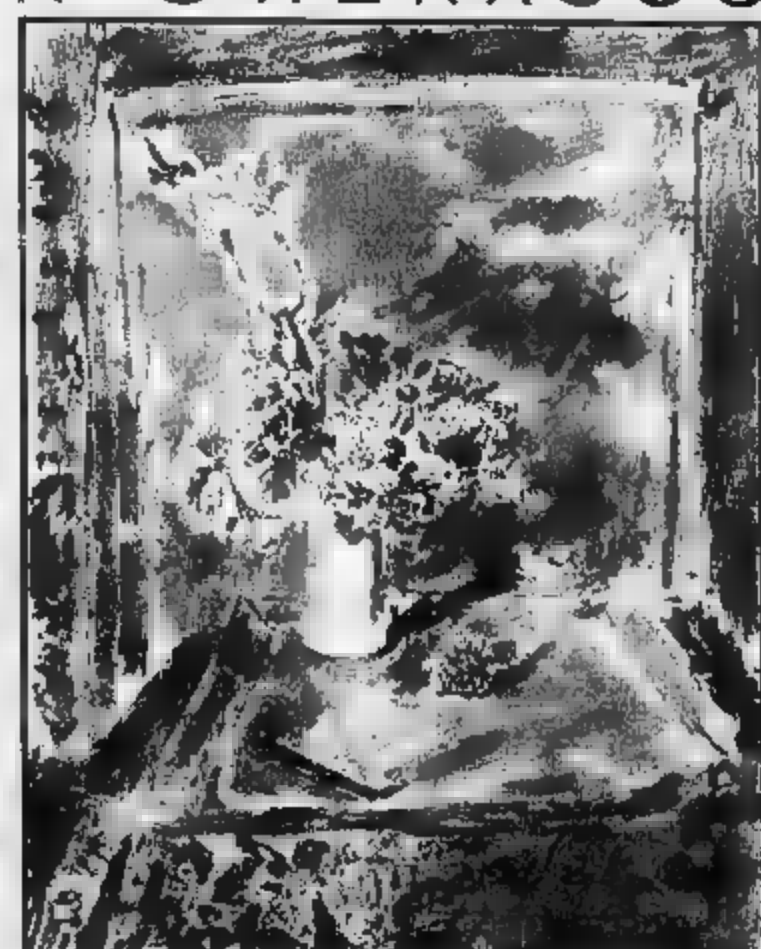
Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO Per informazioni tel. 0110/568334-335

Azienda leader nella produzione di arredamenti e sedute per ufficio, situata in provincia di Cuneo, nell'ambito dei programmi di potenziamento dei propri organici, ricerca: **DISEGNATORE PROGETTISTA** da inserire nel proprio Ufficio Tecnico. La produzione contempla sia stampaggio a pressoiniezione materie plastiche, la lavorazione della lamiera di acciaio. Il candidato ideale è un diplomato o neolaureato, militante con buona padronanza delle lingue inglese e francese e con dimestichezza nell'uso dei sistemi CAD, dotato di entusiasmo e dinamismo. **Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale n. 55 - BRA (CN)**

DE PISIS A CHERASCO



NEL MUSEO D'ARTE MODERNA MARIO RIMOLDI REGOLE D'AMPEZZO

BANCA REGIONALE EUROPEA

ORARIO: LA MANICA A VENERDI' 10/13 - 15/17 - SABATO E DOMENICA 10/12 - DOMENICA E FERIA 10/12/20 UFFICIO CULTURA DELLA CITTÀ DI CHERASCO, CITTÀ DI STORIA E D'ARTE.

BIRAGHI S.P.A. CAVALLERMAGGIORE

RICERCA

ELETTRICISTI CON ESPERIENZA NEL CAMPO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE ■ PROGRAMMAZIONE PLC.

Inviare curriculum a: **BIRAGHI S.P.A.** P.zza Einaudi, 7 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172/380298

BIRAGHI S.P.A. CAVALLERMAGGIORE

RICERCA

OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI.

Si richiede: età massima 30 anni; residenza in zona.

Inviare curriculum a: **BIRAGHI S.P.A.** P.zza Einaudi, 7 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172/3801 Fax 0172/380298

Azienda dinamica presente su tutto il territorio nazionale con 220 venditori, con budget pubblicitario da leader assoluto nel loro consumo, presente con due linee di vendita: **1) DETTAGLIO TRADIZIONALE ED ORGANIZZATO 2) INDUSTRIE E COMUNITA'** ricerca venditori max 40 anni con un minimo di esperienza, a cui affidare portafoglio clienti e zona di esclusiva. Si richiede dinamismo e abitudine a perseguire gli obiettivi aziendali. Offriamo rapporto di vendita diretto alla dipendenza o di agenzia monomandatario. Zona lavoro: Cuneo e Provincia. Inviare fax 032/893758 oppure scrivere a Casella Postale 174 - 21100 Varese, oppure telefonare 0332/893883, indicando la linea di preferenza.

LUNEDÌ **tuttosoldi** MERCOLEDÌ **tuttoscienze** GIOVEDÌ **tuttolibri** I supplementi de **LA STAMPA** Una settimana ricca di tutta

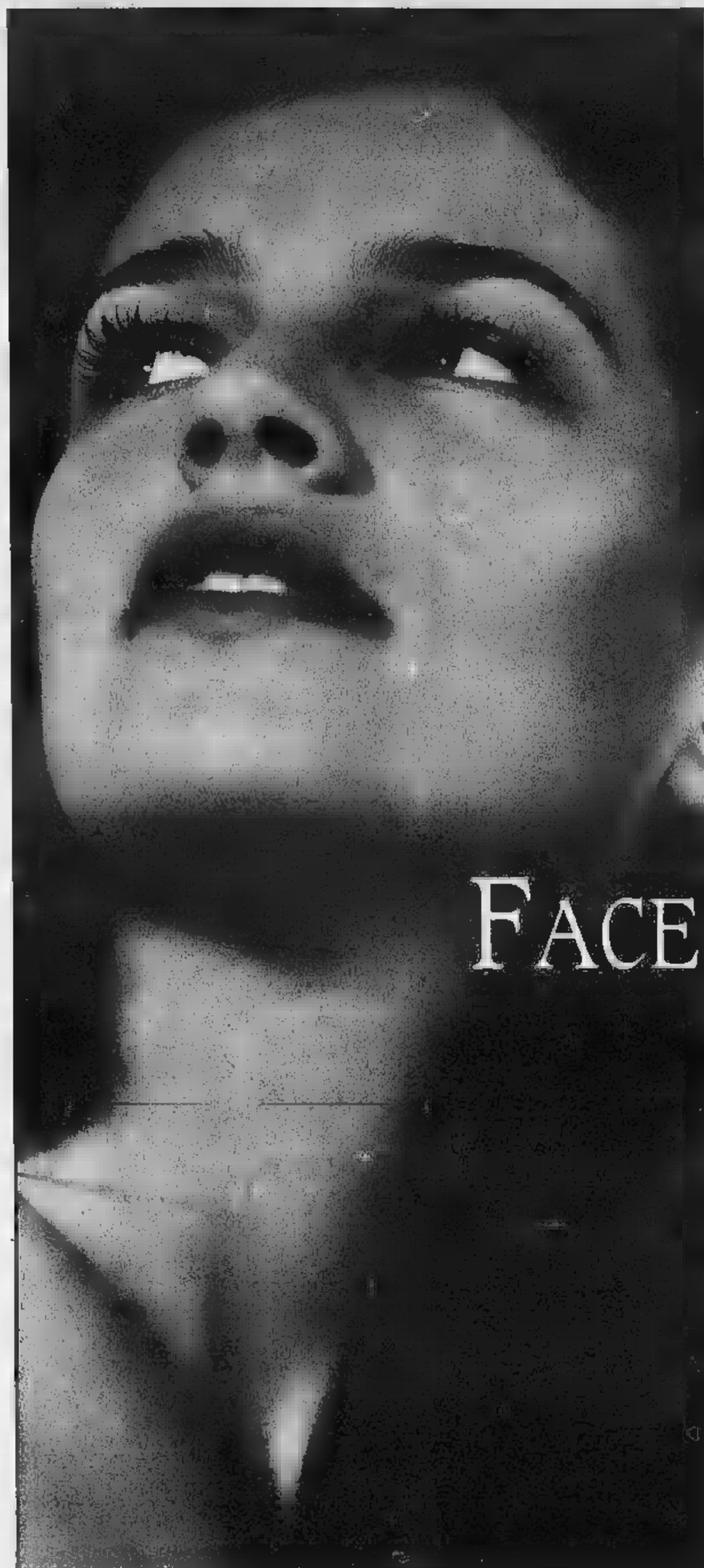
Maliziosi solitarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann **Animali amici miei**



Isabella Lattes Coifmann **Animali amici miei** «Argomenti di scienze» 10 pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo L.25.000

LA STAMPA Gli abbonatori a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Soleo di via Einaudi 7, 10126 Torino (fax 011-4588332) Ufficio «Editoriale Librai», via Moscova 32, 10126 Torino (fax 011-4588332) I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da REZ LIBRI e GRANDI OPERE, sono in vendita nelle migliori librerie


HR HELENA RUBINSTEIN


FACE SCULPTOR

WITH PRO-PHOSPHOR

L'EFFETTO LIFTING... SENZA CHIRURGIA.

Un trattamento cosmetico non potrà mai sostituire un lifting. Ma oggi, ci si può avvicinare con un "effetto lifting".

Un inedito trattamento choc: Face Sculptor Sérum e Face Sculptor Crème.

Un traguardo Helena Rubinstein per la cosmetica: sfruttare la potenza del Pro-Phosphor per stimolare naturalmente il fosforo cutaneo già presente nell'organismo e conservare alla pelle l'originaria tonicità e compattezza.

E inoltre, completano la formula esclusiva agenti cosmetici "estensibili", che aiutano a ridisegnare i contorni del viso.

Risultato: l'Effetto Lifting è immediato. Giorno dopo giorno, i contorni del viso appaiono più netti, più definiti. Le rughe e i piccoli segni di invecchiamento si attenuano. Il viso risulta come "riscolpito".

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA

BRA

CUNEO

SALUZZO

SAVIGLIANO

• Corso Piave, 16/d • Via Marconi, 19 • Via XX Settembre, 43 • Corso Piemonte, 54 • Via Savio, 13

*Vi augurano Buon Natale e Vi invitano a regalarVi per il Nuovo Anno
il fascino di una nuova femminilità.*

Con Helena Rubinstein la bellezza è al servizio della consumatrice al: (dal lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 17.00, il venerdì dalle ore 14.00 alle 16.00)

167-442204

SABATO E NOTTE

Antichi mestieri

Oggi, alle 15, nella sede del circolo Arci «Il Piroletto», Livio Berardo terrà agli allievi dell'Unità una lezione sugli antichi mestieri. Ad Alba sempre per l'Unità, oggi, alle 15,30, nella Sala Fenoglio conferenza di Gianni Bertolotto su «La scultura piemontese nell'800».

Contatto

Scelta d'amore

Stasera, ore 21, al «Nuovo Lux», proiezione del film «Una scelta d'amore», di George.

Niella Belbo

Liscio con l'orchestra

Stasera, nella sede del circolo Del Colle (ore 20,30) liscio con l'orchestra «I nuovi simplici».

Corso di ballo

Prenderà via domenica, alle 15, nelle scuole medie un corso di ballo tenuto dal Gigi Sampò. Informazioni e iscrizioni allo 0172/58221-58336.

Saluzzo

Vini e formaggi

Stasera (ore 20,30) all'«Ostu di Balosso» degustazione dei vini della Tenuta di Nozzole e dei formaggi di Franco Parola di Saluzzo. Prenotazioni allo 0175/248618.

Una grande performance di solidarietà per i terremotati stasera a Savigliano

Danze, canti e quadri teatrali

Oltre cento artisti in scena al «Milanollo»

SAVIGLIANO. Trenta ballerine del centro professionale di danza «Punta rosa», tre corali, l'Istituto musicale Fergusio, gli attori dell'associazione artistica «Il Nodò»: tante forze riunite stasera (inizio ore 20,45) al teatro Milanollo, per una buona causa: raccogliere fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Umbria e Marche. Significativamente lo spettacolo s'intitola «Oltre la paura» e il messaggio di speranza e di amicizia riecheggia anche nei temi che saranno rappresentati dai vari artisti.

Apriranno lo spettacolo i giovani della compagnia teatrale con alcune ispirate dalla canzone «Uno di noi» di Eugenio Finardi e altre musiche. Quindi sul palcoscenico, introdotti da Gianpaolo e Silvia, prenderanno il canto della corale A.N.A. (testi dedicati alla montagna e ispirati alla tradizione popolare).

Le allieve più piccole della scuola di danza «Punta Rosa» interpreteranno una coreografia firmata da Fiona Simpson sulla musica di «Rondò veneziano» e cui seguiranno le ballerine più grandi con un'al-



Le allieve del centro professionale di danza Punta Rosa saranno impegnate in tre coreografie firmate Fiona Simpson e Elena Camarda

tra coreografia, questa volta di danza contemporanea sulle note di Art e Garfunkel, e l'esibizione della corale Milanollo, diretta da Sergio Chiarlo. La prima parte dello spettacolo si concluderà con un'azione scenica di «Il Nodò».

La seconda parte si aprirà con un quintetto, di estrazio-

ne jazz, nato in seno al Fergusio e composto da Roberto Taufic (chitarra elettrica), Cristiano Alasia (basso elettrico), Bruno Astesana (batteria), Paolo Marcano (tastiere) e Simon Papa (voce) a cui seguirà l'esibizione della corale «L'E-dia tor» con il programma di canti popolari, quindi anco-

re coreografia con le allieve di Elena Camarda che accompagnerà sulla scena. Chiuderà una volta «Il Nodò».

Il biglietto d'ingresso allo spettacolo costa 10 mila lire, l'incasso sarà devoluto interamente alle popolazioni terremotate. [v. p.]

Selezione

Trenta espositori

Nel padiglione dell'antiquariato della Sala d'Arte Amleto Bertoni s'insugura oggi, alle 18, «Saluzzo arte '97» curata dal Comitato Premio Matteo Oliviero. Una trentina di espositori per un percorso espositivo che compendia tutte le espressioni e tecniche artistiche, testimoniato anche da un bel catalogo sulla rassegna. Tra gli artisti: Ansaldo, Cappellino, Ciardi, Damiano, Fresia, Giletta, Isaia, Manna, Pirotti, Remigante, Russo. Ingresso libero, fino al 14 dicembre. Orario: feriali, domenica e lunedì 15-19; sabato 15-22. Al Circolo culturale Interaadue, fino al 30 dicembre espone Biagio Luigi Marengo. Orario 18-22, chiuso lunedì.

Mondovì

Opere da collezione

Alla Galleria Melquies, si apre stasera alle 21, la mostra «Piccole grandi opere» di collezione. Carla Bertone guida l'incontro con gli artisti e il pubblico per favorire la conoscenza, in particolare dei giovani autori che espongono i professionisti. Tra gli artisti: Ambrogio, Astegiano, Benassi, Bruno, Calice, Chapel, Giordana, Baglietto, Biaschi, Massa, Marro, Nada, Persea, Prunotto, Ramin. Fino al 31 dicembre, orario 10-12,30, 15-19,30, festivi 16-19,30. «La terza scelta Caffè Arago» promuove sotto i

portici di corso Statuto domani e lunedì «Quadri e sculture sotto la stella di Natale» con i pittori: Marazzotta di Torino, Grappiolo di Cuneo, Boleffi di Genova, Oddone di Alessandria e Chieco, Liboh, Cosimo, Filippi Mondovì (8,30-18,30).

Mondovì

E' trasgressione

A Palazzo Lomellini civica galleria d'Arte Moderna si apre domani, alle 17, la mostra «Efigura e trasgressione» a cura di Dino Calvesi e Klizia Orlando con artisti: Aimone, Schifano, Soffiantini, Ferroni, Casorati, Guarreschi, Savinio.

Sommariva Bosco

Personale di Cozzani

Nella sala conferenza vicolo Rocca domani, domenica e lunedì di Fausto Cozzani, architetto di grande gusto e raffinatezza espressiva. La rassegna si apre alle 10; orario 10-12, 15-19.

La Morra

Artigiani al lavoro

La Cantina comunale propone «Il magico mondo del Natale» con opere di artigiani che lavorano «grazia e fantasia» ceramica, stoffe, legno e fiori. Inaugurazione domani 16; domenica e lunedì 10-18,30.

Claudia Ferraresi

NEI RITROVI

Stasera Ernesto Calindri salirà, alle 21, sul palcoscenico del «Sociale» protagonista, «Liliana Feldmann», di «Mercader, l'affarista». Ho- de Balzac con la regia di Antonio Moretti. Al termine della rappresentazione, gli amici festeggeranno i 70 anni di teatro di Calindri al ristorante «Corte albertina» di Pollenzo, un locale nato con il duplice intento di promuovere la gastronomia e la cultura d'ampio raggio. Replica domani.

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, dalle 22,30, rock blues con gli «Andreas».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

inaugura stasera la sua stagione invernale. I venerdì si aprono con il dj Roberto Ferrari T-short party di Radio DeeJay. Alex Daperno si riconferma resident dj. Ingresso libero - drink card. Inaugurazione della stagione invernale anche a «La lanterna»: in consolle il dj Nadir; animazione: «Donatella e giri»; happy birthday con Katy Genay, le gemelle esplosive. La serata in collaborazione con la gioielleria Servetto di Caraglio che offrirà alcuni gadget. Ingresso libero.

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, dalle 22,30, rock blues con gli «Andreas».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

Stasera, ore 23, al «Rouge et noir» cabaret con i «Fichi d'India».

AL LOTTO

BARI	50	55	10	47	84
	88	84	73	65	64
CAGLIARI	22	73	80	70	85
	61	57	56	52	50
FIRENZE	13	83	11	21	74
	119	81	79	75	66
	23	61	35	19	48
	76	70	84	62	54
MILANO	75	11	65	21	8
	124	75	69	56	52
	58	32	15	16	23
	65	82	81	57	51
PALESTRA	84	81	58	16	66
	74	71	60	54	50
	89	27	10	82	21
	73	61	59	55	51
	62	15	13	67	41
	77	81	54	54	54
VENEZIA	23	84	46	57	1
	87	85	75	72	71

BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	TO	VE
12	2	0	11	47	11	19	4	17
3	6	1	19	5	8	22	48	35
1	2	3	9	5	4	5	2	8
45	29	58	20	19	36	45	8	68
4	8	3	7	3	2	1	7	3
19	18	27	56	19	18	18	18	18
71	11	81	51	1	21	61	1	61
13	21	44	34	28	28	28	28	28

In indiciamo il numero o la cifra, in settimane di assenza

Ambi centrali

Ambi centrali, Ambi centrali sul n. 2 di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

2-17	2-27	2-78	2-59
2-8	2-77	2-55	2-47
2-54	2-55	2-18	2-25
2-55	2-12	2-57	2-32
2-34	2-38	2-72	2-68
2-11	2-56	2-13	2-13

Ambale, in occasione d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 88 (4); Cagliari 10 (4); Firenze 75 (1); Genova 69 (1); Milano 78 (4); Napoli 66 (2); Palermo 80 (4); Roma 65 (1); Torino 12 (3); Venezia 23 (4).
--

AL LOTTO

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulle ruote di Palermo:

41-48	2-48	71-78	81-78
32-48	82-48	63-48	52-78
5-48	55-48	83-78	55-78
10-78	57-78	71-48	81-48
48-34	34-78	82-78	83-78
84-48	53-78	5-78	55-78
10-48	57-48	85-78	20-78

Per ogni la lunghezza più in ritardo è quella per ambo e toro da giocare a Milano:

41-42-43	43-44-45	44-50-43
41-44-45	43-40-47	45-40-47
41-48-47	43-47-48	45-48-40
41-48-49	43-48-50	45-48-50
41-49-50	43-50-41	45-41-42
42-43-44	43-41-42	45-43-44
42-45-48	44-47-48	46-47-48
42-47-48	44-47-48	46-49-50
42-49-50	44-49-50	46-41-42
42-50-41	44-41-42	46-43-44

VINCITE: uscito il 3 sulle ruote di Bari.

Statistiche a cura della 480 di Cavigli e Libano, Mica, via Viana 27.

STASERA AL CINEMA

1984

BRA
Tel. 593.554. **Mr. Dean.** Fer. 18; 20; 22; sab. e fest. 18; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 692.935. **Almedovar.** Fer. 20; 22; e fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 592.951. **Mr. Dean.** Fer. 18; 20; 22. Sab. e dom. 16; 18; 20; 22.

MONDOVI. Tel. 531.771. **Il sapore della collina.** 20; 22. Sab. e fest. 16; 18; 20; 22. Fisso con tessera.

BOCCO. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 363.021. **Mr. Dean.** Fer. 22. Fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000: 7000.

ITALIA. Tel. 440.340. **RIPOSO.**

COMORALE. Tel. 346.901. **Porzus.** Ors 21. Festivi: 15; 17; 19; 21.

ITALIA. Tel. 252.211. **libero.**

INFERNO. Tel. 412.317. **Facciamo festa.** Fer. e sabato 20; 22; domenica 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Mr. Dean.** Fer. e sabato 20; 22; festivo 16; 18; 22.

LUX. Tel. 231. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

CARACIO. **RIPOSO.**

LUX. Tel. 211.726. **d'amore.** Venerdì ore 21. Feriale 20; Festivo 15; 17; 20; 22.

ITALIA. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 915.393.

MONDOVI. Tel. 62.407. **Mr. Dean.** 20; 22; fest. 18; 18; 20; 22. Lun. 21.

RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. **The peacemaker.**

MONDOVI. **SALA 1.** Tel. 47.898. **L'ordine.** Feriale 20; 22. Festivo: 15, 30; 17, 45; 20; 22, 15.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Il pianeta verde.**

OGGI RIPOSO.

PIACCO.

MONTE. **NUBY.** **Figazza.** Or. feriale 21; sabato 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

CIVICO. Tel. 43.758. **Mister 22.** Feriale 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.608. **Facciamo festa** con A. Gasman e G. M. Tognazzi. Feriale 22; festivo 15; 17; 19, 30; 22.

MONTE. **NUBY.** **Figazza.** Or. feriale 20; 22; festivi 15; 18; 22.

NUBY. Tel. 712.477. **Corno tremola.**

Domani ■ Modena ■ sfida che vale il primato solitario

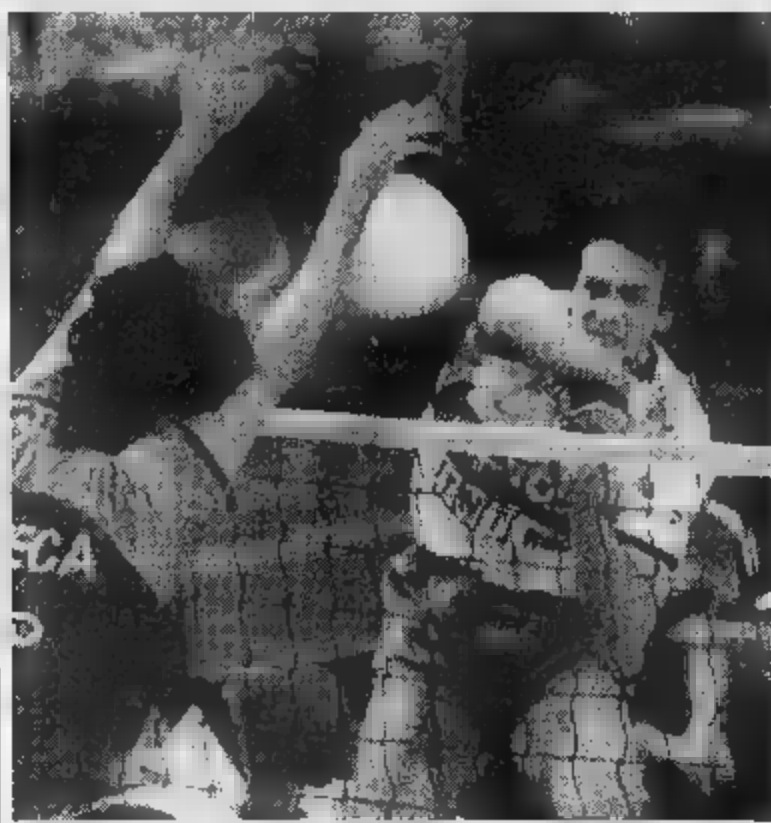
L'Alpitour prova la fuga

Da Cuneo partono oltre 200 tifosi

CUNEO. A Modena senza il capitano, ma con un seguito di ottanta tifosi. E' l'ipotesi più probabile per la sfida che domani (ore 14,45) al Palapanini può propiziare la prima fuga. Cuneo, emiliano campioni d'Italia e d'Europa sono in difficoltà per gli infortuni di Vullo e di Bracci, ma l'assenza di Claudio Galli, sempre alle prese con la borsite al tendine achilleano che gli impedisce di saltare, penalizza molto, soprattutto nella cambio palla, l'Alpitour Traco. Senza il capitano, Silvano Prandi schiererà dall'inizio Luigi Mastrangelo che domenica contro la Gabeca non si è espresso al meglio anche per una brutta giornata di Nikola Grbic. Ma i centrali hanno un'importanza fondamentale sul campo emiliano perché in questo i punti forza di Casa Modena sono proprio al centro e si chiamano Gianni e Van de Goor.

Il problema Galli è certamente il più grave, ma ci sono altri guai fisici a casa Alpitour. La tendinite al bicipite destro di Simionov e il dolorino alla schiena di Casoli, ma tutto è sotto controllo dal fisioterapista Umberto Cominotto.

per Cuneo i pericoli più grandi sono Van de Goor e Gianni, Modena ha invece dichiarato di temere soprattutto Rafael Pascual e il ritrovato Samuele Fapi, inoltre gli emiliani non nascondono che il «matador» dell'Alpitour Traco in scadenza



Pascual deve rinnovare il contratto ed è oggetto delle offerte modenesi

di contratto è al centro dei loro desideri. I piemontesi oggi fanno la prova di fuga, un allungo che potrebbe proiettarli al primo posto al termine del girone di andata. «Abbiamo grande fiducia in quello che la nostra

squadra può fare - dice il leader dei Blu brother Mario Plassio - per questo è partire in auto e pullman più di 200. Speriamo di vedere in campo anche il grande Galli».

Luca F...

Per «Telethon»

Trenta ore sul campo di basket

Maurizio Benetti è l'organizzatore della maratona in programma da oggi alle 18 a domani 24 nella palestra di piazza Martiri a Cuneo.

Trenta ore sul parquet per raccogliere fondi a favore della ricerca sulle malattie genetiche. «Il basket per Telethon» scatta da oggi alle 18, fino alle 24 di domani, alla palestra di piazza Martiri della Libertà. La maratona si alterneranno squadre Csi, gruppi aziendali, i ragazzi delle scuole elementari, medie e medie superiori, i militari. Scuola carabinieri di Fossano, gli allievi delle Scuole della Guardia di Finanza di Cuneo e Mondovì e quelli del Car di Rocco Castagnaretta.

Le trenta ore di basket a Cuneo (iscrizioni ai telefoni 0171-699358-600140-694667-698330) organizzate da Maurizio Benetti, attuale presidente provinciale degli allenatori e responsabile tecnico del settore giovanile dell'Amatori Basket.

Domani, dalle 8 alle 24, alla Banca Nazionale del Lavoro di corso Nizza, ci saranno vari intrattenimenti di cultura, spettacolo e sport. [r. s.]

GRANDA SPORT

Calcio
A Fossano vertice su giovani e scuola

Dopo la riunione rivolta alle città calcistiche, stasera vertice provinciale dei sodalizi che parteciperanno al settore giovanile e scolastico. Appuntamento alle 18 nella sala riunioni del Cap (Centro Avviamento professionale) in via Germanetto a Fossano. Dopo la relazione del presidente provinciale Fige Giorgio Bergasio, interverrà il presidente del Comitato regionale del Settore giovanile e scolastico Massimo Gerbi. Relazioni dei professori Carlo Fanero e Onorato Lovara. Seguiranno le parole delle società che hanno vinto i Tricolori nella stagione '96-'97 e saranno anche proclamati i vincitori del Premio disciplina. [r. s.]

Sci
Club Garassio, direttivo in carica fino al 2000

Nuovo direttivo per lo Sci Club Garassio che resterà in carica fino al 2000. Presidente Gian Mario Fantino; vice Franco Tornatore; segretario Mario Lanzavecchia; consiglieri Ezio Canavese, Paolo Corrado, Pier Luigi Corrado, Gerardo Gentile, Alberto Ferrari, Giuliano Ferrero, Renato Polesel, Giovanni Sciolfi. [s. c.]

Nella serie A2

La Cr Saluzzo
mette punti
con l'Andora

SALUZZO. Domani pomeriggio (dalle 14) nel quinto turno del campionato italiano di serie A2 - che è contrassegnato dalla sfida al vertice fra Dif Asti (8 punti) e Rapallose (7) - l'Auxilium Cr Saluzzo cerca, sul campo casa, il sorpasso in classifica sul Val Merula di Andora, che lo precede a 3 punti. La Bracciolina-Crb, a 4 punti dopo la sconfitta (12-8) di Saluzzo, farà visita alla Balanzerese; gli «Autonomi» Fossano (3 punti), reduci dal «ko» (12-8) al campo della capolista Asti (bravo comunque Caviglia nel tiro a precisione) puntano a espugnare il campo ligure di Rovereto.

Con inizio alle 15, si disputa anche la quarta giornata del torneo cadetto. Dopo la vittoria per 10-2 sull'ex capolista Auxilium (domani di scena ad Asti) La Valli Niella Tanaro ospita Alba, che arriva dal 10-2 inflitto all'Acetana. Importante sfida Forti Sani Fossano (dopo la vittoria 8-4 sul Cdc Asti) e Cumianese, entrambe prime nel girone B. [r. a.]

VOTO ALLE ELEZIONI

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	seconda
PULCINI	seconda
seconda	seconda
seconda	seconda
seconda	seconda
seconda	seconda
seconda	seconda

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	seconda
PULCINI	seconda
seconda	seconda
seconda	seconda
seconda	seconda
seconda	seconda
seconda	seconda

CUNEO. Sta per concludersi la prima settimana del nuovo referendum «Golden boys-La Stampa». I tagliandi per scegliere i «baby» calciatori (uno per categoria) possono essere consegnati o spediti a «La Stampa» di Torino. Nella prima edizione il «Golden boys» premiato soprattutto atleti di Cupina e Olmo Donatello: agli altri club (in campo numerosi nella prima edizione) l'invito a superarsi. Come già nella seconda edizione, le categorie in lizza sono sei: Primi Calci; Pulcini; Esordienti; Giovanissimi; Allievi e Juniores. [r. s.]

UNIVERSITA'

ANSIA DA ESAMI?
CON CEPU TI PASSA.

Più studi meno ansia in testa? Val in confusione quando devi aprire bocca? Hai poco tempo a non riesci a sfruttare bene? La diagnosi è presto fatta: ti manca il metodo di apprendimento. Vieni a parlarne con CEPU: c'è una sede anche vicino a te! L'85% degli studenti che si prepara con CEPU supera gli esami al primo appello.



CEPU Gli specialisti dell'apprendimento.

CHIAMA SUBITO

CUNEO CEPU CENTRO DI ASSISTENZA E PREPARAZIONE AGLI ESAMI TARI

XL DISCO Via Tanaro, 11 ALBA

SABATO 6 DICEMBRE

guest d.j.

ALBERTINO

Resident d.j. ANTONY **XL DISCO** **ALBA**

Naren's Hôtel

Di fronte al Musée de Préhistoire Régionale

Camere con bagno, WC, telefono, TV colori con programmi italiani

A partire da 353 FF

0033 Tel. 4.93.35.21.31 Fax 4.93.35.21.20

-5% su richiesta telefonica o presentazione di questo annuncio.

Azienda leader nella produzione di arredamenti e sedute per ufficio, situata in provincia di Cuneo, nell'ambito dei programmi di potenziamento dei propri organici, ricerca:

IMPIEGATA PER UFFICIO CONTABILITÀ

si richiede: esperienza maturata nel settore contabile amministrativo capacità di gestire autonomamente il lavoro di contabile conoscenza moderni sistemi di scrittura e contabile

Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale n. 55 - BRA (CN)

RICERCA DI CONSULENZA INFORMATICA

programmatore AS/400, i/286 e PC

almeno 2/3 anni di esperienza.

Scrivere a: Publialba Casella Postale ALBA (CN) - Rif. 749

Hotel quattro stelle di prossima apertura in Cuneo cerca

BARMAN - MAITRE

CHEF DE

CHEF DI CUCINA

Inviare curriculum vitae a: Casella Postale 40 Cuneo Castagnaretta (CN)

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de **LA STAMPA** Una settimana ricca di tutto.

Copertura dei prefissi 0171-0172-0173-0174

Abbonamenti Internet

12+2 mesi
24 ore
a Lire 280.000 + IVA

12+2 mesi
dalle 18,00 alle 8,00
a Lire 180.000 + IVA

Abbonamenti Internet analogici, ISDN e per Reti

Servizi WWW, FTP

Domini personalizzati

Soluzioni Intranet

Connettività in 150 località italiane

CUNEO: Fatim System - via Cavallotti, 18/b

FOSSANO: Data Service - P.zza Romuntina, 26

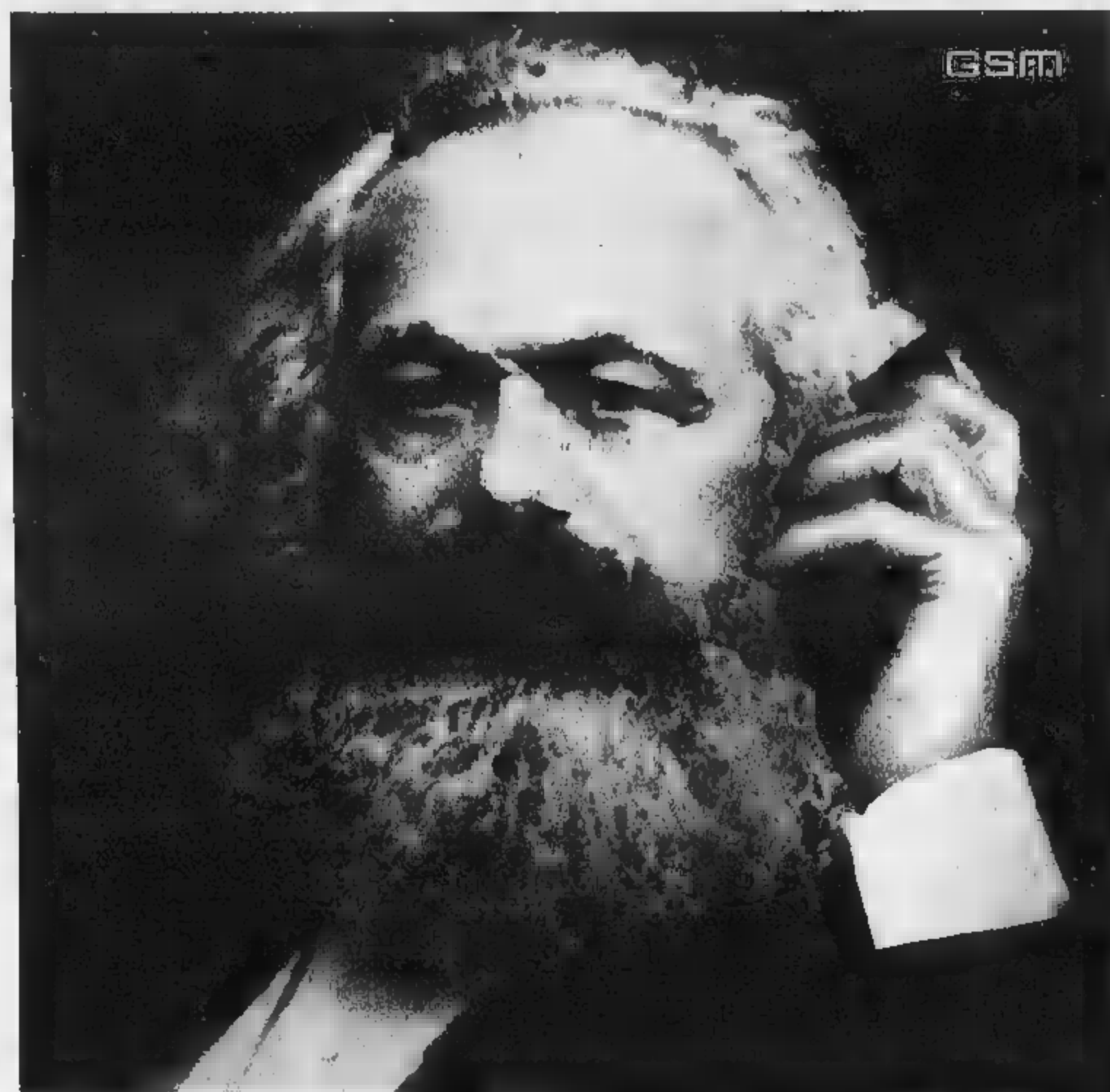
MONDOVI': New Audio - Largo Compendio, 2



Numero Verde

167-270280

Le aziende italiane sono RAMxiste.



VERBA DDB

Telefonare tutti, solo per lavoro.
Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due mesi dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta con entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il nuovo standard di telefonia cellula-

re per le imprese: la produttività migliora, si controllano le spese ■ le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

omnitel®

Consultare la brochure ■ ■ ■ quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: <http://www.Omnitel.it> Copertura italiana ■ rete GSM Omnitel al ■ ■ ■ 95% della popolazione, 69% del territorio.

BELLEZZA

SPECIALE



ALBA - Via Romita 1 - Tel. 0173/440597

Venerdì 5 Dicembre 1997

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

PROMOZIONALE

●●●●●



Corpo e salute

Respingere con furbizia lo stress

Lo stress della vita moderna sembra aver, paradossalmente, fatto sì che l'uomo abbia oggi più attenzione alla propria salute e alla salvaguardia della bellezza del proprio corpo. Lo dimostra anche il fatto che sempre più persone frequentano istituti specializzati in estetica, palestre, saune, parrucchieri in grado di proporre tagli all'ultima moda. Nel contempo sono in aumento anche le riviste e i giornali di settore che, settimanalmente o mensilmente, danno consigli e informazioni per mantenere in forma i corpi, proponendo fotografie di uomini e di donne in perfetta linea. In tutto questo susseguirsi di messaggi bisogna però ricordare che esistono anche in questa moda dei limiti che è necessario rispettare per non mettere a repentaglio la salute.

Gli esperti infatti ricordano: «Prima di tutto le diete vanno sempre concordate con i medici specialisti. I limiti di peso, se mantenuti, rendono un corpo bello e apprezzabile, se invece vengono superati, la bellezza diventa scheletrica e la salute diventa malattia, fino ad arrivare all'esagerazione e quindi anche alla morte».

Quindici sono i consigli per dimagrire: ■ usare mai il cibo come premio o tranquillante o punizione; consumare tre pasti al giorno, una buona colazione, un pranzo e una cena per soddisfare il palato e non lo stomaco; se volete fare una spuntina scegliete quello meno calorico, mangiando lentamente; mangiate da seduti e solamente a casa, nel luogo in cui ■ solito si mangia; evitate distrazioni a tavola, quindi non leggete giornali e non guardate con trasporto la tv; servitevi piccole porzioni ■ un piatto piccolo; mangiate lentamente e lasciate le posate ogni 2 o 3 bocconi; guardatevi allo specchio almeno una volta al giorno; comportarsi da magri stando eretti vi farà stare meglio; evitate di offrire spuntini ad ospiti inattesi.

«Insomma - spiegano i dietologi - bisogna saper dimagrire con saggezza. Il modo in cui si mangia diventa ■ termometro del benessere ■ del malessere da un punto di vista emotivo. Lo scopo del trattamento dietetico è quello di riportare il peso più vicino possibile ai livelli "ideali". Non bisogna dimenticare che oltre alle diete e ad una corretta alimentazione ■ corpo ■ mantiene in forma con lo sport, anche ■ questo caso non bisogna però esagerare, trasformando esercizi di ginnastica in pericolose fatiche».

La salute e la bellezza di un corpo può anche essere percepita dal modo in cui la persona tratta i capelli. Non bisogna dimenticare che una sana ■ corretta alimentazione, una costante attività sportiva, attente cure cosmetiche contribuiscono, in modo non indifferente, a donare lucentezza e resistenza ai capelli.

Secondo una recente inchiesta-sondaggio, la maggior parte delle donne italiane dichiara di avere i capelli sottili. Per superare questo problema, per ridurre voluminosità e morbidezza alle chiome, le case di cosmetici hanno preparato soluzioni d'avanguardia in grado di rigenerare e rinforzare i capelli.

Nella maggior parte dei casi si tratta di prodotti contenenti aminoacidi essenziali e pregiate proteine che consentono di alzare una barriera contro i tipici aggressori ambientali dei capelli: smog, improvvisi cambiamenti di temperatura, vento, pioggia, sole.

Sulla salute e sullo stato dei capelli influiscono anche le stagioni. Durante l'estate le chiome vengono infatti sottoposte ad una serie di «prove di resistenza», basti pensare alla costante esposizione ai raggi solari, al contatto con l'acqua marina.

In autunno, di conseguenza, il capello sembra maggiormente indebolito rispetto alla primavera, lo conferma anche un antico detto popolare secondo il quale «con il sopraggiungere del tempo delle castagne cadono

Ad Alba un salone d'avanguardia si occupa di ogni aspetto dell'estetica

In salute, partendo dai capelli

Come difenderli dalle aggressioni stagionali

no anche i capelli».

■ la situazione diventa «drammatica», è meglio rivolgersi agli esperti parrucchieri che sono sempre pronti ad consigliare appositi impacchi settimanali, integratori alimentari, ■ grado di ridare lucentezza e forza a qualsiasi tipo di capello. Per mantenere in «forma» una capigliatura sono a disposizione formule speciali di cosmetici adatte per capelli grassi, soggetti a forfora, secchi e con problemi di caduta. ■ dimenticare la vasta gamma di shampoo.

Contro i capelli grassi gli esperti hanno studiato appositi trattamenti proteici che consentono ai capelli di ricquistare la naturale sofficità e volume.

Un altro problema sono i capelli con forfora, particolari soluzioni permettono di rimuovere periodicamente le cellule morte del cuoio capelluto e di conseguenza contrastare la formazione dello squame di forfora.

Forse i disagi maggiori ven-

gono creati dalla presenza di capelli secchi a rischio di caduta, per arginare un simile problema sono stati immessi sul mercato degli appositi impacchi oligominerali in grado di sostituire shampoo e balsamo, che ■ un'apposita azione mineralizzante contrastano le carenze dei capelli deboli e inariditi.

■ settore dello shampoo, le novità sono offerte dalla nuova generazione di prodotti idratanti, destinati ad ogni tipo di capigliatura e in grado di resistere ai lavaggi frequenti. Una volta stabilita la salute della chioma è necessario predisporre anche un taglio adeguato, in modo tale da consentire anche una maggiore visibilità ai risultati ottenuti.

A tale proposito è necessario rivolgersi a parrucchieri specialisti come nel caso ■ Grazia Romanelli, titolare con i genitori del salone di bellezza «Xavier», in via Romita ad Alba.

«Il nostro locale - spiega Grazia - si occupa sia di acconciature e della cura dei capelli sia

di estetica. Per quanto riguarda i tagli siamo in grado di fornire ai nostri clienti le ultime soluzioni proposte dalla moda internazionale. A tale proposito nostri operatori seguono direttamente le grandi sfilate del settore che periodicamente si svolgono a Parigi, capitale dell'alta moda europea».

«Attualmente - aggiunge - sono molto richieste le tendenze alla sfumatura in grado di ridare al capello la naturale lucentezza. Una moda molto seguita ■ in campo maschile sia in campo femminile. Il nostro salone è aperto al pubblico dal martedì al sabato, gli ultimi due giorni della settimana effettuiamo l'orario continuato. Al piano superiore del salone abbiamo allestito dei locali di estetica per il viso e il corpo, all'interno dei quali conduciamo le particolari cure anti-cellulite, anti-stress, solarium, ecc».

«In base alla mia esperienza professionale - conclude - posso dire che negli ultimi anni è aumentata l'esigenza, sia da

parte degli uomini, ■ da parte delle donne, di curare il proprio corpo. Non si tratta soltanto di una moda, ma di una propria e vera cultura ■ vivere, dello star meglio».

L'estetica è un settore in costante evoluzione per quanto riguarda i trattamenti. Oltre al mantenimento del peso forma e della linea, sono in costante aumento anche le richieste di intervento per la protezione della pelle. Gli esperti ricordano che ■ molti i nemici della pelle, innanzi tutto l'esposizione prolungata del corpo ad un clima piuttosto arido.

Un altro fattore da non sottovalutare è il costante stationamento in ■ locale piccolo servito da aria condizionata. Oltre a queste indicazioni ■ bisogna dimenticare che la pelle si irrita maggiormente quando facciamo largo uso di prodotti aggressivi come gli esfolianti, oppure quando entriamo in contatto ■ l'acqua ricca di cloro come quella della piscina. Infine possono avere delle ripercussioni sullo stato di salute

della pelle anche gli sbalzi emotivi. Oltre all'uso di appositi prodotti, un valido aiuto per limitare i danni alle pelli irritate e sensibili può essere offerto da estratti naturali come mais, crusca di riso, germe di grano, ■ altro. Una serie di soluzioni che permettono di calmare le reazioni e per ristabilire e mantenere il più possibile inalterato l'equilibrio dell'epidermide. Un'altra operazione estetica molto richiesta è l'eliminazione dei peli superflui. Anche in questo comparto la medicina ha fatto degli enormi passi in avanti.

Sono a disposizione dei rivoluzionari metodi di depilazione definitiva, che vengono condotti utilizzando apparecchiature laser. Le pratiche di questo tipo sono già state sperimentate con successo negli Stati Uniti.

Questa tecnica prima che nella depilazione è stata largamente usata per rimuovere macchie scure sulla pelle ■ i segni di tatuaggi indesiderati. E' inutile ricordare che i costi del trattamento variano in base alla vastità della zona di intervento e dalla durata delle sedute.

Non dimentichiamo infine che piccoli difetti estetici possono anche essere nascosti con una sapiente utilizzo di polveri coloranti, ombretti, matite ■ rossetti. Interventi che richiedono anche cure molto particolari ma che possono ■ eseguiti in un breve periodo di tempo e a costi contenuti, alla portata di tutti.

ACCONCIATURA

UOMO - DONNA

La bellezza dei tuoi capelli nasce dal benessere del cuoio capelluto. Entra nel nostro salone ■ affidati agli esclusivi trattamenti per la cura dei tuoi capelli.

ESTETICA

ATELIER DI BELLEZZA - SOLARIUM

- Trattamenti Corpo "SNELLA ■ SODA"
- Trattamenti Viso "VITAPLUS"
- Trattamenti specifici con "LINEA SINERGETICA"
- Trattamenti specifici "H92"



VUOI

tecniche, estro,

AVRAI

creatività.

L'ORÉAL PROFESSIONNEL

KÉRASTASE

Coiffure UOMO & DONNA - ESTETICA - SOLARIUM

COIFFURE

Xavier

VIA ROMITA, 1 - ALBA CN - TEL. 0173/440597

A Cuneo e Bene Vagienna centri con la formula «soddisfatti o rimborsati»

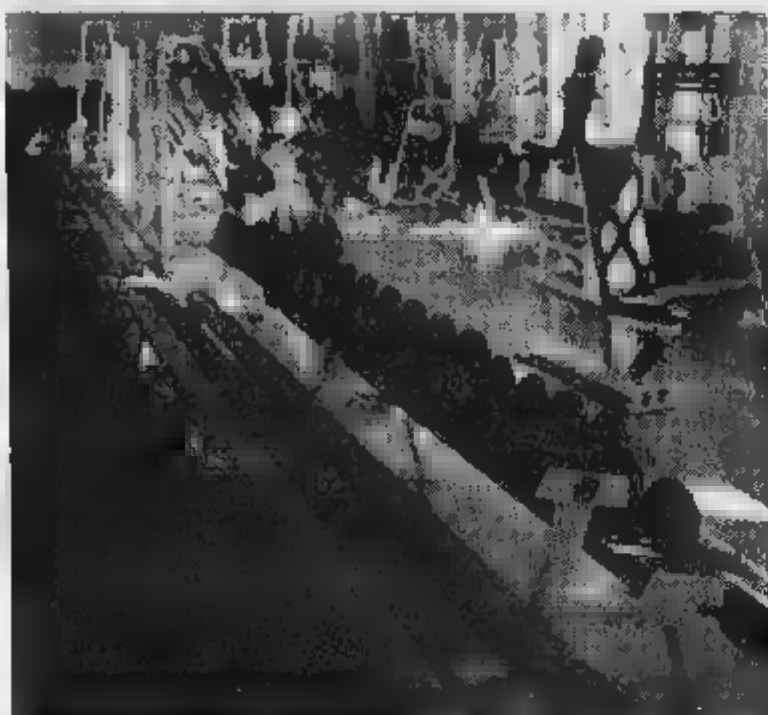
Palestra e dieta per dimagrire

«E' indispensabile essere seguiti da esperti»

VITA sedentaria e pranzi affrettati e ipercalorici sono una costante minaccia alla forma fisica. Alle volte però allenare i muscoli, specialmente quelli addominali, significa sottoporre il fisico a uno sforzo sempre naturale: attrezzi come la panca inclinata, le gobbe, non permettono di isolare veramente questi muscoli, quindi anche le zone lombari vengono interessate dal movimento e si rischia sovraccaricare, danneggiandola, la colonna vertebrale. Per far fronte a queste esigenze sono stati allestiti nei centri di estetica specializzati in dimagrimento localizzato e rassodamento dei muscoli. Uno è il «Centro Venere Professional», con sede a Cuneo, in piazza Felice Cavallotti 17.

Il responsabile, Ezio Marchisio, spiega: «Il nome nostro istituto, "Venere professional" deriva da un metodo di dimagrimento che è considerato la punta di diamante in questo settore, dal punto di vista dei risultati, sia sotto il profilo dei costi. Infatti il nostro metodo garantisce un risparmio di il 60 per cento rispetto agli altri tutt'ora sul mercato: inoltre, per rimarcare la novità rivoluzionaria questo metodo, il nostro istituto ha assunto l'iniziativa del "soddisfatti o rimborsati". Il "Centro Venere Professional" è in grado di assistere clienti sia uomini, sia donne. Per quanto riguarda gli uomini il punto critico rimane l'addome. Con apposite sedute in istituto si possono eliminare i segni della vita sedentaria che porta all'inattività muscolare. Le nostre tecniche portano al rassodamento dall'addome, diminuendone il volume.

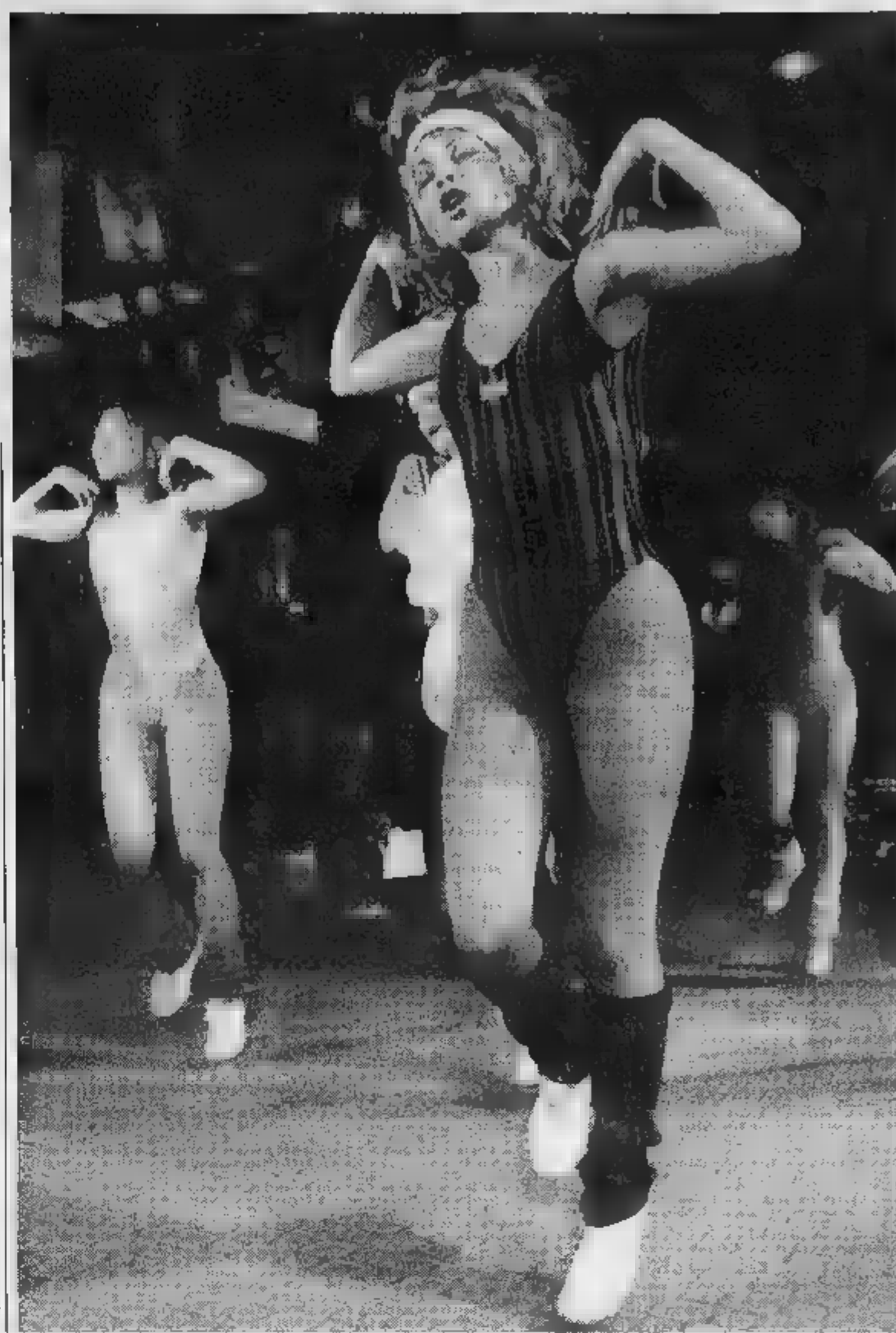
«Per quanto riguarda le donne - spiega Ezio Marchisio - i



Presso le palestre specializzate è possibile avvalersi di istruttori ideali per chi voglia assumere la forma di istruttori particolarmente preparati a soddisfare le esigenze dei clienti

dimagrimento o direttamente a casa negli spazi liberi dal lavoro. Si tratta di apparecchiature «meccaniche» a molle o a pressione che permettono di rinforzare la fascia addominale, sottoponendola ad uno sforzo di compressione e flessione brava, in grado di produrre rapidi rassodamenti in quest'area.

«Non bisogna considerare gli addominali come fossero semplici muscoli - spiegano gli esperti - bisogna allenarli in modo specifico. Questo vuol dire ottenere un ventre piatto e scolpito, grasso in giro, e fianchi asciutti e modellati senza le "maniglie dell'amore". Il classico di sollevare il tronco le gambe sono bloccate può danneggiare la fascia lombare e soprattutto disperdere molta energia, rendendo difficile la concentrazione dello sforzo sugli addominali. I costanti progressi della ricerca hanno prodotto delle attrezzature semplici e allo stesso tempo innovative che una corretta ginnastica del corpo, tra queste la leggera intelaiatura a forma di "gabbia" oscillante che la può utilizzare seduti a terra. Le braccia appoggiate alla barra anteriore spingono delicatamente il corpo nella giusta direzione, la testa è comodamente appoggiata al morbido cuscino, e gli addominali vengono sollecitati mai era successo qualsiasi altro strumento. Un'attrezzatura indicata per l'atleta professionista, sia per il principiante.



FINALMENTE ANCHE A CUNEO!



CENTRO VENERE PROFESSIONAL

*Belli si nasce,
splendidi si diventa*

Il modo di concepire la bellezza, la forma, il benessere fisico e mentale.

- Visita Posturale
- Valutazione Antropometrica
- Dimagrimento localizzato
- Muscolazione
- Condizionamento Organico
- Linfodrenaggio
- Massaggio Muscolare e Antistress
- Riflessologia Plantare e Dorsale
- Pranoterapia
- Agopuntura
- Programmi personalizzati

Con VENERE PROFESSIONAL si può curare bellezza, forma e salute del proprio corpo

Il programma VENERE PROFESSIONAL è il dimagrimento localizzato con la riduzione mirata di addome, fianchi, grasso sottogluteo e cosce in maniera semplice e naturale senza nessun sacrificio alimentare, senza pesanti e continui esercizi fisici.

Otto buoni motivi per scegliere VENERE PROFESSIONAL

- 1) Perché il programma è di sicura efficacia e di piena soddisfazione come lo è stato per migliaia di persone che lo hanno già provato, riacquistando forma e pieno benessere fisico e mentale.
- 2) Perché è naturale e facile da svolgere.
- 3) Perché non costa molta fatica.
- 4) Non comporta diete pesanti e sacrifici alimentari.
- 5) E' di breve durata: 15 sedute (17 giorni) o 30 sedute (34 giorni) sono sufficienti per avere pieni risultati di dimagrimento e tonificazione delle parti desiderate.
- 6) I risultati sono mantenuti nel tempo.
- 7) Non produce effetti collaterali nocivi alla salute di alcun genere.
- 8) Costa poco.

Trattamenti
a partire da
£. 40.000

Il personale qualificato è a tua completa disposizione per ulteriori chiarimenti. Contattaci al 0111 43.03

CUNEO - Via Felice Cavallotti, 17



La lotta contro l'invecchiamento si combatte anche a colpi di prodotti antirughe, diversi a seconda del tipo di pelle. Uno dei segreti per mantenere la cute giovane e fresca è, spiegano gli esperti, l'utilizzo di cosmetici all'acido glicolico, sostanza che qualcuno ha addirittura paragonato ad una delle più sensazionali scoperte degli ultimi anni. L'acido glicolico viene largamente impiegato nei trattamenti medici estetici poiché in grado di ridare al viso un aspetto più fresco e giovane. Opportunamente dosato migliora l'aspetto delle cute. Nei centri di bellezza specializzati sono in programma sedute particolari proprio a base di acido glicolico. Il risultato è duraturo nel tempo anche se dopo il trattamento è sconsigliato, per evitare fastidiose irritazioni, esporsi troppo al sole e allo stesso tempo di bagnarsi con acqua alta pH di cloro (tipo quella delle piscine).

L'applicazione di questi prodotti è molto semplice: si inizia

Ad Alba c'è un salone specializzato nell'eliminazione di ogni pelo superfluo dal viso

I cosmetici dell'«eterna giovinezza»

Trattamenti per mantenere la pelle giovane e fresca

pulendo perfettamente la pelle con delle lozioni detergenti, quindi uno di cosmetico all'acido glicolico viene steso sul viso e lasciata riposare per almeno sette minuti. A questo punto interviene l'estetista che massaggia il volto e i polpastrelli delle dita. La sostanza viene in seguito rimossa con una spugna inumidita. Un trattamento completo comprende un ciclo di interventi che può essere effettuato nell'arco di una decina di sedute. Evidentemente per questi tipi di prestazioni è meglio rivolgersi a centri di bellezza specializzati.

Un altro aspetto che deve essere sottovalutato per il mantenimento di un viso femminile in piena forma è l'eliminazione dei peli. Specialista in questo settore è lo «Studio estetico femminile», in corso Fratelli Bandiera 11 ad Alba.

La titolare, Adriana Lago, spiega: «Per superare questo problema il centro adotta il sistema "Epil Radical System". I risultati sono visibili fin dai primi trattamenti: i peli superflui vengono indeboliti fino a scomparire. Tale sistema, oltre ad essere indolore, non provoca arrossamenti, gonfiore,

eciacrici o altri fastidiosi effetti. Tutti i trattamenti vengono condotti da personale altamente specializzato in grado di risolvere in modo serio ed efficace anche le richieste della clientela più esigente».

Bisogna ricordare che i locali di Fratelli Bandiera 11, sede, oltre al centro "Epil Radical System", anche il centro anti-cellulite «Lady Linea», di riconosciuta esperienza, ai trattamenti - spiega Adriana Lago - sono unici nelle soluzioni, nuovi nelle tecniche, garantiti nei risultati, concreti nel tempo, definitivi nell'armonia

dal corpo. Il nostro centro propone la consulenza medica, cosmesi naturale, estetica generale e ogni soluzione concreta per la bellezza. E poi una novità concreta: il trucco permanente con cui si può ridisegnare in modo definitivo i contorni del viso. Una proposta che trasforma la donna vorrebbe il trucco viso sarà sempre perfetto e ogni donna potrà essere sicura della bellezza e di se stessa in ogni occasione».

Per quanto riguarda l'eliminazione dei peli superflui giungendo dagli Stati Uniti il

metodo di depilazione definitiva luce laser. «Questo intervento - spiegano gli esperti - è indicata per tutte le zone del viso e del corpo, qualunque sia l'origine del problema. Nel corso della prima seduta la paziente viene depilata con un normale rasoio in modo che i peli siano tutti nella stessa fase di crescita, poi si procede all'applicazione laser. La sola limitazione sono i soggetti con la carnagione chiara e i peli biondi che rispondono al trattamento in misura molto minore. In tutti gli altri casi questo sistema di depilazione definitiva, che è

Creme e particolari apparecchiature aiutano a mantenere fresca e lucente la pelle

esclusivamente di competenza medica, offre ottimi risultati, in maniera indolore e rapida».

Sempre sul fronte della lotta alle rughe si trovano sul mercato polveri che nelle fasi del trucco sostituiscono fondotinta e cipria. Distribuite uniformemente sulla pelle mascherano la grande naturalezza le imperfezioni, rughe comprese. «Non bisogna dimenticare - ricordano gli specialisti - che per truccare la bocca è necessario che la labbra siano ben curate. Prima di stendere il colore le mucose devono essere trattate con fluidi incolori arricchiti da vitamine e prodotti nutrienti che rinfrescano le mucose labiali. Solo dopo aver ultimato il trattamento ammorbidente si sottolinea il contorno della bocca con matita e punta morbida e si distribuisce il colore sulle labbra».

EPILAZIONE DEFINITIVA
EPILSCAN HFD®
Club

Tutto il meglio per essere sempre belli e in forma

METODO ORIGINALE
ESCLUSIVO BREVETTATO
TEL. 0173/363766 r.a.

LADY LINEA
CENTRO ANTICELLULITE

Ti presenta la novità ad ALBA

EPILSCAN HFD Club
dal 30 novembre al 11 dicembre
offre gratuitamente la scheda di
anamnesi del pelo e gratis i primi 15 minuti
di trattamento di epilazione definitiva
EPILSCAN HFD.

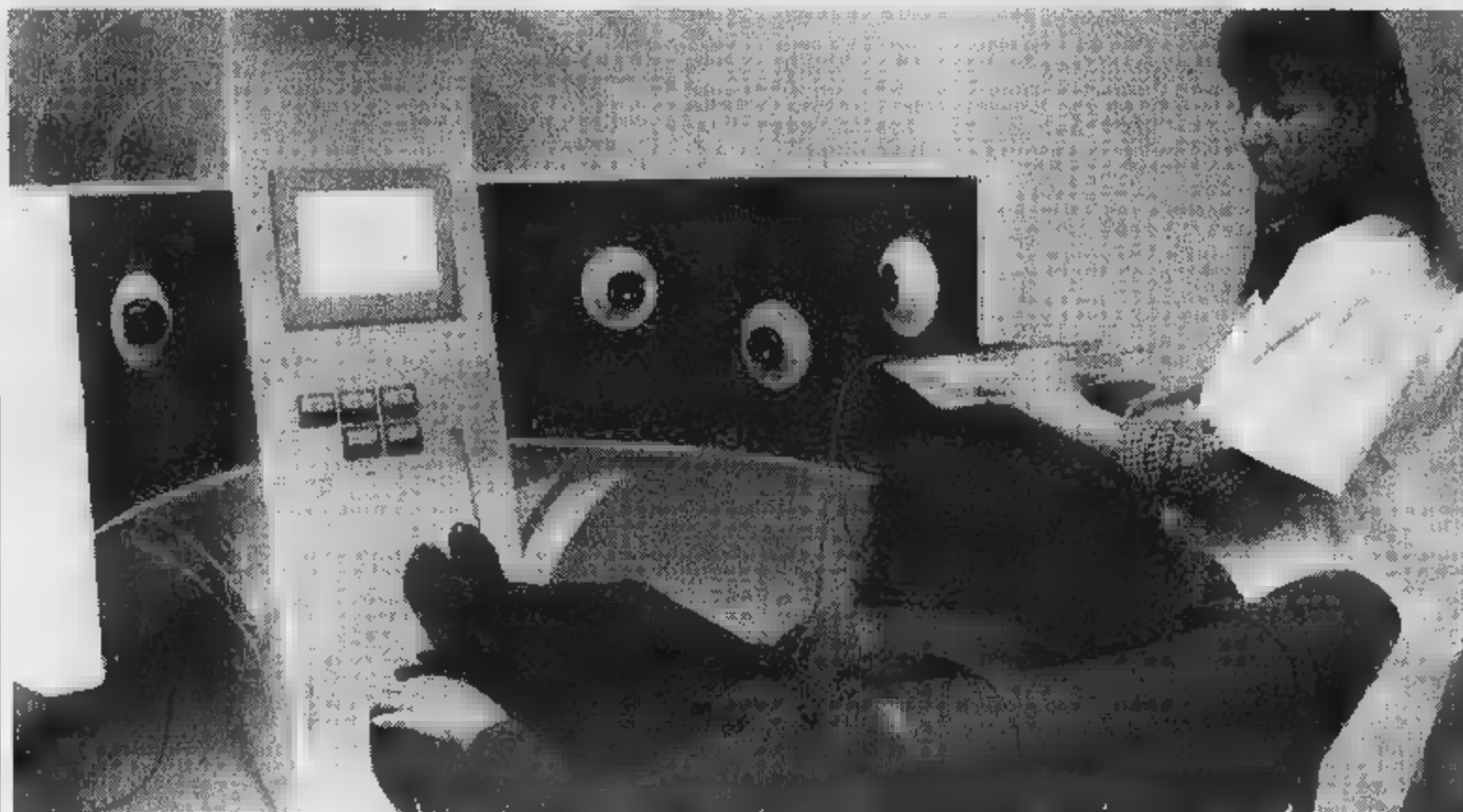
LADY LINEA + EPILSCAN HFD Club
2 SPECIALISTI IN 1 X LA TUA BELLEZZA.
ALBA • C.so F.lli Bandiera, 11 • Tel. 0173/36.37.66 r.a.

Ad Alba un centro che si occupa complessivamente delle condizioni delle persone

La tavola, banco di controllo sulla salute

Per star bene servono tante verdure, frutta e carni

«**B**ANCO di controllo» per il mantenimento della salute è la tavola. Molti disturbi, come stanchezza, insonnia, derivano da carenze di vitamine o minerali. Per far fronte a questo problema bisogna provvedere a ristabilire l'equilibrio facendo ricorso a degli integratori. «In simili situazioni», spiegano gli esperti, «bisogna tener presente sei regole fondamentali. Per prima cosa bisogna aumentare il consumo di cereali integrali, sostituendoli a quelli raffinati, in modo particolare nella prima colazione». In uno dei pasti principali. Quindi è necessario mangiare almeno porzioni di verdura al giorno, di contorno a pranzo e a cena, più una porzione di ortaggi alla sera. Si consiglia inoltre di mangiare almeno due porzioni di frutta al giorno, non eliminate alcun alimento dalla lista della spesa nemmeno burro, formaggi, salumi, carne rossa o uova. Non rinunciare ai condimenti come olio di oliva, l'importante è non superare i 3, 4 cucchiaini d'olio al giorno, da utilizzare prevalentemente crudi. Fate infine attenzione ai metodi di cottura. Quelli troppo aggressivi, cottura in padella, sulla griglia o nel forno caldo, distruggono gran parte delle vitamine e provocano la formazione di composti tossici. La cottura a acqua per tempi medio lunghi invece determina una perdita sia di vitamine sia di sali minerali. Le tecniche migliori sono quelle a vapore; in poco liquido, al cartoccio. Insomma non bisogna dimenticare che l'apporto di vitamine deve partire dall'alimentazione quotidiana. Per un miglior controllo della salute e della linea bisogna affidarsi sempre ad esperti o centri qualificati. Da vent'anni all'a-



vanguardia in questo settore è il centro di bellezza femminile «Herbert House», con sede in corso Italia 2 ad Alba. La responsabile, Giancarla Borsalino, spiega: «Ci occupiamo di tutto quanto riguarda l'estetica: dalla pulizia del viso, all'azione dimagrante e tonificante del corpo. Per quanto riguarda la perdita di peso e l'eliminazione della cellulite disponiamo anche della consulenza di esperti dietologi in grado di consigliare alimentazioni bilanciate. Invece nel settore estetico il nostro centro è specializzato nella pulizia del viso

con l'applicazione delle apposite creme tonificanti, idratanti, anti-rughe. Il mantenere in forma la pelle è un'operazione complessa che deve essere eseguita da grande professionalità. Per questo motivi consigliamo alle signore che vogliono presentarsi con una pelle lucida e fresca alla festa del prossimo periodo natalizio di iniziare già fin da oggi le cure». «La pelle», spiega Giancarla Borsalino, «deve essere tenuta sotto controllo, solo così l'autocura domiciliare può dare degli ottimi risultati. Oltre all'estetica il nostro centro ap-

plica anche una tecnica di massaggio rivoluzionario «ayur-vedico», appartenente al campo della cosiddetta bellezza alternativa, che stimola la circolazione sanguigna ed incide positivamente anche sul sistema nervoso. Insomma grazie a questa speciale tecnica le donne possono sentirsi belle sia nel corpo che nella mente. E' consigliabile seguire un corso di applicazione di almeno 10 sedute».

Il centro «Herbert House» dispone inoltre anche di settore per le abbronzature e di un metodo innovativo per l'elimina-

zione dei peli superflui.

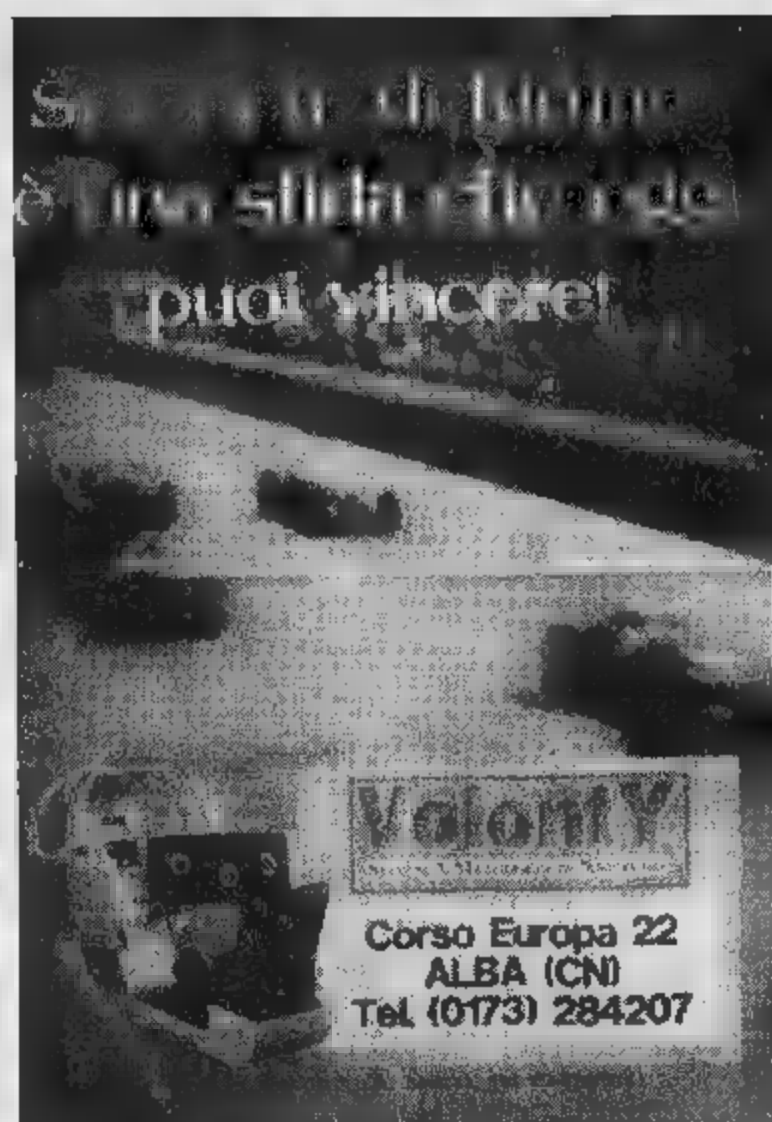
«Dall'aspetto esterno si capisce subito in che modo una persona è in grado di apprezzare la qualità della vita», spiega il fisiatra albese Franco Rosso, specialista in medicina naturali. «In questi ultimi tempi stiamo riscontrando un ritorno alla cultura del corpo, che oggi si presenta con un biglietto da visita. Non bisogna dimenticare che la bellezza di un corpo è anche sintomo di salute. Tale proposito sono a disposizione grandi specialisti in grado di dare consigli e preziose consulenze. Anche a chi ha deciso di

passare le festività di fine anno in un paese dei tropici consigliamo di rivolgersi ad un centro estetico magari per sottoporsi ad una abbronzante al fine di evitare scottature durante il periodo di vacanza».

Quello che assilla molti italiani sembra essere il mantenimento della linea.

«Non ci sono cibi proibiti per chi gode di buona salute», spiegano i dietologi. «Si possono mangiare anche i wurstel e prosciutti senza far impazzire la bilancia. Quello che conta è l'equilibrio fra gli alimenti dei nostri pasti. Il compito

principale è far sì che la gente mangi sano e equilibrato. Ed è così che, negli ultimi anni, l'alimentazione è diventata sempre più una scienza e sempre più pura e semplice fatto gastronomico. E' possibile seguire una dieta in cui siano presenti cibi proibiti che fanno venire l'acquolina in bocca solo a pensarci? Una volta ogni tanto si può senza problemi. Ci sono degli alimenti che nella nostra fantasia rappresentano il premio per un'impresa, o la consolazione per un fallimento. Il medico, in genere, li sconsiglia».



I fisiatra sono in grado di collaborare al mantenimento ottimale della forma fisica. Il consiglio unanime degli esperti riguarda il fumo: bisogna smettere.

F. & B.
Fitness & Beauty

F. & B.

Fitness & Beauty

Estetica

Viso e Corpo

cellulite - acne - rughe
altri problemi di pelle

Dimagrire

senza dieta

Centro

Volonty

Sistemi e metodologie
antifumo

Nell'ambito del programma Progetto Salute, patrocinato dalla
Lega Italiana per la lotta contro i Tumori.

consulenza gratuita presso il Centro Fisioterapico
ALBA - C.so Europa, 22 ang. via A. Moro, 6
Tel. 0173-28.42.07

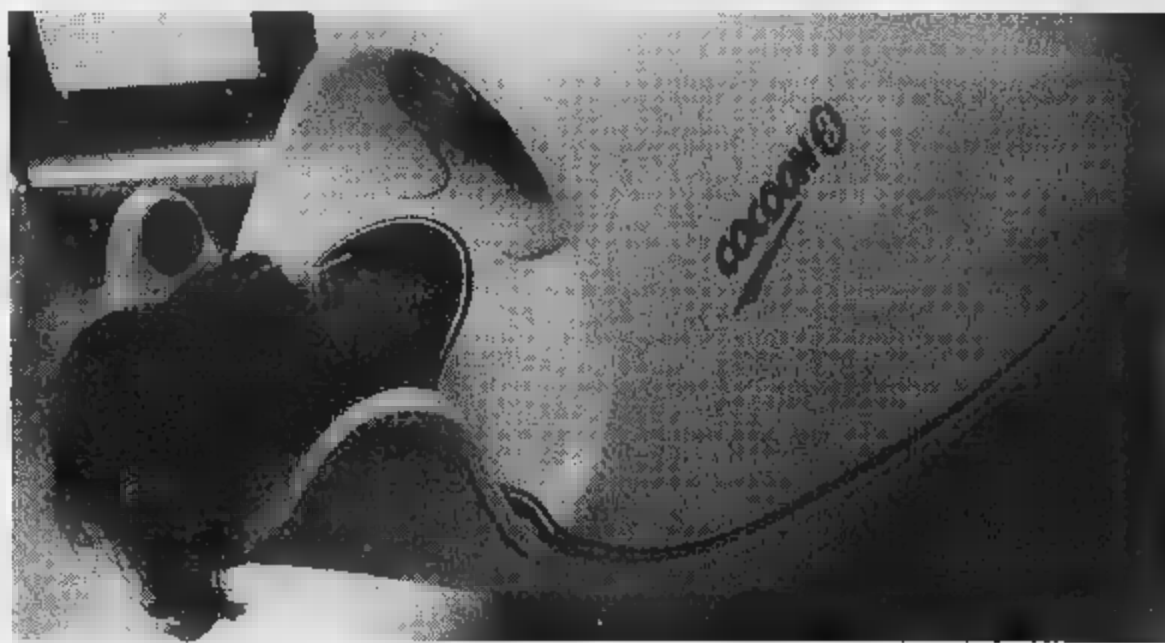
HERBERT HOUSE

corso Italia, 2 - ALBA
telefono per appuntamenti al 33.156

...La bellezza alternativa

- Per la bellezza del tuo viso, per il dimagrimento e per l'armonia del tuo corpo affidati ai trattamenti Ayur - Veda
- Reflessologia plantare eseguita da personale specializzato
- Consulente Ayur - Veda in istituto

L'invito da Alba: «Venite a sperimentare il benessere»



Una giovane nell'attrezzatura per il «Pronto dimagrimento» all'«Ideal Line Center» con sede ad Alba

C'è una linea ideale Peso, consigli dell'esperto

ALLE volte si guarda alle persone magre con ammirazione e con invidia. La donna magra, secondo le statistiche, è portata alla proiettività; il suo corpo sottile affascina gli uomini perché sembra asessuato e irraggiungibile. Per mantenersi in linea senza mettere a repentaglio la salute e il piacere della vita esistono delle oasi del benessere dove poter curare il proprio corpo seguendo i consigli di qualificati esperti. Una di queste è l'«Ideal Line Center» di Alba.

La titolare, Graziella Montanaro, spiega: «Dirigo questo centro da nove anni. Le persone che si sono rivolte a noi sono talmente tante che ormai ho perso il conto, posso comunque dire che nel mio centro Ideal Line hanno dato addio ai chili di

troppo centinaia di clienti ogni anno, sia uomini, sia donne. E' ormai un dato di fatto che oggi gli uomini si curano, dal punto di vista estetico, se non anche di più delle donne. Qui noi possiamo dimagrire, rilassarsi dimenticando lo stress e le preoccupazioni del lavoro e possono riscoprire l'elisir della giovinezza».

«Sono tanti i vantaggi di dimagrire in un centro Ideal Line - spiega ancora Graziella Montanaro - Per prima cosa sottolineerei la garanzia del risultato: nei Centri Ideal Line si perdono grammi ad un chilogrammo a seduta e al termine del trattamento il cliente avrà un'unica preoccupazione: rifarsi il guardaroba. Poi è giusto parlare della gradevolezza del trattamento che non prevede

ginnastica né dieta. Al cliente vengono dati solo alcuni consigli alimentari. Un bel filetto al burro? Perché noi i chili si perdono comunque. Inoltre il cliente Ideal Line torna a casa solo deciso e decisamente più affascinante, grazie ad una pelle ringiovanita, tessuti tonici e sorriso finalmente libero da stress. Il mio Centro, come tutti gli altri Centri Ideal Line, sono vere e proprie oasi di benessere. Oltre al dimagrimento offriamo tanti servizi antistress e di estetica non tradizionale, come l'aromaterapia, trattamenti specifici per il viso, il seno e il corpo e poi una bella lampada per correre sulle scintillanti piste sci problemi di scottature. Venite a provare i nostri servizi scoprirete il vero benessere».

I consigli su come affrontare la nuova giornata e concluderla

Non solo saponi in sala da bagno

Creme, olii e lozioni tonificano l'organismo

PRODOTTI drenanti per gambe gonfie e pesanti, creme defleggeranti contro muscoli indolenziti, soluzioni rilassanti per conciliare il sonno, emollienti per le pelli secche e sensibili, stimolanti contro torpore e stanchezza. Il piacere del sentirsi in forma passa anche attraverso la sala da bagno. «Una doccia o il distendersi in una vasca piena d'acqua tiepida - spiegano gli estetisti - cancellano come per magia la stanchezza, infondono una sferzata di energia e rimettono il corpo dopo una giornata faticosa. Per esaltare gli effetti dell'acqua è bene poi strofinarsi il corpo con un guanto ruvido oppure con una spazzola di setole naturali. I momenti adatti per una salutare bagno sono il mattino, appena alzati dal letto per eliminare il torpore e tonificare l'organismo e nel tardo pomeriggio, per meglio affrontare più freschi i vitali la sera. Per essere stimolante l'acqua deve avere una temperatura leggermente inferiore a quella corporea 35 gradi. Dunque un buon bagno, oltre a detergere il corpo e concedere un po' di relax può fare molto di più: con la complicità di oli, essenze, sali e fragranze profumate, nel bagno si sciogliono tensioni e stanchezza, si cancellano gonfiore e indolenzimenti, si combattono raffreddori e insonnia, si stimolano tutti i sensi.

Per rendere più efficaci queste azioni è sempre meglio rivolgersi ad una profumeria specializzata come la «Modus», con sedi a Saluzzo, Savigliano, Bra, Alba e Cuneo. Roberto Vallesi, responsabile della catena, spiega: «Nei nostri centri vendita si possono trovare tutti i principali prodotti per la cura e la bellezza del corpo, dai ros-



Uno dei centri della «Modus» che ha proprie profumerie a Saluzzo, Savigliano, Bra, Alba e Cuneo

ssetti, ai bagni schiuma, dalle saponette ai deodoranti. Riviamo sia donne che uomini di ogni età, anche famiglie. Bisogna ricordare che con l'arrivo delle feste natalizie nelle nostre profumerie si possono trovare una oltre 500 tipi differenti di confezioni regalo, comprendenti tutti i migliori prodotti per la bellezza. Complessivamente si può dire che abbiamo a disposizione 15 mila confezioni diverse. Il successo della nostra catena di profumerie è dovuto anche al fatto che i centri Modus abbiamo istituito il libero servizio; iniziativa che

consiste nel lasciare che il cliente circoli liberamente nei vari reparti con la possibilità di provare liberamente i prodotti, l'obbligo dell'acquisto. Inoltre all'uscita consegniamo a tutti i clienti, anche a quelli che non hanno comperato nulla, un omaggio».

Le profumerie «Modus» inoltre organizzano periodicamente delle sedute importanti specializzate per la cura dell'estetica del corpo alle quali i clienti possono chiedere preziose consulenze e magari far truccare il viso come le grandi star.

«Un'altra carta vincente del-

la nostra catena - conclude Vallesi - è la possibilità che hanno i clienti di poter usufruire di spazi enormi, illuminati, adeguati a questo tipo di cura».

Il trucco deve essere come un abito tagliato su misura - questa è la filosofia che guida i visagisti. Bisogna saper valorizzare gli aspetti seducenti del viso e mimetizzare quelli che piacciono meno. Per riuscire l'estetista non può limitarsi a colorare la pelle di una cliente, ma deve necessariamente interpretare la bellezza, affiorare la personalità, valorizzare i punti di forza dell'estetica».

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

PROFUMI

e tanta, tanta libertà

COSMETICS MAKE-UP

ALBA

corso Piave 16/D

BRA

via Marconi 19

CUNEO

via XX Settembre 43

SALUZZO

corso Piemonte 54

SAVIGLIANO

via Savio 13

La lotta contro i chili di troppo viene affrontata in molti modi

Un menù (sano) per ogni stagione

In inverno le minestre aiutano l'organismo

BILANCIA, calorie, cyclette, palestra, ...: ormai gli strumenti e le attività per il mantenimento della linea sono entrati nel nostro parlare quotidiano. La lotta contro i chili di troppo è aperta: tutti i fronti, anche se esperti dietologi sostengono che i dolci si possono mangiare tutti i giorni. Ecco il segreto: «Se i menù giornalieri sono composti da cibi ricchi di fibra naturale, quindi ricchi di legumi, cereali e prodotti integrali con una modesta presenza di grassi di condimento e troppe proteine di origine animale ci si può concedere il dessert finale per quattro giorni a settimana. La fibra animale permette infatti di far assorbire meno grassi e zuccheri, facendo così diminuire il rischio di ingrassare. L'esigua presenza di grassi aiuta questa azione dimagrante e il moderato introito di cibi di origine animale quali formaggio e carni che contengono i grassi saturi, lascia il giusto spazio nello stomaco per i dolci».

A proposito di cibo, bisogna ricordare che ogni stagione ha la sua dieta naturale. Per esempio in autunno bisogna rivalutare la presenza sulla tavola dei broccoli, tipica verdura di questi mesi, che contiene molte vitamine la maggior parte delle quali viene però diminuita durante le operazioni di cottura. Inoltre bisogna ricordare che contengono sia calcio sia selenio. L'autunno è da sempre considerata una stagione in cui la voglia di mangiare aumenta. Si tratta di una convinzione ormai largamente sfatata, dettata dalla credenza che l'alta presenza di calorie potesse servire anche come difesa dal freddo. Il problema è stato aggirato grazie alle cene riscaldate, abiti pesanti, uso di automobili per gli



Presso i centri specializzati è possibile ottenere preziosi consigli a proposito di diete e degli alimenti che devono preferirsi da chi ha particolarmente a cuore l'estetica e il proprio corpo

dell'apparato urinario), cecchi (utili contro le affezioni alle vie urinarie). Un'altra tipica verdura di questo periodo è la zucca, che, per il profilo estetico, combatte la formazione di capillari liberi tossici e protegge la pelle dagli attacchi del vento e del freddo. Ma per ottenere maggiori risultati è sempre meglio prendere contatto con i centri benessere come «White Shaw» di Racconigi.

«Il nostro centro», spiega Silvana Amoretti, «è specializzato nel sistema "Epil radical system" per la depilazione radicale e per tutti i tipi di depilazione temporanea. Si tratta di un metodo innovativo frutto di un brevetto svizzero, cui la "Vanity Line" ha l'esclusiva per l'Italia. Metodo d'avanguardia di depilazione definitiva senza ago e senza pinza, allo stesso tempo efficace e indolore. Il sistema si basa sull'effetto sinergico di un gel "attivo" contenente oli essenziali ed estratti di piante e di una apparecchiatura che produce onde elettromagnetiche ad alta frequenza. Sottoposto a questa duplice azione il bulbo pilifero progressivamente si atrofizza e i peli non ricrescono più».

I «Centri Epil Specialist» si valgono di strumenti tecnici e di figure professionali necessarie a una valutazione scrupolosa della esigenza di ciascun cliente.

spostamenti. Gli esperti stimano che il fabbisogno energetico in periodi freddi come l'autunno, dovrebbe aumentare solo del 20%, vale a dire appena 100 calorie.

«Per mantenere il peso raggiunto durante i mesi estivi», spiegano gli specialisti, «è consigliabile consumare proteine e carboidrati alla pari a colazione, aumentare i carboidrati a pranzo, e di pari passo aumentare le proteine a cena, senza dimenticare che i cibi più energetici vanno mangiati nella pri-

ma parte della giornata. Nella giornata ci servono 2 o 3 porzioni di frutta, 4 di verdura, una di carne o legumi, 2 di pasta o di riso, latte, uno yogurt e un piccolo pezzo di formaggio».

Veri protagonisti della tavola autunnale sono però le zuppe e le minestre cucinate con verdura fresca come piselli (ricchi di zuccheri, proteine, fosforo, ferro e vitamine), fagioli (calcio, amido e ferro), lenticchie (amido, fosforo, vitamine del gruppo B, sodio e potassio), fagioli (favoriscono il drenaggio



**MAI PIÙ
PELI SUPERFLUI**
METODO INDOLORE SENZA AGO NÉ PINZA

CENTRO BENESSERE

White Swan

INVITO ALLA PROVA

ATTENZIONE, ECCO L'OCCASIONE DA NON PERDERE:

dal 3 al 10 dicembre

GRATUITAMENTE

LA SCHEDA DI ANAMNESI COMPUTERIZZATA DEL PELO E GRATIS I PRIMI 15' DI TRATTAMENTO DI

**EPILAZIONE DEFINITIVA INDOLORE
"EPIL RADICAL SYSTEM"**



RACCONIGI
Via Santa Maria, 21
Tel. 0172/85.844



Il «Centro estetico Santa Vittoria» di Alba ha anche un trattamento anti-smog Come sfruttare alghe e fanghi marini

Proprietà tonificanti per la pelle di giovani e anziani

ANCHE le alghe e i fanghi di marina aiutano a mantenere la forma il corpo. Specialista in questo settore è il «Centro Estetico Santa Vittoria», con sede a Cinzano Santa Vittoria. «Con questi prodotti», spiegano i titolari Marialuisa Novo e Violetta Marzanati, «si possono effettuare importanti interventi anti-cellulite, rimessa in forma, azioni rimpinzanti dell'organismo. Si possono sottoporre a questi trattamenti giovani sia persone anziane. Le sedute hanno normalmente la durata di un'ora. Il ciclo comprende una media di 10 lezioni. Per ottenere un buono risultato è consigliabile sottoporsi al trattamento almeno due volte alla settimana».

Il «Centro Estetico Santa Vittoria» è aperto dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle 9 alle 19. «Siamo inoltre specializzati», spiegano sempre le titolari, «in trattamenti anti-inquinamento del viso, con particolari principi attivi si possono infatti pulire le pelli sottoposte allo smog della vita moderna delle città. Un'altra specialità del nostro centro sono i trattamenti riservati alle donne in gravidanza. Con questi interventi si aiutano le donne a mantenersi in forma, nonostante la «pancetta». Sedute utili sia nella fase pre che post di parto. Un metodo rivoluzionario che permette alle donne di affrontare i tipici problemi della gravidanza sotto il profilo estetico e salutare del corpo come smagliature, difficoltà di circolazione. Scopo di questo metodo è far sì che le donne si rendano conto che con la gravidanza il corpo cambia e allo stesso tempo non considerano questa fase della loro vita come una malattia, ma restino attive e in forma».



Utili consigli per il mantenimento della salute e della linea si possono ottenere anche nelle erboristerie specializzate

Sempre per quanto riguarda il «Centro Estetico Santa Vittoria» bisogna ricordare che è anche specializzata nella depilazione definitiva sia per donne sia per uomini. In questo settore è usata una particolare e innovativa tecnica svizzera completamente indolore. Per un buon effetto è consigliabile almeno una decina di sedute. Per chi vuol mantenersi in linea è però sempre consigliabile valutare le proprie misure.

La prima cosa da fare», spiegano i dietologi, «è individuare quanto, dove e come dimagrire. Operazione che si può fare usando semplici strumenti come il metro, la bilancia, ecc. Insomma il peso ideale non esiste. L'obiettivo è l'armonia estetica, la giusta proporzione tra grasso e muscoli. Per valutare il grado di obesità si calcola la massa corporea. La formula è semplice: dividendo il peso per l'altezza al quadrato, si scopre se si è

in sovrappeso o sotto peso, obesi o grado medio o alto. Per valutare se la nostra corporatura è proporzionata bisogna calcolare il rapporto tra la circonferenza della vita e della coscia, presa nella parte più ampia. L'ideale dal punto di vista estetico è mantenere un rapporto basso, altrimenti è bene procedere ad una riduzione del grasso addominale e un'attività motoria mirata. I dietologi hanno oggi a di-

sposizione anche nuove apparecchiature per valutare la forma fisica come il plicometro che consente di misurare lo spessore delle pieghe cutanee, il calibro che rivela lo spessore delle ossa e lo stadiometro, bilancia con cui si serve per misurare l'altezza riducendo al minimo il margine d'errore. Utili consigli per il mantenimento della forma fisica e della salute si possono anche ottenere frequentando le erboristerie.

Senza spesa
Esercizi
da fare
in casa

Quando, a fine del lavoro, i tempi dedicati alla salute del proprio corpo sono ridotti, può essere utile eseguire periodicamente (preferibilmente alla mattina) una serie di esercizi fisici che ci aiutano a mantenere in attività i muscoli. Non il caso di attrezzarsi in palestra, alle volte pochi semplici attrezzi come una cyclette, una coppia di stringimano e due «tondini» (2 chili ciascuno) in acciaio si possono già dei buoni risultati. Uno degli esercizi potrebbe essere eseguito mettendosi in posizione eretta, divaricando le gambe, ginocchia leggermente flesse, braccia lungo i fianchi con stretti in ognuna delle mani un «tondino», sollevare lentamente i due «tondini» fino all'altezza delle spalle. Quindi, sempre stringendo i tondini, sollevare prima il braccio destro, in maniera rigida, quindi il braccio sinistro. Ripetere il tutto almeno dieci volte. Per stimolare e rafforzare i muscoli dell'avambraccio bene mettere i due «tondini» a 90 gradi, impugnare uno stringimano per parte e ritmicamente chiudete e rilasciate le dita per una trentina di secondi. Non importa se le prime volte non riuscite a vincere completamente la resistenza della molla: è solo una questione di tempo. «Solitamente alla linea degli arti superiori non si fa caso», spiegano i fisioterapisti, «con la conseguenza che, soprattutto dopo gli «anti», le spalle accentuano la loro sudditanza alla forza di gravità, penzolando sempre più verso il basso. Ma difendere una dignitosa conformazione dei muscoli dal collo ai polsi è difficile: bastano dieci minuti al giorno per eseguire basilari esercizi».

Estetica e bisturi
Se è l'uomo
a rifarsi
il naso

Nella società moderna, dove l'importante è apparire, oltre alla corsa per il mantenimento del peso forma, alle saune per la tonificazione del corpo, alle creme per mantenere la pelle sempre fresca e lucente, è notevole crescita il ricorso alla chirurgia estetica allo scopo di modificare tratti del proprio corpo. Secondo recenti calcoli sono circa 12 mila gli italiani che ogni anno si rivolgono a chirurghi specializzati in questo settore solo per modificare il setto nasale. In crescente aumento il numero degli uomini rispetto alle donne, anche se il rapporto maschi/femmine rimane tre a dieci. In ogni caso la rinoplastica rappresenta per gli interventi estetici. «Chi si sottopone ad un intervento di chirurgia estetica», dicono gli specialisti, «dovrebbe avere una adeguata preparazione culturale perché non è cosa da tutti. Possono insorgere problemi anche psicologici, esiste il rischio del non riconoscersi più. Prima di cercarsi il medico affidabile sarebbe bene che, l'ipotetico paziente, si costringa all'autoanalisi: se è un soggetto troppo ansioso, se si è sottoposto a più operazioni allo scopo di correggere altri difetti fisici, se modificarsi il naso non è di volontà sua ma di qualche suo familiare, sarà bene che eviti di programmare l'intervento».

LA STAMPA

Edizione La Stampa SpA
Via Marengo 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia a 28-11-1997

Scoprire le virtù delle erbe...

Sono sempre più numerosi coloro che si accostano al mondo meraviglioso ed affascinante delle erbe.
Perché non provare?

L'ERBORISTERIA DOTT. A. SALZA
di Moncalieri

mette a disposizione la sua quarantennale esperienza

ad ALBA con

**ERBORISTERIA
PLANTAVIVA**

IN VIA P. BELLI, 27/B
TEL. 0173/361994

In essa troverete gli stessi prodotti esclusivi e la stessa professionalità e competenza. Ogni giovedì mattina la titolare dell'Erboristeria Dott. Salza sarà a disposizione dei Signori clienti nel negozio di via Belli. Su appuntamento medico esperto in fitoterapia.

Conservate questo tagliando e passate a trovarci all'Erboristeria Plantaviva sarete accolti con cortesia e

RICEVERETE IN OMAGGIO UNA SALSINA

ERBORISTERIA PLANTAVIVA - VIA P. BELLI 27/B - 0173/361994 - ALBA

Centro Estetico SANTA VITTORIA

Strada Borra, 4/1 - Tel. 0172/479157 - CINZANO DI SANTA VITTORIA
orario continuato 9 - 19 dal lunedì al venerdì



EPILSCAN HFD

PER LUI **PER LEI**
Viso, Braccia, Ascelle, Schiena, Petto,
Gambe, Inguine

50%

**ECCEZIONALE
OFFERTA!**
sconto 50%
sulla prima seduta

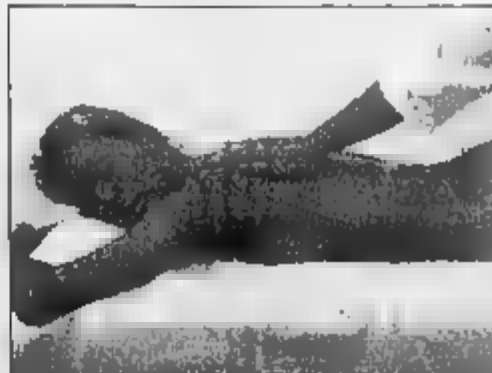
**il mare contro lo stress
dell'ambiente**



Phytomer



Trattamento intensivo
di idratazione.



Avvolgimento snellente
anticellulite.



Trattamento
contorno occhi.

MASSAGGI SHIATSU

DIMAGRIRE



CON IDEAL LINE

**VUOI LA
PROVA?**

**SEI ANCORA
IN TEMPO!**

**FINO AL 31 DICEMBRE TI DIAMO
LA POSSIBILITÀ DI VERIFICARE
L'EFFICACIA DEL METODO IDEAL
LINE SYSTEM CON UNA SEDUTA DI
PROVA. TELEFONA PER UN APPUNTA-
MENTO !**

L'inverno ti mette di cattivo umore?

Ritrova il sorriso regalandoti una linea mozzafiato!

Con Ideal Line System puoi perdere da 600 grammi a un chilo a seduta senza ginnastica né diete severe, raggiungendo una reale perdita di peso al termine del trattamento. Ogni seduta di dimagrimento Ideal Line è un gradevole appuntamento con il relax: basta dedicare poco più di un'ora al proprio corpo in un'atmosfera accogliente e confortevole e ... (il resto vieni a scoprirlo personalmente: ti aspettiamo!)

**IDEAL LINE
CENTER**

ALBA

P.zza Garibaldi, 3

Tel. 0173/363881

BPN è un sistema di sicurezza dedicato a chi lavora in proprio, ricco di soluzioni innovative, di strumenti di protezione delle professioni e delle imprese, di polizze intelligenti. **Impresa Protetta**, per esempio, garantisce la copertura dei costi fissi di gestione (energia, acqua, telefono, affitto, stipendi e contributi dei dipendenti, interessi passivi, ammortamenti macchinari ecc.) se infortuni o malattie tengono lontani dal lavoro. Ma **BPN Attività Sicura** è anche pensare concretamente al domani. Grazie al **Futuro Tranquillo**, infatti, è possibile realizzare una forma di risparmio al tempo stesso proteggere la sicurezza economica della famiglia e dell'attività. **Futuro Tranquillo**, inoltre, garantisce il capitale di rischio assicurato e, alla scadenza del contratto, il pagamento di un capitale non inferiore al 80% dei premi netti versati. **BPN Attività Sicura**, un piccolo investimento per una lunga serie di vantaggi che trovi presso uno dei 516 sportelli della Banca Popolare di Novara.



BPN Attività Sicura.
Cura la tua impresa
quando tu hai bisogno di cure.



**NUOVA MAA
ASSICURAZIONI**

NOVARA VITA S.p.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

**Banca Popolare
di Novara**



La Stampa - Abbonamento '98

3 *oppure*
comode
rate

1 mese gratis
in più per
chi paga
tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

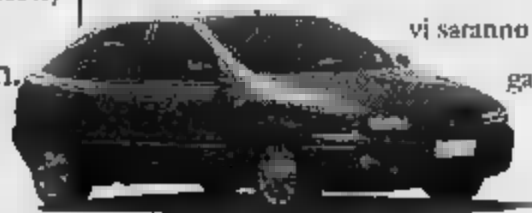
Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
■ altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI
COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi
a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate,
potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che
vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete

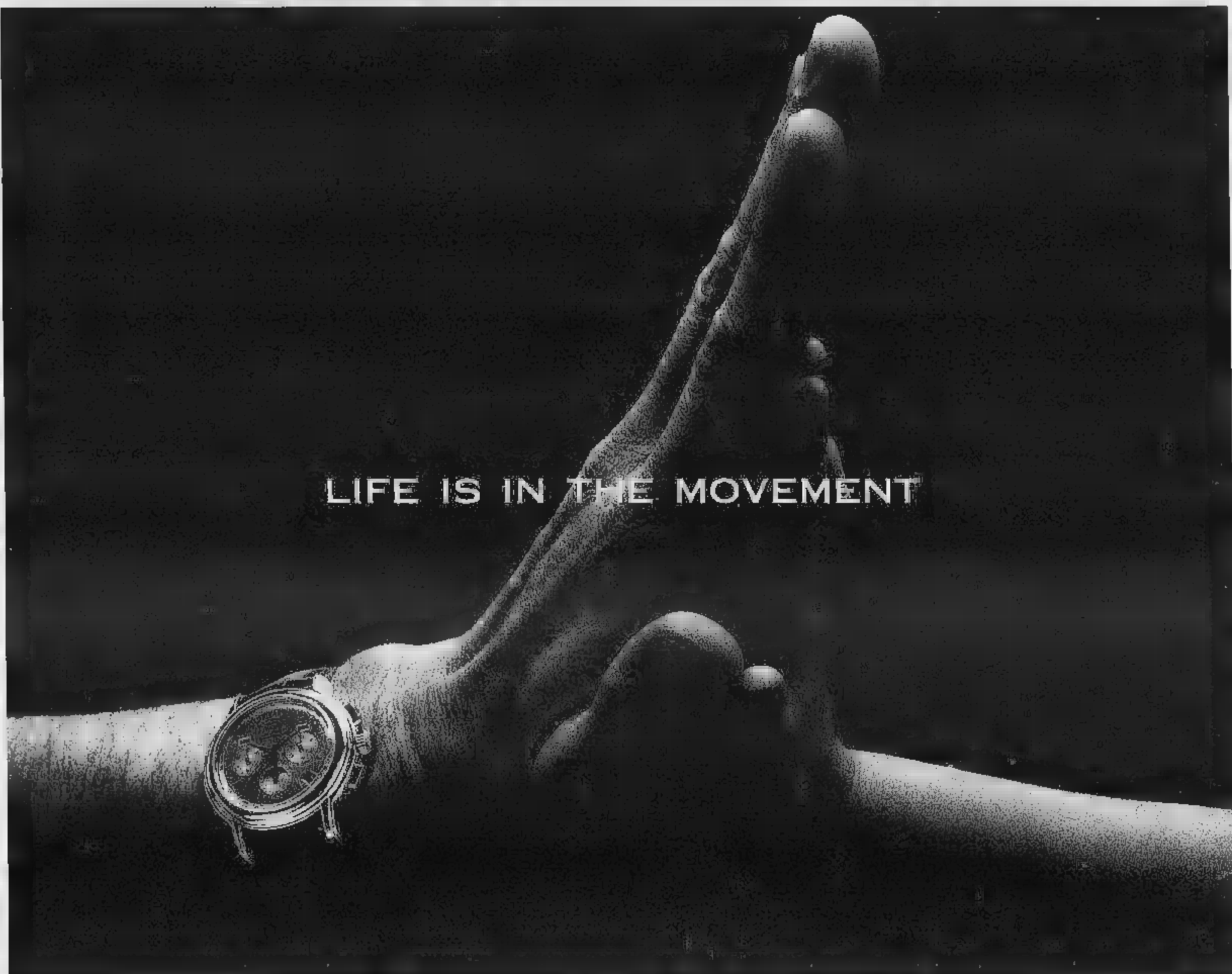


farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

**Numero Verde
167-233383**



**LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO**



LIFE IS IN THE MOVEMENT



CHRONOMASTER

ZENITH

Swiss Watchmakers since 1865

IN VENDITA PRESSO:

FIorenZO
Via ColloDI, 11/R
SAVONA
TEL. 019/801137

FERRARO
Via ROMA, 11
CAIRO MONTENOTTE
TEL. 019/504109

BUFFA FLAVIO
Via B. RICCI, 2
ALBENGA
TEL. 0182/559230

AGOSTI ■ **MASSARI GIORGIO**
P.ZZA ■ JACOPO, 13
VARAZZE
TEL. 019/97682

GIOIELLERIA SILVANA
Via BRENNERO, 6
(BUDELLO) ALASSIO
TEL. 0182/660234

MONTEI MODA GIOIELLI
CORSO MAZZINI, 154/156
ALBISOLA SUPERIORE
TEL. 019/483998

BRUNO
P.ZZA VITT. EMANUELE II, 11
FINALE LIGURE
TEL. 019/692528

GIOIELLERIA DELBONO
Via GRAMSCI, 11
VADO LIGURE
TEL. 019/880266

QUESTI NEGOZI FANNO PARTE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

CONFCOMMERCIO

dopo
60 anni
di attività
PER LA 1ª VOLTA

 Adele
Alta Moda

PELLICCE, MONTONI, PELLE
CERIMONIA, SPOSI

VIA BOSELLI, 1 (ang. p.za Saffi) - SAVONA

CHIUDE

& RINNOVA

**VISIONI, MARMOTTE, CASTORINI, VOLPI,
PETIT GRES, MONTONI, CAPI IN PELLE
CERIMONIA E SPOSI**

**SCONTI REALI
FINO AL**

Regalati un Natale... di classe!!
da ADELE ALTA MODA

70%

AUTORIZZATA IN DATA 20/10/97 N. 10423349589-8

ORGANIZZAZIONE **DITTO** - 0337/218445

Venerdì 5 Dicembre 1997 - 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

«La ripresa è minacciata dalle agitazioni: rischiamo di perdere merci e traffici»

In porto la pace si è incrinata

Allarme dai terminalisti: troppi scioperi

GENOVA. La ripresa del porto di Genova rischia di subire un brusco arresto: ieri mattina i terminalisti dello scalo, che sono iscritti, con la sezione autonoma, all'Assoindustria di Genova, hanno lanciato l'allarme. Accanto al presidente dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, Luigi Attanasio, c'era un po' tutto il Gotha dei terminalisti: Messina, Gattorno, Musso, Cortesi, Mori, Giannini, a rappresentare soprattutto i terminali di merci varie, frutta, delle rinfuse, oltre che d'un settore del container.

In realtà, in queste settimane qualcosa sembra essersi incappato e il miracolo del porto è cresciuto, del milione di container appare una struttura fragilissima sul punto di infrangersi. Qual è la causa? Com'è noto, il governo e il Parlamento hanno per un gentile eufemismo - molto spacciato in

materia di riforma dell'attività dell'organizzazione dei porti italiani e soprattutto sono venuti meno alle aspettative che riguardano il prepensionamento dei lavoratori ex consortili. Molti sono stati trasferiti «per distacco» ai terminali, oppure, con i dipendenti delle Fs, hanno dato alla struttura ferroviaria che amista le merci. Dal momento che queste categorie - ferroviari e consortili - sono profondamente deluse e irritate, aspettano altro che il prepensionamento agevolato (che però non viene o si annuncia remoto, vista la confusione in sede di commissione legislativa di governo), si è entrati nel tunnel delle agitazioni e degli scioperi. Il che, di fatto, da molte settimane, ha bloccato il porto. Sono già numerose le navi mercantili già dirizzate altrove.

«Il porto-miracolo», dice Bruno Musso, presidente dei terminalisti - è diventato porto-



In porto si delinea una nuova crisi?

ostaggio. Chiunque abbia delle rivendicazioni, anche legittime, blocca una delle attività dello scalo. Ma, dato che in ogni settore è interdipendente dagli altri, l'interruzione

d'un segmento di attività porta alla frenata delle altre collegate. Oggi, con gli scioperi a scacchiera, i blocchi degli straordinari, gli scioperi improvvisi, tutti i trasporti sono rotti, ormai a rischio. Per alcuni terminalisti rappresentano «quasi» la totalità del sistema di movimentazione: ma, anche per gli altri, che operano prevalentemente su gomma, ci si è sul del trasporto complessivo. «La situazione non è più sostenibile», affermano anche Gattorno e Messina - il danno che noi stiamo ricevendo è pesantissimo. Pure, il porto dopo quattro anni di pace sociale interna s'era ripreso e se vedevano i risultati. Noi terminalisti in questo periodo abbiamo assunto direttamente circa mille persone, per non parlare dell'effetto sull'indotto. A tornare indietro ci vuole solo un attimo». Si cita anche una nota accorata dell'Assoporti, l'associa-

zione che riunisce i porti italiani e che ha un presidente del pda. Il rischio che si correndo se la riforma non è avanti e se soprattutto proseguono gli scioperi selvaggi è grandissimo. Genova, sottolinea Attanasio, rischia di perdere la peculiarità più importante che s'era guadagnata, vale a dire l'affidabilità. Si rischia di perdere merci e traffici a vantaggio di scali concorrenti. La polemica sale: si chiede ufficialmente un intervento del presidente Giuliano Gallanti, ma anche dei responsabili degli enti locali, i neo-eletti Pericu e Vincenzi, oltre a Mori, presidente della Regione. C'è chi perfino chiede al prefetto di Genova una «precettazione» dei lavoratori, perché i danni ricadono, in qualche modo, sul servizio pubblico, quindi su tutta la collettività nazionale.

Paolo Lingua

Il presidente Enel ■ Genova con Tatò

Testa: sull'inseneritura decidano gli enti locali

Un dato curioso: la Liguria produce il doppio del suo fabbisogno elettrico

GENOVA. Per il presidente dell'Enel, Chicco Testa, la questione - più che mai aggrovigliata - del termostruttura, più popolarmente come «inceneritore della Lanterna», deve essere risolta livello degli enti locali. Toccherà decidere al Comune, alla Provincia e alla Regione, per quel che riguarda l'ubicazione, le modalità di realizzazione, le questioni d'impatto ambientale e la funzione specifica, collegata alla eventuale chiusura della discarica, ormai saturata, di Scarpino.

«Loro devono decidere come, quando e in che modo: l'Enel si adeguerà alle richieste degli enti locali». Questione politica, dunque, oltre che tecnica? Pare proprio sì: ecco una bella polemica - del resto scottata - già da tempo - sul tavolo di Giuseppe Pericu e di Marta Vincenzi. Chicco Testa, che è a Genova l'amministratore delegato Francesco Tatò e uno schieramento imponente di dirigenti e tecnici, per illustrare gli impegni dell'Enel in Liguria nella sede storica Palazzo San Giorgio, non dice più. Fuori, dinanzi all'ingresso dal Porto Antico stazionano sotto la pioggia pochi dipendenti dell'Enel, alcuni ambientalisti arrabbiati e «dentro avvelenato» contro Chicco Testa.

«Gli immancabili comitati per la difesa della Lanterna». A Genova la polemica non s'aprirà tanto facilmente: appena si apriranno i consigli regionali si riaprirà la battaglia. Per quel che riguarda il resto dell'impegno Enel in Liguria, si ribadisce notizia già diffusa nei mesi scorsi: nella nostra regione i dipendenti Enel sono 3195, il fatturato è di 1.054 miliardi, la rete è lunga 26.850 chilometri, i gigawatt prodotti 13.226.

Emerge un dato curioso: la Liguria produce il doppio del suo fabbisogno elettrico e i consumi sono assorbiti per l'85% dalle abitazioni civili (contro il 26% della media nazionale: questo dato dipende dalla diffusione vistosa delle seconde case, disseminate in tutti i comuni delle due Riviera), mentre è bassissimo, sbilanciato rispetto alla media nazionale, il consumo per le attività produttive, sia per l'industria, sia per il terziario.

E' interessante invece il volume degli investimenti previsti: nel 1997, l'azienda investirà in Liguria 356 miliardi. L'opera di spesa prevista nel 1998 e il 2000 è invece di 1231 miliardi, dei quali destinati soprat-



Franco Tatò, amministratore delegato Enel

tutto al settore della produzione. Un'indagine Doxa conferma che l'80% dei cittadini-clienti è più che soddisfatto del servizio, dell'efficienza tecnica e della qualità del personale. Ma i dipendenti brontolano per i tagli ai servizi. [p. 1]

Regione e Wwf

Lillib: accordo per la tutela del territorio

GENOVA. E' stato siglato tra la Regione e le piccole e medie imprese edili (e sono aggiunti anche i professionisti e le associazioni ambientaliste) un accordo per la tutela e il risanamento del territorio. Le aziende sono 15: si tratta di quelle aderenti ad Aniem Canfapi, presieduta da Giorgio Zaffari. L'accordoriguarda alla creazione di una rete di imprese favorevoli alla formazione e all'aggiornamento professionale dei dirigenti e del personale in funzione della politica di difesa, di recupero e restauro del territorio.

E' intervenuto l'assessore regionale Romolo Benvenuto, presenti anche i responsabili del Wwf, fautori dell'iniziativa. I campi d'azione sono molto estesi per gli interventi pratici: in particolare, l'assessore Benvenuto ha ricordato i problemi complessi legati alla presenza di edifici e strutture murarie nelle zone a rischio nei pressi dei fiumi e dei torrenti. Una situazione che diventa drammatica in occasione di piene, esondazioni e alluvioni. [p. 1]

In corteo anche gli universitari: davanti alla Rai un sit-in dei medici specializzandi

Studenti in piazza, slogan e insulti

Uova marce per Castellaneta, fischi per la Fiamma

GENOVA. Un migliaio di studenti medi e una cinquantina di universitari hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione di protesta che ieri mattina ha registrato alcuni momenti di tensione in piazza De Ferrari, quando i ragazzi hanno riconosciuto, alla sommità di via XX Settembre, l'ex candidato sindaco e leader di «Genova Nuova» Sergio Castellaneta, bersagliato a questo punto da lanci di uova marce e insulti. Il presidente dell'Ordine dei medici non è stato raggiunto dai lanci e gli uomini delle forze dell'ordine, immediatamente intervenuti, sedando i disordini in pochi minuti.

Fischi e slogan hanno caratterizzato, di consueto, il passaggio sotto la sede della Fiamma tricolore, il cui ingresso nella notte era stato coperto di scritte inneggianti ad Autonomia e disegni di falce e martello.

«Gli studenti si sono radunati intorno alle 9 in piazza Verdi e di lì hanno percorso via San Vincenzo, via XX Settembre,



Un momento della manifestazione di protesta degli studenti di ieri mattina

piazza De Ferrari, via Roma, Corvetto e via Assarotti, per fermarsi sotto il Provveditorato, dove una delegazione di quattro ragazzi è ricevuta dal viceprovveditore, in quanto

Gastano Cuzzo era fuori città per motivi di lavoro.

I motivi della protesta, noti: la contestazione al ministro Berlinguer e al finanziamento agli istituti privati che

contrappone allo stato di degrado delle strutture pubbliche. Novità del corteo di ieri mattina, la presenza di una trentina di studenti del liceo classico D'Orsi, istituto che, passati i tempi delle manifestazioni dei primi Anni Settanta, si era rinchiuso nella roccaforte di un perbenismo distaccato dai fermenti delle altre tribù giovanili.

Sempre, mattina, hanno manifestato davanti alla sede Rai i medici specializzandi, entrati in stato di agitazione in segno di solidarietà con i colleghi di Bologna che stanno attuando da due settimane lo sciopero della fame. Obiettivo della protesta, in questo caso, la riforma voluta dal ministro della Sanità Rosy Bindi che, a detta degli specializzandi, San Martino, il trasformerebbe, con un contratto di lavoro parasubordinato, in «tappabuchi» nei vari ospedali del territorio, a scapito dei pazienti stessi, messi nelle mani di medici non ancora del tutto preparati ad affrontare la professione. [a.p.]

Gli stranieri hanno detto di aver pagato il «pedaggio» ■ un marocchino: 200 mila lire a

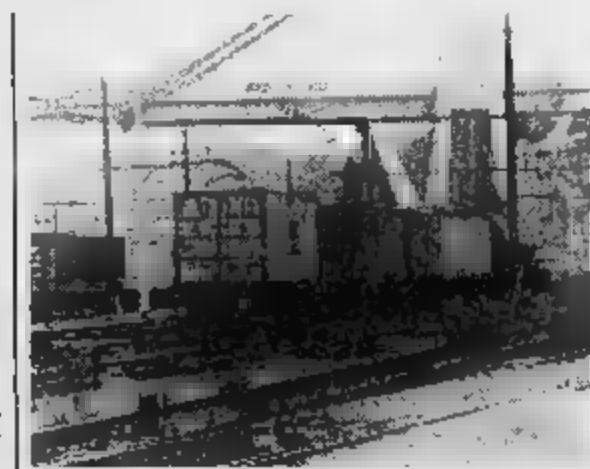
Novo in un container, sognando l'America

L'avventura dei clandestini romeni si è conclusa ■ Sampierdarena

GENOVA. Nove giovani romeni, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, uno solo in grado di parlare italiano, sono stati trovati chiusi in un container, credevano destinato all'imbarco per l'America, malridotti, punto che 4 loro, sfiancati, forti e allegri, sono stati portati all'ospedale.

L'Ufficio stranieri ha accertato che uno dei clandestini era già stato espulso, nel settembre scorso, da Milano e quindi verrà immediatamente rimpatriato. Agli altri otto, tra cui un giovane allontanato dalla Danimarca, è notificato il primo provvedimento di espulsione che prevede 15 giorni di tempo per presentare ricorso.

I romeni hanno detto di aver pagato 200 mila lire a testa e un marocchino che li avrebbe accompagnati. Il poliziotto ha visto «poi rinchiusi nel container» ripresentando i sigilli. Ma la polizia ritiene più probabile che



I carri container dove si erano nascosti i clandestini poi «trasferiti» dalla polizia



a occuparsi di loro sia stato un connazionale.

Un ferroviere, verso l'una dell'altra notte, ha segnalato alla Polizia di Principe che allo scalo del Campasso, da un con-

tainer sul treno 70495 arrivato da Chiasso, provenivano rumori sospetti. I poliziotti hanno scoperto, all'interno, la presenza degli uomini etnati, che si erano organizzati con sc-

qua ■ scatolame. Inoltre, trapano, scalpelli e seghetto, avevano aperto una finestra per il ricambio d'aria. I nove sono stati denunciati per danneggiamento aggravato. [a.p.]

Trattative aperte ■ i partiti del centrosinistra

Pericu ■ Milano per Accordo A Genova si parla di giunte

GENOVA. Il sindaco Giuseppe Pericu ha coperto ieri il suo primo impegno pubblico: s'è recato a Milano per rappresentare ufficialmente la città al concerto di Salvatore Accardo che il violino Paganini.

Il concerto è stato finanziato dalla Casa di Risparmio di Genova che ha contribuito al restauro della storica basilica di Sant'Ambragio.

Pericu aveva detto in campagna elettorale che si sarebbe impegnato a «rappresentare la città a tutti i livelli» e ha mantenuto la promessa, così ieri sera è tornato nella città dove regge da anni la cattedra di Diritto amministrativo, sedendo in sala a fianco di Fausto Cuccolo, presidente della Carige, amico personale e anche lui esponente della «grande cova» genovese dei professori di diritto pubblico.

Mentre dunque a Milano la «Genova dei profes-

sori», in città si riprendevano le trattative per la formazione di giunte e rinascevano le polemiche politiche. Ieri è stata una giornata «stop segreto» nelle trattative per Comune e Provincia: ma si sa già che Marta Vincenzi metterà a fuoco sabato prossimo la sua giunta e per la prossima settimana potrebbe già schierarla nella prima seduta di Consiglio.

Ma se Supermaria dipana le sue matasse con la massima dinamicità, per Beppe Pericu la strada è sempre in salita: ma è certo che il weekend porta consiglio e al più tardi martedì scioglierà a sua volta tutte le riserve.

La riapertura dei lavori porta subito «granes»: la nuova giunta affronterà subito i nodi più delicati della gestione del Ducale, mentre si profilano problemi di bilancio, perché sono «molti» i blocchi di spesa. Si cerca di capire perché. [p. 1]

Una giornata di protesta nel settore trasporti

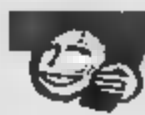
Sciopero di 24 ore, oggi, di tutto il personale del settore trasporti. L'astensione, proclamata dal Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti, segue la rottura delle trattative, il 17 novembre scorso, e si ripeterà il 9 dicembre.

I floricoltori della Liguria oggi «occuperanno» Genova

Mercia degli agricoltori, oggi, duemila partecipanti previsti. Due cortei di floricoltori, provenienti da Ventimiglia e Sarzana via autostrada, si congiungeranno al casello di Genova Est per proseguire sino a piazza della Vittoria. Un altro corteo, genovese, partirà alle 8,45. Voltri. [a.p.]

I difensori di Ronzitti «Confessione non»

Eugenio Ronzitti, 90 anni, non uccise il suo amico Roberto Calcinai, 28 anni, con coltellata al collo, sera 26 maggio '93 in corso Italia. Deppima confessò il delitto, poi ritrattò, ma lo fece perché è una persona psichicamente instabile. E' questa la tesi sostenuta dai difensori Bogliolo e De Michelis al processo per omicidio volontario. Il pm Tondina ha chiesto 15 anni di carcere. [a. 1]



NUMERI UTILI

TURNI NOTTURNI GENOVA

Notturno permanente 20-8.30: Gharzi, corso Buenos Aires 18; Europa, corso Europa 678; Pascolo, via Balbi 138.

Genova centro 8.30-13.30: De Negri, via Maragliano 12; Cavour, piazza Cavour 42; Contardi, via Balbi 107; Castelfoto, corso Firenze 6; Benvenuto, via Albano 59.

S. Fruttuoso-Marsala 8.30-20: Canavari, via Canavari 278.

Prato 8.30-13.30: Martelli, piazza Giusti 28; Popolare, largo Mario 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarta, Quinto, Nervi orario 8.30-20: S. Rocco, via Borgoratti 123; S. Ivo, piazza Pittagora.

Orario 8.30-12.30; 15.30-19.30: Comunale, via Quinto 34.

Val Bisagno orario 8.30-21.30: Canavari, via Struppa 224.

Sampierdarena 8.30-21.30: Italiani, via Cavour 87; S. Martino, via Filak 63.

Cornigliano-Sestri 8.30-21.30: S. Giacomo, via Cornigliano 67; Comunale, via S. G. Battista 42.

Val Bisagno 8.30-21.30: N.S. della Guardia, via S. Quirico 301.

Con orario 8.30-12.30; 15.30-20: Garbini, via Canepani 178; Canale, via Pastorino 62.

Pegli-Prato-Voltri 8.30-21.30: Gampes, via Cordaniere 21.

8.30-12.30; 15.30-21.30: Marini, Olesio 183.

SORI

Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

Sorio, piazza N. De Rocco, telefono 74.055.

CAMOGGI

Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081.

Bitzi Machi, via Palestro 44, telefono 267.002.

Tonelli, via 48, telefono 50.296.

ZOAGLI

Vallera, p. Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIARERA

Podestà, piazza Mazzini 10, telefono 309.905.

SESTRI LEVANTE

Gerino, aprile 84, telefono 41.131.

LI

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

EMERGENZA UNIFICATA: 118. Genova: telefono 651.12.36. Camogli: telefono 771.118.

Recco: telefono 74.234. Margherita Ligure: telefono 287.019.

Rapallo: telefono 50.433, 60.730.

Chiavari: telefono 322.422.

Cogorno: telefono 364.620.

Lavagna: telefono 309.947. Sestri Levante: telefono 41.020.

Riva Tri: telefono 41.764. Moniglia: telefono 49.241.

Cogoleto: telefono 5189.356. Sori: telefono 700.917.

OSPEDALI

S. telefono 5551; telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivarolo: telefono 85.651; Gelsini (pad.): telefono 59.361; Forzani: telefono 74.102; S. Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturno prefestivo e festivo: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Podestà (a pagamento) 542.778.

Recco, Camogli: tel. 50.333. Nel Comune di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Lig. la guardia medica si chiama formidabile 118 oppure 187 - 65.44.23.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; Tigulio Tresp.: Chiavari: telefono 313.651; Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.061; Camogli: telefono 78.134; Margherita: telefono 288.630; Rapallo: telefono 50.000/306.587/392.181; Sestri Levante: telefono 41.820, 41.050; Riva Trigoso: telefono 42.886; Cogoleto: telefono 9181.765; Moniglia: telefono 49.705.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 558.631; Ugento: telefono 487.141; Borzonasca: telefono 340.015; Cicagna: telefono 288.041; Rapallo: telefono 87.043; Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.



595.9145. Sestri - L'ultima catastrofe, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cecchini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 17; 18.50; 20.50; 22.50.

AMERICA - Sestri - L'ultima catastrofe, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cecchini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 17; 18.50; 20.50; 22.50.

ARISTON 1. Tel. 208.549. L'Incarico, regia C. Dugay con A. Quinn, D. Sutherland, B. Kingsley. Orario: 15.20; 17.30; 20.30; 22.45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. L'ultima catastrofe, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cecchini, L. Pieraccioni. Or.: 15.20; 17.30; 18.50; 20.45; 22.35.

ARISTON 3. Tel. 566.810. Hercules, cartoni animati W. Disney.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

DEL GIGANTE - Sala Breccia. Tel. 275.8930. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con

CHIAVARI. Dal primo dicembre è cominciato in municipio il ricevimento al pubblico degli amministratori comunali di Chiavari. Il sindaco Vittorio Agostino riceve il lunedì dalle 10 alle 12,30, pravo appuntamento ■ prendersi in segreteria; ■ vicesindaco Alessandra Barbieri il mercoledì dalle 10 alle 11 sempre su appuntamento come per tutti gli assessori; l'assessore Maria Stella Mignone il giovedì dalle 10,30 alle 12,30 negli uffici; di via Vinelli sempre il giovedì, ma dalle 10 alle 12, in municipio riceve anche l'assessore Enrica Monteverde; l'assessore Roberto Rombolini il sabato ■ 9 ■ 12 nell'ufficio di via Vinelli; l'assessore Giorgio Rancivella il venerdì dalle 10 alle 12 nell'ufficio di via Remolari. Infine l'assessore Marina Tiscornia riceve i cittadini il mercoledì sempre dalle 10 ■ 12 nell'ufficio di via Remolari. (s. v.)

L'Amministrazione provinciale messa sotto accusa per i ritardi nei lavori

Caldaia guasta, aule frigorifero

Al Patetta di Cairo ha problemi anche il tetto

PROTESTE A CAIRO

L'Enel chiude lo sportello

Il sindaco di Cairo chiede una proroga all'Enel decisa a chiudere, dal 1° gennaio, anche l'ultimo sportello esistente in Val Bormida. Spiega la Belfiore: «L'anno scorso, dopo la chiusura dello sportello amministrativo, i rusciti a "strappare" all'Enel il mantenimento di quello commerciale per tre giorni alla settimana. Ora anche quello sarà soppresso». Il sindaco polemizza sulle motivazioni: «Ci rendiamo conto delle esigenze di razionalizzazione e di diminuzione dei costi, e che l'utente potrà disporre più comodamente dello stesso servizio, utilizzando il telefono, ma si deve tenere conto anche dell'utenza più debole, come gli anziani, che non hanno dimestichezza con queste nuove possibilità». La Belfiore chiede, quindi, di rimandare la chiusura per permettere una campagna d'informazione più ampia. Un'ipotesi che, però, l'Enel difficilmente prenderà in considerazione. L'estate scorsa, poi, il sindaco di Roccaignale, Claudio Bracco, aveva posto l'accento sulle voci che, oltre a paventare una politica di accentramento di tutti i servizi, prospettava anche un piano di trasferimento a Savona delle squadre di pronto intervento, scelta tutto inopportuna per una zona come la Val Bormida dove i tempi di intervento sono già rallentati dalla morfologia del territorio. (m. ca.)

CAIRO M. L'Amministrazione provinciale è «letitante». L'affermazione è di Adalberto Ricci, insegnante dell'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo, in seguito ai tre black-out della caldaia registrati dall'inizio dell'anno scolastico che ha costretto a presidiare a mandare a casa gli studenti.

«Il "caldaia show" e il perdurare dei lavori di sistemazione del tetto della parte dell'edificio che ospita la palestra sono stati gli elementi salienti che hanno posto più di un interrogativo sull'attenzione reale che la Provincia, cui spetta la manutenzione dell'edificio, presta al nostro istituto», dice l'insegnante. E aggiunge: «E va di lusso che non si è vista la neve. Forse il presidente dell'Amministrazione provinciale, che è appassionato velista, ha poca dimestichezza con il clima dell'entroterra o forse gli



Doratella Ramello
assessore provinciale
alla Pubblica Istruzione

amministratori e i funzionari avranno ben altri e gravosi compiti a cui pensare. Del resto chi ne ha mai visto fare due passi sino al "Patetta"?

Conclude Ricci, rivolgendosi anche all'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Doratella Ramello: «In questo clima di qualunquismo non avrebbe fatto male all'educazione dei ragazzi godere di un minimo di attenzione da parte di un'istituzione». (l. b.)

CAIRO M.

Per la psicosi dei truffatori sotto pressione i carabinieri

Decine di segnalazioni sono arrivate al caserma dei carabinieri della Val Bormida su presunte persone sospette. Il fenomeno si è registrato dopo i ripetuti furti e truffe ai danni, in particolare, di anziani. (l. b.)

CAIRO M.

Incontro per l'Italcake oggi all'Unione industriali

Questa mattina all'Unione Industriale, incontro fra Italiana Coke e i sindacati. Il nodo più importante è senz'altro quello occupazionale che nei termini con cui è stato proposto dall'azienda difficilmente sarà accolto dal sindacato. (m. ca.)

SOPRALLUOGO

Patto di collaborazione fra i volontari del paese

Croce Verde e Protezione civile sotto uno stesso simbolo? L'intento è del presidente della pubblica assistenza, Bruno Ferretti. Spiega: «Potrebbero razionalizzare e meglio concretizzare sia le strutture che le risorse umane per due che spesso sono già uniti nelle emergenze». (m. ca.)

SOPRALLUOGO

Sopralluogo a San Donato per il centro sportivo

Nella mattinata di ieri la dottoressa Bulgarelli, delle Belle Arti, accompagnata dal sindaco Franco Belfiore e dal don Ravera, ha visitato il terreno parrocchiale di S. Donato dove dovrebbe sorgere un Centro sportivo attualmente bloccato dalla Soprintendenza. (m. ca.)

CAIRO M.

Terreni coperti di rifiuti Prime multe ai proprietari

Campagna Comune contro i proprietari di aree lasciate in condizione di abbandono, fino a trasformarsi in ricettacolo di rovi, sporcizia e rifiuti. Le prime multe in corso 25 Aprile e corso Martiri. (m. ca.)

Ferito bimbo di 7 anni

Mili-impuniti nella piscina di Millesimo

Una gravata che poteva avere conseguenze ben più gravi della compiuta da due ragazzotti millesimesi. Sono entrati, servendosi probabilmente di una porta laterale, all'interno della piscina comunale mentre si stava svolgendo una lezione di nuoto dedicata ai più giovani ed hanno lanciato il manico di una scopa contro i piccoli nuotatori, colpendo al volto un bambino di sette anni. Fortunatamente, a parte lo spavento, il bambino colpito non ha caverà con un pezzo di sutura al mento, ma l'episodio, aggravato dalla presenza di bambini ancora più piccoli, ha ovviamente sollevato lo sdegno dei genitori. Nonostante l'immediato intervento degli istruttori, che hanno chiamato i carabinieri, identificando poi i due teppistelli, molti i genitori che chiedono maggiori controlli all'interno della piscina comunale. (m. ca.)

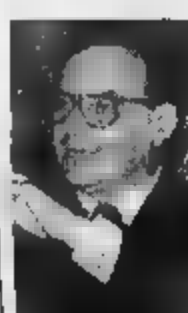
Il traliccio segato

Attentato al traliccio Polfer a Vispa indagano a Vispa

CARCARE. Proseguono gli accertamenti da parte della Polfer della Digos sull'attentato al traliccio sulla linea ferroviaria Altare-S. Giuseppe, nei pressi di Vispa. Per evitare il ripetersi di un inqualificabile gesto che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche - il palo è finito su un treno merci - la Polfer, da alcuni giorni, ha istituito un servizio di controllo lungo l'intero tracciato. Non solo, ma nel tentativo di risalire agli autori del sabotaggio, gli agenti hanno anche ascoltato alcune persone che risiedono nella zona di Vispa. Ma, almeno sino a questo momento, l'indagine, che risulta quantomani difficile, non ha ancora dato alcun esito. L'unica certezza è che gli attentatori hanno utilizzato un seghetto, poi ritrovato a poca distanza dal luogo dove è stato compiuto l'atto. (l. b.)

La Sv-To a Millesimo

Aperto il cantiere per il raddoppio dell'autostrada



Valerio
il presidente della Società
«Autostrade»
Millesimo per
l'apertura
del cantiere

MILLESIMO. Stamane verrà inaugurato il cantiere per il raddoppio della Savona-Torino nel tratto di Millesimo. Alla cerimonia saranno presenti, fra gli altri, il presidente della «Autostrade Spa» Elis Valerio e l'amministratore delegato della società che gestisce l'«A6», Antonio Chiari. I lotti 13, 14, 15 e 16 avranno un costo complessivo di circa 210 miliardi. L'opera dovrebbe concludersi entro la fine del '99. (l. b.)

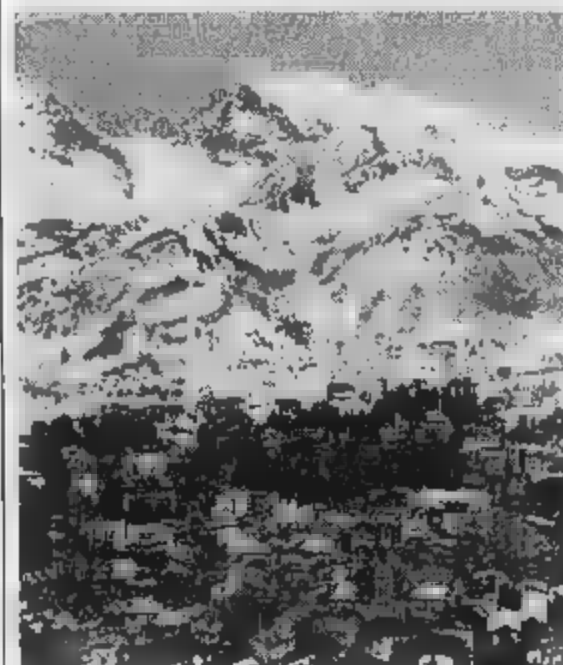
Oggi in tribunale

Falso in bilancio Dal gip 7 dirigenti dell'Anas di Cengio

SAVONA. Maxi udienza preliminare, oggi in tribunale, per l'inchiesta sul presunto falso in bilancio Anas (125 miliardi). Dinanzi al gip sfileranno, tra gli altri, alti dirigenti aziendali come il presidente 1997/98 Alessandro Mattia, che finì agli arresti, e dal direttore generale dell'amministrazione finanziaria Eusebio Lorenzo Riva; e poi Renato Spanò, Alfonso Pisani, Achille Trombini, Luigi Macchi, Osvaldo Baioli, Paolo Guglielmetti, Antonio Celenza. Di gran rilievo anche il collegio difensivo, coordinato a Savona dall'avvocato Romeo Pastrenega. L'inchiesta, avviata dall'ex procuratore Acquarone, ha preso in esame l'accantonamento di 96 miliardi nel bilancio '92 quali spese previste per interventi di salvaguardia ambientale e l'accantonamento di altre decine di miliardi spese già effettuate. (l. p.)

L'INFORMANEVE

Torna la stagione dello sci Da oggi il via alle discese



La stagione dello sci sta prendendo il via e molte delle più rinomate stazioni invernali hanno già riaperto le piste

TORNA la rubrica «L'Informaneve». Come ormai da molti anni, anche per questa stagione, La Stampa fornirà ogni settimana informazioni precise sulle località dove le migliaia di appassionati della Liguria potranno sciare. Non solo notizie, per così dire, tecniche e cioè prezzi degli abbonamenti, nuovi skilift, gare, condizioni e altezza del manto. Saranno indicate anche curiosità, spettacoli e svaghi per il «dopo-sci» in modo da dare ai lettori il meglio del divertimento sulla neve.

Cominciamo subito. Bisogna dire, innanzitutto, che le condizioni climatiche non sono finora molto generose. Le si è fatta vedere a sprazzi: spesso sciogliendosi subito dopo la prima comparsa. Però, alla quota più alta, è rimasta. Per cui anche quest'anno la stagione dello sci, anche se un po' più tardi rispetto ad altri anni, comincerà il week-end dell'Annunziata. Già da oggi, quindi, sarà possibile fare le prime discese. Vediamo dove.

Partiamo da Limone, certamente la più scelta dagli appassionati liguri. Salvo rinvii dell'ultimo momento da stamane aprirà la sciovvia Panca al Tre Amis, sopra i 2000 metri. I responsabili della stazione sperano di riuscire a mettere in funzione anche altri skilift nel corso dei prossimi giorni. Due novità che riguardano la clientela francese, in particolare nizzarda: un pass

giornaliero da 99 franchi e un «ticket neve» da 149 franchi (circa 43 mila lire); comprende il viaggio in treno da Nizza a Limone e lo skipass per la giornata. E, sempre per Limone, si attivano anche le Ferrovie. Torna infatti, il treno della neve, quest'anno chiamato «treno charters». Via dall'11 gennaio: per tutte le domeniche fino al 22 febbraio un navoglio partirà dalle stazioni di Albenga, Alassio, Andora, Disio, Imperia (Oneglia e Portofino), Arona, Sanremo, Bordighera, Ventimiglia. Costo, compreso lo skipass, 70 mila lire. Trenta mila soltanto per il viaggio. Sarà applicato uno sconto di 10 mila lire da Ventimiglia e Bordighera. Gli orari dettagliati e le altre iniziative del «treno charters», saranno forniti nei prossimi «Informaneve».

Altra novità molto importante, il grande collegamento sci ai piedi tra Prato Nevoso e Artesina, ancora in fase di realizzazione. Ne parleremo più diffusamente la settimana prossima. Ecco, in sintesi, le altre località dove si potrà sciare domani. Oltre, forse, ad Artesina (ma non è certo la neve «reggerà»), ci sono Pontechianale (sciovvia Pineta Nord), Corvinia (9 impianti aperti: 10-140 cm), La Thuile (20-50 cm), comprensorio Monterosa (10-50 cm), Torgnon (7 impianti 20 cm), Courmayeur (30 cm, 25 impianti), Pila (15-30 cm 13).

Giulio Gekard

inaugurazione show-room

6 sabato dicembre alle ore 17



fratelli
Dogliotti

MAESTRI ORFIVI
54.55
TEL. 019/840.12.85

SAVONA
VIA
SERVITAZ
44

ARTE
SILE
giornali



La città domanda, il sindaco Giovanale Bottini, risponde. Lo fa la rubrica «La Posta del sindaco» che affronta gli argomenti del quotidiano, ma è anche occasione per un dibattito politico, sociale, culturale ed economico. C'è il delegato sindacale che sollecita un caso e il rappresentante di partito che si serve del giornale per «esternare» il suo disappunto (o il suo consenso); c'è l'automobilista infuriato con il vigile urbano e il turista che ricorda a Sanremo d'un tempo quando, per dire, parafrendendo un libro di Mario Cupisti, «odorava di mandorine».

Segnalare fatti, disegni e commenti alla vita di Sanremo è davvero facile: basta spedire una lettera a La Stampa, via Gioberti 47, 18038 Sanremo. O inviare via fax al numero 0184 500785. Si può spedirla per posta, portarla a mano. Le lettere dovranno essere tutte firmate. La firma verrà pubblicata soltanto se richiesta. Quelle anonime verranno invece cestinate.

Gli argomenti affrontati in questa «finestra» sulla città sono tra i più diversi: dai problemi legati alla viabilità, alle questioni sociali, passando attraverso i commenti alla vita quotidiana e le decisioni che riguardano il vicino alla pubblica amministrazione. Insomma, viene data a tutti l'opportunità



Il sindaco Giovanale Bottini

di avere risposte concrete, di poter accedere al Palazzo senza dover fare lunghe attese, anticamera fine. Voi domandate, La Stampa filtra le lettere, il sindaco risponde. Tutto nel giro di due settimane.

La rubrica «La Posta del sindaco» è quindicinale: una settimana è a disposizione dei lettori; la settimana successiva, di quelli di Imperia.

A disposizione dei lettori, ma anche dei due sindaci, Giovanale Bottini e Davide Bario, che così possono fornire quelle risposte, quelle repliche e quelle spiegazioni che diversamente potrebbero portare a congedo dei lettori che poi i loro elettori o, semplicemente, i loro concittadini. (g. p. m.)

Una lettrice chiede al sindaco Giovanale Bottini di realizzare un antico progetto Alla Foce aspettiamo la piazza Altri appelli contro il parcheggio selvaggio

Portatori di handicap,

Voglio ringraziare il sindaco Bottini per la lettera di benvenuto che ha indirizzato a mia figlia e a tutti i neonati della città. In essa viene esortata a diventare cittadino consapevole e sensibile al bene collettivo. Io invece vorrei esortare il sindaco ad applicare la legge regionale n. 16 del 12 giugno 1989 (in materia dell'abbattimento delle barriere architettoniche). E' mai possibile che il percorso pedonale non sia ancora stato dotato di piccole rampe che consentano alle mamme e bambini in carrozzina di salire/scendere agevolmente dai marciapiedi, per non parlare dei disabili che se accompagnati (e da persone giovani e forti) non possono svolgere alcuna attività autonoma nonché usufruire di spazi, edifici e strutture pubbliche e private. E che dire, signor sindaco, dei posteggi riservati ai portatori di handicap perennemente occupati da auto a moto per l'assenza di un severo controllo da parte dei vigili urbani? Bisognerebbe ovviare a tutto questo anche perché si tratta di tutelare persone più fragili e bisognose che hanno il diritto di poter vivere e muoversi come tutti gli altri cittadini.

Paola Cividari

E' un problema che ci è particolarmente a cuore. Già da tempo ci siamo attivati: l'assessorato ai Servizi sociali per un progetto di abbattimento delle barriere architettoniche negli ambiti di nostra competenza. In primo tempo si sta svolta una indispensabile indagine sul territorio per individuare gli interventi da effettuare. Ora questa ricerca è giunta al termine e stiamo passando alla seconda fase dell'operazione. Il lavoro svolto verrà presentato nel corso di una conferenza stampa già annunciata per il 12 dicembre. Nuovi parcheggi sono previsti a disposizione dei portatori di handicap per complessivi che riteniamo più che sufficienti. E' evidente che il nostro impegno non può venire vanificato dalla mancanza di senso civico - sottolineo «senso civico» - di alcuni, fortunatamente pochi, automobilisti che glielo garantiscono vengono monitorati dai nostri solerti agenti municipali. Anche con la rimozione dell'auto.

**Anche il quartiere Foce
aspetta la piazza**

Sono un abitante della zona Foce. Tempo fa ho avuto modo di leggere su questo giornale dell'ipotesi di poter realizzare una piazza e nuove infrastrutture e magari dei parcheggi nella zona della Foce, più precisamente nel vecchio deposito degli autobus della Sati. Vorrei sapere se tutto ciò potrà concretizzarsi o se dovremo aspettare ancora molto tempo per

poter avere una piazza nella zona Foce.

Lettera firmata

La piazza è un luogo di aggregazione essenziale per un quartiere e, di conseguenza, il suo desiderio mi trova pienamente d'accordo. Come lei ben sa, il territorio ligure è stretto e poco propenso agli spazi ampi, alle piazze appunto. Abbiamo preso tuttavia in considerazione l'idea di una piazza anche alla Foce. Per quanto riguarda però l'area dell'ex Sati a cui lei fa riferimento, bisogna considerare che si tratta di un'area privata. Stiamo quindi lavorando per valutare la possibilità di acquisire la proprietà. Con una come quella a disposizione potrà più facilmente prendere forma la creazione di una piazza anche alla Foce.

**Segnali in
la**

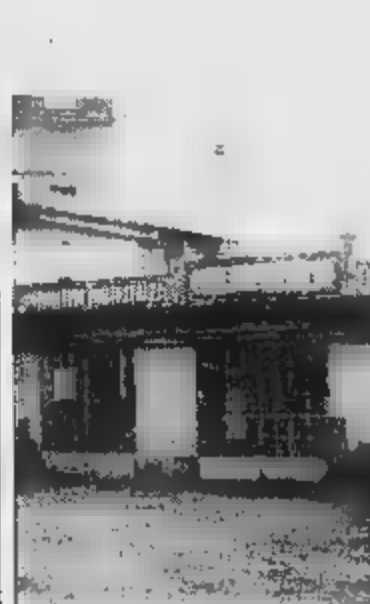
Il giorno 21 novembre scorso alle 9,25 ho lasciato l'auto in sosta in via Gioberti all'altezza del civico 36. Sono stata travolta dal vigile urbano, in base all'articolo 158 del Regolamento per sosta nello spazio riservato al carico e scarico. Preciso che la segnaletica di tale divieto era completamente cancellata e invisibile, tranne una piccolissima traccia di colore giallo su un'altra di colore blu. Inoltre preciso che la mia auto toccava lo spazio riservato al carico e scarico soltanto per pochi centimetri.

Paola Chiaromonte, Sanremo

Come ho potuto notare nei giorni scorsi si è provveduto al rifacimento dell'asfalto di via Gioberti e proprio ieri gli operai hanno completato il rifacimento della segnaletica orizzontale nei due tratti della strada. Permetto, tuttavia, di ricordare che la zona dove lei ha parcheggiato inaspettamente la sua auto non è delimitata solo dalle regolamentari righe gialle della segnaletica orizzontale, ma anche da quella verticale che sbiadisce mai.

**Scusi del
o da Terzo mondo?**

Tre anni or mi sono trasferito a Sanremo proveniente dalla provincia di Torino. Abbiamo molto sofferto pensando alla nostalgia che ci ha avuto. La mia bambina, più grande, aveva appena terminato gli elementari in un'ottima scuola di Genova. L'idea di venire a Sanremo mi rallegrava perché il pensiero di vivere con un clima migliore, più caldo e inquinato, in una splendida città come Sanremo, mi consolava. Dopo pochi mesi ho dovuto ricredermi. Arrivata a Sanremo ho iscritto la mia figlia più grande alla Sede Sapienza. All'inizio ero molto felice perché scuola e professori erano ottimi. Ma a fine anno la scuola chiuse per mancanza di sostegno statale. Per far



L'ex deposito della Sati

cambiare altri compagni e mia figlia la iscrissi alla Mater Misericordiae, felice di avere fatto quella scelta. Ora c'è il problema dell'iscrizione al liceo. A Sanremo ne esistono tre: Socio-psico-pedagogico alla Mater, l'altro migliore sotto tutti i punti di vista, ma non è l'indirizzo che è previsto per mia figlia; Scientifico con indirizzi Classico con indirizzo linguistico che sarebbe la nostra aspirazione. A questo punto, sin-

daco, non mi risponde il primo cittadino ma mi dà una risposta concreta come uomo e come padre che avrebbe piacere di far frequentare il liceo alla propria figlia. Con che cuore iscriverrebbe il proprio figlio in un istituto pericolante, con aule piccole, sovraffollate e degradate? Dalla mia venuta qui a Sanremo sto verificando che la città offre poco ai giovani, non dico rispetto alle grandi città, ma anche alle piccole. Almeno il liceo dovrebbe essere un problema per una città di Sanremo. Non mi prenda per una piemontese ingrata perché comunque sto imparando ad amare questa città e scrivo queste cose per il dispiacere che provo. Per me è per Sanremo.

Marina Franceschi

La gravità della situazione, della quale peraltro siamo perfettamente consapevoli, è quella che abbiamo trovato 24 mesi fa. La nostra amministrazione pertanto non può assolutamente essere ritenuta minimamente responsabile dello stato attuale di degrado, in particolare di alcune strutture. L'ambito scolastico da subito è stato motivo di un nostro particolare interesse. Ci siamo immediatamente attivati dando vita ad un gruppo di lavoro costituito, da una parte, da coloro che a livello comunale sono preposti a ta-

lavori pubblici, Patrimonio) e dall'altra dai direttori didattici e dai presidi. E' stato così varato un piano di interventi che prevede due priorità: la ristrutturazione globale del complesso di corso Cavallotti che ospita le medie Pascoli, l'Enaip e l'Istituto per il Commercio (mutuo di 5 miliardi e la sopraelevazione del palazzo che ospita i due licei cittadini. Tutto ciò tanto presente che il prossimo 31 dicembre avverrà il passaggio di competenze tra il comune di Sanremo e la provincia di Imperia e che a giorni apriremo il parcheggio per motorini di fronte al liceo. Per quel che riguarda la sua «critica» sulla mancanza di iniziative per i giovani mi permetto di ricordarle che la nostra città ha incominciato ad offrire, e sempre più lo farà in futuro, una serie di appuntamenti che non possono non interessare il mondo giovanile. Sanremo è ormai considerata a tutti gli effetti la capitale italiana della musica, di tutta la musica. Ma sono anche manifestazioni sportive a tutti i livelli, spettacoli teatrali, concorsi, mostre-mercato, avvenimenti speciali (il campionato mondiale dei fuochi artificiali, ad esempio) e tante altre ancora che offrono ai giovani di divertimento educativo e stimolante.



Alcune auto vengono parcheggiate alla meno peggio e a rimetterci sono i pedoni

Boncompagni rinuncia all'orchestra sinfonica

A un anno di distanza dalla stipula della convenzione tra il Comune di Sanremo e Gianni Boncompagni che ha accettato il ruolo di Direttore esecutivo e del marketing dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, s'aria una severa riflessione su almeno tre fatti: il primo è l'inadempienza di Boncompagni rispetto agli impegni presi; il secondo è il clamoroso «tonfo» della regia dei Carmina Burana, il terzo è costituito dalla mancata regia del «Barbiere di Siviglia» di Rossini quantunque lo stesso Boncompagni l'ha annunciata con enfasi. All'atto della firma della convenzione l'operazione Boncompagni è sventolata ai quattro venti dal sindaco di Sanremo come fiore all'occhiello dell'amministrazione di centro-destra. In effetti la sinfonica avrebbe potuto trarre giovamento dal rilancio di immagine che è funzionato per il meglio: ma è stato davvero così? Andiamo con ordine: secondo lo schema di convenzione da

lui sottoscritto il Boncompagni si impegna a «l'altro» a programmare le stagioni artistiche '97/98/99, formulare progetti di comunicazione e marketing per la promozione dell'orchestra, organizzare attività di decentramento, partecipare alle riunioni presiedute dall'Agia/Co e alla presidenza del Consiglio dei ministri e garantire la presenza nelle varie manifestazioni culturali nell'interesse dell'orchestra. Cosa ha fatto Boncompagni di tutto ciò? Nulla. Il rapporto con l'orchestra si è concretizzato unicamente nella regia dei Carmina Burana e nella promessa di quella del Barbiere di Siviglia che, come i fatti dimostrano, si è risolta in un clamoroso bluff propagandistico. Or bene, la tipica risposta del Palazzo a chi denuncia questa situazione è l'inadempienza che, per la remunerazione che riceve, Boncompagni fa già abbastanza così. Ma allora i casi sono due: o l'operazione Boncompagni è una truffa e utile all'orchestra, oppure riconosce che è solo un bluff propagandistico e non si faccia apparire per quello che è

stagnola. L'orchestra sinfonica di Sanremo, composta da valentissimi professionisti, ha bisogno per il suo rilancio non di sponsor tanto famosi quanto inadempienti e per questo inutili, non di regie sburlettate e soprattutto di buone «bacchette», troppo spesso, infatti, salgono sul podio direttori che fanno sorgere un dubbio tra il pubblico, cioè se il maestro o condurre l'orchestra o invece l'opposto. Se poi l'amministrazione comunale ritiene necessario affiancare al direttore artistico anche la figura di un esperto di marketing, almeno abbia l'onestà di ammettere che l'utilizzo di Boncompagni, così come è stato gestito fin ad oggi, si è rivelato un fallimento. Si contestino dunque formalmente al signor Boncompagni le sue inadempienze, si proceda alla risoluzione della convenzione oppure pretenda l'adempienza degli obblighi. Non è lecito continuare ad utilizzare certi personaggi soltanto come «immagine» quando poi, alla resa dei conti, si rivela, ai pari della maschera tragica della favola Fedra,

solo involucri belli nell'aspetto esteriore ma privi di contenuto reale.

Roberto Criscuolo, Rappresentante del partito della Rifondazione comunista nel Comitato gestione orchestra sinfonica.

Come avrà sicuramente letto nei giorni scorsi il rapporto di collaboratore a titolo gratuito svolto da Gianni Boncompagni si è concluso consensualmente. Quando un anno fa avevo chiamato l'amico Gianni per occuparmi dell'orchestra, libero da impegni gravosi e si è entusiasta di voler ricoprire il ruolo di direttore esecutivo e marketing della nostra prestigiosa sinfonica. I successi e numerosi impegni hanno inevitabilmente la decisione, presa di comune accordo, me, di lasciare l'incarico che, ci tengo a ribadire ancora una volta, era a titolo pienamente gratuito. Spero che in un futuro non troppo lontano il mio amico Gianni possa tornare a collaborare con noi e, nel frattempo, lo ringrazio per quello che ha fatto per l'orchestra sinfonica.

Giovanale Bottini
Sindaco di Sanremo

LA VITA AUCHAN. HA QUALCOSA DI PIÙ.

VALIDITÀ FINO AL SABATO 6 DICEMBRE 1997

Le feste si avvicinano!

69F90 al kg

Ostriche
"Marennes Oléron"
2 dozzine G2
oppure 3 dozzine M3

39F95

Trancia di Salmone
Origine: Norvegia e Scozia

Salmone selvatico affumicato Irlandese
vassoio da 150 gr
Ossia 199F33 al kg

29F90

Gamberetti cotti
Origine: Equatore
calibro 50/60

61F50

Champagne Brut Millesimo 90
MOËT & CHANDON
75 cl
"L'abuso di alcool è dannoso alla salute. Consumare con moderazione."

27F90 al kg

Cosciotto d'Agnello
Pronto da cucinare.
Origine: Nuova Zelanda

"A8 dopo il pedaggio della Turbie, Uscita: Nice-Est direzione La Trinité"

CAMBIO PIRELLI PCONIATI

Armonie medievali a S. Giacomo della Marina

GENOVA. La Provincia di Genova ha aperto con il **■** in programma questa sera nell'Oratorio di **■** Giacomo della Marina un fitto calendario di manifestazioni culturali dedicate al Natale.

Si tratta di una doppia rassegna di concerti improntati sugli strumenti più antichi e popolari **■** tradizione genovese: la prima rassegna che prende **■** via questa sera **■** una serie di concerti eseguiti nelle piazze storiche più caratteristiche **■** territorio provinciale interamente dedicati agli strumenti a fiato.

Pifferi, bombarde, cornamuse risuoneranno in repertori e composizioni le cui radici affondano nei più antico patrimonio della Liguria. «Del **■** del piffero è il titolo delle rassegne che, promossa anche dall'immagine del pifferaio dipinta da Bernardo Strozzi, **■** riportare sul territorio i suoni della tradizione genovese anche attraverso l'interpretazione di migliori gruppi musicali specializzati nella ricerca e nell'interpretazione di spartiti **■** originarie medioevale e rinascimentale.

La seconda rassegna dal titolo «Antichi concerti d'organo» invece interamente dedicata **■** la **■** sacra eseguita su strumenti tastiera di grande valore storico ed artistico: cinque concerti, il primo dei quali in programma domenica 21 dicembre al santuario dell'Assunzione, organizzati dall'Assessorato alle attività culturali della Provincia con la collaborazione dell'associazione musicale «Amici dell'organo». Questa manifestazione si inquadra nel quadro delle attività per recuperare **■** valorizzazione di quattro organi antichi che verranno restaurati nelle chiese di San Michele in Masso, Luvina, Velve e Verici in Val Pietrigna. **■**

CARREFOUR
NICE-TNI E
NICE-LINGOSTIERE
APERTI
DOMENICA
14 DICEMBRE

Fino a domenica 14 Dicembre '97 Carrefour, Felice Natale!



169F
L. 39655*

**SACCO DI CUSTODIA
PIGIAMA PÉNAIRE
JEMINI.**

Sacco di custodia
pigiama 50 cm.
Lavabile in lavatrice.



99F
L. 31430*

**MINIETO DISNEY
JEMINI.**
Zainetto di peluche.
Vari modelli a scelta.



138F
69
L. 44030*

**VETERINARIA
MATTEL.**

Con vari accessori per
curare il cagnolino
ed il gattino articolati.
Fornito con 3 pile LR44.



95F
L. 30160*

**SACCO 80 MATTONI
MEGABLOCKS.**

Sacco con chiusura
lampo, contiene
mattoni a colori.
A partire da 1 anno.



195F
L. 87100*

**CASTELLO NEPTUNE
PALACE IDEAL.**

Con sala da ballo luminosa e pista
da ballo girevole e numerosi
accessori. Da 4 anni.

579F
65
L. 184020*

**RADIOCOMANDO
TANTRUM TYCO BOYS.**

Veicolo campagnolo
capace di girare
a 360°. Disponibile in
2 frequenze. 1 pila LR6 e
batteria fornita.
Da 5 anni.



147F
68
L. 46885*

**BATMOBILE
HASBRO.**

Vettura di Batman, con lame d'attacco,
lancia missili e rompighiaccio.
Da 5 anni.



97F
51
L. 30960*

**PATTINI ROTELLE FLASH
CHICCO.**

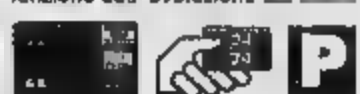
Pattini evolutivi con luci intermitten-
ti, regolabili dal 23 al 31. Da 3 anni.

**Avec Carrefour
je positive!**



Carrefour

Pagamento possibile in lire italiane.
* Prezzi calcolati sulla base seguente L. ■■■ = FF3,15. Prezzi suscettibili di cambiare un
funzione dell'evoluzione ■■■■ dalla lira.



NICE-LINGOSTIERE - RN 202 - ROUTE ■■ DIGNÉ - B.P.
3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21 - TÉL. : (00 33) 04 93 18 33 33.
AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISAIDORE RN202 - DIREZIONE
GRENOBLE.



NICE-TNI - RUE ROQUEBILIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22
TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73.
AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOUS.



MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT -
B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX, APERTO
DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22
TÉL. + 377 92 05 57 00.
AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

ELETTROMOBILI **2** S.r.l.

ANDORA VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

CHIUDE

**TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI
A PREZZI DI PERIZIA
(TRIBUNALE)**

**50 CAMERE - 50 CAMERETTE PER RAGAZZI
200 SALOTTI - 30 CUCINE - UN MARE DI ARTE POVERA**

VASTO ASSORTIMENTO PER ALBERGHI

**FINANZIAMENTI
IN SEDE**

SCONTI REALI 80%

**APERTO
TUTTE LE DOMENICHE**

**ORARIO
CONTINUATO**

dal 50% all'

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI ENTRO 60 GIORNI

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

I rapallesi sconfitti duramente (3-1) a Borzoli dalla Sestrese

«Grasso», coppa amara

I campioni liguri rischiano l'uscita di scena, bene il Sestri Levante che batte la Migliarinese ■ l'Albenga contro il S. Bartolomeo. Così la Coppa Liguria

Mazzotta su Entella e Cairese

Restano fuori Ghiorzo e Alessio
Per i gialloblù campo off limits

Il nervosismo si paga, con sconfitte e squalifiche: dopo il 3-2 pro Ponsacco, l'Entella ha avuto due squalificati, Ghiorzo per due turni e Alessio per uno. Poi, il giornata di Simonetta (Castelluccio); 2 Biscotti (Valenzana); una Manduca (Sanr.); Bennati (Rombi); Branca (Derthona); Benassi (Pavullese); Sentenza pesante anche in Eccellenza, con il campo della Cairese squalificato per una giornata: l'incontro Cairese-Sestri Levante del 21 dicembre dovrà quindi essere disputato in campo neutro.

Sempre per i gialloblù, inibito fino al 31 dicembre '98 il presidente Pensiero, 200 mila lire di multa e un turno a Ceppi. Unico giocatore fermato per due giornate Scotti (Sestri Levante); uno a Costa (Sestri Levante); De Marchi a Lertora (Grassano); Massa (Samaritana); Cossu (Pegliese); Mazzoni e Panichi (Sarzanese); Gregoli (Busalla); Bisio (Finale Ligure); Proto (Pontedecimo).

In Promozione B tutti stop per 90': Malnusi e Nucera (Lavagnese); Ghio (Riva); Sica (Villeggio); Bossi (Albino); Schiavone (Ligornia); Dario e Simonetti (Sestri); Venti (Ceparana); Maggiori e Perrone (Folbas); Andreazzoli (Vezzano). In Prima, dura sanzione sul Camogli: 230 mila lire di multa, il turno Terriale, 2. Cappelletti, uno Cevasso e R. Cappelletti. Un turno a anche Comes (Casarza); Toschi (Recco); Palosin e Godani (Riviera); Gaccioli (Valle Sturla).

Seconda E: 5 gare Giovinazzo (Vecchia Chiavari); 2 Origlia (Bogliasco '76) e Pavarani (Sestri); Garibaldi (Bargone); Marmo (Bogliasco '76); Musante (Cicagna); Canessa (Fontanabuona); Arzono (Levi); Fazio (Ri); De Cais (Sestri); Antireno (Vecchia Chiavari). Terza: una De Barbieri (Maggi); Garibotti (Aurora); Genovese e Quattrone (Ciavai); Vezzano (Panchina); Pessagno (Villaggio); Shabbari e Benfio (Saline); Cosmello (S. Ambr.). [g. s.]

Rispettato il fattore campo, nei due match di andata dei quarti finale. Coppa Italia «ligura», che vedevano impegnate le formazioni di Eccellenza, in particolare le due tigoline Sestri Levante e Grassano.

I rossoblu di Alberto Mariani hanno superato al Sestri la Migliarinese per 2-1, al termine di una partita caratterizzata da un eccessivo nervosismo in campo ed in tribuna. Sestri Levante in vantaggio poco prima della mezz'ora grazie a Conte che sfrutta un'indisposizione del portiere avversario Barona; spezzini a pareggiare dopo un'ora di gioco grazie ad un rigore concesso dal signor Marchesotti per atterramento di Biloni da parte del numero uno corsaro Fossa: tiro dagli undici che lo Biloni non fallisce. Alla mezz'ora della ripresa il Sestri Levante ottiene il successo parziale con Beretta, che sfrutta alla perfezione il passaggio in verticale di Schiappacasse. Finisce quasi in rissa, come logica prosecuzione di quanto accaduto sul campo con quattro espulsi (al 54' Conte; al 65' Di Vincenzo fra i corsari; al 54' Scibelli ed al 93' Viano nelle file ospiti).

Primo round alla Sestrese nei confronti della Grassano (3-1), in attesa del match vero in programma sempre a Borzoli domenica a valevole per il campionato. E' l'undici

di Giovannino Casaretto a passare per primo a condurre, al 24'. Manzoni, abile nel liberarsi a centro area ed infilare Imbesi; poi si scatena Fossa, che nel giro di cinque minuti dal 37' al 42' realizza una doppietta e capovolge il risultato, con verdetto al riposo in vantaggio 2-1. Nei minuti finali della ripresa, i rapallesi alla ricerca della parità, la Sestrese ottiene in contropiede il 3-1. Ferraris, per un puntaggio che non rispecchia fedelmente quanto visto sul campo. I campioni uscenti di Coppa Italia regionale della Grassano rischiano quindi l'eliminazione: per andare avanti, adesso, Renon e compagni dovranno vincere almeno 2-0 fra dieci giorni al «Ma-

Nelle due sfide di Promozione, successo di misura dell'Albenga sul San Bartolomeo Cervo (1-0) grazie ad una rete di Gandolfo quasi allo scadere, e pareggio per 1-1 in Arenzano con Bolzanese. Mercoledì 17 in programma le quattro partite di ritorno, le quali determineranno i «spoker» delle semifinali.

Infine i risultati delle dieci sfide di ritorno del terzo turno di Coppa Liguria, con i nomi delle qualificate. Carlini Boys-Pietrabruna 1-1 (qualificato Pietrabruna); Carcarese-Quilano 1-1 (Quilano); Campese-



Dondoro ex Grassano ora al Sestri

Albisola 2-0 (Campese); Crevaressa-Anni 50 1-3 (Anni 50); Cus Genova-Gargiulo 2-3 (Cus Genova); Goliardica-Cosmos 2-2 (Cosmos); Castagna-Casassa 4-1 (Castagna); Saline Bacezza-Solferino 3-1 (Solferino); Don Bosco Spezia-Moneglia 4-1 (Don Bosco); Arci Pitelli-Portovenere 1-0 (Pitelli).

Eliminate quindi le due compagini levantine, con i chiaveforsi delle Saline che non sono riusciti a ribaltare il 2-0 pro Solferino dell'andata, ed il Moneglia che dopo aver vinto a Borzonasca per 2-1, ha perso nettamente al «Cervillo». Questi gli accoppiamenti successivi della manifestazione: Pietrabruna-Quilano, Campese-Anni 50, Cus Genova-Cosmos, Castagna-Solferino e Don Bosco Spezia-Arci Pitelli.

Giancarlo

Trentuno squadre divise in tre gironi

Un vero esercito per il «calcetto»

Con 630 mila associati, l'Aics è uno dei tre enti di promozione sportiva più importanti d'Italia. Calcio a undici e calcio a sette giocatori sono stati per anni i cavalli di battaglia dell'organizzazione. Il fiore all'occhiello è diventato uno sport sempre più emergente: il calcio a cinque.

E Liguria, e in particolare la provincia di Genova, non poteva essere da meno: l'attività quest'anno si è fatta pluriennale, con una valanga di iscrizioni e infine la creazione di tre gironi, di cui due con partite infrasettimanali ed uno con i match previsti per la domenica; in totale, sono impegnate ben trentuno squadre.

E ci siamo dovuti fermare perché, più partecipanti ancora avremmo avuto insuperabili problemi di calendario... spiega Paolo Striano, il responsabile regionale sport Aics - I due gironi programmati di mercoledì, che sono iniziati a fine ottobre, sono formati da undici formazioni ciascuno, mentre quello «domenicale» ne conta nove. E come già detto, abbiamo dovuto rinunciare a far iscriverne molte società, perché «sforato» i tempi. Infatti, questo raggruppamento festivo è iniziato solo la settimana scorsa.

Problemi di tempi, si diceva: in effetti, al termine di tutte le partite dei gironi eliminatori, le migliori otto piazzate per ognuno dei gruppi (quindi, 24

in tutto) disputeranno i playoff che promuoveranno una vincitrice provinciale. Successivamente, questa compagine se la vedrà con le migliori delle altre province liguri: quella che risulterà vincitrice a livello della regione rappresenterà infine la nostra regione nelle finali nazionali, previste a Roma l'estate prossima.

Le principali candidate alla vittoria sulla carta sono, nel girone A, gli Amici Gavino, il Perù ed i Gialloblù; nel girone B il Cibona ed il Moro Utd che è anche il campione regionale uscente; nel girone cosiddetto «domenicale», l'Alexis Sport Academy di Santa Margherita che ha già stravinato con un eloquente 8-1 all'esordio.

Ma è la classifica provvisoria del girone A: Alexis Sport Academy, Blu Kickers, Multedro, Canneto p. 2; Sturla, Erisruggia, S. Martino, Bagnara, Park 11. Il prossimo turno (in programma domenica, è la seconda giornata): Canneto-Multedro, S. Martino-Priaruggia, Sturla-Alexis Sport Academy, Park-Bagnara. Riposano i Blu Kickers. Nei primi due gironi (in cui le squadre scese appunto in campo mercoledì in notturna), come da copione, guidano la classifica il Perù, l'Osteria Gignio ed i Catapult nel raggruppamento A; il Moro Utd ed il Cibona guidano il B.

Introna

ITALIA

Una serie di «stage» per preparare le selezioni femminili

Raduni per le atlete di domani mentre avanzano i regionali

Anche quest'anno il Centro Qualificazione Nazionale organizza il «Piano Altezza» per il settore femminile. Lo scopo è quello di individuare atlete con validi requisiti fisico-tecnici e inserirle nella Nazionale pre-juniore e nella rappresentativa ligura che parteciperà al Trofeo delle Regioni. Il programma prevede sessioni di test in Liguria alla presenza di Andy Delgado, responsabile del settore giovanile. Domenica alla palestra Iacp. La Spezia saranno visionate le atlete delle province di La Spezia e Levante (sino a Chiavari), lunedì al PaladonBosco di Sampierdarena quelle di Genova e di Levante (da Rapallo al capoluogo), martedì toccheranno alle atlete di Savona e Imperia, a Loano al Palasport. Il programma di giornata: alle 14,30 ritrovo atlete nate negli anni '82 e '83 con validi requisiti fisico-tecnici (altezza minima 1,70), alle 16,30 ritrovo atlete '84 e '85.

Alla fine dei test il prof. Delgado terrà una conferenza per i tecnici (Allievo Allenatore 1° e

2° grado) che tratterà del passaggio dal Minivolley alla categoria Allievo, della propedeuticità sui fondamentali nella Allievo e la crescita tecnica delle atlete «alte». La conferenza si terrà domenica dalle 19 alle 21 nel salone Coni di La Spezia per i tecnici di Spezia e Levante e lunedì dalle 19 alle 21 nella sala riunioni del PaladonBosco per quelli di Genova, Imperia e Savona. Prima questa intensa «tre giorni» tinte di azzurro domani andrà in scena un altro turno dei campionati regionali.

Il maschile (7ª giornata). L'attenzione è concentrata sulla struttura tensostatica di via Vastato a Recco dove alle 21 il Pitma (p. 6) la vede l'Igo Genova (p. 10). Per il tram Rodolfo Rocchini è di vitale importanza vincere l'incontro: i punti valgono doppio perché messi in palio da una diretta avversaria per il primo posto. Egualmente decisivo per comprendere fin dove può arrivare l'outsider Rapallo (8) è il viaggio a Imperia: il Primavera (8) ha grandi ambizioni e per-

dere alla Ruffini sarebbe test di maturità per i giovani. Il femminile (7ª giornata). Il Termocentro Recco (12) contro l'Amande (p. 6). Anche la capitolina di Linari ha il doppio dei punti dell'avversaria saf-fronta l'impegno del Palavarez- caule. Sfide incertissime per Maher (6) e Chiavari 90 (2). Le lavagnesi di Massimo Russo giocano in mia Dante alle 21 contro il pari grado Alessio (6). Le chiavaresi di Massimo Trabucco disputano ad Arcola contro l'Ala Bianca Ortonovo (2) quello che si può già definire uno «stage» salvezza.

Il maschile (6ª giornata). Si giocano Maher Lavagna (8)-Finale (2) in via alle 18; Levante (6)-Entella (2); Albenga (10)-Latte Oro (8).

D femminile (6ª giornata). S. Siro (10)-Lunezia (8) al Palasport. Margherita alle 18; Rapallo (2)-Canaletto (0) alla Casa della Gioventù alle 17,30; Normac Bisagno (10)-Villaggio (4); Lorenzini Piana Batolla (8)-3 Stelle (6) e Ameglia (2)-Carpame (0). [d. s.]

BASKET

Cus e Campomorone svettano in serie D, tra le ragazze la lepre finora è il Cairo

Furibonda lotta al vertice della C2

Battaglia a cinque alla vigilia dell'ultima di andata

Campionati regionali che proseguono con regolarità: ultima di andata per la C2 maschile, quindi la classifica dei due gironi avrà già un volto abbastanza preciso; in ritardo D maschile e C femminile, ma alcune squadre subito in evidenza.

C2 maschile. Situazione ingarbugliata nel girone A, con domenica l'ipotesi, neppure troppo lontana dalla realtà, di trovare 5 squadre sul primo gradino. Così l'ultima di andata: domani alle 20,30 Maremola (0)-Ospedaletti (4) ed alle 21 Cogoleto (10)-Albenga (12); domenica alle 17,30 Loano (10)-Assobasket (2) e Rossiglione (10)-Finale (4) con turno a riposo per il Riviera (12). Più lineare la situazione nel girone B, con le spezzine a dettar legge e solo l'Athletic Genova in grado di tenere, anche se a distanza, il passo.

Il programma prevede per domani alle 18,30 Interbasket (8)-Athletic (8) e Spezia 1993 (12)-Lerici (10); alle 21 Pontremolese (4)-Sarzana (6); domenica alle 18 Crud (8)-Canaletto (4) e turno a riposo per Granaro-

BOCCE

La Chiavarese trova i rivali di sempre

Domani quinta giornata della regular season. Svelerà parecchio sulle capacità di Abc Chiavarese e Rapallesi di arrivare alle finali per lo scudetto. In A1 le 4 squadre vertice si affrontano in due scontri arroventati. Il più tecnico e seguito sarà senz'altro quello bocciolla del Lido (ore 14) tra Chiavarese (p. 6) e Tubosider Asti (p. 6). La compagine guidata da Antonello Solari ha sempre un «conto aperto» con gli astigiani, rivali storici per lo scudetto e la Coppa Europa. Per capire se Sturla e Bruzzone sono in grado di portare la rinnovata Chiavarese a riconquistare lo scudetto che da due anni manca bacheche verdeblù, c'è nulla di meglio della sfida coi detentori del ti-

tole. In contemporanea c'è Amici Chavaazza (6)-Ferraro Pinerolo (6): non è un segreto che i chiavaresi preferirebbero un successo sorprendente matricola a una vittoria dei pericolosi Ballabene (5-c). Le altre due partite Brb Ivrea (2)-Mionetto (0) e Pianezza (11)-Niri Asta (5).

In A2 altra sfida tra levantini e astigiani. Questa volta tocca alla Rapallesi (7) seconda ma imbattuta andare ad Asti dove l'attende la capitolina D.L.F., ancora a punteggio pieno (8). «Capiremo dal risultato del match quanto valiamo», commenta il d.t. Bregante. Le altre: Auxilium Saluzzo (5)-Val Merula (6); Balangero (2)-Bra (0); Roverino (1)-Autonomi Fossano (5). [d. s.]

lo (8).

Il maschile. Girone A la coppia Cus-Campomorone in gran spolvero. Penultima di andata con questi match: oggi alle 21,15 Rossiglione (2)-Cus (12); domani alle 21 Sanremo (4)-Cairo (6) ed Andora (8)-Imperia (8); alle 21,15 Campomorone (10)-Campoligure (6). Riposa il Ce-

riale (0). Girone B sesta di andata con Cairo in fuga e cinque a inseguire. Il programma: domani alle 21,15 Albatros Alessio (0)-Ludus (6); domenica alle 15,15 Cestistica Savonese (4)-Rossiglione (0); alle 15,30 Cairo (8)-Loano (4); alle 17,30 Auxilium (4)-Cogoleto (6). [g. s.]

A CEVA

SPACCIO AZIENDALE



INDUSTRIA CIOCCOLATO

ORARIO 9-12 / 14-19

APERTI ANCHE IL SABATO

CIOCCOLATO
CIOCCOLATINI ASSORTITI
CUNESINI ASSORTITI
AMARETTI e PANETTONI
CESTINI e SOCCOETTI
NATALIZI

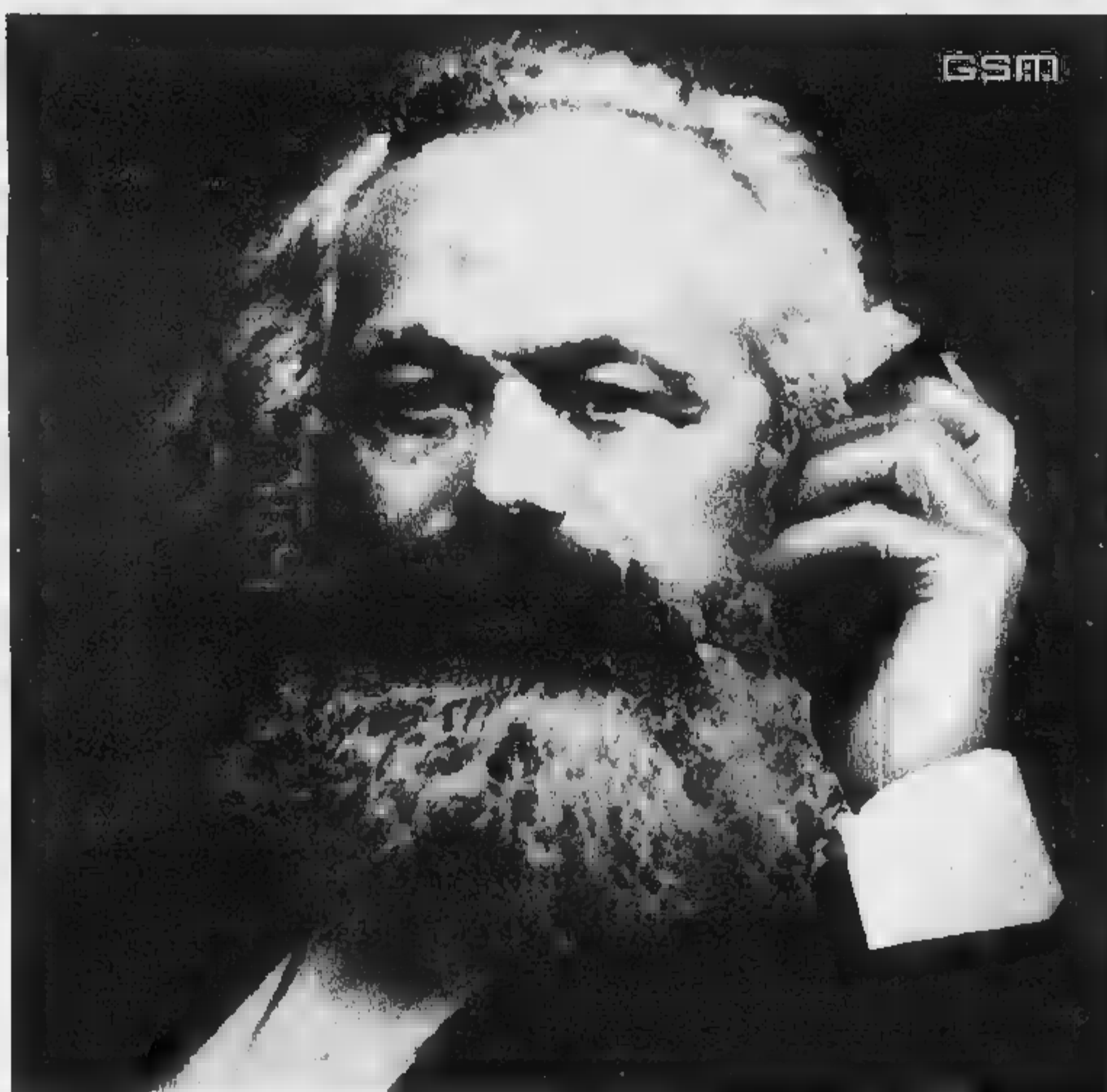
... e tutto ciò che fa festa

Assaggio gratuito

La qualità a PREZZI di FABBRICA

Località S. Bernardino Km 0+300 (uscita casello autostrada TO-SV) Tel. 0174 / 709996 - 721408

Le aziende italiane sono RAMxiste.



Telefonare tutti, solo per lavoro.
Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due mesi dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta con entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il standard di telefonia cellula-

re per le imprese: la produttività migliora, si controllano le spese e le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

omnitel®

Consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: <http://www.ram.it> Copertura italiana GSM Omnitel al 90-10-97; della popolazione, territorio.

SAN REMO
DA SABATO 6 DICEMBRE

DAVINSON

CREMIEUX

VIA GIOBERTI, 10



CHIUDE
LIQUIDA
RINNOVA

RINNOVO LIQUIDI - VENDITA PER 6

COMUNICAZIONE EFF. IL 21/11/97
 COME DA LEGGE 80/80

ABBIGLIAMENTO

Ribassi dal 30 all' 80%

UOMO — DONNA

COOGI

HERNO

HERNO

LEONARD

UNIFRATRI BILANCIONI

DAK-Simpson

Ermenegildo Zegna

valentini

burini

ILIA

GIANNI

VERSACE

MONTEBELLUNA
 OROLOGI
 B. B. S. S. S.

byblos
 GLU

SPAZIO
 SPACE

BALLANTYNE
 Super Greeting

RAJANI LARSEN

PAL ZILERI

BALLANTYNE
 Super Greeting

BALLARINI

ALEA

MASKA

MYM

KOOKAI

Istante

DONNAEIRE



FARINELLI

& FIGLI

ANCONA (071) 2804078-2802167 fax

ORGANIZZAZIONE
 SPECIALIZZATA
 VENDITE
 PROMOTIONALI
 E LIQUIDAZIONI



dopo
60 anni
di attività
PER LA 1ª VOLTA

Adele
Alta moda

PELLICCE, MONTONI, PELLE
CERIMONIA, SPOSI

VIA BOSELLI, 1 (ang. p.za Saffi) - SAVONA

CHIUDE

& RINNOVA

**VISIONI, MARMOTTE, CASTORINI, VOLPI,
PETIT GRES, MONTONI, CAPI IN PELLE
CERIMONIA E SPOSI**

SCONTI REALI
FINO AL

Regalati un Natale... di classe!!
da ADELE ALTA MODA

70%

AUTORIZZATA IN DATA 20/10/97 N. 10423349582-8

ORGANIZZAZIONE **DITTO** - 0337/218445

AL CENTRO COMMERCIALE

SosQ

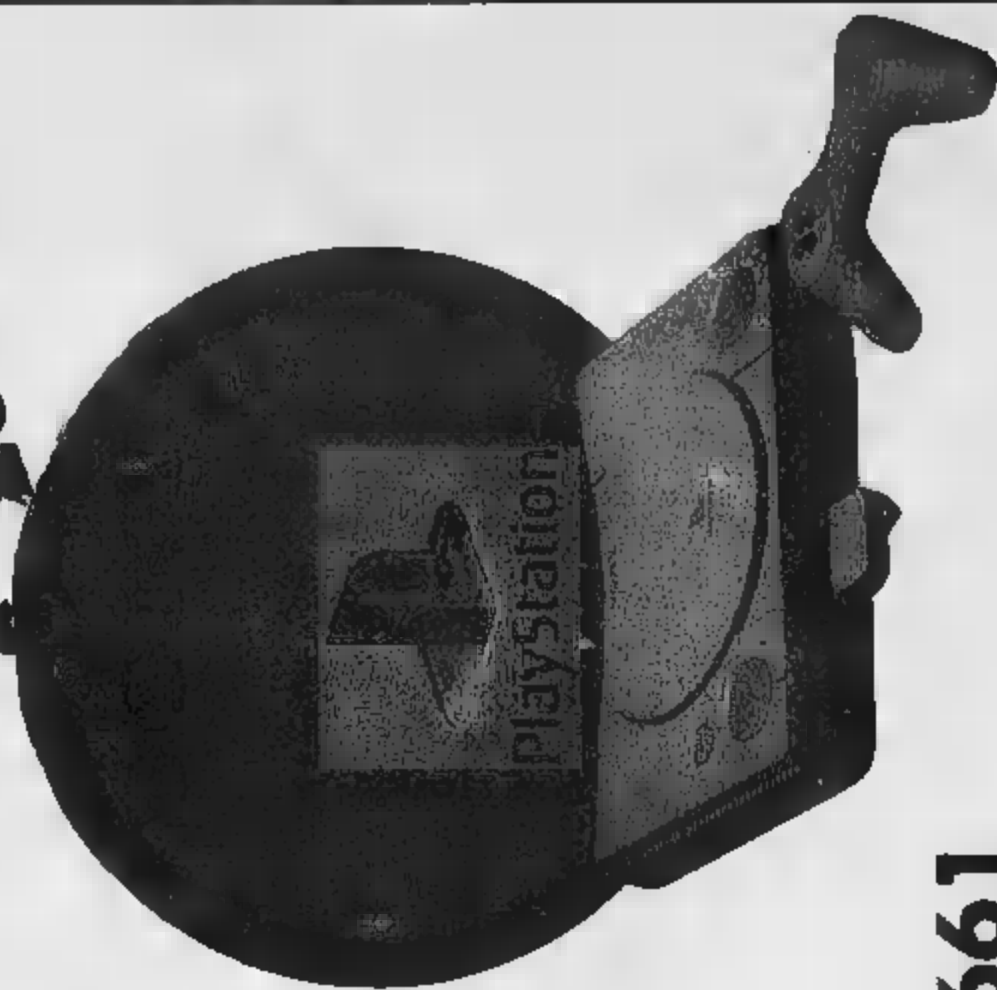
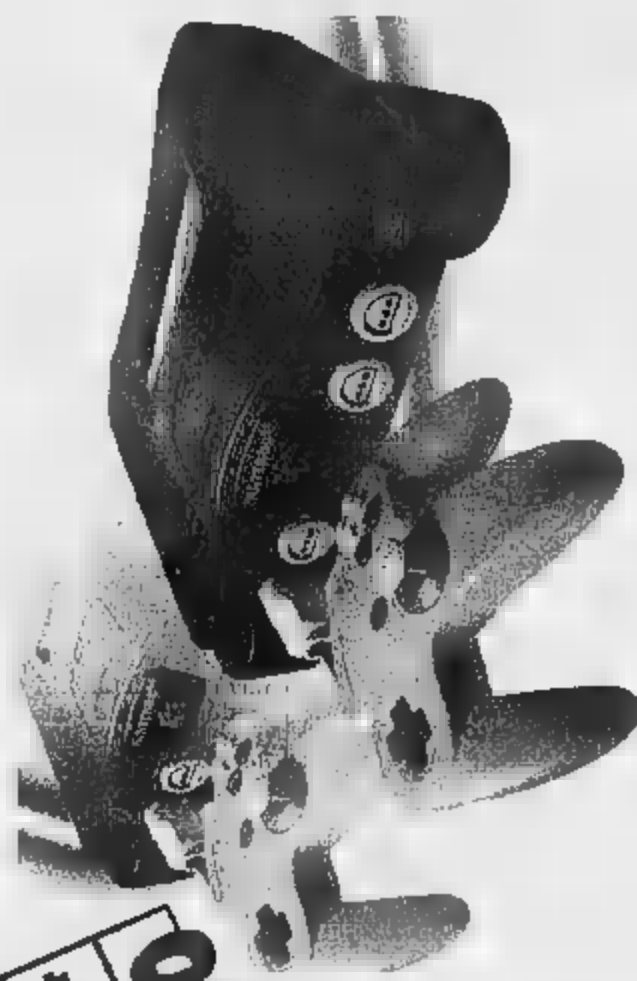
EXPO
CASA

E' L'ORA DEL...

Grandi Regali

000.000.999.666

NINTENDO 64
3.949.000



99.000



CHICCO BABY TRANSIT JET
Secolino Auto Omologato

IMPERIA, Via Nazionale, 373

(Uscita autostradale Imperia Est, S.S. per Torino)

AMPIO PARCHEGGIO - Tel. 0183/299.661

Mille auto stamane in corteo sull'autostrada per protestare contro il fisco

A Genova la rabbia dei floricoltori

Annunciato alla manifestazione anche il Gabibbo

Mille cariche di floricoltori in colonna sull'autostrada, scortate da un elicottero e dalle autoambulanze della Croce Rossa. Un lungo serpentone, bandiere, manifesti, megafoni, che attraverserà il Ponente per raggiungere Genova dove attese altre auto e altri floricoltori provenienti dall'area genovese e dal Levante. L'appuntamento è in piazza Vittoria dove i floricoltori della Liguria manifesteranno per protestare contro un fisco non solo troppo esoso, ma poco chiaro. Soprattutto difficile da decifrare. Nel mirino la imposta regionale Irap, le aliquote dell'Iva e i previsti aumenti degli estimali catastali destinati a far lievitare ulteriormente i costi delle aziende.

Dopo la manifestazione in piazza si calcolerà il peso di non meno di duemila manifestanti) una delegazione di fio-



A Genova la protesta dei floricoltori

ricoltori verrà ricevuta dal presidente della Regione. «Non chiediamo nulla altro che un confronto diretto con il governo per fare il punto della situazione fiscale della floricultura»

annuncia Giancarlo Cassini della Confagricoltura. «Vogliamo sapere esattamente quanto dobbiamo pagare. Soprattutto vogliamo chiarezza. Nonostante battaglie vinte a gasolio e Iva, la floricultura della Riviera è ancora troppo penalizzata rispetto ad altre zone dell'Italia e, in particolare, nei confronti della concorrenza dei paesi esteri che producono fiori a piante in

Il via al corteo annunciato per le 7,30 dal casello autostradale di Ventimiglia. Lentamente la colonna di auto raggiungerà Bordighera, Sanremo, Arma di Taggia, Imperia, Andora, Albenga, Pietra Ligure, Finale, Spotorno e, intorno alle 9,30, Savona. Cassini ha previsto 700 di floricoltori della Riviera e del Gabibbo di Striscia la notizia, un appoggio - data la popolarità della trasmissione - ritenuto non indifferente nella battaglia dei salassi del fisco.

«Chiediamo correzione della nuova manovra economica, governo che consenta lo sviluppo dell'agricoltura e riforma fiscale che penalizzi il settore primario, specie nei comparti più deboli e già pesantemente colpiti dalla sfrenata concorrenza straniera, addirittura agevolata sul mercato italiano» ha aggiunto Roberto Aprosio, dell'Unione Agricoltori.

La decisione di marciare su Genova era maturata nelle scorse settimane attraverso decine di assemblee svoltesi nelle province liguri e decisa all'unanimità nel corso dell'assemblea che aveva avuto luogo il 2 novembre al mercato di fiori di Valle Armea alla presenza di oltre 1200 operatori del settore.

Gian Piero

La cifra del settore

(fiori recisi)

Aziende produttrici	6000
Addetti ai lavori	10.000
Commercianti	600
Addetti ai lavori	
Esportatori	160
Fatturato annuo	1100 miliardi
Quantità prodotta	34% della produzione nazionale
Quantità esportata	70% dell'esportazione nazionale

(piante in vaso)

Aziende produttrici	400
Commercianti	30
Fatturato	150 miliardi

Sono senza casa

Ospitati dalla Cri 60 curdi

VENTIMIGLIA. Hanno trovato un tetto circa 60 curdi che l'altra notte si erano trovati senza punto di riferimento, allo sbando, e rischiavano di aver altra alternativa che accamparsi in spiaggia, scalandosi improvvisati e pericolosi fald. La Croce Rossa di Ventimiglia, che già ospitava nella sua struttura di via Dante tre famiglie con donne e bambini, ha preferito offrire un letto a un rifugio caldo anche ai 60 profughi che, l'altra sera, si stavano dirigendo sulle spiagge. Anche i carabinieri si sono interessati per assicurare una sistemazione ai senza tetto.

«Abbiamo aperto la palazzina, tolto gli attrezzi e tutti i letti possibili - dicono i volontari della Cri - Ora, in collaborazione con il Comune, diamo da mangiare a persone, perché si è aggiunta un'altra famiglia». Ora, però, si chiede un aiuto dallo Stato.

[d. bo.]

Ieri in aula

Aurelia-bis Una «sfilata» di politici

IMPERIA. Nessuno a Sanremo sapeva o sospettava che l'Aurelia-bis sarebbe finita sul cimitero di Valle Armea. Ieri, al processo in avanti al tribunale di Imperia, lo hanno ribadito politici e tecnici. Antonio Sindoni e Napoleone Cavaliere, per dc, e Alberto Locatelli, il funzionario di Palazzo Bellevue che aveva accompagnato il consigliere Emidio Revelli alla Conferenza dei servizi del 23 maggio '89. Insomma, il tracciato originario continua ad essere quello che prevedeva, l'indicazione di quota altimetrica, il passaggio sullo stabilimento industriale di Antonio Borgia.

L'udienza, senza eclatanti colpi di scena, si è protetta fino al primo pomeriggio prima del rinvio a martedì prossimo quando ad aprire la lista dei testimoni sarà l'onorevole Manfredi Manfredi, l'uomo politico che si batté a Montecitorio per la realizzazione dell'importante opera pubblica.

[g. ga.]

Sgominata in Lombardia gang che operava fra la Spagna e l'hinterland milanese

Infiltrato, blocca traffico di droga

Quattro in manette davanti al giudice di Sanremo

CLAIRTEVITI

In 40 a Porto Maurizio

Altri fermi di clandestini. Questura, carabinieri, e agenti della stradale hanno bloccato ieri quaranta extracomunitari nelle vicinanze del casello Imperia Ovest. Come al solito stati lasciati qualche camionista-passeur. Che li ha scaricati in autostrada dopo averli raccolti in Francia (e racimolato un bel gruzzolo, la somma pattuita per il trasporto), poi è allontanato facendo perdere le tracce. I clandestini di origine nordafricana: si sono lasciati condurre docilmente negli uffici della polizia, che ha provveduto all'identificazione e a scattare le foto segnaletiche. Stranieri sono stati espulsi ma il decreto rischia di avere valore relativo. Hanno l'obbligo di lasciare l'Italia entro 15 giorni; ma quanti davvero abbandoneranno il Paese? L'Autofiori intanto si rivela sempre più crocevia. Gli illegali vengono fatti entrare a Ventimiglia nascosti dentro i Tir, quindi vengono lasciati nei tratti autostrada più periferici. A piedi raggiungono le città. Se intercettati cercano di fuggire per i campi.

[m. v.]

con la speranza di ottenere quindi una riduzione di pena, stati Michelangelo Di Fazio, 43 anni, Monza, Michael Kurzeja, 34 anni, di Schwaben (Germania), Nerio Germani, 71

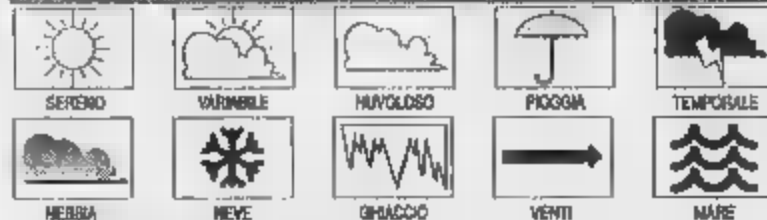
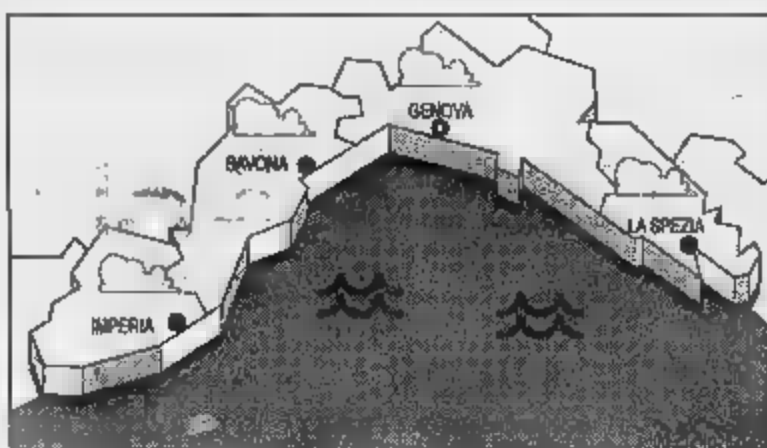
shish che la polizia aveva individuato nel corso della perquisizione alloggio. Droga già pronta per essere spacciata. Al termine dell'udienza il giudice Eduardo Bracco ha fissato per il 15 gennaio il rito abbreviato. I quattro, nel frattempo, rimarranno rinchiusi nel carcere «Nuovo» di Valle Armea.

A Ventimiglia, polizia e Guardia di Finanza sapevano che quel Tir «sospetto» in arrivo dalla Francia non doveva essere fermato. E a febbraio gli investigatori locali in pratica «spalancarono» il confine al poliziotto travestito da narcotrafficante per non ostacolare la delicata indagine e favorire quindi l'arresto degli acquirenti dello stupefacente.

L'operazione di polizia, ancora una volta, ha dimostrato come il confine di Ventimiglia continui ad essere uno dei «passi della droga», un crocevia internazionale considerato di fondamentale importanza dai trafficanti.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Transito per una perturbazione africana con nuvolosità variabile, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle mini-me. Tempo previsto per domani. Generalizzato miglioramento delle condizioni del tempo, vento moderato, temperatura in sensibile aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura massima 15°C; umidità 50%; pioggia 0 mm; vento Est Nord-Est Sud Est 10 km/h; mare mosso, cielo nuvoloso; pressione barometrica 1015 mb (in aumento).

Genova max 15 min 8
Savona max 14 min 7
Imperia max 15 min 7

UN FA A IMPERIA
Max 14; min 8; temp. mare 15°C

Il Sole sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,50. La Luna si leva alle 11,45 e cala alle 22,35 (fase crescente).

Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteorologico di Portofino.

E' un egiziano, amico

Vince al casinò ma è derubata Bloccato il ladro

Si sono conosciuti al Casinò di Sanremo: lei, Fiorella B., 46 anni, turista Roma, ha sbancato la roulette tornando in albergo con un egiziano di 32 anni sfortunato al gioco, ha pensato bene di derubarla e fuggire dopo salito in camera e aver atteso che la donna si addormentasse per pochi minuti.

Il colpo però è riuscito ad Ahmed Hassan Ossema, che è stato arrestato sul treno agli agenti Polfex di Imperia, saliti per controlli stazione di Oneglia. Ma già i poliziotti avevano l'identikit dello straniero. La derubata, infatti, dopo essersi accorta del furto, ha dato lei stessa la caccia all'amico opportunista. E' stata abile: ha chiesto informazioni ai taxiisti. Uno di loro aveva accompagnato un extracomunitario alla stazione ferroviaria. Ossema? La donna ha avvertito la polizia. L'egiziano era proprio in treno e aveva nascosto i milioni nelle mutande.

[m. v.]

EXPOCANNES 97

29ª FIERA COMMERCIALE DI CANNES E LA SUA REGIONE

Dal 28 novembre al 7 dicembre

Palais des Festivals

Più vivace, più innovatore per la sua presentazione, le sue animazioni, i suoi spazi a tema...

INVITATI D'ONORE
"São Tomé et Príncipe"



EXPOCANNES
ORGANIZZAZIONE
18 Boulevard Carnot
06400 Cannes

Dal lunedì venerdì dalle 14 alle 18,30
Il week-end dalle 10 alle 18,30
Venerdì 5 dicembre notturno fino alle 22,00



ELVIO CAMPI

AUGURA DI BUON CUORE CHE IN QUESTI GIORNI

SI AVVERINO I VOSTRI

E SE A QUALCUNO DOVESSE SUCCEDERE

GRAZIE AD UNA FIGURA LLADRO,

MARCHI IL NOSTRO MIGLIORE AUGURIO

SI SARA REALIZZATO.

ELVIO CAMPI.

ELVIO CAMPI

ARTICOLI DA REGALO. LITTE, NOZZE.

VIA CARLOTTA, 89, 18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO.

TEL. 0183 61122

Lavoro anche ■ Santa Barbara: fuga di gas ed evacuazione di un edificio

Pompieri, 5 mila soccorsi nel '97

Mille interventi in più rispetto a due anni fa

Nemmeno ieri che era la loro festa, i Vigili del fuoco hanno potuto tirare il fiato. Nel primo pomeriggio si è verificata una fuga di gas in un palazzo sopra alla Standa di Oneglia, in via Alla Foce. Qualcuno, che non si è riuscito a individuare, deve dimenticare il rubinetto aperto. L'edificio è stato fatto evacuare, le porte della Standa circondate da nastro per impedire l'accesso. Tutto è tornato normale intorno alle 15.30. È stato solo un esempio del lavoro, sempre pieno di insidie, cui chiamati ogni giorno questi professionisti del fuoco, la cui media di interventi quotidiani è salita a 13. Fatti i conti, tra Imperia, Sanremo e Ventimiglia, sono stati compiuti, in un anno, poco più di 5 mila servizi (erano stati 4 mila nel '96).

Un dato-record, testimonianza di grande impegno e professionalità, che rappresenta un monito: un aumento degli organici e l'acquisto di nuovi mezzi di sicurezza rischia di indebolirsi. Si pensi che, per sopprimere alle carenze, nel corso dell'anno 150 Vigili hanno dovuto essere richiamati in servizio anche nei giorni di riposo, facendo 20 giorni in più a testa di lavoro.

Lo ha fatto presente lo stesso comandante Davide Meta alla cerimonia per Santa Barbara, patrona del Corpo, che si è tenuta ieri. ■ responsabile si è detto



Nella foto di Roberto Ruscillo, una fase della consegna delle onorificenze

soddisfatto per l'inizio dei lavori di ampliamento della sede ma ha ricordato che i problemi logistici restano gravi. E ha aggiunto: «Ci sono pesanti inadeguatezze delle sedi, in particolare di quella di Imperia, anche se, proprio per quest'ultima, vi sarà un beneficio portato dai lavori di ampliamento. Le circostanze che ho richiamato fanno sì che il lavoro sia condotto in costante situazione d'emergenza soppressa

lamente dalla grande efficienza degli uomini.

I livelli di efficienza cui ha fatto riferimento Meta sono riassunti in alcune importanti cifre: il 27 per cento degli interventi hanno riguardato lo spegnimento degli incendi. I roghi di bosco e sterpaglie rappresentano una vera calamità per la Riviera, visto che nel '97 hanno raggiunto il numero di 824. Da segnalare anche due fenomeni in crescita preoccupante. Quello

IL SOCCORSO

Vertice in Regione

Riunione in tarda serata, ieri in Regione, tra l'assessore alla Sanità Franco Bertolani e i dirigenti della Ripartizione. Argomento: il servizio di elisoccorso. Da via Fieschi viene ribadita la validità della convenzione con il Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco e il San Martino, l'intenzione di migliorarla e potenziarla (nuove attrezzature e dotazioni, corsi di volo notturno), e la volontà di proseguire nell'opera di pressione sul ministero degli Interni perché vengano superate le difficoltà di organico e di inquadramento normativo rivendicate dai vigili elicotteristi. L'assessorato ha inoltre richiesto una relazione responsabile medico del servizio, il dottor Giuseppe Caristo, sui rapporti S. Martino-vigili del fuoco. Lo stesso Caristo ha consegnato anche una relazione operativa sui soccorsi prestati al parroco di Recco, morto nell'incidente stradale in Valle Scrivia. Un esempio in tempi record. Il sacerdote ha ricevuto le prime cure da parte dei militi della Croce Rossa a sei minuti dalla chiamata. È stato estratto dall'abitacolo dell'auto, rianimato. È quindi richiesto l'intervento dell'elicottero attraverso il 118, ma il decollo non c'è stato per comprovati motivi tecnici. Il sacerdote è stato così trasferito in otto minuti all'ospedale di Busalla, dove il medico ne ha constatato il decesso. (f. p.)

ONEGLIA E LA SEGNALETICA



In centro strada senza «zebre»

L'argomento è stato al centro di un'interrogazione del consigliere Lanteri: si aspettano a rifare le strisce pedonali in via della Repubblica, Bonfante e Belgrano, dove, già da parecchi giorni, sono stati eseguiti lavori di rifacimento? I pedoni che attraversano quei tratti, trafficati e pericolosissimi, alla mercé delle auto (nella foto di Roberto Ruscillo, via della Repubblica). Eppure, fa notare qualcuno, le zebre in zone periferiche, come via Spontone (vicino al Comando vigili), sono state subito ridisegnate. Non basta: un'anziana investita due settimane fa in via Bonfante, dove prima c'erano le strisce, s'è vista arrivare un verbale di contravvenzione direttamente in ospedale. Il colmo. (m. v.)

Gli abitanti dal vicesindaco Paglieri

Protesta a Caramagna «Vogliamo la scuola»

IMPERIA. Hanno ricevuto risposte soddisfacenti gli abitanti di Caramagna, genitori di molti bambini che frequentano le scuole della frazione. L'altro giorno, una folla delegazione è andata dal vicesindaco Rinaldo Paglieri per esporre i disagi. E' stata presentata una petizione. Nel documento gli abitanti della zona lamentano della mancanza di una scuola materna statale in grado di soddisfare le esigenze del comprensorio.

«Nella vallata - continuano gli abitanti - c'è solo una scuola di questo tipo ed è privata. Ciò comporta un grosso costo: le quote mensili, buoni pasto, asili che incidono notevolmente sul bilancio familiare. Gli abitanti chiedono pertanto che venga istituita al più presto una materna statale.

Ma le richieste sono state anche altre. Si domanda la presenza costante di una pattuglia dei vigili soprattutto per bloccare automobili e motociclisti che percorrono la strada a velocità eccessiva, sapendo che i controlli sono praticamente inesistenti. Ma i vigili potrebbero servire anche come deterrente per i pedofili. Infine, oltre a domandare un guard rail e una migliore segnaletica per la pericolosa all'incrocio tra Caramagna e via Palmieri, già teatro di numerosi incidenti, gli abitanti chiedono di poter entrare con le auto nel cortile della scuola.

Portavoce della protesta è Vittorio Chisci che spiega: «Il vicesindaco ha dimostrato grande interesse per le nostre richieste e ha detto che attenderà il più presto per risolvere i problemi. Siamo soddisfatti. Però deve essere risolta al più presto la questione dei vigili urbani di fronte alla scuola».

A questo proposito alcune mamme di bimbi che frequentano gli asili della città si lamentano per la mancanza di bidelli all'entrata della scuola: «Ci vuole una persona che riconosca e faccia entrare solamente persone fiduciarie. Spesso la porta resta aperta ed è inutile sottolineare i rischi che corrono i nostri piccoli».

Lettera firmata
Diana Marina

Anticipate gli orari delle Messe pomeridiane

Abito nel centro ■ Porto Maurizio e non capisco come mai, nonostante l'inverno faccia buio presto, le messe del pomeriggio tengano così tardi. Gli orari infatti variano a seconda della chiesa. Perché seguire l'esempio di quella del Ferruccio, dove la cerimonia si tiene alle 16.30? Alle 18, quando si tengono di solito le Messe nelle altre parrocchie? ■ Per gli anziani che magari arrivano dalle altre zone è disagiata. Cristiana Langusca, Imperia

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Rubava i ciclamini dalle aiuole: presa dalla polizia

Una coltivatrice diretta ■ Arma di Taggia, Z. E., 59 anni è stata denunciata dalla polizia: è stata sorpresa l'altra notte alle 3.45, a rubare piante di ciclamini da un'aiuola della pensilina di Porto Maurizio. I fiori sarebbero poi stati rivenduti. Intanto, è tornato in carcere Patrizio Iuliano, 41 anni, titolare del bar Romolo alla Marina. L'uomo, che era stato arrestato dalla polizia nell'ambito delle indagini sulla rapina al Cab di Porto Maurizio (è sospettato di essere il basista perché avrebbe fornito alloggio ai tre rapinatori) non avrebbe rispettato gli obblighi impostigli dal giudice. È nuovamente arrestato dalla squadra mobile. (a. b.)

OPINIONI

Oggi in Provincia si presentano due libri

Penultimo appuntamento del ciclo di incontri con l'autore «La Storia "coronata"», che si tiene in Provincia. Oggi, alle 21, saranno presentati i libri «Jolanda, la principessa del silenzio» di Mariù Saffier e «Gusi in Paraguay» di Ferruccio Zanichelli. (e. f.)

LA SETTIMANA

Imperia: la settimana ■ la pedofilia

Inizia domani, con un dibattito fissato alle 15.30 all'Auditorium «Vie» ■ Porto Maurizio, la «Settimana contro la pedofilia». L'iniziativa è di Amnesty International, Arcadia, Ciai, Aifo e Fidh. Seguiranno nei prossimi giorni una mostra e una rappresentazione teatrale. (a. b.)

IN RETE

Treno in ritardo per uno straniero ubriaco

Un convoglio diretto a Genova è stato bloccato alla stazione di Oneglia dalla polizia. Sui binari, per ragioni ancora in via d'accertamento, si trovava un giovane di nazionalità ceca. Pare fosse ubriaco fradicio. Il fatto è accaduto intorno alle 18.40. Gli agenti lo hanno fermato. Il convoglio ha subito un ritardo di circa 20 minuti. Poi i passeggeri sono potuti ripartire. (giu. gel.)

Imperia: da Comune e sindacati più assistenza domiciliare

Maggiori aiuti agli anziani soli Ecco le alternative all'ospizio

IMPERIA. È il primo esperimento del genere in Liguria. La Casa di Riposo «Imperia», il Comune di Imperia e la organizzazione sindacale pensionati Cgil, Cisl e Uil, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che getta le basi per migliorare sensibilmente in futuro l'assistenza agli anziani. Si tratta di un impegno che dovrebbe portare alla modifica di molti regolamenti delle «Residenze Protette» e che dovrebbero consentire di migliorare e potenziare l'assistenza domiciliare. La Casa di Riposo dovrebbe essere, davvero, l'ultima spiaggia.

Ieri le norme cardine dell'accordo sono state illustrate in una conferenza stampa che si è svolta nei locali della Camera del Lavoro di via De Sonnaz. Erano presenti Carla Canetti e Matteo Lanteri per la Spi Cgil, Tullio Ruffoni e Polina Siffredi per la Pnp-Cisl, Bruno Sessarini della Uil-Uil.

I principi su cui si fonda l'intesa sono stati a permettere agli anziani di vivere il più a lungo possibile nelle loro case. Precisa



La sindacalista Carla Canetti (Cgil)

Carla Canetti: «Secondo noi, nella Casa di Riposo ci dovrebbero andare soltanto coloro che vivono soli e sono autosufficienti».

Aggiungono Ruffoni e Siffredi: «Il fine primario delle politiche a favore della terza età dovrà essere il mantenimento dell'autosufficienza fisica e psichica del-

l'anziano il più a lungo possibile nel proprio ambiente familiare e questo privilegiando, quindi, gli interventi per l'assistenza domiciliare integrata».

Prosegue Lanteri: «Gli atti di programmazione della Regione dovranno prevedere risorse finanziarie adeguate alla realizzazione e al potenziamento di una rete integrata di servizi che consentano all'anziano di poter scegliere in libertà da condizioni materiali e strutturali, le proprie condizioni vitali».

Interessante la proposta di Carla Canetti che vedrebbe bene anziché il cosiddetto «day hospital» per gli anziani che ricorrono alle strutture delle case di riposo solo di giorno, la creazione di veri «asili per nonni». Precisa la sindacalista: «Vorrei che nascessero istituti aperti solo di giorno, dove l'anziano possa trovare i suoi momenti di svago o di interesse, sapendo che di notte potrà rientrare davvero a casa a dormire. Sarebbe questo l'obiettivo ottimale».

Angelo Basso

LETTERE AL GIORNALE

St. personale disponibile e gentile

Desidero ringraziare il reparto Ostetrico Ginecologico dell'ospedale Saint Charles di Bordighera il quale, in data primo dicembre, ha dimostrato umanità e disponibilità per un'urgenza che mi ha interessato. Purtroppo, posso dire lo stesso per i funzionari del pronto soccorso di Sanremo che, per l'enorme lavoro a cui debbono fare fronte, non mi hanno messo a disposizione uno specialista e che, mi hanno invitata a «scappare» rivolgendomi al mio medico di fiducia, invece che aggravare il reparto d'emergenza. Grazie ancora a chi mi ha dato l'assistenza che chiedevo.

Adele Zumbo, Sanremo

In Biancheri tanto, buio

Continuo a passare le settimane ma, incredibilmente, via Biancheri a Diana Marina rimane senza i lampioni della pubblica illuminazione. Siamo un gruppo di commercianti di questa sfortunata via, estrema-

mente amareggiati dal fatto che l'Amministrazione non riesca a sistemare il sistema per realizzare l'impianto.

Tempo fa abbiamo letto dell'assessorato Di Giorgio nella quale si diceva che il materiale necessario per illuminare la nostra via era già in magazzino. A questo punto sarebbe davvero importante sapere qual'è, adesso, l'impedimento che non consente di andare avanti.

Lettera firmata
Diana Marina

Anticipate gli orari delle Messe pomeridiane

Abito nel centro ■ Porto Maurizio e non capisco come mai, nonostante l'inverno faccia buio presto, le messe del pomeriggio tengano così tardi. Gli orari infatti variano a seconda della chiesa. Perché seguire l'esempio di quella del Ferruccio, dove la cerimonia si tiene alle 16.30? Alle 18, quando si tengono di solito le Messe nelle altre parrocchie? ■ Per gli anziani che magari arrivano dalle altre zone è disagiata. Cristiana Langusca, Imperia

I giardini ■ Trento sporchi

In questi giorni è peggiorato l'aspetto, già desolato, dei giardini di via Trento, frequentato da madri e bambini piccoli. Nell'angusto spazio verde ho fatto la sua anche un cartello stradale diviso da una zona vicina e si moltiplicano le cartacce e le bottigliette.

Tra l'erba fanno capolino anche le confezioni di vino in cartone, segno che, di notte, i giardini sono occupati da beoni e vagabondi. Credo che sia necessaria una maggiore sorveglianza per evitare che la situazione possa peggiorare. Dopo tutto si tratta dell'unico angolo verde del quartiere, dove i bimbi possono giocare senza il pericolo di investire dalle macchine. Ma non deve essere lasciato in mano ai vagabondi. Ne va dell'immagine di rione e della città.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e di Imperia, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: tel. 252.525. Vallecrosia: tel. 285.456. Camponovello: tel. 28.191. Carro-S. Bartolomeo: tel. 405.353. Diana Marina: tel. 494.112. Dolcedacqua: tel. 206.578. Ospedale: tel. 363.777. Pontedagosto: tel. 279.700. Portofino: tel. 325.132. Pigna Ligure: tel. 495.754. Santa Stefano al Mare: tel. 498.000. Sanremo: tel. 498.000. Arma di Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 250.722.

Telefono Arma: (0183) 290.450. Ore 18-24. Emergenza Sanremo: telefono 1574.81.814. Ore 18-22.

DE DI

Le terrazze restano aperte 8.30-12.30 e 15.30 alle 19.30 eccetto quelle di tur- Imperia: Massabò, via Cacciola 148, tel. 285.456. Turno d'appoggio Gibelli, via Belgrano 5, tel. 283.388. Sanremo: Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 316, tel. 498.000. Farmacia che assicurano la reperibilità in provincia: Bordighera-Vallecrosia: Certale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246. Camponovello: Ugoletti, via Vittorio Emanuele 220, telefono 281.111.

NUMERI UTILI

Diano - Cerro - San Bartolomeo: Vialli, via Sicilia 10, tel. 400.902. Dolcedacqua: Amato, piazza Matteotti 2, tel. 206.133. Ospedale: Marzocchi, via Matteotti 108/109, tel. 689.016. Pieve di Tecco: Capi, corso Portinari 70, tel. 35.208. Riva Ligure: Nuvoletti, piazza Bido 42, tel. 35.208. Santa Stefano al Mare: Nuvoletti, piazza Cavour 14, tel. 498.582. Arma di Taggia: Del Torno, via San Francesco 10, tel. 41.580. Ventimiglia: Viale, piazza Costituzione 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prelievi. Ospedale: Imperia: tel. 7841. Sanremo: tel. 5361. Bordighera: tel. 2751. Costarainera: tel. 91.524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-654.400. Guardia medica notturna: tel. 408.100. Guardia odontoiatrica festiva: tel. 9-12, tel. (0183) 250.722.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 118; Imperia: tel. 710.221; Sanremo: tel. 505.856; Ventimiglia: tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

L'esposizione di Barreda

Il pittore spagnolo Albert Barreda espone alla Banca nazionale del Lavoro di via della Repubblica. Oggi, l'orario va dalle 17 alle 24, domani dalle 11 a mezzanotte. L'artista risiede a Savona dall'88. (a. b.)

Il mercatino biologico

Domenica e lunedì, al Teatro Concordia, si svolgerà il mercato dei prodotti biologici naturali. (a. b.)

IMPERIA

Don Negri e l'imprevisto

Giovedì 11, al Centro polivalente di piazza Duomo, Don Luigi Negri terrà una lezione di «L'io e l'imprevisto». (a. b.)

Le opere di Roman

La Bottega dell'Arte, in via 1° Maggio, vicino al Palazzo del Parco, ospita le opere di Roman Bilinski. L'artista conobbe Chagall. (d. bo.)

Una trasferta per l'Unità

Lezione itinerante per l'Università della Terza età. Prevista l'escursione al Museo Pastore di Pigna. (g. ga.)

Dieci foto della città

«Nizza, 10 fotografie e città»: al Museo Mattiase di avenue des Arènes 164, fino al 12, c'è una mostra che ritrae diversi angoli della città vista da affermati fotografi. (d. bo.)

Una nuova sede per l'Avo

L'Associazione volontari ospedalieri di Sanremo una nuova sede. Gli uffici in corso Orazio Raimondo 75. La segreteria è aperta il martedì e il giovedì (15-17.30). (g. ga.)

«Das Klein a Warhol»

Al Mamac promenade des Arts c'è la mostra «Das Klein a Warhol»: in esposizione lavori degli Anni '50 e '60. (d. bo.)



La città domanda, il sindaco Giovanale Bottini, risponde. Lo fa attraverso la colonna di La Stampa. La rubrica «Posta del sindaco» affronta gli argomenti del quotidiano, ma è anche occasione per un dibattito politico, sociale, culturale ed economico. C'è il delegato sindacale che sollecita un caso e il rappresentante di partito che serve del giornale per «esternare» il disappunto (o il consenso); c'è l'automobilista infuriato con il vigile urbano e il turista che ricorda la Sanremo d'un tempo quando, per dirlo parafrasando un libro di Mario Cipriotti, esordiva di mandrino.

Segnalare fatti, disagi e commenti alla vita di Sanremo è davvero facile: basta spedire una lettera a La Stampa, via Gioberti 47, 18038 Sanremo. O inviarla via fax al numero 0184 500765. Si può spedire per posta, portarla a mano. Le lettere dovranno essere tutte firmate. La firma verrà pubblicata soltanto se richiesto. Quelle anonime verranno cestinate.

Gli argomenti affrontati da questa «finestra» sulla città sono tra i più diversi: dai problemi legati alla viabilità, alle questioni sociali, passando attraverso i commenti alla vita quotidiana e le decisioni che riguardano da vicino la pubblica amministrazione. Insomma, viene data a tutti l'opportunità



Il sindaco Giovanale Bottini

di risposte concrete, poter accedere al Palazzo dove fare lunghe attese, anti-seneca senza fine. Voi domandate, La Stampa filtra le lettere, il sindaco risponde. Tutto nel giro di due settimane.

La rubrica «La Posta del sindaco» è quindi: una settimana è a disposizione dei lettori di Sanremo, la settimana successiva, di quelli di Imperia.

A disposizione dei lettori, ma anche dei due sindaci, Giovanale Bottini e Davide Berio, che così possono fornire quelle risposte, quelle repliche e quelle spiegazioni che diversamente non potrebbero portare a conoscenza dei lettori che sono poi i loro elettori o, semplicemente, i loro concittadini. (g. p. m.)

Una lettrice chiede al sindaco Giovanale Bottini di realizzare un antico progetto

Alla Foce aspettiamo la piazza

Altri appelli contro il parcheggio selvaggio

Portatori di handicap, arrivano i parcheggi

Voglio ringraziare il sindaco Bottini per la lettera di benvenuto che indirizzato a mia figlia e a tutti i neonati della città. In viene esortata a diventare un cittadino pevole e sensibile al bene collettivo. Invece vorrei esordire il sindaco a applicare la legge regionale n. 12 del 12 giugno 1989 (inerte l'abbattimento delle barriere architettoniche). E' mai possibile che il percorso pedonale non sia stato dotato di piccole rampe che alle mamme con bambini in carrozzina di salire e scendere agevolmente dai marciapiedi, per non parlare dei disabili che se non accompagnati (e da persone giovani e forti) non possono svolgere alcuna attività autonoma nonché usufruire di spazi, edifici e strutture pubbliche e private. E che dire, signor sindaco, dei posteggi riservati ai portatori di handicap perennemente occupati da auto a moto per l'assenza di un severo controllo da parte dei vigili urbani? Bisognerebbe avviare a tutto questo anche perché si tratti di tutelare persone più fragili e bisognose che i quali hanno il diritto di poter vivere e muoversi come tutti gli altri cittadini.

Paola Civardi

E' un problema che ci sta particolarmente a cuore. Già tempo ci siamo attivati con l'assessorato ai Servizi sociali per il progetto di abbattimento delle barriere architettoniche negli ambiti di competenza. In un primo tempo si è svolta una indispensabile indagine sul territorio per individuare gli interventi effettuarli. Ora questa ricerca è giunta al termine e stiamo passando alla seconda fase dell'operazione. Il lavoro svolto verrà presentato nel corso di una conferenza stampa già annunciata per il 12 dicembre. Nuovi parcheggi sono previsti a disposizione dei portatori di handicap per un complessivo che riteniamo più che sufficiente. E' evidente che il nostro impegno non può venire vanificato dalla mancanza di senso civico - e sottinteso - di alcuni, fortunatamente pochi, automobilisti che glielo garantiscono vengono sanzionati dai nostri solerti agenti municipali. Anche con la rimozione dell'auto.

Anche il quartiere Foce la sua piazza

Sono un abitante della zona Foce. Tempo ho modo di leggere su questo giornale dell'ipotesi di poter realizzare una piazza con nuove infrastrutture e magari dei parcheggi nella della Foce, più precisamente nel vecchio deposito dei autobus della Sati. Vorrei sapere se tutto ciò potrà concretizzarsi o se dovremo aspettare molto tempo per

poter avere una piazza nella zona Foce.

Lettera firmata

La piazza è un luogo di aggregazione essenziale per un quartiere e, conseguentemente, il desiderio mi trova pienamente d'accordo. Come lei ben sa, il territorio ligure è stretto e poco propenso agli spazi ampi, alle piazze appunto. Abbiamo preso tuttavia in considerazione l'idea di una piazza anche alla Foce. Per quanto riguarda però l'area dell'ex Sati e cui lei fa riferimento, bisogna considerare che si tratta di un'area privata. Siamo quindi lavorando per valutare la possibilità di acquisire la proprietà. Con una zona come quella a disposizione potrà più facilmente prendere forza la creazione di una piazza anche alla Foce.

Segnali

Il giorno 21 novembre scorso alle 9,20 ho lasciato l'auto in sosta via Gioberti all'altezza del civico 36. Sono stata contravvenuta dal vigile urbano di turno, in base all'articolo 158 del Regolamento per sosta nello spazio riservato al carico e scarico. Preciso che la segnaletica di tale divieto era completamente cancellata e invisibile, tranne una piccolissima traccia di colore giallo un'altra colore blu. Inoltre preciso che la mia auto toccava lo spazio riservato al carico e scarico solo per pochi centimetri.

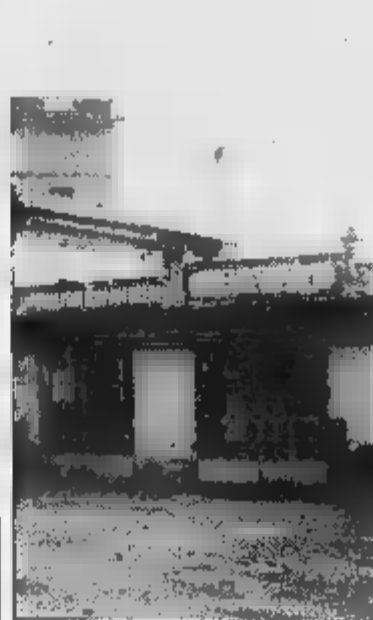
Paola Chiaramonte, Sanremo

Come lei avrà potuto notare nei giorni scorsi si è provveduto al rifacimento dell'asfalto di via Gioberti e proprio ieri gli operai hanno completato il rifacimento della segnaletica orizzontale due tratti della strada. Mi permetto, tuttavia, di ricordare che la dove lei ha parcheggiato incautamente la sua auto non è delimitata solo dalle regolamentari righe gialle della segnaletica orizzontale, ma anche da quelle verticali che non sbiadisce mai.

Scuola del

Terzo mondo?

Tre anni sono mi sono trasferita a Sanremo proveniente dalla provincia di Torino. Abbiamo molto sofferto pensando alla nostalgia che avremmo avuto. La mia bambina, la più grande, aveva appena terminato le elementari in un'ottima di Genova. L'idea di venire a Sanremo mi rallegrava perché il pensiero di vivere con un clima migliore, più caldo e inquinato, in una splendida città Sanremo, mi consolava. Dopo pochi mesi ho dovuto ricredermi. Arrivata a Sanremo ho iscritto la mia figlia più grande alla Sede Sapienza. All'inizio ero molto felice perché scuola e professori erano ottimi. Ma a fine anno la scuola chiuse per mancanza di sostegno statale. Per non far



L'ex deposito della Sati

cambiare altri compagni a mia figlia la iscrissi alla Mater Misericordiae, felice di avere fatto quella scelta. Ora c'è il problema dell'iscrizione al liceo. A Sanremo ne esistono tre: Socio-psico-pedagogico alla Mater, il migliore sotto tutti i punti di vista, ma non è l'indirizzo che avevo previsto per mia figlia; Scientifico con vari indirizzi e Classico con indirizzo linguistico che sarebbe la nostra aspirazione. A questo punto, caro sin-

daco, non mi risponde mi una risposta concreta uomo e padre che avrebbe piacere di far frequentare il liceo alla propria figlia. Con che iscriveremmo il proprio figlio in un istituto pericolante, non aule piccole, sovraffollate e degradate? Dalla mia venuta qui a Sanremo sto verificando che la città offre poco ai giovani, non dico rispetto alle grandi città, ma anche alle piccole. Almeno il liceo non dovrebbe essere un problema per una città Sanremo. Non mi prenda per una piemontese ingrata perché comunque sto imparando ad amare questa città e scrivo queste cose è per il dispiacere che provo. Per me e per Sanremo.

Marina Franceschi

La gravità della situazione, dalla quale peraltro siamo perfettamente consapevoli, è quella che abbiamo trovato 24 mesi fa. La nostra amministrazione pertanto non può assolutamente essere ritenuta minimamente responsabile dello stato attuale di degrado, in particolare di alcune strutture. L'ambito scolastico da subito è stato motivo di un nostro particolare interesse. Ci siamo immediatamente attivati dando vita ad un gruppo di lavoro costituito, da una parte, da coloro che a livello comunale sono preposti a ta-

le settore (Pubblica Istruzione, Lavori pubblici, Patrimonio) e dall'altra dai direttori didattici e dai presidi. E' stato così varato un piano di interventi che prevede due priorità: la ristrutturazione globale del complesso di corso Cavallotti che ospita le medie Pascoli, l'Enaip e l'Istituto per il Commercio (mutuo di 5 miliardi) e la sopraelevazione del palazzo che ospita i due licei cittadini. Tutto ciò tenendo presente che il prossimo 31 dicembre avverrà il passaggio di competenze tra il comune di Sanremo e la provincia di Imperia e che a giorni apriremo il parcheggio per motorini di fronte al Per quel che riguarda la sua "critica" sulla mancanza di iniziative per i giovani mi permetto di ricordarle che la nostra città ha incominciato ad offrire, e sempre più lo farà in futuro, una serie di appuntamenti che possono non interessare il mondo giovanile. Sanremo è ormai considerata a tutti gli effetti la capitale italiana della musica, di tutte la musica. Ma ci sono anche manifestazioni sportive a tutti i livelli, spettacoli teatrali, concorsi, mostre-mercato, avvenimenti speciali (il campionato mondiale dei fuochi artificiali, ad esempio) e tante altre cose che offrono ai giovani occasioni di divertimento educativo e stimolante.



Alcune auto vengono parcheggiate alla meno peggio e a rimetterci sono i pedoni

BONCOMPAGNI E L'ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO

Boncompagni rinuncia

A un anno di distanza dalla stipula della convenzione tra il Comune di Sanremo e Gianni Boncompagni che ha accettato il ruolo di Direttore esecutivo e marketing dell'Orchestra sinfonica di Sanremo il Comune sarà una severa riflessione su almeno tre fatti: primo è l'inefficienza di Boncompagni rispetto agli impegni presi; secondo è il clamoroso rito della regia dei Carmina Burana, il terzo è costituito dalla mancata regia del «Barbiere di Siviglia» di Rossini quantunque lo stesso Boncompagni l'avesse annunciata con enfasi. All'atto della firma della convenzione l'operazione Boncompagni è sventolata ai quattro venti dal sindaco di come fiore all'occhiello dell'amministrazione di centro-destra. In effetti la sinfonia avrebbe potuto trarne giovamento per il rilancio della sua immagine se tutto avesse funzionato per il meglio: ma è stato davvero così? Andiamo con ordine: secondo lo schema di convenzione da

lui sottoscritto il Boncompagni impegnava tra l'altro a programmare le stagioni artistiche '97-'98-'99, formulare progetti di comunicazione e marketing per la promozione dell'orchestra, organizzare attività di decentramento, partecipare alle riunioni presso l'AgiCo alla presidenza del Consiglio dei ministri e garantire la nelle manifestazioni culturali nell'interesse dell'orchestra. Cosa ha fatto Boncompagni di tutto ciò? Nulla. Il rapporto con l'orchestra si è concretizzato unicamente nella regia dei Carmina Burana e promessa di quella del Barbiere di Siviglia che, come i fatti dimostrano, si è risolta in un clamoroso bluff propagandistico. Orbene, la tipica risposta del Palazzo a chi denuncia questa situazione è l'inefficienza che, per la remunerazione che riceve, Boncompagni è già abbastanza così. Ma allora i casi sono due: o l'operazione Boncompagni è una cosa seria e utile all'orchestra, oppure si riconosce che è solo un bluff propagandistico e non si faccia per oro quello che è

carta stagnola. L'orchestra sinfonica di Sanremo, composta da valentissimi professionisti, ha bisogno per il rilancio non di sponsor tanto famosi quanto inadempianti e per questo inutili, non di regie «burlette» ma soprattutto di buone abitudini, troppo spesso, infatti, salgono sul podio direttori che fanno sorgere un dubbio tra il pubblico, se cioè sia il maestro a condurre l'orchestra o invece l'opposto. Poi l'amministrazione comunale ritiene necessario affiancare al direttore artistico anche la figura di un esperto di marketing, almeno abbia l'onestà di ammettere che l'utilizzo di Boncompagni, così come è stato gestito fino ad oggi, si è rivelato un fallimento. Si contestino dunque formalmente al signor Boncompagni le inadempienze, si proceda alla risoluzione della convenzione oppure si pretenda l'adempimento degli obblighi. Non è lecito minimizzare ad utilizzare certi personaggi soltanto come «immagine» quando poi, alla resa dei conti, si rivelano, ai pari della maschera tragica della favola di Fedra,

solo involucri belli nell'aspetto esteriore ma privi di contenuto reale.

Robert Criscuolo, Rappresentante del partito della Rifondazione comunista nel Comitato gestione orchestra sinfonica.

Come sicuramente letto nei giorni scorsi il rapporto di collaborazione a titolo gratuito svolto da Gianni Boncompagni si è concluso consensualmente. Quando un anno fa chiamai l'amico Gianni per occuparsi dell'orchestra, era libero da impegni gravi e si era entusiasta di voler ricoprire il ruolo di direttore esecutivo e marketing della nostra prestigiosa sinfonia. I successivi e numerosi impegni hanno reso invece la decisione, di comune accordo con me, di lasciare l'incarico che, ci tengo a ribadire, era a titolo completamente gratuito. Spero che in un futuro non troppo lontano il Comune di Sanremo possa tornare a collaborare con noi e, nel frattempo, lo ringrazio per quello che ha fatto per l'orchestra sinfonica.

Giovanale Bottini
Sindaco di Sanremo

LA VITA AUCHAN.

HA QUALCOSA DI PIÙ.

SABATO 6 DICEMBRE 1997

Le feste si avvicinano!

69F90 al kg

Ostriche
"Marennes Oléron"
2 dozzine G2
oppure 3 dozzine M3

39F95

trancia di Salmone
Origine: Norvegia o Scozia

Salmone selvatico affumicato Irlandese
vassoio da 150 gr
Ossia 199F33 al kg

29F90

Gamberetti cotti
Origine: Equatore
calibro 50/60

79F95 al kg

Champagne Brut
"Roccella 90"
75 cl
"l'abuso di alcool è dannoso alla salute. Consumare con moderazione."

61F50

Carne d'Agnello
Pronto al cucinare.
Origine: Nuova Zelanda

27F90 al kg

Auchan

"dopo il pedaggio della Turbie, Uscite: direzione la Turbie"

L'Aamaie di Sanremo chiede al Comune di Ventimiglia un anno di arretrati

Sull'acqua scontro da un miliardo

Velata minaccia di sospendere l'erogazione

INVIATO FLAVIO

Assunti e nuovi spazi
L'organico passa a 11 unità

Quattro lavoratori stagionali sono stati assunti a tempo indeterminato nella nettezza urbana di Ventimiglia, e si aggiungono all'organico, che passa così da 41 a 55 unità. «Si è arrivati a questo importante risultato grazie all'azione incisiva della Cgil e tutti i lavoratori del cantiere e in seguito alla firma di un accordo da parte nostra e a una verifica dell'ispettorato del Lavoro», dicono Antonio Buda e Enzo Giacomelli, che aggiungono: «Spiace constatare che, una volta, Cisl e Uil abbiano cercato di far saltare l'accordo».

Conferenza di don Bosco
Aspirante Franco Malerba

Nell'ambito delle iniziative culturali «Nuove frontiere: il Futuro ligure alle soglie del terzo millennio», oggi, alle 21, nel cinema-teatro Don Bosco di Vallecrosia, Franco Malerba (primo astronauta italiano che ha partecipato al progetto spaziale Italia-Uss del '92), terrà una conferenza con disquisizioni sulla sua esperienza. Il titolo: «Astrofisica: le nuove frontiere del cosmo».

Bruciato un gesto tepalitico
E' un gesto tepalitico

Venduti in azione, l'altra sera, a Ventimiglia. Ignoti hanno dato fuoco ad un situo in località Nervia. Le fiamme hanno minacciato di intaccare le vicine abitazioni, ma il tempestivo intervento dei pompieri ha evitato ogni inconveniente.

VENTIMIGLIA

Venduti i Ciccarelli

Sono stati venduti all'asta, nel cantiere di Bevera, i mezzi della Ciccarelli, ditta che si occupava del servizio di nettezza urbana a Ventimiglia. Molte le ditte interessate all'acquisto, che si sono aggiudicati i mezzi per un totale di 178 milioni: l'asta, dopo 11 ore, è finita con la vendita precedente. Questi soldi serviranno a pagare i dipendenti che aspettano stipendi arretrati e la liquidazione della Ciccarelli. Erano state Cisl e Uil a pretendere la vendita dei beni.

PIGNA

Il furto di 2 porte

E' assolto dall'accusa di furto, Alfredo Orazzo, abitante a Pigna, era sospettato della sparizione di due porte. Era difeso dalla dottoressa Barbara Firo.

Un miliardo. Forse qualche decina di milioni in più. E' quanto il Comune di Ventimiglia dovrà all'Aamaie, l'azienda dell'acquedotto di Sanremo che, dal 1977 disseta gran parte della città di confine. E, paradossalmente, lo fa con acqua prelevata dai pozzi del Roja e cioè entro i confini geografici di Ventimiglia.

L'Aamaie batte cassa: il sindaco di Ventimiglia Barlingiero non ci sente e rimanda le richieste al mittente. Ora il presidente dell'azienda sanremese, Paolo Ferrari, minaccia di lasciare l'asciutto i quartieri di Ventimiglia che ancora attingono dall'acquedotto dell'Aamaie. Ha scritto una lettera a Barlingiero, al presidente Provincia Boscetto e al Prefetto D'Acuto. Frammette che il credito nei confronti dell'Aiga, la nuova cessionaria del servizio a del Comune di Ventimiglia, è di 925 milioni e 720 mila lire (più i periodi non ancora fatturati: settembre, ottobre e novembre '97, in tutto oltre un miliardo). «Non posso sottacere come più gravi problematiche potrebbero derivare nell'ipotesi che l'azienda fosse anche obbligata a sospendere l'erogazione delle forniture a favore della società morosa e, in conseguenza, del Comune di Ventimiglia».

Ferrari fa notare al sindaco di Ventimiglia che il mancato pagamento delle forniture può determinare problemi di bilancio all'azienda con possibili effetti negativi per gli utenti di Sanremo e di Imperia. Come dire, dalla manca un miliardo, bisogna recuperarlo aumentando le tariffe alle altre utenze dell'Aamaie. In particolare, città di Sanremo e Imperia.

L'Aamaie rifornisce d'acqua potabile Ventimiglia dal dicembre 1978. La convenzione è stata prorogata fino all'agosto del '94. Poi il rapporto fra Aamaie e Comune è andato avanti senza un preciso contratto, sulla base del vecchio accordo. Fino al 16 settembre 1995 quando a Ventimiglia è stata costituita l'Aiga una società formata dal Comune (51%) e dall'Amga (49%). La stessa società che gestisce l'acquedotto di Genova.



Gli impianti dell'Aamaie di Sanremo nel territorio di Ventimiglia (Foto Gatti)

Da allora il 90 per cento della fornitura è stata assicurata dall'Aiga; il restante 10 per cento è rimasto all'Aamaie. «Siamo rimasti sulle piazze ventimigliesi perché l'Aiga non è in grado di coprire l'intero territorio», spiegano all'Aamaie. E sottolineano che il prezzo di favore, fissato in 311 lire al metro cubo quando la città di confine acquistava l'acqua fornita dall'Aamaie, non può continuare ad essere ora che la richiesta è scesa del 90 per cento. Alla luce anche del fatto che oggi l'Amat di Imperia la paga 600 lire al metro cubo e agli utenti di Sanremo costa 700 lire.

Il Comune di Ventimiglia, dal canto suo, contesta il preavviso aumento dei costi e ribadisce la sua disponibilità a pagare la vecchia tariffa. E l'Aiga il 4 novembre scorso ha respinto le fatture rifiutando di fatto il pagamento.

«Noi chiediamo soltanto di rivedere la convenzione», dice il presidente dell'Aamaie, Paolo Ferrari - quelle tariffe «possono essere praticate. Sarebbe oltretutto ingiusto nei confronti degli altri utenti della Provincia».

Il Comune di Ventimiglia, dal canto suo, contesta il preavviso aumento dei costi e ribadisce la sua disponibilità a pagare la vecchia tariffa. E l'Aiga il 4 novembre scorso ha respinto le fatture rifiutando di fatto il pagamento.

Gian Piero

Risolto il giallo che aveva preoccupato un'intera città

«L'autobomba l'ho messa io»

Confessa l'operaio «geloso»

VENTIMIGLIA. Una dettagliata e particolareggiata confessione. Questo, il colpo di scena nelle indagini sull'auto-bomba del 15 novembre scorso a Ventimiglia. L'indagato, 56 anni, il frontaliere ventimigliese arrestato mercoledì dai carabinieri e ritenuto responsabile della fabbricazione dell'ordigno esplosivo nella vettura di Mattia Buldo, 40 anni, eletto, ha parlato a lungo nel corso dell'interrogatorio di ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, alla presenza del pubblico ministero Antonello Raccanelli e dell'avvocato difensore Evelina Cristal.

E sono arrivate, puntuali, una serie di precisazioni. Secondo Muià si sarebbe trattato di un gesto a scopo intimidatorio, senza alcuna intenzione di uccidere. A suo dire, l'ordigno, di fabbricazione rudimentale, non sarebbe mai esploso. Lui stesso avrebbe inoltre evitato accuratamente, e deliberatamente, di occultare l'innescò della «bomba» per permettere a Buldo



L'arrestato, Francesco Muià

individuare facilmente. Sarebbe un detonatore.

Insomma, l'indagato sarebbe stata quella di intimidire l'elettroauto, certo di attentare alla sua vita.

Risultato assoluto, invece, sul fronte del movente. La versione relativa a una rivalità e gelosia legata a una donna non ha trovato

vato per una conferma ufficiale. Gli inquirenti si limitano comunque a ribadire che si sarebbe trattato di una questione personale smentendo decisamente ogni eventuale riferimento alla criminalità organizzata e al racket.

In proposito, dagli ambienti della procura della Repubblica di Sanremo, viene anche deplorato il falso allarmismo che aveva seguito il ritrovamento dell'ordigno nell'automobile dell'elettroauto di Ventimiglia. Un fatto che, fin dal primo momento, non avrebbe dovuto portare a «spettacolarizzazioni» dell'emergenza, casomai, ad un ridimensionamento della situazione.

Francesco Muià, intanto, è rinchiuso nel «Nuovo» di Sanremo. L'avvocato difensore Evelina Cristal, al quale il gip Eduardo Bracco ha respinto ieri un'istanza di arresti domiciliari, attende l'esito di un esame medico prima di presentare l'eventuale al Tribunale del Riesame di Genova.

DOLCEACQUA

Deceduto per infarto

Il corpo recuperato dal vigili del fuoco

DOLCEACQUA. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Ventimiglia per rimuovere il cadavere di Danilo Viale, 62 anni, il cacciatore residente a Sol-dano che, l'altro pomeriggio, è morto durante una battuta. Il punto in cui è stato ritrovato l'uomo dai compagni caccie, infatti, in regione Morgha, è particolarmente impervio, e soltanto intorno alle 22 si è potuto portare la salma nella camera mortuaria.

Il medico legale, Raffaele Romano di Bordighera, i primi ad essere intervenuti sulle alture di Dolceacqua, aveva constatato che il defunto era cardiopatico, colpito da malore intorno alle 16. I suoi amici lo hanno trovato dopo le 17, quando è scattato l'allarme. I carabinieri di Ferialdo e Dolceacqua sono quindi intervenuti oltre un'ora più tardi. (d. ba.)

L'INFORMANTE

Torna la stagione dello sci

Da oggi il via alle discese

TORNA la rubrica «L'Informante». Come ormai da molti anni, anche per questa stagione, La Stampa fornirà ogni settimana informazioni precise sulle località dove le migliaia di appassionati della Liguria potranno sciare. Non solo notizie, per così dire, tecniche e cioè prezzi degli abbonamenti, nuovi skilift, gare, condizioni di altezza, manto. Saranno indicate anche curiosità, spettacoli e agghi per il «po-aci» in modo da dare ai lettori il meglio del divertimento sulla neve.

Cominciamo subito. Bisogna dire, innanzitutto, che le condizioni climatiche non sono state finora molto generose. La neve si è fatta vedere a sprazzi: spesso sciogliendosi subito dopo la prima comparsa. Però, alle quote più alte, è rimasta. Per cui anche quest'anno la stagione dello sci, anche se più stentamente rispetto ad altri anni, comincerà con il weekend dell'Annunziata. Già da oggi, quindi, sarà possibile fare le prime discese. Vediamo dove.

Partiamo da Limone, certamente la meta più scelta dagli appassionati liguri. Salvo rinvii dell'ultimo momento da stamane aprirà la sciovia Pancani al Tre Amis, sopra i 2000 metri. I responsabili della stazione sperano di riuscire a farla funzionare anche altri giorni nel corso dei prossimi giorni. Due novità che riguardano la clientela francese, in particolare nizzarda: pass giornaliero da 99 franchi e

un «ticket neve» da 149 franchi (circa 43 mila lire): comprende il viaggio in treno da Nizza a Limone e lo skipass per la giornata. E, sempre per Limone, si attivano anche le Ferrovie. Torna infatti, il treno della neve, quest'anno chiamato «treno charters». Il via dall'11 gennaio: per tutte le domeniche fino al 22 febbraio un «completo» partirà dalle stazioni di Albenga, Alassio, Andora, Dianova, Imperia (Oneglia e Porto), Arma, Sanremo, Bordighera, Ventimiglia. Costo, compreso lo skipass, 70 mila lire. Trenta mila soltanto per il viaggio. Sarà applicato uno sconto di 10 mila lire da Ventimiglia a Bordighera. Gli orari dettagliati (e altre iniziative del «treno charters»), saranno forniti nei prossimi «informante».

Altra novità molto importante, il grande collegamento ai piedi tra Prato Nevoso e Artensina, sogno accarezzato da anni e finalmente realizzato. Ne parleremo più diffusamente la settimana prossima. Ecco, in sintesi, le altre località dove si potrà sciare da domani. Oltre, forse, ad Artesina (ma non è certo se la neve «reggerà»), ci sono Fontechianale (sciovia Pineta Nord), Cervinia (9 impianti aperti: 10-140 cm), La Thuile (20-50 cm), comprensorio Monterosa Ski (10-50 cm), Tignes (7 impianti 20 cm), Courmayeur (30 cm, impianti), Pila (15-30 cm).

Giulio Gelfandri

L'Expo di Natale è organizzato in concomitanza col «Cantun de l'antigu»

Al confine «guerra» fra mercati

Vallecrosia accusa: dispetto da Ventimiglia

VALLECROSA. Il mercatino «Expo Natale '97» di Ventimiglia si svolgerà anche la domenica del Cantun de l'Antigu di Vallecrosia alta: una concomitanza che non è assolutamente piaciuta al vicesindaco di Vallecrosia, Emidio Paolino. «Non è facendosi i dispetti fra Comuni, specialmente vicini, che si può sperare di raggiungere un minimo di programmazione, peraltro a danno di organi qualificati nel settore, per ottenere qualche miglioramento del sempre più assottito richiamo del comprensorio», sbotta Paolino. «Non è la dose: il signor sindaco, mi creda, non ha parole per esprimere tutta la mia delusione e profonda delusione per i comportamenti».

Non è la prima volta che Vallecrosia esprime il dispetto a Vallecrosia. Scrive Paolino: «E' noto che, dall'aprile '94, ogni seconda domenica del mese, si svolge



Mercatini fonte di polemica

nel centro storico il Mercatino dell'antiquariato, dall'artigianato e dell'hobbyistica, istituito dall'amministrazione per creare uno stimolo in vista di una indispensabile ripresa economica. Noi abbiamo fatto attenzione e il giorno si svolge

mento non coincidesse con quello in cui hanno luogo analoghe manifestazioni nel Ponente, quantomeno Sanremo e Ventimiglia. Ci siamo premurati di inviare copie delle deliberazioni a tutti i Comuni della provincia, affinché fosse evitata concomitanza. Ma, nel dicembre '95, il Comune di Ventimiglia ha patrocinato una manifestazione di tre giorni, l'ultimo dei quali coincidente con «U Cantun de l'antigu». Continua l'assessore: «Alle nostre proteste il sindaco Claudio Barlingiero aveva dichiarato che la concomitanza era dovuta a un involontario errore nella programmazione e aveva garantito che non si sarebbe più verificato un simile contrappunto. Sono passati due anni e, ancora una volta, Ventimiglia ha patrocinato una manifestazione durante le domeniche, delle quali coinciderà con il nostro mercatino». (d. ba.)

PER RINNOVO LOCALI

GRANDIOSA LIQUIDAZIONE TOTALE

dal 5 dicembre 1997 al 10 gennaio 1998

su tutto l'abbigliamento

per MARE Shop

SANREMO
c.so N. Sauro, 42
Tel. 0184/50.37.55

Sul palco le emozioni di una vita intensa

tertia. (a.)

CARREFOUR
NICE-TNL e
NICE-LINGOSTIERE

APERTI
DOMENICA
14 DICEMBRE

Fino a domenica 14 Dicembre '97

Carrefour, Felice Natale!



169^F
L. 53655*

SACCO DI CUSTODIA
PIGIAMA PEGASE
JEMINI.

Sacco di custodia
pigiama ■ cm.
Lavabile in lavatrice.



99^F
L. 31430*

ZAINETTO DISNEY
JEMINI.

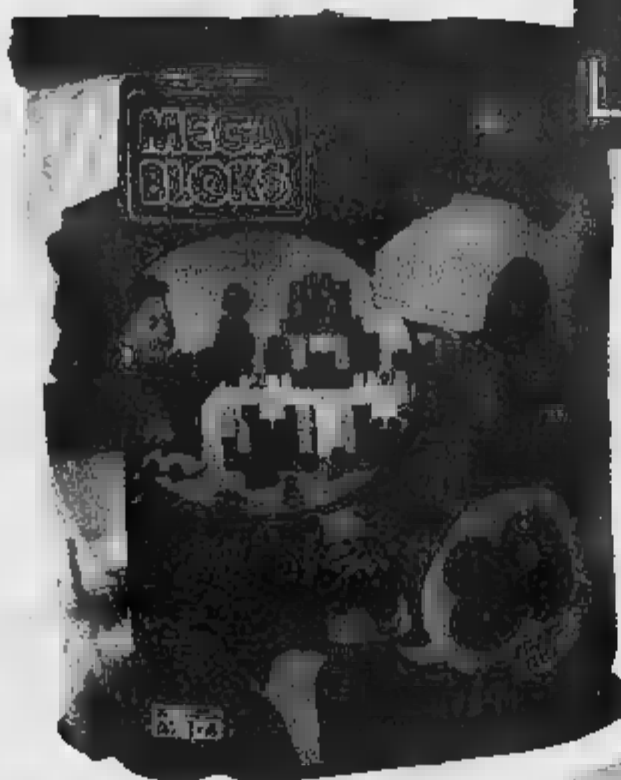
Zainetto di peluche.
Vari modelli a scelta.



138^F₆₉
L. 44030*

BARBIE VETERINARIA
MATEL.

Con vari accessori per
curare il cagnolino
ed il gattino articolati.
Fornito con ■ pile LR44.



95^F
L. 30160*

SACCO 80 MATTONI
MEGABLOCKS.

Sacco ■■■ chiusura
lampo, contiene
80 mattoni a colori.
A partire da 1 anno.



195^F
L. 62110*

CASTELLO NEPTUNE
PALACE IDEAL.

Con sala da ballo luminosa e pista
da ballo girevole e numerosi
accessori. Da 4 anni.

579^F₆₅
L. 184020*

RADIOCOMANDO
TANTRUM TIE BOYS.

Veicolo campagnola
capace di girare
■ 360°. Disponibile in
2 frequenze. 1 pila LR6 ■
batteria fornita.
Da 5 anni.



147^F₆₈
L. 46885*

BATMOBILE
HASBRO.

Vettura di Batman, con lame d'attacco,
lancia missili ■ rompighiaccio.
Da 5 anni.



97^F₅₁
L. 30960*

PATTINI ■ ROTELLE FLASH
CHICCO.

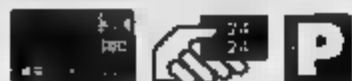
Pattini evolutivi con luci intermittenti,
regolabili dal 23 al 31. Da 3 anni.

Avec Carrefour
je positive! ◀▶

Carrefour ◀▶

Pagamento possibile in lire italiane.

* Prezzi calcolati sulla base seguente L. 1000 = FF 3,15. Prezzi suscettibili di cambiare un
funzione dell'evoluzione del corso della lira.



NICE-LINGOSTIERE - ■ 202 - ROUTE DE Digne - B.P.
3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21 - TEL. : (00 33) 04 93 18 33 33.
AUTOSTRADA A8 USCITA STISIDORE RN202 - DIREZIONE
GRENOBLE.



NICE - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22
TEL. (00 33) 04 92 00 73 73.
AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.



MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT -
B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO
DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ■ 8.30 ALLE ORE 22
TEL. + 377 92 05 57 00.
AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

ELETTROMOBILI **2** S.r.l.

ANDORA VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

CHIUDE

**TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI
A PREZZI DI PERIZIA
(TRIBUNALE)**

**50 CAMERE - 50 CAMERETTE PER RAGAZZI
200 SALOTTI - 30 CUCINE - UN MARE DI ARTE POVERA**

VASTO ASSORTIMENTO PER ALBERGHI

**FINANZIAMENTI
IN SEDE**

**APERTO
TUTTE LE DOMENICHE**

**ORARIO
CONTINUATO**

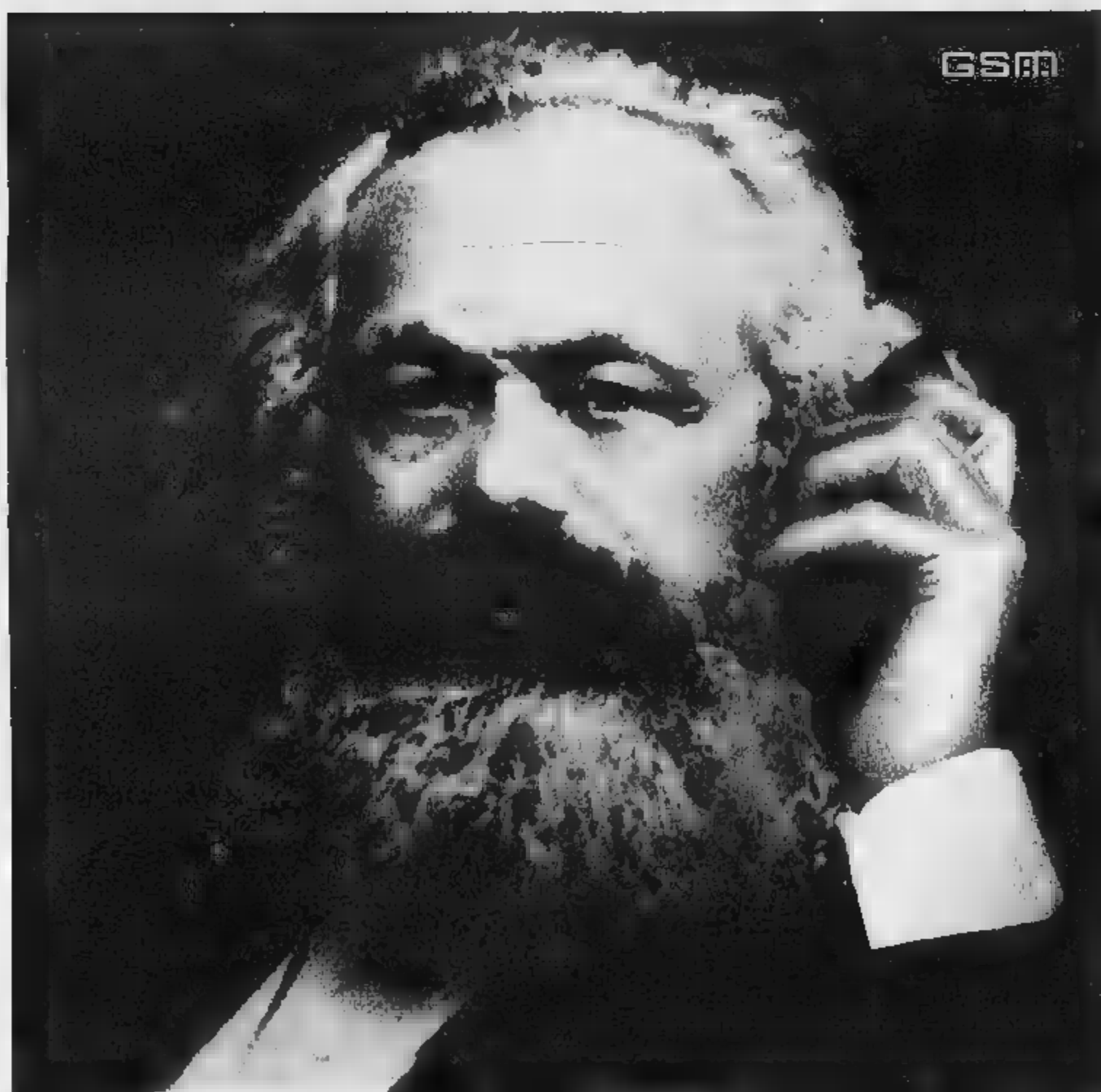
dal 50% all'

SCONTI REALI 80%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI ENTRO 60 GIORNI

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Le aziende italiane sono RAMxiste.



V200A 008

Telefonare tutti, solo per lavoro.
Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due mesi dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta con entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il nuovo standard di telefonia cellula-

■ per le imprese: la produttività migliora, si controllano le spese e le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde **187-206206**

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

omnitel

Consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: <http://www.Omnitel.it>. Copertura italiana della rete GSM al 30-10-97: 95% della popolazione, 69% del territorio.

ANDORA

Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il

Natale

del

Visone

solo fino al 27 Dicembre

*Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!
...e pagala anche in 12 mesi senza interessi*

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

*Andora via C. Colombo 34 - Orario normale 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00-19.30 - Lunedì chiuso*

** Cambia il tua vecchia capra in pelle valutata fino a un milione!*

DOMENICA APERTO

STEREO+

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

UNA ESAGERATA OPPORTUNITA'



tasso 0%

**1^a rata marzo '98
SENZA INTERESSI**



Esempio: 1 milione - 10 rate - TAN 0% - TAEG 6,70% - spese istruttoria minima 1.30.000

**TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLA
ESAGERATA OPPORTUNITÀ STEREO+**

**Per i vostri acquisti o per i vostri regali natalizi senza impegno,
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO.**

STEREO+: P.zza del Popolo, 7r. - tel. 019/823.908

STEREO+ Il Gabbiano: C.so A. Ricci - tel. 019/819.053-54

STEREO+2: Via N. Sauro, 23r. - tel. 019/838.67.97

nuovo punto vendita

dopo
60 anni
di attività
PER LA 1ª VOLTA

 **Adele**
Alta Moda

PELLICCE, MONTONI, PELLE
CERIMONIA, SPOSI

VIA BOSELLI, 1 (ang. p.za Saffi) - SAVONA

CHIUDE

& RINNOVA

**VISIONI, MARMOTTE, CASTORINI, VOLPI,
PETIT GRES, MONTONI, CAPI IN PELLE
CERIMONIA E SPOSI**

**SCONTI REALI
FINO AL**

**Regalati un Natale... di classe!!
da ADELE ALTA MODA**

70%

AUTORIZZATA IN DATA 20/10/97 N. 10423349589-8

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per Gervasio decisivo il bilancio

L'Ulivo approva Carlo Ruggeri

SAVONA. L'Ulivo promuove Carlo Ruggeri ma perde le foglie. Ieri gli alleati del centro-sinistra hanno dato il via libera alla candidatura a sindaco del presidente delle cooperative. Sul fronte opposto Gervasio è al bivio: se non concluderà il mandato amministrativo, difficilmente sarà candidato. Intanto Franco Astengo dei Comunisti unitari sbacchetta il segretario della Quercia Roberto De Cia.



Carlo Ruggeri sarà il candidato dell'Ulivo alle amministrative in programma la prossima primavera

Il centro-sinistra ha scelto gli ultimi dubbi con un comunicato: «Le forze politiche del centro-sinistra sanno che il bilancio è un documento che ha coinvolto nei mesi scorsi, hanno designato come candidato sindaco per le amministrative della prossima primavera Carlo Ruggeri. Nel corso della riunione è anche approvata l'impostazione programmatica elaborata dai rappresentanti dei partiti. Il documento è firmato da pds, ppi, socialisti italiani, Rinnovamento italiano, laburisti, Cristiano socialisti, Comunisti unitari, Unione democratica e socialdemocratici. All'appello mancano solo i repubblicani che si riuniranno nei prossimi giorni per decidere la linea da adottare alle prossime elezioni o i Verdi».

Gervasio. Il sindaco uscente gioca tutto sul bilancio, che verrà portato all'esame del Consiglio a fine gennaio. Se nel frattempo Gervasio non riuscirà a recuperare il consenso degli ex consiglieri a maggioranza (Benazzo, Nunez), il bilancio verrà bocciato e il Comune sarà commissariato. Difficilmente Gervasio presenterà alle amministrative in queste condizioni.

Astengo-de Cia. Il politologo Franco Astengo ha duramente criticato Roberto De Cia: «L'intervento del segretario del pds sui sondaggi effettuati sull'esito delle prossime amministrative è tutto inopportuno, sia nel merito, sia nel metodo. L'annuncio di un sondaggio così apertamente favorevole a parte politica è tanti mesi di distanza dalle elezioni di cui si è nemmeno fissata la data denota una frenesia vittoriosa che sicuramente finisce per favorire il ricompattamento del fronte avversario. Inoltre non sono state rese note metodologie usate per realizzare l'inchiesta: quantità e qualità degli intervistati, domande poste, scansione diversi livelli di risposte. Insomma, siamo di fronte a un vero e proprio

esempio di faciloneria politica, nell'esposizione frettolosa dei dati ottenuti. Tanto più che è caldo l'effetto genovese. Su elezioni amministrative circoscritte territorialmente è difficilmente collegabili al panorama nazionale giocano fattori legati alla personalizzazione della politica che rendono difficile ipotizzare scenari. Da vedere come incideranno astensionismo e liste civiche. Sarebbe meglio che Gervasio occupasse dei programmi anziché dei sondaggi. [e. b.]

Un'area nevralgica per lo sviluppo di Savona rischia di rimanere bloccata

«Orti Folconi», stop al progetto

Il Comune rinvia ancora il piano di recupero

SAVONA. Colpo di spugna sulla lottizzazione degli Orti Folconi. Il piano residenziale dell'Oltimbro è stato cancellato dal programma di interventi previsti dal Comune per il prossimo triennio. La Regione infatti consentirà la costruzione di palazzi solo dopo approfonditi studi idrogeologici. Il Comune ritenendo che gli accertamenti richiederanno tempi lunghi, ha stralciato la pratica. Piano plurianuale di attuazione. Se il punto di vista tecnico la decisione è ineccepibile, resta aperto il grave problema della sistemazione dell'area più importante della città. Gli Orti Folconi si estendono infatti fra il Letimbro e la stazione Mongrifo e certamente non rappresentano un buon biglietto da visita per quanti arrivano in città.

Il vicesindaco Dario Amoretti spiega la decisione obbligata del Comune: «La Regione ha appro-



La lottizzazione in programma delle Orti Folconi è stata «congelata» dal Comune

vato la variante al Piano regolatore con prescrizioni molto pesanti. Poiché la Orti Folconi si trova due metri al di sotto del livello del letto Oltimbro, la Regione ha prescritto Piano di bacino che dovrà realizzare la Provincia. Realistica-

mente questi studi non verranno completati nei prossimi due anni. Quindi abbiamo stralciato dal Piano plurianuale di attuazione gli Orti Folconi.

Nel Piano figurano invece tutte le altre operazioni immobiliari che prevedono un monte

complessivo di 300 mila metri cubi: piazza del Brandale, Orsa 2000, ristrutturazione urbanistica vecchia darsena, riqualificazione dell'autosilo Zuat Ambrosetti, via Giaccherio-Montenotte, ristrutturazione dell'ex fabbrica del ghiaccio di via Frascari, ristrutturazione dell'ex stabilimento Magrini, nuovi palazzi in via Nizza, 155 appartamenti in piazzale Amburgo, due palazzi in via Cadorna, sistemazione delle vecchie ferrovie della Squadra Rialzo, riconversione dell'ex centrale elettrica Lavagnola, ristrutturazione della Metallotron, completamento del villaggio turistico Savona 2 di Cadibona, villaggio turistico ad Albamare, nuove case in località la Papessa a Mongrifo. Queste le richieste formulate dai privati e consentite dal Piano regolatore.

Ermanno Branca

Ex area F3

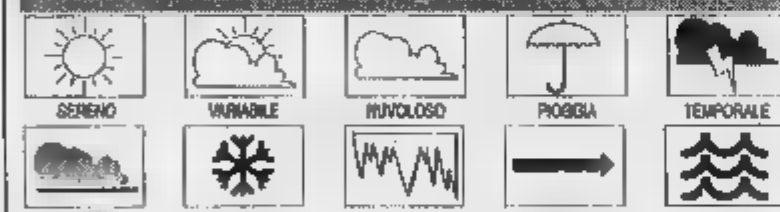
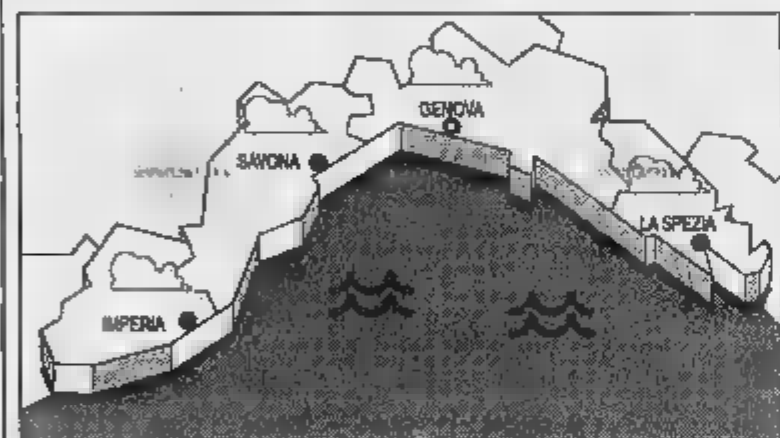
Nuova questura e box interrati

SAVONA. Una cordata di imprenditori savonesi è interessata al recupero delle aree dell'ex Squadra Rialzo. Trova quindi terreno fertile la proposta lanciata alcuni mesi fa dall'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti per la costruzione della nuova questura accanto al Palazzo di giustizia. Il vicesindaco Amoretti proprio in questi giorni ha concretizzato l'iniziativa inviando lettera alla direzione centrale di Metropolis, braccio immobiliare delle Ferrovie, chiedendo la presentazione di un piano di recupero delle aree. La Regione ha approvato la variante al Piano regolatore con una serie di prescrizioni. Da questo momento siate quindi titolari ad esprimere una proposta. Cogliamo l'occasione per indicarvi i requisiti essenziali della progettazione che dovrà tenere conto delle esigenze della collettività e di un più corretto assetto urbanistico. In particolare, l'area dell'ex Squadra Rialzo, si dimostra idonea ad accogliere la nuova sede della questura da decenni costruita in locali poco funzionali. La seconda esigenza è costituita dalla necessità di recuperare parcheggi pubblici al servizio della città nel sottosuolo delle ferrovie. E' inoltre prevista la costruzione di una passerella pedonale sul Letimbro.

Sulle caratteristiche dell'intervento il Comune è possibilista: «La sistemazione ad uso pubblico delle aree in superficie, dei parcheggi pertinenziali e del terziario commerciale potrà essere concordata in fase progettuale. Siamo certi quest'occasione consentirà di definire contestualmente la cessione delle dismesse del vecchio tracciato ferroviario».

Per la realizzazione di questo piano occorre un accordo fra almeno tre componenti: Metropolis, che metterà a disposizione le aree, il ministero dell'Interno che finanzierà la costruzione della questura o i privati che realizzeranno i box interrati. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Transito per una perturbazione africana con nuvolosità stratificata, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle interne. Tempo previsto per domani. Generalizzato miglioramento delle condizioni del tempo, vento moderato, temperatura in sensibile aumento.

RILEVAZIONI DI MERL. Temperatura: 15°C; umidità 50%; pioggia 0 mm; vento Est Nord Est Sud Est 10 km/h; mare mosso, cielo nuvoloso; pressione barometrica 1008 mb (aumento).

Le conclusioni dell'udienza bis per l'appalto Comune-Italgas

Calore, chieste 2 condanne

Ma sono cadute molte delle accuse

SAVONA. Due richieste di condanna per il processo «calore», l'inchiesta sull'appalto Comune-Italgas per il riscaldamento di una cinquantina di edifici pubblici savonesi. La ha formulata ieri mattina il pm Domenico Pellegrini a carico dell'imprenditore Giuseppe Gervasio e dell'ingegnere Piero Porro: un anno 4 mesi e reclusione per corruzione.

Un passo indietro. Il maxi-processo istruito dall'ex procuratore Renato Acquarone è stato diviso in tronconi. Il primo, relativo all'imputazione di abuso d'ufficio, si è concluso settimana fa con una assoluzione, perché il fatto non è più previsto come reato (sono usciti di scena, tra gli altri, gli imputati politici, come l'ex sindaco Scardani e l'ex vicesindaco Zunino).

Un secondo troncone, quello relativo ai presunti finanziamenti illeciti al pds, ha visto il tribunale trasmettere gli atti alla procura della pretura, per competenza, che aprirà



Il sostituto pm Domenico Pellegrini a carico del processo per l'appalto «calore»

nuova istruttoria. Quindi, il fedone sui resti truffa, di frode nelle pubbliche forniture, falso e corruzione. Ieri l'udienza, che ha visto i giudici sottoporre ad esame Gervasio, Porro, il responsabile dei Servizi tecnici comunali Alberto Casacci e l'ex ingegnere capo Enzo Galliano. Quindi, la requisitoria del pm. In sintesi, per l'imputazione di truffa a carico di Gervasio, circa l'installazione di un contatore che sarebbe continuato a funzionare anche in caso di blocco delle caldaie, Pellegrini

ha chiesto l'assoluzione perché il fatto sussiste; per la presunta frode (realizzazione di opere difformi a quelle previste) non doversi procedere nei confronti di Gervasio, Porro, Casacci per intervenuta prescrizione, previa concessione delle attenuanti generiche; per il falso contestato a Galliano per aver sottoscritto il certificato di regolare esecuzione dei lavori l'assoluzione per non aver mancato del dolo; per il falso imputato a Porro e Casacci, per aver attestato l'ultimazione dei lavori, l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato (dubbi sull'esistenza del dolo).

Infine, l'episodio di presunta corruzione, e le richieste di condanna. Pellegrini ha parlato dell'installazione gratuita di una caldaia da parte di società di Gervasio nell'abitazione di Porro (direttore dei lavori esterno) quale arguzia per ingannare quest'ultimo nel suo operato. [f. p.]

CAIRO
M.10e (SV)
019-51.20.43
019/218977
SEDE UNICA

GOLDONI

Lamborghini

PER UN CALDO INVERNO... A TASSO

STUFE

ECOCALOR COMBUSTIBILE COMPLETAMENTE ATOSSICO

APERTO SABATO POMERIGGIO

TECNICA

Spaccolegno

Seghe circolari

Husqvarna

RICAMBI ACCESSORI

SAVONA SPORT

CONTINUA FINO AL 27 DICEMBRE

DI ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA SPORTIVA

con GRANDISCONTI non inferiori al 20%

SIAMO APERTI ANCHE LUNEDÌ MATTINA

NEL MESE DI DICEMBRE ORARIO CONTINUATO 9-20

VIA PALEOCAPA 22-24 r - SAVONA - TEL. 019/821.990

Portaci questa pubblicità: avrai ulteriore sconto del 5%

Forte aumento di capitale, ai privati (Züst, Perotti e Vagnola) ruolo simbolico

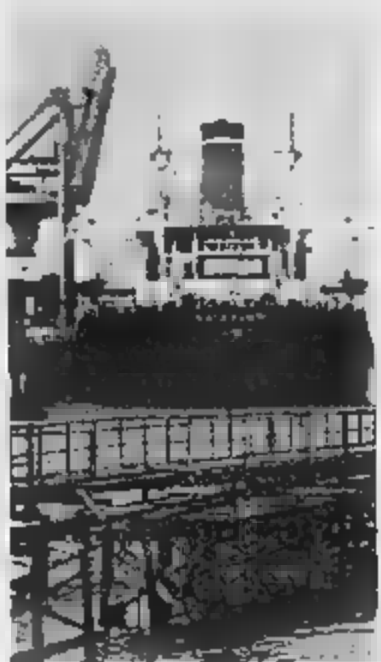
Le Ferrovie rilevano le aree Fiat

Pronto un piano di rilancio per il Vio di Vado

VADO I. Le Ferrovie acquistano tutto il Vado intermodal operator. Con un coraggioso aumento di capitale le Fa hanno incrementato la partecipazione azionaria al 90 per cento, lasciando ai privati (Züst, Ambrosetti, Vagnola, Perotti) solo le briciole. Il Vio sarà un'isola a capitale pubblico nel grande della privatizzazione dei porti. Mentre l'Authority sta affidando le banchine in concessione ventennale ai terminalisti, il Vado si sta delineando un monopolio ferroviario. Un segnale in apparenza contraddittorio: forse generato da circostanze fortuite.

L'ingresso delle Ferrovie nel Vio risale a pochi anni fa, con l'assorbimento del 73 per cento delle quote del gruppo Perotti. Un investimento poco preannunciato, alla luce del mancato decollo del Vio. Malgrado una spesa di miliardi di miliardi di opere pubbliche, il Vado intermodal operator resta ancora oggi un oggetto misterioso, con una redditività molto bassa. Il traffico dei container è frantumato sotto la spinta di Voltri, che a sua volta sta perdendo terreno.

Nei mesi scorsi le Ferrovie avevano avviato trattative con il Terminal rifuse di Gattorno per cedere almeno il 20 per cento delle quote. L'operazione non è andata a buon fine perché l'offerta dei privati era troppo



Un piano Fs per il porto di Vado

bassa. Le Ferrovie non avrebbero potuto svendere le quote a Gattorno dopo averle rilevate da Perotti. Nel Consiglio di amministrazione del Vio ha quindi prevalso l'idea dell'investimento, con la speranza che nel frattempo il Vado intermodal operator riprenda quota. L'ultima manovra risale a una settimana fa, in concomitanza con il cambio della guardia fra il ma-

ger Benvenuto e il nuovo amministratore delegato Vio, Stelvio Cavanna. Oltre a scegliere la nuova guida (che proviene dal gruppo privato Cos & Cleo) le Ferrovie hanno deciso di effettuare una ricapitalizzazione della società. Un intervento indispensabile per rendere operativo il Vio. L'aumento di capitale non è stato sottoscritto dai privati (Züst, Vagnola, Perotti) e quindi le Ferrovie si sono caricate sulle spalle un altro 15 per cento di azioni, diventando leader assoluta del Vado intermodal operator. Anche nel Consiglio di amministrazione del Vio l'apporto di consiglieri privati è ormai ridotto al minimo.

Il manager Stelvio Cavanna ha già incontrato i responsabili della Port Authority per ottenere il rinnovo della concessione demaniale sulle banchine. L'Authority ha subordinato il rinnovo ad un accordo delle Ferrovie con i gruppi Grimaldi (traffico auto) e Orsini (Refers terminal).

Anche il sindaco di Vado Roberto Peluffo preme sull'accelerazione: «I 50 mila metri quadrati ex Fiat sono posposti restare solo un magazzino per il caffè. Mi auguro che le Ferrovie riescano a imbastire attività più redditizie e in grado di assicurare anche posti di lavoro. Non si possono sprecare altre risorse».

Enel, Chicco Testa a Genova

Liguria, prodotti 13 mila gigawatt
Un incontro con l'amministratore Tatò

Per il presidente dell'Enel, Chicco Testa, la questione del termostato, più noto popolarmente d'inceneritore Lanterna, dove risale il livello degli enti locali. Toccherà decidere al Comune, alla Provincia e alla Regione, per quel che riguarda l'ubicazione, le modalità di realizzazione, le questioni d'impatto ambientale e la specifica, collegata alla eventuale chiusura della discarica, ormai saturata, di Scarpino.

«Loro devono decidere quando e in che modo: l'Enel si adeguerà alle richieste degli enti locali. Questioni politiche, dunque, oltre che tecniche? Pare proprio sì: ecco della patata bollente - scottava già da tempo - sul tavolo di Giuseppe Perini e di Maria Vincenzi. Chicco Testa, che è a Genova con l'amministratore delegato Francesco Tatò e con uno schieramento imponente di dirigenti e tecnici, per illustrare gli impegni dell'Enel in Liguria nelle se-

storia di Palazzo San Giorgio, non dice di più. Fuori, dinanzi all'ingresso del Porto Antico stazionano la pioggia di dipendenti dell'Enel, alcuni biontisti arrabbiati con l'edilizia svelenata contro Chicco Testa e gli immancabili comitati per la difesa della Lanterna. Per quel che riguarda il resto dell'impegno Enel in Liguria, i rilievi sono notevoli: la rete è lunga 26.850 chilometri, i gigawatt prodotti 13.225.

Nel 1997, l'azienda investì in Liguria 358 miliardi. L'onere di spesa previsto tra il 2000 e il 2006 è invece di 123 miliardi, 802 dei quali destinati soprattutto al settore della produzione. Un'indagine Doxa conferma che l'80% cittadini-clienti è più che soddisfatto del servizio, dell'efficienza tecnica e della qualità del personale. Ma i dipendenti brontolano per i tagli ai servizi.

A Palazzo Nervi il manager dell'Asl 2

Costi della sanità domani convegno

SAVONA. Domani, a Palazzo Nervi, si inizia il convegno dedicato all'economia della salute. I lavori aperti da Roberto Cuneo, manager dell'Asl 2 di Savona. Relatori il prof. Stefano Curioni e Re. Giusto, coordinatore Simg Liguria. Spiega Giusto: «L'economia sanitaria è una branca storicamente molto "giovane" delle scienze economiche, la cui importanza cresce nei dibattiti politica sanitaria in Paesi occidentali è riconducibile sostanzialmente a due fenomeni concomitanti: il continuo aumento della richiesta di servizi sanitari e di conseguenza delle risorse sanitarie da un lato, la limitatezza delle risorse finanziarie disponibili dall'altro».

Al centro del convegno il ruolo della sanità pubblica. Ancora Giusto: «Di fronte a una domanda in costante crescita, l'offerta dei servizi è sempre più limitata da costrizioni di carattere finanziario. Allo stato attuale, la sensazione generale è che l'economia sanitaria venga manipolata in funzione delle premesse ideologiche ispiratrici».

L'incontro ha lo scopo di divulgare fra i medici la cognizione essenziale di questa nuova scienza, importante per la gestione della sanità. Sono invitati tutti i medici della provincia e i cittadini interessati ai problemi dell'assistenza sanitaria.

NOTIZIE FLASH

IL CASO DI GENOVA

Ieri il processo a Genova condannato bancario savonese

Inchiesta «Mareverde»: ieri si è concluso il processo a 6 condannati e 23 assoluzioni. I reati variavano dall'associazione a delinquere per una truffa di 17 miliardi all'usura. Le condanne. Tre anni a Riccardo Basso Ricci, 57 anni, Banco di Napoli; un anno e 8 mesi a Patrizia Bison, 35, di Lanzo; Silvio Galliano, 58; Antonio Maiello, 52, ex direttore del Banco di Napoli a Savona; e Carmine Sirriani, 49. (a. l.)

PRETURA

Oltreggiarono i poliziotti Muta a tifosi «biancoblu»

Il pretore Gianfranco Ainaud ha condannato ieri mattina a sei mesi di multa un poliziotto che aveva offeso un tifoso del Savona Calcio in gradinata. (f. p.)

LA CRIMINALITÀ

Agredito i due tappisti mentre fa ritorno a

Aggressione, l'altra notte, sull'Aurelia, ad Albissola Marina. E.M., 33 anni, residente a Celle Ligure, era in sella al motorino e stato affiancato da un'autovettura e costretto a fermarsi. Dalla macchina sono scesi due giovani che, apparentemente, lo hanno picchiato. E.M. è ora ricoverato al San Paolo. La prognosi è di dieci giorni. (a. z.)

LA CRIMINALITÀ

E' scappata dalla borsa mentre passeggiava al centro

Una donna di 69 anni, Edea P., si è scappata ieri pomeriggio in via Roselli. Un giovane, che indossava un cappotto lungo, le ha strappato la borsa ed è fuggito in direzione centro. Mezz'ora dopo è pensionata ha di nuovo incontrato il malvivente che nel frattempo si era cambiato i vestiti. E' avvertito la polizia, ma le indagini non hanno avuto alcun esito. Potrebbe trattarsi di un tossicomane. (c. v.)

LA CRIMINALITÀ

Rinunciano a un regalo per darlo ai bimbi umbri

Gli alunni delle scuole elementari di Celle Ligure rinunceranno a un dono di Natale in favore dei coetanei terremotati dell'Umbria. La consegna dei regali, proposta dall'Ascom di Celle, avrà luogo il 24 dicembre nel corso della tradizionale festa della vigilia, alla presenza di tre «Babbi Natale» che arriveranno in paese in elicottero. I regali poi consegnati ai bimbi umbri dai volontari della protezione civile di Celle Ligure. (a. z.)

Il bilancio dei vigili del fuoco durante la festa di Santa Barbara

Allarme incendi nel Savonese In un anno sono raddoppiati

SAVONA. Quasi 5400 interventi in un anno: il 10 per cento in più di quelli compiuti nel '96.

E' il bilancio dell'attività dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza e dei distaccamenti della provincia, sui quali ha puntato l'attenzione ieri il comandante Tolomeo Litterio in occasione della tradizionale festa di Santa Barbara. I dati mettono in luce un altro aspetto significativo: nell'ultimo anno gli incendi d'impeto nel Savonese sono raddoppiati e passati da 600 a 1200. E' un dato che spiega il comandante provinciale dei vigili del fuoco - in controtendenza rispetto a quelli nazionali - Pesano sulle cifre, però, gli incendi boschivi.

A proposito di incendi, la Regione Liguria ha di siglato due convenzioni con il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. La prima mette sullo stesso piano pompieri e forestali negli interventi antincendio nei boschi. Secondo questa intesa i vigili del fuoco interverranno in prima battuta anche nei casi in cui le fiamme

ELISOCORSO

Un vertice in Regione

Riunione in tarda serata, ieri in Regione, tra l'assessore alla Sanità Franco Bertolani e i dirigenti della ripartizione sul servizio di elisoccorso. Da via Fieschi viene ribadita la validità della convenzione con il Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco e il S. Martino, l'intenzione di potenziarla (nuove attrezzature, corsi di volo notturno), e la volontà di proseguire nell'opera di pressione sul ministero degli Interni perché vengano superate le difficoltà di organico e di inquadramento normativo rivendicate dagli elicotteristi. L'assessore ha inoltre richiesto una relazione al responsabile medico del servizio, il dottor Giuseppe Caristo, sui soccorsi prestati al parroco perito nell'incidente stradale in Valle Scrivia: ha ricevuto le prime cure a minuti dalla chiamata ed è giunto all'ospedale di Busalla dopo soli 6 minuti. (f. p.)

non minacciano abitazioni. «Salvo restando - spiega il comandante Litterio - la priorità di altri soccorsi». Nel '98 inoltre l'addestramento dei volontari della protezione civile verrà svolto dai vigili del fuoco.

Ieri anche la Capitaneria ha festeggiato Santa Barbara. Il comandante, Gianfredo Favi, ha ricordato l'impegno della Marina nelle acque internazionali e la che proprio in questi giorni sta compiendo al largo di Lampedusa la motovedetta 236 della Guardia costiera (con otto membri di equipaggio) nell'ambito di un'operazione di polizia e anti-immigrazione. (c. v.)

Negoziente del centro

Si fa restituire i vestiti appena rubati

SAVONA. Incontra i ladri che poco prima le avevano rubato in negozio alcuni capi di abbigliamento e se li restituisce. E' successo ieri in piazza del Popolo, protagonista la proprietaria della boutique «Mary Poppins» di piazza Chabrol. Tutto ha avuto inizio poco dopo le 17 quando due giovani hanno arraffato i pantaloni e i vestiti esposti fuori del negozio e sono scappati. La commessa ha subito chiamato sul telefonino la titolare che era in centro città. Dopo qualche minuto la donna ha visto i due malviventi, li ha affrontati con decisione e si è fatta ridare i capi di vestiario.

Ladri scatenati anche ieri. In corso Ricci, rubati un'auto tappeti orientali per un valore di 35 milioni. In via Cadorna a Legnò e davanti all'ospedale San Paolo i «soliti ignoti» hanno visitato due cantieri edili. Razziati attrezzi per una quindicina di milioni. Tentativo di furto, l'altra notte, anche alla «Sms Legnò»: è scattato l'allarme e i malviventi sono scappati. (c. v.)

Esposto al sindaco

«Troppe moto parcheggiate nelle i portici»

SAVONA. Un esposto le moto posteggiate, spesso in modo selvaggio, sotto i portici. Lo ha inviato al sindaco Francesco Gervasio e all'assessore al Commercio Silvano Bianchi, il comitato dei negozianti di via Paleocopa. Nella denuncia, i commercianti puntano l'attenzione sulle moto e i ciclomotori parcheggiati sotto le arcate che - scrivono - finiscono per danneggiare l'immagine estetica. Ma le proteste rivolte anche contro chi, in sella alla bici o in moto, scorreza i portici mettendo in pericolo i pedoni.

Nell'esposto, i negozianti del centro chiedono più controlli da parte dei vigili urbani e una maggiore severità nei confronti dei posteggiatori e ciclomotori al di fuori degli spazi assegnati. La risposta della polizia municipale non si farà attendere.

Ad Albissola Marina

Si sveglia e trova il ladro sul bulicani

ALBISSOLA M. sveglia nel cuore della notte, va alla finestra e scopre che un ladro sta tentando di scavalcare la ringhiera del balcone di casa. E' una donna C.T., anni, abitante ad Albissola Marina in via dei Ceramisti, che è riuscita così a sventare un furto nel proprio appartamento. Il ladro, infatti, di essere stato scoperto non ha potuto fare altro che darsi alla fuga: con lui c'era un complice, che lo aspettava in strada e aveva il compito di fargli da sparo.

C.T. immediatamente dato l'allarme, chiamando il 113. Sono scattate le indagini da parte delle pattuglie della volante: i ladri, però, già fatto perdere le loro tracce. Gli investigatori sono convinti che si tratti dei malviventi che nelle ultime settimane hanno svaligiato numerosi appartamenti nella zona di Albissola Marina e Superiore. Molti dei colpi avvenuti proprio di notte mentre i proprietari degli alloggi stavano dormendo. (a. z.)



Caprioli e cinghiali stragi ingiustificate

Circa un mese fa avevo letto su La Stampa una lettera del signor Franco Orsi, consigliere regionale, in merito alla presunte giustificazioni per la mattanza dei caprioli presenti nel Savonese. Non è certo una novità l'invenzione (o perlomeno, l'esagerazione) di tutti i possibili ed immaginabili danni all'ambiente, pericoli per la salute pubblica, etc. che i cacciatori sbandierano ogni volta che desiderano ottenere permessi particolari per sparare. Ancora un anno e saremo fa avevano incominciato a raccogliere le firme per fermare questo epistemo eccidio di animali tra i più docili ed innocui che la natura abbia creato.

Recentemente i protezionisti si erano mobilitati per trasportare i caprioli ritenuti in esubero dalle autorità in zone protette, parchi nazionali, safari, etc. private. Anche la trasmissione «Geo & Geo» si è attivata in questo senso ed i risultati sembravano molto positivi. Inoltre, sempre con l'aiuto della suddetta trasmissione,

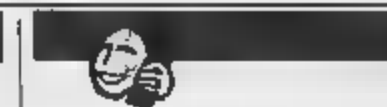
si è giunti ad un accordo fra tutte le parti interessate e coinvolte in questa angosciante faccenda (autorità, cacciatori e protezionisti) per un incontro in data 14 novembre, durante il quale doveva essere concordato un più affidabile censimento degli animali e un miglior metodo di cattura e trasporto degli stessi nei nuovi habitat. Purtroppo non sono a conoscenza dei risultati ottenuti, ma solo che, contro ogni logica ed etica, nel frattempo le uccisioni non sono state affatto sospese e che fin d'ora si abbattuti numerosi animali (si parla di quasi 200 capi).

La giustificazione è molto semplice: «Si prosegue con una normale attività venatoria, che è del tutto legale». Che bisogno c'era allora di inventare la storia della salvaguardia dell'ambiente, illudendosi che bastava nuovi territori per i poveri caprioli, quando l'unico scopo dei cacciatori è dei loro sostenitori solo quello di poter procedere indisturbati a sparare ai caprioli? Naturalmente, ciò è servito per confondere le idee dell'opinione pubblica, che poteva anche

rimanere sgomento (soprattutto i bambini) per lo sterminio di «Bambi». Ma il fatto che più desta ribellione in quanti ama la natura e le sue creature è che in questa zona i caprioli uccisioni nel dopoguerra erano del tutto scomparsi e che questi che ora provocano tutti i presunti danni all'ambiente sono i discendenti dei caprioli artificialmente introdotti dai cacciatori dei Paesi dell'Est negli anni '50. La stessa cosa vale anche per i cinghiali, i quali, oltretutto, sono di una specie non compatibile con il nostro ambiente, essendo troppo grossi di taglia e troppo prolifici. E' chiaro che una specie così può essere sopportata soltanto da un territorio boscoso, piano di grandi foreste e di spazi disabitati, come appunto i Paesi dove questi cinghiali provengono. Ma per i cacciatori questo non è mai stato un problema: più danni creano gli animali, tanto più loro sono giustificati ad ucciderli.

Milada Salfa
fiduciaria Enpa Leiguglia

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Par fax: 019/810.971



NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)
118 Savona Soccorso
Notturno (dalle 20 alle 8), prefettura e locale (dalle 8 alle 20) alla ore 8 del lunedì:
Distretto Savona: telefono numero verde 167.555.988 (da Varazze a Spertolmo).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.555.988 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: telefono numero verde 167.555.988 (da Carle ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valborgone: tel. numero verde 167.555.988.

FARMACIE DI TURNO
SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari, via ... 48, telefono 829.949.
Carnesale, piazza Diaz ... 851.823.
Dalle Fornaci, via ... 804.802.

ALBENGA
Comunale, via Donato, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigli 24, telefono 481.816.
ALBISSOLA SUPERIORE
Marin, ... 152, ... 480.243.
BORGHETTO S. ...
Comunale, via Roma 55, tel. ...
CAIRO MONTENOTTE
Manueli, via Roma 75, tel. ...
CUNEO
Longo, via Padre Gallo 88, tel. ...
NOLI
Via Libertà 3, tel. 880.032.
PIETRA LIGURE
Assioli, via Fiume 2, tel. ...
LOANO
Novati, via Doria 34, tel. 875.787.
PIETRA LIGURE
Finelli, via Montale 14, tel. 828.035.
NOLI
Monte Uirone, c.so Italia 10, tel. 748.998.
VADO LIGURE
Mezzadri, via Aurea 136, tel. 880.831.
MONTENAPOLI
Montenapoli, via Memmi 24, tel. 934.810.



STATO CIVILE
14 DICEMBRE
NATI. Davide Migliorini, Arianna Piroto.
MATRIMONI. Nessuno.
Morti. Amedeo Toselli, anni, Savona, via Amati. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Giuseppe Nicolini, anni, Savona, via Salomoni. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giuseppina Bruna, 89 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del duomo. Pietro Ivi, 90 anni, Savona, via Bollo. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Saverio Ragusa, anni, Savona, via Nizza. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco.



DRAMA PERDERE
Dibattito crisi città
«Savona, le ragioni di una crisi». Questo il tema dell'incontro-dibattito in programma questo pomeriggio alle 16,30 al Terminal crociere alla «Calata delle vele».

Vecchi filmati Brandale
Al circolo il Brandale di via Forni questa sera alle ore 21 si svolgerà la proiezione di vecchi filmati, che hanno per tema la Savona del dopoguerra, a Riccardo Ricco. Le biglietti a per titolo «Cun a lu trabacche».

Mercatino dell'antiquariato
Domani nelle vie e nelle piazzette il centro storico e l'omonima sotto i portici di via Paleocopa si svolgerà il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Sarà accompagnato dalla vendita di fiori.



DRAMA PERDERE
Dibattito crisi città
«Savona, le ragioni di una crisi». Questo il tema dell'incontro-dibattito in programma questo pomeriggio alle 16,30 al Terminal crociere alla «Calata delle vele».

Vecchi filmati Brandale
Al circolo il Brandale di via Forni questa sera alle ore 21 si svolgerà la proiezione di vecchi filmati, che hanno per tema la Savona del dopoguerra, a Riccardo Ricco. Le biglietti a per titolo «Cun a lu trabacche».

Mercatino dell'antiquariato
Domani nelle vie e nelle piazzette il centro storico e l'omonima sotto i portici di via Paleocopa si svolgerà il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Sarà accompagnato dalla vendita di fiori.



VARAZZE L. 300 milioni semiindipendente
larmatodomo ingresso 2 camere bagno
bagno dispensa mq 36 soffitta + cassetto
terrazzo posto auto.

P.ZZA BOLOGNA L. 165 milioni mq 70 in-
dependente sala camera bagno dispensa
bagnone podio e infissi nuovi pavimenti in
ceramica cantina.

VIA TORINO L. 175 milioni mq 70 in ordine
sala entrata con finestra 2 camere cucina
bagno 2 balconi ampio terrazzo mq 9.

ZONA VILLETTA L. 185 milioni mt abitato
larmatodomo ingresso 3 camere cucinotto
linello bagno balcone cantina.

AV. N. OXILIA L. 200 milioni trattabili mq 100
ingresso ampia sala 3 camere cucina bagno
vista aperta sala cotto in ordine.

VILLAPIANA L. 205 milioni mq 70 c.a. ter-
ratodomo 4° piano ascensore ingresso
cucinotto balcone soggiorno 2 camere bagno
dispensa 2 balconi.

LEGNIO L. 190 milioni mq 70 asc. in ordine
ingresso 2 camere cucina sb. bagno 2 balconi
cantina infissi nuovi. Luminoso.

VILLAPIANA L. 230 milioni mq 75 c.a. 3°
piano ascensore larmatodomo ingresso
soggiorno ang. cottura linello 2 camere di
spesa bagno toilette letto e facciata nuovi
pav. plinidia.

ALBISOLA CAPO L. 276 milioni mq 88 in or-
dine larmatodomo ingresso ang. cottura
soggiorno 2 camere bagno dispensa scritto-
rio cucina con vista mare.

PROSCI L. 240 milioni mq 60 arredato vi-
sta mare ingresso sala cucina sb. 2 camere
bagno dispensa 2 balconi.

St. FERRERA: Alloggi varie metrature pos-
sibilmente piani alti sucaseo zona mar-
ti Villapiana lista fiume

ALBISOLA MARTE comodi negozi.

**AFFITTATI DA GERMANO DEL VIOTTO P. MAR-
TINI MQ 120 L. 80.000 MENSILI.**

Confagricoltori e Unione agricoltori protestano contro la stretta fiscale

Genova «invasa» dai floricoltori

Manifestazione tra le serre della Liguria

ALBENGA. Il mondo contadino si mobilita e protesta oggi con una manifestazione di piazza che vedrà convergere a Genova (piazza della Vittoria) un corteo di auto, di furgoni e di camion provenienti dalle Riviere e le Langhe.

L'iniziativa della Confederazione italiana agricoltori e della Confagricoltura intende richiamare l'attenzione su quelli che sono i nodi strutturali che starebbero soffocando l'attività primaria in Liguria. L'invito a manifestare è rivolto a tutti gli agricoltori della regione.

In sintesi, i motivi dello sciopero vanno ricercati in quattro rivendicazioni: un regime Iva «che non penalizza l'agricoltura», una applicazione dell'Irap, la nuova legge regionale, «che sia veramente neutra con le imposte che sopprime», contro l'aumento dei contributi Inps e per agevolazioni sul gasolio anche per l'orticoltura, il basilico ed i mezzi agricoli.

La manifestazione rende conto di un malessere più generale dei coltivatori che ritengono il loro settore sottovalutato dalla politica economica nazionale, esposto, su posizioni svantaggiose, alla concorrenza internazionale e molto debole per quanto riguarda le contrattazioni globali a livello europeo.



I floricoltori protestano per le tasse

Scendendo nel dettaglio, le centinaia di agricoltori che questa mattina saranno a Genova chiedono che vengano conservate, soprattutto per le aziende medio-piccole (la stragrande maggioranza in Liguria) le condizioni fiscali e contributive del passato. «Altrimenti andiamo fuori mercato», affermano gli organizzatori della manifestazione. E aggiungono: «Per quanto riguarda la futura Iva noi riteniamo che nella nostra regione e soprattutto nel campo delle floricolture non si avranno quelle ren-

Il nuovo regime dall'Iva

Esempio di azienda con coltivazione fiori recisi:

Volume d'affari:	67.481.000	Iva incassata	2.700.000
Acquisti:	26.700.000	Iva pagata	2.837.000

Esempio di azienda coltivazione piante in vaso:

Volume d'affari:	317.719.000	Iva incassata	12.709.000
Acquisti:	216.289.000	Iva pagata	20.007.000

Totale aziende floricole in provincia: 2.177

dite fiscali» che deriverebbero da una maggiore quantità di Iva incassata rispetto all'Iva pagata. «Ciò dal momento sull'incassato la percentuale è del 4 per cento, mentre l'Iva sugli acquisti è del 10 per cento. Non può passare, per piccole aziende monofamiliari, dal sistema forfettario ad un sistema di contabilizzazione».

Non si prevede che la manifestazione possa degenerare in creare grossi intralci alla circolazione, così come avvenuto per le «quote latte» nel Veneto. Il mondo dell'agri-

cultura ligure intende confrontarsi con le autorità. Si dice infatti: «E se non accettassero di mantenere l'attuale regime fiscale almeno vengano ridotte le aliquote a livello dei nostri paesi concorrenti (ove la media della floricoltura è 5,5 per cento). O, ancora, domandiamo una correzione delle aliquote di compensazione al fine di ridurre la forbice esistente in taluni settori fra i due tipi di aliquote di vendita di acquisto».

Romano Strizoli

Il neo sindaco Franco Malpangotto presenta la giunta

«Ecco il mio programma per cambiare Borghetto»

BORGHETTO S.S. Tutela del cittadino, qualità della vita, ambiente, economia, turismo, viabilità e urbanistica. Sono i capisaldi del programma di legislatura illustrato l'altra sera dal neo sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto.

La giunta, oltre ad eleggere il difensore civico, è impegnata a migliorare l'organico e la sede della polizia municipale. Sarà istituito il servizio di teleseccours per anziani.

Per le scuole sarà realizzato un unico polo per elementari e medie mantenendo la scuola materna e l'asilo nido nella sede attuale. Per la questione ambientale Malpangotto ha detto: «Vogliamo realizzare immediatamente la depurazione primaria. Verrà poi riesaminata la realizzazione dell'impianto di depurazione secondario. Faremo il massimo perché si proceda con lo sgombero completo dei fusti e delle sostanze tossiche dalle cave Fazzari». Per quanto riguarda il commercio, oltre a rivedere il Piano del settore, il Polo si impegna a «bloccare l'espansione della grande distribuzione». «Ci sarà un ampliamento degli orari, la valorizzazione del centro storico e la regolamentazione delle sagre gastronomiche», ha detto il sindaco.

Questi alcuni degli obietti-



Pietro Maritano

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

L'amministrazione festeggia i 101 anni di Emma Emma Grassi, nata a Pinarolo il 10 dicembre del 1896, compie fra pochi giorni 101 anni. Da tempo vive a Finale Ligure. Sarà festeggiata nei prossimi giorni dai conoscenti e dall'amministrazione comunale. Emma Grassi è la più anziana residente a Finale. (a. r.)

I due negozi dei «2000» chiuderanno a fine mese?

Secondo fonti sindacali al 31 dicembre i negozi «2000» sedi «superstiti» dei Magazzini 2000 di Pietra Ligure e Leno chiuderanno definitivamente. La vecchia gestione è stata dichiarata fallita. Per le persone c'è il rischio di restare senza lavoro. (a. r.)

Umberto Bossi disenterà l'inaugurazione sede

Umberto Bossi non ci sarà domani per l'inaugurazione della nuova sede della Lega Nord di via Libertà. Dopo una prima conferma ieri è arrivata la doccia fredda per i leghisti. Bossi non ci sarà a causa degli impegni politici. (a. r.)

Gli esperti del ministro la inseriscono tra le sedi con più cause

Albenga sempre più in corsa per la promozione a tribunale

SAVONA. La corsa per l'istituzione ad Albenga di una sede distaccata del tribunale di Savona si arricchisce di nuovi contributi: si tratta della relazione del comitato tecnico per la distribuzione delle circoscrizioni giudiziarie, incaricato dal ministero di Grazia e Giustizia di «fotografare» i carichi di lavoro delle attuali prefetture, prossime all'abolizione con l'introduzione del giudice unico.

La riforma prevede l'investitura di sedi distaccate secondo parametri legati alla popolazione, al territorio e al numero dei procedimenti civili e penali. In prediletto, per la Liguria, ci sono Sarzana, Pontremoli e Albenga (distaccata dal tribunale di Savona). Dalla relazione del comitato tecnico emerge una sostanziale potenzialità di quest'ultima sede, che conta su carichi di lavoro superiori ad esempio a quelli di Sanremo, Ventimiglia, e soprattutto poco inferiori a quelli di Savona.

In materia civile, infatti, le cause di competenza del giudice unico (con la nuova riforma)

Tre arresti per eroina

Tre persone sono state arrestate dai carabinieri per detenzione di sostanze stupefacenti. I tre sono P.M., 34 anni, il convivente P.B., 34 anni e P.S., 34 anni, entrambi residenti ad Albenga. Secondo le indagini dei carabinieri i tre, con precedenti per detenzione e spaccio di droga, avrebbero cercato di organizzare una vera e propria banda per spacciare eroina. I carabinieri da diverso tempo sulle tracce dei tre, ma hanno deciso di intervenire solo quando erano sicuri di trovare le prove certe del loro coinvolgimento nel traffico di stupefacenti. Il sequestro è stato bloccato, in tempi diversi, nelle rispettive abitazioni. Oltre a denaro in contante, frutto dell'attività di spaccio, i carabinieri hanno sequestrato anche diversi grammi di eroina pronta per essere venduta sul mercato albanese. Le indagini sulla vicenda sono ancora concluse. (s. p.)

tribunale collegiale si occuperà soltanto dei reati più gravi pendenti ad Albenga sarebbero 1100, contro circa 1400 di Savona; per il settore penale 700 le 1100 cause di Savona.

Tra i promotori della decentramento in favore di Albenga, l'avvocato Giorgio Ceriale. Dice: «Si dovrà anche tener conto

anche del prossimo aumento della popolazione di Albenga, e quindi delle cause giudiziarie. Parlo del nuovo piano regolatore turistico, ma anche del traffico Alasio-Garlanda, che vedrà in Albenga il punto di riferimento per le vallate di Ortovero e Garlanda, e del traffico Pieve di Tecco-Ormeas». (f. p.)

Subito scagionato bidello accusato da una bimba

E' psicosi per un pedofilo

Falsa allarme nel Finalese

«Il bidello mi ha toccato e palpetato». Il racconto è di una giovane adolescente che frequenta una scuola pubblica del Finalese. Una storia preoccupante, come tutte quelle denunciate in questi mesi in Liguria, peccato (o per fortuna) che questa non sia vera. Forse la ragazza ha travisato un certo atteggiamento del bidello o forse si è inventata la storia ingigantendo quanto in realtà è avvenuto. In paese se ne parla e si parla. Episodi analoghi frequentano in questo periodo in cui c'è quasi la fobia del pedofilo. Cosa sarebbe successo all'interno della palestra scolastica del Finale? Un bidello avrebbe allungato le mani su una ragazza mentre questa stava uscendo dallo spogliatoio. La giovane ha raccontato tutto alla madre. La notizia è arrivata a scuola. Spiega il preside: «Abbiamo fatto una doverosa indagine interna prima di sporgere

eventualmente denuncia ai carabinieri. E' emerso che in realtà il bidello aveva preso per il braccio la giovane e l'aveva trascinato per farla uscire dalla palestra dove era in ritardo e dove doveva entrare un'altra classe. Sono troppi gli episodi ingigantiti pur nella gravità del fenomeno generale. Ci sono ragazzini che, con problemi alla spalla, in questo modo si mettono in mostra». A Borghetto c'è da 15 giorni la caccia ad un male intenzionato che avrebbe cercato di portare via un ragazzo. Qualcuno dubita di questa versione di un ragazzo. La madre del giovane conferma senza ombra di dubbio il racconto. L'identikit diffuso assomiglia ad un uomo di Borghetto risultato estraneo a questa vicenda. Molti aspetti restano da chiarire. Nelle scuole si parla molto di questi fatti. Una giusta prevenzione che ha fatto correre la fantasia. (a. r.)

Diposta ieri perizia

Una bimba morì in sala parto

Arrestate le madri

SAVONA. Una perizia per la morte di una bimba in sala parto. E' disposta dal p.p. Meloni, in incidente probatorio, nell'ambito dell'inchiesta che vede indagati di omicidio colposo e omissione d'atti due medici del reparto di Ostetricia dell'ospedale di Albenga, l'aiuto primario Antonio Parodi e Maurizio Leonardi.

Il giudice ha nominato periti d'ufficio Francesco Viglino e Giorgio Chiara, che hanno 90 giorni per depositare la relazione. La madre della bambina, Monica Dimitri, assistita dall'avvocato Giorgio Ceriale, giunta la sera del 17 gennaio scorso in ospedale con forti dolori (era incinta di 39 settimane) accusa i medici una serie di presunte errate valutazioni ed omissioni, sino a quella del mancato parto cesareo, tali a suo dire da aver causato la morte della bimba (avvenuta in seguito al Cesario) e gravi danni alla madre stessa. (f. p.)

BONICHI

CALZATURE

noi
rinnoviamo
il locale...
Voi
rinnovate
la scarpiere»

dal 20/11/97
6 settimane
di straordinario
vendita con
sconti fino
al 50%

BONICHI - Via Pila, 28r - Savona

L'Amministrazione provinciale innessa sotto accusa per i ritardi nei lavori

Caldaia guasta, aule frigorifero

Al Patetta di Cairo ha problemi anche il tetto

L'Enel chiude lo sportello

Il sindaco di Cairo chiede una proroga all'Enel decisa a chiudere, dal 1° gennaio, anche l'ultimo sportello esistente in Val Bormida. Spiega la Belfiore: «L'anno scorso, dopo la chiusura dello sportello amministrativo, eravamo riusciti a "strappare" all'Enel il mantenimento di quello commerciale per 15 giorni alla settimana. Ora anche quello sarà soppresso. Il sindaco non polemizza sulle motivazioni: «Ci rendiamo conto delle esigenze di razionalizzazione e di diminuzione dei costi, e che l'utenza potrà disporre di più comodamente dello stesso servizio, utilizzando il telefono, o deve tenere conto anche dell'utenza più debole, come gli anziani, che non hanno domestichezza con queste possibilità. La Belfiore chiede, quindi, di rimandare la chiusura per permettere una campagna d'informazione più ampia. Un'ipotesi che, però, l'Enel difficilmente prenderà in considerazione. L'estate scorsa, poi, il sindaco di Roccaforte, Claudio Bracco, aveva posto l'accento sulle voci che, oltre a paventare una politica di accantonamento di tutti i servizi, prospettava anche un piano di trasferimento di Savona delle squadre di pronto intervento, scatta del tutto inopportuno per una zona come la Val Bormida dove i tempi di intervento sono già rallentati dalla morfologia del territorio».

(m. ca.)

M. L'Amministrazione provinciale è datitante. L'affermazione è di Adalberto Ricci, insegnante dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo, in seguito al tre black-out della caldaia registratisi dall'inizio dell'anno scolastico che ha costretto il preside a mandare a casa gli studenti.

«Il "caldaia show" e il perdurare dei lavori di sistemazione del tetto della parte dell'edificio che ospita la palestra sono stati gli elementi salienti che hanno posto più di un interrogativo sull'attenzione reale della Provincia, cui spetta la manutenzione dell'edificio, presta al nostro istituto», dice l'insegnante. E aggiunge: «E va di lusso che ancora non si veda la neve. Forse il presidente dell'Amministrazione provinciale, che sappiano appassionate veliste, ha poca domestichezza con il clima dell'entroterra e forse gli



Donatella Ramello
assessore
provinciale
Pubblica Istruzione

amministratori e i funzionari avranno ben altri e gravosi compiti a cui pensare. Del resto chi ne ha mai visto fare due passi sino a "Patetta"?

Conclude Ricci, rivolgendosi anche all'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Donatella Ramello: «In questo clima di qualunquismo non avrebbe fatto male all'educazione dei ragazzi godere di un minimo di attenzione da parte di un'istituzione».

(l. b.)

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Per la psicosi dei truffatori
pressione i carabinieri

Decine di segnalazioni arrivate nelle caserme dei carabinieri della Val Bormida su presunte persone sospette. Il fenomeno si è registrato dopo i ripetuti furti e truffe ai danni, in particolare, di anziani. (l. b.)

CAIRO M.

Incontro per l'Italcake
oggi all'Unione industriali

Questa mattina all'Unione Industriale, incontro fra Italiana Coke e i sindacati. Il nodo più importante è senz'altro quello occupazionale che nei termini con cui è stato proposto dall'azienda difficilmente sarà accolto dal sindacato. (m. ca.)

BARDINETO

Fine a collaborazione
tra i volontari del paese

Croce Verde e Protezione civile sotto stesso simbolo? L'intento è del presidente della pubblica assistenza, Bruno Ferrecchi. Spiega: «Si potrebbero razionalizzare e meglio concretizzare sia le attività che le risorse umane per due servizi che spesso sono già uniti nelle emergenze».

(m. ca.)

CAIRO M.

Sopraluogo a San Donato
per il centro sportivo

Nella mattinata di ieri la dottoressa Bulgarelli, della Belle Arti, accompagnata dal sindaco Franca Belfiore e da don Ravera, ha visitato il terreno parrocchiale di San Donato dove dovrebbe sorgere un Centro sportivo attualmente bloccato dalla Soprintendenza. (m. ca.)

CAIRO M.

Terreni coperti a rifiuti
Prime prime per proprietari

Campagna del Comune e proprietari di aree lasciate in condizioni di abbandono, fino a trasformarsi in ricettacolo di rovi, sporcizia e rifiuti. Le prime multe in corso 25 Aprile e corso Martiri. (m. ca.)

Torna la stagione dello sci Da oggi il via alle discese



La stagione della neve
prende il via
a molte delle più rinomate stazioni invernali
hanno già riaperto le piste

TORNA la rubrica «L'Informazione». Come ormai molti anni, anche per questa stagione, La Stampa fornirà ogni settimana informazioni precise sulle località dove le migliaia di appassionati della Liguria potranno sciare. Non solo notizie, per così dire, tecniche e cioè prezzi degli abbonamenti, nuovi skilift, gare, condizioni e altezza del manto. Saranno indicate anche curiosità, spettacoli e svaghi per il «dopo-sci» in modo da dare ai lettori il meglio del divertimento sulla neve.

Cominciamo subito. Bisogna dire, innanzitutto, che le condizioni climatiche non sono finora molto generose. La neve si è fatta vedere a sprazzi: spesso sciogliendosi subito dopo la prima comparsa. Però, alle quote più alte, è rimasta. Per cui anche quest'anno la stagione dello sci, anche se un po' più stentatamente rispetto ad altri anni, comincerà a gennaio dell'Annunziata. Già da oggi, quindi, sarà possibile fare le prime discese. Vediamo dove.

Partiamo da Limone, certamente la meta più scelta degli appassionati liguri. Salvo rinvii dell'ultimo momento da stamane aprirà la sciovia Panconi al Tre Amis, sopra i 2000 metri. I responsabili della stazione sperano di riuscire a mettere in funzione anche altri skilift nel corso dei prossimi giorni. Due novità che riguardano la clientela francese, in particolare nizzarda: un pass

giornaliero da franchi e un «ticket» da 149 franchi (circa 43 mila lire): comprende il viaggio in treno da Nizza a Limone e lo skipass per giornata. E, sempre per Limone, si attivano anche le Ferrovie. Torna infatti, il «treno della neve», quest'anno chiamato «treno charter». Il via dell'11 gennaio: per tutte le domeniche fino al 22 febbraio un convoglio partirà dalle stazioni di Albenga, Alassio, Andora, Dianova, Imperia (Oneglia e Porto), Arma, Sanremo, Bordighera, Ventimiglia. Costo, compreso lo skipass, 70 mila lire. Trenta mila soltanto per il viaggio. Sarà applicato uno sconto di 10 mila lire da Ventimiglia a Bordighera. Gli orari dettagliati e altre iniziative del «treno charter», saranno forniti nei prossimi «Informaneve».

Altra novità molto importante, il grande collegamento «sci ai piedi» tra Prato Nevoso e Artesina, sogno accarezzato da anni e finalmente realizzato. Ne parleremo più diffusamente la settimana prossima.

Ecco, in sintesi, le altre località dove si potrà sciare da domani. Oltre, forse, ad Artesina (ma non è certo se la neve «regnerà»), sono Pontechianale (sciovia Pineta Nord), Cervinile (9 impianti aperti: 10-140 cm), La Thuile (20-50 cm), comprensorio Monterosa Ski (10-50 cm), Tignes (7 impianti 20 cm), Courmayeur (30 cm, 25 impianti), Pila (15-30 cm 13).

Giulio

Ferito bimbo di 7 anni

Mini-reggiani
nella piscina
di Millesimo

Una bravata che poteva avere conseguenze ben più gravi quella compiuta da due ragazzi millesimesi. Sono entrati, servendosi probabilmente di una porta laterale, all'interno della piscina comunale mentre si stava svolgendo una lezione di nuoto dedicata ai più giovani ed hanno lanciato il minicarro di una scopa contro i piccoli nuotatori, colpendo al volto un bambino di 7 anni. Fortunatamente, a parte lo spavento, il bimbo è colpito solo da una lacerazione di sutura al mento, ma l'episodio, aggravato dalla presenza di bambini ancora più piccoli, ha ovviamente sollevato lo sdegno dei genitori. Nonostante l'immediato intervento degli istruttori, che hanno chiamato i carabinieri, identificando poi i due teppistelli, molti i genitori che chiedono maggiori controlli all'interno della piscina.

(m. ca.)

Il traliccio segato

Attentato al treno
Polfer a Digos
indagano a Vispa

CARCARE. Proseguono gli accertamenti da parte della Polfer e della Digos sull'attentato al traliccio sulla linea ferroviaria Altare-S. Giuseppe, nei pressi di Vispa. Per evitare il ripetersi di un inqualificabile gesto che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche - il palo è finito su un treno merci - la Polfer, da alcuni giorni, ha istituito un servizio di controllo lungo l'intera tratta. Non solo, ma nel tentativo di risalire agli autori del sabotaggio, gli agenti hanno anche ascoltato alcune persone che risiedono nella zona di Vispa.

Ma, almeno sino a questo momento, l'indagine, che risulta quantomai difficile, non ha ancora dato alcun esito. L'unico è che gli attentatori hanno utilizzato un seghetto, poi ritrovato a poca distanza dal luogo dove è stato compiuto l'atto.

(l. b.)

La Sv-To a Millesimo

Aprire il cantiere
per il raddoppio
dell'autostrada



Elio Valeri
il presidente
della Società
«Autostrade»
oggi a
Millesimo
per
l'apertura
del cantiere

Stamane verrà inaugurato il cantiere per il raddoppio della Savona-Torino nel tratto di Millesimo. Alla cerimonia saranno presenti, fra gli altri, il presidente della «Autostrade Spa» Elio Valeri e l'amministratore delegato della società che gestisce l'Asa, Antonio Chiari. I lotti 13, 14, 15 e 16 avranno un costo complessivo di circa 210 miliardi. L'opera dovrebbe concludersi entro fine del '99.

(l. b.)

Oggi in tribunale

Torna la bilancia
del gip e il gip
dell'Acna di Cavigli

SAVONA. Maxi udienza preliminare, oggi in tribunale, per l'inchiesta sul presunto falso in bilancio Acna (125 miliardi).

Dinanzi al gip sfiliranno, tra gli altri, alti dirigenti aziendali come il presidente 1990/93 Alessandro Di Mattia, che finì agli arresti, e del direttore generale dell'amministrazione finanziaria Enichem Lorenzo Riva; e poi Renato Spanò, Alfonso Pisani, Achille Trombini, Luigi Macchi, Osvaldo Baioli, Paolo Guglielmetti, Antonio Celenza. Di gran rilievo anche il collegio difensivo, coordinato a Savona dall'avvocato Romen Pastrengo.

L'inchiesta, avviata dall'ex procuratore Acquarone, ha preso in esame l'accantonamento di 96 miliardi nel bilancio '92: quali spese previste per interventi di salvaguardia ambientale e l'accantonamento di altre decine di miliardi come spese già effettuate.

(l. p.)

inaugurazione show-room

6 sabato dicembre alle ore 17



fratelli
Dogliotti

MAESTRI OREFI
54 SV

tel. 019/840.12.85

SAVONA
Via
Savettaz
411

ARTE
E
SILE
gioielli

Serata jazz da Pilade, musica dal vivo anche allo Ju Bamboo e al Number One

Live e dance per il venerdì

A Savona un concerto per Telethon '97

Venerdì live al Number One, a La Pava e allo Ju Bamboo di Savona. ■ Sinte Galeska di Bergeggi, da Pilade a Finale, al Brixton di Alessio, alla Soma di Carcare, Jazz al Cuba Libre di Finale, latino al Manhattan di Loano e al Café Latino di Alessio, il prestigioso Omar a Carcare.

■ «Jose e Fabrizia» live al Mister Pub.
■ Venerdi underground al Thenax.

■ Pallare. Musica dal vivo al ristorante Lady Blue.

■ Dance e live al King. Discoteca al Fantasma.

■ Alle 21 al teatro Santa Rosa spettacolo con il prestigioso Omar organizzato dalle famiglie aderenti a «Insieme per Cernobyl». Alla Soma alle 21 i «Sixty» e i «The Borbons and friends».

■ Ritrovo in musica al Rebelet.

■ Cinema. Al Jolly alle 21 i Mastrocicilia presentano «La strana coppia» (versione femminile).

■ Serata jazz al Club La Pava. Al Number One di Legnino i Cardoso Santos in concerto. «Paolo Bonfanti Blues Band» allo Ju Bamboo. «Saxa Rubra» american bar e breakfast. Al Pirata live con i Vetrofragile. Proseguono le manifestazioni per Telethon '97. Gli sportelli della Bnl sono aperti sino alle mezzanotte. Alle 18 chi farà un'offerta potrà assistere ad un concerto mandolinistico.



Live e dance per il venerdì

■ Canzoni live al Daubaci. ■ BERGEGGI. Al Sinte Galeska live degli «Snapporazzi».

■ SPOTORNO. Discobar al Moonshine.

■ ORO F. Musica dal vivo al Cucicchio con Fabrizio e Pino.

■ L. Jazz, dalle 23 alle 24, Cristina Rossi al Cuba Libre Caffè. Discobar Baquito.

■ Free jazz del «Trio Casati» da Pilade. Liscio al Patio. Piano bar del Vittoria con Carlo Lena.

■ L. Al Dopo 3 ristorante e discobar.

■ S. Underground e ten-

Incontro sulla droga

E' dedicato alle problematiche della tossicodipendenza l'incontro in programma oggi al cinema teatro Castello di Spotorno. Nel corso della manifestazione intitolata «Droga e cultura dello sballo», verrà proiettato a partire dalle 20.30 il film «Trainspotting» a cui seguirà un dibattito. La pellicola è una cruda rappresentazione del mondo della droga. Spiega Eva Ottavi, fra i responsabili del centro d'ascolto Albatros di Spotorno che organizza l'incontro: «L'obiettivo è sensibilizzare il cittadino sulle problematiche che caratterizzano la tossicodipendenza cercando di trovare insieme nuove soluzioni. In particolare, sarà affrontato il problema delle nuove droghe, comprese le nuove droghe, grazie agli interventi alle testimonianze degli operatori di alcune comunità e delle associazioni di genitori. Alle 20.30 del 5 dicembre saranno aperti gli stand informativi delle comunità e recupero e dell'associazione genitori. Dopo la presentazione dell'iniziativa si proietterà il film «Trainspotting».

■ 22.30 inizio moderato da Angelo Canepa. Informazioni e spunti di riflessione saranno forniti da operatori delle comunità. Il centro d'ascolto Albatros è da anni impegnato nel del disagio giovanile. [a. r.]

denza al Millennium.

■ BORGO V. Al Giuditta di via Val-

le musica live da ballare.

■ Enzo Cioffi all'Airona.

■ Al Dolphin's messengeria. Ge-

dancing al Malibu.

■ LOANO. Scuola latina al Man-

hattan Inn: «Barrio Liguria».

■ Tony Bajao, ospite alla

consolle Dj Maggio di Radio-

montecarlo. «Bullone Party» al

Possidon. Ritrovo al Tropical-

■ Notte «scappuccino e

bricches» al Jammin' Disco-

pub. Al John Smith Pub anima-

zione di Maffi's. Discoteca al Black Out di Vadino. Ritrovi alla Piazzetta a alla Città Vecchia. Cena in musica a La Marina.

■ Riaspe oggi a gelateria

«A Cuves». «The planet jam-

min» by Gino al Manila Club.

■ Musica dal vivo al circolo Arci

Brixton. All'U' Breccia dance

soft e commerciale. I «Jamaica

Age» al Caffè Latino. Dancing

all'M4. Discobar al Boccaccio.

■ Serata «Tutta un'altra

musica» al Bit Below. Dancing

all'Ariston. [a. r.]

«L'Altranotte»

Reggae live per le sere di Arenzano

ARENZANO. Partirà da questa sera, alla discoteca «L'Altranotte» la nuova programmazione musicale battezzata Live Reggae Party che ogni venerdì porterà sulla scena le migliori promesse del panorama musicale italiano. La atmosfera è quella giamaicana del reggae, del dub e dello ska. L'esordio è affidato al gruppo dei «Pressure Drop», otto elementi con ne flati e percussioni, che torneranno sul palco anche il 12 dicembre. Il 19 sarà la volta del milanese «Ideafix» che stanno premuovendo un Cd di nuova uscita. Il 26 dicembre toccherà agli «Oxyura», portavoce reggae dal confine francese, mentre i nomi che nei prossimi mesi arricchiranno il cartellone de «L'Altranotte» sono quelli dei «Refuge National Tickets» e «Africa Unite».

Per assistere alle serate live i gestori della discoteca hanno deciso di non far pagare il biglietto d'ingresso e non imporre l'obbligo della consumazione: «Un'impresa non facile per gli organizzatori - ha commentato Roberto Lobrano dell'agenzia L'Oro Spettacoli che cura la programmazione reggae - che si augurano di punto d'incontro dove ascoltare buona musica da ballare, suonata «vivo». Situata a cento metri dal casello autostradale di Arenzano e dotata di ampio parcheggio, «L'Altranotte» è facilmente raggiungibile dal savonese. [a. r.]

A Sant'Ambrogio

La musica classica ad Alessio



La grande classica arriva ad Alessio

ALASSIO. Una settimana dedicata a lirica e musica classica. L'Orchestra sinfonica di San Remo il 21 di questa sera al Palaezio (inizio concerto alle 21). Domenica, in Sant'Ambrogio (ore 21), le 5 corali alessiane chiuderanno i festeggiamenti per il centenario della nascita del patrono cittadino un concerto.

Successo ha avuto il «Concerto del primo dicembre», omaggio lirico-vocale al tenore alessiano Pietro Negro, all'auditorium «Don Bosco». [m. hr.]

Domani a Finale

Lella Costa inaugura la stagione

FINALE L. Sarà Lella Costa ad inaugurare domani alle 21 alla Domus il Festival della stagione di prosa della «Riviera del teatro». La rassegna, organizzata dai Comuni di Finale e Loano, proporrà fino alla prossima primavera sette spettacoli. Domus e cinque al Loanesi di via Garibaldi. Lella Costa presenterà il monologo «Stanza di guerra», scritto in collaborazione con i suoi tradizionali collaboratori, Sergio Ferrentino, Massimo Cirri, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostini, a cui si è unito Alessandro Baricco. Di Baricco è il racconto che fa da filo conduttore allo spettacolo: il ricordo di come la famiglia la partenza del nonno Peppino per la prima guerra mondiale. Dice l'autrice: «Stanza di guerra» è un testo che segna una svolta importante nella mia carriera. C'è ancora una dimensione autobiografica, intrecciata con molti altri livelli narrativi. Ci sono più storie con diversi linguaggi. Lo spettacolo parla delle mille forme della guerra: quelle delle donne e uomini, le guerre fredde e quelle di nervi, i contrasti stimolanti, le ribellioni, le rivolte, le giuste lotte e le sacrosante rivendicazioni. Parte dell'incasso della serata sarà devoluto all'associazione «Emergency» che si occupa delle vittime civili delle guerre in corso. «Emergency» si è distinta nella campagna contro la fabbricazione e la vendita delle mine antiuomo. [a. r.]

AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	64
	88	94	79	66	84
CASALINI	22	73	90	70	88
	51	57	56	52	50
	13	83	11	21	74
	110	81	79	78	66
	23	61	35	18	46
	76	70	64	62	64
MILANO	75	11	65	21	84
	124	75	69	56	52
	58	32	16	19	23
	55	62	61	57	51
PALESTRA	84	61	58	18	88
	74	71	80	54	50
ROMA	69	27	19	82	21
	73	61	55	55	55
TORINO	82	18	13	67	41
	77	80	59	54	48
	23	54	48	57	1
	67	85	75	72	71

DEVELLI	BA	H	GE	PA	RM	TO	VE
	2	6	11	47	11	10	4
VENTIMILI	3	8	1	19	8	8	38
	1	2	8	5	4	6	2
	29	58	20	57	45	45	45
FIGURE	4	6	7	3	2	1	7
	19	27	19	29	13	13	13
	71	11	61	1	20	61	1
	13	49	44	34	35	26	32

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane. Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. ■ Numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie di numeri a cifra «invertita» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); Cadenza: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-61 ecc.); Figure: numeri composti da cifre

che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 1); ■ Voci: numeri composti da due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) e sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-18 (Decina 1), 20-28 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dati al 9 con il 60 (Decina 0).

GIORGIA E LUNA PARK PER I LETTORI

GIORGIA in concerto
SANREMO
TEATRO ARISTON
16 DICEMBRE
ORE 21

Biglietti:
GALLERIA
1° Settore
40.000-40.000 preventivato
2° Settore
40.000-40.000 preventivato
3° Settore
40.000-40.000 preventivato
4° Settore
40.000-40.000 preventivato
5° Settore
40.000-40.000 preventivato
6° Settore
40.000-40.000 preventivato
7° Settore
40.000-40.000 preventivato
8° Settore
40.000-40.000 preventivato
9° Settore
40.000-40.000 preventivato
10° Settore
40.000-40.000 preventivato
11° Settore
40.000-40.000 preventivato
12° Settore
40.000-40.000 preventivato
13° Settore
40.000-40.000 preventivato
14° Settore
40.000-40.000 preventivato
15° Settore
40.000-40.000 preventivato
16° Settore
40.000-40.000 preventivato
17° Settore
40.000-40.000 preventivato
18° Settore
40.000-40.000 preventivato
19° Settore
40.000-40.000 preventivato
20° Settore
40.000-40.000 preventivato
21° Settore
40.000-40.000 preventivato
22° Settore
40.000-40.000 preventivato
23° Settore
40.000-40.000 preventivato
24° Settore
40.000-40.000 preventivato
25° Settore
40.000-40.000 preventivato
26° Settore
40.000-40.000 preventivato
27° Settore
40.000-40.000 preventivato
28° Settore
40.000-40.000 preventivato
29° Settore
40.000-40.000 preventivato
30° Settore
40.000-40.000 preventivato
31° Settore
40.000-40.000 preventivato
32° Settore
40.000-40.000 preventivato
33° Settore
40.000-40.000 preventivato
34° Settore
40.000-40.000 preventivato
35° Settore
40.000-40.000 preventivato
36° Settore
40.000-40.000 preventivato
37° Settore
40.000-40.000 preventivato
38° Settore
40.000-40.000 preventivato
39° Settore
40.000-40.000 preventivato
40° Settore
40.000-40.000 preventivato
41° Settore
40.000-40.000 preventivato
42° Settore
40.000-40.000 preventivato
43° Settore
40.000-40.000 preventivato
44° Settore
40.000-40.000 preventivato
45° Settore
40.000-40.000 preventivato
46° Settore
40.000-40.000 preventivato
47° Settore
40.000-40.000 preventivato
48° Settore
40.000-40.000 preventivato
49° Settore
40.000-40.000 preventivato
50° Settore
40.000-40.000 preventivato
51° Settore
40.000-40.000 preventivato
52° Settore
40.000-40.000 preventivato
53° Settore
40.000-40.000 preventivato
54° Settore
40.000-40.000 preventivato
55° Settore
40.000-40.000 preventivato
56° Settore
40.000-40.000 preventivato
57° Settore
40.000-40.000 preventivato
58° Settore
40.000-40.000 preventivato
59° Settore
40.000-40.000 preventivato
60° Settore
40.000-40.000 preventivato
61° Settore
40.000-40.000 preventivato
62° Settore
40.000-40.000 preventivato
63° Settore
40.000-40.000 preventivato
64° Settore
40.000-40.000 preventivato
65° Settore
40.000-40.000 preventivato
66° Settore
40.000-40.000 preventivato
67° Settore
40.000-40.000 preventivato
68° Settore
40.000-40.000 preventivato
69° Settore
40.000-40.000 preventivato
70° Settore
40.000-40.000 preventivato
71° Settore
40.000-40.000 preventivato
72° Settore
40.000-40.000 preventivato
73° Settore
40.000-40.000 preventivato
74° Settore
40.000-40.000 preventivato
75° Settore
40.000-40.000 preventivato
76° Settore
40.000-40.000 preventivato
77° Settore
40.000-40.000 preventivato
78° Settore
40.000-40.000 preventivato
79° Settore
40.000-40.000 preventivato
80° Settore
40.000-40.000 preventivato
81° Settore
40.000-40.000 preventivato
82° Settore
40.000-40.000 preventivato
83° Settore
40.000-40.000 preventivato
84° Settore
40.000-40.000 preventivato
85° Settore
40.000-40.000 preventivato
86° Settore
40.000-40.000 preventivato
87° Settore
40.000-40.000 preventivato
88° Settore
40.000-40.000 preventivato
89° Settore
40.000-40.000 preventivato
90° Settore
40.000-40.000 preventivato
91° Settore
40.000-40.000 preventivato
92° Settore
40.000-40.000 preventivato
93° Settore
40.000-40.000 preventivato
94° Settore
40.000-40.000 preventivato
95° Settore
40.000-40.000 preventivato
96° Settore
40.000-40.000 preventivato
97° Settore
40.000-40.000 preventivato
98° Settore
40.000-40.000 preventivato
99° Settore
40.000-40.000 preventivato
100° Settore
40.000-40.000 preventivato

Due tagliandi per il divertimento invernale. I lettori de La Stampa, ancora una volta, potranno usufruire delle agevolazioni per le maggiori attrazioni di dicembre in Liguria. E si tratta di due attrazioni di gran-

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un biglietto omaggio per una delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO
- EXPLORE
- TAGLIANDO
- NAVE PIRATA
- BRASILE
- POLIFO
- RUOTA PANORAMICA
- MINI AVIO
- GIOSTRA BIMBI
- ADVENTURELAND
- SAMBA ESAGERATA
- TABOGA

Luna Park di Savona
PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ciccolata, titolo del suo recital e del ultimo album. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina si potrà ottenere uno sconto pari al prezzo del diritto di prevendita.

presentando il tagliando pubblicato sopra i lettori de La Stampa potranno ottenere un giro gratis sulle attrazioni riportate sul coupon. Sono validi i biglietti del giorno stesso e non sono valide le fotocopie.

SAVONA

■ 1. Tel. 825.714. **Facciano**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 2. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 3. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 4. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 5. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 6. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 7. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

FILMSTUDIO

■ 1. Tel. 825.714. **Facciano**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 2. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 3. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 4. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 5. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 6. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 7. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

STASERA AL CINEMA

■ 1. Tel. 825.714. **Facciano**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 2. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 3. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 4. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 5. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 6. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 7. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

IMPERIA

■ 1. Tel. 825.714. **Facciano**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 2. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 3. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 4. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 5. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 6. Tel. 825.714. **Donato**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

■ 7. Tel. 825.714. **Speed 2**. Or. 15.15; 17.30; 20; 22.30. L. 12.000; 6000; 7000.

LOANO

■ 1. Tel. 825.714. **Facciano**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30

CARREFOUR
NICE-TNI e
NICE-LINGOSTIERE
APERTI
DOMENICA
14 DICEMBRE

Fino a domenica 14 Dicembre '97

Carrefour, Felice Natale!



169^F
L. 53655*

**SACCO DI CUSTODIA
PIGIAMA JEMINI.**
Sacco di custodia
pigiamia 50 cm.
Lavabile in lavatrice.



99^F
L. 31430*

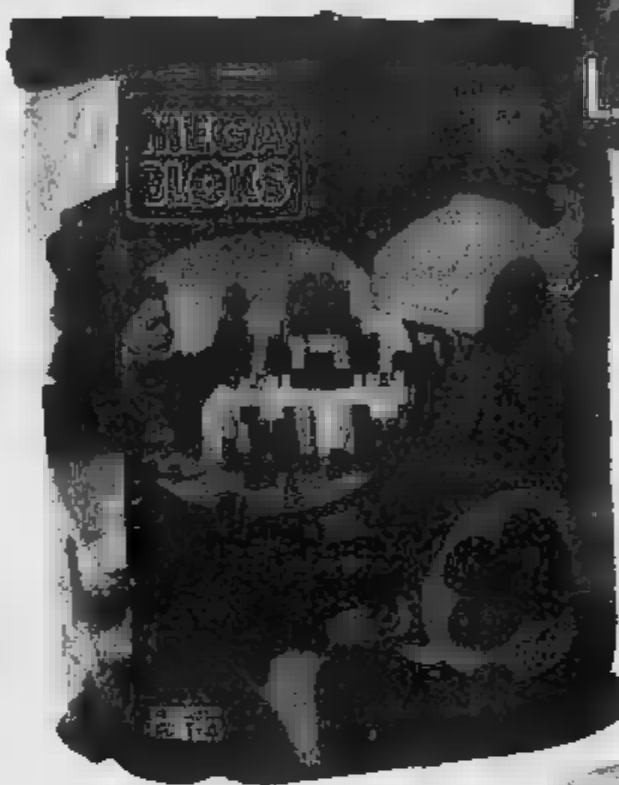
**ZAINETTO DISNEY
JEMINI.**
Zainetto di peluche.
Vari modelli a scelta.



138^F 69
L. 44030*

**VETERINARIA
MATTEL.**

Con vari accessori per
curare il cagnolino
ed il gattino articolati.
Fornito con 4 pile LR44.



95^F
L. 30160*

**SACCO 80 MATTONI
MEGABLOCKS.**
Sacco con chiusura
lampo, contiene
4 mattoni a colori.
A partire da 1 anno.



195^F 61
L. 62100*

**CASTELLO NEPTUNE
PARCHE ITALIA.**

Con sala da ballo luminosa ■ pista
da ballo girevole ■ numerosi
accessori. Da 4 anni.

579^F 65
L. 184020*

**RADIOCOMANDO
TANTRUM TYCO BOYS.**

Veicolo campagnolo
capace di girare
a 360°. Disponibile in
2 frequenze. 1 pila LR6 e
batteria fornita.
Da 5 anni.



147^F 68
L. 46885*

BATMOBILE

MATTEL.

Vettura di Batman, con lame d'attacco,
lanciamissili e rompighiaccio.
Da 5 anni.



97^F 51
L. 33460

**PATTINI A ROTELLE FLASH
CHICCO.**

Pattini evolutivi con luci intermittenti,
regolabili dal 23 al 31. Da 4 anni.

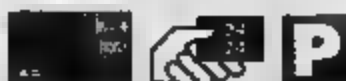
**Avec Carrefour
je positive!**



Carrefour



Pagamento possibile in lire italiane.
* Prezzi calcolati sulla base seguente L. 1000 = FF 3,15. Prezzi suscettibili di cambiare un
funzione dell'evoluzione del dollaro dalla lira.



NICE-LINGOSTIERE - RN 202 - ROUTE ■ Digne - B.P.
3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21 - TÉL. : (00 33) 04 93 18 33 33.
AUTOSTRADA A8 USCITA SPESIDORE RN202 - DIREZIONE
GRENOBLE.



NICE - RUE ROGUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22
TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73.
AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOUS.



MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT -
B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX, APERTO
DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22
TÉL. + 377 92 05 57 00.
AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

ELETTROMOBILI **2** S.r.l.

ANDORA VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
■ 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

CHIUDE

**TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI
A PREZZI DI PERIZIA
(TRIBUNALE)**

**50 CAMERE - 50 CAMERETTE PER RAGAZZI
200 SALOTTI - 30 CUCINE - UN MARE DI ARTE POVERA**

VASTO ASSORTIMENTO PER ALBERGHI

**FINANZIAMENTI
IN SEDE**

SCONTI REALI 80%

**APERTO
TUTTE LE DOMENICHE**

**ORARIO
CONTINUATO**

dal 50% all'

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI ENTRO 60 GIORNI

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Tra i provvedimenti del Giudice sportivo, spicca la «sospensione» al campo della Cairese

Coppe con gol, squalifiche a raffica

Mercoledì brillante per Sestrese, Albenga e Quiliano

Il Savona è un «cantiere»

Altri volti nuovi sono in prova
Caneò sogna il colpo a Camaiore

SAVONA. E finalmente, mister Bruno Caneò mette in campo la formazione tipo con il Savona. Difficile rincorsa alla salvezza. Per lo meno c'è un obiettivo: raggiungere da oggi le gare del Savona una motivazione in più.

La scommessa dei fratelli Montali di quelle che fanno tremare i polsi, ma i due loanesi si sentono sicuri di farcela chiedendo la collaborazione di tutti, tifosi compresi, invitando a fare disfattismo: non c'è tempo disponibile per trucchi o giochetti vari, a cominciare da Camaiore inizia il vero campionato biancoblu. Per poterlo fare al meglio, c'è sempre definito il tesseramento di Gimenez che fra spasse, fax e permessi di soggiorno ha avuto un iter quanto mai travagliato: «tutto oggi non c'è ancora la certezza della presenza in campo, auguriamoci che in queste ore tutto si risolva».

La partita ha messo in bella luce Botta (gran traversa da fuori) e la dinamica di Gimenez, ma anche due seri infortuni

(vedremo col passare le settimane se i due guariranno) occorsi a Marulli e De Sisto, costretti a uscire. Caneò ha messo giù quella che si presume sarà la formazione per Camaiore: Siracusa; Corallo, Cremonesi; Cappanera, Di Antonio, De Sisto; Bottinelli, Corrales, Gimenez, Cellarino, Mannini, Scalpitano, per quanto è visto in campo, per conquistare il posto anche di Gerolamo, Pennone, Botta, D'Asaro, Navone e Malafante.

Ancora tifosi a seguire i nuovi arrivati, come il centrocampista Scaletta del Catanzaro; la curiosità è per alle speranze di iniziare a risalire la classifica. Proseguono intanto i lavori all'interno degli spogliatoi predisposti dal Comune, lavori che dovranno finire nel giro di un mese. Anche l'impianto di illuminazione funziona a metà, ma almeno permette alla squadra di continuare gli allenamenti oltre le 20. Sono segnali che qualcosa si muove: il futuro appare meno fosco, certo, risultato positivo a Camaiore sarebbe un gran viatico. [n. d. m.]

Senza tregua il calcio dilettanti che in settimana ha proposto gli incontri di Coppa Italia e Coppa Liguria. Tutto questo mentre il Giudice sportivo ha deliberato sulle gare di domenica.

Coppa Italia. Più di cento persone, nonostante una serata da clima artico, hanno salutato la vittoria dell'Albenga (1-0) sul S. Bartolomeo nel match andata quarti di finale. La compagine ingenua, che conduce senza problemi il campionato

Promozione, è riuscita a sbloccare il risultato a cinque minuti dalla conclusione grazie ad un bel gol di Gandolfo. La partita comunque ha offerto più emozioni, soprattutto nel primo tempo. In evidenza, per il team di Viviano Rolando, Alfano e Cattardico che hanno creato più un problema al portiere ospite Stoppa. Tra gli imperiosi una nota di merito per Ramella, autore davvero di una bella partita. Nelle altre partite si registra il netto (3-1) della Sestrese sulla Grassano con doppietta di Fossa e gol di Ferraris e Manzoni e la vittoria di (2-1) del Sestri Levante sulla Migliarinese con reti di Conte, Beretta e Biloni su rigore. Termina in parità (1-1) in una partita molto accesa, Arenzano-Bolzanese, ben quattro espulsi.

Coppa Liguria. Sono emersi i verdetti della Coppa Liguria con le compagini ammesse al quarto turno. Come previsto ha ottenuto il pass Quiliano



Dondero, bravo in coppa con il Sestri

che, dopo la vittoria esterna (3-0) nel match di andata, ha pareggiato (1-1) la Carcarese. Il Quiliano è andato in vantaggio con Grassilli mentre i valbormidesi hanno pareggiato al 64' Olivieri. Niente fare invece per l'Albisola che, nell'incontro di andata, è stata battuta dalla Campese (2-0). I biancorossi sono stati battuti, complici le reti di Esposito e Dondero. Il Pietrabruna pareggia (1-1) con la Carlin's e accede al turno successivo.

Squalifiche. Mano pesante del Giudice sportivo, praticamente in tutte le categorie. In Eccellenza è stato squalificato per un turno il campo della Cai-

rese match con il Sestri Levante sarà giocato in campo neutro mentre il dirigente Pensiero è stato inibito fino al 31 dicembre '98. Due turni a Sestri (Sestri) ed a Ceppi (Cairese), Cossu (Pegliese), Gregoli (Bussal), Bizio (Finale), Marchi e Lertora (Grassano), Proto (Pontedecimo), Massa (Samm), Costa (Sestri).

Promozione 280.000 lire ammenda all'Albenga un turno squalifica per Zito e Viviani (Mediterranea), Baatrick (Ospedaletti), Amatruda (Portovado), Valle (Arenzano), Bolondi e Honich (Bregno), Boccia e Testore (Coatme). In Prima due turni a Beluffi e Gollo (Laigueglia) ed uno a Tiracoro (Varazze), Tomatis (Altarese), Infante (Borgio), Lo Conte (Laigueglia), Cardone (Legnino), Balbo, Bovero e Maniscalco (Spotorno), Cassese (Taggese), Persenda, Rolando, Briano e Parodi (Zinola), Grassilli (Quiliano), D'Orazio e Petrulli (S. Stefano).

L'attesa maggiore comune. Terza per Priamar-Pontevecchio, sospesa a 2' termine. In Seconda due turni a Rizzi (Calizzano) e uno a Venanziano (Aurora), Negro e Nicotra (Camerano), Longana e Bandini (Carcarese). Il Giudice ha deliberato la squalifica fino al 30 novembre 2002 per il giocatore Riggio del Priamar che ha colpito l'arbitro al volto, con vittoria al Pontevecchio per 2-0.

Guglielmo Olivero



CHI SALE

Il salto. Dieci con lode a Silvio Caviglia, 27 anni, di Andora, che dalla prossima stagione, farà parte del gruppo professionisti «Bottecchia Nortwave», diretto da Stefano Giuliani e da Franco Vona.

Il volo del finale. Dieci alla compagine di mister Demin, che tiene alta la bandiera del calcio nel durissimo campionato di Eccellenza, con l'attuale terzo posto spalle di Sestrese e Grassano. Un ottimo e schemi che riescono spesso alla perfezione sono gli ingredienti che rendono felice presidente Candido Cappa e i tifosi che tornano, come alcuni anni fa, a seguire in buon numero la squadra.

Avvio. Dieci la formazione Juniores dell'Athema Savona che, nella prima giornata del nuovo campionato, ha dimostrato per nel migliore dei modi il titolo italiano conquistato la scorsa stagione.

Il North Savonesi. Dieci anche a Maurizio Ferrecchi che con la Toyota Celica è aggiudicato per la terza volta consecutiva il rally dei Monti Savonesi. I complimenti, il voto, estesi a Maurizio Imarito, «navigatore» che ha permesso al pilota di Millesimo di salire una volta sul podio più alto.

Caviglia (ciclismo)



CHI SCENDE

Voto cinque alla compagine savonese, militante nel campionato di serie C maschile di pallamano. Il team del presidente Fresia ha dovuto registrare la seconda sconfitta consecutiva. L'insufficienza vuole anche essere uno stimolo.

Stupida violenza. Zero spaccato ai protagonisti Priamar-Pontevecchio, partita Terza categoria, sospesa ad minuto dal per aggressione all'arbitro Forte. Ma a meritarsi voti tra lo zero ed il tre sono anche altre compagini calcio minore che il fair-play troppo spesso l'abbandonano gliolati.

Voto quattro a tutti coloro che, da parecchi si, hanno lasciato degradare il palazzetto di Tardy e Benech. La mancanza di un custode ha fatto sì che gran parte dei servizi siano del tutto carenti, con grande rabbia di tante società.

Gli apprendisti stregoni. Magia non finire, in casa Fin. Voto zero ai che stavolta si inventati questa: da quest'anno nelle categorie Esordienti e Ragazzi, cioè fino a 14 anni, in pratica non potrà più utilizzare il centroboia se non come specie di inutile arduità tattica: contro se si passa due volte consecutive la palla al giocatore due metri.

REFERENDUM

Le classifiche

Sono in vetta

Mario Gaggero
Green Wolf

Imperversa la Coppa Campioni con Green Wolf e Mototecnica favoriti: prosegue la lotta anche nella classifica per team, mentre nell'individuale il minuscolo Gaggero mantiene un esiguo vantaggio sul portierino Genoa Luca Ferro, su Mario Laveri con lo pseudonimo «Nana Wolf» e su Marco Battaglini che gareggia per Patrik Rapalino. Cl.: p. 372 Mario Gaggero; 368 Luca Ferro; 366 Nana Wolf e P. Rapalino; 354 Andrea Penna; 354 Ed. Quiliano Wilma; 350 Anita Rossello; 338 Miruno Minuto, Piero Minuto e Mariangela Renolfi; 336 Sergio Frosio e Rino Lupo; 324 Graziella Morandi; 322 Santo Minuto e Kinsmann; 320 Lino Wazz e Cristian Galfré; 316 Nuccio Minuto e Giovanni Gillerdo; 312 Alberto Faraboschi e Antonio Fazio; 310 G.L. Biondi; 308 Gh Tamagno e Lore-dana Casale; 306 Giovanna Cazzulo; Alex Frosio e Luigi Firpo; 302 Nora; 300 Margherita Scorzari e Luciano Callegarin. I p. 458 Green Wolf; 456 Mototecnica; Ed. Peri;

14a TAPPA SAVONA GOAL '97

domenica 7 dicembre '97

1. SAVONA	
2. IMPERIA - BORGHETTO	
3. LOANES - IMPERIA	
4. ALPIRE - PIETRA	
5. BORDIGHERA - BORGHETTO	
6. S. LIGURIA - ALPIRE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci	
Pulcini	
Esordienti	
Giovanissimi	
Allievi	
Junior	

Nome Cognome.....
BAR e TEAM
"Il miglior settore giovanile è":

406 Ed. Bennati; 338 Rapalino; 336 Giamello; 334 Gaggero; 374 Ghiglieri; 372 Wazz; 358 Serenella e Ed. Quiliano; 330

Past. Biondi; 314 Pietra; 316 Giardino; 314 Cengio; 304 Finale; 276 Bebatunde; 274 Alessio; [n. d. m.]

BOCCETTE

Torna il campionato interprovinciale con un'altra raffica di sfide sul panno verde

Scontri-chiave a Loano e ad Imperia

In A spiccano Haiti-Carla e Cavalluccio-Cin Cin

PALLAMANO

Per la Winterthur brutto passo falso

Seconda sconfitta consecutiva, domenica scorsa, per la Winterthur Savona nel campionato di serie C. La compagine allenata da Federico Magliocca è stata battuta per 20-17 dal Città Giardino di Torino, al termine di una gara molto equilibrata. Contro i forti ed esperti piemontesi, la Winterthur ha pagato il fasto di giocare su un campo di dimensioni più grandi rispetto a quelle cui i savonesi abituati. Privi di Mantelli e Barbaro, i biancorossi hanno cercato fino all'ultimo almeno il pareggio, ma anche alcune decisioni arbitrali hanno penalizzato la squadra del presidente Fresia.

Il uno della Polisportiva Winterthur

(28) attende il II Finale (9) ma i riflettori su Garden I Ceriale (26)-Carla I Imperia (27). Il resto del programma: Odissea Calizzano (18)-Pizzeria Bordighera (16); Moneta I Albenga (25)-Circolo Ricreativo II (12) e Carla I Imperia (16)-Sanremo Albenga (12).

In B2 i capolista Cin Cin I

valluccio II (16). Nella B3 le capolista Bocca Carcare e S. Genesio (entrambe a 25) sono impegnate con Lorenzo I Vado (23) e S. Isidoro Legnino (19). Il resto: Zinolese I (20)-Agoms II (15); Polisportiva I (13)-BB (10); Ual (16)-Quiliano (17); Dif Savona (13)-Black Bull (18); Splendor II Noli (12)-Sport Finale II (24).

(21). Come di consueto equilibrato il quarto girone, con: Loano (24); Sport Finale I (22)-Sport Sv (10); Roma I Finale (15)-Splendor I (26); Arci Sciarborasca (17)-Arco Merlo (21); Agoms II (13)-S. Isidoro II (21); Avis (10)-Polis. II (11); (24)-Zinolese II (24). [g. e.]

A CEVA SPACCIO AZIENDALE



INDUSTRIA CIOCCOLATO

ORARIO 9-12 / 14-19

APERTI ANCHE IL SABATO

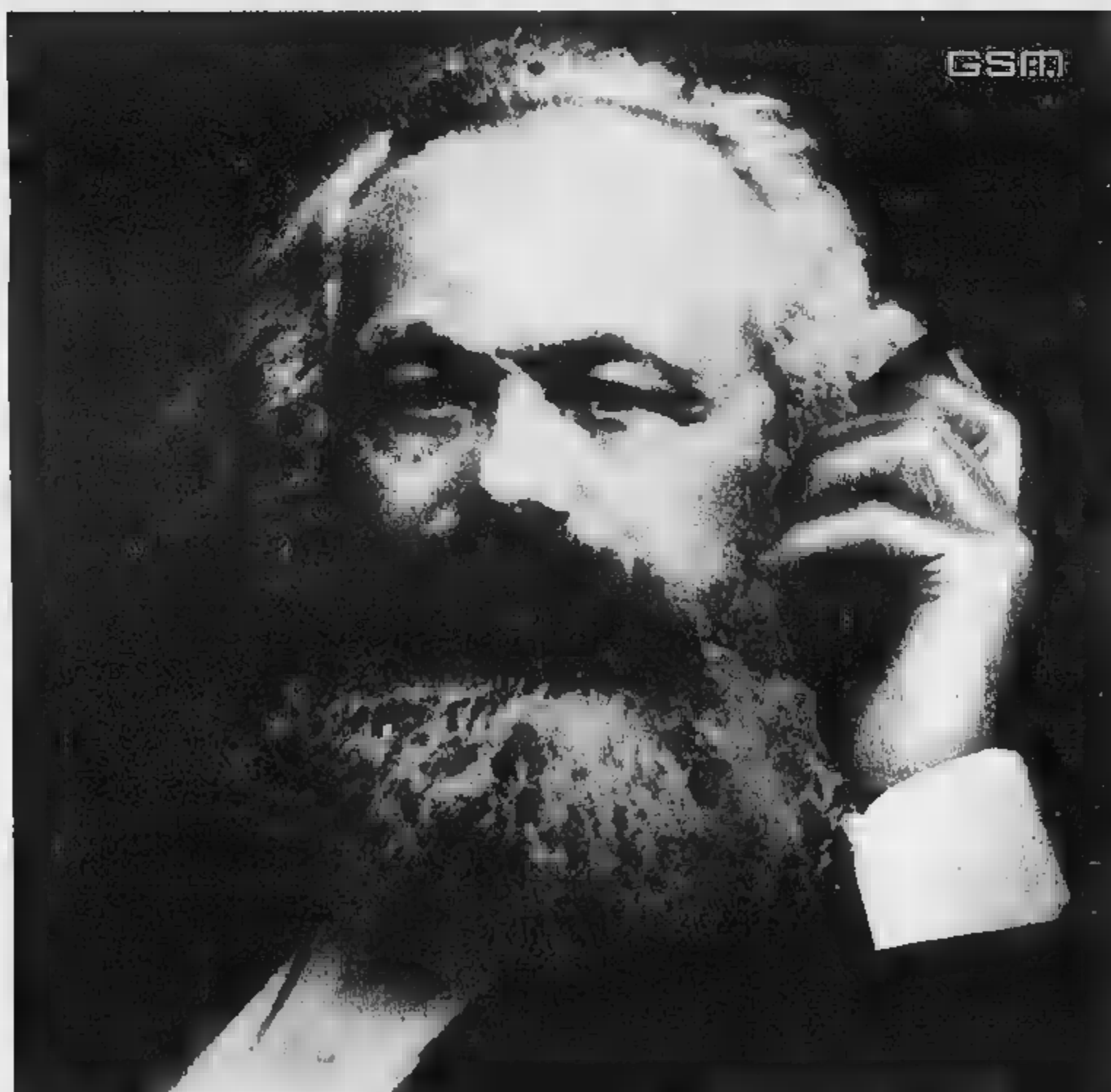
CIOCCOLATO
CIOCCOLATINI ASSORTITI
CUNEESI ASSORTITI
AMARETTI e PANETTONI
CESTINI e SOGGETTI
NATALIZI

... e tutto ciò che fa festa
Assaggio gratuito

La qualità a PREZZI di FABBRICA

Località S. Bernardino Km 0+300 (uscita casello autostrada TO-SV) Tel. 0174 / 709996 - 721408

Le aziende italiane sono RAMxiste.



VERBA DDB

Telefonare tutti, solo per lavoro.
Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due ■■■ dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta con entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il nuovo standard di telefonia cellula-

re per le imprese: la produttività migliora, si controllano le spese e le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde **187-200200**

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

omnitel®

Consultare la brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il ■■■ Internet: <http://www.Omnitel.it>. Copertura italiana ■■■ rete ■■■ ■■■ al 30-10-97: 95% della popolazione, 69% del territorio.

Un diesel così non si era mai visto.



Classe C Turbodiesel 2500 cm³ da 150 CV.
Il diesel più potente della sua classe.

Venite a conoscerla da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



tiles
di Fraternali

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
VASCHE & DOCCE IDROMASSAGGIO
SANITARI - ARREDOBAGNO

... la proposta
TILES per il 1997
... servizio
chiavi in mano
... di tutto
... della demolizione alla
... smaltimento, all'impianto
... idraulico ed elettrico, alla posa di
... sanitari, rubinetteria,
... ceramiche o legno,
... per farvi risparmiare
... tempo e denaro.

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

visitateci in Via Scapaccino, 82
DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 243.883



CAMINETTI MONTEGRAPPA
Rivenditore autorizzato

TORI ELIO
VILLADOSSOLA
Via Novello, 226 - Tel. 0324/53715

MASSIMA
ASSISTENZA
PER
LA MESSA
IN OPERA

Assortimento di inserti
per camini già esistenti

SUPRA STAR MARIN CAMINETTI MONTEGRAPPA

OSSOLA

il quadrifoglio
PIEDIMULERA - Via 12 - 0324-83334

centro arredamento

PER L'ACQUISTO DI UNA
CUCINA COMPLETA
UN FORNO ELETTRICO
DELLE MIGLIORI MARCHE
IN OMAGGIO

AUTUNNO
97
CUCINA

GIOIELLERIA
ELIARIA
DOMODOSSOLA
VIA MARCONI 24

Concessionario
Esclusivo

VACHERON CONSTANTIN
Genève, depuis 1755

LUCCHINI TELEFONIA OMNITEL

SONY - PHILIPS - KENWOOD - PHONOLA
JBL - CORAL - NIKON - CANON - YASHICA
PENTAX - OLYMPUS - CONTAX - ROLLEI
METZ - SIGMA - VIVITAR - COSINA - TAMRON
SWAROWSKY - ZEISS - LEICA - MOTOROLA
HASSELBLAD - NEC - ERICSSON - NOKIA

TELEFONIA CELLULARE
KIT SATELLITARI DIGITALI

DOMODOSSOLA - Via Galvani, 8
Tel. 0324/1234

SHOPPING

il fai da te

**Centro
del Bricolage**

Falegnameria
Legno al taglio
Scale
Porte
Mobili
Cucine

TRAVELLONA 1000
Tel. (0324) 86.47.88



INFORMATICA

S.p.A. di Servizi Sistemi S.p.A.
Cap. Sociale: 57.280.372 Domodossola
Tel. 0324-245178 (se 2 linee) o 0324-570032
email: informatica@domodossola.spsa.it
http://www.domodossola.spsa.it/informatica.htm

- PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE
PRODOTTI MULTIFUNZIONALI (STAMPANTE, FOTOCOPIATRICE, SCANNER, FAX)
- INTERNET C.S.I. ALP.NET
- PRODUZIONE PROGRAMMI GESTIONALI
CONTABILITA', FATTURAZIONE,
- ELABORAZIONE DATI CONTO TERZI
FISCALI E CONTRIBUTI
- CORSI DI FORMAZIONE

Moda Selezionati

GLIETTI DREINA

NOVITÀ
**PRATO - INVERNO
1997 - 98**

abbigliamento a metro e a peso
di lana, misto lana e seta a peso
a partire da £. 10.000 al kg.
noti

**BASILE - GALITZINE
MISSONI**

PRATO SESIA
via per Cavallirio - Tel. 0163. 850033



LA MODA È TRICOTS

**MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
PURA LANA PER UOMO E DONNA**

ABBIGLIAMENTO DONNA:
pigiama e completi su misura

ENGLISH SHOP

dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:

IMPERMEABILI ■ IMPERMEABILI ■ IMPERMEABILI

LIBERO ■ COUNTRY ■ BELLI

Punti vendita:

CHIABAZZA
ano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
tti i giorni escluso il lunedì mattina
2,30-12,30 ■ 15,00-19,30

VERCELLI
otti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
tti i giorni escluso il lunedì mattina
2,30-12,30 ■ 15,30-19,30

3


 VENDITA DIRETTA
ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA - CASHMERE
UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì ■ sabato dalle 15,00 alle 19,30

DAL 30 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE
SAREMO APERTI TUTTI I GIORNI
COMPRESSE dalle 9 alle 12 e 15 - 19,30

VENERDI

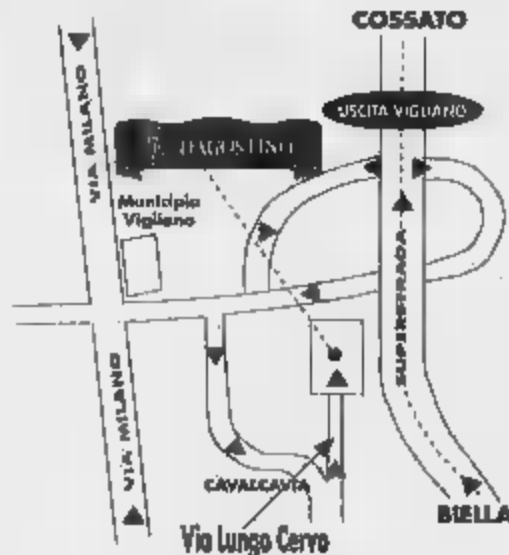
Via Brian Pavolini 34 (interno cortile)

S

**CONVENIENTI PROPOSTE DI QUALITÀ
PER L'UOMO E LA DONNA**


*"Chiunque, qualsiasi persona può avere buon spirito
ed essere di buon umore quando è ben vestita..."*

Charles Dickens
(1843)


DIVISIONE ABBIGLIAMENTO

VIGLIANO BIELLESE - Via Lungo Cervo, 32 - Tel. 015 811213
Orario: 9,00-12,00/15,30*19,00 - Giorno di chiusura: Lunedì

8


**LANIFICIO ANGELICO
BIELLA**
CONFEZIONI
SPACCIO
UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI *

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

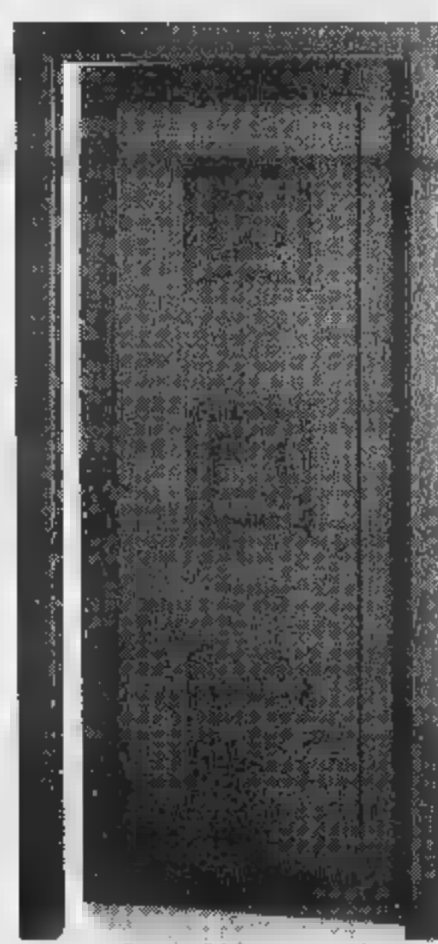
Orario: 9,00 - 12,30 ■ 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattina

CENTRO BRICO HOBBY LI OLEGGI

**6 DICEMBRE OR
GRANDE APERTU
REGALI PER TUT
NUOVA ESPOSIZIO**

PORTE INTERNE
Concessionario:

□ FerreroLegno^{Porte} **legnoform** EFFER



**TUTTO PER
«FAI DA**

VIA PARTIGIANI, 15

TEL. 0321/91

CHIUSO IL SABATO POM

M
 SOCIETÀ
 PORTA METROPOLITANA
 2812 (vicolo Anselmo, Fiera
 PORTA VERGARA, 3 (vicolo Egiziaci)

L'Artigiano in Fiera.

Ingresso Gratuito - Fiera Milano



29 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE 1997

Lunedì - Venerdì 16.00 - 23.00, Sabato e festivi 10.00 - 23.00

ARTI GIA NATO

REGALI ORIGINALI PER DEFINIZIONE.

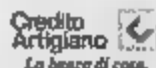
Con l'adesione di



In collaborazione con



Patrocinato da



Sponsor ufficiali



NA SDOGANATI
1576
PETI PERSIANI
PREZZI SENZA PRECEDENTI
AL 70% settanta per cento

DEBIL mis. 300 x 80
L. 480.000

ana/seta/ mis. 300x200
L. 1.890.000

ERIZ mis. 360 x 250
L. 1.980.000

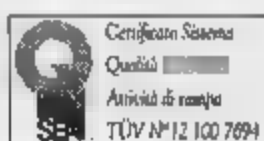
KIRMAN mis. 300 x 200
L. 1.150.000

TABRIZ mis. 300 x 200
L. 900.000

SARUGH mis. 250 x 150
L. 940.000

autenticità rilasciati direttamente dalla camera di commercio iraniana
Via Nazionale, 46 Feriolo di Baveno - Tel. (0323) 28383/4

Grandi opere al servizio d



Grand

Malp
dall'in
1998,
più m
aerop
Sud-E
con In

Efficien

nel pre
esigenz
a medio
e planif
infrastru
(ed aut
ingenti
gestirne

IT

totale p
per il se
risultat
alla rea
nuovo a
rispetta
costi, a
offrire

IN CINQUANT'ANNI
VI ABBIAMO PROVATO LA
SUPERIORITÀ DEL MARCHIO JEEP.
ORA PROVATELA VOI.



Il nome Jeep, il marchio dei primi, originali fuoristrada, nasce 50 anni fa dalla pronuncia americana della sigla (chilometri sui terreni più difficili), oggi il marchio Jeep è un mito in tutto il mondo. E noi, dopo tutti questi anni, spe

larci un regalo: vedere la vostra espressione dopo aver scoperto la superiorità di Grand Cherokee, la più sicura

800-877224 Jeep è un marchio depositato della Chrysler Corporation. Chrysler Italia

AUTO MATTIAUDA Via Torino 381 S.S. 20, Tetto Cuo
AUTOSTANDARD MOTOR CO. Strada Settima 336/A, S. Mauro Tori
CAR SERVICE S.S. Per Voghera - Regione Villoria, Tortona
ONICAR S.S. Km 24, Fontaneto D'Agogna C

dal 5 al 14 dicembre

VENTI AL CHIOSTRO

Sella - Orario: Feriali 15-20 - Prefestivi e Festivi 10-23

**TESORI RUSSI
L'ANELLO D'ORO***prodotti su ologrammi
immagine tridimensionale*

Questa volta viene esposta in pubblico una preziosa collezione di ologrammi che riproducono i tesori custoditi nei monasteri (non più visitabili) delle città di Suzdal e di Zagorsk. Queste città, altri centri minori e molte altre, formano il famoso "Anello d'Oro", cuore storico e mistica della Russia.



La stupefacente tecnica dell'ologramma permette di ammirare le icone, le croci, le panagie come dal vero in tutto il loro splendore.

Una speciale sezione illustra anche la storia, le diverse tecniche, gli incredibili effetti tridimensionali e le sensazionali possibilità di dettaglio di questo moderno metodo di riproduzione.

*gratuito per i bambini fino ai 12 anni
sconto 50% per adulti oltre i 60 anni*

Casa di Risparmio ■ Biella - Biverbanca

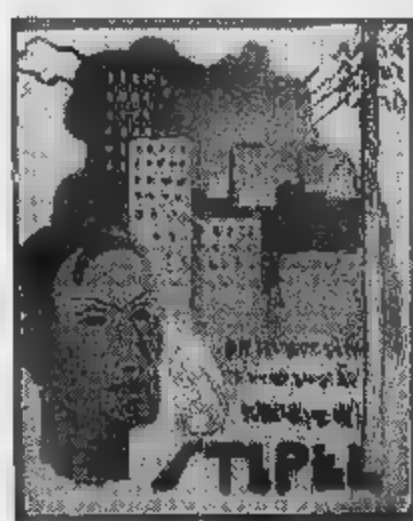


CITTA' DI BIELLA

Assessorato alla Cultura - Museo del Territorio

**PUBBLICITÀ E GRAFICA
ANNI '30 A BIELLA***Nella collezione Piero Bora
del Museo del Territorio*

Piero Bora ■ a Biella il 25 agosto 1910. Il 17 febbraio 1941 cade colpito a morte sul fronte greco. Sarà il primo caduto biellese in guerra. L'amico Pippo Pozzi cercherà il suo corpo, ma troverà soltanto una croce senza nome.



Piero Bora fondò nel 1938 lo studio "Arcadia" di vetrinistica, arredamento, allestimento stand, grafica pubblicitaria ■ "qualsiasi altro disegno e lavoro artistico e pubblicitario". La mostra presenta i bozzetti e i disegni relativi alla sua collaborazione con aziende, enti ed istituzioni ■ solo biellesi. Per lo stile grafico, i soggetti ed i costumi, è anche lo specchio di un'epoca.

Organizzazione: Biella Intraprendere spa

Opere di
pittura, scultura,
grafica di

**G. Crippa
A. Di Viccaro
R. Foglietta
A. Giozza
P. Lassandro
P. Molesti
V. Rohlfig**

Strade
dentro le finestre,
conclusione di cammini

Pietre
intorno ■ se stesse
dentro le case
lungo le mure
attraverso lo spirito

Riverberi
di lontananze, uomini,
leggende,
voci portate dal vento
di montagne vicine

Adagio,
l'anima si distende,
ritrova ragione d'essere,
si spinge verso l'alto,
riconquista la vita

*Il filo sottile della ragione
Piero Lassandro, 1997*

**6 dicembre
1997
11 gennaio
1998**

analisi coerenti.

un'opera d'arte,
SSO.

-12,30 - 15/20

**ORTA
TE
ARTE
CO
L**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Merano 32, L. 88852111; MILANO, via G. Carducci 29, L. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 8, L. 442110; ALESSANDRIA, via Vocherri 80, L. 442543-442544, AOSTA, località Amélie 95 Quart, L. 705528; ASTI, via Antica Zucca 3, L. 32222; BARI, via Amendola 18/55, L. 5455111; BIELLA, viale Roma 5, L. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, L. 255852; BRESCIA, via Verdi 7, L. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, L. 305250; CABAIE MONFERRATO, via Corio d'Appello 4, L. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, L. 7306311; CATANZARO, via M. Orsico 78, L. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 38, L. 72527; CREMA, via Grandi 11, L. 630832-698939; FIRENZE, via Don Mirzani 48, L. 561182-573888; GENOVA, via C.R. Cacciari 1/14, L. 540184-592500; GORIZIA, via Garibaldi 13, L. 913339; IMPERIA, via Alfieri 10, L. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, L. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, L. 2930855; NAPOLI, via Carducci 15, L. 7206111; NOVARA, via Cavour 13, L. 33341; PADOVA, via Galvani 108, L. 776224-807314; PALERMO, via Lincoln 18, L. 8235100; REGGIO CALABRIA, via Ten Parrella 13, L. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, L. 4520011; SARDEGNA, via Garibaldi 47, L. 801535-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, L. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, L. 53754-62562; oltreché presso tutti i corrispondenti della Pubblica Impresa S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblica Impresa S.p.A., c.p. 30000, 10100 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esimo risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1. Capitoli	L. 1.000
2. Attività Commerciali	L. 1.000
3. Lavoro Offerte	L. 1.000
4. Lavoro Domanda	L. 1.000
5. Immobiliare Vendita	L. 24.000
6. Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7. Affitti Offerte	L. 22.000
8. Affitti Domanda	L. 22.000
9. Autoveicoli	L. 22.000
10. Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11. Marittimi	L. 22.000
12. Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissata, o riservati: il doppio. Avvisi urgenti, data fissata o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere etichette di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su "La Stampa". Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio la frase "Scrivere: Pubblica Impresa S.p.A. 10100 Torino". L'importo del nolo casella è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 9000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 883 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impedisce di respingere tale legge.

1 **A.A.A. "PRESTITI"** in giornata a tutti. Su tutto. Fiduclari. Pratiche. **011 581.7521 Torino (UAC 4396).**

2 **Il norma di legge finanziaria velocemente qualità. Importo. Consulenza SPA 0422 / 426.378 - 422.587 (colore TV 229441)**

3 **NUOVI AZIENDI ACQUISTO**

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contante. Tel. **255.18014.**

NUOVI AZIENDI VENDITA

DE GA cede cameriera **DE X XIV** zona Santa Rita splendidi locali ottima occasione. **Rm. 7315.**
ATTIVA 642.758 cede dischi **zona** **labelle XIV** incassato **8 milioni** anticipo **L. 30 milioni.** **Rm. 7314.**
ATTIVA 642.758 cede **immobiliare** vicinanza piazza Massimiliano. **DE X XIV** incassato **L. 70 milioni** anticipo **30 milioni.** **Rm. 7343.**
ATTIVA 642.758 cede **parucchiere** uomo vicinanza **Alpignano 2 posti** lavoro **48 mq** anticipo **L. 10 milioni.** **Rm. 7354.**
ATTIVA cede **psicologa** Torino Nord unica in zona **impiego e** **eredità** nuovo anticipo **L. 25 milioni.** **Rm. 7448.**
ATTIVA 642.758 cede **ristorante** può posizione unica **golf** **Diano Mare** **130 mq** anticipo **L. 80 milioni.** **Rm. 7341.**
AGENZIA **Veggi** **cinquanta** **Torino** **potete** una persona **venditori, allarmi.** **Telefonare** **n° 0448.288.1012.**

ALASSIO **ceder** **negozio** **abbigliamento,** **avvicinamento** **pluriennale** **garanzia,** **posizione** **ottima,** **distributore** **grandi** **firme.**

3 **OPEREI AUTISTI FATTORINI**

ATTIVITA' stampista IV V livello **pratico** **stampi** **materie** **plastiche** **cerca** **azienda** **costruzione** **stampi** **materie** **plastiche** **alla** **Casale** **Vica.** **Telefonare** **011.958.2232.**

AUTO **operazioni** **per** **torri** **automobili** **meno** **o** **pluriennale** **scelta** **prima** **cinquanta** **Torino.** **Tel.** **one** **ufficio** **011.948.1522** **Signora** **Silvana.**

ALBERGATA IV V livello **pratico** **macchine** **CIN** **Seica** **cerca** **primaria** **azienda** **costruzione** **stampi** **materie** **plastiche** **alla** **Casale** **Vica.** **Tel.** **011.958.2232.**

AUTISTA **con** **patente** **C/D/E** **pratico** **guida** **camion** **con** **gru** **a** **camion** **per** **cava** **max** **33enne,** **ceosati.** **Tel.** **806.3824.**

AZIENDA **costruzione** **stampi** **di** **alta** **precisione** **per** **stampaggio** **materie** **plastiche** **ricerca** **rettificatrici** **languenzola** **con** **buona** **esperienza** **su** **rettificatrici** **languenzola** **di** **precisione.** **Illustrare** **dettagliatamente** **proprio** **curriculum** **vita.** **Scrivere:** **Pubblica Impresa** **5243 - 10100 Torino.**

AZIENDA **costruzione** **stampi** **di** **alta** **precisione** **per** **stampaggio** **materie** **plastiche** **ricerca** **iniettore** **con** **buona** **esperienza** **su** **iniettori** **a** **controllo** **numerico.** **Illustrare** **dettagliatamente** **proprio** **curriculum** **vita.** **Scrivere:** **Pubblica Impresa** **5240 - 10100 Torino.**

AZIENDA **costruzione** **stampi** **di** **alta** **precisione** **per** **stampaggio** **materie** **plastiche** **ricerca** **un** **giovane** **da** **assumere** **con** **contratto** **di** **formazione** **e** **di** **istruire** **al** **metiere** **di** **rettificazione** **languenzola.** **Si** **richiede** **diploma** **tecnico** **di** **arti** **e** **maestri** **o** **diploma** **equivalente.** **Scrivere** **dettagliatamente** **proprio** **curriculum** **vita.** **Scrivere:** **Pubblica Impresa** **5242 - 10100 Torino.**

AZIENDA **costruzione** **stampi** **di** **alta** **precisione** **per** **stampaggio** **materie** **plastiche** **ricerca** **un** **giovane** **da** **assumere** **con** **contratto** **di** **formazione** **e** **di** **istruire** **al** **metiere** **di** **rettificazione** **languenzola.** **Si** **richiede** **diploma** **tecnico** **di** **arti** **e** **maestri** **o** **diploma** **equivalente.** **Scrivere** **dettagliatamente** **proprio** **curriculum** **vita.** **Scrivere:** **Pubblica Impresa** **5241 - 10100 Torino.**

AZIENDA **in** **Robassomero** **ricerca** **30enne** **responsabile** **ufficio** **e** **gestione** **ordini** **con** **esperienza** **lavorazioni** **meccaniche.** **Tel.** **924.1164.**

FRIGORIFERO IV V livello **pratico** **macchine** **CIN** **Seica** **cerca** **primaria** **azienda** **costruzione** **stampi** **materie** **plastiche** **alla** **Casale** **Vica.** **Tel.** **011.958.2232.**

RICERCHE **3** **responsabili** **magazzino** **con** **uso** **multimed,** **uso** **PC** **e** **conoscenza** **inglese** **europea,** **altri** **espressioni.** **Tel.** **223.9580** **dalle** **9.00** **alle** **12.00** **dalle** **14.30** **alle** **16.30.**

PERSONALI PUBBLICI SERVIZI

BOULANGER **cerca** **commercio** **esperienza** **settore** **calzature** **assunzione** **tempo** **determinato** **part-time.** **Inviare** **curriculum** **vita.** **F.lli** **Rosselli,** **via** **Roma** **333** **Torino.**

RISTORANTE **italiano** **cerca** **aiuto** **cucina** **disponibile** **trasferirsi** **in** **Germania.** **Si** **richiede** **materna** **istitut** **è** **referente.** **Tel.** **0049.22646871.**

IMPREGNATI

AMM **min** **28anni** **selezionamento** **per** **impiego** **turistico,** **non** **indispensabile** **conoscenza** **lingua.** **Tel.** **011.540.609.**

AZIENDA **cerca** **per** **il** **proprio** **ufficio** **di** **Torino** **segretario** **commerciale** **autonomo.** **E'** **richiesta** **la** **conoscenza** **della** **lingua** **inglese** **e** **tedesca,** **l'utilizzo** **del** **PC** **(Word/Excel).** **Inviare** **curriculum** **vita.** **223.9580** **dalle** **9.00** **alle** **12.00** **dalle** **14.30** **alle** **16.30.**

AZIENDA **prima** **cinquanta** **Torino** **cerca** **impiegato/a** **ottima** **inglese** **francese** **parlato** **e** **scritto,** **stanedatista,** **conoscenza** **PC,** **no** **primo** **impiego,** **età** **inferiore** **37** **anni.** **Scrivere:** **Pubblica Impresa** **5316 - 10100 Torino.**

primo **cinquanta** **impiegato/a** **esperienza** **PC** **e** **conoscenza** **per** **part-time,** **possibilità** **full-time** **dopo** **un** **anno.** **Scrivere:** **Pubblica Impresa** **5309 - 10100 Torino.**

AZIENDA **ricerca** **laureato** **in** **Economia** **e** **Commercio** **conoscenza** **delle** **metodologie** **di** **statistica** **applicata** **alle** **imprese,** **di** **collocare** **nel** **marketing** **operativo** **con** **apicata** **attitudine** **alla** **raccolta** **e** **trattamento** **dei** **dati** **con** **strumenti** **informatici.** **E'** **richiesta** **la** **residenza** **prossima** **alla** **sede** **di** **lavoro** **in** **18** **e** **sud** **languenzola** **Torino** **Inviare** **curriculum** **a:** **Pubblica Impresa** **2447 - 10100 Torino.**

COMMERCIALISTI **in** **Revis** **ricercano** **persone** **veramente** **esperte** **da** **inserire** **nel** **proprio** **studio** **solo** **se** **in** **possesso** **dei** **requisiti.** **Tel.** **011.953.1783 - 653.5371.**

DYLOG ITALIA S.p.A. ricerca:

SESTO SERVIZIO INTERNET **Il** **candidato ideale** **è** **un** **brillante** **neo-laureato** **in** **Ingegneria** **o** **Informatica** **che** **abbia** **maturato** **esperienza** **nel** **seguenti** **effort:**

- Strumenti **e** **linguaggi** **per** **la** **realizzazione** **di** **pagine** **Web**

- Installazione, **amminisrazione** **e** **gestione** **di** **Web** **Server**

- Servizi **Internet** **(mail, newsgroup)**

- Gestione **sistematica** **Windows** **NT.**

Inviare **curriculum** **vita** **a:**

Dylog Italia S.p.A.,

corso **Straniero** **33, 10128 Torino.**

DE GA **costruzioni** **cerca:** **esperto** **di** **carriere** **Si** **richiede** **esperienza** **almeno** **decennale** **maturata** **nella** **specifica** **missione** **Costruttore** **preferenza** **la** **competenza** **nella** **direzione** **di** **lavori** **di** **ristrutturazione** **(cat. 3A A.N.C.).** **Cerco** **giovine** **da** **inserire** **nell'organico** **quale** **impiegato** **tecnico** **amministrativo** **Si** **richiede:** **esperienza** **almeno** **decennale** **maturata** **in** **formulazione** **di** **computi** **metica** **calcolati,** **contabilità** **lavori.** **Inviare** **curriculum** **esclusivamente** **matto** **posta** **a:** **DE GA** **Spa,** **via** **del** **Mille** **62 - 10123 Torino** **Indicare** **sulle** **buste:** **riservata** **all'Ufficio** **Personale** **Si** **garantisce** **la** **massima** **riservatezza.**

INDUSTRIA **Torino** **nord** **cerca** **giovane** **apilista** **centralista** **possibilmente** **pratica.** **Scrivere:** **Pubblica Impresa** **5244 - 10100 Torino.**

INFORMATICA **scientifico** **con** **esperienza** **almeno** **internata** **azienda** **leader** **settore** **omopasta** **cerca** **per** **Torino.** **Offre** **retribuzione** **superiore** **e** **possibilità** **di** **rapide** **carriere.** **Inviare** **curriculum** **a:** **Guna** **S.r.l.,** **via** **Palmanova** **71 - 20132 Milano - fax** **02.282.2234.**

PROGRAMMATORE **Colpi** **per** **Torino** **anche** **prima** **esperienza** **azienda** **informatica** **livello** **nazionale** **cerca.** **Telefonare** **al** **numero** **02.804.02199.**

SCHOOL **di** **linguages** **is** **looking** **for** **qualified** **english** **mother-tongue** **teachers.** **Please** **send** **detailed** **curriculum** **vita:** **Pubblica Impresa** **6440 - 10100 Torino.**

Si **richiede** **promotrici** **da** **inserire** **in** **proprio** **organico** **per** **facile** **lavoro** **di** **promozione** **nel** **punto** **vendita.** **Per** **appuntamento** **Tel.** **011.252.125** **one** **ufficio.**

SOCIETA' **di** **servizi** **ricerca** **programmatori** **Access,** **Word,** **Excel,** **altri** **espressioni.** **Tel.** **223.9580** **dalle** **9.00** **alle** **12.00** **dalle** **14.30** **alle** **16.30.**

STUDIO **professionale** **cerca** **abile** **addetto** **paghe** **e** **contributi,** **comprovata** **esperienza** **e** **capacità** **referenziale,** **ultimo** **trattamento** **Telefonare** **011.505.342.**

TOUR OPERATOR **torinese** **cerca** **responsabile** **prodotto** **esperienza** **pluriennale** **con** **istituzione** **programmazione.** **Inviare** **curriculum** **via** **011.771.0011.**

TOTOTA **selezione** **impiegato/a** **magazziniere** **e** **meccanico** **preferibilmente** **con** **esperienza** **lavorativa** **in** **concessionarie** **auto** **età** **28/35** **anni.** **Si** **richiedono:** **alti** **standard** **qualitativi** **belle** **presenze** **da** **avviare** **a** **posizione** **di** **responsabilità.** **L'Azienda** **fornisce** **supporti** **formativi** **e** **retribuzione** **adeguata** **alle** **capacità.** **Presentare** **documenti** **curriculum** **manoscritto** **tabella** **materna** **ore** **8/12** **corso** **Ferruci** **24/E** **Torino**

TORINO

ASSISTENZA **tecnica:** **produttore** **macchine** **per** **la** **molatura** **del** **vetro** **e** **cerchiare** **tecnici** **abituati** **e** **viaggiare** **in** **Italia** **e** **all'estero,** **con** **esperienza** **su** **macchine** **operatorie** **(separazione** **truciolo).** **Indicare** **specialità** **la** **conoscenza** **dell'inglese** **e** **buon** **livello** **Rivolgersi** **a:** **Bottaro** **spa,** **ing** **Marpana,** **via** **Bergamo** **36** **Trane** **(To)** **Tel.** **011.934.4700.**

AZIENDA **del** **settore** **impiantistico** **ricerca** **responsabile** **qualità** **con** **esperienza** **pluriennale** **in** **analoga** **posizione,** **conoscenza** **approfondita** **problematiche** **qualitative** **lati** **9000.** **Tel.** **0121.542.757.**

AZIENDA **informatica** **selezione** **programmatori** **installatori** **con** **esperienza** **tranne** **il** **Cippro** **5.X** **Dot** **Windows,** **conoscenza** **architettura** **PC/ris:** **grafici** **Visual** **Basic/Perl.** **Disponibilità** **trattativa** **Italia,** **solo** **proprio.** **Scrivere:** **Pubblica Impresa** **2512 - 10100 Torino.**

CERCASI **disegnatori** **progettisti** **esperti** **in** **Cad** **per** **stampi** **iniettori** **plastiche** **particolari** **tecnic** **medi** **e** **piccoli** **e** **di** **aspetto** **con** **esperienza** **quindicennale** **nel** **settore** **EB** **preferibile** **30/35** **anni.** **Scrivere** **a:** **Casta** **identita** **n. 32360400** **Fermo** **Posta** **10040** **Almese** **Torino.**

CERCASI **urgente** **programmatori** **per** **implemento** **organico,** **con** **competenza** **in** **una** **delle** **seguenti** **aree:** **a)** **Visual** **Basic,** **OO,** **Client/Server,** <

Un diesel così non si era mai visto.



Classe C Turbodiesel 2500 cm³ da 150 CV.
Il diesel più potente della sua classe.

Venite a conoscerla da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

AOSTA: St. Christophe; Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



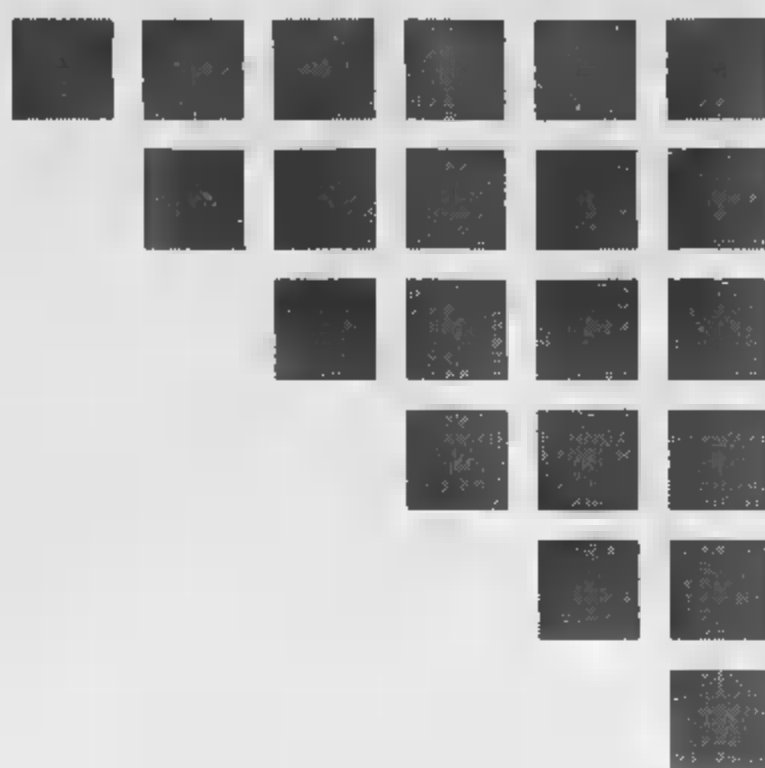
tiles
di Fraternali

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
VASCHE & DOCCE IDROMASSAGGIO
SANITARI - ARREDOBAGNO

Ecco la proposta
TILES per il 1997
formai perfezionato servizio
chiavi in mano
Ci occupiamo di tutto
dalla distribuzione allo
smaltimento, all'impianto
idraulico ed elettrico, alla posa di
sanitari, rubinetteria
ceramiche o legno
per farvi risparmiare
tempo e denaro.

**SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO**

visitateci in Via Scapecchino, 82
DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 243.883



**CAMINETTI
MONTESAPPA**

Rivenditore autorizzato

TORI ELIO
VILLADOSSOLA
Via Bianchi Novello, ■■■ - Tel. 0324/53716

**MASSIMA
ASSISTENZA
PER
LA MESSA
IN OPERA**

Assortimento di inserti
per camini già esistenti

SILUPA **STAR KAMIN** **CAMINETTI
MONTESAPPA**

OSSOLA

il quadrifoglio
PIEDIMULERA - Via Braillo, 12 - 0324-83334

**PER L'ACQUISTO DI UNA
CUCINA COMPLETA
UN FORNO ELETTRICO
DEI LE MIGLIORI MARCHE
IN OMAGGIO**

**AUTUNNO
97
CUCINA**

**GIOIELLERIA
ELIARIA**
DOMODOSSOLA
VIA MARCONI 24

**Concessionario
Esclusivo**

VACHERON CONSTANTIN
Genève, depuis 1755

LUCHINI

SONY - PHILIPS - KENWOOD - PHONOLA
JBL - CORAL - NIKON - CANON - YASHICA
PENTAX - OLYMPUS - CONTAX - ROLLEI
METZ - SIGMA - VIVITAR - COSINA - TAMRON
SWAROWSKY - ZEISS - LEICA - MOTOROLA
HASSELBLAD - NEC - ERICSSON - NOKIA

**TELEFONIA CELLULARE
KIT SATELLITARI DIGITALI**

DOMODOSSOLA - Via Scapecchino 8

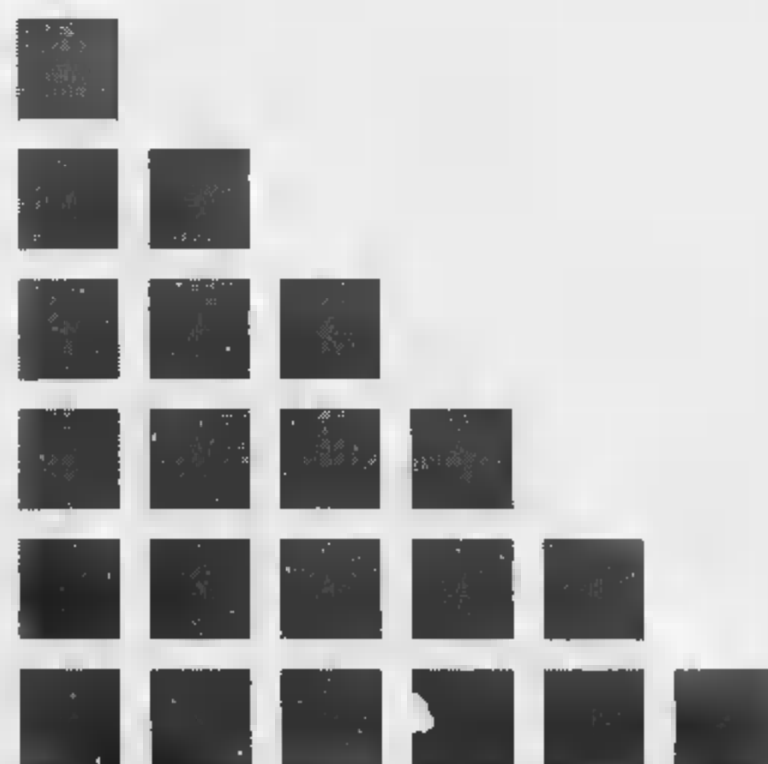
SHOPPING

il Fai da te

**Centro
del Bricolage**

**Falegnameria
Legno al taglio
Scale
Porte
Mobili**

**VIA VENEZIA 10/E
(0323) 66 47 66**



INFORMATICA

S.P.A. di Servizi Silvaco S.p.A.
C.so Milano, 87 - 28037 Domodossola
Tel. 0324-243178 fax 0324-243179
email: informatica@domodossola.alpcom.it
http://www.domodossola.alpcom.it/informatica.htm

- PERSONAL COMPUTER ■ PERIFERICHE
PRODOTTI MULTIFUNZIONALI (STAMPANTE, FOTOCOPIATRICE, SCANNER, FAX)
- INTERNET PROVIDER C.S.I. ALP.NET
- PRODUZIONE PROGRAMMI GESTIONALI
CONTABILITÀ, FATTURAZIONE, MAGAZZINO
- ELABORAZIONE DATI CONTO TERZI
RUBRICHE ■ CONTRIBUTI
- CORSI ■ FORMAZIONE

athena SHOP

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

FILI



ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSIESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

Giorno di chiusura: ~~LIBERI~~

2

SAGLIETTI ANDREINA

MODITÀ
AUTUNNO - INVERNO
1997 - 98

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALITZINE
MISSONI

PRATO SESIA

Via Gramsci, 14 (vic. per Cavallotti) - Tel. 0163 850033

3



VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO

MAGLIERIA

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA - CASHMERE

UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 15,00 alle 19,30

DAL 30 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE
SAREMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

VERCELLI

Via Gian Parodi 34 (interno cortile)

4

Tessuti pregiati in lana, lana-seta, lana-lino.
Capi di abbigliamento uomo e donna.
Accessori

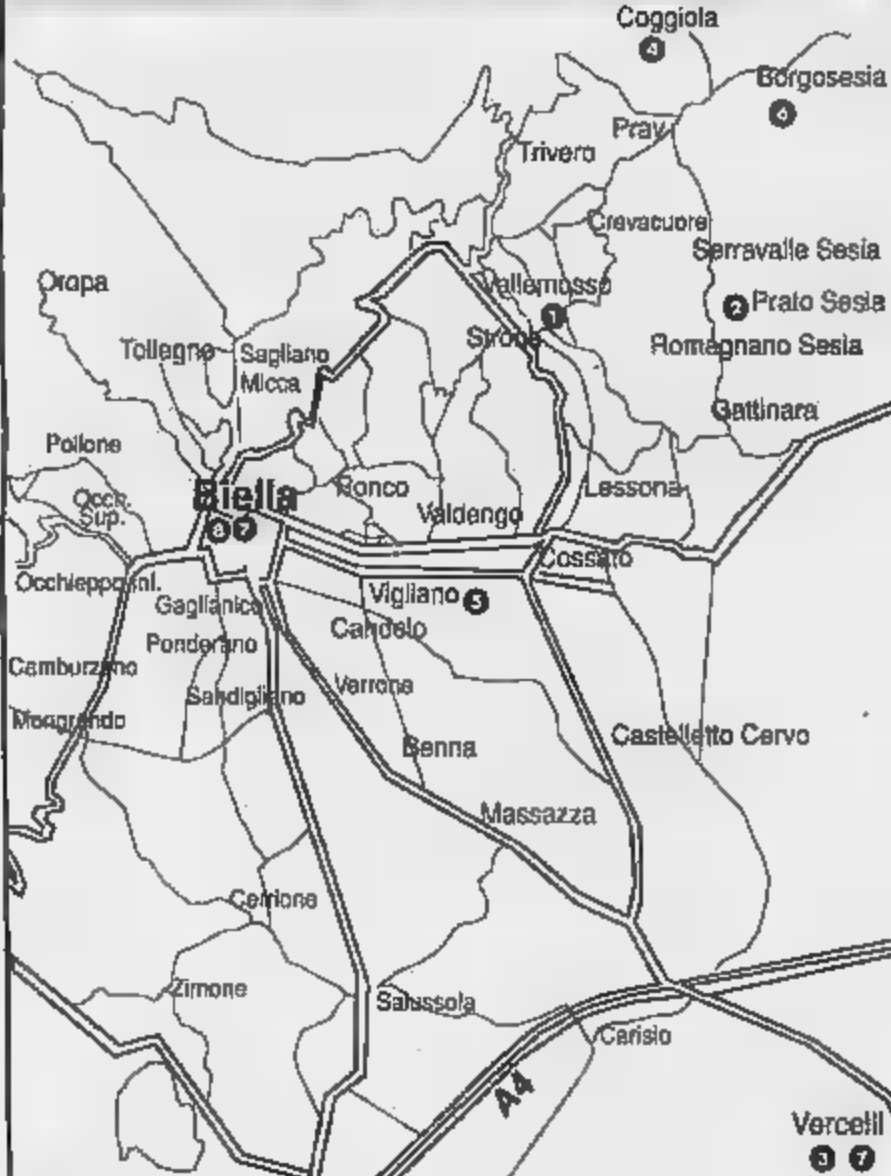
CENTRO VENDITA

DAL 1837



LANIFICIO
Bozzella & Lera s.p.a.

Via Garibaldi, 18 COGGIOLA (Biella) Tel. 015/7639004
da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12 - dalle 14 alle 18,30
sabato dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17



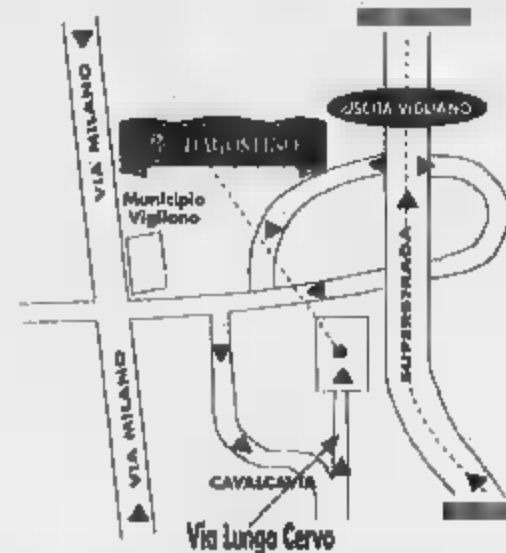
5

CONVENIENTI PROPOSTE DI QUALITÀ
PER L'UOMO E LA DONNA



"Chiunque, qualsiasi persona può avere buon spirito
ed essere di buon umore quando è ben vestita..."

Charles Dickens (1843)



DIVISIONE ABBIGLIAMENTO
VIGLIANO BIELLESE - Via Lungo Cervo, 32 - Tel. 015 811213
Orario: 9,00-12,00/15,30-19,00 - Giorno di chiusura: Lunedì

6

ragno®

lo spaccio

intimo maglieria pigiama

Borgosesia (VC)
Via per Valduggia, 22
tel. 0163.274 00

Orario di apertura:

lun.	14.30-19.00
mar.	10.00-12.00 14.30-19.00
mer.	10.00-12.00 14.30-19.00
gio.	10.00-12.00 14.30-19.00
ven. continuato	12.00-19.00
sab.	10.00-12.00 14.30-19.00

7

LA MODA È

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs e completi su misura

ENGLISH SHOP

Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
GIACCONI, GIUBBOTTI, CINTURE E ACCESSORI
PER IL TEMPO LIBERO E COUNTRY AI PIGIAMI PIÙ BELLI

Punti vendita:

BIELLA CHIAVAZZA

Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI

Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

8



LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO

UOMO *

DONNA *

SCAMPOLI *

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattina

CENTRO BRICOLAGE HOBBY LEGNO OLEGGIO

di F.lli SALSA

**6 DICEMBRE ORE 16:00
GRANDE APERTURA CON
REGALI PER TUTTI DELLA
NUOVA ESPOSIZIONE PORTE**

PORTE INTERNE
Concessionario:

FerreroLegno

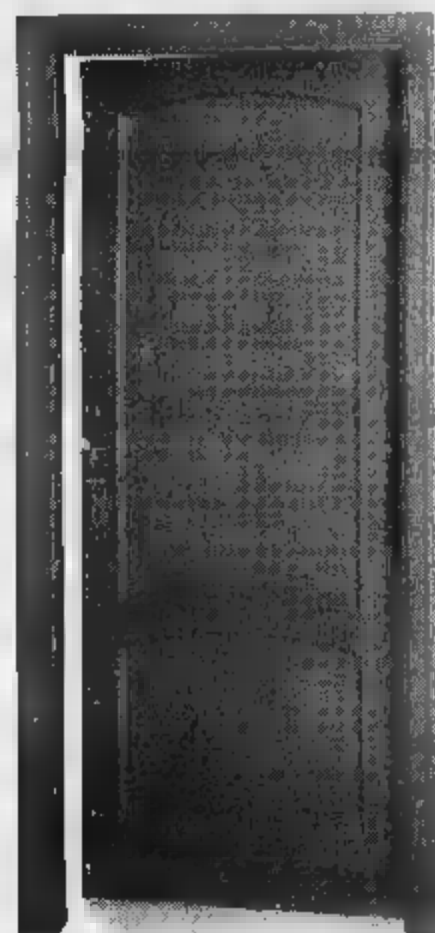
Porte **legnoform**

EFFEBIQUATTRO

Fe

DEFINIZIONE SPAZIO

DIERRE



**TUTTO PER IL
«FAI DA TE»**

VIA PARTIGIANI, 15 - OLEGGIO

TEL. 0321/91488

CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO

La Stampa - Abbonamento

3
comode
rate

oppure

1
mese
gratis
in più
per chi
paga
tutto
subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO.
Per informazioni tel: 011/6568334-335

La Stampa
1996

in CD-ROM

tutto
LA STAMPA
CompactNUMERO VERDE
1678-02005

M

FIERA MILANO
PORTA METROPOLITANA
PALL (Ansa) Amadeo Fiera
PORTA EDUARDO, 1 (Via Egmont)

L'Artigiano in Fiera.

Ingresso Gratuito - Fiera Milano

29 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE 1997

Lunedì - Venerdì 16.00 - 23.00, Sabato e festivi 10.00 - 23.00

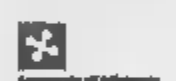
ARTI
GIA
NATO

REGALI ORIGINALI PER DEFINIZIONE.

Con l'adesione di



In collaborazione con



Patronato del



UNIONE ANTI



COMUNE DI MILANO

Credito
Artigiano
La banca di casa.AEROPORTI
SERVIZI DI MILANO

Sponsor ufficiali

DOMENICA
POMERIGGIO
APERTOAPPENA SDOGANATI
1576

TAPPETI PERSIANI

A VOSTRA DISPOSIZIONE A PREZZI SENZA PRECEDENTI

SCONTATI FINO AL 70% settanta
per cento

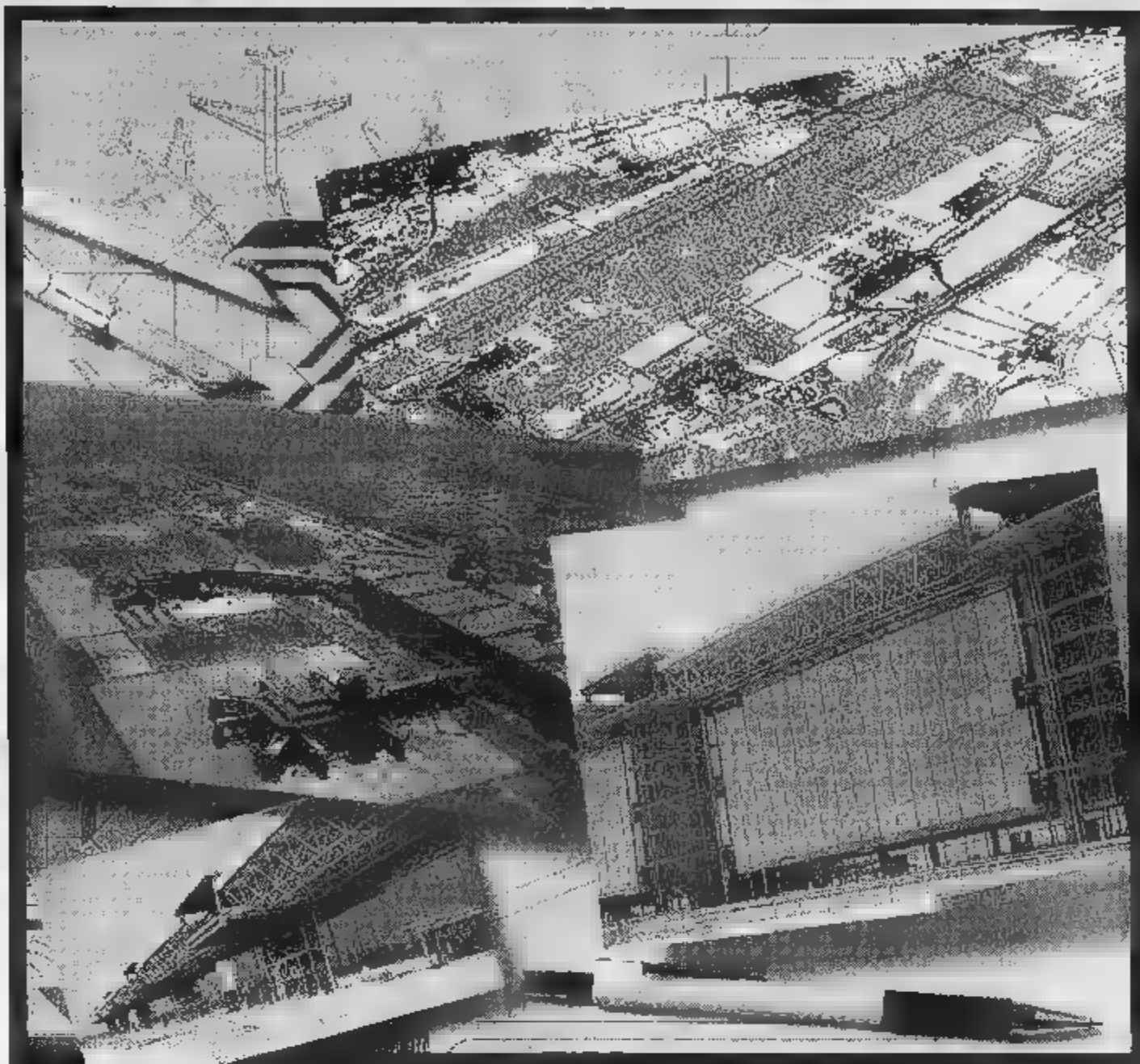
ALCUNI ESEMPI:

HAMEDAN mis. 305 x 160
L. 480.000ARDEBIL mis. 300 x 80
L. 480.000KIRMAN mis. 300 x 200
L. 1.150.000KASHAN mis. 400 x 300
L. 2.800.000NAIN/lana/seta/ mis. 300x200
L. 1.890.000TABRIZ mis. 300 x 200
L. 900.000MASHAD mis. 300 x 300
L. 1.890.000HERIZ mis. 360 x 250
L. 1.980.000SARUGH mis. 250 x 150
L. 940.000

Tutti i nostri tappeti sono corredati di certificati di autenticità rilasciati direttamente dalla camera di commercio italiana
CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - Via Nazionale, 46 Feriolo di Baveno - Tel. (0323) 28383/4

ITALMARCOES

Grandi opere al servizio del Sud-Europa.



opere:

Malpensa 2000, dall'inizio del 1998, diventerà il più moderno aeroporto del Sud-Europa, con infrastrutture

da massimo nodo intermodale aria-gomma-ferro, al servizio di un'area geo-economica che si estende

dalla Mitteleuropa al Medi-teraneo. Dal 25 Dicembre 1998 la Grande Malpensa sarà completamente operativa.

Efficienza

nel prevedere le esigenze del territorio a medio e lungo termine e pianificare le infrastrutture appropriate (ed autofinanziate con ingenti risorse), gestisce lo sviluppo

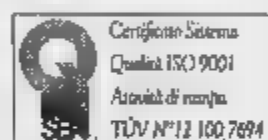
l'evoluzione; nel fronteggiare al meglio una situazione di transitoria saturazione, nel contempo progettando e realizzando le opere che permetteranno di minimizzare i tempi

di transito obbligati e di disbrigo delle formalità, ma offriranno agio a chi desidera prolungare la sosta nella città aeroportuale, un microcosmo attrezzato per ogni esigenza.

totale per la gestione, per il servizio, per il risultato: dal progetto alla realizzazione di un nuovo aeroporto rispettando tempi e costi, alla certezza di offrire una sosta

piacevole, corta o lunga che sia per chi viaggia, per chi accompagna o riceve passeggeri, per chi gestisce merci; a tutti coloro che frequenteranno

Malpensa, SEA assicura una struttura dove già oggi tutto funziona, normalmente. E dal 1998 tutto dovrà funzionare in modo superlativo. Naturalmente.



**AEROPORTI
SEA DI MILANO**

In buona compagnia prima e dopo il volo

IN CINQUANT'ANNI
VI ABBIAMO PROVATO LA
SUPERIORITÀ DEL MARCHIO JEEP.
ORA PROVATELA VOI.



Il nome Jeep, il marchio dei primi, originali fuoristrada, nasce 50 anni fa dalla pronuncia americana della sigla G.P., "general purpose", utilizzo generale. Dopo milioni di chilometri sui terreni più difficili, oggi il marchio Jeep è un mito in tutto il mondo. E noi, dopo tutti questi anni spesi a distribuire e coccolare le nostre Jeep in Europa, vogliamo farci un regalo: vedere la vostra espressione dopo aver scoperto la superiorità di Grand Cherokee, la più straordinaria Jeep mai costruita. Fateci un regalo, venite a provarla.

Jeep
L'UNICA, VERA.

Jeep è un marchio depositato della Chrysler Corporation. Chrysler Italia sceglie

AUTO MATTIAUDA Via Torino 381 S.S. 20, Tetto Croce [CN] Tel. 0171/682594
AUTOSTANDAR MOTOR CO. Strada Settimo 336/A, S. Mauro Torinese (TO) Tel. 011/2732596 - 2731913
CAR SERVICE S.S. Per Voghera - Regione Villoria, Tortona (AL) Tel. 0131/822490-815753
OMCAR S.S. 229 Km 24, Fontaneto D'Agogna (NO) Tel. 0322/89488

A Biella dal 5 al 14 dicembre TRE GRANDI EVENTI AL CHIOSTRO

Chiostro di S. Sebastiano, via Quintino Sella - Orario: Feriali 15-20 - Prefestivi e Festivi 10-23



Provincia di Biella

Assessorato alla Cultura - Assessorato al Turismo

TERRA BIELLESE

*Il territorio biellese visualizzato
in 6 percorsi tematici*

- Sulla Serra romanica - antichi passi, nuove risorse
- Medioevo e dintorni - il patrimonio storico-culturale
- Le vie della fede - piccoli e grandi Santuari
- La strada ■ lana - i monumenti del lavoro
- Nel verde Biellese - i parchi, i paesaggi, la natura
- Le Alpi biellesi - camminare per conoscere



Nella mostra, oltre agli aspetti turistici e culturali più interessanti del Biellese, sono presenti le Organizzazioni, gli Enti, le Associazioni, le Pro Loco, le Agenzie Viaggio, gli Alberghi, le Aziende, le Comunità Montane ■ tutti coloro che contribuiscono con proposte, servizi e manifestazioni a sviluppare le potenzialità turistiche e culturali del Biellese.

Con il contributo di: Regione Piemonte - Camera di Commercio di Biella - Fondazione Cassa di Risparmio di Biella - Biverbanca

I TESORI RUSSI DELL'ANELLO D'ORO

*Riprodotti ■ ologrammi
ad immagine tridimensionale*

Per la prima volta viene esposta in pubblico ■ preziosa collezione di ologrammi che riproducono i tesori custoditi nei musei russi (non più visitabili) delle città di Suzdal e di Sergiev Posad (Zagorsk). Queste città, altri centri minori ■ la stessa Mosca, formano il famoso "Anello d'Oro", cuore della storia più antica ■ mistica della Russia.



La stupefacente tecnica dell'ologramma permette di ammirare le icone, le croci, le panagie come dal vero in tutto il loro splendore.

Una speciale sezione illustra anche la storia, le diverse tecniche, gli incredibili effetti tridimensionali ■ le sensazionali possibilità di dettaglio di questo moderno metodo di riproduzione.

*Ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni
Sconto 50% per adulti oltre i 60 anni*



CITTA' ■ BIELLA

Assessorato alla Cultura - Museo del Territorio

PUBBLICITÀ E GRAFICA ANNI '30 A BIELLA

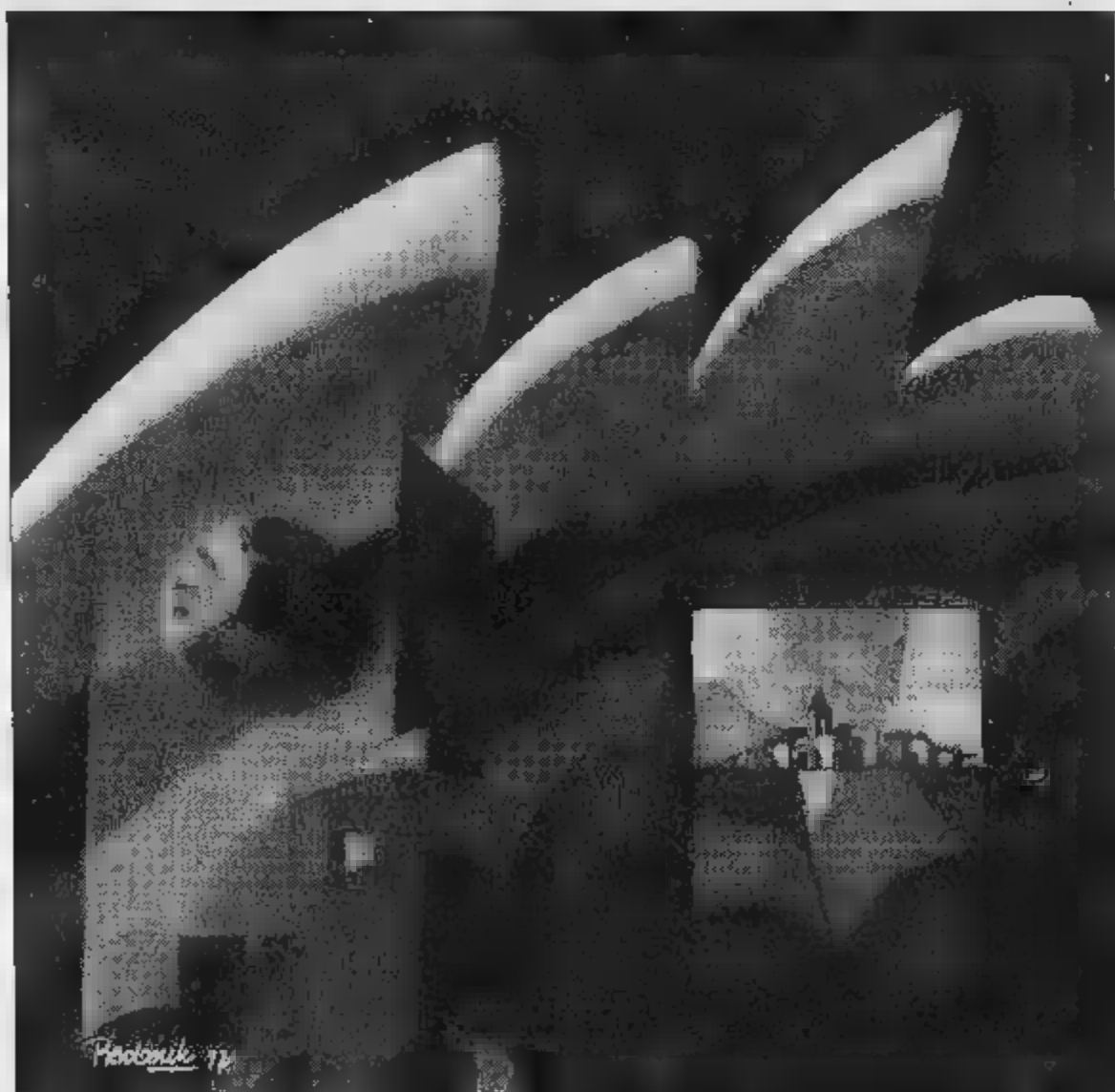
*Nella collezione Piero Bora
del Museo del Territorio*

Piero Bora nasce a Biella il 25 agosto 1910. Il 17 febbraio 1941 cade colpito a morte sul fronte greco. Sarà il primo caduto biellese in guerra. L'amico Pippo Pozzi cercherà il suo corpo, ma troverà soltanto una croce senza nome.



Piero Bora fondò nel 1938 lo studio "Arcadia" di vetrinistica, arredamento, allestimento stand, grafica pubblicitaria e "qualsiasi altro disegno e lavoro artistico e pubblicitario". La mostra presenta i bozzetti ■ i disegni relativi alla sua collaborazione con aziende, enti ed istituzioni non solo biellesi. Per lo stile grafico, i soggetti ed i costumi, è anche lo specchio di un'epoca.

Organizzazione: Biella Intraprendere spa



Opere di
pittura, scultura,
grafica di

G. Crippa
A. ■ Viccaro
R. Foglietta
A. Giazza
P. Lassandro
P. Molesti
V. Rohlfing

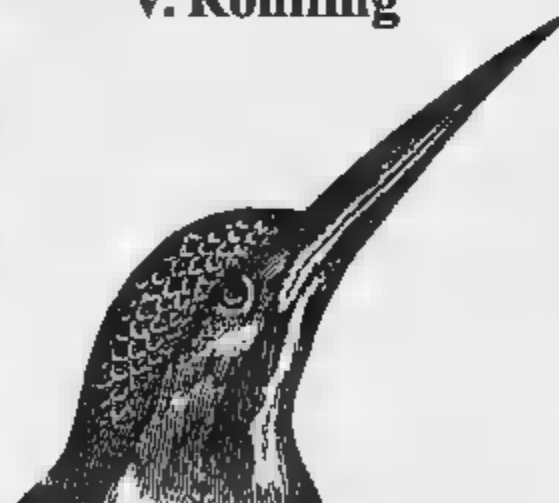
Strade
dentro le finestre,
conclusioni di cammini

Pietre
intorno ■ se stesse
dentro le case
lungo le mure
attraverso lo spirito

Riverberi
di lontananze, uomini,
leggende,
voci portate dal vento
di montagne vicine

Adagio,
l'anima si distende,
ritrova ragione d'essere,
si spinge verso l'alto,
riconquista la vita

*Il filo sottile della ragione
Piero Lassandro, 1997*



LA MOTTA GALLERIA D'ARTE

*Riscoprire la propria personalità, la capacità di analisi coerenti.
Oltre le apparenze, le mode, i luoghi comuni.
Scegliere un'opera d'arte dove il contesto stesso è un'opera d'arte,
l'aria profuma di secoli, il lago è cornice di se stesso.*

via Caire Albertoletti, 13 - ORTA SAN GIULIO
Tel./Fax 0322/905664-911941 Orario 10-12,30 - 15/20

6 dicembre
1997
11 gennaio
1998

ORTA
LAGO D'ARTE

PINO & HOBBY

LEGNAMI

il tuttofare



Natale.. in primo piano!

UN NATALE A SORPRESA PER TE... E FARE GLI ACQUISTI DIVENTA PIÙ DIVERTENTE!

A DICEMBRE, APERTO ANCHE DI DOMENICA

NOVARA · CORSO VERCELLI, 85 · TEL. 0321/45 07 74

La delibera risarcitoria per l'appalto Cremosina procura un lungo brivido alla maggioranza Provincia ad un centimetro dalla crisi E l'assessore all'ambiente si dimette, motivi personali

NOVARA. Si dimette l'assessore all'ambiente Damiano Mones, la tiene sotto il tavolo il capogruppo pds Nicola Fonzo. Per la Provincia, ieri, poteva essere una giornata serena. Tutto sommato il bilancio finale non è disastroso e il presidente Cattaneo è sorridente. L'assessore Mones lascia per motivi professionali e personali. Nulla a che vedere con la (pubblicamente non annunciata) di Fonzo, preoccupato di garantire i sette voti del gruppo alla delibera Cremosina.

Mones vuole tornare a fare il padre. Cattaneo lo ha ringraziato. Non sono mancate le letture in chiave politica. Zenoni (Lega) vede una divergenza tra assessore e presidente sul caso della discarica di Ghemme. E Annovazzi (indipendente) commenta: «Sarà un ma queste dimissioni arrivano al termine di una politica fallimentare sui rifiuti». Mones replica: «Non avrei nascosto eventuali dissidi. In giunta si è discusso tanto e alla fine si è sempre agito all'unanimità, inutile strumentalizzare».

Ma sull'affare-Cremosina che si arriva ad un centimetro dalla crisi. Diciamo subito: la delibera risarcitoria (bocciata a giugno) è passata. Con 16 favorevoli, uno contrario (Zenoni) e due astensioni (Foggi e Anzalone di Rci). Alla Laura-Lavarni, che subì lo stop forzato ai lavori per giorni spettano 419 milioni. Un dato è certo: hanno perso i cittadini. Da giugno ad oggi il risarcimento è lievitato di 19 milioni.

L'assessore Bassetti ha avvertito: «Il danno è riconosciuto. Bisogna pagare e non si vogliono recare danni patrimoniali». E una seconda «impallinatura» l'avrebbe sicuramente portato alle dimissioni.

Martinetti (verdi) a nome del capigruppo di maggioranza presenta alcuni emendamenti. La palla passa a Zenoni, il presidente della Commissione che ha indagato sull'appalto della Cremosina ed ha concluso additando responsabilità di tecnici, amministratori e uffici della Provincia. Attacca: «Ci sono stati consiglieri, Franco Fornara, che questa vicenda hanno avuto il coraggio di segnalare il loro disagio, gli si chiede di come fosse un documento di fiducia alla maggioranza». E Fornara, come Zenoni, Secco e Annovazzi, chiede di allegare alla delibera anche il documento della Commissione che tanto scalpore suscitò. Il popolare si richiama ai problemi di coscienza, che oltre la vicenda politica invita a



Consiglieri della Provincia in aula. Accanto al tavolo, l'ex assessore Mones

trarre un insegnamento affinché «cose così fumose, dal contorno così incerto e poco rassicurante non accadano più». Ma c'è chi, dai banchi dell'opposizione, è già fatto. Per la tangenziale di Romagnano è

Ieri in autostrada Tamponamento morto pensionato di Cavaglio

GATTICO. Un pensionato di Cavaglio d'Agogna ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente avvenuto sull'autostrada Voltri-Sempione.

L'incidente si è verificato poco prima delle diciotto, nel territorio al confine tra Veruno e Gattico, in direzione di Borgomanero.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, è verificato un tamponamento a quattro veicoli, che ha causato un morto ed alcuni feriti. Sul luogo dell'incidente si sono recati i Vigili del Fuoco di Arona e la Polizia Stradale di Romagnano Sesia.

La vittima è un pensionato di Cavaglio d'Agogna, Giovanni Cattaneo, di 78 anni, che viaggiava in prima; ferito anche due ragazze a bordo di una Mercedes. Il tratto di autostrada interessato dall'incidente, la carreggiata verso Genova, è rimasto chiuso al traffico per alcune ore. La salma si trova ora all'obitorio dell'ospedale di Borgomanero, dove è stata trasportata dall'impresa Prelli, Briga Novarese. [m.g.]

stato incaricato il direttore dei lavori della Cremosina...

E il pds? Tace? La suspense dura poco. Interviene Guido Peagno. E' il voto a rischiare. Il silenzio può pesare come piombo. Una stoccata a Rocco (che per impegni di la-

Lunedì 15 dicembre incontro in Provincia, Ghigo un'interrogazione urgente Treni, si cerca la trattativa sui rincari Protesta dei pendolari arriva a Roma e in Regione

NOVARA. I pendolari trovano alleati nella protesta sul rincaro dei biglietti del treno da Novara e Treiate per la Lombardia. L'aumento del 10 per cento continua infatti a suscitare polemiche. I viaggiatori stanno raccogliendo firme per inviare una petizione alla Regione Lombardia. Chiedono che vengano applicati a chi sale a Novara e Treiate gli aumenti tariffari poiché che si tratta di località piemontesi.

Il senatore Sergio Vedovato ha preso con i diretti collaboratori dell'amministratore delegato delle Ferrovie dallo Stato, Cimoli, al quale ha portato la protesta degli utenti per il modo assolutamente inaccettabile con cui è stata condotta l'intera vicenda. E' inammissibile che un aumento del prezzo del biglietto di trasporto locale - dice Vedovato - avvenga con il consenso della regione territorialmente interessata.

Anche Giuliana Manica, segretaria regionale del pds, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente Ghigo in

IL CONVEGNO «Torno a fare il medico»

Potrebbe essere Enrico Marone, ambientalista di Borgomanero, il successore di Damiano Mones, assessore che lascerà l'incarico tra cinque giorni. Mones, 43 anni, è dirigente al Sian (Servizio di igiene, alimenti e nutrizione dell'Asl 13), sposato e padre di due bimbi. Inconfondibile per i suoi farfallini. «Il lavoro di medico - dice - mi richiede un maggiore impegno. Continuare a fare anche l'assessore significa fare male tutto e due le cose. Quest'estate, con l'emergenza rifiuti, non riuscivo nemmeno ad andare al Sian e mi sono messo in aspettativa. Lascio con molti obiettivi raggiunti, anche se c'è molto ancora da fare. La raccolta differenziata spinta è impostata. Il piano dei siti non idonei impianti smaltimento rifiuti è stato depositato oggi, quello dei siti idonei lo sarà all'inizio del prossimo anno. I successi più lusinghieri li abbiamo ottenuti sulla qualità delle acque. [c. bo.]

se e partecipa al voto e prosegue: «Il risarcimento non può prescindere da un mea-culpa che qualcuno deve recitare. Io sono disponibile. Non voglio essere causa di interruzioni di carriere politiche professionali. Costernandomi

voto a favore della delibera. Quindi Fonzo: «Non come andrà a finire questa votazione. So che abbiamo avuto pareri diversi. Ma i due consiglieri che vengono indicati come frondisti non lo sono. Sono patrimonio di un partito che crede for-



Alla fine il pds ha votato compatto
Il capogruppo era pronto a lasciare

tamento in questa maggioranza». E' fatta. Sacco invecchiato: «Non è un voto libero. Cose bulgare. Tutta la maggioranza (con i 7 del pds) dice «sì». La blindatura regge.

Carlo Bologna

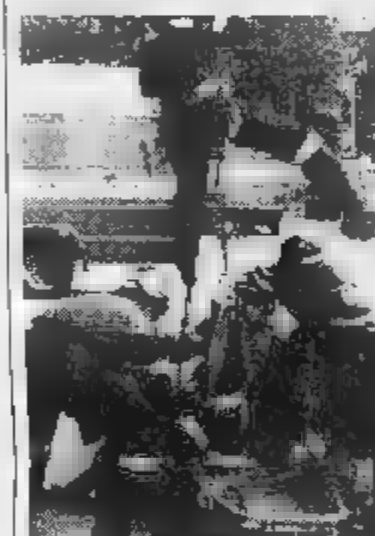
Novara «Studenti, fuori le vostre richieste»

Gli studenti chiedono di essere ascoltati dagli amministratori sui problemi della scuola novarese e dal Governo contro i finanziamenti alle private. Il capogruppo pds in Provincia lancia l'invito: «Si può costituire il Consiglio provinciale dei giovani. Le vostre richieste devono arrivare nelle sedi giuste». [Pag. 39]

Novarese e Vco Telethon, oggi parte la maratona

S'inizia oggi il fine settimana di Telethon, la maratona di solidarietà per la ricerca sulle malattie genetiche. C'è un ricco calendario di manifestazioni per lanciare il ponte della generosità. [Pag. 39]

Verbania I vigili del fuoco Santa Barbara



Ieri i Vigili del Fuoco hanno festeggiato la patrona Santa Barbara. Nelle due caserme provinciali, cerimonie con dimostrazioni e consegne di riconoscimenti. [Pag. 39]

Domodossola Sci, la discesa sta per cominciare

Sci: comincia la discesa ma qualcuno è fermo al palo. Nel week end si potrà sciare solo in alcune località, in altre si deve attendere la neve fresca o artificiale. Ecco dove funzionano gli skilift. [Pag. 40]

Verbania Polemica doppia per i parcheggi

Doppia polemica all'insegna dei parcheggi. A Intra l'erba della nuova area sul lungolago si è trasformata in un'ammasso di fango. A Sona lo spazio tra l'imbarcadere e la polisportiva è chiuso. [Pag. 41]

SE PENSATE CHE TUTTO NELLA VITA ABBIA UN PREZZO, NON PENSATECI PIU'

L. 300.000 al mese e Carina può essere vostra grazie al programma di finanziamento TOYOTAFIN.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO SENZA USATO DA ROTTAMARE:			
Ex			
Prezzo chiavi in	L. 29.950.000	15 rate da L. 300.000	L. 4.500.000
Anticipo	L. 11.590.000	(TAN 0,0%, TAEG 0,99%)	
Importo finanziato	L. 17.570.000	Maxi rata rimborsabile	L. 13.070.000*

Spese istruttoria pratica inclusa nell'importo finanziato (L. 200.000). *L'importo della Maxi rata potrà essere ulteriormente finanziato per altri 33 mesi con rate da L. 474.000 (TAN 13,13% TAEG 13,95%). Salvo approvazione della Toyotafin.



Carina Ex è disponibile in tre versioni: 1.6 16V, 106 CV, a motore equipaggiato con il potente 1.6 16V "lean burn" da 100 CV a combustione magra, più rispettoso dell'ambiente.

CARINA EX
da L. 24.570.000*

TOYOTA

TOP CAR

NOVARA - (Lumello) - Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321/456.895
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano 172 - Tel. 0323/865.110

La proposta: «Si costituisca il Consiglio dei giovani»

tutto soldi
tutto scienze
tutto libri
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta

Nelle due province le cerimonie per la festa della patrona Santa Barbara

Scatta la maratona di iniziative per la ricerca medica



Vigili del fuoco premiati per l'aiuto a paesi e città

NOVARA. C'è chi li chiama «pompiers». Loro preferiscono indicati come «vigili del fuoco». La sostanza non cambia: presenza preziosa in alcuni casi, indispensabile in tanti altri. Con le autobotti sfrecciano per togliere guai le persone, gli animali, i paesi e le città. Non soltanto quando scoppia l'incendio.

I vigili del fuoco hanno festeggiato ieri mattina la patrona Santa Barbara con una serie di esercitazioni che sono servite da prova generale per la manifestazione che si svolgerà sabato nel corso Telethon. I vigili hanno montato una scala italiana, dieci metri e centimetri di altezza; hanno poi simulato il salvataggio di un pa-

racaduto rimasto incastrato tra i fili dell'energia elettrica; hanno montato una scala «controventata», sorretta da quattro corde laterali.

L'ingegner Bruno Nicoletti, comandante provinciale, ha auspicato la costituzione, per il prossimo anno, di un comitato permanente per la festa di Santa Barbara, quindi ha proceduto alla premiazione dei vigili.

Il ricevimento, riconoscimento, consegnato dopo la messa celebrata da don Giacomo, parroco della Madonna Pellegrina, è stato presieduto da don Giovanni Barbà, Danilo Bevilacqua, Mario Brustio, Ezio Cappelletti, Tiziano Cattalini, Vito D'Assenzo, Alfredo Ferrelli, Giuseppe Fogli, Luciano Galli,

Moreno Girotto, Ivano Manton, Giuseppe Monzeglio, Massimo Nai, Giorgio Ragni, Renato Padoan, Angelo Porro, Riccardo Talpo e Gino Testa.

VERBANIA. «La gente vi stima e nutre per tutti voi affetto e simpatia. Siete una grande famiglia al servizio di tante altre famiglie». Così il cappellano don Egidio, rivolgendosi ai vigili del fuoco del Vco, ha concluso la Messa al campo celebrata ieri mattina nell'ambito dei festeggiamenti della patrona Santa Barbara. La cerimonia, a cui hanno preso parte autorità civili, militari e religiose, si è svolta al Comando provinciale: il capannone degli automezzi si è trasformato per l'occasione in uno spazio accogliente in cui è

ieri a Novara nel Verbano Cusio Ossola i vigili del fuoco sono stati protagonisti delle cerimonie che ogni anno si tengono in onore della patrona del corpo. Nella foto, due vigili della mattinata con le esercitazioni davanti agli invitati

stata anche allestita una ricca mostra fotografica che documenta l'evoluzione del Corpo negli ultimi anni.

Il comandante Giulio Palma ha tracciato un breve bilancio dell'attività svolta dall'inizio dell'anno: 1693 interventi complessivi per incendi, incidenti stradali, recuperi, allagamenti, soccorsi e salvataggi. Sottolineando che il personale (220 unità) sia ancora carente del 40 per cento rispetto all'organico previsto.

Attestati di anzianità e benemerita ai Vigili Tiziano Cattalini, Luciano Galli, Vincenzo Lovisi, Giuliano Munzini, Ezio Taslin, Danilo Bevilacqua, Angelo Porro, Oglina Enrico ed Ezio Cappelletti. (r. s.)

Da oggi la solidarietà abita a Casa Telethon

NOVARA. S'inizia oggi alle 17 il finesettimana con Telethon. E' la maratona di solidarietà per aiutare la ricerca sulle malattie genetiche. Nel Novarese e nel Vco protagonista l'Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica e l'Unione Lotta alla Distrofia Muscolare.

A Novara alle 17 presentazione degli stand e aperitivo a Casa Telethon, nei locali della Banca Nazionale del Lavoro in corso Mazzini. Sia questo spettacolo sia quello in corso Vercelli sono aperti fino a mezzanotte (oggi e domani) così come ad Arona, Borgomanero, Oleggio, Omegna, Massino e Verbania. La musica, a Novara, sarà assicurata da duo Tonino e Anna e dal coro Scricciolo di Cameri, dalle 21. Domani mattina corteo con autorità e alunni delle scuole per accogliere il treno Telethon. Dal pomeriggio esibizioni di danza, twirling e motociclisti, in serata pianobar.

A Oleggio oggi pomeriggio alla Bnl rinfresco d'apertura (espono il pittore Oiraw) e domani dalle 10 in piazza castagnata con gli Alpini. Ad Arona appuntamenti da oggi con torneo di calcio e spettacolo al Palacongressi con «I Fischiaschi». Domani sfilate, pozzo di San Patrizio, torneo gara podistica, buffet dalle 22 all'Osteria della Scarpetta. A Borgomanero, dopo lo spettacolo ieri con il Cts, oggi brindisi e gozzardelle dalle 21 nella chiesa di San Marco; al centro Rosmini coro dell'Unità. Espone la pittrice Antonia Giamini, decorazioni floreali Diddo. Domani aperitivo da Savoini (11.30), incontro con la scuola, pallavolo alle 21 e pianobar. Da Arona a Borgo transita il treno speciale. Videonovara ripropone oggi alle 11,45 la trasmissione dedicata a Telethon. (m. p. a.)



Casa Telethon in corso Mazzini: la Bnl da oggi ospita numerose iniziative

NEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Tutto il Vco è mobilitato, come mai in precedenza, per Telethon con l'obiettivo di superare la raccolta dello scorso anno che era stata di 11 milioni. Questa sera a Domodossola, su iniziativa del giornalista Antonio Curcio, festa di salone dei Frati Cappuccini con gruppi bandistici e folk.

La cifra raccolta verrà portata domani pomeriggio al treno Telethon dal neosindaco di Domodossola, A Gravello Torice oggi alle 17 alla biblioteca Camona s'inizierà la raccolta di fondi. Sempre in biblioteca alle 21 concerto lirico-pianistico con la soprano Barbara Sombrova e Federica Netti, al pianoforte Alessio Lucchini.

A Stresa si sono mobilitati in molti, compresa l'Associazione

Cuochi Alto e Basso Novarese, che donerà un milione al treno della solidarietà. Ad Omegna, che sarà il cuore di Telethon per il Vco, la Pro Loco resterà aperta da oggi pomeriggio e sino alla mezzanotte proprio per consentire a tutti di effettuare le offerte. Così come a Verbania, resteranno aperti sino alla mezzanotte gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro e gli uffici postali. Le offerte potranno essere effettuate anche sabato al passaggio del treno Telethon. Da mezzogiorno di domani s'inizierà anche la diretta radiofonica, condotta da Mauro Marino e Salvatore Di Sciorio. Sempre ad Omegna domenica pomeriggio spettacolo musicale con la Fanfara Alpina della Taurinense che arriverà sul treno Telethon. (v. s.)

Stop per allagamento Saranno ripartiti i lavori dal parcheggio

GALLIATE. I lavori sono ripartiti. Ha riaperto il cantiere per la costruzione del parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio Veneto. Le travagliate opere erano state bloccate perché la falda si era alzata sino a meno 5,80 metri, superiore al livello previsto per le fondazioni.

Durante la sospensione è redatto il progetto per impermeabilizzare il parcheggio. Tutto il fondo e parte dei lati sino a quattro metri di profondità vengono rivestiti con pannelli che garantiscono l'assoluta tenuta dei muri contro l'acqua. Al termine di questo intervento, saranno realizzate le fondazioni e poi posato il prefabbricato.

Si prevede che il montaggio delle strutture possa concludersi per il mese di aprile - comunica il Comune. (b. c.)

Servizio psichiatrico Rifondazione mentre Ferraro dal centro diurno

BORGOMANERO. Rifondazione scende in campo per il centro diurno psichiatrico. Contro la riduzione del servizio si sollecita l'offerta del pasto serale. Gli ospiti l'avevano richiesta in un documento alcune settimane fa. «Se il centro è chiuso - si legge nel comunicato - alcuni pazienti costretti a trascorrere le giornate in giro per le forti tensioni che esistono in alcune famiglie».

Giorgio Cerati, medico dell'Usl 13, replica: «La chiusura totale del centro è durata solo una settimana per la ristrutturazione. L'attività adesso si ferma un solo giorno: presto, però, sarà possibile prevedere l'apertura quotidiana con programmi curati da educatori. Il pasto è un servizio di natura assistenziale». (b. c.)

Mozione del Comune Chiesta previsione del carabinieri per il Vergante

VISCONTI. Un presidio di carabinieri sul Vergante? Il consiglio comunale lo sollecita in una mozione approvata all'unanimità. Dopo l'omicidio del pensionato Pietro Ragazzoni, nella casa il 24 ottobre, e altri fatti di rilevanza penale che si verificano nella zona, fondate preoccupazioni si sono diffuse tra la cittadinanza.

La mozione chiede che le autorità intensifichino la prevenzione e resti a tutela dell'ordine pubblico e della proprietà. Da poi mandato al sindaco, l'avvocato Camillo Ferrari, di intraprendere tutte le opportune iniziative per sollecitare i necessari interventi operativi sul territorio, interessando anche i sindaci degli altri comuni del Vergante. (s. b.)

IN BREVE

Meina

Si costruisce «base» per raccolta differenziata. Il Consorzio del Medio Novarese per lo smaltimento dei rifiuti ha approvato il progetto preliminare, redatto da Fausto Borgini, per una stazione di conferimento dei materiali della raccolta differenziata. Servirà i comuni di Meina, Lesa, Nebbiuno, Massino Visconti, Pisino e Colazza. La spesa prevista è di 325 milioni. Il consiglio comunale di Meina ha dato parere favorevole all'iniziativa, indicando come area idonea l'ex discarica in via per Ghevio. (s. b.)

Dormelletto

Arriva la luce in sette strade del paese. Le vie Rossini, Toscanini, Verdi, Puccini, Oberdan e Fratelli Cervi saranno dotate di impianto di illuminazione. La Giunta ha incaricato l'ingegner Giorgio Cerin di redigere il progetto definitivo. La spesa, prevista in 10 milioni, sarà finanziata con un mutuo della Cassa depositi e prestiti. (s. b.)

Arona

Dal Lions volontarie per il telesoccorso Cri. La femminile della Croce Rossa ha potuto allargare la propria collaborazione al telesoccorso grazie a molte volontarie reclutate al Lions Club Arona-Stresa. A loro è stato affidato un servizio di contatto settimanale con gli utenti per una verifica dell'efficienza dell'impianto, il rilievo della necessità per instaurare rapporti di amicizia. Il servizio si sta rivelando particolarmente utile per quelle persone che maggiormente della loro condizione di solitudine. (s. b.)

DISCOTECA

GLORBO

BORGOMANERO • 0161-213578

VENERDÌ 5 DICEMBRE

TONYA TODISCO

SABATO 6 DICEMBRE

Orc. ROCCHETTI - DIANFRIDA

In Discoteca

Gerardina Trouvato

DOMENICA 7 DICEMBRE

PATRIZIA

CHIEDI IL BIGLIETTO GRATUITO ALLE DAME

Voglio

sapere dove vanno a finire i miei soldi!

parlare con il responsabile

conoscere la verità una volta per tutte!

Winterthur Vita

winterthur

Domani la stagione al via solo ■ Domobianca, San Domenico e Vigizzo

Ossola, si scia «a scacchiera»

Ancora al palo Macugnaga, Devero e Formazza

DOMODOSSOLA. Pronti via, ma qualcuno, per ora, resta al palo. Sarà un'Ossola a macchie di leopardo quella che si presenterà agli appassionati di sci nel «ponte» festivo dell'Immacolata, che tradizionalmente segna l'avvio della stagione degli sport invernali. ■ potrà sciare infatti solo ■ alcune località, mentre in altre ■ dovrà attendere che sulle piste cada neve fresca o quella artificiale sparata dai cannoni.

Il maltempo dei giorni scorsi non ha aiutato molto le stazioni ossolane, anche perché alla neve caduta martedì sera è seguito un forte vento che l'ha portata via in quattro e quattr'otto.

I responsabili degli impianti di risalita ossolani dunque non sono tutti decisi ad aprire le piste tra domani e lunedì per sfruttare così il miniponte dell'Immacolata.

Si scia ad esempio ■ Domobianca ■ non ■ Macugnaga. Piste pronte alla Piana di Vigizzo ■ ma non a Devero. Incertezza invece a Formazza, skilift fermi a Chiggio in valle Antrona, piste aperte a San Domenico. Una situazione «a scacchiera», con campi da sci pronti ad altri no.

Sod ■ atti della neve si dicono ■ i responsabili ■ Domobianca, ■ stazione che dista pochi chilometri da Domodossola. La funivia che dall'alpe Lusentino sale a Casalavera ■ messa in moto domani. Per sciare basterà raggiungere Casalavera ■ sfruttare la neve che c'è sotto il Moncucco. «Ce n'era già un discreto manto ■ dicono alla biglietteria ■ Domobianca ■ ma la nevicata dell'altra ■ ha dato ■ piccolo contributo al fondo delle piste. Peccato che il vento del giorno dopo abbia un po' guastato i benefici. Sino a Foppiano si potrà scendere ■ Se poi la temperatura



Manuela Centa
■ Centa ■ aperto alla grande la stagione agonistica dopo gli allenamenti in Formazza con Guidina dal Sasso

dovesse abbassarsi potremmo anche «sparare» con i cannoni. A Domobianca la previsione ■ abbonamenti è andata bene: «Siamo soddisfatti, ■ la neghiamo» dicono in direzione.

Al palo resta invece il Devero, in Valle Antigorio. Le piste ai piedi del Cazzola restano chiuse. «Non c'è neve a sufficienza. Troppi buchi per ora sulle piste, aprire sarebbe un rischio» confermano i responsabili degli impianti della conca alpina.

L'incertezza invece regna a Macugnaga. «Decideremo oggi. Sarebbe un peccato non sfruttare i due giorni di festa ma per aprire vogliamo garantire ottimi ■ piste» dicono alla seggiovia del Monte Moro. Neve ce n'è ■ Moro che al Belvedere. «Certo stiamo sciogliendo e gli sci sono già sciolti ■ dice Luca Vittore, maestro di sci ■ Macugnaga. In paese poi qualche turista si vedrà già in questi giorni, anche se la prima vera ondata è quella inglese del 20 dicembre».

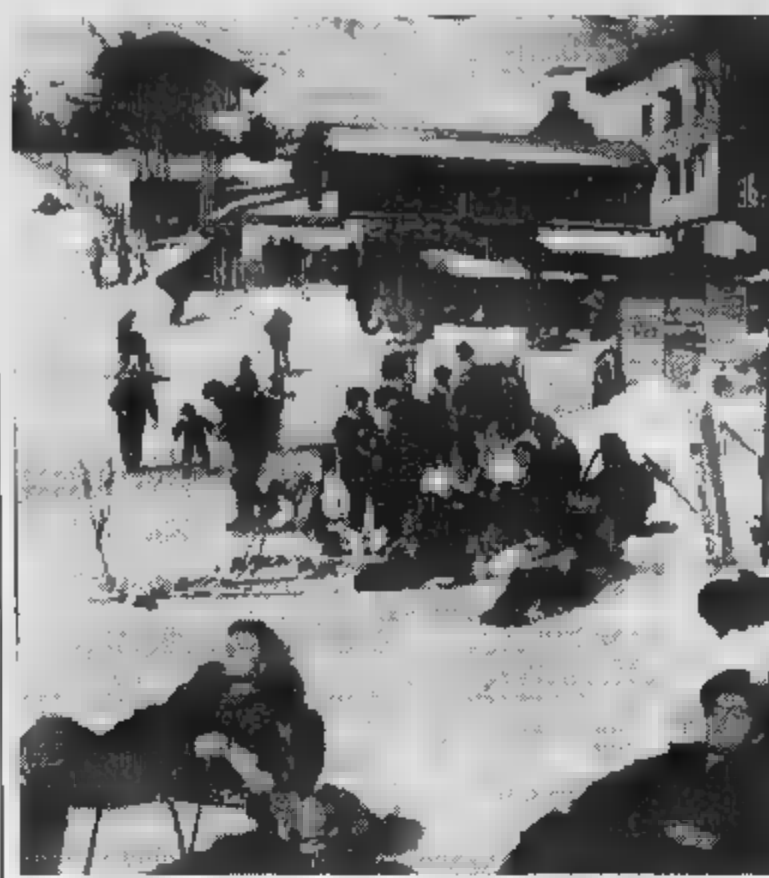
Motori avviati ■ alla Piana di Vigizzo. Anche qui le piste aprono da domani. «Neve? Circa ■ centimetri in alto» ricordano all'ovvia di Prestinone. In alto vuol dire alla Piana, dove tutti gli skilift saranno in funzione. Un solo rammarico

per ora: gli intoppi burocratici hanno impedito ■ alla realizzazione della ■ seggiovia che sale a Cima 2. Un progetto che esiste dal '93 ma che non ha mai potuto ■ realizzato.

Si scia regolarmente ■ San Domenico-Ciamporino perché di neve ce n'è in abbondanza. In effetti nella stagione invernale della valle Divedro problemi non ■ ne sono: le piste sono già state aperte ■ settimana ■ e lo rimarranno tutti i sabati e domenici. Solo dopo Natale verranno aperti anche in settimana. Infine Formazza. Nella colla ■ fondo ■ aperta la pista della Cascata del Toca, tracciata scelto per gli allenamenti da «Manu» Di Centa che subito do-

po ha iniziato bene la sua stagione agonistica. L'Ossola ormai gode ormai ■ buona fama per le sue piste di fondo e questo anche grazie all'ex azzurra Guidina Dal Sasso. Resta invece chiuso per ■ l'anello ■ di San Michele: «Ci vorrebbe ancora un po' di neve» dicono allargando le braccia i responsabili del tracciato. Non potranno mettere gli sci neppure i patiti della discesa. Ieri gli addetti alle piste di Valdo hanno compiuto un sopralluogo. Al rientro, ■ metà pomeriggio, hanno deciso di tenere chiusi gli impianti vista la scarsità di neve. Dicono a Formazza: «Potremmo aprire, ma si comprometterebbe ■ fondo».

Balducci



Tintarella e discese panoramiche a Domobianca, la stazione dell'alpe Lusentino

Domodossola

Convegno al Calvario sul Loetschberg-Sempione

«La nuova trasversale alpina Loetschberg-Sempione, una via per l'Europa». E' il tema ■ convegno in programma domenica, dalle 9, al Sacro Monte Calvario. Organizza la Comunità montana Valle Ossola con il patrocinio della Presidenza del Senato e della Provincia del Vco. [re. ba.]

Verbania

Santa Messa e concerto per i malati di Aids

Alle 18 ■ Messa nella chiesa di S. Bernardino per ricordare le persone ■ a causa del virus Hiv ed esprimere solidarietà alle persone coinvolte nell'infezione, alle 21 ■ concerto ■ gruppi «The Groovers» ■ «Spare Parts» al centro sociale di Sant'Anna ■ le iniziative in programma domani per la giornata mondiale della lotta contro l'Aids. A promuoverle ■ l'associazione «Contorno Viola» con l'Assessorato alle politiche giovanili. [s. r.]

Cambiassen

Valgrande, crisi irrisolta alla Comunità

Resta tuttora irrisolta la crisi della Comunità montana Valgrande. Il presidente dimissionario Giorgio Travaini non ha ancora convocato il consiglio per discutere il documento programmatico della maggioranza ■ procedere all'elezione dei nuovi organi direttivi. Intanto il candidato alla presidenza Sebastiano Gallina sottolinea i gravi danni che i Comuni dell'area subiscono in seguito alla crisi in corso ormai da parecchi mesi. [s. r.]

Locarno

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco gli estratti ■ mercoledì ■ dicembre: ■ - 5 - ■ - 33 - ■. Complementare: 27. Joker: 740 338. [r. l.]

Domodossola, Cento deve scontare la pena residua di 4 anni. Preso anche Maesano

Arresto e carcere per l'ex ferroviere

Era stato bloccato durante l'operazione «Betulla»



Antonio Cento, 49 anni

DOMODOSSOLA. Finisce in ■ un'altra dalle persone arrestate nel maggio '93 nel ■ dell'operazione «Betulla», il blitz condotto dalle forze dell'ordine per smantellare quella che veniva ritenuta una organizzazione ■ malavita ■ attiva nel Nord Italia e legata alla n'drangheta. Due giorni fa gli agenti della polizia di Domodossola hanno eseguito l'arresto di Antonio Cento, 49 anni, nativo ■ Roccaforte ■ Greco ma da tantissimi anni residente a Domodossola.

Nei confronti di Cento, ex ferroviere, la Procura generale di Torino ha emesso un ordine di carcerazione perché deve scontare una pena residua di quattro anni, quattro mesi e due giorni. Cento venne arrestato nel maggio '93 assieme ad una decina di persone, che provenivano dal Sud ed erano residenti in Ossola.

Le accuse per i coinvolti erano ■ pesanti: associazione a delinquere ■ stampo mafioso ■ traffico di droga. L'ex ferroviere era stato condannato nel '95

in primo grado a Verbania a otto anni di reclusione, pena poi ridotta a sette anni con il giudizio in Corte d'Appello a Torino.

Nell'ultima settimana di novembre ■ agenti della polizia avevano eseguito un altro ordine di carcerazione contro Antonio Maesano, 66 anni, di Roggiano ■ e residente a Domodossola; anche per lui la Cassazione aveva confermato la pena per i reati contestati nell'ambito dell'operazione Betulla, frutto ■ dagini di Criminapoli, Dia ■ polizia domese. [re. ba.]

La Stampa
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a settimana	Copie in un anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LABORAZIONE ABITUDE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/56834-335

COMUNE DI BAVENO
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Avviso di g

E' indetta gara a licitazione privata per l'appalto servizio ■ scolastico, anni 1998-1999. Importo complessivo dell'appalto L. 292.000.000 per due anni. Le domande dovranno pervenire entro 12 dicembre 1997 su carta libera, allegando cartoncino Camera Commercio o Attestato, dichiarazione di non trovarsi in condizioni cui art. 11 D. Lvo 358/92. Baveno, il 27/11/1997 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ■ Fatti

Azienda leader nel settore presenta in 35 Paesi del mondo e da oltre 60 anni in Italia cerca per la nuova filiale di Novara

S DIMOSTRATORI/TRIC

anche prima esperienza
Requisiti richiesti: età 20-40 anni (militare esente), ■ media, automobili e particolare dedizione ■ contatto con il pubblico.

OFFRE
Inquadramento di legge, minimo provv. L. 1.600.000 per i primi ■ di addestramento, ampio portafoglio clienti, attestato ■ qualificazione professionale (riconosciuto ■ Regione), possibilità carriera. Presentarsi per colloquio sabato 6 dicembre dalle 9,00 alle 12,00 - 14 - 17,30 c/o Albergo La Bussola - via Boggiani 54, Novara.

Stampa
1998
in ■ ■ ■ ■ ■

tutto
LA STAMPA
Compact

NUMERO VERDE
1678 - 02005

BREIL
Wylervetta
Mikika
GIULIANO gioielli
CHIMENTO
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel. (0322) 46607 Fax (0322) 240509

Maurice Lacroix
INVICTA
PRYNTERS
ASAYO
di CASA DAMIANI

E' INIZIATA A **BORGOVERCELLI** VIA VERCELLI 2
UNA COLLOQUIALE
LIQUIDAZIONE TOTALE

KAP svende tutto

Stenfoot antilupo ingrossato pelle	89.000
Studio stivale polce pelle	85.000
Lumberjack stivale ingrossato pelle	159.000
Lumberjack scarpe stile inglese	119.000
Scarpe mocassini uomo pelle	75.000

SCARPE PELLE ■ CAMOSCIO
RESISTENTI AD ■ ED ■

solo mercoledì 26/11 **20%**

ALAIDE tronchetto donna zeppa pelle	89.000
MODI tronchetto donna lacci pelle	89.000
Scarpe donna COMFORT plus	79.000
Scarpe donna articoli vari	29.000

STIVALI DONNA ELASTICIZZATI
BEIGE - NERO - BRUCIATO "ULTIMA MODA"

solo martedì 27/11 **20%**

ORARIO CONTINUATO

SISLEY Stivali pelle cuciti 185.000 79.000
Scarpe pelle cucite 89.000 50.000

solo domenica 28/11 **15%**

LELLY-KELLY BARBIE scarpe sportive pelle	89.000
PANDA scarpe primi passi plantare	89.000
GHICATTOLI scarpe primi passi plantare	89.000
Scarpe bimbi articoli vari pelle	89.000

20%

Vi auguriamo un dolce Natale

Per i vostri omaggi natalizi, visitate il nostro
PUNTO VENDITA
"LE DOLCEZZE"
dove troverete un vasto assortimento
■ prestigiose confezioni che potrete
comporre e personalizzare, abbinandole
al **PANETTONE**
■ al **PANDORO**

Dolcezze

Da Domenica ■ novembre e per tutto il mese di Dicembre apertura anche nei giorni festivi.
VAPRIO D'AGOGNA ■ Statale ■ (Novara-Borgomanero) km.19 - Tel. 0321/966967

Verbania, a Suna contestato il blocco dall'imbarcadere alla polisportiva

Le proteste occupano i parcheggi

A Intra dure critiche per l'area del lungolago

Proteste « non finire sui parcheggi del lungolago. A Suna ma soprattutto a Intra. Qui, dopo i disagi della primavera per i ritardi nei lavori e dopo la successiva apertura, a novembre l'area di sosta è stata di nuovo chiusa per consolidare il tappeto erboso, suscitando altre reazioni negative di cittadini e commercianti.

Ma l'attesa riapertura poi ha determinato una sgradita sorpresa, poiché in poche ore il passaggio delle vetture ha trasformato l'erba in un ammasso di fango, rendendo inutile il lavoro eseguito.

Drastiche le reazioni: «Il comune buon senso faceva prevedere che sarebbe finita qui - si legge in una lettera di cittadini - Un fondo erboso non può resistere laddove si registra il passaggio quotidiano di centinaia di auto. Perché si sono sprecati soldi per una sistemazione palesemente inadatta? E perché l'area non è stata pavimen-



A Intra in poche ore il passaggio delle auto ha ridotto l'erba in un ammasso di fango

mentata e porfido la vicina passeggiata?».

Di tono analogo sono le prese di posizione di gruppi politici. Alleanza Nazionale chiede avanzare richieste di risarcimento danni ai responsabili dell'opera. Forza Italia dis-

prova il sindaco Aldo Reschini e l'assessore ai lavori pubblici Diego Caretti per i deprecabili risultati che si possono constatare e che comporteranno ulteriori spese e disagi. «Come amministratori - risponde Caretti - abbiamo segui-

to le scelte tecniche responsabili per la modalità di esecuzione dei lavori. Di fronte al risultato ho promosso un incontro urgente con i progettisti per trovare soluzioni. Non sprecheremo denaro pubblico poiché il pagamento di ogni opera è subordinato alla sua piena e soddisfacente realizzazione».

Altre proteste per i parcheggi giungono da commercianti e abitanti del lungolago Suna. In seguito ai festeggiamenti Santa Lucia e all'arrivo di banci di ambulanti, la Polizia municipale ha disposto l'ordinamento del divieto di sosta e rimozione forzata sino al 15 dicembre dall'imbarcadere alla sede della società polisportiva. Il provvedimento viene però considerato eccessivo perché spreca risorse di spazio pubblico in un'area per la maggior parte viene utilizzata solo nei due fine settimana.

Sergio

Operaio frontaliere di 44 anni ha usato una spranga di ferro

Manda all'ospedale la convivente e viene arrestato dalla polizia

VERBANIA. Potrebbe esser stata la gelosia a scatenare la violenza che ha indotto un operaio frontaliere di 44 anni, residente a Pallanza in via Guido Rossa, a picchiare e maltrattare la convivente.

Spintoni, ceffoni, ed alla fine, impugnando una spranga di ferro, Concetto Ognibene, ha procurato alla poveretta la frattura di una gamba. In preda al terrore e cercando difendersi come meglio poteva, la donna è riuscita a sottrarsi all'ira del partner fuggendo per andare a denunciare poi alla forza dell'ordine.

Gli uomini della squadra Volante della Questura, nella tarda serata dell'altro ieri, hanno bussato alla porta dell'appartamento abitato dall'Ognibene che da poco rientrato dal lavoro nella vicina Svizzera.

Gli agenti gli hanno notificato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere a suo carico dal giudice di prima istanza di Cefalù, in provincia di Palermo, legalmente separato

dalla prima moglie, è attualmente detenuto nelle carceri di Verbania in attesa di essere interrogato dal magistrato. Secondo i primi accertamenti compiuti dagli investigatori, già in passato il frontaliere si sarebbe protagonista di intemperanze e maltrattamenti nei confronti della convivente con la quale avrebbe litigato frequentemente, talvolta anche per motivi banali. In quest'ultima l'operaio ha ecceduto e la donna stanca di subire angherie e soprusi lo ha denunciato.

[a. r.]

Calcio ■ Verbania

Frati minori
interferenza
per beneficenza

VERBANIA. Calcio benefico sabato pomeriggio allo stadio dei Pini. Nazionale dei Frati minori e la rappresentativa Interforze Verbania si incontrano per quaranta minuti di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. La partita (inizio 14.30, prezzo unico d'ingresso 5 mila lire) è promossa da Caritas Diocesana, dal Comune e dal corpo di Polizia penitenziaria, con il coinvolgimento della Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Vigili del fuoco e Polizia municipale. La nazionale dei Frati francescani è coordinata da Padre Roberto Ferrari, superiore spirituale dell'inter.

[a. r.]

NUOVA LINEA
Metropolis nuova

OGNI VEN & SAB NOTTE
(aperto anche domenica 7 dicembre)

METROPOLIS
DINER SHOW

VERBANIA - Via del Tiro a Segno - tel. 0323/572858

DAILY 35-10 T.D.

passo "B" lunghetto 03/98 pratica-

mente nuovo

VERBANIA

per cessata attività.

Per informazioni tel. 0163/831782

LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttoscienze

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca

di tutto.

SU TRE PIANI
300 mq.
DI ESPOSIZIONE

Valutiamo
da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo
di pollicina, polli, orsini, montoni
cambio i nuovi capi della
MONTONI 1997/98
100.000 - 200.000 lire
di acconto e ritiri con comodo.
RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE e MONTONI
APERTI DOMENICA 30 NOVEMBRE - 4-21 DICEMBRE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Voglio

Conoscere Capire Decidere

Fondo Pensionistico Privato

Chi paga, decide.

Winterthur Vita

La pensione che avremo domani è una responsabilità troppo importante per essere delegata completamente agli altri. Per essere interpreti attivi del nostro futuro, è stato creato Fondo Pensionistico Privato, un programma previdenziale individuale legato a un fondo di investimento specializzato e appositamente dedicato.

Chi entra nel Fondo Pensionistico Privato stabilisce un proprio piano di versamenti, ma ha anche un ampio margine di intervento; partecipa agli utili in proporzione al proprio impegno; è costantemente informato e assistito; a fine programma sceglie tra più opzioni come sarà la sua pensione. E se vuole può anche uscire dal Fondo senza rimetterci.

Chiedete all'Agenzia Winterthur Vita più vicina un prospetto personalizzato, è gratuito e non comporta alcun impegno.

winterthur

Winterthur Vita
è qui

BONINI ASSICURAZIONI s.a.s.
Via Biglieri, 10
28100 NOVARA
Tel. 0321/624000 - Fax 0321/611996

NI & ZA ASSICURAZIONI s.n.c.
di NICOLÒ U. E ZANELLA
Via Morara, 5
28100 NOVARA
Tel. 0321/612192 - Fax 0321/626359

PEDATA ASSICURAZIONI
PEDATA C. s.a.s.
Viale Roma, 17
28100 NOVARA
Tel. 0321/390277 - Fax 0321/612132

COGLIATI
Piazza Mercato, 3
28044 VERBANIA INTRA (VB)
Tel. 0323/405395

GIUSEPPE
Via Mazzini, 5
28041 ARONA (NO)
Tel. e Fax 0322/243508

SPINELLA Cav. FILIPPO
Via Gramsci, 5
28037 DOMODOSSOLA (NO)
Tel. e Fax 0324/47893

VALERIO C.
Via Manzoni, 18
28026 OMEGNA (VB)
Tel. 0323/623133 - Fax 0323/641643

SIAMO PRESENTI SULLE

Domenica prossima prima finale

Quando il film è in giallonero

La retrospettiva verrà proiettata al cinema «Massimo» di Torino. Omaggio ■ Friedkin

COURMAYEUR. Negli ultimi tre anni la retrospettiva del Noir in Festival è stata dedicata al cinema poliziesco italiano, attraverso un'analisi dei suoi titoli più significativi, tesa a individuare le specificità del genere, nella sua contaminazione con la cronaca, la politica e il costume. In questa edizione «L'Italia in giallo e in nero» si avvicina sempre più all'attualità, studiando gli anni '70. Del resto rassegna tuttavia Courmayeur non vedrà che gli spunti inaugurali, nonché ■■■■ gno che nella mattinata di oggi (ore 9,30, Centro Congressi) riunirà intorno al curatore Orio Caldiron testimoni e protagonisti di quella stagione del cinema italiano. L'intero corpus della retrospettiva non verrà infatti proiettato nelle sale del festival, ■■■■ in quelle, altrettanto prestigiose, del Cinema Massimo di Torino, in ■■■■ sorta di «decentramento» dovuto alla collaborazione con il Museo del Cinema.

Al Centro Congressi ■ Courmayeur si vedranno invece altri due titoli dell'omaggio che il Noir tributa a uno dei suoi cineasti più rappresentativi, William Friedkin, che è anche presidente della giuria in ■ l'Italia è rappresentata da Maria Grazia Cucinotta. Il regista americano, presente al festival, propone oggi «Rampages» (1987) alle 12 e «Crusing» (1980) ■ 16. Nel primo, interpretato da Michael Biehn, ■ poliziotto, che indaga su un serial killer, scopre che i crimini commessi sono frutto di ■ lucida mente diabolica. Nel secondo, interpretato da Al Pacino, un altro detective si infila nel mondo dei club gay sadomaso per individuare l'assassino che fa strage di omosessuali.

In serata spaziosi agli incontri

letterari ■ ai film della selezione ufficiale. Nel primo caso, alle 17 al Circolo Napapipi (Hôtel Royal) si confronteranno la scrittrice noir inglese Stella Duffy e l'italiana Nicoletta Vallorani. Nel secondo, al cinema Monte Bianco, si potranno invece visionare tre lungometraggi ■ altrettanti corti. Alle 18,15 è in cartellone «Kiss or Kill» dell'australiano Bill Bennett, un poliziesco movimentato, contaminato dai toni della commedia, su a giù per il deserto degli antipodi. Per amore, denaro e morte. Alle 21,45 ci sarà invece «Gattace» del neozelandese Andrew Niccol, con Ethan Hawke ■ Uma Thurman: qui l'azione ■ sposta in un futuro inquietante, dove due individui cercano di sfuggire ■ un comune destino ■ clonazione. [r.s.]



Maria Grazia Cucinotta rappresenta l'Italia nella giuria del festival «Film noir»

Un festival dove si canta solo in coro

AGLIANO D'ASTI. Prosegue «Echi di cori», rassegna dedicata ai cantori astigiani. La manifestazione, organizzata dalla Provincia, si è iniziata con successo nelle scorse settimane, e testimonia l'interesse che torna a suscitare il canto corale.

Il cartellone prevede 18 concerti, in cui si esibiranno affiancate ogni volta due corali. In tutto sono impegnate 23 formazioni provenienti da tutto l'Astigiano, ognuna con il proprio repertorio, spaziando dalla musica classica, sacra e profana, fino a quella popolare, in particolare quella della tradizione alpina. Tutti i concerti hanno ingresso libero.

Il programma prevede un concerto domani alle 20,30 nel salone municipale di Agliano Terme. Si esibiranno il Coro «La Bissoca» di Villanova diretto da Gabriele Gazzola, e la Corale Valtinella di Castagnole Lanze, diretta da Orietta Lanero.

Il prossimo appuntamento sarà lunedì 16 nella chiesa di San Desiderio a Calliano. Previste le esibizioni delle corali «Eco delle Colline» Cantarana, e «l'amis d'la canson» Castello d'Annone.

La rassegna proseguirà il 13 dicembre a Ceile Enomondo: alle 20,30 nella chiesa di Sant'Antonio, si esibiranno l'Ensemble «Hasta Madrugal» di Asti (repertorio di musica antica) e la Corale «Laeti Cantores» (musica sacra). Il cartellone si concluderà l'anno prossimo, il 27 marzo: nella Cattedrale di Asti si terrà ■ grande concerto finale, con la presenza ■ tutti i gruppi, uniti in un coro di oltre 500 cantori.

L'ingresso a tutti i concerti è gratuito. Per informazioni sul programma si può telefonare alle 433.211. [r. s. a.]



Partecipazione qualificata ai festival che si svolge al Roadhouse di Revello (To). Nella foto l'ideatrice della manifestazione, Glordy, con i gruppi in gara.

Solisti e gruppi al «Roadhouse»

TORINO. Cominciano domenica, al Roadhouse di Roletto (Torino), le finali di «Roadhouse live festival», gara per solisti e gruppi. Il 7 sarà la volta dei solisti, il 14 dei gruppi, per il 21 è prevista la finalissima.

I finalisti arrivano da Torino e dal Piemonte, provincia di Cuneo: è particolare. Ecco i nomi. Solisti: Carla Cardini, Ivan, Fabrizio Vottero, Layla Meranta, Sandro Gianisella, Cinzia Nudo, Max, Angelica Costarelli, Tony Celabro, Enzo Romeo, Monica Bidducci, Fulvio Tron, I siciliani, Ivan II, Roberta Negossa, Tiziana Rizzo, Natasha, Matteo Ricciardi, Alessandra Piccato, Diego Mosca, Roberto Mauro, Miki Bergantino. I gruppi: Voltapagina, Antiruggine, Grezz Session, Anthonora, Zia Pia, Circle of Mind, D. Stacco, C.d.g., Dinotherium, Aston Martin, Madhe Nera, Backround, Pajo e Vittorio, Sud

Europa, Maxxi.

A organizzare il festival è Giordy, cantante, presentatrice e organizzatrice, che spiega: «Per ■■■■ è un'esperienza ricca di sorprese, che mi appaga anche più ■■ ai programmi in tv e radio. Abbiamo trovato talenti eccezionali, ■ dato modo ■ tanti giovani di trovare uno spazio p ■ esprimersi. Mi ha stupito il fatto che, tra i gruppi, emarginati non solo il rock ma tutti i generi: latino americano, rap, raggae, revival, demenziale, pop. Abbiamo una partecipazione molto qualificata». Per informazioni rivolgersi al ■■■■ 0330/210320, anche perché è prevista un'altra edizione del festival.

Un'altra rassegna per gruppi, sempre curata da Giordy, si svolge al Mc Ryan's di Moncalieri. Le prime tre serate sono previste il 9 e 16 dicembre e il 13, 20 e 27 gennaio. [r. s.]



ANTICHITA'
di
Annelise Conte
Via XX Settembre 12
28100 Novara
tel.0321-391098
email:anneco@tin.it
antique@tin.it



**CREDENZA IN NOCE LACCATA
ALTA TOSCANA
ULTIMO QUARTO XVI SEC**



**IN ARGENTO 925‰
5 BOCCETTE IN CRISTALLO.
INGHILTERRA PUNZONI CITTA' DI
SHEFFIELD 1619**



**WENZEL HOLLAR. 1607-1677-ACQUAFORTE
RITRATTO DEL PITTOR R. van den AVANT
FIRMATO E DATATO 1651**



**BISCOTTIERA IN SHEFFIELD
INGHILTERRA**



**TOMMASO SALOMON VENEZIA 1703
LA CITTA' DI NOVARA CAPITALE
DEL NOVARESE NEL DUCATO
DI MILANO**

**MOBILI ed ARGENTI
ITALIANI ed EUROPEI
DAL XVIII SEC.
SHEFFIELD, OGGETTI
CURIOSITA'**



**TEIPIRA ■ ARGENTO 925‰
LONDRA ■■■**



**ALZATA ■ ARGENTO 925
INGHILTERRA PUNZONI CITTA' DI
SHEFFIELD 1904**



**CORNICE SPECCHIO IN ARG 925
INGHILTERRA PUNZONI CITTA' DI
LONDRA 1897**



**COPPIA ■ CANDELABRI ■
OLD SHEFFIELD
FIRMATI MAESTRO ARGENTIERE
M.BOLTON ATTIVO 1784-1810.
■■■■ ORIGINALI**

**con certificazione di
AUTENTICITA'**



**BOWL IN CRISTALLO E
ARG 900 ■■■ INGHILTERRA 1897**



**TANKARD IN OLD SHEFFIELD
INGHILTERRA 1820 c**



**CESTINO IN ARG 925
TRAFORATO PAESI BASSI
1880 c**

**è stato desiderato
è stato commissionato
con orgoglio.
è stato costruito con
arte,
pazienza,
amore
è stato acquistato
con sacrificio
è stato usato,
forse dimenticato
io l'ho scoperto
l'ho amato!
Ora di nuovo è !
è mio,
è qui
perchè lo vediate
lo amiate
perchè l'orgoglio
l'arte,
la pazienza
l'amore,
il sacrificio
diventino vostri**

SPECIALE BAMBINI

Bambini, appuntamento sotto ...
... **L'ALBERO della FANTASIA.**

Correte al Centro Commerciale Omegnacentro
e ritirare il vostro alberello di Natale e decoratelo come più vi piace.

Gli alberi più belli saranno premiati da Babbo Natale.
In occasione di una grande festa dedicata a tutti i bambini.
Simpatici regali per tutti.

RITIRO ALBERELLI presso Omegnacentro	10.30-12.30 16.00-19.00 ▶▶▶	Sabato 29 novembre	Venerdì 5 dicembre	Sabato 6 dicembre
	15.00-19.00 ▶▶▶	Domenica 30 novembre	Domenica 7 dicembre	Lunedì 8 dicembre

RICONSEGNA ALBERELLI DECORATI presso Omegnacentro	10.30-12.30 16.00-19.00 ▶▶▶	Sabato 13 dicembre
	15.00-19.00 ▶▶▶	Domenica 14 dicembre

GRANDE FESTA CON BABBO NATALE
Premiazione alberelli. Regali a tutti i bambini.

Domenica
21
dicembre
dalle 16.00

OMEGNA CENTRO
SHOPPING CENTER
VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

EVOLUZIONE - Borgomano '97

BPN Attività Sicura è un sistema di sicurezza dedicato a chi lavora in proprio, ricco di soluzioni innovative, di strumenti di protezione delle professioni e delle imprese, di polizze intelligenti. **Impresa Protetta**, per esempio, garantisce la copertura dei costi fissi di gestione (energia, acqua, telefono, affitto, stipendi e contributi dei dipendenti, interessi passivi, ammortamenti macchinari ecc.) se infortuni o malattie tengono lontani dal lavoro. Ma **Attività Sicura** fa anche pensare concretamente al domani. Grazie a **Futuro Tranquillo**, infatti, è possibile realizzare una forma di risparmio che al tempo stesso protegge la sicurezza economica della famiglia e dell'attività. **Futuro Tranquillo**, inoltre, garantisce il capitale di rischio assicurato e, alla scadenza del contratto, il pagamento di un capitale non inferiore al 80% dei premi netti versati. **BPN Attività Sicura**, un piccolo investimento per una lunga serie di vantaggi che trovi presso uno dei 516 sportelli della Banca Popolare di Novara.



BPN Attività Sicura.
Cura la tua impresa
quando tu hai bisogno di cure.



NUOVA MAA
ASSICURAZIONI

NOVARA VITA S.p.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

Banca Popolare
di Novara



"Sì, Babbo
Natale esiste,
l'ho visto da
Iperstore!"

SOLO POCHI GIORNI !

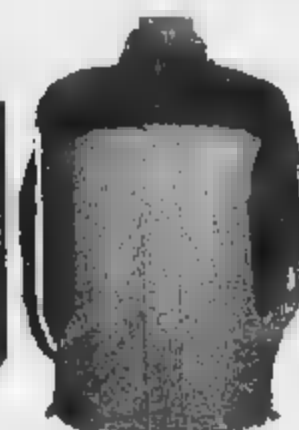
Offerta valida nei limiti delle scorte disponibili.



MOTOROLA GSM D 170
L.299.000



GRUPPO 3 TITOLI
«RAMSES»
L.29.900



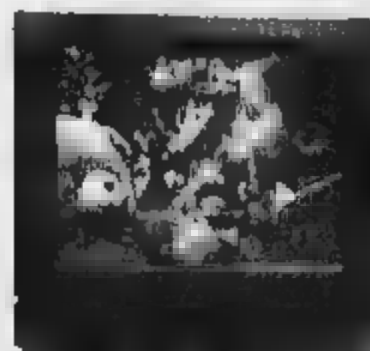
Reebok
GIACCA UNISEX

L.69.900



BILLION DONNA
IN PELO SINTETICO

L.99.000



SONY XR 3740
CAR STEREO
L.179.000

«PHOENIX» TVC 14"
CON PRESA SCART
L.189.000



SONY
PLAYSTATION
L.269.000

iperstore



Mi hai capito !

Servizio Boncomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

NOVARA - Viale Giulio Cesare

FINO AL 24 DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Tegola sull'Hockey Novara surriscalda la vigilia del derby col Vercelli

No al tesseramento di Roldan

La decisione è del Consiglio Federale

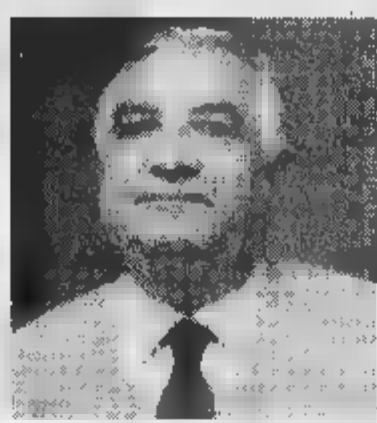
NOVARA. Il consiglio di presidenza della Federhockey ha annullato il tesseramento dell'argentino Roberto Roldan, al tesseramento contestato al presidente dell'Hockey Novara Luciano Ubezio una serie di dichiarazioni non veritiere, relativamente al giocatore.

La prospezione la violazione del principio della lealtà sportiva, e si chiede al giudice unico la sospensione cautelare dello stesso presidente Ubezio. La comunicazione, giunta ieri in società, è firmata dal procuratore federale Giancarlo Guarino.

Alla vigilia del derby col Vercelli per l'ambiente hockeyistico novarese è una tegola destinata a surriscaldare l'ambiente quando proprio non ce n'era bisogno. E' facile immaginare la voglia di domani sera al Pala-sport. E' noto che il Novara, pur essendo sempre la società più prestigiosa e titolata dell'hockeyismo nazionale, a livello di Federazione, non gode di grande stima e considerazione. Ma vediamo di ricapitolare i fatti che hanno portato alla clamorosa decisione, così si sono succeduti. Al suo arrivo Roldan viene visitato al centro di medicina dello sport dell'Usl 13, l'unico autorizzato a rilasciare l'idoneità alla pratica sportiva agonistica. Siamo al 24 ottobre ed al giocatore viene rilasciato il certificato di idoneità valido per 20 giorni. Motivo: Roldan è di un disturbo cardiaco che però gli impedisce di svolgere attività agonistica. La durata temporale del certificato, come dice il presidente Ubezio, solo per prendere visione di accertamenti supplementari e della documentazione precedente per ulteriore sicurezza che comunque non avrebbe modificato il giudizio positivo sull'idoneità dell'atleta ritenuto a tutti gli effetti idoneo e munito di regolare certificato. Così Roldan scende in pista contro Bassano e Sandrigo l'8 e 11 novembre scorsi. Sono due successi per gli azzurri, regolare. Scade il certificato temporaneo di idoneità. Non è stato possibile completarli gli accertamenti supplementari e Roldan viene tenuto fermo dalla società. La documen-



Il campione Roberto Roldan e il presidente del Novara Luciano Ubezio



tazione si completa all'inizio di questa settimana dopo che il giocatore è stato sottoposto anche ad una visita specialistica da parte del professor Carrù (quello Kanu) alla Santa Rita

di Vercelli con esito positivo. A questo punto il Novara produce tutta la documentazione al medico sportivo dell'Usl. Il dottor Davide Vellata rilascia un certificato di idoneità estensivo per

tutto l'anno. «Intendiamoci io ero già convinto dell'idoneità del giocatore dopo la prima visita - dice il dottor Vellata - ma poiché questa società è soggetta ad un'attenzione particolare, a maggior cautela e garanzia di tutti ho richiesto gli ulteriori accertamenti a la visita di un luminare. Avuti tutti i riscontri positivi che aspettavo, mercoledi ho rilasciato la nuova idoneità per l'intera stagione. Ma lei è stato interpellato dalla Federazione? «Certo, hanno voluto sapere il motivo di un'idoneità limitata che, si sa, è un mio diritto. Ho spiegato che era solamente un mio scrupolo e pensavo di aver esaudito così le loro richieste, invece...». L'Hockey Novara sta predisponendo il ricorso ma intanto Roldan col Vercelli non ci sarà.

Renato Ambiel

Sta decollando la seconda edizione del concorso dedicato al calcio giovanile

Piovono voti per i «Golden boys»

Arrivano in redazione i primi tagliandi compilati

NOVARA. Sono già arrivati in redazione i primi tagliandi del Golden Boys - i nomi dei campioncini segnalati dagli appassionati di calcio giovanile. Anche quest'anno la formula del concorso sta rivelandosi vincente, tanto che la risposta è stata immediata.

Ricordiamo che il possibile segnalare solo nominativo per ogni categoria, indicando la squadra d'appartenenza. Attenzione: non sbagliare la categoria, perché chi conteggia attribuisce tutti i voti esattamente come sono stati indicati sul tagliando.

Possiamo anticipare che stiamo pensando già da ora ai premi, e faremo di tutto perché siano sostanziosi, veramente interessanti ed adatti ai ragazzi. Naturalmente avremo modo di parlarne nelle prossime settimane, e vedrete che il «Golden Boys» disporrà per l'edizione '97-98 anche di straordinari «golden premi», com'è giusto per chi riceve tante attestazioni di stima da parte dei tifosi e degli amici. [m. g.]

VENERDI 5 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare a spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

CATEGORIA	SOCIETA'	GIUOCATORE
PRIMI CALCI		
PULCINI		
ESORDIENTI		
GIOVANISSIMI		
ALLIEVI		
JUNIORES		

Rally, una lunga sfida per il «leone» e il suo navigatore



Uzzeni e Bondesan primi nel campionato di zona

PARUZZARO. Con tre vittorie, due secondi posti ed un terzo, Franco Uzzeni e Fausto Bondesan hanno vinto il campionato di rally di prima zona, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Una stagione combattuta che ha visto il «Leone di Soriso» lottare sino all'ultima gara, il rally dei Monti Savonesi, contro l'amico rivale Andrea Saglio di Ornavasso.

«Un campionato nel quale francamente credevamo - dice con molta sincerità Fausto Bondesan, navigatore di Uzzeni - a metà però ci siamo trovati al secondo posto, a pochi punti da Saglio ed allora abbiamo deciso di lottare sino in fondo».

Una bella sfida durata quasi sei mesi e che ha visto i due duellanti diversi anche nel tifo casalingo. Andrea Saglio è la moglie Anna Faticchi si è posti nel Rally delle Valli Ossolane, mentre la coppia Uzzeni-Bondesan ha trionfato nel rally dei 111 minuti. Gli altri successi il neo campione li ha ottenuti al rally Millesimo ed al Rally Città di Asti.

«Soprattutto questa vittoria è quella che ricordo più volentieri - dice Franco Uzzeni - perché ho lottato e sudato per ottenerla. Sin dall'inizio è stato un testa a testa tra me e Cantamessa. Praticamente ogni prova speciale cambiava la classifica - uno dei due che sorpassava l'altro. Così sino alla fine quando sono riuscito ad andare al comando per restarci. Ma che fatica!».

Insomma le vittorie più belle sono quelle sudate. Non è stato così al Rally Savonesi dove la fortuna si è accanita contro Saglio e Faticchi la cui corsa è durata appena tre chilometri: un guasto irreparabile all'impianto elettrico ha messo fuori uso la loro Clio Williams e la coppia ornavassese è stata costretta a dare forfait. I primi ed i due vincitori del campionato.

«Purtroppo il duello con Saglio non c'è stato - dice Uzzeni - un vero peccato. Ci saremmo divertiti noi ed avremmo divertito il pubblico. Io avevo im-

stato la gara di lui, mi bastava arrivare alle sue spalle per il campionato ma comunque eravamo tutti e due decisi a correre impegnandoci al massimo. Invece è stata una vera disdetta e sono rimasto mortificato anche per lui che è un vero sportivo. Se fosse rimasto in gara avrebbe potuto vincere».

Adesso Franco Uzzeni, che è stato invitato al Motor Show di Bologna per una gara esibizione, sta pianificando il futuro. Gli impegni professionali e famigliari gli impediscono di programmare interi campionati ma, stando alle voci che circolano nell'ambiente del rally, il «Leone di Soriso» avrebbe intenzione di alcune gare del Campionato del Mondo Rally.

Lui non conferma e non smentisce, facendo capire che forse qualcosa di vero c'è ma che è ancora tutto da verificare. Certo, è difficile pensare che il «Leone» lasci senza aver dato ancora un'ultima, grintosa, zampata. [v. a.]

SPORT FLAM

Calcetto
Il «Paesano» in campo
24 formazioni

Torna il «Paesano» Casalbrenne. Il torneo di calcio a cinque organizzato dal gruppo amatori il Blandrate si apre sabato 13 dicembre e termina il 31 gennaio. Partecipano ventiquattro squadre. Per informazioni telefonare a Finotti 83193 e Passarella 83082. [b. c.]

I novaresi in gara
alla Mondria Cossato

Giovani novaresi in bell' evidenza al cross di Cossato. Vanessa Valloggia (S. Stefano Borgomanero) ha vinto la categoria «g» dove Valentina Nervi (Bellinzago) è arrivata quinta; tra i Ragazzi Alessandro Sciorio (sempre di Bellinzago) ha concluso al posto. Negli Allievi 2° e 5° posto per Luca Nardella e Emilio D'Acquino (Team Atletica Mercurio Novara). Della stessa società anche Andrea D'Acquino che è giunto al 1° posto. Gli Juniores di cross corto, femminile Antonella Mecenero (Borgomanero) è arrivata 7°. Due atleti della Cover Francesco panetta e Eugenio Frangi hanno chiuso al sesto e nono posto. [b. c.]

Corsi per allenatori
e arbitri di ogni età

La pallacanestro s'impara. La federazione ha organizzato corsi per arbitro e mini arbitro (dal 12 ai 17 anni d'età), ufficiali di campo, istruttore mini-basket e allenatore allenatore. Per informazioni rivolgersi al 19 alle 19 dei giorni feriali. Fip di via Solferino (tel. 399135). Le iscrizioni si raccolgono sino al 31 dicembre. [b. c.]

CITTA' DI ANONA
PROVINCIA NOVARAEstratto di avviso
di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 19/12/1997 alle ore 12,00 nella sede municipale avrà luogo un'asta pubblica, unica e definitiva, per la fornitura di n. 1 personal computer per gli uffici del 1° dipartimento. Il prezzo a base d'asta è di L. 15.000.000 (quindici milioni) I.V.A. compresa. L'asta verrà esposta con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 247/1992, n. 358, e cioè con la presentazione di offerta segretata esclusivamente in busta chiusa e sigillata con la dicitura: «offerta per la fornitura di personal computer per gli uffici del 1° dipartimento». Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 (dodici) del giorno 18/12/1997. Il capitolato con le caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura richiesta potrà essere consultato e richiesto in copia all'Ufficio Ottimizzazione Processi Informatici (in orario d'ufficio - ore 9,00-12,00 - tel. 0322/231228), al quale potranno essere altresì richieste tutte le necessarie informazioni. Anona, 5/12/1997.

L. DRINGENTE
dott. Mario GarofaloLA CASA DEL
PROVINCIA DI NOVARA

(ex I.A.C.P.)
Via Boschi, 2 - NOVARA
Codice Fiscale 00120490032

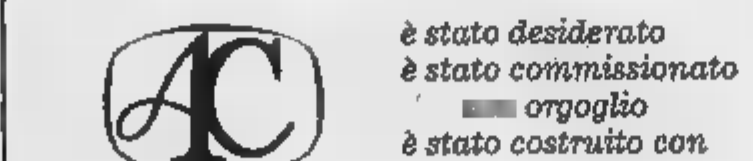
Selezione pubblica per la costruzione di una maternità, di un geometra, di un funzionario, settore legale patrimoniale. Si rende noto che l'A.T.C. Novara ha indetto una selezione per titoli e prove per la copertura a tempo determinato di un posto, senza qualifica funzionale, geometra, settore legale patrimoniale, in sostituzione di una maternità. Titolo richiesto: diploma di Geometra. Le domande dovranno essere presentate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine del 19/12/1997. Copia integrale del bando, fac-simile di domanda ed informazioni possono essere richiesti presso l'Ufficio legale dell'A.T.C. Novara, tel. 0321/473.275. Il PRESIDENTE P. M. Motta

IMPIEGATO/A

- Esperienza contabile - amministrativa;
 - Obblighi di leva;
 - Disponibilità a lavorare all'estero (Sud America) per almeno un anno dopo stage in Borgomanero;
 - Conoscenza inglese;
 - Titolo preferenziale conoscenza Spagnolo - Portoghese;
- Indirizzo curriculum vitae a: Casella Postale 66 - 28021 Borgomanero - Riferimento "A"

GEDESI

Avviata attività ovvero partecipazione totale
Società a Responsabilità Limitata per l'esercizio di:
RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI,
OSPEDALIERI, E TOSSICO-NOCIVI LIQUIDI E SOLIDI
provinciali - iscrizione all'Albo delle Imprese - smaltimento.
Postale 86 - 28021 Borgomanero - Riferimento "B"



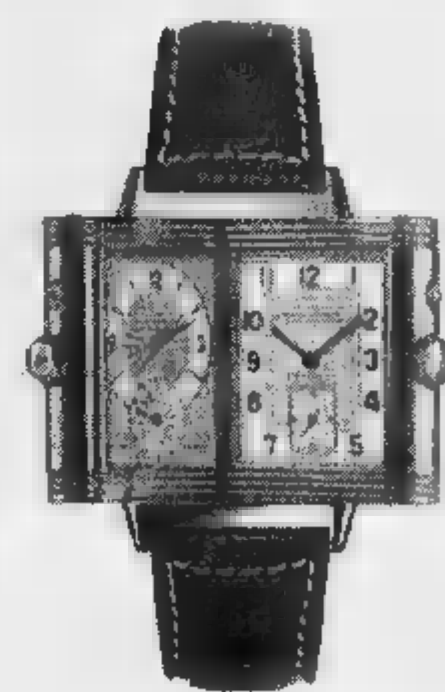
ANTECHITA'
di
Annelise Conte
Via XX Settembre 12
28100 Novara
tel. 0321-391098
email: anneco@tin.it
antique@tin.it

MOBILI ed ARGENTI
ITALIANI ed EUROPEI
DAL XVIII SEC.
SHEFFIELD, OGGETTI
CURIOSITA'

con certificazione di
AUTENTICITA'

è stato desiderato
è stato commissionato
orgoglio
è stato costruito con
arte,
pazienza,
amore
è stato acquistato
con sacrificio
è stato usato,
forse dimenticato
io l'ho scoperto
l'ho amato!
Ora di nuovo è!
è mio,
è qui
perché lo vediate
lo amiate
perché l'orgoglio
l'arte,
la pazienza
l'amore,
il sacrificio
diventino vostri

JAEGER-LECOULTRE



REVERSO DUOFACE.

CASSA REVERSIBILE, MOVIMENTO MECCANICO:
2 QUADRANTI - DIFFERENTI FUSI ORARI.

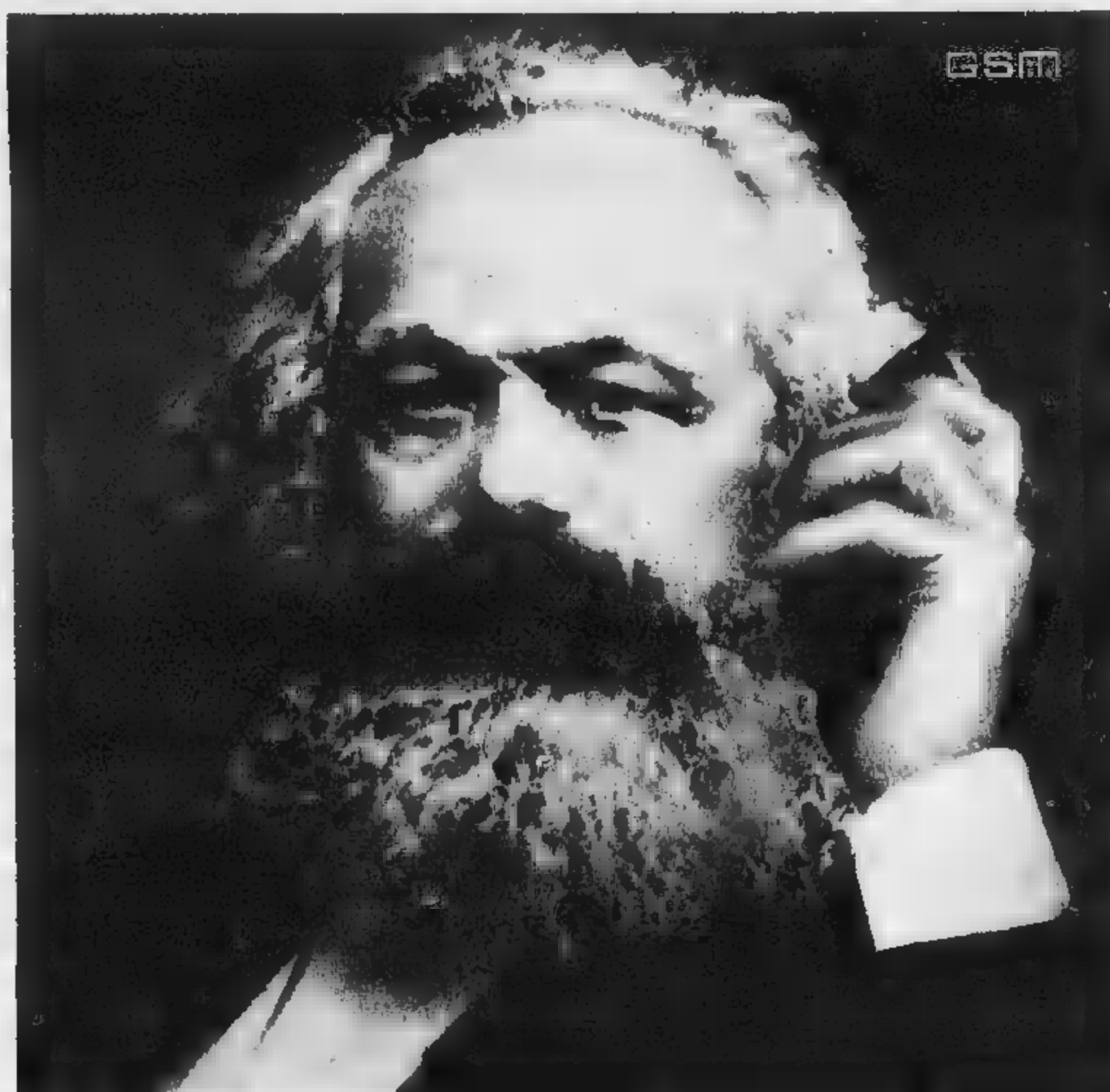
Rivenditore autorizzato

Gioielleria
BRIZIO

Fond. 1904

Via Briona, 14 - Domodossola - Telefono (0324) 242753

Le aziende italiane sono RAMxiste.



VERBA DDB

Telefonare tutti, solo per lavoro.
Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due mesi dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta con entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il nuovo standard di telefonia cellula-

re per le imprese: la produttività migliora, si controllano le spese e le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde **167-206208**

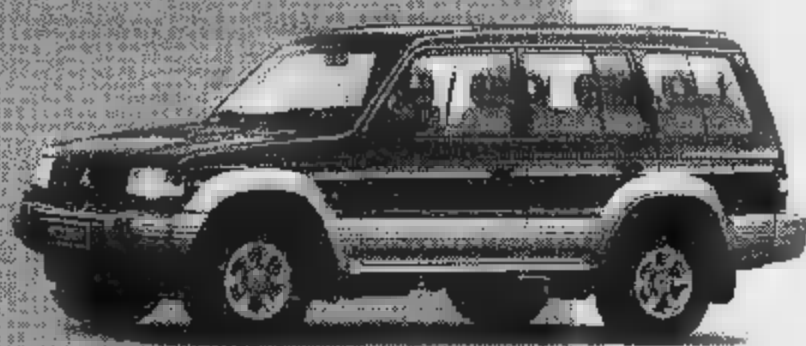
Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

omnitel®

Consultare il brochure per un quadro completo dell'offerta. Visitate il sito Internet: <http://www.Omnitel.it>. Copertura italiana della rete ■■■ Omnitel ■ 30-10-97: ■■■ della popolazione, 69% del territorio.

Mitsubishi.

Un valore su cui investire.



Pajero

Diventa Concessionario Mitsubishi: investi nella qualità e nella tecnologia Mitsubishi, proponi alla tua Clientela auto di successo, protagoniste dei rispettivi segmenti di mercato.



Eclipse

Pajero, nella sua classe, è il fuoristrada più famoso in Italia; Space Runner e Space Wagon sono uniche fra le solite monovolume; L200 è il pick-up poliedrico per il lavoro e per il tempo libero.



Space Runner

E poi Eclipse, l'affascinante coupé; Carisma, la berlina ideale per la famiglia; Colt, l'ultima nata di casa Mitsubishi.



L200

Se hai esperienza e preparazione nel settore auto, se hai la possibilità di creare uno spazio esclusivo e hai un capitale da investire, investi oggi su Mitsubishi: solo così potrai trarre vantaggio dagli ambiziosi programmi di sviluppo di Mitsubishi Motors ed essere protagonista di un grande successo.



Colt

Per metterti in contatto con noi scrivi a: M. M. Automobili Italia - Direzione Sviluppo Rete - Via Giovanni da Udine, 45 20156 Milano.



Pajero Junior

**DIVENTA CONCESSIONARIO MITSUBISHI
PER LA ZONA DI VERCELLI E PROVINCIA.**

Per informazioni
167-380483



CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

MOTOROLA
+ Scheda Ricaricabile
LIBERO
50 ore stand by
2,40 ore convers.
200 gr.
L. 369.000

TELITAL GALILEO
28 stand by
150 minuti convers.
vibra call
orologio sveglia
L. 390.000

MITSUBISHI ELECTRIC
LIBERO
55 ore stand by
2 ore di conversazione
170 gr.
100 memorie
L. 400.000

PANASONIC G500
+ Omnitel Ricaricabile
LIBERO
50 ore stand by
+ vibracall
215 gr.
100 memorie
L. 599.000

MOTOROLA E760
+ Scheda Omnitel Ricaricabile
LIBERO
60 ore stand by
+ vibracall
210 gr.
100 memorie
3 LITRO
L. 699.000

ERICSSON Mod. 688
41 ore stand by
2 ore di conversazione
160 gr.
L. 739.000

NOKIA 8110
35 ore stand by
90 minuti di conversazione
151 gr.
batteria al litio
L. 749.000

MOTOROLA
Batteria 70
30 ore stand by
100 minuti di conversazione
120 gr.
100 memorie
L. 839.000

ERICSSON GF 768
Novità
Batteria ore
Disponibile: blu - giallo
- verde
L. 990.000

NOVITÀ TACS RICARICABILE

TELITAL PV 130
28 stand by
120 minuti di conversazione
vibracall - calcolatrice
L. 390.000

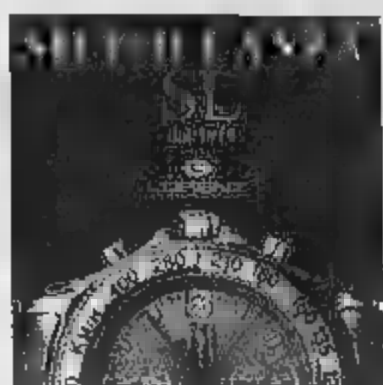
MOTOROLA VIP 2
19 ore stand by
90 minuti di conversazione
vibracall
L. 440.000

MOTOROLA Star Tac
15 stand by
60 minuti di conversazione
batteria al litio
L. 899.000

POSSIBILITÀ PER IL VOSTRO CELLULARE TACS DI PASSARE DALL' ABBONAMENTO AL NUOVO SISTEMA RICARICABILE MANTENENDO LO STESSO NUMERO (per contratto Tac-Family-Time)

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO - ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE

PAGAMENTI
RATEALI



VERCELLI

E VALSESIA

Venerdì 5 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

vc 37

Ieri mattina, primo confronto positivo sui lavori di questi giorni nel centro storico

Tra Ascom e Comune sboccia un idillio

Via Foa aperta alle auto, ma col divieto di sosta

VERCELLI. Tra Ascom e Comune scoppia la pace. Il sindaco Gabriele Bagnasco e il nuovo presidente dell'Associazione commercianti Giulio Baltaro si confrontano sui problemi contingenti del centro i lavori in via Foa, piazza Massimo D'Azeglio e via Gioberti e i prossimi interventi in piazza dei Pesci e, alla fine, si apre una bella stretta di mano. «Sono convinto - dice Baltaro - che il dialogo serio e sereno paghi sempre: ho scoperto un interlocutore attento ai problemi della nostra categoria».

Il tutto avviene sotto gli occhi dei rispettivi staff: con Bagnasco e gli assessori Boglietti (Urbanistica) e Odone (Commercio). Con Baltaro, il capo delegazione dei commercianti della zona, Pier Luigi Adami, il funzionario Roberto Leone ed un gruppo di negozianti dell'area interessata ai lavori.

Le notizie sono confortanti: dal 15 dicembre piazza Massimo D'Azeglio, già illuminata con le suggestive lanterne storiche a braccio, sarà percorribile dai pedoni e il 19 verrà installato l'ultimo cubetto portatile. Dopodiché, su richiesta degli stessi negozianti, nella piazza saranno sistemate aree blu a pagamento (ricavate da un sapiente gioco di incastri dei portici) e una piccola quota di parcheggi liberi.

Il fatto che si arrivi all'apertura secondo i termini fissati è soprattutto merito dell'impegno degli uomini dell'Ascom, rappresentanti, nel vertice, dall'ingegner Camillo Cibrario, e della Telecom.

Le novità su via Foa riguardano invece la scelta definitiva del sindaco: sarà aperta anche al traffico, non alla sosta delle auto, esclusi, ovviamente, i mezzi dei rifornitori. Bagnasco avrebbe voluto la pedonalizzazione della via, ma i tecnici gli hanno detto che era impossibile, per esigenze di circolazione. Buone notizie anche per il futuro: completata piazza D'Azeglio, si passerà in piazza dei Pesci: in attesa dell'assegnazione dei lavori, dopo il nuovo bando a concorso, l'Ascom installerà subito le lanterne storiche («Prima di Natale», assicura Cibrario). Poi, dopo le feste natalizie, si passerà alla nuova riassetatura di via Gioberti, mentre il Comune interverrà direttamente su piazza dei Pesci, a quel punto già «preparata» dall'Ascom.

Enrico De Maria



Il sindaco Bagnasco e il presidente Ascom Baltaro hanno parlato anche di piazza D'Azeglio e di via Foa



Oggi via Gioberti chiusa

L'Ascom ripristina l'asfalto da via Leone a piazza Cavour

VERCELLI. Oggi via Gioberti resterà chiusa al traffico, nel tratto tra via Leone e piazza Cavour, anche dopo il mercato perché rifatto (provvisoriamente) l'asfalto, rovinato da tutti questi giorni di lavori. In attesa, ovviamente, della bella sistemazione definitiva già in cantiere. Per la serata, tutto dovrebbe comunque essere concluso.

E intanto, con vera signorilità, il direttore dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati, Carlo Felice Lupo, chiede ai vercellesi per gli inconvenienti dei giorni scorsi.

con la contemporanea chiusura vie nel centro. Scrive Lupo: «La concomitanza dei lavori non è stata preventivata né era evitabile; il lavoro in via Gioberti, già previsto e annunciato dal vostro giornale, è finalizzato al rifacimento della rete e degli allacciamenti dei servizi acqua e gas, prima di procedere alla nuova pavimentazione; il lavoro in via Gallardi è stato conseguente ad un problema di intasamento del sistema fognario (di cui quest'Azienda è responsabile dal 1° gennaio 1997), non rimandabile per motivi di igiene».

Id. b.)

Vercelli, in vendita anche video senza Siae

Musicassette pirata denuncia per due

VERCELLI. Polizia amministrativa in azione in città e dintorni, con una serie di controlli eseguiti con i principali uffici pubblici del settore. Provincia, Comune, Camera di commercio, ispettorato del lavoro, Unità sanitaria e Siae.

Proprio in collaborazione con l'ispettore regionale della Siae la squadra di polizia amministrativa della questura, coordinata dal vice questore Eliseo Santoro e diretta dall'ispettore Giovanni Carrozzo, ha eseguito controlli sulla commercializzazione dei prodotti soggetti alla Siae: come primo risultato c'è la denuncia di due vercellesi, un negoziante e un ambulante, con il sequestro di circa 70 pezzi, tra musicassette e videocassette in edizione pirata.

Oltre alla multa Siae, a carico dei due c'è una denuncia alla pretura per violazione della legge del '95, quella che minaccia da mesi 3 anni di arresto e ammende da un minimo di 500 mila lire a 10 milioni.

I prossimi controlli della squadra riguarderanno i locali



Scoperte cassette e video pirata

pubblici di intrattenimento: il sindaco di un importante centro della provincia ne ha chiesto l'intervento per riportare all'ordine alcuni locali del suo territorio. «La collaborazione dei sindaci e dei responsabili dei vari Enti - conclude il dottor Santoro - ci è indispensabile per esercitare un controllo amministrativo su tutte le attività di competenza».

(w. ca.)

Per gli spari del '90 a Crescentino. Ma tace il teste-chiave

Tentato omicidio, assolti

Due anziani torinesi ieri alla sbarra

Due torinesi, un' accusa pesante: tentato omicidio. Del figlio di uno di loro e di un amico dell'uomo. Ma l'amico, che con le sue rivelazioni ha indirizzato le indagini dei carabinieri, in aula si avvale della facoltà di non rispondere. E' imputato in reato connesso e, la riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale, non si possono più produrre in aula, senza il consenso delle parti, le sue dichiarazioni precedenti. Che però avrebbe già ritrattato in udienza preliminare, tanto da far scattare un procedimento per calunnia. Così è lo stesso pm Grandolfo a chiedere al Tribunale il proscioglimento di Michele Patrino, 68 anni, di Brozolo, ed Enrico Tassinio, 68 anni, di Moncalieri. Non ci sono prove del loro coinvolgimento in un misterioso episodio di spari notturni, avvenuto nel '90, in viale Po a Crescentino. I proiettili, partiti da una Ritmo con due uomini a bordo, colpiscono le vetture e le vetture di un autosalone. Il titolare in quel periodo riceve telefonate di minaccia.

(w. ca.)

MOLESTIE

Pendolare denunciato

VERCELLI. Importunare una minorenne per imporre la propria presenza può anche costare caro: addirittura una segnalazione alla procura via Conte rosso, con l'accusa di molestia alle persone. E' accaduto ad un pendolare vercellese di anni: rientrando sul treno in città da Novara ha avvicinato una studentessa di 16 anni proponendole la propria amicizia e l'ha seguita dopo che, scesi dal treno, la ragazza ha raggiunto la casa che l'aspettava in auto per accompagnarla a casa. Quando due giorni dopo l'episodio si è ripetuto, madre e figlia si sono spaventate e si sono rivolte alla «Mobile». Gli appostamenti della polizia hanno consentito di bloccare il molestatore, che ha giurato di non aver avuto cattive intenzioni: questo però non gli ha evitato la denuncia.

(w. ca.)

qualcuno ha infierito contro l'altro negozio che possiede a Crescentino. Le indagini però prendono direzione diversa dall'intimidazione di un commerciante quando nel '94 dai carabinieri si presenta Michele Varone, che abita da poco a Crescentino. L'uomo spiega ai militari che gli spari, in realtà, erano rivolti all'auto in cui trovava insieme al figlio di Patrino, Giusep-

sepe. Non ci sono altre prove se non la sua prima testimonianza. In aula Varone si nega. Così il Tribunale (presidente De Donato) assolve perché il fatto non sussiste i due torinesi. Sono assistiti dai legali Certa e Costanzo, che dicono di non avere dubbi: anche se Varone avesse testimoniato sarebbe stata chiara l'estraneità del loro cliente.

(r. m.)

SPINO DIANO

Vercelli

Trenini e maghi e sfilate a Santhià

Da oggi riprende alla grande il «Natale a Vercelli» organizzato da Ascom e Comune: quattro giorni consecutivi di spettacoli e di percorsi del trenino dei bambini. Intanto a Santhià il nuovo centro commerciale naturale annuncia per il 14 il corteo medievale dei Conti della Motta e il brulé offerto dagli alpini.

ALLE PAG. 38 E 39

Quarona

Entro lunedì riapre la strada Valverde

La Provincia assicura: «Domani o al più tardi lunedì riapre la strada che da Quarona porta in frazione Valmaggiora». Per il momento restano isolati i quarant'abitanti e lo stabilimento di acque minerali.

A PAG. 29

Hockey

Amatori, è saltato l'acquisto di Brentini

Quando ormai la firma sembrava imminente è invece saltato l'accordo per il trasferimento all'Amatori del nazionale Brentini. Intanto i giorneristi si preparano al derbyissimo domani a Novara.

A PAG. 45

MAUCCI
300 MILA
VALUTIAMO
da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo
in pelliccia, pelle, renna, montone
Fai cambio con i nuovi capi della
COLLEZIONE 1997/98
Prendi con 100.000 - 200.000 lire
il conto e ritiri con comodo.
RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE e MONTONI
APERTI DOMENICA 30 NOVEMBRE e 7-8-14-21 DICEMBRE

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti **è** posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO
VIA ORBA 12
TEL. 0142/453049
FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO
C.SO VALENTINO 28
TEL. 0142/55535
FAX 0142/454397
TERRUGGIA
BIVIO PER
RONCAGLIA
TEL. 0142/50591
FAX 0142/50643
STROPPIANA
S.S. 31
VIA D. CARENZO 66
TEL. 0161/77301
FAX 0161/77301

Ascom ■ Comune propongono musica e spettacoli. I negozi aderenti

Il trenino e il «mago Hollins»

«Natale a Vercelli», tutti gli appuntamenti

VERCELLI. Il «super Natale» dell'Ascom propone, da oggi a lunedì compreso, una serie di iniziative per vivacizzare la vita - e di conseguenza l'attività commerciale - in centro e in periferia.

Si parte appunto oggi, alle 16, con lo spettacolo organizzato dal Centro Vercelli Musica: in via Cavour, all'angolo con via Galileo Ferraris, si esibiranno il gruppo musicale «Sambajon» di Casale Monferrato con un Balletto Afro. Sarà il trampolino di lancio per il secondo grande sabato dei bambini. Il trenino, sponsorizzato dalla Cooperativa L'Arciere è pronto ad accoglierli, domani: al mattino (dalle 10 alle 12,30) in corso Abbiate, il pomeriggio, dalle 15,30 alle 18, in piazza Alciati. Il trenino, pure quest'anno gettonatissimo, girerà anche domenica e lunedì. Domenica mattina in corso Libertà, all'angolo con via Dante, il pomeriggio in via Cavour, all'angolo con corso Libertà. Lunedì, partenze da viale Garibaldi (angolo di via Marsala) al mattino e da corso Libertà, angolo di via Veneto, il pomeriggio.

I biglietti per salire sul convoglio dell'allegria sono disponibili in tutti i negozi del «Natale a Vercelli»: quelli che espongono la vetrina natalizia, il ranocchio natalizio. Ieri l'Ascom ha fornito un primo elenco: Cortolero Baltaro, Argenteria Zucca, Penny Tour, Pollicino Abbigliamento, Erbe Selvage, Valentini



La «band» «Maxtone» già protagonista della «Maratona rock» aveva ottenuto un successo ragguardevole nel «Natale a Vercelli» dello scorso anno (foto GEM)

Ritornano le «band» amate dai giovani: oggi i «Sambajon» e Balletto Afro domenica i «Maxtone» di Cuzzocrea

no Top, Parolo di Gabriella Vicario, Tescam Abbigliamento, Oreficeria Poma, Franco Calzature, Arredamenti Garzetti, Siley, Libreria Giovannacci, Pellicceria Cenotti, Pelletteria Nava, Merceria Monfrone, Lovis Store, Cavana Abbigliamento, Cartoleria Bernascone, Giorgio Pozzo, Boutique Eccetera ecc.,

Manuela Tende, Franco Denis, Cristalleria Prandi, Gioielleria Biondi, Viazio Calzature, Libreria Corsico, Ottica Perucca, Tappeti, Pietro Giribaldi, Fratelli Moroni, Pavelli Arredamenti, Shop Abbigliamento, Gioia Abbigliamento, Pasticceria Chiaverotti, Pasticceria Vittorio, Il Nuovo Bagaglio e Vittorio Calzature.

Detto del trenino, passiamo alle altre iniziative. Domani, sabato, alle 17, i Vesperi d'organo in San Michele propongono un concerto di Denis Silano, con un intermezzo di chitarra classica a cura di Alberto Maranzana e Giovanni Protti.

Domenica, 16, all'angolo tra la via Cavour e Ferraris, ritornano i «Maxtone», con la voce «mercuriana» di Davide Cuzzocrea. Lunedì pomeriggio, infine, il mago Hollins invita tutti i bambini nella sua «Città dei funghi» in piazza Alciati.

Gli appuntamenti

Oggi alla Bnl
Sannugura
Cassa Valottina

Le manifestazioni «Telethon», collegate alla lotta alla distrofia muscolare e alle malattie genetiche, oggi proseguono nella sede della Banca nazionale del lavoro: alle 18 verrà infatti inaugurata «Cassa Telethon», alla presenza di autorità e rappresentanti «doc» dello sport vercellese. Alle 21 si esibiranno invece il coro «Voci bianche» e il gruppo di flauti della scuola media Avogadro diretti dalla professoressa Bassignana Lombardi. Alle 22, infine, si chiuderà con il concerto del gruppo da camera «Lunettes», con flauti, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte.

Sempre in giornata, è previsto l'arrivo in città del Nazionale ciclisti, che domani affronterà la Nazionale magistrati e una formazione mista di amministratori nel Triangolo benefico che segnerà il battesimo dello stadio Piola. Pantani, Gotti, Cipollini e i loro compagni di squadra ospiti al Modò Hotel e incontreranno i tifosi alle 18,15, durante un rinfresco al bar Principe. (d. b.)

Alla Croce rossa

Barbero nuovo
ispettore
Volontari

VERCELLI. Rinnovati i vertici vercellesi del «Volontari del soccorso» della Croce rossa italiana: il nuovo ispettore è Silvano Barbero, che sostituisce Davide Colombo. Sono stati eletti anche i due vice ispettori: Cristiano Donati e Loredana Gaio, che sostituiscono Sandro Bertone. Il mandato biennale per organizzare turni e servizi. Proprio in questi giorni gruppi di volontari CRI di Vercelli, Borgosesia, Gattinara e Cressentino sono impegnati in missioni di soccorso nelle zone terremotate: sin dai primi giorni di una colonna di 8 persone una «Land Rover discovery» e due ambulanze si alternano a rotazione in periodi di otto giorni ciascuna (più due per il «dopo» di andata e ritorno) a Colfiorito, dove la colonna vercellese ha il proprio campo base. L'ultimo gruppo, rientrato a Vercelli domenica scorsa, ha collaborato all'allestimento di un edificio scolastico prefabbricato che è in grado di ospitare scolaresche dalla materna alle medie. (w. ca.)

Vicini «quota» 19 milioni

Due milioni dal Civ
Specchio dei tempi
per i terremotati

VERCELLI. Continua la catena di solidarietà per aiutare tangibilmente le sfortunate popolazioni dell'Umbria e delle Marche che sono state colpite dal terremoto. Con l'avvicinarsi delle feste natalizie, le offerte che arrivano alla redazione vercellese del nostro giornale, di giorno in giorno. E sembra proprio, dalle telefonate che riceviamo, che la richiesta della modalità dei versamenti, che nelle prossime settimane questa solidarietà debba proseguire alla grande.

Si ha l'impressione che Vercelli (e tutta la Provincia in genere) abbia un grande cuore che pulsa incessantemente. Abbiamo avuto riprova ieri, quando una bella cifra è stata aggiunta alle altre già presenti sul nostro conto, dal Civ. Il Consorzio degli imprenditori vercellesi che ha fatto recapitare negli uffici «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20 un assegno del valore di due milioni.

Tra le altre iniziative che sono state intraprese per dare mano ai terremotati, anche la nostra comincia ad avere un certo peso, una certa consistenza ed ormai manca poco per raggiungere le superare, siamo sicuri il tetto dei venti milioni.

Queste sono le ultime offerte giunte: Personale ufficio postale Santhia in memoria di Lina Siliardi 220.000; Susanna e Letizia Olivero, 150.000; L. S. 50.000; Civ-Consorzio imprenditori vercellesi 2.000.000; Dorina e Gianna 50.000. A tutt'oggi sono stati raccolti 18 milioni e 855 mila lire. (g. bar.)

In Tribunale il colpo allo Sma

Ruba al supermarket
e minaccia il direttore
Monferrato condannato

VERCELLI. Sette pezzi di parmigiano nascosti nel giubbotto, oltre le porte del supermercato, sino al grande parcheggio dello Sma in De Rege. Qui Gianpiero Pileggi, 25 anni, di Ozzano Monferrato, viene raggiunto dal direttore del supermercato, che lo blocca: «Mi restituisci la merce che ha rubato». Il ladro rifiuta. «Allora chiamo il 113», dice il direttore, «molto la prego».

«Ho un figlio da mantenere - lo riprotesto l'altro - Potrei farti di tutto. Per mio figlio sarei disposto anche ad uccidere».

Così, nella ricostruzione fatta ieri davanti al Tribunale (presidente De Donato, pm Grandolfo), un furto da cento mila lire in parmigiano si trasforma in rapina impropria. E costa all'imputato monferrino, assistito dall'avvocato Gallo, la condanna ad un anno e quattro mesi e una multa di poco meno di mezzo milione (con la sospensione condizionale della pena). Il «furto con minacce» risale alla primavera scorsa. E' il tardo pomeriggio del maggio quando Pileggi viene notato dal personale del supermercato che si aggira attorno agli scaffali. Il direttore, avvertito in pochi minuti, blocca l'uomo oltre la barriera delle casse. Non pagato ed ha il giubbotto gonfio. Non ha intenzioni di restituire la merce, scappa in direzione del parcheggio. A liberarlo dalla presa del direttore dello Sma, che lo ha raggiunto, è alla fine riesce a farsi restituire il maktolo, è donna in auto (la convivente), che aiuta Gianpiero Pileggi a fuggire. Ma la vettura verrà bloccata poco più tardi a Pezzana dalla polizia. (r. m.)

Trattori in piazza qualche riflessione

La perplessità manifestata dal signor Quattrocchi merita bene una riflessione, perché essa si fonda e prende vacillante mosse dal quasi-rammarico di non bearsi della vista di folkloristici berrettini colorati, di bandiere e di variopinti «bidoni» in funzione di grancassa per calmare l'attenzione «pubblici poteri e datori di lavoro».

Che nella manifestazione di ratto-cultivatrice siano «cattati i consueti rituali», va a merito la benemerita dei protagonisti, siccome, per lo più, questi ormai storici rituali consolidati ricorrenza sono andati ad irritante tedio: che per tale mancanza la fervente aspettativa dell'osservatore sia andata delusa dipende dal fatto che la sfilata di trattori ha avuto svolgimento ordinato, essente dalle esuberanze estreme in connotazione alle insurrezioni tumultuose care e di necessari: nutrimento ideologico (?) al sig. Quattrocchi: lancio di sassi, di cubetti di porfido, incendio di mezzi pubblici e privati, devastazioni,

occupazioni strutture ferroviarie, blocchi stradali, catena a spranghe roventi: certo le sale d'aspetto degli aeroporti in ricorrenza di scioperi dei piloti, dei controllori di volo ed altro personale rimbombano di applauso, approvazione e levata di lodi. Così, alla pari, presso pubblici uffici, ospedali, stazioni ferroviarie, etc.

Gli è che, a soddisfazione e compiacimento pieno, sono mancati il rimpianto simbolico motore della «falce e martello» e la corale di cantata epica sulle note «Bandiera rossa». Certo ripugna a schiaffo la irruzione di melfitici liquami (biodegradabili all'acqua e sapone), per contro esalta e inebria la forza violenta delle manganelle, dei pestaggi e tafferugli ad intanto dei presidi di pronto soccorso e di ricovero ospedaliero (non sempre) felice esito riparatore e di fisica restituzione in pristino!

Siffattamente, gente avrebbe fraternizzato, indifferente alla caduta «muro», dopo il rivolgimento dell'impero sovietico e dopo la sinistra calata verso l'Occidente delle orde profughi orientali.

Certo gli agricoltori non potevano scendere in piazza con la «stilografica», né con la macchina per scrivere e con cazzuole e martelli pneumatici. I coltivatori sono valsi a rombo di richiamo delle loro trattrici, belle e brutte: rileva, che costano centinaia di milioni; è errore da disinformazione: perché le centinaia sono da ridurre a decine così come l'ipotezzabile vettura da turismo è diporto prevalenti sig. Quattrocchi vale pari quantità di milioni senza parimenti produttiva e rapporti a proporzionale rischio di patrimonio imprenditoriale. Lo sventolio di bandiere «anticomuniste» costituisce punto di vista valutativo, dove giustizia e ingiustizia, equità e iniquità, vantaggio o danno non sono riconducibili a criterio di obiettiva certezza e verità di giudizio a efficacia universale (cfr. N. Bobbio, Filosofia del diritto, Torino). Il resto è composizione di parole di una isolata persona cui la carta stampata non conferisce autorità oltre l'impressione contingente, accidentale ed emotiva. Domenico Garlanda, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Vercelli: (0161) Croce Rossa: Ciglianini tel. (0161) 424.757; Gattinara tel. (0161) 832.800; Santhia: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 901.465; Borgosesia: tel. (0163) 841.122; Vercelli Boccassio Gr.: tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO
Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 593.333; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Ciglianini: telefono (0161) 425.534; Gattinara: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhia: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

GUARDIA
Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arona: (0161) 88.394; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Ciglianini: telefono (0161) 425.534; Gattinara: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhia: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20) a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta

VERCELLI 5 DICEMBRE 1997

LA STAMPA

I tagliandi vanno consegnati o spediti alla redazione di Vercelli della La Stampa, via Duchessa Jolanda 20 fino al 15 dicembre compreso. Non sono valide fotocopie

VOTA LA VETRINA DI NATALE

La vetrina natalizia più bella è quella del negozio:

di via:

Vota la vetrina più bella

Molti tagliandi in redazione
Per le scuole c'è Eurodisney

VERCELLI. Nonostante la scadenza (28 dicembre) sia ancora lontana, stanno arrivando molti tagliandi del referendum lanciato dal nostro giornale, Ascom e Confesercenti, sulla vetrina più bella di Natale. Sul giornale di ieri abbiamo iniziato la serie delle interviste ai negozianti più votati, serie che riprenderà domani e proseguirà fino al termine del referendum. Ricordiamo che i vincitori saranno premiati un una serata con sorprese che

sarà organizzata dalle due associazioni di categoria. Sempre in tema di Natale, è aperta la quarta edizione del concorso sui racconti scolastici che ci dovranno arrivare entro il 20 dicembre in redazione. Ai vincitori, soggiorni gratuiti a Eurodisney offerti dall'agenzia «Click Viaggi Srl» di Cinzia Fiorini. Tra gli altri sponsor la «Piemme» di Casale che mette in palio i libri della sua gettonatissima collana «Il Battello a Vapore». (d. b.)

DA NON PERDERE

Conferenza
Dossier geografia con il prof. Adamo

La sezione Vercelli e Novara dell'Associazione italiana insegnanti di geografia celebra (ore 15,30), all'Itis vercellese, vent'anni di attività. Il prof. Francesco Adamo, preside della Facoltà di economia all'Università di Novara, parlerà su: «Il ruolo della geografia nell'interpretazione del mondo».

Quadri, la personale di Maria Rosa Bionso

Maria Rosa Bionso espone a Vercelli in via Fratelli Bandiera 6 (Galleria del Corso) fino al 21 dicembre, feriali e festivi. Orario: 10-12 e 16,30-19,30.

I libri
Il «Canto bosco» di Teresa Giacobino

Domani (ore 21), al Circolo Terrieri Guardabosone, verrà presentato il nuovo libro il «Canto del bosco» di Teresa Giacobino.

Storia del Cristianesimo a cura di don Ambrosio

Stasera (ore 21), nell'aula magna del Seminario, verrà presentata l'«Enciclopedia del cristianesimo» della De Agostini. Interverranno il professor Giannino Piana e l'ideatore e coordinatore scientifico dell'Enciclopedia, don Gianni Ambrosio, docente universitario e direttore del «Corriere eusebiano». Nel corso della serata verrà trattato il rapporto che corre tra dialogo, fede e cultura. (g. bar.)

IMPIEGATO

- Esperienza contabile - amministrativa;
- Obblighi di leva assolti;
- Disponibilità a lavorare in (Sud America) per almeno un anno dopo stage in Borgomanero;
- Conoscenza Inglese;
- Titolo preferenziale corso Spagnolo - Portoghese;
- Indirizzo curriculum vitae in Casale 06 - 28021 Borgomanero - Riferimento "A"

CEDESI

Avviate attività di partecipazione In Società a Responsabilità Limitata per l'esercizio di: RACCOLTA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI, OSPEDALIERI, SPECIALI E TOSSICOLOGICI LIQUIDI E SOLIDI. Autorizzazioni provinciali ed iscrizione all'albo delle imprese smaltimento. Casella Postale 66 - 28821 Borgomanero - Riferimento "B"

Musica e Gastronomia

Belgirate

a Villa Carlotta Gran Buffet

Brunch di Mezzogiorno

con piacevole sottofondo musicale
caffè concerto

8 Dicembre «S. Ambrogio»
14 Dicembre «Le mele...»

Lit. 68.000 bevande incluse

FESTE NATALIZIE

25 Dicembre «Gran buffet Natale»
26 Dicembre «S. Stefano sul lago»
1 Gennaio «Benvenuto 1998»

Lit. 75.000 bevande escluse

31 Dicembre Salone delle Feste
HOTEL VILLA CARLOTTA
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
CENONE
Orchestra e Discoteca

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76925

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domenica o lunedì torna agibile la carreggiata da Quarona a Valmaggiora

Valverde, si riapre la strada

Sono «isolati» 40 residenti e una fabbrica

QUARONA. «Riaprirà domenica o al più tardi lunedì la strada che da Quarona conduce alla frazione Valmaggiora. La provincia viene direttamente dal presidente dell'Amministrazione provinciale Gilberto Valeri. «Si potrebbe verificare un solo inconveniente - aggiunge - quello del maltempo: l'impresa che ha ricevuto l'incarico per i lavori più urgenti ha comunque confermato di essere in grado di compierli in quattro giorni: le operazioni sono già iniziate ieri mattina; quindi in caso di imprevisti peggioramenti le condizioni meteorologiche, la data della riapertura potrebbe slittare al massimo qualche giorno».

La via di comunicazione in questione è una «provinciale» che mesi fa è stata parzialmente interessata da una frana che ha staccato dal Monte Tucci. Nell'immediato era scattato il provvedimento di chiusura, poi un'ordinanza del sindaco di Quarona Giancarlo Zamboni ha permesso la riapertura a unico alternato, con il traffico regolato da un impianto semaforico. Tale provvedimento è però stato revocato proprio l'altro giorno. Zamboni, così, i circa quaranta residenti e lo stabilimento oligominerale Valverde rimasti isolati (l'unica alternativa è una strada di campagna percorribile soltanto con le auto).

«La domanda che tanti si sono posti - aggiunge Gilberto Valeri - è questa: perché il sindaco ha deciso di fare marcia indietro? La risposta vorrei tanto saperla anch'io; per ora l'unica certezza è che tale decisione è stata immotivata e dannosa per i residenti».

Fare che di si sia una questione economica: l'ente comunale e quello provinciale avrebbero fatto un accordo in base al quale Quarona anticipa i soldi per i lavori più urgenti e poi la cifra sarebbe rimborsata. Invece, da Vercelli i soldi non sarebbero stati versati: «Questo è falso - risponde Valeri - 32 milioni sono già stati riconosciuti, il pagamento di altri 10 è semplicemente stato posticipato, mentre abbiamo messo in discussione solo 1 milione, che secondo noi devono essere a carico dell'amministrazione comunale».

Per quanto riguarda i lavori di ripristino, Valeri spiega inol-

tre che la Provincia aveva già stanziato 250 milioni per sistemare la strada, ma per dare il via agli interventi prima mettere in sicurezza la collina, opera questa, di competenza regionale. «A questo punto, visto che la situazione è precipitata, non è possibile isolare una frazione: uno stabilimento che dà lavoro a più di venti persone, in accordo con la giunta regionale abbiamo anticipato noi i fondi per la posa di nuove reti e il disassaggio dei massi; poi, quando arriveranno i 450 milioni di Torino, si eseguirà la regimazione delle acque e si rifare la carreggiata per ripristinare il doppio di marcia».

Ivan



In questo inizio di dicembre sono molti i cantieri aperti lungo le strade

E' nata l'Azienda turistica locale della Valsesia del Vercellese

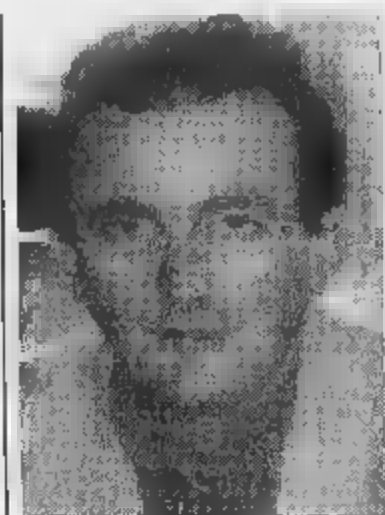
Ati, Fava eletto presidente

Gli otto componenti del Consiglio

VERCELLI. E' l'Azienda turistica locale della Valsesia del Vercellese. L'atto costitutivo è stato formalizzato giovedì sera alla presenza di notaio nella sede della Provincia: 65 i soci, pubblici e privati; escluso soltanto il Comune di Palazzolo, che si è presentato all'appuntamento.

La presidenza della nuova struttura, era stato previsto, è stata affidata a Riccardo Fava Camillo, che ricopre anche gli incarichi di assessore al turismo in Comune e di direttore del consorzio Valbella, l'associazione che raggruppa la maggior parte degli imprenditori turistici della Valsesia.

Otto i consiglieri di amministrazione, tre la rappresentanza del settore pubblico (che ha già la presidenza) e cinque del privato: Paolo Belletti, titolare del Modo Hotel (per Promovercello), che sarà il vice presidente, Alessandro Orsi, presidente dell'Istituto alberghiero di Varallo (indicato dalla Provincia), Luigi Balaudo, sindaco di Scopello (per il consorzio Valbella), Claudia Marchi, sindaco di



Riccardo Fava Camillo

Fontanetto Po (per il Consorzio dei Comuni del Vercellese), Gianni Mengozzi (per il Comune di Vercelli), Carlo Giuseppe Ronco, direttore della filiale di Borgosesia della Biver (proprio della fondazione della Cassa di risparmio di Vercelli), Elisa Platini, titolare dell'Agenzia Casiraghi viaggi (per gli im-

penditori turistici) e Nando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti.

Nell'arco di pochi mesi l'esecutivo dovrebbe aumentare di due unità: uno dei due posti dovrebbe andare a Luciano Ferro per la Camera di commercio mentre l'altro è da definire.

Il collegio dei sindaci invece formato da tre commercialisti: Daniele Curri (presidente della Protur Valsesia), Claudio Gianasso (ex commissario dell'Apt) e Marco Ricciardiello.

Le quote versate dai soci per il '97 ammontano a 168 milioni che, aggiunte ai versamenti per il '98 e ai circa 300 milioni che arriveranno dalla Regione per i prossimi 13 mesi, costituiscono un portafoglio di partenza abbastanza consistente.

«Ati è uno strumento molto importante - commenta il direttore dell'Ascom Lombardi - che, oltre a promuovere l'offerta locale, dovrà riuscire a farsi spazio nell'agenzia regionale, troppo spesso incline ad appoggiare i progetti delle aree più forti e livello turistico, il Torinese e il Cuneese».

Iniziativa del nuovo Centro commerciale naturale

Santhià aspetta il Natale con i «Conti della Motta»

SANTHIA'. Ultimo nato tra i pochi centri commerciali «naturali» della provincia, «Santhià 2000 e oltre», che raggruppa una serie di iniziative, propone una bella serie di iniziative per il prossimo Natale. Epicentro delle manifestazioni, domenica 14 dicembre, quando, con l'apertura di tutte le attività associate, «Santhià 2000 e oltre» farà sfilare per le vie del centro città il gruppo medievale dei Conti della Motta, che ha ottenuto, domenica 14, un trionfo a Vercelli. Prima a tornare (il 21) nel capoluogo, i cento figuranti si esibiranno appunto a Santhià, grazie allo spirito di iniziativa del Centro commerciale naturale presieduto da Giovan-

ni Fiorio.

Lo spettacolo del gruppo storico di Motta de' Conti (con musicanti e mimi al seguito) si svolgerà nella piazza comunale e sarà prevedibilmente seguito da una gran folla. Durante il corteo per le vie del centro, i Conti della Motta ed i loro entourage offriranno al pubblico rametti natalizi. Contemporaneamente, il Gruppo alpini santhiense distribuirà dell'«ottimo» vin brulé.

Ma gli omaggi non sono finiti perché, giorni dopo, domenica 21 dicembre, l'ultima di shopping pre-natalizio, i negozi di «Santhià 2000» offriranno ai loro clienti dei dolcetti: si sta pure allestendo un intrattenimento musicale a di nu-

merosi «gruppi» e band.

Inoltre, grazie alla sponsorizzazione del Comune e della Biblioteca civica, è stato bandito un concorso riservato ai bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni sul tema: «Scrivo una lettera a Babbo Natale»: i migliori elaborati saranno premiati sabato 14 dicembre.

Dunque, anche Santhià, grazie al nuovo Centro commerciale naturale, preve di offrire un Natale pirotecnico ai suoi abitanti contando di «catturare» pubblico anche al di fuori delle mura. Nei giorni scorsi, già abbiamo riferito dell'iniziativa a Trino e a Cressentino.

Belossi

Ieri in appoggio alle agitazioni nazionali

Borgo, in sciopero gli studenti «Itis»

BORGOSIESA. In sciopero, ieri mattina, gli studenti dell'Istituto tecnico «Lirio». La quasi totalità degli allievi ha disertato le lezioni per appoggiare la contestazione nazionale ai tagli nei finanziamenti destinati alla scuola e alle previste sovvenzioni vicaversa da attribuire agli istituti privati.

Al suono della campanella che segnala l'inizio delle lezioni, gli studenti dell'«Itis» si sono fermati davanti ai cancelli della scuola, che ha sede in frazione Agnola di Borgosesia, restando sin lì: buona la percentuale dei giovani che hanno aderito alla manifestazione, superiore al novanta per cento.

La giornata di sciopero non sembra tuttavia destinata a rimanere un evento isolato, tant'è che nella serata di ieri si stava ancora discutendo per decidere se proseguire l'astensione anche nella giornata odierna e in quella di domani. Gli studenti del «Lirio» sono stati gli unici fra i ragazzi delle scuole valesiane a dare un seguito locale alla protesta che in ambito nazionale ha assunto

connotazioni notevolmente diverse.

Gli stessi allievi dell'Istituto tecnico borgosesiano, a inizio settimana, avevano già avviato un tentativo di autogestione: per due giorni, lunedì e martedì, attività alternative e lezioni tenute dai ragazzi delle classi quarta e quinta avrebbero dovuto sostituirsi alle regolari lezioni dei professori.

A questo primo passo è quindi stato dato di far seguire un segnale forte con la proclamazione dello sciopero.

Intanto in molte scuole della Valsesia e del Vercellese si discute molto della decisione del ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer di modificare le «regole» sugli esami di maturità.

Questo argomento sarà al centro di una serie di assemblee e consigli di istituto che si terranno entro l'inizio delle vacanze natalizie e di fine d'anno. Molti i pareri in proposito, talvolta di segno opposto. Una comunque è: gli esami sono già diventati il principale argomento di discussione nel mondo studentesco. (p. q.)

IN BREVE

Vercelli

Tre patteggiamenti per droga in tribunale

Dovevano rispondere di detenzione e spaccio di droga (poco più di un grammo di eroina): ieri Fiore Petrillo e Alessandro Fabiano, due vercellesi di 22 anni, hanno patteggiato in Tribunale 7 mesi di reclusione e tre milioni di multa. I due erano già in carcere, come Nicola Fontana, 32 anni, di Livorno Ferraris: anche a lui venivano contestati episodi di detenzione e spaccio (piccole dosi di eroina). Ha patteggiato sei mesi di reclusione e poco più di un milione di multa. (r. s.)

Borgosesia

Domenica l'assemblea del gruppo alpini

E' convocata domenica l'assemblea del gruppo alpini di Borgosesia. Nel corso della seduta (inizio alle 10.30 nella sede di via Giordano) verrà nominato il consiglio direttivo e approvato il consuntivo. (p. q.)

Quarona

Dopodomani s'inaugura la mostra dell'hobby

Si apre domenica la mostra dell'hobby che l'Associazione handicappati Valsesia ha organizzato nei locali del salone Sterna. L'inaugurazione è prevista per le 15. (p. q.)

RISTORANTE CINESE

東方明珠

"PERLA D'ORIENTE"

di Wang Xiao Fen

Augura Buone Feste e ricorda che per tutto il mese di dicembre il dessert della casa sarà offerto a tutti i clienti.

IL PRANZO DI NATALE
Menù alla carta

IL CENONE DI S. SILVESTRO
£. 60.000 (bevande comprese)

PIACEVOLI SORPRESE AI PARTECIPANTI!

GAGLIANICO - Via Gramsci, 81
Per prenotazioni ed informazioni telefono 015 254.41.01

La Stampa

1996

In CD-ROM

tutto
LA STAMPA
Compact

NUMERO VERDE
1678-02005



RISTORANTE E PUB ORIGINALE AMERICANO

**GRANDE FESTA
D'INAUGURAZIONE**

DA SABATO 6 A LUNEDÌ 8 DICEMBRE

COCKTAILS, MUSICA DEL VIVO,
MARTINI, BOURBON, AMERICAN WHISKY
E TANTE SORPRESE PER TUTTI

BORGOSIESA - C.SO VINCENZI, 123 - TEL. 0163-23.612

ESSELUNGA

QUAREGNA via Martiri Libertà

**domenica 7
aperto
dalle 9 alle 19**

**lunedì 8
aperto tutto
il giorno**

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1



**LANIFICIO ANGELICO
BIELLA**

**CONFEZIONI
SPACCIO**

**UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI ***

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 - 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattina

2



**PUNTO
MAGLIA**

**VENDITA DIRETTA
ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA**

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA - CASHMERE
UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 15,00 alle 19,30

**DAL 10 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE
MAGLIERIA APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE
COMPRESI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30**

VERCELLI
Via Erati Fumelle 34 (interno cortile)

3



**Montik
Shop**
MODA
di Rosanna Busellato Zorio

**ABBIGLIAMENTO
UOMO/DONNA**

- MAGLIERIA
- JEANS
- CAMICIE
- GIACCONI
- CRAVATTE
- BARBOUR

Orario: 9-12,30; 15-19,30
Chiuso lunedì mattina

SALIZADA MOCA
Via Rosazza, 4 - Tel. 015 2475996

4

ELBI MODE s.r.l.

**FILATURA
DI CROSA**

**Lana
MONTICATA**

Luigi Elbi

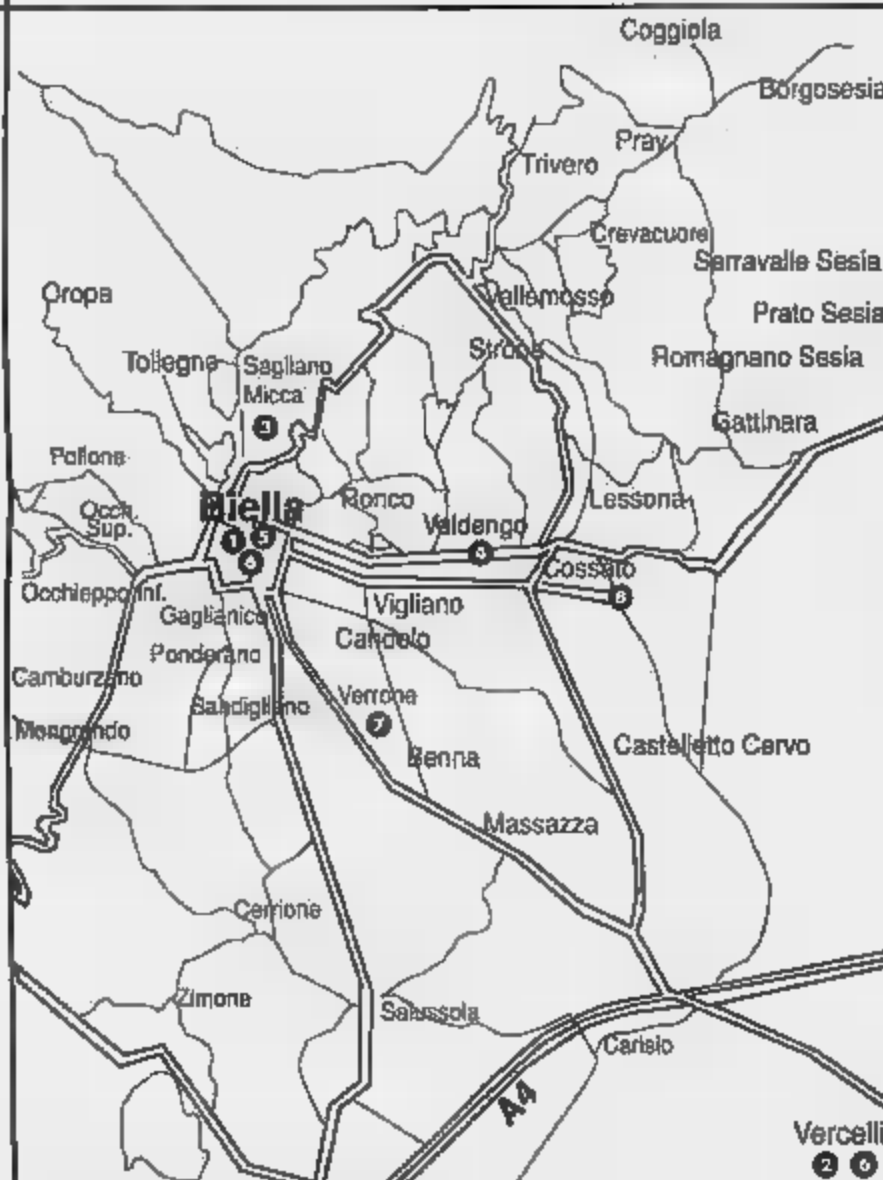
**Qualità da boutique
Prezzi da centro vendita**

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo e donna

ORARIO: 9,00-12,30 - 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976



5

**Buone Feste
con**

Liabel®

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 11

Un'ampia scelta di corsesleria; maglieria intimo, calze e pigiami per adulti e bambini; i coloratissimi cardigan e maglioni Liabel Stone; la linea completa Babycreci di abbigliamento per bambini e, per finire, le collezioni sportive America Place e Blu Stone Fitness. Vieni al Centro Vendita Liabel, dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 12 alle 18 e dalle 14 alle 18,50.

**Tutte le domeniche dal 1 al 21 dicembre
apertura con orario 9/12 - 14/18,50**

**Chiusura natalizia dalle ore 12 del 24/12
fino a domenica 28/12 compreso**

Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

6

LA MODA È

BLU TRICOTS

**TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA**

**ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs e completi su misura**

ENGLISH SHOP

**Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
CERATE, GIACCONI, GIUBBOTTI INVERNALI E AUTUNNALI
PER IL TEMPO LIBRO E COUNTRY AI PREZZI PIÙ BASSI**

Punti vendita:

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 - 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 - 15,30-19,30

7

Mercatone

**Strada Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015 5822018/19
Strada Statale Vercelli-Biella**

Da sabato 22 novembre

3x2

**su tutti gli scampoli
fino ad esaurimento scorte**

ORARIO: 9-12 / 15-18 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Come tutti gli anni prezzi particolari per gruppi carnevaleschi

8

Tricot5®

**VENDITA
MAGLIERIA ESTERNA**

**Campionario e produzione
fine serie.**

**Siamo aperti 17 novembre - 20 dicembre
dalle 12 alle 18,30
sabato compreso**

COSSATO
Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

Via all'appalto da 800 milioni per le provinciali. I lavori in primavera?

Nuovo asfalto per otto strade

Nel mirino la Panoramica e il Tracciolino

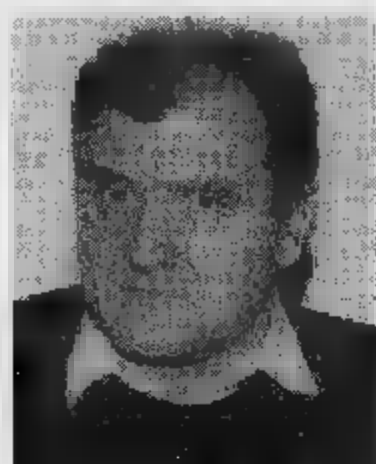
BIELLA. Nuovo asfalto per otto strade provinciali: quelle che più di altre hanno bisogno di restauri, che la giunta Marconi ha deciso di riparare in tempi rapidi. I lavori dovrebbero cominciare in primavera: in questi giorni, infatti, l'assessore Renzo Maggia ha bandito l'appalto per scegliere la ditta che curerà l'operazione.

La spesa prevista è di 800 milioni: «Un intervento molto consistente», commentano in via Sella, vediamo l'elenco delle strade in cui, fra qualche mese, si metteranno al lavoro gli operai, per la bitumatura e la «scarifica» della carreggiata.

Biella-Tollegno. I tratti da riasfaltare sono due, e misurano in tutto 800 metri. Il cantiere sarà aperto nella zona di Tollegno e di Lanzo Inferiore.

Biella-Piedicavallo. Ancora la Valle Cervo nel mirino. La provinciale che porta al paese della Bursch è una delle strade più malconce del Bielese, e nel '98 la Provincia vuole investire quasi 10 miliardi per sistemare ponti e muri di sostegno. Le bitumature saranno invece fatte a Pessobrevi e sulla circoscrizione di Rosazza (in tutto, circa due chilometri).

Panoramica. Segna. Quattro i punti nel mirino (per 700 metri di lunghezza): Forgnengo, ponte Concabbia, Piaro, il ponte sul rio Piaro e alcuni tratti dopo quest'ultima località. La strada, nel settore occidentale, è di competenza della Provin-



La Provincia farà asfaltare otto strade, scelte fra quelle più bisognose. In questi giorni, l'assessore ai Lavori pubblici Renzo Maggia ha bandito la gara d'appalto: la spesa prevista è di 800 milioni

cia; del tronco orientale (la parte che scende a Trivero) si occupa invece l'Anas.

Pettinengo-Selva Marcone. Il pezzo da asfaltare è quello che si stacca dall'incrocio con la Biella-Vallesesia, ed è lungo due chilometri.

Andorno-Callabiana. Gli operai sistemeranno la carreggiata in frazione Pettani, vicino alla diga di Camandona. La parte di strada «sco» è lunga soltanto 90 metri.

Biella-Sordevolo. Qui l'intervento è più consistente: 850

metri di carreggiata da rimettere a nuovo, nelle zone del bivio per località Verdobbio.

Galleria Rosazza. La strada che santuario sale al tunnel sarà asfaltata per un tratto di circa 850 metri. Su questa provinciale si puntano molte carte, per via della sua grande importanza turistica (collega la Valle del Cervo con Oropa).

Tracciolino. Sono 4 i chilometri da sistemare: i pezzi di carreggiata da rifare sono quindi, concentrati nella prima parte della strada (quella che

parte dal santuario di Oropa).

Le provinciali che hanno bisogno di cure, ovviamente, sono ben più di otto. Ma siccome

la Provincia ha soldi per asfaltarle tutte, ha dovuto limitarsi alle opere di emergenza: cioè a quelle indicate come «prioritarie» dagli esperti della Techno Piemonte, che l'anno scorso hanno sottoposto un check-up l'intera rete viaria (600 chilometri). Sulla base di questa indagine sono stati scelti gli interventi di «manutenzione straordinaria». (r. s.)

Milano, dal gip

Tutta come «alleggerite» le accuse

BIELLA. Torna sui tavoli della procura cittadina il fascicolo del processo sulla truffa di carne bovina ai danni della Cee che vede, fra i 23 imputati, anche dodici biellesi. Durante l'udienza preliminare, svoltasi a Milano, il gip ha infatti annullato la più grave delle accuse, quella di associazione a delinquere, e ha derubricato l'imputazione di truffa aggravata in truffa semplice. Il tutto è poi stato riavuto agli atti e trasferito alla procura presso la pretura di Biella.

Dopo mesi d'indagine, avviate dall'allora pm Federico Panichi ed ereditate dal suo succe-

ssore Nicola Seriani, sembrano alleggerirsi gli addebiti a carico di Gabriele Zanetti, 38 anni, Occhieppo Superiore, amministratore delegato della «Comac» di Piatto e di Giuseppe Pizzoglio, 61, pure di Piatto, presidente dell'azienda. Secondo l'accusa i due, con altri complici, avrebbero messo a punto una truffa per due miliardi, acquistando dalla Cee carne congelata a basso prezzo che, ziché essere lavorata e trasformata in hamburger ed insaccati (come prescritto dalle norme comunitarie), sarebbe passata direttamente alla vendita di con un ricarico del 100 per 100. Oltre allo Zanetti ed al Pizzoglio, nei guai sono finiti anche undici dipendenti della Comac (impiegati ed autisti che dovranno rispondere di favoreggiamento) ed un veterinario dell'Usl cossatese. (p. g.)

Con tema le acque

Textilia «apre» le porte al pubblico

BIELLA. Saranno aperti al pubblico gli incontri sulla potabilizzazione organizzati da Textilia che si svolgono i venerdì sera, dalle 9,30, nella sede corso Fella 10.

I relatori vengono dall'Arpa, dall'Istituto superiore di Sanità di Roma, dal Politecnico, dall'Istituto di Igienologia dell'Università di Torino e dal Cnr. Gli incontri si svolgono nell'ambito del corso promosso da Textilia per assistente tecnico di impianti di potabilizzazione e depurazione delle acque.

Questa la dottoressa Azario (Arpa), parlerà di «Microinvertebrati», mentre il 12 interverrà Enzo Funari, dell'Istituto superiore di Sanità, sul tema «Criteri di qualità delle acque potabili».

Gli incontri proseguiranno sino a maggio e tra gli altri argomenti in programma vi sono i sistemi di controllo e monitoraggio delle acque, l'inquinamento dei materiali nelle reti idriche, le piscine, le tecniche di potabilizzazione e di depurazione. (f. p.)

In tribunale gli atti conclusivi dell'inchiesta per il clamoroso crack finanziario

Bertrand, ultimo patteggiamento

Ieri per alcuni amministratori della holding

BIELLA. Un patteggiamento (per una condanna a 11 mesi e 10 giorni) ha chiuso ieri in tribunale l'ultimo atto della vicenda-Bertrand.

Davanti ai giudici sono compariti alcuni degli amministratori coinvolti nel clamoroso crack finanziario che aveva spazzato via l'impero costruito dall'imprenditore biellese Giulio Bertrand tra gli anni Settanta e Ottanta. Il tormentato capitolo si è quindi chiuso ora per Alberto e Vittorio Bernero, Vin-

cento Natta, Maurizio Bessolo e Carlo Albadell, che hanno appunto scelto la strada del patteggiamento. L'inchiesta giudiziaria (se ne era occupata anche il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari) prese l'avvio quando il gruppo Bertrand uscì dalla crisi. A segnare l'inizio delle disavventure giudiziarie dell'imprenditore e i suoi collaboratori, fu la richiesta dell'amministrazione straordinaria.

Infatti, nell'assumere l'inca-



Il gruppo Bertrand aveva molteplici interessi dall'edilizia al tessile alla finanza: nella foto l'azienda di Massazza

rico commissario, Vitaliano De Gennaro scoprì quelle che gli parevano delle irregolarità e le denunciò alla magistratura. L'esposto di De Gennaro ebbe come conseguenza l'apertura di un fascicolo intestato all'imprenditore Bertrand.

Fu proprio l'industriale ad uscire per primo dall'inchiesta

scegliendo anch'egli la strada del patteggiamento: due anni e una multa di 10 miliardi. Da allora Bertrand si trasferì in Sud Africa, dove vive in una grande tenuta agricola. Nell'inchiesta è stata coinvolta pure la figlia dell'imprenditore, Alessandra, ma solo per poco: lo pm infatti per lei aveva chiesto

l'archiviazione.

Giulio Bertrand vive in Sud Africa, ma il ricordo della attività sopravvive attraverso le iniziative a gradi. Il progetto più vistoso, cresciuto malgrado difficoltà di ogni genere e passaggi di mano, è il Centro direzionale di via La Marmora. (d. ca.)

IN BREVE

Biella

Manganello sull'auto: si una denuncia

La polizia ha fermato in via S. Eusebio l'auto di B. C., 21 anni per controllo: il giovane è stato denunciato per possesso di un manganello e di un coltello a B. C. ha anche consegnato spontaneamente una dose di eroina nascosta in una scarpa. (f. p.)

Cossate

Druga, domiciliari giovane

Arresti domiciliari per Debora Serra, 30 anni, coinvolta con altre persone nell'indagine contro lo spaccio di droga nelle discoteche condotta dai carabinieri e denominata «operazione Smokey». L'inchiesta, coordinata dal pm Chionna, ha portato i militari a controllare locali in mezza Italia. (f. p.)

Trivero

Rassegna di artigianato, organizza Mani Tese

Domenica e lunedì al cinema-oratorio di Pratrivero è in programma una mostra di artigianato asiatico, sudamericano e africano. Organizzata dall'associazione Mani Tese, l'iniziativa a scopo benefico. Orari dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 18. L'esposizione sarà aperta anche domenica 14, mentre domenica 21 si sposterà nel salone parrocchiale di Ronzone. (b. p.)

Occhieppo Inferiore

Domenica mostra gastronomica a favore dell'asilo

Domenica mattina l'asilo sarà aperto dalle 9 alle 12 per una «mostra gastronomica» a scopo di beneficenza: il ricavato verrà infatti impiegato per sostenere l'attività dell'asilo e tutti gli occhieppesi invitati a gustare le leccornie e la specialità di mamma, non a caso. (d. sa.)

UNIVERSITA'



ANSIA DA ESAMI? CON CEPU TI PASSA.

Più studi meno ti resta in testa? Val la confusione quando devi aprire bocca? Hai poco tempo e non riesci a sfruttare bene? La diagnosi è presto fatta: ti manca il metodo di apprendimento. Vieni a parlare con CEPU: c'è una sede anche vicino a te! L'85% degli studenti che si prepara con CEPU supera gli esami al primo appello.

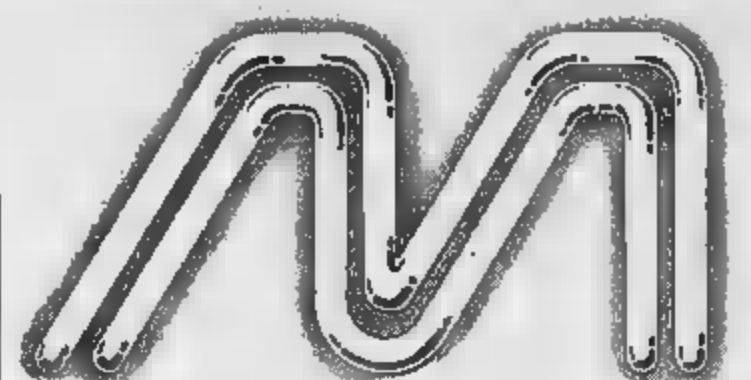


CEPU Gli specialisti dell'apprendimento.

CHIAMA SUBITO

VERCELLI

CEPU CENTRO DI ASSISTENZA E PREPARAZIONE AGLI ESAMI UNIVERSITARI
P.ZZA PAJETTA, 2 - TEL. 0161/255700



MASSA

VERCELLI

Via Trento, 34

0161/213447

sull'acquisto

di un telefono cellulare

• custodia per cellulare

• cavo per accendisigari

• carta prepagata traffico escluso

a 1000 lire

Rivenditore Autorizzato

omnitel
telecomunicazioni cellulari

RICARICHE
SEMPRE
DISPONIBILI

... e cominci a pagare
a PASQUA !!!

su elettrodomestici

TV, video e HI FI

RITIRO USATO

SIEMENS

compie 150
anni

In anteprima
lavatrice
e frigo
100% inox

L'Italia Anni '70 fa da protagonista a Courmayeur del Noir in Festival

Quando il film è in giallonero

La retrospettiva verrà proiettata al cinema «Massimo» di Torino. Omaggio a Friedkin

COURMAYEUR. Negli ultimi tre anni la retrospettiva del Noir in Festival è stata dedicata al cinema poliziesco italiano, attraverso un'analisi dei suoi titoli più significativi, tesa a individuare le specificità del genere, nella sua contaminazione: la cronaca, la politica e il costume. In questa edizione «L'Italia in giallo e in nero» si avvicina sempre più all'attualità, studiando gli Anni '70. Della rassegna tuttavia Courmayeur non vedrà che gli spunti inaugurali, nonché il convegno che nella mattinata di oggi (ore 9,30, Centro Congressi) riunirà intorno al curatore Orio Celdiron testimoni e protagonisti di quella stagione del cinema italiano. L'intero corpus della retrospettiva non verrà infatti proiettato nelle sale del festival, ma in quelle, altrettanto prestigiose, del Cinema Massimo di Torino, in una sorta di «decentramento» dovuto alla collaborazione con il Museo del Cinema.

Al Centro Congressi di Courmayeur si vedranno invece altri due titoli dell'omaggio che il Noir tributa a uno dei suoi cineasti più rappresentativi, William Friedkin, che è anche presidente della giuria cui l'Italia è rappresentata da Maria Grazia Cucinotta. Il regista americano, presente al festival, propone oggi «Rampage» (1987) alle 12 e «Cruising» (1980) alle 16. Nel primo, interpretato da Michael Biehn, un poliziotto, che indaga su un serial killer, scopre che i crimini commessi sono frutto di una lucida mente diabolica. Nel secondo, interpretato da Al Pacino, un altro detective si infila nel mondo dei club gay sadomaso per individuare l'assassino che fa strage di omosessuali.

In serata spazio agli incontri

letterari e ai film della selezione ufficiale. Nel primo caso, alle 17 al Circolo Napapijiri (Hôtel Royal) si confronteranno la scrittrice noir inglese Stella Duffy e l'italiana Nicoletta Vallesani. Nel secondo, al cinema Monte Bianco, si potranno invece visionare tre lungometraggi a altrettanti corti. Alle 18,15 è in cartellone «Kiss or Kill» dell'australiano Bill Bennett, un poliziesco movimentato, contaminato dai toni della commedia, su e giù per il deserto degli antipodi, fra amore, denaro e morte. Alle 21,45 ci sarà invece «Gattaca» del neozelandese Andrew Niccol, con Ethan Hawke e Uma Thurman: qui l'azione si sposta in un futuro inquietante, dove due individui cercano di sfuggire a un comune destino di clonazione. (r. s.)



Maria Grazia Cucinotta rappresenta l'Italia nella giuria del festival «Film noir»

Domani il Globo

«Gerry» mafia per gli amici e i nemici

BORGOVERCELLI. Un concerto di «Gerry», per gli amici e per i fans, ovvero Gerardinia Trovato, è previsto dopo le 22,30 di domani sullo stage dell'area disco de il Globo.

Una carriera splendida, per la cantante di origine catanese che ha iniziato di fronte al grande pubblico di Sanremo nel '92, vendendo 15 mila copie del suo primo album l'anno dopo, continuando poi a proporsi negli anni successivi con le raccolte «Non è un film» e «Ho trovato Gerardinia». (lg. bar.)

Concerto domenica sera

«Persiana Jones» con i fratelli

CARAGLIO. Grande attesa per il concerto dei «Persiana Jones» domenica sera a l'Arena di Caraglio: va in scena «No Nanette», brillante spettacolo che in città esordisce con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. Il sipario si apre domani alle 21, la replica domenica alle 15,30. La storia della giovane Nanette dei suoi zii Sue e Jimmy Smith si snoda con un ritmo avvincente: serrato, gag, balletti, tip tap e soprattutto dalle indimenticabili musiche di Youmans. Sulla scena la Compagnia di operette Edipo. (b. c.)

Santonastaso-Cucchiara

«No Nanette» operetta d'autore in scena a Caraglio

NOVARA. Operetta d'autore domani e domenica al Cocia: va in scena «No Nanette», brillante spettacolo che in città esordisce con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. Il sipario si apre domani alle 21, la replica domenica alle 15,30. La storia della giovane Nanette dei suoi zii Sue e Jimmy Smith si snoda con un ritmo avvincente: serrato, gag, balletti, tip tap e soprattutto dalle indimenticabili musiche di Youmans. Sulla scena la Compagnia di operette Edipo. (b. c.)

Nell'Astigiano

Un festival dove si canta solo in coro

AGLIANO D'ASTI. Prosegue «Echi di cori», rassegna dedicata ai cori astigiani. La manifestazione, organizzata dalla Provincia, si è iniziata con successo nelle scorse settimane, a testimonianza dell'interesse che torna a suscitare il canto corale.

Il cartellone prevede 16 concerti, in cui si esibiranno affiancate ogni volta due cori. In programma 23 formazioni provenienti da tutto l'Astigiano, ognuna con il proprio repertorio, spaziando dalla musica classica, sacra e profana, fino a quella popolare, in particolare quella della tradizione alpina. Tutti i concerti hanno ingresso libero.

Il programma prevede un concerto domani alle 20,30 nel salone municipale di Agliano Terme. Si esibiranno il Coro «La Biscoca» di Villanova diretta da Gabriele Gazzola, e la Corale Valtinella di Castagnole Lanze, diretta da Orietta Lanero.

Il prossimo appuntamento sarà lunedì alle 16 nella chiesa di San Desiderio a Calliano. Previste le esibizioni delle corali «Eco delle Colline» di Cantarana, e «L'Amis» di Canosio di Castello d'Annone.

La rassegna proseguirà il 13 dicembre a Celleria: Enomondo, alle 20,30 nella chiesa di Sant'Antonio, si esibiranno l'Ensemble «Mesta Madrigalis» di Asti (repertorio di musica antica) e la Corale «Laeti Cantores» (musica sacra). Il cartellone si concluderà l'anno prossimo, il 27 marzo: nella Cattedrale di Asti si terrà un grande concerto finale, con la presenza di tutti i gruppi, uniti in un coro di oltre 500 cantori.

L'ingresso a tutti i concerti è gratuito. Per informazioni sul programma si può telefonare alla 433.211. (r. s. a.)

Domenica prossima prima finale



Partecipazione qualificata al festival che si svolge al Roadhouse di Revello (To). Nella foto l'ideatrice della manifestazione, Giordy, con uno dei gruppi in gara

Solisti e gruppi al «Roadhouse»

TORINO. Cominciano domenica, al Roadhouse di Roletto (Torino), le finali di «Roadhouse live festival», gara per solisti e gruppi. Il 7 sarà la volta dei solisti, il 14 dei gruppi, per il 21 è prevista la finalissima.

I finalisti arrivano da Torino e dal Piemonte, provincia di Cuneo in particolare. Ecco i nomi. Solisti: Carla Cardini, Ivan Fabrizio Vottero, Layla Maranta, Sandro Gianisella, Cinzia Nudo, Max, Angelica Costarelli, Tony Calabrò, Enzo Romeo, Monica Biddocci, Fulvio Tron, I siciliani, Ivan II, Roberta Negossa, Tiziana Rizzo, Natasha, Matteo Ricciardi, Alessandra Piccato, Diego Mosca, Roberto Mauro, Miki Bergantino. I gruppi: Voltapagina, Antiruggina, Grezz Session, Anthenora, Zia Pia, Circle of Mind, D. Stacco, C.d.g., Dinotherium, Aston Martin, Madre Nera, Background, Paolo e Vittorio, Sud

Europa, Maxoil. A organizzare il festival è Giordy, cantante, presentatrice e organizzatrice, che spiega: «Per me è un'esperienza ricca di sorprese, che mi appaga anche più dei programmi in tv e radio. Abbiamo trovato tanti giovani, e dato modo a tanti eccezionali, e dato modo a tanti per esprimersi. Mi ha stupito il fatto che, tra i gruppi, emergano non solo il rock ma tutti i generi: latino americano, rap, reggae, revival, demenziale, pop. Abbiamo una partecipazione molto qualificata». Per informazioni rivolgersi al numero 0330/210320, anche perché è prevista un'altra edizione del festival.

Un'altra rassegna per gruppi, sempre curata da Giordy, si svolge a Mc Ryan's di Moncalieri. Le prossime serate sono previste il 16 dicembre e il 13, 20 e 27 gennaio. (r. s.)

BPN Attività Sicura è un sistema di sicurezza dedicato a chi lavora in proprio, ricco di soluzioni innovative, di strumenti di protezione delle professioni e delle imprese, polizze intelligenti. **Impresa Protetta**, per esempio, garantisce la copertura dei costi fissi di gestione (energia, acqua, telefono, affitto, stipendi e contributi dei dipendenti, interessi passivi, ammortamenti macchinari ecc.) se infortuni o malattie tengono lontani dal lavoro. Ma **BPN Attività Sicura** è anche pensare concretamente al domani. Grazie a **Futuro Tranquillo**, infatti, è possibile realizzare una forma di risparmio e al tempo stesso proteggere la sicurezza economica della famiglia e dell'attività. **Futuro Tranquillo**, inoltre, garantisce il capitale di rischio assicurato e, alla scadenza del contratto, il pagamento di un capitale non inferiore al 20% dei premi netti versati. **BPN Attività Sicura**, un piccolo investimento per una lunga serie di vantaggi che trovi presso uno dei 516 sportelli della Banca Popolare di Novara.



BPN Attività Sicura.
Cura la tua impresa
quando tu hai bisogno di cure.



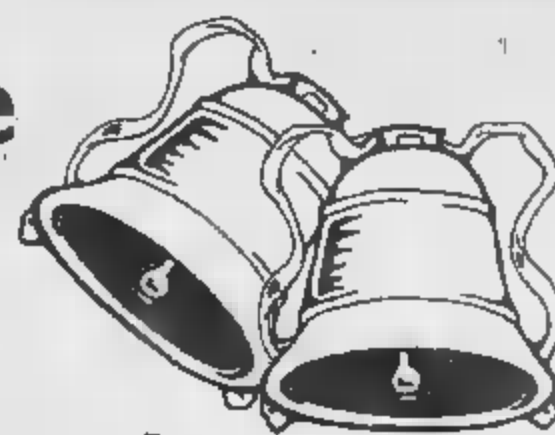
NUOVA MAA
ASSICURAZIONI

NOVARA VITA S.p.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

Banca Popolare
di Novara



A Natale suonano le campane ... e anche i telefonini !!!



MOTOROLA M6700 TIM

■ ■ ■ stand by
150 minuti conversazione
peso 195 gr.



TELITAL GALILEO TIM

■ ore stand by
150 minuti conversazione
vibra call - orologio - sveglia



Telefoni GSM + TIM CARD

(con £. 50.000 di traffico telefonico incluso)

a sole £. 390.000

MOTOROLA VIP 2 TIM

19 ore stand by
90 minuti conversazione
vibra call

TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico
telefonico

£. 440.000



TELITAL PV I30 TIM

20 ore stand by
120 minuti conversazione
vibra call - calcolatrice

TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico
telefonico

£. 390.000

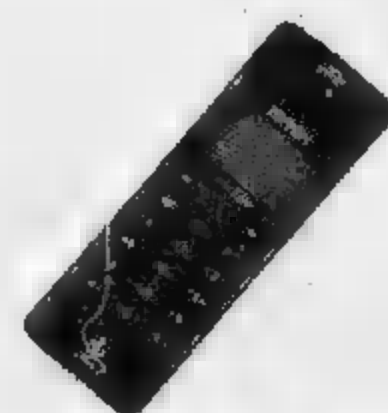


caramori
TELEFONIA - AUTORADIO - ANTIFURTI



Assistenza Tecnica

Via Cottolengo, 54 - BIELLA - Tel. (015) 8492785 r.a. - Fax (015) 8409196



Vercelli, e la Spettacoli Belvedere ha già organizzato il bis con la formazione di Singleton

Il gospel di Harlem conquista il Civico

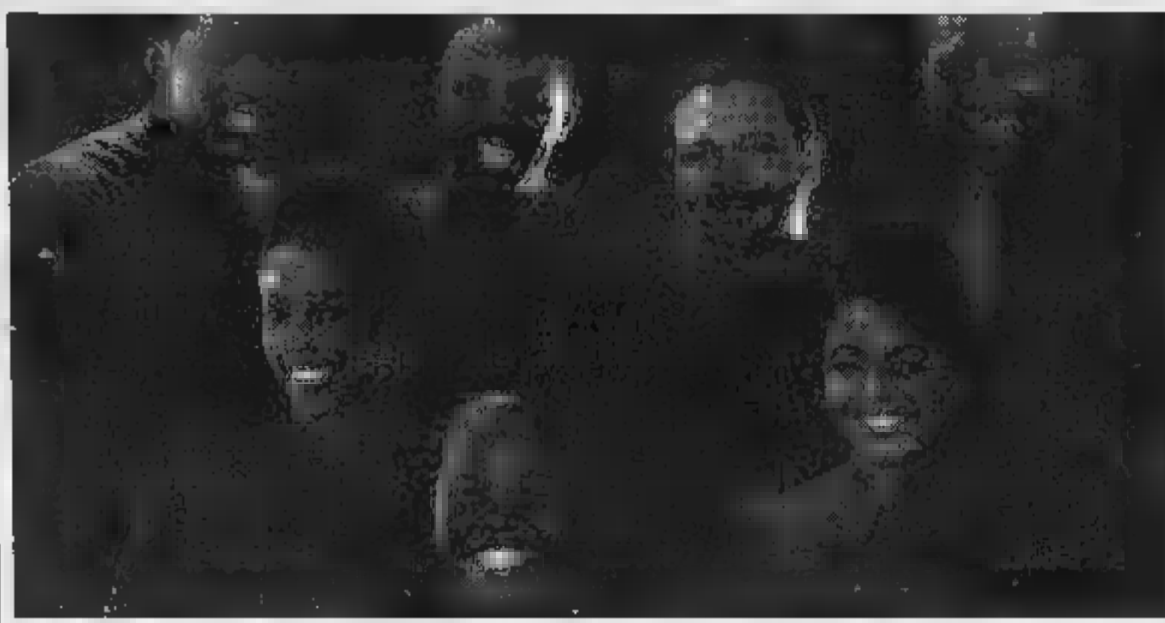
Tutto esaurito questa sera per i Golden Singers

VERCELLI. Alleluja! The Golden Gospel Singers arrivano da Harlem per il tanto annunciato concerto al Teatro Civico, il 21. «Jesus Talkin'», «You», «Go Down Moses», annunciano la «buona novella» a pieno ritmo spirituale.

L'appuntamento di (ore 21) con la musica religiosa afroamericana vedrà platea, palchi e galleria con tutto esaurito. La Spettacoli Belvedere, che aveva inserito nella sua stagione teatrale una sola data, a questo punto, viste le richieste a valanga, ha dovuto correre ai ripari: un bis della formidabile formazione guidata da Bob Singleton, che si presenterà on stage in una replica martedì della prossima settimana. I biglietti restanti di questo secondo concerto sono disponibili ancora al botteghino.

Un successo italiano, quello delle innodie proposte dai «Golden» in questa tournée, che interessando tutti gli affascinati, con entusiasmo alle stelle, alleluja con le mani rivolte al cielo in atteggiamento ieratico ed ispirato.

Ve da sé che Singleton, vissuto nel quartiere più nero della Grande Mela, ha saputo creare



The Golden Gospel Singers sono questa sera sul palco del Teatro Civico. Già in vendita i biglietti per il concerto-bis

attorno a sé (ed al naturalmente) un'aura magnetica eccezionale. Ispirato dalla tradizione dei suoi avi, schiavi nelle piantagioni del Deep South, ha fuso la spiritualità arcaica di una religione che parlava di speranze e libertà (almeno nel

regno dei cieli), con la fede dei giovani neri di oggi, autonomi e che contano nel tessuto sociale statunitense, ma sempre invocando la salvezza nel nome di Gesù, oh yes!

Laureato in economia e con un bagaglio di esperienze di la-

voro in multinazionali, Bob Singleton non ha più retto al ritmo nevrotico di una esistenza troppo materiale ed ha dato forfait, per dedicarsi anima e corpo al gospel. «Era l'unica cosa che potevo fare, oh yes» ripete con entusiasmo.

Stessi commenti da parte dei suoi coristi. Jimmy Hammonds aggiunge: «Anch'io ho messo parte tutto...», e Noreen Crutson replica: «Io ho cominciato a cantare spirituale nella chiesa di mio padre, quando avevo sei anni: e non ho mai smesso». Alice Purcell e Kim Lankford commentano il feeling con il pubblico italiano: «Le emozioni positive ci arrivano da coloro che ci sono fronte. Anche chi non conosce l'inglese non ha problemi: il canto gospel ha un linguaggio universale che ha bisogno di intermediari».

Il repertorio di The Golden Gospel Singers si articola in tre parti distinte. Nella prima ci saranno i canti della tradizione da «Go Tell It On The Mountain» a «Swing Low, Sweet Chariot», mentre nella seconda verranno eseguite composizioni dello stesso Bob Singleton. Infine si potranno ascoltare i brani più celebri del repertorio spirituale. Come «When the Saints Go Marchin' In» e «Amazing Grace». The Golden Gospel Singers continueranno il giro italiano e saranno alle 21 di lunedì 15 al Teatro Odeon di Biella.

Musica live stasera a Ponderano

«Hush» e «Ups!» il rock è Anni '70



Questa sera al Babylonian di Ponderano salgono in pedana gli «Hush»

PONDERANO. I battenti di Babylonian questa sera si spalancano per due gruppi toscani: gli «Hush» di Pisa ed un quartetto «rosas», le «Ups!» di Livorno. Andrà in scena il rock degli Anni '70 riletto in chiave moderna e originale. In attività dal '95, gli «Hush» ospitano in formazione un veterano underground, il chitarrista Dome La Muerte. Le quattro musiciste (un basso, due chitarre ed una batteria), invece, si definiscono «primitive girls surf a go-go». Domani tocca ai «Moonspell», gruppo black metal che al live music club biellese presenterà l'ultimo album doppio, «Second Skin», uscito nel novembre. Interverranno anche i «Lacuna Coil». Domenica sono di turno i «Bala Buti» e i «Karica Kollektiv» per un concerto benefico pro terremotati Umbria e Marche. (p.g.)

VERCELLI E NOTTE

Vercelli Il rinvio Lella Costa

«Stanca di guerra», la pièce di Lella Costa al Civico, sospesa mercoledì scorso perché l'attrice non è riuscita a raggiungere la città causa coinvolgimento in un ingorgo stradale, è stata rinviata alle 21 di venerdì 12.

Gattinara

Bentornato Zanzibar! Nuova gestione allo Zanzibar di piazza della Stazione. Questa c'è al mix Alex Guttini di con un menu jungle, tripphop ed house. Con dal vivo. Ore 22.

Vercelli

Geronimo e Bianchessi Al Tina Pica Rock Café di corso Casale i Geronimo. Domani sera, cabaret con Carletto Bianchessi. Sempre dopo le 22.30.

Vercelli

Alpini e marinai Domenica (ore 21) al Civico terranno un concerto, organizzato dal gruppo Alpini Porta Torino, la Banda dipartimentale della Marina Militare di La Spezia e il coro Alpini Valtellina.

Biella

Prevedite per la

Sono in corso le previsioni per il concerto di Teresa De Sio che sarà al Sociale martedì sera. Biglietti dal Musicchiere a Biella, Disco d'oro a Cossato, Barbero a Gattinara, Music Store a Borgosesia e Carta & Carta a Pray.

Valdengo

Discolalino con Ugueto Torna il re della salsa alla consolle del Jimmi's. Nella discoteca di Valdengo domani animerà la serata Carlos Ugueto, mentre in pista non mancherà l'animazione con la scuola di ballo gratuita. Domenica il pomeriggio è giovane. A partire dalle 15 ci si scatena con Michele Belli di nella main room e Michele Rossi nel «jade privé».

Nossate

Liscio Cinacittà

Stasera al Cinacittà si balla il liscio con Roberto e Giada di. Domani è attesa l'orchestra di Beppe Aliano e Beppe Nardi, domenica saranno Antonella e gli Zenit a proporre ballabili per tutti gli instancabili della pista.

AL LOTTO

	56	75	47	84		Ambi centrali. Ambi centrali ■ n. 2 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni successive come gli altri sistemi:									
CAGLIARI	86	84	76	69	61	2-17	2-27	2-80	2-78	2-59;	■ 2-77	■ 2-47	■ 2-40;		
	22	79	60	■	85	2-54	2-66	2-18	2-45	2-25;	2-65	2-5	2-12	2-57	
FIRENZE	91	57	55	52	50	2-34	■	■ 2-72	■ 2-8;		2-11	2-50	2-85	2-56	
	19	63	11	21	74	Ambate mature. Sono l'ambate ■ scadenza d'uscita, infatti tra parentesi la presunta scadenza:									
	110	81	79	78	86	asirazioni:									
GENOVA	23	61	■	18	48	Bari 68 (4); Cagliari ■ (4); Firenze 75 (1); Genova 69 (1); Milano 79 (4); Napoli 86 (2); Palermo 66 (4); Roma 65 (1); Torino 12 (3); Venezia 23 (4).									
	76	70	64	92	54										
ROMA	78	11	65	21	6										
	124	75	89	56	52										
NAPOLI	53	32	15	18	23										
	85	82	81	67	51										
PALERMO	84	61	58	10	66										
	74	71	60	54	50										
	99	27	■	82	21										
	73	61	59	55	55										
TORINO	62	15	13	67	41										
	77	60	58	54	48										
	23	54	48	■	1										
	87	85	75	72	71										

	BA	CA	FI	■	MI	NA	PA	RM	TO	■
GEMELLI	12	2	8	11	47	11	16	1	17	■
RTVILJ	3	8	1	19	6	8	22	48	36	18
	1	2	3	9	5	4	5	2	6	7
	46	29	58	20	57	18	38	45	23	■
	4	5	3	7	3	2	1	7	3	9
FIADRE	19	18	27	56	■	■	■	18	19	18
	71	11	61	81	1	21	61	1	11	81
	13	21	49	■	■	■	■	25	■	29

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro ■ estimane di ■

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

41-48	51-48	2-48	71-78	81-78;
32-48	82-48	■	52-78	3-78;
53-48	5-48	55-48	83-78	85-78;
65-48	40-48	87-48	10-78	57-78;
71-48	81-48	41-78	51-78	2-78;
52-48	■	■	82-78	63-78;
84-48	65-48	53-78	5-78	55-78;
10-48	57-48	85-78	20-78	87-78.

Per figure le lunghette più in ritardo sviluppate per ambo a meno da giocare a Milano:

41-42-43	43-44-45	44-50-43;
41-44-45	43-45-47	45-48-47;
41-48-47	43-47-48	45-48-49;
41-48-49	43-48-50	45-49-50;
41-49-50	43-50-41	45-41-42;
42-43-44	43-41-42	45-43-44;
42-45-48	44-45-48	46-47-48;
42-47-48	44-47-48	46-49-50;
42-49-50	44-49-50	48-41-42;
42-50-41	44-41-42	46-43-44.

VINCITE: E' uscito il 3 sulla ruota di Bari.

Stellatichie a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelà.

STASERA AL CINEMA

IMPERO Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.	ROMA/VERCELLI ITALIA. Int. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.	VIGOTI Int. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. L. 19.30; L. 10.000; 8.000.	VERCELLI Int. orari tel. 215.018. Viaggio all'indio del mondo di Manoli Olivera con M. Mastrolilli. Or. 21.15 spettacolo. L. 15.000.
GOSON Int. tel. (015) 22.738 - 31.312. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.	VERCELLI Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ovest di P. Vizi con E. Gabbriellini e N. Braschi. L. 12.000.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	TEATRO BARBERI Via Parini 1. CHIUSO.
LUX Int. tel. (0163) 22.698. Fuochi d'artificio di e con L. Piccapietra. Or. 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7.000.	VERCELLI Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ovest di P. Vizi con E. Gabbriellini e N. Braschi. L. 12.000.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
VERCELLI Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ovest di P. Vizi con E. Gabbriellini e N. Braschi. L. 12.000.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.	VERCELLI Int. orari tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TORINO

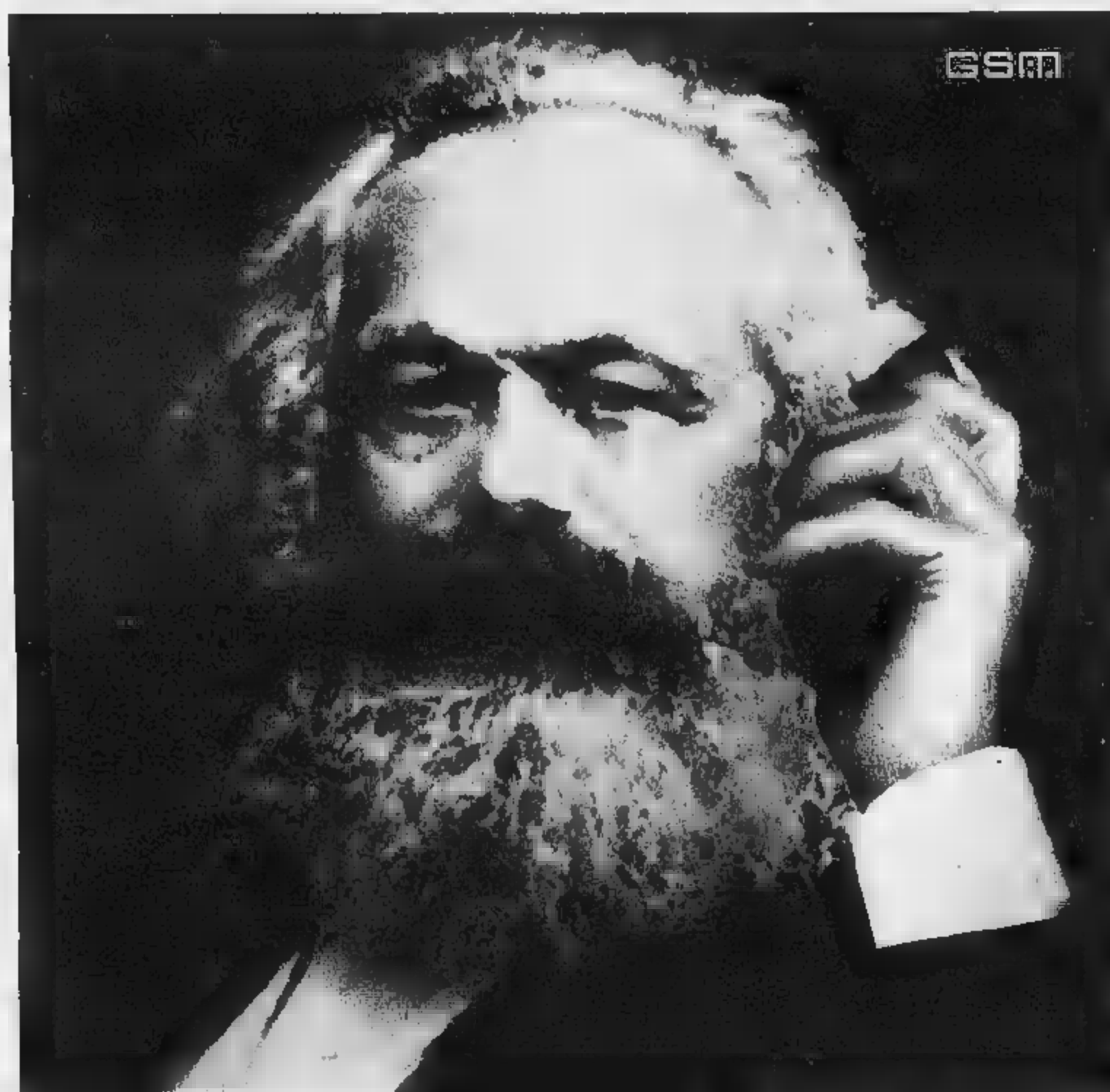
ADUA 200 c. G. Cesari 67, telefono 856.521. Fuochi d'artificio. Or. 18; 18.10; 20.20; 22.30.	ALFIERI p. Solfenno 2, tel. 662.3600. Oggi l'ombra del diavolo. Or. 15.30.	AMPROSO MULTIMEDIA c. V. Emanuele 152, tel. 547.007. Sala 1: The Poseidon. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: Doberman. V. 14. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 3: Chasse box. Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.	AMPROSO c. Solfenno 2, tel. 551.71.50. Donnie Brasco. Or. 15; 17.30; 20.20.	CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Hercules. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.	CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 640.110. Mrs. Dalloway. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.	CHAPLIN v. Garibaldi 32/2, tel. 438.07.23. Ovest. Or. 15; 18.55; 19.50; 20.45; 22.40.	CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/2, telefono 438.07.23. West... alla ricerca della donna ideale. Premio '97. Or. 18.15; 19.50; 22.15.	CIAC via Giulio Cesare 105, tel. 532.448. Mr. Bean. L'ultima catastrofe. Or. 14.30; 18.30; 20.30; 22.30.	CRISTALLO via G. S. tel. 650.71.00. Morte al 1800. Delfino alla Casa Bianca. Or. 18.10; 20.20; 22.30.	DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Hercules. Or. 15.10; 18.10; 20.20; 22.30.	ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Fuochi d'artificio. Or. 18; 18.10; 20.20; 22.30.	ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Amore. V. m. 14. Or. 18.15; 18.20; 20.28; 22.30.	ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Hercules. Or. 15; 16.30; 18.40; 20.30; 22.30.	EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Il quinto elemento. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.	ERBA 1 Moncalieri 241, telefono 661.54.47. M.L.S. Men In. Or. 20.30; 22.30.	ERBA 2 c. Mondovì 24, telefono 661.54.47. Sore pazzo di Iria Mond. Or. 15.30; 17.30; 22.30.
---	---	---	--	--	---	--	---	---	--	---	--	---	--	---	--	--

ERBA 2 c. Mondovì 24, telefono 661.54.47. Sore pazzo di Iria Mond. Or. 15.30; 17.30; 22.30.

DANCING LA PESCHIERA

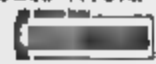
VALDENGIO - Biella - Tel. 015 881628	VENERDI' 5 DICEMBRE	RUGGERO SCANDIUZZI
SABATO 6 DICEMBRE	SABATO 6 DICEMBRE	LA DOLCE VITA
DOMENICA 7 DICEMBRE	DOMENICA 7 DICEMBRE	PAOLO REINA
LUNEDI' 8 DICEMBRE	LUNEDI' 8 DICEMBRE	I MATADORES
TUTTI I VENERDI' E SABATO	TUTTI I VENERDI' E SABATO	AL JIMMY'S PRIVEE
MUSICA LATINA E DISCOTECA	MUSICA LATINA E DISCOTECA	MUSICA LATINA E DISCOTECA

Le aziende italiane sono RAMxiste.



Telefonare tutti, solo per lavoro.
Questa è la rivoluzione verde di RAM, la Rete Aziendale Mobile.

RAM A due mesi dal lancio, la rivoluzione verde di Omnitel è stata accolta con entusiasmo da oltre mille aziende italiane. Ram è il nuovo standard di telefonia cellula-

■ per le imprese: la produttività migliora, si controllano le spese ■ le tariffe si abbassano (fino a 95 lire al minuto). Fate anche voi un gesto rivoluzionario: telefonate al numero verde 

Quello che facciamo oggi, tutti lo faranno domani.

omnitel®

Consultare la brochure ■ un quadro completo dell'offerta. Visitare il sito Internet: <http://www.Omnitel.it> Copertura italiana della ■ GSM Omnitel al 30-10-97: 95% della popolazione, ■ del territorio.

ellebi
ISTITUTO DI BELLEZZA
Ama i giovani dal 16 ai 22
...
a prezzo mozzafiato.
ALBA - v. Martinese, 22
tel. 0171/400177

LA STAMPA...

tutto

Alba Bra & Roero

settimanale

ATTUALITÀ • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

BRA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI
Spurgo pozzi neri
Smaltimento e raccolta rifiuti
Trasporto e smaltimento rifiuti
liquidi e solidi
CORSO MONVISO



SPECIALE

«MUCCA PAZZA»

HA LASCIATO

IL SEGNO

Dal 1° gennaio l'Ue

dovrebbe cancellare

dai fumanti carrelli

la lingua e la testina

e giovedì a Carrù

con la Fiera

del Bue Grasso

potrebbe esserci

l'ultimo saluto

alla tradizione

● Si pensa di bloccare

l'autostrada To-Sv

con un banchetto

Per assaggiare i sette tagli di bollito
accompagnati dalle colorate salse
ogni anno arrivano a Carrù centinaia
di turisti «enogastronomici»



**LASCIATEMI
DIRE**

**VOGLIONO
CAMBIARE
LA NOSTRA
CUCINA**

DIRE che trascorrere una giornata a Carrù in occasione della Fiera del Bue Grasso è davvero un'esperienza unica può sembrare una banalità, ma non per chi c'è stato. L'atmosfera d'altri tempi rende la manifestazione il momento migliore per gustare e capire il bollito. E se un piccolo paese come Carrù è conosciuto in tutta Italia è proprio per questa combinazione gastronomica-turistica. Per i ristoranti il giorno della Fiera è uno straordinario biglietto da visita e va curato nei minimi particolari. Siamo impegnati da mesi nella ricerca degli ingredienti per le salse con la selezione dei pomodori per il «bagnet rosso» o nella richiesta ai produttori di Langa di mosto selezionato per «cugnà» perfetta. L'ultimo atto, soltanto in ordine di tempo, è l'acquisto della carne dai macellai di fiducia. Poi la parola passa in cucina con il bollito canonici tagli (scaramella, testina, lingua, muscolo, coda, gallina, cotichino e piedino). Ma anche i ravioli e le pere martine, deve essere perfetto per una giornata che garantisce un bel numero di ritorni, turisti che conoscono Carrù e i ristoranti nel giorno della Fiera e vengono a farci visita durante l'anno.

Il rito del bollito fa parte delle nostre vite. Da 15 anni viene servito tutti i giorni: cambiare la ricetta, doverla reinventare sarebbe un po' come cambiare le nostre vite. E questa sensazione di amarezza c'è già ogni volta che un cliente arrivato magari da Roma, Milano e Bologna per un annuale appuntamento con il bollito. Si sente raccontare la storia della normativa Cee e allora guarda quel carrello fumante con desolante malinconia da ultimo incontro.

Bruno Carlo
e Domizia Filippi
ristorante Moderno, Carrù

Luca Ferrus

BOLLITO l'anno dell'addio?

«Ferita» da una simile presa di posizione l'enogastronomia cuneese ha subito gridato allo scandalo, ha minacciato clamorose proteste, «scene del dissenso» con l'obbligo di consumare un bel pezzo di testina; ma oggi tutto si sarebbe sovrapposto, anche perché Carrù e in tutti i templi del bollito c'è la speranza che questo lungo silenzio sia un segno di dimenticanza o di non volontà di andare avanti questi propositi.

La linea del mugugno corre diretta verso Bra dove in via Mendicizia Istruita c'è la sede di Slow food Arcigola. Il movimento della chiocciola ha dato linee importanti per il mondo del vino, aiutando molti piccoli produttori a valorizzarsi; oggi il timone, tenuto saldamente in mano da Carlin Petri-

ni, porta la nave di Arcigola sulla del cibo da salvare. Nasce così un'«Arca del gusto» che potrebbe imbarcare tra i primi piatti che l'umanità non può permettersi di perdere proprio il bollito, completo di lingua e testina. Per la «banda» Arcigola Carrù è un abituale punto di riferimento in materia di bollito. Da una decina d'anni la squadra del «lento mangiare» vive completamente la giornata alla Fiera del Bue Grasso con colazione a base di brodo e trippa e abbondante pasto soprat-

tutto di bollito alle 13. E giovedì prossimo alla rassegna zootecnica ci saranno anche loro e la visita potrebbe trasformarsi nella nascita di «brigata (ovviamente allegria) per la salvezza del bollito». A guidare gli arcigolosi nelle scorribande nella Langa monregalese è Giacolino Gillardi, enotecario da Ceretto e produttore a Farigliano. E' un tifoso della zona compresa tra Carrù, Dogliani e Farigliano con ramificazioni che portano il Monregalese una parte e

nella terra dei grandi rossi dall'altra. «Il bollito va difeso a spada tratta», spiega Gillardi, «grazie a quel fumante carrello con salse la Fiera del Bue Grasso è diventata un mito. Privare la tradizione di lingua e testina vuol dire renderla monca. Non dobbiamo, non possiamo arrenderci».

Ma a volte il proibizionismo ha l'effetto di innescare proteste clamorose, capaci di rendere famosa una zona. «E' vero», continua Gillardi, «in realtà bisogna fare come il titolare del-

l'enoteca «Gold Star» a Forrest Hill che quando gli Stati Uniti misero al bando i vini italiani travolti dallo scandalo metano lo continuò a venderli dichiarando che «assumeva ogni responsabilità». Questa scelta, anche se all'inizio gli costò qualche guaio, gli portò grande popolarità e convinse tutta l'America».

Anche a Carrù sono pronti alla protesta per difendere il bollito. L'idea più suggestiva è quella di convocare i cuochi ristoranti del paese al casello

della Torino-Savona e di bloccare l'autostrada con un grande banchetto per poi invitare gli automobilisti a fermarsi e ad assaggiare soprattutto lingua e testina.

Per ora i bollitisti dormono sonni tranquilli, sperano che l'Ue si sia dimenticata di loro. Quindi nessun magone alla Fiera del Bue Grasso, meglio mangiare bollito e bere senza pensare che potrebbe essere l'ultimo appuntamento così gustoso.

PLAYMASTER
VIA CAVOUR 27 ALBA - TEL. 0171/400177
NINTENDO 64
VASTO ASSORTIMENTO VIDEOGAMES
CONSEGNA QUESTO TAGLIANDO E OTTERRAI UNO SCONTO di £. 5.000 SULL'ACQUISTO DI UN VIDEOGAMES

IN CANTINA	CULTURA	A TAVOLA
<p>3 STA CAMBIANDO LA PUBBLICITÀ DEGLI SPUMANTE E SHARON STONE E' IL NUOVO TITOLINFORMAL MARTINI</p>	<p>4 DA SANTO STEFANO BELBO FRANCO VACCANEO INVITA A... TRADIZIONI POPOLARI E ANTICHI RITI</p>	<p>13 E CONFERME NELL'ATTESA GUIDA ALLE OSTERIE D'ITALIA BENEDETTA DAL GURU</p>

Ottica Alfano
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
uffici in Bra dal 1961
in occasione del 36° anno di attività promuove
CAMPAGNA ROTTANAZIONE
valido fino al 31 dicembre 1997
Il vostro vecchio occhiale verrà valutato da L. 50.000 a L. 100.000 acquistando un occhiale nuovo.
OTTICA ALFANO è in VIA CAVOUR 27 a BRA.
Professionalità e competenza al servizio dei tuoi occhi.
PROMOZIONE NON CUMULABILE
REGOLAMENTO IN SEDE
SPESA MINIMA L. 250.000



Blascovich

**TVC
Video
HI-FI
Telefonia**

**Piccoli
Grandi
Elettrodomestici**

**Articoli
Regalo
Liste Nozze**



Foto Molino



Foto Molino

A DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI

BRA - S.S. 231 Borgo San Martino - CINZANO
Tel. 0172/47.81.66

[illegible]



Riti, tradizioni e feste nel mondo contadino

RIVOLTARE il tempo. Percorsi etno-antropologici, a cura di Piercarlo Grimaldi, è il titolo dell'ultima fatica editoriale che il Centro Studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo presenterà domani con l'intervento di Nico Orsengo, scrittore e responsabile di «Tuttolibri» de La Stampa, e Sergio Zoppi, docente universitario e componente del Cnr Beni culturali.

L'appuntamento è per le 17 all'agriturismo «La Bossolasca», in via Robini 22, un cascinale ai piedi della collina di Gaminella, centro dei luoghi pavesiani.

Introdurranno l'incontro il sindaco, Luigi Chioti, e l'assessore alla Cultura della Regione, Giampaolo Leo; coordinatore Franco Vaccaneo.

Il volume, stampato dalla casa editrice Guerini e Associati di Milano con il contributo del Comune di Santo Stefano Belbo e della Regione, è frutto della ormai più che ventennale attività scientifica che il Centro Studi ha promosso e sviluppato in ambito etno-antropologico, seguendo le linee tracciate da Pavese.

Negli scorsi anni numerosi sono stati gli studiosi, italiani e stranieri, che si sono incontrati a Santo Stefano Belbo per discutere del tempo contadino, della festa e dei ritmi del calendario tradizionale, mettendo a confronto i risultati delle loro ricerche.

Nel 1990, in occasione del quarantennale della morte di Cesare Pavese, si era tenuto un convegno internazionale di studi «Antropologia visuale: tempo e mondo contadino», organizzato con l'alto patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri.

Il prezioso quaderno «Rivolto il tempo» raccoglie, in quattrocento pagine, oggi ventisette studiosi, sia italiani, sia stranieri: temi centrali di questi lavori sono appunto la vita, il tempo, i riti, le tradizioni e le feste nel mondo contadino.

Il saggio di Piercarlo Grimaldi (docente di Storia delle tradi-



Rappresentazione
■ Passione
■ Cristo (sopra)
e (a destra)
il rito
della trabbatura
del grano
A sinistra
lo scrittore
Cesare
Pavese

zioni popolari all'Università di Torino, in apertura del volume, esamina la figura di un sarto, campagna di Cossano Belbo, paese confinante con Santo Stefano, luoghi canonici della Langa di Cesare Pavese.

Attive sul finire della guerra mondiale, in un contesto economico e sociale tradizionale, queste botteghe hanno vissuto, a partire dalla metà degli anni Sessanta, una profonda crisi dovuta a radicali mutamenti sociali, culturali ed economici.

Molti i contributi stranieri, che gettano lo sguardo sui riti e costumi vari popoli, dall'antico Giappone alla Francia e alla Spagna. Interessante il profilo delineato sul popolare della Settimana Santa piemontese, caratterizzato da cerimonie, come la Passione di Cristo, ancora molto radicate nei nostri paesi e che anzi stanno vivendo un periodo di fioritura.

Uno studio che analizza le leggende che stanno alla base della fondazione dei santuari

del Piemonte e della Valle d'Aosta, prende in considerazione oltre cento chiese della Regione.

Attraverso i numerosi volumi contenuti, si studiano l'immaginario contadino e le rappresentazioni popolari del sopravvivere.

In conclusione del volume, il saggio di Pietro Clemente «Piemonte dentro» non è una profonda analisi antropologica delle recenti tragedie dell'alluvione.

Infine, Franco Vaccaneo «Scrittura sommersa. Scrittura ritrovata» ripercorre le vicende del Centro Studi dopo l'alluvione del '94 che lo sommerse e che è in attesa della sede definitiva: dal lavaggio dei libri dal fango alla surgelazione e al trasferimento a Roma per il restauro, poi il ritorno a Santo Stefano Belbo.

Il volume sarà inviato ai soci dell'associazione internazionale «Amici di Pavese», costituita presso il Centro studi per mantenere viva una rete di collegamenti fra gli studiosi pavesiani sparsi nel mondo.

Giuseppina Fiori

GIUSEPPINA FIORI

NEL QUARTIERO

Il volume domani

sarà presentato

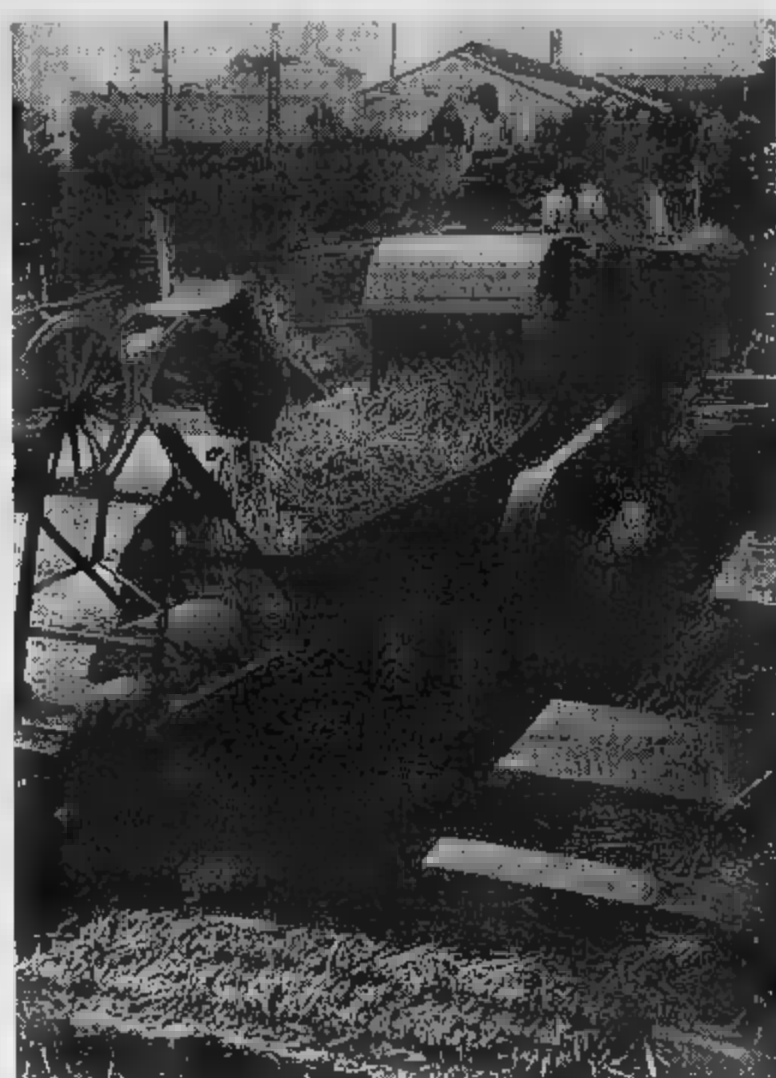
a «La Bossolasca»

in un cascinale

ai piedi

della collina

di Gaminella



Il mito nell'opera di Cesare Pavese Teoria di importanza decisiva per capire il grande scrittore

In un memorabile incontro al Centro Studi Cesare Pavese del 1990, cui parteciparono Natalia Ginzburg e Fernando Pivano, Giulio Einaudi spiegò che negli ultimi anni della sua attività editoriale Pavese s'interessava soltanto di etnologia e antropologia. Erano gli anni in cui nasceva la «Collana viola» di studi religiosi, etnologici e psicologici da lui fondata e diretta con Ernesto Martino. Così l'illustre etnologo, autore di «Mondo Magico», «Terra del rimorso», «Sud e magia», «La fine del mondo», ricordava Pavese, anni dopo la morte: «Cesare Pavese e i due volti del Piemonte, Santo Stefano Belbo e Torino, la campagna ancestrale e la città aperta al mondo moderno. Per me: le Province del Regno e Napoli, e, a Napoli, la regione illuministica e la jettatura, don Benedetto a San Gennaro». Un incontro di due, il piemontese e il napoletano, il poeta e l'etnologo, nell'apparente casualità di una iniziativa editoriale.

Non a caso fin dalla sua fondazione il Centro Studi persegue, oltre all'aspetto letterario, anche

una linea antropologica sulla scorta delle indicazioni dello scrittore che, nell'etnologia europea, ha magistralmente intravisto chiavi d'interpretazione per i miti della Langa. Così è nato quest'ultimo quaderno che raccoglie i risultati di ricerche, seminari e convegni universitari, istituti e centri di ricerca europei, mentre in via di definizione per il prossimo anno una settimana di studi si inizierà al Parco Naturale del Sacro Monte di Crea dove, nel difficile periodo 1943-'46 e in luoghi pervasi di religiosità, nacque e si consolidò la teoria del mito, di fondamentale importanza per la comprensione dell'opera pavese. Tutto ciò nella convinzione che il confronto tra culture diverse contribuisce al superamento dei confini verso l'Europa dei popoli contro isolamento e solitudine. Perché, come scrisse ancora De Martino, «quando si diventa folli, allora è il tempo della follia o della morte. Il cammino dell'isolarsi è il cammino verso le barbe».

Franco Vaccaneo
Centro Studi Cesare Pavese

Migliaia di TAPPETI PERSIANI ed OGGETTI ORIENTALI

Importati direttamente
per il Vostro

Regalo di Natale!!!

Prezzi Scontatissimi

Fantasie d'Oriente

Via Vittorio Emanuele, 226

ORA - Tel. 0172 / 415455



FESTE
&
SAGRE

AL MERCATINO

DI CHERASCO

Mobili e oggettistica

d'epoca, monili

in oro e argento

ceramiche, pizzi

ricami, cartoline

libri, francobolli

monete, biancheria

■ curiosità

A caccia d'affari ■ le bancarelle di una gna sempre più prestigiosa. Domenica, a partire dalle 8 e sino alle 18,30, le vie e i portici del centro storico ospiteranno la versione prestatistica del Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, che è giunto alla sua quarantesima edizione.

«Nell'ultimo appuntamento, quello di settembre, grazie anche al concomitante raduno nazionale degli elicottili, si era registrata l'ormai consueta affluenza record di visitatori: ricorda il sindaco della «Città delle paci», Gianni Avagnina - ma anche l'edizione invernale è molto apprezzata».

Merito soprattutto ■ la selezione sempre più rigorosa, che sta portando nella «Città delle paci» operatori di ottimo livello nel campo dell'antico, delle curiosità e del collezionismo d'arte di ogni epoca e genere.

Come sempre accade per ogni edizione del «Mercatino», domenica il centro storico di Cherasco verrà trasformato in isola pedonale: l'ingresso è libero. «Invitiamo gli automobilisti a raggiungere le zone limitrofe al centro - è la raccomandazione di Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco, che insieme al Comune promuove l'importante rassegna -; ci sono ■ parcheggi, gratuiti, per oltre quattromila vetture».

In mostra e in vendita sulle bancarelle ■ mobili e oggettistica d'epoca; monili in oro e argento; ceramiche; pizzi; ricami; libri; cartoline; monete; francobolli; biancheria; opere d'arte ■ curiosità.

Rassegna dell'antiquariato e del collezionismo ■ parte, sono tanti i motivi di interesse che invitano a visitare la «Città delle paci», collocata su un terrazzo alluvionale tra la Stura e il Tanaro, fondata nel 1243 sull'originale accampamento romano, di cui resta la pianta a vie perpendicolari.

Il suggestivo reticolo che ■ caratterizza il centro storico, e i suoi palazzi gotici e barocchi,

l'Arco di Porta Narzole e quello del Belvedere, antiche chiese e il ■ «Adriano», ■ è subito rivelato il teatro ideale per le tre rassegne annuali dedicate all'antiquariato e al collezionismo.

Il numero degli espositori supera quota seicento in tutte le edizioni - spiegano gli organizzatori cheraschesi -; le bancarelle sono dislocate in un'area di oltre sei chilometri: i visitatori, che arrivano ■ tutto il Nord Italia e anche ■ alcune regioni del centro, sono, mediamente, oltre venticinquemila.

La suggestiva combinazione di colori, «ricordi» ■ immagini che si concentrano fra le moltissime bancarelle è frutto delle scelte degli organizzatori, che puntano su una sempre più rigorosa selezione degli espositori. «La rassegna si ■ ritagliata uno spazio di prestigio in campo nazionale - dice il sindaco di Cherasco, Gianni Avagnina -; merito anche dello scenario architettonico che ospita il Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, un appuntamento



Assalto alle bancarelle nella «Città delle Paci»

da non perdere per gli appassionati del settore, ma anche per i semplici curiosi, che troveranno sulle bancarelle «pezzi» pregiati e curiosi.

Oltre ai tre appuntamenti annuali dedicati all'antiquariato, hanno registrato grande successo il Mercato del libro antico (che si ■ svolto a luglio), quello riservato al Giocattolo antico e del modellismo d'occasione (in ottobre) ■ le numerose e apprezzate mostre d'arte ospitate a Palazzo Salmatoris e nelle chiese di San L'ifredo e San Gregorio.

La quarantesima rassegna di antiquariato e collezionismo è anche un'ottima occasione per visitare, nei saloni ■ Palazzo Salmatoris, la grande mostra delle «Cinquantaquattro opere scelte» del pittore ferrarese Filippo De Pisis - provenienti dal museo Rimoldi di Cortina d'Ampezzo - che resterà aperta al pubblico sino al 14 dicembre. Per informazioni, si può telefonare allo 0172-489382.

Renato Arduini



Tre immagini scattate dal fotografo albeso Bruno Muriolo all'edizione '96 del Mercato dell'antiquariato e collezionismo di Cherasco. Gli organizzatori stimano in oltre 25 mila le presenze di visitatori registrate negli ultimi anni



Ora la carne di Ceva vuole il marchio doc

La città del fungo, ma anche della carne: Ceva vuole riscoprire e rivelare il suo ruolo di mercato della «carne bovina di qualità». E se al «ere del bosco» è dedicata la manifestazione regina dell'autunno, bovini, vitelli, tori, buoi, manzi, vacche di razza piemontese pura sono i protagonisti della «Fiera di Santa Lucia», grande passerella alle porte del Natale.

«Dopo un passato significativo ■ un periodo di buio - spiega l'assessore al Commercio e alle Manifestazioni Lorenzo Alliani - la fiera sta tornando a rivestire ■ un ruolo importante nel panorama della zootecnia del Basso Piemonte».

Ceva è la «città delle macellerie»: ne conta una ogni 560 abitanti, Mondovì una ogni 1000. E ora ■ Comune ha «stira-

to fuori dal cassetto» la proposta del marchio «doc» per la carne del Cebano. «Cercaremo ■ collaborazione della Regione per ottenere il marchio di denominazione d'origine controllata - ha spiegato l'assessore - L'area interessata coinciderebbe con il territorio dell'ex Usl 67, arrivando fino all'Alta Langa, alla valle Bormida e, se sarà possibile, anche alla città di Carrù».

Alla 10, al Foro boario, macellai e macellatori offriranno trippa calda. Ma la fiera di Santa Lucia non ■ solo bestemmie. Tutta la città sarà coinvolta dalla ■ manifestazione: nel centro storico, in piazza d'Armi, in corso Garibaldi si svolgerà il «Gran mercato», con bancarelle per i primi acquisti di Natale. (p. s.)



PATTINAGGIO

«Il Circolo Amici del Ghiaccio»

ORGANIZZA



Tutti i Sabati a partire dal 13 Dicembre, un servizio pullman da BRA e da ALBA

Partenza da BRA: P.zza Stazione F.S. ore 14,40 - rientro ore 19,15

Partenza da ALBA: P.zza Stazione F.S. ore 15,00 - rientro ore 19,00

TRASPORTO, AFFITTO PATTINI e PISTA L. 15.000 (solo Trasporto L. 5.000)

ORARIO

Dal Lunedì al Giovedì 20,30 - 23,30

Venerdì - Sabato - Domenica 14,30 - 18,30

VACANZE NATALIZIE dal 21/12 al 30/12

Apertura Pomeridiana e Serale

LUNEDÌ 8 DICEMBRE

Apertura 14,30 - 18,30 - 20,30 - 23,30

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

Aperto Tutta la Notte

VIA CHABAT (IMPIANTI SPORTIVI) DOGLIANI • Tel. 0173/70521

Alba

La 42ª festa della Famija

Quarantaduesima festa sociale della Famija Albeisa, lunedì prossimo. Il tradizionale appuntamento con soci e simpatizzanti prenderà il via alle 10 nella sede di via Pierino Belli e Alba. Giovanni Bressano, presidente dell'associazione, 22 anni, parlerà delle iniziative svolte e dei programmi futuri. La Famija si presenta quasi tutti gli anni all'appuntamento dell'8 dicembre con una pubblicazione. L'ultima fatica editoriale, che sarà illustrata lunedì, è un libro di storia del titolo «Alba Pompeia». L'archeologia della città della fondazione alla tarda antichità, secondo volume della serie «Studi per storia d'Alba». Un'opera grandiosa curata da Federa Filippi del Soprintendenza archeologica del Piemonte col contributo di studiosi, frutto di anni di studi e ricerche. Saranno consegnati i premi «Amici d'Al-

Una passata edizione della festa della Famija Albeisa (MURAZZANO)



ba», il premio letterario «Vittorio Riolfo» e altri riconoscimenti. Si parlerà del restauro della chiesa di San Domenico promosso dalla Famija.

Il presidente Giovanni Bressano, 22 anni, parlerà delle iniziative svolte e dei programmi futuri. La Famija si presenta quasi tutti gli anni all'appuntamento dell'8 dicembre con una pubblicazione. L'ultima fatica editoriale, che sarà illustrata lunedì, è un libro di storia del titolo «Alba Pompeia». L'archeologia della città della fondazione alla tarda antichità, secondo volume della serie «Studi per storia d'Alba». Un'opera grandiosa curata da Federa Filippi del Soprintendenza archeologica del Piemonte col contributo di studiosi, frutto di anni di studi e ricerche. Saranno consegnati i premi «Amici d'Al-

Mondovì

«Collettiva» con 30 artisti

Nuovo appuntamento con l'arte alla galleria Melguades di piazza Cesare Battisti a Mondovì. Da stasera (inaugurazione alle 21) al 31 dicembre saranno esposte opere di trenta artisti espressione di diverse tecniche. «Lo spirito della «collettiva» - spiega Carla Bertone, che stasera presenterà l'appuntamento - è di mettere insieme tante opere diverse perché lo spettatore possa avvicinarsi all'arte, trovando alla «Melguades» l'ambiente giusto e la polenza per rispondere a domande sulle tecniche utilizzate. Inoltre è stato fatto un accordo con gli artisti per contenere i prezzi e far diventare il quadro un'idea regalo». Alla Melguades espongono: Giuseppe Abello; Corrado Ambrogio; Gemma Asteghiano; Roberto Bacchiarello; Rita Bagliani; Roberto Baglietto; Mietta Benassi; Roberta Bruno; Fabio Cacciari; Angela Calice; Chiffredo Chapel; Giuseppina De Stefanis; Claudia Ferraresi; Paolo Gallina; Ivano Ghiglia; Luca Giordano; Luciano Laschi; Rosanna La Spesa; Guido Natta; Franco Marro; Lihero Natta; Persea (Tiziana Perano); Alida Prunotto; Emilio Prunotto; Geraldine Ricca; Diego Vaglio; Nadia Vezza e i proprietari della galleria Sergio Bruno e Cristina Ramin con alcune opere inedite. (l. f.)

Carrù

Sistemare l'«Ala» costa 190 milioni

Ospiterà l'ufficio turistico o la biblioteca? Intanto, nell'attesa che la giunta comunale decida, nei prossimi giorni ospiterà lo stand per la distribuzione «non stop» del bollito misto, durante la «Fiera del bue grasso».

Si tratta dell'ala mercatale di piazza Dante, a Carrù. Un'opera che fa parte della storia del paese e che attende di venire ristrutturata. Per eseguire l'intervento, che ha ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza alle Belle Arti, è stato previsto un costo di circa 190 milioni.

Sull'utilizzo della struttura, invece, l'amministrazione comunale deve ancora prendere una decisione. Le ipotesi più plausibili sono due: dopo averla chiusa con una vetrata, farne la sede dell'Ufficio turistico oppure, possibilità più cara al sindaco, ospitarvi la biblioteca. Almeno in via temporanea, in attesa che venga completato il recupero della chiesa di San Luigi, ben vista come sede definitiva del servizio bibliotecario carruense.

Mentre si decide, l'ala comincerà a essere usata per l'organizzazione di «Bollito non stop», la distribuzione continuata di bollito misto, durante l'87ª Fiera del Bue grasso. (p. s.)

Ormea

Canone ridotto dalla Telecom

Fino al 3 dicembre sulle bollette telefoniche era indicata anche la spesa di 1550 lire, sotto la dicitura di «canone mensile supplementare». Una «gabella» che la Telecom ha deciso di abolire anche per quanto riguarda i Comuni minori: gli abbonati delle reti urbane di Ormea, Chiasso, Pavia, Bero, Castelletto Stura, Cortemilia, Dogliani, Limone, Monesiglio, San Michele Mondovì, Fregene Soprana e Garressio.

Il provvedimento prevede l'estensione della tariffa telefonica urbana a tempo anche alle reti minori.

«Questo determinerà sicuramente un ulteriore passo avanti verso l'allineamento del sistema delle tariffe italiane a quelle dei principali gestori europei - hanno spiegato alla Telecom - Verranno individuate sole fasce orarie in cui sarà articolata la tariffa urbana a tempo».

Anche per gli abbonati dei piccoli centri, dunque, costerà di più telefonare dalle 8 alle 18,30 nei giorni feriali e dalle 13 alle 18,30 il sabato, considerata «l'ascia ordinaria». La «fascia serale-notturna-festiva», più economica, funziona invece nelle altre ore della giornata, tutta la domenica e nei festivi. (p. s.)

Castiglione Tinella

Un volume dedicato al paese

Oggi una folta delegazione di Castiglione Tinella, con il sindaco Bruno Arione, si reccherà a Lenzburg, cittadina svizzera a quaranta chilometri da Zurigo. L'occasione è offerta dalla presentazione del libro «Luna piena su Castiglione Tinella» scritto da un cittadino svizzero, l'architetto Heinz Waser.

Il professionista, innamorato delle Langhe, molti possiede una bella casa, prevalentemente ristrutturata, nelle campagne castiglionesi dove vive alcuni mesi all'anno. Nel libro racconta storie vissute nel paese, parla della gente, della cultura enogastronomica e del paesaggio.

Dice il primo cittadino Arione: «Per un doveroso omaggio all'autore, al quale siamo molto grati e per dare un giusto risalto alla presentazione del libro sul nostro paese, abbiamo deciso di organizzare la tra-

aserta nella cittadina elvetica».

E' organizzata dall'associazione culturale «Contessa di Castiglione» da qualche anno operante nel paese, con il coordinamento di Marco Giacomini il sindaco, la giunta, esponenti dell'associazione culturale.

Il libro, in lingua tedesca, sarà tradotto in Svizzera e in Germania. A Castiglione si pensa già di curarne la traduzione in italiano. Il viaggio in Svizzera servirà anche ad allacciare nuovi rapporti, a far conoscere il paese, le attrattive, i prodotti e particolarmente i vini. Il territorio sarà illustrato con un video intitolato «Castiglione Tinella: una dolce realtà» e il libro «Castione».

La delegazione sarà ricevuta dall'autorità municipale di Lenzburg alla quale farà omaggio di vino e altri prodotti tipici locali. (g. f.)



I giovani uolanti del ristorante All'Enoteca Canale

Canale

Grandi chef e il vino Roero

Due iniziative sono in programma all'enoteca regionale del Roero di Canale: il vino Roero ospita le stelle della cucina italiana e la presentazione del libro «Roero viaggio in una terra ritrovata».

Per valorizzare il vino Roero, figlio del nobile nebbiolo e doc dal 1985, l'enoteca ne propone l'abbinamento con la cucina di tre cuochi famosi. Gli incontri si svolgeranno nelle eleganti sale del ristorante «All'Enoteca» il primo in programma il 15 dicembre (ore 20) e ospiterà la cucina del ristorante «Al Bersagliere» di Goito (Mantova). Il direttore del Consorzio di tutela, Giancarlo Montaldo, presenterà i vini e suggerirà gli abbinamenti con i vari piatti. I posti sono limitati e le prenotazioni ricevono allo 0173/95857. La seconda e terza serata, che si svolgeranno in gennaio e feb-

braio, avranno per ospiti, i ristoranti Sadler di Milano e «Le Carnagnotes» di Carnagnoto.

Il presidente dell'enoteca regionale, Luciano Bertello: «Il nebbiolo Roero è un vino di rango al quale le terre sabbiose della sinistra Tanaro conferiscono raffinatezza ed eleganza. Il desiderio di confrontarsi con altre cucine, di proporre nuovi abbinamenti è un segno di ambizione e maturità da parte dei produttori».

Romani presentato il volume «Roero viaggio in una terra ritrovata», pubblicato per iniziativa dell'associazione dei sindaci (sede enoteca, ore 16,30). Un'ultima novità rappresentata dal fatto che l'enoteca regionale è approdata su Internet con pagine che forniscono notizie sul territorio, sui vini e altri prodotti. (g. f.)

Murazzano

Aiuti regionali per le Fiere

Tanti milioni per la promozione delle rassegne di Langa: contributi che la Regione ha erogato ai paesi che organizzano da manifestazioni dedicate a prodotti tipici. Murazzano, per la mostra di ovini di razza Langhe, riceverà per esempio 10 milioni. Altrettanto andrà a Montezemolo per la «Fiera del miele», mentre Carrù otterrà 15 milioni per la «Fiera del bue grasso». Bergolo avrà 8 milioni per la «Fiera del formaggio «Murazzano dop», la Comunità Montana Alta Langa di Bossolasco per la «Alta Langa produce», Cortemilia per la «Sagra della nocciola» e «Vino», Paroldo 4 per la «Mostra del tartufo», Niella Belbo per la «Fiera di primavera». F. Langa, 8 milioni agli «Amici di Piazza» per la «Mostra dell'artigianato» Mondovì, 2 a Pamparato per «Mestieri in Fiera», 3 a Priero per la «Mostra dell'artigianato», a Villanova Mondovì per la «Fiera degli antichi mestieri». (p. s.)

Villanova M.

Si amplia l'area per l'artigianato

La capitale monregalese dell'industria e dell'artigianato, Villanova Mondovì, si candida sempre più a ricoprire questo ruolo: altri cinquantamila metri quadrati andranno ad ampliare l'area artigianale già pronta, che in questi ultimi anni ha attirato insediamenti anche dalla vicina Mondovì.

La Regione ha stanziato per la cittadina, nel corso del tempo, una serie di contributi, che rientrano nei fondi messi a disposizione dalla Comunità Europea per le zone ammesse a far parte dell'«Obiettivo 5b». Un programma Cee che consente di finanziare progetti particolari per il potenziamento del commercio, dell'industria e dell'artigianato. Dieci aziende hanno già ottenuto l'assegnazione delle aree per l'insediamento a Villanova, mentre altre nove stanno definendo le ultime procedure per stipulare definitiva del contratto il Comune.

«L'ampliamento dell'area è già previsto nel piano regolatore - spiega il sindaco, Vittorio Tomatis - e consentirà sicuramente di moltiplicare i posti di lavoro. Nella nuova zona stiamo già lavorando alle opere di urbanizzazione primarie». (p. s.)

Vicoforte

Pieve di Fiamenga in un libro

«Vita di santi tra cronaca e storia»: libro per finanziare i lavori di restauro dell'antica pieve di Fiamenga, a Vicoforte. Lo ha curato la parrocchia, riproducendo le opere «Vita popolare del venerabile Giovanni Battista Trona» di Amedeo Michelotti, «Per la canonizzazione venerabile Cesare Trombetta» tratto dall'«Eco del Santuario» e «Storia popolare di San Teobaldo, patrono principale di Vicoforte».

«Abbiamo riproposto documenti d'archivio - ha spiegato il parroco don Luciano Michelotti - come riferimento per riscoprire e ripercorrere la storia di Fiamenga, la cui chiesa parrocchiale risale probabilmente al V secolo. La pubblicazione è in vendita nella canonica di Fiamenga, al Circolo Acli, Amicizia e nella Tabaccheria Faccio: il ricavato verrà utilizzato per gli interventi di restauro. (p. s.)

Alba

Don Ciotti su droga e mafie

Don Luigi Ciotti, presidente del Gruppo Abele, terrà questa sera ad Alba una conferenza intitolata: «Contro le droghe, le dipendenze, la criminalità, l'esclusione, le mafie: un impegno per la giustizia, la legalità, la solidarietà» (Fondazione Ferrero, ore 21).

Luigi Ciotti, nato a Pieve di Cadore nel 1945, vive a Torino dagli anni Cinquanta dove è stato ordinato sacerdote nel '72 dal cardinale Pellegrino. Ha

sempre lavorato nelle realtà della droga e dell'emarginazione.

Il gruppo Abele da lui fondato è formato oggi da 850 operatori e volontari, impegnati in 41 diverse attività e servizi.

I biglietti (gratuiti) per assistere alla conferenza sono in distribuzione alla Fondazione Ferrero, all'enolibreria Marchisio e alla biblioteca civica di Alba nonché alla cartolibreria Mellano di Bra. (g. f.)



Don Luigi Ciotti del Gruppo Abele

Bossolasco

Il parroco regala 200 Bibbie

Per riscoprire il senso più profondo del Natale, che troppo spesso si nasconde sotto la frenesia del consumismo, le parrocchie di Bossolasco e Sommano hanno deciso di prepararsi all'appuntamento in modo approfondito e impegnativo.

Il parroco dei due comuni dell'Alta Langa, don Paolo Marengo, ha promosso una serie di iniziative, che culmineranno in un ciclo d'incontri dedicati allo studio della Bibbia. Un ciclo che si

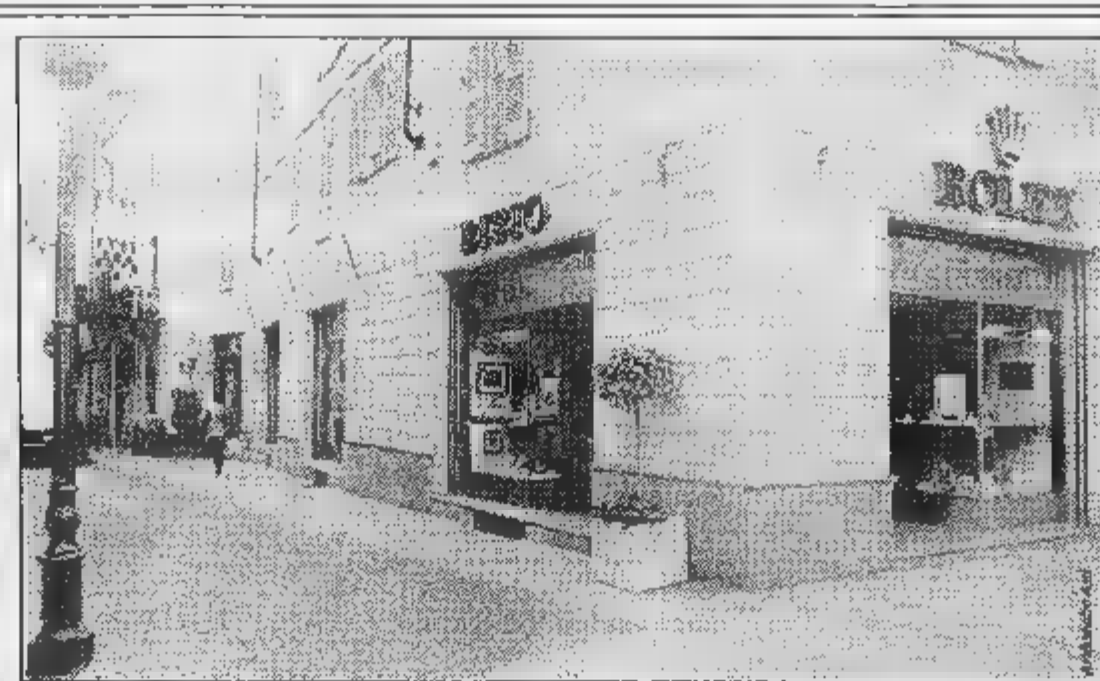
concluderà solo nel settembre '98 e non si limiterà a qualche incontro. Per invitare i parrocchiani ad accostarsi di più al testo biblico e ad approfondirne la sua conoscenza, il sacerdote ha distribuito a tutte le famiglie duecento copie del Libro Sacro.

Un modo per meditare e anche per prepararsi alla tradizionale rappresentazione della Natività che, in vigilia di Natale, coinvolge tutti gli abitanti di Bossolasco. (p. s.)

L'eleganza, l'arte, il tempo.

bisio

poltrona in Alcantara dal 1960



L'eleganza, l'arte, il tempo.

bisio

poltrona in Alcantara dal 1960



GIOELMODA

LAURENTIA

LEADERLINE

MARIA GRAZIA CASSETTI



C.so Alfieri, 270 - Asti

ANILI

Dogliani «Bagna cauda» per il Soccorso

▼ Buoni appetiti alle centinaia di volontari del Soccorso che prestano servizio a Dogliani. Sotto il padiglione coperto e riscaldato a piazza Tomatis, domani, alle 20, si rinnova la tradizionale «bagna cauda» dell'associazione doglianesa, che raccoglie anche di persone dei paesi vicini, da Farigliano a Carrù. Con familiari e simpatizzanti, si ritroverà per una serata festiva, dopo mesi e mesi di intenso lavoro nelle emergenze, così negli interventi tutti i giorni: sempre pronti a condurre e accompagnare le ambulanze, per portare i dialettici o gli ammalati in ospedale, assistere le vittime incidenti.

Prima della cena con la «bagna cauda», alle 18.30 i volontari si riuniranno nella parrocchiale di San Paolo per la messa. (p. s.)

Monte Roero Castellinaldo Donatori Avis

▼ Ha hissato la medaglia d'oro, con 75 prelievi di sangue, Alessandro Boetti, uno dei donatori della Fidas di Monte Roero premiati durante la festa annuale della sezione presieduta da Carlo Ferrero, che si è conclusa all'agriturismo «Brich» di Frés. Oltre a Boetti hanno ricevuto riconoscimenti Gianfranco Capello (medaglia d'argento per il traguardo 25 donazioni), Valerio Rivera (bronzo con 16 prelievi), Antonella Ferrero, Giovanni Ferrero, Giuseppe Gallarato, Daniele Occhetti, Massimo Occhetti (diploma di benemerita per le donazioni). Festa analoga si è svolta a Castellinaldo, con pranzo al «Bellavista» di frazione Madonna dei Cavalli: qui la Fidas ha premiato i veterani e anche gli esordienti (Caterina Fossati ha ricevuto un distintivo di benvenuto) e i «superdonatori» (come Mariangela Molino, dell'Aido e dell'Admo). Le medaglie d'oro, d'argento e bronzo sono state consegnate a Giacomo Ravera, Roberto Ruelia, Paolo Delsanto e Elio Costa, il diploma a Francesco Tarasco; gli organizzatori si sono complimentati con Tere Danusso (112 donazioni), Giuseppe Costa, Adriano Marsaglio e Franco Ruelia (87, 77 e 72 prelievi). (p. s.)

Mondovì Giurano i finanzieri

▼ Nel 1573 il duca Emanuele Filiberto di Savoia ordinava la costruzione della Cittadella sulla collina di Mondovì Piazza, per sottoporre la popolazione al dominio sabauda. Lì, nel 1794, risiedeva anche la «Legione truppe leggere» generale Giuseppe Antonio Dellers, il primo embrione della futura Guardia di Finanza.

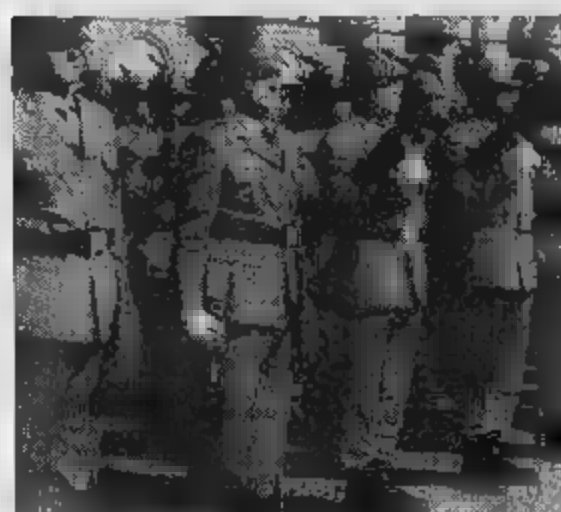
Oggi, a duecento anni di distanza, la Fiamme Gialle rappresentano ora uno dei «cuori pulsanti» di Mondovì, e ad esse domani mattina, la Cittadella aprirà le porte.

All'interno della caserma, che nel '73 divenne una delle cinque scuole italiane per la formazione degli Allievi Finanzieri, si svolgerà il Giuramento solenne del 400 giovani del XXVI corso «Ticino II», che frequentano la Scuola di Piazza. A rendere speciale l'evento, la partecipazione del comandante

Il Giuramento solenne del XXVI corso «Ticino II» sarà presenziato dal generale Rolando Mosca Moschini

generale della Guardia di Finanza, generale di Corpo d'Armata Rolando Mosca Moschini.

La cerimonia, alla quale parteciperanno tremila persone, sarà ospitata all'interno della scuola, diretta dal comandante del III Battaglione, maggiore Paolo Cussetto, e inizierà alle 10.15. Allo schieramento prenderanno parte la Fanfara del Battaglione e un gruppo di mili-



tari in uniforme storica della «Legione truppe leggere». Tra gli invitati: il comandante generale Mosca Moschini, i generali Franco Culmone (ispettore Reparti Istruzione Gdf), Daniele Balestra (comandante Scuole Gdf), Luciano Carmignani (addetto Comando Generale), il colonnello Giancarlo Cadola (comandante Legione Allievi Gdf), (p. s.)

Cherasco All'asta eredità della Salomone

▼ Si terrà entro la metà di dicembre a Cherasco la seconda asta pubblica (la prima era andata deserta, tranne che per un appezzamento di terreno acquistato per centomila milioni) un'impresa edile per la vendita degli immobili che il Comune ha ereditato dall'insegnante e pittrice Graziana Salomone.

Per un valore base complessivo che è valutato di poco inferiore al miliardo e mezzo, saranno battuti otto lotti: l'alloggio torinese (nel quartiere della Crocetta) dove abitava l'anziana signora, un negozio a Cuneo, due casine, un bosco, appartamenti e garage a Cherasco.

Il denaro incassato servirà a trasformare l'ex oratorio di via San Pietro in centro polifunzionale e minialloggi per anziani o giovani coppie; sarà inoltre destinata a sede della Biblioteca civica la bella casa cheraschese della Salomone.

Alla benefattrice, che è una discendente dell'architetto del Settecento Nicola Vercellone e lontana parente del sindaco Cherasco Gianni Avagnina, l'amministrazione comunale, come segno di riconoscenza per la donazione, e stima per la sua attività sia di insegnante che artistica, ha voluto dedicare una piazza oltre ad un busto. (p. s.)



Il sindaco Franco Guida

Marsaglia «Sos» dai piccoli Comuni

▼ Bionda, energica malgrado l'aspetto fragile. Tenace nonostante il sorriso quasi timido. Capace, però, sfoderare gli artigli che nasconde dietro la dolcezza femminile. E di tenere testa agli uomini che stanno ai vertici delle istituzioni, senza mai abbassare lo sguardo.

Franca Biglio, instancabile presidente dell'Associazione dei Piccoli Comuni della provincia di Cuneo, è sindaco Marsaglia, ha di nuovo indossato le vesti di «paladina» dei paesi con meno di cinquemila abitanti.

Stavolta lo ha fatto inviando una lettera ai presidenti di Camera, Senato e Commissione Bilancio. In essa esprime tutta la preoccupazione dei piccoli centri per la mancata approvazione di un disegno di legge, che consente loro impegnare i mutui a totale dello Stato, i sensi della legge del

1986, fino al 31 dicembre '97. «La preoccupazione degli amministratori che rappresentano - spiega il primo cittadino di Marsaglia - è giustamente dettata dal fatto che siamo ormai all'inizio dicembre. Il disegno legge in questione si è arenato inespugnabilmente, perché manca la volontà e la disponibilità di definirlo in Parlamento».

«Se non si prenderanno subito provvedimenti - ha scritto la Biglio a Mancino e Violante -, mancherà il tempo materiale per impegnare questi mutui. I piccoli Comuni, troppo spesso dimenticati, subiranno ancora una volta ripercussioni finanziarie molto gravi. A questo punto chiedo una proroga della legge tutto il '98. E soprattutto che, finalmente, dedichiate una maggiore attenzione al problema e la volontà precisa di risolverlo». (p. s.)

Montaldo R. La discarica diventa parco

▼ Marcia verso l'«en plein» dei Comuni compresi nel suo raggio d'intervento il consorzio di forestazione «Roero Verde». Recentemente vi ha aderito anche Montaldo, uno dei pochi della Sinistra Tanaro rimasti fuori dalla società consortile, che gestisce i recuperi ambientali finanziati con parte dei proventi dell'attività di smaltimento rifiuti dell'impianto «Cascina del Magog», nel territorio di Sommariva Perno, si confina con Sommariva Bosco e Baldissaro. Un cambio delle quote acquisite dal Comune, a Montaldo Roero il consorzio trasferirà in parco una vecchia discarica, comprendendo le tracce e piantando alberi una superficie di un centinaio ettari. Operazione ecologicamente, anche se gli ambientalisti più sospettosi, memori delle reiterati battaglie contro lo smaltimento nella «Rocchia» di scorie industriali, la vorrebbero preclusa.

Un'accurata analisi dei materiali sepolti o affioranti dal terreno. Qualche perplessità desta anche un'altra recente delibera del Consiglio comunale montaldese, che modificando il piano regolatore individua un'area artigianale dove sarebbe possibile costruire ventine almeno dei capannoni. (p. s.)

Sommariva Perno Un'Accademia chitarristica

▼ La perla del Roero Sommariva Perno si conferma ogni anno di più agguerrita concorrente, quanto riguarda cultura musicale, della quasi omonima Sommariva Bosco (dove la melomania «popolare» grazie soprattutto all'indefessa, prestigiosa attività della Corale Polifonica). Nel paese della «Bela Rosina», l'ultimo evento degno di nota è il battesimo dell'Accademia chitarristica, nata da una «co-

stole» del Civico istituto musicale «Fergusio» di Savigliano. La sua prima iniziativa è stata l'organizzazione di corsi per adulti e per bambini, questi ultimi ispirati al metodo Suzuki, adatto anche ai più piccoli.

Gli insegnanti sono Cristiano Alvise e Gianfranco Gramaglia; la scuola di chitarra, classica e non, divide la sede con la banda musicale del Roero. (p. s.)



Farigliano Capodanno di beneficenza

▼ Come negli anni scorsi, Farigliano dedicherà anche il Capodanno '97 alla beneficenza. Lo farà organizzando l'ormai tradizionale festa, a del Comitato per il recupero e il restauro della chiesa di San Giovanni.

Per restaurare la parrocchiale, a rischio di collasso di preoccupanti infiltrazioni che ne avevano causato la chiusura, è stato necessario spendere un miliardo e 800 milioni, come ricorda il parroco don Giorgio.

La chiesa di San Giovanni, grazie allo sforzo della popolazione fariglianese, che non si è risparmiata, è stata riaperta al culto l'8 dicembre '96, ma rimangono da pagare 200 milioni.

Il ministero dei Beni Culturali ha erogato 800 - ha spiegato il sindaco, Terasina Vietto

- e gli altri sono stati racimolati da enti privati e offerte di fede. Gli ultimi che ci restano da trovare devono andare a coprire un mutuo aperto a tasso di favore con la Banca di credito cooperativo di Carrù e del Monregalesco.

La festa di Capodanno servirà a raccogliere ulteriori fondi: tutto il ricavato verrà devoluto per questo scopo. L'«Aveglione di beneficenza», con inizio alle 20, prevede la «cena» composta da sei antipasti, sorbetto, due primi, due secondi con contorni, carrellata di formaggi, dolce di mezzanotte, frutta, caffè e «pusa» caffè, innaffiati da vini scelti assortiti.

Le adesioni si raccolgono in parrocchia (0173/76132), al Caffè Centro (76196), al Bar Rovi (76366), alla Macelleria Marco (76343). (p. s.)

Sonetto dedicato al sindaco

▼ In occasione dell'ultima festa di Sant'Eligio celebrata a Bra, è toccato al sindaco Franco Guida l'onore del sonetto che ogni anno l'associazione intitolata al patrono dei fabbrieri dedica a un «notabile» della città. L'omaggio in versi a questo o quel personaggio del mondo politico, culturale, religioso, imprenditoriale, sportivo, è un'antica tradizione.

Nel volumetto sull'industria calzaturiera locale «Cammi-

nando nella storia braidese», scritto con Pino Boglione, Emanuele Forzinetti ha ricostruito le dediche dei sonetti «prodotti» in due secoli dall'associazione intitolata ai santi Crispino e Crispiniano: nell'elenco figurano parroci, imprenditori, medici, insegnanti, un solo scrittore (Giovanni Arpino) e, i «politici», parecchi sindaci, dal cav. Rocco Traversa, notale, all'arch. Roberto Dellarossa. (p. s.)



Il Natale di Texarredo

Tante Idee per un Regalo Utile

OFFERTE RISPARMIO su Tovaglie, Lenzuola, Copriletti, Coperte Lana, Trapunte, Piumini

IL NEGOZIO DI FIDUCIA DA PREFERIRSI PER ASSORTIMENTO - QUALITÀ - PREZZO

ALBA - Via A. Diaz, 6 - Tel. 0173/440886

APERTO TUTTO DICEMBRE



ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
RORETO ■ ■ ■ ■ ■

LETTERE

IL MIO DI MOROZZO

NON FAREMO INCONTRI

L'Associazione monregalese Amici dei Ciechi ha realizzato un'audiocassetta e «cd», alcuni delle poesie più note dei poeti dialettali monregalesi.

I due lavori saranno presentati sabato prossimo, durante uno spettacolo che si svolgerà a Mondovì, al teatro «Baretta». Ci saranno tanti artisti, come i cantanti Mirco Gagno, Roberto Acchiardo, Renato Casti, il flautista ipovedente Claudio Ariando accompagnato dal pianista Ivan Chiaro, la violinista non vedente Erica Paracca.

Dobbiamo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato, con la loro collaborazione personale ed economica, perché potessimo arrivare a produrre in proprio le nostre opere. Uno sforzo grande, per il quale vogliamo dire grazie ai posti Maria Bellino, Remigio Bertolino, Meco Boetti Barbiere, Ezio Briatore, Carlo Dardanelli, Carlo Regis, Silvio Reinaldo; Edmondo Ajraldi che presenterà le poesie; ai tecnici audio Attilio Ferrua e Sandro Lavagna. Un grazie particolare va rivolto ai Lions Club Mondovì, Bra, Bra-Rogeri, Fossano, Pinerolo e Saluzzo-Savigliano, per il generoso contributo dato per l'acquisto del masterizzatore.

Siamo certi che questo ci aprirà un lungo cammino verso la realizzazione di opere sempre più importanti per la cultura del nostro Monregalese.

Franco Sciolla
presidente Associazione monregalese Amici dei Ciechi

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1897

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rosella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Salsola, Paolo Pascari

SUPPLEMENTO CURA DI

Giuseppe Grosso

PROGETTO GRAFICO

Roberto Travan

EDITORIALE LA STAMPA SPA

Via Marengo 32, Torino

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Pelaschi

Foto: riproduzione a integrazione

Tipografia Editrice La Stampa



I capponi su auto e furgoni vengono portati in piazza a Morozzo per la Fiera che inizia alle 5 del mattino ■ 15 dicembre

Morozzo, S. Damiano e Neive preparano le Fiere del cappone

SE l'è conquistato negli anni, e a fatica, il titolo «paese dei capponi». Ma ora (forte delle richieste di un marchio d'origine, concorsi per allevatori e soprattutto di un mercato che non ha uguali nel Nord-Ovest), in ogni angolo del Piemonte e della Liguria, di Morozzo fa venire alla mente il Natale, il suo bollito, il più saporito tra i castrati. Il capponi appunto.

La fiera si svolge tradizionalmente il lunedì precedente la settimana di Natale. Questione di mercati, di richieste ai negozi che diventano pressanti proprio nei giorni precedenti il Natale e proseguono, costanti, fino all'Epifania. Quest'anno il lunedì cade il 16 dicembre. Momento contadino, con ritmi contadini. Fin dalle cinque del mattino la piazza principale si anima. Da auto e furgoni vengono scaricati migliaia di capponi (e altri animali da cortile, galline, oche, anatre, faraone). Sotto la tettoia di piazza Barbero sono pronte una cinquantina di gabbie dove vengono sistemate coppie di capponi, i migliori e ogni allevamento per un concorso di bellezza che si conclude a tarda mattinata con la distribuzione di premi in denaro e pacchi dono agli allevatori.

A fianco della statale che attraversa le Langhe per raggiungere Cuneo, si fermano i camion dei commercianti: arrivano da tutto il Piemonte, da Liguria e Lombardia. E, alla luce dei lampioni e dei fari delle auto iniziano le trattative. Un soffio tra le piume per verificare il colore della pelle degli animali («dev'essere giallo, quasi arancione, mai bianco», spiegano i commercianti), un controllo a petto per accertare il peso, alla testa per verificare che non ci

"Cappone al tartufo nero"
(ricetta de "La Chapelle" di Morozzo)

- Dissociare completamente un cappone di 2 chili e senza strappare la pelle.
- In un recipiente mescolare ricotta, un tartufo nero, un uovo, parmigiano. Tritare finemente con le frattaglie e pezzi di carne del capponi, sale e pepe a piacere. Riempiere l'animale, ricucire attentamente la pelle e comporre nella forma originale l'animale in una teglia.
- Cuocere in forno a 250-300 gradi per 45 minuti.
- Durante la cottura (da controllare) spruzzare con Arnei.
- Servire caldo.

siano residui di cresta, insomma che il galletto sia stato castrato ad arte, e via le offerte.

E' il mercato di Morozzo che decide il prezzo dei capponi ruspanti che i consumatori troveranno in tutti i negozi del Nord-Ovest. Mille lire al chilo d'aumento a Morozzo comporta un aggravio, per chi vuole pranzare con il capponi ruspante, anche di seimila lire su un capo esposto in macelleria. Fare previsioni è prematuro. Gli organizzatori della Fiera sostengono: «Quest'anno sul mercato ci saranno meno capi del solito. E' scontato che il prezzo dovrà aumentare. Si partirà dalle diecimila lire al chilo (per l'animale vivo) per i capi meno belli per arrivare anche a 15 mila lire».

I conti presto fatti. Un

cappone ruspante pesa tra i 15 e i 20 chili, quindi tra 20 e 45 mila lire da vivo. C'è poi il guadagno del commerciante e del macellaio. Risultato: un capponi ruspante può costare anche sessanta mila lire.

Sempre il 15 dicembre a San Damiano d'Asti si svolge una fiera simile a quella morozzese. L'appuntamento è per le 11. Piazza 1275. In vendita oltre duemila capi col marchio «Cappone nostrano della S. Damianese». Con un giorno d'anticipo, domenica 14, la rinata fiera del capponi di Neive. In piazza venduti un centinaio di esemplari «ingrassati» nelle cascine dove erano stati regalati epulcinio nell'estate scorsa.

Ma



Carrù capita a colazione

PER molti il rito della Fiera, in programma giovedì prossimo a Carrù, del bue grasso comincia all'alba, ma la parte gastronomica prende il via alle 11 con una «ricca» colazione a base di trippa, poi, dalle 11, nei ristoranti fino a tre turni di pranzo a base di bollito, ma con ricche alternative come ravioli, finanzia e dolci tipici.

I tavoli sono prenotati da mesi, in qualche caso anche dall'anno precedente. E' diventato così impossibile arrivare a Carrù da turisti curiosi e trovare un posto dove assaggiare il bollito. Per sfamare tutti è intervenuta la Pro loco che con la professoressa Maria Rosa Fia, Carlo Caula, Dino Filippi e un bel gruppo di giovani ha inventato la «Bollito non stop». Giovedì occasione della Fiera del Bue Grasso l'ala del mercato delle uova in piazza Dante sarà trasformata in grande ristorante: 120 coperti dove, dalle 11, sarà servito un abbondante piatto di bollito a 15 mila lire. I rifornimenti garantiscono ai 5 cuochi e alle 15 ragazze di sfamare qualche centinaio di persone infatti stati acquistati quintali di bollito, 1500 cotichini, 2 quintali di verdura, cento chili di bagnet e due botti di dolcetto.

Anche l'iniziativa del Comitato festeggiamenti di Carrù, che in ogni piatto prevede la testina, è fatta per protestare contro la «buro-gastronomia» di Bruxelles, ma per una protesta concreta interviene il decano dei ristoranti, il Vascello d'Oro che ha compiuto quest'anno i 110 anni di vita. Lo «chef» è Giuseppe Cravero che da sempre non è soltanto impegnato ai fornelli, anche nella tutela della categoria, come presidente dei Commercianti carrucesi: «L'intento è non far di tutta la fiera un fascio. Non bisogna accettare leggi che vanno verso l'estinzione della tradizione, ma salvare le razze. E' questo modo di avvicinarsi al bollito che ha Carrù come capitale, ma che vive in tutta la provincia di Cuneo non è nato ieri fa parte della nostra vita, della nostra storia». Senza la testina - continua Giuseppe Cravero - non è la stessa cosa, ma soprattutto danneggiare il bollito vuol dire dare un colpo a Carrù, patria della carne. Bisognerebbe rispondere con una proposta concreta come creare il marchio della carne «del bue grasso». Non dobbiamo farci togliere quanto conquistato duramente. Dobbiamo essere uniti a difesa del prodotto e della qualità. Una scelta che a Carrù hanno fatto per primi quando veterinari, allevatori e commercianti sono autoimposti i controlli per dare sempre il massimo al consumatore.

LE CATEGORIE. Gli animali in gara sono divisi in quindici categorie: Buoi grassi nostrani; Buoi grassi migliorati; Buoi



grassi della coscia; Manzi grassi nostrani; Manzi grassi migliorati; Manzi grassi della coscia; Vitelle della coscia; Vitelli castrati nostrani; Vacche grasse; Manze grasse; Torelli della coscia; Tori (2 denti); Tori (da 4 a 6 denti); Tori (oltre 6 denti).

I PREMI. Ai primi tre allevatori che hanno piazzato animali ai vertici di ogni categoria saranno assegnati premi rispettivamente di 500, 300 e 150 mila lire. Inoltre ai proprietari degli animali sul podio nella categoria buoi andranno marenghi d'oro. Il trofeo «Castello di Carrù» andrà invece al proprietario dell'animale vincitore della categoria Buoi grassi nostrani. Per il Bue più pesante ci sarà invece il riconoscimento speciale offerto dalla Cantina sociale del dolcetto di Clavesana.

PROGRAMMA. Gli appuntamenti con la Fiera del Bue Grasso spettacolo a Carrù, no ospitati, no del mondo, moda, certo da di pongono grandi successi agli Anni 90, ore Banda music gresso grati del Cai di F monregalese 11: gionale del B 9 «Bollito no Dante; sfilata dei cap tazione di ab colonna sona stra arlecch Venerdì 12: n discoteca cor so 10 mila li 14: musicale nell za del paese Natale e la n ganga jazz r sotto l'ala Dante sarà calda pas gruppo dell' sempre in latino-americ van Giovedì 18: ce nei

Grande Concorso a Premi «Natale 1997»

GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA

ORALBA S.P.A.
GIOIELLI DI VALENZA

ALBA - C.so Piave, 28

CONC. OROLOGI
LONGINES

Miluna
IL MIO OROLOGIO

BREITLING
1884

CITIZEN

SECTOR

BREIL

NIMEI
La porta

1° Premio
Orologio GIRARD-PERREGAUX cronografo ■ ■ ■ ■ ■ - Valore commerciale L. 5.890.000

2° Premio
Collier ■ ■ ■ 750/1000 - Valore commerciale L. 2.300.000

3° Premio
Orologio LONGINES cronografo - Valore commerciale L. 1.100.000

4° Premio
Anello oro 750/1000 - Valore commerciale L. 1.140.000

dal 5° Premio
Numero 16 Anelli in oro 750/1000 - Valore commerciale L. 200.000

RISERVATO A TUTTI I CLIENTI
CHI EFFETTERANNO UNA SPESA
PER UN IMPORTO SUPERIORE A L. 200.000

le del Bue Grasso e offre la trippa



Alla Bue Grasso di Carrù si incontrano
zootechnia di alto livello capi selezionati e attentamente
controllati da allevatori e veterinari e la gastronomia del territorio
grazie al bollito proposto dai ristoratori del paese

Riera Bue
endono anche
sica (che saran-
discoteca Tea-
e una sfilata
21 con-
tilla (in sala 2
tebeca) che pro-
a dal vivo con
dagli Anni '80

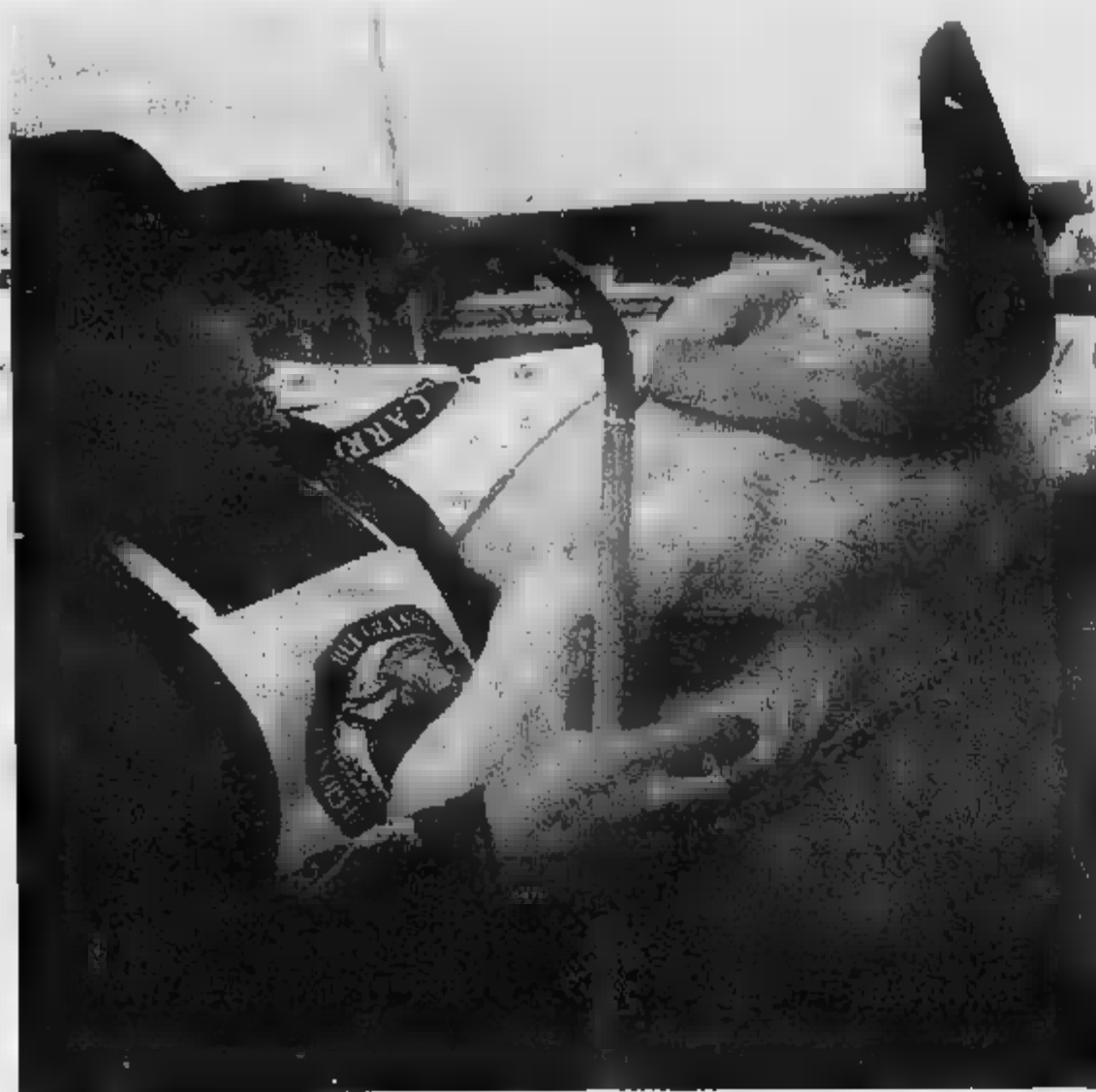
concerto della
e «Alesina» fin-
con la collabora-
«Bonavita»
zzo e del poeta
urbaflore.

la Fiera re-
Grasso e dalle
stop» in piazza
premiazione e
21 presen-
da sponse con la
a del «L'orchestra»
di cabaret e
Tredici lingres-

le 10 itinerario
vie e nelle piaz-
on tanti Babbo
usica della «Go-
nhiera». Ore 15
perla di piazza
ferta cioccolata
ciare a cura
ratorio; ore 21
la musica
degli «Ha-

o nel gran bollito
del paese.

Luca Ferrua



Con la prima Rassegna vitello di razza piemontese Bra vuole confermarsi «regno della buona carne»

Bra, i macellai si alleano e dedicano una giornata alla «carne di qualità»

BENVENUTI nel «regno» della buona carne e della «esclusiva» salsiccia di vitello: quest'ultima è anche «protetta» dal decreto legge del Savoia, che proibisce la produzione di salsiccia bovina su tutto il territorio nazionale, con l'eccezione di Bra.

I macellai non svelano, naturalmente, i loro «segreti»: si sa che nella speciale salsiccia prodotta a Bra, la carne magra di vitello viene unita a grasso maiale (in una percentuale variabile fra il 20 e il 30 per cento), macinata finemente, condita e insaccata nel budello naturale. Si fresca, cotta alla griglia ma - suggeriscono i macellai braidesi - è buona soprattutto cruda.

Buona carne e salsiccia sono al centro della prima «Rassegna braidese del vitello» razza piemontese che si svolgerà lunedì 15 dicembre nella «Città della Zizzola».

L'iniziativa è stata promossa dal Consorzio macellai braidesi (che è presieduto da Sebastiano Monchiero; capocategoria è Alberto Aprato), Comune e Associazione commercianti, con il sostegno della Cassa risparmio di Bra, Banca di Credito cooperativo di Cherasco e di numerosi enti, aziende e associazioni locali, fra cui la neonata Associazione delle pasticcerie braidesi.

«A due mesi dal grande successo di «Cheese», la grande rassegna internazionale dedicata ai formaggi - dice l'assessore comunale al Commercio, Giuseppe Rosciano - un altro appuntamento che può diventare altrettanto prestigioso, visto che da sempre si riconosce il territorio braidese un ruolo di primaria importanza nel settore dell'allevamento, della macellazione e della successiva

LA PRIMA RASSEGNA

In programma
dopo l'esposizione
di vitelli allevati
nella zona, la visita
ad alcuni cascinali
e il pranzo
con salsiccia, bollito
salse e vino
a diecimila lire

distribuzione di carni bovine
altissima qualità.

«Quartier generale» della grande Rassegna, lunedì è il modernissimo mattatoio di viale Industria: «Un impianto - spiegano i tecnici - che è riconosciuto idoneo alla produzione ed immissione sul mercato di carni fresche in parti non inferiori al quarto ed è iscritto nello speciale registro previsto dall'articolo 13, decreto legge del 18 aprile '94 (numero del Ministero della Sanità).

Insomma, carne di qualità che specie negli ultimi anni ha creato una buona immagine degli operatori braidesi e conquistato la fiducia dei consumatori: la grande collaborazione fra Comune e macellai ha anche

consentito di salvaguardare il mattatoio civico, struttura che è diventata simbolo di serietà e punto di riferimento per gli operatori della zona.

La prima «Rassegna braidese del vitello di razza piemontese» si aprirà alle 10 di lunedì, con l'esposizione di bestiame proveniente dagli allevamenti che servono le macellerie braidesi.

Dopo l'incontro con i produttori e i macellai, ci saranno visite guidate al mattatoio, alle cascine della zona e anche al centro storico della città.

C'è grande attesa anche per il «momento» enogastronomico - per il quale è necessario prenotare all'Ufficio turistico comunale (telefono 0172-438324) guidato da Beppe Manassero, oppure all'Ascom (413030) dove ha sede operativa (quella legale è in viale Industria) il Consorzio macellai braidesi - che si svolgerà nell'area adiacente al mattatoio, negli impianti «Sportgent», in locali coperti e riscaldati.

Al prezzo, che ha dell'incredibile, di diecimila lire, si potranno gustare la prelibata salsiccia di Bra; il bollito misto alla Piemontese (spezzati) che lo caratterizzano sono: muscolo, scamone, punta di petto, brut e bon, testina, lingua e coda, accompagnate da salse tipiche (salsa rossa, bagna verd e cognà); formaggio Bra-dop e ottimi dolci che saranno confezionati dall'Associazione delle pasticcerie braidesi, più vini-dop del Roero messi a disposizione dalle cantine «Ascheri» e «Sartirano».

A tutti i partecipanti verrà inoltre regalata una confezione di caffè offerta dalla «Dicafe» di Bra.

Renato Arduino



ERNESTO CALINDRI

AL «SOCIALE» DI

L'«evergreen» Ernesto Calindri è atteso stasera e domani (ore 21) al Teatro Sociale con il suo ultimo lavoro, la commedia «Mercadet, l'affarista» di Balzac, nella quale interpreta, accanto a Libiana Feldmann, il ruolo di un geniale «accaparratore» privo di scrupoli che in nome del dio denaro è disposto persino a sacrificare l'avvenire della figlia Giulia. Al termine della rappresentazione di stasera, che rientra nella rassegna «Grande prosa», gli amici festeggeranno i 70 anni di teatro di Calindri al ristorante «Corte albertina» di Pollenzo. Sempre al «Sociale» domenica sera, alle 21, la Famija Albeisa presenterà il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare. (v. p.)

SI PRESENTA IL LIBRO

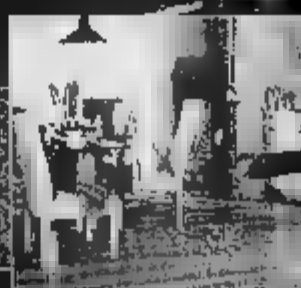
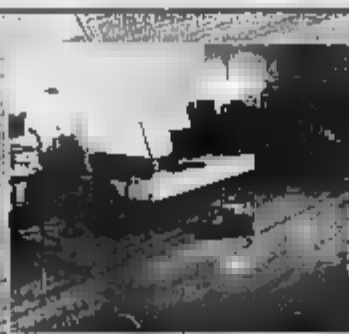
DI ALDO CAZZULLO

«Profeti in patria» è il titolo di un ciclo di quattro incontri con altrettanti autori albesi, in programma alla Fondazione Ferrero (Strada di Mezzo 44) di Alba. Il primo sarà giovedì 11 dicembre (ore 21) con Aldo Cazzullo, giornalista de «La Stampa». Durante la serata sarà presentato il suo libro «I ragazzi di Via Po. Quando perché Torino ritornò capitale» (Mondadori). Gli altri incontri - con Danilo Manera, traduttore, docente universitario, autore del volume «Vedi Cuba e poi muori» (Feltrinelli), 16 gennaio; Marina Fenoglio, parlerà del suo ultimo libro «La vita altrove» (Sellerio) il 12 febbraio; infine, Paolo Borgna, magistrato, sarà ospite della Fondazione il 14 marzo con «Il giudice e il principe» (Danzoni). Ingresso libero. (g. f.)

BRA, IN MOSTRA

Una «tre giorni» con il modello è in programma a Bra, nella sede dell'Istituto salesiano, da domani a lunedì. La mostra regionale «Non solo treni» presenterà plastici delle Ferrovie, aerei, auto, camion, elicotteri e velieri in miniatura (frutto della pazienza di amatori). La rassegna è organizzata dai commercianti e artigiani e dal Comitato «quartiere «Oltre ferrovia» con l'Ente manifestazioni. Co-ordinatore, Grb e la Banca di Credito Cooperativo Cherasco. Orario: domani 16-22, domenica 10-22, lunedì 10-17. (g. n.)

Listoni da 7,0 x 122 x 19 x 221 cm tutto in legno
dure profinito a 5 strati di essenze brasiliane
Resistente all'usura e al calpestio
ideale anche per posti di lavoro
Adatto per cucine e bagni
su pavimenti e pareti
Termoisolato in 5 mm di vernice ecologica
Atossico, igienico, antiallergico
Resistente al fuoco (Classe 1)
COLLETTORI IMPIANTI DI SUESSORE TORRE



VIVERE IL PARQUET SUBITO

Con il pavimento in legno Classi 1 e 2
puoi rinnovare con ambiente
dall'oggi al domani

FAVA PIELLE

Sede: Strada 10 - 12012 - 12012 - 12012 - 12012
Tel. 0171 200000 Fax 0171 200000

L'inaugurazione si terrà alle 17 nei locali in via Principi di Piemonte

Domani a Bra nasce «Linea casa»

Dai cuscini ai tappeti direttamente dall'India

S'inaugura domani, alle 17, nel festoso clima natalizio, un nuovo punto vendita per rendere più bello e confortevole l'ambiente domestico. E' il negozio «Linea casa by India Trade Center», in via Principi di Piemonte 69, a Bra dove si potrà trovare un assortimento di prodotti: dai coordinati ai copripiedi, dalle stuoie alle tovaglie, dai cuscini ai tappeti.

«Linea casa» dalla ventennale attività dell'India Trade Center, una ditta commerciale di importazione diretta dall'India e dalla Cina che finora aveva operato solo all'ingrosso: prima a Bra, tre anni fa, e a Rovereto di Cherasco, più recentemente una «specializzazione» in oggettistica e mobili con il marchio J.F.C. e con quello di «Moda market» in abbigliamento.

«Per avvicinarsi maggiormente al pubblico abbiamo pensato di aprire un punto vendita al dettaglio proprio nel centro di Bra», spiega il titolare Inder Singh, indiano di nascita ma da molti anni legato al capoluogo del Roero e non solo sotto il profilo professionale. E' infatti vice presidente della Crb Hockey Lo-

renzoni, una squadra che gli sta dando grandi soddisfazioni. L'interesse non è casuale: Inder Singh ha in questa specialità un passato di olimpionico e una passione che ha cercato di trasmettere ai giovani, fin dal 1972, dando vita ad una nuova realtà sportiva per ragazzi: «L'Olympic hockey club».

L'apertura del negozio sarà dunque un ulteriore modo per incontrare il pubblico, mettendo a disposizione del singolo cliente prodotti che stanno riscuotendo sempre maggiori consensi per il loro valido rapporto qualità-prezzo.

Tutto ciò che viene proposto è realizzato dalle manifatture artigianali indiane e cinesi, disegni e formati europei: questo consente di abbinare una lunga e importante tradizione manifatturiera alla prettamente occidentale. I colori sono quelli oggi più richiesti: tonalità di blu, bordeaux, verdone, lasciando ampio spazio all'ecru. Nei tessuti, stampati o tinto filo, domina il cotone, fibra naturale per eccellenza che garantisce durata e praticità, ma anche una grande facilità di abbinamento



Inder Singh
titolare
dell'India Trade
Center
e alcuni
degli articoli
che saranno
proposti
Sotto, la squadra
di hockey

con le più diverse ambientazioni.

Non sarà difficile trovare da «Linea casa» anche qualche nuovo suggerimento per i classici regali natalizi, in quanto la filosofia dell'India Trade Center è sempre stata quella di va-

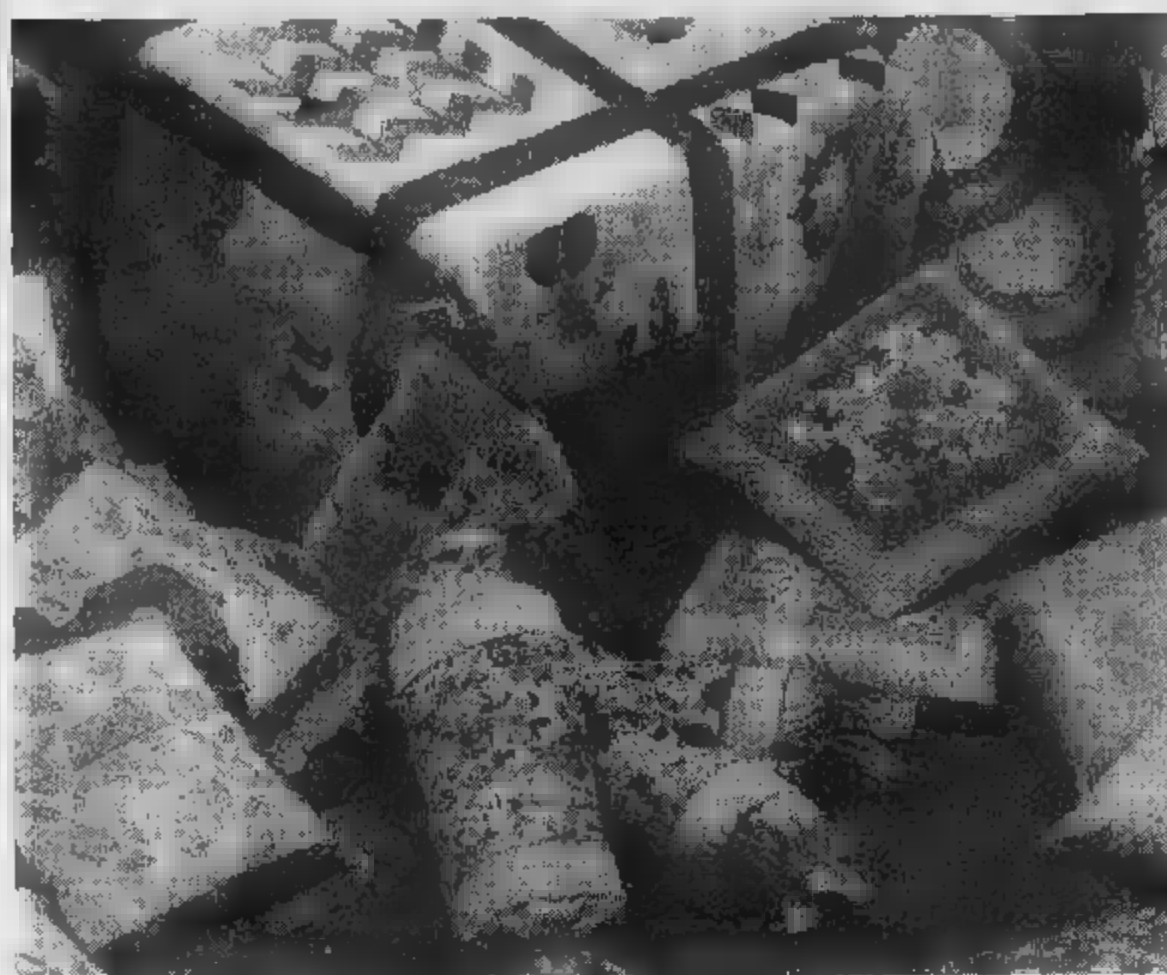
riare le proposte. Spiega Gianfranco Fissore che affianca il marito Inder Singh nell'attività: «Quando un articolo ci viene particolarmente richiesto lo manteniamo in assortimento per uno o due anni al massimo, poi preferiamo cambiare per

non saturare la richiesta: per quanto un prodotto possa piacere e per quanto numerosi siano i nostri acquirenti, c'è un momento in cui viene il desiderio di vedere cose nuove: per le due fiere a cui partecipiamo annualmente, a febbraio e a

settembre, a Milano, studiamo sempre qualche novità». Con 15 agenti, l'India Trade Center è presente (all'ingrosso) in tutte le regioni italiane per rispondere ad una costante crescita della domanda.

«La ragione è sicuramente la

competitività dei prezzi unita alla qualità del prodotto - conclude Inder Singh - e nel nuovo negozio di Bra ciò sarà ancora più evidente perché essendo importatori diretti, l'articolo viene messo in vendita senza ulteriori passaggi».



APPUNTAMENTI

IN LINEA

Il titolare e fondatore
di India Trade Center
è vice presidente
della Crb Hockey
Lorenzoni
squadra che gli sta
dando soddisfazioni

In occasione di Fine Anno
l'Hockey Femminile **LORENZONI BRA**

Ringrazia gli Sponsor

CASSA DI RISPARMIO di BRA

ARPA S.p.A

INDIA TRADE CENTER S.r.l.

che hanno contribuito all'eccezionale successo sportivo del 1997.

Ringrazia tutta la Dirigenza:

Il Presidente: Dott. Evaldo PORRO

Il Vice Presidente: Inder SINGH

Il Medico: Dott. Gianfranco BERRINO

Il Coord. Tecnico: Silvia BRIZIO

L'Allenatore: Flavio GALLO

L'Allenatore Portieri: Antonio PISCITELLI

La Segretaria: Gianna FISSORE

Il Coord. Marketing: Marilena BRIZIO

Il Coord. Stampa: Wilma FENOCCHI

e soprattutto le BRAVISSIME GIOCATRICI.

India Trade Center

di Inder Singh & C. snc

IMPORTATORI

DIRETTI DALL'INDIA E CINA

CUSCINI • COPRILETTI

COORDINATI DA CUCINA

QUILT • MEZZERI • TOVAGLIE

DRUGGET 60 COUNTS • KILIM

STUOIE COTONE • CHAIN STICH

VENDITA ALL'INGROSSO

RORETO di CHERASCO

Via Savigliano, 24 - Tel. 0172/49.58.76 • 49.58.14



APERTURA
6 dicembre 1997

ore 17

NUOVO

PUNTO VENDITA

TESSUTI e COORDINATI

per la CASA

Via Principi di Piemonte, 69 • BRA

I.F.C.

**IMPORTAZIONE DIRETTA DALL'INDIA
DI MOBILI ETNICI ANTICHI E MODERNI
ORIGINALI PER OGNI AMBIENTAZIONE
OGGETTISTICA**



BRA

Per Visite

e Informazioni

Telefonare al

0336-328901



Moda Market s.a.s.
di Messa Maria Teresa & C.

Moda Market

e-mail: and.ste@isiline.it

**ABBIGLIAMENTO DONNA
IMPORTAZIONE DIRETTA
DALL'INDIA E CINA**

Strada Montenero, 36

POCAPAGLIA

Tel. e Fax 0172/49.32.20



Ente Fiera Fredda s.r.l.
UNIAFT
Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
C.C.I.A.A.

Borgo San Dalmazzo

29 novembre - 8 dicembre



Sabato 29 novembre

■ 17 Ex Bertello

INAUGURAZIONE DELLA 428° EDIZIONE DELLA FIERA

FREDDA alla presenza del Presidente della Giunta Regionale On.

Enzo Ghigo. Madrina della manifestazione l'attrice Valeria Dini

■ 21 Ex Bertello - «LA TREBISONDA», teatro dialettale

Domenica 30 novembre

ore 16 Ex Bertello Area Spettacoli

«GLI ANTEPRIMA» Musica Italiana d'autore

ore 21 Ex Bertello Area Spettacoli

Concerto del baritono **ROBERTO LOVERA**

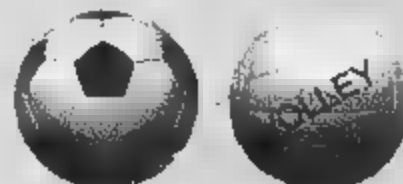
Lunedì 1 dicembre ■ 21

Discoteca «Il Cubo»

Nostalgia Anni '60: il nuovo grande

concerto di **BOBBY SOLO**

Supporter «MADAI»



Martedì 2 dicembre ore 21

Ex Bertello Area Spettacoli

Tavola rotonda sullo **SPORT**.

Alla presenza di giornalisti e in collaborazione con Tuttosport ■

La Stampa dibattito su: «Grande calcio, calcio minore, altri sport: come ne parlano i giornali»

Mercoledì 3 dicembre ore 17.30

Ex Bertello Area Spettacoli

Tavola rotonda: «**IL TURISMO NELLE ALPI**

DEL MARE: le chioccioline, la neve, il tempo

libero». Interverranno vari esperti del settore.

Seguirà la **IIª KERMESSE GASTRONOMICA** delle città della

lumaca - ore ■ Concerto dei «**SWING & SODA BAND**»



Giovedì 4 dicembre ore 21

Ex Bertello Area Spettacoli - Concerto dei «**LOU DALFIN**»



Venerdì 5 dicembre

TRADIZIONALE FIERA FREDDA PER LE VIE

DELLA CITTÀ. Le vetrine dei negozi addob-

bate a tema: «La lumaca e lo sport»

■ 16 Ex Bertello

«**GRUPPO DANZE OCCITANE**» di Demonte

ore 21 Orchestra liscio «**GUIDO DEBER**»

Sabato 6 dicembre - Ex Bertello Area Spettacoli

ore 16 Attrazione per bambini con il mago **BUDINI**

ore 21 «**GAUCHOS E TANGO**»

Domenica 7 dicembre ■ 10 Cinema Moderno

Premiazione della XX edizione del concorso di

poesia popolare «**I tò Almanach**»

■ Bertello Area Spettacoli ■ 16-19 / 21-23

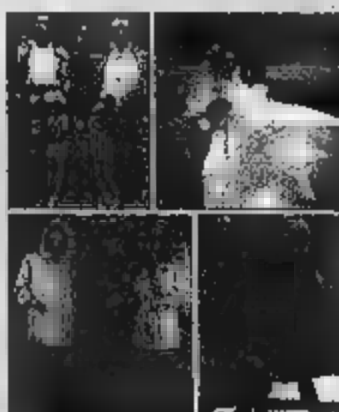
GRANDE SFILATA DI MODA NO-STOP:

bambino, casual, abbigliamento sportivo,

intimo, bellezza, occhiali, calzature e borse,

abbigliamento uomo e donna, gioielli,

abiti da sposa, pellicceria



Lunedì 8 dicembre ■ 14.30

Ex Bertello Area Spettacoli

Premiazione e riconoscimento ufficiale dei primi

tre classificati alla manifestazione «**LA LUMACA**

E LA FIERA», disegni delle elementari.

Seguirà lo spettacolo di marionette

«**IL CASTELLO INCANTATO**»



Tutti i giorni in Fiera
si potranno gustare le lumache
e le specialità borghigiane cucinate dai
ristoranti Pernice, Roma e Barra di Ferro
con un menu degustazione a L.16.000

MOSTRA MERCATO

sabato 29 novembre, domenica 30 — il — il 5 dicembre

6 — domenica — lunedì 8 dicembre — ore 10.00/20.00

Altri giorni 12.00/20.00

MAZZA & FIDUR
Deutsche Bank

Franco Cabuto
promotore finanziario
Team Manager
0348/4102752

OPEL

ASTEGGIANO
CONCESSIONARIA FIAT, RENAULT, SEAT

Via Cuneo, 104 - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171 - 261650 - Fax 0171 - 262464

A TAVOLA

Millesecento locali dove non si rinuncia alla cucina tradizionale

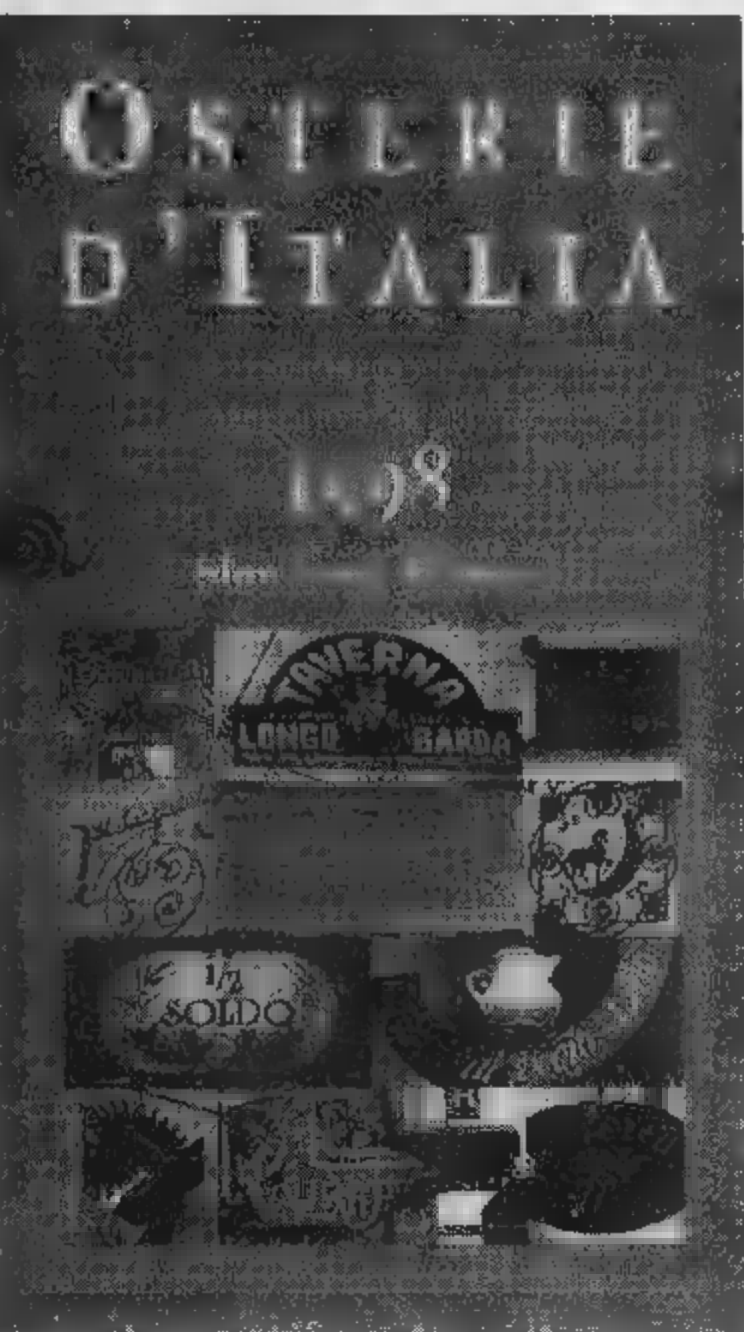
OSTERIE D'ITALIA 1998, il titolo, collaudato che lo «Slow Food Editore» ripropone per la sua guida al mangiar-bene. Giornalisticamente si chiama «titolo-civetta», capace di richiamare l'attenzione dell'acquirente anche se quanto contiene il testo non è letteralmente quanto promesso. Sì, perché di «osterie», quelle ■ procaci locandiere indeffarate tra «putaghe» e legna e pentolame in terracotta, quelle che ti proponevano ■ ruspani allevati il vicino, verdure ■ proprio orto, o salumi prodotti ■ il vino, nella «guida Slow» ne trovano pochine. Su un centinaio di locali che ■ ne ho

una, una sola. Il resto sono locali d'altra natura. Aziende agrituristiche, ristoranti, alberghi dotati di cucina, trattorie. Badate bene. Tutti degni di sosta per chi ■ la cucina tradizionale, i prodotti tipici, chi cerca vini eccellenti. Il vero titolo alla guida è quello in piccolo che recita: «Sussidiario del mangiarbene all'italiana».

Ottocentoquaranta pagine di segnalazioni, suggerimenti, indicazioni. Esposte con la chiarezza che si possiede dopo otto anni di lavoro, ■ modifiche, aggiustamenti, aggiunte, migliori.

Paola Gho, nella prefazione, correttamente sintetizza: «Chi consulta e legge Osterie d'Italia può farsi un'idea delle tendenze della ristorazione italiana. Le recensioni dei locali non ■ arido elenco di piatti. Di solito raccontano una storia: di professionalità che si evolvono, di cucine che modificano la loro linea, di piatti che scompaiono, di altri che vengono recuperati con un appassionato lavoro di ricerca, di materie prime specifiche ■ territorio, di altre ■ più standardizzate - che invadono il mercato. Di anziani osteri che chiudono l'attività, di giovani imprenditori che la rilevano, di famiglie ben radicate nella loro regione, di globe-trotters della ristorazione che, dopo l'avventura della «grande cucina» si ritagliano uno spazio più vivibile nella trattoria di campagna».

Ottocentoquaranta pagine a 39 mila lire per un viaggio nella ristorazione tradizionale italiana. Partendo dalla Val d'Aosta ■ giù dal Piemonte al Canton Ticino, dalla Lombardia al Trentino, dall'Alto Adige al Veneto, Friuli, Venezia Giulia e Slovenia. Insomma un viaggio dove c'è attenzione per la tradizione etnica più che per quella geo-politica. Su ogni pagina trovano spazio due locali. In testa di pagina il paese, quindi la distanza dal capoluogo di provincia e dalla città di riferimento (per Barolo l'indicazione è da Cuneo e da Alba). In rosso ■ del locale, con a fianco la segnalazione se esiste una valida cantina, se ■ un locale con la chiochiola perché aderente



La copertina della guida Osterie d'Italia ■ il collage di insegne proposto sull'ultima pagina del volume in vendita a 39 mila lire



agli «Slow food», l'eventuale timbro «novità» se viene presentato per la prima volta nella guida. Quindi una scheda di nove righe per indicare tipologia (trattoria, ristorante, brasserie, azienda agriturbistica etc), l'indirizzo, i numeri telefonici, giorno di chiusura e orari, periodo di ferie, numero di coperti, prezzi (indicativi) con l'indicazione se comprendono il vino, se accettano carte di credito.

A ruota ■ descrizione del locale, dell'ambiente, di chi a come lo gestisce, di quali piatti offrono, quali specialità non

si possono «perdere», se i dolci sono fatti in casa o arrivano da pasticcerie della zona.

In calce la segnalazione: una macelleria, un produttore di fontina o di caciotta, un fornaio o pasticciere. Insomma dove trovare una «specialità» gastronomica da portare a casa ■ dopo aver apprezzato la cucina di ■ dei millesecento locali presentati, raccontati e garantiti dai tipi dello «Slow», quelli che hanno ritrovato l'orgoglio che il mangiar bene, in tranquilla lentezza non è un lusso ma un diritto, per noi tutti. (g. mar.)

LE INIZIATIVE

L'ATTUALITÀ

Locanda Musicante

Osteria di recente fondazione, via Valdellatorre, 19. Coperti: 36. Prezzi: ■ mila lire, vini esclusi.

BADOLO

I Cannubi

Circolo Arci, via Alba 20. Tel. 0173/566402. Coperti 50 + ■ esterni. Prezzi: ■ mila vini esclusi.

BORGOMANERO

Dei Commercianti

Trattoria, via dei Mille, 27. Telefonare ■ 0322/841392. Coperti: 40. Prezzi: 3 ■ mila lire, vini esclusi.

CALAMANDRANA

Osteria dei Puciu

Osteria di recente fondazione, regione Quartino, cascina Lacqua, Tel. 0174/75122. Coperti: 60+80 esterni. Prezzi: 32-40 mila vini esclusi.

CAMAGNA

Taverna campagna

Ristorante in vivolo Gallina, 20. Tel. 0142/925645. Coperti: 35+15 esterni. Prezzi 37 mila vini esclusi.

CIVITA'

Bric

Trattoria, via Manzoni, 5. Tel. 0173/211167. Coperti: 48. Prezzi: 40 mila vini esclusi.

CIVA

Italia

Ristorante, via Moretti, 19. Tel. 0174/701340. Coperti: 40. Prezzi: 45 mila.

CHIUSA PESIO

Locanda alpina

In frazione San Bartolomeo, 71. Tel. 0171/738287. Coperti: 46. Prezzi: 35-40 mila lire, vini esclusi.

CIVITA'

Del Moro

Trattoria, ■ Re Umberto, 93. Telefonare ■ al 0161/423186. Coperti: 90. Prezzi: ■ mila, vini esclusi.

LA MORRA

Osteria Vignatolo

Ristorante, regione Santa Maria, 12. Tel. 0173/50335. Coperti: 50. Prezzi: 38-45 mila, vini esclusi.

MONTEROSSO G.

Locanda dell'Angelo

Ristorante, via del Castello, 15. Telefonare al 0171/988115. Coperti: 30. Prezzi: 40 mila, ■ esclusi.



COORDINATI & COCCOLE

Via Bra, 103 - RORETO di CHERASCO - Tel. 0172/495102



TESSUTI DI ARRICCIAMENTO

ILANCRISA PER LA CASA

INTIMO UOMO, DONNA E BAMBINO

LISTE BOUTE

Graziano, Bassetti, Bossi Casa, Telerie di Poirino La Signoria ■ Firenze, Carrara Spugne, Argento Vivo Baci rubati, Jupilet, Caleffi, Jamas, Omsa etc.

VISITATECI, CONFRONTATE QUALITÀ E PREZZO, DIVENTERETE I NOSTRI CLIENTI

APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI



in collaborazione con la Croce Rossa Italiana ORGANIZZA

Sabato 6 Dicembre

Cena con Musica di ROBY e PIPPO

Parte dell'incasso sarà devoluta ai terremotati

BRA - Str. S. Michele, 165 - Tel. 0172/426387

MENU' Carne cruda con Tartufo Nero insalatina di Caviglia Frittelle ai funghi Porcini

Ravioli burro e salvia

Brasato al Barolo con patate al forno

Dolce della casa

Caffè

Vini pregiati della Langhe

Prezzo 2. ■

E' gradita la prenotazione

COLLA RENZO



Cestaio

Articoli in Giunco per Giardino

Rivestitura e Vendita Damigiane

Bottiglie • Tappi

Articoli da Cantine e per Vendemmia

Articoli in Vetro e Cesteria

S. STEFANO BELBO • Via Vogliere, 7 • tel. e fax 0141/844808

PRIVATO VENDE

FIAT BRAVO 10T

blu metallizzato, anno 1996

autoradio HIGH, 32.000 Km.

Telefonare 0336/58.09.18



Orologerie - gioiellerie - argenterie - ottica

Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli proprio marchio di fabbrica - esclusivista migliori marche Reparto di Ottica con vasto assortimento ■ ■ ■ e lenti oftalmiche - occhiali da sole ■ della vista computerizzato

A CARRU' nella Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

SEI ALIBRO



Storia di un ragazzo giunto in treno dal Sud nella nobbia di Bra

Un diario per ricostruire i sogni e le delusioni di chi non voleva emigrare

▼ E' l'autobiografia di ■ immigrato ■ Bra, quella proposta dalla «Nuova Editrice Italiana» (Mondovì) nel volume «Vestito da Piuma». E' la storia di un bambino che ■ Agropoli, terra di sole, pomodori e mare, è costretto a salire con la madre su ■ treno per il Nord dove ■ aspetta il padre. «Dal taxi, che lo portava alla nuova casa, Ferruccio cercava ■ capire dove era finito. C'era una fitta nebbia, la neve era ammassata ai bordi delle strade. La neve: non l'aveva mai vista e non era ■ tento di vederla; anche la nebbia ■ per lui un'esperienza nuova. Si guardava intorno e non riusciva, per quanti sforzi facesse, ■ curiosità. Gli sembrava proprio un brutto posto e poi faceva freddo...».



l'ultimo piano, una persona dolcissima, era solita portare degli indumenti usati, molto ben tenuti, sicura di ■ offendere, perché era sempre lo stesso cognome che appariva in de-

bito sul rendiconto annuale ■ spese di condominio. Arrivati ■ anche aiutati da altri, ma sempre e solo vestiti, che non calmavano la fame...».

Ricordi allegri ■ cinema dove la cassiera faceva entrare due bambini pagando un solo biglietto, altri inquietanti. «Il film, una domenica, fu più interessante del solito e non per merito di d'Artagnan e i tre Moschettieri. Un signore di mezz'età si sedette al fianco ■ Luca e cominciò a toccarlo dove ■ doveva. L'amico rimase immobile, incuriosito. Dopo un po' ■ ■ ■ se ne andò e Luca si ritrovò in mano un po' di soldi».

Storia di povertà. «Su padre dovette andare da un tizio per farsi prestare del denaro, un prestito ■ sembrò un mutuo ■ lunga fu la durata e alti gli interessi. Quel mese ■ ■ in grado ■ pagare l'affitto, ma non poteva fare

brutta figura con ■ padrone di

Il romanzo (120 pagine, formato 21 per 15 centimetri, prezzo di copertina 23 mila lire) si dipana ■ si legge nel risvolto della prima di copertina ■ si dipana in un racconto serrato ■ vita quotidiana dove, alla fatica del lavoro, fa da sfondo una galleria di personaggi, tutti reali ma, nello stesso tempo, quasi allegorici nella loro precisa definizione dei vizi e delle virtù umane.

Autore è Franco Santomauro ■ nato ad Agropoli, vive a Bra, ■ città che ama molto, ■ nella quale è riuscito ■ esprimere le ■ capacità ed ■ ■ estro, si legge nel risvolto dell'ultima di copertina.



Un travolgente sabato all'«XL Disco» di Alba con il dj Albertino

PRESENZA scenica e look accattivante, canzoni che inchiodano con un magnetismo e un sound davvero particolari e convincenti, tre uomini e tre ragazze d'altri tempi: questa potrebbe essere la presentazione degli «Scisma» in concerto stasera. «Le Macabre» di Bra dove presenteranno il loro repertorio pop-rock. Il gruppo si è distinto in modo particolare nel '96 vincendo «Rock Targato Italia».

Tanti successi da ballare stasera all'«Umberto notte» di Alba con Jo' e Lello: giovedì prossimo sono di scena i «Bul-frog blues», duo acustico formato da Andrea Stagliarini e Beppe Rainero.

Al «Rouge et noir» di Lurisia stasera, per la rassegna dedicata al cabaret, ci sono i divertentissimi «Fichi d'India».

Venerdì musicale anche al «Que Bracho» di Sanfrè dove stasera, ore 22, si terrà il concerto della «Dancing Machine band»: leader del gruppo è il polistrumentista Elia (Paolo Acchiardi) che accompagna da suo gruppo proporrà, un look in tema al repertorio, musiche anni Sottanta. Nello stesso locale giovedì prossimo, stasera ora, sono attesi i «Dams»: la formazione propone cover di Vasco Rossi, Litfiba, D2, Ligabue.

E il rock sarà protagonista domani sera al «Puerto Libre».

ROCK IN LURISIA

CAJUN E ZYDECO

A Bra Scisma

e Chicken Mambo

House band a Carrù

Lurisia propone

il cabaret firmato

Fichi d'India



Gli Scisma
stasera
a «Le Macabre»

di Carrù (ore 22) dove esibirà la «House band» che proporrà brani originali e cover. Domani sera all'«XL» di Alba si balla con il dj Albertino, una carriera iniziata a 15 anni. Radio music è stata al tempo stesso il suo primo hobby e il suo primo impiego. Nel 1982 vola il fratello Linus a One-O-One Network e ci rimane due anni finché non viene chiamato nella neonata Radio DeeJay. Poi arriva anche Mario Forgetta. Le sue invenzioni di regia, create d'istinto nei primi anni '80 poi supportate via via da strumentazioni sempre più all'avanguardia, riescono a tenere

il passo con la creatività di Albertino. Oggi il DeeJay Time è diventato uno dei pochissimi programmi radiofonici italiani invidiati anche all'estero, ma non ha mai smesso di crescere, di evolversi, di aggiungere personaggi al suo cast come Maurizio Molella, miscelatore ad alta intensità e Giorgio Prezioso.

Sempre in discoteca domani sera al «Mirror» di Marsaglia, da Firenze arriva Alex Coveri, dj animatore del Benotto team che presenterà la «Pazzia del sabato notte».

All'osteria-vineria «Canubio» mercoledì prossimo (ore 22) «Pastina & Bands», tre amici

legati da una grande passione, quella per la musica, hanno creato con l'ausilio di una voce solista femminile questa band. Tra i brani in scaletta «You oughta know» di Alanis Morissette ed «Hedonism» degli Skunk Anansie, oltre ai brani originali.

Sempre mercoledì, ore 22, «Le baladine» di Piozzo, per la rassegna live, il «Peter Kirtley duo» che presenterà un repertorio blues e alcuni brani raccolti nel suo ultimo cd «Bush Telegraph».

Infine cajun e zydeco saranno proposti giovedì prossimo al «Red house» di Bra dai «Chicken mambo». [a. f.]

SETTE GIORNI TV

	venerdì 5	sabato 6	domenica 7	lunedì 8	martedì 9	mercoledì 10	giovedì 11
RAI UNO	20,50 attualità SuperQuark con Piero Angela 22,50 film Ultimi giorni da noi	20,40 varietà Fantastico Speciale Telethon 23,40 varietà I fatti vostri con Bruno Molinari	20,45 film Babbo di Natale 21,45 attualità TV7 23,45 attualità Effetto Cinema	20,50 film Iron Will Volontà di vincere con M. Aslan 23 attualità Porta a porta	20,40 calcio Inter Svoburg Coppa Uefa 22,55 attualità Lo svitato con Dario Fo Franca Rame	20,50 film Frammenti di un incubo con Lizanne Falk 22,30 attualità Donne al bivio Dossier	20,40 attualità Il fatto 20,50 varietà Faccio festa 23,15 attualità Overland 2
RAI DUE	20,50 varietà I fatti vostri Speciale Telethon con Michele Guardì	20,50 film Passione fatale con Bruno Wolkowich 23,15 varietà I fatti vostri Speciale Telethon	20,50 varietà Pippo Chenedy con Serena Dandini Corrado Guzzanti 23,35 attualità Sorgente di vita	20,50 telefilm L'ispettore Derrick con H. Tappert 23 attualità Omaggio a Heleno Herrera	20,50 film In fuga a quattro zampe con K. Cheval 22,55 attualità La città dei bambini con S. Sarcinelli	20,50 telefilm Il commissario Rex 22,35 attualità Speciale Cronaca in diretta 23,55 attualità La città dei bambini con S. Sarcinelli	20,50 attualità Piazza Fontana Storia di un complotto 24 attualità La storia del mese
RAI TRE	20,50 attualità Maastricht, Italia con Alan Friedman 22,30 varietà I fatti vostri Speciale Telethon	20,40 varietà Circo con Ambra Orfei 22,55 attualità Harem con C. Spak	20,40 attualità Elisir con M. Mirabella 22,25 sport La domenica sportiva con Paola Ferrari	20,40 attualità Un giorno in preda 22,55 attualità Cronaca con L. Foschini	20,30 attualità Chi l'ha visto? 22,55 attualità Speciale Mibac 23,55 attualità Magazzini Einstein	20,40 attualità Mi manda Raitre 22,55 attualità Milano-Roma 23,55 attualità Magazzini Einstein	20,45 film Ochio al testimone con R. Dreyfus 22,55 attualità Speciale Frank Sinatra
10 CANALE 5	21 film Frankenstein di Mary Shelley con R. De Niro 23,30 varietà Maurizio Costanzo Show	20,55 varietà La Corrida con Corrado 23,30 telefilm New York Police Department con J. Smits	20,30 film Fatima con O. Antonutti 22,30 attualità Target-Anno Zero con G. De Laurentis	21 film L'occhietta animata con Jim Carrey 23,20 varietà Maurizio Costanzo Show	21 film Forget Paris con Debra Winger 23,20 varietà Maurizio Costanzo Show	20,35 calcio Juventus Manchester United 23,05 varietà Maurizio Costanzo Show	21 varietà Bacio fra le donne 23,15 varietà Maurizio Costanzo Show
ITALIA 1	21 varietà Scherzi a parte con Massimo Lopez 23,15 attualità Moby's con M. Santoro	21,15 film Teneramente in tre con John Travolta 23,45 attualità L'invitato speciale con Paolo Liguri	20,45 varietà Mai dire gol con la Galappa's Band 21,35 attualità Adriano spettacolo Celestano	20,45 film Pioggia sporca con M. Douglas 23 varietà Scatofascio con Paolo Rossi	20,45 film L'amica del cuore con S. Doherty 22,40 varietà Dillo a Wally con Gene Gnocchi	20,45 film Il primo bacio con Anna Chiumsky 22,40 calcio Galatasaray Parma Champions League	20,40 attualità Moby Dick con Michele Santoro 23,10 varietà Le Iene con S. Ventura
RETEQUATTRO	20,35 film Per un antico amore 23,10 film Giorni di morte con John Chen	20,35 film King Kong con J. Lange 23,10 film Operation Crossbow con Sofia Loren	20,35 varietà Campioni di ballo con N. Estrada 23,10 film Getaway con Steve McQueen	20,40 film Una madre coraggiosa con Faye Dunaway 23,10 film La famiglia con V. Gastman	20,35 film L'anno con N. Kristi 22,40 film Cosa di diavolo con L. Toffolo	20,35 film La macchina del tempo con A. Cecchi Paone 23,05 film Lanterna rossa con Gong Li	20,35 film Giorni di teorie con Tom Cruise 22,40 film Il terzo uomo di Dolan con D. Aielo
TMC MONTECARLO	20,45 musicale Primo Star Festival di Montecarlo 23,35 sport Mondo calcio	20,45 musicale Primo Star Festival di Montecarlo 23,50 film Burra mortale con J. Stewart	21,30 sport Golada con M. Colombani 24 calcio Brasile Sudafria amichevole	20,40 sport Il processo di Biscardi 23,10 film Una calibro per lo specialista	20,30 calcio Lazio Rapid Vienna Coppa Uefa 23,15 calcio Atletico Madrid Croazia Zagabria	20,30 film Ore rubate con S. Hayward 23,45 film Gli anni in tasca con C. Merder	20,45 film Mississippi Burning con Gene Hackman 23,20 film I valzer con V. Johnson

burdisso
BISCOTTI • BISCOTTI • BISCOTTI • BISCOTTI
Dal 1950 panificazione speciale
e dolci specialità.
Via Cuneo, 63 - BRA
Tel. 0172/413292 - Fax 0172/432230
email: burdisso@areacom.it - web site: www.burdisso.com

Centro Danza

ON STAGE

di Donatella Poggio e Alberto Sanero

Corsi di Danza:

- Moderna
- Jazz
- Classica
- Contemporanea
- Latino americana

NOVITÀ

- Baby dance (dal 3 al 5 anni)
- Corsi per bambini di danza moderna e classica (dal 6 anni in poi)
- Corsi per Signore all'ora di pranzo
- Corsi per adulti principianti e avanzati

PRIMA LEZIONE DI PROVA GRATUITA
Loc. San Cassiano, 6 - ALBA - Tel. 0173/280202

LANCIA

Vendita e Assistenza

FOR. AUTO

sconto fino a 3.900.000
su rottamazione

Via XXIV Maggio, 41 - BRA - Tel. 0172/44780

BRA IMMOBILIARE S.R.L.

Via Marconi, 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316 - Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

RESIDENZA PERSEO

Via E. Milano, 27 - BRA
In costruzione
vicino alla nuova caserma dei Carabinieri
alloggi di n. 4 camere e servizi
alloggi altro piano abitabili con locale masserottino
palazzina a tre piani fuori terra
ampi spazi verdi - riscaldamento autonomo
accensione - isolamento termico acustico - box auto

RESIDENZA PEGASO

Via E. Milano, 23/25 - BRA
alloggi masserottino nuovi di abitabilità
ampio soggiorno con angolo cottura o cucinella
camere - bagno - cantina - terrazzo
ascensore al piano
riscaldamento autonomo
isolamento termico acustico
PREZZI A PARTIRE DA L. 80.000.000

GIOIELLERIA OROLOGERIA ARGENTERIA

G. BERRINO

Concessionario Ufficiale

OMEGA TISSOT SECTOR
LONGINES swatch

BRA Via Vittorio Emanuele, 117 Tel. 0172/412908

Ristorante dei Figli

offre cucina casalinga
presso l'area di servizio Shell
RORETO DI CHERASCO - VIA BRA 74 - TEL. 0172/495337
vicino al nuovo centro commerciale

MONTELO ATLANTICO

CHIUSO LA DOMENICA

VISTI
DA VICINO

Seguaci di Guglielmo Tell in colli e boschi del Roero come antichi cacciatori

L'ARCO e la freccia sono nati prima della storia. Nei racconti più antichi della mitologia l'arco era l'arma di certi dei, insieme a poche altre, come la lancia, la spada o il fulmine, quest'ultimo riservato a Zeus. Anzi, l'arco era l'arma per eccellenza di Apollo e Artemide, entrambi figli di Zeus e Leto. Apollo lo usò fin da giovanissimo, uccidendo con infallibili frecce il gigante Tizio e il serpente Pitone. Artemide, la Diana Cacciatrice dei greci, usò l'arco per cacciare i cervi, oltreché per uccidere gli umani, i quali però improvvisamente indolenti.

Gli uomini che hanno popolato storicamente la terra, com'è noto, hanno usato l'arco come di sostentamento, oltreché di difesa in guerra. Il tiro con l'arco divenne sport di destrezza dell'uomo evoluto, disciplina olimpica nella moderna concezione sportiva. In questa specialità l'Italia ha ottenuto il bronzo ad Atene. Negli Anni Trenta esiste una Federazione internazionale che ne ha fissato le regole agonistiche. La Federazione Italia, Fitarco, riconosce 3 categorie di gare: l'arco nudo, lo stile libero, olimpico, il compound, dove sono usati archi tecnologicamente sofisticati sia materiali che negli accessori. Specialità peculiare è quella del bersaglio fisso, che implica concentrazioni, calma e freddo autocontrollo, doti che usò Guglielmo Tell per colpire la mela sulla testa del figlio.

C'è una categoria di arcieri scelta di usare arco e frecce in un'attività sportivo-ludica diversa dal tiro al bersaglio fisso, piuttosto statico e spesso monotono per chi non inseguisce risultati agonistici. Si chiamano «Arcieri di Campagna» e negli Stati Uniti sono famosi. A Bra il locale Arcclub, nato nell'87, aderente alla FITARCO, raggruppa 80, di ambo i sessi, i suoi istruttori, Gian Piero Veglia e Carlo Bonardo, titolare dell'omonimo negozio di corso Vittorio dove si vendono archi e frecce di ogni tipo, pur abilitati per



In alto
Gian Piero Veglia
(uno dei due
istruttori
dell'Arcclub Bra)
l'altro è Carlo
Bonardo con
l'arco «long bow»
nudo, senza mirino,
in legno come le
frecce.
A lato,
i bersagli
tridimensionali che
riproducono gli
animali dei boschi



tutte le categorie dell'arco, sono gli animatori di questa specialità che si pratica in vaste incolte, in questo nei boschi del Roero, con «long bow» nudo, senza mirino, in legno la freccia, cercando di colpire, con regole e distanze codificate, bersagli tridimensionali che sono riproduzioni di animali dei boschi: cervi, stambecchi.

«Anche se non c'è il vero spirito della caccia, è emozionante scoprire fra le foreste le sagome degli animali e cercare

colpirli secondo le regole», dicono Veglia e Bonardo. Ma l'andar per boschi, la libertà di scegliere il bersaglio, il seguire la parabola della freccia che taglia l'aria, le altre emozioni di questa particolare attività sportiva dell'Arcclub di Bra, che virtualmente rivive un'attività primordiale dell'uomo, spirito antico, senza ripudiare il presente, visto che ha tanto di sito-indirizzo Internet.

Giancarlo Spadoni



Sopra al
microfono Giovanni
Cravero
presidente della Uisp
Comitato
Cuneo Nord
A lato
(Foto Service) la
partenza dell'ultimo
memorial «Mario
Delavalle» fra le
principali corse
stagione



Protagonisti del ciclismo Uisp sul palco del Centro Arpino

S TASERA, a partire dalle 21, nell'auditorium del Centro «Giovanni Arpino» in largo della Resistenza a Bra, la Uisp Bra-Comitato Cuneo Nord (che può vantare un totale di 11 tesserati nelle ruote) del presidente Giovanni Cravero, premia i protagonisti della «B» strada mountain bike.

Ecco l'elenco dei premiati. **Strada** (il primo citato è campione provinciale). Categoria A: Marco Mondo (Tenuta Carretta); Gioia (Ciclocamatori Fossano); Mera (Tecnobike-Marvin); Ferrero (Cicli Gagliardini); Gotta (Tecnobike-Marvin); Goffredo Superio Falco (Tecnobike-Marvin); Gaggero (Ciclocamatori Fossano); Franco (Tenuta Carretta); Zuccaro (Banca Diano); Guglielmino (Tenuta

Carretta). Nelle «C»: Domenico Volpato, Grimaldi, Barbero (tutti e tre del «Tenuta Carretta»); Gagliasso (Vc Chiesa); Dell'Atti (Vigor Piascol); Distefano (Banca Diano). «D»: Luciano Longo (Ciclocamatori Fossano); Soma (Trinità); Martorello (Benese); Rinerio (Tenuta Carretta); Porra (Ciclocamatori Narzole). «E»: Carlo Villa (Ciclocamatori Fossano) primo davanti ai compagni di squadra Bergese (secondo) e Giuliano (quarto); terzo posto, Dogliani della «Benese». **Ciclismo**: «Dile»: Peter Giaccardi (Ciclocamatori Narzole); Bianco (Cicli Gagliardini); Bollati e Grosso (Cicli Fossano); Battaglia (Santysak Revello); Donna Senior. Campionessa provinciale è Beverly Gibson (Tenuta Carretta), davanti a Elena Enrici (Tecnobike-Mar-

vin) e Romina Girsudo (Santysak).

Categoria A: Domenico Gotta (Tecnobike); Chiaramello (Cucchiotti); Maran (Tecnobike); Delpiano (Tenuta Carretta); Rocca (Cicli Rocca); Grimaldi (Bike Destefanis); Nicolino (Tecnobike); Chessa (Tenuta Carretta); Appendino (Tecnobike); Fioretti (Vc Chiesa). «B»: Fabrizio Strobino (Tecnobike); Riverditi (Tenuta Carretta); Pizzorno (Vc Chiesa); Balbis (Gc Limone Bicchis); Boasso (Tenuta Carretta); Battaglini (Banca Diano); Bruno Chiaramello (Cucchiotti); Gotta (Tecnobike); Aldo Chiaramello (Cucchiotti); Basso (Tecnobike). «C»: Rinaldo Viglione (Cicli Angarano); Manfredi (Tecnobike); Destefanis (Bike Destefanis); Macri (Canal Mar-

mi); Vivaldo (Dogliani Bike); Gomba (Narzole); Bordini (Banca Diano); Bertolusso, Sacchi (Tenuta Carretta); «D»: Luigi Piccolo (Vc Chiesa Bra); Di Dariano (Bike Destefanis); Cappelano (Solo Bike); Ratalino (Rotatese). «E»: Cesare Palladino (Vc Chiesa); Badellino (Tecnobike); Tibaldi (Rotatese). Senior: Ezio Manfredi (Tecnobike); Donna: Elena Enrici (Tecnobike); Pantano (Cucchiotti); Sandri (Cicli Gagliardini); Gibson (Tenuta Carretta); Allievi: Giovanni Bocchino (Cicli Gagliardini); Dall'orto (Tecnobike); Cavallo (Cicli Giordano); Rista (Tecnobike); Hovo (Bici da montagna). Dilettanti: Francesco Genesio (Tenuta Carretta); Palladino (Vc Chiesa); Niero (Banca Diano); Negro, Marcarino (Bike Destefanis). [K. A.]

T
O
A
C

Ottica

PRINCIPE

presenta
in anteprima
la nuova
collezione
sole
MaxMara

MaxMara

OCCHIALI

Ottica Principe - Via Principe di Piemonte 4/B Tel. Fax (0172) 422396 - BRA

Armadio milleusi
in melaminico - con 7 ripiani
interni in dotazione
dimensioni: cm. 70 x 36 x 175h

£.148.000

Armadio ante scorrevoli
in melaminico - completo di
ripiano interno e tubo appendiabiti

£.199.000

cm 90 x 60 x
180h.

LA PREALPINA

*L'offerta
Natale del
CASTORINO
sono vere
occasioni da
non perdere!*

Scarpiera a 5 ribalte
in metallo - vernice
resistente alle intemperie
dimensioni: 51 x 176 h
dispon. diversi colori

£.99.800

**IDEA
REGALO**

alt. cm. 12

£.44.900
£.59.900

£.19.900

Supporto TV-Videoregistratore
in melaminico nero
con frontali stondati

£.29.800

**IDEA
REGALO**
**Mobili
porta TV
VHS e CD**

£.39.900

Supporto murale per Televisori
bracci a doppio snodo
piano girevole e inclinabile

cm. 50x36x75h

£.49.000

disponibile
NERO o
NOCE

£.29.900

Colonna porta CD
nero

disponibile
NERO o
NOCE

Carrello porta TV
Videoregistratore
Stereo
struttura in melaminico
ripiano superiore
interni

£.129.000



PICCOLA
cm. 40 x 60 x h.62

£.99.000

MEDIA
cm. 60 x 80 x h.73

£.148.000

GRANDE
cm. 70 x 100 x h.100

£.199.000

**CUCCE PER
CANI**

*i nostri amici
a quattro zampe*

Realizzate in legno massiccio
di 2cm spessore
trattato con impregnante
per - Il tetto
ricoperto di guaina
impermeabile e
asportabile per la pulizia

**Vi aspetto
presso il nostro
punto vendita
anche
l'8 dicembre**



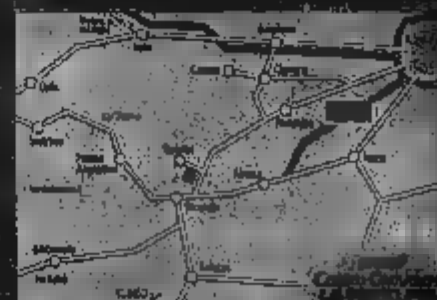
Monticello d'Alba /Cuneo

Ampio posteggio gratuito
Servizio **BANCOMAT** interno
Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio

S.S. Alba/Bro
Tel. 0173 / 361472

ORARIO

vedi posterio 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato: 9.00
12.30 - 15.00/19.30 - Domenica
10.00/12.30 - 15.00/19.30



a ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orba
Tel. 011 542117



ad AOSTA
S.S. Aosta/Chiusella
Tel. 0165/32353

LA PREALPINA

LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche:

Venerdì 5 Dicembre 1997

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

L'organizzazione degli artigiani in corso Alfieri fu fondata il 6 dicembre 1957: oggi ha 2 mila iscritti

«Siamo pronti alla sfida del Duemila»

La Cna astigiana tocca il traguardo dei 40 anni

ASTI. Due torte con 40 candeline sopra: a volte i destini percorrono curiose incroci. Il 6 dicembre 1957, undici intraprendenti artigiani, decidevano di dare vita anche ad Asti alla Unione artigiani (aderente alla Confederazione nazionale degli artigiani, Cna); proprio quello stesso giorno nasceva Giuseppe Conti, futuro artigiano impiantista e, 40 anni dopo, presidente della Cna astigiana.

«Sto preparando il discorso ufficiale per la festa dei 40 anni dell'organizzazione - anticipa, con un sorriso, Conti - ma so già come lo concluderò: darò appuntamento per l'ottantennale, contando di esserci tutta».

Quarant'anni sono l'età «giusta» per fare un primo bilancio della propria vita. Qual è quello della Cna astigiana?

«E' un momento felice - risponde Conti - stiamo crescendo: addirittura nell'Astigiano il tasso di crescita degli iscritti (oggi sono 2.311, ndr) è superiore a quello delle nuove imprese».

Parlare di artigianato fa venire in mente l'intagliatore del legno o il fabbro. Chi è l'artigiano nel 1997?

«Vanno scomparendo figure tradizionali: qui da noi penso ad esempio al sellaio. Tra i nostri iscritti, invece, aumentano nuove specializzazioni: c'è un giovane imprenditore che produce particolari per auto di pregio di note marche estere. La tendenza è di sostituire le vecchie botteghe con officine dove l'alta tecnologia si abbina all'abilità tecnica che è specifica dell'artigiano».

Dunque, da un artigianato che da « mestiere » diventa attività imprenditoriale...

«E' aumentato il livello di scolarizzazione - interviene Fiorella Riminato, che dal suo posto di direttore dell'Unione ha potuto osservare il modificarsi della categoria - Se un tempo il lavoro si imparava in bottega e quella era un po' la scuola, oggi, specie in Cna, ci sono molti artigiani titolari di imprese, che sono diplomati o hanno frequentato corsi di formazione professionale. Fino a dieci anni fa l'artigiano era spesso il « salvagente » per chi veniva estromesso dalla fabbrica. Oggi invece è una scelta consapevole: non è un caso che molti dei nostri iscritti siano giovani».

Insomma, un artigianato « in jeans »

«Sì, tra i nostri slogan compare spesso la parola futuro, perché crediamo nello svilup-

po»

Ma è facile oggi fare l'artigiano?

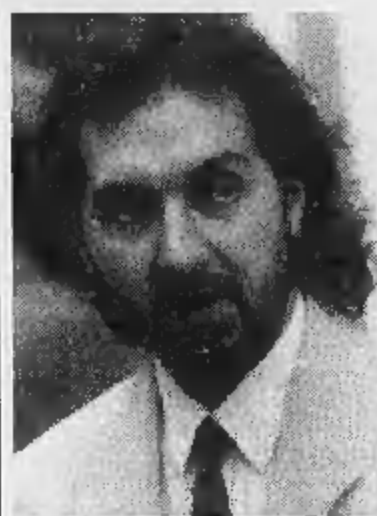
«La prima cosa che facciamo alla Cna quando si presenta qualcuno che chiede cosa deve fare per avviare un'attività, è spiegare tutte le difficoltà, e non sono poche, a cui andrà incontro chi decide di avviare un'attività autonoma».

Eppure, per fare l'esempio classico, se si ha bisogno dell'idraulico bisogna aspettare a lungo e poi strapagarlo.

«E' ora di smetterla con certi luoghi comuni - replica il presidente Conti - Cominciamo dai dati certi e verificabili: ogni artigiano parte da un minimo del 57% di prelievo fiscale. Poi non ci sono ferie pagate, la mutua non sappiamo che cosa sia, il dibattito sulle 35 ore lavorative ci lascia perplessi: noi si lavora anche sabato e domenica».

Se l'idraulico è considerato un lavoro molto redditizio, come mai allora i giovani fanno la coda ai concorsi per un posto nel pubblico impiego?

Tra i luoghi comuni c'è anche quello dell'evasione fiscale.



«Lì si gioca sull'equivoco. Si legge: « Scoperti mille evasori totali tra gli artigiani » Ma se erano evasori totali, vuol dire che erano degli abusivi e quindi non artigiani in regola. Quel fenomeno esiste, è in espansione per diversi motivi, e danneggia noi artigiani in regola, e tutti i cittadini che, magari per risparmiare qualche cosa, rischiano un lavoro mal fatto».

«Siamo un'associazione in crescita». Le vecchie botteghe lasciano il posto ad officine ad alta tecnologia

Il curioso augurio del presidente provinciale Conti



Giuseppe Conti
presidente
dell'Unione
artigiani
e Fiorella
Riminato
direttore
della
organizzazione

«CHI SIAMO»

PRESIDENTE: Giuseppe Conti

VICEPRESIDENTI: Francesco Briatore, Rosario Mallamace, Giuseppe Pulvino, Massimo Visentin, Angelino Zichi.

DIRETTORE: Fiorella Riminato

DIRETTORE: Valler Amerio, Francesco Briatore, Carlo Campa, Paolo Caprioglio, Enos Cerrina, Giuseppe Conti, Gianni Costa, Franco Deambrogio, Giampiero Dellarovera, Dario Faccio, Giovanni Gambardo, Angelo Gorrasi, Antonino Latina, Vincenzo Lojaceo, Rosario Mallamace, Vittorio Marelli, Enrico Padin, Marco Pileo, Paolo Prette, Giuseppe Pulvino, Primo Schiavinato, Silvano Speretta, Mauro Vicini, Massimo Visentin, Angelino Zichi.

ASSOCIATI al 31/10/97 2.311

SOCI FONDATORI

La Cna ad Asti venne costituita il 6/12/1957 da: Giovanni Vacchina (barbiere), Alfonso Carelli (meccanico), Giuseppe Besso (barbiere), Giulio Boano (idraulico), Pietro Audano (sellaio), Pietro Ghidella (calzolajo), Luigi Macagno (sarto), Mario Binello (falegname), Michele Occhiena (meccanico), Giovanni Scassa (falegname), Mentore Gianotti (barbiere)

I PRESIDENTI DAL 1957 AL 1997

Giovanni Vacchina; Giulio Boano; Vico Ferrari; Agostino Montori; Giuseppe Conti.

Feste e inaugurazioni

Due giorni di appuntamenti

Le celebrazioni per il 40° anno di fondazione della Cna-Unione artigiani occuperanno lo spazio di due giorni. Per domani, nell'area di palazzo Adorni dove l'associazione trova sede dal 1990, sono previsti due appuntamenti.

Alle 16,30, verrà inaugurata l'enoteca-vineria «Santè»: il taglio del nastro sarà affidato al sindaco Alberto Bianchino. Alle 17,30, nello spazio al coperto del circolo Boschetto, cerimonia ufficiale del quarantennale. La storia dell'associazione sarà tratteggiata, con brevi discorsi, dal presidente provinciale Giuseppe Conti, Federico Casetta (guida la Cna a livello regionale), Filippo Minotti (presidente onorario nazionale).

Seguiranno gli interventi di Rosella Ottone e Filippo Pucci, rispettivamente componente della presidenza nazionale Cna e presidente della cate-

E il direttore
Fiorella Riminato
domenica sera
farà la vocalist

ria pensionati artigiani (Fnapi). Concluderà il direttore provinciale Fiorella Riminato.

Alla cerimonia assisteranno le autorità cittadine. Invitati anche i deputati Maria Teresa Armosino e Vittorio Voglino, il senatore Giovanni Saracco, l'eurodeputato Luigi Florio, oltre ai rappresentanti delle associazioni di categoria. Un «saluto non formale» è giunto, via fax, dal vicepresidente del Consiglio, Valter Veltroni.

Domenica inaugurazione,

alle 18, del nuovo circolo Boschetto: taglierà il nastro il presidente Dino Ghi.

Alle 21 si esibirà un inedito complesso composto da artigiani: «Musicisti per sbaglio». In scena Sal Belvedere e Domenico Puja (vocal), Francesco Belvedere (basso), Salvatore Sibiriu (batteria), Daniele Cacciola (percussioni), Marina Gentile, Cristiano Bosi, Franco Idino (chitarra). Vocalist d'eccezione Fiorella Riminato, direttore della Cna.

Una curiosità: l'invito alle celebrazioni del quarantennale contiene, oltre al programma, una poesia composta da due bambini che frequentano la quinta elementare, Andrea e Carlotta. Con parole semplici raccontano il lavoro di questi ultimi 5 mesi all'Unione artigiani: «Gli sforzi che facciamo a tutta Asti li dedichiamo/Santè e Boschetto Cna/siano vanto per la città».



Impiegati e dirigenti della Cna. Il presidente Conti mostra la maglietta con il simbolo dell'organizzazione l'«Ape Glana»

dal 7 Dicembre

VINERIA

ENOTECA

SANTÈ'

ASTI DA SCOPRIRE A TAVOLA

Via Vassallo, 2 (ang. Corso Alfieri) - Asti - Tel. 0141 35.59.00



Numerose sono state le iniziative promosse dalla Confederazione degli artigiani

Tra pane «bagnet» e sfilate di moda

La difesa dell'«arte bianca» e la lotta al «lavoro nero»



In principio è stato il pane: croccante e profumato, servito nel «salotto» cittadino sotto lo sguardo vigile del Poeta. E non sono quasi d'altri tempi, con gli artigiani in coda per un sacchetto gratuito di rosette, boccocchini e pagnotte. La festa dell'arte bianca «il pane in piazza», nel giugno '96 in piazza Alfieri e voluta dalla Cna, è stato un momento importante di contatto tra gli artigiani e la città.

Tredici i quintali di pane distribuito per lanciare un messaggio inequivocabile: ci sono mestieri che non possono andare perduti perché tramandano non solo la tradizione della nostra storia, ma anche quella delle cose essenziali e genuine.

Alla festa dell'arte bianca, animata da una ventina di panettieri, gli artigiani hanno risposto con i sacchetti di pane regalati sono stati migliaia (i forni, collocati a fianco del monumento di Alfieri hanno funzionato ininterrottamente dalle 6 alle 22), altrettanto generosi sono stati gli acquisti alle bancarelle di produttori locali (vino, robiole) indicati dalla Camera di commercio o gli assaggi allo stand della Pro loco di Cossombrato.

In serata musica e ironia con la coppia Giorgio Conte-Bruno Gambarotta.

Ma «il pane in piazza» non è stata l'unica iniziativa avviata dall'Unione artigiani per stringere un rapporto con la città.

Alt al lavoro nero. Nell'aprile di quest'anno il Centro culturale San Secondo ha ospitato il convegno sulle attività sommerse. «Un incontro - ha spiegato all'inizio del seminario il direttore Fiorella Riminato - sollecitato



Tre iniziative della Cna astigiana: in alto i panettieri durante la manifestazione «il pane in piazza». A destra, un momento della sfilata organizzata in collaborazione con la Federacconciatori. Qui sopra assaggi alla serata della Douja dello scorso settembre dedicata al «bagnet».

dai nostri stessi iscritti, stupefatti di dover assistere impotenti al dilagare del lavoro irregolare».

Numerosi i relatori, tra cui Aldo Bonomi, consulente Cnel, Francesco Cianfaloni, ricercatore Ires-Cgil, Claudio Peciccia, comandante della Guardia di finanza, oltre agli amministratori astigiani Maria Debenadetti (Comune), Mauro Arato (Provincia), Salva Garipoli (Camera di commercio), non sempre d'accordo sui modi di interpretare e prevenire il fenomeno «lavoro nero». Inquietanti le stime indicate dalla Camera di commercio sull'attività sommersa nell'Astigiano: 8 mila addetti, mentre altri 7 mila eserciterebbero una doppia professione. Evasioni accertate nel '96 dalle Fiamme Gialle astigiane: 5 miliardi.

La Cna alla Douja. Si può ridere parlando di cose serie? A settembre l'Unione artigiani, impegnata con un proprio stand alla festa del vino ospitata in una suggestiva piazza Cattedrale, ha vinto la sfida.

Con la gara «Bagnetti e vecchi merletti», cui hanno partecipato 34 cuochi non professionisti, è stata posta l'attenzione sulla

bontà della carne doc piemontese, indirettamente escurata dal problema della mucca pazza.

Non a caso alla vincitrice Maria Maddalena Osella, impiegata alla Cassa di risparmio di Asti, che ha proposto una ricetta di «bagnet» tramandata dalla nonna, sono andati 10 chili di bollito misto, da ritirare in una delle macellerie astigiane che vendono carni certificate.

A comporre la giuria sono stati chiamati veri palati doc, tra cui gli attori della compagnia «Brofferio» Emanuele Fastrone e Arnato Cacciapoli.

Moda in passerella. Il 6 dicembre una gremia ex chiesa di San Michele ha ospitato la sfilata di moda (pettinature e abbigliamento) organizzata insieme alla Federacconciatori.

Moltissimi i giovani tra il pubblico, composto da oltre 250 persone. Tanti artigiani, trovando l'ex chiesa ormai piena, sono dovuti tornare a casa. Già inclusa nel programma sul quarantennale dell'Unione artigiani, quella di domenica 11 stata la manifestazione più recente organizzata dalla Cna. La promessa è che non sarà l'ultima.

Non siamo solo un sindacato

Corsi professionali e assistenza sociale

Palazzo Adorni di corso Alfieri (con sullo sfondo la torre rossa) dove ha sede la Unione Artigiani Cna



Guaranta anni di attività, per diventare non solo un sindacato di categoria, ma soprattutto un punto di riferimento per la crescita di un settore rilevante. Di seguito ecco un veloce «riassunto» di che cosa oggi la Cna offre ai suoi iscritti:

1) Conta 39 addetti, e offre 30 tipi di servizi, gestisce la contabilità di 800 associati e le paghe di 250 ditte. 2) Gestisce tutti i contratti di lavoro dell'artigianato e ha favorito l'apporto di 100 contratti di formazione all'anno per mezzo della Commissione paritetica. 3) Dispone di un proprio ente di formazione professionale, culturale e tecnico-economica

chiamato Ecipa che collabora con istituzioni nazionali e comunitarie. 4) Alla Cna funziona un efficiente centro di elaborazione dati e tutti gli uffici sono dotati di pc collegati in rete. 5) Dal 1981 è operativo l'ente di patronato Epasa per l'assistenza sociale gratuita agli artigiani e loro familiari e ai dipendenti. 6) Ha ottenuto nel biennio '96/'97 la partecipazione a 10 gare d'appalto a favore del consorzio Ciap 2000 costituito da 20 imprese edili astigiane associate Cna. 7) Ad aprile '96 ha organizzato una campagna nazionale contro il lavoro nero denominata «il colore del lavoro» e finalizzata

all'analisi sociale, giuridica, fiscale del fenomeno. Col patrocinio del Comune di Asti e della Provincia e Federacconciatori ha promosso una campagna contro il lavoro nero nel settore. 8) Ha favorito la stipula di convenzioni con la ditta Ecoidea 3 per lo smaltimento dei rifiuti tossici e speciali e con la ditta 3A per la fornitura di attrezzature infortunistiche (legge 626/94). 9) Organizzati in centri con gli odontotecnici per convenzionare lo smaltimento dei rifiuti speciali con l'Asp e per adempiere agli obblighi di registrazione (direttiva Cee 43/92 9) Entro fine anno diverrà operativo il gabinetto

medico nel quale opereranno i medici Usl convenzionati (legge 626/94). 10) Si è opposta alla cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori dei mezzi aventi portata inferiore a 60 quintali. 11) E' stata incaricata dall'ufficio Ecologia del Comune di Asti di fornire consulenza per la stesura della convenzione sulla manutenzione delle caldaie fino a 35kw. 12) Ha organizzato attraverso in Enap provinciale vacanze marine a Chiavari e Rimini per i pensionati. 13) A Nizza ha dato vita ad un convegno sul credito presso la sala consiliare del Comune con l'intervento dell'Artigiancassa.

LA STAMPA

Edizione La Stampa SpA
Via Marengo 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 4-12-1997

CONSORZIO CIAP 2000 Soc. Coop a.r.l.

- Lavori di terra con opere connesse in muratura e cemento armato
- Impianti termici, impianti igienici, idrosanitari, elettrici, fornitura ed installazione manufatti in metallo, legno, materie plastiche, materiali lapidei ecc.
- Decorazioni
- Demolizioni e sterri

- Lavori di restauro
- Costruzione e pavimentazioni stradali
- Segnaletica e sicurezza stradale (installazione guard-rail)
- Lavori idraulici (acquedotti, fognature ecc.)

Siamo un gruppo di imprenditori artigiani organizzati per intervenire più efficacemente nel settore edilizio pubblico, industriale, terziario e residenziale

**un vero lavoro a regola d'arte
Associati anche tu!!!**

ASTI - C.so Alfieri, 412 - Tel. (0141) 53.11.81



«Santè» per augurarsi buone cose con un brindisi. Ma anche, d'ora in poi, per indicare il nome dell'enoteca-vineria che l'Unione artigiana inaugurerà domani, alle 16,30, in via Vassallo 2, la stradina che da corso Alfieri conduce al cinema Nuovo Splendor. Un angolo dello storico palazzo Adorni in cui trova posto anche la Cna.

Locali pieni di storia, quelli di «Santè». Qui, per 89 anni, ha funzionato il circolo ricreativo e sportivo «Boschetto», ora trasferito poco lontano, in corso Alfieri 404. Adesso si attendono gli appassionati di vino e coloro che intendono avere i primi approcci guidati con «bianchi» e «rossi».

Circa 120 le etichette di produttori astigiani ospitate nelle due salette, abbellite dalle volte con i mattoni crudi, in cui i visitatori saranno accompagnati dai gestori: quattro giovani artigiani con il pallino del vino (sono iscritti all'Onav) e della cucina. Il loro nome: Mauro Vicini, Sergio Monticone, Emilio Orru, Alberto Torchio.

«A dicembre saremo sempre aperti, anche nei giorni di Natale, Santo Stefano e il 31 dicembre», dice Mauro Vicini - questo periodo di rodaggio ci vedrà al lavoro tutti e quattro. Poi, a partire da gennaio, faremo i turni. Quali avventori sono attesi, in particolare, alla vineria?

«Tutti gli astigiani - è la risposta - che non si accontentano

Domani alle 16,30 inaugurazione del locale in via Vassallo (vicino al cinema Splendor) «Santè», un brindisi con 120 vini Nasce l'enoteca: degustazioni guidate e gastronomia



Due dei gestori dell'enoteca-vineria «Santè» che si inaugura domani: da sinistra Emilio Orru e Mauro Vicini

dell'ambiente frenetico del bar, ma che puntano a un discorso di qualità nel consumo di bevande e cibi. Naturalmente aspettiamo anche i turisti, per i quali non è sempre facile, in città, trovare un punto di produzioni vinicole locali.

A «Santè» i forestieri avranno un'accoglienza particolare: proprio all'ingresso, funzionerà uno sportello della Provincia per la distribuzione di pieghevoli sulle principali manifestazioni dell'A-

stigiano, i suoi tesori storici e paesaggistici.

L'enoteca-vineria è aperta a tutti: nelle due salette arredate con gusto sapiente troveranno posto un massimo di cinquanta avventori. I gruppi sono invitati a prenotare: telefonare al 355.900. Orario di apertura: dalle 11 alle 2 del mattino. Ancora da definire il giorno di chiusura settimanale, che scatterà da gennaio: probabilmente sarà il mercoledì.

I vini verranno accompagnati da stuzzichini provenienti dalle ditte artigiane associate alla Cna: dolciumi, salumi, formaggi, piccola gastronomia, pane e grissini. L'enoteca conterrà anche una sezione di vini albi. Tutti i «rossi» e i «bianchi» collocati in cantina sono stati rigorosamente selezionati da una commissione di esperti: una quarantina la cassa vinicole che non si sono viste includere le proprie produzioni. Qualche dato sui prezzi: le

bottiglie avranno un costo che oscillerà, a seconda del tipo di vino e dell'etichetta, dalle 8 alle 20 mila lire.

Nel '98, inoltre, la vineria diventerà anche ristorante. In attesa che il «miracolo» si compia, domani il taglio del nastro sarà salutato dalla presenza di partite «speciali» di vino: 1500 bottiglie abbellite da una fine etichetta, disegnata dagli studenti dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» per celebrare il 40° anno di fondazione della Cna. Le bottiglie conterranno la barbara dei produttori Michele Chiarlo (Calamandran), Bersano (Nizza), cantina sociale di Vinchio e Vaglio. Il dolcetto sarà «firmato» dall'azienda Guerrina Macario Boeri (Canelli).

L'apertura di «Santè» è stata preceduta dalla ristrutturazione dei locali, distribuiti su una superficie di circa 200 metri quadrati.

I lavori sono stati affidati a un gruppo di artigiani Cna, riuniti nel Consorzio «Ciap 2000», che hanno seguito il progetto redatto dall'architetto Antonio Fassone. Il costo dell'intervento di recupero (durato sei mesi) e di allestimento degli spazi supera i 200 milioni.

ECCO I PRODUTTORI

Piercarlo Antosio, Coazzolo; Araidica, Castibogione; Pietro Barbero, Moasca; Bava, Cocconato; Vittorio Bera & Figlio, Canelli; Bersano, Nizza; Piccadonna, Canelli; Scarpa, Nizza; Canelli & Figli, Agliano; Borgo Maraglio, Loazzolo; Brinda Eredi G. Bologna, Rocchetta T.; Brema, Incisa; Scrimaglio, Nizza; Cantamessa, Casorzo; Marengo, Sirevi; L. post del vin, Rocchetta T.; S. Ubaldo, Calamandran; Cascina Burio, Castagnole L.; Carnevale, Rocchetta T.; Cascina La barbatella, Nizza; Cascina Castlet, Cosigliole; Cascina Gerlino, Castel Boglione; Cascina Gili, Castelnovo D.B.; Michele Chiarlo, Calamandran; Cocchi, Asti; Luigi Coppo & Figli, Canelli; Michele Coppo, Canelli; Giorgio Ferrero, Pino; Gancia, Canelli; Gatto, Castagnole M.; Gozzelino, Cosigliole; Renaldo Graglia, Castelnovo D.B.; Grasso, Calosso; Clemente Guasti, Nizza; Domenico Mo, Cisterna; La montagna, Roatto; Adolfo Occhetti, Montegrosso; Alfonso, Pierluigi e Vittorio Occhetti, Castagnole L.; Agostino Pavia, Agliano; Rabezzana, Calliano; Ravetto, Rocchetta T.; Gallina, Nelve; F.lli Rovero, San Marzano; Evasio Sattarino, Monale; Giovanni Scagliola, Calosso; Cantina Sant'Evasio, Nizza; Castello del Poggio, Portomaro; F.lli Dezzani, Cocconato; Giovanni Marolo, Ferrere; La torre, Castel Rocchero; Viarengo, Annone; Clemente Cozzati, Castelnovo B.; Carlo Delfetto, Canale; Vicara, Rosignano M.; Cascina Bellarin, La Morra; F.lli Oddero, La Morra; Gaja, Barbaresco; Renato Gatti, La Morra; La Caudrina, Castiglione T.; Cascina Gili, S. Stefano B.; Tenute Neirano, Mombaruzzo; Bruno Giacosa, Nelve; L'Armiglia, Canelli; Cascina Boeri, Canelli; F.lli Castino, Agliano; Terre da vino, Morando; Dogliotti e Figli, Castagnole L.; Teo Costa, Castelnovo; Chionetti, Dogliotti; Scagliola, Loazzolo; Tenute Carretta, Piobesi; Saracco, Castiglione T.; Crivelli, Castelnovo M.; Canella, Castelnovo M.; Castelnovo Caluso, Vaglio Vinchio, Civesana, Maranzana; Antiche terre dei Galeani, Roberto Farina, Agliano; Dario Cocchi, Agliano; Ivaldi, Calamandran; Gea Soave, Incisa; Bonfante e Chiarle, Mombaruzzo; Guido Carlo Coggiola Piloni, Mombarcelli; Tenute La Meridiana, Montegrosso; Giuseppe Bertolino, Montegrosso.

Le storiche partite a bocce

Una nuova sede per il circolo Boschetto

Quelli che ne conoscono la storia sanno che il circolo «Boschetto», nei suoi 89 anni di vita, ha collezionato momenti importanti da raccontare.

Come quando, dopo brevi soste in via Brofferio, piazza Astemano e a Santo Spirito, nel 1908 il circolo si stabilì finalmente nel quartiere di Santa Caterina, dove ancora adesso è attivo. I locali furono quelli di via Vassallo 2, dove domani, alle 16,30, sarà inaugurata l'enoteca-vineria «Santè».

Li sono cresciute, nel tempo, le vecchie glorie dell'Asti bocciola che hanno trovato in Felice Ottenga, Finin Musso, Rino Rossino, Giovanni Beltramo («il Baffo») soltanto alcuni dei nomi più noti. E poi, chi ha dimenticato le interminabili partite a carte (prima a tarocchi, poi a scala quaranta), oppure le ore dedicate al ballo, nel salone che oggi ospita il cinema Nuovo Splendor?

Quella delle bocce è sempre stata la caratteristica peculiare del «Boschetto». Oggi il circolo possiede sei campi, di cui tre coperti e riscaldati.

La nuova sede che sarà inau-



A destra due immagini storiche di incontri conviviali al circolo Boschetto. Qui a fianco Aristide Fassi ex presidente del «Boschetto» mostra una targa riconoscimento per «meriti boccioli» ottenuta dal Circolo

gurata domenica alle 18 si trova in corso Alfieri 404, nella stessa area di palazzo Adorni che comprende la sede dell'Unione artigiana e l'enoteca-vineria «Santè». E' un edificio a due piani che il Consorzio «Ciap 2000» ha sottratto al degrado (200 milioni la ristrutturazione): al piano terra c'è il bar, che

accoglie una trentina di persone, al primo un'ampia saletta dove si può giocare a carte (altro «antico» richiamo del circolo), leggere il giornale o semplicemente chiacchierare. A fianco, una piccola cucina.

Il circolo, che è affiliato all'Arca e conta 140 iscritti, da domani sarà aperto anche ai pen-

sionati della Cna, circa 1700 artigiani raccolti nella categoria Fisp. Un ingresso, il loro, che darà nuova vitalità al sodalizio.

«Il circolo è comunque aperto a tutti coloro che si vogliono iscrivere - sottolinea Dino Ghi, presidente da 6 anni - già oggi ospitiamo commercianti, operai e anche un gruppetto di giova-



nia. Il «Boschetto» (tel. 595.339) è attivo nei seguenti giorni: martedì-sabato 14,30-19,30/20,30-24; domenica anche 10-12. La tessera associativa annuale costa 70 mila lire.

Per il '98 si prevedono altre iniziative di sviluppo. Il capannone che ospita i tre campi da bocce al coperto sarà trasformato in un salone polivalente, dove troveranno posto, a turno, nuove attività: si potrà ballare oppure assistere a proiezioni cinematografiche (con la collaborazione del Nuovo Splendor).

Ampio il programma d'incontri messo a punto con l'assessorato ai Servizi sociali del Comune: oltre ai più tradizionali corsi di ginnastica e attività manuale (ceramica e altro), sono previsti corsi di baby-sitteraggio (tanti artigiani sono anche nonni,



che non disdegnano consigli per meglio accudire i nipotini) o di economia domestica (primo obiettivo: tra tutti: come non spendere un capitale facendo la spesa).

Sempre nel '98 le cantine ristrutturate diventeranno sale da biliardo, mentre nel bellissimo cortiletto interno in estate si potrà mangiare e giocare a carte.



di Rosario MALLAMACE
Viale del Lavoro, 6
Z.I. PIP 14100 ASTI
Tel./Fax (0141) 47.64.50

- ▲ Impianti elettrici civili industriali
Specializzata nel settore terziario (alberghi, centri commerciali, uffici e locali di pubblico spettacolo)
- ▲ Quadri elettrici di distribuzione
- ▲ Quadri elettrici ed elettronici di automazione con Plc

Ventennale esperienza di serietà e professionalità
Iscritta all'Albo Nazionale Costruttori Cat. 5C
In fase di Certificazione ISO 9002



COLORI VERNICI SMALTI

Paramatti

Servizio
Tintometrico

Progetto
Professionale

Ingresso

Corso Matteotti, 100/102
14100 ASTI
Tel. 0141/59.37.69

Dettaglio



Che cosa è e come funziona la Cooperativa di garanzia Diamo una mano a crescere Interventi per favorire il credito

Cercando di semplificare, si può dire che siamo una sorta di «salvagente» a cui le imprese artigiane si possono affidare per «navigare» più tranquillamente in un «mare» spesso ricco di insidie e difficoltà.

Queste sono le Cooperative artigiane di garanzia (Coop. Gar.).

Se si vuole scendere più nel tecnico, invece, occorre specificare che queste cooperative sono organismi creati e gestiti dagli imprenditori artigiani, anche con il sostegno finanziario di vari enti pubblici (Regioni, Province, Camere di Commercio) e con il contributo organizzativo delle associazioni sindacali artigiane.

«Basate sui principi della mutualità e quindi senza scopi di lucro», spiega il presidente della Coop. Gar. di Asti, Enos Cerrina, «le cooperative di garanzia si propongono di promuovere il miglioramento e l'ammodernamento della produzione artigiana, fornendo garanzie per agevolare la concessione ai loro soci di crediti bancari (ed in determinate situazioni anche parabancari) destinati all'esercizio delle imprese e ad investimenti».

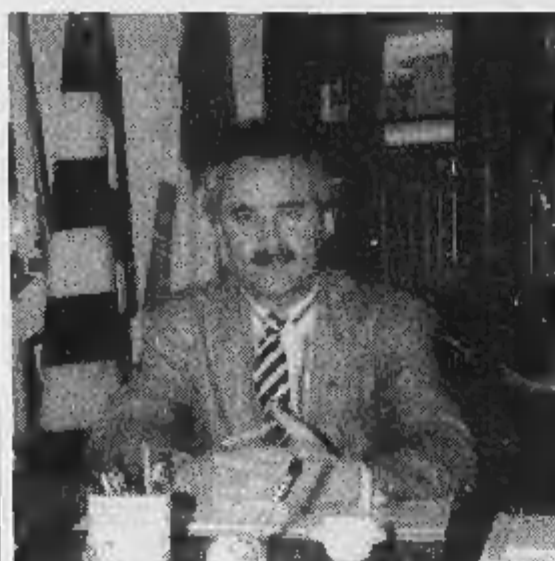
Ma l'attività nel corso del tempo si è allargata. «Le Cooperative di garanzia», aggiunge il direttore della Coop. Gar. di Asti Maurizio Monteleone, «si propongono di prestare ai propri soci informazioni, consulenza e assistenza nei rapporti con le banche e con gli istituti di credito speciali, e per il ricorso a tutte le forme di credito ordinario ed agevolato».

Per agevolare l'accesso al credito bancario dei soci, la Coop. di garanzia si dota di un fondo monetario costituito con i versamenti dei soci (che sottoscrivono quote sociali) e degli Enti contribuenti.

Tale fondo viene depositato presso gli istituti di credito convenzionati con la cooperativa e a garanzia dell'obbligazione fidejussoria che essa si assume nei confronti degli stessi per i crediti concessi ai propri soci. Così in caso di insolvenza del socio, l'istituto di credito si rivolge direttamente sul fondo di garanzia della cooperativa, in quanto questa è obbligata in solido con il socio per il debito di quest'ultimo verso la banca.

Quest'ultima perciò, essendo assicurata parzialmente dalle perdite derivanti dalle eventuali insolvenze, valuta con attenzione particolare le richieste di finanziamento, soprattutto per quanto riguarda la richiesta di ulteriori garanzie.

Quali i vantaggi di adesione alla Coop. di garanzia? «Di fatto, agevola l'accesso al credito, in quanto si vincola la concessione dalla presentazione di garanzie da parte del socio, ma lo agevola anche perché riesce a strappare tassi e condizioni accessorie spesso al livello della principale clientela. Ciò sia perché il rischio della banca viene dimezzato e di conseguenza il suo valore conglobato



Enos Cerrina
presidente
della
Cooperativa
artigiana
di garanzia
di Asti

FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI

- Coop.GAR. garantisce finanziamenti sino ad un massimo di 100 milioni, al tasso artigiano di riferimento (attuale 7,45%) o al prime rate Abi (attuale 9%) in base alle convenzioni stipulate con le banche.

FIDI A BREVE

- A tassi allineati alle migliori condizioni di mercato (tasso artigiano e prime rate Abi), Coop.GAR. garantisce fidi ordinari (scoperto di c/c, sconto effetti, ecc.).

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

- Con le stesse modalità Coop.GAR. fornisce garanzie per ottenere: finanziamenti agevolati e prodotti finanziari Artigiancassa finanziamenti Legge regionale 30/94 finanziamenti Legge regionale 56 finanziamenti Legge regionale 21/97 fondi comunitari

CONSULENZA E ASSISTENZA

- Coop. GAR. offre inoltre ai propri soci ed agli iscritti C.N.A.: consulenza e assistenza nei rapporti con le banche; informazione e orientamento per il ricorso a tutte le forme di credito agevolato ed ordinario

Le banche attualmente convenzionate con Coop.GAR. sono:

Cassa di risparmio di Asti
Istituto bancario San Paolo di Torino
Cassa di risparmio di Alessandria
Banca popolare di Novara
Monte dei Paschi di Siena
Cassa di risparmio di Torino
Cassa di risparmio di Parma e Piacenza
Banca Regionale Europea (Cassa risparmio Cuneo)
Banca di credito cooperativo di Vezza d'Alba
Banco Ambrosiano Veneto.

nel tasso di interesse viene da questo detratto, ma anche perché la Coop. di garanzia è portatrice di una domanda di credito aggregata, che spinge la banca a considerare le singole richieste di finanziamento come parti di una più grande richiesta».

«Le banche infatti», spiegano ancora alla Coop. Gar. di Asti, «sono portate a prediligere i finanziamenti di importo elevato, perché ritenuti più profittevoli e meno rischiosi in quanto di solito accordati a grandi aziende generalmente ritenute capaci di onorare i loro impegni. In questo caso la Coop. di garanzia non riesce a far considerare una miriade di piccole domande di credito come

una grande domanda: da qui nasce l'interesse verso di essi, dovuto anche alla drastica riduzione del fattore rischio».

«Le banche in generale hanno una maggiore attenzione verso questi piccoli finanziamenti erogati tramite le Cooperative di garanzia perché, oltre ad avere più bassi tassi di insolvenze, permettono loro di raggiungere diversi obiettivi, quali: frazionamento del rischio; frammentazione e diversificazione degli impieghi; aumento delle relazioni di clientela, con più bassi costi promozionali; alleggerimento di alcune fasi dell'istruttoria di fido; ampliamento del lavoro bancario non connesso direttamente con i fidi di garanzia».

QUANTO COSTA ASSOCIARSI

L. 100 mila per sottoscrizione capitale sociale (n. 10 quote) restituibili al recesso da socio

L. 10 mila tassa di iscrizione

QUANTO COSTA OTTENERE UN FINANZIAMENTO CON LA FIDEISSIONE DELLA COOP. GAR.

Al momento dell'erogazione del finanziamento la banca, su mandato della cooperativa, trattiene direttamente la seguente somma:

- 1) Fondo di garanzia (cauzione): 1/20 del finanziamento erogato (restituibile all'estinzione del finanziamento)
- 2) Commissioni: 1,50% una tantum per finanziamenti superiori a 10 milioni
- 3) spese istruttoria pratica: 50 mila lire una tantum



Un'avventura iniziata 18 anni fa Finanziamenti «coperti» per 31 miliardi

La «Cooperativa artigiana di garanzia di Asti e provincia» nasce il 20 dicembre 1979, nella vecchia sede dell'Unione Artigiani, in corso Alfieri 72, alla presenza del notaio Luciano Ratti: è una società cooperativa a responsabilità limitata.

I soci fondatori, come risulta dall'atto costitutivo, sono gli artigiani Alfio Conti, Oscar Gaetani, Bruno Lasagna, Agostino Montori, Lidio Pandini, Gian Piero Scassa, Fausto Vaglio, Secondina Ferraris, Lucia Vacchina, Giancarlo Merlino, tutti di Asti, e Giovanni Gambauda di Mombercelli.

Il 18 aprile 1980 l'assemblea straordinaria dei soci della cooperativa delibera di modificare la denominazione della cooperativa nell'attuale «Cooperativa di garanzia per gli artigiani della provincia di Asti (Coop.GAR.) società cooperativa a responsabilità limitata».

Alfio Conti, artigiano fiorista di Asti, è stato il primo presidente della cooperativa e ha ricoperto questo incarico fino al 1986.

Nel frattempo i soci, dagli 11 fondatori, sono diventati 470 e la Coop.GAR., dalla sua costituzione, ha rilasciato fidejussioni per un totale di 1.948.500.000 lire.

Nel 1986, l'assemblea dei soci ha eletto presidente della Coop.GAR. Giovanni Gambauda, uno dei fondatori della cooperativa.

Nel 1990 la Coop.GAR., arrivata a 559 e 1 miliardi di fidejussioni globalmente rilasciate dalla sua costituzione, si affilia alla Unione Artigiani nella operazione di acquisto della nuova sede ed acquisisce parte dell'immobile di corso Alfieri 404, dove attualmente ha sede e dove svolge la propria attività.

Il rinnovo delle cariche svoltesi nel 1993 vede l'elezione di Enos Cerrina alla carica di presidente della cooperativa, che nel frattempo ha raggiunto quota 805 soci, ed ha rilasciato fidejussioni per un totale di circa 12 miliardi.

Negli ultimi anni la crescita della Coop.GAR. è stata costante, portando ad oltre 25 miliardi i finanziamenti garantiti a favore di imprese artigiane (al 31 dicembre 1996) ed i soci a quota 862.

Lo scorso anno, la cooperativa, che fino ad allora aveva usufruito del supporto organizzativo dell'Unione Artigiani che forniva anche il personale

Maurizio Monteleone dallo scorso anno direttore della Coop. Gar. di Asti

per la gestione, si è dotata di una propria struttura operativa e direzionale, con l'assunzione del direttore Maurizio Monteleone. La parte trascorsa dal 1997 ha visto la Coop.GAR. ancora in crescita: i soci sono arrivati a quota 937, le fidejussioni rilasciate nell'anno supereranno i 6 miliardi, portando il totale dei finanziamenti garantiti ad oltre 31 miliardi.



I soci iscritti alla Cooperativa artigiana di garanzia di Asti sono oggi poco meno di mille



COOP.GAR.

COOP. GAR.

Cooperativa di garanzia per gli
artigiani della provincia di Asti

promossa dalla

C.N.A. UNIONE ARTIGIANI DI ASTI

Cooperativa
di garanzia:

il credito
per gli
artigiani

ASTI - C.so Alfieri, 412 - Tel. 0141/531181 - Fax 0141/599656